LA STAMPA

ANNO 131. N. 349. MERCOLEDI' 24 DICEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

La Finanziaria approvata definitivamente. Ieri la protesta dei camion-lumaca non ha creato problemi

Bankitalia taglia il costo del denaro

Il tasso scende al 5,50. Rendimento dei Bot ai minimi storici

LA MARCIA IN PIU' DEL PAESE

IL tasso di sconto è stato finalmente ridotto nel giorno in cui il Parlamento ha approvato la legge finanziaria ed in cui l'inflazione è riuscita ancora una volta a stupire con dati, quelli di dicembre, migliori di quelli previsti. Lasciando da parte le polemiche sulla tempestività della decisione e sulle perplessità che il governatore Fazio ha nutrito e ancora nutre sulle prospettive per i prossimi mesi - possibili sussulti del processo di integrazione monetaria europea dovuti alla delicatissima situazione politica tedesca, incertezze politiche di casa nostra, rivendicazioni contrattuali al limite della compatibilità, capitali che potrebbero essere tentati di prendere la via dell'estero -, la riduzione decisa ieri si iscrive comunque in un processo di assestamento dei tassi di interesse dal quale può e deve venire per l'intera economia italiana una sostanziale spinta in più per recuperare il terreno perso rispetto agli altri sistemi economici europei.

Nel mondo di oggi le prospettive dell'economia coinvolgono ed accomunano tutti i Paesi; o almeno tutti quelli maggiormente sviluppati. L'andamento dell'economia di ciascuno dipende sempre più da quello dell'economia di tutti gli altri; la crescente integrazione finanziaria, commerciale e tecnologica esclude per tutti la possibilità di comportamenti isolati che si distinguano in misura significativa dalla media. Per tutti, tranne che per l'Italia.

L'Italia, infatti, ha una marcia in più da poter sfruttare ai fini della crescita economica, e questa marcia in più

Alfredo Recanatesi

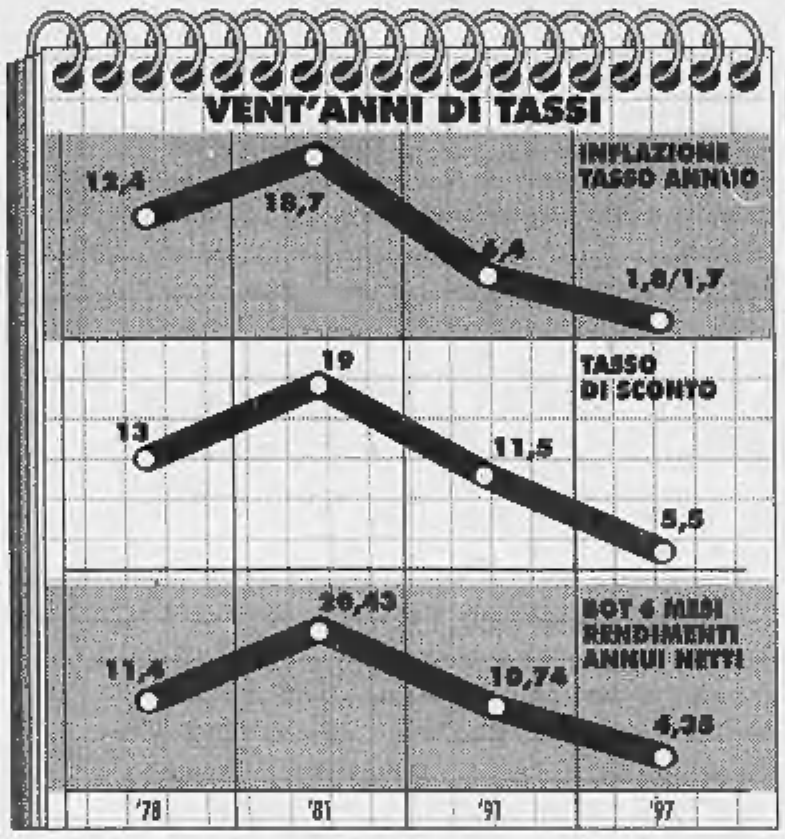
CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA

ROMA. Ora il denaro costa meno: il governatore della Banca d'Italia Fazio ha abbassato il tasso di sconto dal 6,25 al 5,50 per cento, un livello che l'Italia non ricordava dalla prima crisi petrolifera, nel 1973. E la Finanziaria per il '98 è legge dello Stato: il Senato l'ha approvata in via definitiva con 159 voti favorevoli e 48 contrari.

Agli incassi dell'erario, che vanno bene, si aggiunge così il sostanzioso risparmio realizzato da Bankitalia col calo del tasso di interesse e i riflessi sui titoli di Stato. L'ultima asta Bot ha segnato una nuova caduta degli interessi: il titolo a tre mesi ha toccato un rendimento netto del 4,17%.

Intanto Tir, taxi e furgoncini hanno mantenuto la minaccia, e per tre ore ieri mattina sono andati a passo d'uomo per protestare contro il trasferimento di 1297 miliardi dalla gestione previdenziale degli artigiani a quella dei lavoratori dipendenti. Ma non c'è stato il temuto caos.

Bertone, Corbi, Corrias Gianotti e Lepri ALLE PAGINE 2, 3, 16 E 20



FIDUCIA CONDIZIONATA

ROMA

MA sì, indulgiamo pure alla retorica del «regalo di Natale». Del governatore Antonio Fazio che arriva, come Santa Claus, a portare il sospirato calo del tasso di sconto sotto l'albero, in questo caso un Ulivo più che un abete. In fondo questa cospicua limatura del costo del denaro è un «premio» meritato, per Prodi e Veltroni, per Ciampi e Dini. E per un Paese intero, che con sacrifici durissimi e un tasso ufficiale al 5,50% può specchiarsi più sereno nel suo passato: bisogna tornare all'Italietta del '73 per trovare un «Tus» a quei livelli da pre-choc petrolifero, all'Italietta del quarto governo Rumor e di Ugo La Malfa al Tesoro, di Berlinguer che su *Rinascita* medita sofferto il «compromesso storico», di Dario Fo che invece di vincere il Nobel viene arrestato a Sassari per resistenza a pubblico ufficiale, di Renato Squillante che invece di venire arrestato denuncia lui una «cimice» telefonica nelle indagini sui fondi neri Montedison. Corsi, ricorsi e contro-corsi storici: ma alla fine anche Fazio, dal suo ufficio in Banca d'Italia, stava al gioco retorico del «dono»: «Il Paese ha fatto progressi rilevanti: l'inflazione non è mai morta, ma in questo momento le pressioni sui prezzi si sono attenuate». Dunque via libera: dopo mesi di estenuante e polemico attrito tra governo e governatore, il tasso può calare.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

IL NATALE DI F&L

LA COMETA FUGGITA A NORD

IN quel tempo stava diventando piuttosto difficile mettere insieme un Presepio decente. Per esempio, il drappo turchino che faceva da cielo sapevamo da anni che era molto stinto, che bisognava assolutamente sostituirlo, ma poi, rimanda oggi, rimanda domani, alla fine portavamo giù lo scatolone con gli arredi e ce lo ritrovavamo lì, sempre uguale, coi suoi strappetti e forellini disseminati un po' dappertutto. Poco male, anche stavolta si rimediava coprendoli con piccole tasse di stagnola; ma le montagne di cartapesta apparivano ancora più sfaldate e franate, un vero terremoto. I soliti topi, probabilmente, ma intanto le casupole di sughero non stavano più su e al momento buono non si trovava mai la colla per raddrizzarle, oppure il tubetto era rinseccolito, insomma un lavoraccio che non riusciva mai bene. Anche il muschio, beninteso, non era più come una volta, inaridito e immiserito da larghe chiazze giallastre. Cambiarlo tutto, d'accordo. Ma dove andavi a prendere quello fresco? Nei boschi? Ma per trovare un bosco col suo bel tappeto di foglie e muschio dovevi fare trecento chilometri. L'unica sarebbe stata di prendere un rotolo di muschio artificiale fabbricato a Taiwan con cinque anni di garanzia, ma sembrava un ripiego un po' triste, anche se tutti dicevano che ormai la globalizzazione del muschio andava accettata, era un fatto irreversibile.

Stessa cosa coi laghetti: ce n'erano tre, fatti con tre pezzi di specchio, tutti anneriti. Uno poi aveva anche una crepa a zig-zag da una sponda all'altra. Dice: Ma siete matti, gli specchi sono pericolosi, vietatissimi dal pretore, se vi fanno un'ispezione rischiate una multa tremenda, l'avviso di garanzia, guai a non finire, quando invece si risolve tutto benissimo con la plastica azzurrata, ce n'è un tipo che ha perfino le onde e le carpe dipinte in *trompe l'oeil*. Ma noi ci eravamo affezionati ai nostri spec-

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

COME IN UNA FAVOLA

La vita resta meravigliosa nel paese di Frank Capra

di **Gabriele Romagnoli** A PAGINA 9

L'ex pm: la corruzione non è finita. Il presidente della Camera Violante precisa di aver solo avanzato un'ipotesi

Di Pietro boccia l'amnistia, «facciamo i processi»

D'Alema: discussione prematura, nessun baratto giustizia-riforme

Più pensione alla convivente

La Cassazione: per la «reversibilità» si valuti la durata reale del rapporto

di **Vanni Cornero** A PAGINA 2

Torino, prima messa in Duomo

Dopo il rogo che minacciò la Sindone
Invitati i tecnici impegnati nel recupero

di **Maurizio Lupo** IN CRONACA

Ferrari, un esordio in nero

La vettura '98 prova senza vernice
Bike: la Pezzo positiva all'antidoping

SERVIZI NELLO SPORT

INTERVISTA A BORRELLI

«Il nostro lavoro finirà nel cestino»



MILANO. Il procuratore capo Borrelli (foto) replica al presidente Violante: «Che senso ha continuare a lavorare se si sa già che fra due anni le carte dei processi finiranno nel cestino per l'amnistia?». **Colonnello** A PAG. 6

ROMA. Amnistia per Tangentopoli: il problema evocato dal presidente della Camera Luciano Violante (che ha puntualizzato: «Non ho detto di essere favorevole, ma ho posto un'ipotesi»), ha scatenato forti polemiche. I primi a reagire una cinquantina di senatori dell'Ulivo e Rifondazione che firmano un documento durissimo. Tra le firme quella di Antonio Di Pietro, che poi, oltre a lanciare un «Coraggio Borrelli», dirà: l'amnistia non si deve fare, i processi sì. E l'ipotesi di Violante viene così azzerata. Lo stesso pds prima con Folena poi con Salvi e infine con un documento del segretario D'Alema definisce «prematuro» il dibattito e «offensivo» il sospetto di un baratto tra giustizia e riforme. Ed è un fatto che il caso esploda proprio sotto la Quercia, gruppo di provenienza del presidente della Camera, al punto che D'Alema prende le distanze smentendo di essere stato informato da Violante.

Bruzzone, Martini, Meli e Rampino ALLE PAGINE 4, 5 E 6

UN SEGNALE AL CAVALIERE

IL primo a prendere le distanze dall'amnistia di Luciano Violante è lo stesso che per primo ha annunciato che vuole Cesare Previti in galera. «Bisogna usare un'enorme prudenza su questi argomenti», è la sentenza di Fabio Mussi. Gavino Angius boccia l'amnistia ma giudica opportuno il richiamo del presidente della Camera a riflettere con cautela sulla richiesta di arresto per un deputato che «costituisce comunque una violazione di sovranità da valutare».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Israele, simulazione hi-tech per i pellegrini: «Ma il kitsch sarà bandito»

La Disneyland dell'Apocalisse

TEL AVIV

UN'ESPERIENZA metafisica controversa e fuori dal comune è in fase di allestimento in Israele a favore di milioni di pellegrini cristiani che si accingono a compiere pellegrinaggi in Galilea con l'inizio del nuovo Millennio.

Grazie ad avanzate tecnologie di «realtà virtuale» e a un complesso programma della Ibm denominato «Finestre magiche», i pellegrini avvertiranno sotto ai loro piedi i «tremori del terreno» già profetizzati da Gioele nel Vecchio Testamento e dall'alto del Monte di Meghiddo (Armagheddon) assisteranno con i loro occhi, nella sottostante vallata biblica di Jezreel, allo scontro definitivo fra le forze del Bene e quelle del Male, «due eserciti così possenti come mai ve ne furono in passato e mai ci saranno in futuro».

Tutto virtuale, eppure fortemente evocativo, secondo Zeev Margalit, 40 anni, l'israeliano che coordina il progetto basandosi anche sull'esperienza accumulata in Belgio con la creazione di un «villaggio medioevale virtuale».

Ma Armagheddon non è solo una splendida località turistica: per la concezione cristiana la battaglia fra il Bene ed il Male precede la fine del mondo e alla sua realistica simulazione nel luogo preciso descritto dai Testi Sacri potrebbe essere attribuito un significato religioso che va oltre le intenzioni degli organizzatori.

«Staremo attenti a dosare cultura ed emozioni», assicura Margalit. «Eviteremo gli elementi kitsch, ci guarderemo bene dal creare una Disneyland dell'Apocalisse».

Aldo Baquis

AI LETTORI

Domani e dopodomani, Santo Stefano, i giornali non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola sabato 27 dicembre. Ai lettori i nostri auguri di Buon Natale.

DA SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Diana il mito di un anno



Sabato, quando «La Stampa» tornerà in edicola, i lettori potranno acquistare anche «Specchio». In copertina la principessa Diana, un personaggio ormai entrato nella leggenda. Ma vengono ricordati anche tutti i protagonisti dell'anno che finisce, dal Papa a Blair, da Fo a Ronaldo.

Scontro sulla cura anticancro. Il professore: voglio una commissione super partes

«Di Bella consegni le cartelle cliniche»

Ultimatum del ministro: 20 giorni, poi userò i carabinieri

ROMA. Ultimatum del ministro della Sanità al professor Di Bella: consegna, entro 20 giorni, delle cartelle cliniche, altrimenti interverranno i carabinieri. L'ordinanza è firmata da Rosy Bindi, che spiega: il Senato ha impegnato il governo a valutare la terapia, quindi ho bisogno delle cartelle cliniche. «Voglio una commissione super partes», replica Di Bella.

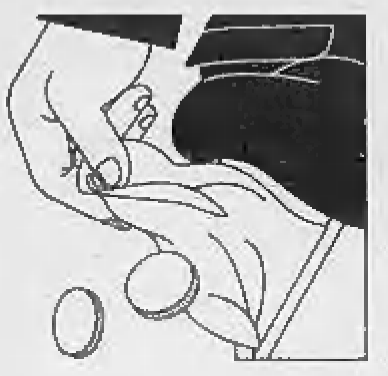
Daniele e Sapegno A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Nell'ordine invisibile come nel visibile nulla si perde, e la sostanza prima di un Astro qualsiasi conserva impressi, nel proprio segreto Lume, il moto di una Volontà, l'irraggiare di una Passione, l'immagine di un Pensiero.

Saint Yves d'Alveydre, *Mission des Juifs*



Ora è legge. Ciampi: ci porta in Europa. Il boom delle entrate traina il rapporto debito-pil sotto il 3%

Finanziaria, la rivoluzione del '98

Per le pensioni di reversibilità vale anche la convivenza

ROMA. La Finanziaria per il '98 è legge dello Stato. Il Senato l'ha approvata in via definitiva con 159 voti favorevoli e 48 contrari: in pratica una formalità, dopo tante battaglie, esaurita in un quarto d'ora, per licenziare anche la legge di bilancio.

Atmosfera natalizia a palazzo Madama: concluso il voto, un abbraccio e una stretta di mano fra il presidente del Consiglio Prodi e il presidente del Senato Mancino suggellano la seduta. E Prodi aggiunge un ringraziamento particolare: «Sono soddisfatto per l'approvazione della Finanziaria. Ora passeremo tutti un buon Natale».

Ringrazia «tutti quelli che si sono impegnati» anche il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi. «E' stato fatto un grosso passo avanti - aggiunge -. L'Italia sarà presente nell'Euro e comincerà un cammino nuovo, ma che non sarà facile. Bisogna continuare e perseverare nella strada imboccata dal nostro Paese e che ci porta alla stabilità e allo sviluppo».

Sorrisi e strette di mano. Poche ore dopo arriverà anche il «regalo natalizio» del governatore di Bankitalia Antonio Fazio, il taglio del tasso di sconto, insieme con le stime di Vincenzo Visco, ministro delle Finanze, sugli incassi di novembre e sull'andamento delle entrate statali. Ancora una volta è l'autotassazione a tirare la volata oltre le più ottimistiche previsioni. Ma c'è da mettere in conto il sostanzioso risparmio realizzato dalla Banca d'Italia con il calo dei tassi di interesse e i riflessi sul mare di titoli di Stato in circolazione, più il buon andamento dell'Iva.

Le Finanze dettano una previsione: le entrate complessive del '97 supereranno i 564 mila miliardi di lire. Vuol dire che, rispetto alle stime contenute nel documento di programmazione economica e finanziaria di maggio, è assicurato un maggior gettito di oltre 5800 miliardi. Un risultato che dovrebbe far scendere il fabbisogno dello Stato a fine '97 al di sotto dei 60 mila miliardi.

Letto in chiave Europea, è un traguardo fondamentale: con questi dati il rapporto tra debito e prodotto interno lordo previsto dal trattato di Maastricht scenderebbe sotto il 3% nel '97, con la possibilità di arrivare, secondo alcune stime, al 2,7%-2,85%.

Punto centrale della manovra finanziaria, insieme con il riordino del Welfare, dello Stato assistenziale, è anche il varo di una serie di incentivi per rafforzare la ripresa economica. Sul versante fiscale, oltre al riordino dell'Iva, arrivano l'aumento della ritenuta d'acconto, due tasse ecologiche (rumore ed emissioni grandi impianti), l'addizionale Irpef per i Comuni, il riordino delle tasse automobilistiche, la tassazione dei contributi in conto capitale per le imprese. Ecco i punti principali delle nuove norme che toccano, in particolare, le pensioni e l'assistenza:

VECCHIAIA. Il blocco scatta anche per questo tipo di trattamenti. Ed è più pesante rispetto al blocco dell'anzianità: dal primo luglio '98, infatti, aumenterà di un anno l'età pensionabile dei lavoratori dipendenti che attualmente è 63 anni per gli uomini e 58 per le donne. Da luglio salirà a 64 e 59. Il meccanismo avrà pesanti ripercussioni. In particolare, chi è nato nel primo semestre 1935 (uomini) e 1940 (donne) va in pensione entro il primo semestre '98; i nati nel secondo semestre 1935 e 1940 vanno in pensione solo nel periodo luglio-dicembre '99. Perdono cioè un anno esatto.

La regola vale anche per i dipendenti pubblici e per chi non è iscritto all'Inps in quanto la «scaletta» delle età è valida per tutti. Nessun danno invece per i lavoratori autonomi: nel '98 andranno in pensione gli uomini nati nel 1933 e le donne nate nel 1938. Intanto l'Inps sta inviando a tutti i possibili pensionati di vecchiaia nell'anno '98 una comunicazione con allegato il modulo di domanda di pensione e l'esatto conto dei contributi versati.

ANZIANITA'. Resta a 35 anni il limite minimo di contributi, mentre sale quello dell'età anagrafica sia per i privati che per i pubblici. In particolare i privati con 35 anni di contributi potranno andare in pensione di anzianità nel '98 a 54 anni, nel '99 e 2000 a 55 anni, nel 2001 a 56 anni e nel 2002 a 57. Per i pubblici invece servono 53 anni nel '98 e '99, 54 nel 2000, 55 nel 2001 e 2002, 56 nel 2003, 57 dal 2004 in poi. In alternativa, sia i pubblici che i privati, possono andare in pensione a qualsiasi età purché abbiano 36 anni di contributi nel '98, 37 dal 1999 al 2003, 38 nel 2004 e 2005, 39 nel 2006 e 2007, 40 dal 2008 in poi. Gli autonomi invece potranno andare in pensione di anzianità a 57 anni, avendone 35 di contributi, oppure a qualsiasi età con 40 di contributi.

AUTONOMI. Artigiani e commercianti potranno andare in pensione fino al 2000 con 57 anni e 7 mesi di età. A partire dal 2001, invece, sarà necessario avere 58 anni. Per commercianti e artigiani da gennaio '98 aumentano i contributi dello 0,8%; un altro aumento dello 0,2% scatterà dal 1° gennaio '99 fino a portare l'aliquota contributiva al 19%. Per contro, i giovani fino a 32 anni che intraprendono una nuova attività godranno di una riduzione dei contributi del 50% nei primi due anni.

BANCARI. Le banche in crisi, in attesa della costituzione del fondo per la gestione degli ammortizzatori sociali previsto dalla finanziaria dell'anno scorso, hanno la possibilità di agevolare l'esodo dei dipendenti con indennità concordate tra azienda e sindacati più rappresentativi.

FINESTRE. Le uscite previste dalla riforma Dini slittano di tre mesi (esclusi i lavoratori che hanno 40 anni di contributi).

CUMULO. Stesse regole per autonomi e lavoratori dipendenti sulla possibilità di cumulare pensione e reddito da lavoro autonomo. Dal '98 sarà possibile cumulare, oltre al trattamento minimo pensionistico (680 mila lire), anche il 50% della somma eccedente il minimo.

DOMANDE '97. I dipendenti privati che hanno fatto domanda di pensione anticipata con preavviso che scade tra novembre e dicembre '97 e sono rimasti senza lavoro e senza pensione possono andare in pensione a partire dal primo gennaio '98. Per gli altri «bloccati» sarà un decreto del ministro del Lavoro a stabilire i criteri di accesso alla pensione di anzianità.

SCALA MOBILE. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il trattamento minimo Inps (che è di 680 mila lire), scatterà nel '98 il blocco della perequazione automatica al costo della vita. Viene anche rimodulato l'indice di perequazione delle pensioni e stabilito che alle pensioni di importo superiore a 8 volte il minimo Inps non spetta più la perequazione.

FALSI INVALIDI. E' previsto un piano straordinario di 100 mila accertamenti sui titolari di pensioni di invalidità civile da effettuare dal 1° giugno '98 al 31 marzo '99. [b. g.]

CHI GUADAGNA E CHI PERDE

COME E' CAMBIATA LA FINANZIARIA

AGRICOLTURA: Incentivo del 10% per l'acquisto di trattori e macchine agricole, ma vale solo nel '98 e nel '99.

AUTOMOBILI: Cambia la tassa di proprietà: il parametro di riferimento sarà la potenza del motore (5 mila lire per ciascuno kW). Si potrà pagare anche in tabaccheria.

BOLLO PATENTE: E' stata soppressa definitivamente la marca da bollo di 70 mila lire.

CASA: Piano straordinario per «stanare» almeno 10 milioni di abitazioni non accatastate .

COMMERCIO: Incentivi «alla rottamazione». I negozianti che acquisteranno beni strumentali fino a 50 milioni avranno un credito d'imposta del 20% al netto dell'Iva.

DIFESA: Il servizio di leva potrà essere effettuato sia nei corpi della Polizia Municipale sia al Ministero dei Beni Artistici e Culturali per la vigilanza nei musei.

EDILIZIA: Sgravi fiscali per la prima casa: 19% sulle spese fino a 5 milioni per interessi passivi sui mutui. Le ristrutturazioni edilizie, anche rurali, potranno essere detratte per il 41% dalla dichiarazione Irpef, in dieci anni, fino ad un importo massimo di 150 milioni.

FERROVIE: Da marzo verrà costituito un fondo per gestire il personale in esubero: circa 15 mila persone.

INSEGNANTI: I 30 mila insegnanti «congelati» potranno andare in quiescenza in due scaglioni: 15 mila nel prossimo anno scolastico e altrettanti in quello successivo. Avrà la priorità chi ha almeno 53 anni e 35 di contributi.

INVALIDI: Si stringe il cerchio attorno ai falsi invalidi. Il ministero del Tesoro effettuerà oltre 100 mila verifiche.

IRPEF/IVA: Per mettersi in regola con i versamenti Irpef e Iva i termini sono stati prorogati al 28 febbraio. Per l'Irpef i periodi di riferimento sono fino al 31 dicembre '95; per l'Iva quella risultante dalle dichiarazioni degli anni '93, '94 e '95.

LOTTO: Si potrà giocarlo da casa grazie al telefono ed ad una apposita carta prepagata. E' stata introdotta una imposta sostitutiva del 20% per premi in beni e servizi, esclusi i biglietti delle lotterie e le puntate al lotto.

MOTO E MOTORINI: Aumenta il bollo sia per i motorini che per le moto. Per i primi da 20 mila l'anno salirà a 37 mila (ma il governo aveva proposto 50 mila). Per le moto di cilindrata superiore ai 125 cc oltre alle 37 mila lire di base si dovranno pagare 1700 lire per kW aggiuntivo.

PENSIONI: I lavoratori dipendenti del settore privato che il prossimo anno avranno 54 anni d'età e almeno 35 anni di contributi potranno andare in quiescenza; nei due anni successivi dovranno avere almeno 55 anni. Quelli del settore pubblico, invece, nel '98 per andare in pensione dovranno avere un'età di 53 anni e 35 di contributi con una progressione sino al 2004 quando ci sarà la parificazione con i privati: 57 anni. Per gli autonomi dal '98 al 2000 sono necessari 57 anni d'età e 35 di contributi. Le limitazioni non si applicano a quanti hanno cominciato a lavorare tra i 14 ed i 18 anni, agli operai o equivalenti ed al personale in mobilità e in cassa integrazione.

PICCOLE MEDIE IMPRESE: Le piccole e medie imprese godranno di un credito fino a 10 milioni di lire per il primo nuovo dipendente assunto e fino ad 8 milioni per i successivi, con un milione ulteriore di credito per quelle «ecologiche», per un massimo di 60 milioni.

POSTE: Potranno vendere i biglietti delle lotterie, ma anche quelli di viaggio (ossia degli autobus e metropolitane) e valori bollati.

PUBBLICO IMPIEGO: In arrivo 3800 assunzioni nello Stato: di cui 2400 saranno per il ministero delle Finanze per contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

RAI: Aumenti in vista per il canone. L'aumento approssimativamente si aggirerà sul 5% circa.

RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO: Potranno dedurre le spese di acquisto dell'autovettura fino ad un valore di 50 milioni di lire.

RC AUTO: Aumenta dall' 6,5% al 10,5% il contributo al Servizio Sanitario Nazionale per il rimborso delle prestazioni sanitarie prestate a quanti sono rimasti coinvolti in incidenti automobilistici.

REDDITOMETRO: Dal luglio prossimo i cittadini avranno una sorta di «carta sociale» rilasciata sulla base di una autocertificazione.

RITENUTA D'ACCONTO: Dall'inizio del nuovo anno sarà del 20%, anziché del 19%, quella operata su tutte le prestazioni di lavoro autonomo, compresi i compensi per le opere d'ingegno.

SCOMMESSE: Si potrà scommettere su tutti gli sport organizzati dal Coni. Poi, nel '99 il Coni definirà le procedure per le gare di assegnazione della raccolta e della gestione delle giocate. Le scommesse sulle corse dei cani potranno essere accettate fuori dai cinodromi, ma in strutture idonee ed autorizzate.

SCUOLA: Il personale della scuola in due anni dovrà diminuire di numero del 3%. In particolare ci saranno 19.530 insegnanti in meno nel prossimo anno scolastico e 4250 in meno in quello successivo. Il personale amministrativo calerà di 3900 unità nel prossimo biennio; i bidelli diminuiranno di 4500 unità nel biennio.

SIGARETTE: Aumenti in vista dal prossimo anno del prezzo delle sigarette. Forse 100 lire il pacchetto.

UNIVERSITA': Nell'ambito della maggior autonomia degli Atenei, si tagliano di 300 miliardi i fondi per la ricerca del '98. Limitazioni vengono adottate anche per le assunzioni.

Anche per vecchiaia il blocco scatterà dal primo luglio '98 Penalizza chi è nato alla fine del 1935

Possibile il cumulo lavoro-previdenza Slitta la scala mobile per i trattamenti più sostanziosi

La Cassazione

«Conta il tempo passato insieme»

ROMA. Per stabilire in che proporzione debba essere corrisposta la pensione di reversibilità tra la vedova e l'ex coniuge del defunto non basta più considerare la durata del matrimonio, ma bisogna anche tenere conto dell'effettiva durata del rapporto.

A stabilirlo è stata la prima sezione civile della corte di Cassazione, accogliendo il ricorso presentato da una donna che, prima di sposarsi aveva vissuto per ventisette anni con l'uomo poi divenuto suo marito. Il matrimonio era poi durato meno di tre mesi e, alla morte del coniuge, il tribunale di Sanremo aveva attribuito alla vedova solo il 25 per cento della pensione di reversibilità lasciando il resto alla prima moglie del defunto, divorziata da tre anni, ma il cui legame coniugale era durato dal '38 al '52, epoca della separazione di fatto. In pratica il tribunale non aveva riconosciuto alcun valore all'unione di fatto precedente al matrimonio.

La sentenza è stata impugnata dalla seconda moglie e la Cassazione ha infine deciso che pur rimanendo valido il criterio della durata del matrimonio non può essere esclusa la possibilità di utilizzare «ulteriori casi di adattamento al caso concreto», ad esempio quando «sia notevole lo scarto tra matrimonio e convivenza effettiva ed a tale scarto corrisponda una convivenza more uxorio della nuova coppia».

Insomma, la Cassazione dice che la pensione di reversibilità deve essere divisa tra ex coniuge e coniuge superstite tenendo anche conto del periodo di convivenza prima del matrimonio della coppia formatasi per ultimo, questo quando la vita insieme «si sia protratta durante la separazione della prima coppia in maniera continuativa per un notevole periodo di tempo ed abbia presentato i caratteri della comunione materiale e spirituale».

Ora quindi la corte d'appello di Genova, cui la causa è stata rinviata per una nuova decisione, dovrà accertare se al periodo di separazione protrattosi dal 1952 fino alla sentenza di divorzio del 1974 e poi fino al nuovo matrimonio celebrato tre anni più tardi, «abbia corrisposto una convivenza della nuova coppia avente i suddetti elementi».

Se questo risulterà la corte dovrà tenerne conto e valutare se le proporzioni stabilite dalla sentenza impugnata rispondano ancora al diverso criterio adottato». [v. cor.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA COMETA FUGGITA

chi nerastri e picchiettati che davano così bene l'idea dell'inquinamento.

Per non parlare delle figurine, degli animali. Le mucche, ad esempio. Ne avevamo cinque, due bianche, due pezzate e una di pelo rosso, bellissime. Ma erano troppe, avevano superato la nostra quota-mucche stabilita dal C.E.P. (Centro europeo presepi) di Bruxelles in rapporto alle dimensioni del tavolo. Quindi: o si allargava il tavolo o si toglievano due mucche. Non restava che far diventare tutte nere le due pezzate, col pennarello, e sperare che l'I.N.P. (Ispettorato nazionale presepi) le prendesse per bufale africane, se mai fosse venuto per un controllo. Galline, oche e tacchini andavano ancora bene, ma la ragazzetta che gli badava non c'era più, era andata in città e si diceva che facesse una vita mica tanto regolare, l'avevano vista coi capelli tinti di verde a passeggio avanti e indietro lungo un viale di periferia. Il pastorello delle pecore aveva fatto una brutta fine anche lui, l'arrotino (chi l'avrebbe mai detto!) era quel che si dice un pedofilo, l'aveva attirato nella sua baracca e arrotato pezzo per pezzo. Il mugnaio era latitante, aveva scoperto che la mugnaia lo tradiva col maniscalco e l'aveva fatta girare nella ruota per 24 ore, macinandola a morte insieme alla farina. Dopodiché era fuggito non si sapeva dove, chi diceva in Egitto chi in Albania.

Sui ponti di corteccia gettati sopra il ruscello di carta d'argento non si poteva passare, i quattro soldati romani avevano stabilito dei posti di blocco per via del sequestro della lavandaia. La povera donna era stata prelevata mentre se ne stava in ginocchio sulla riva a fare il suo lavoro , e nient'altro che il cesto semivuoto era stato ritrovato. Nessuno aveva visto niente, anche se per la verità il falegname e il seminatore sulla riva opposta qualcosa avrebbero dovuto notare, erano in buona posizione. Si sospettava del mulattiere, che girava liberamente per tutto il presepio con la sua fila di bestie, ma non c'erano prove che fosse davvero lui il basista.

I Pubblicani, incaricati di riscuotere i tributi imperiali di Roma, sembravano al contrario più numerosi, forse a causa della I.E.P. (Imposta eccezionale presepi). Ce n'era uno piazzato davanti alla taverna, un altro sulla porta della rivendita di granaglie, un terzo che stava entrando nella grande fattoria, un quarto spiava dalla finestra della fattoria piccola, e ancora uno che discuteva col sellaio.

Una grossa difficoltà era saltata fuori coi Re Magi. La loro carovana era stata fermata in pieno deserto, un bel deserto di sabbia fine, con tanto di oasi. Ma i gendarmi cammellati dicevano che quei tre erano in realtà trafficanti di droga, che introducevano in Palestina non già oro, incenso e mirra, bensì eroina, cocaina e oppio. Il centro di smistamento, secondo loro, era Betlemme e i Magi erano stati messi sotto custodia cautelare mentre si cercavano riscontri oggettivi alle rivelazioni di un beduino pentito che li aveva denunciati.

La stalla della Natività appariva in discrete condizioni, dopo il restauro. L'impalcatura di tubi era stata quasi completamente rimossa e l'asino e il bue sembravano in buona forma. Il Bambino era lì roseo e tranquillo, i genitori non gli toglievano gli occhi di dosso. Ma mancavano completamente i pastori, i Cobas della transumanza avevano decretato uno sciopero a oltranza e la stradicciola d'accesso, coperta di neve finta, era deserta tranne che per il vecchio cane con la lingua fuori.

Gli angeli, appesi lassù, suonavano le loro trombe a piene gote, ma le massaie guardavano l'Evento trasmesso in diretta a reti unificate da Telepresepio, gli zappatori sparsi nei campi parlavano tra loro col telefonino, i venditori di datteri di contrabbando se ne stavano accoccolati sotto le palme, i legionari romani affilavano le lance pensando al futuro. E la cometa non s'era più trovata, dicevano che avesse preso tutt'altra direzione, che fosse scesa sul villaggio di Maastricht, molto più a Nord.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LETTERA **AL GIORNALE**

«Sarebbe una follia pensare di fare uscire l'Italia dalla Nato»



CARO Direttore,
nell'intervista che ho rilasciato ieri a La Stampa ho detto a chiare lettere che considero del tutto sbagliata la tesi di Cossutta secondo cui la Nato è anacronistica e l'Italia dovrebbe uscirne.

Ho anche aggiunto, in modo altrettanto netto ed esplicito, che considero la Nato essenziale per la stabilità e la sicurezza dell'Europa, come ben si vede in Bosnia, dove 60.000 uomini dell'Alleanza Atlantica, tra cui 2000 italiani, da due anni assicurano pace. E ho ribadito che l'Italia della Nato vuole essere parte attiva e che il governo riconferma pienamente la collocazione internazionale dell'Italia e il saldo rapporto di alleanza con gli Stati Uniti.

Per questo sono del tutto sconcertato per il modo in cui La Stampa ha presentato l'intervista sulla Nato, titolando: «Uscirne sarebbe un errore, ma si può discuterne».

Un titolo equivoco: proprio perché considero del tutto errato pensare di uscire dalla Nato, ritengo anche del tutto inutile e dannoso aprire una qualsiasi discussione che non sarebbe certo «accademica», ma invece rischierebbe soltanto di offuscare la credibilità dell'Italia e della sua politica estera.

Con amicizia

Piero Fassino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 23 Dicembre 1997 è stata di 464.283 copie

Il Tus cala di 0,75 punti e passa al 5,5%. Le imprese: ora tocca alle banche. Cofferati: mi aspettavo di più

Sotto l'albero il denaro è meno caro

Fazio taglia il tasso di sconto che scende ai minimi dal '73

ROMA. Dopo averlo fatto sospirare per almeno tre mesi, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha abbassato ieri il tasso di sconto. Dal 6,25 per cento si va al 5,5 per cento: un livello che l'Italia non ricordava dalla prima crisi petrolifera, nel 1973. Investimenti e occupazione dovrebbero giovarsene. Ma ben altro si attende, dall'anno che sta per cominciare. La convergenza dei tassi in Europa, in vista della unificazione monetaria, porterà presumibilmente nell'arco del 1998 verso il 4,5-4 per cento. Se costa così poco prendere in prestito lire, è perché si presume che presto la moneta lira scomparirà.

«L'Italia sarà presente nell'euro» aveva dichiarato Carlo Azeglio Ciampi qualche ora prima della decisione di Fazio. Sembrava a prima vista una normale professione di ottimismo governativo, ma non è così. A differenza di Prodi, il ministro del Tesoro - magari per scaramanzia - in questi termini non si era mai espresso. Aveva parlato di grande probabilità, mai di certezza. Il «regalo di Natale» della Banca d'Italia, atteso soprattutto dalle imprese, ha coronato una giornata in cui ogni dubbio sembra dissolto.

Nel giro di poche ore, la Finanziaria '98 è diventata legge definitiva, all'asta dei Bot i rendimenti sono crollati a livelli - 4,89 per cento lordo sui 3 mesi, 4,93 per cento gli annuali - senza precedenti, i tassi a lungo termine hanno raggiunto un nuovo record di allineamento con la Germania. Secondo conteggi più precisi, i dati sul costo della vita in dicembre usciti lunedì potrebbero dare una media annua '97 dell'1,7 per cento, migliore di quella tedesca. Gli investitori finanziari di tutto il mondo stanno scommettendo somme enormi sull'Italia nell'euro.

Con dati come questi, Antonio Fazio non poteva rimanere fermo. Chi è del mestiere aveva capito fin dalla mattina che la decisione era nell'aria, quando la Banca d'Italia ha condotto una operazione di pronti-contro-termine in valuta a un tasso del 5,86 per cento, ben sotto quello che fino ad allora era il tasso di sconto. Ma il governatore non ha rinunciato alla sua ormai consolidata prudenza. Quello 0,75 per cento in meno che settimane fa sarebbe sembrato ardito, ai mercati appare ora cauto. Non è questa l'opinione di Fazio, che anzi lo ritiene consistente.

«E' avvenuto esattamente quanto avevo detto, niente di più» è il giudizio che Fazio ha affidato all'agenzia di stampa *Radiocor*: «Ratifica la situazione di mercato, in un contesto di inflazione sotto controllo». La sua idea è che un banchiere centrale debba anticipare il mercato nei rialzi del tasso di sconto, ma seguirlo nei ribassi, specie in un Paese come l'Italia che ha una tradizione non buona di stabilità monetaria. Che l'inflazione è sotto controllo, in realtà, la Banca d'Italia lo diceva da quasi due mesi, dall'ultimo Bollettino economico semestrale. Tanto che nell'ultimo intervento importante, il 20 novembre, Fazio aveva citato altri motivi di prudenza.

Perché attendere fino a Natale, allora? Restando all'inflazione, occorreva attendere che passasse un trimestre dall'aumento dell'Iva, per valutarne appieno gli effetti (assai minori del previsto). La Banca d'Italia menziona poi un altro elemento caro alle banche centrali, la crescita della massa monetaria: nelle ultime settimane si è definitivamente constatato che era transitorio il suo accrescimento, un passaggio nel mutare delle scelte dei risparmiatori. Ma l'impressione generale è che abbia contato, benché rigorosamente Fazio non lo menzioni, il fattore politico, ossia il voto finale sulla legge finanziaria.

Nell'immagine che il governatore vuole dare all'esterno, «l'inflazione rimarrà la stella cometa della politica monetaria della Banca d'Italia» con un obiettivo al 2 per cento, «un decimo in più o in meno poco importa» anche per il '98. Nei commenti, a questo si riallaccia la Confindustria per ricordare che con una inflazione sotto il 2 per cento il costo del denaro «reale» (depurato dall'inflazione) per le imprese è ancora molto alto; è però il governo che deve rendere possibili nuovi ribassi «rendendo strutturale il risanamento dei conti pubblici».

Tutte le associazioni imprenditoriali si appellano ora alle aziende di credito perché passino alla pratica al più presto, abbassando gli interessi sui fidi. Avrebbe «preferito una riduzione più coraggiosa», una «terapia d'urto per rispondere al bisogno di lavoro» il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. La maggior parte degli altri commenti politici e sindacali punta sulla possibilità di fare ora qualcosa di più per l'occupazione e lo sviluppo.

Stefano Lepri

PRODI

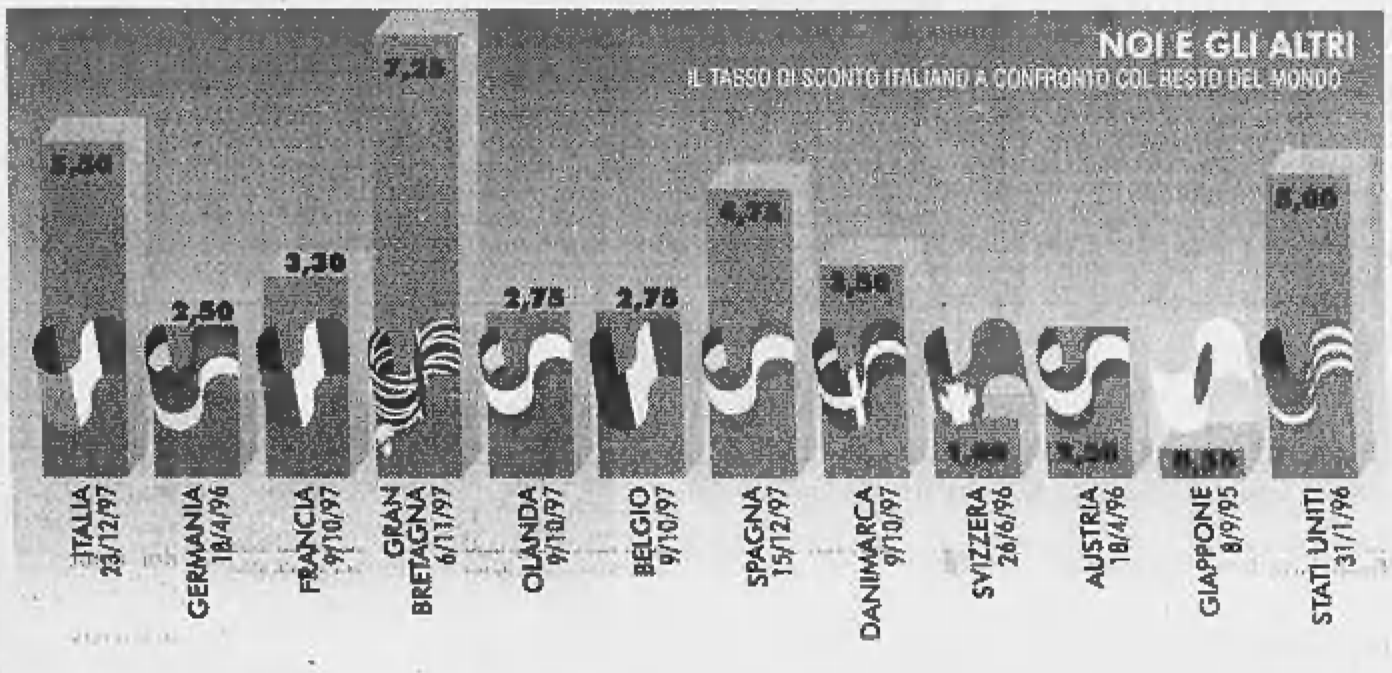
«Non faccio il premier ad ogni costo»

ROMA. «Sono stato eletto per cinque anni. Per carità, posso anche cadere domani; ma il senso del provvisorio ha rovinato l'Italia». Romano Prodi è soddisfatto della sua attività di governo, ma confessa in una intervista ad Alain Elkann per Telemontecarlo che gli sarebbe dispiaciuto «rinunciare a proseguire il suo incarico dopo la crisi», anche se «non si può fare il premier ad ogni costo». Tuttavia, osserva, «il mio è un mestiere bello, serio ed importante». «Durante la recente crisi di governo è stato chiarissimo che se fossero cambiate le alleanze - ha spiegato il premier - il mio esecutivo non sarebbe stato più quello. Piuttosto meglio la crisi. Ma guai a stare in questo posto ad ogni costo». Prodi ha poi ripercorso i primi giorni della sua presidenza, ricordando il viaggio negli Stati Uniti: «Dopo un lungo colloquio, Clinton mi disse: "Adesso andiamo a fare la conferenza stampa". E io: ma cosa dobbiamo dire? E lui mi disse una cosa che veramente serve a fare il nostro mestiere: "La cosa più importante è sorridere"».

Il presidente del Consiglio ha poi spiegato che esiste «un rapporto forte e di familiarità» con Chirac, Jospin e Blair, mentre - nonostante «una lunghissima e profonda consuetudine» - rimane una difficoltà a comunicare con Kohl a causa della lingua: «Io parlo inglese e francese, Kohl solo il tedesco...». [r. int.]



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



«L'inflazione non muore mai»

Il governatore: ma per ora nessuna paura

«Nel '98 va aggredita la spesa pubblica». Ciampi: ok alla prudenza se non è sfiducia nel risanamento

DALLA PRIMA PAGINA

MA questo «regalo», pur essendo come dice lo stesso Fazio «un atto di fiducia», non è ancora «un atto di fede»: il risanamento della finanza pubblica, dal lato della spesa, è ben lontano dall'esser stato completato. E le turbolenze politico-valutarie legate alla moneta unica europea non sono ancora finite. Per capire la strategia di Palazzo Koch è sempre necessario partire dai due elementi della sua «costituzione materiale»: il nemico da battere è l'inflazione, e la «triade inscindibile» che fa la virtù di una nazione è fatta di politica di bilancio, di quella dei redditi e monetaria.

Partiamo dal primo elemento. Come spiega il governatore, il taglio del tasso di sconto è stato possibile soprattutto perché l'inflazione, con il dato di dicembre, si è attestata sotto la soglia del 2%. Ma quel che più conta - dice Fazio - è che «anche le aspettative di inflazione si siano attestate intorno al 2%». Si è realizzata così una delle condizioni che lui stesso aveva indicato, nelle considerazioni finali del maggio scorso, per allentare la stretta monetaria. Come ci si è arrivati? In Via Nazionale questa vittoria viene attribuita proprio alla prudenza nella strategia dei tassi di interesse ufficiali. «La prudenza era necessaria - è la linea di Fazio - anche per l'incombere della crisi del Sud-Est asiatico, che ora si è estesa anche al Nord-Est». Una crisi che, soprattutto nella fase iniziale, poteva scatenare un «effetto-domino» incontrollabile, anche sui mercati occidentali. Quell'effetto non c'è stato, la lira non ha subito contraccolpi, ed è rimasta anzi stabilmente sotto la parità centrale, grazie alla caparbia, ostinata fermezza di Bankitalia. Questo ha reso i mercati ancora più «confidenti» sulla stabilità del quadro in Italia. E paradossalmente la crisi degli *emerging markets* ci ha dato una mano. Fazio lo disse già all'ultimo vertice di Basilea, e lo conferma oggi: «La crisi asiatica, per i suoi effetti sul costo delle materie prime importate, ha contribuito a sua volta ad allentare le pressioni inflazionistiche».

A questo si aggiunge un altro elemento favorevole, dal punto di vista di Fazio: «Anche gli aggregati monetari sono tornati sotto controllo». Questa era stata una preoccupazione, fino all'inizio dell'autunno: alla Giornata mondiale del Risparmio, il 31 ottobre, il governatore aveva avvertito che nei «primi tre trimestri del 1997» l'espansione delle attività finanziarie di famiglie ed imprese aveva mostrato qualche anomalia: per esempio, «la componente più liquida, costituita principalmente dai depositi bancari a breve termine, è cresciuta molto rapidamente, a un ritmo superiore al 10%, *fuori linea rispetto ai programmi di espansione monetaria*». Inoltre, il nuovo flusso di risparmio si era rivolto in misura crescente verso i mercati esteri. Un concetto che Fazio aveva ripreso anche il 20 novembre al convegno Bnl parlando di una «gradualità» nell'attenuazione della «restrizione monetaria» motivata «anche» con l'esigenza di tamponare il «deflusso costante, strutturale, di capitali verso l'estero». Ebbene, a dicembre questi «aggregati» sono tornati «momentaneamente in linea» con i programmi di espansione monetaria. Come dire che la liquidità in circolo, e in «fuga» verso l'estero, è diminuita. Altra condizione essenziale per ridurre i tassi, visti i minori rischi di spirale inflazionistica. Ma niente trionfalismi sotto l'albero, Ulivo o abete che sia. Da un lato perché, ancorché sia sotto controllo, per Fazio «l'inflazione non muore mai». Dall'altro lato perché «in un mercato globalizzato si naviga sempre un po' a vista fra potenziali instabilità».

Messa così, dunque, la motivazione che ha spinto la Banca d'Italia a ridurre il «Tus» è prevalentemente tecnica, e assai poco «politica». Di politico, in questa scelta, c'è in realtà solo un aspetto. Sempre alla giornata del risparmio, il governatore concludeva così il suo intervento: «Ci attendiamo che la manovra di finanza pubblica sia approvata nella sua integrità macro-economica... Riteniamo, in queste condizioni, di poter procedere nella politica di reflazione». Dunque, contrariamente a quello che a volte sostengono i critici - e cioè che la Banca d'Italia non comunica e non spiega mai al Paese le sue scelte - anche questa riduzione del costo del denaro di tre quarti di punto era stata pubblicamente annunciata: l'approvazione definitiva della Legge Finanziaria da parte del Senato, ieri, ha determinato quelle «condizioni» indicate dal governatore.

Piccolo passo, può dire qualcuno. Il leader della Cgil Cofferati lo ha già fatto, definendolo «poco coraggioso». In realtà, perché i passi più significativi ne arrivino col '98, bisogna tornare al secondo elemento della *costituency* non scritta di Via Nazionale, cioè alla «triade inscindibile». Finora, a giudizio della Banca d'Italia le condizioni favorevoli alla ritrovata fiducia verso l'Italia e alla riduzione del differenziale dei tassi a lungo termine tra i nostri titoli e quelli tedeschi è imputabile soprattutto alla tanto vituperata «prudenza» dell'Istituto di emissione. Ma come ha detto ancora Fazio al convegno Bnl di novembre, «la solidità nel tempo della moneta e della finanza non possono essere affidate soltanto alla politica monetaria». Perché la triade funzioni e produca virtù, insomma, manca ancora una politica di bilancio più coerente e una politica dei redditi che confermi la validità degli accordi di luglio del '93.

Insomma, secondo Fazio nel '98 occorrerà un'azione vera e severa sulla spesa pubblica. Quella corrente delle Amministrazioni pubbliche, come ricorda sempre il governatore, resta «in Italia pari al 51% del Pil, e tra i maggiori Paesi europei solo la Francia presenta un valore superiore», mentre in Germania è del 48% e nel Regno Unito del 40%. Quella sociale, cioè la spesa per pensioni e sanità, in assenza di correzioni«è destinata ad aumentare nel corso dei prossimi anni», in termini di incidenza sul Pil. Per quest'anno la manovra è stata il minimo indispensabile: ma dal '98 in poi questa che Fazio chiama una «riqualificazione» della spesa pubblica è irrinunciabile. Fazio ne è convinto, ma lo sa bene anche il ministro del Tesoro Ciampi, artefice del «miracolo» italiano di questa fine d'anno, che incassa la riduzione del «Tus» con sollievo: «La prudenza della politica monetaria mi è sempre andata bene, nella misura in cui non diventava un elemento di sospetto, per i mercati, sulla fiducia di Bankitalia verso il governo». Ora sappiamo che quella fiducia c'è. Ma perché diventi anche «una fede» serve ancora qualcosa. Il cedimento alle corporazioni, dai ferrovieri agli autonomi, non è buon segno. Ecco perché, questo regalo del Santa Claus di Via Nazionale fa piacere, ma non deve esaltare nessuno.

Massimo Giannini

Nei giorni del primo choc petrolifero l'Italia contestava la stretta di Carli e premiava Sindona

Ma 24 anni fa era «un livello assurdo»

IL presidente della Confindustria dice che il suo ufficio è diventato meta di un'incessante processione di piccoli industriali vessati dalla «stretta» voluta dal Tesoro e dalla Banca d'Italia. Se è così, quella dell'ingegner Lombardi non è certo una giornata piacevole perché la politica del credito non ha, al momento presente, alternative...». Così scriveva, sulle colonne dell'«Espresso», il 9 settembre del '73 «Bancor», pseudonimo nemmeno troppo segreto di Guido Carli, allora governatore della Banca d'Italia.

Anche questo accadeva nell'Italia del '73, così eguale e così diversa da quella di oggi (si può immaginare una replica così secca, anche sotto «nom de plume», da parte di Antonio Fazio verso Giorgio Fossa?). A meno di un mese dalla guerra del Kippur, e, di riflesso, dal primo choc petrolifero, gli industriali si scagliavano contro il livello del costo del denaro, giunto al livello «assurdo» del 5,50%.

E nessuno immaginava che, per rivedere un livello così «basso», ci sarebbero voluti più di 24 anni, una generazione. Ma chi poteva immaginarlo in quei giorni quando Pierre Carniti, leader della Cisl, teorizzava il salario «variabile indipendente» e i dirigenti della Shell si accingevano a licenziare quei pazzi dell'ufficio strategie che sostenevano che il petrolio sarebbe potuto salire fino a dieci dollari il barile...

Sbagliavano i «guru» della Shell. Tempo un mese e il petrolio schizzerà addirittura a venti dollari,



Guido Carli

Similitudini e diversità di un Paese in evoluzione

dieci volte tanto i prezzi degli anni buoni quando l'Occidente sembrava lanciato verso un benessere illimitato e un tasso di disoccupazione del 6% circa, la metà dei tassi attuali, veniva considerato un «ricatto inaccettabile del capitale...».

Italia diversa eppure sempre eguale. Anche nel '73 è la questione fiscale al centro delle polemiche. Si annuncia la tassazione progressiva e, dal primo gennaio, è già in vigore l'Iva che, come nota Renato Cantoni, il più autorevole tra i commentatori, «ha reso assai più difficile evadere le tasse e che, comunque, costringe a studiare espedienti completamente diversi da quelli in uso fino al 31 dicembre del 1972, quando l'abitudine di vendere senza fattura per risparmiare l'Ige e pagare meno tasse era assai radicata in Italia...».

L'inflazione, all'epoca, è un fenomeno quasi misterioso. E si accetta, senza perplessità, che si possa sconfiggere per decreto. Il governo Rumor ci prova («aumentano i prezzi? Telefona al governo!» recitano i manifesti sui muri della Penisola) ma tutto affonderà nel ridicolo con le domeniche del «black out», tutti a piedi, per risparmiare benzina. Intanto le cartelle fondiarie dei grandi enti e delle banche pubbliche perdono, mentre infuria il carovita, più del 20%. Un banchiere svizzero commenta, in quei giorni, con disprezzo la corsa degli italiani a Lugano. «Il numero degli imbecilli - dice - supera quello dei franchi svizzeri». «Già - replicò Carli - ma il numero dei dollari supera quello degli imbecilli e dei franchi svizzeri. Ovvero gli imbecilli e non i loro denigratori afferrarono il significato degli eventi in atto...».

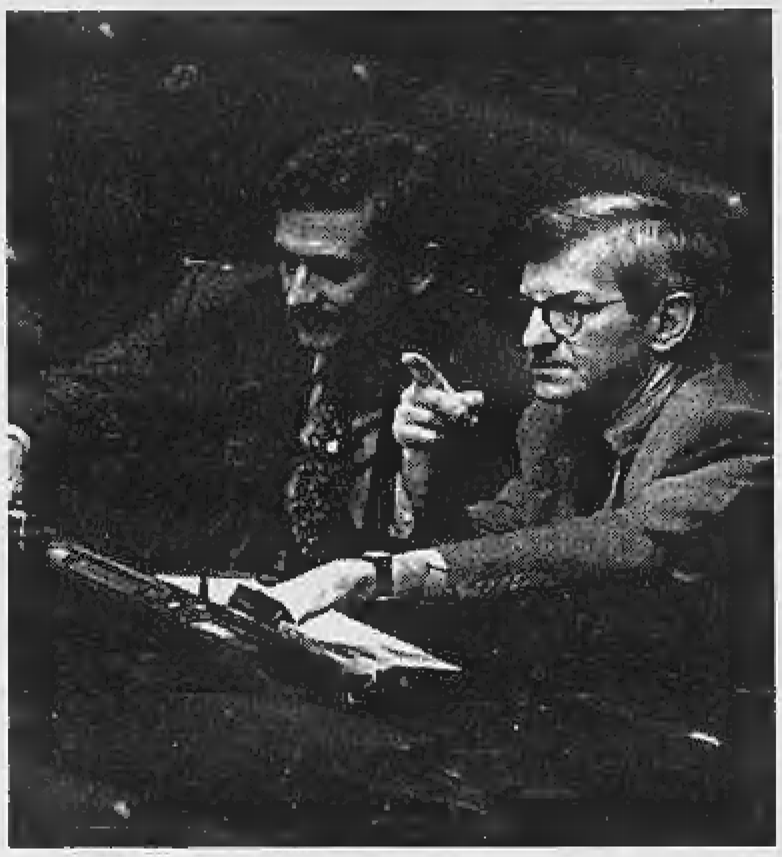
La paura, insomma, fu buona consigliera quando divampò la grande inflazione rendendo più difficile risparmiare e investire e assai più facile speculare. E vennero gli anni delle cattedrali della chimica, di Gioia Tauro, dei nuovi modelli di sviluppo. E Michele Sindona veniva premiato come «salvatore della lira».

Ugo Bertone

Il vice-premier Veltroni: meglio l'idea di Flick, totale sostegno all'autonomia della magistratura

Amnistia bocciata anche dal governo

Violante: la mia solo un'ipotesi



Luciano Violante, presidente della Camera dei deputati con Massimo D'Alema

ROMA. Rivolta nel pds contro l'ipotesi di amnistia per i reati di Tangentopoli nel 1999 prospettata dal presidente della Camera Luciano Violante. Il quale, dai microfoni di Italia radio, precisa le sue dichiarazioni al *Foglio*, sostenendo di non essersi affatto pronunciato a favore o contro un provvedimento del genere: «Ho solo detto che al termine del processo di riforme costituzionali, come accade ogni qualvolta ci sia un cambiamento nel sistema politico - come dopo de Gaulle e dopo il fascismo - si porrà il problema» spiega e aggiunge di aver caso mai posto una salvaguardia, dicendo che il Parlamento dovrebbe comunque stare attento a non consentire che chi ha rubato si tenga i soldi.

Violante dice poi di «aver provato fastidio» per il fatto che si è ritenuto che la sua presa di posizione fosse stata concordata col pds. «Naturalmente non c'è nessun accordo», sottolinea. Ma in serata è lo stesso D'Alema a prendere distanza quanto meno dai tempi dall'iniziativa del presidente dei deputati. «Personalmente trovo che l'aver avviato tale dibattito oggi è stato quanto meno prematuro e foriero, purtroppo, di equivoci dei quali si sarebbe fatto volentieri a meno», afferma il segretario della Quercia in un comunicato. E tuttavia D'Alema, pur rigettando nettamente «l'idea, avanzata da alcuni organi di stampa, che il pds possa progettare di scambiare sottobanco amnistia e riforme coinvolgendo in questo baratto la terza carica dello Stato» stigmatizza più l'opportunità delle dichiarazioni di Violante, che la sostanza di un provvedimento «già avanzata da autorevoli esponenti della magistratura»: «Per questo - sostiene D'Alema - non si vede il motivo dello scandalo per un'ipotesi sulla quale semmai si dovrà riflettere».

Lo scandalo però c'è stato, proprio sotto la Quercia. Fin dalla mattina, mentre la base pidiessina inonda di fax e telefonate sia *l'Unità* sia *Italia Radio*, i parlamentari della Sd si scagliano contro amnistie presenti e future. Il Senato è in fermento. Al vicepresidente Rognoni la proposta sembra «inopportuna e fuorviante» perché «fa credere, magari involontariamente, che per salvare le riforme si possa giocare con la giustizia e perché l'amnistia oltre tutto è incompatibile con la restituzione del maltolto». L'ex magistrato Raffaele Bertoni la trova «inaccettabile» in quanto «la corruzione è ancora una pratica molto diffusa», Gavino Angius dichiara di «provare un grande disagio», Stefano Passigli si dice addirittura «esterrefatto». Giangiacomo Migone, amico personale di Violante, raccoglie le firme su un documento contrario, alcuni si dicono d'accordo con Di Pietro, che nel frattempo scaglia le sue frecce. Finché in serata non interviene, durissimo, il capogruppo Cesare Salvi: «Non ci sarebbe niente di peggio che far nascere le riforme all'ombra di un baratto. I processi vanno fatti. Io sono contro l'amnistia e occorre sgombrare il campo da certe ombre».

Alla Camera, meno affollata, il presidente dei deputati pidiessini Mussi è appena un po' più cauto nel chiedere «grande prudenza» su questi temi. «L'idea di un baratto amnistia contro Bicamerale sarebbe insostenbile alla coscienza comune», spiega, e insiste nello smentire un collegamento fra Violante e il pds. Concetti ripresi dal responsabile Giustizia della Quercia Folena, che piomba nel pomeriggio a Montecitorio per far conoscere la posizione ufficiale del suo partito: «Siamo contrari a qualsiasi ipotesi del genere. Sotto l'albero di Natale non c'è nessuna amnistia».

Più variegate le posizioni nel centro-sinistra. Si scandalizza Fausto Bertinotti, che parla di «uscita grave e sbagliata» di Violante, i verdi sono divisi e se Paissan e Pecoraro Scanio hanno il pollice verso, Marco Boato, relatore sulla giustizia in Bicamerale, si dice favorevole a un provvedimento del genere «ma non solo legato alle vicende di Tangentopoli». E anche Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia del ppi, si limita a criticarne «l'intempestività». L'idea comunque sembra lasciar freddo anche il Polo, dal capogruppo azzurro Pisanu al cdu Buttiglione, e par trovare attenti uditori solo nel neocoordinatore di An Mantovani, che però ne discute il merito.

In ogni caso a bocciarla è lo stesso governo, per bocca del vicepresidente del Consiglio Veltroni che richiama la proposta del ministro della Giustizia Flick di un anno fa «diversa dall'amnistia» e riafferma «totale sostegno all'autonomia della magistratura».

Maria Grazia Bruzzone

CUSANI

«Aiuti per tutti o resto in carcere»

MILANO. «Se fanno l'amnistia solo per Tangentopoli resto in carcere con gli altri detenuti»: non ha dubbi Sergio Cusani, che sta scontando a San Vittore la condanna a 4 anni per la vicenda Eni-Sai e il 21 gennaio vedrà la Cassazione pronunciarsi sulla condanna a 6 anni che gli è stata inflitta per Enimont. Non ha dubbi nel cassare l'ipotesi di una amnistia per i reati di corruzione di cui si discute dopo l'intervista del presidente della Camera Luciano Violante al «Foglio». «In uno Stato democratico - dice il finanziere - le regole valgono per tutti e quindi tutti devono essere uguali di fronte alla legge. Se i problemi della Giustizia devono essere affrontati in modo organico, non ha senso parlare di amnistia solo per i reati di Tangentopoli senza affrontare il tema del terrorismo rosso e nero, per esempio. Ma non solo: occorre rivedere il codice, i ruoli del Tribunale di sorveglianza, del pm e del gip, se no si svuotano le carceri per un mese per tornare a riempirle». Uscito ieri dal carcere, per uno dei permessi di tre giorni al mese cui ha diritto come tutti i detenuti che hanno scontato un terzo della pena, Cusani passerà il Natale in famiglia e, la mattina del 26, tornerà in carcere. Diritto che teme di perdere in caso di conferma della condanna per Enimont. [r. i.]

Il presidente della Camera «E' un problema che si porrà Nessun accordo con il pds»

Salvi: non c'è niente di peggio che far nascere le riforme all'ombra di un grave baratto

Il leader di Rifondazione contro Cossutta

Bertinotti: non si può ricostituire il pci

ROMA. Sembrava essersi assopita, la polemica all'interno di Rifondazione, tra Fausto Bertinotti e Armando Cossutta. Altri eventi politici avevano imposto la sordina. E, in effetti, per il prc, è ancora lungi il momento della resa dei conti, semmai vi sarà. Ma sul prossimo numero del mensile del partito, «Rifondazione», il segretario, seppur con le dovute cautele e con lo stile che gli è proprio, risponde, colpo su colpo, alle critiche mossegli dal presidente. Quello di Bertinotti è una sorta di controcanto all'articolo, apparso sulla stessa rivista, con cui Cossutta lanciò il primo segnale di guerra nei suoi confronti. Apparentemente quello del segretario di Rifondazione è uno scritto sul prc, sulla strada che deve intraprendere, sui futuri sviluppi di questa forza politica. Ma leggendo tra le righe di quell'articolo si evince chiaramente che la risposta di Bertinotti a Cossutta è ferma, e inequivocabile. Al presidente, che sembra aver nostalgia del pci, e che vorrebbe fare di Rifondazione un partito simile a quello che morì con la svolta di Occhetto, il segretario replica in questo modo: «E' auspicabile oggi - osserva - la riproposizione sostanziale, salvo gli ovvi aggiornamenti, di quel modello? E' attuale, e fino a che punto, la cultura politica che ne stava alla base? Quel modello - il pci - non è oggi riproducibile: come le altre esperienze del secolo, esso va riattraversato criticamente, in un paziente e rigoroso lavoro di confronto tra passato e presente. Ci sono anzitutto ragioni storiche che motivano la necessità di una distanza critica». Secondo Bertinotti, quindi, la «riproduzione del "modello pci"» renderebbe il prc un partito «mero strumento di supporto alla presenza istituzionale».



Fausto Bertinotti

Le critiche, seppur implicite, al modello cossuttiano di partito, ci sono tutte. Non è quello il futuro che Bertinotti immagina per il prc. Il segretario di Rifondazione pensa a un partito di massa che crei conflitti sociali (di qui la netta contrarietà alla concertazione), a un partito che sia legato al mondo dell'associazionismo, a «strutture politico-culturali di tipo nuovo, come Legambiente», o anche ai «centri sociali», che Bertinotti definisce la «più avanzata tra le esperienze di autorganizzazione sociale». Un partito siffatto ha poco o nulla a che vedere con il partito immaginato da Cossutta. Ed è proprio per questo, per combattere gli obiettivi del leader del prc, che mal si accordano con i suoi, che Cossutta, in nome dello «snaturamento» di Rifondazione, in questa contesa con il segretario, tenta di collegarsi anche con la minoranza trotskista. Già, perché l'idea di una forza politica che magari non porti più il nome «comunista» non piace nemmeno all'opposizione interna di Ferrando. Ma è veramente questo l'obiettivo di Bertinotti? Sì e no. No, nel senso che non è nelle intenzioni del leader cambiare il nome e la ragione sociale del prc. Sì, perché il segretario intende comunque mutare profondamente la natura di Rifondazione. Tant'è che Bertinotti non esclude tra gli interlocutori del suo partito «il piccolo commerciante» o il «giovane artigiano». E il segretario lancia un ultimo segnale a Cossutta, ma non solo a lui: non è vero che la crisi di governo è da escludere a priori, perché se il progetto di Rifondazione non «venisse premiato», allora, avverte Bertinotti, «dovremmo poter scegliere diversamente» rispetto alla decisione di «stare nella maggioranza». [m. t. m.]

> «Difficile escludere a priori la crisi di governo Se Prodi non premia i nostri progetti...»

L'ex pm firma un documento di cinquanta senatori dell'Ulivo che boccia la proposta di Violante

Di Pietro con il pool: «Coraggio Borrelli»

«Prima i processi, poi vediamo se sarà finita la corruzione»

ROMA. Tra gli ovattati scranni di Palazzo Madama la mattinata si sta consumando nella noia, il caso Violante non è ancora scoppiato e Antonio Di Pietro sta distrattamente seguendo le ultime battute della Finanziaria. Sono le 11.30 quando a Di Pietro si accosta un collega con un foglio in mano: è il professor Gian Giacomo Migone, un «marziano» della politica romana per via della sua anacronistica cortesia: «Scusa Di Pietro - esordisce Migone - stiamo raccogliendo delle firme sulla iniziativa di Violante. Ecco, questo è il documento... Valuta tu...». Di Pietro legge attentamente le poche, asperrime righe («Non abbiamo diritto di consentire che le garanzie per gli eletti del popolo si trasformino in impunità per la classe dirigente»), ci pensa un po' e poi finalmente scioglie la riserva: «Stavo scrivendo un editoriale sull'argomento. Quasi quasi firmo anche io...». Tonino prende la penna e poco prima di mezzogiorno il dado è tratto: con la firma di Antonio Di Pietro, la sortita di Luciano Violante è affossata.

Difficile ipotizzare cosa accadrà nel futuro, difficilissimo dar credito ad una voce maliziosa - fra un anno sarà proprio Di Pietro a dare via libera all'amnistia -, resta il fatto che la firma di Tonino (e il diluvio di critiche da sinistra) per il momento chiude il dibattito sull'amnistia, ancora prima che sia cominciato. Tra l'altro la giornata di Di Pietro non è ancora finita e anzi sta per riservare altre due sorprese. Non appena Di Pietro esce dall'aula, ai cronisti che si avvicinano risponde laconicamente: «Non ho nulla da dire, ho firmato un documento...». Ha messo la sua firma perché Mani pulite non sia cancellata? «Certamente. Ma il documento che ho firmato spiega benissimo anche questo punto». Insistono i cronisti, ora ne sono arrivati due con il microfono, Di Pietro ci sbatte contro e un po' indispettito si rifugia nella buvette.

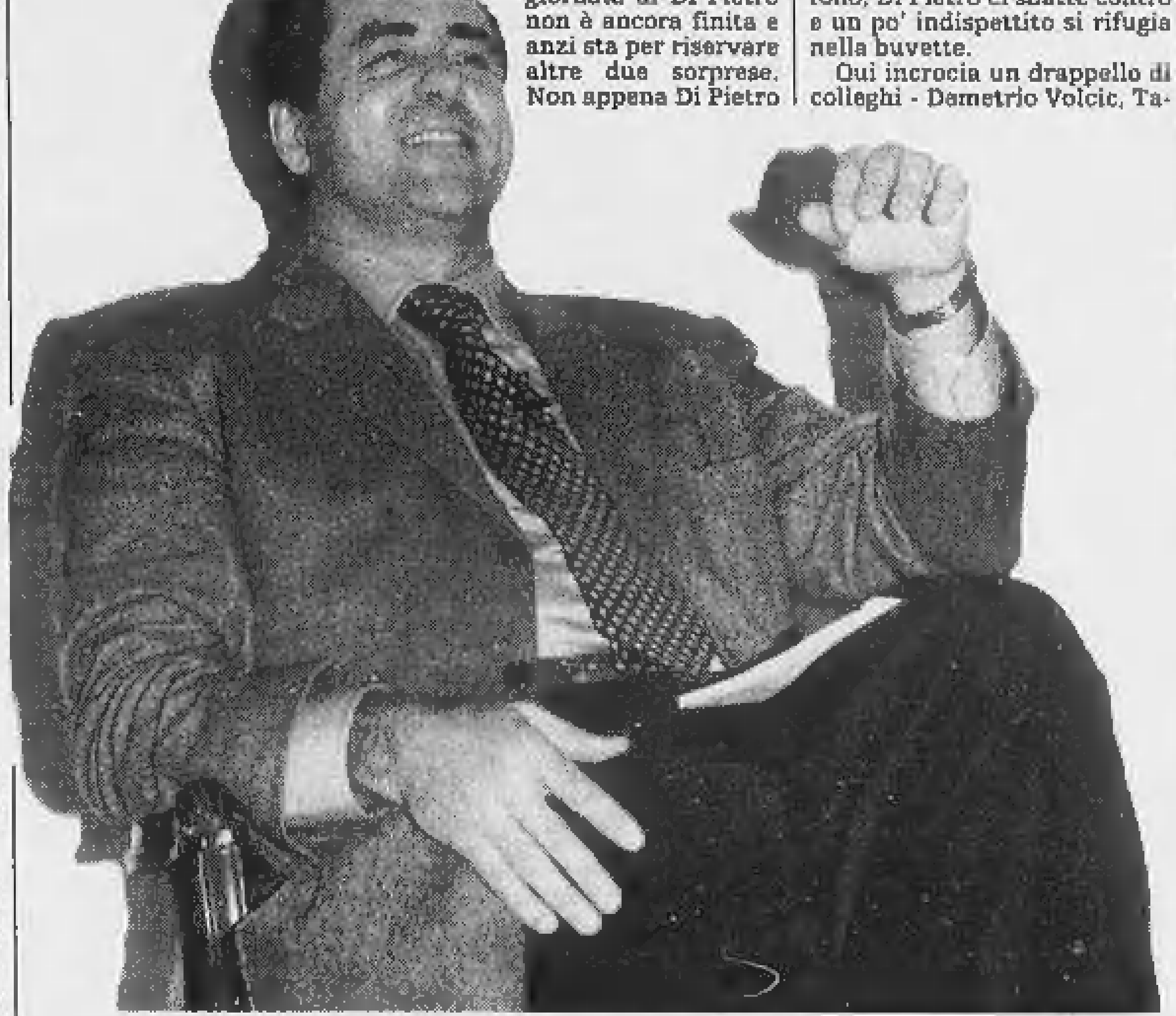
Qui incrocia un drappello di colleghi - Demetrio Volcic, Tana de Zulueta, Antonello Falomi - e lontano dai microfoni può parlare più liberamente: «Ho firmato, ma voglio parlare con Violante, voglio sentire direttamente da lui il suo pensiero». Ma fuori della buvette, i cronisti non demordono e all'ennesimo «assalto» («Borrelli ha detto che non ha più senso lavorare!») Di Pietro capitola e pronuncia la frase «storica», quella destinata a finire nei titoli dei tg e dei giornali: «Coraggio Borrelli!».

Data in «pasto» ai cronisti la frase ad effetto, Di Pietro si libera del codazzo di microfoni e taccuini, ma la sua vena esternatoria non si è ancora esaurita. Il tema-amnistia è troppo importante per lui, si porta dietro tali di quei legami personali (da una parte Borrelli, dall'altra Violante e D'Alema) che alla fine Di Pietro si convince che serve un'ulteriore messa a punto. E concede una breve intervista al Tg1. E le sue parole sono ancora più eloquenti. A chi gli chiede se sia legittimo un parallelismo con l'amnistia firmata da Palmiro Togliatti dopo la caduta del fascismo, Di Pietro risponde così: «Allora si passò da un sistema all'altro, ora siamo ancora nella bufera. Parlare ora di amnistia sarebbe come averne parlato quando ancora non era stato risolto il problema fascista. E d'altra parte non credo che Violante voglia l'amnistia, lui si è limitato a porre il problema». Nuova domanda: se le riforme saranno completate e se... «La risposta se l'è già data lei - replica Di Pietro - se, se, se... Io dico: anzitutto facciamo ciò che c'è da fare, cioè i processi. Poi vediamo le riforme e vediamo se nel 1999 sarà finito il fenomeno della corruzione».

Eppure, nonostante la frase ad effetto. Nonostante la firma sotto quel documento. Nonostante tutto questo, non è stato Di Pietro a prendere l'iniziativa del documento anti-Violante e dunque non bisogna scambiare per fan di Tonino i cinquanta senatori (tra gli altri Carlo Rognoni, Ersilia Salvato, Raffaele Bertoni) che a fine giornata avranno sottoscritto il documento Migone.

E lo sa bene anche Massimo D'Alema, che nella sostanza condivide l'ipotesi di un'amnistia, tanto è vero che quando i due si incontrano a Botteghe Oscure non è questo il tema centrale della chiacchierata. D'Alema e Di Pietro parlano soprattutto della annosa questione del gruppo parlamentare e più tardi Tonino confiderà ai suoi che «l'incontro è andato molto bene e D'Alema ha capito che si tratta di una inziativa seria...».

Fabio Martini



In alto: il senatore Antonio Di Pietro In basso: Rossana Rossanda

DALLA PRIMA PAGINA

D'Alema: «Errore tattico» ma è un segnale al Cavaliere

MAURO Zani, invece, condivide le ragioni di Violante almeno in parte: «E' giusto porsi il problema di un'amnistia quando entreranno in vigore le riforme, è un modo per chiudere una stagione. Io, però, avrei posto la questione in termini più neutri». Sergio Sabattini va addirittura più avanti: «La verità è che già solo il segnale che il Parlamento può fare le riforme è una cosa che non piace ad altri poteri. Le teoria di Paolo Flores d'Arcais? Buono quello».

I *cento fiori* pidiessini sull'amnistia, su Previti, su tutte quelle polemiche e quei casi giudiziari che tornano a condizionare il momento politico. Ognuno dice la sua, a ruota libera. Tante posizioni per non averne nessuna. Ci sono i giustizialisti, i legalitari, i garantisti. Eppoi ci sono i *politici*, quelli che hanno un approccio tutto particolare al problema: vorrebbero che Previti non finisse in galera per non rischiare le riforme, ma non vogliono scontrarsi con la cosiddetta opinione pubblica di sinistra; sono quelli che dicono di non essere d'accordo con Violante per le modalità della sua proposta di amnistia, ma sono infastiditi per il tono delle critiche dei suoi detrattori.

Politici, insomma, che a volte peccano di *furbizia*. E il campione di questa categoria pidiessina è, ovviamente, il segretario Massimo D'Alema. Facciamo il punto. Il numero uno della Quercia è stato messo al corrente in anticipo della sortita del presidente della Camera sull'amnistia (anche se lui lo smentisce), precisa di non averla benedetta («Ma vi pare che la terza carica dello Stato non goda di una sua autonomia?»), anzi di avere delle riserve sul contenuto e, soprattutto, sui tempi dell'iniziativa. «Di sicuro le reazioni che ha suscitato - ha spiegato ai suoi collaboratori - dimostrano che è stata come minimo sbagliata tatticamente». Detto questo, però, il segretario pidiessino se la prende con chi ha esasperato i toni delle critiche a Violante («E' vergognoso che qualcuno si rivolga in quel modo a chi ha servito lo Stato per vent'anni») e conclude la sua dichiarazione pubblica con una frase significativa: «Non si vede il motivo di scandalo per un'ipotesi sulla quale semmai si dovrà riflettere».

Alla fine non è chiaro cosa pensi il segretario del pds sulla sortita di Violante ma, in un modo o nell'altro, l'amnistia fa il suo ingresso nell'agenda delle cose possibili. E' l'epilogo preferito da D'Alema: dare un ulteriore segnale a Berlusconi senza sposarlo.

Forse l'amnistia non si farà mai, ma intanto il Cavaliere può accontentarsi del fatto che dopo tanto parlare è stata inserita tra le cose su cui bisognerà *riflettere*. Tant'è che ieri Berlusconi ha assunto un atteggiamento serafico sull'argomento: un «no comment» pubblico e un giudizio distaccato in privato. «Evidentemente Violante - ha spiegato a qualche amico - vuole farsi ben volere da tutti».

Se l'atteggiamento di D'Alema è cauto, prudente, volutamente non chiaro sul merito delle questioni, quella che viene fuori esplicitamente, invece, è la sua insofferenza verso un modo esasperato di agitare le questioni giudiziarie in politica. Del resto il segretario pidiessino non si nasconde che i detrattori di oggi di Violante sono gli stessi che da qui a qualche settimana faranno fuoco e fiamme sul caso Previti e tra qualche mese daranno battaglia contro le proposte della Bicamerale sulla giustizia nelle aule del Parlamento e fuori: magistrati come Borrelli, quella pattuglia di cinquanta senatori che si sono guadagnati da tempo l'appellativo di corrente *giustizialista* della sinistra e che ieri hanno firmato un documento contro Violante e, l'ultimo arrivato, il neo-senatore Di Pietro che ieri non ha fatto mancare il suo nome in calce a quel documento. Ovviamente, questo schieramento potrà contare sull'appoggio militante di qualche giornale e potrà sfoggiare qualche intellettuale organico come Paolo Flores d'Arcais.

Ebbene, questa strana e temibile combriccola sarà l'ostacolo maggiore che D'Alema avrà di fronte nel suo tentativo di varare le riforme. Il segretario del pds lo sa bene, non per nulla ieri nell'incontro con Di Pietro ha difeso Violante e ha richiamato il suo interlocutore «alla prudenza», lo ha pregato di «non esagerare». Cercherà di evitare in tutti i modi lo scontro, farà di tutto per superare i vari ostacoli - a cominciare dal caso Previti - in maniera indolore. Fra tre settimane - come già dicono al Quirinale - ci si accorgerà che alla Camera i deputati che voteranno contro l'arresto di Previti saranno di più di quelli che, invece, si schiereranno per mandarlo in galera.

In altre parole il *politico* D'Alema, se dipenderà da lui, eviterà ogni scontro ideologico con il partito giustizialista che ha cittadinanza nell'Ulivo e nella sinistra. Ma è un bene tutto questo? Probabilmente no, perché usando la tattica del sotto sotto silenziosamente, il segretario del pds non fa i conti con un modo di vedere la giustizia che appartiene ormai al passato ma che continua a condizionare il presente. Quel riflesso condizionato che spinge un certo mondo - quello dei Borrelli, dei Flores d'Arcais, dello stesso Di Pietro - a trasformare una vicenda sicuramente penale come quella di Previti in una questione con delle implicazioni politiche.

Ieri hanno gridato all'inciucio Berlusconi-D'Alema, adesso si preparano a gridare al baratto riforme-Previti, riforme-amnistia. E' un problema culturale prima che politico, che il segretario del pds non riuscirà a rimuovere facendo finta di niente. Anche perché quel mondo non accetterà di rinunciare al ruolo, al protagonismo che si è ritagliato, al modo di pensare che ne legittima l'esistenza, non si farà assorbire in silenzio. Vedi Di Pietro.

Augusto Minzolini

TUTTI I REATI CONTESTATI DAL POOL

FINANZIAMENTO ILLECITO AI PARTITI	fino a 4 anni
CONCUSSIONE	da 4 a 12 anni
CORRUZIONE	da 2 a 5 anni
RICETTAZIONE	da 2 a 8 anni
RICICLAGGIO	da 4 a 12 anni
FALSO IN BILANCIO	da 1 a 5 anni
ABUSO DI UFFICIO	fino a 2 anni
ASSOCIAZIONE A DELINQUERE	da 3 a 7 per i promotori da 1 a 5 per i partecipanti
MILLANTATO CREDITO	da 2 a 8 anni

I NUMERI DELL'INCHIESTA

SOMME RECUPERATE	150 miliardi
GIRO DI SOLDI SCOPERTI DA MANI PULITE	10.000 miliardi
INDAGATI	5000
RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO	3000



L'esponente pidiessino Emanuele Macaluso

Macaluso: dico sì

«In questo Paese non c'è uno Stato di diritto»

ROMA

EMANUELE Macaluso, lei è favorevole all'amnistia? «Se mi dicono che per il cinquantennale della Costituzione si fa un'amnistia, allora io sono senz'altro favorevole».

Per quale motivo?

«Io dico "sì" sia dal punto di vista umanitario, perché credo che sia giusto decongestionare le prigioni, sia sotto un altro profilo, perché penso che con l'amnistia si possano attenuare delle iniquità che sono state commesse nel nome di leggi emergenziali, di sentenze esemplari, in nome della regola di Machiavelli secondo cui il fine giustifica i mezzi».

Si potrebbe spiegare meglio?

«In definitiva l'amnistia e gli indulti sono legati al fatto che in questo Paese non esiste uno Stato di diritto. In Italia vige la regola dell'emergenza che crea una situazione di tale marasma, che alla fine la gente viene indotta a violare la legge».

Come? Non le sembra di esagerare?

«No, perché se i magistrati, in nome del bene, della collettività, forzano le leggi, di fatto i cittadini sono portati a evaderle, quelle leggi, a forzarle. Le regole sono le regole, e devono valere per tutti, vanno rispettate, e applicate anche quando sono a favore dei delinquenti, ma in Italia una concezione del genere è del tutto sconosciuta. Questo crea uno stato di illegalità diffusa che a un certo punto impone l'amnistia, piuttosto che il condono fiscale o quello edilizio. Quando la situazione è questa, diventa inevitabile il ricorso all'amnistia».

Inevitabile... a sentire le polemiche che si sono scatenate in questi ultimi due giorni si direbbe proprio di no.

«Inevitabile, lo ripeto, e infatti l'unico vero rischio dell'amnistia dal punto di vista di chi, come me, è favorevole a questa soluzione, è che in fondo è un modo per rilegittimare questa situazione, questa concezione dello Stato di diritto».

Non le sembra di dipingere un quadro un po' troppo fosco della situazione italiana?

«No, perché la democrazia è messa in pericolo da questa regola, di cui la sinistra porta gran parte della responsabilità, secondo la quale il fine giustifica i mezzi».

Macaluso, da tutti i discorsi che lei fa, si evince che il suo non è un «sì» senza condizioni all'amnistia. E' così?

«Sa, il problema è questo: che a me non piace l'idea che l'amnistia possa essere strumentalizzata».

Può essere più chiaro?

«Se l'ipotesi dell'amnistia viene lanciata perché deve servire a preparare il terreno per le elezioni presidenziali di chi la propone, o a indurre le parti che oggi sono in conflitto ad approvare le riforme costituzionali, allora non mi piace. Se penso invece alla realtà delle cose, cioè ai processi che non si fanno, ai cittadini che vengono defraudati del loro diritto a una giustizia rapida, allora io dico "sì" all'amnistia».

Insomma, sembrerebbe di capire che lei sospetta una strumentalizzazione della «questione amnistia» da parte del presidente della Camera Violante.

«In quell'intervista al "Foglio" ci sono due punti che non mi piacciono. Innanzitutto Violante mette l'amnistia in correlazione con le riforme istituzionali. Che significa? Che se il Polo non vuole fare quelle riforme, allora non si fa l'amnistia? Eppoi anche annunciare una soluzione del genere per il '99, significa indurre i cittadini a commettere reati per due anni». [m. t. m.]

INTERVISTA

ROSSANA ROSSANDA



«Quell'idea, che sbaglio»

«Il terrorismo è passato, le mazzette no»

ROMA

ROSSANA Rossanda, lei è da sempre schierata con i garantisti: cosa pensa della richiesta di arresto per Previti?

«Non penso nulla di specifico perché non conosco le carte del processo. Penso però anche che Previti debba essere giudicato come tutti gli altri cittadini, con le stesse garanzie, ma anche con gli stessi rischi».

Violante ha detto che bisogna andar piano con le autorizzazioni all'arresto di parlamentari, perché potrebbero intaccare l'integrità del plenum, e ha proposto un'amnistia per i reati di Tangentopoli.

«Trovo del tutto impropria l'uscita dell'onorevole Violante, anzitutto per il ruolo che egli ricopre. Violante è lo speaker della Camera, quindi deve essere assolutamente al di sopra di ogni sospetto nel modo con cui regola il ruolo dell'assemblea. E poi non ha le qualifiche per entrare nel merito, egli è un magistrato. Questa sua uscita non mi piace, anche perché la storia dell'autorizzazione a procedere è storia antica. E' nata in Francia, al tempo del Fronte Popolare, quando un deputato accusato di corruzione si uccise. Serviva a difendere i parlamentari dall'essere colpiti politicamente da una campagna, perché allora c'erano reazioni violente, personali e nella stessa società, di fronte a fatti di questo tipo. Mentre oggi non è più così: la mia generazione, al posto di quella dei Previti e dei Berlusconi, se accusata avrebbe reagito mettendo il proprio mandato a disposizione e chiedendo un giudizio. Mentre Previti è andato a *Porta a porta* per raccontare all'Italia di essere un perseguitato politico».

Torniamo all'amnistia annunciata da Violante. Perché lei, da sempre favorevole all'indulto per i terroristi, in questo caso è contraria?

«Perché non si può assolvere ciò che non è stato nemmeno giudicato. Mentre il terrorismo è finito, è una fase che ci siamo lasciati completamente alle spalle, per Tangentopoli non è così. Si rende conto che i processi sono ancora in piedi? La corruzione politica è ancora parte della nostra società, come si può amnistiare un reato che, oltre che ancora in corso, non è ancora stato giudicato, se non in modesta parte, dalla magistratura? Per giunta, la scia di Tangentopoli è anche questa: aver legalizzato le piccole illegalità che rendono atroce la società italiana di oggi. Il cittadino ha sotto gli occhi il potente che ha rubato, e ne trae la sensazione di una qualche legittimazione dei propri piccoli illeciti di ogni giorno. La corruzione è una cosa molto grave, che ha portato la gente alla sfiducia nella politica».

Eppure è innegabile che il Paese sia in una fase diversa, che Tangentopoli abbia sconvolto e ridisegnato il Palazzo. Siamo, come si dice, alla fine della Prima Repubblica. Non si può fare oggi quel che fece Togliatti con i fascisti?

«Non si può neanche fare un paragone con una fase che aveva avuto una cesura così netta, nel '46, in cui si trovava il governo antifascista di cui faceva parte Togliatti come ministro della Giustizia».

Lei non pensa che il pds abbia la preoccupazione di avere davanti a sé un'opposizione che non sia continuamente delegittimata?

«D'Alema si preoccupa troppo di quel che capita all'opposizione: se l'opposizione è corrotta e recalcitrante alle regole normali sull'appropriazione indebita previste dal codice penale, perché se ne deve occupare lui? Dovrebbe piuttosto preoccuparsi di avere un'opposizione pulita. E comunque, D'Alema non ha parlato, Violante sì. E lui assolve politicamente cose che dal punto di vista penale non lo sono ancora. Vorrei dire però anche una cosa che riguarda i magistrati, posso?».

Certamente.

«I magistrati dovrebbero fare i processi in fretta. Non è possibile che un indagatao stia 3 o 4 anni con una spada di Damocle sulla testa. Prendiamo il caso di Previti, visto che siamo partiti da lì: ebbene, se la Camera darà l'autorizzazione all'arresto, il processo si dovrebbe poter fare in tre mesi. Non solo: Borrelli fa male a intervenire nel pubblico dibattito. Un magistrato ha un grandissimo potere: condannare o assolvere. Non è il caso di aumentare il peso di questo potere con interventi o esternazioni sulla scena politica».

Antonella Rampino

Il procuratore di Milano: importante lo slancio di Violante, ma la gente comune che cosa pensa?

Borrelli: i processi finiranno nel cestino

«L'amnistia porta degrado»

MILANO. «Condizionare l'amnistia alla restituzione di quello che viene definito il "maltolto", con tutto il rispetto per le idee del presidente della Camera Violante, riflette una visione un po' riduttiva e semplicistica dei fatti di corruttela di cui ci siamo occupati finora». Rimasto solo in una procura ormai smobilitata per il Natale, Francesco Saverio Borrelli misura il senso della proposta di amnistia «condizionata» rilanciata l'altro ieri dal presidente della Camera Luciano Violante. Un senso di solitudine.

La prima cosa che ha pensato?

«Che senso ha continuare a lavorare nei processi se si sa già che fra due anni le carte di quei processi o buona parte di esse, finiranno nel cestino?»

Eppure anche Antonio Di Pietro ieri l'ha incoraggiata, e il suo vice, Gerardo D'Ambrosio, ha già detto di essere nettamente contrario.

«Sì, ho letto, fa piacere ma preferisco non commentare ciò che dicono gli altri».

Si è sentito un po' tradito dalle parole del Presidente Violante?

«Ho il massimo rispetto per le opinioni del Presidente della Camera, per questo suo slancio ecumenico frutto di ideali altamente spirituali, ma devo rilevare quelli che sono i rischi di un'amnistia verso il cittadino comune, verso la gente. Perché un'amnistia certamente non rafforza quello che è il senso della legalità, la coscienza della legalità nel cittadino»

Violante però ha parlato di un'amnistia condizionata dalla restituzione del "maltolto". Sarebbe possibile una cosa del genere?

«Ma come si fa a quantificare il "maltolto"? Quando i danni della corruzione, degli abusi, delle collusioni tra imprenditori, politici, pubblici ufficiali, si riflettono su un'opera incompiuta o malfatta, su un appalto inutile, come si fa a dire qual è stato il costo per la collettività? Quando i soldi delle tangenti sono andati spesi magari in congressi di partito faraonici, chi mai li restituirà? Gli amministratori dei partiti? I segretari? Per reintegrare la collettività dei danni subiti non è possibile calcolare soltanto la somma che eventualmente un pubblico ufficiale o un politico abbia percepito, ma occorrerebbe valutare e quantificare le ripercussioni negative che il fatto ha avuto sull'economia del Paese. Per non parlare del degrado del senso etico».

Insomma, bocciata su tutta la linea l'amnistia di Violante?

«Non so, mi sembra sia stata formulata in realtà solo come ipotesi. Però devo dire che si porrebbe anche un problema sotto il profilo costituzionale: condizionare l'applicazione di un provvedimento di clemenza alla possibilità economica per il colpevole di versare una certa somma, potrebbe presentare aspetti di illegittimità».

Mani Pulite ha messo in luce un giro di denaro illegale di circa 10 mila miliardi. Concretamente ne sono stati recuperati circa 150. Ma se non è possibile condizionare l'applicazione di un'amnistia alla restituzione del denaro, allora quale è stata la funzione di questa inchiesta?

«E' stata quella dell'applicazione delle pene e dell'accertamento delle vicende di corruttela, oltre all'affermazione delle responsabilità di determinati soggetti. Che poi questo si traduca in una condanna al risarcimento e all'applicazione della pena restrittiva è un aspetto che può perfino essere considerato secondario».

Il Presidente Scalfaro vi invita a rientrare nei ranghi, il Presidente Violante prospetta un'amnistia: non vi sentite un po' sconfitti?

«No, per nulla, noi non siamo parte in causa».

In che senso, scusi?

«Nel senso che non spetta noi stabilire come devono andare le cose».

Violante ha rivolto anche un invito alla cautela per l'utilizzo del meccanismo delle autorizzazioni all'arresto. Non è un po' sospetto che un riferimento del genere venga fatto proprio adesso, in pieno caso Previti?

«Non sta a me valutare. E poi le garanzie fissate dall'articolo 68 della Costituzione, fra cui c'è appunto l'autorizzazione della Camera per l'arresto dei suoi membri, riflettono essenzialmente preoccupazioni di carattere politico. E su questo non c'è assolutamente nulla di male».

Non ha la sensazione che questi anni di indagini non abbiano insegnato alcunché al mondo politico?

«Io non vorrei essere così pessimista: Tangentopoli ha insegnato che, se si vuole, si può reagire all'illegalità».

Paolo Colonnello

> «Ma io non sono mai stato pessimista Tangentopoli insegna che si può reagire all'illegalità»



Francesco Saverio Borrelli procuratore della Repubblica a Milano

MANI PULITE

Nuovi interrogatori per Giancarlo Rossi

MILANO. E' stato l'interrogatorio dell'antivigilia di Natale e diventerà probabilmente anche l'ultimo dell'anno, quando Giancarlo Rossi, agente di cambio romano, con frequentazioni importanti, buon amico di Previti, dovrà ripresentarsi lunedì 29 davanti a Ilda Boccassini e Gherardo Colombo. Rossi, indagato per associazione per delinquere e riciclaggio, è stato sentito ieri dai pm di Mani pulite. «L'argomento trattato è stato sulle mie frequentazioni», ha spiegato al termine del confronto. «E io ho risposto a tutte le domande. E' quattro anni che indagano sul mio conto e ancora non ho capito qual è il fatto che mi viene contestato. Invece nessuno scrive mai che nel frattempo ho ottenuto cinque archiviazioni, lo sblocco di 170 conti in Svizzera e il rifiuto delle autorità giudiziarie elvetiche a dar seguito a tutte le rogatorie inoltrate sul mio conto». Rossi era accompagnato dal suo legale, l'avvocato Giovanni Maria Dedola: «E' quattro anni che cerchiamo di capire cosa ci contestano - ha ripetuto il legale - ma credo che dopo questo interrogatorio anche i pm si siano convinti dell'estraneità del mio cliente alle accuse formulate. Rossi, in qualità di agende di cambio, ha sempre conosciuto centinaia di persone svolgendo lealmente il suo lavoro». [p. col.]

Raggio

Arrestato in Svizzera

MILANO. Maurizio Raggio è stato arrestato lunedì sera a Lugano su ordine della magistratura svizzera. L'accusa, secondo quanto si è appreso ieri a Milano, sarebbe di riciclaggio. Raggio era in libertà da alcune settimane dopo aver trascorso un periodo di tempo prima in carcere e poi agli arresti domiciliari perché accusato di aver «svuotato» i conti correnti aperti in Svizzera per conto di Bettino Craxi. In quella vicenda sono indagati anche la ex compagna di Raggio, la contessa Francesca Vacca Agusta, e due professionisti messicani, tuttora latitanti.

Non sono ancora ben note le accuse formulate dai magistrati svizzeri ma, secondo quanto si è appreso, si tratterebbe di un procedimento parallelo a quello avviato in Italia nel 1994 e che ha già portato all'arresto di Raggio. «Se così fosse - ha dichiarato l'avvocato Andrea Fares, difensore di Raggio - si tratterebbe di un procedimento vecchio di tre anni, speculare a quello per il quale Raggio ha già subito provvedimenti cautelari in Italia. Credo che potremo risolvere la vicenda in breve tempo». Raggio è anche coinvolto in un'inchiesta su un'operazione compiuta in collaborazione con l'avvocato svizzero Sigfrid ed attraverso la quale sarebbero stati fatti sparire 10 miliardi di lire. [Ansa]

E' serenamente mancato

Giovanni Gal

Lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Walter** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 dicembre ore 15,30, parrocchia di Ferrere d'Asti.
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

Gli amici, **Ale, Alessandra, Francesco, Gabriella e Fabrizio, Paola e Roberto, Pierfrancesco** si stringono a Walter in questo doloroso momento e gli sono affettuosamente vicini.

Barbara, unitamente ai genitori, **Giampiero e Patrizia**, si stringono con affetto a Walter e alla mamma.

I **Colleghi** di **Publitalia '80** si stringono a Walter in questo doloroso momento.

Partecipano commossi gli amici: **Chicca, Cristina, Francesca, Luisa, Mariarosa, Vivi, Gianni, Gianpiero, Lorenzo, Nico.**

A

Luigi Accomazzo

Cerco invano intorno a me la semplicità e la genuinità della tua e della mia vita, il rigore e la lealtà nel lavoro, la discretezza e la giustizia col prossimo, la devozione e il rispetto nei sentimenti, la prodigalità e il decoro dell'animo, la dirittura morale che è coerenza di vita, ma forse siamo tutti e due desueti.

So che hai fatto quasi tutto per me e io ho cercato di fare quasi tutto per te con la forza indomabile di cercare e di riscattare con la mia vita le ingiustizie e le sopraffazioni che hanno teso ma non offuscato il tuo cammino.

E anche chi ci oltraggiò, manco nei sentimenti più profondi, tristi i tempi degli egoismi e dei momenti futili, dopo il rimorso e il rimpianto, troverà consolazione nel ricordo della nostra dedizione perché mai nulla di buono è sprecato a questo mondo se viene dal cuore.

La dignità e la fierezza della verità della vita e dei suoi valori sono beni che nessuno al mondo mi potrà scalfire.

La tua presenza silenziosa ha guidato la mia vita, continua a farlo da lassù e proteggimi da chi mi circonda.

Ciao **PAPA'**, **Marina**.

Il 19 dicembre è mancato

Luigi Accomazzo

Dolorosamente lo annunciano, a funerale avvenuto, la moglie **Giuseppina**, la figlia **Marina**, il da lui adorato genero **Mario**, la sorella **Rosita** e fratelli, cognata e cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Lucia Valenti per l'aiuto e le amorevoli cure, agli infermieri Luigi, Piero, Leonardo, Giovanni e a tutti coloro che sono stati vicini e hanno collaborato all'assistenza.
— **Calliano Monferrato (AT)**, 24 dicembre 1997.

Serenamente è mancata

Teresa Cordero in Rossino

Lo annunciano il marito **Alfredo**, la figlia **Piera Varvello** con il marito ed i nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo il giorno 24 dicembre 1997 alle ore 14 con partenza dall'abitazione, in via Ticino n. 8 Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 23 dicembre 1997.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Pia De Valle
Ferdinando Rieca
Germana Tosi
Maria Quarello.

Enzo e Vanna Fontana partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Assunta D'Ambrosio ved. Rizzi

anni 80

Lo annunciano i figli **Raffaele e Claudio**, le nuore **Grazia e Anna Maria** ed il nipote **Andrea.**
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

Vicini ai figli per la scomparsa della cara **TINA**, **Paola e Ugo.**

La nostra cara mamma ha raggiunto il suo adorato Pino

Giuseppina Melloni ved. Simeoni

A funerali avvenuti, come da suo espresso desiderio, lo annunciano con dolore **Germano** con **Laura, Amalia** con **Egidio**, la sorella **Luisa** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione ed al personale tutto delle Residenze Anni Azzurri di Volpiano ed alle care Luciana e Gelsomina per l'affettuosa e preziosa assistenza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 18 gennaio 1998 alle ore 10,30 nella cappella delle Residenze Anni Azzurri.
— **Volpiano**, 23 dicembre 1997.

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Luisanna e Augusto con **Paolo, Denis e Thomas** sono vicini ad Amalia ed Egidio.

Venuta la sera disse loro, passiamo all'altra riva...
Mar. 4,35

La moglie **Gina**, i figli **Giorgio e Paolo**, le nuore **Sina, Ornella, Maria** ed i nipoti **Paolo, Marco, Annalisa, Andrea, Luca e Irene** annunciano la morte serena di

Lorenzo Cortese

Funerali in Bairo (To) 24-12-1997 alle ore 15.
— **Bairo**, 23 dicembre 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Corso ved. Vicentini

anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Nando** con **Laura, Federico, Carla, Luisa e Marco.** Funerali oggi ore 15 parrocchia San Donato Valdellatorre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valdellatorre**, 23 dicembre 1997.

Famiglia **Doria** partecipa.

Partecipano al dolore di Nando e famiglia gli amici:
Nella Asteggiano
Anna Alberto Barra
Marisa Carlo D'Asdia
Maria Carla Durando
Rosetta Enzo Ferrò
Rosanna Gregorio Gardiglio
Paola Ivaldi
Carlotta Jannelli
Renata Spina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Venturini in Lasagno

Addolorati lo annunciano: il marito **Piero**, il figlio **Giorgio** con **Antonietta e Davide**, parenti tutti. Funerali oggi 24 corrente ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Gli **amici del Fioccardo** partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Riposa accanto ai suoi cari

Emma Marino ved. Robotti

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Elda** con **Bruno, Franca** e la signora **Mariangela Lo Bianco**, che l'ha assistita con affetto fino alla fine. La nostra riconoscenza al prof. Cavaliere e alla dottoressa Chiambretti per l'assistenza amorevole.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

I genitori, la sorella e i fratelli, **Enrica** e la famiglia, danno l'annuncio della prematura scomparsa del loro amato

Federico Longo

I funerali avranno luogo il 24 dicembre 1997 presso la chiesa di Airasca alle ore 15.
— **Airasca**, 23 dicembre 1997.

Ti ricorderò sempre. **Giulia.**

I colleghi del Laboratorio Analisi di Arona, **Guali, Bossi e Talucci** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa morte del

dott. Gianvincenzo Omodei Zorini

— **Arona**, 23 dicembre 1997.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Canavesio

Lo annunciano **Marisa, Elisabetta, Costanza, Luigi e Lorenzo**. Funerali venerdì 26 ore 10 chiesa di S. Giorgio, via Banfi Torino.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Ci ha lasciati

Enrico Venesia

anni 40

Lo annunciano con dolore immenso la mamma **Maria Teresa**, il papà **Sergio**, la sorella **Luisa** con **Patrizio**, zio **Gino** con **Franco e Simonetta, Betti e Piero**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 27 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 26 ore 17,30 stessa parrocchia.
— **Torino**, 20 dicembre 1997.

La **Nico Srl, colleghi e collaboratori tutti** e la famiglia **Vitaloni** sono vicini a Luisa con affetto.

Dopo lunga sofferenza affrontata con coraggio è mancato

Franco Mignola

Lo annunciano il figlio **Giulio**, i fratelli **Gino e Lina** e famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Barbero per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Per orario funerali telefonare al 500.386.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Mariolina partecipa con tanto dolore.

La nonna **Eufrosina** è vicina a Giulio con molto affetto.

Profondamente commossi **Aldo e Anna, Alberto e Giulia** sono vicini a Giulio.

Elena Bertagnolio con **Laura e Luca Mallirolo, Sergio e Mirella Pastoris** partecipano commossi al dolore di Giulio.

Partecipa al dolore **Antonio Postiglione.**

Il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **personale** della **Modastea Internazionale S.r.l.** partecipano al dolore del sig. Giulio Mignola per la scomparsa del **PADRE.**

La famiglia **Bezzero** sentitamente partecipa.

Renata e **Marco Isirino** piangono il caro **FRANCO.**

Roberto e Dado con **Olga, Laura, Benedetta, Alberto e Gabriella** sono vicini a Renata in questo triste momento.

I **componenti tutti** della **Cartaria Subalpina SpA** partecipano al lutto.

Con profondo cordoglio l'**Aip Sicilia** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Mignola

— **Palermo**, 24 dicembre 1997.

Il dottor **Augusto Valsecchi** a nome di **tutto il personale** della **Conceria Milanese SpA** partecipa al lutto per la morte del signor

Franco Mignola

e rivolge alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Rho**, 23 dicembre 1997.

Gli zii **Filippo e Franca** con **Tiziana, Flaminia e Chiara** partecipano con profonda tristezza al dolore di Giulio e della famiglia Mignola per la perdita del caro nipote **FRANCO.**
— **Roma**, 23 dicembre 1997.

Roberto e Anna con **Francesco** sono vicini a Giulio, Gino e Lina e ricorderanno sempre **FRANCO** cugino e amico sincero.
— **Milano**, 23 dicembre 1997.

Nanni, Laura Villa ricordano con rimpianto **FRANCO.**

Teresa, Claudio, Armanda, Umberto, Gretel ricordano con grande affetto l'amico **FRANCO.**

La **Recofure Srl** sentitamente partecipa.

La **Comfurs Srl** si unisce al dolore della famiglia Mignola.

Il **Direttivo** dell'**A.I.P. Piemonte** a nome di **tutti** gli **associati** partecipa commosso alla perdita del suo

PRESIDENTE

Franco Mignola

— **Torino**, 24 dicembre 1997.

Il **Consiglio Nazionale** dell'**Associazione Italiana Pellicceria** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

PRESIDENTE A.I.P. PIEMONTE

Franco Mignola

ricordandone il grande valore personale e professionale.
— **Milano**, 24 dicembre 1997.

Il **Presidente** dell'**Associazione Italiana Pellicceria Emilia Romagna e Marche Lorenzo Montorsi** ed i **Soci** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

PRESIDENTE DELL'A.I.P. PIEMONTE

Franco Mignola

ricordandone il grande valore personale e professionale.
— **Milano**, 24 dicembre 1997.

Mario Paganoni Presidente Nazionale dell'**Associazione Italiana Pellicceria** ricorda con profondo affetto l'amico e collega

Franco Mignola

— **Milano**, 24 dicembre 1997.

I **Dipendenti** della **Mignola Sas** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giulio e dei famigliari per la scomparsa di

Franco Mignola

— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Giovanni Paolo Bilia profondamente commosso partecipa al dolore dei famigliari per la morte del fraterno amico

Franco Mignola

— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Gli Amici:
Titti Lori Bianco
Valeria Enzo Prearo
Angela Alfredo Panié
Graziella Beppe Ortalda
Laura Enrico Andriano
Marida Alessandro Ronzo
Carla Domenico Salvano
Antonella Maurizio de la Forest
Piera Bruno Audisio
Maria Carlo Battaglino
Carolina Cesare Carbone
Graziella Avanza
Barbara Andriano
Nini Andriano
Marisa Dirce Fulvio Iscardi
Lilli Giancarlo Pescarmona
Franco Dana
li ricordano con rimpianto e sono vicini a Giulio.

Ciao **PRUSSOT. Franco.**

All'Ospedale San Paolo è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Valori ved. Nani

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mimma**, il genero **Franco**, il fratello **Lorenzo**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 corr. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in S. Domenico.
— **Savona**, 22 dicembre 1997.

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Andrea Trapani

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Silvia Sabbione**, i figli **Anna, Marco** con **Paola**, i genitori **Piero e Margherita Trapani**. Funerali venerdì 26 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Marina, Piero addolorati e commossi sono vicini a Silvia, Marco, Anna, nel ricordo del caro amico **ANDREA.**

Maria, Italo, profondamente commossi prendono parte al grande dolore di Margherita, Piero e famigliari tutti per la perdita del caro **ANDREA.**

I cugini **Carlo e Giulia Travaglini** partecipano al dolore di Silvia, Marco ed Anna.

I suoceri **Attilia e Carlo Sabbione** e i cognati **Maura e Paolo Smirne** con i figli **Carlo e Paolomaria** piangono l'amatissimo **ANDREA.**

ANDREA era per noi un vero, grande, prezioso amico. **Roberto e Luisella.**

La famiglia **Schiffer Boscoli** partecipano affettuosamente.

L'**Ing. Vincenzo Monaci**, il **dott. Vincenzo Damiani**, il **dott. Giampaolo Vianello**, e tutti i **membri** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Eds Italia spa** partecipano la scomparsa del dirigente

Ing. Andrea Trapani

e si associano commossi al lutto dei familiari.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Vincenzo Monaci
Renato Grosso
Roberto Di Palermo
Giampaolo Vianello
Edgardo Favaloro
Giampio Bracchi
Roberto Genesio
Roberto Audano
Carlo De Angelis
Gian Mario Motta
Tino Malatesta
Mario Milanese
Giancarlo Giannetti
Fulvio Rohrssen di Limina
Enrico Maragno
e tutti i **vecchi soci** ed **amici** della **Systems & Management** partecipano con immensa tristezza la scomparsa del carissimo

Ing. Andrea Trapani

e si stringono con affetto ai familiari.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Medici e Specializzandi della **Medicina Generale I ospedale Molinette** partecipano al dolore del dott. Marco Trapani.

E' mancata

Yvonne Girodo

anni 87

Lo annunciano **Tildina Testa** e famiglia che ringraziano la Superiora e il Personale Casa Famiglia di Sant'Antonino di Susa. Funerali mercoledì 24 ore 15 presso l'istituto.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

E' mancato

dott. Silvio Costamagna

anni 93

L'annunciano il nipote **Gentile Andrea Gentile Spinola** con la moglie **Gabriella** e famiglia; la cugina **Villi**. I funerali mercoledì 24 dicembre ore 15 cattedrale di Fossano.
— **Fossano**, 23 dicembre 1997.

Si uniscono:
Anna Maria Comandù;
Beppe Prone e famiglia;
Hashi Hosman.

Si associano ai famigliari:
Roberto Brizio
Cesare Goria
Gianfranco Mondino
Sandro Raffalino
Dino Rossotto
Roberto Veglia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'**Azienda Energetica Metropolitana S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del Direttore Generale, Ing. Roberto Garbati, per la scomparsa del padre

Stenio Garbati

— **Torino**, 23 dicembre 1997.

L'**Azienda Energetica Metropolitana S.p.A.** prende parte al cordoglio dell'ing. Roberto Garbati Direttore Generale dell'Aem per la perdita del padre

Stenio Garbati

— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Amministratori e Dirigenti dell'Aem sono vicini all'ing. Roberto Garbati e famiglia:
Giuseppe Allara
Levio Bottazzi
Gianfredo Ceretto
Vittorio Cinotto
Antonio Craviolgio
Giovanni Del Tin
Franco Falco
Roberto Fallini
Aldo Flamberti
Mauro Giorda
Massimo Levrino
Carmelo Lo Flego
Pier Giorgio Perelli
Giovanni Sandel
Ugo Terribile.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Stenio Garbati

— **Torino**, 23 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Igino Vetrone

maresciallo di P.S.

anni 74

Ne danno l'annuncio: la moglie **Mary**, i figli **Claudio e Mario** con **Laura e Luca**, fratello sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Serenamente ci ha lasciati

rag. Giovanni Uberto

di anni 68

Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Piero e Marina** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mathi mercoledì 24 dicembre alle ore 10 partendo dalla propria abitazione in via Domenico Borla n. 3. Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione comunità L'Accoglienza di Rocca Canavese per il progetto Hospice per i malati terminali - c.c.p. 33492109.
— **Mathi**, 24 dicembre 1997.

E' mancato

Stefano Paciello

Insegnante scuola elementare

anni 68

Lo annunciano la moglie ed i famigliari tutti. Funerali in Rivalta, mercoledì 24 dicembre ore 15,30 chiesa Parrocchiale.
— **Rivalta**, 24 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Cosentino

Lo annunciano la moglie **Katia**, le figlie **Doris** con **Girolamo, Flavia** con **Gino** ed i nipoti **Paola, Andrea e Davide**. Funerali il 26 dicembre ore 10 presso la cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Nino Cimicata e famiglia partecipano con affetto.

Mario Bianca Junck Casimiro Mariolina Bova vicini a Katia e famiglia piangono il caro amico **ELIO.**
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Confidando nelle cristiane promesse vado a raggiungere i miei cari che mi hanno lasciata troppo presto in lunga dolorosa solitudine.
E' deceduta il 22 dicembre

Violante Borio ved. Robba

anni [illegible]

Lo annunciano la nuora, le nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 26 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Nel ricordo del caro amico

Clemente Cortese

sono vicini a Valentina con affetto:
Lio, Luisa Arrighi
Gino, Anna Cavalli
Luigi, Maria Bracco
Antonio, Germana Oneglio.
— **Sanremo**, 23 dicembre 1997.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Claudio Vighetto
Luigi e Piera Lioro
Gianfranco e Emanuela Moscheni
Gino e Kandy Nazal
Massimo e Olivia Dall'Armellina
Giancarlo e Paola Asti
Gianpiero e Gabriella Campanile
Roby Maschio
Manuela Calandra
Roby e Marilena Boggione
Mauro e Piera Galli
Giuseppe Gischino.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Priloni-Valentino** ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro papà

Antenore

— **Torino**, 23 dicembre 1997.

La famiglia **Tarizzo-Casassa** ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita di

Giorgio

— **Cortazzone**, 24 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1991 24 DICEMBRE 1997
Aurelio e Giannina Brunero Coghe
Primo Natale senza entrambi! **Marina.**

1992 24 DICEMBRE 1997
Maria Vittoria Zancan
Sempre ricordata e rimpianta.

1994 1997
cav. Angelo Picco
Sempre ricordandoti.

1987 1997
Iride Cappellaro Guerra (Sandra)
Un ricordo.

1995 24 DICEMBRE 1997
Silvio Bonavia
Con infinito rimpianto ti pensiamo in ogni istante. **Gisella e mamma.**

1995 1997
Giorgio Scandolera
Triste data, dolce ricordo.

1996 1997
Carmela Gennatiempo Pastore
Ti ricordiamo con infinito amore.

1989 1997
Umberto Panciera
Insieme nella preghiera domenica 28 dicembre ore 11 a Sant'Agnese.

Il ministro: entro 20 giorni voglio i documenti. Ma l'Osservatore applaude al sì del Senato

La Bindi dà l'ultimatum a Di Bella

«Fuori le cartelle sulla cura anticancro o mando i Nas»

ROMA. L'ultimatum a Di Bella arriva alla vigilia di Natale: consegna, entro 20 giorni, delle cartelle cliniche, richieste invano fin dalla metà dello scorso luglio. In caso di rifiuto, sarà storia della magistratura. Rosy Bindi, che in questa vicenda s'è mostrata più decisa che mai, ha firmato l'ordinanza con la quale, in parole semplici, o il professor Di Bella offre la documentazione scientifica del proprio metodo di cura per i tumori alla comunità di esperti, oppure ci penseranno i Nas a fornirla al ministero.

Perché il ministro della Sanità si mostra così irremovibile? In fondo, si dirà, è notizia di ieri che il Senato ha deciso di dare il via libera alla sperimentazione negli ospedali. Ma non è andata, esattamente, così.

In realtà, spiegano al ministero, il Senato ha impegnato il governo a valutare i presupposti scientifici della terapia, entro il gennaio '98, per chiarire se sia o non sia possibile il suo impiego sistematico sugli ammalati di tumore. E per ottenere questi presupposti, osserva il ministro, occorre avere tra le mani le cartelle cliniche dei pazienti che sono passati attraverso le cure del professor Di Bella.

«Il ministro - ha detto ieri Rosy Bindi durante una conferenza stampa - deve essere messo in condizione di rispondere sia all'ordine del giorno votato in Senato, sia ai cittadini per dire se questo metodo abbia una base scientifica e debba essere, quindi, sottoposto a una sperimentazione».

E se il sistema Di Bella «passasse l'esame»? Rosy Bindi non ha incertezze: «Sarei ben felice, se la sperimentazione dovesse dare risultati positivi, di passare alla storia come il ministro che ha trovato un'altra cura per i tumori; ma sono pronta anche a verificare un'eventuale mancanza di fondamento scientifico di questa terapia e altrettanto pronta a dire che ci si trova di fronte a qualcosa che suscita speranze, ma non è adeguato».

Ma fino ad oggi il ministro non è stato messo nelle condizioni di poter fare nulla. «Finora - lamenta - non mi è stata mostrata quella minima documentazione che serve a verificare se ci siano le premesse per avviare un esperimento».

Comunque, la decisione del Senato ha ricevuto il plauso da parte dell'«Osservatore Romano»: «E' un dato molto significativo e soprattutto rispettoso di tanti ammalati» la votazione quasi unanime per la sperimentazione del metodo Di Bella. «Il metodo elaborato dal professore - si legge nel commento del quotidiano vaticano - potrebbe aver presto il via libera per la sperimentazione nelle strutture sanitarie pubbliche».

Ma, intanto, che sarà di tutti i pazienti di Di Bella? Corrono il rischio di vedersi negata la cura? No, possono, com'è giusto, stare tranquilli. Neppure il ministro ha il potere di impedire alcuna terapia. «Ma oggi - ha ribadito Rosy Bindi - ci sono tutte le condizioni per dire che ci troviamo di fronte a un caso di Sanità pubblica e che gli italiani non sono in grado di sapere se il metodo Di Bella faccia guarire oppure no. Mi auguro di trovare la collaborazione del professore nel mio tentativo di chiarire questo dubbio».

Le Regioni si dichiarano disposte a collaborare per far luce sull'efficacia della terapia. L'ha fatto sapere Ines Braghetto che, oltre a essere assessore regionale alla Sanità del Veneto è coordinatore nazionale dei suoi colleghi.

E, nel frattempo, la Cuf, la Commissione unica del farmaco, ha approvato la registrazione nella categoria dei farmaci generici di un preparato a base di somatostatina il cui prezzo è dunque sceso del 20 per cento. E questo perché il brevetto del principio attivo è decaduto. «Un'interessante coincidenza - ha commentato Rosy Bindi - che proprio ora Farmindustria si affretti a dire che la somatostatina non ha brevetto».

I ferri, dunque, sono «cortissimi». E sono in tanti a riflettere su un vecchio professore dall'aria triste e a chiedersi se stiano guardando un ciarlatano o il prossimo Nobel per la medicina.

Daniela Daniele

UN ANNO DI POLEMICHE

- **GENNAIO:** muore un paziente a cui era stata negata l'erogazione gratuita di somatostatina. La Commissione per il farmaco rifiuta di ammetterla.
- **AGOSTO:** La Commissione non include la somatostatina e sostanze analoghe tra i farmaci gratuiti per uso compassionevole.
- **SETTEMBRE:** i malati dell'Associazione di assistenza dei malati neoplastici manifestano davanti al ministero della Sanità.
- **SETTEMBRE:** Rosy Bindi si dice disponibile ad approfondire la questione dell'efficacia del metodo Di Bella dietro presentazione della documentazione dei risultati.
- **DICEMBRE:** il Parlamento chiede di istituire una commissione d'inchiesta che possa valutare il metodo anti-cancro.
- **16 DICEMBRE:** sentenza del pretore di Maglie (Lecce) che impone alla Usl di somministrare la terapia con somatostatina.
- **19 DICEMBRE:** il Consiglio superiore di Sanità chiede al ministro di far sospendere il trattamento in attesa di un'eventuale sperimentazione.
- **20 DICEMBRE:** Di Bella continua a considerare la sperimentazione una perdita di tempo e a non credere nelle cartelle cliniche.

Garattini: «Era ora»

Il sindacato dei medici «Nessuno è sopra le regole»

ROMA. Il caso Di Bella continua a infiammare gli animi nella comunità scientifica. Dopo l'ordinanza ministeriale, che impone al medico di consegnare le cartelle cliniche, il farmacologo Silvio Garattini, del Consiglio superiore di sanità, si dichiara soddisfatto: «Finalmente sapremo di cosa si tratta». «La decisione del ministro - sostiene Garattini - mi pare sia dettata dal buon senso; altrimenti si sarebbe creata una valanga di ipotesi sulla efficacia, non provata, di alcune sostanze».

«In un Paese civile - tuona Mario Falconi, segretario nazionale della Fimmg, il maggior sindacato dei medici di famiglia - devono contare le regole che la società si è data e non le affermazioni di chiunque si ritenga al di sopra di tali regole». Falconi si dichiara inoltre «disgustato» dalle «strumentalizzazioni di ogni genere, soprattutto quelle politiche che si stanno perpetrando quotidianamente sulla pelle dei cittadini inermi e per giunta malati gravi».

C'è, poi, chi esorta il professor Di Bella a rientrare nel «coro». Il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, nel corso di un convegno svoltosi in provincia di Benevento, ha auspicato che l'oncologo modenese «rientri presto nel circuito dell'informazione scientifica, perché non si possono utilizzare i media per dare dei messaggi che non sono stati verificati dalla scientificità della medicina». Secondo il cardiochirurgo, i messaggi che la medicina deve dare nel consesso nazionale e internazionale hanno due canali: i congressi scientifici e le pubblicazioni scientifiche. «Tutto ciò che è al di fuori di questo circuito rigoroso - ha voluto sottolineare -, nel quale i medici apprendono ciò che fanno gli altri, deve essere guardato con molta circospezione». E ha concluso che il professore ha il dovere di fornire a tutti dati precisi.

E, ieri, dopo le positive reazioni dell'«Osservatore Romano» al voto del Senato, il sottosegretario alla Sanità Monica Bettoni ha precisato che «il motivo vero e l'intenzione alla base del documento parlamentare sono di impegnare il governo a prendere ulteriori misure indispensabili per dare certezza ai malati sulla serietà delle cure».

[d. dan.]

REPORTAGE

NELLA CASA DELLA SPERANZA

Davanti alla porta la solita coda: all'alba la prima visita «Dottore, mi faccia vivere»





Accanto: il professor Luigi Di Bella. Al centro: il ministro della Sanità Rosy Bindi che ha chiesto al medico modenese le cartelle cliniche sulla sua terapia anticancro

Il professore: le consegno a una nuova commissione

«Non ho mai pensato di rifiutarmi ma non voglio che a giudicare siano quelli che mi hanno definito un fenomeno da baraccone»

«Il pronunciamento del Senato mi ha lusingato e sorpreso: non me lo aspettavo così presto. Ora però vorrei tirarmi fuori da questa bagarre»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

La Toyota grigia parcheggiata sul marciapiede. Piccolo, caschetto di capelli neri. «Vietnamita», dice. Si attacca al campanello. E' venuto giù per lei, e punta l'indice verso la macchina, poveraccia: sta coricata sul sedile posteriore della Toyota. Geme. «Non riesce neanche a stare in piedi», fa lui. Il professor Di Bella è apparso sulla soglia un po' prima, quella nuvola bianca di capelli, il capo inclinato, occhi di pazienza. Ha preso le cartelle cliniche di una ragazza di Milano, che era lì dall'alba. Erano dentro una busta verde. «Le guardo», ha promesso. Questa è una giornata particolare. Malati, giornalisti, medici, notizie. Ma la processione dolente che si incunea in via Marianini serve appena a distrarre il Dottor Strano con il suo bel batuffolo di capelli, il suo camice bianco, quell'aria stanca e rassegnata che fa quando ti sorride: «Io mi vorrei tirar fuori da questa bagarre. Non voglio essere strumentalizzato o preso per la giacchetta».

Davanti alla casetta delle fiabe, oggi c'è persino il maresciallo Russo, carabiniere in pensione, che fa da sentinella. Era arrivata presto una troupe della Rai. Due minuti. Un commento sul sì del Senato alle sue cure: «Sono lusingato da questo pronunciamento e anche un po' sorpreso che sia venuto in tempi così rapidi». Ma alle 13, Ivano Camponeschi, il suo portavoce, gli consegna un altro foglio. Un lancio Ansa, e l'umore cambia. C'è scritto che Rosy Bindi gli dà venti giorni per consegnare le cartelle cliniche. Lui butta uno sguardo, restituisce il foglio. Bisognerà aspettare qualche ora per avere una sua risposta. Alle 18: «Stiamo aspettando il parere di alcuni giuristi che sono anche parlamentari. Poi, dopo questa valutazione, vedremo il da farsi. Da parte mia, non c'è nessun rifiuto di dare le cartelle cliniche. Ma voglio una commissione super partes. Non possono giudicare quelli che si sono già espressi prima di vedere, quelli che hanno già affermato di trovarsi davanti a un fenomeno da baraccone».

E' una posizione conciliante, dicono quelli che lo conoscono. Lui che, prima, davanti a noi era sbottato: «Mi fa schifo tutta questa storia». Che non si era trattenuto: «Macché cartelle! Mandino i carabinieri a controllare. Le chiedano gentilmente ai pazienti e quando ne trovano uno che è disposto a collaborare, facciano un verbale e lo consegnino». Lui che ci aveva raccontato di aver raccolto nel suo lavoro cartelle cliniche demenziali, stese da medici che chissà perché fanno questo lavoro, «fatte con i piedi, capisce?». Il fatto è, spiega il dottor Fabio Goffredo, uno dei suoi collaboratori, che al professore non si possono chiedere le cartelle: «Le tengono i suoi pazienti. Lui annota su un foglietto, assieme alle medicine prescritte, la storia clinica del paziente, la sua valutazione del momento, la diagnosi, il tipo istologico di malattia». Poi, questi fogli li conservano quelli che sono in cura da lui e glieli riportano durante la visita. Eppure, nonostante queste abitudini, 150 cartelle del professor Di Bella esistono, e sono depositate a Roma, all'Associazione. «Sono dei malloppi così», dice Ivano Camponeschi: «Ogni cartella clinica è fatta di 150 fogli». E perché non le consegnate? «Perché prima vogliamo la commissione super partes», ripetono. Dulbecco presidente? «Può andare», risponde il figlio, Giuseppe Di Bella. «Ma la commissione non è fatta solo da un presidente».

Adesso sono passate le 13. Il maresciallo Russo affacciato alla porta. Cielo color peltro. I muri gialli e grigi della villetta. Il vietnamita che conta i passi fuori dal cancello. Dentro, il professore sta visitando il sesto paziente della giornata. Il primo è passato alle 6 e mezzo del mattino. Seconda puntata di giornalisti. E' stato convocato a Bruxelles? «La convocazione ufficiale non l'ho ancora ricevuta. L'ho avuta soltanto da rapporti collaterali. Comunque, lo scopo primo sarebbe quello di mettere la sanità nell'ambito che veramente le compete, cioè quello di curare le persone secondo scienza e coscienza, e non secondo decreti ministeriali». Poi, riprende le visite. Di Bella verso mezzogiorno si era affacciato sulla soglia. Aveva preso le cartelle cliniche del vietnamita: «E' stato molto gentile. Ci ha detto che ci darà una speranza. Siamo venuti da Torino. E stiamo qui davanti dalle 9. Sapevamo che lui non riceve nessuno e non avevamo appuntamento. Ma abbiamo fatto lo stesso questo viaggio della speranza perché non avevamo altra strada da fare. Vede, mia nipote? E' in auto, e non si regge nemmeno in piedi». Mancano 15 minuti alle due quando esce l'ultimo paziente. In due stendono la donna per terra, sulla strada. Lei implora: «Mi faccia vivere. Non mi faccia lasciare i miei bambini». Lo zio: «Ha 4 figli». Giuseppe Di Bella, accanto al padre: «Beh, se te la senti...». Il babbo fa cenno di sì. Dentro, c'è anche la sua assistente, Silvia Minuscolo. E' la figlia del dottor Giancarlo, medico di base, da Vallalta, provincia di Bergamo, che è il decano della piccola truppa di fedelissimi che segue gli insegnamenti e i protocolli del professore. Sono 18 appena, tutti sommersi di clienti. Giancarlo Vallalta è da 25 anni che lavora con Di Bella. Assieme a Silvia, dentro c'è anche Fabio Goffredo, da Roma, gastroenterologo. Altri medici della truppa: Mauro Madarena, Roma, che affianca il professore da più di dieci anni; Achille Norsa, chirurgo toracico, Verona; Marco Rovato, chirurgo dell'ospedale Sacchi, Milano; Michele Cosentino, Catania.

Sono i medici della nuova frontiera. Oltre cinquecento chiedono di farne parte, almeno cento praticano la cura Di Bella. Solo 18 sono quelli accettati dall'associazione. «Non c'è un oncologo», annota Goffredo. Forse sarà solo un particolare. Forse no. Il cancro, spiega Camponeschi, vale sessantamila miliardi all'anno in Italia. E in mezzo a questa tenaglia, in mezzo a questo vortice di soldi e di dolore, è finita questa pattuglia della New Age, gli ultimi tradizionalisti della medicina umanistica, figli proclamati di Di Bella, vecchi medici di famiglia che sognano cure dolci per combattere il cancro e il modernismo con i suoi deserti. Perché non sperare che abbiano ragione? Certo, a noi profani è difficile capire. A chi gli chiede se il suo protocollo rafforza soprattutto la capacità immunitaria del paziente, lui, il professore, ribatte secco: «Lasci da parte l'immunità. E' una via biochimica e basta». Ma è una cura che serve per prevenire? «Sì. Nel tumore alla mammella, con questa medicina, la neoplasia non si presenta più». Come si chiama? «Per disprezzo la chiamano cocktail. Non importa. La chiami così anche lei». E le cure degli altri? Sono davvero sbagliate? «Senta, se vorranno veramente guarire il cancro, prima o poi dovranno sbattere il muso contro la mia terapia».

Poi basta, lasciatelo lavorare. La vietnamita la visita per un'ora. E se un cronista ha mal di gola, niente antibiotici. Isozima 500, cinque pastiglie al giorno. «E' un enzima contenuto nella saliva che serve a disinfettare la gola».

Pierangelo Sapegno

Pochi rinunceranno alla messa di mezzanotte, sempre più italiani hanno deciso

NUMERI E CURIOSITA' DI UNA FESTA

Promesse di sole

ROMA. Niente atmosfera natalizia, con la neve che scende mentre arriva la mezzanotte. Quello di domani sarà un Natale con il sole. Il centro meteo dell'Aeronautica prevede cielo poco nuvoloso al Nord, al Centro e sulla Sardegna, con nebbie intense sulla pianura Padana. Pioverà al Sud e sulla Sicilia dove diminuirà pure la temperatura. Anche durante le feste l'Italia continuerà ad essere interessata da aria di origine atlantica, umida, ma non particolarmente instabile.



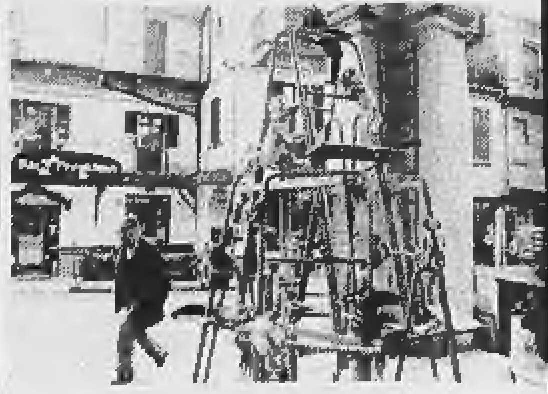
Per il Papa 70 Paesi

CITTA' DEL VATICANO. Il messaggio di Natale del Papa e la benedizione «Urbi et orbi» («Alla città e al mondo») che Giovanni Paolo II indirizzerà domani potranno essere ricevuti da quasi settanta nazioni tra i quali 23 paesi europei, 10 americani, 5 dell'Asia e 4 africani. Più di 50 Paesi del mondo inoltre potranno assistere in televisione alla Messa che papa Wojtyla celebrerà stasera, a mezzanotte e che sarà trasmessa in Italia da Raiuno. [Ansa]



Un albero contestato

OMEGNA. Doveva lanciare un messaggio contro tutte le violenze, in particolare contro i bambini. Ma l'albero di Natale addobbato con i giocattoli rotti ha scatenato polemiche. Le maggiori proteste per una bambola che sembrava impiccata. Gli studenti del liceo artistico, ideatori dell'inconsueto albero di Natale, si difendono: «Volevamo far riflettere». La bambola è stata tolta, al suo posto c'è il racconto di Gianni Rodari, «La bambola a transistor» [v. a.]



Le feste regalano il risparmio

Spesi milleseicento miliardi in meno nei doni

ROMA. Quest'anno più che mai è «il pensiero che conta». Si rinuncia al regalo, soprattutto a quello costoso, ma in nessuna casa mancheranno i simboli della festa: l'albero di Natale e il presepe. E, sempre come vuole la tradizione, pochi rinunceranno alla Messa di mezzanotte. Questo il Natale edizione '97 secondo la fotografia scattata in 12 grandi città dall'Osservatorio di Milano e che riguarda circa 10 milioni di abitanti.

Gli italiani quest'anno hanno stretto la cinghia: per i regali sono stati spesi 1600 miliardi in meno rispetto allo scorso anno quando il calo era già stato di 2000 miliardi. In tanti, il 21,4%, invece, hanno evitato del tutto di fare doni, spesso per motivi di bilancio familiare. Non ha rinunciato invece allo «shopping» natalizio il 78,6% del campione. Palermo (81,8%), Catania (81,9%) e Cagliari (82,2%) sono le prime tre città dove il regalo è d'obbligo. Proprio le città del Sud hanno registrato il record del risparmio: sotto l'albero pacchetti al di sotto delle 300 mila lire per circa l'80%, a Napoli e Bari il 72 e il 73 per cento. Natale più ricco a Milano e Genova dove il 22,5% e il 13% spende in regali oltre 600 mila lire. In generale il trend è sotto le 300 mila lire (67%), il 35% ha tagliato rispetto al '96.

Qualche dono in meno e qualche viaggio in più. Per scoprire che il Natale non è bianco per tutti: sempre più italiani scelgono di passare le feste su spiagge esotiche. Quest'anno infatti sono aumentate del 7-8% le prenotazioni sopratutto verso i Caraibi, le Maldive (dove si registra il tutto esaurito da settimane), l'Oceano Indiano e i paesi del basso bacino mediterraneo (Marocco e Tunisia). Va bene anche il Kenia, come Zanzibar la cui fama non è stata affatto scalfitta dalle notizie sul colera. Chi invece ha deciso di andare in montagna preferisce l'arco alpino.

«Boom» per la messa di Natale alla quale andrà il 61,8%. Nessun tradimento anche per albero e presepe: solo il 14% non li allestisce. Il presepe fa da padrone nelle case del Sud. In testa Napoli con il 64%, seguito da Bari con il 59% e Catania (56%). All'ultimo posto Milano (38,8%), seguita da Torino (39,7%).

La maggiore partecipazione al rito religioso è in Sicilia con Palermo di gran lunga in testa con il 78,5%, seguita da Catania con il 69,5% e Napoli con il 68,5%. Al contrario è Bologna l'unica città dove chi non andrà a messa è il 51,5% seguita da Milano e Roma con il 45%.

Sempre per quanto riguarda la Messa, un discorso a parte riguarda i giovani. Solo uno su dieci andrà alla Messa di Natale, secondo un'indagine del Gruppo Panarecord realizzata su un campione di 836 giovani, di età compresa tra i 14 e i 35 anni. Ma il 70% ci andrebbe, se a cantare gli inni religiosi fossero Elio e le Storie tese e se a dire la predica fosse Jovanotti. Insomma no alla Messa di Natale perché è troppo noiosa. [r. cri.]



«Babbo Natale? Un terremoto»

Il prete delle tendopoli: basta con le carovane di pagliacci

SELLANO
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica mattina, chiesa di Villamagina, la frazione di Sellano dove vive l'intero Comune dopo il terremoto dello scorso ottobre. Mancano pochi minuti alle 10. Mezzo paese si raduna sul sagrato. La messa inizierà di lì a poco, ma non è la chiesa la meta della folla di adulti e bambini. Sono un pacco di assegni da centomila lire e due camion carichi di scatolette di tonno e confezioni di gnocchi da consegnare alle famiglie terremotate come regalo di Natale.



il manifesto

Letterina di Natale

La lettera a Babbo Natale del parroco di Sellano, pubblicata ieri in prima pagina dal Manifesto. A destra, un'immagine del Natale consumista

La distribuzione ha inizio. La folla diventa nuschia, le parole diventano insulti, i sorrisi litigi. Ognuno prende pacco e assegno, ma senza perdere di vista quanto va a finire nelle mani dei compaesani, pronto a protestare se qualcuno riesce a ottenere un assegno, ma anche una scatola di tonno o un chilo di gnocchi in più.

Sul portone della chiesa ancora vuota il parroco, Gianfranco Formenton, osserva la scena, atterrito. Terminata la distribuzione, anche più sconvolto, vede la folla, carica di pacchi, ricordarsi della messa e dirigersi verso la chiesa. Sono i mercanti nel tempio raccontati dal Vangelo, è la profanazione di tutti i valori cristiani, pensa. Un istante dopo leva in alto il braccio, e intima: «Canale 5 non entrerà in chiesa. Fuori tutti i pacchi». La folla si arresta. Non comprende appieno il motivo dell'ordine, ma obbedisce. I pacchi rimangono fuori. La folla entra in chiesa. Ascolta le parole del Vangelo, un inno alla solidarietà e alla fratellanza. Ascolta la richiesta del parroco: «Preghiamo per Babbo Natale, perché termini la sua opera devastante. E preghiamo per noi, perché ci restituisca la dignità». «Signore, preghiamo», risponde la folla. A capo chino, meccanicamente, forse senza neppure ascoltare. Al termine della messa ognuno riprende il pacco e continua a litigare come se nulla fosse accaduto.

Don Gianfranco se ne rende conto con disgusto, ma decide di non rassegnarsi. Il giorno seguente si siede davanti a una tastiera. «Caro Babbo Natale, ci hai trasformato in un popolo di accattoni e mendicanti di cose inutili. Ritorna, te ne preghiamo, con la tua bella slitta o con il tuo trenino della Coca Cola da dove te ne sei venuto e non farti più vedere. Non ti sopportiamo più», termina dopo più di tre pagine fitte di attacchi alla carità delle «multinazionali», delle «associazioni benefiche», dei «cristiani desiderosi di aiutare direttamente». Si procura il numero di fax dei giornali che legge, e spedisce il tutto. Il giorno successivo Il Manifesto lo pubblica in prima pagina. Per don Gianfranco non è una vittoria, ma l'inizio di un'ondata di polemiche a partire da quelle del suo giornalaio. Nel consegnargli i quotidiani ieri mattina il rimprovero è lo stesso del paese: «Troppo generico, non è giusto sparare così a zero sugli aiuti». Don Gianfranco paga e ringrazia. Per i giornali e per le critiche. Ma non cede di un millimetro. «Babbo Natale mi ha distrutto i ragazzi. Ne ha fatto degli allucinati, degli schizzati, pronti a litigare perché il Sailor Man regalato dal Babbo Natale di turno vale meno della Barbie». A chi gli chiede chiarimenti, spiega di non essere contrario agli aiuti, ma allo spettacolo indecoroso delle montagne di giocattoli e cibo scaricate in questi giorni su Sellano e su alcune altre località-simbolo del terremoto di Umbria e Marche. «Abbiamo mille bisogni, ma non siamo un popolo alla fame. Basta con le lacrime e la commozione. Basta con questa carovana di pagliacci che, con la complicità della televisione, diffonde un'immagine falsa di questo terremoto».

Don Gianfranco parla dei cassonetti della nettezza urbana pieni di giocattoli rifiutati; delle famiglie con stipendi regolari che continuano a accumulare oggetti di vestiario e cibo soltanto perché «c'è, non dobbiamo approfittarne?». Con rabbia, don Gianfranco racconta delle partite di medicinali scaduti giunte a Sellano. Con anche più rabbia, ricorda le scuse ottenute dopo le proteste: «Scusateci, era materiale per il Terzo Mondo». Un capolavoro di beffa e insulti. Per l'Umbria e il Terzo Mondo. A questo punto, al meccanismo perverso di bontà innescato dal terremoto, don Gianfranco dà un consiglio: «Chi vuole aiutarci, chiami e ci chieda di che cosa abbiamo bisogno. Non ingrassateci come polli in batteria, non decidete voi che cosa ci può essere utile».

Che esista un problema-regali finisce per ammetterlo anche il sindaco di Sellano, Fulvio Maltempi. «Qualche cosa di troppo c'è e non è escluso che la si possa mandare in Brasile dove c'è chi muore realmente di fame». Ma il sindaco sostiene anche che «quando le donazioni arrivano con amore, come è avvenuto sino a oggi, è giusto accettarle». Alla fine, insomma, il parroco è solo nella sua lotta, ma la combatterà fino in fondo. Oggi affiggerà la sua lettera-denuncia contro Babbo Natale al portone della chiesa, perché le telecamere televisive annunciate per la diretta natalizia siano costrette a inquadrarla. In realtà don Gianfranco sa anche di stare combattendo una battaglia già persa. Nelle sue orecchie risuonano ancora le parole del suo predecessore. Nel lasciargli la comunità, gli disse: «Con il terremoto del '79 per la prima volta intorno alle case di Sellano sono apparsi dei muretti divisori». «Con il terremoto ricco del '97 le persone hanno perso la dignità, sono diventate mendicanti», racconterà don Gianfranco al suo successore.

Flavia Amabile

INTERVENTO

DALLA PARTE DEI PIU' DEBOLI



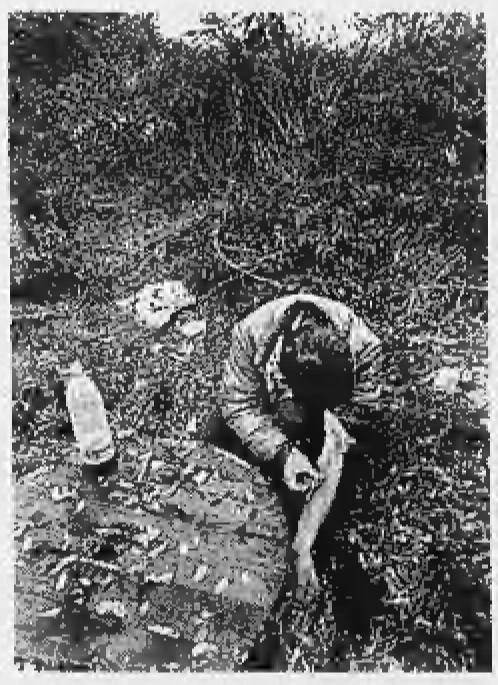
PANE e pace, questo, in fondo, è Natale: come Bethlehem, casa del pane, come la pace o il riparo di quella capanna in cui nasce Gesù. Il senso della festa, ricordare quella casa e quella Nascita, allora significa anche cercare, qui e adesso, risposte di speranza al bisogno di pane e di pace che segna il nostro tempo. Amare e accettare Gesù, significa anche riconoscerlo negli innumerevoli volti dei poveri e dei senza giustizia. Non si può rendere «Gloria a Dio nel più alto dei cieli» senza costruire «pace in terra agli uomini che egli ama» (Luca, 2, 14), senza riempire di verità e di azioni quella promessa: Pace.

Pace in terra: non c'è casa della pace senza il pane della giustizia, l'una e l'altra camminano insieme. «Quado una è minacciata, entrambe vacillano» ha ricordato Giovanni Paolo II nel suo messaggio per la prossima giornata mondiale della pace. Eppure, talvolta, ci sembrano valori così alti, così al di sopra della nostra volontà, che facilmente ci arrendiamo e non facciamo il possibile: le guardiamo venire umiliate, vacillare e spesso cadere, senza neppure alzare gli occhi e la voce.

Le parole del Papa ci richiamano, invece, a una responsabilità che è comune: «Individui, famiglie, comunità, nazioni, tutti sono chiamati a vivere nella giustizia e a operare per la pace». Tutti, nessuno escluso. Ogni giorno. Anche a Natale, ma non solo a Natale. Il giorno della nascita di Gesù non può essere solo una *tregua*: agli spari, alla violenza, al saccheggio, ma anche allo sfruttamento, all'egoismo, alla fame. Pace e giustizia hano bisogno di un Natale che duri tutto l'anno, di una tregua definitiva e irreversibile. Pace e giustizia per tutti gli offesi dalle mafie e dalla corruzione, per chi deve piegare il capo, davanti alla violenza e alla prepotenza, per chi vede umiliato il proprio lavoro e i propri diritti di cittadino alla legalità, alla sicurezza, a un territorio vivibile, ricco di servizi e di luoghi ospitali. Pace e giustizia per tutti gli erranti, da qualsiasi Paese provengano e quale che sia la loro religione, per coloro che inseguono faticosamente per il mondo una dignità e un futuro. Pace e giustizia per tutti gli esclusi, per quanti sono relegati ai margini o sulla strada, usciti dai carceri e dai manicomi, piegati dalle droghe e dall'alcol, umiliati dalla miseria o dalla disoccupazione. Pace e giustizia per tutti i bambini, per chi magari ha tanti giochi e riceve scarse attenzioni, e per chi non ha né giochi né affetti.

Pace e giustizia per tutti i giovani, spesso smarriti e soli in un presente vuoto e in un domani incerto. E per gli anziani, ancora più soli, fragili e stanchi.

Pace e giustizia: sta a noi dichiararle e festeggiarle, ogni giorno, tutto l'anno, per davvero. Perché se il



La tragedia quotidiana della droga

La tregua di pane e pace

La festa, una parentesi alle guerre quotidiane

Il giorno della nascita di Gesù non può essere solo una sosta a spari, violenza ed egoismo

Questa ricorrenza deve durare tutto l'anno e portare giustizia agli offesi da mafia e prepotenza

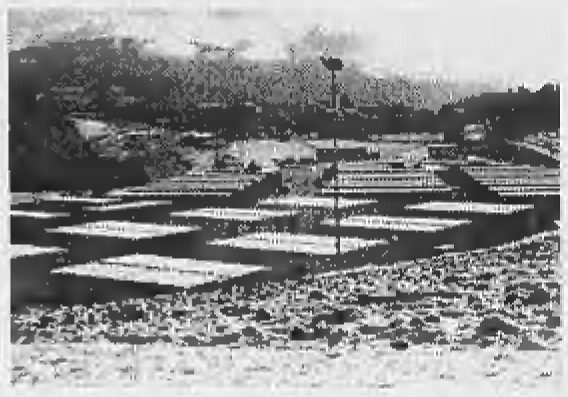
di trascorrere le vacanze nelle località esotiche: boom di partenze verso i Caraibi

NUMERI E CURIOSITA' DI UNA FESTA



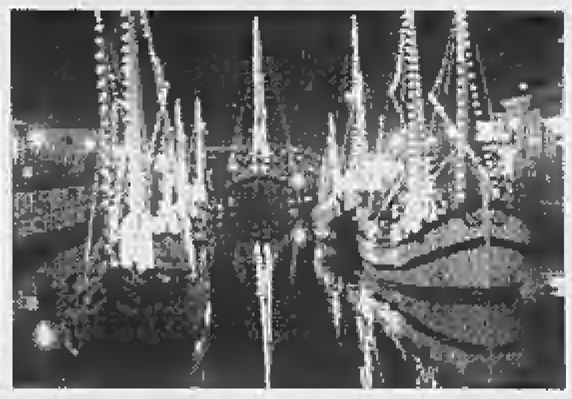
Il fascino dei Caraibi

ROMA. Natale al caldo. Secondo i dati sui turisti in partenza per queste Festività sempre più italiani scelgono di trascorrere le vacanze al sole di spiagge esotiche. Quest'anno infatti sono aumentate del 7-8% le prenotazioni sopratutto verso i Caraibi, le Maldive (dove si registra il tutto esaurito da settimane), l'Oceano Indiano e i Paesi del basso bacino mediterraneo (Marocco e Tunisia). Va bene anche il Kenya come Zanzibar, nonostante l'allarme colera.



Miraggio container

MACERATA. Al 23 dicembre 8822 famiglie delle zone terremotate di Umbria e Marche, pari al 97% di quelle che abitavano in roulottes o tendopoli, hanno trovato una sistemazione nei moduli abitativi. Le residue 274 famiglie, pari al 3% del totale, sono sistemate presso parenti o amici o in strutture alberghiere a meno di casi isolati di persone che hanno rifiutato di spostarsi in alberghi. Lo ha reso noto il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. [Ansa]



Il dono? Scarafaggi

ROMA. Sotto l'albero di Natale, gli scarafaggi. Ma la mamma non usa il ddt: anzi è proprio lei ad aver messo i solitamente poco graditi insetti fra i pacchetti natalizi. Accade in Australia, dove in alcune zone del Nord Est i bambini hanno scritto a Santa Klaus chiedendo di ricevere in dono l'ultima «moda» in fatto di animali domestici: uno scarafaggio gigante. Lunghi 8 centimetri, questi esemplari scoperti da uno studioso sei mesi fa sono 30 volte più pesanti di quelli australiani.

FONTE: OSSERVATORIO DI MILANO

CHI FA REGALI

	SI'	NO
MILANO	78,4%	21,6%
TORINO	75,8%	24,2%
GENOVA	73,5%	26,5%
VENEZIA	79,1%	20,9%
BOLOGNA	79,4%	20,6%
FIRENZE	76,1%	23,9%
ROMA	78,4%	21,6%
NAPOLI	78,7%	21,3%
BARI	77,5%	22,5%
PALERMO	81,8%	18,2%
CATANIA	81,9%	18,1%
CAGLIARI	82,2%	19,8%
TOTALE	78,6%	21,4%

I SIMBOLI DELLA FESTA

	PRESEPE	ALBERO	ALBERO E PRESEPE	NESSUNO
MILANO	10,2%	42%	28,6%	19,2%
TORINO	10,8%	42,5%	28,9%	17,8%
GENOVA	8%	36%	38%	18%
VENEZIA	11%	31%	44%	14%
BOLOGNA	8,5%	32,8%	41,3%	17,4%
FIRENZE	10,3%	39,7%	35%	15%
ROMA	14%	37%	39%	10%
NAPOLI	19,4%	23,5%	44,6%	12,5%
BARI	20%	30%	39%	11%
PALERMO	17,1%	41,9%	31,4%	9,6%
CATANIA	16,8%	43,8%	29,2%	10,2%
CAGLIARI	15,1%	38,2%	33,6%	13,1%
TOTALE	13,4%	36,5%	36,1%	14%

nostro cuore è sincero e le nostre parole convinte, non possiamo renderle inoffensive e rituali, confinandole nei principi astratti. Perché sono uomini in carne ed ossa che creano guerre ed ingiustizie. Perché sono uomini quelli che le tollerano, così come sono uomini, e donne, e bambini, quelli che le patiscono.

Sono uomini che hanno sfruttato la piccola indiana Easwaris, quando a sette anni ha iniziato a lavorare 12 ore al giorno in una fabbrica di fuochi d'artificio. Quegli stessi strumenti di allegria, che coloriscono le nostre feste in questi giorni, sono per alcuni una catena di sofferenza. E di morte. Un giorno, Easwaris aveva «già» nove anni, la fabbrica è esplosa. Sua sorella e altri undici bambini sono morti, lei è rimasta gravemente ustionata. Segni di cicatrici sul corpo e sulle mani, come segni di chiodi. Bruno lo hanno trovato a Milano, appeso a testa in giù, coi vestiti impigliati tra le sbarre del cancello del palazzo dove andava a rifugiarsi. E' morto lentamente di freddo durante la notte e così lo hanno trovato la mattina: come un crocefisso rivoltato. Poveri cristi, volti innumerevoli del Cristo, che non hanno la pace e il pane della giustizia. Che guardiamo vacillare sulla strada per il freddo o la fatica, per la droga o la febbre. Qualche volta li scacciamo, qualche altra gli regaliamo una banconota o una parola gentile, raramente riusciamo a sentirli fratelli, portatori di dignità e diritti. Una volta l'anno, qualcuno siamo anche capaci di invitarlo a cena, come una piccola tregua, quando invece dovremmo dichiarare finita la guerra, una volta per tutte. Dovremmo cantare, per davvero, tutti in coro: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama». *Pace in terra*: è questa la speranza comune e un impegno che deve sapere essere vero e coerente, come vero e festoso vogliamo che sia il nostro Natale.

don Luigi Ciotti

REPORTAGE

LA FAVOLA VERA DI SENECA FALLS



Una scena del film di Frank Capra interpretato da James Stewart

«La vita è sempre meravigliosa» nel paese che ispirò Frank Capra

Al regista venne l'idea del film dopo il racconto di Tom, il barbiere

«Da quando morì James Stewart Tom è caduto in depressione»



Una targa ricorda l'inquadratura con il «ponte dell'angelo»

Ora arrivano frotte di turisti e tv per commemorare l'anniversario

SENECA FALLS
DAL NOSTRO INVIATO

La guerra era appena finita. L'inverno del '45, cominciato da un pezzo. Tom Bellissima si spazzolò la neve dalle spalle del cappotto, infilò la chiave nella toppa e aprì la sua bottega di barbiere sul corso principale di Seneca Falls, a Nord dello Stato di New York. Entrò, si infilò il camice e sedette sull'unica sedia. Praticamente, lavorava in un loculo. Se aveva qualcuno in attesa, che aspettasse in piedi. Il primo cliente del pomeriggio entrò portando una folata di freddo. Un forestiero, mai visto prima da quelle parti. Un uomo elegante e gentile. Istruito, da come si esprimeva. Parlò della guerra. Parlò dell'Italia. «Anch'io - disse a Tom - ho origini italiane. Sono venuto a farmi radere da lei per via del nome, è davvero bellissimo, letteralmente».

«Lei come si chiama?» chiese Tom levigandogli le guance.

«Capra, Frank Capra».

«Beh, francamente, non posso dire altrettanto».

Frank Capra rise. Tom Bellissima rise. Non aveva riconosciuto il forestiero, sebbene amasse il cinema. Ne parlarono anche, di cinema. Ma soprattutto parlarono di Seneca Falls. Tom gli disse che tre quarti degli abitanti erano di origini italiane. Il primo ad arrivare era stato Charles Fornesi, un calabrese. Si innamorò del luogo e, soprattutto, vide cominciare i lavori per la costruzione del canale. Scrisse in Italia e disse: ho trovato un angolo di paradiso dove può esserci pane per tutti. Arrivarono a frotte. Qualcuno ne parlò con un amico del Nord. Ci furono due contingenti: uno di calabresi e uno di settentrionali. Curiosamente, i primi si sistemarono nella parte Nord di Seneca Falls, i secondi a Sud. Dormivano in baracche di latta. Mandavano i soldi a casa. Scrivevano: «Appena possibile, raggiungeteci, nevica spesso, ma è molto bello, qui».

«E tra loro - raccontò Tom Bellissima - ci fu un eroe che tutto il paese ha onorato».

«Ah sì?», domandò con ritrovato interesse Frank Capra.

«Come no», si infervorò Tom.

E raccontò di Antonio Varacalli, che era venuto in America da ragazzino, con il padre, lasciando in Italia mamma e sorella a cui spedivano vaglia mensili. La sera del 12 aprile 1917 Antonio, finito di lavorare, se ne stava sul ponte di ferro in Bridge street, a guardare le luci ballare sul fiume, cercando di non affogare nella nostalgia. All'improvviso vide una forma scura passargli nello sguardo e cadere in acqua. La vide affondare senza fare resistenza. Antonio non esitò: si tuffò per salvarla. Era una ragazza, decisa a morire. Quando lui l'afferrò, lei lo colpì. Antonio lottò contro la volontà di lei, i gorghi e la stanchezza. Riuscì a sospingerla verso riva, dove si era radunata una folla. Qualcuno tese le braccia e strappò la ragazza alle acque e alla morte. Sfinito, Antonio si lasciò trasportare via dalla corrente, lontano da quel mondo di patemi. Lo trovarono dopo due ore, qualche centinaio di metri a valle. Organizzarono un grande funerale cattolico a cui partecipò tutta Seneca Falls. Misero sul ponte una targa ricordo: «Diede la vita per salvarne un'altra, onorò la comunità e la comunità lo onora». La ragazza che gli doveva tutto depose un mazzo di fiori. Disse: «E' stato un angelo, mi ha rivelato il significato dell'esistenza».

«Da quel giorno...», stava dicendo Tom Bellissima, ma Frank Capra non ascoltava più. Aveva chiuso gli occhi e vedeva già cinema. Vedeva la realtà farsi altro da sé: metafora lucente nel buio della sala, didascalico Altrove che avrebbe dispensato speranza per anni a venire attraverso l'interpretazione di James Stewart. Vedeva un angelo paffuto e un destino reversibile raccontati sullo sfondo di una piccola città d'America. Anche i titoli di testa, vedeva, e nel cielo bianco di Seneca Falls, mentre la lama di Tom Bellissima gli accarezzava la gola, pensò, lesse, decise: «It' s a wonderful life», la vita è meravigliosa.

Un anno più tardi il film arrivò anche al cinema di Seneca Falls. Quando il barbiere vide i manifesti e lesse il nome del regista si illuminò. «Gli ho fatto la barba!», disse agli amici increduli.

«Figuriamoci», disse il suo collega Bob Caraccilo.

«E i capelli no?», lo schernì il poliziotto Anthony Casamassima.

Tom se li portò tutti al cinema. Quando il film cominciò e vide James Stewart tentare il suicidio dal ponte, ebbe un brivido. Quando udì il nome del paese immaginario, Bedford Falls, ebbe un sospetto. Quando la storia proseguì e riconobbe strade (Jefferson Street), riferimenti geografici (Rochester, Auburn, dove abitava la zia da cui Frank Capra stava andando quando si fermò per la rasatura) ne fu certo: quel film era stato ispirato da Seneca Falls e dal suo racconto.

Non gli credette nessuno, all'inizio. Mandò tutto il paese a vederlo. Qualcuno si schierò dalla sua parte: «Certe inquadrature sembrano proprio scorci nostri. E la coincidenza del ponte, poi». Forse sì, forse poteva essere, ma aveva poi tanta importanza? Quanto sarebbe durato il successo di quel film?

Sono passati 51 anni. Seduti uno di fianco all'altro, sugli sgabelli del bar «The Gould», nella via principale del paese, ci sono Tom Bellissima, Bob Caraccilo e suo nipote Francis, che si occupa delle architetture locali. Frank Capozzi, il capo della polizia, e Joe Caratozzolo, lo stagnino che ha la bottega a due passi dal ponte, si alzano e lasciano libero lo sgabello accanto alle «autorità» cui si deve la nuova fama di Seneca Falls. Per anni il paese è stato conosciuto come la culla dei diritti femminili, per via dell'assemblea tenuta qui 149 anni fa. Ora sta entrando nella storia del cinema. Il 3 dicembre hanno riaperto il ponte, che era chiuso da sei anni, e ci hanno messo su una targa che rivendica l'ispirazione di Frank Capra. Ora tutta Seneca Falls è tappezzata di immagini del film, invasa di striscioni con la scritta «It's a wonderful life», popolata di angeli appesi ai lampioni. Hanno intitolato una strada a George Bailey, il protagonista del film, e una all'angelo Clarence. Arrivano turisti e televisioni. Si prepara il lieto fine. Eppure, tra il passaggio di Frank Capra e il riconoscimento di paternità del film, anche Seneca Falls, come George Bailey, ha vissuto momenti difficili e ha sfiorato l'annegamento. A raccontarlo sono i Caraccilo, Tom Bellissima non dice una parola.

Raccontano che, quando la vita smise di essere meravigliosa, le fabbriche lungo il canale cominciarono a chiudere, una dopo l'altra. Da 18 che erano, ne è rimasta una. I piccoli negozi entrarono in crisi e dovettero cedere alle catene che controllano il commercio americano. Una delle due banche locali fu inglobata dalla Fleet. L'altra, la Seneca Falls Savings Bank, presieduta da un uomo, Robert Kernan jr., che tiene nell'ufficio una foto di James Stewart nei panni di George Bailey, seppe resistere, proprio come quella del film, facendo mutui e prestiti alle famiglie, aiutandole a superare la tempesta. Furono anni difficili: Tom Bellissima, ma anche questo lo narra Francis Caraccilo, dovette chiudere la bottega, perché non riusciva più a pagare l'affitto, e mettersi a lavorare come commesso. Anthony Casamassima morì.

Poi il vento cambiò. Un primo segnale fu l'elezione al senato di Michael Nozollio, repubblicano, che a Seneca Falls era nato. Come l'altro James Stewart, quello di «Mister Smith va a Washington», portò nella capitale le istanze del suo villaggio dimenticato tra la neve e le fantasie di un ex barbiere che sosteneva di aver suggerito la trama di un film che tutte le televisioni del mondo non smettono di trasmettere a ripetizione (in America Nbc ha acquistato l'esclusiva a peso d'oro e lo manda in onda una volta l'anno, come fosse un evento: quest'anno è passato sabato 20 in prima serata, con grandi ascolti).

L'anno scorso, in occasione del 50° anniversario di «La vita è meravigliosa», Nozollio è riuscito a ottenere i soldi per la ristrutturazione del ponte e per la cerimonia di posa della targa. Altri cinque paesi d'America pretendevano di essere la Bedford Falls di Capra. Ora, solo Seneca Falls può farlo. Il ponte, la vicenda dell'angelo Varacalli, la testimonianza di Tom Bellissima, sono già storia del cinema e di un'America minore che continua a inventarsi il futuro. Nel '97 Seneca Falls ha avuto 35 mila turisti (cinque volte il numero degli abitanti). L'anno prossimo cresceranno ancora. Vanno sul ponte, guardano giù, sorridono, pensano che la vita sia meravigliosa, mangiano da Antonina, comprano una T-shirt con l'angelo e ripartono felici.

E' felice, qui, anche Francis Caraccilo, che era andato via da Seneca Falls per vivere in una grande città, poi è tornato, si è sposato, ha accettato un lavoro dal Comune e ha perfino per assistente la moglie.

E' felice suo zio Bob che taglia ancora i capelli proprio a fianco dell'albergo e offre, a cinque dollari, l'immortale «sfumatura Bailey».

Tom Bellissima, invece, ha qualche problema affogato in un lago di silenzio. Quando si alza e va in bagno, Francis lo segue con lo sguardo, poi dice sottovoce: «E' diventato un altro, non parla più, è caduto in depressione... da quando è morto James Stewart».

Gabriele Romagnoli

Il terrorista Carlos: «Faccio parte della storia, sono un prigioniero politico, il mio arresto è stato illegale»

Carcere a vita allo Sciacallo

Tre ore di autodifesa, poi il verdetto

PARIGI. Finirà i suoi giorni in una prigione francese «lo sciacallo» che per tanti [illegible] aveva tenuto in scacco gli 007 dell'antiterrorismo di mezzo mondo. Il sipario è calato sulla corte d'assise di Parigi con la decisione dei giudici popolari: ergastolo. Alla vigilia del resto pareva difficile, per non dire impossibile, che Ilich Ramirez Sanchez, meglio noto come Carlos, sfuggis[illegible] all'ergastolo per il triplice omicidio [illegible] [illegible] Toullier nel Quartiere Latino della capitale francese quando, nel giugno del 1975, per sfuggire alla cattura uccise a sangue freddo due agenti della Dst (il controspionaggio d'Oltralpe) e un informatore libanese, Michel Mukarbal.

Ieri sera, nell'aula del Palazzo di giustizia trasformato in bunker, subito dopo le arringhe dei suoi avvocati [illegible] prima che i giudici popolari si ritirassero in [illegible] di consiglio, «lo sciacallo» (il soprannome gli viene da [illegible] romanzo [illegible] Frederick Forsyth) si è esibito [illegible] una interminabile, confusa autodifesa: [illegible] parlato quasi tre ore, alternando minacce e tentativi di seduzione, spacciandosi per una figura «storica», definendosi «prigioniero politico», parlando del popolo palestinese, [illegible] una «guerra che l'umanità deve combattere contro la macdonaldizzazione», affermando che il triplice assassinio della rue Toullier [illegible] il risultato di un «complotto» ordito dal Mossad (il servizio segreto israeliano, ndr) contestando la competenza del tribunale, denunciando il [illegible] arresto «illegale». Invano. Al termine [illegible] [illegible] pro[illegible] durato dieci giorni, i giudici si so[illegible] orientati a seguire le raccomandazioni del pubblico ministero e comminare la pena massima. Ma anche se [illegible] optato per l'assoluzione [illegible] per una condanna più mite, Carlos non sarebbe stato comunque scarcerato. Quello che si è concluso stanotte è stato solo il primo dei tanti processi che attendono in Francia l'ex nemico pubblico numero uno, catturato tre anni e mezzo fa a Khartoum (Sudan) da un «commando» di agenti dei servizi segreti di Parigi, [illegible] da allora rinchiuso in [illegible] cella d'isolamento della prigione di Fresnes, nella periferia della capitale.

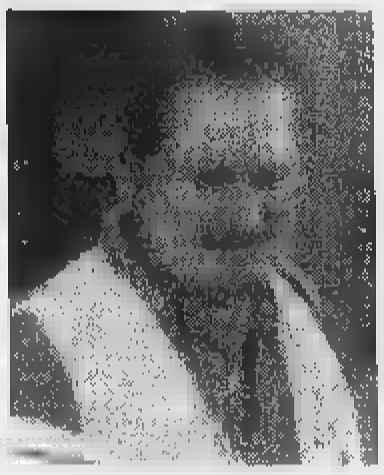
I giudici popolari della Corte d'Assise sono stati 4 ore in camera di consiglio

«Lo sciacallo» doveva rispondere, fra l'altro, di [illegible] attentato che aveva devastato il *drugstore* di Saint-Germain-des-Prés e ucciso due persone, e di un piano per assassinare Jacques Chirac (all'epoca sindaco di Parigi [illegible] attuale Presidente [illegible] Repubblica) sfociato [illegible] un micidiale attentato su [illegible] Tgv (treno ad alta velocità).

Il gruppo di cui [illegible] [illegible] capo [illegible]arlos (aveva stretti legami con il Fronte di liberazione palestinese di George Habbash) sarebbe responsabile della morte di almeno 13 persone in Francia. [illegible] le imprese sul territorio francese rappresentano solo [illegible] parte della «carriera» del super terrorista internazionale nato in Venezuela 48 anni fa, comunista convinto formato a Cuba [illegible] a Mosca, che sognava di passare alla storia come [illegible] altro Ch[illegible] Guevara: Vienna fu il teatro del [illegible] «colpo» più spettacolare quando alla vigilia del Natale del '75, un commando guidato dallo «sciacallo» prese in ostaggio i ministri dell'Opec riuniti per [illegible] conferenza sul petrolio. L'operazione si concluse con la fuga in aereo ad Algeri e il pagamento di un riscatto di quasi 30 miliardi di lire.

E' stato un processo senza suspense e [illegible] sorprese che, spento l'interesse del primo giorno, si è rapidamente sfilacciato. Piuttosto che [illegible] altro «Che», Carlos è apparso come un personaggio tristemente squallido, per non dire banale, privo [illegible] spessore, quasi patetico [illegible] I suoi baffetti sottili, il foulard al collo, i [illegible] sforzi per apparire [illegible]me [illegible] *charmeur*, un *latin lover*, un eroe romantico. Sei dei nove giudici popolari erano donne, ma sono ri[illegible] assolutamente insensibili all'ambiguo fascino dello «sciacallo». «I dibattimenti avranno avuto il merito di spezzare il mito», ha commentato Francis Szpiner, l'avvocato delle parti civili, interpretando il sentimento degli osservatori e dell'opinione pubblica. E il pubblico ministero Gino Necchi ha osservato: [illegible] [illegible] detto: sono un militante e assumo le mie responsabilità, la difesa avrebbe avuto un'altra dimensio[illegible] Ma l'imputato si [illegible] limitato [illegible] fare [illegible] discorso politico, senza assumere la materialità dei fatti».

Enrico Molinari





Ilich Ramirez Sanchez il terrorista internazionale conosciuto [illegible] Carlos. A destra l'arrivo dei furgoni all'ultima udienza del processo a carico dello «Sciacallo»

A Khartoum l'epoca dei sorrisi

Espulsioni di terroristi e moderazione

KHARTOUM
NOSTRO SERVIZIO

Carlos «lo sciacallo» non è stato l'ultimo terrorista «mollato» alla giustizia francese [illegible] suoi ex padrini sudanesi. La stessa sorte, riferiscono fonti diplomatiche occidentali, è toccata giorni fa a altri dodici terroristi egiziani estradati in gran segreto al Cairo, quasi contemporaneamente all'espulsione [illegible] elementi tunisini e algerini ricercati nei loro Paesi.

Che il Sudan tentasse di consolidare i legami con i Paesi vicini, di ricucire lo «strappo» soprattutto con l'Egitto, [illegible] una cosa che non sorprende più gli osservatori. Il Paese è prostrato da una interminabile guerra civile, che dura dal 1983 e che costa all'erario un miliardo [illegible] dollari l'anno, l'equivalente di un quinto del reddito nazionale. Senza parlare [illegible] milione e 300 mila morti e dei [illegible] milioni di profughi, delle devastazioni di intere regioni meridionali.

Non è tutto. La sedizione (come la definiscono i giornali ufficiosi [illegible] Khartoum) si è estesa alla Montagna della Nubia e si è allargata [illegible] Est fino alla fascia costiera sotto Porto Sudan. [illegible] perché [illegible] questi rovesci militari trova spiegazione nel fatto che quelli che venivano indicati con disprezzo come i «ribelli», i sudisti [illegible] combattono nelle file dell'Spla di John Garang, rinunciando all'atavica diffidenza verso i musulmani del Nord, si sono ricompattati [illegible] l'opposizione del Nord esiliatasi ad Asmara. Anche se Khartoum attribuisce i [illegible] insuccessi alla ingerenza militare di Uganda, Etiopia [illegible] Eritrea.

La ribellione nel Sud si è alleata con gli altri oppositori e il regime ora rischia il crollo

Così tutti gli oppositori, cristiani, animisti [illegible] musulmani, ora, si battono per [illegible] identica causa: sbarazzarsi della giunta militare. Il tutto con la benedizione degli Stati Uniti e del segretario di Stato Madeleine Albright, la quale giorni fa a Kampala li ha invitati [illegible] sbrigarsi nel compiere questa missione, mettendo [illegible] loro disposizione altri fondi e congelando quelli di Khartoum presso le banche americane in virtù delle sanzioni economiche quali ritorsioni per «i suoi legami con il terrorismo islamico».

Il ministro degli Esteri: siamo pronti a dividere il Nord musulmano dalla zona cristiana

Allora ecco che l'eminenza grigia del regime, lo sceicco Hassan El-Turabi, in fretta e furia, depone nel cassetto tutte le velleità annunciate al momento della presa del potere da parte dei militari nel 1989 di voler esportare la rivoluzione islamica in tutta l'Africa. E il presidente Omar El-Bashir strizza l'occhio all'Egitto, [illegible] quale aveva rotto i ponti dal 1994 dopo il tentativo di [illegible] Mubarak in Etiopia. Si dice che aspirerebbe [illegible] solo alla normalizzazione dei rapporti al fine di una mediazione egiziana con i ribelli, ma anche a stipulare un accordo di mutua difesa, in nome della minaccia alle acque del Nilo, se l'avanzata di Garang non si arrestasse.

«Ora la parola d'ordine a Khartoum è congelare la Sharia, la legge islamica», spiega un giornalista sudanese. Ecco perché giri [illegible] rigiri a Khartoum e non trovi che un solo striscione e per giunta occultato nei pressi del Parlamento dove si inneggia alla Sharia. Per contro, chiese [illegible] club parrocchiali nei sobborghi della capitale [illegible] sempre affollati. Colpisce pure l'esiguo numero delle donne velate secondo i rigidi canoni islamici. [illegible]' un Islam annacquato, diverso da quello di Teheran, quello che [illegible] Fronte islamico ha cercato [illegible] imporre qui in questi sei anni», osserva un diplomatico.

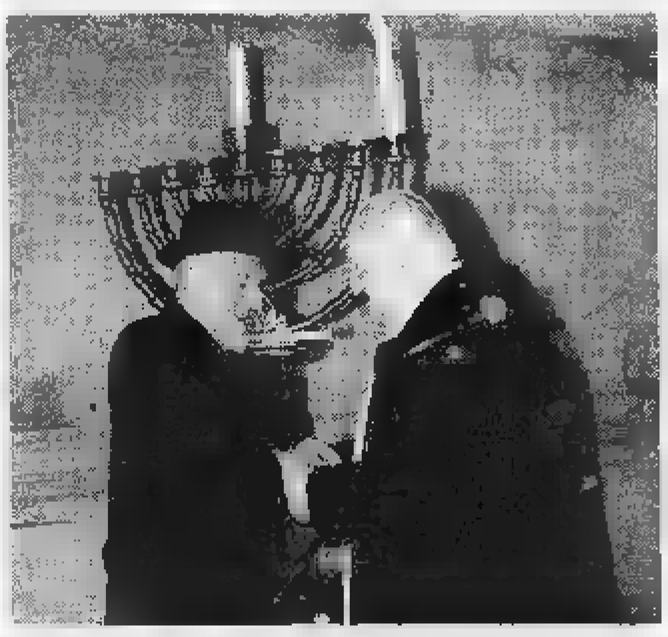
Adesso anche su quella parvenza di islamizzazione, i governanti sudanesi sono disposti a trattare. «Pur di arrivare a un'intesa con Garang - [illegible] il ministro di Stato agli Affari esteri, Mustafa Ossman - siamo pronti a rinunciare alla etichetta di Repubblica islamica. [illegible] dividere il Sudan in due regioni distinte, una musulmana nel Nord [illegible] una cristiana e animista nel Sud. Ma non accetteremo mai una divisione del Sudan come quella che fu contrabbandata da Garang [illegible] il nome di confederazione». «La [illegible] Costituzione che stiamo per varare - spiega il ministro - ammetterà l'esistenza di due Parlamenti federali dove ciascuno può scegliere le proprie leggi. Mentre il presidente della Repubblica potrà [illegible] musulmano [illegible] cristiano. Quello che conta è [illegible] verdetto del popolo». Su pluralismo e diritti umani, due nodi dolenti per Khartoum, [illegible] regime si è già impegnato a garantirne il rispetto adeguandosi però agli standard della regione.

[illegible]om Mo[illegible]

Il premier: avete diritto di vivere entro confini sicuri e in accordo con gli altri

Festa di pace sotto l'Arco di Tito

Scalfaro e Prodi celebrano i 50 anni di Israele



La stretta di mano tra Oscar Luigi Scalfaro e il rabbino capo Toaff

ROMA. Italia e Vaticano hanno celebrato i 50 anni di esistenza di Israele con due cerimonie, ricche di significati politici, nella prima sera della festa di chanukkià, che ricorda la riconsacrazione del Tempio di Gerusalemme da parte dei Maccabei al termine della rivolta contro gli ellenizzanti nell'antica Giudea.

Sotto l'Arco [illegible] Tito [illegible] nei giardini vaticani due «chanukkiot» (i candelabri a nove braccia) sono state accese davanti al presidente Scalfaro ed al «ministro degli Esteri» della Santa Sede, Jean-Louis Tauran, mentre analoghe solenni cerimonie si svolgevano [illegible] altri 33 Paesi. Clinton a Washington, Blair [illegible] Londra, Jospin a Parigi e Kohl [illegible] Bonn hanno ripetuto lo stesso omaggio ad Israele.

Sotto l'Arco di Tito, eretto da Roma per celebrare la deportazione degli ebrei che diede inizio [illegible] diaspora, il presidente Scalfaro ha acceso la candela - lo «shammash» - con la quale poi il rabbino capo di Roma, Elio Toaff, ha illuminato la prima fiaccola della «chanukkià», proveniente dalla sinagoga Norsa di Mantova.

Scalfaro ha pronunciato un «augurio all'amico popolo di Israele»: «Siate portatori di pace», ha detto, con un chiaro sguardo alle tormentate vicende del Medio Oriente che vedono i negoziati in una f[illegible] di stallo. «Israele ha diritto di vivere [illegible] una pace giusta e durevole, dentro confini sicuri - ha aggiunto il premier Romano Prodi - e in un rapporto di comprensione e tolleranza [illegible] gli altri».

Alla presenza del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, del vicepremier israeliano, Moshe Katzav [illegible] dell'ambasciatore di Israele in Italia, Yehudà Millo, la presidente dell'Unione delle comunità ebraiche Tullia Zevi ha voluto ricordare come «i 50 anni di Israele coincidono [illegible] i 50 anni della Costituzione italiana», segnando così una sorta di cammino ideale parallelo fra i due Stati «dopo la più grande tragedia che ha colpito l'Europa».

A chiudere la cerimonia - presentata da Maurizio Costanzo - è stato il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, ricordando il «mistero» che pende sulla sorte del candelabro ebraico a sette braccia raffigurato sotto l'Arco di Tito (la «Menorà», simbolo dello Stato di Israele) di cui si sono perse le tracce. «Molti dicono che finì [illegible] Cartagine, altri [illegible] Costantinopoli - ha detto omettendo diplomaticamente la contestata ipotesi dei sotterranei vaticani -, io voglio credere, come altri fanno, che sia caduta in fondo al Tevere per restare simbolo di unione fra Roma [illegible] Gerusalemme» ha detto Rutelli.

Nel segno della pace si era svolta anche la cerimonia in Vaticano. «La pace [illegible] è un'utopia ma [illegible] dovere», ha detto Tauran davanti all'ambasciatore di Israele presso la Santa Sede, Aharon Lopez, ed [illegible] cardinale Edward Cassidy, presidente della commissione per i rapporti con l'ebraismo. Il primo lume della «chanukkià» in Vaticano è stato acceso a fianco dell'ulivo piantato nel 1965, quando fu pubblicata la dichiarazione «Nostra Aetate» che, cancellando l'accusa di deicidio nei confronti degli ebrei, aprì la strada al dialogo. La «giornata dei lumi» a Roma [illegible] è chiusa in piazza Barberini, dove il movimento «Habad-Lubavitch» ha acceso un'altra «chanukkià», che resterà illuminata per tutti gli otto giorni della festa dei Maccabei. [m. mo.]

Decine di donne e bambini massacrati mentre assistevano a una cerimonia religiosa

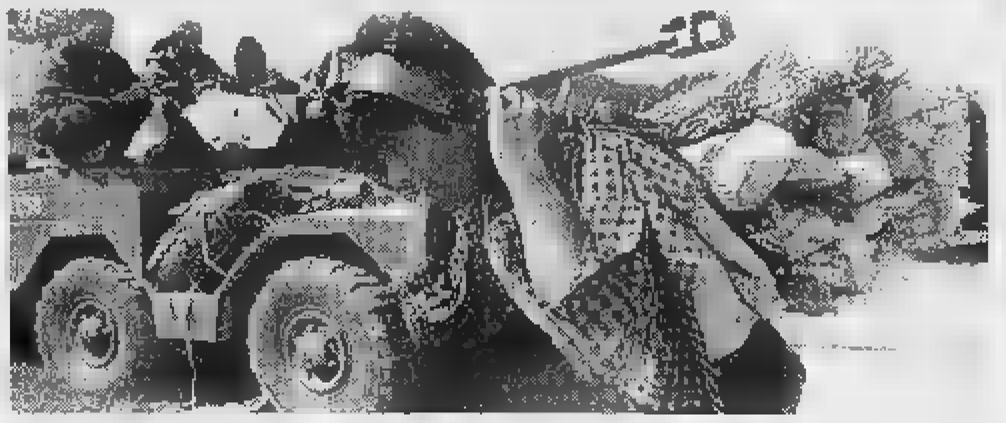
Chiapas, messa di sangue per gli indios

Strage delle milizie governative

NOSTRO SERVIZIO

E' il massacro più grave da quando i ribelli del Chiapas so[illegible] sulla scena: [illegible] morti, dicono le fonti più attendibili, anche se data l'inaccessibilità dei luoghi una «conta» precisa [illegible] riuscito [illegible] farla. Teatro di questa ennesima, terribile storia: la cittadina di Polho, in una delle zone del Chiapas, nel Sud del Messico, che l'«Ejército Zapatista de Liberación Nacional» ha dichiarato «autonome» sin dal 1995. A governare «di fatto» Polho c'è [illegible] gruppo politico chiamato «Las Abejas», simpatizzante con i ribelli zapatisti. Ma accanto a quello c'è anche l'amministrazione «ufficiale», composta da membri del Partito rivoluzionario istituzionale, quello al potere in Messico sin dalla Rivoluzione di Pancho Villa e Emiliano Zapata.

La due «autorità» sono ovviamente inconciliabili e infatti la storia di questi ultimi due anni è [illegible] punteggiata da scontri violentissimi in varie località autonome, che secondo alcune fonti hanno lasciato sul terreno 300 vittime e secondo altre fonti addirittura 600. Ma quello avvenuto lunedì non è stato uno di quegli episodi, pure gravissimi. I «governativi», milizie paramilitari, a quanto dicono le fonti, hanno lanciato un attacco in grande stile contro la cittadina [illegible] Polho, ammazzando chiunque capitasse loro a tiro. La strage sarebbe stata compiuta mentre la gente assisteva a una cerimonia religiosa. Ci sono racconti [illegible] donne e bambini colpiti nella schiena mentre [illegible] riparo, e la stessa [illegible]a è accaduta in due villaggi vicini: Acteal e Quextic.





Una famiglia [illegible] Chiapas [illegible] (a sin.) un indio [illegible] il [illegible] pesante fardello davanti a una [illegible] dell'esercito

«Le vittime [illegible] tantissime, [illegible] nessuno è in grado [illegible] dire esattamente quanti [illegible] i morti [illegible] quanti i feriti», ha detto Manuel Gomes Pérez, un membro del governo autonomo di Polho raggiunto per telefono da un'agenzia di stampa. La stima provvisoria di 42 morti viene dalla Chiesa cattolica, i cui esponenti confessano la propria impotenza di fronte agli eventi. «E' una situazione incomprensibile, in cui non siamo stati capaci di bloccare la violenza», di[illegible] Samuel Ruiz, vescovo [illegible] San Cristobal, la diocesi da cui in teoria la zona del massacro dipende. Qualche notizia più precisa si potrà probabilmente avere quando i membri della Croce Rossa riusciranno a raggiungere la zona. Per ora, tuttavia, anche loro sono bloccati perché, hanno spiegato, «è troppo pericoloso».

La polizia dello Stato e le truppe federali, presenti a migliaia in tutta la zona, hanno ufficialmente il compito di mantenere l'ordine e [illegible] dirimere le questioni che sorgono fra le due «autorità». Quando nel febbraio 1996 zapatisti [illegible] governo raggiunsero [illegible] accordo - dopo settimane di difficili negoziati a Città del Messico, accompagnati da grandi e spettacolari manifestazioni dei simpatizzanti dei ribelli - quello della «neutralità» delle truppe [illegible] [illegible] dei punti principali. Ora che quell'accordo è stato denunciato dagli zapatisti da almeno un anno, con l'accusa al governo di [illegible] rimangiato tutte le promesse, il fatto che gli uomini in divisa non debbano schierarsi [illegible] l'unico punto che rimane in piedi.

Ma solo in teoria. Le associazioni per la difesa dei diritti umani denunciano continuamente che poliziotti e soldati [illegible] sempre dalla parte dei «governativi» ed anzi si adoperano per facilitare le loro spedizioni punitive. Quella di lunedì a Polho, Acteal e Quextic, sembra di capire, è stata per l'appunto una [illegible] quelle spedizioni, e da quanto dicono gli zapatisti fa parte di un «piano» elaborato quando l'accordo del '96 [illegible] stato denunciato [illegible] che ha cominciato ad essere applicato almeno sette mesi fa.

Quel piano, spiegano gli zapatisti, [illegible] molto semplice: si tratta di andare di villaggio in villaggio, approfittando dei momenti in cui i ribelli [illegible] sono presenti in forze, e fare terra bruciata. Non [illegible] sa quanti morti abbiano fatto finora quelle spedizioni, ma si sa che almeno 7000 persone hanno visto le loro case finire in [illegible]. Finora, gli appelli che le [illegible] umanitarie hanno lanciato [illegible] ribelli [illegible] governo affinché riprendano a discutere e «rilancino» l'accordo del 1996 non hanno avuto nessun esito.

Franco Pantarelli

STORIA DI UNA [illegible]



Il subcomandante Marcos, la cui identità ufficialmente non è nota, nasconde sempre il [illegible] volto sotto un passamontagna: è il leader incontrastato della rivolta nel Chiapas da quando l'Esercito zapatista lanciò la sua offensiva nel gennaio del 1994. Marcos spiega di definirsi «subcomandante», perché il comandante [illegible] capo della rivoluzione è il popolo



Marcos [illegible] la moglie di François Mitterrand, Danielle, durante la visita in Chiapas. Molti esponenti della sinistra, uomini [illegible] cultura [illegible] politici - tra gli italiani Bertinotti - si sono recati in Messico per portare un messaggio di solidarietà alla rivoluzione zapatista che si è caratterizzata per la sua capacità di coinvolgere, anche attraverso Internet, l'opinione pubblica mondiale



Ernesto Zedillo è presidente della Repubblica messicana dall'1 dicembre 1994. Dopo [illegible] sua elezione [illegible] soprattutto dopo [illegible] 22 ottobre '95, con la conclusione dei negoziati tra governo [illegible] ribelli zapatisti, Zedillo aveva garantito [illegible] [illegible] generico, ma ampio per l'autonomia [illegible] popoli autoctoni. Sembrava [illegible] svolta politica importante, smentita dall'ultimo massacro

La Cgil polemizza

Farnesina Raffica di nomine

ROMA. Raffica di nomine alla Farnesina. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri, su indicazione di Lamberto Dini, la pro[illegible]ione di 20 diplomatici al grado di «ministro di prima clas[illegible] e 18 a quello [illegible] «ministro di seconda classe». Erano quasi due anni che alla Farnesina si aspettavano queste promozioni, che ora definiscono i veri e propri quadri di un dicastero alle soglie della riforma. Fra i nuovi ministri di prima classe alcuni nomi noti della nostra diplomazia: Silvio Fagiolo, negoziatore europeo, Paolo Bruni, responsabile della Cooperazione, Giancarlo Aragona, segretario generale dell'Osce, Ludovico Ortona, ambasciatore [illegible] Teheran, Gabriele Menegatti, Gianfranco Facco Bonetti, Raniero Avogadro, Mario Bova, Gianluca Bertinetto, Paolo Faiola. Fra i più «giovani» ministri [illegible] seconda classe anche Vincenzo Petrone, capo dell'Unità di Crisi, Giampiero Massolo [illegible] Giulio Cesare Piccirilli.

«Abbiamo rispettato i criteri di professionalità e capacità, promuovendo [illegible] cospicuo rinnovamento generazionale» ha commentato il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. «E' l'inizio del rilancio, il primo passo verso la riforma», ha aggiunto da Cuba il sottosegretario Patrizia Toia. L'aria del «nuovo inizio» è condivisa dai sindacati di categoria Sudmae e Andi. Diverso invece il giudizio della Cgil-Esteri, che - con Roberto Palmieri - ha espresso «la più viva preoccupazione». «E' una scelta vecchio stile - si legge nel comunicato ufficiale - [illegible] molte promozioni ci sembrano francamente inaccettabili e addirittura provocatorie». E la Cgil ora affila [illegible] armi in attesa delle imminenti designazioni a sedi «pesanti»: la Nato, Cuba e Buenos Aires. [m. mo.]

Un ministro accusa [illegible] leader politici di spionaggio [illegible] si dimette

Natale di veleni a Bucarest

Nell'8° anniversario della rivoluzione

NOSTRO SERVIZIO

Doveva [illegible] un Natale di festa a Bucarest. Otto anni dalla caduta di Ceausescu, primo anniversario del centrodestra e della presidenza di Costantinescu. Invece è [illegible] crisi, forse la più grave dal ritorno alla democrazia, in un continuo succedersi di colpi di scena.

Il capo del Tribunale Militare, gen. Voinea, [illegible] che l'ex presidente Iliescu è indagato per aver ordinato ai soldati di guardia alla sede della televisione, il 22 dicembre 1989, di sparare sui dimostranti, facendo 80 morti e 100 feriti. Il Procuratore generale, più sottilmente, dichiara che [illegible] esiste «ancora» un dossier penale, [illegible] attesa dei risultati dell'inchiesta in corso sulla rivoluzione. Motivo per l'altrimenti inspiegabile atto sarebbe stato tener alta la [illegible] ne [illegible] [illegible] timore di attacchi terroristici da parte della Securitate, la polizia segreta.

Il partito [illegible] Iliescu, all'opposizione ma ancora [illegible] maggiore [illegible] Romania, reagisce violentemente. Non partecipa ieri alla celebrazione dell'anniversario della Rivoluzione, inoltra un esposto al Consiglio d'Europa e alla Nato, denunciando [illegible] persecuzione politica e un attentato alla stabilità [illegible] Paese. Scrive anche [illegible] *La Stampa*: «Il carattere politico appare evidente dalla violazione da parte del Tribunale Militare e della Procura Generale della presunzione di innocenza degli indagati [illegible] [illegible] pubblica anticipazione di conclusioni di un'inchiesta appena annunciate».

Ma c'è un altro colpo alla stabilità, quasi un autogol del centrodestra: pochi giorni orsono, di fronte alla crisi del Paese - salari medi di 200.000 lire, 100.000 nuovi disoccupati negli ultimi mesi, deficit e inflazione alle stelle - il premier Ciorbea cambia nove ministri, dalla Finanza alla Riforma. Mette dei tecnocrati, immuni da «smanie di protagonismo e infantilismi politici». Accade però che uno di essi, in compagnia di altri due ministri confermati, firmi il «Documento dei 102» in cui personalità della cultura [illegible] della scienza affermano, nel cinquantenario della cacciata di re Michele, che solo il «ritorno alla monarchia può portare a un miglioramento essenziale del Paese».



Gravissime accuse per l'ex presidente Iliescu, succeduto a Ceausescu

La Procura Militare «Fu l'ex presidente Iliescu a far sparare sulla folla nell'89»

Reagisce, secco, il presidente Costantinescu: avete giurato fe[illegible] alla Costituzione repubblicana, se volete parlare da semplici cittadini date le dimissioni [illegible] chiudiamo l'argomento.

Ma i guai non sono finiti: altri due ministri entrano in sciopero, disertando le sedute del governo. Sono i rappresentanti dell'Unione Magiara della Romania, essenziale per la maggioranza; il Senato, con un voto a sorpresa, cancella un accordo per l'insegnamento in lingua ungherese di storia e geografia nelle regioni a maggioranza etnica magiara..

A completare il quadro ha provveduto il ministro degli Esteri, Adrian Severin, braccio destro di Petre Roman, [illegible] premier e leader del Partito Democratico, anch'esso indispensabile alla maggioranza. Due [illegible] fa il ministro, figura controversa abituata [illegible] brutali franchezze, fa sapere che è in possesso di notizie secondo cui leader di partiti [illegible] direttori di giornali forniscono informazioni riservate [illegible] servizi segreti stranieri. Il presidente Costantinescu lo invita a fare nomi e date, concedendogli sessanta giorni. Ieri, in [illegible] riunione fiume al Consiglio della Difesa, non si sono raggiunte prove certe [illegible] sono partite richieste di dimissioni. Che Severin ha presentato dopo poche [illegible]. Eppure i problemi di politica [illegible] [illegible] molti. La tensione tra Romania [illegible] Ungheria si è riacutizzata per l'atteggiamento magiaro sull'entrata romena nell'Unione Europea. Secondo Bucarest, gli ungheresi hanno tradito l'impegno preso [illegible] settembre [illegible] dare «il massimo appoggio» alla Romania, insistendo invece per gli «approcci differenziati». A Budapest rispondono che il primo interesse dell'Ungheria è l'Ungheria.

Alfredo Amellone

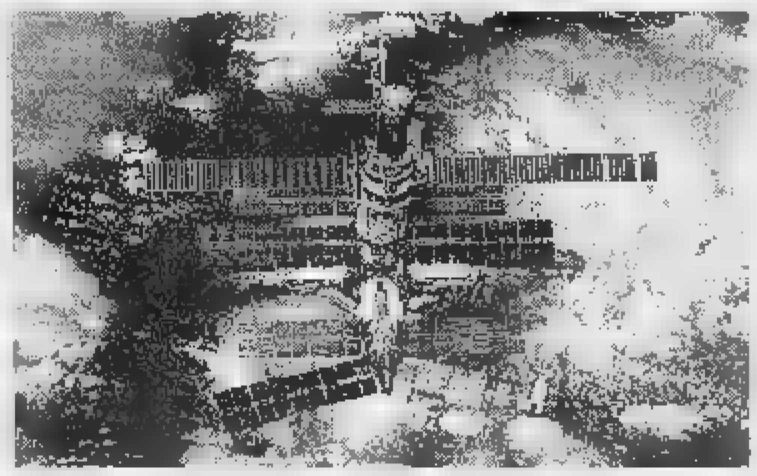


Otto candidati (uomini e donne) partecipano alla selezione con i metodi dei cosmonauti

IL CINEMA ALLA CONQUISTA DEL COSMO


L'astronauta americano James Wetherbee e il collega russo Anatoly Slolovyev scherzano a bordo della Mir durante la burrascosa missione russo americana


Il romanziere kirghizo Cinghiz Ajtmatov autore del romanzo «Il marchio di Cassandra» da cui è stata tratta la sceneggiatura del primo film che dovrebbe essere girato sulla Mir


Una immagine della stazione orbitale russa Mir. A causa delle gravi difficoltà economiche della Agenzia spaziale di Mosca la Mir da tempo fa registrare un alto numero di problemi tecnici

La Mir, il primo set nello spazio

Attori russi sulla stazione orbitante per girare un film

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da un romanzo del kirghizo Cinghiz Ajtmatov, «Il Marchio di Cassandra», verrà fuori il primo film girato davvero nello spazio. E non sarà di Hollywood. Sarà tutto russo. E non costerà neanche un centesimo di quanto è costato «Independence Day», o di «Il quinto elemento». Insomma lo farà un regista russo, con capitali russi, e con la consulenza dell'Agenzia Spaziale russa.

«Basta con questi trucchi elettronici, con la virtualità internettiana, con lo spazio digitalizzato. Noi andremo lassù in carne e ossa a girare delle scene d'azione e di passione in assenza di gravità». Chi parla è il regista, Jurij Kara, che assicura di avere già in mano i denari per il progetto. Se non è un bluff clamoroso, gli attori hanno già cominciato gli allenamenti nell'Istituto di biologia medica dove passano tutti i veri cosmonauti della stazione «Mir».

Già, perché è proprio sulla «Mir» che si svolgerà il film. «Come minimo lassù gireremo il [illegible] per cento delle riprese». E gli attori, chi sono? E la storia? «Per quanto concerne gli attori faremo esattamente come nelle vere spedizioni spaziali: avremo un equipaggio di ruolo e un secondo di riserva. Non si sa mai. Dovremo stare lassù almeno due settimane, qualcuno potrebbe non reggere alla fase preparatoria, qualcuno potrebbe ammalarsi all'ultimo».

Le coppie che si stanno allenando per il film-volo spaziale sono due: Vladimir Steklov e la bellissima Natalia Gromushkina dovrebbero essere il primo equipaggio. Il secondo sarà composto da Andrei Sokolov e la non meno bella Olga Kabo. La storia è quella di un cosmonauta che si ribella in orbita, disgustato per la vita sulla Terra. Minaccia che non tornerà mai più e si candida a un eremitaggio da Guinness dei primati.

Per convincerlo a non fare sciocchezze gli mandano in orbita non è chiaro se la fidanzata, la moglie o comunque uno dei migliori esemplari dell'altro sesso. Pare che, nel film, la cosa funzionerà e alla fine il ribelle accetterà di seguire la compagna quando questa deciderà di tornare a Terra, con o senza di lui. Più che la critica filosofica e la rivolta morale per le brutture della Terra, verrà l'amore, quello classico, travolgente, realistico e senza elettroni.

E' la storia di un cosmonauta che si ribella, ma viene ricondotto a Terra da una bella collega

Così l'Agenzia spaziale di Mosca otterrà prestigio e soldi per continuare le sue missioni

Insomma una trappola, a lieto fine. In tale modo l'Agenzia spaziale russa guadagnerà un po' di soldi e la stazione «Mir», sempre sull'orlo del collasso, riceverà una buona dose di pubblicità positiva, insieme alla quota di prestigio che la cosmonautica russa ne ricaverà agli occhi del pubblico mondiale.

Jurij Kara non ha però chiarito tutti i dettagli dell'operazione. Quanta gente andrà in orbita? Oltre agli attori e al regista ci vorrà un operatore, un truccatore, una segretaria di edizione e chissà quanti altri ancora. Ci staranno tutti? E quante navicelle spaziali ci vorranno per portarli tutti su e giù, magari non una volta sola?

«Moskovskij Komsomolets» è andato a intervistare la dottoressa Elena Dobrokvashina, che dirige gli allenamenti di quel tipo particolare di cosmonauti che sono gli attori e i registi. Non è sembrata entusiasta. «Ai professionisti - risponde burbera - quello che chiedi lo eseguono. Questi fanno i capricci, non arrivano in orario, sono deboli di cuore e di fegato». A quanto pare ci sono state rinunce dovute a debole costituzione fisica, a paura, a nausee invincibili. «Ma niente sconti neanche a loro - ribadisce la Dobrokvashina - se vogliono andare lassù devono essere in grado di starci e di sapersela cavare».

Jurij Kara ha detto, durante la conferenza stampa, che diversi cosmonauti si sono offerti - forse dopo avere visto la parte femminile del cast - di fare la parte degli attori nel film, ma di averli rifiutati tutti. «Ci vogliono attori professionisti per un film di qualità, non importa se sia girato sulla Terra o nel cosmo». Al momento attuale, tra uomini e donne, se ne stanno allenando otto. Tra qualche mese si vedrà chi ha resistito a tutte le prove. Finora l'unico senza peccho e senza paura è Vladimir Steklov, che è anche un vecchio amico del regista.

E' corsa voce che sarebbero stati consultati anche John Travolta e Tom Hanks, ma Kara smentisce risolutamente. Hollywood addio! L'America la vuole lasciare al palo di partenza. Ha da essere una grande rivincita, e questa, per essere tale, non può essere condivisa con i pigliatutto d'oltreoceano. Facciano pure le loro guerre stellari in laboratorio, i loro mostriciattoli e i loro super-effetti speciali. Spielberg gli fa un baffo ai russi.

Giulietto Chiesa

I tabloid inglesi: è un segnale inviato al Paese per preparare l'ufficializzazione del rapporto

Una caccia alla volpe per Carlo e Camilla

La coppia ha partecipato alla stessa battuta, ma separatamente

LONDRA. Il principe Carlo e l'amica del cuore, Camilla Parker Bowles, hanno partecipato lunedì alla stessa caccia alla volpe, ma separatamente: Camilla al mattino ed il principe nel pomeriggio. Tanto è bastato per mobilitare i giornali scandalistici inglesi che hanno riportato la notizia con grande evidenza. In particolare il tabloid «Express», pubblicando una foto di repertorio della coppia a cavallo, ha così titolato l'articolo: «Gli amanti sono tornati». Sempre secondo l'«Express», partecipando alla stessa battuta di caccia di Beaufort Carlo e Camilla hanno voluto mandare un messaggio ai sudditi britannici sulla concreta possibilità che la relazione clandestina, interrotta dalla morte di Diana, potrebbe presto essere ufficializzata. Nonostante siano passati meno di quattro mesi dalla morte di Diana, il futuro monarca e l'amante sono tornati a frequentarsi come prima vedendosi tre-quattro volte la settimana e Camilla «galoppa ardita verso il giorno in cui potrà essere al suo fianco» scrive ancora l'«Express».

Secondo gli esperti di questioni reali, il processo di ufficializzazione è comunque destinato a subire una rapida accelerazione. Fino al giorno dell'unione: quel giorno, secondo fonti vicine alla casa reale, potrebbe essere molto vicino: «Sembra che il principe di Galles abbia già formulato i propositi per il nuovo anno, [illegible] cioè visto in pubblico con Camilla».



Il principe Carlo e Camilla Parker-Bowles

Della rinnovata vicinanza fra i due si era parlato nelle ultime settimane quando Carlo si era fatto ritrarre con i figli di Camilla alla prima del film «Titanic» e quando i suoi figli William e Harry avevano invece partecipato a un'altra battuta di caccia con Camilla. La tragica scomparsa di Diana del resto ha solo interrotto la campagna, ricordano i commentatori, architettata dai consiglieri dell'erede al trono per rendere l'immagine di Camilla più familiare e beneaccetta ai sudditi.

L'ipotesi di una formalizzazione della relazione ha riaperto il dibattito sull'opportunità di un secondo matrimonio del principe. La morte di Diana ha sgombrato il campo dal problema maggiore: sebbene divorziato, Carlo per la Chiesa anglicana non avrebbe dovuto risposarsi essendo legato per sempre a Lady Di.

Sciolto sotto il profilo formale il nodo religioso, che aveva visto i porporati del Paese mettere in guardia il futuro *re* contro colpi di testa, rimane però il nodo morale. Nel 1994, durante un'intervista televisiva, Carlo aveva fatto quello che molti avevano definito l'errore di ammettere i propri sentimenti per Camilla che amava prima di conoscere Diana e con cui ha continuato la relazione amorosa anche da sposato. Aveva cioè ammesso di essere un adultero e fra i commentatori più severi c'è ancora chi si chiede se il Paese possa contare su un re che non ha saputo esser fedele alla moglie.

A conferma del rinnovato sforzo per formalizzare il rapporto, sottolineano gli esperti, c'è soprattutto ora l'atteggiamento di Camilla che, diversamente dal passato, lunedì non ha cercato di evitare gli obiettivi dei fotografi sorridendo anzi con evidente sfoggio di sicurezza in sé. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MARCIA IN PIU'

consiste proprio nel potenziale di discesa dei tassi di interesse al livello degli altri Paesi. In buona misura questo potenziale si è già realizzato, ma ha riguardato soprattutto i tassi a lungo termine. Questi tassi sono molto rilevanti ai fini della spesa per interessi a carico del bilancio statale, il cui risanamento non a caso è potuto avvenire in misura più cospicua e con minori problemi di consenso di quanto si è registrato in altri Paesi, compresi quelli che avevano squilibri contabili molto più contenuti. Hanno meno rilevanza per l'economia produttiva dal momento che, per motivi storici e culturali che ora non stiamo a ricordare, questa preferisce finanziarsi essenzialmente con credito bancario, quindi a breve termine.

Di conseguenza, la marcia in più della riduzione dei tassi, dopo aver agevolato l'abbattimento del disavanzo corrente dello Stato, ora volge a beneficio anche dell'economia produttiva con il ridimensionamento degli oneri finanziari per le attività già in essere, e con la riduzione della soglia di convenienza per le attività da avviare. Di qui la spinta alla crescita che sta inducendo centri di ricerca e organismi internazionali - era ora che se ne accorgessero! - a rivedere, ovviamente in senso più favorevole, tutte le previsioni sull'Italia.

E non è finita. Mentre sui tassi a lungo termine il divario con gli altri Paesi è stato quasi del tutto annullato (e non solo perché i mercati scontano l'unione monetaria, ma per i dati oggettivi che ormai l'Italia può vantare), sui tassi a breve c'è ancora un ampio potenziale di discesa che può essere valutato in un punto e mezzo, forse anche due, avendo come obiettivo l'allineamento a fine 1998 dei tassi a breve di tutti i Paesi le cui monete verranno convertite in euro. Un buon margine di manovra per accompagnare e sostenere la ripresa senza venir meno ad una gradualità che, se da una parte può suscitare qualche comprensibile impazienza, dall'altra è garanzia di solidità e di durevolezza.

Alfredo Recanatesi

In 4 mila alla manifestazione della Confartigianato. Prodi: «Gente che non è abituata a pagare le tasse»

Il Tir lumaca non rallenta il traffico

Disagi e qualche coda soltanto al Nord

ROMA. Quattromila «lumache» sulle strade italiane. Tir, taxi [illegible] furgoncini hanno mantenuto la minaccia e per tre ore ieri mattina [illegible] andati [illegible] passo d'uomo sulle principali arterie italiane [illegible] in qualche centro storico per protestare contro il trasferimento di 1297 miliardi dalla gestione previdenziale degli artigiani a quella dei lavoratori dipendenti ed il rifinanziamento, giudicato insufficiente, di artigiancassa. Ma niente caos. Qualche disagio soprattutto [illegible] Nord dove il record di partecipanti spetta alla provincia di Varese dove sono confluiti 1000 automezzi. Problemi anche al traforo del Monte Bianco, a Novara e in Trentino dove sulla statale del Brennero si [illegible] creati quasi 50 km di fila. File anche sulla tangenziale di Mestre dove moltissimi turisti sono rimasti intrappolati in un grosso ingorgo. Dunque molto traffico nelle zone colpite dalle «lumache», ma nessuna vera emergenza e soprattutto la difficoltà di distinguere tra il normale traffico natalizio [illegible] quello della protesta.

Una manifestazione che il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha «assolto». Niente che vedere con la «guerra del latte» [illegible] le sue armi; i blocchi stradali e le occupazioni dei binari ferroviari sono un'altra cosa. Per il ministro l'operazione «lumaca» non contravviene formalmente a norme di legge anche se crea problemi alla libertà di circolazione. Riferendosi ai coltivatori Napolitano [illegible] ha insistito sull'illegittimità di proteste che violano i limiti della legge per richiamare più attenzione. In tutto questo ci sarebbe, secondo il ministro, «una responsabilità rilevante degli organi [illegible] informazione». Durissimo con gli oltranzisti delle proteste anche il presidente del Consiglio Romano Pro[illegible]. «Credo - ha detto riferendosi [illegible] cobas del latte - che molte ribellioni degli ultimi tempi siano di categorie di persone che [illegible] erano abituate a pagare imposte, e che hanno capito che la musica è cambiata».

Soddisfatto dell'operazione lumaca il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani. «E' riuscita come volevamo - ha commentato - in modo da dare visibilità alle nostre ragioni nei limiti della protesta civile [illegible] democratica e, come preordinato, nel rispetto delle esigenze dei cittadini e della legalità».

Di tutt'altro avviso il Codacons, coordinamento associazioni di consumatori, che non solo boccia la marcia dei tir ma chiede che vengano ritirate le licenze [illegible] tir e ai taxi che hanno partecipato ad una protesta giudica[illegible] inammissibile perché ai danni dell'utenza e dei cittadini. Il Codacons ha anche intimato al ministro dell'Interno «di far rilevare dalla polizia stradale le targhe di tutti i tir e taxi».

Intanto nel fronte dell'autotrasporto c'è chi si è rifiutato di rallentare la marcia e adesso giudica [illegible] fallimento tutta la manifestazione. Per Paolo Uggè, segretario della federazione autotrasportatori italiani, è il caso di dire che «le lumache sono finite in padella». «L'avevamo detto che [illegible] si sarebbe fatta nessuna manifestazione né tantomeno [illegible] sarebbe generato il fenomeno lumaca sulle nostre strade». Segno che «gli autotrasportatori non si riscontrano nelle rivendicazioni avanzate dalla Confartigianato». Ed [illegible] una vera guerra tra [illegible] organizzazioni dell'artigianato. Cna e Casa confermano la loro contrarietà all'operazio[illegible] lumaca «a legge finanziaria approvata [illegible] lavori parlamentari conclusi». E spiegano la loro scelta di non adesione nata anche dalla volontà di non provocare disagi alla popolazione. Secondo Cna [illegible] Casa il «vero confronto [illegible] Parlamento e governo inizierà [illegible] gennaio» e occorre quindi «mantenere la mobilitazione per ripristinare il metodo della concertazione».

Maria Corbi

I [illegible]

1000	veicoli sulla Statale del Brennero ([illegible] km [illegible] coda)
1000	a Varese
[illegible]	sulla [illegible] (Castellanza-Varese)
[illegible]	sulla tangenziale [illegible] Bologna
250	sulla tangenziale di Mestre
200	sulla statale Lecco-Como
[illegible]	[illegible] Udine e Tarvisio
150	a Mantova (respinte oltre 2800 adesioni)
150	intorno [illegible] Novara
150	a Verbania
[illegible]	al Traforo del Monte Bianco
120	alla [illegible]
100	a Rimini
100	[illegible] Macerata
100	a Potenza
100	nel tratto autostradale Vibo Valentia-Gioia Tauro
[illegible]	per le vie di Torino
[illegible]	sul Grande raccordo anulare di Roma
50	a Brindisi
[illegible]	sull'autostrada Napoli-Bari
40	nel centro [illegible] Bari
30	a Frosinone

Iniziative spontanee: sulla Catania-Siracusa, tra Gela e Mazzarino, a Palermo ([illegible] di Bagheria)

(FONTE: CONFARTIGIANATO)

REPORTAGE

IL CAMION DELLA PROTESTA



«La pensione? Quando toccherà [illegible] me la pappa sarà finita. Scusate il ritardo? Un cavolo, la prossima volta userò [illegible] batteria di Patriot»

Un'immagine della protesta dei padroncini

Sul bestione una nuvola d'ira

Ai dieci all'ora, accanto a un padroncino

SULLA VARESE-MI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Scivoliamo sull'asfalto lentissimi di gas e di marmitta. L'Andrea Bortoloto - 30 anni [illegible] mese prossimo, occhi spalancati, anello col diamante, zazzera nera, barba, sigaretta, baffi, bicipiti - se ne sta obliquo sul grande volante quando a spostargli il fumo dell'ultima tirata arriva, [illegible] radio, l'urlo [illegible] un collega: «Fate passare, cornuti!».

Dibattito via etere: «Chi sei?». «Sono il Mario». «E vorresti?». «Che te sposti la bestia: devo andare in Inghilterra». «O bella». «Ho [illegible] carico...». Interferenze: «'fanculo te e il tuo carico...»; Interferenze: «Calma giovani...». «Devo passare anche se sto con voi», [illegible] com'è che stai con noi?». «Ci sto nello spirito». Interferenze: «'fanculo [illegible] e il tuo spirito».

Sono le 10,15, cuore del giorno della Lumaca nazionale, autostrada Varese-Milano, vista da tre metri d'altezza, [illegible] che provano a zizzagare sulla corsia d'emergenza. Inutile. Tutti ingolfati dal disordine dei lamieroni che arrancano [illegible] forma [illegible] camion, bilico, furgoni, jeep, cisterne, panda col sopralzo, pullman, autoarticolati. Rotoliamo in avanti a dieci all'ora, annunciati dai clacson bitonali, tutti con le bandiere bianche annodate alle antenne [illegible] fossero federe sul grande letto dell'autostrada. Frenata: fermi. Buonanotte.

L'Andrea, autista di seconda generazione, [illegible] nato nel 1968 e ha cominciato a guidare quando è venuto giù il Muro di Berlino. Questo per dire che fa parte di una storia («cioè, in effetti, [illegible] sono [illegible] sinistra») e la storia lo ha portato fino a qua, dentro alla sua nuvola di fumo [illegible] protestare contro la Finanziaria, le tasse sul gasolio, [illegible] [illegible] pedaggi, le buche che ti spezzano le balestre. E pure per la pensione, anche se adesso fa lo smagato: «Eh, la pensione! Quando toccherà a [illegible] la pappa sarà finita».

Giusto un'ora fa, più [illegible] [illegible] davanti alla [illegible] [illegible] Varese, l'Andrea era uno dei cento artigiani, autisti, padroncini arrivati a prender freddo per organizzar[illegible] [illegible] partenza verso queste tre [illegible] di interferenza autostradale. Come tutti si è incollato il manifesto [illegible]anco sul retro del cassone: «Scusate il ritardo». Anche se ha detto ridendo: «Scusate un cavolo, la prossima volta ci metto una batteria di Patriot».

Il presidente Confartigianato di Varese, Alberto Volontè, detta il viatico: state fuori dalla terza corsia; [illegible] affiancatevi, date la precedenza [illegible] tutti i mezzi di soccorso, al casello non [illegible] [illegible] [illegible] telepass né [illegible] viacard, pagate con il 100 mila che [illegible] mettono di più a darvi il resto, appuntamento al rondò di Busto Arsizio per il carosello finale. «Tutto chiaro?». Chiarissimo. L'Andrea sale sulla bestia e fa le presentazioni. Con precedenza alla bestia: «Trattasi di un Mercedes 2644, motore diesel, 14 mila [illegible] cilindrata, 440 cavalli, lunghezza 11,5 metri, [illegible] quintali di carico, 18 gomme, 16 marce comprese le moltipliche». Accende [illegible] tiene al minimo. «Mi spiego?».

Affacciati sulla strada, aspettando il turno per immettersi nel corteo gommato, smanetta nel box musica: partono le Spice Girls a volume Rimini. Gli [illegible] [illegible] cellulare. Grida: «Ehi Paglia, dài che andiamo a ballare! Mettiti sul canale [illegible] che ci parliamo comodi». Stacca. Arrotola le maniche. Si stufa di aspettare il turno e perciò fa rombare i pistoni e il clacson mammuth. Un colpo [illegible] il corteo s'arresta: passa l'Andrea.

«Non è che la mia storia sia [illegible] romanzo - dice spingendo sul manubrio - te la faccio in breve. Mio padre è venuto via dal militare che aveva 18 anni. E' salito sul camion [illegible] non [illegible] ancora sceso adesso che di anni ne ha 60. Quando mi è toccato di studiare a [illegible] ho capito che sarei diventato autista. Perché il destino è destino e a scuola facevo più schifo della norma. Perciò ho aspettato l'età della patente dentro a un'officina meccanica a fabbricare morse modulari [illegible] nel tempo libero facevo le impennate con la Vespa.

«Nato [illegible] vissuto sempre a Ferno, provincia [illegible] Varese, che non è un gran posto ma è meglio di nulla, anche se c'è la nebbia. Passo le mie nove [illegible] al giorno dentro a questa bestia. Carico sabbia, ghiaia e ghiaione giù alle Cave del Ticino dalle 7,45 del mattino fino alle otto di sera. Cinque viaggi al giorno nel triangolo Como, Varese, Milano. Cinquecento chilometri al giorno per venti giorni al mese. Totale fanno 2 milioni di lire al mese compresi gli straordinari e tolte le tasse che ti [illegible] come fanno queste sigarette qua e [illegible] nervi che ti si spezzano. Di bello c'è che fai la nanna a casa [illegible] che il sabato e la domenica sei libero [illegible] [illegible] ragazzo».

Entriamo come lava nella circonvallazione di Varese. I vigili, tutt'intorno si affannano a deviare minuscole macchine e saltellanti pedoni. Gracchia il Paglia via radio: «Uè, Andrea, ci sono un [illegible] di scosciate», intendendo ragazze. E l'Andrea, che è svelto, abbas[illegible] il finestrino, fa [illegible] il clacson puntando il dito su una biondina: «Bimba!» le grida. E lei alza il pugnetto [illegible] segno di saluto aggiungendoci un sorriso. «Paglia! - grida allegro al microfono -. Andiamo sempre così che cucchiamo».

Svincolo. Contro al cielo ferro[illegible] sventolano bandiere lungo tutto il muro semovente. Ma dall'alto si vede che il muro finisce [illegible] fretta perché all'ora X il traffico si è come sfaldato in vista del grande ingorgo che non c'è e non [illegible] sarà. Salvo questo temporaneo che si allunga alle nostre spalle.

Sulle corsie d'emergenza passano le luci blu della polizia: «Ecco i puffetti» fa l'Andrea. E via radio: «Puffetti in vista, ra[illegible]i». Perché poi puffetti? «Sono tutti azzurri e blu, no?». Si affianca un automobilista ignaro: «Si può sapere che cazzo succede?». Andrea lo fronteggia, dall'alto [illegible] basso, c[illegible] [illegible] sorriso della festa: «Cos'è, aspetta la Cnn per informarsi? Noi siamo la lumaca, ha saputo niente?». E all'automobilista gli viene una faccia da ascensore bloccato: «Gesù, e quanto dura?».

Centottanta minuti. Il tempo di fare sui gomiti [illegible] [illegible] chilometri d'asfalto fino [illegible] mitico rondò dove spunteranno fotografi, telecamere, microfoni. Si arriva a cla[illegible] spiegati. Affiancati su qualunque corsia. Traversati, frenati. L'Andrea si carica: «Siamo forti, va' che roba». Forti, ma non tantissimi. «Questo è solo un segnale... E' l'inizio della lotta, no?».

Sarà. Anche se sembra una fine. Via radio arrivano i saluti, si sgomma per recuperare la giornata o per tornare a casa. L'Andrea [illegible] bilancia: «Abbiamo lottato anche per chi non ha lottato perché [illegible] non capisce. Dobbiamo stare uniti, metterci la passione, difendere i nostri diritti. Piantarla di costruire case sull'erba dei prati, come fanno tutti [illegible] Italia, [illegible] cominciare a scavare le fondamenta».

Però anche a lui gli scappa [illegible] tempo. «Ho un carico tra mezzo[illegible] - dice -. Adesso chiamo il Paglia e ci sganciamo». E lo sciopero? «Mezza giornata [illegible] abbastanza». A 65 all'ora già sembra di volare. Stazione di servizio: via [illegible] bandiere («Così [illegible] mi faccio ridere dietro») e poi [illegible] saluti. [illegible] fuori si sentono [illegible] [illegible] cavalli pronti al galoppo, il clacson dell'addio e (naturalmente) le Spice Girls.

Pino Corrias

«Giù dalla mia moto»: la rissa davanti [illegible] un circolo comunale durante una festa di compleanno

Ucciso da un pugno dopo una lite per il motorino

Cinisello Balsamo, la vittima aveva 17 anni, l'altro diciannove

[illegible] BALSAMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Giù dalla mia moto», gli aveva detto Raimondo. E lui niente, a cavalcioni dello [illegible] continuava [illegible] dar gas, quasi [illegible] sfida. «Togliti di là», aveva insistito prima degli spintoni, dei calci, di quel pugno troppo forte in faccia, che a Raimondo Pezzani, 17 anni, ha rotto qualcosa dentro. Fino a cadere giù, fino a morire su un'autoambulanza.

Davanti al centro civico comuna[illegible] [illegible] via Friuli a Cinisello Balsamo, [illegible] c'è nemmeno un fiore, ma [illegible] cartello - «Oggi chiuso per lutto» - ricorda che lì è morto per niente un ragazzino di 17 anni, e un altro, Daniele Pierangeli, 19 anni, è in carcere a Monza, accusato di omicidio.

«E' un balordo, prima o poi gli sarebbe capitato qualcosa di grosso», trancia giudizi Anna Totaro, moglie [illegible] presidente del circolo, due biliardi, un tavolo da ping-pong, il salone delle feste, [illegible] mila lire per una [illegible] [illegible] i tavoli di plastica, le sedie bianche, [illegible] murales con l'arcobaleno e quelli con le [illegible]: «Insieme per un futuro migliore» e «Uniti per [illegible] pace». «E' un balordo», ripete la donna con gli occhi rossi per quel ragazzo morto [illegible] per quell'altro, il «balordo», ora in carcere. Che alla sera, quando erano andati a prenderlo i carabinieri, [illegible] detto: [illegible] cosa volete da me?».

Era il compleanno di Omar, [illegible]artedì. Con gli amici aveva fatto la colletta per affittare la sala e [illegible] perare cocacole e pizzette. Erano in venti, tutti [illegible] ai diciotto anni, le ragazze al primo rossetto e i ragazzi con gli scooter [illegible] la marmitta rifatta, i cilindri modificati. Bolidi da 140 all'ora, come lo Zip della Piaggio giallo limone [illegible] Raimondo, c[illegible] l'adesivo [illegible] la pantera e gli artigli, che adesso è fermo in un cortile.

Dicono che prima, lo scooter fosse di Daniele. Che poi lo avrebbe venduto a Raimondo. Quando an[illegible] andava a 70 all'ora e non era così cattivo, con le scritte e le gomme Pirelli artigliate. Dicono che Raimondo, figlio [illegible] una psicologa e di un insegnante, [illegible] speso tutte le sue paghette, per sistemarlo, per farlo impennare [illegible] appena si toccava il gas. «Amava la sua moto e la musica, [illegible] amici che lavorava[illegible] nelle discoteche. Gli davano i biglietti e [illegible] li dava agli amici», spiega Bruno Raimondi, il fratello maggiore di Raimondo, e nemmeno lui sa capacitarsi di [illegible] sia successo in questo brutto angolo di Cinisello, quartiere Crocetta, i casermoni venuti su negli Anni [illegible] e le palestre che adesso si chiamano California e i pub Copacabana. Un quartiere dove gira la droga, dove in questi anni molti [illegible] morti di eroina.

Nessuno sa [illegible] sia successo, a mezzanotte meno dieci di martedì [illegible] questa via chiusa a un passo dal bowling e dalla superstrada che porta a Lecco. Si sa che Raimondo [illegible] alla festa di Omar. E che Danie[illegible] era anche lui dentro al circolo, in un'altra sala, [illegible] giocare a boccette [illegible] un amico. Non si devono nemmeno essere incontrati, dentro. Tutto [illegible] avvenuto fuori, davanti a questa cancellata [illegible].

«Giù dalla mia moto», aveva detto Raimondo. E poi forse aveva dato uno scappellotto in testa a Daniele. Devono [illegible] messo un niente a pigliarsi a pugni, a calci, con l'amico di Daniele in mezzo, a cercare di dividerli. A ricordare a Daniele che non poteva più fare [illegible] botte, dopo le denunce, i verbali per rissa e aggressione che lo avevano bollato come un duro. O come uno stupido.

Era gracile, Raimondo. Ma Daniele non era molto più grosso di lui. E allora deve essere stato per quel pugno troppo forte. In ospedale hanno accertato una frattura cranica, l'ultima parola la dirà l'autopsia. «Lasciateci in pace», urla [illegible] piange la madre di Daniele. Gli amici di tutti e due passano davanti alla cancellata chiusa del circolo civico, ed entrano [illegible] cortile dove c'è lo scooter giallo. E dicono: «Vedi te, che fine ha fatto Raimondo».

Fabio Poletti



Lo [illegible] [illegible] delitto

Cesena, regolamento di conti per lo spaccio di droga

«Giustiziato» a 17 anni con un colpo alla testa

CESENA. Un giovane cesenate, T. S., 17 anni, abitante nel centro storico della città, è stato ucciso all'alba di ieri con 3 colpi [illegible] pistola a Santa Lucia, una località sui colli cesenati [illegible] una deci[illegible] di chilometri dal [illegible] della città. Polizia e carabinieri, impegnati nelle indagini, propendono per un regolamento [illegible] conti nel mondo degli spacciatori di droga. [illegible] giovane infatti aveva [illegible]to, nonostante la giovane età, problemi con la giustizia per traffico di sostanze stupefacenti. [illegible] cadavere, che è stato trovato verso le 8 da un agricoltore che [illegible] stava recando al lavoro nei campi, era riverso sul ciglio della strada.

Secondo i carabinieri si è trattato di una vera e propria [illegible]zione. [illegible] giovane infatti non può che [illegible] [illegible] portato, in auto, in quel luogo impervio, all'angolo tra la comunale Santa Lucia e un viottolo di campagna che conduce [illegible] una chiesa abbandonata [illegible] decenni. Poco distante c'è un'unica abitazione, con il posto telefonico pubblico. Una donna che vi risiede ha detto ag[illegible] investigatori di avere udito dei colpi attorno alle cinque, cinque e trenta.

T. S., che avrebbe compiuto 18 anni il 6 gennaio, secondo una ricostruzione sarebbe stato fatto scendere dall'auto e freddato con tre colpi, due alle gambe [illegible] uno alla testa. Il cadavere, perpendicolare al viottolo con la testa nel fossato, era ri[illegible] [illegible] una mano era rinchiusa in una tasca: difficile dire se il gesto implichi una sorpresa della vittima, come se il giovane non si aspettasse il [illegible] destino, oppure [illegible] stato il tentativo di prendere qualcosa in tasca dopo [illegible] rimasto ferito. L'arma usata sarebbe una semiautomatica calibro 6,35. [illegible] minorenne era piuttosto noto per reati nel traffico degli stupefacenti, spesso in collegamento con extracomunitari. (Ansa)

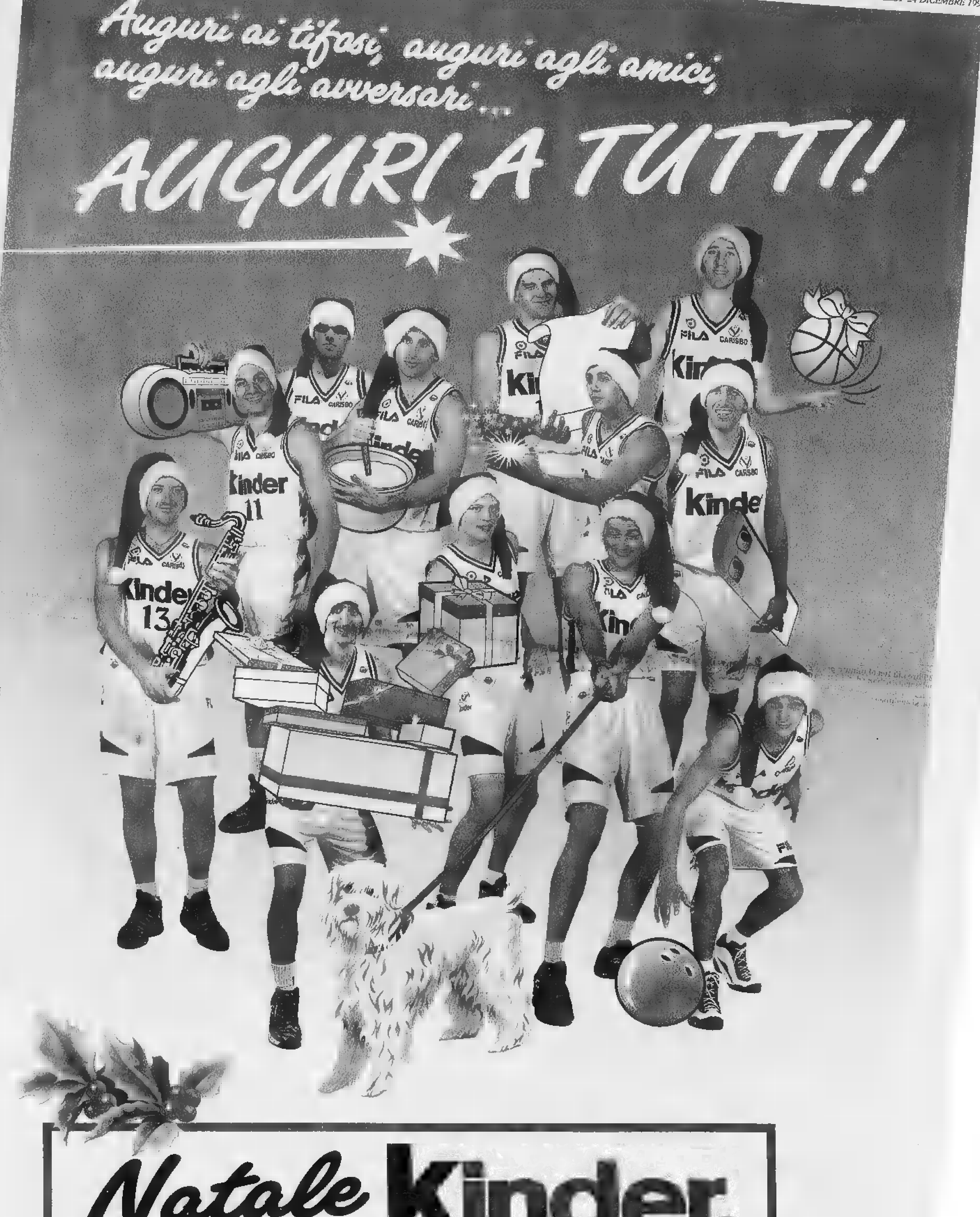


FOTO LUCA VILLANI

Gli apparecchi portatili funzioneranno nell'area urbana al costo di 170 lire il minuto

Il telefono di casa si sposta in città

A gennaio la rivoluzione dei cordless

ROMA. Dal primo gennaio sarà possibile prendere il telefono senza fili di casa (il cordless) e utilizzarlo per tutta la città, [illegible] me se fosse un cellulare. La tecnologia si chiama Dcs 1800 e ieri è stata autorizzata [illegible] Consiglio dei ministri con un decreto. Per ora solo Telecom Italia - che ha attivato nei [illegible] scorsi una specifica sperimentazione - è in grado di fornire questo servizio, ma si stanno attrezzando anche gli altri gestori della telefonia che presto [illegible] in grado di farle concorrenza anche [illegible] questo terreno.

[illegible] FUNZIONA. Il [illegible] servizio Telecom, che si chiama «Fido» (e quelli analoghi che verranno attivati dagli altri gestori), funziona [illegible] normale cordless (che, quindi, bisogna possedere) con in più la possibilità di comunicare in movimento in un ambito urbano e purché non si superi una velocità di 40 chilometri orari. Mantenendo lo stesso numero di casa, quindi, si potrà uscire con il cordless e telefona[illegible] normalmente in giro per la città.

Fido - ha spiegato il condirettore generale di Telecom Massimo Sarmi - permetterà a circa 11 mila persone di telefonare contemporaneamente in un'area di [illegible] chilometro quadrato servita da 200 stazioni di trasmissione.

QUANTO [illegible] Per avere il servizio basta telefonare al 187 oppure recarsi ai negozi Insip o Telecom Italia. Le tariffe non prevedono costi aggiuntivi per [illegible] persona chiamata con [illegible] cordless anche quando questo si trova fuori casa, contrariamente a quanto si era ipotizzato in precedenza. Quando si telefona con Fido fuori da casa, alle normali tariffe telefoniche, ad esempio 35 lire più Iva al minuto per una telefonata urbana della durata di [illegible] minuti e 40" negli orari di punta, si aggiunge un importo di 170 lire più Iva (per [illegible] totale [illegible] 205 lire più Iva). Per le chiamate dirette [illegible] Fido fuori casa, lo [illegible] importo addizionale (170 lire più Iva) sarà addebitato al chiamante, che sarà però informato del trasferimento [illegible] mobilità» della sua chiamata attraverso [illegible] segnale che gli comunica il trasferimento.

Per [illegible] telefono da città sono disponibili due tipi di abbonamento: «Fido in città», che prevede un'attivazione gratuita senza canone, e «Fido insieme» che, sempre [illegible] un'attivazione gratuita e un [illegible] mensile di 3000 lire, permette di non avere nessun prezzo addizionale per le chiamate tra Fido e casa. In questo modo il cordless funziona trasferendo le chiamate in città come da una camera all'altra di un appartamento.

[illegible] SARA' [illegible] Il servizio Fido sarà disponibile per ora a [illegible] 5 milioni di persone in [illegible] città: Ancona, Aosta, Avellino, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari Cremona, Firenze, Genova, L'Aquila, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pavia, Perugia, Piacenza, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Venezia e Viterbo. Entro il primo semestre '98 il servizio raggiungerà altre 15 città.

GLI ALTRI GESTORI. Per [illegible] solo Telecom è pronta ad attivare immediatamente [illegible] servizio, [illegible] la possibilità è data anche agli altri gestori della telefonia come Omnitel o Wind. La Picienne Italia, per esempio (l'azienda [illegible] cui sono azionisti Mediaset, Eni, British Telecom, Telenor e Bnl) ha già chiesto l'autorizzazione a iniziare una sperimentazione [illegible] Milano e Firenze.

NUOVA SOCIETA'. Il nuovo servizio Fido di Telecom sarà gestito [illegible] una nuova «unità business» (in pratica una nuova società del gruppo). La nuova struttura opererà in piena autonomia e nascerà [illegible] gravame [illegible] co di 900 miliardi, ovvero l'ammontare degli investimenti finora fatti per l'avvio della nuova tecnologia, ai quali [illegible] devono aggiungere altri [illegible] per l'allargamento del servizio nelle 15 città già individuate.

[illegible] Il mercato della telefonia mobile è stimato da Telecom in 20 milioni di utenze. Ora [illegible] ne sono 7 milioni. Il Dect (cioè il telefono che applica la nuova tecnologia dcs 1800), in tutto questo, dovrebbe raggiungere il milione e mezzo [illegible] utenze entro [illegible] 2000: un importante business, quindi, ma che non dovrebbe [illegible] stare il boom dei cellulari tradizionali.

[illegible] Masci

LA FINANZA

«Attenti ai cellulari falsi»

ROMA. Il telefonino cellulare star incontrastata [illegible] regali di Natale, ma attenti: sotto l'albero potreste trovare uno dei modelli più gettonati, con tanto di marchio, ma contraffatto: in altre parole, un cellulare falso. La guardia di finanza, nel corso dell'anno, ha sequestrato migliaia [illegible] questi apparati, ricalcanti perfettamente le caratteristiche esterne dei telefonini più famosi. Il dato è trapelato dai controlli fatti nell'ultimo anno dalle Fiamme gialle a Fiumicino. Di recente la Finanza ha messo a segno un sequestro di 3000 falsi «smontati per poter passare meglio ai controlli - racconta [illegible] capitano Gianluca Dinoi - di provenienza asiatica [illegible] diretti a una ditta catanese, che poi avrebbe provveduto [illegible] smerciarli». Secondo l'ufficiale, bisogna fare attenzione alle «offerte anomale» di cellulari molto ambiti a prezzi stracciati. [Adnkronos]



IL NUOVO TELEFONINO

CHE COSA E'
E' il normale cordless di casa che può [illegible] utilizzato in giro per la città, tanto per ricevere come per chiamare.

[illegible]
Il servizio è in vigore dal primo gennaio. Per attivarlo [illegible] chiamare il 187 oppure recarsi [illegible] un negozio Insip o Telecom Italia.

[illegible] UTILIZZATO
Per ora funzionerà solo nelle seguenti città: Ancona, Aosta, Avellino, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Cremona, Firenze, Genova, L'Aquila, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pavia, Perugia, Piacenza, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Venezia, Viterbo.

[illegible] LE [illegible]
Esistono due tipi di «profili tariffari»:
Fido [illegible] città e Fido insieme.
Fido in città: attivazione gratuita; canone mensile: zero
Prezzo addizionale per le chiamate
[illegible] Fido fuori [illegible] 170 lire al minuto più Iva
Prezzo addizionale per le chiamate
tra Fido e casa: 170 lire al minuto più Iva

[illegible]
Attivazione gratuita
Canone mensile: 3000 lire più Iva
Prezzo addizionale per [illegible] chiamate effettuate da Fido fuori casa: 170 lire [illegible] minuto più Iva
Prezzo addizionale per le chiamate tra Fido e casa: zero
Non vi è alcun addebito per l'abbonato Fido che riceve una chiamata, anche quando si trova fuori casa
Entrambe le offerte comprendono la «segreteria telefonica» la [illegible] consultazione [illegible] sempre gratuita quando effettuata dal proprio telefono (sia in casa sia fuori) ed ha il costo di una normale telefonata [illegible] è effettuata da un altro telefono.



Napolitano: sequestri quadruplicati rispetto al '96

Italia, nuova provincia di hashish e marijuana



Il ministro Giorgio Napolitano

ROMA. La criminalità a Napoli ha subito un significativo ridimensionamento [illegible] «possiamo [illegible]re che siamo riusciti a contenere quell'offensiva criminale». In Sicilia «si sono registrate ancora catture importanti». L'immigrazione clandestina «è [illegible] problema di tutt'Europa».

Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, approfitta del tradizio[illegible] saluto di fine anno per tirare le somme di dodici mesi del Viminale. E commenta: «L'anno si chiude in condizioni molto più serene rispetto ai mesi di giugno e di luglio».

Calano gli omicidi, aumentano rapine [illegible] furti. Ma la notizia più succosa è nascosta tra le pieghe del Rapporto ministeriale di fine anno: complice l'immigrazione clandestina, sta cambiando radicalmente [illegible] mercato della droga in Italia.

La [illegible] situazione dei narcotici [illegible] racchiusa in una paginetta di cifre: sono crollati i sequestri di eroina (meno [illegible] per cento), cocaina (meno 34 per cento) e Lsd (meno 42 per cento); stazionaria l'ecstasy (più 25 per cento); sono in crescita esponenziale la marijuana (più 713 per cento) e l'hashish (più 146 per cento). I sequestri di sostanze stupefacenti, ovviamente, sono la spia degli andamenti reali.

Potrebbe anche essere un dato incoraggiante, questa crescita delle droghe leggere [illegible] scapito di quelle pesanti. Gli antiproibizionisti [illegible] esulteranno. Puntualmente si nota che sono in calo netto i decessi provocati da overdose (meno 39 per cento).

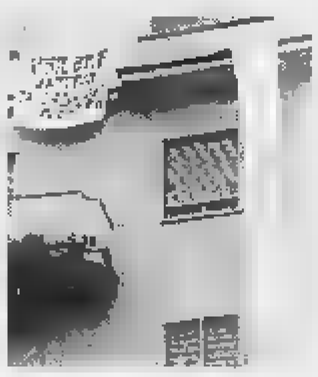
Ma non incoraggiano affatto le poche righe che la Direzione Antidroga scrive [illegible] commento delle cifre. Sottolineano infatti, dal ministero dell'Interno, che l'enorme crescita di hashish e marijuana è «indotta dal massivo flusso di immigrazione clandestina *finanziato* da traffico degli stupefacenti, che è possibile definire di *infiltrazione*».

In sostanza, fuori dal gergo ministeriale, i traffici clandestini si sorreggono a vicenda. Gli analisti del Viminale sospettano ormai che l'immigrazione clandestina - dall'Albania, ma non solo - abbia superato la fase iniziale in cui lo spaccio di droghe serviva a ripagarsi il viaggio, [illegible] addirittura si sia passati a una nuova fase in cui lo spaccio di droga è diventato il primo obiettivo di chi [illegible] di entrare clandestinamente in Italia.

E le droghe pesanti? Soppiantate insieme alle sue vecchie reti di spacciatori? «La correlata flessione di eroina e cocaina - scrive ancora la Direzione Antidroga - potrebbe essere imputabile alla loro minore competitività sul mercato illecito in quanto importate attraverso canali e procedimenti di minore economicità [illegible] maggiori rischi». In pratica, dove non poté [illegible] forza (dello Stato o della criminalità), riuscì il mercato (anche se quello criminale). E così il «fumo» nel 1997 sbaragliò ogni concorrenza. [fra. gri.]

Proteste nel quartiere Aurelio per l'arrivo dell'ex Ss

«Buon Natale, assassino» Striscioni contro Priebke



Striscioni contro Priebke

ROMA. Lo hanno trasferi[illegible] alle prime luci dell'alba. Raccontano che [illegible] scortato da quindici carabinieri armati fino ai denti. La nuova abitazione di Erich Priebke, che per mesi è stato ospite dell'ospedale militare del Celio e prima [illegible] un convento francescano, si trova da ieri mattina al quartiere Aurelio. In via Cardinal Sanfelice lo hanno accolto con manifestazioni ostili e cartelli di protesta: «Buon Natale, assassino».

Erich Priebke attualmente è agli arresti domiciliari. Condan[illegible] a quindici anni di prigione, che in realtà [illegible] cinque, l'anziano ufficiale nazista è in attesa del processo di appello. Tra qualche mese, comunque, scontata interamente la sua pena (bisogna considerare che è agli arresti, domiciliari e non, dall'aprile del 1994), sarà [illegible] uomo libero. «Il nostro obiettivo è farlo tornare al più presto in Argentina perché possa rivedere la moglie che è molto malata», spiega Paolo Giachini, il procuratore legale.

Nel frattempo, Priebke va a vivere in una casa privata. L'appartamento l'ha messo a disposizione appunto Giachini. Il quale insiste da molto tempo che Priebke vada ad arresti domiciliari «veri».

[illegible] la decisione della corte d'appello militare scatena reazioni a catena. La prima è che i carabinieri vengono mobilitati in forza per assicurare l'incolumità dell'anziano SS che partecipò al massacro delle Fosse Ardeatine. Priebke, infatti, non è benvisto a Roma. Non si può escludere qualche forma di reazione nei suoi confronti. E così l'appartamento dove è andato a vivere s'è trasformato in una fortezza, simile all'abitazione di un giudice antimafia di Palermo. Ci sono carabinieri armati di mitra al pianerottolo, all'ingresso del palazzo, lungo il vialetto d'accesso, all'angolo con la strada principale. Nel complesso, sono stati mobilitati due blindati, un camper e svariate automobili. Più un appartamento del palazzo, che pare essere stato messo a disposizione dei carabinieri da Giachini stesso.

Questo complesso di misure (accompagnato da [illegible] ferreo divieto di sosta per paura di autobombe nella strada) ha accentuato ancor di più il malumore degli abitanti del quartiere. Tanti abitanti: l'appartamento [illegible] trova in un complesso [illegible] palazzine risalenti agli Anni Settanta dove abitano almeno 400 famiglie. Le quali famiglie non hanno gradito il [illegible] condomino e ancor [illegible] le misure di salvaguardia che lo accompagnano.

L'altra notte c'è stato un sit-in di un centinaio di persone in strada. E ieri, verso l'ora [illegible] pranzo, [illegible] comparsi i primi striscioni di protesta: «Priebke va' via di qui». Alcuni minacciano di esporre alberi di Natale listati a lutto. I più accesi sono gli abitanti del palazzo. «Ho perso la mia libertà e la [illegible] è piovuta addosso senza avviso», si lamenta l'uomo che vive sul pianerottolo di casa Priebke.

Ieri l'ufficiale ha ricevuto la prima visita: una donna, vestita molto elegantemente (con un panettone in regalo), che sarebbe quella «dama bianca» che si presentò al primo processo per recargli solidarietà, scatenando la reazione dei parenti delle vittime. [fra. gri.]

IN [illegible]

«Legittimo sequestro del motorino truccato»

ROMA. Per chi «trucca» il motorino la sanzione della confisca, pur essendo accessoria al pagamento di una multa, non è eccessiva [illegible] non viola il principio della ragionevolezza. Lo ha stabilito una sentenza della Corte Costituzionale, dichiarando infondata la questione di legittimità costituzionale - sollevata dal pretore di Macerata - dell'articolo 97 del nuovo codice della strada. Secondo [illegible] pretore la confisca del ciclomotore, contemplata dal codice della strada, sarebbe stata misura [illegible]proporzionata rispetto alla sanzione pecuniaria principale (multa da 50 a 200 mila lire). La Corte Costituzionale ha ribattuto che in questo [illegible] «risultano modificate le caratteristiche tecniche del veicolo». Né importa che, dopo il sequestro, il ciclomotore venga rimesso in regola. [Ansa]

Giovane [illegible] dopo una lite [illegible] vicino

VIBO VALENTIA. Un giovane [illegible] 22 anni, Raffaele Aloe, è stato ucciso [illegible] un colpo di pistola al torace ieri pomeriggio ad Acquaro, un centro agricolo del Vibonese. Secondo le prime indagini condotte dai carabinieri, Aloe, che è morto durante [illegible] trasporto in ospedale, sarebbe stato assassinato dopo una lite con un vicino per un problema relativo all'uso di acqua per l'irrigazione dei campi. Lo sparatore sarebbe stato già individuato e adesso [illegible] ricercato. [d. m.]

Siino si sente [illegible] Saltano 2 processi

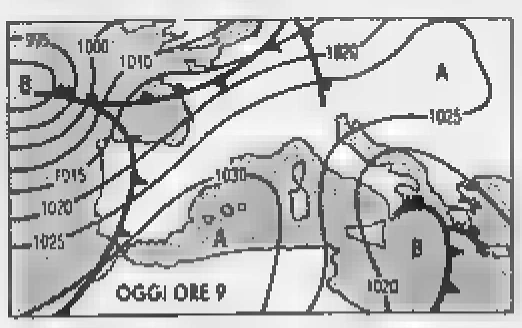
CATANIA. Una crisi ipoglicemica di Angelo Siino, risolta [illegible] l'assunzione di zuccheri, e il protrarsi del processo per l'uccisione del giudice Saetta, hanno fatto saltare due processi alla [illegible] Santapaola a Catania nei quali il pentito avrebbe dovuto deporre. La prima sezione del tribunale [illegible] prima corte d'assise di Catania, oltre a decine di avvocati e [illegible] tre pm, hanno atteso invano, dalle [illegible] di ieri mattina, l'arrivo di Siino nell'aula bunker del carcere di Bicocca. Prevista per le 9,30, la deposizione era stata rinviata alle 15. Ma Siino alle 14 ha avuto un violento attacco ipoglicemico che ha costretto la corte d'assise di Caltanissetta a [illegible] spendere l'udienza, che è ripreso alle 15,30. Troppo tardi per trasferire il collaboratore di giustizia a Catania. Il tribunale ha deciso [illegible] revocare l'ordinanza con cui disponeva l'audizione di Siino, la corte d'assise lo ha invece riconvocato per le 9 del 7 gennaio. [a. r.]

Terremoto, donati 6 trattori antineve

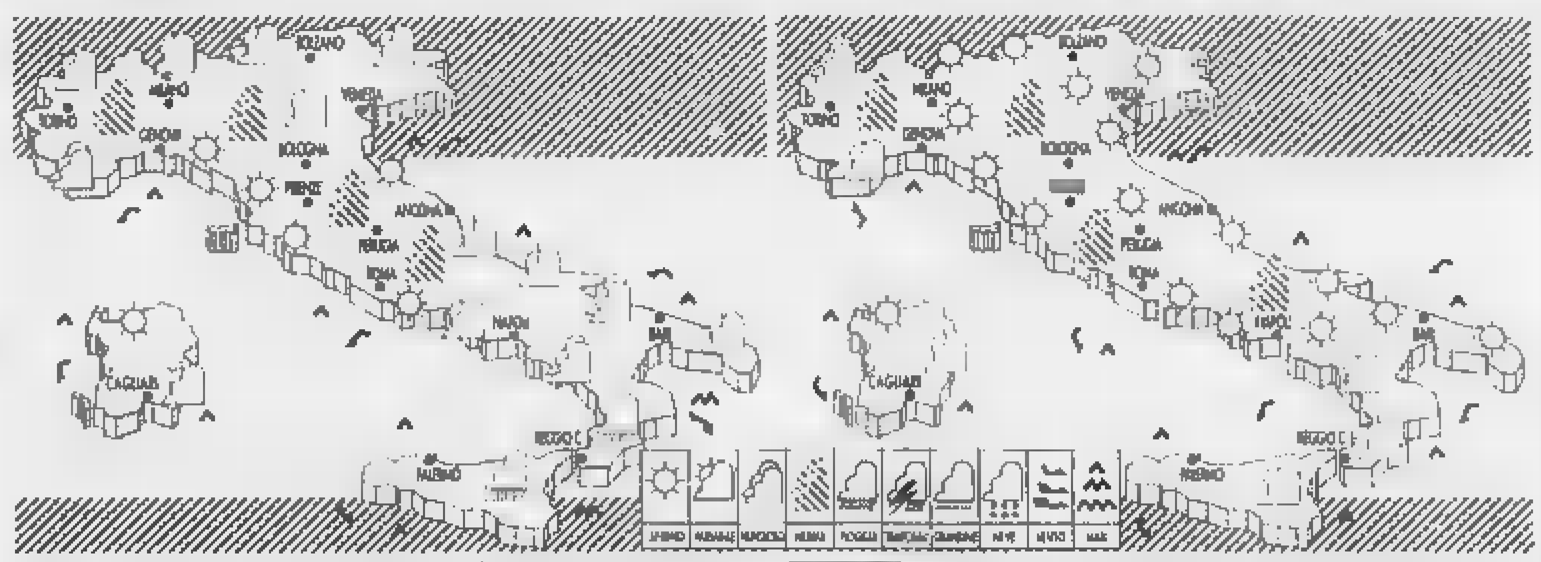
ROMA. Sei trattori, dotati di particolari accessori per lo sgombero della neve e dei detriti: è il regalo di Natale ai terremotati dell'Umbria e delle Marche della New Holland, società del gruppo Fiat, leader mondiale nel settore delle [illegible]macchine per l'agricoltura. I trattori sono stati assegnati ai Comuni di Assisi, Sellano e Foligno, [illegible] Umbria; a quelli di Montecavallo, Serravalle di Chienti e Fiuminata, nelle Marche. La cerimonia di consegna del mezzo destinato al Comune di Assisi si è svolta ieri mattina sul piazzale antistante la Basilica inferiore. E' stato l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Petrozzi, [illegible] ricevere le chiavi dalle mani dei responsabili della New Hollanda. I trattori potranno essere utilizzati nei mesi invernali per lo sgombero [illegible] neve, detriti, [illegible]acerie e per altri usi accessori legati alla viabilità. [Adnkronos]

IL TEMPO

[illegible] di Marcello Laffredi



[illegible]ATALE CON IL SOLE. Come [illegible] nelle previsioni l'alta pressione atlantica sta conquistando il Mediterraneo centro-occidentale, distruggendo la residua circolazione [illegible] aria instabile presente sullo Ionio. La sua permanenza sarà breve poiché già nella giornata di S. Stefano [illegible] quel tanto da consentire l'arrivo, da Nord-Ovest, di un altro sistema nuvoloso. **Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni nord occidentali nuvolosità residua con tendenza a schiarite. Sul resto [illegible] Nord, regioni centrali, Sardegna e Campania, nuvolosità irregolare, a [illegible] intensa, [illegible] associata brevi piogge locali. Al Sud poco nuvoloso tendente a nuvoloso.



OGGI. Su regioni settentrionali, centrali e Sardegna poco nuvoloso, salvo residui [illegible] temporanei annuvolamenti su Triveneto e zone interne [illegible] Centro. Al Sud da variabile [illegible] localmente nuvoloso. Nebbie diffuse nelle [illegible] del Nord e del Centro in dissolvimento durante la mattinata.

[illegible] Nebbie a parte, giornata prevalentemente soleggiata, tranne [illegible] Basilicata, Calabria [illegible] Sicilia orientale. In serata nuovi annuvolamenti irregolarmente distribuiti sulle regioni di Nord-Ovest e in estensione al resto del Nord e sulla Toscana. Possibili brevi nevicate sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANE

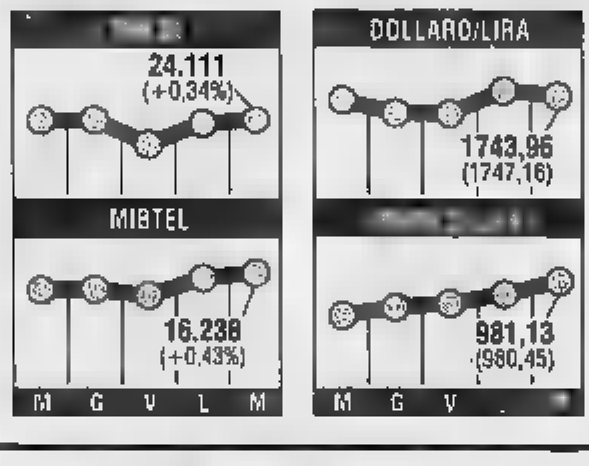
	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	[illegible]	Bologna	4	9	Bari	5	15
Bolzano	np	np	Firenze	4	14	Napoli	[illegible]	16
Verona	6	10	Pisa	5	12	Potenza	5	10
Trieste	9	10	Ancona	7	10	S.M. Leuca	12	15
Venezia	2	9	Perugia	6	14	R. Calabria	10	16
Milano	4	9	Pescara	2	12	Palermo	13	17
Torino	4	11	L'Aquila	2	9	Catania	5	14
Cuneo	1	8	Roma Urbe	4	16	Messina	11	16
Genova	11	13	Roma Ciamp.	6	13	Alghero	11	17
Imperia	10	14	Campobasso	6	[illegible]	Cagliari	[illegible]	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	5	nuvoloso	[illegible]	11	17	variabile
Atene	9	17	variabile	Londra	9	12	variabile
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	19	sereno
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	[illegible]	14	[illegible]
Bruxelles	—	—	n.p.	Montreal	-12	-7	nuvoloso
[illegible]rest	1	5	nuvoloso	Mosca	-13	-8	sereno
Budapest	0	6	nuvoloso	New York	2	2	pioggia
Buenos Aires	18	21	pioggia	Nizza	7	14	variabile
Copenaghen	1	1	pioggia	Parigi	6	9	nuvoloso
Dublino	5	11	nuvoloso	Pechino	-5	3	nuvoloso
Francoforte	2	3	nuvoloso	Praga	—	—	n.p.
Gerusalemme	[illegible]	11	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	38	variabile
Ginevra	2	6	nuvoloso	Sofia	1	6	variabile
Helsinki	-2	-2	neve	Sydney	[illegible]	32	sereno
Johannesburg	15	29	sereno	Tokyo	[illegible]	7	nuvoloso
Il Cairo	9	20	variabile	Varsavia	-5	0	nuvoloso
Istanbul	7	11	pioggia	[illegible]	—	—	n.p.

La Teksid ora sbarca in India

La Teksid (Gruppo Fiat) e la società indiana Bharat Forge hanno sottoscritto un accordo per la costituzione della Teksid Kalyani Iron Foundry, una joint venture a maggioranza Teksid destinata a produrre in India getti in ghisa per l'industria autoveicolistica. «L'iniziativa, localizzata nello Stato di Goa (India Centro-Occidentale), richiederà - è precisato in una nota - investimenti per milioni dollari e produrrà a regime 41.000 tonnellate/anno di getti in ghisa con addetti ed un fatturato di circa milioni di dollari». unità produttiva, che entrerà in funzione nel novembre 1998, fornirà tutti i costruttori autoveicolistici e i componentisti operanti in India, inclusi Fiat e Kalyani. Circa il 30% della produzione verrà destinato all'esportazione. Teksid è un leader internazionale nella produzione di componenti metallurgici per l'industria autoveicolistica un fatturato annuo di 1,7 miliardi di dollari. Bharat Forge fa capo alla Kalyani House of Industries, uno dei maggiori gruppi industriali indiani.



In carcere l'ex magnate Schneider

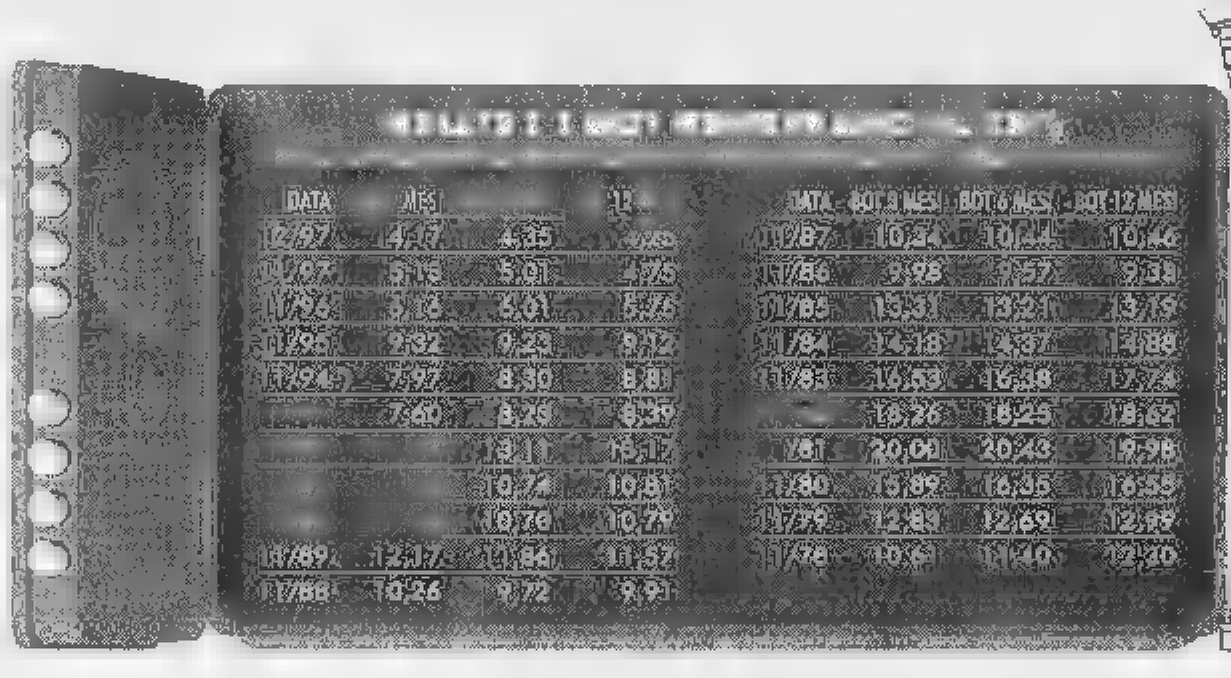
Bancarotta fraudolenta e falsificazione di documenti: con questa accusa l'ex magnate delle costruzioni tedesco Juergen Schneider è stato condannato a sei anni e nove mesi di reclusione da un tribunale di Francoforte. Durante il processo, Schneider non ha mai negato le accuse e ha di aver preparato documenti falsi e pagato tangenti per convincere le banche a prestargli i soldi. Il collasso del suo impero avvenne nel 1994, sotto una mole di 2,8 miliardi di dollari di debiti, di cui quasi un terzo nei confronti della Deutsche Bank. Durante i suoi anni d'oro, Schneider guidava il suo gruppo con pugno di ferro dal castello di sua proprietà sulle colline di Koenigstein, appena fuori Francoforte. La palizzata che circondava la costruzione era adornata con foglie d'oro. Schneider e sua moglie Claudia furono arrestati nel maggio del 1995 a Miami, dove erano fuggiti. Intanto, in Germania, la bancarotta aveva fatto crollare l'intero mercato immobiliare e costò cara a più di un dirigente bancario. La storia venne poi immortalata nel film «Peanuts».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 24 Dicembre 1997

Raffica di record nella giornata del calo dei tassi. I titoli di Stato in caduta verticale

Borsa ai massimi, Bot poco sopra il 4%

E i Btp adesso sono a livelli tedeschi





MILANO. Bot poco sopra il 4%, Borsa ai massimi storici, bilancia commerciale positiva e il distacco tra Btp italiani e tedeschi a livelli minimi, quasi impensabili. Eccoli i rintocchi dell'orologio dei tassi in una giornata storica per i mercati italiani, quella che riporta il tasso di sconto ai livelli del 1973, prima della guerra del Kippur e lo choc petrolifero. Una giornata che Ciampi ha potuto gustare fino in fondo, assaporando a poco a poco i segnali «tecnici» destinati a far cadere le resistenze della Banca d'Italia.

Certo, la discesa dei tassi di inflazione e il varo della Finanziaria hanno demolito le ultime resistenze. Ma l'ultima barriera sulla strada della discesa dei tassi è stata infranta ieri all'una del pomeriggio quando la Banca d'Italia ha annunciato il risultato dell'operazione pronti contro termine in valuta: miliardi di dollari collocati a un tasso medio ponderato del 5,86%, assai al di sotto del 6,25% del tasso ufficiale.

Alla stessa ora, intanto, sulle reti telematiche del Mts, il mercato dei titoli di Stato, segnava un nuovo primato: quota 116,65 per il contratto future, ai massimi storici. solo punti, lo 0,33% soltanto, separava i Bund tedeschi dal rendimento dei Btp italiani. Per capire l'importanza della notizia bastava far mente locale a quel terribile 17 marzo 1994, il giorno in cui, come ha confessato Fazio, la lira ha davvero danzato sull'orlo del baratro mentre le vendite, a suon di miliardi di dollari, s'abbattevano da tutto il mondo. In quel giorno maledetto, la forbice tra titoli italiani e tedeschi era di 625 punti.

Tutto sembrava congiurare, insomma, a favore del regalo natalizio della Banca d'Italia: l'overnight, ovvero il tasso interbancario a breve si manteneva sotto il livello del tasso ufficiale a quota 6,18%.

Eppoi, poco dopo le quindici, l'ultimo squillo di tromba: il successo, annunciato ma comunque clamoroso, dell'asta. Anche qui emerge un dato tecnico clamoroso: il rendimento dei titoli del Tesoro a breve, i Bot, si colloca ormai due punti sotto il tasso di sconto. Per gli operatori è l'ultima, conferma che il dado ormai è tratto: è impossibile che il tasso di sconto possa reggere su livelli così alti, ormai insostenibili.

Per le famiglie dei risparmiatori, invece, i dati dell'asta segnano la nuova conferma della caduta verticale degli interessi: il titolo a tre mesi ha toccato ieri un rendimento netto del 4,17%. Ma, a giudicare dai dati resi noti dall'Assobat, l'associazione che riunisce gli operatori bancari in titoli, i rendimenti effettivi saranno ben più avari. Se si tiene conto delle commissioni bancarie usuali (lo 0,10% per i mesi, che salgono allo 0,20 per i mesi e allo 0,30 per gli annuali) il rendimento netto semplice per i trimestrali (prezzo d'aggiudicazione di 99,25 lire) scende al 3,63%. E per i titoli a 6 mesi il valore per il pubblico è del 3,88% (4,30% il rendimento netto più vanno conteggiate le commissioni). E per gli annuali, infine, si va dal 4,24% del rendimento netto al 3,91%, se si tien conto delle commissioni d'acquisto. E sotto al 4%, in sostanza, sono finiti pure i Ctz, a conferma che la discesa investe anche le scadenze più lunghe: i titoli a due anni hanno chiuso ad un rendimento netto del 4,61% e al 4,01 sono scivolati i titoli a 18 mesi.

Sono conti strabilianti, se si considera che all'inizio degli anni Ottanta i rendimenti sfioravano il 20% (contro un'inflazione altrettanto elevata). la discesa non è affatto inspiegabile se si considera che, accanto alla discesa dell'inflazione, giocano a favore del ciclo virtuoso le condizioni del mercato e la strategia del Tesoro. Con quella effettuata ieri, sono ben 64 le aste con un importo, in offerta, inferiore agli stock in scadenza. E' dalla fine aprile del '95, infatti, che non vengono emessi più Bot di quanti non siano in scadenza. Dal maggio dello stesso anno sono stati così tagliati titoli per un importo di 116 mila miliardi di cui i due terzi (82.310 miliardi, per l'esattezza) nel solo '97.

Prima e dietro la discesa del tasso ufficiale di sconto, insomma, c'è stata una pioggia di dati tutti concordanti, tutti rivolti nella medesima direzione. Un movimento così imperioso da suggerire un'impressione: anche stavolta la Banca d'Italia è stata fin troppo prudente. C'è spazio per nuovi, ribassi. Nemmeno troppo lontani.

Ugo Bertone

Fino al 7 gennaio

Ferrovie incontri sospesi

ROMA. Ferrovie e sindacati sospendono gli incontri sul rinnovo del contratto. E' ancora in ballo la parte normativa (l'accordo salariale è stato raggiunto fin da maggio), ma se ne riparlerà dopo le feste, il 7 gennaio. La decisione dopo l'ennesimo incontro dei sindacati Filt, Fit, Uilt, Sma, Fisafs e Comu con l'amministratore delegato delle Ferrovie Spa Giancarlo Cimoli.

L'azienda invita però a non dare spazio ad «ulteriori, impossibili rinvii» dopo la ripresa del confronto. In un comunicato Filt, Fit, Uilt, Fisafs e Sma danno un giudizio positivo sul lavoro svolto ma sottolineano che «ci sono alcuni aspetti significativi da approfondire che meritano la dovuta attenzione».

Negativo il giudizio del Comu: «La trattativa - dice il coordinatore Savio Galvani - sta andando male: il settore dell'esercizio è massacrato. C'è una continua provocazione quasi a voler spingere il Comu ad uscire. Invece per noi la trattativa va avanti, non rompiamo. Non facciamo favori ad altri».

E dal sindacato arriva un altro allarme. Questa volta sulle biglietterie: le Ferrovie intenderebbero chiudere gli sportelli con un fatturato inferiore ai 700 milioni l'anno. Sarebbe uno dei progetti (contenuti nel piano d'impresa) delle Ferrovie per contribuire al contenimento dei costi aziendali.

Secondo i sindacati, se il progetto dovesse andare a buon fine, si tratterebbe di chiudere il 30% delle biglietterie in servizio (circa 600, dicono, al momento) per lo più collocate in zone periferiche del Paese. La proposta non piace ai sindacati perché coinvolgerebbe un migliaio di lavoratori ma se ne riparlerà alla ripresa del negoziato a gennaio.

I sindacati avrebbero comunque chiesto alle Ferrovie di rivedere il parametro dei 700 milioni e di evitare la vendita dei biglietti in agenzia nelle dove invece le biglietterie esistono. [r. e. s.]

Dopo molte polemiche decolla anche in Italia la formula interinale, ampiamente utilizzata negli Usa

Treu apre le porte al «lavoro in affitto»

Autorizzate 11 agenzie. Il ministro: siamo più vicini all'Europa

ROMA. Anche in Italia il lavoro interinale diventa realtà. Ieri, infatti, il ministero del Lavoro ha autorizzato a operare le prime undici agenzie, iscrivendole nell'apposito albo previsto dalla legge 196/1997. Anche nel nostro Paese, dunque, quello che è altrimenti conosciuto come «il lavoro in affitto» va ad affiancarsi alle tante altre iniziative messe in campo per favorire l'incontro fra domanda e offerta. «Oggi siamo più vicini all'Europa - ha commentato il ministro Tiziano Treu - erano anni che si parlava di introdurre in Italia il lavoro interinale e finalmente ci siamo riusciti. Ci avviamo ad avere un mercato del lavoro più moderno, flessibile e vicino ai bisogni dei giovani e delle nuove professioni». Treu ha anche sottolineato soddisfazione che le agenzie hanno aperto sedi anche in molte regioni del Mezzogiorno e «questo contribuirà a creare nuova occupazione o a far emergere quella sommersa». Le società autorizzate a operare per ora sono Manpower, Italia lavora, Adecco, Interimen, Tempor, Quandoccorre, Sinterim, Kelly Services, Obiettivo lavoro, Ali e Antex.

La formula del lavoro in affitto, già molto conosciuta in altri Paesi, soprattutto in America, consente - alle aziende autorizzate - di svolgere attività di intermediazione fra datori di lavoro e lavoratori. La questione interessa i soli lavoratori specializzati, ma quelli con basse qualifiche. In pratica, l'impresa che avrà bisogno di una particolare professionalità, generalmente a tempo determinato, potrà rivolgersi a un'agenzia specializzata nel reperire il lavoratore con la qualifica richiesta.

Nei giorni scorsi le Acli e Kelly Services avevano annunciato un accordo commerciale da realizzare attraverso le loro società controllate Leonardo e Kelly Services Italia. Leonardo fornirà a Kelly Services candidati qualificati e interessati al lavoro temporaneo. L'azienda americana, leader mondiale nel settore del lavoro temporaneo, dal canto suo creerà nuove opportunità di lavoro a migliaia di lavoratori occupati o al primo impiego.

FISCO

Primo passo della semplificazione. Versamenti in banca e alle Poste

Imposte e Iva, si paga con il Bancomat

Dal '98 le Finanze smantellano gli uffici-cassa

ROMA. Per molte, anche se non per tutte le imposte, arriverà a gennaio una grossa semplificazione di pagamento: non più alle classiche di uffici territoriali, Iva, Registro, ma agli sportelli delle banche e alle Poste, con licenza di Bancomat e bonifici.

E' uno dei primi segni della rivoluzione fiscale in arrivo e già annunciata a luglio. Le Finanze privatizzano la riscossione, recuperano impiegati e facilitano l'amaro compito del contribuente evitandogli almeno le cicliche code in vista delle scadenze (che la riforma ha tra l'altro ridotto da a 15), l'eventuale spostamento da un piccolo centro al capoluogo, e l'uso di denaro contante.

L'innovazione sarà ovviamente graduale e comincerà dagli uffici di una ben definita e ad alta concentrazione di contribuenti: negli uffici finanziari di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Venezia e Trieste, seguiti dagli sportelli di Ancona, Macerata e Pesaro. Entro giugno chiusi anche i servizi di cassa presso gli uffici del territorio (circa 200). In caso di richiesta di pagamento da parte dell'ufficio finanziario (90% dei casi) il cittadino riceverà a casa il modello precompilato e le istruzioni da seguire. Successivamente la moneta elettronica sarà ovunque accettata e i contribuenti potranno servirsene con i limiti specifici della propria carta.

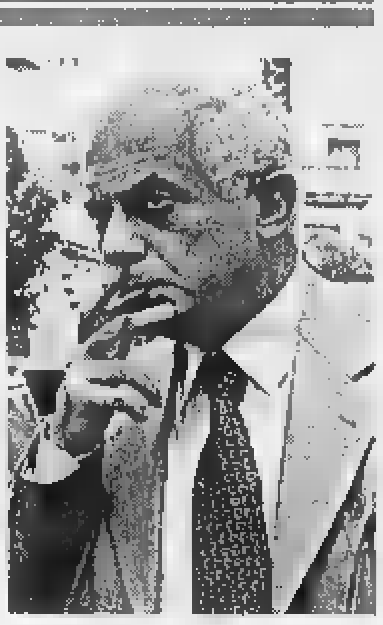
Il ministero delle Finanze, annunciando il cambiamento, ha chiarito che si potranno versare tramite banca e Posta le imposte di registro, di successione, di donazione, catastali, ipotecarie e delle regolamentazioni Iva nonché l'imposta di bollo (in sostituzione delle ordinarie marche da bollo).

Quando l'innovazione funzionerà a pieno regime, i contribuenti potranno servirsi di 36 mila sportelli in luogo dei 500 finora disponibili, per un ammontare di circa milioni di operazioni annue, e un volume in denaro di 32 mila miliardi di lire.

I vantaggi, spiegano le Finanze, non riguarderanno soltanto i cittadini: «Circa duemila dipendenti dell'amministrazione finanziaria potranno essere recuperati per essere impegnati nelle attività di accertamento e controllo per il potenziamento della lotta contro l'evasione».

La vastità dell'operazione, che dovrà interessare tutto il territorio nazionale, potrà tuttavia comportare alcuni problemi di rodaggio: «E' possibile che nelle prime settimane emerga qualche disguido - avvertono le Finanze - o qualche incertezza». E il ministero assicura che sta impartendo apposite istruzioni agli uffici interessati «affinché prestino la massima collaborazione ed assistenza sia ai contribuenti sia agli intermediari della riscossione (banche, concessionari, Poste)».

E un'altra facilitazione arriverà via computer: l'amministrazione finanziaria rende disponibile sul sito Internet www.finanze.it l'elenco dei codici da utilizzare per i versamenti. [r. e. s.]



Vincenzo Visco

Scatta l'adeguamento dei prezzi al listino di mercato dei combustibili

Le tariffe Enel +1% da gennaio

E il Tar integra 530 miliardi all'ente

ROMA. Con l'inizio dell'anno nuovo le bollette per il consumo di elettricità aumenteranno mediamente dell'1%. L'autorità per l'energia elettrica e il gas ha abolito il sovrapprezzo in vigore dal 1991 (lo Stato perderà 400 miliardi di lire) adeguando contemporaneamente la tariffa elettrica all'andamento dei prezzi dei combustibili. Il Tar della Lombardia ha infatti dato ragione alle decisioni tariffarie dell'authority per l'energia, ad eccezione della parte sui rimborsi alle importazioni di elettricità che è stata annullata, con l'effetto, appunto, di reintegrare 530 miliardi nelle casse dell'Enel. Pur ritenendo scorretta l'impostazione dell'authority che puntava a incentivare la produzione nazionale di energia, il Tar ha infatti ritenuto illegittima la decisione in quanto l'Enel era vincolata da contratti ai quali avrebbe comunque dovuto far fronte.



Chicco Testa presidente dell'Enel

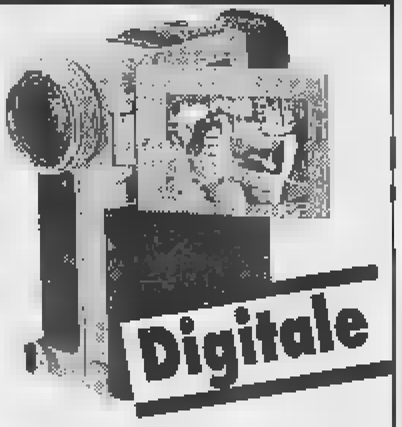
Per il bimestre gennaio-febbraio '98 l'aumento in realtà è del 2,1% che cala all'1% medio per effetto dell'abolizione dell'aliquota straordinaria del '91. Conseguenze diverse per l'utenza. Con una potenza di 3 kwh la famiglia residente che consuma 150 kwh mensili ha una minore spesa di 50 lire al mese (in questa fascia l'effetto dell'abolizione dell'aliquota pesa di più dell'aumento tariffario); la famiglia che consuma 220 kwh, e che rappresenta la grande maggioranza delle famiglie italiane, ha un aumento di 300 lire, la famiglia che consuma 300 kwh ha un aumento di 1150 lire al mese.

Questo è il terzo adeguamento automatico bimestrale della tariffa elettrica in attuazione del sistema di calcolo dei costi di combustibile riconosciuti ai produttori di energia elettrica in vigore dallo scorso primo luglio. «L'aumento - segnala l'autorità - è conseguenza di un leggero deprezzamento della lira e di un incisivo aumento dei prezzi dei combustibili. Nei mesi di riferimento infatti, la lira si è leggermente deprezzata nei confronti del dollaro, moneta utilizzata per gli acquisti dei combustibili, e sono aumentati i prezzi internazionali in dollari dell'olio combustibile e del gas naturale».

CINE CITTA'



SONY DCR-PC7E



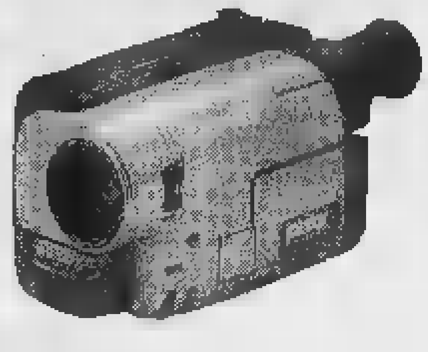
- Stabilizzatore elettronico/ottico
- Zoom digitale 20x
- Mirino elettronico a colori
- Monitor LCD colori da 2,5"
- Dimensioni ultracompatte

SONY DCR SC 100



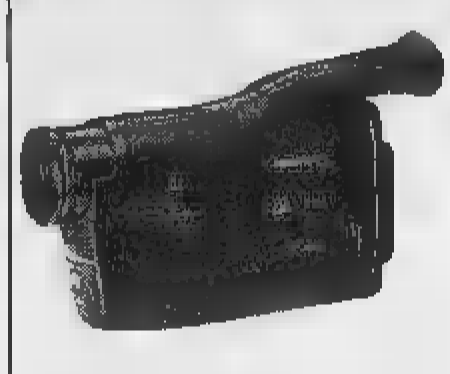
- Monitor LCD da 3"
- Zoom digitale 40x
- Scatto fotografico
- Stereo • Batteria litio
- Telecomando

SONY TRV24E



- Telecamera video 8
- Monitor a colori da 2,5"
- Zoom ottico 15x
- Audio hi-fi stereo
- Effetti speciali e stabilizzatore

GRUNDIG LC700



- Telecamera VHS-C
- Zoom 14x
- Audio monofonico
- Telecomando

CANON DR MV1



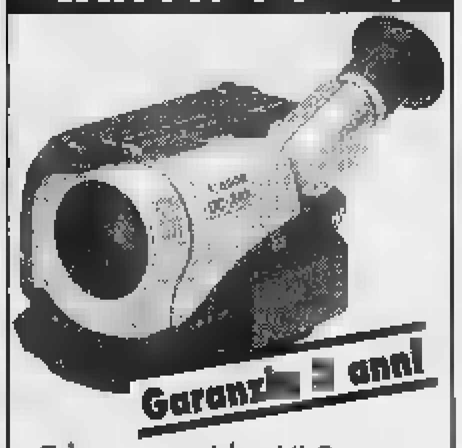
- Monitor LCD da 2"
- Zoom 35x
- Scatto fotografico
- Telecomando
- Hi-fi

CANON UCX15



- Telecamera video HI-8
- Zoom ottico 22x
- Stabilizzatore
- Audio stereo hi-fi

CANON UCX40



- Telecamera video HI-8
- Zoom 44x
- Stabilizzatore
- Telecomando • Hi-fi
- Batteria litio

CANON UCX850



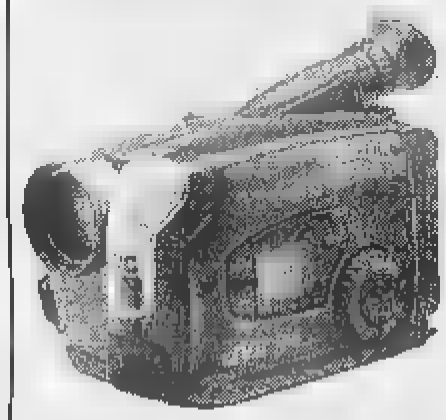
- Telecamera video 8
- Zoom ottico 22x
- Stabilizzatore
- Mirino a colori
- Telecomando
- Stereo hi-fi

JVC J70



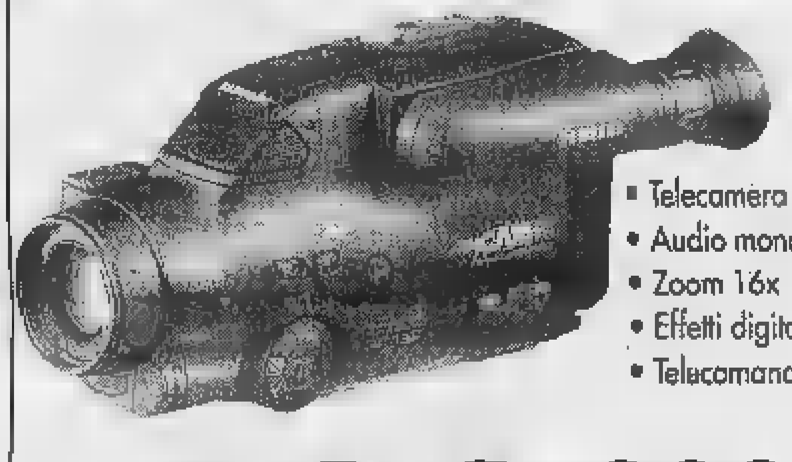
- Zoom 100x
- Scatto fotografico
- Hi-fi
- Telecomando

JVC GR AX470



- Telecamera VHS-C
- Faretto automatico
- Zoom 18x
- Telecomando
- Centralina di montaggio

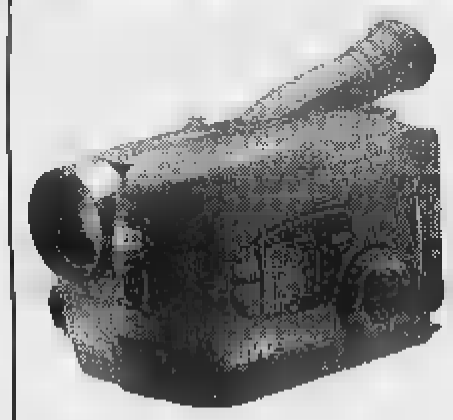
SAMSUNG VPK 70



- Telecamera video 8
- Audio monofonico
- Zoom 16x
- Effetti digitali
- Telecomando

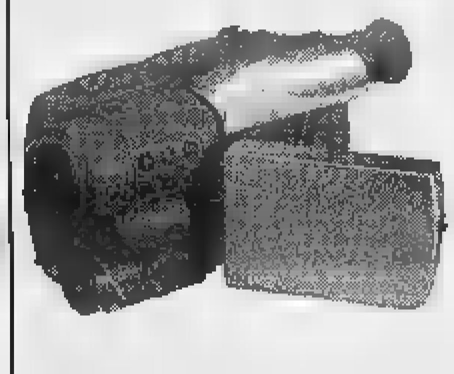
699.000 LIRE IVA COMPRESA

JVC GR AX270



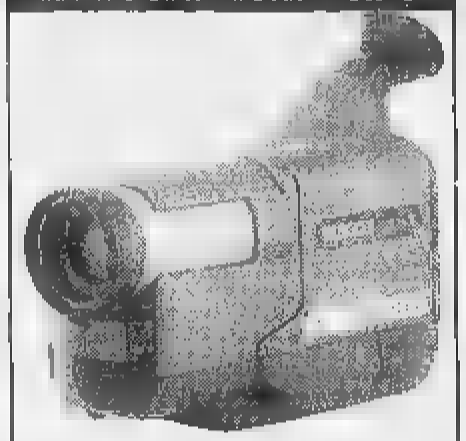
- Telecamera VHS-C
- Zoom 18x
- Programma AE con effetti
- Super lux 0.6

SAMSUNG VPL 90



- Telecamera 8 mm.
- Monitor 3"
- Stereo hi-fi
- Zoom 32x
- Telecomando

HITACHI VME 420



- Telecamera 8 mm.
- Zoom 24x
- Stabilizzatore
- Telecomando

HITACHI VME 230



- Telecamera 8 mm.
- Zoom 24x
- Telecomando

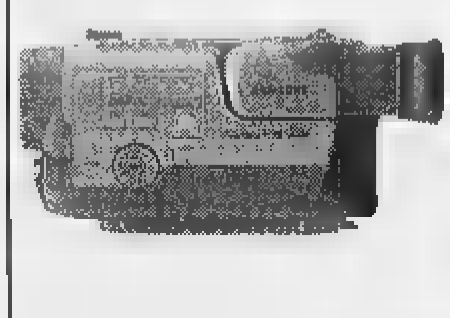
SONY TR401



- Telecamera 8 mm.
- Zoom ottico 13x
- Luminosità 0,5 lux
- Telecomando

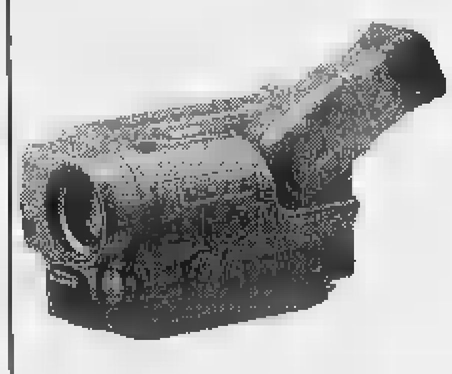
948.000 LIRE IVA COMPRESA

SAMSUNG VP-A56



- Telecamera video HI-8
- Stabilizzatore
- Zoom 64x
- Messa a fuoco manuale/automatica
- Effetti digitali

SAMSUNG VP-A15



- Telecamera video 8
- Hi-fi
- Mirino a colori
- Telecomando
- Zoom 32x

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.

Ci trovate su Internet:
http://www.grandemarvin.com



CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

Grande marvin
C I N E C I T T A'

Orario continuato: 10.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata giugno '98
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino

Il consiglio di amministrazione accoglie i soci privati. Fuori gli uomini dell'Iri

La Banca di Roma cambia volto

Arrivano Longo, Arietti e Marchini

ROMA. La Banca ■ Roma ormai privatizzata adesso ha anche i primi volti nuovi. Ieri c'è stato il previsto cambio della guardia. Fuori gli uomini che erano stati designati dall'ex azionista Iri e dentro i rappresentanti dei ■ vi soci privati.

Hanno, così, lasciato il consiglio ■ amministrazione Pietro Ciucci, Renato Cassaro e Tommaso Vincenzo Milanese. E sono entrati ■ far parte del collegio Antonio Longo (nuovo vicepresidente), Francesco Arietti e Alfio Marchini. Il consiglio ■ stato integrato con l'amministratore delegato Antonio Nottola su designazione dell'azionista ■ maggioranza relativa Ente Cassa di risparmio di Roma (possiede il 32,7%). Alla Bna arriva come amministratore delegato Massimo Bianconi.

Longo e Arietti sono stati nominati ■ rappresentanza della Toro, la compagnia ■ assicurazione che avrà l'8,3% del capitale e che governerà l'istituto insieme all'Ente Cassa con il quale ha firmato un patto di sindacato lo ■ 6 novembre. Longo, ex presidente dell'Ania (Associazione delle imprese di assicurazione), ■gi ■ alla guida di Roma Vita, la compagnia congiunta Banca di Roma-Toro. Arietti è vicedirettore generale della Toro ■ assistente dell'amministratore delegato per lo sviluppo strategico e l'organizzazione generale.

Quello di ieri è, però, solo ■ primo passo. Longo ■ Arietti - spiega il comunicato emesso al termine del consiglio - sono stati nominati dalla Toro «in attesa di completare, in ■ della prossima assemblea, la designazione dei quattro membri previsti nei patti parasociali». ■ consiglio ■ amministrazione della Banca di Roma scadrà alla fine del marzo '98. A operazione completata Toro potrà contare ■ 4 consiglieri ■ 11 e su 2 membri del comitato esecutivo su 5.

Volti nuovi, dunque. Il terzo neo-consigliere è il costruttore romano Alfio Marchini, che è stato nominato congiuntamente dall'Ente Cassa di risparmio e dalla Toro in rappresentanza degli azionisti minori. Marchini, ex consigliere di amministrazione della Rai ■ ■a sempre in buoni rapporti ■ ■ presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi, ha acquisito una quota dello 0,30% tra azioni e obbligazioni per meno ■ 20 miliardi di lire. E ha spiegato che si tratta di una partecipazione che ha carattere di stabilità e che potrebbe incrementarsi nei prossimi mesi, seppure ■ «gradualità ■ prudenza».

«La privatizzazione della Banca di Roma è un'ottima opportunità per incrementare una pre■ ■ settore cominciata un anno fa ■ la costituzione della Ibi Bank di cui sono consigliere», ha detto ■ costruttore. Secondo il quale «è stata avviata una ristrutturazione complessa. Sono convinto che nel medio periodo l'investimento si rivelerà molto positivo». E, poi, c'è Roma... «Era la prima privatizzazione importante fatta a Roma e ■ ritenuto opportuno cogliere l'occasione ■ poter supportare ■cretamente la politica di rilancio ■ di sviluppo della città». Il suo ingresso in Bancaroma potrebbe anche tradursi, un domani, in un lavoro diplomatico con i soci arabi dell'istituto, terzi azionisti della Banca con l'8,2% del capitale. L'imprenditore italiano è, infatti, a capo del progetto misto israeliano-palestinese «Casa della Pace», l'edificio che rappresenterà il simbolo fisico dell'unità del Medio Oriente.

Proprio ieri, intanto, Comit e Credit hanno comunicato alla Consob l'esatta partecipazione azionaria detenuta nel capitale della Banca di Roma: 2,057% per la Banca commerciale e 2,034% per il Credito italiano. Infine, il consiglio di Banca di Roma ha nominato tre nuovi vicedirettori generali, Massimo Bianconi, Pietro Locati e Carmine De Robbio. Bianconi, ■ condirettore generale della Banca agricola mantovano, diventa anche amministratore delegato della Bna.

[r. e. s.]

IMI-SAN PAOLO

Galateri: «Un'ipotesi, ma non è l'unica»

TORINO. Il «matrimonio» forse più atteso nel mondo bancario, quello tra San Paolo ■ Imi, piace all'Ifil, uno ■ei soci privati che fanno parte del nucleo stabile dell'istituto di piazza San Carlo, ■a, per ora, ■ un'ipotesi da studiare, certamente interessante, ■ l'unica». Parole prudenti, espresse in un'intervista al «Sole-24 Ore» dall'amministratore delegato dell'Ifil, Gabriele Galateri ■ Genola, che confermano gli orientamenti della finanziaria sull'operazione San Paolo-Imi indicati ■ mese fa alle agenzie dal presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli. L'intervista approfondisce l'impegno dell'Ifil nella francese Worms, ■ tra i business italiani, l'impegno e le aspettative della finanziaria sul futuro del San Paolo sembrano essere centrali. «L'accordo ■ l'Imi - sottolinea Galateri - farebbe fare un salto ■ dimensione, per esempio nell'asset management e in alcune linee ■ business, anche se questo ■ basta ■ motivare una deci■ finale in un senso o nell'altro». Cauto sul domani del San Paolo («Il mandato assegnato alla Goldman Sachs è il segnale che l'istituto sta concretamente pensando al suo futuro», spiega ■ manager), Galateri è invece più netto a proposito della «pulizia» avviata dalla banca sul ■ bilancio. «Quanto deciso è una scelta che ■ in direzione ■ un maggior rigore in vista della sfida competitiva che l'istituto dovrà affrontare».



Antonio Longo

IL CASO

MERCATO E MODA

Piovono offerte per Fendi

Forse in corsa Gucci e Prada



Carla Fendi

MILANO. Valzer di offerte per Fendi. Secondo il quotidiano Wwd, l'unico al mondo che segue l'andamento dell'industria della moda, sull'azienda romana avrebbero messo gli occhi come potenziali acquirenti altre case rivali nel settore dei beni di lusso come Bulgari, Gucci e Prada. «Parecchi investitori hanno avvicinato la casa ■ moda italiana specializzata ■ l'altro in pellicce ■ accessori», scrive Wwd. Secondo le fonti del giornale, oltre ■ Prada, Gucci e Bulgari, avrebbero espresso interesse il gruppo americano Texas Pacific, che di recente ha acquistato il controllo sul catalogo di vendita per corrispondenza per giovani J Crew e sulle motociclette Ducati, e la banca Cofiri ■ nome di un gruppo arabo ■ investimento. Prada, Gucci e Cofiri hanno smentito ■ avere fatto «avances» ■ Texas Pacific ■ è limitato ■ reagire ■ un «no comment». Un portavoce dell'azienda che sarebbe oggetto dell'interesse non ha confermato né smentito il fatto limitandosi ■ dire che «Fendi non desidera fare alcu■ dichiarazione».

■ gruppo Fendi ■ considerato sul mercato come un marchio ben posizionato con possibilità sostanziali di espansione una volta ricevuta un'iniezione ■ nuove risorse finanziarie. Ma ■ famiglia Fendi potrebbe non ■ interessata ■ vendere, o comunque non a vendere ■ chiunque, riporta il quotidiano. «Alcuni membri della famiglia sembrano interessati a uscire dal business con un realizzo, mentre altri non sono d'accordo», riporta Wwd.

«Fendi ha ricevuto offerte di acquisto anche in passato ■ causa della ■ forte posizione nel settore ■ beni di lusso», ha indicato un comunicato dell'azienda in risposta ■ alle richieste ■ Wwd: «L'inte■ corrente nel settore ■ ■ successo commerciale del gruppo sono ■ sole ragioni dietro un recente aumento di interesse sia da parte di investitori istituzionali che di altre aziende nel settore dei beni di lusso».

Un portavoce ha aggiunto che il comunicato conferma implicitamente che la famiglia non sta considerando alcuna offerta. Wwd ha d'altra parte appreso che di recen■ ci sono stati incontri tra membri della famiglia ■ potenziali compratori. Un interlocutore interessato, lo stilista Karl Lagerfeld, che disegna per Fendi le pellicce ■ alta moda, ha indicato che a suo giudizio il gruppo non intende vendere: «Non almeno finché ci sono le cinque sorelle Fendi», ha aggiunto.

Il gruppo Fendi ■ nelle mani delle cinque figlie dei fondatori Edoardo ■ Adele Fendi: Paola, Anna, Franca, Alda ■ Carla che è la presidente.

A Roma, ■ detto, i Fendi ■ celano dietro un secco «no comment». Le uniche informazioni diffuse sono quelle relative alle «misure» del gruppo, cifre che lo rendono particolarmente interessan■. Secondo l'ufficio stampa dell'azienda, il giro d'affari al «consumatore finale» del gruppo ■ stimato quest'anno ■ 1300 miliardi. ■ fatturato diretto di Fendi è di 250 miliardi di lire, ■ miliardi il giro d'affari al «Trade», cioè quello derivato dalle licenze. ■ venti per cento del fatturato viene realizzato in Italia, l'80 per cento all'estero, diviso ■ parti uguali fra le Americhe, l'Oriente e il resto del mondo.

Le ultime tappe del processo di internazionalizzazione del business sono state a fine agosto l'apertura di una nuova boutique di ■ metri quadrati ■ Las Vegas e ■ settembre ■ un nuovo importante punto vendita a Shorts Hills nel New Jersey, a 40 minuti da New York. Altri nuovi negozi sono stati aperti recentemente all'interno ■ei magazzini Bloomingdale di New York, ■ Aspen (la capitale dello ■ americano) ed ■ Jakarta capitale dell'Indonesia.

BENETTON

Ora farà carta da parati

LONDRA. Dopo la presentazione della collezione di profilattici, da Benetton è in arrivo un'altra novità: il gruppo ■ Ponzano ha raggiunto un accordo ■ l'impresa britannica Vymura per la produ■ di carte da parati per le stanze di bambini ■ adolescenti. Lo hanno ■ noto oggi ■ Londra fonti della Vymura rilevando che l'accordo riguarda la produzione di una gamma di 50-60 tipi di carte da parati e strisce decorative per i consumatori più giovani. Motivi ■ disegni delle carte, hanno chiarito le fonti, verranno realizzate dagli stilisti della grande ditta di moda italiana, mentre il prodotto finale stampato verrà manufatto negli stabilimenti della Vymura ■ Hyde, presso Manchester.



Come cambia il «puzzle» delle regioni italiane secondo l'Istat

Nord e Sud più distanti

E nelle classifiche della «ricchezza» la Vallée è prima, Calabria ultima

ROMA. Nel caleidoscopio italiano dei dati economici le tessere del mosaico sono in continuo movimento. E non finiscono di stupire. Il check-up fornito dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) conferma comunque la maglia rosa della Valle d'Aosta che, con 39,9 milioni, resta in «pole position» per il prodotto interno lordo (pil) pro capite. Ad indossare la «maglia nera» in questa classifica è invece la Calabria (38,4 milioni).

Ma vediamo la cornice nel suo complesso. C'è un Nord-Est «allargato» che è in grado di approfittare delle fasi di espansione dell'economia, e un Mezzogiorno che vede accentuare il suo distacco dalla parte più ricca del Paese. Tra i due estremi, un Centro che si espande, almeno dal punto di vista economico, e aggancia il Nord-Ovest in crisi di declino industriale.

Fa pensare alle «macroregioni» la suddivisione dell'Italia che risulta dalla ripartizione della ricchezza calcolata sulla base del pil per abitante. E' questa la fotografia che emerge dai «Conti economici territoriali» dell'Istat e che mette in evidenza anche l'allargamento del divario Nord-Sud: tra il '90 e il '95 non sono cambiati i due estremi della graduatoria della ricchezza, confermando, appunto, la Val d'Aosta al primo posto e la Calabria all'ultimo. Ma nei cinque anni trascorsi il divario tra prodotto interno lordo «pro capite» è aumentato di oltre cinque milioni. Nel '90 tra la ricchezza disponibile per un valdostano e un calabrese c'era una differenza di poco più di 17 milioni, nel '95 ha superato i 22 milioni e mezzo.

La crescita dell'economia del '95, con un aumento del pil nazionale del 2,9%, ha visto la corsa di Friuli, Emilia Romagna e Veneto, rispettivamente con una crescita del 5,46%, del 5,10% e del 5,08%. Sotto l'1%, invece, Sardegna, Sicilia, Puglia e Campania. Ma se il valore aggiunto prodotto dal Mezzogiorno è cresciuto solo dell'1,3% e le unità di lavoro sono diminuite dell'1,9%, la sua produttività è aumentata del 3,2%.

All'incremento del 2,9% del pil della ripresina del '95 il Nord-Ovest ha risposto con una crescita del 3,4% e il Nord-Est addirittura con un più 4,9 per cento. Sotto la media, invece, il resto del Paese: più 2,3% il Centro, più 1,1% il Mezzogiorno. A trainare il Nord-Ovest sono state l'industria metalmeccanica (+8,5%), quella alimentare (+7%) e tessile (+5,4%). In crescita anche le costruzioni (+2,9%) dopo due anni di crisi. Forti gli investimenti, pari ad un +9,3%, ma deboli i consumi (+1,5%). E debole anche la creazione di posti di lavoro (+0,6 per cento).

Ancora una volta nel '95 la locomotiva è stata il Nord-Est: +6,6% l'industria (+11,8% quella metalmeccanica), più 5% i servizi destinati alla vendita, +9,4% gli investimenti. Bene anche i consumi privati (+3,3 per cento), ma in calo quelli collettivi che registrano un -1,4%; crescita dell'occupazione limitata allo 0,3 per cento. Il freno allo sviluppo del Centro-Italia è rappresentato dalla nuova contrazione dell'1,2% dell'edilizia, contrapposta a una crescita dell'industria pari al 3,5%. Deboli i consumi privati (+1,8%), modesto l'aumento dell'occupazione (+0,3%), ma boom della domanda di beni di investimento che ha toccato il +13%. Il Mezzogiorno, infine, ha accentuato la distanza dal resto del Paese: l'industria è cresciuta del 3,8%, ma l'agricoltura ha dato solo l'1,1% in più e l'edilizia l'1,9% in meno. Scesi del 3,7% gli investimenti e aumentati solo dell'1% i consumi delle famiglie. Non basta: occupazione in calo dell'1,9%. **[fr. bu.]**

IL PAESE A PIU' VELOCITA'

Ecco la risposta delle singole regioni alla ripresina del '95:

REGIONE	PIL %	OCCUPAZIONE %	CONSUMI %	INVESTIMENTI %
PIEMONTE	+3,88	+1,06	-0,46%	+5,86
VAL D'AOSTA	+2,23	-1,20	+2,82	+11,49
LOMBARDIA	+3,44	+0,71	+1,35	+11,26
TRENTINO ALTO ADIGE	+2,17	-1,04	+3,31	+2,80
VENETO	+5,08	+0,49	+2,28	+7,72
FRIULI VENEZIA GIULIA	+5,46	+0,81	+1,78	+7,13
LIGURIA	+2,23	-0,84	+1,50	+6,14
EMILIA ROMAGNA	+5,10	+0,26	+2,24	+14,78
TOSCANA	+3,04	-0,21	+1,19	7,87
UMBRIA	+2,51	-1,39	+2,49	-1,77
MARCHE	+3,37	+0,54	+2,44	+10,24
LAZIO	+1,58	+0,82	+0,57	+18,[illegible]
ABRUZZO	+3,76	-0,08	+1,56	+2,79
MOLISE	+1,67	-1,62	+0,83	+6,85
CAMPANIA	+0,13	-3,73	+0,04	-5,60
PUGLIA	+0,64	-2,35	+0,65	+0,46
BASILICATA	+4,09	-2,06	+0,75	-20,46
CALABRIA	+3,91	-0,96	+0,39	-4,81
SICILIA	+0,86	-0,30	+0,35	-1,80
SARDEGNA	+0,02	-1,65	+0,56	-7,78
ITALIA	+2,94	-0,25	+1,11	+6,88

TESSILE

Prosegue la linea di sviluppo della holding amministrata da Maurizio Romiti

Alla Hdp il 100 per cento di Gft

Acquistata la quota (24,62%) in mano alle banche

MILANO. La Hdp, Holding di Partecipazioni Industriali, ha acquistato da un gruppo di banche (San Paolo Torino, Bancaroma, Credit, Mediobanca, Comit) il 24,62 per cento del Gft per 121 miliardi. La società di cui Maurizio Romiti è amministratore delegato sale così al 100 per cento del gruppo tessile.

Le banche che hanno ceduto le loro quote erano entrate nel capitale dell'azienda di abbigliamento nel 1996 in occasione della ristrutturazione del Gft. La holding ha inoltre acquistato tutte le obbligazioni convertibili in circolazione. I 121 miliardi di lire dell'esborso sono stati divisi tra i 16,74 milioni di azioni (51 miliardi) e i 55,23 milioni di obbligazioni (70 miliardi), convertibili in altrettante azioni Gft. Contemporaneamente all'operazione annunciata ieri il 75,38 per cento del capitale Gft è stato trasferito dalla Holding Luxembourgeois de Participation Industrielles (100 per cento Hdp) alla stessa Hdp, che è così salita al 100% del capitale. «Le operazioni - si spiega dalla finanziaria milanese - si inquadrano nelle linee di sviluppo del gruppo Hdp che prevedono importanti investimenti nel settore dell'abbigliamento e dei beni di lusso tramite l'acquisizione di marchi e/o accordi di licenza globali e di lungo periodo».



Maurizio Romiti amministratore delegato della Hpd

Nuovi servizi

Alleanza strategica Crt-Ibm

TORINO. Alleanza strategica a lungo termine tra la Banca Crt e l'Ibm per la creazione di un polo erogatore di servizi di Information Technology. L'accordo, comunicato ieri, prevede il passaggio della quota del 70% della società Findatasystem (Banca Crt) ad Ibm che ne assumerà la gestione operativa ed il controllo «per permettere un ulteriore sviluppo e l'evoluzione dei servizi, in ambito sia organizzativo, sia applicativo».



Enrico Filippi

L'intesa prevede il mantenimenti degli attuali livelli occupazionali e «garantisce - sottolinea una nota - la massima flessibilità ed il supporto dei piani di innovazione tecnologica ed informatica». E' stato siglato, inoltre, un contratto tecnologico di durata settennale che prevede la cessione delle apparecchiature del centro elettronico Banca Crt ad Ibm. Intanto negli ultimi mesi la rete di vendita della Banca Crt si è arricchita di 22 nuovi sportelli raggiungendo così il traguardo dei 400 punti operativi in Italia. Con il raggiungimento del 400° sportello, la Banca Crt ha concluso il piano espansione 97 e si avvia all'anno nuovo con un piano che prevede nuove aperture.

«La formula dello sportello specializzato - sottolineano i responsabili della banca - che si è rivelata particolarmente congeniale per connotare l'operatività della Banca Crt nella direzione di banca di servizi, viene perseguita nella certezza che, alle soglie del Duemila, compito dell'azienda creditizia non sia solo la gestione della ricchezza finanziaria di famiglie ed imprese, ma anche una diversificata offerta di servizi - spiega ancora la Crt - idonei a favorire il cliente nelle quotidiane operazioni di cassa».



IL PUNTO DEI MERCATI

Esplode il panico a Seul

PANICO a Seul. La Borsa ha chiuso un'altra giornata disastrosa e il won, la moneta coreana, appare ormai in caduta libera: ieri è crollato a quota 1962 contro il dollaro Usa, circa il 13% in meno rispetto ai 1715 di lunedì, dopo aver più volte superato la soglia di cambio minima a 2000. L'abbassamento del rating del debito estero in valuta sudcoreano da parte di Moody's e Standard and Poor's sembra avere influito pesantemente sui mercati, insieme alle dichiarazioni pessimistiche del presidente eletto, Kim Dae Jung, che ha definito la situazione economico-finanziaria del Paese peggiore di quanto si aspettasse.

Il clima di crisi non ha tuttavia contagiato le altre piazze asiatiche che sono rimbalzate dopo gli scivoloni della prima seduta della settimana. Hong Kong (+1,92%), Singapore (+0,36%), l'Australia (+4,19%) e l'Indonesia (+2,01%) sono riuscite a realizzare un buon risultato. Test rinviato invece per Tokyo che ieri era chiusa. In discesa Kuala Lumpur (-2,90%), Bangkok (-2,54%) e Manila (-1,67%).

La situazione è difficile. Il panico sembra essersi [illegible] impadronito dei mercati sudcoreani, nonostante l'intervento del Fondo monetario internazionale e le assicurazioni del presidente Kim Dae Jung, che ha ribadito l'impegno a rispettare in tutto il piano di risanamento dell'economia voluto dal Fmi.

Due sembrano essere le [illegible]se psicologiche del disastro: la decisione presa nelle ultime [illegible] prima da Moody's e poi da Standard and Poor's di abbassare la valutazione del debito estero sudcoreano, e le dichiarazioni fatte ieri da Kim Dae Jung. Citando fonti del ministero dell'economia, il quotidiano *Munhwa Ilbo* scrive che le riserve di valuta sudcoreane saranno ridotte a 1,5 miliardi di dollari alla fine di dicembre e c'è il timore che il Paese non possa più far fronte al debito estero in gennaio. In quel mese, secondo il maggiore giornale di Seul, *Chosun Ilbo*, la Corea del Sud dovrebbe pagare debiti per 10 miliardi di dollari.

Gli Usa e il Giappone stanno comunque cercando di venire in soccorso della Corea del Sud. Da lunedì è a Seul il sottosegretario al Tesoro di Washington, David Lipton, mentre ieri sera Tokyo ha annunciato che la prossima settimana il proprio ministro degli Esteri, Keizo Obuchi, andrà ad incontrare il presidente eletto.

Ma il prezzo da pagare per ogni aiuto, ribadiscono, è l'accettazione di dolorosi interventi di risanamento, con la liquidazione delle banche e dei gruppi industriali più indebitati, che comporterebbe un'ondata di licenziamenti. E il nuovo presidente sembra ormai disposto ad accettare tutte le condizioni.

«Stiamo pensando - ha detto un collaboratore di Kim citato dall'agenzia *Yonhap* - di convocare il [illegible] prossimo una sessione straordinaria dell'Assemblea nazionale per proporre leggi volte alla ristrutturazione dei gruppi industriali e riforme di leggi che consentano licenziamenti di massa». I licenziamenti, aggiunge l'agenzia, potrebbero partire già dai prossimi mesi anziché dal marzo 1999 [illegible] prevedeva una legge varata un anno fa. La normativa, che originariamente apriva la strada da subito ai licenziamenti, [illegible] stata rivista in seguito [illegible] un'ondata di manifestazioni popolari in Corea del Sud e di proteste provenienti da ambienti sindacali e politici di tutto il mondo.

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21300; La Camica Assicurazioni 2200; Data Base 2060; Banco Napoli ordinarie 1/1/98 1230-1260.

Warrant: Calcemento 860-890; Banco Ambroveneto ordinarie 1200-1250; Banco Ambroveneto risparmio 445-490; Toro ordinarie 7500-8500.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 876,75 (-0,91%); Bruxelles (Bel-20) 2368,49 (-0,96%); Francoforte (Dax) 4121,79 (+1,94%); Hong Kong (Hang Seng) 10368,10 (+1,92%); Londra (Ft-se100) 5049,80 (+0,52%); Madrid (Generale) 616,58 (+0,16%); Parigi (Cac 40) 2856,66 (-0,45%); Sydney (Generale) 2558,90 (+2,21%); Tokyo (Nikkei) Chiuso; Zurigo (Swiss Market) 6044,30 (-0,08%); New York (Dow Jones) 7691,77 (-1,63%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1743,86	1747,16
ECU	1939,98	1939,79
Marco tedesco	981,13	980,45
Franco francese	293,18	292,80
Sterlina	2905,61	2913,47
Fiorino olandese	870,67	870,06
Franco belga	47,584	47,516
Peseta spagnola	11,592	11,541
Corona danese	257,49	257,29
Lira irlandese	2531,36	2541,07
Dracma	6,223	6,227
Escudo portoghese	9,590	9,583
Dollaro canadese	1214,86	1218,47
Yen giapponese	13,421	13,382
Franco svizzero	1214,86	1215,45
Scellino austriaco	139,45	139,35
Corona norvegese	239,39	238,52
Corona svedese	222,80	224,02
Marco finlandese	323,84	324,17
Dollaro australiano	1142,39	1138,52

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	n.p.	n.p.
Call	—	—
T/N	—	—
S/N	—	—
1 Settim.	—	—
2 Settim.	—	—
1 mese	—	—
2 mesi	—	—
3 mesi	—	—
6 mesi	—	—
9 mesi	—	—
12 mesi	—	—

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8900	0,00
Banca Pop. Comm. [illegible]	[illegible]	0,93
Banca Pop. Crema	84000	-0,46
Banca Pop. Cremona	12470	3,91
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	82000	2,50
Banca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lodi	13800	1,47
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,83
Banca Pop. Siracusa	16600	[illegible]
Banca Pop. Novara	10400	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	32200	0,31
Banca Prov. Napoli	1400	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Cart. Varese	—	—
Italiana Ass.	13150	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Frette	5300	3,51
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1120	0,44
Ifis priv	1190	0,00
Broggi Izar	—	—
N.Edificatr	—	—
N.Edific.risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi dell'oro in $ all'oncia. Un'oncia equivale a gr. 31,1035

Mercati	23-12-1997	22-12-1997
Londra	292,50	290,45
Zurigo	292,50	290,45
Parigi	292,50	290,45
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16400,00	16215,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-12-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

NOTIZIEFLASH

Standa, [illegible] finale [illegible] con il [illegible] Casino

E' alle battute finali la trattativa tra la Standa e il gruppo francese Casino. Non è [illegible] chiaro se i negoziati, in corso da tempo, porteranno a un accordo stragetico o alla vendita della società della grande distribuzione italiana. Il gruppo Fininvest, cui Standa fa capo, ha però sempre smentito l'intenzione di vendere, parlando invece della possibilità di alleanze internazionali.

Tredicesime record per i [illegible] A Eisner (Disney) 10,7 milioni di [illegible]

Tredicesima da capogiro per Michael Eisner, amministratore delegato della Walt Disney: il suo pacchetto di bonus è salito del 23%, a 10,7 milioni di dollari contro gli 8,6 milioni dell'anno scorso. Bonus record anche per l'amministratore delegato di America Online che grazie alle proprie opzioni sui titoli dell'azienda ha incassato 8,45 milioni di dollari.

La francese Danone [illegible] Tunisia e rileva [illegible] per cento [illegible] Stial

Danone si prepara a sbarcare in Tunisia. Il colosso alimentare francese ha annunciato che acquisterà il [illegible] della Stial, la principale azienda nazionale di prodotti caseari che ha una quota del 33% [illegible] mercato locale. Contemporaneamente Danone acquisirà anche il 50% della Socoges la società che ne [illegible] la distribuzione.

Zoppas [illegible] l'americana [illegible] e diventa prima [illegible]

La Zoppas Industries ha acquisito la Still-Man di Cookville, secondo produttore statunitense del settore resistenze ed elementi riscaldanti. La Zoppas raggiunge così il primo posto nella produzione mondiale. L'azienda Usa, che faceva parte della Allegheny, aggiungerà nel 1998 oltre 10 milioni di resistenze e 60 miliardi al fatturato del gruppo, che chiude il 1997 con un rialzo di quasi il 30%.

Granarolo punta [illegible] acquisizioni [illegible] una [illegible]

Granarolo ha in programma nuove acquisizioni, piccole nel corso del '98 e «più importanti» l'anno successivo. Il gruppo agroalimentare bolognese, terzo in Italia nel settore lattiero caseario con 800 miliardi di fatturato, intende quotarsi «entro [illegible] anni». Intanto, ha firmato [illegible] contratto di securitisation dei crediti per un importo di 100 miliardi con la francese Société Générale.

Cassa di risparmio di Verona, [illegible] l'estratto conto sarà [illegible] euro

Le imprese correntiste della Cassa [illegible] risparmio di Verona riceveranno l'estratto conto del [illegible] di dicembre con documentati i movimenti [illegible] solo in lire ma anche con la nuova moneta europea. Per il test sarà utilizzato un rapporto [illegible] cambio convenzionale con riferimento l'ecu.

Piazza Affari record

[illegible]

MILANO. Piazza Affari ha tributato il suo applauso all'aumento [illegible] capitale delle Generali, in vista dell'acquisizione di Amb. Il titolo della compagnia di Trieste ha messo a segno un rialzo dell'1,34% al termine di una seduta scintillante, culminata nel record storico del Mibtel (quota 16.367 prima di una frenata nel finale), che ha visto la compagnia al centro delle attenzioni degli operatori.

Non solo. Le Generali hanno fatto da traino all'attenzione del mercato per il settore assicurativo, destinato ad essere tra i più [illegible]namici, in Italia e fuori: si accende la battaglia sull'Ina (+1,32%), assai comprata da italiani e stranieri e appetita da diversi raider; dalla Francia arriva la conferma che Gan, possibile prossimo obiettivo di Trieste, sarà privatizzata entro l'estate.

Perché tanti applausi dopo una richiesta di [illegible] mila miliardi? Piace il fatto che i nuovi titoli avranno godimento già dal prossimo 1° gennaio e, soprattutto, riscuote consensi il prezzo, cioè 28 mila lire contro le 43 mila abbondanti della quotazione sul mercato. Eppoi, lo sbarco in Germania, [illegible] l'acquisto di Amb, non è visto come un semplice ripiego dagli analisti, dopo le barricate franco-tedesche a difesa di Agf. Certo, come osserva Federico Baj di Uniprof Sim, «il prezzo è interessante anche perché l'operazione d[illegible] appetibile. La conclusione non è del tutto soddisfacente, perché la Germania è un mercato diverso, con un contesto competitivo assai più complesso...».

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-01-98	31	99,580	[illegible]
27-02-98	59	99,075	[illegible]
31-03-98	[illegible]	98,528	6,000
30-04-98	[illegible]	98,364	[illegible]
29-05-98	150	97,730	5,650
30-06-98	182	97,587	5,600
31-07-98	213	96,952	5,580
31-08-98	244	[illegible]	5,440
30-09-98	274	96,159	5,320
15-10-98	289	95,820	5,370
16-11-98	321	95,440	5,180
15-12-98	350	95,410	5,010

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	120.000 - 128.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	120.000 - 130.000
Marengo it.	113.000 - 124.000
Marengo sv.	102.000 - 110.000
Marengo fr.	98.000 - 112.000
Marengo b.	98.000 - 112.000
Marengo a.	98.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 136.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	490.000 - 520.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	512.000 - 560.000
50 pesos Messico	607.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[illegible]	23-12	22-12	Variaz.
Alleanza	17.350	16.750	600
Banca di Roma	1.570	1.520	50
Benetton	28.135	27.563	572,5
Bulgari	8.950	8.950	0
Cir	1.350	1.350	[illegible]
Comit	5.880	[illegible]	225
Compart	950	925	25
Credit	5.200	5.120	[illegible]
[illegible]	10.285	10.285	[illegible]
Eni	9.899	9.753	145,17
Fiat	5.000	5.010	-10
Fiat Priv.	[illegible]	2.590	5
Fiat Rnc	2.618	2.768	-150
Gemina	855	855	0
Generali	41.520	41.820	0
Il priv.	19.500	19.300	200
Imi	19.850	19.850	0
Ina	3.410	3.238	172,5
Italgas	[illegible]	6.825	110
Mediobanca	13.400	13.050	350

Azioni	23-12	22-12	[illegible]
Montedison	1.490	1.490	0
Olivetti	998	998	0
Parmalat	2.388	[illegible]	0
[illegible]	4.460	4.420	40
Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	12.970	12.670	0
S. Paolo To	15.608	[illegible]	307,5
Sirti	10.615	10.700	-85
Telecom	[illegible]	10.802	65,9
Telecom Rnc	[illegible]	7.205	-249,3
Tim ord.	7.850	7.751	+100,5
Tim Rnc	[illegible]	4.307	100

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chiu.	Min.	Max.
Mar. 98	24.690	24.435	-	-
Giu. 98	-	24.520	-	-
Set. 98	0	0	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



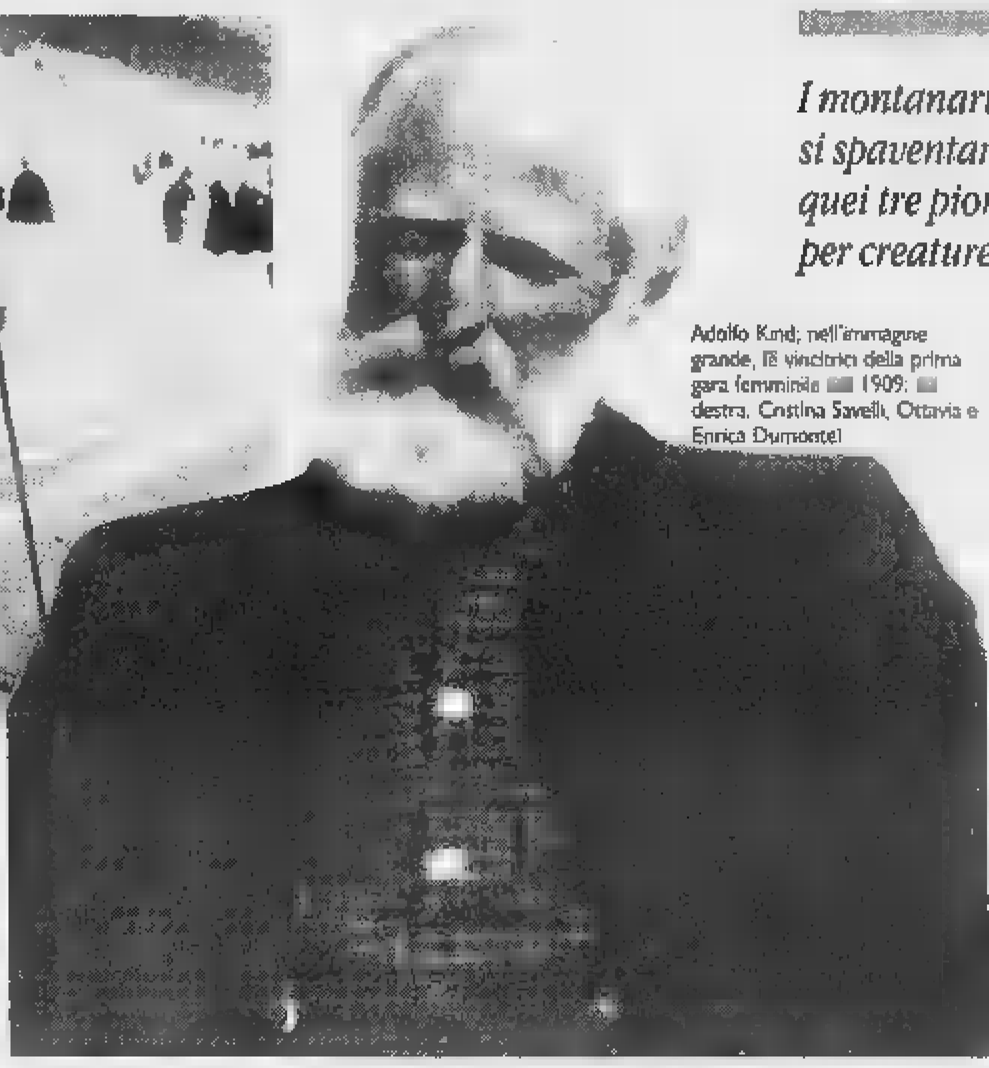
ANNO 131 NUMERO 349 25 — LA STAMPA — MERCOLEDI' 24 DICEMBRE 199[illegible]

Cento anni fa i primi «skiatori» comparivano sulle nevi italiane: incominciava l'avventura dello sport invernale

Nel gennaio del 1898 l'ingegnere svizzero, il figlio e un amico salirono a Prà Fieul



I montanari della Val Sangone si spaventarono [illegible] scambiarono quei tre pionieri per creature dell'inferno



Adolfo Kind; nell'immagine grande, le vincitrici della prima gara femminile [illegible] 1909: [illegible] destra, Cristina Savelli, Ottavia e Enrica Dumontel

KIND
un diavolo rosso sugli sci

GIAVENO

U[illegible] mattina del gennaio 1898, i montanari della Val Sangone videro una figura nera, con la grande barba bionda sul viso arrossato dal sole, che scendeva rapida, [illegible] muovere le gambe, giù per il pendio innevato di Prà Fieul. «Misericordia, [illegible] sauta feura 'l diaul» (salta fuori il diavolo!), si sentì gridare di grangia in grangia. A Prà Fieul il padrone della trattoria, Giovanni Gisi Mignet, ultimo residente stabile della borgata, dove è nato nel 1930, ricorda [illegible]cora oggi quel grido, che gli hanno riferito tante volte i suoi vecchi. Smentisce soltanto che gli abitanti siano corsi a chiudersi nelle [illegible] per paura che il diavolo li rincorresse, come ha raccontato qualche storico più fantasioso. Montanari sì, pacuno.

[illegible] «diaul» era l'ingegnere sviz[illegible] Adolfo Kind, che era salito lassù con il figlio diciottenne Paolo e il suo amico Adolfo Hess. Nessuno di loro muoveva le gambe perché sotto gli scarponi avevano due lunghi pattini in legno di frassino, terminanti [illegible] punta ricurva, che gli consentivano di scivolare sulla neve. Quegli ordigni, come qualcuno ebbe [illegible] definirli nelle prime cronache, non avevano ancora un [illegible] italiano. Il pioniere svizzero e tutti i [illegible] proseliti li avrebbero chiamati, per molto tempo, con il nome originale norvegese, «ski».

Adolfo Kind, Paolo Kind, Adolfo Hess, con i loro bei cognomi elvetici, [illegible] i primi skiatori italiani: altra parola che a lungo si continuerà a scrivere con l[illegible] «k»; anche quando - assai presto, in Piemonte - la si dovrà piegare al femminile per le skiatrici.

Sono passati cento anni, da allora; l'ordigno del diavolo ha perso la «k» negli Anni Trenta per rendere più familiare agli italiani lo sport dello sci; il nuovo termine, nel lieve spostamento grafico, suggerisce meglio la scia sulla neve, lo scivolare sul pendio, la sciabolata sul ghiaccio. Ma il punto di partenza è sempre lassù, [illegible] quella frazioncina di quattro case [illegible] mille metri di altezza sopra Giaveno: dove una lapide, affis[illegible] [illegible] una baita nel 1978, ricor[illegible] come «da queste alpestri praterie Adolfo Kind alpinista e skiatore aprì nuovi orizzonti agli amanti della montagna invernale, qui riunì i giovani in uno storico sodalizio».

La lapide [illegible] è menzognera. Anche se già fra il 1896 e il 1897 c'erano stati alcuni tentativi di provare lo strumento venuto dalla Norvegia, quella discesa del gennaio '98 a Prà Fieul segna il fiat lux di una storia. Ed è una storia tutta legata al personaggio del primo conduttore, patriarca della montagna, genio delle nevi.

Adolfo Kind era figlio di un pastore protestante, veniva da una famiglia del gruppo walser, che per secoli era vissuta negli alti pascoli della valle [illegible] Davos; con la mansione, fra l'altro, di tenere aperti i passi alpini. La montagna faceva parte del suo patrimonio genetico; anche se, dal Quattrocento, i Kind erano [illegible] [illegible] Coira, [illegible] capitale dei Grigioni. E a Coira Adolfo Kind era nato, nel 1848: l'anno in cui nasceva tutto, in Europa, e perfi[illegible] in Svizzera. Dopo gli studi di chimica, si era laureato ingegnere a Basilea, e si era trasferito presto in Italia, per andare a dirigere una fabbrica di candele a Mira. «E lì incontrò mia nonna. Lei era figlia di una Gritti di Venezia, aveva solo 16 anni, ma ha visto questo biondo direttore e ha deciso subito di sposarlo», ci dice il nipote Camillo Kind, custode delle memorie. Tutti ben determinati, in famiglia. Purtroppo quel bravo direttore svizzero, in occasione di uno sciopero, commise l'errore di prendere le parti degli operai; [illegible] tutta la sua scienza chimica non gli servì [illegible] evitare «un disguido con la ditta», come dice il nipote, traducendo dal tedesco in un raffinato eufemismo italiano.

La nuova passione fa presto proseliti e già nel 1901 nasce un club per i «dilettanti di pattinaggio alpino»

Con la moglie, discendante di dogi, e i figli, Adolfo Kind dovette lasciare le terre della Serenissima e approdò poco dopo a Torino, dove prese due iniziative: fondò una fabbrica di lucignoli (1890) [illegible] si fece mandare dalla Jacober di Glaus [illegible] primo paio di sci arrivato in Italia (1896). Anche se oggi può sembrarci paradossale, la storia dello sci, nel nostro Paese, [illegible]e parallela a quella dello stoppino.

I lucignoli godevano [illegible] buona fama, in quegli anni, erano l'elemento necessario per fare le candele, [illegible] nessuno aveva ancora portato nelle case o nelle chiese quella curiosa invenzione, contesa fra Thomas Edison dell'Ohio [illegible] Alessandro Cruto di Piossasco, chiamata provvisoriamente lampadina.

La fabbrica [illegible] Kind, [illegible]a in corso Dante sull'angolo di via Marenco, divenne rapidamente prospera, anche per l'abilità del [illegible] fondatore, che conosceva tutte le proprietà delle fibre ne[illegible] a fare lo stoppino. «Dovevano [illegible] diverse a seconda del tipo di cera», ricorda il nipote, che in quella fabbrica ha fatto ancora in tempo a lavorare, da ragazzo.

Gli sci stentarono un po' di più a trovare seguaci. Incuriosirono i giovani amici dei figli Kind, che li scoprirono per primi nella casa dell'ingegnere in via Monti, sotto la guida del



LA STAMPA SPORTIVA

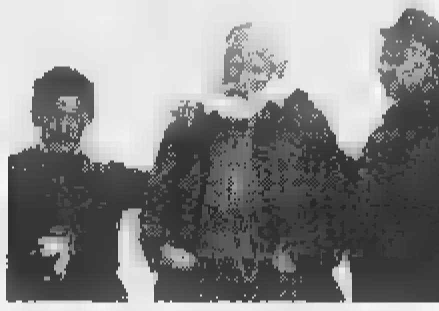
Sciatori a Bardonecchia nel 1910: a sinistra Dina Mancio, vincitrice della gara di velocità, futura moglie di Paolo Kind; a destra, Harald Smith

maestro, li calzarono in salotto. Uno di loro provò anche a fare una virata, rischiando di mandare [illegible] frantumi [illegible] specchio, di probabile origine dogale: e la lezione [illegible] chiusa lì. Nei mesi successivi si videro quei ragazzi esercitarsi nelle prime discese dalle gobbe del Valentino, più audacemente giù dall'Eremo. Ma andare in montagna, dove non c'erano piste né impianti di risalita, con quegli arnesi in spalla, chiedeva un'altra ostinazione. Chiedeva la durezza walser di Adolfo Kind.

Per andare [illegible] Prà Fieul, raccontò Adolfo [illegible] anni dopo quell'impresa, lui [illegible] i [illegible] Kind dovettero lavorare la vigilia fino a mezzanotte. Gli sci c'erano, arrivati pochi giorni prima dalla Svizzera, ma gli attacchi, [illegible] giunco, dovevano essere ancora adattati. E i tre pionieri si inventarono un rudimentale sistema, con assicelle di legno e guide di cuoio, per fare aderire allo sci lo scarpone. La mattina dopo, sveglia alle quattro, perché il tram per Giaveno partiva alle cinque. Due [illegible] su quella carrozza ghiacciata, altre due per salire la montagna, fino al Colletto; [illegible] poi buttarsi giù, per lo scosceso, sperando nella buona stella. Per darsi equilibrio avevano un lungo bastone di bambù da puntare [illegible] valle (nessuno aveva ancora inventato i bastoncini); per ripararsi dal gelo un giubbone ruvido sopra [illegible] pullover (chi mai poteva parlare di giacche a vento?) [illegible] i pantaloni alla zuava. Dopo poche centinaia di metri erano a terra tutti e tre. A papà Kind [illegible] a Hess erano saltati gli attacchi, il giovane Paolo era finito [illegible] capofitto nella neve. Altro che «diaul».

Ma quei tre pionieri, poche domeniche dopo, erano già [illegible]iventati sette, e poi undici; si erano aggiunti tre altri figli di Kind, Ado, Leni e Brunilde (le

Nel 1906 arrivano come istruttori i norvegesi Smith che lasceranno il loro nome al campo di Bardonecchia



Adolfo Kind fra i fratelli Harald e Trygwe Smith

[illegible]

In gara a duemila metri

La nascita dello ski italiano a Prà Fieul, nella valletta sopra la Maddalena di Giaveno, sarà ricordato con due importanti iniziative, promosse da un Comitato per il centenario, che raggruppa varie associazoni alpinistiche e sciistiche della Val Sangone.

Domenica ventidue febbraio, in memoria di Adolfo Kind e dei [illegible] primi compagni, si svolgerà una gara di sci alpinismo aperta a due categorie: attrezzatura libera (sci di fondo) e attrezzatura classica (sci alpinismo). Partenza da F[illegible] [illegible] Coazze (quota 1000 metri), salita alla punta del Robinet (2679), discesa a Forno, risalita al Colle dell'Aquila (2116) e arrivo all'Alpe Colombino di Giaveno (1240), su un percorso molto severo, con un dislivello complessivo di 2800 metri.

Sabato quattro aprile [illegible] svolgerà alla Sacra di San Michele u[illegible] convegno sugli aspetti storici, sociali od economici dello sci, nel corso di cento anni che vedrà riuniti studiosi di storia e dello sport, [illegible] l'intervento di alcuni protagonisti.

prime skiatrici), il fotografo Mario Gabinio, soprattutto il tenente Luciano Roiti, [illegible] primo skiatore con le stellette, grande propagandista dello ski nell'esercito [illegible] artefice massimo della sua originaria fortuna (basti pensare all'importanza dei reparti sciatori nella Grande Guerra).

E il 21 dicembre 1901 Adolfo Kind era già in grado di fondare, nella sede del Cai, il primo Ski club italiano, «fra i dilettanti di pattinaggio alpino». Nella lista dei ventinove fondatori, insieme [illegible] i pionieri di Prà Fieul, ci sono nomi ben titolati, come il conte Antonielli d'Oulx, il barone Vittorio Casana, il duca Grazioli Lante della Rovere, che darà poi vita allo Ski club di Roma; altri promotori come Lo[illegible] Bozano, che aprirà uno Ski club [illegible] Genova, [illegible] Saverio Passeroni, che insieme con un altro sciatore delle origini, Fernand Pellegrini, costruirà uno fra i primi alberghi di Clavière, riunendo i due cognomi all'insegna del Passero Pellegrino.

Prà Fieul rimane la bandiera, [illegible] punto di ritrovo per tutti. Lassù, in una baita adattata al nuovo sport (ma soprattutto dovettero adattarsi quegli sportivi), nacque la prima Stazione sociale dello Ski club, punto d'approdo per gite ed esercitazioni. E lassù, [illegible] 16 marzo 1902, un gruppo di soci tentò una gara [illegible] «velocità in discesa». Parteciparono in sette, dal Cugno dell'Alpet, [illegible] quota 1649. Per superare i 660 metri di dislivello, su un percorso di tre chilometri, i primi tre arrivati impiegarono 20 minuti; l'ultimo 33.

Ma a quel punto [illegible] diau dalla barba ormai bianca aveva in serbo un colpo segreto: i norvegesi Harald e Trygwe Smith, i grandi campioni di salto, che davano spettacolo sulle nevi d'Europa. Indusse Harald a venire in Italia nel 1906, perché facesse l'istruttore dei giovani, progettò con lui il trampolino di Bardonecchia, quello [illegible] fino [illegible] pochi anni fa gli sciatori del Colomion potevano vedere, a fianco della pista Fisi. Si sarebbe inaugurato nel 1909, con il primo campionato italiano, vinto, naturalmente, da Paolo Kind, [illegible] con [illegible] serie di emozionanti salti dei due fratelli nordici, che a quel campo avrebbero lasciato per sempre il loro nome. Harald Smith vi batté [illegible] record mondiale, con un salto di [illegible] metri, i due fratelli insieme stupirono il pubblico gettandosi giù dal trampolino [illegible] coppia, mano nella mano, e volando poi affiancati sulla pista.

Adolfo Kind non poté assistere a quelle imprese. Il 5 agosto 1907 [illegible] vecchio rocciatore aveva tentato l'ascensione [illegible] Piz Bernina, per la cresta Nord; e, nel tratto più impervio la piccozza lo aveva tradito, non piantandosi abbastanza nel ghiaccio. Il padre dello [illegible] italiano morì precipitando lungo la parete, nelle sue Alpi svizzere.

«Quella morte ha segnato il destino della nostra famiglia», dice oggi Camillo Kind. Perché il figlio Paolo, che era già ingegnere in Svizzera, tornò a Torino, a rilevare la duplice eredità del padre: la fabbrica di lucignoli e la direzione dello Ski club. Pioniere dello sci in tutto, fu anche il protagonista del primo matrimonio nato sulla neve. La torinese Dina Mancio era stata, a Bardonecchia, una fra le prime allieve di Harald Smith: e con lui aveva vinto, nel 1910, la gara di discesa a coppie; primo premio per lei, «bottone elettrico artistico»; per lui, «portasigarette d'argento». Ma il norvegese dovette cedere allo svizzero quando si trattò di portarla all'altare; e Harald sposò poi la sorella di Paolo: tutto in famiglia. Al giovane Kind la campionessa di discesa diede due figli, nati a Torino: Adolfo, futuro fisico, nel 1916, Camillo, futuro ingegnere, nel 1917, cresciuti nello stesso amore per la montagna [illegible] per la neve. «Non ricordo quando ho messo per la prima volta gli sci. Ci sono nato sopra», dice Camillo.

I lucignoli adesso non andavano più tanto bene, perfino le chiese cominciavano a ridurre l'uso delle candele. Paolo Kind aveva aggiunto alla prima fabbrica una seconda, in via Ormea, di motori Diesel per la marina, trasformata poi in bruciatori a nafta. Con i primi bombardamenti della seconda guerra mondiale finirono tutte e due: quella di via Ormea rasa al suolo, quella dei lucignoli così danneggiata che Paolo Kind dovette trasferire i macchinari [illegible] Luino. «E, come cittadino svizzero, non ebbe nessun indennizzo», ricorda il figlio. Non [illegible]nciò a quel lavoro, continuando, ostinato, anche nel dopoguerra.

Lo sci era diventato uno sport di massa, ora si moltiplicavano skilift e seggiovie. Ma il pioniere [illegible] Prà Fieul continuava sul Lago Maggiore un'attività diventata sempre più arcaica. Nel novembre 1952 era ancora lì, intorno ai lucignoli, incurante di una polmonite: che lo stroncò.

Camillo Kind racconta questa storia dal suo rifugio al passo del Maloja, in Alta Engadina, dove [illegible] è ritirato per vivere meglio la vita della montagna. [illegible]' ingegnere da 60 anni, montanaro da 80. Ha sposato, anche lui, una sciatrice, Margarita, vice campionessa mondiale di discesa a Zakopane negli Anni Trenta: ha quattro figlie, tutte sciatrici. E lui in sci ci va sempre. Nel 1995, a 78 anni, ha ancora fatto la maratona dell'Engadina, 42 chilometri; quest'anno ha in programma, come sempre, la Marcialonga dolomitica. Non ci si chiama Kind per caso: con la «k», come ski.

Giorgio Calcagno

POLEMICA. Tranfaglia risponde all'intervento di Battista sulla «Storia dell'Italia repubblicana»

La dc? Non l'ho mai criminalizzata

La colpa delle stragi fu di un «partito trasversale»





Qui sopra, Nicola Tranfaglia, condirettore della «Storia dell'Italia repubblicana» (Einaudi) e [illegible] un saggio sulla «Stagione delle stragi e dei terrorismi»; a sinistra, un'immagine della strage di Piazza Fontana

I servizi, subalterni alla Cia, hanno commesso gravi delitti: spalleggiati da élite istituzionali

LEGGENDO domenica scorsa [illegible] *La Stampa* l'articolo di Pierluigi Battista dedicato (si [illegible] per dire) al mio saggio *Un capitolo del doppio Stato. La stagione delle stragi e dei terrorismi (1969-1984)* che apre il volume conclusivo della *Storia dell'Italia repubblicana* (Einaudi), di cui sono anche condirettore, [illegible] sono chiesto se il brillante e spericolato articolista del giornale avesse letto [illegible] mio lavoro o si riferisse a [illegible] altro testo, lontano dalle mie tesi e dalle mie convinzioni.

Ma, arrivando alla fine dell'articolo, ho dovuto constatare che [illegible]tista ha usato [illegible] meccanismo abituale di alcuni giornalisti in questo periodo: quello di estremizzare le tesi, forzarle fino all'inverosimile in modo da renderle ridicole e inverosimili. E subito dopo sferrare un attacco non solo al testo preso in esame o meglio letto con grande disattenzione ma all'autore del saggio, al suo modo di fare storia, all'opera collettiva nel suo complesso. Insomma, dal saggio parziale di Tranfaglia a tutta la *Storia dell'Italia repubblicana* e magari ancora una volta a quella storiografia di sinistra che, malgrado le invettive di Battista e di altri, continua a lavo[illegible] e a ripercorrere, sul piano scientifico, la storia del nostro Paese.

Peccato che titolo e testo dell'invettiva di Battista non rispecchino, a [illegible] avviso, neppure in parte quel che penso e che ho scritto nel saggio già citato.

Innanzitutto devo ricordare che [illegible] mia ricerca riguarda essenzial[illegible] un quindicennio, dal 1969 al 1984, della nostra storia e che è in quegli [illegible] che la strategia [illegible] tensione ha prodotto le vittime e i lutti che tutti ricordiamo. Negli anni precedenti è innegabile, come dimostro attraverso documenti ufficiali americani e italiani non smentiti da nessuno [illegible] non da Battista medesimo, che ci siano state organizzazioni militari segrete che svolgevano azioni occulte [illegible] funzione anticomunista. Tutto questo era in qualche modo legato al ruolo dell'Italia durante la guerra fredda e [illegible] c'è dubbio che dall'altra parte, nel blocco filosovietico, siano avvenute operazioni analoghe ma di queste non sappiamo quasi nulla perché, come è noto, gli archivi ex sovietici [illegible] [illegible] aperti e subito richiusi agli studiosi.

Il settimanale *Panorama* che mi ha rivolto una critica su questo punto alcune settimane fa sembra dimenticare che facciamo storia dei fatti che siamo in grado di conoscere e [illegible] possiamo parlare del Kgb come della Cia perché di quest'ultima esiste una documentazione, sia pure parziale, non così dell'organizzazione sovietica.

Ma, arrivando al cuo[illegible] della questione, si può trarre dal mio lavoro la conclusione che il primo cinquantennio repubblicano è, come titola *La Stampa*, un cinquantennio criminale gestito dalla democrazia cristiana? Assolutamente no. E spiego perché. Innanzitutto, non bisogna confondere illegalità e criminalità. Nel saggio sostengo che ci sono state illegalità dei nostri servizi segreti, subalterni a quelli americani, lungo tutto il cinquantennio ma che vere e proprie imprese criminali si sono svolte nel quindicennio [illegible] crisi degli Anni Settanta e dei primi Anni Ottanta. Le responsabilità di una parte delle élite istituzionali sono, a mio avviso, gravi per quel quindicennio a giudicare dalle conseguenze che si sono verificate nel nostro Paese: mi riferisco ai trecentosessanta morti e alle migliaia di feriti in seguito alla stagione delle stragi e dei terrorismi.

Ma quando parlo [illegible] élite istituzionali non mi riferisco, e non potrei farlo, alla dc come partito e come gruppo dirigente bensì a un partito trasversale, presente probabilmente in più di una forza politica, che partecipò a quel disegno e che non è stato ancora scoperto. Più volte negli ultimi anni ho scritto che, a mio avviso, il partito cattolico in quanto tale ha avuto un ruolo importante e positivo nella ricostruzione e nello sviluppo del Paese e della democrazia repubblicana e non vedo ragione di mutare opinione su questo punto interpretativo.

Battista mi accusa, infine, di usare documenti giudiziari e processuali [illegible] prudenza ma, [illegible] avesse letto con la dovuta attenzio[illegible] il saggio, avrebbe potuto cogliere la cautela complessiva [illegible] la quale avanzo ogni spunto interpretativo lasciando aperto a ulteriori soluzioni, quando avremo nuovi documenti, l'intero problema.

Resta [illegible] fatto che ormai la documentazione complessiva che abbiamo a disposizione porta chi studia questo periodo (ed io lo faccio da vent'anni) a ipotizzare l'esist[illegible] [illegible] un doppio Stato, di un potere invisibile (uso un'espressione di Norberto Bobbio) che ha avuto un ruolo indubitabile in una serie di misteri che vanno da Piazza Fontana al caso Moro e che si spiegano soltanto all'interno di un disegno politico, di cui ora, caduto il muro, sono più chiare le trame.

Un uomo [illegible] guadagnato al centro-destra e amico di Battista, come Giuliano Ferrara, ha raccontato cose [illegible] simili alle mie in una recente trasmissione su Raidue, concludendo tuttavia che alla verità non arriveremo mai.

Da inguaribile ottimista continuo a pensare, invece, che potremo arrivarci.

Nicola Tranfaglia

QUESTI 50 ANNI NON SONO «ILLEGALI»

NICOLA Tranfaglia non tema: nel mio articolo mi riferivo proprio al suo saggio apparso nella *Storia dell'Italia repubblicana* Einaudi. Inoltre ritengo [illegible] [illegible] [illegible] «forzato» alcunché, anzi di aver esposto con onestà e con il rispetto dovuto la tesi centrale del saggio scritto [illegible] professor Tranfaglia. Tesi che continuo a non condividere, giacché trovo grottesca e inverosimile una lettura della storia repubblicana come una vicenda criminale dove la priorità del contenimento anticomunista avrebbe indotto la parte decisiva della classe dirigente a commettere o avallare ogni genere di nefandezze pur [illegible] contrastare la minaccia comunista.

Tranfaglia ci invita nella [illegible] replica «a non confondere illegalità e criminalità». Anche volendo accettare la [illegible] esortazione, mi sembra che leggere la storia del cinquantennio repubblicano complessivamente dominato da tentazioni e atti «illegali» (anziché «criminali») rappresenti la palese testimonianza di come il pregiudizio politico e la faziosità ideologica finiscano per offuscare il giudizio storico [illegible] una vicenda che ancora [illegible] passioni e i [illegible] degli italiani. Tranfaglia inoltre sostiene che lui [illegible] intende riferirsi «alla dc come partito e come gruppo dirigente». Come [illegible] la dc non fosse stato il partito-cardine dell'Italia repubblicana. Come [illegible] [illegible] fossero stati democristiani ministri della Difesa e ministri dell'Interno, presidenti del Consiglio e presidenti della Repubblica sotto la cui responsabilità [illegible] cresciuta quella creatura mostruosa, anfibia, occulta e criminale (pardon, «illegale») che Tranfaglia ribattezza «doppio Stato» e che, come si legge nel saggio einaudiano, ha cominciato a far danni a partire nientedimeno che dall'8 settembre 1943, data dell'armistizio. Il «doppio Stato» avrebbe allungato i suoi tentacoli senza o addirittura contro la democrazia cristiana? Se le cose stessero così, non resterebbe che erigere un monumento [illegible] democristiani. Ma Tranfaglia [illegible] sarebbe d'accordo, visto che per esempio sul «caso Moro» (il democristiano che in Parlamento disse, ma su questo dettaglio Tranfaglia sorvola, che mai e poi mai la dc avrebbe accettato di [illegible] [illegible] sotto processo nelle piazze) l'autore del saggio einaudiano dimostra di far sua la tesi che le Brigate rosse, esecutrici materiali del delitto, non avrebbero fatto altro che eseguire un piano concepito nelle segrete stanze della dc andreottiana. Un piano «criminale» («oppure «illegale»)? Scelga Tranfaglia la definizione più appropriata. Eviti tuttavia di evocare «la verità» quando lo storico prende [illegible] basi documentarie della [illegible] interpretazione documenti politici dichiaratamente di parte o ricostruzioni giudiziarie regolarmente smentite da regolari processi.

Pierluigi Battista

FATTI E [illegible]

Giuseppe Gherpelli direttore a Pompei

ROMA. Il ministro per i Beni culturali e Ambientali, Walter Veltroni, ha designato Giuseppe Gherpelli direttore amministrativo della soprintendenza archeologica di Pompei. Previ[illegible] dalla [illegible] legge «Disposizioni sui beni culturali», che ha dotato di autonomia economica e finanziaria la soprintendenza, [illegible] direttore curerà sotto il profilo amministrativo la campagna di adozione dei restauri dell'area archeologica, [illegible] sono chiamate a contribuire le aziende private.

Downing [illegible] apre all'arte moderna

LONDRA. A febbraio Tony e Cherie Blair e Gordon Brown apriranno le porte [illegible]ei numeri dieci e undici di Downing Street per svelare al pubblico due case all'insegna dell'arte moderna britannica. Niente più artisti classici: il primo ministro e la moglie avvocato, assieme al cancelliere dello Scacchiere, hanno deciso di dare un'atmosfera più attuale alle proprie dimore. Useranno opere eseguite negli ultimi venti anni e, come sottolinea il *Daily Telegraph*, trasformeranno le due palazzine di Downing Street in un «trampolino di lancio per l'arte moderna britannica». Madrina dei cambiamenti sarebbe Cherie Blair che avrebbe scelto quadri e sculture dalla collezione dell'Arts Council, l'ente per la promozione delle arti.

PadovAntiquaria con [illegible] espositori

PADOVA. La terza edizione [illegible] «PadovAntiquaria» si svolgerà dal 31 gennaio all'8 febbraio, presso la Fiera. Parteciperanno 60 antiquari italiani e stranieri, che esporranno un'ampia selezione di opere appartenenti a stili, aree artistiche e epoche diverse. «PadovAntiquaria» finanzierà il restauro di un'opera del Mantegna, intitolata *I santi Antonio da Padova e Bernardino da Siena presentano il monogramma di Cristo*. La lunetta, conservata dal 1936 nel Museo Antoniano del Santo, [illegible] un affresco staccato dal portale maggiore della facciata della Basilica.

[illegible] AL GIORNALE

Il Natale di un malato di Aids. La lapide di La Palice

Il virus [illegible] parte della mia [illegible]

Caro Gesù Bambino, anche quest'anno è arrivato [illegible] Natale: [illegible] che quest'anno sono arrivato a Natale!». Sai Gesù, mi sembra buffo trovarmi qui a scrivere una lettera per chiedere un regalo a Gesù Bambino, mi sembrava più ovvio che te le avessi scritte da bambino quando ancora avevo un cuore puro, non ero condizionato da altre [illegible] e riuscivo a credere in Te.

Invece mi rendo conto che nonostante l'età, già da bambino avevo delle cose in cui credere: credevo alla prepotenza, credevo alle maschere che portavo e che cambiavo continuamente, crede[illegible] che fosse più importante apparire piuttosto che essere, credevo alla ragione del più forte.

Ora invece, a 34 anni, ho capito che ci [illegible] [illegible] più importanti per le quali vale la pena vivere, capisco che sopra di tutto, l'unico vero significato della vita [illegible] «Amare». E allora adesso che ho capito questo, che mi sono liberato da tante maschere, sento che credo in Te, ed è per questo che [illegible] qui a scriverti. Sai caro Gesù, voglio chiederti per questo Natale un regalo grosso: «Vorrei, in questo periodo di Natale, non essere diverso e non sentirmi diverso». [illegible] rendo conto che sono due i regali che chiedo: a Te chiedo quello di [illegible] essere diverso, alle persone che incontrerò chiedo quello di non farmi sentire diverso.

Come Tu ben sai, io sono [illegible] malato di Aids, da 12 anni convivo con il virus dell'Hiv e da due anni vivo in Aids conclamato, ormai l'Aids è parte della mia vita, è in ogni mio pensiero, è in ogni mio progetto, è in ogni mia azione, ormai è anche prima [illegible] me, sì, viene anche prima della mia persona! Ecco, quello che ti chiedo, [illegible] Gesù, è quello di sentirmi normale, di sentirmi Stefano: prim[illegible] di tutto essere Stefano! Fammi stare 15 giorni [illegible] vedere un dottore e un ospedale, fammi passare 15 giorni [illegible] vedere nessun ago o qualsiasi altra cosa che mi violenta; fammi stare 15 giorni senza l'angoscia di quell'orologio che [illegible] troppo spesso per ricordarmi le medicine, «per ricordarmi che sono [illegible] malato di Aids»; fammi vivere 15 giorni in cui sia io e non le medicine a decidere quando mangiare e quando no, quando dormire e quando no; fammi stare 15 giorni con i miei amici senza continuare a dire «no, [illegible] posso!»; fa' che per 15 giorni non mi bruci più lo stomaco, anche se ha ragione perché dopo molti anni ad ingerire 20-25 pastiglie al giorno è il minimo che può fare; fammi [illegible] per 15 giorni [illegible] uno stipendio normale potendo così scegliere della mia vita e non continuando a chiedere la carità perché lo Stato [illegible] dà [illegible] lire [illegible] pensione al mese; fa' che per 15 giorni io possa vedere [illegible] [illegible] futuro e non quello che vedo nelle sale d'attesa dei reparti di malattie infettive; fa' che per 15 giorni io viva normalmente, che mi abboni al giornale «per un anno» senza pensare [illegible] è il caso o no; che rinnovi il passaporto per 5 anni pensando [illegible] mi potrà servire; fa', [illegible] Gesù Bambino, che per [illegible] giorni io viva senza l'angoscia dell'Aids.

Agli altri, Gesù, chiedo di non farmi sentire diverso. Vorrei per 15 giorni non sentirmi diverso, non sentirmi marchiato: [illegible] essere consapevole che se [illegible] ragazza non mi vuole, è perché non gli piaccio, non perché sono un malato di Aids; vorrei essere consapevole che [illegible] non mi danno un lavoro è perché [illegible] hanno bisogno di [illegible] operaio e non perché [illegible] malato di Aids; vorrei essere consapevole che se [illegible] mi stringono la mano dopo un incontro, è solo per sbadataggine e per maleducazione e [illegible] perché gli ho appena raccontato che sono un malato di Aids; vorrei essere consapevole che se mi fanno un favore, un regalo o altro, non lo fanno per compassione perché sono un malato, [illegible] lo fanno perché sono Stefano; vorrei non sentire, come in questi giorni, che in un ospedale d[illegible] era stato tutto organizzato per un'operazione ad un ragazzo, dopo che si è saputo che era sieropositivo, l'operazione [illegible] saltata «perché l'ospedale come scelta ha fatto quella di [illegible] operare i sieropositivi».

Stefano Goffi, Rimini
Associazione
Papa Giovanni [illegible]

LA LETTERA DI O.d.B.



Gen. mo Sig. Del Buono, mi permetto di interessarla a un argomento che appare avvolto in uno strano segreto da parte della stampa. Si tratta del «Riccometro» tanto [illegible] come neologismo quanto oscuro come mezzo di indagine sui nostri averi. Oscuro in quanto la stampa non ha approfondito l'argomento che, com'è noto, ha per oggetto [illegible] [illegible] o [illegible] di prestazioni sanitarie da parte delle U.S.L. Il cittadino sarebbe tenuto a dichiarare al Servizio Sanitario Nazionale per mezzo del «Riccometro» tutte le notizie relative alle sue proprietà...

Guido Matti, Torino

Il riccometro nelle mani del S.S.N.

GENTILE Signor Matti ne ho sentito parlare, ma spererei di non sentirne parlare ancora, perché sarebbe un'ulteriore complicazione. «Il Signor Visco ci ripete che fa tutto per renderci [illegible] complicata la vita, semplificando i provvedimenti fiscali, ma non è assolutamente vero perché il fisco è ingiusto e non può godere di alcuna giustificazione. Il cittadino è chiamato a pagare servizi che vengono male o non vengono del tutto resi dallo Stato. Lo Stato fornisce solo disservizi. Basta pensare alle Ferrovie e alle Poste, proprio i mezzi che dovrebbero cementare l'unità d'Italia. Il cittadino dovrebbe, dunque, versare a vuoto le gabelle pretese e per di più contribuire allo stabilimento di date cifre, autodenunciando tutte le notizie che lo riguardano e economicamente dal c/c ai titoli [illegible] credito, dalla bicicletta alle auto e via dicendo», dice lei Signor Matti, «La stampa, ripeto, si è chiusa in [illegible] doveroso riserbo, senza chiarire se [illegible] un obbligo per tutti o soltanto per chi intende avvalersi delle U.S.L. e quali sono - ove tale obbligo fosse generalizzato - le sanzioni nei confronti di chi intendesse sottrarvisi. Il silenzio stampa mi impensierisce, e così pure il silenzio del pubblico che, a quanto mi consta, [illegible] ha espresso voce di dissenso avverso un provvedimento che autorizza il Servizio Sanitario Nazionale ad aprire il nostro portafoglio e guardarci dentro. Vale la pena osservare che il provvedimento sarebbe in aperta contraddizione [illegible] le recenti norme di legge sulla riservatezza assicurata a tutti i cittadini. In realtà, lo Stato, non riuscendo a carpire a molte persone notizie attendibili sui redditi, escogita ogni mezzo per avere elementi utili fiscali attraverso altre fonti, incurante degli impegni [illegible] in altre cir[illegible] Ma dobbiamo proprio [illegible] supinamente questo arbitrio?...».

Purtroppo di certe [illegible] che si temono non converrebbe neppure parlare. Ecco che il riccimetro nasce e lotta contro di noi. Ma lei non si disperi troppo. Se non sbaglio, il tutto dovrebbe [illegible] realizzato attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, la cui incapacità non è inferiore a quella delle Ferrovie e delle Poste.

[illegible] [illegible] Buono

L'origine [illegible] aggettivo

Vorrei rispondere alla domanda che il signor Fortunato Ficarelli poneva alcuni giorni or sono su queste pagine.

Spiegazioni di «Lapalissiano» e di «La Palice» son comparse sulle pagine di «Società e Cultura» [illegible] nostro quotidiano 5 o 6 o forse 7 anni fa. Io lessi l'articolo e ricordo che quando il generale La Palice morì, lo scalpellino che doveva scrivere sulla sua lapide «Se vivesse farebbe [illegible] invidia» scrisse invece «Se vivesse sarebbe ancora in vita» perché lasciò uno spazio tra «en» e «vie» nella parola «envie» cioè invidia.

L'iscrizione tanto ovvia, che generò l'aggettivo «lapalissiano», divenne famosa perché i cantastorie la ripresero nelle loro canzoni che suonavano nelle osterie.

Angelo Figus, Torino

La rivolta [illegible] latte

La rivolta dei produttori di latte, in particolare del Nord-Est, è un segnale [illegible] il governo dimentica i reali problemi del nostro Paese. Una protesta giusta o sbagliata che sia ha i connotati di [illegible] truffa. La Cee, o chi per essa aveva stabilito delle quote sulla produzione del latte dei vari Paesi della comunità, quote [illegible] i nostri allevatori hanno superato, perché?

Sorprende quanto detto da un rappresentante dei Cobas in una intervista in uno dei Tg del 13-12 che disse: la colpa sarà anche delle industrie? Quali industrie? Le dolciarie?

Inoltre non escludeva possibili infiltrazioni di estranei alla protesta (agitatori)?

Cosa da non escludere visto la visita lampo di Bossi nei loro accampamenti? Una protesta per quanto giusta possa essere inconsapevolmente ha degenerato in quelli che [illegible] diritti e doveri dei cittadini.

Col blocco della circolazione stradale e ferroviaria, col lancio di liquame su persone e [illegible] si [illegible] messi fuori dalle regole di una civile dimostrazione, oltre aver preso in ostaggio i cittadini in quelli che sono i l[illegible] diritti civili.

Democrazia vuol dire libertà, ma nel rispetto delle regole democratiche, della legge e delle istituzioni, non il sovvertimento di esse. Diversa [illegible] la posizione degli olivicoltori del Sud danneggiati dall'importazione di oli e di olive da Spagna, Portogallo e Grecia.

Il governo deve varare una politica agricola che difenda i nostri prodotti.

Enzo Cartany, Strambino (To)

Il rimpatrio degli albanesi

Dopo aver visto alla tv la sceneggiata riguardante il rimpatrio degli albanesi, [illegible] sorge spontanea una domanda: quando finirà questa ipocrisia? Ormai è chiaro e risaputo che gli albanesi faranno di tutto per tornare da noi con ogni mezzo.

E' [illegible] che per sopravvivere l'Albania avrà sempre più bisogno dell'aiuto italiano, in quanto l'Europa non fa niente. E' altrettanto evidente che tutti i giovani albanesi se potessero verrebbero in Italia per cercare un futuro migliore. Dunque, a questo punto, perché non fare dell'Albania la 21ª regione italiana? Forse i governi italiano e albanese dovrebbero aver il coraggio [illegible] decidere in merito, tanto più che [illegible] problema albanese è ormai una questione italiana.

P. Birchi, B. S. Agabio (No)

[illegible] cariche della Luiss

Con riferimento all'articolo *Libe[illegible] lo scacco della morale?* pubblicato sulla *Stampa* di ieri alla pagina 27 di «Società e Cultura», gradiremmo precisare che la carica ricoperta dal prof. Dario Antiseri, più volte citato nell'articolo [illegible] Pierluigi Battista, [illegible] è quella di rettore della «Luiss Guido Carli», ma di preside della Facoltà di Scienze Politiche della stessa Università.

Annalisa Pacini, Roma
Area relazioni esterne
e Servizi agli studenti
della Luiss

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Nel nuovo libro di Miriam Mafai gli anni straordinari del miracolo economico e delle occasioni mancate



L'arrivo degli emigranti alla stazione torinese di Porta Nuova [illegible] un'immagine dei primi Anni Sessanta

Dal 1958 al '63, fra disagi e contraddizioni, uno scoppio di vitalità rivoluzionò il Paese



Miriam Mafai ha appena pubblicato da Mondadori «Il sorpasso». Fra [illegible] 1951 [illegible] il '61 gli addetti all'industria salirono da 5.800.000 a 7.600.000, superando quelli dell'agricoltura

Ma proprio la svolta evidenziò disfunzioni [illegible] ritardi dello Stato

E l'Italia del sorpasso si infilò in un ingorgo

GLI italiani che ogni mattina scendevano, indolenziti, al binario n. 13 della [illegible]zione di Porta Nuova a Torino [illegible] troppo scuri [illegible] pelle, di capelli e [illegible] baffi, troppo incerti e goffi per confondersi con i veri torinesi. Scendevano dal Treno del Sole, che in venti ore e mezzo portava da Siracusa a Torino, indolenziti per il lungo viaggio consumato sui sedili [illegible] legno della terza classe, chiusi dentro cappotti troppo lunghi e giacche troppo piccole... Italiani, certo, ma riconoscibili subito come "diversi", emigranti che venivano [illegible] cercare a Torino, [illegible] capitale d'Italia e ancora capitale dell'Italia industriale, [illegible] posto, un lavoro, una fabbrica di cui non [illegible] nulla. Con speranza e paura».

La grande emigrazione interna degli Anni Cinquanta, dal Sud, ma anche dalle aree depresse del Veneto e dello stesso Piemonte, verso le metropoli del lavoro, della sopravvivenza, fors'anche del successo. L'esodo dalle campagne verso le città. Una prova drammatica per individui e famiglie, che avrebbe ispirato il Visconti di *Rocco e i suoi fratelli*. Ma anche la più grande trasformazione strutturale (spontanea e incontenibile) dell'Italia postbellica. Che con il censimento del 1961, nel primo centenario dello Stato unitario, nato appunto a Torino, vede il numero degli addetti all'agricoltura, che ancora nel 1951 [illegible] di otto milioni [illegible] seicentomila, scendere a poco più di sei milioni, e quello degli addetti alle attività industriali salire da 5 milioni e ottocentomila a sette milioni e seicentomila. E' nata un'Italia nuova, un Paese diverso, con prospettive inedite di sviluppo [illegible] di crescita, ma anche [illegible] problemi, mai prima affrontati, [illegible] sovraffollamento e di degrado delle grandi città, [illegible] più in generale di razionalizzazione e di controllo sociale di un fenomeno imponente, che ha anche aspetti di rifiuto e di scontro tra «invasi» [illegible] «invasori».

I primi «rampanti»

Miriam Mafai, una delle grandi firme del giornalismo italiano in generale, e di quello di sinistra, già comunista, in particolare, rievoca con una pacatezza e un equilibrio ammirevoli, oltre che con una grande capacità descrittiva, «gli straordinari anni del miracolo economico». Come eravamo tra il 1958 e il 1963, cioè come cambiammo abitudini ed esigenze, ma anche problemi e drammi di vita, tra l'incredibile domanda-offerta di posti (di braccia) nell'industria che entrava finalmente nella grande competizione europea, lo scoppio altrettanto impressionante di vitalità imprenditoriale che avrebbe trasformato piccole botteghe in grandi aziende e singoli lavoranti in businessmen, e infine i disagi, le contraddizioni, anche gravi, che tutto ciò portava in seno.

Il titolo [illegible] libro è *Il sorpasso* (edito da Mondadori). S'immagina: il sorpasso della nuova Italia sulla vecchia. Anche. Ma *Il sorpasso* è il titolo di un celebre film [illegible] Dino Risi [illegible] Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant (straordinario attore anche il secondo), un film del 1962, dunque verso la fine del quinquennio considerato. Ed è un film insieme divertente ed amaro, addirittura tragico. Il personaggio di Gassman, autore [illegible] una picaresca e folle [illegible] su «una Aurelia Sport carrozzata Pininfarina», sembra [illegible] Miriam Mafai che racchiuda quelli che [illegible] ormai i tratti peculiari dell'uomo del miracolo italiano, tratti che anticipano il cosiddetto «rampante» degli Anni Ottanta», insomma un avventuriero, magari simpatico, ma dall'incerto futuro.

Velocità incontrollata

Quanto a Trintignant, il suo personaggio finisce ucciso a conclusione del film, fra le lamiere dell'auto uscita fuori strada. Se [illegible] non bastasse, il titolo *Il sorpasso* è in una copertina sulla quale è raffigurata la scena di un ingorgo, con le piccole, povere macchine dell'italiano medio di allora (la Seicento soprattutto) disperatamente ferme sulla strada del mare o delle vacanze. L'ingorgo a causa del sorpasso. Tutti fermi [illegible] [illegible] della velocità incontrollata di un singolo.

E' un'immagine troppo forte (in senso storico-politico), ancorché suggestiva? Direi di sì, ma anche l'autrice sarà d'accordo. E già, perché (a parte, adesso, la simbologia cinematografica del sorpasso) Miriam Mafai dà un giudizio sostanzialmente positivo di quegli «anni straordinari», afferma che essi segnarono una svolta irreversibile nella storia dell'Italia contemporanea, anche in coincidenza con l'avvento della Comunità europea, di cui fummo subito parte.

Naturalmente, ciò non toglie nulla all'analisi dei ritardi e delle disfunzioni dello Stato italiano, che proprio la svolta mise in luce; e neppure alla denuncia del fallimento, [illegible] dei troppo scarsi successi, del centrosinistra di Moro [illegible] Nenni, che doveva regolamentare la crescita tumultuosa del Paese e invece s'invischiò in una palude di difficoltà, provenienti dalla destra conservatrice, politica ed economica, ma anche dall'opposizione del partito comunista. Difficoltà di doppia natura, che già avevano tarpato le ali ai primi tentativi riformatori di Fanfani.

Di quelle occasioni mancate, [illegible] Paese ha pagato e paga ancora un prezzo, [illegible] tuttavia stiamo per entrare definitivamente in Europa, grazie anche all'ex pci. A proposito del quale si può ricordare che la sua colpa non fu tanto quella di osteggiare questo o quel passaggio specifico, quanto di [illegible] essersi attrezzato, per la sua vicenda «diversa», a essere fin d'allora una credibile alternativa di governo. Ma forse è troppo chiedere alla storia, che [illegible] quella che è, e intanto resta la rievocazione puntuale, anche sul piano del costume, degli «straordinari anni del miracolo economico», nel bel libro di Miriam Mafai.

Aldo Rizzo

Il museo di New York cambia look

MoMa, la sfida giapponese

NEW YORK

IL Museum of Modern Art cresce e cambia faccia. L'autore del progetto, che raggiungerà un miliardo di dollari, [illegible] Yoshio Taniguchi, l'architetto giapponese che proprio [illegible] questi giorni ha vinto il concorso per il rifacimento del [illegible] con [illegible] più importante collezione al mondo di arte moderna [illegible] contemporanea. «Voglio trasformarlo in maniera [illegible] radicale, rispettando però il suo contesto storico, culturale [illegible] sociale», ha commentato Taniguchi, 60 anni, laureato a Harvard, alla sua prima esperienza internazionale. Timido e discreto, assistente di Kenzo Tange dal 1964 al 1972, Taniguchi si era sempre tenuto lontano dai riflettori, lavorando solo nel suo Paese, dove ha costruito, oltre a una serie di edifici, quattro musei che hanno attirato sul suo lavoro l'atten[illegible] della commissione del MoMa.



Yoshio Taniguchi

«Abbiamo preferito lui perché il suo progetto era quello che più rispecchiava l'idea che avevamo di un museo del terzo millennio», spiega Terry Riley, direttore del dipartimento [illegible] Architettura. «Per [illegible] nuova sede non volevamo un simbolo dell'avvenire, come hanno fatto altri musei, ma una struttura vera, che potesse ospitare opere e programmi del futuro». Riley non fa nomi, ma si riferisce al Guggenheim di Bilbao, di Frank Gehry, inaugurato [illegible] ottobre, e al Getty Museum di Los Angeles, di Richard Meier, che appena aperto è già contestatissimo.

Quando un anno fa aveva selezionato dieci architetti, quasi tutti americani tra i 40 e i 50 anni (tra loro c'era una sola donna), i grandi santoni del compasso si sono sentiti esclusi da questo che è il progetto architettonico più ambizioso della città. Quando poi in questi giorni, dopo una ulteriore selezione fatta a giugno (ne erano rimasti in gara tre), la scelta è caduta [illegible] Taniguchi, apriti cielo.

Per il mondo dell'architettura internazionale è stato un duro colpo. Con il suo stile limpido e ordinato, Taniguchi ha fatto arricciare il naso alle avanguardie architettoniche internazionali. «Voglio creare un posto ideale per l'arte e per [illegible] gente facendo un uso della luce, dei materiali e dello spazio che sia creativo e disciplinato al tempo stesso, voglio creare nuovi spazi per l'arte, ma anche per lo studio, la ricerca», spiega l'architetto giapponese, che ha scelto ardesia, cristallo e alluminio come elementi-base.

Piaccia o no [illegible] risultato, il compito non [illegible] facile. Mettere [illegible] mani su un edificio nel quale si erano già esercitati illustri predecessori richiedeva, oltre che inventiva, rispetto per la storia di questo museo fondato nel 1929 da tre illuminate miliardarie: Lillie Bliss, Mary Sullivan e Abby Rockefeller, appassionate di arte contemporanea e decise [illegible] tutto per farla conoscere nel mondo. All'epoca i Cézanne, i Duchamp, i Picasso, [illegible] New York come altrove, non erano esposti nei musei: per questo le tre signore affittarono prima una «brownstone» sulla 57ª Strada all'angolo con la Fifth Avenue [illegible] tre anni dopo spostarono la sede all'11 West della 53ª, dove [illegible] ancora oggi. Il primo edificio è di Goodwin [illegible] Stone, nel 1939, poi ci sarà l'intervento Bauhaus, con la famosa scala. Nel 1951 si aggiunge la struttura di Philip Johnson, che firmerà pure l'ala Est [illegible] il giardino delle sculture. Nell'84 arriva Cesar Pelli: rifà l'atrio [illegible] costruisce la torre. Un anno fa il MoMa si espande ancora, comprando per 50 milioni di dollari il vecchio Hotel Dorset. E Tanaguchi, per chiudere un capitolo e aprirne un altro, senza farsi notare, fa sua la filosofia [illegible] «Gattopardo»: tutto deve cambiare perché tutto rimanga uguale.

Fiamma Arditi

Parla l'attore, da venerdì a Torino con i «Viaggi» di Swift

Il mio Gulliver per sobillare

Poli e la fantasia dello spettatore



Quattro avventure straordinarie, svolte nel tempo e nello spazio

«Il teatro va bene, va male il cinema: mi sembra di buttare acqua nel fiume»

Paolo Poli: questa volta avrà fianco altro attore, Pino Strabioli

TORINO. Paolo Poli invita a un'avventura immobile. Venerdì sera, Santo Stefano, arriva al Carignano con «I viaggi Gulliver». Per la prima volta, dopo gli spettacoli da solista, ha al suo fianco altro attore, Pino Strabioli. Con lui, e col rinforzo dei soliti mimi-ballerini, ci racconta una delle più strabilianti avventure dell'intelligenza della fantasia, un vagare avventuroso che nel romanzo del reverendo Jonathan Swift assume la silhouette elettrica della metafora e della premonizione. Dopo incursioni nell'antichità classica, nel Rinascimento, nella letteratura d'appendice e nel fuori-catalogo vecentesco, Poli si insinua nel secolo dei Lumi, quello del detto Grand Tour, quando i gentiluomini «andavano comprare i cavalli Londra, i libri a Parigi e scendevano a Napoli per fare l'amore».

Nello spettacolo scritto Ida Omboni, Poli si è riservato di Swift. suo partner ha personaggio del navigatore Gulliver. medico di mercantili al servizio di Sua Maestà, che chiede all'abate di dar forma al brogliaccio caotico delle sue memorie di viaggio. L'avventura parte da qui. Cominciano qui i quattro viaggi fantastici allestiti da Poli, due nello spazio e due nel tempo, si avviano dall'isola di Lilliput, dove un'umanità piccolissima si fa guerra per motivi assurdi che, dice Poli, ricordano i cavilli dell'integralismo religioso. La lite è accesa dal seguente dubbio: sia preferibile aprire l'uovo dalla parte larga o dalla parte stretta. La seconda tappa è Brobdingnan, terra di giganti e di gigantesse, gente pacifica porcellona, dove il minuscolo Gulliver rischia affogare tra i seni e gli anfratti dell'anatomia femminile.

Il primo dei viaggi temporali tocca l'isola dei superscienziati, dove si sperimenta il cibo domani, la merda depurata da ogni sgradevolezza: l'altro viaggio è al passato, verso un Eden incontaminato, un'isola nella quale dominano i cavalli. Ma quando questi apprendono quale sorte sono destinati in altri Paesi, cacciano Gulliver, minacciandolo di quegli stessi tormenti cui sono sottoposti i cavalli in Francia in Inghilterra. Per viaggiare nello spazio e nel tempo Poli si traveste, ricorre alle maschere, cerca di sobillare la fantasia dello spettatore. «C'è già la televisione che fa sciatto naturalismo», commenta.

A teatro lei cerca il contrario.

«Si capisce. Col maresciallo, la farmacista, l'angoscia per le gravidanze non volute la tv racconta finta Italia. Bisogna insistere, dare una valvola alla fantasia, proporre parole che magari esulano dal nostro linguaggio. "Cantami diva del Pelide Achille l'ira funesta": i ragazzini non lo capiscono più, parlano televisese. Occhei?».

Lei dice che le sue tournée sono sempre fortunose. Come mai?

«L'anno scorso ho fatto i capoluoghi di provincia. Quest'anno visito il profondo Sud e il profondo Nord, dove c'è difficoltà comprendere il dettato».

non le dispiace.

stanco da morire. Però sono come i pidocchi: salto in testa alla gente succhio il sangue. Mi diverto così, a differenza dei miei colleghi».

Come si divertono i suoi colleghi?

«A loro piace star fermi, possibilmente in una sola città, Roma. Al mattino fanno la radio, al pomeriggio non so che cosa, alla sera recitano e alla notte... Io sono all'antica italiana, armo bagagli vedo. Vado dove posso, nelle cittadine che amano vedere la mus non in tv, restaurano i vecchi teatrini, e arrivo fare quattrocento recite in due anni».

Con quale sensazione?

«Di buttare l'acqua nel fiume, col senso dell'inanità, per dirla con Garibaldi».

Ma il teatro va bene. Il pubblico è aumentato del per cento.

«Va bene perché va male cinema. E' un po' come la letteratura. Trionfa Ramses, una merda assoluta, poi si va con Tamaro via. Al cinema fanno questi filmetti semplicissimi che grazie a un'astuta distribuzione fanno il pieno. La gente si immedesima nell'ovo sodo. Al confronto "Pane, amore e fantasia" è capolavoro».

Guerrieri

Il progetto di Pomodoro e Leonetti per lo Stabile di Torino

Un sole gigante su Leopardi

E lo scrittore recita tre «Operette»



Gabriele Lavia sta già preparando un progetto per ricordare Giacomo Leopardi nel bicentenario della nascita

TORINO. E se Gabriele Lavia fosse un diavolo? Appena cominciata la sua prima stagione al Teatro Stabile, eccolo decidere un progetto per l'anno prossimo, «Giacomo Leopardi - la natura, sole la morte», in occasione del bicentenario della del poeta. Chi lo farà? Ecco sorpresa. In scena ci lo scrittore Francesco Leonetti, una delle più robuste costole dell'avanguardia letteraria, che interpreterà tre testi dalle «Operette morali». tratta di «La Natura un islandese», di Copernico» «Federico Ruysch e le mummie». I tre dialoghi saranno incastonati uno spazio affidato ad Arnaldo Pomodoro. La coppia di artisti meditava da tempo di la su queste «piccole commedie». «Non pensavamo nemmeno che c'era di mezzo il bicentenario», dice Leonetti. Sono arrivati da Lavia con progetti e bozzetti, e Lavia s'è entusiasmato. Aggiunge Leonetti: «Gli è persino piaciuto che a recitare fossi io».

Non c'è paradosso nella sua voce, forse qualche compiacimento quando dice di avere recitato al ci per Pasolini per la Cavani, di avere fondato un gruppo teatrale del quale fanno parte Isgrò e Balestrini, di essersi esibito con loro in rassegne e festival. Né gli sembra azzardato applicare la sua natura istrionica a Leopardi; in fondo è il più leopardiano degli scrittori d'avanguardia. I tre testi sono stati scelti dopo lunghe discussioni tra lui e Pomodoro, mettendo in evidenza più il filone filosofico che quello dell'infelicità, isolando la zona pensiero che sta tra illuminismo materialismo. Ecco perciò il tema della natura matrigna, ecco l'ironia sugli uomini che si considerano al centro dell'universo, morte vista non come tragedia ma come mancamento. «Temi anche attuali - dice lo scrittore - gli uomini continuano ad aver bisogno qualche lezione. no?».

Lo spettacolo andrà in prova ver la metà ottobre a Casale Monferrato, quindi debutterà a Torino. Con Leonetti, nella parte della Natura, reciterà Carla Chiarelli. «Ma non credo che vedremo», avverte Pomodoro. Spiega che l'attrice si troverà dentro montagna che lui disegnerà. L'idea che questo grande scultore affronti Leopardi significa che creerà mondi inattesi di terre, metalli, soli? Annunciando un progetto ancora imperfetto, Pomodoro fa vedere la montagna parlante, un disco solare che all'improvviso si rovescia e si trasforma un mondo trasparente, che gonfia e quasi esplode sulla platea. Racconta l'ultimo episodio: «Un classico colpo di teatro, le mummie parlano con le tecniche delle stoffe elastiche verranno avanti, non staccate dalla loro parete». emoziona, parla e quasi sogna; e confessa solo ciato come scenografo, ma di fare teatro «con tantissima gioia». Lo spettacolo è calore; il vernissage, gelo. [o. g.]

Auguri professore

Orlando maschera esemplare

ULTIMA commedia italiana dell'anno, «Auguri professore», primo film diretto da Riccardo Milani, può far riflettere sulla natura di questo genere gran successo nazionale: non più sarcastica, capace di critica sociale, di cattiveria e di polemica politica, la commedia italiana dei Novanta non dà fastidio a nessuno, risulta piccoloborghese, comicosentimentale, dolceamara, diaristica o espositiva, popolata di protagonisti consapevoli d'una realtà negativa ma remissivi, senza voglia né fiducia di poter cambiare le cose, portati al sorriso facato più che alla risata liberatoria, all'arrangiarsi più che al battersi.

«Auguri professore», tratto da «Solo se interrogati» Domenico Starnone (editore Feltrinelli), racconta in stile televisivo, attraverso l'esplicativa voce fuori campo del protagonista, la crisi d'un professore che non crede più nella propria funzione. La scuola è disastrosa quanto il Paese; i ricordi sono amari e i ragazzi sono somari («Gli extracomunitari sono quelli che non fanno parte dell'Acea», l'ignoranza confonde Comunità europea e Azienda comunale romana); troppi studenti si perdono per strada, un'ex allieva tornata come insegnante attiva, zelante petulante irrita il professore depresso anche dalla eterna ripetitività scolastica. Ma la crisi simboleggiata dall'impossibilità del professore di formulare e consegnare il piano didattico viene ovviamente superata, lo scoraggiato torna ostinato al lavoro di sempre.



Silvio Orlando

«Auguri professore» parrebbe esser stato già fatto già visto mille volte alla tv se fosse per il protagonista Silvio Orlando: la bravura nello squallore nella mediocrità, la sua capacità d'esprimere insieme scoramento e coraggio, la sua rassegnazione al peggio che non cancella il desiderio del meglio, la sua malinconia ironica, ne fanno una maschera italiana esemplare di questi anni.

Lietta Tornabuoni

AUGURI PROFESSORE
Riccardo Milani
con Silvio Orlando, Claudia Pandolfi, Duilio Del Prete
Commedia. Italia, 1997.
Cinema **Nazionale 1** di Torino; **Cavour, Pasquirolo** Milano; **Admiral, Ariston, Atlantic 6, Augustus 1, Broadway 3, Ciak 2, Excelsior 2, Reale**, **Royal 2** di Roma

---

Di Spottiswoode

Pierce 007 combatte la televisione

QUESTA volta il Male è il potere televisivo, o meglio un imperatore dell'informazione, un dittatore dei media, Jonathan Pryce padrone di catene televisive giornalistiche, un cinico esagerato pronto scatenare guerra tra Inghilterra e Cina pur di assicurarsene lo scoop di conquistare la massima audience mondiale. «Il domani non muore mai» di Roger Spottiswoode, diciottesimo episodio della saga di James Bond, caratterizzato da questo nuovo nemico, espressione d'un disagio internazionale, della pubblicità. Trasformato uomo-sandwich, il vecchio agente 007 promuove prodotti di molte marche (Visa, Ericsson, Omega, Bmw, Smirnoff, Heineken, Avis Rent-a-Car): quelle che erano un tempo scelte d'eleganza o di stile del personaggio diventano una funzione commerciale, una caccia ai soldi cui Pierce Brosnan, con la sua sciolta disinvoltura da indossatore, pertinente protagonista.



Pierce Brosnan

Naturalmente, ci sono poi anche grandi sequenze avventurose: duelli aerei, una nave inglese silurata invasa dalle acque affondante, fughe, inseguimenti. Un cadavere piomba in rotativa a insanguinare il giornale che si va stampando; un assalto all'automobile di Bond la rivela indistruttibile inviolabile mentre la sua moto sa volare da un edificio all'altro; un cattivo viene triturato da una ruota dentata, la compagna asiatica di Bond Michelle Yeoh tira calci indemoniati. Come personaggio dei romanzi inglesi Ian Fleming, l'agen 007 ha 44 anni: il primo dei 10 libri nei quali fece la sua apparizione, «Casino Royale», è del 1953. Come personaggio cinematografico, ha 35 anni: il suo primo film diretto da Terence Young, «Agente 007, licenza di uccidere», è del 1962 . Si capisce che tutto risulti obsoleto, prevedibile e standardizzato, però il film resta abbastanza divertente. [l. t.]

IL DOMANI MUORE MAI
di Roger Spottiswoode
con Pierce Brosnan, Jonathan Pryce, Judi Dench
Teri Hatcher, Michelle Yeoh
Avventuroso. Inghilterra/Usa, 1997
Ambrosio 2, Fiamma Torino
Odeon Milano; **Embassy Eurcine, Jolly**, **Maestoso Metropolitan** Roma

---

E' con Reeves

Pacino un Belzebù in tribunale

AL Pacino è uno dei grandi della scena americana: sono frequenti le sue apparizioni in teatro testi che vanno da O'Neill a Brecht trascurare Shakespeare. Tutti ci siamo inchinati di fronte alla scienza dello spettacolo che emanava dal suo film «Riccardo III - Un uomo, un re», firmato anche regista. Ma quando è in ballo il cinema lo stesso Pacino deve pensarla un po' come Gassman dei bei tempi andati: ovvero che sullo schermo scherzo vale. Ed ecco il prestigioso divo prestarsi ad una torva mascherata, «L'avvocato del diavolo», addirittura nei panni di un minaccioso Belzebù delle pandette. John Milton (il personaggio ha assunto il nome seicentesco poeta di «Paradiso perduto») è il patron dello studio avvocatile New York che arruola il giovane Kevin (Keanu Reeves), imbattuto e cinico legale di provincia, e schiude un avveni di agiatezza a lui e bella moglie Mary Ann (Charlize Theron). Il motivo per cui demonio si impegna a tentare proprio quel giovanotto, facendone lo strumento principale delle sue trame e trascinandolo alla rovina, è segreto del film; e vi assume parte importante devota e allarmata dre di Kevin (Judity Ivey) che ha un bell'attaccarsi alla Bibbia nel tentativo nascondere le proprie colpe evitare peggio.



Al Pacino

In questa strana atmosfera di fine secolo, contrasto i progressi della scienza e della tecnologia, fioriscono le sette e i riti satanici; il regista Taylor Hackford, nel mettere dito sulla piaga di una professione ad alto rischio morale come quella dell'avvocato (si può difendere chi si sa colpevole?), si ispira evidentemente a «Rosemary's Baby» di Polanski. Però difficile lasciarsi coinvolgere da una vicenda troppo lunga (143 minuti), sbilanciata fra registro drammatico, thriller e grottesco; e commuoversi alle disavventure della meschina Mary Ann che ingenuamente si fa trascinare sull'orlo della pazzia. Detto ciò, restano i pregi di una confezione all'americana dove la qualità dei singoli contributi artistici (fotografia, scenografia, montaggio) si fonde in un ritmo in fin dei conti accattivante. se Keanu Reeves conferma una bella grinta, Pacino pur sempre Pacino.

Alessandra Levantesi

L'AVVOCATO DEL
di Taylor Hackford
con Al Pacino, Keanu Reeves
Charlize Theron
Produzione americana, 1997
Genere: Thriller
Cinema **Ideal, Reposi 1** **Torino**
Astra di Milano
Fiamma, King, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Alhambra Roma

Guida agli appuntamenti più nuovi, folli e interessanti in scena nelle grandi capitali

Re Leone della Disney imperversa a Broadway. Impossibile trovare un posto per assistere a un supercampione di incassi

IL MONDO che spettacolo!



Il top è partecipare al «Gala de Reyes» del Teatro Real in cui canteranno Pavarotti, Domingo e Carreras per i 60 anni di re Juan Carlos

New York, i musical

Sfavillante Christmas con le folli Rockettes



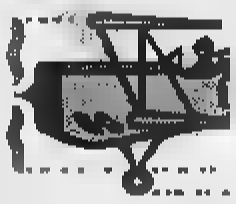
NEW YORK

COME tutti gli anni sono moltissimi gli spettacoli delle feste a Manhattan, tutti i tipi, per accontentare non solo i newyorkesi ma anche i turisti che questi giorni stanno arrivando da ogni angolo del mondo. Chi cerca quelli natalizi li trova al Radio City Music Hall, dove è in scena lo sfarzoso «Christmas Spectacular», con le Rockettes, e tanto di animali veri sul palco (si replica fino al 4 gennaio); teatro del Madison Square Garden con l'immancabile musical «A Christmas Carol» Dickens. A Broadway imperversa il «Re Leone» della Disney, in versione musical, un supercampione d'incassi; c'è da pensare che col Titanic che sta riempiendo le sale cinematografiche, anche «Titanic» in musicale aumenterà le vendite dei biglietti.

I patiti di Walt Disney trovano ancora, in cartellone, «La bella e bestia», a pochi isolati di distanza dal leone. Ovviamente, in coda moltissime famiglie con bambini. E inoltre è in scena il «Cirano de Bergerac», interpretato da Frank Langella (il boyfriend Whoopi Goldberg); il «Diario di Anna Frank»; «A View from the Bridge», di Arthur Miller, l'«Ivanov» di Cechov, «Jackie», «Jekyll and Hyde»; prostitute di «The Life», la «strana coppia», Tony Randall-Jack Klugman, nel divertentissimo «The Sunshine Boys», di Neil Simon, «The Capeman», il musical di Paul Simon, è nel teatro dell'hotel Marriott, a Times Square; vicinissimo a «The Scarlet Pimpernel»: è stato distrutto dalla critica, ma pubblico lo ama incondizionatamente e ne ha decretato il suc. Resistono i sempreverdi «Cats», «Chicago», «Grease», «The King and I», «Les Miserables», «Miss Saigon», «The Phantom of the Opera», «Rent», «Stomp»: occasione per chi arriva a New York li hanno visti in scena. C'è perfino Natività, rivista in chiave jazzistica con musicisti costumi tradizionali, compresi Tito Puente e Lionel Hampton, al Lamb's Theater. Per gli appassionati jazz un duo di star, Chick Corea e Gary Burton, al Blu Note; e due fuoriclasse del pianoforte, Hank Jones, all'Iridium, e Cedar Walton al Village Vanguard. [g. b.]

Mosca, la rinascita

Teatri pieni, lunghe code Eventi: Richter e Amleto



MOSCA.

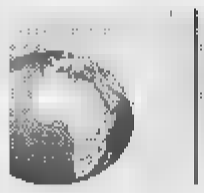
UN Natale sotto il segno dell'ottimismo per la capitale russa, che vive - per la prima volta da parecchi anni - stagione buona. Teatri pieni, code alle mostre, nuovi film, festival e progetti; Mosca riscopre di avere ancora registi, attori, musicisti e vive intensamente quello che sembra un ritorno alla normalità.

Nelle vacanze di Capodanno e Natale (che qui si festeggia il 7 gennaio, secondo calendario giuliano) a prendere la prevalenza le arti classiche: musica teatro. L'evento del momento «Le di dicembre», una serie concerti e dibattiti ideata dal grande pianista Svjatoslav Richter, scomparso l'estate scorsa. cartellone ci quartetto di archi di Jurij Bashmet, il piano di Nikolaj Petrov e gli appassionati interventi di Alexandr Solzenicyn.

L'altro indirizzo dove accorrono gli appassionati in questi giorni è Teatro d'Arte dove va in scena l'attesissima prima dell'«Amleto» del regi lituano Edmundas Nekrosciusz, osannato dalla critica. Così l'altro capitolo della rilettura dei classici, una corrente che ha investito il teatro russo ormai libero da dogmi ideologici ed estetici: il cechoviano «Platonov» del pietroburghese Lev Dodin. Anche il cinema russo sembra uscire dallo stato comatoso degli anni scorsi. successo del «Ladro», premiato a Venezia e proiettato in questi giorni Mosca sembra confermarlo. Per gli ultimi giorni dell'anno previste nuovi film. E rinasce una vecchia tradizione: il film di Natale, la favola a lieto fine che porta speranza. [s. z.]

Parigi, vince l'opera

Traviata è cosmopolita la Vedova è scintillante



PARIGI

TEATRO, opera, balletti, concerti? A Parigi non c'è che l'imbarazzo della scelta, ricchissima nel periodo delle feste. Sulla scena dell'Opéra-Bastille (il nuovo teatro lirico inaugurato nel 1989) è di ritorno (fino al 10 gennaio) «La Traviata» che non era rappresentata a Parigi dal 1986. Que versione dell'opera di Verdi è «cosmopolita». La regia è dell'inglese Jonathan Miller, la direzione musicale dell'americano James Conlon; Violetta è la soprano romena Angela Gheorghiu, Alfredo il tenore sudamericano Ramon Vargas.

Cosmopolita, ma decisamente più «leggero», è anche lo spettacolo dell'Opéra-Garnier monumentale teatro lirico costruito ai tempi di Napoleo III) dove va in scena fino al 31 dicembre una scintillante edizione della «Vedova allegra»: regia è del franco-argentino Jorge Lavelli, gli interpreti principali sono la finlandese Karita Mattila e il danese Bo Skovhus.

Eclettico, il cartellone della Comédie française propone in alternanza, nel periodo delle feste, uno spettacolo classico (la celeberrima commedia Molière «Le furberie di Scapino»), uno moderno («Le serve» di Jean Genet) e un'operetta («La parisienne» Meilhac e Halévy). I «fans» di Molière si pigiano anche nel teatro Porte Saint-Martin dove è di scena «Il borghese gentiluomo». Ma lo spettacolo che fa correre tutta Parigi è, al Trianon, la versione «kitsch» del «Nerone» di Gabor Rassov, con gladiatori, elefanti (veri), cortigiane e legionari, a mezza via tra i film in costume di Riccardo Freda e il teatro di Carmelo Bene. Lo spettacolo richiama *grand guignol*, l'emoglobina che sgorga a fiotti e le cartapesta) decapitate che ruzzolano sul palcoscenico, fino all'incredibile balletto finale degli «zombi», i fantasmi delle vittime fatte assassinare da Nerone che vengono a tormentare il loro carnefice.

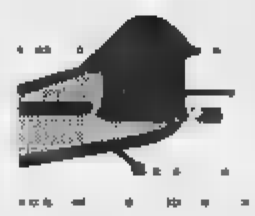
Per ascoltare musica jazz si va al «Caveau la Huchette» e nelle altre pittoresche «caves» del Quartiere Latino, o al «Club Lionel Hampton» dove si esibisce Big Joe Turner il suo Memphis Blues Caravan Show. E il teatro Châtelet propone un eccezionale spettacolo canti e danze «flamenco», straordinario ballerino andaluso «El Guito» e la star del *cante hondo* Carmen Linares. [e.m.]



Lorca, flamenco e «West Side Story» nella capitale della Spagna In Inghilterra la star è Fiona Shaw Monaco: le feste vanno a tutto Strauss

Madrid, nuova fiesta

Un ordine categorico vegliare fino all'alba



MADRID

NELLA metropoli più nottambula d'Europa, dove è obbligatorio di massa «Chocolate con churros» prima andare a dormire all'alba, le feste natalizie '97 prospettano, sempre, un cocktail di tradizione e trasgressione. Lirica e, naturalmente, flamenco. Lorca e «West Side Story». Il tradizionale «Concierto de Navidad» e «Villancicos» (canti di Natale) con gli scatenati e di gran moda «Bailes de lon» (dalla mazurka al tango, dalla sevillana cha-cha-cha» in discoteche ad hoc o la danza del ventre al frequentatissimo Café Oriental dietro Plaza de España. E la macro fiesta nella Plaza de Toros di Leganes, coperta per l'occasione.

Il massimo è il «Gala de Reyes» il 5 gennaio al «Teatro Real» (completamente ristrutturato ed inaugurato lo scorso ottobre; costo 250 miliardi di lire), alla presenza degli amatissimi sovrani di Spagna Don Juan Carlos e Doña Sofia, in cui canterà la «troika» Luciano Pavarotti, Placido Domingo e José Carreras per festeggiare il 60° compleanno del re più popolare del mondo. Per il flamenco c'è la «Noche buena» Manuel Morao e Los Jitanos de Jerez, straordinari concerti al Centro cultural de la Villa, oppure il «Ciclo extraordinario de flamenco» all'esclusivo Colegio Oficial de Medicos con il fantastico chitarrista Pepe Habichela. Oppure i meravigliosi spettacoli-cena al Café de Chinitas o al Corral de la Moreria o a Casa Patas, ove si beve solo squisito «fino» manzanilla di Jerez.

«Yerma» del divino Federico Garcia Lorca al Teatro Lara, «West Side Story» al Nuevo Apollo, oppure «El hombre de la Mancha», opera cantata e ballata dedicata a Don Chisciotte, al Teatro Lope de Vega. Il «Baile de salon» al «But», dalle 2 notte alle 8. [g. a. o]

Londra,

Lemper con «Chicago» infiamma il West End



LONDRA

L'EVENTO della stagione è il musical «Chicago» con Ute Lemper, in scena all'Adelphi Theatre, in pieno West End.

Questa storia di delitto e showbiz si apre con «All That Jazz», uno dei numeri musicali in assoluto più riusciti di tutti i tempi.

Le recensioni sono state generalmente entusiastiche e se si vuole prenotare bisogna spicciarsi: dovrebbe essere più facile trovare qualche posto libero durante le matinée di metà settimana.

Chi ha intenzione di fare un salto a Greenwich può abbinare alla gita «David Copperfield», audace adattamento del romanzo di Dickens, attorno al cui eroe semi-autobiografico ruotano tre buone di scoppiettanti trovate sceniche (al Greenwich Theatre).

Nei p della Torre di Londra, all'antico Wilton's Music Hall, c'è invece una concisa (trentasette minuti, per la precisione) e intensa versione di «La terra desolata» di T.S. Eliot: la star è Fiona Shaw, una delle migliori attrici in circolazione. Questo sacrario dedicato alla più popolare forma di intrattenimento dell'era industriale si presta bene alla sfida.

Il barocco sembra spopolare nel calendario londinese fine anno, con concerti a lume di candela al Barbican e St Martin in the Fields. Anche Mozart figura tutto solo alla luce nuda della fiamma domenica 28, sempre al Barbican. Un'istituzione della Wigmore Hall è il concerto domenicale mattutino, bevanda inclusa: il gennaio è previsto un programma di canzoni dal titolo «Chanson de matin».

Chi ha voglia di eccellente jazz può andare a sentire Courtney Pine, maestro contemporaneo del sassofono che ritorna al Jazz Café dal 27 31 dicembre con la sua band di jazz/hip hop. Uno degli eventi stagionali più curiosi e allegramente kitsch è «Bjorn Again», un tributo agli Abba (Blackheath Concert Halls, 27 dicembre). [m. c. b.]

Da Berlino a Bonn

Un grande saluto al '97 accompagnati da Abbado



SE Bonn, capitale in via di esaurimento, rilancia per le feste balletto «Schiaccianoci» di Ciaicovskij e propone una riedizione di «West Side Story» diretta da Lothar Koenig, Berlino - capitale dimezzata in attesa del «trasloco» che la legittimerà nel ruolo - moltiplica le offerte rango. A cominciare dal concerto di fine d'anno diretto da Claudio Abbado, con musiche di Carl Maria von Weber e Ludwig van Beethoven.

Il «teatro di Brecht», il «Berliner Ensemble», presenta la «Vita di Galileo» in una messa in scena di B.K. Tragelehn, con Josef Bierbichler nella parte di Galileo. Al «Maxim Gorki», invece, una novità dall'America: una commedia di Wendy MacLeod su Jackie Kennedy e i suoi presunti amori incestuosi. Protagonista è Anne Steffens.

Alla «Stadt Oper» della Unter den Linden, all'Est, una nuova edizione del «Barbiere di Siviglia» Gioachino Rossini (direttore De Marchi, regista Berghaus). Alla «Schaubühne», Bob Wilson con un adattamento da Gertrude Stein, «Saints and singing»: gli attori sono giovani della scuola di recitazione di Berlino e del Piccolo Teatro di Milano.

Ancora a Berlino, all'«Hebbel Theater», «Gosh: Mad(e) in Paradise», uno spettacolo a metà fra il musical e circo. segnalare infine, al National Theater di Monaco, «Die Camelien Damen», balletto di John Neumeier su musica di Frédéric Chopin; «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss e «Die Fledermaus» di Johann Strauss. Sempre a Monaco, nella «Hercules Saal» della Residenz tradizionale «Münchener Neujahrskonzert» è dedicato quest'anno a musiche Strauss, Chopin e Offenbach. Una curiosità dall'Italia: al Bayerisches Nationalmuseum, un'insolita esposizione statue a grandezza naturale: Bambino Gesù, rappresentazioni italiane tre secoli». [e. n.]

TIVU' & TIVU'

La melassa sul video delle feste
Successi del troppo giovane Baudo

QUAL è la più bella favola di Natale, in televisione? Una televisione che faccia finta che [illegible] Natale. C'era una volta un canale: durante [illegible] feste invernali dava bei film, si occupava dei problemi quotidiani senza retorica, cercava di informare e divertire il suo pubblico. Tenendosi lontano dalla melassa, dalla beneficenza, dal «tutti sono più buoni». Perché nessuno è più buono, naturalmente, soltanto perché [illegible] Natale, anzi ognuno è nervoso il doppio del solito perché ha più cose da fare e più denaro da spendere, sbizzarrendosi tra tutti i suggerimenti che il piccolo schermo per primo [illegible] fornisce. Ma far finta di nulla [illegible] impossibile, e così, tradizionalmente, fatalmente, i palinsesti si riempiono di [illegible] a tema, intonate alla ricorrenza, [illegible] tanti figuranti vestiti da Babbo Natale [illegible] tante bocche piene di panettone. Fateci caso, le pubblicità di panettone e pandoro sono tutte uguali, con i «testimonial» che [illegible] con aria godurìosa il bolo dolcificato. Ma anche i telespettatori sono d'accordo a che le ricorrenze vengano rispettate: e così, l'altra sera, il programma di maggiore successo è [illegible] film, «Miracolo sulla 34ª strada» (6 milioni 560 mila persone), [illegible] peraltro deliziosa pellicola in cui si [illegible] di dimostrare, e alla fine ci si riusciva, l'esistenza [illegible] di Babbo Natale. Lacrime e sentimenti nel cuore illuminato [illegible] New York, [illegible] supermercati allettanti e regali inutili. Però quella era fiction, era un film, più fiction di così: [illegible] allora [illegible] bene che si raccontino [illegible] le favole, i film [illegible] fatti per quello, per farci sognare attraverso [illegible] immagini [illegible] i pensieri che [illegible]

Ma gli altri sogni televisivi hanno avuto meno successo: un milione 837 mila spettatori per «Una sera di dicembre» su Raitre, [illegible] festa che [illegible] svolgeva a [illegible] Patrignano e che, al di là della retorica di Renato Zero, era poi una sfilata di canzonette. Non è che [illegible] pubblico non si accorga che agli artisti si addice soprattutto la passerella, al di là del «cuore prepotente». E intanto [illegible] Rete 4 è ritornato Alberto Castagna, a presentare un'altra seratina, dedicata alle orchestre di liscio italiane, e modestamente propedeutica per il suo atteso ritorno, nel dopo «Stranamore». Melassa, proprio quella appiccicosa, [illegible] tutte le parti. Non [illegible] si salva, tutto è colorato di rosso Natale. Meno Pippo Baudo che ha chiuso ieri sera su Canale 5 la [illegible] «Festa del disco». Non [illegible] conosciamo ancora i dati d'ascolto di quest'ultima serata, [illegible] la settimana scorsa le cose [illegible] andate bene per il presentatore, che vediamo muoversi con rigore, anche in momenti che per lui, abituato ai fasti del passato, potrebbero [illegible] di difficoltà. Forse è ancora troppo giovane per ritornare veramente sulla breccia, per avere il successo di Corrado [illegible] Vianello deve aspettare almeno una decina d'anni.

Se per caso non ricordiamo tutte le scene [illegible] memoria, questa sera potremo ripassare Chaplin [illegible] la danza dei panini: su Raitre, «La febbre dell'oro», un superclassico. [illegible] naturalmente, Buon Natale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Torna E.T. telefono casa

E.T. [illegible]
1982, alle 20,45, su Italia 1; dur.:110'

Regia di Steven Spielberg per il film campione d'incassi della storia. Erano i primi Anni Ottanta quando l'alieno E.T. approdò sugli schermi cinematografici di tutto il mondo e la storia del piccolo extraterrestre adottato da tre fratellini commosse grandi e bambini. La simpatia del personaggio disegnato e costruito da Carlo Rambaldi insieme a quella dei giovani protagonisti, Henry Thomas e Drew Barrymore [illegible] tutti, [illegible] al centro di questa favola moderna, ricca di messaggi innocenti. Vincitore di tre Oscar: migliore colonna sonora, effetti visivi ed effetti sonori speciali.

IL [illegible] SEGRETO
1993, alle 20,50 su Raidue; dur.:97

Agnieszka Holland è la regista di questa pellicola in prima visione. Anche qui recitano - con bravura - tre bambini, al centro di una storia ambientata in una villa di stile gotico. Amore [illegible] amicizia in [illegible] Inghilterra di inizio secolo dove la solidarietà nei confronti del giovane invalido Colin (Heydon Prowse) [illegible] incontra con la semplicità dell'orgogliosa Mary (Kate Moberly) e la gentilezza [illegible] ragazzo di campagna Dickon (Andrew Knott).

[illegible] SEMPRE...
1974, [illegible] 14,25 su Raiuno; dur.:88

«Herbie il Maggiolino sempre più matto». Seconda avventura della serie dopo il fortunato successo di «Un Maggiolino tutto matto». In questa circostanza la mitica vettura Volkswagen, abbandonati i colori di auto da corsa, si presenta in una veste non competitiva per contrastare le malefatte [illegible] un costruttore [illegible] scrupoli. Regia [illegible] Robert Stevenson, produzione Disney.

LA SPADA NELLA ROCCIA
1963, [illegible] 21,15 su Raiuno; dur.:75

Film d'animazione, ovviamente targato Disney, [illegible] la regia [illegible] Wolfgang Reithermann. La storia di Re Artù che aiutato dal mago Merlino estrae la celebre spada [illegible] scopre la propria vocazione è narrata con il solito, impeccabile stile.

LA FEBBRE [illegible]
1925, alle 23,40 su Raitre; dur.: [illegible]

Di [illegible] Charlie Chaplin. Un capolavoro di comicità [illegible] poesia, con alcune sequenze entrate nell'antologia del [illegible]. Siamo nell'impervia [illegible] innevata Alaska [illegible] fine Ottocento e il vagabondo Charlot si innamora di una bella chanteuse (Georgia Hale). La migliore trasposizione del mito americano della frontiera.

ANTENNA

[illegible]
Enzo Biagi ricostruisce la vita [illegible] Gesù dalla nascita all'adolescenza (*Speciale Il Fatto*, Raiuno, alle 20,40), *Natale in Vaticano* [illegible] Alberto Sordi, Monica Vitti e Vittorio Gassman (Canale 5, [illegible] 21), Santa Messa di mezzanotte su Raiuno (ore 23,55), dalla Basilica di Assisi Roberto Abbado dirige il *Concerto di Natale* (Raiuno, alle 22,40), Gigi Proietti ospite di *Tappeto volante* (Tmc, [illegible] 15,55), *Primadituttto* si collega con il programma di Rainternational *Natale insieme* (Raiuno, alle 18,10).

[illegible]

L'Italia dei disagi, del terremoto, dell'operazione «lumaca», quella sognata dagli albanesi riportati in patria a forza, sarà protagonista dell'edizione del Tg3 (diretto da Lucia Annunziata) di questa sera alle 19. In conclusione ci sarà un'intervista al presidente del Consiglio Romano Prodi.

DISOKKUPATI 1
La sit com [illegible] Raidue *Disokkupati*, che venne in mente a Pierfrancesco Loche in un momento in cui non faceva nulla, ha dato lavoro a cinquanta persone tra artisti [illegible] tecnici. Altri numeri: sono stati consumati ventimila cestini, mille nastri magnetici, diecimila pagine di copione.

[illegible] 2
Linda Brunetta, sceneggiatrice di *Disokkupati* [illegible] Valentina Amurri, si è documentata su libri e giornali economici: «In uno, per il concorso per addetti alle pulizie del ministero [illegible] dell'Interno, abbiamo trovato domande del tipo: "Chi è il cantante dei Doors?"»

[illegible]
Per [illegible] personale le imprese hanno fatto nel '97 quasi 123 mila inserzioni sui giornali (nel '96 erano 90.587). In testa alla classifica gli annunci per rappresentanti (42.314 con un incremento del 35,7 per cento rispetto al '96): al secondo posto gli impiegati direttivi (29.044 richieste, più 101,5 per cento). In salita anche gli annunci per neodiplomati e neolaureati (più 45 per cento), consulenti fiscali (più 23,8), informatori medico scientifici (più 14), direttori e manager (più 9,8). Scende la richiesta di agenti finanziari (meno 37,9) e impiegati esecutivi (meno 26 per cento). Stabili, rispetto al '96, i posti di lavoro offerti agli operai.

MARESCIALLO ROCCA
La seconda serie del *Maresciallo Rocca*, che sarà trasmessa a fine marzo, è stata girata tra Roma e Viterbo. Il cast è lo stesso della scorsa edizione: venti attori fissi, [illegible] guest star, ottocento comparse e [illegible] Birillo.

SPOT
Nel quinto spot della Citroen Saxo, [illegible] onda all'inizio [illegible] gennaio, Simona Ventura e Claudio Lippi saranno inseguiti dai predoni arabi. Spot girato sul sagrato del Duomo di Monza che [illegible] un ritocco al computer sembrerà quello di Milano.

[illegible]
Come colonna sonora del suo nuovo film *Jackie Brown* Quentin Tarantino ha scelto la canzone «Mad Dog» di Umberto Smaila. Smaila la scrisse nel '70 per un poliziesco all'italiana.

FERILLI
Sabrina Ferilli passa spesso le serate a casa, davanti alla tivù. E confida: «Guardo un po' di tutto, dalle pubblicità ai film, ai programmi d'informazione. Sono una spettatrice modello».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Annunziata

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (308366); 11,30 (2672705); 13,30 (1062); 1[illegible] (15724); 20 (14453);
- **6 — Euronews**, attualità (32816)
- **6,15 Il [illegible] Quark**, documenti (7470927)
- **6,45 Unomattina**, attualità [illegible] 144)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9246298)
- **9,35 Disney Club Speciale**, varietà ragazzi (8281724)
- **11,35 Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (9857067)
- **12,25 Che tempo [illegible]**, rubrica (958-6328)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (38724)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (4723786)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (85-27144)
- **14,05 Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci [illegible]
- **14,25 Herbie il maggiolino sempre più' matto**, film com[illegible] (USA, 1974). Regia di Robert Stevenson, con Helen Hayes (7904927)
- **16 — Solletico**, varietà ragazzi (8810521)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (5223618)
- **18,10 Primadituttto**, attualità. Con Barbara Modesti (817-347)
- **18,45 Colorado**, gioco (2019279)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (366)
- **[illegible]35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (1661057)
- **20,40 Speciale Il fatto**, attualità. Con Enzo Biagi (1622231)
- **21,15 La spada nella roccia**, film animazione (Usa, 1963). Regia di Wolfgang Reitherman (1329163)
- **22,40 Concerto di Natale della Basilica di Assisi**, musicale (4172273)
- **23,10 Dall'Antoniano di Bologna: L'attesa**, musicale (41-83927)
- **23,45 A sua immagine**, rubrica (5800095)
- **23,55 Santa Messa di [illegible] della Basilica di S. Pietro**, attualità (1446231)
- **2 — Osservatorio Speciale: [illegible] Callas**, attualità (8-385212)
- **3,40 Baliotti - Morandi - Di Capri**, musicale (6186274)
- **4,10 Iva Zanicchi**, musicale (2142651)
- **5,05 Baliotti-Morandi-Di Capri-Mina-Little Tony**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (846680); [illegible] (3347); 17,05 (228882); 18,15 (5842724); 20,30 (22415);
- **6,45 Rassegna Stampa Sociale**, attualità (3002786)
- **7 — Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (35705)
- **7,05 Papà Castoro**, cartoni (8067724)
- **7,15 Pimpa**, cartoni (5651453)
- **7,30 Banane in pigiama**, cartoni (5491808)
- **7,40 Classic cartoon**, cartoni (5842706)
- **7,55 Tre gemelle e una strega**, cartoni (2618057)
- **8,20 Popeye**, cartoni (2674279)
- **8,50 Sylvester and Tweety**, cartoni (5993537)
- **9,30 Fiocchi di neve [illegible] Buddy**, film sentimentale (Usa). Regia di T. Bill, con [illegible] Hepburn [illegible]
- **11 — TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (56847)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (1144)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (29908)
- **13,30 TG2 C[illegible] e Società**, attualità (14618)
- **13,45 TG2 Salute**, attualità (58-89231)
- **14 — Ci vediamo in tv**, varietà. Con Paolo Limiti (539250)
- **16 — TG2 [illegible] (all'interno del programma)**, attualità (70645)
- **16,05 Il tulipano nero**, [illegible] ventura (Francia, 1963). Regia di Christian Jaque, con Alain Delon (713250)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (9423453)
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (3751067)
- **19,05 Il Commissario Rex**, telefilm 1a parte (7607255)
- **20,50 Il giardino segreto**, film commedia (Usa, 1993). Regia di Agnieszka Holland, con K. Maberly (674231)
- **22,35 Estrazioni [illegible] Lotto**, rubri[illegible] (4901326)
- **22,40 Ho un segreto papà**, film sentimentale (Italia, 1996). Regia di Gianpaolo Tescari, con Tresi Williams (446689)
- **0,15 Appuntamento al cinema**, rubrica (3641274)
- **0,20 Ladri di cinema**, film commedia (Italia, 1994). Regia [illegible] Piero [illegible]
- **1,50 La Roma di [illegible] Milo**, rubrica (2214449)
- **2,15 Mi ritorni in mente replay**, musicale (83754293)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55** (1-37174581)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (4886182); 12 (72250); 14,20 (77076); 19 (61347);
- **6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (27786)
- **8 — TG3 Speciale**, attualità (4416)
- **9,30 Simbad il marinaio**, film fantastico. Regia di R. Wallace (2506231)
- **10,30 Rai Educational: Epoca**, attualità (7182)
- **11 — Rai Educational: Tema**, attualità (12618)
- **12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9550144)
- **12,20 Telesogni**, rubrica (187521)
- **13 — Rai Educational: Il grillo**, attualità (4683)
- **13,30 Rai Educational: Me[illegible]te**, attualità [illegible]
- **14 — [illegible] telegiornali regionali**, attualità (87640)
- **14,50 TGR Leonardo**, attualità (4120490)
- **15 — TGR Europa**, attualità (4827)
- **15,30 Tempo scaduto per Santa Klaus**, film avventura (USA). Regia di George Miller, con Michael Tucker, Alison Laplaca (57521)
- **17 — In viaggio verso Geo**, documenti (09182)
- **17,10 Geo & Geo**, documenti (4-491144)
- **18,30 Un posto [illegible] sole**, soap opera (1724)
- **19,35 [illegible] Telegiornali regionali**, attualità (688560)
- **20 — Buon Natale [illegible] Chaplin**, telefilm [illegible]
- **20,40 Myriam**, attualità (342540)
- **22,30 Format presenta: Dialogo con la Chiesa**, attualità (82231)
- **23,20 Magazzini Einstein...**, attualità (6355786)
- **23,40 [illegible] dell'oro**, film commedia (Usa, 1925). Regia di Charlie Chaplin (40-84298)
- **[illegible] Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (2780490)
- **2,10 Sconfini**, musicale (4094-835)
- **2,40 [illegible] parole [illegible] fatti**, rubrica (4101036)
- **3 — Il cammino della speranza**, film drammatico (Italia, 1950). Regia di P. Germi (8-409274)
- **4,40 Stelle di Natale (1996)**, rubrica (34236583)
- **5,15 Concerto dal vivo: Pierangelo Bertoli**, musicale (7143545)
- **5,30 Caro Palinsesto notturno**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (4301724); 8 (63527); 13 (82); 20 (728); 1 (48706); 5,30 (768275);
- **8,45 Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (3776900)
- **10,30 Speciale Concerto di Natale**, musicale (3673)
- **11 — I Robinson**, telefilm (4502)
- **11,30 Otto sotto un t[illegible]**, telefilm - "[illegible] di romanticismo" [illegible]
- **12 — La Tata**, telefilm - "Ritratto di un ritrattore" (5816)
- **12,30 Norma e Felice**, telefilm - "Il resto del Carlotto" (8163)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (8-0163)
- **13,45 Fantaghirò 3**, sceneggiato (18230490)
- **16,30 [illegible] a sorpresa**, film commedia (Usa, 1995). Regia [illegible] Jud Taylor, [illegible] Connie Selleca, Randy Travis, Asia Vieira (5578057)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5783182)
- **20,35 Striscia la notizia**, varietà. Con [illegible] Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (587356)
- **21 — Natale in Vaticano**, varietà. Con Cristina Parodi (4751927)
- **23,15 Starman - [illegible] parte**, fantastico (Usa, 1984). Regia di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (3170786)
- **1,30 Starman - 2a parte**, film fantastico (Usa, 1984). [illegible] gia di John Carpenter, [illegible] Jeff Bridges, Karen Allen (1731800)
- **2 — Striscia la notizia (R)**, varietà (5570019)
- **2,15 L'ora di Hitchcock**, telefilm - "Annabel" (2179877)
- **3,15 Missione Impossibile**, telefilm - "Terrore" (8420903)
- **4,15 La guerra [illegible] mondi**, telefilm - "Lotta per la sopravvivenza" (6081477)
- **5,15 Bollicine**, [illegible]

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [illegible] 18,30 (5454);
- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm (7510811)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (24447415)
- **9,20 La bella e la bestia**, telefilm 2a parte (2137366)
- **10,20 Chi più spende... più guadagna!**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Walter Hill (6368989)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (0659328)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (6894453)
- **12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (68837-24)
- **13 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (42818)
- **13,25 Telepanzane**, varietà ragazzi (6681069)
- **14 — Miracolo sull'8a [illegible]**, film fantastico (Usa, 1987). Regia di Matthew Robbins, con Hume Cronyn (610637)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (7-2182)
- **16,05 Calimero**, cartoni (651640)
- **16,20 Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi
- **16,25 Beethoven**, cartoni (42927)
- **16,55 Prove su strada di Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (8373182)
- **17 — Allacciate [illegible] cinture viaggiando si impara**, varietà ragazzi (8381347)
- **17,30 Hercules**, telefilm [illegible]
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (5386521)
- **19 — Gli amici di papà**, telefilm - "Buon Natale" (2328)
- **19,[illegible] [illegible] Cooper**, telefilm (4827)
- **[illegible] — Sarabanda**, varietà (96328)
- **20,45 E.T. L'extraterrestre**, film fantastico (Usa, 1982). Regia di S. Spielberg (470057)
- **23 — S.O.S. Fantasmi**, film fantastico (Usa, 1988). Regia di Richard Donner (6571618)
- **1,10 Una storia di Natale**, film commedia (USA, 1983). Regia di Bob Clark, con Melinda Dillon (9130670)
- **3 — Maratona Oh Happy Day**, telefilm (6641449)
- **3,30 Maratona Oh Happy Day**, telefilm [illegible]
- **[illegible] — Maratona Oh Happy Day**, telefilm (2241485)
- **4,30 Maratona Oh Happy Day**, telefilm (6839564)
- **5 — Time Trax**, telefilm - "Vendetta!"

RETE 4

Tg4: 11,30 (478108); 13,30 (1502); 18,55 (2001637);
- **6 — Un amore di nonno**, telenovela (9255182)
- **6,50 Un bambino di nome Gesù - L'attesa**, sceneggiato (2998347)
- **8,30 TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (9042366)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (7625057)
- **9,20 Amanti**, telenovela [illegible] 611)
- **9,50 Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (2447144)
- **10 — Regina**, telenovela (7705)
- **10,30 Le mode di moda (R)**, rubrica (40415)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (7406989)
- **13 — La ruota [illegible] fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (8415)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (355-80)
- **15,30 Rondine senza nido**, [illegible] commedia (USA, 1938). Regia di Allan Dwan, con Shirley Temple, Randolph Scott (949057)
- **17,45 [illegible] Il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (4268144)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (85960)
- **19,35 L'isola del tesoro**, cartoni - "Il tritone" (690900)
- **20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - "Il sogno" (257270)
- **20,35 Signori si nasce**, film commedia (Italia, 1960). Regia di M. Mattoli (615673)
- **22,30 La cambiale**, film commedia (Italia, 1959). Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò (35144)
- **0,30 Peter Strohm**, telefilm - "Archivio segreto" (7362800)
- **1,10 [illegible] Rassegna Stampa**, attualità (6757090)
- **1,30 Baretta**, telefilm (1003800)
- **2,20 Wings**, telefilm (5477106)
- **2,40 VR Troopers**, telefilm (410-2360)
- **3 — Oltre il ponte**, telefilm (17-75972)
- **3,20 Peste e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (6420545)
- **3,50 Rubi**, telenovela (6140903)
- **4,20 Antonella**, telenovela (897-4854)
- **5,10 Perla nera**, telenovela (70-[illegible])
- **5,30 Lasciati amare**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 (53482); 12,45 (7407386); 19,25 (74434); 22,35 (226208);
- **7 — Sally la maga**, cartoni (8322)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (32906)
- **9,05 Ho amato un fuorilegge**, film thriller (Usa, 1951). Regia di John Berry, con John Garfield, Shelley Winters (8486540)
- **10,55 Hitchcock e il suo doppio**, telefilm (54900231)
- **12 — Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (98076)
- **13,05 TMC Sport**, rubrica sportiva (829760[illegible])
- **13,15 Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (1567637)
- **14 — Il mago di Oz**, film musicale (Usa, 1939). Regia di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan (81-27144)
- **15,55 Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (90035927)
- **18,05 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni "Charlie" e "Ranma" (872-4237)
- **19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (320453)
- **20,10 Qua la zampa**, telefilm (6117415)
- **20,30 Bugs Bunny Superstar**, film animazione (Usa, 1975). Regia di Larry Jackson (3648611)
- **[illegible] Dottor Spot**, rubrica. Con [illegible] Parr (7322298)
- **23,10 National Geographic**, documenti (1620618)
- **23,40 Santa Messa di Natale**, in diretta dal Duomo [illegible] Firenze celebrata dal C[illegible] Silvano Piovanelli
- **1 — Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
- **3,10 Cnn**, attualità. Collegamento [illegible] diretta con [illegible] rete televisiva [illegible]

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Hanukka; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radiouno musica; 10,08 Italia [illegible] Italia sì; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 13,28 Doppiando, doppiando; 14,08 Lavori in corso; 15,22 Boimare; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta si [illegible] 20,40 Per noi; 22,41 Boimare; [illegible] Estrazioni del Lotto; 23,14 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 [illegible] Universale di Musica Leggera; 23,55 [illegible] Messa.

[illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 15; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,15 Vivere [illegible] fede; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 [illegible] oroscopi; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate [illegible] 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 [illegible] Regione; 12,56 Mirabella e Garrani [illegible] solo; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,32 Punto d'incontro; 15,36 Punto Due; 20,02 Masters; 20,42 E [illegible] felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine: Saper vivere; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 [illegible] chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranze d'Italia; [illegible] Poesia su poesia; [illegible] Poesia e Musica; 20,17 [illegible] Suite; 20,30 Messiah.

TMC 2

- **7 — Caffè Arcobaleno**, musicale (400-0182)
- **7,45 Clip to Clip**, rubrica [illegible]
- **9,30 Coloradio**, musicale (6832453)
- **12 — C[illegible] Arcobaleno**, musicale (39-5298)
- **13 — Arrivano i Nostri**, rubrica (226569)
- **13,30 Clip to Clip**, rubrica (140250)
- **14,05 Coloradio**, musicale (1190611)
- **16 — Help**, musicale (256076)
- **18 — Coloradio Regali**, musicale (360618)
- **18,30 Altromondo - Otherworld**, rubrica (113076)
- **[illegible] Coloradio Regali**, musicale (501368)
- **20 — The Lion Network**, rubrica (365255)
- **20,35 Coloradio Regali**, musicale (934611)
- **21 — L'Albero [illegible] Jovanotti**, film (926714)
- **22 — Speciale Coloradio Vigilia**, musicale [illegible] (526776)

TELE+ (bianco)

- **9,55 Le avventure del barone Munchausen**, [illegible] (4471347)
- **10,18 [illegible] avventura di Stanley**, film animazione (2506521)
- **11,30 Asterix conquista l'America**, film animazione (2066328)
- **12,55 Almost perfect**, telefilm (727666)
- **13,25 35: Magazine Cinema - in chiaro**, rubrica (7985589)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (3177502)
- **15,05 Dunston - Licenza di ridere**, film commedia (7087811)
- **17,05 The net - Intrappolata [illegible] rete**, film thriller (8862144)
- **19 — Spin city - in chiaro**, telefilm (2-20250)
- **19,30 Com'è: Magazine [illegible] - in chiaro**, rubrica (229521)
- **20 — High incident**, telefilm (788637)
- **21 — Santa Clause**, film commedia (23-[illegible])

TELE+ (nero)

- **10,05 35: Magazine Cinema - in chiaro**, rubrica (2990279)
- **11,05 La renna**, film fantastico (6408502)
- **12,45 Ghostbusters [illegible]**, film fantastico (84-16095)
- **14,50 Confidenze a uno sconosciuto**, film giallo (2896231)
- **16,55 High incident**, telefilm (4835724)
- **16,50 Spin city**, telefilm (2570569)
- **17,10 Terremoto nel Bronx**, film azione [illegible]
- **18,40 Saint-EX**, film biografico (9511637)
- **20 — Mad about you**, telefilm (226892)
- **20,30 Fluke**, [illegible] fantastico (177989)
- **22,30 L'albero [illegible] Antonia**, [illegible] drammatico (2965298)
- **0,10 Poetic Justice**, film drammatico

MTV — RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping [illegible]**, rubrica
- **10 — Mtv [illegible]**, rubrica
- **12 — New [illegible]: Nek**, musicale
- **12,30 Mtv Greatest Hits**, musicale
- **13,30 Pop Up Videos**, rubrica
- **14 — European Top 20**, attualità
- **15 — Non Stop Hits**, attualità
- **17 — Select Mtv**, musicale
- **18 — Mtv Hot**, musicale
- **19 — News [illegible] News**, attualità
- **19,30 Pop Up Videos**, musicale
- **[illegible] — European Top 20**, musicale
- **21 — Ema's 1997**, musicale
- **23 — Mtv Hot**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera [illegible].

Tornano, dopo il tramonto di «Go Kart», i cartoni animati in orario serale

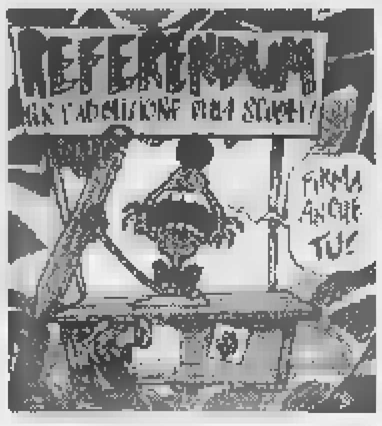
[illegible] Lupo [illegible] aspettando il [illegible]

Una striscia in onda alle 20 tutti i giorni su Raidue

[illegible]. Tornano i cartoni animati di sera. Dopo il tramonto di «Go Kart», che aveva dato [illegible] scalata all'Auditel puntando sugli Animaniacs e sui classici personaggi della scuderia Warner, l'animazione fa di nuovo da traino al Tg2 di Clemente Mimun. Ma questa volta [illegible] una serie italiana [illegible] insediarsi nel prime time di Raidue: Lupo Alberto e gli altri protagonisti della fattoria dei McKenzie, dal cane Mosé alla gallina Marta, creati esattamente 25 anni fa dalla fantasia di Silver, debuttano così sugli schermi «normali» dopo un breve rodaggio [illegible] Raisat2-Ragazzi.

Mezz'ora tutte le sere, dalle [illegible] alle 20.30. «E' un fatto senza precedenti nell'animazione italiana», dice il Pietro Campedelli, il produttore della serie, che nella sua versione in movimento ha la regia di Giusep[illegible] Laganà, le musiche di Edoardo Bennato e le voci di Francesco Salvi (il Lupo) e Lella Costa (la gallina innamorata).

Un debutto a sorpresa, per una serie molto attesa dai numerosi appassionati del fumetto, l'unico di produzione italiana ad essere pubblicato sui quotidiani americani. I risultati della prima uscita [illegible] abbastanza soddisfacenti. «Il programma ha avuto un buon successo d'ascolto - annuncia il direttore di Raidue Carlo Freccero - intorno al dieci per cento di share».



Lupo Alberto

Il Lupo Alberto animato, che ha segnato la ripresa dei cartoon televisivi italiani dopo anni di stasi, soffre del peccato originale di tutte le produzioni ispirate ai grandi del fumetto: lascia interdetti gli spettatori, abituati a immaginarsi le [illegible] e il movimento dei protagonisti. Lo «spirito» della serie, però, non è stato tradito: le sceneggiature di Francesco Artibani e Piero Lusso, [illegible] la supervisione attenta di Silver, alternano le gag ai dialoghi da situation comedy tipiche del fumetto. E i comprimari ci [illegible] tutti: il toro permaloso Krug, la petulante talpa Enrico, il maiale saggio Alcide.

Nonostante i discreti responsi di ascolto, non si tratta però di un ritorno a tempo pieno dell'animazione nella fa[illegible] serale di Raidue. E non soltanto perché la produzione del Lupo, iniziata due anni fa, [illegible] ancora piuttosto limitata. «I cartoon resteranno per tutto il periodo delle feste, fino [illegible] gennaio - annuncia Freccero - ma poi continueranno le "cose insolite"». Archiviata definitivamente l'esperienza dei «Disokkupati», infatti, dopo Lupo Alberto sarà la volta della striscia di Gianni Boncompagni. «E l'annunciato "Macao baby" - spiega Freccero - che ha preso forma e sarà condotto dall'uomo invisibile, [illegible] attore che appare e scompare dallo schermo con la voce dello stesso Boncompagni». In estate, un'altra novità: «Un programma a striscia ancora top secret - conclude Freccero - dedicato ai mondiali di calcio». [g. tib.]

I FILM DI NATALE IN TV

Mary Poppins un classico

MARY POPPINS

1964, alle 20,50 su Raidue, dur. 108'

Classico della Walt Disney [illegible] la regia di Robert Stevenson. Con Julie Andrews, Dick Van Dyke, Ed Wynn, Glynis Johns. Premio Oscar per l'esordiente Andrews nei panni della governante che arriva direttamente dal cielo, con tanto di ombrellino da passeggio, nella casa della famiglia Banks. La [illegible] presenza fa divertire i bambini e risolve i problemi dei genitori, fino a trasformare una famiglia in crisi, dove il padre pensa solo al lavoro e la madre antepone la militanza femminista agli affetti, [illegible] un quadretto familiare perfetto. Indimenticabile sequenza di unione, per un totale di 17 minuti, di immagini e cartoni animati. Tra i pezzi da cineteca, [illegible] comunque molto amati dai bambini, il ballo degli spazzacamini sui tetti di Londra.

BUFERA [illegible]

1994, alle 20,45, su Italia 1, dur. 96'

E' una commedia diretta da George Gallo, che va in prima visione sul piccolo schermo, girata nello Stato di New York dove l'ex detenuto [illegible] ritrova [illegible] sorpresa, proprio alla vigilia di Natale, i fratelli Dave e Alvin, anch'essi da poco scarcerati. Una missiva da consegnare ad una simpatica ragazza al centro di situazioni divertenti. Con Nicholas Cage, Jon Lovitz, Dana Carvey e Madchen Amick.

IL PARADISO PUO' [illegible]

1978, alle 23,15 su Canale 5, dur. 100'

Regia e interpretazione [illegible] Warren Beatty, con Julie Christie, Dyan Cannon, James Mason, Vincent Gardenia. Più volte programmato in televisione, ma sempre gradito al pubblico, questo film racconta la favola in cui un dipendente del Paradiso fa morire per errore un giocatore di football americano. Questi però viene fatto reincarnare prima nei panni di un miliardario e successivamente in quelli di [illegible] altro giocatore. Remake brillante [illegible] commedia degli Anni Quaranta, coregista Buck Henry.

B[illegible]

1954, alle 22,30 su Retequattro, dur. 120'

Ancora un classico che, fin dal titolo, non poteva mancare sul piccolo schermo in questi giorni [illegible] festa. Michael Curtiz dirige questo film musicale con le canzoni di Irvin Berlin e classici numeri di ballo proposti dalla sensazionale coppia formata da Bing Crosby [illegible] Danny Kaye. La trama è classicamente buonista: i due protagonisti sono artisti di varietà [illegible] decidono di organizzare uno spettacolo di beneficenza per aiutare il loro vecchio comandante, adesso titolare di un albergo. Prima pellicola girata in Vistavision.

SE[illegible]

[illegible]

Raiuno, alle 12,30



Il maestro Riccardo Muti dirige l'orchestra e il coro del Teatro alla Scala di Milano. Al concerto partecipano Anna Caterina Antonacci, soprano, Bernadette Manca di Lissa, contralto [illegible] Sandro Lombardi, [illegible] recitante del Cantico delle Creature.

[illegible] avventura

Raitre, alle 20,40

Un appuntamento speciale condotto da Licia Colò [illegible] dedicato a genitori [illegible] ragazzi. Protagonisti [illegible] tanti viaggi in terre lontane [illegible] i cuccioli d'uomo, i bambini.

[illegible]

Raitre, alle 22,55

Dal municipio di Vienna Placido Domingo, Riccardo Cocciante, Helmut Lotti [illegible] Sarah Brightman augurano buon Natale cantando il classico repertorio natalizio. Pascal Vicedomini intervista i protagonisti.

[illegible] sotto l'albero

Canale 5, alle 21



I bambini cantano le canzoni dei grandi, in occasione del Natale. Rita Dalla Chiesa [illegible] Al Bano condu[illegible] la sesta edizione della serata speciale, che di solito riscuote molto successo, durante la quale undici bambini tra i nove [illegible] i tredici anni interpretano dieci famosissime canzoni italiane [illegible] straniere. I brani, cantati [illegible] l'accompagnamento di un'orchestra dal vivo, vengono giudicati da una giuria di «mamme vip».

Notte [illegible]

Su Tmc, alle 20,30

E' [illegible] il segno della musica la serata natalizia di Telemontecarlo che propone l'abbinamento tra romanze celebri del repertorio classico e brani famosi di cantanti e cantautori italiani. Presenterà la serata Maria Teresa Ruta. Tra gli ospiti, Roberto Vecchioni, Iva[illegible] Spagna, Enrico Ruggeri, Katia Ricciarelli.

Poi vengono i video

Su Tmc2, alle 22

«Tutto in un Natale» si intitola il programma, in onda per l'intera notte fino alle 6 del mattino, che trasmette i videoclip degli U2, dei Litfiba, dei Depeche Mode. Inoltre, si propongono spezzoni di concerti e inedite curiosità che riguardano i protagonisti.

La [illegible] festa

Su Raiuno alle 20,40



Clima natalizio, naturalmente, per la puntata del 25 dicembre di «Faccia tosta», il programma condotto da Teo Teocoli. Tra i «concorrenti», che cercheranno di imitare le persone comuni che imitano i vip, ci saranno Alessandra Canale, Michele Mirabella, Massimo Boldi, Eva Grimaldi.

Foto: Muti; Al Bano; Teocoli

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Teleg[illegible] 7 (3065038); 13,45 (116075); 16 (1816); 20 (14545); 23,10 (3035651); 0,05 (86668);
- **6 — Euronews**, attualità (69038)
- **6,15 Il Mondo [illegible] Quark**, documenti (7447699)
- **6,45 Unomattina**, attualità (307-1818)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9206670)
- **9,35 Buon Natale a tutto il mondo**, musicale (5197309)
- **10,25 Santa Messa dalla Basilica di San Pietro in Roma**, attualità (40584877)
- **11,45 A [illegible] immagine**, rubrica (8273941)
- **11,55 Messaggio Natalizio e Benedizione [illegible] Orbi**, attualità (36635854)
- **12,30 Concerto di Natale dal Teatro alla Scala di Milano**, musicale (4023816)
- **14,10 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (802-9800)
- **14,20 Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (3838583)
- **14,40 Pollicina**, film [illegible] (USA, 1994). Regia di Don Bluth e Gary Goldman (3622-212)
- **15,30 Fiocchi di magia**, film fantastico. Regia di C. Stanner, con Justin Fried (77651)
- **18,10 Primadituito**, attualità. Con Barbara Modesti (103767)
- **18,45 Colorado**, gioco. Con Alessandro Greco (2079651)
- **19,30 Che tempo fa**, [illegible] (187)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (1656729)
- **20,40 Faccia Tosta**, varietà. Con Teo Teocoli e Wendy Windham (9507019)
- **23,15 Overland 2**, rubrica (646-8545)
- **0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (7870794)
- **0,35 Rai Educational: [illegible] qui all'eternità**, rubric (8097236)
- **1 — Rai Educational: Filosofia**, rubrica (1072171)
- **1,05 Sottovoce: Suor Germana**, rubrica (6154572)
- **1,35 Il giornalino di Gianburrasca**, sceneggiato (6208775)
- **2,45 Milleluci**, [illegible] (3272794)
- **3,55 Patty Pravo - Johnny Dorelli**, musicale (2297539)
- **4,15 Milva - [illegible] Bongusto**, musicale (33873539)
- **4,20 Francesco**, film biografico (Italia, 1989). Regia di Lilia[illegible] Cavani, con Mickey Rourke, Helena [illegible] Carter

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8433632); 13 (26); 15,50 (7810854); 17,15 (2622); 18,15 (347480); 20,30 (5835); 23,25 (8806125);
- **6,45 Rassegna stampa sociale**, attualità (3079458)
- **7 — Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (62125)
- **7,05 La Pimpa**, cartoni (8034498)
- **7,15 Banane [illegible] pigiama**, cartoni (5828125)
- **7,30 Tre gemelle e una strega**, cartoni (6683125)
- **7,55 Pingu**, cartoni (6072038)
- **[illegible] — Popeye**, cartoni (13836)
- **8,10 Pinky and the Brain**, cartoni (8319106)
- **8,35 Animaniacs**, cartoni (598-5854)
- **[illegible] Pingu**, cartoni (2636816)
- **[illegible] — Il segreto di Orsa Bianca**, cartoni (3481361)
- **9,35 [illegible]**, telefilm [illegible]
- **10 — Speciale Protestantesimo Culto Evangelico**, attualità (6400800)
- **10,45 Tom e Jerry**, cartoni (580-3057)
- **11 — TG2 [illegible] 33**, rubrica. Con Luciano Onder (37477)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (3106)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (43800)
- **13,30 TG2 Salute**, attualità (41038)
- **13,45 TG2 Costume e Società**, attualità (5856903)
- **14 — Ci vediamo in Tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (4951699)
- **15,55 Il principe e il povero**, film commedia (Usa, 1978). Regia di R. Fleisher (7994456)
- **16,20 Ci vediamo in TV**, attualità. Con Paolo Limiti (5821583)
- **18,30 La [illegible]**
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (3728729)
- **19,05 Il Commissario Rex**, telefilm. 2a parte (3906477)
- **20,05 Lupo Alberto**, cartoni (787-854)
- **20,50 Mary Poppins**, film fantastico. Regia di Robert Stevenson (32226477)
- **23,55 Le stelle del mese**, rubrica (3660309)
- **0,05 Appuntamento al cinema**, rubrica (3554794)
- **0,10 Professore McKenna**. (Usa, 1996). film tv, con Denzel Washington (5992937)
- **1,40 Ritratto d'autore: Andrea Zanzotto**, rubrica (6172978)
- **2,10 Mi ritorni in mente replay**, musicale (2354097)
- **2,50 Diplomi Universitari a distanza fino alle ore 5,55** (13604930)

RAITRE

Telegiornale: 12 (42570); 14,15 (40430); 19 (8583); 22,30 (1746);
- **6 — Harvey**, film fantastico (Usa, 1950). Regia di Henry Koster (4103274)
- **7,40 Eroi [illegible] mille leggende**, film avventura (USA, 1952). Regia di Will Jason, con Paul Henreid (4145477)
- **8,55 Rancho Bravo**, film western (Usa, 1965). Regia di Andrew V. McLaglen, [illegible] James Stewart, Maureen O'Hara (44548854)
- **10,30 Rai Educational Epoca: anni che cammimano**, attualità (6816)
- **11 — Rai Educational: Tema**, attualità. Con Guido Davico Bonino (49038)
- **12,15 Buon Natale [illegible] Charlie Chaplin**, telefilm (6541926)
- **13 — Rai Educational: Il grillo**, attualità (9125)
- **13,20 Rai Educational: Media/Mente**, attualità (2212)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (88545)
- **14,30 Buon Natale con Charlie Chaplin**, telefilm (2833651)
- **15,05 Il principe e la ballerina**, film commedia (Usa, 1957). Regia di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe (8659274)
- **17 — In viaggio verso Geo**, documenti (63274)
- **17,10 Geo & Geo**, documenti (445-8816)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera (5316)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (134361)
- **20 — Art'è**, rubrica (10922)
- **20,20 Blob. Di tutto di più**, varietà (2501038)
- **20,30 La grande avventura**, documenti (42545)
- **20,40 Geo [illegible] Geo**, attualità. Con Licia Colò (605632)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (4739962)
- **22,55 Buon Natale da Vienna** - Musicale (491300)
- **0,35 La lettera scarlatta**, film drammatico (Usa, 1972). Regia di Wim Wenders, con Senta Berger (7377548)
- **2,10 Sconfini**, musicale (5162602)
- **3,15 Un certo giorno** film drammatico (Italia, 1965). Regia [illegible] E. Olmi (9933539)
- **4,25 Quel trentasei gradini**, sceneggiato (6072830)
- **4,55 Concerto dal vivo: Riccardo Cocciante**, musicale (16815220)
- **5,30 Attenti a quei tre**, varietà

CANALE 5

Tg5: 6 (437846); 8 (531651); 13 (1854); 20 (86832); 1 (4587171); 3 (771776); 5,30 (76514171);
- **6,45 Le frontiere dello spirito**, rubrica (1803564)
- **8,15 La renna**, film fantastico (Usa, 1989). Regia di John Hancock, [illegible] Sam Elliot, Cloris Leachman (1576106)
- **11,25 Speciale Film: Tre uomini e una gamba**, rubrica (7-201274)
- **11,30 Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Insetti e pupe"* (9651)
- **12 — La Tata**, telefilm - *"Non c'è Rosie senza spine"* (5960)
- **12,30 Norma e Felice**, telefilm - *"Sotto la [illegible] niente"* (8075)
- **13,30 Mr. Bean**, telefilm (78403)
- **13,45 Fantaghirò 4**, sceneggiato (57030011)
- **15,30 Il richiamo della foresta**, film avventura (USA, 1992). Regia [illegible] Michael Uno, con Rick Schroeder, Mia Sara (554[illegible])
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (6750854)
- **20,35 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (415318)
- **21 — Canzoni sotto l'albero**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa [illegible]
- **23,15 Il paradiso può attendere - 1a parte**, [illegible] commedia (Usa, 1978). Regia [illegible] Warren Beatty e [illegible] Henry, con Warren Beatty, Julie Christie (3147458)
- **1,30 Il paradiso può [illegible] - 2a parte**, [illegible] commedia (Usa, 1978). Regia di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Julie Christie (5484266)
- **1,45 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza [illegible]
- **2 — L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"La moglie gioiosa"* (570-5978)
- **3,30 Missione impossibile**, telefilm - *"Il piccolo re"* (570-[illegible])
- **4,30 [illegible] guerra [illegible] mondi**, telefilm - *"Il latrato del coyote"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (464654); 18,30 (701);
- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm (7687583)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (24414187)
- **9,20 La bella e la bestia**, telefilm (2104038)
- **10,20 Agli ordini papà**, telefilm (2879651)
- **11 — La favola del principe schiaccianoci**, film animazione (USA, 1990). Regia [illegible] Paul Schibli (7121038)
- **12,55 Ciao Ciao e [illegible] animati**, varietà ragazzi (666-0496)
- **13 — Willy, il principe [illegible] Bel [illegible]**, telefilm (16800)
- **13,25 Telepanzane**, varietà ragazzi (6841361)
- **13,50 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (2583)
- **14 — Vice versa**, film commedia (Usa, 1988). Regia di Brian Gilbert (373729)
- **16 — [illegible] e cartoni animati**, varietà ragazzi (7-8274)
- **16,05 Mila e Shiro due cuori nel[illegible] pallavolo**, cartoni (114-632)
- **[illegible],30 Sailor Moon**, cartoni (48019)
- **16,55 Prove su strada [illegible] Bam**, varietà ragazzi (8340854)
- **17 — Re Artù**, cartoni [illegible]
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (8338019)
- **17,30 Hercules**, telefilm (52090)
- **19 — Gli amici di papà**, telefilm - *"Un Natale perfetto"* (7090)
- **19,30 Mr Cooper**, telefilm (6361)
- **20 — Sarabanda**, varietà. Con Enrico Papi (90090)
- **20,45 Bufera in paradiso**, film commedia (Usa, 1994). Regia di George Gallo (601903)
- **22,40 Nuovo video degli Oasis: All Around The World** - Musicale (5722458)
- **22,45 Genitori cercasi**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Rob Reiner (3022293)
- **0,40 Il richiamo del grande nord**, film avventura. Regia di Michael Scott, con Graham Green (5860355)
- **2,40 Il richiamo [illegible] grande Nord 2**. film avventura (Usa. 1990). Regia di [illegible]chael Scott, [illegible] Nicholas Shields (7455581)
- **4,30 I cinque del quinto piano**, telefilm (6533336)
- **5 — Star Trek**, telefilm - *"Velocità' luce"*

RETE [illegible]

Tg4: 11,30 (4741380); 13,30 (7534); 18,55 (207830);
- **[illegible] — Oltre il ponte**, telefilm (7941)
- **6,30 Un amore di nonno**, telenovela (2632)
- **7 — Un bambino di [illegible] Gesu' - Il mistero**, sceneggiato (3444498)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (7495729)
- **9,20 Amanti**, telenovela (4600-583)
- **9,50 Susanna e le giubbe rosse**, film commedia (USA, 1939). Regia di Sydney Lanfield, con Shirley Temple, Randolph Scott (23335-83)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Pao[illegible] Perego (7466361)
- **13 — La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno. (7767)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (492-8903)
- **16,15 Riccioli d'oro**, film commedia (USA, 1935). Regia di Irving Cummings, con Shirley Temple, John Boles (9165654)
- **17,45 Ok il prezzo [illegible] giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (423-5816)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi (12380)
- **19,35 Calimero**, cartoni (186380)
- **20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni (743699)
- **20,35 I viaggi di Gulliver**, film fantastico (USA, 1996). Regia di Charles Sturridge, con Ted Danson, Omar Sharif (194903)
- **[illegible] Bianco Natale**, film [illegible] (Usa, 1954), Regia [illegible] Michael Curtiz, con Bing Crosby, Danny Kaye, Vera-Ellen (30633941)
- **1,05 Peter Strohm**, telefilm - *"Eredi"* (6553084)
- **2 — Baretta**, telefilm (6322246)
- **2,50 Wings**, telefilm - *"Attrazione irresistibile"* (6332152)
- **3 — TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (1159048)
- **3,10 VR Troopers**, telefilm (4064317)
- **3,30 Rubi**, telenovela (6044775)
- **4,20 Antonella**, telenovela (667-6626)
- **5,10 Perla nera**, telenovela (79-22152)
- **5,30 Lasciati amare**, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 12,30 (112106); 19,25 (419477); 22,30 (635);
- **7 — La storia infinita**, cartoni (6106)
- **7,30 La tata e il professore**, telefilm (9293)
- **8 — Twinkle**, cartoni (7962)
- **8,30 [illegible] zampa**, telefilm (53-[illegible])
- **9,05 Senza un [illegible] di classe**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon (8453212)
- **10,55 Ironside**, telefilm (64977903)
- **12 — Urbi et Orbi**, attualità - Benedizione celebrata da Papa Giovanni Paolo II (2748)
- **13,05 TMC Sport**, rubrica sportiva (8097421)
- **13,15 Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (1524309)
- **14 — Gli eroi di Sparta**, film avventura (USA, 1962). Regia di Rudolph Mate', con Richard Egan, Ralph Richardson (6775800)
- **16,20 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri [illegible]
- **16,30 Asterix e Cleopatra**, film [illegible] (Francia, 1968). Regia di [illegible] Goscinny e A. Uderzo (5448654)
- **17,50 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno [illegible] programma i cartoni: *"Dream Stone"* e *"Ranma"* (1645583)
- **19,50 TMC Sport**, rubrica sportiva (567659)
- **20,10 [illegible] la zampa**, telefilm (6-184187)
- **20,30 Concerto [illegible] Natale**, musicale (25545)
- **23 — Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (58318)
- **23,05 Non mangiate le margherite**, film commedia (usa, 1960). Regia di Charles Walters, con Doris Day, David Niven (6169361)
- **1,20 Dottor Spot (R)**, rubrica (52460668)
- **1,25 Senza un filo di classe (R)**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Carl Reiner, [illegible] George Segal, [illegible] Gordon
- **3,10 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la [illegible] televisiva americana

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,30 Culto evangelico; 10,30 Santa Messa di Natale; 11,55 Messaggio Natalizio [illegible] Benedizione Urbi et Orbi. 13,28 Doppiando, doppiando; 14,02 Speciale Uomini [illegible] Profeti, 15,22 Bolmare; 17,35 Spettacolo, 19,28 Ascolta si [illegible] sera; 19,37 Buon 1998, 20,40 Per noi; 22,41 Bolmare.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13.30; 18; 19.30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo [illegible]gi; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Macheoraè?; 8,50 [illegible] sposato l'America; 9,10 I sogni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,36 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi. 12,10 GR2 Regione. 12,50 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 [illegible] parade; 14,32 Punto d'incontro. 16,36 PuntoDue. 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici [illegible] contenti; 21 Suoni e ultrasuoni

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
9,02 Mattinotre; 10,30 Mattinotre: 11 Pagine. Saper vivere; 11,15 Mattinotre: 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre: 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno. 19,01 Hollywood party. 19,45 Bianco e nero; 20 Poesia [illegible] poesia: 20,09 Poesia [illegible] musica; 20,17 Radiotre Suite, 20,30 Oratorio [illegible] Natale.

TMC 2 [illegible]

- **8 — Caffè Arcobaleno**, musicale (49-822)
- **10 — Coloradio**, musicale (46740274)
- **14,05 Coloradio**, musicale (1362106)
- **14,20 L'albero di Jovanotti**, musicale (8691651)
- **15,20 Coloradio**, musicale (844903)
- **16 — Help**, musicale (742498)
- **18 — Speciale Registi Italiani**, rubrica (8-56038)
- **18,30 Altromondo - Otherworld**, rubrica (606496)
- **19,45 Speciale Registi Italiani**, rubrica (1-416477)
- **20,35 Speciale Registi Italiani**, rubrica (4-97903)
- **21 — Concerto C.S.I.**, musicale (518654)
- **22,30 Tutto in un Natale**, musicale (516038)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (75-5274)

TELE +

- **9,55 L'incantesimo del lago**, film animazione (2367670)
- **11,25 Per amore di Vera**, film commedia (48710903)
- **13 — Pattinaggio su ghiaccio**, sport (7-62125)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva [illegible]
- **15 — Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine...**, film commedia (104-187)
- **16 — Special Gospel: Cirque du soleil**: varietà (0)
- **16,30 Segreti e bugie**, film drammatico (3-548729)
- **18,45 Insektors**, cartoni (4170903)
- **19,20 Casper**, film fantastico (9431380)
- **21 — Babe - [illegible] coraggioso**, film avventura (8617534)
- **22,35 [illegible] Magazine Style**, rubrica (6-926477)

[illegible] +

- **9,30 Saint-EX**, film biografico (479038)
- **11 — Hook - Capitan Uncino**, film fantastico (3643011)
- **13,15 Fluke**, film fantastico (8215729)
- **14,50 High incident**, telefilm (775309)
- **15,30 Spin city**, telefilm (180583)
- **15,55 Goodbye Mr. Holland**, film drammatico (72658106)
- **18,15 Tutte le [illegible] del mondo**, film drammatico (3200458)
- **20 — Almost perfect**, telefilm (714212)
- **20,[illegible] Murder one**, telefilm (416309)
- **21,15 Murder one**, telefilm (979903)
- **22 — Il segreto dell'isola [illegible] Roan**, film avventura (249922)
- **22,40 Donne - Waiting to exhale**, film commedia

MTV - RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Mtv Mix**, rubrica
- **12 — New Italians: Articolo 31**, musica[illegible]
- **12,30 Mtv Greatest Hits**, musicale
- **13,30 Pop Up Videos**, rubrica
- **14 — Dance Floor Chart**, [illegible]
- **15 — Non Stop Hits**, attualità
- **17 — Select Mtv Christmas special**, musicale
- **18 — Mtv Hot Christmas special**, musicale
- **19 — News & News**, attualità
- **19,30 Pop Up Videos**, musicale
- **20 — Dance Floor Chart**, musicale
- **21 — Best of Bonio**, musicale
- **22,30 Mtv Hot**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Per i giurati la maternità non le avrebbe impedito di recitare in ruoli sexy

«Beautiful anche se è incinta»

Hunter Tylo viene risarcita dopo il licenziamento


Hunter Tylo

WASHINGTON. Hunter Tylo, la bellissima protagonista della soap opera «Beautiful», ha ottenuto un maxi-risarcimento di quasi 5 milioni di dollari dalla casa di produzione Spelling, che l'aveva licenziata dal serial tv «Melrose Place» perché era rimasta incinta dopo aver siglato il contratto.

La Spelling aveva estromesso l'attrice affermando che non avrebbe potuto girare scene osè a causa del suo stato. Una giuria di Los Angeles ha stabilito che quella rottura del contratto era illegale.

La giuria, deliberando che la maternità non avrebbe in alcun modo impedito alla donna di recitare la parte della seduttrice in «Melrose Place», ha assegnato a Tylo un risarcimento di 4 milioni di dollari per aver subito «stress emotivo» in seguito al licenziamento e ha anche stabilito che l'attrice dovrà ricevere 894.601 dollari per i danni economici causati dalla rottura del contratto da parte della Spelling, la più importante casa di produzione di serie televisive americane, tra cui «Beverly Hills 90210».

Hunter Tylo venne licenziata dal cast di «Melrose Place» nell'aprile 1996 quando disse alla produzione di essere rimasta incinta e prima di girare il suo primo episodio. Nella sua denuncia aveva chiesto un risarcimento di 2,5 milioni.

Gli avvocati della Spelling Television e della Spelling Entertainment - entrambe fanno capo a Aaron Spelling, uno dei più influenti produttori hollywoodiani - avevano argomentato che la gravidanza avrebbe impedito a Tylo di interpretare il personaggio di Taylor McBride, che avrebbe dovuto sedurre il marito televisivo dell'altra star di «Melrose Place» Heather Locklear.

I legali avevano detto che il contratto le vietava «cambiamenti» nella sua immagine.

Nelle ultime dichiarazioni al processo, l'avvocato della Spelling, William Waldo, disse che la denuncia serviva all'attrice solo per avere più soldi del contratto e per farsi pubblicità. La giuria - due uomini e dieci donne - gli ha dato torto dopo quattro giorni di dibattito.

Hunter Tylo disse che il licenziamento l'aveva fatta anche considerare l'aborto. E per dimostrare che il suo stato non le impediva di essere sexy, si è presentata al processo in abiti fascianti che lasciavano poco all'immaginazione. I suoi legali hanno poi mostrato scene osè girate dalla collega Heather Locklear - che ha anche testimoniato in aula - proprio mentre era incinta. Anche la sostituta di Tylo, Lisa Rinna, è rimasta incinta durante le riprese, ma a quel punto la produzione ha cambiato la sceneggiatura, facendo rimanere incinta anche la seduttrice che interpretava.

[s. n.]

I FILM DI SANTO STEFANO IN TV

Allen ti stacca dallo schermo

LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO

1985, alle 23,10 su Raitre, dur.: 82'

Regia di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello, Dianne West. Magistrale opera firmata da Allen, con mille avventure per l'imbranato e ingenuo attore (Daniels) che abbandonato lo schermo sul quale si proietta il suo film viene ricercato dalla polizia e dalla produzione. Cecilia (Farrow) si innamora di lui e del suo personaggio al punto da seguirlo. Una splendida miscellanea di filosofia alleniana e un raffinato esempio di Cinema con la C maiuscola.

LE AVVENTURE DI HUCK FINN

1993, alle 20,40 su Raiuno, dur.: 103'

Dal classico di Mark Twain questa versione rivista e corretta del film girato nel 1960 da Michael Curtiz. Fuga su una zattera lungo le acque del Mississippi del giovane Huck stanco delle percosse violente da parte del padre. Insieme a lui Jim, ragazzo di colore alla ricerca della libertà negli Stati nordamericani. Sulla loro strada due truffatori e parecchi guai ma alla fine i sogni diventano realtà. Nel cast Elijah Wood e Courtney B. Vance, regia di Stephen Sommers.

[illegible] ANGELO

1997, alle 21 su Canale 5, dur.: 90'

Prima visione per questo film diretto da Ted Kotcheff e interpretato da Hector Elizondo e Roma Downey. Equivoci e sentimento in rapida sequenza per una commedia raffinata.

LUCI DELLA CITTA'

1931, alle 22,45 su Raiuno, dur.: 86'

Di e con Charlie Chaplin. L'accattone Charlot vuole aiutare una giovane fioraia cieca ma l'impresa non gli riesce. Per un equivoco finisce in prigione e dopo un anno ritroverà la ragazza, ricca e vedente che però lo ignora. Farsa e melodramma si intrecciano in questo splendido lungometraggio con la colonna sonora - indimenticabile - firmata dallo stesso Chaplin. Con Virginia Cherrill, Harry Myers, Hank Mann.

[illegible] 007-SI VIVE SOLO DUE VOLTE

1967, alle 14 su Telemontecarlo, dur.: 116'

Regia di Lewis Gilbert, con Sean Connery, Akiko Wakabayashi, Tetsuro Tamba, Karin Dorr. Quinto episodio della fortunata serie di James Bond, qui alle prese con l'organizzazione criminale Spectre. Navicelle spaziali russe e americane messe contro per alimentare un nuovo conflitto mondiale. 007 è impegnato allo stremo delle proprie forze e dovrà fingersi perfino morto per evitare la guerra. Immagini di effetto e lieto fine come consuetudine.

SEGNALIAMO

[illegible]

Radiotre, alle 22,10

Cinque anni fa, il 26 dicembre 1992, scompariva a Ginevra Nikita Magaloff all'età di ottant'anni. Pochi mesi prima aveva ancora suonato a Torino e a Milano. Il grande pianista russo, interprete memorabile di Chopin, Mendelssohn, Schuman, Skriabin, sarà ricordato da Giorgio Pestelli con un ritratto critico e alcune registrazione.

[illegible]

Radiouno, dalle 9



In coproduzione rete-testata, andrà in onda da Gualdo Tadino, in Umbria, «Le loro, le nostre voci», quattro ore di diretta (dalle 9 alle 13) per parlare di ricostruzione, lavoro, vita quotidiana. Nello spazio gestito dal Gr, collegamenti con il presidente del Consiglio Romano Prodi, con i ministri Ciampi, Bersani e Pinto, con i sottosegretari Barberi e Micheli. Nel pomeriggio, la rete trasmetterà, dalle 15 alle 17,30, dal palazzetto dello sport della città, uno spettacolo con Monica Nannini, Pierfrancesco Poggi, Enrico Vaime, Jimmy Fontana, Tosca, i Dhamm, Michele Zarrillo e i comici Enrico Garramone e Antonio Covatta. Alla conduzione Enrica Bonaccorti e Federica Gentile

Scripta volant

Raitre, all'una e 10

Per «Fuori orario. Cose (mai) viste» (di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto) va in onda «Scripta volant», appuntamento con «La veritàaaa», di Cesare Zavattini.

Via con Furore

Raidue, alle 20,50



«Furore» si riprende Alessandro Greco e torna per 11 puntate da oggi su Raidue, dall'Auditorium del Centro di produzione Rai di Napoli, senza Raffaella Carrà ed Enzo Japino e con meno «confusione» tra i vip in gara. Causa l'imminente partenza di «Carràmba», la coppia Carrà-Japino ha dato forfait e al loro posto sono arrivati come autori Cristiano Minellono e Massimo Pasquali, regista Franco Bianco. Sostanziali novità sono state introdotte per eliminare «il difetto dell'edizione della scorsa primavera: troppa confusione, le voci degli ospiti quasi incomprensibili dal pubblico a casa». Così «le squadre quest'anno - annuncia il vicedirettore di Raidue Elena Balestri - saranno composte da cinque persone e non più da sei».

Un altro regalo

Su Italia 1, alle 20,45



Alessia Marcuzzi ed Enrico Papi conducono questo «Regalo di Natale», in onda dal Circo Americano di Enis Togni. Fra gli ospiti di questa serata varietà-circense, Paola Barale, Massimo Di Cataldo, Nino Frassica. La serata sarà benefica, si potranno fare delle offerte per i terremotati

Foto: Bonaccorti, Greco, Marcuzzi

[illegible] DI G. [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (352510); 11,30 (66336); 13,30 (4442); 16 (66046); 20 (78065); 22,40 (48853); 0,15 (481);

6 — **Euronews**, attualità (63930)
6,15 **Il Mondo di Quark**, documentari (7334171)
6,45 **Unomattina**, attualità (397-5688)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9100442)
9,35 **Natale a giugno**, film commedia (USA, 1996). Regia di M. Rhodes, con Shelley Long (9538423)
11,05 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (1774959)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (9410572)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (84088)
12,35 **Dalla Basilica di Assisi: Concerto di Natale**, musicale (4687930)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (8499-889)
14,05 **Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (3719404)
14,25 **Herbie al Rally di Montecarlo**, film commedia (Usa, 1977). Regia di Vincent McEveety, con Dean Jones, Don Knotts, Julie Sommars (7877868)
16,15 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (2955688)
18,10 **Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti (593-959)
18,45 **Colorado**, gioco. Con Alessandro Greco (2973423)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (1545201)
20,40 **Le avventure di Huck Finn**, film avventura (Usa, 1993). Regia di Stephen Sommers, con Elija Wood, Courtney B. Vance [illegible]
22,45 **Luci della città**, film commedia (Usa, 1931). Regia di Charlie Chaplin (392572)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (85807027)
0,45 **Rai Educational: [illegible] qui all'eternità**, rubrica (3192-242)
1,10 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica - C.T. Altan: l'origine dello Stato in Italia (47412756)
1,15 **Sottovoce: Rita Pavone**, rubrica. Con Gigi Marzullo (7233689)
1,45 **Speciale Pane al Pane**, rubrica - Aperto tutta la notte

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8337404); 13 (1133); 17,15 (341442); 18,15 (5713288); 20,30 (13385); 23,45 (6242268);

6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità - Pane al pane (3966930)
7 — **Go Cart mattina**, varietà ragazzi (93317)
7,05 **La Pimpa**, cartoni (8936288)
7,15 **Banane in pigiama**, cartoni (6522997)
7,30 **Classic cartoon**, cartoni (6558881)
7,45 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (2563317)
8,05 **Pingu**, cartoni (2520201)
8,10 **Popeye**, cartoni (8213978)
8,35 **Sylvester and Tweety**, cartoni (5859626)
8,55 **Pingu**, cartoni (2530688)
9 — **Sylvester and Tweety**, cartoni (21152)
9,20 **Pingu**, cartoni (1361539)
9,25 **Il matrimonio di Orso Bruno**, cartoni (8076249)
9,50 **Dalla Basilica di San Marco in Venezia: La Fenice** - musicale (4406930)
11 — **TG2 - Medicina 33**, rubrica. (91997)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (2268)
12 — **I fatti vostri**, varietà (47510)
13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (86268)
13,45 **TG2 Salute**, attualità (57-50775)
14 — **Ci vediamo in tv**, varietà. Con Paolo Limiti (3667152)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (16-11794)
16,20 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film avventura (Usa, 1950). Regia di Jacques Tourneur (9137930)
18,20 **Rai Sportsera**, rubrica sportiva (9394997)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (3815201)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm (8362309)
19,55 **Lupo Alberto**, cartoni (8930356)
20,50 **Furore**, varietà. (11148404)
[illegible] — **TG2 Dossier**, rubrica (17539)
0,10 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3520737)
0,15 **K2 - L'ultima sfida**, film avventura (USA, 1991). Regia di Franc Roddam (5600009)
2 — **Ritratto d'autore: A.Bertolucci**, rubrica (1681924)
2,35 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (7652639)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, attualità fino alle ore 5,55 (10671602)

RAITRE

Telegiornale: 12 (23572); 14,15 (481881); 19 (2775); 22,45 (6812862); 0,30 (7306802);

6 — **La carovana dell'alleluja**, film western. Regia di John Sturges, con Burt Lancaster (46668)
8,30 **Rai Educational: Spazio Educational**, attualità (2477775)
10,30 **Rai Educational Epoca: anni che camminano**, attualità (5978)
11 — **Rai Educational Tema: Domande di fine millennio**, attualità (70820)
12,15 **Telesogni**, rubrica (5890238)
13 — **Rai Educational: Il grillo**, attualità [illegible]
13,30 **Rai Educational: [illegible] dia/Mente**, attualità (8046)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (42065)
14,30 **TGR Mediterraneo**, attualità (7794)
15 — **C'era una smorfia**, rubrica (3168959)
16,10 **Ma che ti passa per la testa?**, telefilm (9627201)
17 — **Geo & Geo**, documenti (24-04539)
18,25 **Meteo 3**, rubrica (9799862)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (8288)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (557681)
20 — **Il grande paese**, film western (Usa, 1958). Regia di William Wyler, con Gregory Peck (42227423)
[illegible] — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (95510)
23,10 **La rosa purpurea del Cairo**, (Usa, 1985). Regia di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (6132369)
1,10 **La verità**, film avventura. Regia di Cesare Zavattini, con Cesare Zavattini, Pietro Barreca (2140669)
2,20 **Il sole anche di notte**, film drammatico (Italia, 1990). Regia di P. e V. Taviani, con Julian Sand, Charlotte Gainsbourg (53746502)
4,10 **Concerto dal vivo: Sergio Endrigo**, musicale (6066379)
4,40 **[illegible] (1985)**, rubrica - *Stasera Gianfranco D'Angelo* (1168911)
5,10 **Enrico Montesano: Le mille facce di un comico**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 8 (4272268); 8 (6210423); 13 (478); 20 (42152); 1 (4504602); 2,45 (12674447); 5,30 (765-81543);

[illegible] **I ragazzi della Via Paal**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Zoltan Fabri, con Anthony Kemp, William Burleigh (1483442)
11 — **S.O.S: arriva Arturo**, film commedia. Regia di Fabio Ilacqua, con Enzo Cannavale, Marisa Merlini (6717-713)
13,30 **Mr. Bean**, telefilm (64713)
13,45 **Fantaghirò 5**, sceneggiato (26389323)
18,30 **Piccoli Mozart**, musicale (5432201)
19,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5854626)
20,35 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (483976)
21 — **[illegible] angelo**, film sentimentale (USA, 1997). Regia di Ted Kotcheff, con Roma Downey, Eric McCormack (75688)
23 — **Il testimone più pazzo del mondo**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Herbert Ross, con Steve Martin, Rick Moranis (86152)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5444640)
1,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Le due verità"* (9530379)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"I fantasmi"* (8391447)
4,15 **La guerra dei mondi**, telefilm - *"Arte aliena"* (6945821)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8540461); 18,30 (881);

6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm 1a parte (7481355)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (24316950)
9,20 **La bella e la bestia**, telefilm (2081510)
10,20 **Appuntamento con un angelo**, film fantastico (Usa, 1987). Regia di Tom McLoughlin, con M. Knight, Phoebe Cates, Emmanuelle Beart [illegible]
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (876-4268)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (43220)
13,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (6745133)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (5607)
14 — **Giocattolo a ore**, film commedia (Usa, 1982). Regia di Richard Donner, con Richard Pryor (703539)
15 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (30794)
16,05 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni - *"La crisi di Nami"* (520862)
16,30 **Sailor Moon**, cartoni - *"I misteri si svelano"* (253691)
16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8244626)
17 — **Re Artu'**, cartoni - *"I tesori dei vichinghi"* (84978)
17,25 **Ambrogio, Ambrogin e gli altri**, varietà ragazzi (6225591)
17,30 **Hercules**, telefilm (50672)
19 — **Gli amici di papà**, telefilm - 1a parte (3442)
19,30 **Mr. Cooper**, telefilm (2713)
20 — **Sarabanda**, varietà (44510)
20,45 **Regalo di Natale**, varietà (389907)
23 — **Ciro il figlio di Target - Speciale Natale**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (75-249)
— — **Speciale [illegible]**, rubrica (38027)
0,10 **Frankenstein junior**, film commedia (Usa, 1974). Regia di Mel Brooks, con Marty Feldman (3194379)
2 — **Star Trek**, telefilm (3763563)
3 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (3774069)
4 — **Street Justice**, telefilm - (3759089)
5 — **Time Trax**, telefilm - *"Il volto della morte"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (4645152); 13,30 (6888); 18,55 (255881);

6 — **Oltre il ponte**, telefilm (3775)
6,30 **Un amore di nonno**, telenovela (1794)
7 — **Vita coi figli - 1a parte**, sceneggiato (3348268)
8,50 **Vendetta [illegible]**, telenovela (7782201)
9,20 **Amanti**, telenovela [illegible]-4355)
9,50 **Non siamo più bambini**, film commedia (USA, 1940). Regia di Allan Dwan, con Shirley Temple, George Montgomery (8237356)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (7380133)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (6201)
14,30 **Sentieri**, soap opera (24-9881)
16 — **Zoccoletti olandesi**, film commedia (USA, 1937). Regia di Allan Dwan, con Shirley Temple, Jean Hersholt (6773046)
17,45 **Il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (41-39688)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (69510)
19,35 **L'isola del tesoro**, cartoni (583662)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni (133881)
20,35 **I viaggi di Gulliver - 2a parte**, film fantastico (USA, 1996). Regia di Charles Sturridge, con Ted Danson, Omar Sharif, Geraldine Chaplin (517423)
22,30 **Le grandi interviste di Emilio Fede**, rubrica (794)
23 — **Paese selvaggio**, film drammatico (USA, 1961). Regia di Philip Dunne, con Millie Perkins, Elvis Presley [illegible]
1,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (2512466)
1,50 **Peter Strohm**, telefilm - *"Scacco matto in cinque"* (8-382911)
2,40 **Wings**, telefilm - *"Il caro vecchietto"* (4048244)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4051069)
3,30 **Rubi**, telenovela (6011447)
4,20 **Antonella**, telenovela [illegible]
5,10 **[illegible] nera**, telenovela (7999824)
[illegible] **Lasciati amare**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12,45 (4556210); 19,25 [illegible]; 22,15 (308288), 2,25 (1041043);

7 — **La storia infinita**, cartoni [illegible]
7,30 **La tata e il professore**, telefilm (8355)
8 — **Twinkle**, cartoni (9084)
8,30 **Qua la zampa**, telefilm (5210336)
9,05 **Il mondo della luna**, film commedia (GB, 1937). Regia di T. Freeland e W.K. Howard, con Merle Oberon, Rex Harrison (8357064)
10,55 **Ironside**, telefilm (54871775)
12 — **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (57668)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (5348733)
13,15 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (1411881)
14 — **Agente 007 si vive solo due volte**, film spionaggio (GB, 1967). Regia di Luis Gilbert, con Sean Connery, Donald Pleseance (87425721)
16,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri (6638864)
16,30 **Asterix e la pozione magica**, film animazione. Regia di Pino Van Lamsweerde (5342620)
17,50 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni *"Dream Stone"* e *"Ranma"* (1749355)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (206065)
20,10 **Qua la zampa**, telefilm (6-088059)
20,30 **Brisby e il segreto di Nimh**, film animazione (Usa, 1981). Regia di Don Bluth (911930)
22,45 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (6645355)
22,50 **Check Up Salute**, attualità. Con Annalisa Manduca (10-94355)
23,50 **Lo sparviero del mare**, film avventura (USA, 1940). Regia di M. Curtiz, con Errol Flynn, B. Marshall, Claude Rains (19765539)
2,40 **Dottor Spot (R)**, rubrica. Con Lillo Perri (13[illegible]
2,45 **Cnn**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9 Le loro e le nostre voci; 10,06 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 13,28 Doppiando, doppiando; 15,05 Radioshow di Santo Stefano; 15,22 Bolmare; 18,08 Radiouno musica; 19,32 Ascolta si fa sera; 20,40 Per noi; 22,42 Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 7,15 Vivere la fede; 8,08 Machecorsé?; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR Regione; 12,56 Mirabella e Garrani [illegible] sciò; 14,02 Hit parade yesterday; 14,32 Punto d'incontro; 16,36 Punto Due; 19,17 Bolneve; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.

[illegible] Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
9,02 Mattinotre; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine: Saper vivere; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranza d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,09 Poesia e musica; 20,17 Raitre Suite; 20,30 Le intellettuali.

TMC 2

9 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (695404)
10 — **Speciale Registi Italiani**, rubrica (6151621)
11,35 **Best Video '97**, musicale (5711133)
12,35 **Hit Hit '97**, musicale (9907133)
14,05 **Speciale registi italiani**, musicale (1061355)
16 — **Help**, musicale (104423)
18 — **Concerto David Byrne**, musicale (613652)
18,30 **Altromondo - Otherworld**, rubrica (840794)
[illegible] — **Best Video '97**, musicale (121930)
[illegible],30 **Flash**, musicale (603133)
20,35 **Best Video '97**, musicale
21 — **Concerto Paolo Conte**, musicale (916306)
22,45 **Best Video '97**, musicale

TELE +

9,50 **Secret agent**, film azione (2162171)
11,20 **Due sulla strada**, film commedia (3-278997)
13 — **Pattinaggio su ghiaccio**, sport (1-[illegible]
15 — **Insektors - Speciale Natale**, cartoni (207510)
15,35 **Le avventure di Stanley**, film animazione (6215662)
16,50 **Flat World**, cartoni (5377997)
17,20 **Spiriti nelle tenebre**, film avventura (7779626)
[illegible],15 **Jumanji**, film fantastico (1069171)
21 — **Alaska**, film avventura (1366862)
22,45 **Dimmi [illegible] sì**, film drammatico (6410-133)
0,35 **Hooligans**, film drammatico

TELE +

9,30 **Ski: Magazine Style**, rubrica (74-30662)
10,25 **Operazione Desert Storm**, film comico (2151065)
11,55 **La mia vita a quattro zampe**, film drammatico (69405659)
13,35 **Eloise, la figlia di d'Artagnan**, film avventura (8183133)
15,40 **Homicide**, telefilm (3630064)
16,30 **Kava Kids**, cartoni (610268)
16,50 **Dracula morto e contento**, film comico (1013220)
18,20 **Karate Kid 4**, film azione (9648045)
20 — **Insektors**, cartoni (111794)
20,30 **La canzone di Carla**, film drammatico (5456012)
22,35 **Contesto - In chiaro**, attualità [illegible]-3442)
23,35 **Ilona arriva con la pioggia**, film grottesco

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv [illegible]**, rubrica
12 — **New Italians: Mau, Mau**, musicale
12,30 **Mtv Greatest Hits**, musicale
13,30 **Pop Up Videos**, [illegible]
14 — **Hit List Italia**, attualità
16 — **Non stop hits**, attualità
17 — **Select Mtv Christmas Special**, musicale
18 — **Mtv Hot Christmas Special**, musicale
19 — **News & News**, attualità
19,30 **Pop Up Videos**, musicale
20 — **Hit List Italia**, musicale
21 — **Lorenzo Comes To Town**, musicale
21,30 **[illegible] Story**, musicale

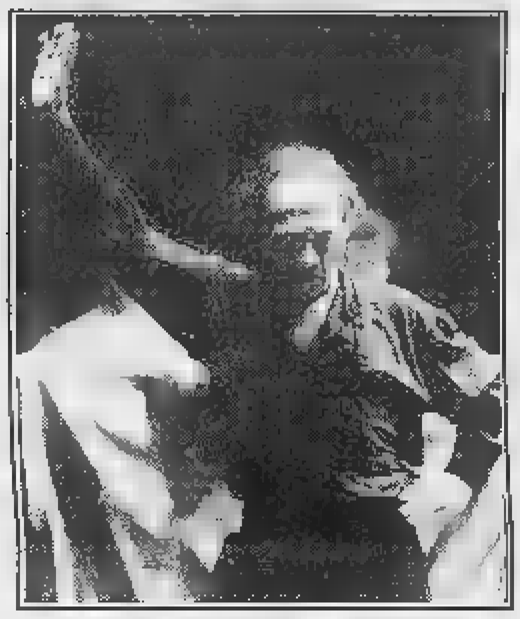
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera [illegible].

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seminario di Danza Flamenca



Nella foto: Manolo Marin

L'Accademia de Baile Arte Y Flamenco di Torino organizza, dal 2 al 6 gennaio 1998, un seminario con la partecipazione di due grandi maestri: Manolo Marin, direttore di una delle più prestigiose Accademie di Spagna, e Manuel Betanzos, allievo, con un curriculum ricco [illegible] come ballerino e coreografo. Per informazioni: Associazione Arte Y Flamenco 011 859.295 oppure 011 658.789.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. [illegible] **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431008; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; [illegible]**FERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452194; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699839; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA,** via [illegible] Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZ**[illegible] Corvino 13, t. 913839; [illegible] via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2830855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALER**[illegible] Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 63764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a, **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, e festivi: il doppio. Festivi urgenti, dalla fissa il urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. [illegible] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase. «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa [illegible] il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [illegible] **BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FINCOTEX Spa (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15 - Tel. 434.4203 - 434.5626.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

LAVORO OFFERTE

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - 959.8535.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA ricerca laureato/a ragioniere con esperienza triennale per contabilità in partita doppia e bilanci. Scrivere: Publikompass 8506 - 10100 Torino.

IMPRESA edile, cerca geometra con esperienza pluriennale di cantiere, veramente capace, no liberi professionisti. Tel. 011 473.2858 orario ufficio.

RIF. IM-1 Società di Consulenza Internazionale ricerca impiegata/o con esperienza nella gestione ufficio [illegible] e personale, ottima conoscenza inglese [illegible]. Età massima 45 anni. Sede di lavoro Torino. Scrivere a: Standler International - Lungo Dora Colletta 131 - 10153 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA [illegible] persona automunita interessata a prendersi cura nostri clienti industriali-artigianali in zona residenza. Affiancamento e guadagno elevato [illegible]. Informazioni 1670 - 149.23.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] universitaria cerca sistemazione in famiglia come ragazza alla pari in Torino. Tel. 019.2739.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

LUNGO PO ANTONELLI signorile piano alto doppi [illegible] ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 546.065.

[illegible] P[illegible]

MONDO CASA vende villa di prestigio Valle Susa ampia metratura [illegible]. Trattativa riservata. Telefonare allo 011 931.1879.

[illegible] pianoksal appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

VILLA signorile a Rivalta libera da 3 lati su 3 livelli con giardino. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842.

VILLE Nichelino uni/bifamiliari, a schiera vendesi nuova costruzione. Permute. Tel. 669.8921.

LIGURIA

ALASSIO corso Europa stesso stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793 d[illegible].

CERIALE ampio bilocale balconata vista mare, soleggiato possibilità box perfetto L. 150 milioni. Tel. 0182 892.427.

FINALE LIGURE occasione ingresso camera soggiorno studio bagno cantina in ordine L. 150 milioni. Tel. [illegible].

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitta e terrazzo L. 135 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[illegible] palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.305 - 0336 2[illegible].

NUOVISSIMI bilocali da L. 117 milioni anche arredati, con vista mare a 5 km da Pietra Ligure Condominio Gli Ulivi. Progetto Casa 019 674.745.

[illegible]**EDALETTI** irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. [illegible] milioni. Casamare 0184 684.088.

SANREMO vicino mare ristrutturati bi/trilocali stessa casa vista mare da L. 300/500 milioni. Climax 0184 507.264.

[illegible] vicinissimo Montecarlo in villa d'epoca ristrutturata [illegible] lussuosi appartamenti [illegible], vista mare impareggiabile terrazze, giardino. [illegible]. 0335 225.076.

JUAN LES PINS centralissimo pineta, spiaggia. Solo L. 84 milioni svendo. [illegible] mutuo. Tel. 035 832.288.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 155 milioni. Diemme tel. 0033 612.779.040.

[illegible]

VENDESI [illegible] Santa Rita negozio libero mq 65, prezzo interessante. Re.Co.Ma 743.971 - 0338 205.9017.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere [illegible] comoda Cen[illegible] affitta Rubiolo Immobili 751.926.

CORSO Peschiera alloggio signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.2777.

VIA Saluzzo alloggio ammobiliato ingresso 2 camere cucina servizio ripostiglio. Tel. 562.2777.

TORINO PROVINCIA

SANSICARIO Residence 19 stagione o festività raffinato 4 posti letto e referenziati. Tel. 932.2881 - 0337 201.798.

[illegible]

NATALE Capodanno Liguria Mathias Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. Tel. 019 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Moncalieri [illegible] stazione locale mq 250 con box adiacente. Re.Co.[illegible] 743.971 - 0338 205.9017.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/800 mq completi di uffici impianti cortili indipendenti. Tel. 541.552.

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzino seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 600.3969 - 600.6159.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To, Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [illegible]tà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.684.

CON voltura immediata acquistiamo [illegible] veicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo [illegible]ggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[illegible] Hotel Conte, fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet, scelta menù, dal 6/1/98 offerta speciale 'inverno mite' da L. 350 mila settimanali. Telefonare 019 680.234.

LOANO albergo Solemare 019 669.577 familiare TV vicino [illegible] L. [illegible] mila, gennaio/febbraio L. 63 mila.

VARIE

A.A. [illegible] **M.C.** 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando [illegible]. [illegible]. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA [illegible] oro argenteria monete [illegible] alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

Basket: la Viola è fallita



REGGIO CALABRIA. La società Basket Viola Reggio Calabria di A1 è stata dichiarata fallita dal tribunale della città reggina, che non ha considerato valide le garanzie presentate dal club per uscire dal regime [illegible] amministrazione controllata. E' stato ritenuto insufficiente inoltre l'acquisto (per 6 miliardi) della maggioranza delle azioni da parte de[illegible] società inglese Cromart Enterprise Lpd. [illegible] vicenda giorni fa era intervenuto anche Marco Bonamico (foto), presidente dell'Associazione giocatori. I sigilli posti alla sede sociale e al centro polisportivo nel rione Modena bloccano di fatto l'attività [illegible] Viola, che rischia di perdere i propri giocatori e di [illegible] esclusa dal campionato.

Cambia sesso e fa causa

BERLINO. Con [illegible] di Heidi Krieger diventò nell'86 [illegible] Stoccarda campionessa europea [illegible] lancio [illegible] peso vestendo la maglia dell'allora Germania Est. Adesso, a 32 anni e con il nome di Andreas, dopo un'operazione per cambiare sesso ha deciso di denunciare il suo ex allenatore Lutz Kuehl e il suo ex medico Hans Joachim Wendler per averle somministrato dosi [illegible]ce di anabolizzanti che col tempo l'hanno trasformata in uomo. Il caso di Heidi Andreas Krieger, riferito dal giornale Tagesspiegel, è uno dei tanti esempi dell'aberrazione sportiva imperante nell'ex Ddr, dove intere generazioni di giovani atleti ven[illegible] allenati [illegible] base [illegible] sostanze proibite [illegible] dannose.

OGGI IN TV

12,15	Rai Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
13,05	Tmc sport	Tmc
14,30	Zak, Magazine dello sport trendy (all'inter[illegible] del programma: **hockey ghiaccio**, Nhl Power week; **basket** Nba, intervista a Tom Gugliotta)	Tele +
18,20	Sportsera	Raidue
[illegible]	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
23,00	Tmc 2 [illegible]	Tmc2
23,00	Tmc [illegible] Sport magazine, rotocalco sportivo della notte	Tmc2

DOMANI IN TV

13,05	Tmc sport	Tmc
19,50	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
23,00	Tmc 2 Sport	[illegible]

[illegible] IN TV

[illegible]	**Pattinaggio.** World Championship	Tele +
13,05	[illegible]	Tmc
18,20	Sportsera	Raidue
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno

Nella corsa al titolo non brillano solo i fenomeni da gol: tornano di moda i grandi gregari

LA RIVINCITA DEI GUERRIERI

I duri del pressing stanno conquistando un ruolo sempre più importante sulla scena del campionato

Il tecnico bianconero: «La Juve ha trovato nell'olandese un combattente ideale per le grandi sfide»



Lippi: Davids è il nostro turbo

TORINO. Non sono gli uomini dell'ultimo passaggio, [illegible] quelli dell'ultimo tackle. Forti, duri, implacabili cacciatori di palloni, segugi squinzagliati sulle tracce dall'avversario, inesauribili portatori d'acqua. Nell'epoca in cui i Ronaldo e i Del Piero mandano la fantasia al potere [illegible] dividono le folle e le giurie, prendono quota anche quei giocatori che coagulano attorno a sé un'uniformità di giudizio, che sanno unire la tecnica alla sostanza [illegible] mix ben equilibrato che li trasforma in inesauribili puntellatori del centrocampo. Idee chiare e piedi buoni: il massimo.

C'era una volta Benetti, che amava i canarini e conficcava i tacchetti nei polpacci [illegible] chi gli capitava [illegible] tiro. Il ruvido e prezioso Romeo ha trovato tanti eredi con la stessa grinta [illegible] per fortuna molta classe in più. L'evoluzione del ruolo di [illegible] palloni è andata di pari passo [illegible] la crescita del calcio: s[illegible] sempre caviglie d'acciaio, ma la tecnica, l'intelligenza tattica, la capacità di fare pressing e di ribaltare l'azione sono doti insostituibili per i mastini di centrocampo del Duemila.

Metti un Davids nel motore e all'improvviso la Juve decolla. L'olandese è l'esemplificazione più chiara di [illegible] significhi avere un giocatore di sostanza [illegible] qualità in [illegible] ruolo nevralgico della squadra. Ma l'elenco dei nipotini di Benetti e Furino è lungo e porta alla ribalta l'interista Winter, [illegible] laziale Jugovic, il parmigiano Sensini, il milanista Desailly, il doriano Boghossian, [illegible] per citare i protagonisti di squadre di primo piano, tutti con caratteristiche più o meno simili. Li trovi dappertutto, li apprezzi perché danno tutto. Cuore, polmoni [illegible] bulloni roventi.

Approdando alla Juve, Davids ha ridato vita al guerriero che albergava da sempre in lui [illegible] che [illegible] caduto in un torpore allarmante. Sono bastate due partite per rivitalizzarlo e ridargli la fiducia che la sosta milanista gli aveva depredato. [illegible] ecco di nuovo l'Edgardo di Amsterdam. Il gruppo bianconero l'ha circondato d'affetto, lui ha ricambiato con moneta pregiata inserendosi subito negli schemi predisposti da Lippi per sfruttare al massimo le sue capacità di ago della bilancia [illegible] centrocampo. E adesso il tecnico bianconero ha il mastino che cercava da tempo per un ruolo al quale altri juventini si erano adattati [illegible] offrire lo stesso rendimento. E in vista del confronto diretto con l'Inter del 4 gennaio, [illegible] preannuncia un duello tutto olandese molto stuzzicante, fra lui [illegible] Winter, altro miracolato illustre, passato dal nefasto Hogdson al pragmatico Simoni. Lippi [illegible] sempre più convinto di aver azzeccato la scelta: «Davids [illegible] un giocatore [illegible] grandi qualità tecniche, cui si uniscono temperamento e senso tattico. Scusate [illegible] è poco. Il suo inserimento [illegible] avvenuto in modo naturale, il gruppo l'ha accettato nella maniera giusta come dimostra l'abbraccio [illegible] cui l'hanno festeggiato dopo [illegible] gol di domenica. Il suo arrivo è un'iniezione di fiducia, Davids sembra uno di noi da tanto tempo. Inoltre il fatto di [illegible] abituato a vincere ne fa [illegible] elemento psicologicamente predisposto alle grandi sfide».

E quello [illegible] Milano sarà davvero una battaglia. La Juve si avvicina all'Evento con la tranquillità [illegible] quel meno [illegible] in classifica frutto di un'altra domenica ad alta tensione. Aggiunge Lippi: «Ora possiamo anche permetterci di perdere, perché il distacco dall'Inter resterebbe comunque rimontabile. Ma [illegible] esalta la prospettiva del sorpasso. Rispetto la squadra di Simoni [illegible] la Juve, che è così cresciuta nell'ultimo mese e ha preso consapevolezza dei propri grandi mezzi, può giocare questa partita ad armi pari. Anche se, lo ripeto, [illegible] sarà una sfida decisiva, perché questo campionato si deciderà soltanto allo sprint».

Edgardo [illegible] combattente sembra stupito [illegible] essere già diventato un punto fermo di una squadra così ricca di campioni e piena di nuovi amici: «So [illegible] posso dare, tuttavia non pensavo di essere accolto con tanto affetto né di essere considerato subito così importante. Qualcosa ho fatto, moltissimo posso fare nelle prossime partite. A cominciare da quella con l'Inter. Milano mi ha cacciato, tornerò da avversario [illegible] farò ricredere tanta gente». E Winter gli spedisce un [illegible]ggio di auguri: «Alla Juve non fallirà, perché è l'uomo giusto nell'ambiente giusto».

Fabio Vergnano

Il tecnico contro

Zeman boccia Maldini e l'Italia

ROMA. Momento di bilanci. Zeman [illegible] esibisce, se evita la lotta per lo scudetto (tutto da giocare, dice) [illegible] compenso non lesina giudizi su Maldini, la nazionale italiana, [illegible] calcio in generale. Bocciati tutti e tre. Si parte dal pallone d'oro («Scelta giusta, oggi Ronaldo rappresenta davvero [illegible] calcio») e si arriva alle tristi posizioni di Vieri e Del Piero: «Il calcio italiano perde colpi da anni. Una volta nei primi 5 posti del Pallone d'oro c'erano solo giocatori del nostro campionato. Il declino porta ad una riflessione: a quanto pesano nel mondo i risultati degli azzurri».

Ma è così difficile in Italia fare una buona nazionale?

«Spariti i blocchi da prendere nelle grandi squadre. Oggi si cambia formazione ogni domenica e in certe rose spiccano 10-14 stranieri. E' più difficile attingere al campionato».

E la nazionale di Maldini guarda poco a quel che accade [illegible] nostro torneo.

«Tutti giocano per vincere, [illegible] pure in modi diversi. Prima c'erano squadre più passive. Le società si sono accorte che i tre punti fanno la differenza. Sono mutati mentalità e gioco. Per la nazionale domandate a Maldini. Io non capisco il progetto che [illegible] ct azzurro sta seguendo. Non posso discuterlo proprio perché non lo capisco».

Milan, Inter, Parma, Juve si scambiano giocatori [illegible] campionato in corso. L'ultimo è Davids.

«[illegible] mi sento antico [illegible] tradizionalista. Abituato ad altre situazioni [illegible] que[illegible] [illegible] vai di giocatori [illegible] sembra strano. Comunque non si può valutare oggi se la novità sia positiva o no».



Zdenek Zeman

Lei, dopo Sacchi, è il tecnico più criticato d'Italia. Ha una spiegazione?

«Non credo che sia per un discorso puramente calcistico. D'altra parte non si può avere tutti amici [illegible] nemici. Si sceglie una strada e [illegible] cerca di mantenerla».

Arriva gennaio, mese che molti ritengono fatale alle [illegible] squadre. Anche per la Roma?

«Non ho le statistiche del mese. Mi sembra che non sia così. I gufetti, come li chiamate voi, ci sono in ogni mese. Normale, non [illegible] può piacere a tutti».

Dia un'occhiata al [illegible] '97.

«L'esonero non è un fatto positivo per me, anche se per qualcuno è una liberazione. Positivo in[illegible] è stato trovare la Roma, una società importante».

Che dopo un bell'avvio [illegible]bra avere una difesa allegra. Tre gol dall'Inter, pau[illegible] [illegible] Atalanta e Brescia.

«Senza parlare delle assenze, tenendo conto solo dei numeri, dico che [illegible] è così. Anche se è vero che, involontariamente, negli ultimi tempi abbiamo sbagliato atteggiamento. Bisogna capire e correggersi. Poi se guardo ai punti [illegible] classifica, ai gol fatti, [illegible] quelli subiti, ai nostri tiri in porta che sono mediamente il triplo di quelli che subiamo... allora [illegible] posso che [illegible] abbastanza soddisfatto».

Una notizia da Sensi: Trigoria avrà la sua piccola chiesa. Verrà il Papa [illegible] benedirla.

Piero Serantoni

Per Schumacher prima uscita sulla nuova monoposto color carbonio che andrà [illegible] caccia del Mondiale '98

Due ruggiti, poi si nasconde la Ferrari nera

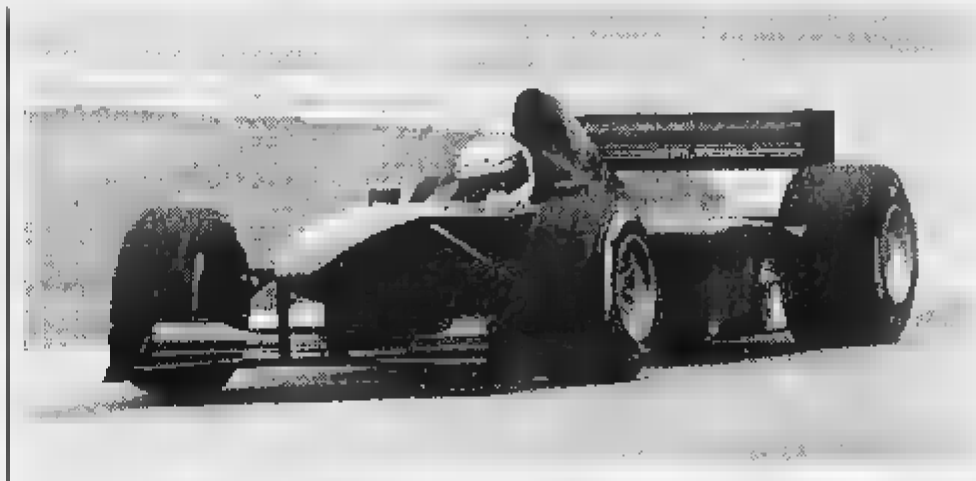
Todt: «Stop al terzo giro ma cresce bene, siamo soddisfatti»

FIORANO. La Ferrari nera ha esordito giocando d'anticipo, poi s'è rifugiata ai box per i primi ritocchi. Michael Schumacher ieri mattina ha sorpreso la maggioranza dei tifosi, impazienti di ammirare la nuova monoposto di Maranello che darà la scalata al Mondiale '98. Alle 8,56 il tedesco [illegible] messo in moto [illegible] s'è spinto lungo il circuito di Fiorano. Aggruppati alle reti, sui ponti, solo i fedelissimi, capaci per l'occasione di passare [illegible] notte all'addiaccio.

L'esibizione non è durata a lungo: Schumi ha fatto un giro completo, prima di una sosta tecnica di cinque minuti, il tempo necessario per i controlli di rito. Nuova partenza, un altro passaggio [illegible] oltre la metà [illegible] terzo, arresto improvviso a ruote quasi inchiodate. Il pilota è sceso, la vettura è [illegible] riportata al riparo. E da quel mo[illegible] [illegible] s'è più mostrata.

«Si è trattato - hanno spiegato alla Ferrari - di un problema causato dai cablaggi elettrici. Forse c'è [illegible] un falso contatto od è entrato in funzione il sistema di protezione del cambio e del motore. L'inconveniente è già stato individuato». Nel primo pomeriggio Jean Todt, insieme [illegible] Schumacher, ha lasciato Fiorano. «Certo - ha dichiarato il manager francese - avremmo voluto fare qualche giro di più, [illegible] [illegible] cose che capitano quando tutto è assolutamente nuovo. Cercheremo di fare qualche test ancora prima della fine dell'anno. Non abbiamo utilizzato le gomme scolpite: volevamo, [illegible] le vecchie slick, sollecitare [illegible] massimo il telaio per provarne la rigidità. Era importante almeno mettere il motore in moto sulla vettura prima di Natale. Mancano ancora tre [illegible] [illegible] Mondiale, anche se non c'è mai abbastanza tempo [illegible] [illegible] sempre di corsa. Però siamo abbastanza contenti».

[illegible] vediamola da vicino questa nuova Ferrari. Come previsto, la vettura era rigorosamente di color nero, quello della fibra di carbonio. Con questo look originale, [illegible] grazie ad ali e appendici varie sparse [illegible] po' ovunque, pareva una Bat-Ferrari: l'auto di un Batman impegnato nelle corse. I venti centimetri di larghezza in meno rispetto alle misure degli anni passati si notano ovviamente a prima vista. La monoposto è molto più snella. Il [illegible] è più alto rispetto a quello della F310B [illegible] ha [illegible] paio di gobbette sulla parte superiore. In quella inferiore è inserita una pinna di direzione, attraversata dalle barre [illegible] sospensioni. Molte differenze nella parte aerodinamica centrale. Le prese d'aria laterali [illegible] strette, anche perché il motore [illegible] stato concepito per funzionare a temperature più elevate [illegible] non necessita [illegible] aperture di dimensioni maggiori. L'air-box, la presa dinamica del propulsore, posto sopra l'abitacolo alle spalle del pilota, ha una linea arrotondata. La parte posteriore [illegible] bassissima, risultato ottenuto [illegible] la compattezza del «10 cilindri».



Ecco la prima uscita a Fiorano della nuova Ferrari, [illegible] color carbonio e senza insegne (FOTO COLOMBO)

Nel complesso la [illegible] Ferrari, per quel poco che [illegible] è potuto capire, dovrebbe essere una vettura innovativa e contemporaneamente [illegible] non rivoluzionaria. Nel senso che i progettisti Rory Byrne e Ross Brawn [illegible] hanno voluto [illegible] soluzioni troppo sofisticate. Meglio non [illegible] rischi.

Lo monoposto '98 tornerà in pista prima di Capodanno, probabilmente il 29 dicembre, lunedì prossimo. E sarà [illegible] [illegible] perché non si vuole perdere tempo: i colori verranno dati per la presentazione ufficiale del 7 gennaio. Il tradizionale rosso, [illegible] qualche macchia bianca. A proposito: anche la Williams, per volere del suo nuovo sponsor, dovrà dipingere le sue vetture in modo quasi identico; ci sarà solo in più qualche striscia dorata. Ma questi sono dettagli, sarà importante vedere chi andrà più forte. La Ferrari, per completare la formazione '98, ha comunicato l'ingaggio di Luca Badoer [illegible] pilota-collaudatore.

Cristiano Chiavegato

Prezzi stracciati e nuovi rinforzi sul mercato

Napoli, scaramanzie contro l'incubo della B

NAPOLI. Sono trascorsi solo dieci anni dal primo scudetto e appena sette dal secondo. Sta di fatto che il Napoli [illegible] appresta a vivere [illegible] più triste Natale degli ultimi [illegible] anni della sua storia. Vero che anche nella stagione '82-'83 e '84-'85 le classifiche degli azzurri, alla vigilia delle festività, non erano floride, ma nel primo caso la situazione patrimoniale della società non era disastrosa e, nel secondo, [illegible] squadra poteva contare su Maradona e Bagni.

Adesso, a condannare scelte, acquisti, cessioni e gioco, ci sono i numeri: [illegible] punti in classifica, 11 gol fatti e 34 subiti, [illegible] allenatori cambiati con i rispettivi «secondi» e preparatori atletici, 3 operatori di mercato utilizzati, una sola vittoria in 13 gare, [illegible] le sconfitte, 37 i miliardi investiti e 2 i calciatori già andati via.

Cifre che fanno rabbrividire più dell'ultimo posto in classifica. Cifre che lasciano poche speranze sul futuro, soprattutto considerando la pochezza del gioco espresso dalla squadra. [illegible] per vedere [illegible] rimediare, di riportare almeno i tifosi allo stadio, la società ha deciso di adottare la politica dei «prezzi stracciati»: si potrà andare in tribuna [illegible] 30 mila lire e spendere anche meno negli altri settori.

Come si è potuto giungere a tutto questo? Innanzitutto con il progressivo depauperamento dei valori tecnici della squadra. Per evitare che la società fallisse, anno dopo anno, sono stati venduti o lasciati andar via Ferrara, Fonseca, Crippa, Zola, Cannavaro, Cruz, Pecchia, Boghossian... Se poi aggiungiamo quanto di sbagliato [illegible] stato fatto [illegible] avvio [illegible] stagione, l'ultimo posto appare logico.

Bianchi, che aveva portato a Napoli Lippi e Simoni, riuscendo poi a litigare con entrambi, impone l'ingaggio di Mutti, mentre il diesse Pavarese [illegible] contattato e convinto Zaccheroni a trasferirsi al Napoli. Arriva Mutti e già in precampionato [illegible] nota che è follia essere ottimisti. Bianchi dichiara: «Abbiamo seminato bene». Strano. Gli azzurri soffrono contro Leffe, Lumezzane, Ospitaletto e Lecco. E quando comincia [illegible] campionato sono subito dolori. Mutti, incolpa[illegible] anche di una preparazione sbagliata, [illegible] esonerato. Con lui va via anche Bianchi, nonostante Ferlaino lo inviti a succedere al tecnico da lui scelto. Bianchi sente il dovere morale di non sostituire Mutti [illegible] sente quello [illegible] allenare la squadra da lui costruita.

Arriva Mazzone e con lui Giannini. La situazione non cambia. Altre sconfitte, altre mortificazioni. A Lecco, Taglialatela, eroe delle precedenti due salvezze del Napoli, subisce un gol evitabile. Ferlaino chiama Bagni per affidargli la responsabilità tecnica della squadra. Bagni sceglie Galeone e Galeone chiede Allegri. Giannini imita Pedros e se ne va. Il Napoli cambia per la terza volta modulo di gioco: da [illegible] (Mutti) a «uomo nella zona» come diceva Mazzone, [illegible]o alla zona di Galeone. Cambiano i direttori d'orchestra, ma la musica è sempre di pessima qualità. Così il Natale [illegible] tristissimo e alla ripresa si giocherà [illegible] il Milan; con Bagni in panchina a fianco di Galeone: «Lo faccio un po' per scaramanzia - ha spiegato - e un po' per la speranza di trasferire la mia carica ai ragazzi». E Taglialatela? Sarà tra i pali il 4 gennaio? Pino attende di parlare [illegible] Ferlaino prima di decidere se lasciare Napoli. Intanto, si pensa all'ingaggio di altri giocatori: un difensore (Lanna) [illegible] una punta (Oseas o Maniero). I tifosi, nel frattempo, sono divisi: c'è chi è rassegnato e chi tenta battute umoristiche: «Che bello, domenica [illegible] perdiamo...».

Vittorio Raio

Bagni in panchina accanto [illegible] Galeone «Ci porta fortuna»

IL CASO



Galeone. [illegible] Il terzo allenatore ingaggiato quest'anno dal Napoli: e con lui la squadra ha cambiato per la [illegible] volta [illegible] pochi [illegible] il modulo



Montella è stato il goleador che nel '97 ha segnato più di tutti (24 reti); ma non [illegible] facile trovargli un gemello compatibile: se n'è andato anche Klinsmann

La magistratura olandese riapre le indagini

Kluivert adesso rischia [illegible] processo [illegible] stupro

MILANO. Ancora bufera [illegible] Patrick Kluivert. Aveva già scontato una condanna ai servizi sociali per aver investito e ucciso un passante mentre era alla guida della sua auto. [illegible] ieri ad Amsterdam, dove passa il Natale cercando di far sbollire la rabbia per i fischi di San Siro [illegible] [illegible] Bologna, l'attaccante ha appreso che [illegible] suoi confronti sono state riaperte [illegible] indagini che lo vedono coinvolto in un caso di stupro. E ciò potrebbe anche compromettere seriamente la sua partecipazione [illegible] mondiali di Francia '98.

I fatti. La scorsa estate Kluivert era stato assolto per mancanza di prove dall'accusa di stupro formulata da una ragazza conosciuta in discoteca e identifica come «Sandra». Ma la ragazza ha presentato [illegible] contro l'archiviazione e la magistratura ha deciso di riaprire il caso. Insieme con tre amici, Kluivert avrebbe caricato «Sandra» su un taxi e, dopo averla portata [illegible] casa del giocatore, avrebbe abusato di lei.

Il milanista [illegible] gli amici hanno sempre negato ogni addebito [illegible] il legale della ragazza sostiene che esistono testimonianze sufficienti per arrivare al processo. Il ct olandese Hidding ha già fatto sapere che, se il processo dovesse svolgersi durante i mondiali, il giocatore non sarebbe convocato. Da segnalare infine che il milanista Ziege [illegible] sposato ieri in seconde [illegible] a Monaco. **[n. sor.]**

GENOA

Ieri l'esordio [illegible] Pegli

Burgnich: «[illegible] c'è [illegible] ma ci salveremo»

GENOVA. I giocatori rossoblù ieri hanno fatto la conoscenza [illegible] loro nuovo allenatore, Tarcisio Burgnich: due intensissime ore di allenamento a Pegli, passate tra esercizi atletici, corse, partitelle di pallamano e di calcio. L'avvicendamento tecnico non ha [illegible] gli entusiasmi della tifoseria genoana: non più di 20 i tifosi sulla gradinata del «Pio XII», mentre la società era rappresentata dal presidente Mauro che ha assistito da bordo campo al debutto. «Ho ricavato ottime impressioni - ha detto Burgnich -, lo stato fisico è buono. Ora bisogna recuperare la serenità necessaria per esprimersi al meglio. Non vedo leader, ma credo che riusciremo a sollevarci». **[d. b.]**

Sono partiti Dichio, Tovalieri e Klinsmann

Montella fa scappare i partner d'attacco

GENOVA. L'ambizioso progetto di Vujadin Boskov, il tridente Klinsmann-Montella-Signori, ha resistito solamente due giorni, dal mercoledì [illegible] al venerdì mattina, vigilia della partitissima di Marassi contro l'Inter di Ronaldo: «Secondo me è meglio che questa Sampdoria giochi con due punte sole - ha riconosciuto l'allenatore blucerchiato -. Montella resterà sicuramente in campo tutti i novanta minuti, [illegible] gli daranno delle botte, quanto a Signori e Klinsmann, sarà staffetta».

Da quel giorno di tre settimane fa ad oggi il concetto non è mai cambiato. Le complesse strategie e gli improvvisi cambi in corsa della società blucerchiata hanno stravolto il reparto offensivo della squadra, [illegible] non hanno nemmeno sfiorato Vincenzo Montella. Dichio è stato prestato al Lecce, Tovalieri sacrificato sull'altare di Signori, persino un campione del mondo come Jurgen Klinsmann ha aspettato un po' di tempo prima di arrendersi all'evidenza: [illegible] turn-over non coinvolge Montella, quindi, per giocare, è meglio ritor[illegible] a White Hart Lane, lo stadio del Tottenham Hotspur.

Lui, l'intoccabile, [illegible] attento come sempre a calibrare ogni parola. «Non spetta sicuramente a me commentare le scelte di Jurgen o quelle della società - ha tagliato corto il bomber blucerchiato -. Io mi trovo bene [illegible] Signori e mi sono trovato altrettanto bene con Klinsmann. E poi, comunque, voglio pensare esclusivamente alla Samp, a giocare bene e fare gol».

Segnare è il [illegible] mestiere e nell'anno solare che si chiuderà tra pochi giorni l'attaccante della Samp l'ha svolto benissimo, anzi è l'attaccante del campionato italiano che ha segnato di più: ventiquattro reti, distribuite nell'arco di due [illegible] stagioni calcistiche (15+9), contro le 20 di Inzaghi, le 18 di Batistuta e le 17 di Crespo. «E' stato un anno positivo per me - ha continuato Montella -. Con il grosso rammarico dell'eliminazione dalla Coppa Uefa al primo turno. Fa piacere essere l'attaccante che ha segnato di più in Italia».

Montella è ormai diventato una realtà del nostro calcio e come accade regolarmente in questi casi, il [illegible] comincia ad [illegible] accostato con sempre maggiore frequenza a quello di club prestigiosi, da Juventus a Milan fino ad Arsenal e Manchester United. Si sta ingrossando anche il partito di quelli che lo vedrebbero bene nel giro della nazionale di Maldini. «Lì c'è un ct che decide, ci sono tante possibilità [illegible] scelta e c'è [illegible] concorrenza. Io aspetto, se poi verrà il mio momento, significherà che me lo sono meritato. Nel frattempo, rimango tranquillo al mio posto, senza montarmi la testa».

Vincenzo sta trascorrendo le vacanze di Natale in famiglia, [illegible] Castelcisterna, con sua moglie Rita. Ieri mattina, intanto, si è chiusa definitivamente la parentesi blucerchiata di Klinsmann, che è passato da Bogliasco per ritirare gli effetti personali: «I primi problemi sono nati alla vigilia della gara con l'Inter - ha raccontato -. Sembrava dovessi giocare e poi [illegible] saputo dalla televisione che mi aspettava la panchina. La sera stessa ho chiamato il presidente Mantovani e gli ho espresso le mie perplessità. Con Boskov, poi, [illegible] storia del tridente e del turn-over non è [illegible] stata chiara. Quando è rispuntata l'opportunità Tottenham ho pensato che [illegible] volevo giocare era meglio non farsela scappare. Non posso rischiare di perdere i Mondiali. Magari [illegible] giorno ritornerò alla Samp, forse [illegible] dirigente, perché la Liguria e l'Italia mi sono rimaste nel cuore».

La società blucerchiata, intanto, sta sondando il mercato. Boskov reclama un difensore, ma la Sampdoria sta puntando su un attaccante, Arturo Di Napoli, che non trova spazio nel Vicenza.

Damiano Basso

Ma lui non [illegible] sente un mangia-bomber «Io gioco con tutti»

SPORT [illegible]

■ **FIFA, BRASILE 1°, ITALIA 9°.** Il Brasile è la migliore nazionale di calcio del mondo per il quarto anno consecutivo. Lo ha stabilito la Fifa che ha stilato la classifica per [illegible]. L'Italia occupa il nono posto.

■ **IL PARMA RIVUOLE ASPRILLA?** Secondo il *Daily Mail*, il Parma rivorrebbe Asprilla e sarebbe disposto a sborsare 10 milioni di sterline (29 miliardi) per riscattare dal Newcastle il calciatore colombiano.

■ [illegible] Ordine d'arresto della magistratura colombiana per l'ex atalantino. A maggio fu coinvolto in un incidente stradale con 4 feriti gravi.

■ [illegible] **INTERNET.** Presentato dal ministero del turismo il sito Internet con notizie e informazioni sui Mondiali di calcio.

■ [illegible]. Il Corinthians vuole bloccare il trasferimento in viola (per circa 12 miliardi) di Edmundo, e minaccia [illegible] rivolgersi alla Fifa e alla magistratura ordinaria brasiliana. Quando l'attaccante venne ceduto dal Flamengo [illegible] Corinthians, da dove poi andò al Vasco, venne pattuito [illegible] indennizzo, [illegible] ricevuto.

■ **CATANIA, BIANCHETTI LASCIA.** E' durato meno di 24 ore l'incarico [illegible] Salvo Bianchetti [illegible] allenatore del Catania (serie C2). E' stata sufficiente l'irruzione negli spogliatoi [illegible] alcuni tifosi che hanno contestato la sua nomina.

■ **PUGILATO: SCOMMESSE E TEST-AIDS.** Un disegno di legge sottoscritto [illegible] tutte le forze politiche vuole rendere obbligatorio nel pugilato il test-Aids ad ogni livello. Inoltre auspica che [illegible] boxe possa entrare nel novero degli sport sui quali si può scommettere legalmente.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione vincente 6-10-13. Ai 14388 vincitori L. 331.100. Quota coppia (ritirati 1, 4, 6 e 9) L. 54.100.

Il portiere, croce del Toro da quattro anni

Marchegiani e Galli «Fiducia a Pastine»

TORINO. Il problema del portiere è sempre d'attualità al Toro. Specie dopo i due gol incassati da Pastine a Salerno che hanno determinato la prima sconfitta [illegible] della gestione Reja. In assenza di Casazza, in quarantena per la varicella, [illegible] con Malinarich Rodriguez in permesso in Argentina sino al prossimo 2 gennaio, domeni[illegible] [illegible] a Rieti, nel triangolare con Bologna e Sampdoria, l'allenatore alternerà Pastine con Biato, il gigante trentaquattrenne che, [illegible] sei mesi dall'operazione all'ernia del disco, sembra in buone condizioni atletiche ed è ancora tesserato per il Toro con il n. 12.

Incredibile ma vero, pur con tanta abbondanza (in prova, sino a ieri, c'era Zeis, australiano [illegible] passapo[illegible]to greco, che non fa per il Toro), Reja sta cercando la soluzione migliore (Pastine il favorito) e la direzione valuta anche l'opportunità di scambiare Casazza, che vuole andarsene, [illegible] Fontana (Atalanta) [illegible] Taglialatela (Napoli).

Da quando Marchegiani, nel '93, passò alla Lazio, la società ha [illegible]ternato tra i pali ben nove elementi, senza trovare un portiere che desse pieno affidamento. Compreso il «vecchio» Giovanni Galli, che indossò la maglia granata per [illegible] sola stagione. La riserva [illegible] Galli era il giovanissimo Pastine, che poi venne promosso titolare [illegible]vendo più critiche che consensi. E Calleri lo cedette al Genoa nelle cui file ha scaldato a lungo la panchina (14 presenze in [illegible] per un paio di stagioni, prima [illegible] [illegible] al Toro, l'estate scorsa, [illegible] contendersi il posto di numero 1 con Casazza.

Lido Vieri, maestro [illegible] preparatore dei portieri [illegible] quasi un decennio, ricorda che anche Marchegiani, allora ventiduenne, venne messo in discussione: «Nessuno lo voleva, poi è andato in Nazionale». E Marchegiani fa notare che in quel Toro era più facile ben figurare: «Non trovo giusto fare paragoni. Pastine mi piace. Venne ceduto due anni fa quasi [illegible] fosse [illegible] capro espiatorio, ma lo ritenevo già allora, potenzialmente, all'al[illegible] della situazione, così come reputo bravo anche Casazza. Il Toro [illegible] coperto bene nel ruolo che fu mio per un lustro [illegible] nel quale mi sono preso anche delle belle soddisfazioni, vincendo [illegible] Coppa Italia e mancando di [illegible] soffio la Coppa Uefa. Altri tempi, altra squadra».

Galli, che ha ormai messo i guanti in soffitta e [illegible] l'opinionista in tv, ha conosciuto [illegible] fondo Pastine: «Copriva bene la porta ma era autolesionista. Nel senso che [illegible] rimproverava troppo anche per il più piccolo errore. Gli consigliavo di e[illegible] più sfacciato. Casazza è un "gatto" alla Castellini, più abile con la difesa [illegible] zona. [illegible] entrambi avrebbero bisogno di tranquillità e [illegible] giocare con continuità. Il dentro [illegible] fuori [illegible] [illegible] bene [illegible] [illegible].

Reja non è insoddisfatto del rendimento di Pastine al quale aveva dato piena fiducia dopo le batoste subite dal Toro con Casazza in porta a Verona e [illegible] il Venezia: «Pastine ha delle qualità. Dovrebbe [illegible] meno apprensivo. Mi sembra esagerato indicarlo come il principale imputato del 2-1 [illegible] Salerno. Sullo 0-0 aveva sventato [illegible] gol con una bella parata. Pastine e Casazza più o meno [illegible] equivalgono. Ma Casazza è indisponibile per tre settimane. C'è anche Biato a disposizione per [illegible] panchina».

Vieri è un grande estimatore di Pastine [illegible] lo preoccupa l'uomo, non il portiere: «Se avesse lo stesso carattere di Marchegiani sarebbe tecnicamente due volte più forte del laziale. Due settimane fa lo [illegible] squadre di serie A. Non [illegible] imbrocchito di colpo. Deve imparare a gestirsi. Inammissibile che [illegible] abbia nella sua borsa da calcio i tacchetti per ogni tipo di terreno. Sui due gol di Salerno non ha colpe specifiche, però li ha incassati sen[illegible] aggiungere qualcosa di extra. Merita fiducia ma può e deve dare di più». Capito, Pastine?

Bruno Bernardi

TRA I PALI [illegible] DOPO [illegible]

CAMPIONATO		PORTIERE	[illegible]	GOL SUBITI
1993-94	[illegible]	GALLI	31	34
1994-95	(A)	SIMONI	[illegible]	11
1994-95	[illegible]	PIAZZA	1	—
1995-96	[illegible]	[illegible]	15	18
1995-96	[illegible]	[illegible]	14	14
1995-96	(A)	DOARDO	[illegible]	14
1996-97	[illegible]	SANTARELLI	[illegible]	6
1996-98	(B)	CASAZZA	43	57
1993-98	(A/B)	PASTINE	41	47

NB) Pastine nel [illegible] 1995-1997 ha militato [illegible] [illegible].

La regina della mountain bike positiva alle analisi

Dominatrice delle Olimpiadi di Atlanta e della stagione appena conclusa avrebbe assunto un anabolizzante in Coppa del Mondo



Paola Pezzo nel giorno più bello della sua carriera [illegible] dominatrice della mountain [illegible]: l'oro olimpico conquistato l'anno [illegible] ad Atlanta

La Pezzo, oro in lacrime «Non mi sono drogata»

Paola Pezzo, la regina [illegible] della mountain bike, è risultata positiva all'esame antidoping che ha fatto seguito all'ultima competizione [illegible] Coppa del Mondo, disputatasi il [illegible] settembre ad Annecy. La sostanza [illegible] venuta nelle analisi è un anabolizzante: il nandrolone. La Coppa [illegible] stata una delle grandi vittorie della Pezzo [illegible] a quel [illegible] aveva aggiunto, per completare uno straordinario 1997, la conquista del Mondia[illegible]. «Non ho mai fatto uso di sostanze proibite, sono [illegible]curo di quello che dico [illegible] riuscirò a dimostrarlo»: così la campionessa ha commentato la notizia.

Paola è disperata. E il suo allenatore, Paolo Rosola, non esclude che possa abbandonare il ciclismo [illegible] non riuscirà a dimostrare la sua innocenza. «La notizia della positività doveva rimanere top secret fino al 2 gennaio», dice Rosola. Per quel giorno dovrebbe esserci l'audizione della Pezzo presso la procura antidoping del Coni. «Finché la notizia è rimasta in federazione, tutto è andato bene - aggiunge Rosola -. Ora all'improvviso esce, prima ancora che ci sia data la possibilità [illegible] difenderci. Paola vive un incubo da tre mesi, da quando ha saputo l'esito». [illegible] responso delle analisi è un colpo tremendo all'immagine dell'azzurra che milioni di telespettatori avevano seguito nell'impresa delle Olimpiadi di Atlanta. Grazie alla bravura e all'attraente figura della Pezzo la mountain bike s'era definitivamente imposta in Italia. La strada della [illegible] non è venuta a Paola soltanto pedalando. Dagli spot pubblicitari alle sfilate di moda, non ha avuto un momento di sosta la sua scalata alla celebrità. E proprio adesso che il [illegible] nome s'era affianca[illegible] a quello dei più amati campioni del ciclismo, [illegible] la notizia. Peggior fine d'anno non le poteva capitare.

[illegible] sa che la lotta al doping ha assunto proprio nel corso del '97 [illegible] straordinario vigore, dovuto in larga parte all'intervento degli stessi corridori, [illegible] conto dei rischi ai quali stavano andando incontro. Per quanto riguarda l'iridata veneta, se il responso dell'esame [illegible] confermato, non scatterebbe il fermo cautelativo come per l'ematocrito eccedente [illegible] 50 per [illegible]: la pena per la positività all'analisi antidoping è di 6 mesi. Alla Pezzo verrebbero tolti i punti conquistati nella prova di Coppa in questione [illegible] quindi le resterebbe la vittoria conclusiva. Ma è la credibilità dell'atleta che rischia una grave ferita. Nei gi[illegible] scorsi, festeggiatissima come la Luperini per aver dato lustro al ciclismo femminile italiano, la Pezzo s'era dilungata [illegible] speranze e programmi per aumentare la divulgazione della mountain bike nel mondo. Ammiratissima all'estero, specialmente negli Usa, la Pezzo ha superato in poco tempo i confini dello sport, per diventare una fotografatissima diva.

Non mancano, alla riscontrata positività, aspetti controversi. Dice ancora Rosola: «Paola era stata controllata il 30 agosto in Belgio, [illegible] Coppa: [illegible] negativi. Poi, ad Annecy le bastava un piazzamento per aggiudicarsi il trofeo: se era sporca, vincere sarebbe stato da pazzi, perché significava controllo automatico. Ha vinto, ed [illegible] risultata positiva. Poi ha vinto i Mondiali e lì era negativa. Da impazzire». [r. c.]

Basket [illegible] Madrid

[illegible] è [illegible] [illegible] l'Italia batte il [illegible]

MADRID. La Nazionale non sta portando fortuna [illegible] Gianmarco Pozzecco, il vulcanico capocannoniere di A1. Nella prima partita del Torneo di Natale [illegible] Madrid, la rimaneggiata Nazionale azzurra ha battuto il Brasile (86-80) [illegible] ha perso il [illegible] playmaker, costretto ad uscire al 17' [illegible] seguito ad un colpo al ginocchio sinistro che gli ha procurato un trauma distorsivo. Già in occasione del precedente incontro della Nazionale, [illegible] scorso 3 dicembre ad Avellino contro la Svezia per le qualificazioni europee, Pozzecco era stato costretto al forfait per un colpo a un polso [illegible] in allenamento.

Pur senza il suo playmaker, sostituito degnamente da Meneghin, ieri gli azzurri hanno costruito il successo [illegible] un ottimo primo tempo (45-35) e raggiunto anche un vantaggio di 14 punti, prima di amministrare il vantaggio nel finale. Da segnalare la precisione al tiro di Galanda (3/4 da tre, bottino personale 17 punti) e Sambugaro (2/2 da tre, [illegible]/3 da due e 13 punti), risultati alla fine i migliori dell'Italia [illegible] Meneghin (14). Questo il tabellino degli altri azzurri: Pozzecco 6, Mian 8, Tonolli 3, Marconato 2, Basile 9, Chiacig 10, Damiao 4.

Tanjevic avrebbe tutti i motivi per essere soddisfatto, se non fosse per l'uscita di Pozzecco: «Abbiamo giocato più che discretamente, soprattutto nel 1° tempo - ha detto il ct -. Sono contento di come si è espressa tutta la squadra».

[illegible] torneo spagnolo vedrà oggi l'Italia in campo contro il Real Madrid (ore 19) e domani nell'ultimo impegno contro la Nuova Zelanda (ore 17,15), due partite che permetteranno a Tanjevic di fare altri esperimenti con una formazione largamente rimaneggiata. Da questa trasferta sono infatti stati esentati Bonora, Myers, Abbio, Fucka e Frosini, oltre agli infortunati De Pol, Ruggeri, Scarone, Saccardo e Di Giuliomaria.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 24 Dicembre 1997 39

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Messe, farmacie e orari dei mezzi pubblici. I locali possono restare aperti fino alle 4,30

Regali, lo sprint dei ritardatari

Servizi e turni dei negozi nei due giorni di festa

Oggi ultima corsa al dono, poi [illegible] città si ferma per festeggiare Natale. Ecco [illegible] piccola guida [illegible] come muoversi, e dove trovare i servizi necessari in questi giorni.

[illegible] Oggi il servizio serale (dopo le 20) subisce delle modifiche. Non viaggiano: 4, 5b, 12, 14b, 16, 17, 31, 33b, 34, 35, 36, 39, 40, 43, 44, 45b, 46b, 46 navetta, 51, 52, 53, 54, 56, 57 e navetta, 58b, 59b, 62, 62b, 65, 66, 68, 71, 73, 74, 76, 77, 78, 79. Domani, servizio festivo: il mattino, dalle 7 alle 12,30, con ultime partenza dai capolinea alle 12,45; il pomeriggio, dalle 14,45 alle 19,30, ultima partenza alle 19,45. Viaggiano solo al mattino: 68 [illegible] 5 esteso [illegible] Cimitero Sud. Non viaggiano: 14b, 16, 33b, 39, 54, 62b, 73, 74.

[illegible] Questa sera, alle 23, al santuario della Consolata, l'arcivescovo Giovanni Saldarini celebra l'ufficio delle letture, e alle 24 presiede la Messa [illegible] mezzanotte. Domani, giorno di Natale, sempre alla Consolata, alle 11, Saldarini presiede [illegible] Pontificale solenne.

MUSEI. Orario dei [illegible] civici per le feste: oggi: 9 - 13; domani: chiuso; 26: [illegible] - 19. Il borgo medievale sarà aperto tutti i giorni, 9 - 19. Il [illegible] della Montagna sarà aperto domani, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15; e a Santo Stefano, dalle 8,30 alle 19,15.

POSTE. Oggi pomeriggio gli uffici postali della città e della provincia saranno chiusi, come avverrà domani e dopodomani per tutta la giornata.

[illegible] E [illegible]CATI. Oggi i mercati rionali e i fiorai sono in strada dalle 7 alle 19,30. Domani: panetterie, latterie [illegible] fiorai potranno aprire dalle [illegible] alle 13. I fiorai operanti sui mercati potranno aprire tutto il giorno. A Santo Stefano fiorai aperti (se vogliono) dalle [illegible] alle 13 (negozi) e dalle 8 alle 19,30 (mercati).

[illegible] Cambia l'orario di chiusura per tutti gli esercizi pubblici. Potranno rimanere tutti aperti fino alle 4,30 del mattino. Da oggi fino al primo gennaio del nuovo [illegible].

[illegible] L'ufficio contrassegni di circolazione di via Garibaldi 23 bis rimarrà chiuso da oggi fino all'Epifania. Riaprirà il 7 gennaio.

[illegible] Oggi lo sportello verbali [illegible] cassa dei vigili urbani, di via Bazzi 13, osserverà l'orario [illegible] - 12,30, [illegible] apertura pomeridiana [illegible].

CIMITERI. Questo l'orario di apertura. Oggi: 8,30 - 16,30. Domani: 8,30 - 13,00. Santo Stefano: 8,30 - 16,30.

FARMACIE DI [illegible] Domani, dalle ore [illegible] alle ore 19,30: Althea, via Gorizia 133; Boggio Roba, corso Traiano 73; Berthollet, via Berthollet 10; Comunale [illegible]. 6, [illegible] Grosseto 165; Comunale N. 39, via Fratelli Carle 5; Consolata, via delle Orfane 25; Corso Francia, [illegible] Francia 177; Delle Maddalene, piazza Respighi 3; Dora, via A. Cecchi 54; Gillone, via Monginevro 105; Manenti, via Piffetti 31/bis; Regio Masino, via Maria Vittoria 3; Sassi, corso Casale 316; Vela, c[illegible] Potenza 92. Sempre domani, prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Comunale N. 4, via Oropa [illegible]; Nizza, via Nizza 65; Piazza Massaua, piazza Massaua 1.

A Santo Stefano: dalle ore 9 alle [illegible] 19,30: Almasio, piazza Statuto 3; Antoniotti, corso Moncalieri 59; Cervino, corso Vercelli 111; Comunale N. 3, via Boccaccio 16; Comunale N. 4, via Oropa 69; Comunale [illegible]. 36, via Filadelfia 142; Corso Grosseto, corso Grosseto 221; Degli Stemmi, via Po 31; Del Corso, via Saluzzo 1; Donato, corso Francia 385; Mijno, via Frejus 100; Picco, via Sacchi 46; Roatis, via Pramollo 6; San Giacomo, via Genova 124. Prestano servizio notturno e dalle ore 19,30 alle ore 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Comunale N. 4, via Oropa 69; Nizza, via Nizza 65; Piazza Massaua, piazza Massaua 1.

IL [illegible] DI NATALE A PAG. 41
LE MANIFESTAZIONI A PAG. 48



L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini

«PROVATE A SCORGERE LA STELLA»

C'E' una dimensione molto umana degli eventi che ravvicinano la Madre di Gesù alle vicende di ciascuno di noi. Maria intuì che qualcosa di inaspettato stava avvenendo in lei, [illegible] sua reazione - si legge nel Vangelo di Luca - fu di voler capire... Forse, l'Angelo [illegible] condusse nella preghiera e nella riflessione appassionata e prolungata di quanto fino a quel momento Dio aveva compiuto nella storia. Il pensiero al quale non riusciva ad abituarsi era uno: ma è possibile che Dio mi si avvicini tanto, che sia davvero interessato a me, che [illegible] debba solo accogliere...? E' possibile che davvero ami me e mi affidi qualche compito? Lo stesso pensiero turba chi si ferma anche per un attimo di fronte al fatto del Natale del Signore.

La grandezza di Maria è scaturita dall'essersi lasciata turbare, sconvolgere da questo pensiero: le metteva paura, non riusciva a rassegnarsi di essere così importante per Dio. Non poteva essere vero. Sarebbe stato più facile continuare [illegible] [illegible] dare lei a Dio qualcosa, anche tutto, ma essere lei protagonista prima!

Si arrese, non cedette alla paura di lasciarsi amare, [illegible] abbandonò al suo Dio, con consapevole gratitudine. «Scoprì» (L'angelo [illegible] disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio», Lc 1,30) così quanto posto lei occupava nel cuore di Dio. «Scoprì» di poter vivere la propria vita generando, anzitutto in lei, [illegible] cuore di figlia: l'ambiente del quale suo Figlio - è [illegible] Figlio di Dio - [illegible] bisogno per essere davvero una «buona notizia» per tutti.

Anche Dio ha bisogno - e chiede di essere capito. Prendo da queste immagini l'augurio di buon Natale e felice [illegible].

A [illegible] che sono miei fratelli e mie sorelle di fede auguro di lasciarsi profondamente «turbare» dalla forza di questo evento che ancora una volta abbiamo la grazia e la gioia di celebrare. E' qualcosa che accade nelle profondità di noi stessi, quando ci permettiamo di cogliere il senso di questi fatti. A coloro ai quali questa festa oggi dice poco o nulla auguro di «scorgere» [illegible] stella, il segnale che quest'Uomo porta con sé. La vita anche per voi è [illegible] fatica, di senso e di rapporti.

† Giovanni Saldarini
Arcivescovo di Torino

IL CASO

Murazzi

«Sfrattati» cinque locali

L'anno maledetto dei Murazzi non poteva che chiudersi così: 5 provvedimenti di [illegible] della concessione a locali adagiati sul Po. Gli effetti della morte di Abdellah Doumi, il marocchino annegato nel fiume lo scorso luglio, [illegible] un colpo durissimo.

G. Armand-Pilon A PAG. 40

[illegible]

Stabile

Compagnia senza teatri

Per fare un Teatro Stabile che si rispetti - dice Gabriele Lavia - [illegible] vogliono almeno quattro ingredienti: una sala prove e tre teatri. Torino, al momento, ha soltanto il Carignano e nemmeno una sala per le prove. E il direttore si sfoga col Comune.

E. Minucci [illegible]. 40

PROTESTA

Camionisti

Un corteo per pochi

Tanti, davvero no. Una ventina, camion, camioncini, auto e taxi. [illegible], come dicono alla Confartigianato, «una manifestazione civile, volutamente contenuta». La protesta dei camionisti si è svolta così, senza creare particolari problemi.

E. Mascarino A PAG. 41

OFFERTE

Tredicesime

Un miliardo e 608 milioni

Un miliardo e 608 milioni: un totale che per questa iniziativa di Specchio dei tempi non era stato mai raggiunto entro Natale. La Tredicesima dell'amicizia (600 mila lire) aiuterà tanti anziani soli e in difficoltà economica, grazie alla generosità dei nostri lettori.

[illegible] PAGINA [illegible]



Gambarotta e lo stress sotto l'albero: per fortuna domani saremo guariti

L'oscuro male del dono riciclato

NATALE [illegible] una malattia a decorso benigno dalla quale [illegible] guarisce la mattina del 25 dicembre. I sintomi consistono [illegible] un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate di calore ogni volta che un fattorino suona alla porta [illegible] un altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, in momentanei scoramenti che si manifestano con mugolii e desiderio [illegible] dare testate contro il muro. [illegible] esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi [illegible] non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno [illegible] fumo. «Non dovevate disturbarvi!», si dice sempre ai parenti che non si rivedevano dal Natale precedente [illegible] che hanno portato in dono [illegible] intero prosciutto. «Mi raccomando, che questa [illegible] l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno con un barile di olive in salamoia. Congedati i donatori, si apre il dibattito su come tagliare il prosciutto. Comprare un'affettatrice [illegible] fuori discussione. «Tagliato a mano è molto più buono!», sostiene l'esperto della famiglia, e si produce nel taglio di due fette spesse come suole da scarpe. A turno ci provano tutti, con abbondante utilizzo [illegible] bende [illegible] cerotti. Alla fine prevarrà l'idea di chiedere al salumiere sotto casa di affettarne un po' ogni tanto, aspettando che in negozio non ci siano altri clienti. Resta il fatto che un prosciutto, una volta iniziato, va consumato in fretta; dopo un mese [illegible] cura intensiva [illegible] vaccinati per tutta [illegible] vita.

[illegible] stress da Natale [illegible] dal fatto che non ci sono regole che [illegible] disciplinino. Invece [illegible] [illegible] leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte una bottiglia di vino o di champagne può cambiare di mano prima che [illegible] [illegible] contenuto si trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato [illegible] contarne dieci: oltre al modello classico che si festeggia in famiglia, c'è quello che [illegible] festeggia con i colleghi [illegible] tutti gli altri: con la bocciofila, con il circolo canottieri, con il coro, [illegible] pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni di categoria, le confraternite della bagna cauda, quella della trippa, quella della tufeja, e via enumerando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del [illegible] dicembre [illegible] che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero essere messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, in barba a solenni pro[illegible] di non scambiarsi più regali, [illegible] a casa tua alle otto [illegible] [illegible] del 24 con un vistoso pacco infiocchettato affermando che non si tratta di un regalo ma di un «pensierino», costringendoti [illegible] buttare all'aria [illegible] armadi alla ricerca di qualcosa da dare in cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro.

Ci sono i creativi del Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche con l'argilla o [illegible] le tempere, o [illegible] i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica o un quadro e, ogni volta che verranno [illegible] casa tua, controlleranno che i loro capolavori siano esposti [illegible] meritano. C'è il Natale [illegible] virtuosi che, dopo aver proclamato: «Quest'anno basta strippato, [illegible] brodino e una fetta di panettone», si lamentano se, dopo venti antipasti, si passa già al primo. C'è il Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire di casa per andare alla [illegible] della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti. C'è il Natale dei precisini che, [illegible] [illegible] tua, divorando tre piatti di agnolotti, ti dimostrano [illegible] la ricetta vera è diversa, che i tuoi non possono chiamarsi agnolotti.

C'è il Natale di quelli che fanno gli auguri al telefono e che [illegible] ricordano della [illegible] che sta in Australia quando sono già a casa [illegible]. Infine c'è [illegible] Natale di quelli che usano il Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con il cavo per far ripartire la batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, [illegible] per vederti arrivare il [illegible] dicembre con due bottiglie di spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio in pareggio e se incontrano [illegible] altro esemplare della stessa specie, inventano il moto perpetuo dei regali. Coraggio, ancora poche ore e poi finalmente è Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

Bruno Gambarotta

IL DUOMO RINASCE

La prima messa dopo l'incendio



Ieri alle 19 nel Duomo [illegible] stata infine di nuovo celebrata la Messa. La prima dopo il rogo dell'11 aprile scorso che minacciò la Sindone.

M. Lupo A PAG. 40

Al rito presenti cinquanta persone, tutti coloro che sono impegnati nei lavori di recupero

In Duomo, per la prima messa dopo il rogo

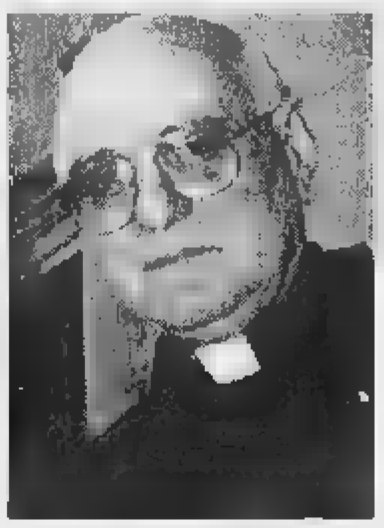
E al termine la visita dell'arcivescovo

Ieri alle 19 nel Duomo è stata infine celebrata la Messa. La prima dopo la terribile notte dell'11 aprile scorso, quando divampò [illegible] rogo che sconvolse la Cappella de[illegible] Sindone, fino a minacciare l'urna [illegible] il Santo Sudario, deposta a fianco dell'altare maggiore della Cattedrale, da allora chiusa al culto.

Dopo 256 giorni d'attesa, colmata da febbrili lavori di recupero e restauro, Don Francesco Cavallo, parroco del Duomo, ha potuto festeggiare la fine dell'emergenza con il rito eucaristico, seguito da una visita privata del Cardinale Saldarini. La funzione non ha rappresentato la riconsegna ufficiale del tempio alla Città, prevista per la metà di gennaio. Ma ha assunto comunque rilevante significato. Perché ha fissato sul calendario della [illegible] torinese la data in [illegible] si è compiuto il primo atto di un «miracolo», frutto di virtuose volontà e sollecite capacità tecniche.

Sono il risultato dell'impegno profuso e sofferto per oltre [illegible]to mesi dai tecnici delle Soprintendenze, della Prefettura, della Regione, dei Vigili [illegible] Fuoco, delle imprese Guerrini e Carpentecnica e dai professionisti che hanno «messo in sicurezza» il Duomo. Fra questi l'architetto Maurizio Momo, che guida i restauri nella Chiesa e i professori Paolo Napoli, Vittorio Mascè e Giorgio Macchi, i progettisti dello «scudo» che ora funge da diaframma fra Cappella della Sindone e Cattedrale. A loro

Sotto, il parroco del Duomo don Francesco Cavallo e, foto grande, un momento [illegible] prima messa celebrata ieri dopo il rogo dell'11 aprile





si è unita la commossa generosità di enti, mecenati e semplici cittadini, mobilitatisi fin dalle prime ore della tragedia per raccogliere le risorse che permetteranno a Torino di recuperare il cuore della sua tradizione religiosa.

«Ce l'abbiamo fatta - dice ora soddisfatto il Soprintendente Lino Malara - con soli venti giorni di ritardo sui piani previsti». Il Duomo ora è quasi agibile. Come aveva

La cerimonia chiude l'emergenza durata 256 giorni

Solo a metà gennaio la consegna ufficiale alla città

promesso pochi mesi fa il prefetto Mario Moscatelli al cardinale Saldarini.

Ieri sera è entrato in funzione anche il rinnovato impianto di riscaldamento, realizzato in 40 giorni dalla ditta Victis, sotto la direzione dell'ingegner Guido Nicelli. L'occasione è stata colta al volo da Don Cavallo. Data l'imminenza delle festività natalizie, ha voluto celebrare l'evento con un rito dedicato a tutti coloro che hanno lavorato per recuperare il Duomo: [illegible] cinquantina di persone presenti, fra le quali il comandante dei Vigili del Fuoco Michele Ferraro, il capogabinetto della prefettura Giuseppe Forlani, gli architetti Clara Palmas Devoti e Mirella Macera.

Non sono più entrati [illegible] ingressi «tecnici». Per la prima volta si [illegible] di nuovo spalancato il portone principale. Li ha accolti in una navata pulita, arricchita da piante di «Stelle di Natale» e illuminata dalle cappelle laterali, anch'esse tirate a lucido. Ha ritrovato raccoglimento anche l'altare maggiore. Sgombrato dalle rotaie e pattino, servite a montare lo «scudo» di 15 metri che ora lo tutela e sovrasta.

Don Cavallo ha officiato il rito nella splendida «Cappella della Natività», la quarta della navata destra, di cui le prime notizie risalgono al 1619, arricchita da [illegible] sa[illegible] famiglia dipinta da Giovanni Comandù, fresca di restauri.

I fedeli si sono schierati dinanzi al coro ligneo del Duomo, anch'esso risanato, disposto provvisoriamente lungo la navata principale. «La vostra presenza - ha detto Don Francesco durante l'omelia - testimonia l'ansia e il fervore di tante opere e persone che ora ci permettono di nuovo di raccoglierci nella nostra chiesa madre». Ha voluto ricordare anche la figura dell'architetto Franco Ormezzano, deceduto un anno fa, poi al suono di un piccolo armonium ha incominciato la sacra celebrazione.

Dopo la Messa, appena passate le 20, è giunto anche il cardinale Giovanni Saldarini, che ha impartito ai presenti la sua benedizione. Poi è uscito sul sagrato, in attesa dei «bambini [illegible] Torino», che alle 20,30 hanno dato vita a [illegible] grande fiaccolata per le vie del centro.

Maurizio Lupo

LE [illegible]

11 [illegible] Il rogo

[illegible] Partono i lavori per [illegible] una copertura di protezione agli edifici danneggiati

16 APRILE. L'incendio è partito dal Duomo, lo rivelano le immagini scattate da una fotografa dilettante

[illegible] Via [illegible] opere di sostegno [illegible] Cupola del Guarini

8 AGOSTO. Si completano i lavori di copertura

[illegible] OTTOBRE. Il prefetto annuncia: «Duomo agibile a fine anno»

[illegible] E' pronto [illegible] «scudo» d'acciaio per sostenere la cappella

12 [illegible] Pri[illegible] sopralluogo del magistrato all'interno della Cappella: possono partire i lavori di sgombero di macerie e ponteggi bruciati

«Pochi gli spazi»

Il [illegible] di Lavia sulla Stabile

«Per fare un Teatro Stabile che si rispetti ci vogliono almeno quattro ingredienti: una sala prove e tre teatri. Noi, al momento, abbiamo soltanto il Carignano. Bello, certo. Ma comunque insufficiente. E poi, quando siamo lì che facciamo? Dove andiamo a provare?».

L'amaro sfogo sulla «cronica mancanza di spazi e risorse» che affligge il Teatro Stabile arriva, nell'anti-vigilia di Natale, proprio dal suo direttore artistico Gabriele Lavia. Di fronte al pubblico ristretto della V Commissione (Cultura) - presieduta per l'occasione da Marziano Marzano (pds) che sostituiva Franco Quesito (Rifondazione), firmatario di ben due interpellanze sull'argomento - il direttore Lavia ha espresso, al fianco del presidente Agostino Re Rebaudengo, tutte le [illegible] preoccupazioni per il futuro del teatro. Timori per altro già annunciati qualche giorno fa [illegible] una lettera indirizzata a Comune, Provincia, Regione e banche. Messaggio che finora non ha ottenuto risultati concreti (gli [illegible] comunali e provinciali alla Cultura non hanno promesso alcun contributo straordinario), [illegible] che ieri ha avuto il merito, secondo lo stesso Lavia, «di suscitare, da parte di tutti i componenti della commissione, assessore alla Cultura Perone compreso, un'autentica partecipazione al problema».

Tutto sommato, quindi, anche se l'audizione di Re Rebaudengo e Lavia era stata organizzata per scoprire prima di tutto le ragioni di un buco da 423 milioni nel bilancio preventivo approvato dal consiglio di amministrazione precedente (dovuto, secondo il presidente, [illegible] un «sottostimato costo del personale») e poi [illegible] per discutere due interpellanze presentate da Rifondazione e una della Lega Nord, alla fine, in qualche modo, si è giunti ad un finale costruttivo.

«Abbiamo chiesto [illegible] direttore Lavia - ha spiegato l'assessore alla Cultura Ugo Perone - di presenta[illegible] entro i primi mesi del [illegible] anno, un progetto culturale per il Teatro Stabile. Una volta ottenuto questo strumento si potrà ri ragio[illegible] sui nuovi costi e sulle modalità per cercare eventualmente altri partners. Ha poi aggiunto, Perone: «I problemi del nostro Teatro Stabile sono quelli di tutti i teatri stabili. Le possibili [illegible] d'uscita? Incrementare la produzione, diminuire gli scambi, intensificare il rapporto con il territorio, favorire l'apertura ai giovani».

Oggi comunque, il consigliere di Rifondazione Franco Quesito, che [illegible] ha più volte sollecitati, e pure tutti gli altri componenti della commissione, potranno finalmente esaminare tutti i bilanci. E la discussione sulle [illegible] impreviste subito ripianate dai fondi speciali slitterà quindi a gennaio. «Ma non sarà ancora quella, la data per esprimere un giudizio sul lavoro realizzato dall'attuale direzione ed amministrazione - ha sottolineato l'ex assessore alla Cultura Marziano Marzano -, soltanto a fine '98 potremo davvero esprimere un parere su quanto realizzato da Lavia e da questo consiglio di amministrazione».

Emanuela Minucci

Un'immagine dei Murazzi Dei locali più famosi si salvano solo «Giancarlo» il «Pier» e «Jammin'»



Revocate le concessioni, mentre la giunta vara i lavori di riqualificazione

Murazzi, la resa dei conti

Il Comune fa chiudere cinque locali

L'anno maledetto dei Murazzi non poteva che chiudersi così: [illegible] provvedimenti di revoca della concessione ad altrettanti locali adagiati sul Po. Gli effetti della morte di Abdellah Doumi, il marocchino annegato nel fiume lo scorso luglio, sono un colpo durissimo, anche se non inatteso, per i «Muri». Spariscono ritrovi come l'Alcatraz, il Fragil, il Combo, il River Side, Aqua. In pratica, tutti i locali ospitati sotto arcate di proprietà comunale. Si salva Giancarlo, l'unico a non essere diventato un esercizio vero e proprio, essendo rimasto circolo privato. E si salvano il Pier e il Jammin', dove i titolari sono anche proprietari delle arcate.

La notizia piomba [illegible] Murazzi proprio nel giorno in cui la giunta delibera una serie di interventi di riqualificazione in questa strana zona di Torino, simbolo paradossale dell'inferno metropolitano e della voglia di vivere della città. Due miliardi e 40 milioni saranno spesi per il risanamento delle scalinate, la costruzione di servizi igienici e opere di contenimento fluviale.

Gli esercenti sfrattati sono furibondi. Alcuni, [illegible] Aqua, annunciano che sarà presentato [illegible] ricorso al Tar. Altri, come Alcatraz, hanno chiesto un incontro con il Comune per chiarire i motivi di [illegible] provvedimento che a sentir loro è «immotivato». Dice Adriano Bacchella: «E' dal 1995 che ci atteniamo scrupolosamente a tutte le indicazioni che arrivano da Palazzo Civico. Non capisco [illegible] perché [illegible] questa revoca».

La situazione è, giuridicamente, complessa. Il provvedi[illegible] del Comune [illegible] basa sul fatto che i ritrovi non avrebbero rispettato i termini della concessione. In particolare, i 5 finiti nel mirino sarebbero diventati esercizi pubblici [illegible] poterlo fare: dovevano restare circoli privati, locali con ingresso riservato ai soci.

Ma sono ragioni che non convincono i responsabili. Anzi. Protestano: «Fu proprio l'ex assessore al Commercio Prele a richiederci, nel '96, di diventare esercizi pubblici». E ancora: «La verità è che dopo la tragica morte [illegible]i quel ragazzo il Comune ha fatto un passo indietro, lasciandoci soli».

Vero? Falso? Il vicesindaco, Domenico Carpanini, riconosce che «in passato ai Murazzi [illegible] arrivate indicazioni poco nitide». Ma aggiunge: «La revoca è anche motivata dal fatto che abbiamo rilevato comportamenti speculativi: c'è chi non ha mai pagato l'affitto, chi ha ceduto la sua attività di circolo a [illegible] terzo esercente, chi ha fatto lavori senza le necessarie autorizzazioni».

Adesso, si procederà a nuove assegnazioni. [illegible] gli sfrattati? «Terremo in considerazione solo quelli che hanno sbagliato in buona fede». **[g. s. p.]**

VIA [illegible]

Bandito si vergogna e fugge

«Sembrava Mister Bean», hanno raccontato i testimoni ai carabinieri, impegnati a procedere per quella che è stata davvero una rapina-catastrofe. L'aspirante malvivente [illegible] è presentato alle 19,25 dell'altro giorno alla farmacia Santa Giulia, che [illegible] affaccia sull'omonima via. Cercava i soldi e l'ha detto chiaramente [illegible] dipendenti. Ma quel che è successo dopo è stata davvero una mimica: senza parlare si è diretto verso [illegible] computer che era sistemato dietro il banco [illegible] ha ripetutamente cercato di forzarlo, per mettere mano sui soldi che, invece, erano regolarmente custoditi nel registratore di cassa, sistemato poco lontano. Quando il malvivente si è accorto dell'incredibile errore pare abbia cambiato espressione del volto, ed anche colore. S'è stupito e si è probabilmente vergognato della clamorosa svista. Ed è scappato a gambe levate.

Aeroporto declassato

Un decreto per salvare Caselle

Il sindaco Castellani si è recato ieri nell'ufficio del procuratore aggiunto Guariniello, a parlare dell'aeroporto di Caselle, sul quale il magistrato ha aperto un procedimento penale per l'inadeguatezza dello scalo alle norme internazionali [illegible] sicurezza. Inadeguatezza che ha portato alla sua «retrocessione». Guariniello ha ribadito che il suo ruolo è quello di perseguire reati e che il problema principale oggi, per Caselle, [illegible] quello di mettersi in regola. Di analogo tenore l'incontro, svoltosi anch'esso in mattinata, fra il magistrato e il consigliere giuridico del ministro dei Trasporti, De Palma, venuto a Torino per esporre il progetto di un decreto ministeriale che riveda la materia, prevedendo un graduale adeguamento dei principali aeroporti alle norme internazionali. La Sagat, intanto, annuncia di aver sperimentato un sistema innovativo di monitoraggio delle luci di pista (causa principale del [illegible] declassamento) che entrerà in funzione il [illegible] gennaio.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 24 Dicembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]oso. Venti moderati occidentali. Temperatura ge[illegible] [illegible] [illegible] localmente ridotta per foschie dense

IERI

[illegible]

MASSIMA	8,1
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	73%

[illegible]

[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,1 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	10,6	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible]

MASSIMA	6,9	MINIMA	5,5

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 27 minuti, cala domani alle ore 13 e 44 minuti

Primo quarto 7 dicembre ore 7

Luna [illegible] 14 dicembre ore 4

Ultimo quarto 21 dicembre ore 23

Luna nuova 29 dicembre ore 18

[illegible] a 111 milioni [illegible] km dalla Terra dalla quale si allontana

[illegible] appare quasi immobile [illegible] le stelle del Capricorno

MARTE: [illegible] 421 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e un quarto dopo il Sole

SATURNO: brilla leggermente più di Altair, la stella Alfa dell'Aquila

IL [illegible] questa mattina, alle [illegible] 4, Venere è venuto a trovarsi 3° ad Est di Urano. La congiunzione per noi può essere [illegible] questa [illegible]

Specchio [illegible] tempi

«Così l'ateo Jean-Paul Sartre descriveva il Natale ai compagni [illegible] prigionia» - «Il parroco: Sara [illegible] è [illegible] allontanata dal catechismo» «Chi deve decidere su quell'amara verità?» - «Superbollo ingiusto»

Un lettore ci scrive:

«Un medico illustre, mio amico, desidera a nome di altri una "presentazione laica" del Natale. Ecco una bellissima fiction che Jean-Paul Sartre (1905-1980), anche se ateo, ha scritto in un lager tedesco durante la guerra per i compagni di prigionia cattolici che glielo avevano chiesto.

«Racconta [illegible] un cieco ("Barìona") vorrebbe dipingere il volto di Maria quando nacque Gesù: "Sul volto [illegible] Maria dipingerei una meraviglia ansiosa - dice Sartre in questo inedito -, perché Cristo è il suo bambino, che le somiglia negli occhi, nei tratti facciali, nella forma del naso e delle orecchie: mentre lo stringe e lo bacia, Maria dice *Bimbo mio*. Ma in altri momenti invece pensa "Dio è qui", e dice *Mio Dio* al Salvatore del mondo.

«Questo è il vero Natale [illegible] Gesù: *Bimbo mio - Dio mio*, per Maria e per tutti!».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«Sono il parroco di [illegible] Pio V e desidero intervenire in merito alla lettera e articolo con titolo "Allontanata dal catechismo perché handicappata". La nostra comunità cristiana non respinge nessuno, anzi ha il dovere di garantire a tutti i sacramenti dell'obbligo (Prima Comunione e Cresima) previa una fruttuosa preparazione. Nessun allontanamento, dunque, per Sara, piuttosto una sofferta riflessione [illegible] [illegible] mamma, il parroco, la catechista, le [illegible] sul come gestire meglio l'ora della catechesi, resa problematica dalle difficoltà create dalla bambina. Ci siamo interrogati: chiedere alla mamma [illegible] [illegible] presente durante la lezione? chiedere alla mamma di fare lei la catechista? chiedere ad una suora, già oberata dal lavoro nella Scuola Materna, di intervenire qualche volta in appog[illegible] alla bambina? Da notare che in scuola [illegible] bimba ha [illegible] maestra d'appoggio tutta per sé. La catechesi si svolge sempre a gruppetti p[illegible] lavorare meglio. Nel Vangelo c'è una parabola: chi riceve dieci talenti, chi cinque, chi uno; ciò che conta [illegible] far fruttificare il dono ricevuto, piccolo o grande che sia: quanto basta per incontrare il Signore. E così anche la bambina potrà fare la [illegible] Prima Comunione, impegnandosi come le [illegible] possibile.

«Da 43 anni sono al servizio totale della mia gente, con 77 anni sulle spalle e con l'aiuto delle Figlie [illegible] M. Ausiliatrice, delle Suore della Carità, del Consiglio Pastorale e dei gruppi impegnati ci sforziamo di [illegible]re comunità aperta a tutti».

Segue la firma

Il presidente delle Cliniche Gavazzeni ci scrive da Bergamo:

«In merito alla lettera apparsa nelle scorse settimane, la patologia in questione era di una gravità tale da rendere l'indicazione chirurgica l'unica possibilità di sopravvivenza per il paziente; le probabilità di successo dell'intervento, peraltro molto rischioso, erano cioè comunque superiori alle aspettative di vita che la malattia non trattata realisticamente offri[illegible].

«Per ciò che attiene le modalità [illegible] rapporto tra l'assistito ed il suo medico, le scelte di quest'ultimo, anche in merito alla questione dell'informazio[illegible] del rischio, pur personali e pertanto opinabili, risultano soprattutto dipendere [illegible] ciò che [illegible] sua coscienza, di uomo e di professionista, in assoluta buona fede gli detta di compiere in relazione ai singoli casi.

«Rispetto a questa vicenda, ci preme suggerire alla famiglia, [illegible] considerare anche l'eventualità, apparentemente sottovalutata, che forse sia stato proprio il loro congiunto, una volta consapevole della gravità del suo stato, a scegliere di non aggiungere altra sofferenza alla sofferenza dei suoi cari.

«Va, inoltre, compresa, sotto una luce diversa da quella emersa, la vicenda riguardante l'équipe chirurgica che, dopo aver profuso per dodici lunghe ore, con totale dedizione, il proprio impegno alla cura del malato, sostenendo anche uno stress psicologico di rilevante portata, ha vissuto lo scoramento di un insuccesso ed il dolore della perdita di un uomo, mancando in tempestività nell'avvertire i famigliari dell'infausto risultato dell'evento».

Valter Grossi

Un lettore ci scrive:

«La riforma del bollo auto avrebbe dovuto porre fine a una grave ingiustizia: la sovrattassa per le auto a gasolio. Invece nulla è cambiato. Quando era stata introdotta aveva un significato: controbilanciare il prezzo che era di gran lunga inferiore rispetto alla benzina. «Ora la differenza-media è sulle 400 lire, quindi non si giustifica più questa stangata che colpi[illegible] [illegible] grande fetta di automobilisti».

Michele Tosatto

Al corteo dei camionisti una ventina di mezzi che non hanno creato disagi al traffico

«La marcia in più adesso è la rabbia»

A 60 anni senza patente, ma in pensione a 65

Giuseppe Augeri, 54 anni, siciliano della provincia di Catania, è arrivato alle 8, alla guida di un mitico furgone Fiat 850 azzurro, trent'anni di vita nel motore. Piazza Galimberti [illegible] quasi deserta. [illegible] scaricatori dei Mercati Generali avevano già finito il loro lavoro, il titolare di un bar-pasticceria stava alzando la saracinesca. Sull'angolo di via Asunción il vice questore Giovanni Sarlo stava parlando con i suoi uomini. Augeri [illegible] è avvicinato con il motore al minimo: «Dottore, sono per la manifestazione. Dove mi posso mettere?». Il funzionario ha sorriso: «Lei è il primo, la piazza è tutta sua». Augeri si è fermato all'inizio di corso Corsica: «Devo essere in testa al corteo. Mi manda il padrone, mi ha detto vai e protesta per noi. E questa mattina, vedrete, saremo in tanti».

Tanti, davvero no. Una ventina, camion, camioncini, auto e taxi. Ma, come dicono alla Confartigianato, «una manifestazione civile, volutamente contenuta [illegible] fine di non creare problemi alla circolazione prenatalizia». Un corteo con bandiere e striscioni, che ha attraversato il Sud della città, corso Cosenza, corso Orbassano, [illegible] tangenziale, fino al casello di Trofarello.

Per mettersi alla testa del corteo Giuseppe Augeri ha dovuto però attendere le 10. Tutto il tempo di raccontare la sua storia: «Due figli, due nipoti, dunque anche [illegible]. Sono arrivato dal Sud nel '68. Ho cominciato alla Fiat. Quasi 70 mila lire al mese, ma ne pagavamo 35 di affitto. E [illegible] me ne [illegible] andato. [illegible] finito in edilizia, carpenteria esterna, [illegible] cottimo. Vita da cani. Poi ho incontrato un compaesano, un compare. Aveva [illegible] con un tornio e una fresa. Si lavorava 18-20 ore. Adesso ha una impresa meccanica. Otto dipendenti. Ma è soffo[illegible] dalle [illegible]

Le 10. «Si parte», dice Giuseppe Scalotti, presidente della Confartigianato. «Questo governo è riuscito a far scendere in piazza l'intera categoria degli artigiani. Oggi vogliamo dimostrare il nostro disagio, con una protesta simbolica per non creare problemi alla città».

Nel corteo di auto e camion c'è anche il [illegible] di Pietro Consogno, [illegible] anni, alessandrino [illegible] Spineto Scrivia: «Porto taxi da 35 anni. Quando ho cominciato c'erano tre milioni di auto in Italia. A Torino [illegible] corsa [illegible] 150 lire. Oggi lavoro 7 [illegible] per [illegible] Stato. La gente è con noi, perché tutti hanno problemi».

La colonna cammina lenta. «Nel rispetto rigoroso delle norme di sicurezza», raccomanda Bruno Finetti, presidente trasporti Torino [illegible] provincia della Confartigianato. Corso Cosenza: vetrine di supermercati e negozi pieni [illegible] luci. All'angolo con corso Giambone il semaforo è rosso. Qualcuno si ferma, [illegible] corteo [illegible] spezza. Un pensionato sorride: «Andate piano, la vostra protesta sarà ancora più forte».

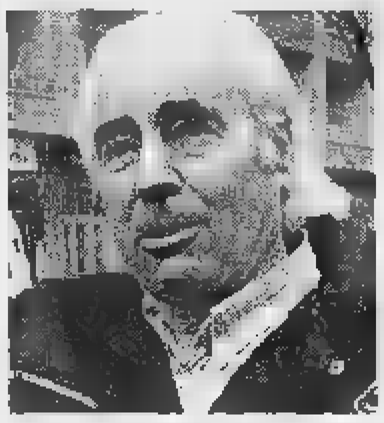
«Tutti in festa e noi a lutto», mormora Antonio Risolo, 47 anni, libero trasportatore. Non le pare di esagerare? «Per tirare avanti lavoro dalle 4 alle 23». E' alla guida di [illegible] Iveco a tre assi, dieci metri di lunghezza, 350 cavalli. [illegible] mangio 200 mila chilometri all'anno. Ho cominciato 28 anni fa, quando è morto mio padre, in [illegible] incidente con il [illegible] camion. Allora andavo a scuola, Allievi Fiat. Ho messo via quaderni e libri. Sono di Melfi, Potenza. Figlio [illegible] grande immigrazione, quella degli anni '57-'58. Era difficile trovare [illegible] e lavoro. Quante porte ci siamo presi in faccia perché meridionali. E adesso, dopo tanti sacrifici, mi trovo in crisi. I nostri problemi? A 60 [illegible] ci tolgono la patente, ma [illegible] in pensione a [illegible]; come vivo in quei cinque anni? Si va in Europa, tassati per farlo, ma sarà un suicidio: il gasolio costa 200 lire in più degli altri Paesi, il 54% dei guadagni è assorbito dalle tasse, contro il 33% dei francesi per esempio».

Sono le 11, si esce dalla città, la tangenziale. Squilla [illegible] cellulare del sindacalista Finetti. Notizie dal Piemonte: ad Aosta corteo di 70 mezzi, 150 a Verbania. «Anche a Torino va bene, ci siamo fatti sentire, la gente mostra solidarietà». Le 11,30. Si arriva alla barriera [illegible] Trofarello. Il corteo si incolonna all'uscita 12. Un casellante si interroga impacciato: «Che fate, volete passare o pagate?». Augeri abbassa il finestrino del [illegible] 850 azzurro, sporge [illegible] mila lire: «Me le ha date [illegible] mio padrone. Lui è abituato a pagare, sempre». E così fan tutti.


Giuseppe Augeri ha aperto il corteo

> *«Il padrone ha detto: vai alla manifestazione e protesta per noi»*

> *«Devo lavorare sette mesi solo per lo Stato»*


Pietro Consogno taxista da 35 anni


Antonio Risolo, libero trasportatore

> *«Ogni anno faccio duecentomila chilometri»*

[illegible] Mascarino

Il killer gli ha dato appuntamento davanti all'Amedeo di Savoia: buio fitto sul movente

La polizia cerca gli amici di «Kamel»

Giallo sull'identità dell'algerino ucciso nell'agguato

L'indagine [illegible] un omicidio deve sempre cominciare dal [illegible]. [illegible] il dottor Sergio Molino, neo dirigente della squadra omicidi della Mobile, questa volta qualche problema ce l'ha. «Non sappiamo con certezza nemmeno il suo nome» spiega ai cronisti mentre esamina il faldone dell'algerino assassinato lunedì notte [illegible] corso Svizzera, proprio di fronte all'ospedale Amedeo [illegible] Savoia. Ai medici, prima [illegible] spirare, ha detto di chiamarsi Didri Kamel, [illegible] essere nato [illegible] 13 giugno del '71 ad Algeri, di non [illegible]re un domicilio fisso a Torino. Un nome probabilmente fasullo, come fasulla potrebbe [illegible] anche [illegible] nazionalità.

La confusione [illegible] confermata anche dai precedenti del morto: arrestato nel luglio '96 per detenzione di eroina (peraltro in dose minima: 0,20 grammi) è stato nuovamente fermato per identificazione il [illegible] scorso. Non ricordandosi, probabilmente, il nome indicato l'anno precedente al momento dell'arresto ha detto di chiamarsi Barti Kamel, rimediando così [illegible] denuncia a piede libero per false attestazioni di generalità.

Misteri [illegible] mancano anche sulla dinamica del mortale ferimento, avvenuto intorno alle 21,30. Due marocchini, che si trovavano però piuttosto lontano, hanno potuto soltanto notare «un'utilitaria scura, forse una Uno, che usciva dal parcheggio dell'ospedale [illegible] gran velocità». Kamel qualche attimo prima, mentre stava scendendo dalla propria Tipo azzurra, era stato colpito al basso ventre da un colpo di fucile [illegible] canne mozze (caricato a pallini) sparato da distanza ravvicinata. Inutile il ricovero al Maria Vittoria ed il successivo intervento. L'extracomunitario è spirato all'alba.

Come [illegible] muovono le indagini? Un aiuto è venuto da [illegible] pacco-dono natalizio (giubbotti, tuta, scarpe) con un indirizzo tunisino che il morto aveva nel bagagliaio della propria auto. I poliziotti hanno rintracciato il mittente, Bassim Hammoudi, 30 anni, tunisino, imbianchino, munito di permesso di soggiorno. [illegible] raccontato di essere cugino del morto, di frequentarlo episodicamente, [illegible] non conoscere però i suoi amici né il motivo per il quale [illegible] trovava lì.

E allora? Allora indagini difficili. Anche se il dottor Molino ha qualche [illegible] nella manica: intanto nomi di «amici di Kamel» che vivono a Porta Palazzo, poi la vecchia Tipo che ha il bollo di un Paese arabo (indizio di frequenti viaggi verso il Nord Africa?), infine il telefonino del morto, che potrebbe essere decisivo per scoprirne le frequentazioni e soprattutto la persona (quasi certamente maghrebina) che aveva fissato con lui l'ultimo, fatale appuntamento. Insomma, per [illegible] Mobile un Natale di lavoro, nel difficile mondo di [illegible] To[illegible] araba che adesso spara.

Angelo Conti

[illegible]

Gli sparano da auto in corsa

Un avvertimento, [illegible] una resa dei conti tra connazionali albanesi: ieri pomeriggio qualcuno, da un'auto, ha sparato a Gena Hoikllari, ventiduenne, ferendolo ad una caviglia. Il giovane stava camminando con il fratello in via Sette Comuni, al confine tra Torino e Moncalieri. Una Lancia Delta ha affiancato i due albanesi e qualcuno ha premuto il grilletto di una pistola di piccolo calibro: Hoiklari [illegible] rimasto colpito di striscio ad una caviglia. Panico tra i passanti che hanno lanciato l'allarme: sono intervenuti i carabinieri di Moncalieri, ma al loro arrivo il ventiduenne era sparito. I militari hanno portato in caserma, in corso Savona, [illegible] fratello. I testimoni hanno raccontato che il giovane ferito si è allontanato su un taxi: poco dopo è arrivato alle Molinette. Il fratello avrebbe riferito agli inquirenti [illegible] aver riconosciuto sulla Delta un connazionale: «Ma [illegible] [illegible] come si chiama».

Oltre 100 sedute

In Regione record [illegible] Consigli

Centoquattro progetti di legge presentati (di cui 58 approvati), 122 delibere, di cui [illegible] licenziate dal Consiglio, e 639 interrogazioni [illegible] interpellanze: 174 discusse. Ecco le cifre del 1997 di un Consiglio regionale che proprio in questi giorni è giunto [illegible] termine dei primi 30 mesi della sesta legislatura. A presentare questi dati, ieri mattina, nella conferenza di fine anno, è stato il presidente del Consiglio Rolando Picchioni che ha sottolineato: «In questi [illegible] mesi, superando le cento sedute, abbiamo [illegible]giunto un record assoluto non solo per il Piemonte, ma per tutta Italia. Questo dimostra che abbiamo svolto un'attività intensa, magari non altrettanto proficua, ma sicuramente intensa».

Riferendosi al malessere che serpeggia nel centro-destra e che ha fatto slittare al prossimo gen[illegible] il rinnovo dell'ufficio di presidenza, Picchioni ha osservato: «E' fisiologico per le forze politiche cercare assetti ritenuti migliori. Anche in Piemonte si riverberano le fibrillazioni nazionali che vedono il Polo verificare se stesso. Per questo credo che il problema della rielezione dell'ufficio di presidenza debba essere rivisto alla luce di [illegible] [illegible] equilibrio politico». Ha aggiunto [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola (ccd), [illegible] dei gruppi di centro che ha chiesto al presidente della giunta Enzo Ghigo la verifica programmatica: «Quando parliamo di riequilibrio, non significa che poniamo veti su alcuna candidatura, la nostra richiesta dev'essere invece intesa [illegible] rilancio [illegible] Polo».

Al termine dell'incontro di fine [illegible], il capogruppo dei verdi Pasquale Cavaliere ha presentato [illegible] sua sintesi degli interventi regionali finora attuati a favore di popolazioni di Paesi extraeuropei in cui risulti compromessa la sicurezza alimentare: un progetto per cui la Regione ha stanziato finora un miliardo e 800 milioni.

[illegible] il Consiglio [illegible] Palazzo Lascaris si riunirà pure oggi, vigilia di Natale. La decisione perché, nonostante il tour de force di [illegible] sedute consecutive, non è ancora stato approvato l'esercizio provvisorio (durerà fino al [illegible] marzo), in attesa dell'elezione del nuovo ufficio di presidenza e del «sì» al bilancio per il '98. Ed [illegible] prevista nuovamente battaglia, perché la maggioranza vorrebbe passare all'esercizio provvisorio tramite [illegible] emendamento, mentre l'opposizione chiede un'apposita legge. Inoltre la Lega minaccia di presentare ricorso al Tar e a Scalfaro, se il rinvio del bilancio sarà approvato prima di ridefinire l'ufficio di presidenza.

[illegible]

Un cenone per le feste con le ricette di Bianca

CON gli auguri di buone feste, Bianca delle conserve offre [illegible] tutte le lettrici che ce lo hanno richiesto il «suo cenone di Natale». [illegible] diamo subito spazio alle ricette.

Spuma di salmone. Dosi per [illegible] persone. Frullare 50 g di salmone affumicato con 60 [illegible] di mascarpone fresco [illegible] 80 g di formaggio fresco (caprino, [illegible] place), poco sale e [illegible] cucchiaino di pepe rosa. Tagliare 24 fette di pan carrè [illegible] tondi o a stella. Mettere la spuma in una tasca da pasticciere, fare un ciuffo di spuma su ogni tartina. Disporre i pezzi su un piatto tondo; al centro un germoglio di insalata belga [illegible] una punta arrotolata [illegible] insalata su ogni ciuffo di spuma.

[illegible] di broccoletti e spinaci e zucchine. Per sei persone. Fare la besciamella [illegible] 300 g di latte, 40 di farina bianca, fettina di burro, sale. Lessare a vapore 600 g di verdura. In poco olio e burro, appassire uno scalogno e insaporire la verdura lessa, salare. Passare al tritatutto con un uovo, [illegible] cucchiaino di uva passa ammollata in poco vino bianco e un terzo di besciamella. Versare in [illegible] formine, metterle a bagnomaria con acqua già calda che [illegible] superi la metà delle formine, passare in forno già caldo a 200° per 20 minuti. Scaldare a fuoco basso la re[illegible] besciamella, unire 120 g di fontina [illegible] dadini [illegible] [illegible] [illegible] filo del latte caldo fino a ottenere [illegible] crema fluida ma non liquida; incorporare 4-5 gherigli di noci frantumati. Suddividere sul fondo dei piatti, capovolgere al centro i budini.

Quadrucci alla bolognese. Passare al tritatutto 80 g di mortadella [illegible] [illegible] prosciutto cotto; unire [illegible] tuorli, 100 g di parmigiano grattugiato, 100 g di semolino, 50 g di burro morbido, sale, un cucchiaino di pistacchi sbucciati e tritati. Incorporare con delicatezza i 4 albumi montati a [illegible] ferma. Cospargere una tortiera imburrata con poco semolino, versare il composto, cuocere in forno già caldo [illegible] 180° per [illegible] minuti, sformare, raffreddare, ridurre a piccoli dadini. Portare a bollore un litro e mezzo [illegible] brodo di carne ben sgrassato, but[illegible] i dadini, lasciar sobbollire po[illegible] minuti, servire con crostini.

Cotechino, lenticchie, [illegible] Forare un cotechino con uno stecco lasciandovi dentro due pezzetti di stecco, portare a bollore coperto d'acqua, bollire per [illegible] ore. Tenere a bagno 250 g di lenticchie di Castelluccio per 24 ore, scolare, cuocere in acqua bollente salata con [illegible] cipolla, un gambo [illegible] sedano, rametto di santoreggia per circa un'ora e mezzo. Sciogliere una fetta di burro [illegible] poco olio, [illegible] 100 g [illegible] prosciutto cotto [illegible] dadini, un trito con poco sedano, una carotina, uno scalogno, appassire; unire due mele renette sbucciate, a fet[illegible] sottili, aggiungere le lenticchie scolate, salare, bagnare con brodo del cotechino o delle lenticchie e dopo qualche minuto servire.

Fagianella dell'imperatore. Preparare il ripieno con [illegible] mollica di 2-3 panini imbevuti nel latte e poi strizzati, due cucchiai di mirtilli e due di lamponi surgelati, [illegible] prugne della California snocciolate [illegible] tenute a bagno nel Calvados, [illegible] tuorlo, sale. Riempire una fagianella [illegible] buon peso, salare, pepare. Sbucciare 2-3 pere Williams, frullare con poco Calvados, spalmare la crema sulla fagianella, avvolgerla stretta nella stagnola imburrata, disporre [illegible] un tegame e cuocere in forno già caldo a 180° per circa un'ora [illegible] mezza. Sfornare, togliere la stagnola, tagliare a pezzi e servire con il suo sugo.

Tronchetto di castagne. A bagno per una notte 250 g di castagne secche, scolare, cuocere in abbondante acqua leggermente salata con una foglia di alloro e qualche seme di kummel per più di un'ora. Scolare, pulire, passare al passaverdura (fori piccoli). Inzuppa[illegible] 100 [illegible] di amaretti in 100 g di rum. Montare [illegible] schiuma 100 g di burro con 100 g di zucchero, incorporare al passato, [illegible] il rum rimasto; ungere una forma dal fondo arrotondato cospargere con un trito fine di amaretti, appoggiare sul fondo gli amaretti interi (parte piatta in alto), inframmez[illegible] qualche ciliegina candita, versare il composto di castagne ben livellato. Coprire, tenere in frigo per 2 ore, sformare. Sciogliere a bagnomaria 150 g di cioccolato fondente spezzettato. Stenderlo subito sul dolce, con l'aiuto di uno stecco formare striature e un nodo (deve sembrare la corteccia del legno), lasciare in frigo. Deco[illegible] con violette candite e ciuffi di panna montata.

Simonetta

Il neo-segretario cittadino è stato eletto nonostante il «no» di tutto il vertice

Vince «Deo», contro il partito

Scanderebech guida Forza Italia

Deodato Scanderebech, da lunedì notte, è segretario cittadino di Forza Italia, il primo scelto da un congresso. Eletto sul filo di lana con un minimo [illegible] di voti, ma eletto. Pur contro la volontà di quasi tutto [illegible] vertice del movimento. Un personaggio «travolto [illegible] improvviso amore a 42 anni». E [illegible] il titolo di un film, ma la sintesi della vita di questo ingegnere arrivato [illegible] Torino nel 1970 per laurearsi al Politecnico. Il quale nel [illegible] scopre la politica [illegible] Berlusconi, lascia qualsiasi altra attività (aveva un'azienda di riorganizzazione industriale) e in quattro anni sbaraglia il campo: da gregario di Alessandro Meluzzi nella scalata a Palazzo Madama in un collegio impossibile per il centro-destra come Mirafiori Sud, [illegible] cui vince a sorpresa per tutti («Non per me») contro il segretario del pds Chiamparino, all'elezione del '[illegible] in Consiglio regionale, primo con seimila preferenze, nonostante il cognome difficile da trascrivere sulla scheda. Quindi, sponsor del giovane Gabriele Moretti, pure lui in testa alla classifica degli eletti in Sala Rossa nella scorsa primavera.

[illegible] adesso, segretario degli azzurri torinesi, superando al fotofinish Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale e candidato ufficiale del movimento, sostenuto dal coordinatore Roberto [illegible] dall'on. Maria Teresa Armosino, da Jas Gawronski, Mariella Scirea, Edro Colombini e dallo staff comunale guidato dal capogruppo Daniele Cantore, dal vicepresidente della Sala Rossa, Susanna Fucini [illegible] da Alessandro Cherio.

Gli [illegible] chiesto di ritirarsi, ma «Deo», come lo chiamano amici [illegible] avversari, ha voluto cimentarsi e, con Agostino Angeleri, ha incominciato a lavorarci su. «Perché - spiega - la ricetta vincente è una sola: l'organizzazione».

Discendente di Giorgio Scandeberg, [illegible] albanese del XV secolo, Scanderebech è pugliese, nato ad Alliste in provincia di Lecce. Approda sotto la Mole, si laurea al Politecnico e si specializza in organizzazione. «La prima volta che entrai negli uffici elettorali di Meluzzi - racconta - trovai [illegible] gran disordine. Passo passo, ho messo tutto [illegible] posto», fino alla vittoria. Dalla «pianificazione» di un ufficio a quella elettorale del quartiere, di una Mirafiori Sud da sempre rossa, ma per «Deo» trampolino [illegible] lancio.

Quando l'attuale presidente della Regione, Enzo Ghigo, presentando il quartier generale azzurro di strada Mongreno (oggi trasferito in vicolo San Lorenzo), disse che l'[illegible]redamento [illegible] stato curato [illegible] Scanderebech, molti non capirono nemmeno il cognome e chiesero di sillabarlo. «Deo» fece tesoro di quella lezione e, candidato a Palazzo [illegible] Lascaris, distribuì ai potenziali elettori un normografo, da utilizzare nel [illegible] di difficoltà in cabina.

«La politica o si vive con entusiasmo e a tempo pieno o meglio lasciar perdere». Quindi dallo «speriamo che io me la cavo» dei primi mesi con Meluzzi, allo Scanderebech attuale che parla di rilancio [illegible] fra la gente, presenta [illegible] suo progetto per Torino («Me ne ha chiesto una copia anche Berlusconi») e, dopo la vittoria, lancia messaggi di pace. «Perché - afferma - per me i veri nemici non sono interni al partito, ma nella città, rappresentati dal degrado urbano, dalla [illegible] di sicurezza per i cittadini, dai disoccupati in crescita. Se, tutti insieme, sapremo dare risposte [illegible] questi problemi, faremo l'interesse del movimento e il bene della comunità».

Giuseppe Sangiorgio



Deodato Scanderebech è il segretario cittadino di Forza Italia Ha battuto Pier Giorgio Patriarca

---

Istituita una commissione speciale, l'opposizione abbandona l'aula

Comune, i servizi ai raggi X

Saranno censiti tutti i fornitori esterni



Mario Contu candidato di Rifondazione a presiedere la Commissione speciale

Il Consiglio comunale avrà un'ottava commissione, anche se nella [illegible] approvata per istituirla è scritto che sarà «speciale», ossia rivolta ad una ricerca conoscitiva specifica, [illegible] realtà avrà un numero di membri proporzionale al peso dei gruppi in Sala Rossa e, appena insediata, si riunirà periodicamente. Si tratta della commissione che dovrà approfondire in quali condizioni «normative, retributive [illegible] contributive» [illegible] trovano i lavoratori dipendenti o i soci di imprese, associazioni, enti morali, cooperative sociali e non che appaltano o gestiscono servizi tradizionalmente erogati [illegible] Comune.

In altre parole [illegible] commissione che si occuperà dei servizi svolti, per la civica amministrazione, da una miriade di sigle che contraddistinguono cooperazione, volontariato [illegible] qualsiasi altra forma di consulenza fra enti esterni e il Palazzo.

La mozione è stata approvata lunedì notte, con 25 sì della maggioranza della Sala Rossa e due astenuti (il ppi) che rimanendo [illegible]ui propri banchi ha garantito che non mancasse il numero legale; l'opposizione ha abbandonato l'aula. «Perché - spiega il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - [illegible] questa presunta ricerca, Rifondazione comunista, che l'ha voluta, punta a controllare tutto, persino il volontariato».

Fautore della mozione, [illegible] consigliere Mario Contu, per il quale ora Rc chiede la presidenza del nuovo organismo. Trovando però la netta contrarietà delle minoranze e freddezza nella stessa maggioranza. Non solo per motivi [illegible] opportunità (c'è chi sottolinea che, per esempio, la commissione sanità non è presieduta da un medico), ma anche per questioni di equilibrio politico. Questo il ragionamento espresso e nemmeno tanto sotto voce: i comunisti chiedono 2 assessori e hanno 2 assessori, vogliono guidare la commissione Cultura e la guidano, pretendono la sovrintendenza del Regio e l'ottengono.

E sul problema, allargato ai rapporti interni alla maggioranza, entro fine anno (probabilmente già sabato 27 dicembre) ci sarà [illegible] vertice fra il sindaco Castellani, i segretari dei partiti che lo sostengono e i capigruppo di maggioranza in Sala Rossa. **[g. san.]**

WEEK-END SULLA NEVE



Sole sulle piste e temperature in aumento per Natale e Santo Stefano

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	50-120	0122/799.411	[illegible] + fondo
BARDONECCHIA	30-70	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	80-150	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	—	0122/78.844	—
CERESOLE REALE	40-60	0124/953.187	tutti + fondo
PALIT	70-120	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	60-70	0123/83.731	tutti + fondo
ALA DI STURA	—	0123/55.234	—
BALME	40-60	0123/820.015	tutti
CHIALAMBERTO	—	0123/506.814	—
[illegible]VALLO	—	0123/81.044	—
PIAN DEL FRAIS	100-120	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	50-70	0123/696.108	[illegible]

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

[illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
ARTESINA	200-220	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	[illegible]	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	140-240	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	—	0324/65.119	—
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti + fondo

[illegible]

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
[illegible]	20-40	0165/842.060	[illegible] + fondo
GRESSONEY	60-100	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-60	0125/307.856	tutti + fondo
[illegible]	50-200	0166/949.136	tutti
COGNE	30-50	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199758 (segreteria Meteomont).

Le abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi sulla catena alpina ligure e piemontese favoriranno per [illegible] prossime festività [illegible] operatori turistici che patiti della neve. A questo [illegible] accompagnano le condizioni meteorologiche che, con alternanze di ampie schiarite [illegible] parziali annuvolamenti senza precipitazioni, ci accompagneranno probabilmente fino a Capodanno. Moderate ed isolate nevicate sui settori esteri [illegible] banchi di nebbia in pianura durante le ore notturne saranno i fenomeni più salienti durante questo fine settimana. Le temperature superiori di 5-8 gradi rispetto [illegible] media stagionale hanno reso il manto nevoso non consistente. Da evitare assolutamente lo sci fuori pista. **[g. min.]**

LIONS INFORMA

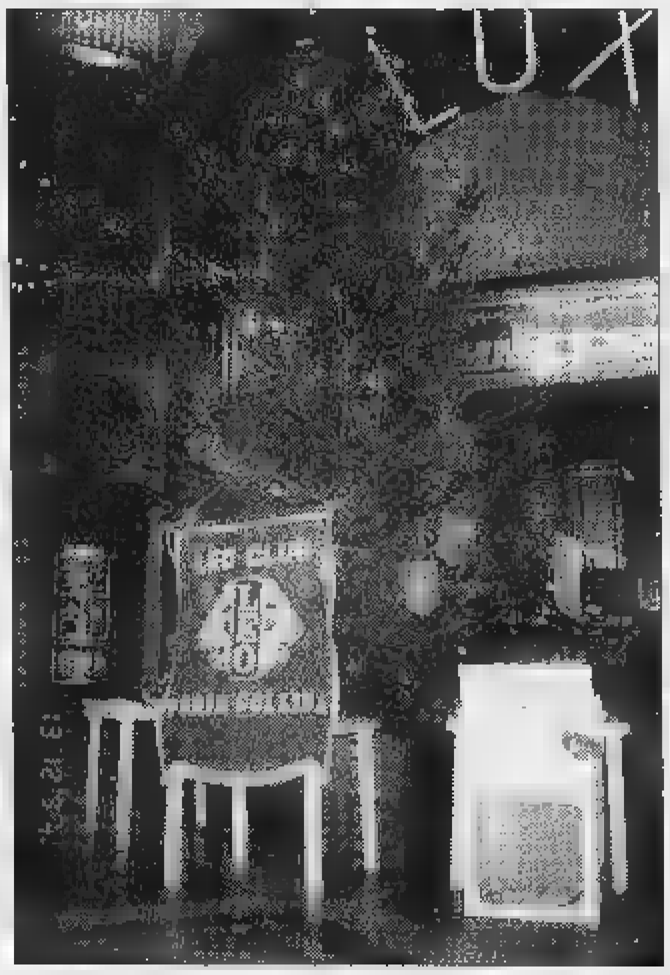
A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

Buon Natale, siamo Lions!

Un albero tutto illuminato per raccogliere fondi per l'associazione F.A.R.O. (assistenza a domicilio dei malati terminali), la vendita di stelle [illegible] Natale [illegible] favore della Lega Tumori, una festa per i bambini dell'orfanotrofio, la tombola natalizia per gli anziani della [illegible] di riposo, [illegible] banco al "Balôn" per acquistare macchinari e generi [illegible] necessità per gli ospedali, una catena di solidarietà per i terremotati dell'Umbria e Marche: è questo il Natale dei Leo, cellule giovani dell'Associazione Lions International.

Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia l'impegno dei giovani Leo e Lions è indirizzato a sostenere situazioni forti, a volte poco note, sensibilizzando l'opinione pubblica e cercando di conseguire importanti risultati. Le feste alle porte diventano quindi occasione speciale per ricordare in un unico abbraccio di pensiero alcune delle realtà a noi vicine e care.

Buon Natale alla "Prateria" e ai suoi ragazzi, che hanno imparato a superare l'handicap trasformandolo in opportunità. Buon Natale [illegible] Libro Parlato di Verbania, grande biblioteca per non vedenti. Buon Natale al gruppo sciatori ciechi di Verbania, che ci insegna a [illegible] aver paura delle sfide. Buon Natale [illegible] FISD, Federazione Italiana Sport Disabili, con cui collaboriamo per ricordare che lo sport è senza frontiere. Un Natale di speranza ai malati [illegible] Epidermolisi Bollose Ereditarie, fronte sul quale i Leo d'Italia si stanno impegnando per finanziare la ricerca e fare informazione, raccogliendo firme per portare questa realtà trascurata all'attenzione del Ministero della Sanità.



L'augurio più affettuoso ai nostri amici di Umbria e Marche, quelli direttamente colpiti e quelli che da mesi stanno cercando di portare aiuto, conforto, attenzione nelle zone più trascurate, meno "famose" e presenti nella memoria collettiva. Perché questo è il modo di agire dei Leo, in campo, insieme, [illegible] l'obiettivo di intervenire sulle realtà "periferiche" e richiamare l'attenzione e contributi che possano davvero cambiare la situazione.

Negli ultimi anni, poi, i Leo sono anche [illegible] in piazza. Nei fine settimana natalizi non saranno certo sfuggiti gli appelli di solidarietà che i Leo hanno lanciato nelle città e [illegible] paesi dei [illegible] Distretti. E allora, un ringraziamento particolare e il nostro augurio di cuore viene rivolto a tutte le persone che hanno voluto ascoltarci, osservarci e sostenere le nostre iniziative. Il Natale è anche la festa degli affetti e dell'amicizia. Naturalmente il pensiero corre a tutti i soci, Lions e Leo, veterani o "nuovi acquisti" o "aspiranti", che in queste serate si incontrano riconfermando il senso di appartenenza e preparando i progetti per l'Anno Nuovo. E un grazie sentito viene lasciato sotto l'albero per tutti i Club che singolarmente promuovono continue iniziative e trovano sempre rinnovati stimoli ad operare. Con gli occhi aperti, le orecchie tese e lo spirito pronto.

Marcello Ottimo
Governatore Lions Distretto 108-Ia/1
Silvia Sertorio
Presidente Leo Distretto 108-Ia/1

Un albero perchè sia festa per tutti

In occasione delle feste natalizie il Leo Club Torino - Collina ha deciso di organizzare un "service sotto l'albero" in favore dell'assistenza a domicilio per i malati terminali. Da sabato 13 a domenica 28, in Galleria S. Federico il Club esporrà un albero di Natale per ricordare a tutti l'importantissima missione svolta dall'Associazione F.A.R.O. che opera in Torino per fornire assistenza qualificata e gratuita in ospedale ed a casa ai malati di cancro in fase terminale. I ragazzi del Club invitano tutti coloro che [illegible] sensibili al problema a fare delle offerte direttamente alla F.A.R.O. o presso la sede del Club. Questo perchè il Natale che arriva sia veramente una festa per tutti.

Sta per aprire nel Novarese il primo corso post laurea. I guai della facoltà

La contessa in aiuto agli psicologi

Regala un campus per la scuola di specialità

Sta per aprire i battenti la prima scuola di specializzazione post laurea in Psicologia. Con un record. Il costo per l'ateneo sarà pari a zero. Nemmeno [illegible] lira. Possibile? Sì, grazie alla generosità di una nobildonna di Novara, che ha messo [illegible] disposizione una struttura adatta a diventare [illegible] piccolo campus nel verde, e di una fondazione privata che si sobbarcherà i costi [illegible] gestione. Una buona notizia (finalmente) per gli 8 mila studenti della facoltà: nata quest'anno, Psicologia si dibatte in un [illegible] di guai, legati alla carenza di risorse, [illegible] spazi e di professori. Sono 23 tra ordinari [illegible] associati (un sesto, ad esempio, rispetto a Padova), più una trentina di docenti a contratto e 13 ricercatori.

Per l'ateneo, quella di Psicologia è stata [illegible] po' una scommessa. Mancava da sempre: la più vicina era appunto quella di Padova. Non appena si è deciso di aprire la sede, si è riversata sulla «neonata» - inizialmente è stato avviato solo il corso di laurea - [illegible] valanga di richieste. Una pioggia di studenti piemontesi, liguri, valdostani [illegible] lombardi. Fatto positivo, frutto della grande capacità di attrazione dei corsi, ma anche causa di problemi, a fronte di pochi docenti, e di grosse difficoltà di avviamento. Un esempio paradigmatico: pochi giorni fa, varcare la soglia dell'ufficio del preside Felice Perussia voleva dire entrare in una stanza interamente vuota, con un telefono appoggiato su una sedia.

Perussia, comunque, non [illegible] scoraggia. E rilancia, con la scuola post-laurea. «Il progetto - spiega - è nato fin dall'89, quand'era presidente del [illegible] di laurea l'attuale vicepreside Dario Romano, che ha seguito la nascita della scuola di specializzazione passo per passo. La rilevanza della psicologia continua a crescere: I disoccupati sono pochissimi. Molti credono che [illegible] tratti solo di aiutare il paziente sul lettino, invece c'è una richiesta crescente dalle aziende, si è decisa l'istituzione di servizi psicologici nelle Usl, ed aumenta il ruolo degli psicologi in appoggio alle altre professioni. Cresca, dunque, anche la richiesta di maggiore formazione: la scuola di specializzazione approfondirà soprattutto la pratica [illegible]. Ci sono voluti la pronuncia del ministero, del senato accademico, del consiglio d'amministrazione dell'ateneo, degli enti locali.

Ma, soprattutto, c'è voluta la contessa Gallese, di Novara. Che ha donato una splendida cascina (4500 metri quadri di superficie coperta e 14 mila [illegible] giardino) alla Fondazione Maugeri di Pavia. Quest'ultima, che ha una ventina di sedi in Italia, si occupa della cura e della riabilitazione di persone che hanno subito eventi traumatici (dall'infarto all'ictus), e ha, tra i suoi specifici scopi statutari, obiettivi scientifici e didattici.

La Fondazione opera in Pie[illegible] [illegible] Veruno (Novara), [illegible] ha messo l'immobile (che non è lontano da questa cittadina) a disposizione della facoltà di Psicologia, impegnandosi per la gestione della scuola. Un bel successo, soprattutto in anni come questi, di «carestia» di fondi ministeriali. «La sede - spiega Perussia - è perfetta. La vicinanza con Novara [illegible] [illegible] a metà tra Piemonte, Lombardia e Liguria, da cui provengono i nostri studenti. Apriremo i cor[illegible] il prossimo anno accademico: ammetteremo alla specializzazione [illegible] Psicologia della salute una ventina di laureati, che avranno a disposizione 16 camere a due letti, alcune decine di aule e laboratori, una grande biblioteca, la mensa, [illegible] un'aula magna che verrà usata, la sera, anche dagli enti locali».

Giovanna Favro

[illegible] PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Un sapere in espansione

La Psicologia della salute, [illegible] sarà dedicata la scuola di specializzazione, è una delle frontiere di questa disciplina in maggiore espansione. «Un secolo fa - dice il preside Felice Perussia - non esisteva nemmeno la psicologia. Oggi in Italia ci sono 5 facoltà, 14 corsi di laurea, [illegible] mila iscritti all'Ordine. A tre anni dalla tesi non lavora solo il 16% dei laureati, la metà di Giurisprudenza. E il 75 % dei nostri iscritti sono donne». [illegible] un tempo la psicologia sembrava occuparsi [illegible] gran parte di aspetti patologici, oggi «è sempre più spesso connessa con la salute. Serve di sostegno ad altre professioni, e a categorie [illegible] persone che [illegible] [illegible] malate, [illegible] vivono un disagio, come accade ad un medico che lavora [illegible] malati incurabili. Oltre al lavoro ormai tradizionale di selezione del personale, [illegible] sono nuovi ruoli nel marketing [illegible] nella pubblicità. Un esempio? Il menu servito sui voli Alitalia è stilato da uno psicologo».



Il preside di Psicologia **Felice Perussia** «C'è una richiesta [illegible] dalle aziende i disoccupati [illegible] pochissimi»

MODI [illegible] ODE

MESSAGGI DI BONTA'

Sarà distribuito presso la sede di via Assietta, «per combattere ogni forma di violenza»

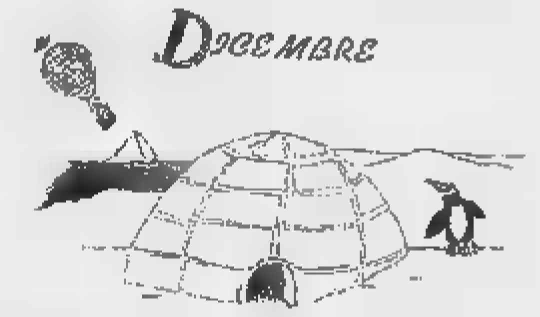
Una favola al mese, tutto a lieto fine

E' il calendario speciale offerto da Telefono Rosa

E' un calendario speciale, con una fiaba al mese. E' speciale perché è del Telefono Rosa, che lo distribuirà a insegnanti, educatrici, e mamme, presso la sua sede di via Assietta 13. Ha come fine quelli [illegible] combattere qualsiasi forma di violenza, con le favole dai lieti fini: «Servono ai piccoli a diventare grandi [illegible] [illegible] grandi [illegible] non dimenticare di essere stati piccoli - scrive il Telefono Rosa - abbiamo provato [illegible] aggiungere ai messaggi antichi e ancora buoni dei messaggi nuovi attraverso nuove favole, perché altri pericoli minacciano oggi l'infanzia: droga, guerre che entrano nelle case [illegible] uccidono donne e bambini, pedofilia [illegible] livello di piaga sociale, intolleranza, disparità fra sessi, egoismo, appiattimento culturale».

Aprendo [illegible] calendario, tra i disegni colorati, si possono leggere le storie di Ciuffetto Rosso, «fratellino strano» di tutti i pulcini di [illegible] papera», che «lascia tutti a becco aperto» quando esce dal guscio. Poi quell'anomalo ciuffo rosso aiuterà a salvare i «paperini» tutti bianchi sepolti e resi invisibili da una nevicata. Elogio del diverso, difesa dei più deboli: c'è il leprottino furbo che convince il cane a non ucciderlo ma ad andare per tartufi. La storia di una «coccodrilletta» che [illegible] accetta per come è, e non invidia più la gazzella «dal corpo così agile e dalla pelle così liscia». E [illegible] parabole sulla fratellanza, sull'amore familiare: in «volando con i palloncini», i genitori prendono a schiaffi i [illegible] figli che li insultano. Poi scoprono che vogliono dire loro parole di amore, ma, senza colpa, hanno imparato una lingua che fa dire tutto al contrario.

«Ai nostri figli, nipoti, alunni, che scrivono [illegible] il computer, che viaggiano [illegible] Internet, che ci chiedono per il compleanno micromostri schifosi [illegible] raccapriccianti, che restano fermi e immobili solo davanti alle videocassette con i loro eroi tecnologici, possiamo parlare [illegible] linguaggio delle favole? Il Telefono Rosa ha trovato la risposta in queste storie.



Una delle illustrazioni delle favole sul calendario

Mercedes Bresso

«Invitiamo Prodi [illegible] Torino»

Un consuntivo di fine anno a tinte [illegible] prevalentemente positive, l'invito, sempre più insistente, [illegible] presidente Prodi [illegible] ai ministri economici a venire [illegible] Torino, due stoccate alla Regione, una per il mancato conferimento di funzioni agli enti locali in materia di agricoltura, caccia e pesca, e una per i ritardi e le carenze di [illegible] bilancio che si avvia all'esercizio provvisorio.

Questo, in estrema sintesi, il succo della conferenza stampa di fine anno della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, attorniata dalla squadra dei suoi dieci assessori e con la presenza virtuale dei due nuovi membri di giunta, Barbara Tibaldi [illegible] Luciano Ponzetti, che saranno ufficialmente presentati l'8 gennaio.

«La conclusione della vicenda dell'Authority - ha detto la Bres[illegible] - [illegible] induce ad insistere sulla richiesta che già avanzammo ad Ivrea nella sessione degli Stati generali dedicati alla Provincia di Torino: [illegible] caso Nord Ovest deve essere affrontato in radice. Chiediamo dunque al presidente del Consiglio, Romano Prodi, ed ai ministri [illegible] [illegible] venire a Torino e di confrontarsi con tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla definizione di un quadro di riferimento certo per la politica di rilancio della struttura industriale del Nord Ovest».

Appurato che per il governo Torino non è la città più adatta [illegible] ospitare l'Authority per le telecomunicazioni - ha aggiunto la presidente della Provincia - chiediamo che vengano individuati rapidamente i settori nei quali si ritiene che nostra area possa esercitare un ruolo nazionale e internazionale. Penso che, soprattutto per quanto riguarda la sede dell'Agenzia spaziale e gli investimenti sulla Rai (piattaforma digitale, canali culturali), ma anche rispetto alle decisioni rapide per la linea a grande capacità Lione-Torino-Milano, il governo abbia ampie possibilità di offrirci una risposta soddisfacente».

Fra gli elementi più positivi per il futuro emersi negli ultimi giorni, Mercedes Bresso [illegible] parlato della vicenda Ativa [illegible] della Torino-Pinerolo, dando qualche speranza in più sul completamento dell'autostrada, anche [illegible] le opere sussidiarie sembrano essere state tagliate senza molti riguardi. Ma un margine alla trattativa c'è sempre.

Gianni Bisio

IN [illegible]

■ **SCUOLA.** Il provveditore informa che la presidenza del Consiglio dei ministri ha disposto che le scuole espongano la bandiera dal 27 dicembre al 1° gennaio per celebrare i 50 anni della Carta Costituzionale.

■ [illegible] **PALAZZO.** La Giunta ha approvato ieri il progetto preliminare per la costruzione del sottopassaggio di Porta Palazzo lungo la carreggiata centrale di corso Regina Margherita, all'altezza di piazza della Repubblica. Si attende [illegible] l'approvazione del Consiglio comunale. L'opera costerà 34 miliardi. Servirà a decongestio[illegible] il traffico intorno all'area del mercato, soprattutto all'incrocio con corso Giulio Cesare, attraversato ogni giorno da 50 mila veicoli. «Quello di Porta Palazzo - spiega Franco Corsico, assessore all'Urbanistica - è un nodo importante, sia sotto il profilo del trasporto pubblico, sia come sede del più importante mercato dell'area metropolitana torinese».

■ [illegible] I vigili urbani hanno bloccato ed arrestato Giorgio Cotroneo Liporace, [illegible] [illegible], senza fissa dimora, che era entrato in un negozio di fiori, in via Po 39/b, brandendo una siringa e cercando di farsi consegnare l'incasso.

■ **FURTO DI SCARPE.** Settecento paia di scarpe, per un valore di [illegible] milioni, sono state rubate nel negozio Komuni, in via Sestriere 25, a Moncalieri. Il titolare Gianfranco Borile, [illegible] anni, ha sporto denun[illegible] ai carabinieri, che ora indagano tra i grossisti disonesti.

■ [illegible] I vigili urbani hanno filmato per ore l'attività di spaccio che si svolge, ogni giorno, sul Lungo Po Machiavelli, poi hanno arrestato 7 marocchini ed un palestinese. L'operazione era scattata dopo un esposto degli abitanti della zona, che fornivano anche precise indicazioni per individuare gli spacciatori più attivi. I fermi sono stati compiuti, oltre che sul Lungopò Machiavelli, anche [illegible] via Bava, in corso San Maurizio, in piazza Vittorio. Fra loro Kalil Diak Kalil, 35 anni, marocchino, considerato il capo dell'organizzazione.

■ **RAPINA** [illegible] Assalto fallito all'agenzia [illegible] della Banca Nazionale del Lavoro, in corso Siracusa 92, dove ieri un rapinatore solitario, armato di taglierino, si è fatto consegnare dai cassieri circa 25 milioni. Uscito di corsa, è partito su una Golf guidata da [illegible] complice. Ma dopo 100 metri l'auto è stata costretta a fermarsi: la mazzetta esplosiva di banconote anti-rapine aveva invaso di fumo l'abitacolo. Barcollando, i due sono riusciti a fuggire nelle strade circostanti. [illegible] il bottino è [illegible] completamente recuperato.



L'associazione assiste gli stranieri senza difesa

«Camminare insieme» cerca nuovi volontari

Ha [illegible] sfondo la carrellata di presepi multietnici che decorano il Balon, il bilancio annuale dell'associazione volontaria di assistenza socio-sanitaria «Camminare Insieme». Il gruppo (che gestisce in via Cottolengo 24/A, tel. 43.65.980, un poliambulatorio riservato a quanti non possono utilizzare il Servizio Sanitario) è nato nel '93 in seguito alla lettera pastorale «Olio e vino» del cardinale Saldarini. E da allora ha assistito gratuitamente 5.300 persone di ogni nazione, compresi 245 bambini e oltre 150 anziani, accogliendo anche italiani in particolari situazioni di indigenza.

Perché parlarne adesso? Prima di tutto perché i volontari [illegible] «Camminare Insieme» cercano torinesi disposti ad associarsi al loro impegno o a collaborare all'attività del poliambulatorio. E poi perché la legge sull'immigrazione in discussione in Parlamento imporrà una revisione delle modalità di intervento riservate agli «irregolari», con conseguenze non soltanto per le associazioni attive in questo settore, ma per Torino e l'intera nazione.

Spiega il presidente Corrado Ferro: «Se la legge opererà per una regolarizzazione più o meno ampia di quanti risultano già presenti in Italia, i nostri utenti attuali potranno utilizzare il Servizio Sanitario, su cui saremo tenuti a dirottarli. Ma nessuno si illuda: passata la prima fase di normalizzazione, il movimento migratorio continuerà stimolando [illegible] interrogativo di fondo: come sarà regolata l'immigrazione clandestina in futuro?

Anticipa Ferro: «Se sarà semplicemente vietata come adesso, interventi come il nostro manterranno uno spazio mentre, se sarà considerata reato, si apre una pesante serie di incognite. Vi rientrano il diritto-dovere individuale e collettivo [illegible] continuare a operare nel rispetto della legge, le responsabilità personali di chiunque assista immigrati irregolari, gli obblighi (fino alla denuncia?) di chi venga a conoscere l'esistenza di uno di loro». Unica certezza: gli interventi assistenziali nei confronti degli immigrati, forse ritenuti troppo frettolosamente superflui, caleranno a precipizio. E apriranno vuoti ancora tutti da colmare.

Di qui un appello di coinvolgimento rivolto a tutti i torinesi, sulla base di un'esperienza preziosa. Riassume il dottor Vittoriano [illegible]bo, direttore sanitario del poliambulatorio [illegible] via Cottolengo: «In quattro anni [illegible] attività, abbiamo riscoperto malattie che [illegible] avevamo più incontrato dopo gli studi universitari. Lavorando qui, molti giovani medici hanno acquisito un ruolo professionale che potrà rivelarsi di notevole utilità nel Servizio sanitario, in rapporto alla convivenza sempre più intensa di etnie e culture diverse».

Ciò che conta è non drammatizzare a vuoto, cedendo a paure assurde. Dice Ferro: «In base alla nostra casistica, stilata con una specifica attenzione al rapporto tra malattia e origine di ogni paziente, gli immigrati accusano le malattie tipiche di tutti i popoli poveri, a partire dai problemi dentari o dalle cardiologie legate ad episodi reumatici mai curati. Privi come sono di difese immunitarie, inoltre, si ammalano prima e più facilmente di noi». Di qui, il compito tanto delicato quanto urgente di convincerli [illegible] modificare certe loro abitudini che in Italia possono risultare dannose, insegnando loro [illegible] modificare la dieta in caso di disturbi digestivi o a dosare il vestiario durante il cambio di stagione».

Esistono invece differenze culturali o religiose che nessuno ha diritto di modificare o respingere, a partire dalla tradizione del Ramadan che impone ai musulmani di [illegible] ingerire nulla durante [illegible] giorno. «Nell'epoca della globalizzazione non si tratta di problemi insormontabili. Basta che [illegible]no di noi espanda almeno un poco la propria apertura mentale». [l. r.]

[illegible]
[5345 PERSONE IN [illegible] ANNI]

PROVENIENZA		[illegible]		FASCE DI ETA'	
ALBANIA	409	MASCHI	3353	FINO A 15 ANNI	245
BOSNIA	152	FEMMINE	1992	DA 16 A 25 ANNI	1255
COSTA D'AVORIO	79			DA 26 A 35 ANNI	2444
ITALIA	230			DA 36 A 45 ANNI	1011
MAROCCO	1700			DA 46 A 55 ANNI	229
NIGERIA	238			DA 56 A 65 ANNI	92
PERU'	680			PIU' di 65 ANNI	69
ROMANIA	1032				
SENEGAL	145				
SOMALIA	68				
ALTRI PAESI	612				

TERZA [illegible]

«Informanziani» [illegible] nuovo sportello

Con il contributo della Regione, il Cilte presenta un servizio di informazioni su case di riposo, servizi sociali, occasioni di tempo libero e culturali [illegible]vate agli anziani, le loro famiglie e le associazioni a loro rivolte. Altre tipologie di servizi entreranno nella Banca-Dati abbinata al progetto, in base alle richieste. Risponde al n. verde 167-61.64.36.

«Capodanno Insieme» Aperte le prenotazioni

Il settore comunale Tempo Libero-Terza Età di corso Ferrucci 122 ha aperto le prenotazioni per «Capodanno Insieme», riservato ai torinesi di oltre 55 anni, mercoledì 31 dicembre, ore 21, al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini. A 20 mila lire i biglietti, in vendita sino ad esaurimento dalle ore 8,30 alle 15,30. La regia è del Circolo «Incontri d'Estate», che ha anche promosso alcuni festeggiamenti natalizi per gli anziani. Appuntamento con panettone e spumante oggi al Centro Primule, 5ª Circoscrizione.

Ottava [illegible] Auguri [illegible]

Festa di Natale a San Salvario-Borgo Po. Il programma, dopo il «Canto di Natale» di Dickens ospitato ieri all'Istituto Carlo Alberto di corso Casale, prevede oggi esibizioni musicali nelle chiese [illegible] presepe itinerante. Per informazioni, telefonare al 650.42.20.

[illegible] SPORT

Sci: dopo il burrascoso divorzio dalla Nazionale è tornato a Bardonecchia

Un [illegible] da Coppa [illegible]

L'ex azzurro De Crignis ora insegna ai turisti

I turisti che si stanno preparando a una vacanze sulla neve di Bardonecchia potranno [illegible] la lieta sorpresa [illegible] trovarsi a sciare fianco a fianco con un atleta che fino allo scorso anno guardavano in televisione competere ai [illegible] livelli con Tomba, Sykora e compagnia: nello staff della scuola di sci, infatti, figura anche Fabio De Crignis, ex nazionale di slalom e ora fuori dal grande giro per problemi disciplinari che la scorsa estate gli hanno impedito di continuare la preparazione con gli azzurri.



Fabio De Crignis, 28 anni non ancora compiuti, [illegible] a fare il maestro alla scuola di sci di Bardonecchia dopo 10 anni [illegible] squadra nazionale e ottimi risultati fra cui due podi in speciale nella Coppa del Mondo

Messo da parte il [illegible] per quanto accaduto («Ho solo il rimpianto di non avere potuto decidere personalmente quando smettere di fare dell'agonismo»), resta comunque la bella carriera [illegible] questo ventinovenne nativo della Valtellina ma residente [illegible] sempre in Val Susa. Slalomista puro dal rendimento sempre piuttosto alto, entrò nel settore squadre nazionali nel 1987. Nel '[illegible] conquistò il podio in Coppa del Mondo ad Aspen, l'anno dopo, 24enne, si piazzò 11° nella classifica finale di specialità grazie [illegible] piazzamenti nei primi dieci. La sua stagione migliore è stata il '95-96, quando, dopo il 3° posto di Park City, terminò 8° al mondo tra [illegible] porte strette.

Poi, a causa anche di una spalla che non [illegible] voleva sapere di andare a posto, il primo gruppo di merito cominciò ad essere in pericolo e i risultati ne risentirono: i Mondiali dello scorso febbraio sulle piste del Sestriere, affrontati con grande grinta ma poco allenamento in seguito ad una caviglia malandrina, gli fruttarono solo la 20ª piazza. La stagione [illegible] chiuse quindi con pochi acuti all'attivo.

«Nonostante tutto - racconta - all'inizio [illegible] quest'anno ero classificato tra i primi 30 e, con un po' di fortuna, avrei potuto ancora dire la mia. Semplicemente, [illegible] convinto dei metodi di lavoro che [illegible] stavano adottando: l'ho fatto presente e sono stato cacciato. Sono ancora [illegible] atteso [illegible] sapere che tipo di squalifica [illegible] verrà comminata. Certo però che il treno dell'agonismo è ormai passato e [illegible] ci [illegible] più modo di riprenderlo».

E' giunto quindi il momento di pensare a cosa fare «da grande». Nei primi giorni del '98 Fabio darà l'addio alla Guardia [illegible] Finanza, mentre l'idea di partecipare al circuito professionistico americano lo ha sfiorato solo per un attimo. «Alla fine - continua - ho deciso di fare l'allenatore. A Bardonecchia sono cresciuto e mi hanno sempre trattato benissimo. Adesso sto [illegible]guendo personalmente un paio di gruppi di ragazzi non proprio giovanissimi, mentre il sabato e la domenica aiuto i colleghi con i più piccoli. L'anno prossimo, chissà: se me lo chiedessero, mi interesserebbe anche provare ad allenare una rappresentativa agonistica».

Adesso però è tempo di staccare la spina da gare e competizioni varie: «Quando guardo la Coppa del Mondo in televisione - afferma - mi [illegible] un po' di nostalgia. Tutto sommato, però, ho raggiunto il mio equilibrio: quindici giorni fa mia moglie ha dato alla luce Davide, che va così a fare compagnia a Martina (16 mesi soltanto, ndr). A ben vedere, forse è meglio rimanere a [illegible] propria, [illegible] godersi la famiglia piuttosto che andare in giro per il mondo a cercare le condizioni meteorologiche giuste per poter disputare una gara».

Il proprio ambiente, dunque, unico modo per trovare la giusta dimensione, tra i vecchi amici e i soliti hobby (moto, subacquea, tiro al piattello), pronto a trasmettere anche al semplice sciatore domenicale le [illegible] acquisite nel corso [illegible] carriera comunque prestigiosa.

Domenico Lataglisto

SPORT [illegible]

■ [illegible] Under 20 (9° turno): Cus To-Rugby To 53-33; Pol. Valledora-Cogoleto 27-32; Biella Club-Condor To 96-11.

■ [illegible] BRONSINO [illegible] Trofeo Crt [illegible] gigante al Sestriere, femminile: 1. Francesca Bronsino (Sestriere), [illegible]. Carbone (Biella) a 3"69; maschile: 1. Massimiliano Arienta (Mera), [illegible]. Casse (Sestriere) a 13 centesimi.

■ **CALCIO, [illegible] LA JUVE.** La Juve ha vinto il Torneo internazionale under 13 Città di Palermo, battendo in finale per 4 a 1 la Panormus.

■ **PODISMO.** Nella Natalnotturna di Bussoleno (4 km), 1. Giancarlo Bertola (Susa), 2. Comunanza (Pianezza), 3. Falco (Sisport); tra le ragazze, 1. Manaoui (Atp Condove), 2. Semeraro, 3. Allasia.

■ **IPPICA, TROTTO A S. STEFANO.** Dopodomani trotto [illegible] Vinovo. Favoriti (inizio h. 14,30). I. Talea Font, Thor di Celle, Trap della Selva; II. Uppermost Rob, Uxalma, Ulla Ok; III. Tesoro [illegible] Re, Trafalgar Gi, Tirade; IV. Uebi Bor, Uebi Scebeli, Ufo Bip; V. Valletta Jet, Velonda Cr, Veglia Sem; VI. Nari [illegible] Rio, Nicco Vol, Raska; VII. Mindanao Jet, Rana del Nord, Sola [illegible] Celle; VIII. Nixon Or, Pool Ad, Obert di Casei; [illegible] (quartè). Viberti, Vidor Dra, Volo D'Orient, Vaga di Mar.

La Regione Piemonte ha stanziato 29 miliardi per gli interventi più urgenti

Piano contro il dissesto in [illegible]

Verranno sistemati torrenti e corsi d'acqua
I cantieri aperti entro i prossimi otto mesi



Una frana sulla statale che unisce Cesana [illegible] Claviere, simbolo del dissesto idrogeologico che ha colpito [illegible] questi anni la Valle [illegible] Susa. Per porre rimedio la Comunità [illegible] ha predisposto [illegible] piano di interventi

La Regione Piemonte, ricorrendo a finanziamenti Cipe, ha stanziato [illegible] miliardi per alcuni interventi sul dissesto idrogeologico della Val di Susa. Gli stanziamenti sono stati illustrati l'altra [illegible] ai sindaci valsusini dagli assessori regionali Ugo Cavallera e Roberto Vaglio in un incontro che si è tenuto [illegible] Bussoleno. L'iniziativa è stata però delle due Comunità montane che, sfruttando una legge regionale [illegible] sulla montagna, hanno predisposto un piano dettagliato delle gravi necessità di dissesto idrogeologico di alcuni torrenti e [illegible] d'acqua che scendono dalla montagna per raggiungere la Dora Riparia al centro della valle.

In alta Valsusa [illegible] spesi 12 miliardi: 9 miliardi e 968 milioni per la sistemazione idrogeologica ed ambientale del bacino della Dora della frana di Serre la Voute nel Comune [illegible] Salbertrand [illegible] [illegible] milioni per il ripristino delle condutture di alimentazione del canale in zona Tollie e Exilles e Chiomonte. «Un miliardo e mezzo verrà inoltre finanziato dalla Regione per la manutenzione dei corsi d'acqua [illegible] censiti», ha sottolineato Roberto Vaglio.

In bassa valle invece complessivamente [illegible] spesi 17 miliardi. Gli interventi maggiori riguardano la spesa di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni per la sistemazione del Prebec di Chianocco; [illegible] miliardi [illegible] 280 milioni per il riassetto idraulico [illegible] rio Pissaglio [illegible] Bruzolo; un miliardo e [illegible] milioni per il disal[illegible] e la sistemazione idrogeologica [illegible] Cenischia; un miliardo e 560 milioni per il completamento dello scaricatore di piena della Chiusa San Michele ed un miliardo e 200 milioni per [illegible] sistemazione idraulica del torrente Crosiglione [illegible] Venaus. «In tempi brevi avvieremo gli incarichi per la redazione dei progetti esecutivi perché, per avere i finanziamenti, i cantieri dovranno partire entro otto mesi», afferma Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia. [f. mor.]

Rifondazione e socialisti bocciano l'adesione al Consorzio delle acque

Bussoleno, [illegible]

La giunta dell'Ulivo è a [illegible] passo dalla crisi

Spaccatura nella maggioranza (Ulivo, socialisti e Rifondazione comunista) di Bussoleno. Il sindaco, Mar[illegible] Blandino, l'altra sera si è trovato in minoranza (7 contro 9) in Consiglio comunale sull'approvazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno che prevedeva l'adesione del Comune di Bussoleno al Consorzio intercomunale di Servizi sul «ciclo integrato delle acque». Insieme ai quattro consiglieri di minoranza, si sono infatti dichiarati contrari alla votazione di quest'adesione anche i quattro di Rifondazione comunista (Federico Alpe, Fabio Melis, Gilberto Pezzoni e Vincenza Ripepi) [illegible] quello socialista, Sauro Farci. L'opposizione dei quattro consiglieri di Rifondazione era già [illegible] annunciata [illegible] [illegible] manifesto affisso in Bussoleno: «Mentre l'assessore Melis stava predisponendo un piano per migliorare l'acquedotto, la giunta [illegible] deciso di portare in Consiglio [illegible] svendita delle acque [illegible] [illegible] consorzio. Questo significa regalare alla speculazione un bene primario come l'acqua». «O [illegible] cambia modo d'amministrare, o si cambia amministrazione», hanno ribadito i consiglieri di Rifondazione.

Mentre i [illegible] di maggioranza cercavano poi invano [illegible] accordo per [illegible] votazione di un ordine del giorno, Alida Benetto (ex sindaco, ora in minoranza) [illegible] sorpresa si è dichiarata disposta ad appoggiare un documento unitario che prevedeva l'adesione al consor[illegible] solo per la depurazione delle acque reflue: l'iniziativa è però naufragata. «Ora è necessaria un'urgente verifica della maggioranza. Se non troveremo [illegible] accordo, andremo a votare», ha concluso il sindaco Marco Blandino. [f. mor.]

Volpiano

[illegible] pubblica a [illegible] del castello

Potrebbe diventare pubblica l'area [illegible] castello di Volpiano? Sono in molti a chiederselo e [illegible] sperarlo. Specialmente dal momento in cui, nei giorni scorsi, il Comune ha [illegible] la diffida di demolizione delle opere abusive, realizzate dalla proprietà, una società anonima con sede in Lussemburgo. [illegible] castello, situato in via Bertetti, costruito nel '600, «casa dello [illegible] Guglielmo da Volpiano», per centinaia di anni [illegible] vera e propria inespugnabile fortezza, fu distrutto nel 1555 dai francesi dopo un'aspra battaglia. Rimase ben poco di quel maestoso [illegible]: pochi ruderi, una dépendance, ma sicuramente le fondamenta degli imponenti bastioni. Per decenni, in quest'ultimo secolo, fu patrimonio della famiglia Richiardi, poi la proprietà è passata nelle mani della società lussemburghese che, incurante [illegible] vincoli posti dalla Soprintendenza, ha realizzato una serie impressionante di opere, risultate poi abusive. «Il nostro paese non possiede [illegible] edificio che ricordi il suo passato - [illegible] l'architetto Luciano Viola, appassionato ed esperto storico della zona [illegible] -, credo quindi che il Comune dovrebbe tentare [illegible] ogni modo di tornare [illegible] possesso di quell'area per farne una [illegible] archeologica». Un desiderio, quello di Viola, condiviso da tanti volpianesi. Per intanto l'amministrazione ha chiesto la demolizione [illegible] il ripristino delle opere entro 90 giorni. Un tempo sufficientemente lungo per decidere se valga poi la pena almeno di tentare l'acquisizione di quanto fa parte della storia del paese. [n. ber.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] chiazza [illegible] [illegible] sul Po

TORINO. Una chiazza lunga 800 metri di schiuma bianca ha ricoperto ieri il Po, all'altezza di corso Bramante. L'Agenzia regionale per l'ambiente verificherà la presenza [illegible] eventuali sostanze tossiche. La provenienza: una bialera che arriva da Alpignano e si butta nel Po.

[illegible] [illegible]i Natale [illegible] i Cobas

CHIVASSO. Messa di Natale al presidio dei Cobas del latte di Chivasso. Questa sera alle 21 don Augusto Scavarda, direttore dell'Isituto salesiano [illegible] San Benigno Canavese celebra la funzione natalizia presso la cascina Vallano, all'uscita Chivasso Ovest della Torino-Milano.

Accusato [illegible] stupro, [illegible] innocente

TORINO. Accusato e rinchiuso in carcere ingiustamente. Era stato fermato dalla Mobile nel maggio '[illegible]. Per violenza carnale. Ad accusare El Mostafà Grimeh, marocchino, 25 anni, le parole di una ragazza: «Ero andata a [illegible] sua, mi ha aggredito, minacciata con un coltello, poi violentata». L'arresto fu convalidato dal magistrato. [illegible] la storia di Grimeh, raccolta in [illegible] conferenza, in questura, finì sui giornali che riportarono però anche le sue parole: «Solo bugie, io sono innocente». Ora i [illegible] legali, Effion Ntuk, Giusy Paparatto, Monica Checchin, precisano che quelle notizie «si basavano su sommarie informazioni rivelatesi poi prive [illegible] qualsiasi fondamento, al punto che il signor Grimeh è stato [illegible]rcerato ed il procedimento penale archiviato».

Un [illegible] all'ospedale [illegible]

TORINO. La Kimberly-Clark spa, [illegible] occasione del [illegible] 125° anniversario, ha donato arredi per 20 milioni di lire al reparto di ematologia dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

[illegible] [illegible] pronto soccorso

TORINO. Derubata al pronto soccorso mentre assisteva il marito malato: [illegible] accaduto ieri pomeriggio alle Molinette a un'anziana, alla quale i malviventi hanno strappato la borsetta con due milioni di lire in contanti. I ladri, due algerini, Rida Ouini, 27 anni, e Mourad Attalah, 30, sono però stati bloccati e arrestati.

Una [illegible] [illegible] zona Gallo-Praile

VENARIA. Entro un anno e mezzo verrà costruita la nuova chiesa nel quartiere Gallo-Praile dedicata alla Beata Gianna Beretta e succursale della parrocchia di San Lorenzo. Il costo dell'opera è di 2 miliardi e oltre al finanziamento della Curia 800 milioni dovranno essere reperiti dalle offerte dei fedeli.

San Francesco al Campo

[illegible]

Grave incidente domestico in una casa di San Francesco al Campo. Anna Ballesio, pensionata [illegible] 77 anni, [illegible] morta ieri precipitando da una scala interna della sua abitazione di via Torino 155 dove viveva sola.

Il corpo della donna, accasciato in fondo alla scala che collega [illegible] piano superiore dell'abitazione con lo scantinato, [illegible] stato trovato ieri mattina intorno alle 8.30 dal nipote che ha anche provato a chiamare i soccorsi. L'unica cosa che hanno potuto fare i volontari della Croce Rossa di San Francesco, però, è stata quella di constatare il decesso della pensionata.

Molto probabilmente, secondo una prima ricostruzione [illegible] fatta dai carabinieri di Ciriè, Anna Ballesio è precipitata [illegible] non è riuscita ad aggrapparsi a nessun appiglio.

Dopo la caduta, nonostante una profonda ferita alla testa, ha cercato di chiamare aiuto: si è trascinata fino ad un mobiletto in legno poco distante dalla scala, [illegible] li ha perso i sensi.

Se la vittima sia stata colta da malore o semplicemente si sia inciampata lo stabilirà l'autopsia, già predisposta dal magistrato.

Anna Ballesio, che apparteneva ad una famiglia di costruttori edili, era molto [illegible] sciuta a San Francesco. [g. gia.]

Un chilo di droga

[illegible] [illegible] marijuana [illegible]

I carabinieri li hanno arrestati [illegible] marzo, ma hanno tenuto segreta la notizia per nove mesi.

Forse per poter indagare a fondo, per [illegible] di ricostruire quella fitta rete di co[illegible] e protezioni che [illegible] [illegible] dei punti di forza della 'ndrangheta. Ma adesso i quattro calabresi, ritenuti trafficanti [illegible] sostanze stupefacenti tra Torino e Milano, [illegible] stati condannati dal gip di Torino Elena Massucco, con [illegible] rito abbreviato, e la notizia è diventata ufficiale.

Gli arrestati sono Ludovico Camini, 28 anni, Giuseppe Agostino, di 24, Massimo [illegible] Tommaso Buttiglieri, di 25 [illegible] 33 anni, tutti nati nella Locride, tutti residenti [illegible] Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).

I primi due sono stati condannati [illegible] quattro anni e sei mesi di reclusione, [illegible] milioni di multa e interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e i fratelli Buttiglieri a sei anni e sei mesi di carcere, 66 milioni di multa e interdizione perpetua dai pubblici uffici. I quattro calabresi [illegible] stati bloccati, in un alloggio, al piano rialzato di via Colonna 9, con circa un chilogrammo di marijuana. Secondo l'accusa i quattro, arrivati da poco dalla Calabria, avevano preso subito contatti nel capoluogo lombardo [illegible] altri calabresi del clan Ursini, poi arrestati in un'altra riuscita operazione antidroga.

Sul piano dell'Atm

[illegible] [illegible] Consiglio [illegible] litigio

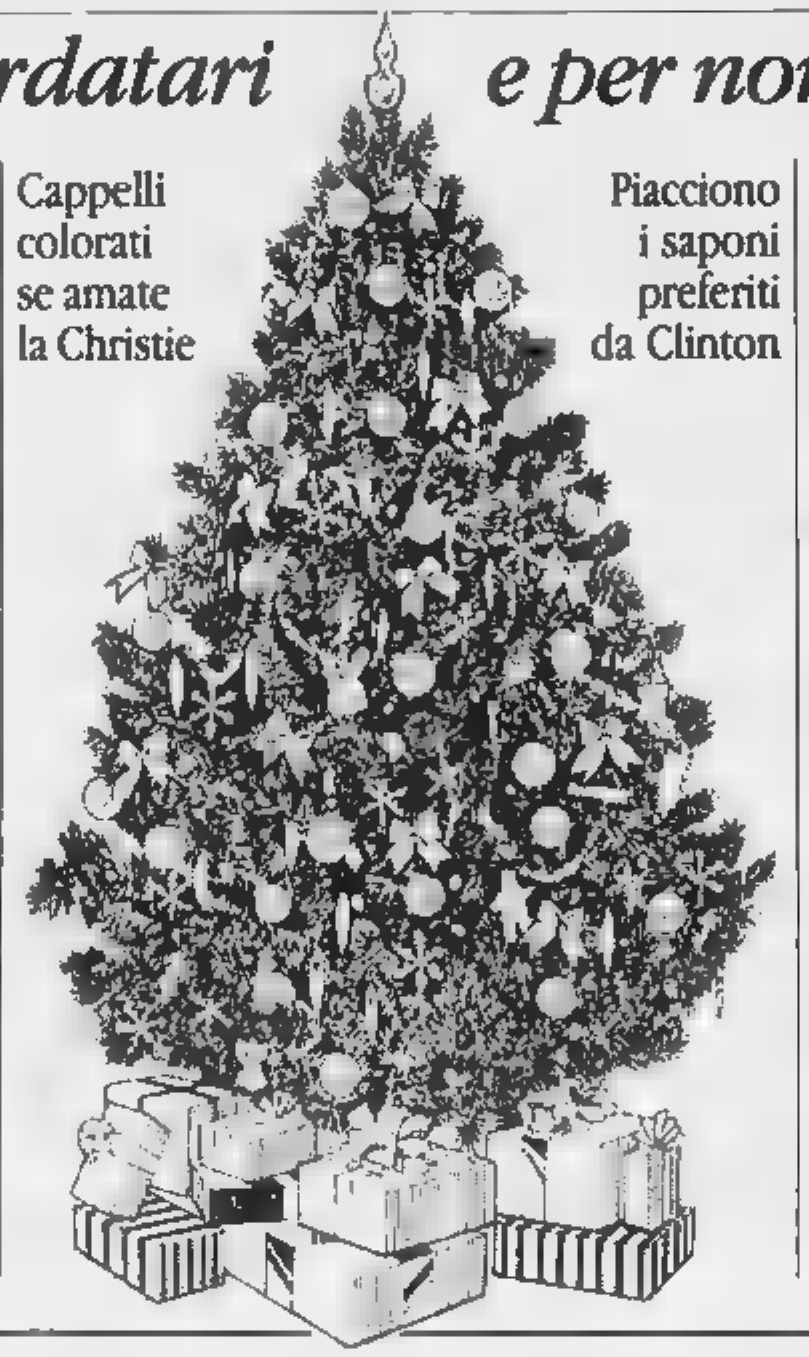
Chiusura turbolenta per l'ultima seduta dell'anno del Consiglio comunale. Sulla mozione che riguardava gli indirizzi per il piano triennale dell'Atm, è infatti mancato il numero legale. A scatenare la bagarre sull'approvazione del documento firmato rifondazione, pds, ppi, verdi e alleanza per Torino, un intervento di Mauro Battuello (cdu) che ha così esordito: «Ma sono coscienti gli altri quattro capigruppo di maggioranza (Viale, Paolino, Tranfaglia e Porcellana ndr) di avere firmato parte [illegible] programma politico di rifondazione presentato alle ultime amministrative?». E giù a leggere il passo «incriminato»: «Il sistema complessivo dei trasporti a Torino si allontana dalle esigenze di mobilità della popolazione che, in una società complessa come quella torinese, appaiono sempre meno legate a orari giornalieri e settimanali fissi [illegible] cadenzati mentre si affermano [illegible] sità di spostamento legate non solo ad attività di lavoro, ma anche [illegible] studio e di svago...».

A quel punto il clima si [illegible] surriscaldato: Viale (verdi) e Marzano (pds) annunciano che non parteciperanno al voto facendo mancare il numero legale. E in effetti la votazione avrà solo 24 votanti con 21 sì [illegible] 3 astenuti. Il verbale rimane senza approvazione e si va tutti a casa. «Alla fine di un anno faticoso si vede tutto [illegible] tinte più fosche», commenta il presidente Marino uscendo dalla Sala Rossa. [s. min.]

Oggi è una corsa contro il tempo per completare la lista dei regali da offrire agli amici per Natale

Alla frenetica ricerca del dono dell'ultima ora

Breve guida per ritardatari e per non fare brutte figure



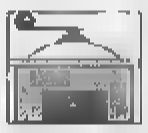
Caccia al dono originale, al gadget dell'ultimo momento. Tra un mare di proposte ecco una manciata di curiosità per strappare un sorriso anche a quelli che si ostinano a snobbare la gerla di Babbo Natale.



ABBIGLIAMENTO. Regalare l'intimo è un classico: per lei, Gossard ha realizzato il [illegible] reggiseno push-up rosso fuoco «Red Hot Satin» (60.900 lire, da Coco in via San Donato 5); per lui, i nuovi slip [illegible] il fiocchettino anti-Aids (33 mila, [illegible] punti vendita Benetton). Alle fans di Agatha Christie, i cappelli colorati a cloche, vagamente Anni Venti (45 mila); alle raffinate, gli scarponcini spagnoli della Camper dalla fattura tecnologica ma dall'effetto antichizzato (da 150 mila, da Bertolini&Borse in piazza Vittorio 8). Le tracolle antiscippo più divertenti sono di Happy Family a forma di dalmata, orsetto, tigre, elefante e zucca di Halloween (dalle [illegible] mila in [illegible] da Redwall in via Amendola 8).

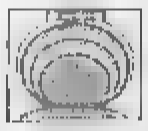


BIJOUX. Furoreggiano le lunghe collane [illegible] perline in vetro di Murano, genere Anni Venti, che diventano anche sofisticate cinture sul tubino più rigoroso (dalle 180 mila in su, da Borbonese in [illegible] dei Mercanti 16). Al Berillo via Goito 3/a, si trovano invece versioni che mischiano inserti antichi dell'800 e pietre preziose, pezzi unici per farsi ricordare (da 240 mila). Ispirati alla «Donna Giraffa» della Birmania, i collari multipli di Sacri Tabù, da collo e da polso, composti da una miriade di fili avvitati, in acciaio inossidabile. Il bracciale (quello che porta anche Raz Degan) costa 70 mila, il collare 105 mila. In vendita da Shoe Co in piazza Carlo Emanuele II 19.



OGGETTISTICA. Per chi si sente ancora bambino, le macchine musicali svizzere in radica incisa a mano (da 150 mila in su); per i nostalgici, il trittico di piatti del Risorgimento disegnati per il Museo (dalle 210 mila, da De Wan in via Roma 98). Al 2 di Capello via Accademia delle scienze 2/1, l'oro trionfa sugli oggetti in terracotta come cachepot a forma di stella (sulle 30 mila). Per gattofili, grembiuli, sottopiatti, guanti da forno e presine decorati con musi di micio, a partire da 5.900 lire alla Upim.

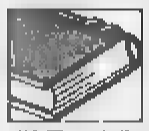
All'aspirante cuoco, il fornetto automatico che cuoce, impasta e sforna fragranti pagnotte (450 mila, da De Carlo in via Battisti 5); o la pentola per la fondue-chocolat (sulle 200 mila, alla Mezzaluna di via Lagrange 2d).



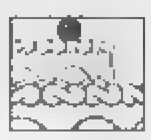
[illegible] Ai neonati chic, la colonia «Petits et Mamans» creata da Bulgari (sulle 50 mila) da Charme in corso Re Umberto [illegible] dove si trova anche la fragranza favorita da Carlo d'Inghilterra - Quercus di Penhaligon's - dall'aroma afrodisiaco boscoso. I saponi Caswel and Massey sono [illegible] i preferiti da Clinton, al profumo di foresta e al bouquet tropicale (15 mila lire). Novità, è il profumo per l'auto edito dall'Artisan Parfumeur (nell'omonimo punto vendita torinese in via Mazzini 26): scaccia gli odori e [illegible] aromi orientali (dalle 65 mila). Per pin-up, i [illegible] per capelli in tonalità shock che si lavano con acqua (quelli di Corolle a 16.900 lire; Pupa a [illegible] mila) e il trucco da «dark lady» suggerito da James Bond con smalto nero [illegible] da lampi dorati (9.200 lire di Corolle, nei grandi magazzini).

Cappelli colorati se amate la Christie

Piacciono i saponi preferiti da Clinton



LIBRI. Tanti i volumi dedicati a Torino: appena usciti, quello di Mario Bocca e Mario Governato «Pubblicità e cartolina a Torino. 1900-1950» (Edizioni del Capricorno, 90 mila) che raccoglie circa 300 immagini e «Le minoranze in pentola» di Wolftraud [illegible] Concini (ed. Daniela Piazza, [illegible] 60.000). «Il Duomo di Torino e lo spazio Sacro della Sindone» è invece il libro storico-fotografico di Laura Borello (lire 85 mila, ed. Priuli&Verlucca). Alla Campus di via Rattazzi 4, suggeriscono il [illegible] pieno di ironia e umorismo «Le [illegible] di Angela» di Mc Court (ed. Adelphi, lire [illegible] mila) e, fra arte e poesia, il libro «Hopper, la poesia del silenzio», di Rizzoli, 28 mila. Gialli da brivido da Fògola in piazza Carlo Felice [illegible]: «Il clone africano» del piemontese Silvano Fumero (ed. Fògola, 27 mila) e «L'altra riva del lago» di Gianna Baltaro che segna il ritorno del commissario Martini (29 mila lire).



DOLCIUMI. Da Stratta in piazza San Carlo 191 si trova [illegible] panettoni più buoni d'Italia: è nella classifica dei primi dieci (sulle 35 mila al chilo). Poi, i marrons glacés fatti a mano (per produrli ci vogliono 90 ore di lavorazione) a 95 mila al chilo. Da Peyrano (corso Vittorio Emanuele 76) ghiotta alternativa è la charlotte, un'impasto con meringa e mousse al cioccolato con presepe e pinetti in pasta di mandorla; torta a forma di abete natalizio con panna chantilly all'arancello, zabaglione e Madeira; torta stella con crema gianduja spolverata di cioccolato fondente. Per 5 persone, 30 mila circa. Alla Dispensa di [illegible] Rossetti 81, sono arrivati i biscotti «Ducky originals» all'arancio e allo zenzero [illegible] Cornovaglia, proprietà del principe del Galles (5.700 lire).



DISCHI. Al top delle preferenze, la raccolta di Eros Ramazzotti (37.500 il compact), seguono gli Aqua con l'album «Aquarium» (37.500). Nel genere folk ricercato, rivelazione dell'anno è il gruppo portoghese dei Madredeus lanciati nel film di Wim Wenders «Lisbon Story». Titolo dell'ultima fatica discografica: «O Paraiso» (29.500). Nella classica, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Brahms, diretto da Abbado e suonato da Pollini (37.500 il cd). Poi, «José Cura canta Puccini» (cd a 36 mila) e «Canti popolari russi» della collana curata da Don Giussani (26 mila). Per i più piccini trionfano le canzoni dello Zecchino d'Oro, [illegible] e vecchie (37.500 lire).

Elena Del Santo

Spettacoli

E' arrivato il circo di Lidia Togni

Proposte per chi vuole assistere a spettacoli oggi, domani e a Santo Stefano.

[illegible] Debutta questa sera nell'area dell'ex Foro Boario in corso Vittorio Emanuele (di fronte al futuro Palagiustizia) il circo Lidia Togni. Appuntamento alle 21, alle 23,45 è prevista la messa di mezzanotte con padre Geppo. I biglietti per assistere alla serata di gala [illegible] in vendita alla cassa al prezzo speciale di 12.500 lire, mentre in numerosi punti della città vengono distribuiti oggi inviti omaggio. Da domani, doppio spettacolo alle 16,30 e 21. I prezzi dei tagliandi variano dalle [illegible] alle 12.500 lire. Il circo guidato da Vinicio Togni è caratterizzato dalla p[illegible] di numerosi animali (novanta cavalli, un rinoceronte, zebre, cammelli, dromedari).

[illegible] All'Erba oggi, domani e il 26 alle 16 e 21, è in [illegible] «Non aprite la porta scorrevole» di Eva Mesturino e Elisabetta Gerardi Jamelin. Lo spettacolo, interpretato da Beppe Braida, Elena Ghiaurov e altri, indaga sulle peripezie di un gruppo di giovani amici. Allo Juvarra da oggi al 26 alle 20,45 e il 25 alle 16,30, si ride [illegible] Le Sorelle Suburbe e Guido Castiglia in «Conciati per le feste». Da domani (ore 10, 15, 17), al Parco della Pellerina, arriva il Gran Teatro dei Burattini dei fratelli Niemen, [illegible] burattini d'inizio secolo (informazioni allo 0336/441.018). Dal 26, in scena al Carignano «I viaggi di Gulliver», spettacolo ispirato al [illegible] di Swift, firmato da Paolo Poli e Ida Omboni, diretto e interpretato dallo stesso Poli. Al Fregoli debutta il 26 alle 21, «Achille Ciabotto, medico condotto» di Amendola e Corbucci, con Giorgio Molino. Ancora in cartellone dal 26, «La vedova allegra», operetta di Lehár all'Alfieri.

MUSICA CLASSICA. Concerto di Natale oggi al Teatro Regio; appuntamento [illegible] 15, dirige John Mauceri. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire. E' in programma questa sera al centro culturale Alberton di Cascinette d'Ivrea il «Concerto nella notte di Natale» a cui partecipano l'orchestra Suzuki di Torino e la camerata Aldo Canzano. S'inizia alle 22,30. Messe di mezzanotte questa sera al suono delle ghironde con il gruppo di Sergio Berardo nella chiesa parrocchiale di Colletto di Castelmagno, in Valle Grana. S'inizia alle 23,45. Massimo De Grandis esegue domani alle 9,15 al Tempio Valdese, c. Vittorio Emanuele II 23, i corali natalizi dell'Orgelbüchlein di Bach.

[illegible] Oggi pomeriggio e questa [illegible] musicisti-Babbo Natale percorreranno le strade della Circoscrizione 8, in particolare il quartiere di San Salvario; appuntamento con i suoni Dixieland della Lippa Jazz band alle 17 alla Gran Madre (sino alle 19,30 e poi dalle 21 alle 23). Tendenze musicali da discoteca e concerti in queste serate di festa nei locali: al Crossover (strada Settimo 240) la nottata di domani è all'insegna di «Vivo argento Christmas Party» organizzata da Pop Planet con lo staff djs composto da Rikcy Birickyno, Ralf e Jenny Marotta. Invece, alla festa dell'Hennessy (strada Traforo del Pino 23) condurranno il mixer Maurizio Arena e Mauro Brighina: ospite Santa Claus.

CINEMA. Nei locali di prima visione è cominciata la cosiddetta «battaglia» di Natale: si attendono soprattutto a Santo Stefano, code ai botteghini per il disneyano «Hercules», il nuovo «007 - Il domani non muore mai» [illegible] Pierce Brosnan, la commedia amara «La vita è bella» di e [illegible] Roberto Benigni, Al Pacino protagonista [illegible] «L'avvocato del diavolo» e «Donnie Brasco», il divo Brad Pitt in «Sette anni in Tibet», la coppia nazionalpopolare Massimo Boldi-Christian De Sica in «A spasso nel tempo - L'avventura continua», il comico Rowan Atkinson in «Mr. Bean - L'ultima catastrofe».

Inoltre, si segnalano in città tre iniziative. Al Massimo Due (via Montebello [illegible]) si apre oggi la personale di Stanley Kubrick con «Rapina a mano armata» (ore 16,30 e 20,30) e «Orizzonti di gloria» (ore 18,30 e 22,30). Domani, stessi film a orari opposti. Ingresso: 7 mila lire.

Una «prima visione» invece al Massimo Tre: il drammatico «La vita in rosso» diretto dal russo Pavel Longuine («Taxi blues», «Luna Park») ed interpretato dal divo francese Vincent Perez il film in cartellone oggi, domani e venerdì alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti costano 7 mila.

Al Cuore, [illegible] Nizza 56, si apre oggi una rassegna di film a cartoni animati.

Nelle gallerie torinesi per acquistare un semplice manifesto ma anche un dipinto olandese del '600

Pezzi d'arte con ventimila lire o trenta milioni

E le poetiche foto firmate da Giorgio Avigdor sfiorano il milione



Natura morta con brocca di peltro, alzata, strudel e pagnotta: olio su tavola del '600 di Heda Willem Claesz

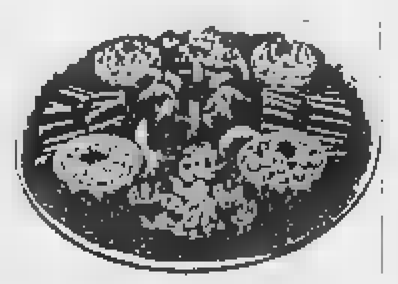
Un «artistico» regalo per Natale. Nell'ampia scelta di oggetti da mettere sotto l'albero, è possibile «scoprire» nelle gallerie d'arte pezzi da collezionare con un impegno economico per tutte le borse: da un minimo di 20mila lire per un manifesto ai 30 milioni per un dipinto di pittore olandese del Seicento (dai Caretto, in via Maria Vittoria 10), dai tre milioni per una tela dal vivace colore di Nespolo alla suggestione delle fotografie di Georges Rousse alla galleria Photo, in via dei Mille [illegible], e quelle sottilmente poetiche di Giorgio Avigdor allo Studio Recalcati, [illegible] San Maurizio 73 bis, che si possono [illegible] a partire da un valore di ottocentomila lire. E in tale angolazione, prende forma un itinerario di proposte che racchiude il senso di una ricerca di paesaggi, di nature morte, di composizioni floreali che appartengono al nostro tempo. Acquistare un quadro è, un fatto di cultura; e, per molti, l'inizio di una collezione e, per altro verso, l'occasione di un investimento. In particolare, suggerisce Gian Alvise Salamon de L'Arte Moderna, per questo periodo dell'anno «abbiamo scelto le opere da presentare al pubblico adottando criteri di economicità e di qualità. Con [illegible] si desidera riportare le stampe originali alla loro funzione storica che è stata da sempre la divulgazione dell'arte». E nella sua galleria in via San Quintino 4, sono esposte litografie di Paulucci a 750.000 lire, dello scultore Giacometti a 550.000 lire e di Andy Warhol a 1,2 milioni, mentre i biglietti augurali di Ramella e Fran[illegible] Casorati sono in vendita rispettivamente a 50.000 e 80.000 lire. Proseguendo, si segnala a L'Acquaforte, in via Principe Amedeo 29/c, un disegno di Quadrone a 1,4 milioni e, per una cifra poco minore, si apprezza una grafica di Delleani. A Il Calamo, in via della Rocca 4, si può ammirare l'incisione «Castello del Valentino» di Boglione a 500.000 lire e l'acquaforte «Arco di Aosta» di Piranesi a 1,3 milioni. Da Franco Masoero Edizioni d'Arte, in via Giulia di Barolo 13, manifesti originali di Braque, Dubuffet, Léger, Picasso e Chagall. Di quest'ultimo la galleria La Rocca in via della Rocca 4, propone un manifesto stampato in litografia a 200.000 lire. Sempre nell'ambito della grafica si ricordano le incisioni di Xavier de Maistre (da 150.000 lire) e Aime (a 350.000 lire) da Fògola, in piazza Carlo Felice 19, le acqueforti di Guttuso da 1,5 a 4 milioni, alla Nuova Gissi, in piazza Solferino 2; le pagine incise di Fico intorno alle 700.000 alla Berman, in via Arcivescovado 9, che propone anche i «vetri» di Signoretto da 100.000 a 1,5 milioni. Alla Fogliato, in via Mazzini 9, disegni degli ottocentisti Bossoli, a partire da 700.000 lire, e di Reycend con paesaggi a [illegible]0; le vedute di montagna di Maggi, a 1,5 milioni, da Palbert, in corso Vittorio Emanuele 28, e da Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, dipinti di Savinov a 5 milioni. E, poi, le piastre in vetro di Tuninetto a 1,2 milioni e gli acquarelli di Lo Balzo a 700.000, alla Micrò, piazza Vittorio Veneto 10; le opere di Pellegrini, Tabusso, Calandri e Soffiantino alla Carlina, piazza Carlina 17a. [a. mi.]

Palazzo Lagrange

Otto scultrici in un cortile sino a gennaio

La suggestione della materia. Si sta svolgendo nel cortile di Palazzo Lagrange, in via Lagrange 31, la mostra «Sculture», organizzata nell'ambito delle iniziative di «Vertice Arte», con la collaborazione dell'Associazione «La donna e l'Arte» (sino al 31 gennaio 1998, orario 9-20, tel. 011/66.01.574, ingresso libero, oggi aperta sino alle 19,30). Per questo incontro con la scultura contemporanea sono state invitate otto artiste.

Si possono così vedere le esperienze concettuali di Matilde Domestico e l'impegno espressivo di Riccarda Montenero, i recenti delicati lavori di raku di Maria Luisa Tribolo e la dimensione operativa di Lilli Morgando permeata da una profonda poesia. Proseguendo in questo interessante itinerario attraverso il linguaggio legato al modellato si «scopre» la fantasia di Angela Mantello, la figurazione realistica di Rosanna Costa, i simboli di una umanità rivisitata da Luciana Penna e l'esoterico dettato di Anna Torriero.



Piatti con una serie di proposte raffinate per una cena «già pronta»

Il gastronomo torna al Piemonte

Dalle «uova marmorizzate» ai pâté e agnolotti

«Uova marmorizzate» alla crema di fungo su uno zoccolo di porcini, «meraviglie di caviale» che sembrano un'infilata di bottoncini rossi e bruni, «pere mimosa» rivestite da una lacca dorata di formaggio maturato in paglia, bouletti di ostriche foderate di pancetta.

Le specialità di Redomante Pappi ipnotizzano la gente intruppata sui tram di via XX Settembre. Ed è il segnale che Natale bolle in pentola, insaporendo la pubblicità augurale siglata da Mauro Rosada, presidente dei maestri salumieri, pastai e gastronomi.

Al suo fianco, 22 Vip della gastronomia locale, con la firma di ciascuno abbinata ai trofei dei loro piatti più tipici. Comprese le «delizie con funghi e asparagi» proposte dai «Pastè 'd Carignan» o i «tartufi di mousse di fagiano al timo» dall'«Angolo del Buongustaio» di Ciriè, a dimostrazione che il gusto della buona tavola si sta allargando a macchia d'olio.

Fra i protagonisti dell'ultima leva, Giorgio Ferri e Massimo Scaiola, innamorati di «ricette antiche che vengono da lontano ma piacciono anche ai giovani, grazie a radici che affondano nella nostra terra, cioè il Piemonte rustico».

Riassume il presidente Rosada: «I torinesi riscoprono la qualità e tornano alla grande cucina piemontese, rivalutata su scala internazionale. Tra i best-seller, zamponi e cotechini, agnolotti e crespelle, paté, galantine e finanziere, affettati e formaggi Doc». Oppure un «colpo di mare» monopolizzato da salmoni e branzini come quelli di Giovanni Ferrara, sommerso dalle strenne che gli stanno inviando i più illustri gourmand torinesi, grati per la sua infallibile guida tra sogliole e capitoni.

A ruba, da Baudracco, le polpute aragoste australiane, «sublimi rispetto alla pappetta di quelle africane» che lui è riuscito a pescare di notte sull'autostrada, in anticipo sui concorrenti, bloccando l'attesissimo Tir di un importatore.

In alternativa: i gamberoni reali mescolati da Steffenone alla farcia di carciofi del cappone, il branzino ripieno al salmone della gastronomia Pia, la torta di aragoste di Sbriccoli o i cestini di gamberoni di Quaranta. Fra le altre proteine nobili trasformate in auguri: lo sformato di Castelmagno con fonduta di porri di Gallo, il paté di pernice del Florida e quello di fagiano in crosta di Enrico Formenta, le tacchinelle alle castagne di Barbero o le lumache alla parigina di Birolo.

Da assaporare con brindisi all'insegna del buon gusto e del buon senso come quelli consigliati da Mariuccia Rabezzana, che smista a getto continuo i suoi «duetti» di vino e grappa armonizzati da un leit-motiv a base di Moscato e Arneis.

Introvabile il Romanée Conti appena pagato una decina di milioni in un grande ristorante londinese da alcuni manager, con contorno di titoli sui quotidiani di mezz'Europa.

Spiegano da Francesetti: «E' disponibile solo in cassetta con altri vini meno quotati, sugli 8-9 milioni complessivi. Lo trattiamo eccezionalmente su prenotazione, come il Château Petrus sul milione e mezzo o il rarissimo Château Lepin sui 2 milioni. A Torino, città che ama spendere ma con una certa attenzione, queste sono etichette per pochissimi, mentre a Roma è d'uso regalarle come ghiotta strenna ai politici».

Luisella [illegible]

Tradizionale presepe vivente nel Pinerolese

E questa sera il Bambino vedrà la luce a Buriasco



La Natività rivive questa sera a Buriasco, nel Pinerolese, dove alle 21 tutte le luci del paese si spegneranno quando per le vie del [illegible] agricolo [illegible] in scena i 200 figuranti del presepe vivente. La manifestazione (si tiene ogni due anni, la foto riguarda quella del '95) è un successo che si basa sui mesi di lavoro degli organizzatori che hanno allestito le tappe più importanti del viaggio di Maria e Giuseppe. E' stato riprodotto il borgo con le attività artigiane, la corte di Erode e la capanna della Natività. I giochi di luce, le fiaccole, i soldati a cavallo e le musiche regalano agli spettatori momenti di suggestione. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con la parrocchia e il Comune, la manifestazione, dura 75 minuti, verrà ripetuta venerdì e sabato, alle 21, domenica alle 14,30. Altro presepe vivente in piazza stasera alle 23 a Virle Piemonte.



Grande successo per l'iniziativa dei lettori: un Natale più sereno per 2680 anziani soli

Tredicesime, 1 miliardo e 608 milioni

Già tutti distribuiti gli assegni dell'amicizia concreta

Un totale che per questa iniziativa, giunta al ventiduesimo anno, si era raggiunto entro Natale: un miliardo e milioni. Questa cifra, più di qualsiasi altra considerazione sottolinea il successo dell'impegno natalizio lettori per donare, in occasione delle feste, la Tredicesima dell'amicizia (600.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica. Grazie a tanta generosità i cronisti del giornale, collaborazione con associazioni di volontariato, hanno già portato un aiuto concreto 2680 anziani. Ecco le ricevute: Eredità Eugenia Barello 187.844.592; G.A. 10.000.000; offerte versate in Piazza Carlo Felice nei giorni 20-21 dicembre 7.671.450; Università Terza Età Torino docenti, coordinatori iscritti 6.250.000; A.C.S. invocando da Dio grazia particolare 6.000.000; in ricordo di Cecilia 6.000.000; Mario Pensa snc e dettaglianti ingrosso prodotti ittici 5.000.000; per i nonni 5.000.000; Asta Stratosta Cavoretto 97 2.500.000; A.M.M. 2.500.000; in memoria Enrichetta, Piero Moncalieri 2.000.000; P.D.V. 2.000.000; miei cari Mario Franca Domenico Raffaella 2.000.000; memoria del mio caro papà G.A. 2.000.000; ricordando Angiolina e Roberto Coggiola Benito, Romolo e Carini Giurintano per sempre nel nostro cuore 2.000.000; Fa. Ra. in memoria loro cari defunti 1.800.000; M.G. 1.200.000; Emilio Giuliana 1.200.000; Giusi e Maria 1.200.000.

V.Z.V. ricordando Giovannino Agnelli 1.000.000; M.D. 1.000.000; Rich srl 1.000.000; in memoria Umberto Giuseppina 1.000.000; auguri 1.000.000; in dei fratelli Chieri 1.000.000; la mamma 1.000.000; in ricordo Paoletta, Franco 1.000.000.

A.G. 700.000; ricordando Piero 600.000; amiche del lunedì 600.000; in ricordo Nino 600.000; Giorgio 600.000; E.G. 600.000; G.L.M.K.R. 600.000; A.I.L.G. 600.000; In ricordo dei nonni 600.000; Lorena in ricordo di Marco 600.000; in memoria mamma e del papà Leonida 600.000; F.G. 600.000; Laura ricordando i suoi morti 600.000; in ricordo dei propri cari e amici 600.000; Anna, Gigi Laura 600.000; P.V. in memoria A.V.e G.V. 600.000; in ricordi dei miei cari defunti 600.000; G.I. 600.000; in memoria Teresa Giovanni 600.000; In memoria di papà Sergio 600.000; O.F. 600.000; memoria 600.000; G.C. 600.000; V.S. 600.000; F.S. 600.000; Romano Ravizza 600.000; G.C.A. 600.000; donando un sorriso Miranda Giovanni 600.000;

Maria ricordando alfredo 500.000; Sm. Sk. 500.000; in memoria di Maria Filippone 500.000; Giovanna 500.000; A.F. 500.000; Raimondo Paschero 500.000; A. R. 500.000; in ricordo di mamma, papà Daniela 580.000; T.B. per laurea Adriana 500.000; Rolando Martini 500.000; Cral Rosso snc 500.000; L.A. 500.000; Valeria e Luigi 500.000; Carlotta, Alberto e Filippo 500.000; A.M.P. 500.000; 500.000; Enrica ed Elena 500.000; Daniela e Vladimiro Sericola 500.000; V.R. 500.000; C.O. 500.000; in memoria nonno Francesco 500.000; C. O.B. 500.000; M.L. 500.000; P.G. 500.000;

Volontari Operatori Commerciali Mercato 5º Porta Palazzo 400.000; nuccia e carlo in memoria dei loro cari 400.000; Anna e Laura 400.000; Tiziana Giovanna memoria dei nonni 400.000; in memoria Angiolina Coggiola Unot con l'amore sempre Giuanin 400.000; Anna e Giampiero 400.000; in memoria Luigi Bugnone condominio Vanchiglietta di via Fleming 13/15 380.000; in memoria di Gianni e Vincenzo 350.000; in memoria di Lorenzo Valla dai colleghi di Francesco del G.R.A. Pilonetto 305.000;

Claudia Rampone Silvano 300.000; Paolo Daina 300.000; ricordando mio marito Ispez tutti i miei 300.000; Maria Cesale 300.000; Fiat Rivalta Reparto Verniturno A B 300.000.

In ricordo Bettina Valobra 300.000; M.G.L. 300.000; Ilaria 300.000; M.R. 300.000; Enrico Stella 300.000; i figli in ricordo della mamma Giuseppina Cumbo vedova Alfano 300.000; E.C. 300.000; Elena 300.000; tre amici 300.000; Anna e Pietro 300.000; Angela e Antonio 300.000; Veronica 300.000; Vanda 300.000; Alessandro Boccardo 300.000; in memoria di Margherita Leone 300.000; Rita e Franco 300.000; C.L. 300.000; A.B. 300.000; da Valeria 300.000; B.A. 300.000; per Rina 300.000; Gruppo famiglie di Borgaretto 255.000; Claudio 250.000; Caterina Beppe 250.000; Ernesto, Claudia, Francesco, Valeria e Alessandra 250.000; un gepassato incontro per radioso futuro 250.000; .... nel tuo ri- 250.000; in memoria di Roberto Chiappo famiglia Maccario a Picchelli, Settimo 250.000; Margherita 250.000; In ricordo Lidia pol- do 250.000; Anna Vandoni - molti auguri 250.000; memoria famiglia Bergamasco 250.000; In memoria di Adam 250.000; in memoria di Giuseppina Zanone i colleghi di Giorgio 230.000; G.V. memoria di Papa Giovanni 220.000; i colleghi Alenia di . Pregnolato in memoria della mia Caterina Zuccone 214.000; Mata e Tadi 210.000.

Luciana e Teno 200.000; Franco Angiola Ferraro in ricordo di Maria Artom 200.000; per sorriso T.M.G.A. 200.000; G. e L. R. in ricordo Mario 200.000; Susi 200.000; Anna Piergiorgio 200.000; R.M. 200.000; Franca Luciano 200.000; Anna Costantino 200.000; quattro nipoti per i nonni 200.000; Saba 200.000; In memoria di F.P. 200.000; Ada e Dario Prosio 200.000; Antonella e Giovanna in ricordo di Augusto e di Sami 200.000; Cristina e Luca 200.000; in ricordo tutti i miei cari, Milena 200.000; Giuseppina Capurso 200.000; Teresita . 200.000; Al.Ma. 200.000; Alberto Roberto 200.000; A. Vitelli 200.000; di Franco Binda 200.000; Teresa e Paolo in ricordo di Enrica 200.000; in ricordo di Luana 200.000; Anna e Pierluigi 200.000; Adele Milani ricordo dei suoi cari 200.000; In memoria di Checco 200.000; Anna Alberto 200.000; Giuliano e Adelaide 200.000; F.G. Ivrea 200.000; in me- dei miei I.G. 200.000; Giancarlo Annalisa 200.000; ricordando Lena Ballarò 200.000; M.C. 200.000; Alessandro e Davide 200.000; In ricordo di nonna Emma 200.000; Roberto Rolando 200.000; Erica e famiglia 200.000; T.F. 200.000; M.G. in memoria di papà 200.000; Michela e Lucia Chivasso 200.000; Paolo Visca e famiglia 200.000; Pietro Fichera 200.000.

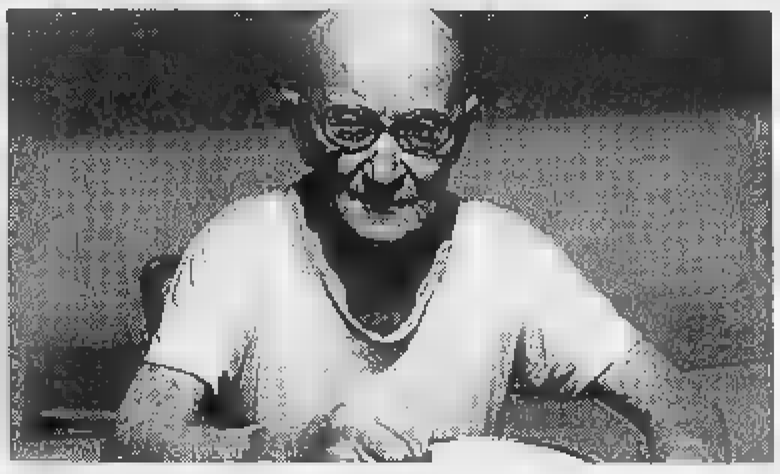
Per Francesca Leontino 150.000; in memoria dei genitori 150.000; per Piero 150.000; famiglia Pastore 150.000; Giulia Giancarlo e Giovanna 150.000; Andreina e Renzo 150.000; Luisa Castiglioni 150.000; in ricordo Albertina 150.000; Niccolò Carolina e Cecilia 150.000; In memoria di Luciano Brancaleoni 150.000; Caterina Bordini 150.000; R.M. T.R. 150.000; Romagnoli 150.000; Barbara e Mario 150.000; Marco e Gabriele 150.000; Angela Augusto 150.000; B.M. guri e tanta serenità P.A. 150.000; In memoria Valerio Quassolo 150.000; Elio Grippo 150.000; Lorenzo Massa 150.000; in ricordo dei nonni, madrina e Tucci 150.000; vece dei regali di Natale, Claudio Grazia 150.000; le presentatrici dell'Avon Torino Nord 154.000; famiglia De Bernardi 150.000; Gabriella, Marino Roberto in occasione to Natale 150.000; Luciana S. M. 150.000; Aurora e Beppe in memoria dei loro cari 150.000; Mario Gri- 150.000; Marianna in memoria di Mario 150.000; da Roberto 150.000; Jolanda Savio Versino 150.000; In memoria Elisabetta Iseglio, la fam. Zanzone, Pilan, Fornaresio 150.000; e Enzo 150.000;

Giovanna Adriana ricordo la sorella zia Maria 130.000; In memoria Maria Pasteris ved. Rosazza 125.000; Enrico Richotta 120.000; in ricordo della sig.ra Berti- 130.000; ricordando le nonne 120.000; Sandra e Ido 110.000; in memoria Anna Ostani ved. Costa, i condomini Peschiera 134 110.000; gli amici commercianti ricordo Onofrio Favala 100.000; P.D. 100.000; Luciana 100.000; Caterina in ricordo dei genitori 100.000; R.C. 100.000; Ettore e Lucia 100.000; E. . 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Laura Enrico 100.000; Luca 100.000; Maria Teresa e Walter 100.000; M.B.P. 100.000; per un sorriso, Alma Alberto 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; Elisa Manuela Federico 100.000; in ricordo nonna Iobina 100.000; Tina Dino 100.000; C.P. 100.000; Emidio Baricalla 100.000; ricordo Mario 100.000; Vale e Steua 100.000; Franco ricordando Parin 100.000; Renato Appiano 100.000; famiglia Alluto in ricordo suoi cari 100.000; Franco Aghemo 100.000; F.B. 100.000, in memoria papà Giovanni 100.000; Bianco 100.000; Nena e Fabio 100.000; Gino Anna 100.000; Anna per le mamme 100.000; Adriana Paola Walter 100.000; Anselmo 100.000; memoria di Mariangelo 100.000; Carlo, Caterina e Mattia 100.000

In onore di papa Giovanni 100.000; G.P.B.B. 100.000; Caterina Di Geronimo 100.000; Donatella Defendi 100.000; Gino Davito 100.000; memoria di papà, Alma e mamma 100.000; fam. Faure 100.000; Mariangela in memoria dei cari nonni degli zii 100.000; due coniugi amici delle Spluve Rosta 100.000; Roberto Germano e 100.000; Laura e Carlo in memoria dei loro genitori 100.000; Amalia in memoria dei suoi cari defunti 100.000; Ruggero Gatta 100.000; Mauro L. 100.000; Piero e Irene in memoria del papà 100.000; moria di Ezio e Adriano 100.000; Pia 100.000; in memoria di Giuseppe Iozzo 100.000; Caterina Iorio 100.000; in ricordo Beppe zia Laura . e L. 100.000; del marito Adalberto ; Greta 100.000; Alberto Giaveno 100.000; Aurelio e Silvia 100.000; Ritina per grazia ricevuta 100.000; Carla nera 100.000; R.S. M.M. 100.000; in ricordo genitori 100.000; Silvia 100.000; In memoria Dina e Giovanni 100.000; memoria dei C.P. 100.000; Stefania in ricordo nonna Betti 100.000; Armando 100.000; Angiolina 100.000; Tamara Negro 100.000; Beatrice 100.000; un sorriso 100.000. [continua]

Totale lire 1.608.459.000

PER L'EX AGENTE DI COMMERCIO (93 ANNI)



«La solitudine pesa maci- gno, ma finire la vita istituto per avere più compagnia significherebbe perdere la propria indipendenza». Mario, 93 anni, una pensione di 750 mila lire, ex agente commer- si arrende. Stringe i denti, ma si ostina, da anni, a vivere da lo. «Così ho meno problemi. Se voglio mangiare mettere la tovaglia tavolo, posso farlo tranquillamente: anche questa è libertà». E' un uomo forte. «Non ho mai visto ospedale in vita mia, adesso la vista e le gambe cominciano a darmi piccoli problemi. Grazie alla Tredicesima che mi avete offerto dovrò preoccuparmi meno. Buon Natale».

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 684.4818.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Stasera riposo, ci vediamo domani per un "Natale coi fiocchi". E anche a S. Stefano. La direzione augura a tutti buone feste.
CLUB 84: Oggi chiuso. Giovedì 25 Natale e venerdì 26 danze 15,30 e 21 by Edo Puma Band.
CLUB 84: E' in corso prevendita biglietti Veglionissimo 31/12/97. Tel. 669.9560.
DUE RITMI: San Gillio. 1978-984.0293. Domani sera ore 21,00 orch. Laura e Fabrizio. Buon Natale
DU PARC: 521.52. Oggi riposo. Domani sera ore 21 Miniveglia Natalizia, venerdì ore 15.15 e 21 con Rox.
PARC: 521.5275 Prenotazioni per Capodanno direttamente nel locale.
FRENZY Ivrea: Dobrilla Band.
GARDENLU: Volsalice 4 tel. 660.3443. 21 Roki.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, 15 d.j.
ROI: 15.15 e aspettando il Santo Natale... panettone e sorprese per tutti.
LE ROI: domani: "Natale insieme" con sorprese e panettone.
LE ROI: venerdì 26: ore 15,15 e 21 S. Stefano il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: .4841. Ore 22,30.
PIPER: Liscio Club Vigone t. 011-980.1412. Domani: ore 21 orch. Aurelio & la band.
PIPER: Vigone . 011-980.1412. S. Stefano ore 21 liscio, amer.ni zione con d.j. Ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 15: corso Siccardi 15, Cantatore, Guttuso, Paulucci, Tabusso, Levi, Menzio, Maggi, Sassu, Migneco, Nespolo.
DAVICO: Guido .
MANINI ARTE: Maestri del '900 via Della Rocca fest. e festivi aperto.
: Grandi Maestri post impressionisti russi «Gleb Savinov».

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio Sodo.
BERMAN: Giancarlo Signoretto vetri.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Segni forme colori.
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica italiana del '900.

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22.30
per *Veglionissimo CAPODANNO*
Prenotazioni 661.48.41

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211
publikompass

TEATRO ERBA
SPETTACOLI
PER TUTTE LE FESTE
"NON APRIRE LA PORTA SCORREVOLE"
con
BEPPE BRAIDA
e
Regia di FILIPPO CRIVELLI

TEATRO FREGOLI
Capodanno a Teatro
Compagnia Comica
MOLINO - BILETTA
in
"ACHILLE CIABOTTO MEDICO CONDOTTO"
SPETTACOLI DEL 31/12/97
1° spettacolo ore 20.15
termine ore 23.00
a tutte le signore presenti un gentile OMAGGIO
2° spettacolo ore 23.30
termine ore 3.00
con saluto al Nuovo Anno brindisi e dessert
Informazioni cassa del Teatro: Tel. 8112.812
Arte e Studio: Tel. 4364824

ALFIERI
43° FESTIVAL
MASSIMO BAGLIANI
MARIAROSA CONGIA
LA VEDOVA ALLEGRA
Venerdì 26.12 - ore 20,45
Sabato 27.12 - ore 15.30 e 20.45
Domenica 28.12 - ore 15,30

Stagione di prosa
TEATRO STABILE DI TORINO
al TEATRO CARIGNANO
da venerdì 26 dicembre, ore 20.45
I VIAGGI DI GULLIVER
di Ida Omboni e Paolo Poli
da Jonathan Swift
interpretato e diretto da
PAOLO POLI
BIGLIETTERIA T.S.T. VIA ROMA 49
Tel. 517.62.46
SI PRENOTA PER IL 31 DICEMBRE

Albergo Ristorante
DEL GALLO
CORIO C.SE - Tel. 011
Torino - Ciriè - Valli di Lanzo - Nole - Corio
Gran Cenone e Veglionissimo di Capodanno
con il duo musicale
Daniela e Engel
accompagnati per tutta la serata
dallo straordinario presentatore
Show Man e Fantasista
TULLIO ROSSINI
di fama nazionale
nonchè presentatore Tv.
Cotillon e sorprese per i più piccini

OGGI GRANDE «PRIMA» IDEAL E REPOSI MULTISALA



KING



AMBROSIO DIGITAL dts SOUND - FIAMMA

E DA OGGI ANCHE REPOSI MULTISALA



LE PIU' BELLE STRENNE CINEMATOGRAFICHE A TORINO
ACADEMY — MIKADO FILM

AL lilliput DA OGGI

KRISTIN SCOTT THOMAS (Il paziente inglese)
SAM NEILL (Lezioni di piano)
HELENA BONHAM CARTER (Camera con vista)

UNA COMMEDIA... EQUIVOCA, COMICA, ARISTOCRATICA

Da vedere per il piacere di ridere	(La Repubblica)
Incidenti, gag, travestimenti, humor	(Il Messaggero)
Una vendetta tutta da ridere. Spunti folgoranti, bravi gli interpreti	(Corriere Sera)



CENTRALE
Critica ★★★★★
Pubblico ★★★★★

"Il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spirito" (Corriere della Sera)

"... dal regista di GREMLINS uno dei pochi capolavori in circolazione". (La Repubblica)



DA OGGI AL KONG



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

AMBROSIO - OLIMPIA

"NON CI POSSO CREDERE!!!"
A NATALE SI RIDE... AL CINEMA, AL CINEMA!!!



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	460.80.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale (incendi boschivi)	1678/07.091
Poste e Telegrafi via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19	160

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.806-54.80.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.68.03; **C. Gialla** 783.425

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Aair** 957.84.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.86; **Auxilium** 771.29.80; 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; ve 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adeline contro il malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** emer. **bambini** 19.696; **Tel.** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; (stranieri) 58.22.165; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.83.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** ; **Serv. emergenze anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80 13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 9,30-12,30. **vest** (tossicod.) 888.00.83. **Ass.** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	
Protez. animali	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	
Europ assistance	
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	
Ristotram	
Tran. Superga	898.0211
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione ; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 8-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 68; via Nizza 153; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 176; corso Giambone 19; via Carnalia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

AMORI E VENDETTE. Commedia. Da un testo del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia di due persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». Dirige il regista britannico Mowbray («Il macellaio»). [Lillput]

A SPASSO NEL TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: il West, Las Vegas anni 60, la Scozia di Braveheart i luoghi delle «imprese». [Faro, Vittoria]

PROFESSORE. Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna in una scuola romana. Il film è tratto, così come lo era «La scuola», dai racconti di Domenico Starnone. [Nazionale 1]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Il sole a mezzanotte», «L'ultima eclisse», «... e gentiluomo»). Successo americano. [Ideal, Reposi 1]

CI SARÀ LA NEVE A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veissel si svolge negli Anni 70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata da un'energica contadina. [Chaplin 2]

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) senza sapere che è un poliziotto infiltrato. Dietro la macchina da presa, il versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale»). [Studio Ritz]

FACCIAMO FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono un cameraman e un giornalista ai Caraibi per un posto incontrano il «ciclone» Lorena Forteza. [Etoile]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne (Vanessa Lorenzo, Claudia Gerini, Tayde, Barbara Enrichi). [Erba, Nazionale 2]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. [Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo rosso]

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). [Ambrosio 1, Arlecchino]

MISTER BEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo il divertente avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, in «missione» negli Stati Uniti. Campione d'incassi in mezzo mondo. [Ciak, Cristallo]

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza» ed un'eletica extraterrestre (l'ex modella Milla Jovovich) cercherà di salvare la Terra dalla distruzione. E' l'ultimo lavoro del regista francese Luc Besson («Nikita», «Leon»). [King]

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, è un film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. [Centrale]

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer, le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. [Adua, Eliseo, Romano, Chaplin]

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo li vede impegnati in un lungo viaggio dal Nord al Sud, tra mille vicissitudini. Al loro fianco l'immancabile Marina Massironi, presenza fissa della trasmissione tv «Mai dire gol». [Ambrosio 3, Olimpia 1]

LA VITA È BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). [Massimo 1, Olimpia 2]

IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. Il diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate del media. Il temibile nemico è interpretato da Jonathan Pryce («Evita», «Regeneration»). [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi]

Concerti al Conservatorio accolti con entusiasmo nella sala del Ricci

Incontri di musica e divertimento

Brunello e Lucchesini arrivati alla perfezione

Gli «Incontri con la musica da camera» secondo il progetto artistico che da anni perseguono Mario Brunello e Andrea Lucchesini sono arrivati a un punto di rara perfezione nell'ultima serie di manifestazioni al Conservatorio; accolti con entusiasmo dai convenuti nella bella sala del Ricci, ma con troppa distrazione del grosso degli abbonati evidentemente impegnati nelle incombenze sociali delle feste. Poco male: solisti straordinari, come Giuliano Carmignola, Luciano Manara, Pietro De Maria, Daniele Damiano, Francesco Quarta e una decina d'altri che non riusciamo a nominare, oltre naturalmente a Brunello e Lucchesini, suonano anche per la gioia di suonare, divertendosi un mondo; anche se «divertirsi» è un modo di dire, perché il controllo imposto a esecuzioni così partecipi e rifinite è sempre un'enorme spesa d'energia. Inoltre, è verosimile che programmi del genere, con le stesse formazioni, possano essere ripresi dall'Unione Musicale nella stagione regolare, dove brilleranno come uno dei suoi punti di forza.

Fra le musiche che ho potuto sentire spiccavano alcune partiture di rarissimo ascolto: come il Quintetto op. 30 di Paul Hindemith per clarinetto (Fabrizio Meloni) e archi, opera aggrovigliata e cruda nei movimenti veloci quanto distesa in quelli lenti; mai approssimativa tuttavia. Altre partiture note, ma rinate a nuova vita attraverso esecuzioni rivelatrici: come il Quintetto con pianoforte op. 81 di Dvorak, che si poteva credere fatto soltanto di temi bellissimi (su tutti quello d'apertura intonato dal violoncello: e sentirlo dalle mani di Brunello vale già la serata) e che poi il bello finisca lì; invece, e qui si misura la bravura dei nostri musicisti, tutto è risultato collegato in un tessuto di luci e ombre; limando di qua, lucidando di là, ecco quaranta minuti di pura delizia, con il primo movimento tutto annodato, la poesia nostalgica della Dumka, lo Scherzo rapinoso di velocità ma perfetto di chiarezza con l'oasi interiore del trio.

Di Schumann, oltre allo splendido quartetto op. 46, un vero regalo di Natale è stato l'Andante e variazioni op. 47 per due pianoforti, due violoncelli e corno; pezzo mai ascoltato e dello Schumann dei grandi anni, centrato sul discorso dei due pianoforti, ma con una variazione che si avvicina al primo tema di «Amore e vita di donna» e il corno, salvo in episodio in cui aggiunge uno squillo venatorio, trattato curiosamente come timbro connettivo.

Giorgio Pestelli



Andrea Lucchesini (foto) con Mario Brunello suona ancora per la gioia di suonare

PRIME VISIONI

AMBROSIO MULTISALA 1 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 c.V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P. J. Hogan. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; Sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 il domani non muore mai** con P. Brosnan. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; Sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; Cinec. 5000. Sera 12.000. Cinec. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico** con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Hercules.** Cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana** di Joe Dante, con Beau Bridges. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà la neve a Natale?** con Dominique Reymond, Daniel Duval. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. Aiace

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Ore 20,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vesna va veloce** di C. Mazzacurati, con T. Albanese. Ore 15,30; 17,30. Ingr. 7000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Facciamo fiesta**, regia A. Longoni, con Lorena Forteza, Alessandro Gassman, G. M. Tognazzi. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**, regia Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **007 il domani non muore mai**, con P. Brosnan. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Vietato 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. Aiace 9000.

LILLIPUT via S. Teresa, tel. 534.614. **Amori e vendette**, regia Mick Jackson, con Anne Heche, Tommy Lee Jones. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Aiace 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Auguri professore**, di R. Milani, con S. Orlando. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde**, con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Viet. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price, M. Yeoh. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco** di Mike Newell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani, venerdì, sabato e domenica **Men in black** di B. Sonnenfeld. Giovedì, venerdì, sabato e domenica ingr. 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.68. **Balto**, cartoni animati. Ore 16, 18.

ESEDRA via Bagetti 30, t. 433.74.74. RIPOSO. Riapertura 8/1 **Mib - Men in black** di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO

LAMTERI Giulio ..., telefono 284.134. Natale, S. Stefano, sabato e domenica: **James e la pesca gigante**, di Walt Disney. Ore 15; 17,30; 19; 20,30.

MASSAIA Massaia Riposo. ...

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Il 25 e 26 dicembre **Le nuove avventure di Charlie**, cartoni. **Face off** con J. Travolta, N. Cage. Intero 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. OGGI CHIUSO. Venerdì 26/12 ... **del lago 2 e il segreto del castello**, cartoni animati a colori. Ore 15; 17.

ASSOCIAZIONI

... **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO V. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Rapina a mano armata**, or 16,30; 20,30. **Orizzonti di gloria**, or 18,30; 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita in rosso**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ARA via Sacchi 18, Telefono 562.1293. ... **scelta per depravazione**, con ... Orario apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ADUA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose intime proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carmar. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **I ragazzi del Grand Hotel - Top shocking 134**, con ... Or. fer. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Sodomie piaceri proibiti**, con Barbarella. Or. feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 334 ... **Giochi piacevoli e pagamento** con Yves Baillat. Or. apertura 10,30. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Lussuria e Alzheimer - Bizarre extreme 88**, con L. Sinclair. Or. feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Uno... Tutti...** ... orario. Orario apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA v. San Donato 40. Tel. 487.765. **Scartare duro e potente**, con Sofia Ferrari, Mark Davis. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Bagno caldo per signora**, con Rossana Doll, Robert Malone. Or. ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario ... Telefono 749.2907. **Rocco eccitato da morire** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ... ore 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Hercules

BARDONECCHIA
SABRINA: Tre uomini e una gamba

BRUINO
NARCISO: 007 il domani non muore mai

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Hercules

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Il quinto elemento

CESANA TORINESE
S. ...: Hercules

CHIERI
SPLENDOR: A spasso nel tempo
UNIVERSAL: La vita è bella

CHIVASSO
CINECITTA': Sette anni in Tibet
MODERNO: La vita è bella
POLITEAMA: non pervenuto

CIRIE'
NUOVO: La vita è bella

COLLEGNO
... A spasso nel tempo
REGINA: 007 il domani non ...
REGINA DUE: L'avvocato del diavolo
...: Sette anni in Tibet
LUCE: Hercules

CONDOVE
CONDOVESE: Mr. Bean l'ultima catastrofe

CUORGNE'
MARGHERITA: Hercules
PERONA: A spasso nel tempo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Mr. Bean l'ultima catastrofe

GRUGLIASCO
ROMA: La vita ...

IVREA
ABCINEMA: domani Sette anni in Tibet
BOARO: Hercules
POLITEAMA: La vita è bella

LEINI'
AUDITORIUM: domani Fuochi d'artificio

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Hercules

ORBASSANO
EDEN: Mr. Bean l'ultima catastrofe

PIANEZZA
LUMIERE: Hercules

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hercules
RITZ: L'avvocato del diavolo
MULTISALA ITALIA 200: Il matrimonio del mio migliore amico
MULTISALA ITALIA 500: La vita è bella

RIVOLI
GIOIELLO: La vita è bella

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La vita è bella

SESTRIERE
FRAITEVE: 007 domani non muore mai

SUSA
CENISIO: Hercules

TORRE PELLICE
TRENTO: Mr. Bean l'ultima catastrofe

VALPERGA
AMBRA: La vita è bella

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietteria ore 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali tel. 8815.246/738.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». RIPOSO. Per informazioni su tutte le attività del Piccolo Regio e del Teatro Regio: Servizio attività promozionali tel. 8815.245/210/238/209.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca continua la campagna abbonamenti. Dal 7 febbraio: **Chi scelta** del Living Theatre/Alfieri. Il seguono **Il Pellicano**, di A. Strindberg, regia M. Missiroli. **Appuntamento**, da Beckett e inoltre Teatro Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Inf. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Il 27 e 28 ... la comp. Alfa Follies pres. **E' arrivato un bastimento...** rivista comico musicale di A. Grill con Carlotta Josefin; reg. Cesare Goffi. Teatro ragazzi il 26/12 ore 16 la comp. Marco Grilli pres. **La bruna fatata**. Aperte le prenotazioni per la serata di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 819.3579.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. 43° Festival dell'Operetta: venerdì ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30. Massimo Baglione e Marianella Conigli in **La vedova allegra** di Franz Lehar. Bigl. tutti i giorni orario continuato 9/19.

... Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Katarina Martinez, Rebecca Ramada, Eva, Crystall, Novissa. Precede il film. Ingresso ... 18 ... 16. 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ANALOG. Via Cinemonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno**. Manuela Tamietti e Giampiero Perone pres. **Very Zray**. Spettacolo con musiche, brindisi di mezzanotte, giochi e interventi comici. Posto unico num. L. 60.000. La prevendita riprende ... 27/12 ore 16/19 cassa teatro.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

... RAI. P.za Rossaro. ...

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. venerdì 26/12 ore 20,45 la Comp. Paolo Poli presenta **I viaggi di Gulliver** interpretato e diretto da Paolo Poli. Bigl. T.S.T. via Roma 49 ... 12/18. Il 25/12 riposo. Tel. 517.5246.

CASSE... Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 12 al 17 gennaio '98 ore 21 Sydney Theatre company in **Tap Dogs**. Inf. prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e domani ore 21, venerdì 26/12 ore 16 e ore 21 Torino Spettacoli presenta **Un aprire la porta scorrevole** con Beppe Braida, Elena Ghiaurov, regia Filippo Crivelli. Inf. 9-13 e 17-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa ... Comp. Marionette Lupi pres. ogni domenica e il 26/12 ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Ore 16,30 **Cappuccetto Rosso**. La comp. C.S.D. presenta per bambini **Tipo Lu ... Rocchi** ... nei giorni 20-21-22-27-28 ore 17,30. Prenot. e informaz. anche per le repliche scolastiche 9-13 e 14,30-18,45.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. RIPOSO

... Via Juvarra 15, tel. 537.087. Ore 20,45 **Il paggio del meglio speciali - Concluti per la ...** con Le sorelle Suburbe e Guido Castiglia. Ingresso alla prima L. 15.000. Repliche fino al 6 gennaio. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 53.20.87. Café Procope: apertura ore 20,30.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stasera e domani ore 21 15, S. Stefano ore 16,15 e ore 21,15 La Comp. comica Giorgio Molino e Annamaria Bilotta pres. **Achille ... medico condotto**, due tempi di Amendola e Corbucci.

... NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 50.0211. R. De Sua, M.E. Reyes, M.E. Fernandez, D. Castello, Il Balla Monica, R. Jonino, D. Chianini, M. Facciuto **La vie del ...** Kabaret musicale sceneggiata in 5 quadri - 23 ... ore 10. Inf. tel. 650.0253 - 650.0254.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 **Cartellone teatro insolito 97/98**, Rassegna Domenicamattinateatro ... per le scuole ... Informazioni ... 011-437 ... 9-13 / 14-18.

FEMINA BAR V. Pomba 7, t. 812.73.95. Oggi e domani spettacoli dal vivo con l'erotismo di Teodora, il porno di Elfi e il debutto nell'hard della sconvolgente Asia Mon. Novità assoluta: Table dance. Orario spett. 17,45 e 23,45. Ingr. vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 9 (Monca ...) Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze gennaio 98 **Il torto di Antigone** di Domenico Castaldo, 6/22. **Meraviglie di Primavera** regia Enrico Fasella. Inf. al 649.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Dal 26 12 ore 21 la comp. Teatro di Torino presenta **Un tempo ora di sala danza Gay** due tempi comico musicali di Andrea Peroni, regia Beppe Pollone, Laura Conti, Sergio ... 31/12 serata prolungata L. 55.000. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19. Tel. 779.5803.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104. Tel. 257.881. Il 31/12 Capodanno a teatro: la comp. Maurizio Messana pres. due ... G. Feydeau **Il professore di ... e il papa in preda il purgante**. Seguiranno i festeggiamenti e fino ... colt. Ippogriffo pres. brani musicali, canzoni napoletane, ... 700 e 800. Posto numerato L. 65.000.

... Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Dal 27/12 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Ridere per ridere** uno spettacolo di Piergiorgio Gili. Repliche fino al 4 gennaio 1998. Il 31 dicembre serata prolungata. Per inf. e pren. 17 alle 20 cassa teatro.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 13 al ... Teatro Settimo presenta **Antepima di (Dal ...)** ... regia ... R. Tarasco, A. ... Inf. e pren. ... (011) 897.1746.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Primo spettacolo del '98: sabato 10 gennaio Spirito San Matteo in **Bene mi ... un non ...** Rass. teatrale dialettale. Posto unico 12.000.

TEATRO L. SALMAZIO. Circ. cult. New Age, via Ventimiglia 201, P. del Lavoro, tel. 663.5870. Il 24-25-26 dicembre ore 17 la comp. ... Age pres. **Lo spirito di Natale**, favola per piccoli e per tutti dal romanzo di C. Dickens con Elena Marangon e Federica Valenti. Per inf. 663.58.70.

TANGRAM TEATRO. Via D. Orione 5, Torino. Il teatro della differenza: rass. spettacoli di prosa con riferimenti problematiche sociali. Si prenota per: **Emily e Therese** prod. tab. T ... **La donna ebbe-... Orfeo-Angelo ... Rock and Roll**. Inf. e pren. ...

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Working girl; 19,10 Braccio di ferro; 19,25 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 La passeggiata; 22,30 Il Natale del Signor Krueger; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: Comunque chic; 16,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 19,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I Walton; famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter, 20,40 Mr. T e i suoi fortel; 22,30 Funari 7; 22,55 Seven show; 23,45 Top Model.

...: 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; Questo grande grande cinema; 20,30 Videonotizie; 21 Telesport; 21,30 Cinemotori Frame; 22,30 Videonotizie, 22,45 Cartasorte; 23 Auto expo.

...: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 La vita è meravigliosa; 22,45 Guarda in diretta il maestro Franchino; 23 Sotto l'albero.

RETE 7: 18,30 Le auto della settimana; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda spes; Concerto di canti Gospel; 22,30 Ma guarda un po' ... americani.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Casa René; 22,50 TG Time notiziario; 23,15 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,00 ... e dintorni; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero ... compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 La principessa di ...; 22,50 Quinta rete news; 23,22 Spettacolo notturno; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 ...; 18,45 ViTu sottosopra le TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Cowboy mambo; 22,15 TG generation; ... Fun in town.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 La pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale; ... Le auto della settimana.

...: 18,24 Tv Bazar; 19 ... macchina del tempo; 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica il sole; 20,30 Niente di grave ... è incinto; 22,30 Vetrina di Natale; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana, 19,35 Vivere Torino, 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Telegiornale.

RETE 7: 18 Clarissa; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Universo del Mar Rosso; 20,40 Amore amaro; 21,50 Leop; Parlamone - 1a parte, 22,40 Informasette/oroscopo, 23 Parlamone - 2a parte.

TELESUBALPINA: 18,40 Novena; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; Cartoni animati; 20,40 Novena; 21,05 Giorno di ...; 22,30 Pietre vive; Il regionale.

...: 18,40 Novena; Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scuo tel...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Novena; 21,05 Giorno di festa; 22,30 Pietre vive; Telegiornale locale; 23,20 Il meneristrella.

...: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendita; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Spazio tre; Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina Televox.

...: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Trider G7; 20,30 Il ritorno di Lassie; 22,40 Telestudio notizie; Bikini beach - 3a serie.

Gli eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-12, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, t. 540.382). Orario: lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Oggi chiuso.

... (telefono 543.889) ... mercoledì, venerdì, sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

... DI ... E ... ... 9-19. La mostra ... fino al ...

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, tel. 677.666). ... 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra ... «Ritratti d'epoca ...» fino all'11/1/98.

... DELL'ARTIGIANATO (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DEL ... ... Orario: ...

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». ... Venerdì, sabato, domenica e festivi ore 15-18.

CASTELLO DI RIVOLI (telefono 967.71.67). Giovedì 10-22; sabato, domenica 9-13 e 14-19. ...

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, t. 54.65.54). Da mar. a ven. 15-19. ...

MUSEO DELL'ARTIGLIERIA ... Mostra «...». Orario: ...

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Mostra: «Crepet e il suo ambiente. Gli anni russi» Fino al 15/2/98. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate per ... fino al 15/2/98.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, ven. 10-17; sab. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostra: «Maurizio Cattelan, ...»; «Arte povera 1975-1995 dal ...». Fino al 1/1/98.

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI ARTE ANTICA (via Accademia Albertina 6). ...

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar.-dom. 9-19; Lun. chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). ... Visite guidate ...

PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi, tel. 358.1220). Tutti i giorni 9-12, 14-16.20; lun. chiuso. Mostra «... Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946» ... fino ...

**PALAZZO ... ** (tel. ...) ...

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 8, tel. 817.78.62). Orario: ...

MUSEO DEL LINGOTTO (via Nizza 280, tel. 147.88.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta». ... fino all'1/1/98. Orario tutti i giorni 10-20 ...

PROMOTRICE DELLE ARTI (v.le Crosa 11, tel. 669.25.49). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra «...». Fino al 18/1/98.

RACCONIGI ...

Destinazione qualità.
Prima stazione.



L'Officina Grandi Riparazioni delle Ferrovie dello Stato di Verona ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9002.

I processi di manutenzione delle locomotive delle Ferrovie dello Stato, realizzati negli stabilimenti di Verona, sono stati certificati da due importanti Istituti (SGS e QTS) che ne hanno riconosciuto la conformità ai severi requisiti internazionali. Una conferma che le Ferrovie dello Stato stanno andando nella direzione giusta. Verso l'Europa.

FERROVIE DELLO STATO

Prima di tutto, Voi.


Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
ALFA 156.
LA SUA FORZA, IL TUO CONTROLLO.
FORMULA
SELENIA

Come cambia il «puzzle» delle regioni italiane secondo l'Istat

Nord e Sud più distanti

E nelle classifiche della «ricchezza» la Vallèe è prima, Calabria ultima

ROMA. Nel caleidoscopio italiano dei dati economici le tessere del mosaico sono in continuo movimento. E non finiscono di stupire. Il check-up fornito dall'Istituto nazionale [illegible] statistica (Istat) conferma comunque la maglia [illegible] della Valle d'Aosta che, con 39,9 milioni, resta in «pole position» per [illegible] prodotto interno lordo (pil) pro capite. Ad indossare la «maglia [illegible]» [illegible] questa classifica [illegible] [illegible] la Calabria (38,4 milioni).

Ma vediamo la cornice nel suo complesso. C'è [illegible] Nord-Est «allargato» che è in grado di approfittare delle fasi di espansione dell'economia, e un Mezzogiorno che vede accentuare il suo distacco dalla parte più ricca del Paese. Tra i due estremi, un Centro che si espande, almeno dal punto di vista economico, e aggancia il Nord-Ovest in crisi di declino industriale.

Fa pensare alle «macroregioni» la suddivisione dell'Italia che risulta dalla ripartizione della ricchezza calcolata sulla base del pil per abitante. E' questa la fotografia che emerge dai «Conti economici territoriali» dell'Istat e che mette in evidenza anche l'allargamento del divario Nord-Sud: tra [illegible] '90 [illegible] il '95 [illegible] sono cambiati i due estremi della graduatoria della ricchezza, confermando, appunto, la Val d'Ao[illegible] al primo posto [illegible] la Calabria all'ultimo. Ma nei cinque anni trascorsi [illegible] divario tra prodotto inter[illegible] lordo «pro capite» [illegible] aumentato [illegible] oltre cinque milioni. Nel '90 [illegible] la ricchezza disponibile per un valdostano e [illegible] calabrese c'era una differenza di poco più di 17 milioni, nel '95 ha superato i [illegible] milioni e mezzo.

La crescita dell'economia [illegible] '95, [illegible] un [illegible] del pil nazionale del 2,9%, ha visto la corsa di Friuli, Emilia Romagna e Veneto, rispettivamente con una crescita [illegible] 5,46%, del 5,10% e del 5,08%. Sotto l'1%, invece, Sardegna, Sicilia, Puglia [illegible] Campania. Ma se il valore aggiunto prodotto dal Mezzogiorno [illegible] cresciuto solo dell'1,3% e le unità di lavoro sono diminuite dell'1,9%, la sua produttività è aumentata del 3,2%.

All'incremento [illegible] 2,9% del pil della ripresina del '95 il Nord-Ovest ha risposto [illegible] [illegible] crescita del 3,4% e il Nord-Est addirittura con un più 4,9 per cento. Sotto la media, invece, il resto del Paese: più 2,3% il Centro, più 1,1% il Mezzogiorno. A [illegible] il Nord-Ovest sono state l'industria metalmeccanica (+8,6%), quella alimentare (+7%) [illegible] tessile (+5,4%). [illegible] crescita anche le costruzioni (+2,9%) dopo due anni di crisi. Forti gli investimenti, pari ad un +9,3%, ma deboli i consumi (+1,5%). E debole anche la creazione di posti di lavoro (+0,6 per cento).

Ancora una volta nel '95 la locomotiva è stata il Nord-Est: +6,6% l'industria (+11,8% quella metalmeccanica), più 5% i servizi destinati alla vendita, +9,4% gli investimenti. Bene anche i consumi privati (+3,3 per cento), ma in calo quelli collettivi che registrano un -1,4%; crescita dell'occupazione limitata allo 0,3 per cento. [illegible] freno allo sviluppo del Centro-Italia è rappresentato dalla nuova contrazione dell'1,2% dell'edilizia, contrapposta [illegible] una crescita dell'industria pari al 3,5%. Deboli i consumi privati (+1,8%), modesto l'aumento dell'occupazione (+0,3%), ma boom della domanda di beni [illegible] investimento che ha toccato il +13%. Il Mezzogiorno, infine, ha accentuato la distanza dal resto del Paese: l'industria è cresciuta del 3,8%, ma l'agricoltura ha dato solo l'1,1% in più e l'edilizia l'1,9% in meno. Scesi del 3,7% gli investimenti e aumentati solo dell'1% i consumi delle famiglie. Non basta: occupazione [illegible] calo dell'1,9%. [fr. bu.]

IL [illegible] A PIU' [illegible]

Ecco la risposta delle singole regioni [illegible] ripresina [illegible]

REGIONE	PIL %	OCCUPAZIONE %	CONSUMI %	[illegible]
PIEMONTE	+3,68	+1,08	-0,48%	+5,85
VAL D'AOSTA	+2,23	-1,20	+2,82	+11,49
[illegible]	+3,44	+0,71	+1,35	+11,26
TRENTINO ALTO ADIGE	+2,17	-1,04	+3,31	+2,80
VENETO	+5,08	+0,49	+2,28	+7,72
FRIULI VENEZIA GIULIA	+5,46	+0,81	+1,78	+7,13
LIGURIA	+2,23	-0,84	+1,50	+6,14
EMILIA ROMAGNA	+5,10	+0,26	+2,24	+14,78
[illegible]	+3,04	-0,21	+1,19	+7,87
UMBRIA	+2,51	-1,39	+2,49	-1,77
MARCHE	+3,37	+0,54	+2,44	+10,24
LAZIO	+1,58	+0,82	+0,57	+18,29
[illegible]	+3,76	-0,09	+1,58	+2,79
[illegible]	+1,67	-1,62	+0,83	+5,85
[illegible]	+0,13	-3,73	+0,04	-5,60
PUGLIA	+0,64	-2,35	+0,65	+0,46
BASILICATA	+4,09	-2,06	+0,75	-20,46
CALABR[illegible]	+3,91	-0,96	+0,39	-4,81
SICILIA	+0,86	-0,30	+0,35	-1,80
SARDEGNA	+0,02	-1,65	+0,58	-7,78
ITALIA	+2,94	-0,25	+1,11	+5,88

Nuovi servizi

Alleanza strategica Crt-Ibm

[illegible] Alleanza strategica a lungo termine tra la Banca Crt e l'Ibm per la creazione di un polo erogatore di servizi di Information Technology. L'accordo, comunicato ieri, prevede il passaggio della quota del 70% della società Findatasystem (Banca Crt) ad Ibm che ne assumerà la gestione operativa ed il controllo «per permettere un ulteriore sviluppo e l'evoluzione dei servizi, in ambito sia organizzativo, [illegible] applicativo».

Enrico Filippi

L'intesa prevede il mantenimenti degli attuali livelli occupazionali [illegible] «garantisce - sottolinea una nota - la massima flessibilità ed il supporto dei piani di [illegible] tecnologica ed informatica». E' stato siglato, inoltre, un contratto tecnologico di durata settennale che prevede la cessione delle apparecchiature del centro elettronico Banca Crt ad Ibm. Intanto negli ultimi mesi la rete [illegible] vendita della Banca Crt si è arricchita di 22 nuovi sportelli raggiungendo così il traguardo dei 400 punti operativi in Italia. Con [illegible] raggiungimento del 400° sportello, la Banca Crt ha concluso il piano espansione 97 [illegible] avvia all'anno nuovo con un piano che prevede 50 nuove aperture.

«La formula dello sportello specializzato - sottolineano i responsabili della banca - che [illegible] [illegible] rivelata particolarmente congeniale per connotare l'operatività della Banca Crt nella direzione [illegible] banca di servizi, viene perseguita nella certezza che, alle soglie del Duemila, compito dell'azienda creditizia non [illegible] solo la gestione della ricchezza finanziarie di famiglie ed imprese, ma anche una diversificata offerta di servizi -spiega ancora la Crt- idonei a favorire il cliente nelle quotidiane operazioni di cassa».

Prosegue la linea di sviluppo della holding amministrata da Maurizio Romiti

Alla Hdp il 100 per cento di Gft

Acquistata la quota (24,62%) in mano alle banche

[illegible] La Hdp, Holding [illegible] Partecipazioni Industriali, ha acquistato da un gruppo di banche (San Paolo Torino, Bancaroma, Credit, Mediobanca, Comit) [illegible] 24,62 per cento del Gft per 121 miliardi. La società di cui Maurizio Romiti è amministratore delegato sale così al 100 per cento del gruppo tessile.

Maurizio Romiti amministratore delegato della Hpd

Le banche che hanno ceduto le loro quote erano entrate nel capitale dell'azienda di abbigliamento nel 1995 in occasio[illegible] della ristrutturazione del Gft. La holding ha inoltre acquistato tutte le obbligazioni convertibili in circolazione. I 121 miliardi di lire dell'esborso sono stati divisi tra i 16,74 milioni di azioni (51 miliardi) e i 55,23 milioni di obbligazioni (70 miliardi), convertibili in altrettante azioni Gft. Contemporaneamente all'operazione annunciata ieri il 75,38 per cento del capitale Gft è stato trasferito dalla Holding Luxembourgeois de Participation Industrielles (100 per cento Hdp) alla stessa Hdp, che [illegible] così salita al 100% del capitale. «Le operazioni - si spiega dalla finanziaria milanese - si inquadrano nelle linee di sviluppo del gruppo Hdp che prevedono importanti investimenti nel settore dell'abbigliamento e dei beni [illegible] lusso tramite l'acquisizione di marchi e/o accordi di licenza globali e di lungo periodo».



NOTIZIE dalle AZIENDE

Seminario di Danza Flamenca



Nella foto: Manolo Marin

L'Accademia de Baile Arte Y Flamenco ■ Torino organizza, ■ 2 al ■ gennaio 1998, un seminario con ■ partecipazione ■ due grandi maestri: Manolo Marin, direttore ■ ■ delle più prestigiose Accademie ■ Spagna, e Manuel ■, suo allievo, con un curriculum ricco di ■ ■ ballerino e coreografo. Per informazioni: Associazione Arte Y Flamenco 011 ■ oppure 011 658.789.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi ■ ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 ■ Marenco 32, t. 6565211; **MILANO**, via ■ Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIE■**, viale Roma 5, t. ■; **BOLOGNA**, via Amen■ 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CA■ MONFERRATO**, ■ Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573869; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24■; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto ■ supplemento ■ L. 5500. ■ ■ sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette ■ giungendo al testo dell'■ ■ «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.



AFFARI E CAPITALI

■TEX Spa (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15 - Tel. 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività ■, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. ■. 02 295.18014

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2036 - ■.6536

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA ■ ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

■**CIALISTA** ric■ laureato/a ragioniere con esperienza biennale per contabilità in partita doppia e bilanci. Scrivere: Publikompass 8506 - 10100 Torino.

IMPRESA edile, cerca geometra con esperienza pluriennale ■ cantiere, veramente capace, no liberi ■. Tel. 011 473.2858 orario ufficio.

RIF. (M-I Società di Consulenza Internazionale) ■ ■ impiegata/o con esperienza nella gestione ufficio amministrativo e personale, ottima conoscenza inglese/francese, ■ massima ■ anni. Sede ■ lavoro: Torino. Scrivere a: Standler International - Lungo Dora ■ 131 - 10153 Torino.

PRESTAZIONI ■

SPA ricerca persona automunita interessata a prendersi cura ■ clienti industriali-artigianali in zona residenza. Affiancamento e guadagno elevato da subito. Informazioni 1670 - 149.23

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

STUDENTESSA universitaria cerca sistemazione in famiglia come ragazza alla pari in Torino. Tel. 819.2739.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

■ **PO** ■ signorile piano alto doppi ingressi ampio salone 2 ca■ cucina biservizi box. Tel. 54■ ■.

■ ■

MONDO CASA vende villa ■ prestigio Valle Susa ampia metratura soleggiata. Trattativa ■. Telefonare allo 011 931.1879.

OULX prenotasi appartamenti in villetta, zona tranquilla di nuova edificazione. Alpi Immobiliare Srl 0122 832.332.

VILLA signorile a Rivalta libera da 3 ■ su 3 livelli ■ giardino. Studio Rivalta vende Tel. 901 ■.

■ Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi ■ costruzione. Pertinda Tel. 699.8921.

LIGURIA

■ ■ Europa stesso ■ bi/trilocali prezzo interessante. Numero Verde 1670 15 793 dopo ore 20

CERIALE ampio bilocale balconato vista mare, soleggiato possibilità box parcheggio L. 150 milioni. Tel. 0182 992 427.

FINALE LIGURE ■ ingresso camera soggiorno studio bagno cantina in ordine L. ■ milioni. Tel. 019 692 930

■ **LIGURE** zona tranquilla monolocale con soffitto e terrazzo L. 135 milioni. Fondocasa 019 680 710

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698 ■ 0336 256.619

NUOVISSIMI bilocali da L. 117 milioni ■ che arredati con vista mare a 5 ■ da Pietra Ligure Condominio Gli Ulivi. Progetto Casa 019 674 745.

OSPEDALETTI irripetibile sul mare villetta da ristrutturare ampio terrazzo L. 380 milioni Casamare 0184 684.085.

■ ■ mare ristrutturati bi/trilocali stessa casa vista ■ da L. 300/500 milioni. Climax 0184 507.284

■ AZZURRA

BAIA DI VILLEFRANCHE vicinissimo Montecarlo in villa d'epoca ristrutturata ■ piscina ■ appartamenti ■ mono/bi/trilocali, ■ mare impareggiabile terrazze, giardini. Tel. 0335 223 078.

JUAN ■ ■ centralissimo pineta, spiaggia. Solo L. ■ milioni svendo 80%. ■. Tel. ■

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. 0033 612 779.040

LOCALI UFFICI ■

VENDESI zona Santa Rita negozio libero mq 65, prezzo interessante. Re.Co.Ma 743.971 - 0338 205.9017

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

■ Peschiera alloggio signorile doppi ingressi salone 2 ■ cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.2777.

VIA Saluzzo alloggio ammobiliato ing■ ■ camera cucina servizio ripostiglio. Tel. 562.2777

TORINO PROVINCIA

SANSICARIO Residence 19 stagione o festività raffinato 4 posti letto e referenziati. Tel. 932 2661 - 0337 201.798.

LIGURIA

NATALE Capodanno Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti ■. Tel. 019 624 275

■ ■ ■

■ Moncalieri zona ■ locale mq 250 ■ box ■. Re Co.■ 743 971 - 0338 205.9017

AFFITTIAMO in ■ strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici impianti ■ indipendenti. Tel. 541.552

TORINO corso Inghilterra affittasi magazzi■ seminterrato di mq 200 circa ingresso indipendente. Progetto Casa Sas 800.3089 - 800 6159.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOGI■ acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria ■ To. Tel. 011 ■ 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817 1643 - 889.084

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696 4713 4

VIAGGI E VACANZE

■ ■ ■

■ Albergo Sorriso 0182 642 823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza ■. Telefonare 011 473.1173 - 437 4729

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu. Prezzi speciali

FINALE LIGURE ■ Casa, fronte mare, camere con servizi, ■ diretto, Tv color, colazione ■, scelta ■, dal 6.1.98 offerta speciale inverno mite' da L. 350 mila settimanali. Telefonare ■ 680 214.

LOANO albergo Solemare 019 669 677 familiare TV vicino mare, festa Natale L. 65 mila gennaio-febbraio L. 53 mila

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al ma■. Tel. 323.003 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA ■ acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

OROLOGI ■, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246 917





Il portiere, croce del Toro da quattro anni

Marchegiani e Galli «Fiducia a Pastine»

TORINO. Il problema [illegible] portiere è sempre d'attualità al Toro. Specie dopo i due gol incassati da Pastine a Salerno che hanno determinato la prima sconfitta [illegible] della gestione Reja. In assenza di Casazza, in quarantena per la varicella, e con Malinarich Rodriguez in permesso in Argentina sino al prossimo 2 gennaio, domenica sera a Rieti, nel triangolare con Bologna e Sampdoria, l'allenatore alternerà Pastine con Biato, il gigante trentaquattrenne che, a sei [illegible] dall'operazione all'ernia del disco, sembra in buone condizioni atletiche ed è ancora tesserato per il Toro con [illegible] n. 12.

Incredibile ma vero, pur con tanta abbondanza (in prova, sino a ieri, c'era Zeis; australiano con passaporto greco, che non [illegible] per il Toro), Reja sta cercando la soluzione migliore (Pastine il favorito) e la direzione valuta anche l'opportunità [illegible] scambiare Casazza, che vuole andarsene, con Fontana (Atalanta) o Taglialatela (Napoli).

Da quando Marchegiani, nel '93, passò alla Lazio, la società ha alternato tra i pali ben nove elementi, senza trovare un portiere che desse pieno affidamento. Compreso il «vecchio» Giovanni Galli, che indossò la maglia granata per [illegible] sola stagione. La riserva [illegible] Galli era il giovanissimo Pastine, che poi venne promosso titolare ricevendo più critiche che consensi. E Calleri lo cedette al Genoa nelle cui file ha scaldato a lungo la panchina (14 presenze in B) per un paio di stagioni, prima di tornare [illegible] Toro, l'estate scorsa, a contendersi il posto di numero 1 con Casazza.

Lido Vieri, maestro e preparatore dei portieri da quasi [illegible] decennio, ricorda che anche Marchegiani, allora ventiduenne, venne messo in discussione: «Nessuno lo voleva, poi è andato in Nazionale». E *Marchegiani fa notare che in quel* Toro era più facile ben figurare: «Non trovo giusto fare paragoni. Pastine mi piace. Venne ceduto due anni fa quasi come fosse un capro espiatorio, ma lo ritenevo già allora, potenzialmente, all'altezza della situazione, così come reputo bravo anche Casazza. Il Toro è coperto bene nel ruolo che fu mio per un lustro e nel quale mi sono preso anche delle belle soddisfazioni, vincendo la Coppa Italia e mancando di un soffio la Coppa Uefa. Altri tempi, altra squadra».

Galli, che ha ormai messo i guanti in soffitta e fa l'opinionista in tv, ha conosciuto a fondo Pastine: «Copriva bene la porta ma era autolesionista. Nel [illegible] che [illegible] rimproverava troppo anche per il più piccolo errore. Gli consigliavo di essere più sfacciato. Casazza è [illegible] "gatto" alla Castellini, più abile [illegible] la difesa a zona. Ma entrambi avrebbero bisogno di tranquillità e di giocare con continuità. Il dentro e fuori non fa bene a nessuno».

Reja [illegible] è insoddisfatto [illegible] rendimento di Pastine al quale aveva dato piena fiducia dopo le batoste subite dal Toro con Casazza in porta a Verona e con il Venezia: «Pastine ha delle qualità. Dovrebbe essere meno apprensivo. Mi sembra esagerato indicarlo come il principale imputato del 2-1 di Salerno. Sullo 0-0 aveva sventato un gol con una bella parata. Pastine e Casazza più o [illegible] si equivalgono. Ma Casazza è indisponibile per tre settimane. C'è anche Biato a disposizione per la panchina».

Vieri è un grande estimatore di Pastine ma lo preoccupa l'uomo, non il portiere: «Se avesse lo stesso carattere [illegible] Marchegiani sarebbe tecnicamente due volte più forte del laziale. Due settimane fa lo cercavano squadre [illegible] serie A. Non è imbrocchito di colpo. Deve imparare a gestirsi. Inammissibile che non abbia nella sua borsa da calcio i tacchetti per ogni tipo di terreno. Sui due gol di Salerno non ha colpe specifiche, però li ha incassati senza aggiungere qualcosa di extra. Merita fiducia ma può e deve dare di più». Capito, Pastine?

Bruno Bernardi

TRA I PALI [illegible]

CAMPIONATO		[illegible]	PARTITE GIOCATE	GOL SUBITI
1993-94	[A]	[illegible]	31	34
1994-95	[A]	[illegible]	6	11
1994-95	[A]	[illegible]	1	—
1995-96	[A]	[illegible]	15	16
1995-96	[A]	BIATO	14	14
1995-96	[A]	DOARDO	8	14
1996-97	[B]	SANTARELLI	2	6
1996-98	[B]	[illegible]	43	57
1993-98	[A/B]	[illegible]	41	47

NB) Pastine nel biennio 1995-1997 ha militato nel Genoa.

La regina della mountain bike positiva alle analisi

Dominatrice delle Olimpiadi di Atlanta e della stagione appena conclusa avrebbe assunto [illegible] anabolizzante in Coppa del Mondo



[illegible] Pezzo [illegible] giorno più bello della sua [illegible] di dominatrice della mountain bike: l'oro olimpico conquistato l'anno [illegible] ad Atlanta

La Pezzo, oro in lacrime «Non mi sono drogata»

Paola Pezzo, la regina azzurra della mountain bike, è risultata positiva all'esame antidoping che ha fatto seguito all'ultima competizione di Coppa del Mondo, disputatasi il 6 settembre ad Annecy. La sostanza rinvenuta nelle analisi è un anabolizzante: il nandrolone. La Coppa del mondo di mountain bike era stata una delle grandi vittorie della Pezzo e a quel [illegible]sso aveva aggiunto, per completare uno straordinario 1997, la conquista del Campionato mondiale. «Non ho mai fatto uso di sostanze proibite, sono sicura di quello che dico e riuscirò a dimostrarlo»: [illegible] state le parole con le quali [illegible] campionessa ha commentato [illegible] notizia.

Paola è disperata. Il responso delle analisi è un colpo tremendo all'immagine dell'azzurra che milioni di telespettatori avevano seguito nell'impresa delle Olimpiadi di Atlanta. Grazie alla bravura e all'attraente figura della Pezzo la muntain bike, già sport in emergenza soprattutto tra i giovanissimi, s'era definitivamente imposta in Italia. La strada della notorietà non è venuta a Paola soltanto pedalando. Dagli spot pubblicitari alle sfilate di moda, non ha avuto un momento di sosta la sua scalata alla celebrità. E proprio adesso che il nome della campionessa s'era affiancato a quello dei più amati campioni del ciclismo, [illegible] la notizia. Peggior fine d'anno [illegible] le poteva capitare.

Il caso di Paola Pezzo è ora al vaglio della procura del Coni. Si sa che la lotta al doping ha assunto proprio nel corso del '97 uno straordinario vigore, dovuto in larga parte all'intervento degli stessi corridori, resisi conto dei rischi [illegible] [illegible]li stavano andando incontro. Le nuove regole sull'ematocrito, ad esempio, costituiscono un passo importantissimo per la salvaguardia della salute degli atleti. Ma per quanto riguarda l'iridata veneta, se il responso dell'esame venisse confermato, non scatterebbe il fermo cautelativo come per l'ematocrito eccedente il 50 per cento; la pena per la positività all'analisi antidoping è di sei mesi. Alla Pezzo verrebbero tolti i punti conquistati nell'ultima prova della Coppa del mondo, quella in questione, e quindi [illegible] resterebbe la vittoria conclusiva. Ma, oltre allo stop, è certo la credibilità dell'atleta che rischia una grave ferita. Nei giorni scorsi, festeggiatissima come la campionessa che insieme alla Luperini aveva dato grande lustro al ciclismo femminile italiano, la Pezzo s'era dilungata sulle speranze del futuro e sui programmi per aumentare la divulgazione della mountain bike nel mondo.

Ammiratissima all'estero, specialmente negli Stati Uniti, oltre che in Italia, la Pezzo ha superato in poco tempo i confini dello sport, per diventare una fotografatissima diva. Non mancano, alla riscontrata positività, aspetti controversi: una setti[illegible] prima e due settimane dopo il controllo, l'olimpionica [illegible] stata sottoposta ad altre analisi risultate negative. Sempre per il nandrolone risultarono positivi, e quindi squalificati, tre azzurri ai mondiali su pista [illegible] Gand (Belgio) nel 1988. **[r. c.]**

Basket a Madrid

Pozzecco è ko ma [illegible] batte il [illegible]

MADRID. La Nazionale non sta portando fortuna a Gianmarco Pozzecco, il vulcanico capocannoniere di A1. Nella prima partita del Torneo [illegible] Natale a Madrid, la rimaneggiata Nazionale azzurra ha battuto il Brasile (86-80) [illegible] [illegible] perso il [illegible] playmaker, costretto ad uscire al 17' in seguito ad un colpo al ginocchio sinistro che gli ha procurato un trauma distorsivo. Già in occasione del precedente incontro della Nazionale, lo scorso 3 dicembre ad Avellino contro la Svezia per le qualificazioni europee, Pozzecco era stato co[illegible] al forfait per un colpo a un polso [illegible] [illegible] allenamento.

Pur senza [illegible] [illegible] playmaker, sostituito degnamente da Meneghin, ieri gli azzurri hanno costruito il [illegible] [illegible] [illegible] ottimo primo tempo (45-35) e raggiunto anche un vantaggio di 14 punti, prima di amministrare il vantaggio nel finale. Da segnalare la precisione al tiro di Galanda (3/4 da tre, bottino personale 17 punti) e Sambugaro (2/2 da tre, 3/3 da due e 13 punti), risultati alla fine i migliori dell'Italia con Meneghin (14). Questo il tabellino degli altri azzurri: Pozzecco 6, Mian 8, Tonolli 3, Marconato 2, Basile 9, Chiacig 10, Damiao 4.

Tanjevic avrebbe tutti i motivi per essere soddisfatto, se non fosse per l'uscita di Pozzecco: «Abbiamo giocato più che discretamente, soprattutto nel 1° tempo - ha detto il ct -. Sono contento di [illegible] si è espressa tutta la squadra».

Il torneo spagnolo vedrà oggi l'Italia in campo contro il [illegible] Madrid (ore 19) e domani nell'ultimo impegno contro la Nuova Zelanda (ore 17,15), due partite che permetteranno a Tanjevic di fare altri esperimenti [illegible] una formazione largamente rimaneggiata. Da questa trasferta sono infatti stati esentati Bonora, Myers, Abbio, Fucka e Frosini, oltre agli infortunati De Pol, Ruggeri, Scarone, Saccardo e Di Giuliomaria.

La Regione Piemonte ha stanziato 29 miliardi per gli interventi più urgenti

Piano contro il dissesto in Valsusa

Verranno sistemati torrenti [illegible] corsi d'acqua I cantieri aperti entro i prossimi otto mesi



Una frana sulla statale che unisce Cesana a Claviere, simbolo del dissesto idrogeologico che ha colpito in questi anni la Valle di Susa. Per porre rimedio la Comunità montana ha predisposto un piano di interventi

La Regione Piemonte, ricorrendo a finanziamenti Cipe, ha stanziato 29 miliardi per alcuni interventi sul dissesto idrogeologico della Val di Susa. Gli [illegible] sono stati illustrati l'altra sera ai sindaci valsusini dagli assessori regionali Ugo Cavallera e Roberto Vaglio in un incontro che si [illegible] tenuto a Bussoleno. L'iniziativa è [illegible] però [illegible] due Comunità montane che, sfruttando una legge regionale sulla montagna, hanno predisposto [illegible] piano dettagliato delle gravi necessità di dissesto idrogeologico [illegible] alcuni torrenti e corsi d'acqua che scendono dalla montagna per raggiungere la Dora Riparia al centro della valle.

In alta Valsusa verranno spesi 12 miliardi: 9 miliardi e 968 milioni per la sistemazione idrogeologica ed ambientale del bacino [illegible] Dora della frana di Serre la Voute nel Comune di Salbertrand e 560 milioni per il ripristino delle condutture [illegible] alimentazione del [illegible]nale in zona Tullie [illegible] Exilles e Chiomonte. «Un miliardo [illegible] mezzo verrà inoltre finanziato dalla Regione per la manutenzione dei corsi d'acqua non censiti», ha sottolineato Roberto Vaglio.

In bassa valle invece complessivamente verranno spesi 17 miliardi. Gli interventi maggiori riguardano la spesa di 3 miliardi e 452 [illegible] per la sistemazione del Prebec di Chianocco; 3 miliardi [illegible] 280 milioni per il riassetto idraulico del rio Pissaglio [illegible] Bruzolo; un miliardo e 200 milioni per il disalveo e la sistemazione idrogeologica del Cenischia; un miliardo e 560 milioni per il completamento dello scaricatore di piena della Chiusa San Michele ed un miliardo e 200 milioni per la sistemazione idraulica del [illegible] Crosiglione [illegible] Venaus. «In tempi brevi avvieremo gli incarichi per la redazione dei progetti esecutivi perché, per avere i finanziamenti, i cantieri dovranno partire entro otto mesi», afferma Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana della bassa Val di Susa e Val Cenischia. [f. mor.]

Rifondazione e socialisti bocciano l'adesione al Consorzio delle acque

Bussoleno, [illegible] in [illegible]

La giunta dell'Ulivo è a un passo dalla crisi

Spaccatura nella maggioranza (Ulivo, socialisti e Rifondazione comunista) di Bussoleno. [illegible] sindaco, Marco Blandino, l'altra sera si è trovato in minoranza (7 contro [illegible] [illegible] Consiglio comunale sull'approvazione dell'ultimo p[illegible] all'ordine del giorno che prevedeva l'adesione d[illegible] Comune di Bussoleno al Consorzio intercomunale di Servizi sul «ciclo integrato delle acque». Insieme ai quattro consiglieri di minoranza, [illegible] [illegible] infatti dichiarati contrari alla votazione di quest'adesione anche i quattro di Rifondazione comunista (Federico Alpe, Fabio Melis, Gilberto Pezzoni e Vincenza Ripepi) e quello socialista, Sauro Farci. L'opposizione dei quattro consiglieri di Rifondazione [illegible] già [illegible] annunciata [illegible] un manifesto affisso in Bussoleno: «Mentre l'assessore Melis stava predisponendo un piano per migliorare l'acquedotto, la giunta ha deciso di portare in Consiglio la svendita delle acque ad un consorzio. Questo significa regalare alla speculazione un bene primario come l'acqua». «O si cambia modo d'amministrare, o [illegible] cambia amministrazione», hanno ribadito i consiglieri di Rifondazione.

Mentre i consiglieri di maggioranza cercavano poi invano un accordo per [illegible] votazione di un ordine del giorno, Alida Benetto (ex sindaco, ora in minoranza) [illegible] sorpresa [illegible] è dichiarata disposta [illegible] appoggiare un documento unitario che prevedeva l'adesione al consorzio solo per la depurazione delle acque reflue: l'iniziativa [illegible] però naufragata. «Ora è necessaria un'urgente verifica della maggioranza. [illegible] [illegible] troveremo [illegible] accordo, andremo [illegible] votare», ha concluso il sindaco Marco Blandino. [f. mor.]

Volpiano

Area pubblica a difesa [illegible]

Potrebbe diventare pubblica l'area del castello di Volpiano? Sono in molti [illegible] chiederselo e [illegible] sperarlo. Specialmente dal momento in cui, nei giorni scorsi, il Comune ha emesso la diffida di demolizione delle opere abusive, realizzate dalla proprietà, una società anonima con sede in Lussemburgo. [illegible] castello, situato in via Bertetti, costruito nel '500, «casa dello stesso Guglielmo da Volpiano», per centinaia di anni una vera [illegible] propria inespugnabile fortezza, fu distrutto nel 1555 dai francesi dopo un'aspra battaglia. Rimase ben poco di quel maestoso maniero: pochi ruderi, una dépendance, ma sicuramente le fondamenta degli imponenti bastioni. Per decenni, in quest'ultimo secolo, fu patrimonio della famiglia Richiardi, poi la proprietà è passata nelle mani della società lussemburghese che, incurante dei vincoli posti dal[illegible] Soprintendenza, ha realizzato una serie impressionante [illegible] opere, risultate poi abusive. «Il nostro pae[illegible] non possiede nessun edificio che ricordi il suo passato - commenta l'architetto Luciano Viola, appassionato ed esperto storico della zona -, credo quindi che il Comune dovrebbe tentare in ogni modo di tornare [illegible] possesso di quell'area per farne una [illegible] archeologica». Un desiderio, quello [illegible] Viola, condiviso da tanti volpianesi. Per intanto l'amministrazione ha chiesto la demolizione e il ripristino delle opere entro 90 giorni. Un tempo sufficientemente lungo per decidere se valga poi la pena almeno di tentare l'acquisizione di quanto fa parte della storia del paese. [n. ber.]

PROVINCIA [illegible]

Messi i sigilli [illegible] sala giochi

CHIVASSO. Sigilli per la sala giochi «Space Games» di via Torino [illegible] Chivasso, accanto al duomo [illegible] Santa Maria Assunta. Al momento non si conoscono i motivi per cui i militari dopo una ispezione hanno posto sotto sequestro i locali. Una dettagliata relazione è stata trasmessa al dottor Pacileo della procura della Repubblica di Torino, giudice incaricato dell'inchiesta. Titolare della li[illegible] di pubblica sicurezza della sala giochi, che [illegible] personale quindi [illegible] cedibile, è Lucio Borra, 24 anni, residente a Saluggia, che dall'ottobre scorso ha affidato in gestione il locale divertimenti a Antonio Lo Monaco, 20 anni, di Chivasso. La sala giochi «Space Games» è aperta dall'aprile scorso e da subito c'erano state delle polemiche per il rilascio della licenza.

[illegible] per aiutare i pompieri

VEROLENGO. Il sindacato [illegible] Co.Na.Po., del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ha avviato nel comprensorio chivassese [illegible] raccolta di firme contro la chiusura del distaccamento dei pompieri permanente di Verolengo e per dar modo [illegible] vigili volontari di accedere ai concorsi per diventare effettivi. Il distaccamento di Verolengo, operativo ventiquattr'ore al giorno, fu istituito dopo l'alluvione del 1994 e tocca un bacino di utenza di quattro province; da allora ad oggi i pompieri hanno effettuato complessivamente oltre 1700 interventi.

Timossi sostituisce Grosso

CHIVASSO. Luca Timossi, 33 anni, avvocato, è stato nominato dall'assemblea [illegible] Comuni di Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) consigliere d'amministrazione [illegible] posto del dimissionario Mauro Grosso. Durante l'incontro il direttore dell'azienda, Guido Calovolti, ha riferito che la Regione ha concesso un contributo di 600 milioni finalizzati al progetto di raccolta rifiuti organici [illegible] Chivasso e Caluso.

Carabinieri, [illegible] comandante

LEINI'. Ivan Pira, maresciallo di 26 anni, da gennaio sarà il [illegible] comandante della stazione dei carabinieri di Leini. Nel [illegible] incarico sostituirà il collega Mauro Rivano destinato alla stazione di Caselle dove subentrerà al maresciallo Carmine De Luca che ha raggiunto l'età della pensione.

[illegible] di [illegible]

VEROLENGO. Il Gruppo volontari ambulanze di Verolengo guidato dal presidente Bruno Rosa, organizza per oggi la giornata della solidarietà, con la realizzazione di murales in paese che verteranno [illegible] questo tema. Da contorno all'iniziativa, esibizione di gruppi musicali, distribuzione di panettone [illegible] bevande da parte [illegible] Gva.

San Francesco al Campo

[illegible] precipitando [illegible]

Grave incidente domestico in una casa di San Francesco al Campo. Anna Ballesio, pensionata di 77 anni, è morta ieri precipitando da [illegible] scala interna [illegible] [illegible] abitazione [illegible] via Torino 155 dove viveva sola.

Il corpo della donna, [illegible]sciato in fondo alla scala che collega il piano superiore dell'abitazione con lo scantinato, è stato trovato ieri mattina intorno alle 8,30 dal nipote che ha anche provato a chiamare i soccorsi. L'unica [illegible] che hanno potuto fare i volontari della Croce Rossa di [illegible] Francesco, però, [illegible] [illegible] quella di constatare il decesso della pensionata.

Molto probabilmente, secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Ciriè, Anna Ballesio è precipitata [illegible] non è riuscita ad aggrapparsi a nessun appiglio.

Dopo la caduta, nonostante una profonda ferita alla testa, ha cercato di chiamare aiuto; [illegible] è trascinata fino ad un mobiletto in legno poco distante dalla scala, ma lì ha perso i sensi.

Se la vittima sia stata colta da malore o semplicemente si sia inciampata lo stabilirà l'autopsia, già predisposta dal magistrato.

Anna Ballesio, che apparteneva ad una famiglia di costruttori edili, [illegible] molto conosciuta [illegible] San Francesco. [g. gia.]

Infelice uscita di Barinotto

La [illegible] fa litigare Pont [illegible] la Valle Soana

La storia va avanti da anni, ma solo in questi giorni è scoppiato il caso. La vicenda è quella della circonvallazione che dovrebbe superare l'abitato di Pont Canavese e salire in Val Soana (partendo dai prati dove si svolge la Fiera per poi sbucare [illegible] Pian Rastello). Un'idea rimasta nel cassetto [illegible] vent'anni, voluta dagli abitanti della valle, ostacolata dagli amministratori pontesi e mai portata a conclusione. La classica goccia che ha fatto traboccare il [illegible] accendendo la polemica, è stata [illegible] lettera piovuta sul tavolo della Provincia, firmata Dante Barinotto, primo cittadino di Pont. A [illegible]re le reazioni degli [illegible] di Ronco, Valprato Soana [illegible] Ingria e a lasciare allibiti anche alcuni amministratori pontesi, è stato il contenuto della missiva. «In buona sostanza - afferma Danilo Crosasso, sindaco di Valprato e [illegible] ai Lavori Pubblici per la Comunità montana Val Soana - il messaggio di Barinotto agli amministratori provinciali è stato chiaro: non scaldatevi più di tanto a costruire [illegible] circonvallazione perché tanto la Val Soana è un'area che non ha grande valenza [illegible]. E aggiunge: «Una presa di posizione sconcertante e che, a questo punto, ci mette dall'altra parte [illegible] barricate».

Barinotto replica: «Avevamo chiesto, [illegible] posto della circonvallazione, l'allargamento di alcuni tratti della provinciale che porta in Val Soana; d'altronde, [illegible] strada che escluda il nostro abitato [illegible] penalizza, com'è già successo in occasione della circonvallazione per la Valle Orco e dobbiamo difenderci.

Caso scoperto [illegible] Chivasso

[illegible] I dépliant spediti attraverso la posta

Per le aziende che trattano [illegible] vendita per corrispondenza [illegible]ei più svariati prodotti, le festività natalizie sono pur sempre il periodo di punta dell'anno.

Infatti la spedizione di dépliant pubblicitari in questi tempi è [illegible] forte aumento e il recapito all'utente di questi messaggi promozionali avviene direttamente tramite posta oppure porta [illegible] porta mediante apposite agenzie.

Succede però che qualcuno, per abbreviare il tempo di consegna, decide di far sparire tutto il «malloppo» oppure anche solo una parte negli appositi cassonetti dei rifiuti adibiti alla raccolta della carta. Proprio come [illegible] è verificato l'altra mattina nel centro di Chivasso.

Infatti intorno alle 8,30, in un contenitore ecologico di via Demetrio Cosola, un cittadino ha rinvenuto tre grossi sacchi contenenti migliaia [illegible] dépliant pubblicitari spediti ai chivassesi da «Mondoffice» di Cossato e «Bottega verde erboristeria» di Siena. Il fatto è stato subito segnalato ai carabinieri.

I tre sacchi sono stati recuperati e consegnati all'ufficio postale centrale di Chivasso per il recapito al destinatario. Perché questa corrispondenza è finita [illegible] i rifiuti? Chi [illegible] [illegible] a sbarazzarsene? E' quello che dovranno accertare i carabinieri. [d. and.]

«Querelle» tra il sindaco di Pont e gli amministratori della Valle Soana

La circonvallazione della discordia

Barinotto: «E' area senza valenza turistica»
I valligiani: «Ora la vogliamo a tutti i costi»

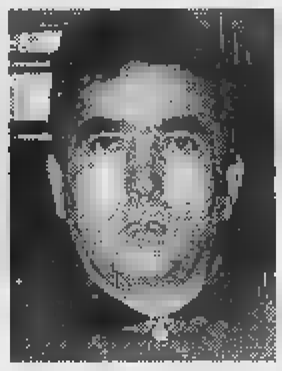
Lo [illegible] va avanti da anni, [illegible] lo in questi giorni è scoppiato il caso. La vicenda è quella della circonvallazione che dovrebbe superare l'abitato di Pont Canavese e salire in Val [illegible] (partendo dai prati dove si svolge la Fiera per poi sbucare a Pian Rastello). Un'idea rimasta nel cassetto da vent'anni, voluta dagli abitanti della valle, ostacolata dagli amministratori pontesi e mai portata a conclusione. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso accendendo la polemica, è stata una lettera piovuta sul tavolo della Provincia, firmata Dante Barinotto, primo cittadino di Pont. A scatenare le reazioni degli amministratori di Ronco, Valprato Soana e Ingria e a lasciare [illegible] anche alcuni amministratori pontesi, è stato il contenuto della missiva. «In buona sostanza - afferma Danilo Crosasso, sindaco di Valprato e assessore ai Lavori Pubblici per la Comunità montana Val Soana - il messaggio di Barinotto agli amministratori provinciali è stato chiaro: [illegible] scaldatevi più di tanto a costruire la circonvallazione perché tanto la Val Soana è un'area che non ha grande valenza turistica». E aggiunge: «Una presa di posizione sconcertante e che, a questo punto, ci mette dall'altra parte della barricata».

Della stessa opinione anche il primo cittadino di Ronco, Rodolfo Recrosio, che annuncia provvedimenti. Forse una controrisposta: «Adesso [illegible] noi ad impuntarci pretendendo che la nostra vallata venga una buona volta presa in considerazione». Soprattutto adesso che stanno nascendo progetti ambiziosi anche in convenzione con il Parco del Gran Paradiso. Dal Museo della Fucina, importante centro turistico a Ronco, al Giardino botanico di Campiglia (sulla falsariga del Paradisia a Cogne, in Valle d'Aosta). Dalla ricostruzione della strada di Piampra- [illegible] (spesa per oltre 3 miliardi), [illegible] realizzazione di [illegible] impianti di risalita. Per non parlare dell'ambizioso progetto per la costruzione di una pista da fondo (600 milioni di costo) in località Zaia a Campiglia, destinata a diventare una delle più importanti in provincia.

Barinotto replica: «Avevamo chiesto, al posto della circonvallazione, l'allargamento di alcuni tratti della provinciale che porta in Val Soana: d'altronde, una strada che escluda il nostro abitato ci penalizza, com'è già successo in occasione della circonvallazione per la Valle Orco e dobbiamo difenderci». E poi sbotta: «In fondo, la Val Soana non è mica Bardonecchia o Cervinia!».

Nelle controdeduzioni al piano regolatore approvato a Pont la scorsa settimana, il tracciato della circonvallazione, comunque, è [illegible] mantenuto (un vincolo imposto dalla Regione). E adesso? «Nei primi giorni dell'anno prossimo - conclude Crosasso - chiederemo alla Giunta di Comunità montana di portare avanti lo studio preliminare per realizzare la circonvallazione: ora siamo decisi ad andare fino in fondo».

Giampiero Maggio

Da sinistra, **Danilo Crosasso**, sindaco di Valprato Soana e **Dante Barinotto**, sindaco di Pont Canavese

La sede negli ex stabilimenti Olivetti, tre miliardi il costo dell'operazione

Scuola, rivoluzione in Valchiusella

La media dovrebbe trasferirsi da Vico e Vidracco

Rivoluzione nella scuola in Valchiusella, dopo l'idea lanciata da alcuni amministratori di trasferire a Vidracco, negli ex stabilimenti Olivetti - chiusi da ormai dieci anni - la sede delle medie inferiori, oggi a Vico. Un'idea che avrebbe già degli elementi concreti, se è vero che sarebbero state fatte le prime [illegible] per l'acquisizione dello stabile. Il costo dell'operazione sfiorerebbe i tre miliardi, tra acquisto e ristrutturazione. «Se ne sta parlando - ammette il sindaco di Vidracco, Giorgio Collerio - e tutto il discorso rientra nel progetto di costruire una scuola onnicomprensiva, come vuole la nuova legge della montagna». Un'idea, però, che divide la valle: se da una parte alcuni amministratori hanno interesse a trasferire verso l'area della Pedanea l'epicentro scolastico, dall'altra i colleghi dell'Alta Valchiusella [illegible] vogliono radicali cambiamenti. «Sarebbe un'inutile spesa - contesta Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità montana e sindaco di Brosso -. La scuola onnicomprensiva la si può realizzare tranquillamente a Vico senza rivoluzioni».

[illegible] proposta (che oltretutto prevede anche la costituzione di due poli per le elementari, [illegible] a Vico e l'altro a Vistrorio) è vista nell'ottica di [illegible] l'emorragia di studenti valligiani [illegible] altre scuole, [illegible] quelle di Castellamonte, Ivrea e Lessolo: «I ragazzi che abitano a Issiglio, Pecco, Lugnacco, nei paesi della Bassa Valle, insomma - spiega Collerio - preferiscono emigrare e bisogna evitare tutto questo». La [illegible] soluzione salverebbe anche il Circolo didattico di Loranzè: «Oggi - spiegano dalla direzione didattica - non possiamo contare sulla parte dei ragazzi che vivono nei paesi pedemontani, cosa che potrebbe succedere nell'eventualità di uno spostamento delle scuole medie a Vidracco». [illegible] la soluzione, agli amministratori dell'area pedanea, non sarebbe gradita e qualcuno di loro ha già comunicato il suo dissenso. Si tratta, comunque, di un progetto a medio e lungo termine che sta muovendo i primi passi e che potrebbe contare su finanziamenti regionali. **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

I [illegible] Il più celebre, tra i presepi viventi allestiti in Canavese, è certamente quello di [illegible]: giunto alla decima edizione, quest'anno si avvale della partecipazione straordinaria dei sindaci di Rivarolo, Feletto e Bosconero, i tre Comuni che «si dividono» la frazione. Quasi scontato il ruolo assegnato dagli organizzatori a Edoardo Gaetano, Gianfranco Saccoman e Pierluigi Ro[illegible] Cardinal: quello dei tre re magi. Alle 21,30 aprono le botteghe dove sono stati ricreati gli antichi mestieri. Alle 23 inizia la sacra rappresentazione vera e propria, che si conclude con la partecipazione alla Messa di mezzanotte; durante la serata vengono distribuiti vin brulé e dolci cotti nel vecchio forno della borgata, e si raccolgono doni per i bambini orfani della Casa Giovanni XXIII di Torino; eventuali offerte, poi, [illegible] consegnate alla gente di Nocera Umbra. Anche altre località, però, hanno il loro presepio vivente: segnaliamo, ad esempio, la frazione [illegible] **di Strambino**, come anche il paese di **Baro[illegible]** (la [illegible] inizia alle [illegible] nella chiesetta di San Rocco, ed è curata dai bambini delle scuole; dalle 23 canti natalizi in chiesa parrocchiale) o quello di **Orio** (inizio alle 23 in parrocchia). Per quanto riguarda i presepi «inanimati», va [illegible] il grande allestimento nella cappella accanto alla chiesa parrocchiale di **Forno**, dotato di sofisticati movimenti meccanici (apertura fino al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 14 alle 17). Da vedere anche il presepe della chiesa di San Dalmazzo a [illegible]. Le opere di ben 25 artisti, invece, [illegible] esposte fino al giorno della Befana all'ex cinema Sociale di **Castellamonte**, visitabili in orario 16-19. L'ex chiesa di San Francesco a **[illegible]** ospita, in questi giorni, i tre presepi realizzati dai bambini delle scuole materne, elementari e medie. A [illegible], infine, presso il Museo Etnografico nell'edificio della Scuola [illegible] di via Roscio, è in funzione l'antico presepe meccanico restaurato a [illegible] dal sodalizio dei Canteir.



Uno dei molti presepi meccanici presenti nel Canavese

[illegible] MUSICA. Al termine della Messa di mezzanotte, sotto l'albero di piazza Chioratti a [illegible] tiene il suo tradizionale [illegible] la Corale Rivarolese, mentre la pro loco e la Croce [illegible] distribuiscono panettone e bevande calde. La filarmonica «Aldo Cortese» si esibisce alle 21 al bocciodromo Le Tur di [illegible]. Il Coro Alpino Eporediese canta, alle 23, nella chiesa di San Salvatore a **Ivrea**, e successivamente anima la Messa di mezzanotte. Alle 22,30, nei locali del centro «Albertoni» di [illegible] l'orchestra Suzuki di Torino-Chiaverano-Cucceglio, insieme alla camerata «Aldo Canzano», propone il «Concerto della notte di Natale», nel quale a musiche e canti natalizi viene intercalata la lettura dei testi della Sacra Rappresentazione dei Magi, tratta da uno scritto anonimo del 1600. Venerdì, Santo Stefano, appuntamento alle 15,30 nella parrocchia di [illegible] il Coro Polifonico di Ivrea presenta un concerto in cui si alternano melodie natalizie a blues e spiritual, mentre Sandro Frola esegue celebri brani sull'organo monumentale «dei 16 putti musicanti».

[illegible]OCHI E LUCI. Davanti alla chiesa di **Lessona**, alle 23,30, i ragazzi dell'oratorio distribuiscono lumini che resteranno accesi per tutta la notte sui davanzali delle finestre; le offerte raccolte andranno al Comune di Muccia (Macerata). Alla [illegible] ora si avvia, a [illegible] **notte**, la fiaccolata organizzata dalla pro loco e dal gruppo alpini. Gli alberi di Natale si accendono, al calar della notte, nelle borgate e nel capoluogo di [illegible]

PANETTONI E VIN [illegible]. Al padiglione della frazione **Salto di Cuorgnè** inizia alle 21 la distribuzione di dolci e bevande calde. Sempre in serata, a **San Giusto**, è il centro anziani a offrire panettone e spumante a tutti. Lo scambio degli auguri, il panettone, il vino e la cioccolata calda sono rimandati al termine della Messa di [illegible] a **Mazzè** e nelle sue frazione **Tonengo**, a **[illegible] Giorgio**, a **Franc[illegible]**, a **Ronco**, a **Strambino** (dove a farsi carico della distribuzione è, come ogni [illegible], la Società Operaia), a [illegible] (con tutte le associazioni impegnate) e in tanti altri paesi.

BABBO NATALE. Nella giornata odierna i [illegible] le della pro loco di **Rivarolo** passano a consegnare i doni nelle case dei bambini (i cui genitori avevano precedentemente prenotato questo servizio). Il vecchietto in [illegible] è anche a **Magliano**, per leggere le lettere che i piccoli gli hanno indirizzato, imbucandole in un'apposita cassetta della posta. Per domani è annunciata la presenza di babbo natale fra i bambini di [illegible]

LE [illegible] Si inaugura, nei locali dell'istituto salesiano di **San Benigno**, la rassegna di dipinti di Cesare Rosingana dal titolo «Visioni cristologiche»; apertura fino al 6 gennaio. Nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a **Ivrea**, invece, chiude domani la mostra «Ivrea di un tempo» di Michele La Falce (orario 10-12 e 15-19). Immagini fotografiche del terremoto a Valtopina (Perugia) sono esposte nella chiesa di Santa Marta a [illegible] oggi si possono vedere dalle 10 alle 18, domani dalle 8 alle 13 e fino al 31 gennaio dalle 14 alle 17.

[illegible] Ni[illegible] bancarelle, il venerdì di Santo Stefano, a Ivrea: il mercato settimanale è, infatti, anticipato alla giornata di oggi. Così come a Cuorgnè.

Un modo per conservare le testimonianze del passato

Sotto l'albero le immagini e le storie del Canavese

E' un albero di Natale [illegible] di novità editoriali, quello che si presenta ai lettori canavesani. Due libri raccontano Ivrea [illegible] le immagini: sono «Ivrea in bianco e nero» (unico neo la copertina a colori!) di Ferruccio Levi (edito da Cossavella, costa [illegible] mila lire) e «Un teatro per immagini» di Anna Zanelli Spiller (Ivreagrafica, 95 mila). Il primo contiene 90 foto degli angoli più belli della città; nel secondo, l'ex Mugnaia ha voluto [illegible] la vita artistica del teatro Giacosa dagli Anni 30 fino all'85, attraverso decine di fotografie e locandine.

«Il salone degli affreschi nel Palazzo Vescovile di Ivrea» è il titolo del volume (Ferrero Editore, 60 mila lire) curato dal vicario generale mons. Pier Giorgio Debernardi, in vendita presso la libreria San Paolo di Ivrea, la Curia e le parrocchie. Contiene la storia degli affreschi rimasti nascosti per due secoli e venuti alla luce nel '90. Ancora a Ivrea, infine, è stato pubblicato il [illegible] «Ho [illegible] il Medio Evo», di Daniela Gariglio (edito da Ferraro, costa 25 mila lire): una storia al femminile, ambientata nell'Italia degli Anni [illegible].

Per i «Quaderni» del Comune di Torre Canavese è uscito «Conta, Grande... conta!»: leggende e storie dei nostri avi, pazientemente raccolte e riportate da Silvana Sapino. E' dello scrittore Angelo Paviolo la storia delle società di mutuo soccorso, «L'importanza di una stretta di mano»; il volume è edito dal Lions Club Alto Canavese. Alla Libreria dell'Orco di Rivarolo è in vendita «Smens», una pregevolissima e originale rivista realizzata dagli incisori canavesani Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. **[m. rev.]**

In tutto il Canavese

Farmacie di turno oggi, a Natale e a Santo Stefano

Queste le farmacie di turno nei prossimi giorni. Oggi: Lanza (Ivrea corso Nigra 7), Baroli (Piverone via Flecchia 61), Rossi (Lessolo via Vittorio Emanuele 18), Rosboch (Cuorgnè piazza Resistenza 4), Genovese (San Giorgio via Carlo Alberto 3), David (Rondissone piazza Roma 6). Domani (Natale): Cimadamore (Montalto via Ivrea 49), Fiscella (Chiaverano corso Centrale 6), Gastaldi (Vistrorio via Duchessa Isabella 12), Valperga Canavese (Valperga via Mazzini 32), Babando (Favria via Cattaneo 9), Pierucci (Candia via Santo Stefano 3), San Francesco (Castelrosso via Casale 11). Venerdì (Santo Stefano): Tinetti (Pavone via Trento 46), Rigolone (Azeglio via Roma 34/A), Vasario (Cuorgnè piazza Boetto 1), Rivelli (Bosconero via Nigra), Gentina (Caluso via Bettoja 80), Bozzola (Chivasso via Torino 15).


1 9 9 2
LA STAMPA
1 9 9 3
LA STAMPA
1 9 9 5
LA STAMPA
1 9 9 6
tutto
LA STAMPA
Compact

«Tir lumaca»: ieri molte adesioni nel Tortonese

La rivolta degli artigiani

Tutte le ragioni della protesta



Mauro Bottazzi, presidente dell'associazione Libera artigiani, e Augusto Bagnasco, assessore alle Attività economiche

TORTONA. L'associazione Libera artigiani Confartigianato della provincia di Alessandria ha aderito all'«operazione lumaca», la manifestazione nazionale indetta dal sindacato degli artigiani [illegible] lo slogan «Scusate il ritardo, rallentiamo oggi per non fermarci domani».

L'iniziativa di protesta si è svolta ieri, dalle 9 alle 11, e ha interessato solo alcuni tratti autostradali o raccordi delle principali città d'Italia, ma moltissime sono state le adesioni spontanee scaturite anche nel Tortonese, territorio in cui l'autotrasporto è settore assai fiorente.

«E' stata un'operazione volutamente limitata nel tempo per ridurre al minimo i disagi della popolazione e non causare problemi alla gente che lavora, o che deve muoversi - ha confermato Mauro Bottazzi, presidente dell'associazione Libera artigiani della zona di Tortona -. Sentiamo però la necessità [illegible] il dovere di esprimere il nostro dissenso nei confronti di un go[illegible] che, nella ripartizione tra assistenza e previdenza, ha sottratto 1297 miliardi alla gestione artigiani presso l'Inps per pagare i lavori socialmente utili, che non solo riguardano i lavoratori dipendenti ma addirittura non hanno niente a che fare [illegible] la previdenza».

Gli artigiani sono preoccupati, si sentono tartassati dalle decisioni governative che, a loro parere, avviliscono [illegible] categorie che rappresenta una grande forza produttiva che continua a produrre senza essere assistita ed inoltre crea una vera occupazione. Nessuno però pare accorgersene e gli artigiani continuano a pagare tasse. «Quale giustizia c'è nell'imporre a questa categoria - prosegue Mauro Bottazzi - di mantenere l'equilibrio economico [illegible] propria gestione pensionistica e poi concedere altri 15 mila prepensionamenti [illegible] ferrovieri, il cui fondo speciale [illegible] in profondo rosso? Nonostante ciò, il gover[illegible] continua a garantire molte delle condizioni privilegiate che i sindacati dei ferrovieri, ma anche di altri settori, si erano dati negli anni delle cosiddette "vacche grasse". A noi invece chiede di pagare più contributi, [illegible] andare in pensione più tardi, di risanare i debiti di altre categorie di lavoratori, [illegible] rinunciare [illegible] 75 miliardi già destinati all'Artigiancassa. E, non bastasse questo, "toglie" pure il credito agevolato agli investimenti del settore, riducendolo a soli [illegible] miliardi, una cifra davvero irrisoria».

Alla Confartigianato hanno voluto evitare le polemiche con la Cna e con la Casa, [illegible] due altre associazioni artigianali, che non hanno partecipato alla [illegible]nifestazione di ieri, ma pesa in particolare il sospetto che la «ritirata» della Cna, l'organizzazione di sinistra del settore, sia [illegible] dettata anche dalla volontà [illegible] entrare in conflitto aperto con il governo. «Gli altri ci hanno lasciati soli - conclude Mauro Bottazzi -, [illegible] noi non abbiamo lasciato soli gli artigiani. Anzi, [illegible] loro più che mai vicini, pronti a scendere in campo contro chiunque per difendere i loro interessi».



autoricambi NEGRI GIAMPIERO
MONROE SAEM tecnocar FILTRI arexons Valeo
VIA BAIARDI 3 - ZONA ART. TORTONA
TEL. 0131/862332


PER RINNOVO LOCALI
sconti
fino al
50%
entra e scopri
le occasioni!
Scarpissima
I centri moda & risparmio.
Centro Commerciale Gli Archi, Via Sclavo, Alessandria.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Dicembre 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 n. 41

Le festività sono un'occasione di rilancio dell'economia

Miliardi dai panettoni

Dolci del Casalese in tutta Italia

ALESSANDRIA. Giro d'affari multimiliardario per il Natale '97, e non solo per le «tredicesime» distribuite nell'Alessandrino (oltre duecento miliardi) e per le spese legate alle festività.

Natale, infatti, è anche una grossa occasione per alcune aziende dolciarie della provincia, con un fatturato che sfiora i cento miliardi. Da Villanova Monferrato, ad esempio, dove ha sede la «Bistefani», industria con un grosso mercato nazionale e internazionale, sono partiti oltre tre milioni di panettoni, pandoro e altri dolci natalizi.

La «Bistefani», che da ottobre a dicembre raddoppia la forza lavoro - da 150 a 300 dipendenti, e per gli stagionali un altro [illegible] di lavoro [illegible] garantito per Pasqua -, ha un giro natalizio di 30 miliardi, il [illegible]% del fatturato annuale che per il '97 sarà di 78 miliardi. «E' [illegible] ancora un anno difficile - dice il dottor Eugenio Viale, dell'industria di Villanova -, a fronte di una domanda sempre più attenta e contenuta si registra una notevole concorrenza. Con l'aria che tira l'aver mantenuto i livelli dello scorso anno ci [illegible] dire che siamo soddisfatti».

E sono stati mantenuti anche i prezzi «che pensavano di ritoccare leggermente ma che alla fine abbiamo preferito non rivedere, sia pure con uno sforzo notevole perché per le materie prime, in particolare il burro, i costi sono aumentati».

L'azienda distribuisce in Italia e all'estero panettoni (continuano a rappresentare il [illegible] della produzione), pandoro e altri dolci, mercati conquistati con la qualità ma anche grazie all'innovazione. Ogni anno, infatti, si presenta con prodotti nuovi, per il '97 è stata lanciato «Natalena», pandoro a forma [illegible] balena, farcito di cioccolato.

Franco Marchiaro

Novi: boom del cioccolato

Il «polo» conquista i mercati anche con torroni e caramelle

NOVI LIGURE. Sono decisamente positivi i primi segnali sulle vendite per le aziende del polo dolciario novese. Il «pool» [illegible] ditte locali (Pernigotti, Novi-Elah-Dufour, Ricard, La Suissa, Nichol's, Serra, Gambarotta e Biscottificio Tre Rossi) ha invaso i mercati del Nord Italia con prodotti di sicuro richiamo per la clientela.

«I dati ufficiali saranno noti solo a gennaio, quando avremo i "resi" - dicono i portavoce del polo -. Stiamo però riscontrando una netta crescita nelle richieste di torroncini di medio formato e di cioccolato. Conforta soprattutto il raffronto tra dicembre '97 e lo stesso periodo dello scorso anno: si è registrato un sensibile incremento [illegible] volumi produttivi e ciò fa ben sperare per il fatturato».

Eppure, l'inizio della campagna natalizia aveva fatto temere il peggio. «Fino a 20 giorni fa il mercato aveva un andamento lentissimo e [illegible] c'erano prospettive incoraggianti - spiegano ancora al polo dolciario -. Poi, c'è stata un'impennata incredibile, forse favorita dalle aperture domenicali degli ipermercati. Alla grande distribuzione italiana è d'obbligo un ringraziamento».

Tra i prodotti in auge, si segnalano i tradizionali torroni della Pernigotti, [illegible] nuovissimo cioccolatino «Luna Stella» della stessa ditta [illegible] viale Rimembranza, la pralina «Otello» della Novi-Elah-Dufour e le classiche confezioni-regalo di tutte le aziende locali. A sorpresa, [illegible] l'arrivo del Natale non si è avuta alcuna flessione nella vendita di caramelle e di altri articoli che la clientela acquista già durante l'anno.

«La sostanziale tenuta di questi prodotti che non sono "da ricorrenza" è un altro dato interessante - concludono al polo dolciario -. Anzi, abbiamo riscontrato che proprio le caramelle st[illegible] diventando [illegible] regalo di Natale e vengono "mischiate" al cioccolato ed al torrone nei cesti e nei pacchi dono». **[m. d.]**

SULLE INIZIATIVE DI NATALE ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42 E 48



I panettoni, con o senza uvetta, rappresentano l'intramontabile dolce di Natale

PRIMO PIANO

Alessandria

Saranno eliminati 6 passaggi a livello

Approvata dal Comune la variante al Piano regolatore che consentirà alle Fs di eliminare 6 passaggi a livello tra San Michele e Valmadonna. PAG. 42

Michelin, in arrivo 200 posti di lavoro

Circa 200 nuovi posti di lavoro alla Michelin e si profila un rilancio occupazionale anche a Pozzolo con il nuovo stabilimento Pagliari System. PAG. 43

La città diventa laboratorio digitale

Casale diventerà «città digitale», un laboratorio telematico di levatura europea. PAG. 45

Alessandria

Torna in scena il «Gelindo»

Torna il «Gelindo»: va in scena domani alle 21 al Teatro dei frati ad Alessandria. Guida a presepi e iniziative. PAG. 48

Ieri la protesta

Tir [illegible]

ALESSAN[illegible] «Scusate il ritardo». Era questo lo slogan [illegible] cui la Confartigianato aveva lanciato negli scorsi giorni l'«Operazione lumaca», protesta contro la parte della Finanziaria che colpisce il lavoro autonomo. E, per dare il minimo disagio, gli artigiani alessandrini del settore trasporto aderenti alla Libera Artigiani hanno partecipato alla manifestazione di ieri mattina in modo molto soft: singoli [illegible]totrasportatori [illegible] mossi con i loro automezzi a passo [illegible] lumaca, ma - appunto perché isolati - senza provocare intralci alla circolazione.

E' stata, quindi, più che altro una partecipazione [illegible] solidarietà a quei colleghi, che in determinate località italiane, hanno invece messo in atto l'operazione lumaca [illegible] presenze molto più massicce.

A loro volta, nel capoluogo e in altre città della provincia, i tassisti aderenti alla Confartigianato hanno limitato la loro adesione, girando con applicato [illegible] taxi il cartellino predisposto per la manifestazione. **[f. m.]**

Bloccati dalla polizia

Otto albanesi in attesa di rimpatrio

[illegible] Quaranta per[illegible] cui 8 albanesi [illegible] permesso di soggiorno, [illegible] identificate dagli agenti della questura. All'operazione «anti clandestini» condotta in città e nei dintorni hanno partecipato anche il commissariato di Casale e la [illegible] Genova.

Gli 8 cittadini albanesi non in regola sono stati accompagnati a Torino e sono in attesa di essere rimpatriati. Altri 3 cittadini extracomunitari invece [illegible] già stati espulsi.

L'iniziativa di controllo di tutto il territorio rientra nei progetti di prevenzione e rintraccio di profughi disposti dal ministero dell'Interno.

Si cerca in questo modo di contrastare l'immigrazione soprattutto di albanesi sprovvisti di regolari permessi.

I servizi anticrimine saranno comunque intensificati in questi giorni di festa per impedire scippi e furti. Le forze dell'ordine invitano, specialmente le persone anziane, ad [illegible] prudenti. **[se. c.]**

La coppia (80 e 78 anni) era diretta in Riviera, in vacanza

Schianto sull'A26, due morti

Le vittime marito e moglie novaresi

ALESSANDRIA. Incidente mortale ieri pomeriggio sull'A26. Un'auto [illegible] due anziani [illegible]gi novaresi a bordo, dopo aver sbandato paurosamente, è finita fuori strada: la coppia [illegible] morta sul colpo. Sono Fernando Brambilla, 78 anni, e Vittorina Tortorino, di 80.

L'incidente è accaduto verso le 14,20 in territorio di Alessandria, dopo il viadotto sul Tanaro, in un rettilineo della carreggiata sud. L'automobile, condotta da Fernando Brambilla (la moglie sedeva al suo fianco), [illegible] una Lancia Prisma 1300.

Non si sa che cosa [illegible] accaduto di preciso. Forse l'uomo è stato colto da un malore. La vettura ha sbandato e dopo aver ripetutamente urtato il guard rail è finita con estrema violenza contro il basamento in cemento di un cartello.

Sono immediatamente scattati soccorsi: mobilitati ambulanze, vigili del fuoco, agenti della polizia stradale. E' arrivato anche l'elisoccorso. Ma per Fernando Brambilla e la moglie non c'è stato più nulla da fare.

Gli agenti della polstrada di Belforte hanno aperto una inchiesta per accertare le [illegible] che hanno fatto perdere al conducente il controllo della guida. L'ipotesi più accreditata è quella di un malore.

Fernando Brambilla e Vittorina Tortorino [illegible] partiti da Novara ed erano diretti in Liguria per trascorrere le festività natalizie: pare avessero prenotato un soggiorno in un albergo di Sanremo. Lasciata la nebbia, la neve e il freddo, già pregustavano il clima tiepido della Riviera Ligure. Invece per strada hanno incontrato la morte.

Renzo Bottero

[illegible] FOLGORATO

Indennizzo ai familiari

ALESSANDRIA. La richiesta di indennizzo è legittima, anche se viene presentata a più di [illegible] anni dal fatto per il quale si chiede il risarcimento. La Cassazione, infatti, ha accolto [illegible] ricorso presentato dall'avvocato Giuseppe D'Amico per conto di Francesca Rosa e Marco Capra, moglie e figlio della vittima, Luigi Capra, 50 anni, guardacaccia morto folgorato anni fa mentre lavorava in un' azienda agricola. Il legale chiedeva all'Inail il risarcimento danni dopo che, con un lungo iter, si è concluso il processo penale a carico del responsabile colposo della morte dell'uomo. Poiché erano trascorsi 3 anni dal decesso, l'Istituto previdenziale in base alla legge aveva rifiutato [illegible] risarcimento. Ora la Cassazione con una sentenza innovativa, destinata a far testo, ha sentenziato che [illegible] periodo di 3 anni [illegible] ha valore quando per particolari motivi non si può chiudere in minor tempo una vertenza. **[e. c.]**

Era novarese, colto da malore a Valenza

Medico stroncato da infarto in treno

ALESSANDRIA. Il dottor Gian Vincenzo Omodei Zorini, 48 anni, medico legale e giornalista di Grignasco (Novara), è morto ieri mattina, quasi certamente per un infarto, mentre viaggiava su un treno diretto a Genova Brignole. Il malore ha colpito Omodei Zorini, personaggio molto conosciuto, prima di Valenza mentre era in uno scompartimento dell'interregionale 2535 Novara-Genova Brignole.

Dalla stazione di Valenza è stato dato l'allarme e quando il convoglio, verso le 8,20, è arrivato ad Alessandria, sul primo binario era in attesa una autoambulanza. I barellieri, con gli agenti della Polfer, sono saliti sul treno, purtroppo però il medico novarese era [illegible]ai deceduto.

E' stato necessario staccare la vettura, lasciata sul primo binario in attesa degli accertamenti legali e riformare il convoglio sul secondo binario per consentire di riprendere, con ritardo, il viaggio per Genova.

Un ferroviere, fuori servizio, che viaggiava sullo stesso treno, nello scompartimento vicino a quello dov'era il medico, ricorda che l'hanno sentito tossire ed ansimare, mentre un altro passeggero cercava di portargli soccorso. Poco dopo l'uomo si è accosciato sul sedile, senza un lamento: «Sembrava assopito». Invece, era stato stroncato dal malore. **[f. m.]**



Il dottor Gian Vincenzo Omodei Zorini

Il Comune ha approvato il recupero della vasta [illegible]

Si ad uffici del Tribunale nell'ex Consorzio agrario

E' passata anche la variante al Piano regolatore in base [illegible] cui saranno eliminati sei passaggi a livello in due sobborghi



Nell'ex Consorzio agrario sarà pure realizzato [illegible] parcheggio con 220 posti auto

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale l'altra sera, con il solo voto contrario [illegible] Rovito (An) e l'astensione di Cattaneo (ppi), ha approvato definitivamente, dopo un lungo contenzioso con la Regione, la variante al Piano regolatore che consentirà alle Ferrovie [illegible] eliminare sei passaggi a livello in un tratto di li[illegible] ferroviaria Alessandria-Arona tra i sobborghi di San Michele e Valmadonna.

Verranno costruiti [illegible] sottopassi, un cavalcaferrovia e [illegible] sottopasso pedonale. Il progetto dello studio associato «Salvatore Cocco, ingegnere, e Marino Soffietti, architetto» è pronto da anni, ora le Ferrovie potranno finalmente appaltare i lavori.

Di particolare importanza [illegible] sottopasso che eliminerà sulla strada della Cerca le lunghe attese a un passaggio a livello chiuso per molte ore al giorno, e i due sottopassi, di cui uno pedonale, a Valmadonna. La strada della Cerca, va ricordato, è un interessante collegamento tra le statali per Casale e della Lomellina per Valenza.

I consiglieri comunali hanno anche approvato definitivamente il progetto della Keros srl per il recupero dell'ampia area dell'ex Consorzio agrario, tra corso Cavallotti e le vie Cardinal Massaia e Gramsci. Un intervento, come hanno sottolineato l'assessore Borromeo e i consiglieri Rovito, Taverna e Bellotti, che oltre a migliorare una parte della città permetterà al Comune di acquisire e ristrutturare, con il finanziamento del ministero della Giustizia, spazi per allargare e sistemare in modo adeguato gli uffici giudiziari di corso Crimea, insufficienti e poco deco[illegible]. Si realizzerà pure un parcheggio coperto per 220 auto.

Il Consiglio comunale, all'unanimità, accogliendo due iniziali proposte presentate dai consiglieri Bertolo (Rc) e Gemme (Lavoratori padani), ha approvato un ordine del giorno in difesa dei posti di lavoro a rischio al calzaturificio «Alexandria» di Alessandria e [illegible] Delphi Packard spa di Quattordio. Nel documento si propone la costituzione di una commissione che raccolga informazioni [illegible] tutte le crisi aziendali in atto nel territorio alessandrino in vista di un consiglio comunale aperto sui problemi della occupazione e del mercato del lavoro nell'Alessandrino.

Eletta la commissione elettorale. Per la maggioranza, effettivi, Sergio Quaglia, Giampiero Aimone e Sergio Finesso, supplenti Leonardo Strano, Giorgio Melchioni e Davide Bellesia; per la minoranza, effettivi, Giovanni Vignuolo, Gabriello D'Amico e Giuseppe Giordano, supplenti Giancarlo Cattaneo, En[illegible] Mazzoni e Pierangelo Taverna. Nella commissione per l'agricoltura e le foreste entrano Marco Melchiorre ed Enrico Mazzoni. [fra. mar.]

«Una multa senza colpevoli»

Valenza, il Comune non si rivale sui funzionari o sul consulente

VALENZA. Non c'è dolo e nemmeno un colpevole nella vicenda della multa da 604 milioni, che l'Ufficio Iva ha notificato al Comune di Valenza, per maggiori oneri conseguenti alla domanda di condono, presentata nel 1992. L'ha sostenuto in Consiglio comunale l'assessore al Bilancio Dario Lenti, rispondendo a un'interrogazione presentata dal responsabile di For[illegible] Italia, Luca Bariggi. «Si è [illegible] lo trattato di un'interpretazio[illegible] [illegible] di [illegible] farraginose, che hanno tratto in inganno anche altri Comuni - ha spiegato l'assessore -, pertanto, questa amministrazione non intende rivalersi né sui funzionari né sul consulente».

E' quanto [illegible] chiesto Fi. «Il responsabile politico dell'operazione era già [illegible] individuato nell'attuale sindaco Germano Tosetti, all'epoca assessore al Bilancio - sottolinea Bariggi -, noi volevamo [illegible] anche il responsabile civile e contabile dell'ennesima debacle amministrativa. Si era fatto il nome di un commercialista torinese, che [illegible] consigliato l'operazione, ebbene se [illegible] colpa era veramente sua, bisognava chiedergli i danni, che non possono ricadere sulla collettività. Se non è lui, il sindaco [illegible] il dovere di spiegare su chi andava addossata la responsabilità. Al contrario, Tosetti non ha neppure preso la parola». [illegible] adesso? «Siamo assolutamente insoddisfatti, ma non ci rivolgeremo alla Corte dei conti, come avevamo minacciato - risponde Bariggi - nel clima natalizio di questi giorni, preferia[illegible] lasciar perdere. La cittadinanza, però, deve sapere che si affida a persone fallose».

Intanto, [illegible] Comune ha presentato ricorso alla commissione tributaria per far valere le proprie ragioni e cancellare o almeno ridurre la sanzione, di cui si [illegible] ottenuto [illegible] pagamento rateale. Si spera anche nella Finanziaria, che dovrebbe contenere uno sgravio. [r. c.]

IL [illegible]

La corte d'appello in cerca di usciere

ECCO le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Privati: **1 collaboratrice domestica**, 1ª cat., con mansioni di istitutrice, a Tortona; **1 collaboratore dom.**, 3ª cat., obbligo convivenza, a Viguzzolo; **1 addetta pulizie**; **1 apprendista estetista** (18-24 anni).

Casale (via Travigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata il 5 gennaio fino alle 10,30, per: **1 addetto servizi anticamera**, 3° liv., a tempo indeterminato, alla Cor[illegible] d'appello di Torino, posto riservato a militari con ferma [illegible] leva prolungata, graduatoria integrata. Privati: **addette alle pulizie** [illegible] auto, iscritte da almeno 2 anni tra i disoccupati; **[illegible] autista pat. ADR**; **1 avvolgitore motori elettrici spec.**, **coibentatori qualificati**; **1 apprendista commessa**.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata giovedì [illegible] alle 10,30 (prenotazione entro mercoledì [illegible] gennaio alle 13) per: **1 addetto ai servizi ausiliari e di anticamera**, 3° liv., a tempo indeterminato, per Corte d'appello di Torino, posto riservato a militari con ferma di leva prolungata, graduatoria integrata; chiamata lunedì 12 alle 10 (prenotazione entro venerdì [illegible] alle 13) per: **2 coadiutori amministrativi**, 4ª q.f., part time, a tempo indeterminato all'Asl 20, è richiesto attestato qualifica professionale di operatore su pc. Privati: **1 [illegible]meriere e barista** per la ditta Sirio; **[illegible] operaio elettricista** preferibilmente fasce deboli per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata alle 10,30 del 7 gennaio (prenotazioni entro le 16,30 del 5) per: **[illegible] addetto ai servizi ausiliari e [illegible] antica[illegible]**, 3° liv., a tempo indeterminato, per Corte d'appello di Torino, posto riservato a militari con ferma di leva prolungata, graduatoria integrata. Privati: **7 orafi qual.** e **8 incassatori**, di cui **[illegible] apprendisti**; **[illegible] apprendiste pulitrici cerista**, 15-18 anni, anche primo impiego; **[illegible] pulitrici qualificate**; **1 orafo qualificato** da utilizzare come **dirigente del personale** e con esperienza minima di [illegible] anni nella qualifica; **1 tornitore**; **1 idraulico qual.** per installazione impianti idrotermosanitari e riscaldamento; **1 apprendista parrucchiere** o con cfl, esperienza minima; **1 parrucchiera qualificata** con oltre 4 anni di esperienza; **1 addetta alle pulizie** per scale e uffici, con auto, 35-60 anni, part time; **2 apprendisti elettricisti** anche primo impiego, 18-23 anni; **1 autista patente [illegible]** esperienza minima di 1 anno.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna chiamata.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 operaio generico**, militesente, per un mobilificio; **1 tornitore** per ditta di Predosa. [m. fa.]

Assaltato il Pra

S'indaga sulla rapina nella sede Aci

ALESSANDRIA. Proseguono le indagini per identificare l'uomo che l'altra sera ha assaltato, nella sede dell'Automobile club di corso Cavallotti, lo sportello del Pra, il Pubblico registro automobilistico. Il bandito è fuggito con l'incasso del pomeriggio: 3 milioni 300 mila lire.

L'uomo, descritto come «di corporatura robusta», si è presentato all'Aci verso le 17. Indossava un loden e, tenendo le mani in tasca, si è avvicinato all'impiegato che stava per aprire l'ufficio. All'improvviso, il bandito da una tasca ha estratto una pistola e l'ha puntata alla testa dell'impiegato. Questi non ha potuto fare altro che consegnare il denaro. Vista l'esiguità della somma, il rapinatore si è notevolmente arrabbiato. Nell'ufficio ci sono stati momenti di paura. Poi l'uomo è fuggito: all'esterno lo attendeva un complice. Insieme si sono diretti verso un'auto, facendo quindi perdere le tracce.

All'Aci sono accorse pattuglie della polizia. Le indagini proseguono. [r. al.]

Elezioni dopo 17 anni

La Croce rossa rinnova i suoi vertici

ALESSANDRIA. Dante Ferraris e Giancarlo Fasagli, di Alessandria, Carlo Maccario, di Cassine, sono i rappresentanti della provincia nei consigli direttivi della Croce rossa. Sono [illegible] eletti al termine delle prime libere votazioni, dopo 17 anni, avvenute in seno alla rinnovata Croce rossa italiana.

Le elezioni si sono svolte nei giorni scorsi; il 21 febbraio sarà la volta dei componenti [illegible] consiglio regionale, il 4 aprile le votazioni serviranno a nominare il presidente generale e il consiglio nazionale.

Si commenta in sede: «E' un primo passo stabilito dal nuovo statuto, atteso da oltre 20 anni, e si avvia una trasformazione che porterà la Croce rossa a svolgere le proprie attività nel sociale con una nuova democrazia interna e con conseguente regionalizzazione e decentramento».

Gli eletti entrano a far parte dei consigli provinciali, che il 10 gennaio si riuniranno per nominare presidente e vice presidente. [e. c.]

I turni di farmacie e distributori di carburante, domani e a Santo Stefano

Una guida per le «emergenze»

Negozi aperti, ma non più fino a tarda sera

ALESSANDRIA. Una piccola guida per i cittadini in vista della doppia festività: negozi, farmacie, distributori di carburante.

● Oggi [illegible] aperti tutti i negozi, [illegible] orario normale: si è infatti conclusa ieri l'iniziativa dei commercianti «Compra la sera», a sostegno dello shopping dopo cena. Domani, sino alle 13, saranno aperti gli alimentari (ma non ci sarà pane fresco) e i fioristi; tutto il giorno le pasticcerie. A Santo Stefano, chiusi anche gli alimentari.

● Ad Alessandria domani sono di turno la farmacia Ferraris di corso Roma, dalle 9 alla stessa [illegible] del giorno dopo (per urgenze, a serrande abbassate: 12,30-15,30 e 19,30-9) e la Villosio di via Mazzini (9-12,30 e 15,30-19,30). Dopodomani stessi orari, rispettivamente per le farmacie Osimo del dottor Pittaluga, in corso Roma, e Ospedale, in via Venezia.

Ad Acqui domani è di turno la farmacia Terme di via [illegible] Settembre, dopodomani la Bollente di corso Italia. A Casale, domani la Bodo di piazza Castello, dopodomani la Fabris di via Sangiorgio.

A Novi, domani è di turno la Comunale di via Verdi, dopodomani la Valletta [illegible] via Garibaldi. A Tortona, domani e dopodomani la Bidone [illegible] via Emilia.

A Valenza, domani e dopodomani è di turno la farmacia Bellingeri [illegible] corso Garibaldi. Infine, a Ovada domani e dopodomani la Gardelli di corso Saracco.

● Per i rifornimenti [illegible] carbu[illegible], domani in città sono aperti i distributori Agip di spalto Borgoglio angolo viale Brigata Ravenna; Api di spalto Gamondio; Ip [illegible]da statale 31 [illegible] Michele, spalto Marengo, corso Acqui e strada statale 10 (Marengo); Erg di largo Vicenza e Valle san Bartolomeo (sulla strada provinciale Alessandria-Pecetto).

Inoltre: Esso [illegible] via Giordano Bruno, ponte Bormida e Castelceriolo (strada provinciale per Sale); Q8 di Lungo Tanaro Solferino; Tamoil di via Marengo; Tecnogas [illegible] strada per Valle [illegible] Bartolomeo e Fina sulla statale 30 (tangenziale).

A Santo Stefano: Agip di Porta Marengo; Api di Lungo Tanaro Solferino; Erg di Valle [illegible] Bartolomeo (via Alessandria) e viale Tivoli; Esso [illegible] corso Teresio Borsalino e spalto Marengo; Ip di via Marengo, corso Romita; corso Acqui e via Giordano Bru[illegible].

Inoltre: Q8 di via Giordano Bruno, corso Lamarmora e statale 31; Monteshell di strada statale 10 (Spinetta Marengo) e Tanaro Gas di Lungo Tanaro Magenta. [b. v.]

LE MESSE

I vescovi all'altare

Ad Alessandria il vescovo Fernando Charrier celebra la messa di Natale stasera alla mezzanotte, in Cattedrale. Il pontificale, sempre presieduto dal vescovo, è in programma alle 10,30 di domani. A Casale, [illegible] Germano Zaccheo celebra [illegible] messa in Duomo oggi a mezzanotte e domani il pontificale alle 10. A Crea, domani l'orario delle celebrazioni è festivo (7,30-9,30-11 e 16). Ad Acqui, oggi alle 24 messa in Duomo del vescovo Livio Maritano, che celebrerà il pontificale alle 11 di domani e, alle 18, la messa vespertina. A Tortona il vescovo Martino Canessa celebra la messa in Duomo domani alle 11 e alle 18 presiede il «Te Deum». Oggi alle 23,30 veglia in Duomo, poi messa. Alle 23,30 di oggi monsignor Luigi Bongianino celebra la messa a Stazzano, al Santuario S. Cuore. [r. al.]



Ultime occasioni per lo shopping ma si è conclusa l'iniziativa «Compra la sera», voluta dai commercianti

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e la «lite» [illegible] Armano

Due precisazioni in merito all'articolo «Lite giudiziaria tra ambientalisti» pubblicato il 16 dicembre, che mi vede coinvolto in prima persona.

Giancarlo Armano chiede alla procura se ho violato la sua «privacy» appurando che egli in[illegible]o al Wwf (come afferma lui stesso) non rappresenta nulla, ma allora perché fino ad oggi lui risulta essere il rappresentante del Wwf in seno alla consulta comunale delle associazioni?

E perché (come mi è stato confermato dal presidente Luciano Carniglia e dalla segretaria della consulta) nell'ultima riunione di [illegible] un [illegible] fa vi ha partecipato? [illegible] sarebbe stato più corretto dire a tutti che lui rappresenta solo se stesso? Perché il sindaco Marco Balossino quando [illegible] le associazioni ambientaliste chiama anche lui? E ancora, perché in rappresentanza del Wwf di Tortona (come pubblicato anche sui giornali e confermato dallo stesso presidente Oreste Soro) due mesi fa ha visitato l'inceneritore a Bolzano con il consorzio «Valle Scrivia»?

Potrei continuare con altri esempi, ma la risposta è semplice: a Tortona e in provincia il nome [illegible] Giancarlo Armano è associato al Wwf e tutti lo conoscono [illegible] il rappresentante di questa nota associazione.

Basta chiedere in giro, alla gente che cammina per strada.

Se - come afferma lui stesso nell'articolo - ha restituito la tessera di socio, perché non si è premunito di spiegare a tutti che lui non rappresenta più il Wwf? Il suo comportamento ha indotto molti a pensare che lui parlasse [illegible] rappresentante del Wwf ed ecco perché come presidente di Legambiente ho dovuto verificare quale titolo avesse in seno all'associazione, visto che lui ha continuato a sedere nella consulta come rappresentante del Wwf. I fatti sopra citati non potrebbero rientrare nel reato [illegible] usurpazione [illegible] titolo? Potrei anch'io fare [illegible] esposto alla Procura della Repubblica, ma sono convinto che la Giustizia abbia cose molto più serie di cui occuparsi.

Angelo Bottiroli, presidente Legambiente di Tortona

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57 775; **Casale:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bosalazza: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Asap 270 027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Cri 452.2[illegible]; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 826.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa [illegible] 176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.066.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: [illegible] Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.466).
Casale: Manacorda, v. Roma 69 (452.365).
Novi: Baiardi, v. Girardengo 60 (22.16).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80 224).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 68 (943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 958.111.

STATO CIVILE

ACQUI

[illegible] Sara Satragno; Eleonora Guerra; Ivana Poggio; Alessandro Kanina.

[illegible] Giovanni Bertoli, imprenditore, [illegible] Daniela Benazzo, impiegata.

MORTI. Pietro Ameglio, di 77 anni; [illegible] Mandirola, di 74; Giovanni Leone, di [illegible] Anna Paglierino, di 63; Agostino Cavanna, 93. [g. l. t.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Tutti i veicoli che transitano lungo la provinciale 87 [illegible] del Torti-Isola [illegible] devono procedere a una velocità non superiore a 30 chilometri orari per un tratto di 3 chilometri [illegible] entrambi i sensi [illegible] marcia, [illegible] di oggi fino a conclusione dei lavori di modifica del tracciato e di costruzione [illegible] nuovo ponte sullo Scrivia. Lo dispone un'ordinanza del presidente della Provincia in considerazione dell'installazione dell'impiantistica di cantiere. [m. t. m.]

● Sono stati approvati [illegible] giunta 2 progetti per la sistemazione dei 2 rondò della statale [illegible] bis per Casale Popolo e al bivio per Terranova - Mortara. Saranno anche attrezzate [illegible] verdi [illegible] [illegible] decorativi in mattoni e pietra. [illegible] cerca [illegible] trovare qualcuno che le curi. [e. m.]

DA NON PERDERE

[illegible]

A pranzo con il [illegible]

Il «Pranzo dell'Amicizia» è alle 12 di domani, Natale, al Seminario vescovile «S. Chiara» in via Invitiati 1, ad Alessandria. Lo organizza la diocesi e sarà presente anche il vescovo Fernando Charrier, il quale rivolge l'invito a partecipare non solo a persone bisognose e alle loro famiglie ma anche, e in particolare, a chi è solo, per non rimanere in solitudine in questo particolare giorno dell'anno che è e deve [illegible] di festa. [e. c.]

[illegible]

Visita agli anziani

La Confraternita dei Bianchi con i loro tradizionali paludamenti visiteranno la mattina di Natale, alle 10, gli anziani [illegible] casa protetta [illegible] Gavi portando doni e l'effigie del Bambin Gesù. [m. pu.]

[illegible]

Corso rappresentanti

Sono già aperte le iscrizioni per il prossimo [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio che inizierà il 9 febbraio all'Associazione commercianti in via Modena [illegible] ad Alessandria per informazioni telefonare allo 0131.31.48.09. [b. v.]

[illegible] civica

Oggi locali chiusi

Biblioteca civica chiusa al pubblico, ad Alessandria, oggi per l'intera giornata e anche mercoledì della prossima settimana, San Silvestro. Il servizio riprenderà regolarmente lunedì e martedì della prossima settimana. [r. g.]

Lotteria [illegible]

I numeri vincenti

Questi i numeri vincenti della lotteria promossa dall'associazione culturale «Museo Ianniello»: tra parentesi è indicato il premio: 0605 (braccialetto d'oro), 0770 (piumone da letto), 0393 (baule per camera da letto), 0875 (trattore a pedale), 0375 (buono acquisto 50 mila lire), [illegible] (album per fotografie), 0387 (cofanetto per carta da lettere). [r. sc.]

Rilancio occupazionale in provincia e notevoli investimenti per il '98

Altri 200 posti alla Michelin

E la Paglieri apre una fabbrica a Pozzolo

ALESSANDRIA. Circa 200 nuovi posti di lavoro alla Michelin di Spinetta Marengo, e si profila un rilancio occupazionale anche [illegible] Pozzolo, dove verrà insediato il nuovo stabilimento [illegible] Paglieri System.

Michelin. Una notizia confortante, in un panorama industriale [illegible] occupazionale su cui incombe lo spettro di crisi più o meno annunciate. Le nuove assunzioni [illegible] il frutto dell'accordo sindacale approvato l'altro ieri [illegible] lavoratori Michelin e che prevede, oltre all'incremento occupazionale e salariale [illegible] e alla riduzione dell'orario [illegible] lavoro, anche investimenti [illegible] circa 15 miliardi per [illegible] 1998, [illegible] cui [illegible] miliardo e [illegible] milioni per la sicurezza [illegible] l'ambiente.

Con le [illegible] assunzioni, l'organico dello stabilimento [illegible] Spinetta toccherà, il prossimo anno, le 1400 unità. «Un risultato certamente positivo - afferma Antonio Olivieri della Filcea Cgil -, se si considera che solo 4 anni fa i posti di lavoro vennero messi a rischio, quando Michelin presentò un piano che prevedeva l'espulsione di 600 addetti. Solo dopo lunga trattativa il [illegible] dei lavoratori in mobilità si ridusse [illegible] 180».

C'è però [illegible] contropartita, piuttosto sofferta dai lavoratori, come evidenzia il risultato del referendum. Solo il 52% ha infatti detto [illegible] alla proposta di lavorare anche di domenica per soddisfare le esigenze produttive nel settore gomme giganti.

Paglieri System. Il nuovo stabilimento sorgerà nella [illegible] industriale alla periferia [illegible] Pozzolo, sulla strada per Alessandria. La costruzione iniziale sarà [illegible] 12 mila metri quadri, poi è previsto un ampliamento di 8 mila metri quadri.

Ci [illegible] circa 200 occupati: in parte, si tratterà di nuovi assunti, ma la Paglieri collocherà a Pozzolo anche i dipendenti dell'azienda in chiusura [illegible] Pontecurone. Nell'area [illegible] in fase [illegible] completamento l'urbanizzazione. «Abbiamo ottenuto dalla Regione un finanziamento di 3 miliardi e 40 milioni, [illegible] cui il Comune ha aggiunto [illegible] miliardo e 158 milioni - spiega il sindaco, Luigi Orlando -. Ora, cominciamo [illegible] cogliere i primi frutti: oltre alla Paglieri, puntano [illegible] insediarsi a Pozzolo altre tre importanti ditte».

Roberto Scagliotti



Oltre alle assunzioni, la Michelin prevede investimenti per circa 15 miliardi

Delphi Packard

«Stabilimento da salvare»

QUATTORDIO. Il Consiglio comunale di Alessandria ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno unitario, contrario alla chiusura della Delphi Packard, l'azienda dell'indotto auto dove sono in forse 230 posti di lavoro.

La proposta di un ordine del giorno era stata fatta, durante lo scorso Consiglio comunale, da Franco Stradella (Forza Italia), e lunedì sera, dopo la riunione dei capigruppo e la mediazione del presidente dell'assemblea, Pier Carlo Fabbio, si è giunti [illegible] un documento unitario che è stato illustrato dal consigliere di Rifondazione comunista, Bertolo.

Nel testo si chiede al sindaco, Francesca Calvo, di convocare le parti per una più completa informazione [illegible] per individuare, con la Provincia, la Regione e i ministeri competenti, il tipo [illegible] intervento in grado di determinare [illegible] svolta positiva per i lavoratori.

Nel documento, viene anche evidenziato che, essendo prevalentemente femminile la manodopera alla Delphi, «si acuisce ulteriormente un dato del mercato del lavoro sempre più penalizzante per le donne [illegible] che allontana definitivamente dal lavoro coloro che si collocano nella fascia di età compresa tra i 40 e i 50 anni». [r. sc.]

Un piano per la Roquette

L'azienda abbatterà il livello dei fumi e della rumorosità

CASSANO SPINOLA. Un «Pec» (Piano esecutivo convenzionato) [illegible] per disciplinare il futuro sviluppo dell'azienda: è [illegible] presentato in Comune dalla Roquette Italia, [illegible] Spad, di Cassano Spinola, leader nella produzione di amidi.

«E' una sorta di piano regolatore - spiega [illegible] sindaco Marco Traverso -, [illegible] razionalizzazione degli interventi edilizi. Contiene [illegible] l'impegno generale dell'azienda di abbattere il livello [illegible] fumi e della rumorosità e l'indicazione dalle soluzioni tecniche da adottare e della normativa da rispettare».

Il documento dovrebbe concludere l'iter amministrativo a febbraio con l'approvazione [illegible] definitiva [illegible] Consiglio comunale. Il passo successivo sarà la realizzazione [illegible] un «piano rumore» per il quale sono già stati avviati degli studi.

La presenza della Roquette Italia, prima Spad, se ha rappresentato per il paese un'importante fonte di occupazione, spesso [illegible] suscitato malumori negli abitanti [illegible] Cassano, soprattutto fra quelli che abitano nei dintorni dello stabilimento, per i fumi, gli odori, le polveri ed il rumore con cui quotidianamente sostengono di dover convivere.

A questo proposito [illegible] recente gli iscritti del Wwf Italia, sezione del Basso Alessandrino hanno [illegible] inviato alla procura della Repubblica di Tortona, [illegible] istituzioni ed enti competenti, un esposto, firmato da un centinaio di persone, nel quale si afferma che «nell'ultimo decennio, oltre [illegible] non essere stati raggiunti livelli [illegible] vivibilità con un'adeguata modifica, è stato consentito all'azienda uno scriteriato [illegible] corposo sviluppo in verticale». Viene poi sollecitato il sindaco affinché induca l'azienda [illegible] dotarsi di misure antinquinamento. Ma a Traverso non [illegible] stata inviata copia dell'esposto. Peraltro su questa vicenda ha preso posizione anche il [illegible] sindaco Sandro Tortarolo che sul giornale del Comune ha invitato l'azienda «a puntare sullo sviluppo compatibile, conciliando le attività produttive con il rispetto dell'ambiente». [m. pu.]

IN BREVE

Tortona

[illegible] furto in cantiere sparito anche Caterpillar

Maxi furto in strada Diletta, in una cascina dell'imprenditore tortonese Francesco Ruberto, 33 anni, via Da Vinci 32, titolare della «Idrotecnica». Sono stati rubati un autocarro con carrello, un Caterpillar, due miniescavatori cingolati, un carrello con attrezzi da officina e altro materiale per un valore [illegible] circa 350 milioni. Indagano i carabinieri. [m. t. m.]

Novi Ligure

Nessuna fermata alle acciaierie Ilva

Non si interrompe quest'anno la produzione all'Ilva di Novi. Tra Natale e Capodanno, fermata [illegible] soli 4 giorni per manutenzione. [m. d.]

Serravalle

Affidato ai servizi sociali, rubava: in cella

Ha commesso un furto mentre era in affidamento ai servizi sociali per reati contro il patrimonio [illegible] arrestato il serravallese S.F., 34 anni. [m. d.]

[illegible] Ligure

La Guardia di Finanza ha traslocato alla Giorgi

Si è completato il primo insediamento alla caserma «Giorgi». La brigata novese della Finanza ha occupato la palazzina «Coralli», lasciando [illegible] gli uffici di via Nizza in [illegible] operava dagli Anni 60. [m. d.]

Valle [illegible]

Donna morì intossicata nei guai funzionario Fs

L'ingegnere delle Fs Umberto Carlucci, 44 anni, Alessandria, [illegible] stato condannato dal pretore a 4 mesi [illegible] 15 giorni di reclusione [illegible] per omicidio colposo per la morte [illegible] Maria Cristina Quintavalle, moglie di un ferroviere, intossicata dal monossido di carbonio nella stazione di Valle Lomellina, dove abitava. [c. b.]

Oggi a Valenza

Una statua e gran festa per l'Avis

VALENZA. L'Avis compie 40 anni e li festeggia [illegible] una grande manifestazione che oggi pomeriggio coinvolgerà i suoi mille e più associati.

Sarà inaugurato [illegible] monumento [illegible] donatore di sangue, una grande statua in granito rosa, posta di fronte alla sede di viale Manzoni 6.

La statua è opera dello scultore valenzano Paolo Spalla: «L'intenzione era di creare un simbolo per tutti coloro che, in un mondo apparentemente disumano, trovano il coraggio di pensare agli altri, donando il tempo e il sangue, che è l'essenza della vita - spiega Spalla -. Così, è cominciata la ricerca, partendo dal giuramento di Ippocrate, pronunciato dai dottori di tutto il mondo, che è un capolavoro [illegible] grandezza morale. Sono giunto alla conclusione che l'equilibrio sta nell'universalità, nel coinvolgimento di tutti, per raggiungere un'unica energia. Ecco quindi le mani della statua rappresentare il simbolo positivo [illegible] che mette [illegible] comunicazione la gente [illegible] qualsiasi cultura e nazionalità».

L'inaugurazione è [illegible] programma alle 15, con l'intervento delle massime autorità.

Subito dopo, si procederà [illegible] un altro «vernissage». Si tratta del parcheggio realizzato dall'amministrazione comunale a fianco [illegible] dell'Avis: può contenere una trentina di auto e comprende un cristallo, appoggiato su una stele di marmo bianco, che ricorda i volontari.

A seguire, si benedirà la nuova ambulanza donata all'Avis da un cittadino che vuol mantenere l'anonimato. Si tratta di un mezzo perfettamente attrezzato e che ha ottenuto la qualifica di Msa (mezzo soccorso avanzato), messo a disposizione del servizio 118. [r. c.]

Professionista di Tortona coinvolto nel fallimento della «Dari ghisa»

Commercialista sotto inchiesta

Il pm chiede sia processato: bancarotta e truffa

TORTONA. Un noto commercialista [illegible] inchiesta per alcuni episodi di bancarotta fraudolenta e per una truffa. E' il dottor Fabio Franzosi, 34 anni, abitante a Caldirola (via [illegible] Gioia) [illegible] studio in città (via Fracchia). A chiedere la sua incriminazione era stato il procuratore della Repubblica Aldo Cuva: dovrà comparire il [illegible] febbraio davanti al gip Caffarena che deciderà se il professionista deve [illegible] processato in tribunale oppure deve essere prosciolto. Con lui all'udienza preliminare sono citati Giovanni Scotti, [illegible] Asti, ed Ernesto Dagnino, Valfenera d'Asti, già titolari della ditta «Dari ghisa» fallita l'11 agosto '94 con sentenza del tribunale di Tortona.

Entrambi [illegible] a loro volta imputati di bancarotta fraudolenta. Nella vertenza penale è coinvolto [illegible] tortonese Fabio Lucarno, collaboratore [illegible] commercialista: risponde di [illegible] in truffa. Per l'accusa fecero credere [illegible] una società, loro cliente, [illegible] aver pagato nell'acquisto ad un'asta, [illegible] somma superiore al reale lucrando la differenza (un paio [illegible] milioni).

Al consulente si contesta di aver consigliato di compiere illegalità

Il dottor Franzosi [illegible] assistito da Mario Boccassi, Giovanni Scotti da Roberto Tava, Ernesto Dagnino da Giuseppe Alvigini [illegible] da Tino Goglino. Nel corso dell'inchiesta, lunga e complessa, [illegible] state eseguite perizie e consulenze ordinate dal procuratore. Tutto è partito da [illegible] segnalazione fatta alla magistratura dal ragionier Gianfranco Anversa, commercialista tortonese, curatore del fallimento della «Dari ghisa».

Era [illegible] lui ad accertare le violazioni alla legge fallimentare: in sostanza il dottor Franzosi, [illegible] consulente [illegible] Scotti e Dagnino, li avrebbe consigliati [illegible] compiere operazioni al di fuori della legalità. Per questo gli viene contestata l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta.

Emma Camagna

Combattè come «Lepre»

Morto a 74 anni il partigiano Santo Minetto

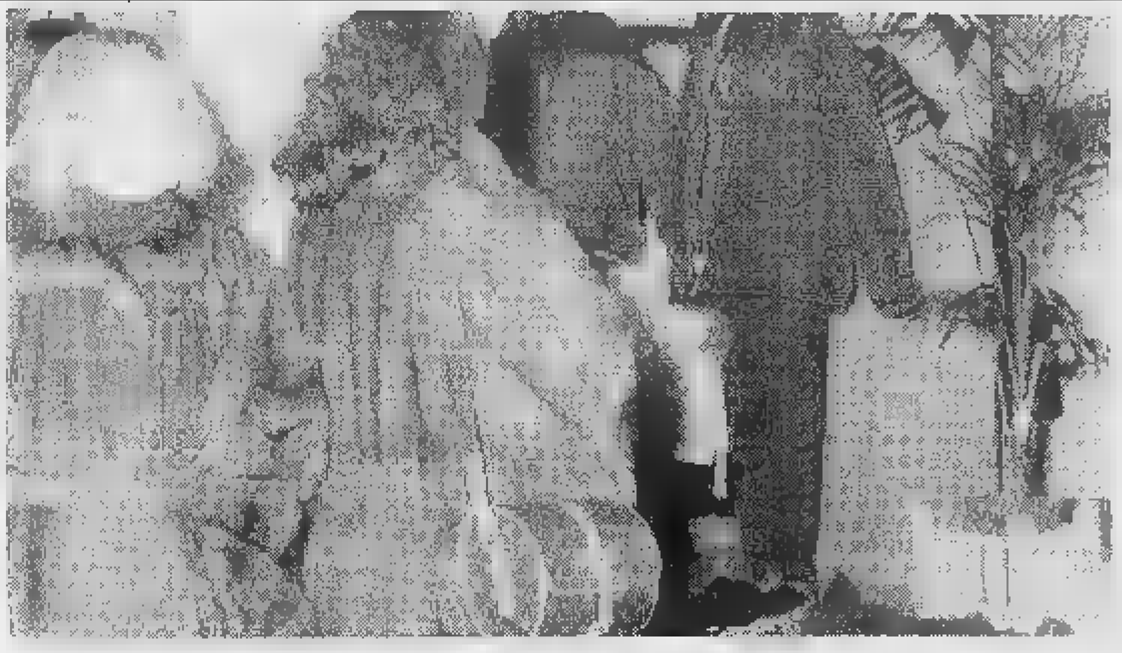
OVADA. A Rossiglione [illegible] morto l'altra notte Santo Minetto, 74 anni. Con il nome di battaglia di «Lepre» [illegible] un personaggio di primo piano della Resistenza della zona ligure-piemontese.

Facilitato dalla corporatura piccola [illegible] minuscola, che lo faceva apparire un ragazzo, svolse l'attività di staffetta prima del rastrellamento della Benedicta. Fu lui poi a fare da guida a don Berto Ferrari [illegible] il capellano della «Mingo» gli dedicò ampio spazio nei suoi libri. Fu intendente della brigata Oliveri.

Minetto delle vicende della guerra di liberazione [illegible] ogni particolare ed [illegible] sempre disponibile [illegible] raccontarli e [illegible] documentarli, [illegible] retorica ed enfasi.

Per il m[illegible] non sono stati fissati i funerali. [r. bo.]

A Tortona solo qualità



Sono davvero tante le occasioni da cogliere nelle vetrine addobbate e scintillanti del [illegible] di Tortona

Ultime ore di shopping

Qualche consiglio ai ritardatari

TORTONA. Si fa frenetica la [illegible] per gli ultimi acquisti natalizi. In città i negozi sono aperti ancora oggi per i ritardatari, ma osserveranno il normale orario di chiusura: lo shopping serale s'è concluso ieri.

Girando tra le vetrine addobbate e scintillanti si trovano tante occasioni. Nei negozi del centro vince la scelta di qualità, con proposte interessanti a prezzi convenienti. L'obiettivo dei commercianti tortonesi è la tutela del livello qualitativo: una scelta di prodotti differenziata per settore e più qualificata rispetto alla grande distribuzione.

Il servizio che i negozianti offrono alla clientela è un altro aspetto importante: un rapporto più vicino e diretto con il consumatore. Gli operatori economici hanno realizzato addobbi luminosi in prossimità dei loro negozi per rendere ancora più accoglienti le vie e i luoghi d'incontro dei tortonesi.

Il Natale ormai è arrivato: non resta che godersi l'atmosfera quasi incantata di questi giorni, senza però dimenticare il significato vero di questa festa. Gli acquisti per il veglione dell'ultimo dell'anno si potranno ancora fare durante il fine settimana e i prossimi lunedì, martedì e mercoledì.

Qualche consiglio per il grande shopping delle feste: per i regali preziosi, «Gioielleria Orlandi», in via Emilia 5; «Aurum Preziosi», in corso Leoniero 46; e «Sartor», in via Emilia 57. Per i regali utili, «I gatti miei» accessori d'abbigliamento, in corso Romita 17; «Bazar», in via Carducci; «Cerchi Sport Service», in corso Montebello 3/a; [illegible] Mara», in via Emilia 168; «Bergonzi Boutique», in via Emilia 341; Ortopedia Emiliana «Nani», in corso Montebello 5/c; «Ferrari Abbigliamento», in via Emilia 245, «Del Corso Calzature», [illegible] Montebello 18; «Prima Moda», in via Carducci 15/17; «Le Civetterie», in via Bandello 3 e Pellicceria «Coppa», in via Carducci 23.

E inoltre: «Corollo» giocattoli, in [illegible] Romita 19, angolo via Carducci; «P.C. Gold 3» computer, in via Emilia 374; «Photoservice di Meardi», in corso Montebello 32; «Stem Elettronica», in piazza Roma 58; «Roal» computer, in via Caduti Libertà 18.

E poi: Agenzia Viaggi Passalacqua, in corso Leoniero 60; «Gest.Imm.» immobiliare, in corso Alessandria 104; «Le Piramidi» profumerie, in via Emilia 9 e in via Emilia 331 e «Profumeria Estetica Sorli», in corso Montebello 2/c.

Per un'idea dolce, inoltre, «Pasticceria Casali», in via Emilia 310 e in piazza Malaspina 52. E ancora: «Polleria Moderna» rosticceria, in corso Montebello 1/b; «Archi Bar», in piazza Roma 1; «Super Gulliver» supermercati, in via Carducci 33 e in via Emilia 400.

Per arredare la casa, infine, «Galleria Farazi» tappeti, in via Emilia 350; «Bergaglio Arredamenti», in via Emilia 44 (piazza Malaspina); «La Bottega del Restauro», in via Fracchia e «Avant Garde» tende, tessuti e complementi d'arredo, in via Carducci 3.

Firmato l'accordo con l'Unione europea per un progetto da 20 miliardi

Casale punta sulla telematica

Presto un terzo dei cittadini avrà il computer



Il sindaco Riccardo Coppo

CASALE. La città [illegible] l'ha fatta: è una delle quattro, insieme alla [illegible] francese Parthenay e alle tedesche Weinstadt [illegible] Torgau, [illegible] essere stata scelta dalla Unione europea per dare avvio al Progetto Imagine di sviluppo telematico.

Dopo una selezione iniziata con la presa in [illegible] di centoventi progetti, l'altro giorno è giunto il momento delle firme ufficiali che hanno siglato l'accordo: quelle dei sindaci delle quattro città, più le altre dei massimi rappresentanti dei quattro partner industriali (la Finsiel del gruppo Stet per l'Italia) e quella del dirigente del Cnr francese che coordinerà l'équipe [illegible] ricercatori universitari.

A gennaio si darà subito avvio al progetto che ha un valore complessivo di venti miliardi, grosso modo ripartiti in quattro parti uguali; l'Unione europea concorre [illegible] poco più di nove miliardi, gli altri sono a carico dei [illegible] cosiddetti «full partners» [illegible] [illegible] altri diciotto cosiddetti «partners associati».

Il progetto [illegible] articolato in tre anni: tra gli obbiettivi da raggiungere al termine di questo periodo c'è quello di coinvolgere nella rete telematica almeno un terzo della popolazione.

Tra i programmi a scadenza breve, è previsto un incontro di tutti i partner principali di «Imagine» nel [illegible] di marzo a Casale.

«Questa città - sottolinea l'amministratore delegato di Ancitel, Nicola Melideo, nominato responsabile per il coordinamento dei servizi telematici dal Comune - si appresta a diventare una piccola capitale europea sede di [illegible] laboratorio di sperimentazione unico in Italia e tra i quattro scelti su centomila Comuni del continente».

Tre gli ambiti di sviluppo individuati dal progetto Imagine attraverso la diffusione dell'uso del computer da casa o da siti facilmente accessibili: informazione sui procedimenti [illegible]ministrativi e partecipazione attiva alla vita della comunità; formazione e scuola; mercato del lavoro per mettere in contatto domanda e offerta [illegible] incrementare l'occupazione. In più si sviluppano i settori sanitario, di educazione alla salute, e tutti gli ambiti che scaturiscono dalla [illegible] creatività individuale.

«Questo strumento è destinato a diventare [illegible] uso corrente come un elettrodomestico» spiega Corrado Confalonieri, dirigente della Finsiel. E il territorio del Casalese (con i paesi limitrofi che aderiscono attraverso l'Associazione dei Comuni del Monferrato) «sarà meglio organizzato [illegible] quindi più appetibile, soprattutto dalle aziende» afferma il sindaco Riccardo Coppo. [s. m.]

Ambientalisti protestano

«Il Comune non ci ha ascoltati Ecco le richieste per il 1998»

CASALE. Le associazioni ambientaliste e animaliste sono deluse della politica svolta in due anni dal Comune per la tutela ambientale. «Abbiamo cer[illegible] e proposto il dialogo, ma le nostre richieste e proposte [illegible] sempre state disattese. Ciò ha ingenerato in noi sfiducia».

La dichiarazione è contenuta in un documento consegnato al sindaco Riccardo Coppo e sottoscritto da Lega Antivivisezione, Lega per [illegible] difesa del cane, Legambiente Circolo verdeblù, Nonsologatti, Il Paniere e Wwf sezione Basso Monferrato. Alla lettera è accluso un dossier in cui ciascuna associazione, fidu[illegible] in una [illegible] apertura [illegible] Comune per il prossimo anno, indica le esigenze prioritarie da soddisfare.

La Lega del cane, che gestisce il canile [illegible] Cascine Rossi, chiede contributi per le spese di medicinali, interventi chirurgici e visite veterinarie agli animali (circa 7 milioni), [illegible] all'incenerimento [illegible] cani morti [illegible] le sterilizzazioni di animali sani che possono poi [illegible] affidati a [illegible] del Comune.

«Nonsologatti» sollecita uno stanziamento per una convenzione con i veterinari, agevolazioni per la realizzazione di un rifugio per gatti randagi [illegible] la promozione di una campagna di sensibilizzazione.

La Lega antivivisezione si rende disponibile a vagliare con il Comune le richieste di autorizzazione di occupazione del suolo pubblico da parte di strutture viaggianti con animali per evitare maltrattamenti.

La tutela del territorio, articolata secondo una serie di interventi che riguardano le sponde fluviali, il verde pubblico di aree quali la Cittadella, il Parco del Monte Sasso, il bosco Palli, l'area circostante [illegible] Pioppicoltura, i parchi cittadini, la bonifica (dall'amianto, della discarica, della Greenpoint di Casale Popolo), il controllo delle reti idrica, fognaria [illegible] viaria per le possibilità di inquinamento che producono, oltre [illegible] quello derivante dai rumori (un accenno specifico al volo degli aerei) sono le tematiche su cui insistono Legambiente, Wwf [illegible] associazione Il Paniere, a cui si aggiunge la sollecitazione ripetuta [illegible] incrementare le [illegible]ni di informazione e sensibilizzazione, oltre che [illegible] partecipazione alla realizzazione [illegible] progetti di tutela dell'ambiente.

Il Paniere suggerisce anche un monitoraggio sul «livello di inquinamento elettromagnetico dovuto agli impianti ripetitori di telefoni cellulari installati in pieno centro di Casale».

[illegible]

Dopo il «no» del Consiglio di Casale

Firme per l'autodromo anche dall'Argentina

Arrivate adesioni dalla Comunità piemontese. E' a favore pure Trino

CASALE. Non si scoraggia [illegible] Comitato sostenitore della riapertura dell'autodromo dal «no» espresso nei giorni scorsi dal Consiglio comunale casalese (contrari alla riapertura della pista automobilistica di Morano [illegible] all'allestimento di [illegible] nuovo nella zona del Monferrato gli esponenti [illegible] pds, ppi, Rifondazione e Città Insieme; sono invece favorevoli An, Forza Italia, Uniti per Casale, Lega Nord [illegible] Volontà civica).



Il pilota svizzero Clay Regazzoni

[illegible] portavoce del comitato, Vittorino Rossi, fa sapere che si «intende procedere fino in fondo per la riapertura dell'anello moranese o, in alternativa, per il suo trasferimento in un altro sito idoneo e scevro da vincoli urbanistici particolari».

Rossi fa presente che [illegible] in aumento le firme a sostegno dell'attivazione di un nuovo impianto polivalente da utilizzare non soltanto per competizioni, ma per numerose altre attività collaterali come le scuole di guida sicura, già auspicate da alcuni anni dall'ex pilota di Formula Uno Clay Regazzoni, disposto anche a fare da istruttore, da prove e test [illegible] auto di serie per le case automobilistiche. Entu[illegible] [illegible] stato espresso di recente da alcuni Comuni vercellesi al confine con il Casalese, «tra [illegible] il Comune di Trino - precisa [illegible] portavoce del Comitato -, che ha colto l'importanza di una rinascita dell'impianto sportivo che avrebbe positivi e lusinghieri influssi sul turismo e sull'eco[illegible] della zona».

Un sostegno morale arriva anche da Oltreoceano: la Comunità piemontese in Argentina, che ha per segretario il moranese Giancarlo Migliavacca, ha recapitato al Comitato pro autodromo settecento firme.

Secondo Vittorino Rossi, la presa [illegible] posizione del Consiglio comunale «dimostra che spesso ci si muove in un'ottica di basso profilo privilegiando iniziative culturali saltuarie ed elitarie».

Il Comitato anticipa che presto sarà promossa una manifestazione al Palazzetto a cui parteciperanno, come testimonial [illegible] favore dell'autodromo, personaggi di spicco dello sport e dello spettacolo. [s. m.]

IN BREVE

Casale

Il manager Sirchia ucciso dal mesotelioma

E' morto ieri [illegible] 57 anni Vittorio Sirchia, noto manager con l'incarico di responsabile delle vendite per l'Italia della ditta «Om Carrelli elevatori» di Milano. Lo ha stroncato il [illegible]elioma. Lascia la moglie [illegible] i figli Edoardo e Guia. I funerali oggi alle 14,15 in Duomo. [s. m.]

Pomaro

Incendio distrugge [illegible] rotoballe di paglia

Un incendio è divampato ieri poco dopo le 13 in un deposito della tenuta Armarola di Pomaro: distrutto [illegible] rotoballe di paglia. Per spegnere [illegible] rogo hanno lavorato fino [illegible] tarda [illegible]ra i vigili del fuoco di Casale [illegible] Alessandria. [s. m.]

Castelletto Monf.

Urtato dinanzi a casa dopo un incidente

Stava seguendo gli sviluppi di [illegible] incidente ed è stato investito sulla porta di casa. E' Giovanni Cattaneo, 76 anni, di Castelletto Monf., via Roma 74. L'ha urtato la Mercedes 190 del dentista Rosario Turchetti, [illegible] anni, di Alessandria, via [illegible] Gasperi 45. Cattaneo guarirà in una decina di giorni. [r. c.]

Al via anche i lavori in Biblioteca civica

Nuovi marciapiedi senza le barriere

[illegible] Prima delle feste natalizie sono stati appaltati dal Comune lavori per oltre trecentocinqua[illegible]i.

L'impresa casalese Icas si occuperà del rifacimento dei marciapiedi di viale Bistolfi, a partire dalla stazione ferroviaria fino all'incrocio con via Oddo[illegible] Il cemento sarà sostituito con autobloccanti [illegible] verranno eliminate le barriere architettoniche. La realizzazione dell'opera costa 175 milioni.

Per un importo di 140 milioni, l'impresa Mussano & Baracco si è invece aggiudicata i lavori di sistemazione del nuovo parcheggio degli Archi in via Cavour, che all'inizio [illegible] dicembre è stato aperto per favorire l'avvicinamento al centro, in occasione dello shopping natalizio. A metà gennaio il parcheggio sarà richiuso per [illegible]sentire [illegible] realizzazione [illegible] un impianto definitivo di illumi[illegible] e [illegible] rete fognaria oltre che [illegible] pavimentazione. L'intervento deve essere completato entro due mesi.

Infine, sarà l'impresa Verardi di Morano, per 54 milioni, a rifare i marciapiedi dissestati in via Sant'Anna, dall'incrocio [illegible] corso Manacorda fino al ponte del canale.

Questi tre interventi rientrano in un più ampio contesto [illegible] sistemazione globale di marciapiedi e parcheggi cittadini.

Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, annuncia che sono anche iniziati i lavori di ampliamento della biblioteca civica che utilizzerà, per ora solo una parte della palazzina attigua [illegible] Palazzo Longosco lasciata libera dal Comando dei vigili urbani. L'utilizzo di nuovi spazi consentirà di destinare un salone attiguo a quello del Senato a zona di lettura per le riviste [illegible] i giornali, oltre che di ascolto della musica, visto che l'unica sala di lettura attuale [illegible] è più sufficiente a ospitare tutti gli utenti quotidiani.

[illegible] «Amici della Biblioteca» stanno già predisponendo una speciale serata di inaugurazio[illegible] della nuova sala giornali [illegible] musica, tra fine gennaio e i primi di febbraio. [s. m.]

Ovada, iniziativa nell'ambito del [illegible] sperimentale di Scienze biologiche

Studenti a lezione in ospedale

Allievi del liceo «Pascal» nel laboratorio chimico

OVADA. Un'altra importante iniziativa [illegible] liceo scientifico «Pascal». Nell'ambito [illegible] corso sperimentale di Scienze biologiche, oltre a offrire agli studenti una preparazione sui temi dell'ambiente, ci si propone di stimolare l'attitudine alla ricerca in campo chimico, sanitario e biologico.

Per questo è stata colta la disponibilità dell'Asl 22, concretizzata con la collaborazione della dottoressa Elena Reverso, responsabile del dipartimento laboratori degli ospedali di Acqui, Novi [illegible] Ovada. In sostanza, gli allievi della [illegible] B sperimentale, sotto [illegible] guida della professoressa Ottonello seguono le procedure [illegible] laboratorio nell'esecuzione delle analisi cliniche [illegible] lezioni [illegible] si tengono in ospedale, con la collaborazione del personale di laboratorio ed in particolare della dottoressa Mazzarello.

«Il [illegible] concordato per la diagnostica [illegible] laboratorio - precisa la preside Luciana De Lisa - verte su una vasta gamma di procedure, che coinvolgono i vari settori di indagine (sangue, batteriologia, e così via) per un totale di circa 20-25 ore, nell'anno scolastico».

«L'iniziativa, nuova nel suo genere - aggiunge - non solo ha stimolato notevolmente l'interesse degli allievi, ma è servita anche ad accertare un'effettiva collaborazione fra enti diversi che agiscono in sintonia nell'ambito territoriale». [r. bo.]

[illegible] CON L'ASL

Universitari in tirocinio

Studenti universitari nelle strutture dell'Asl 22. E' stata stipulata tra l'Azienda sanitaria [illegible] l'Università di Torino una convenzione per ospitare dall'anno accademico '97/98 negli ospedali [illegible] Acqui, Novi e Ovada gli allievi della Scuola di specializzazione in biochimica clinica e gli studenti di Scienze biologiche di Alessandria. Gli universitari potranno quindi svolgere nelle strutture dell'Asl il tirocinio per acquisire esperienze tecnico-pratica sotto la guida del primario responsabile del laboratorio di analisi chimico cliniche [illegible] microbiologiche di Acqui, Elena Reverso Giovantin. «Questo importante accordo [illegible] l'Università - sottolinea il commissario dell'Asl 22, Giorgio Martiny - permetterà [illegible] interscambio proficuo di collaborazione tra la nostra Azienda e l'Università». [g. l. f.]

L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 si sta facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fenomeno di «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, il moscato e l'Asti spumante sono già i «figli» della strepitosa vendemmia di quest'anno. Per [illegible] resto bisognerà aspettare in primavera [illegible] per i vini da invecchiamento si andrà al Duemila e oltre. Ma tant'è: sarà per «l'effetto 1997», sarà per un certo ritorno alla tradizione, [illegible] regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini dei supermercati sono affollati di clienti alla ricerca della bottiglia giusta [illegible] del giusto rapporto qualità-prezzo.

Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione [illegible] doc. «Il cliente arriva da noi già molto preparato, con le indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, il libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche a vini e prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, sono quasi maniacali, vogliono quel vino e quell'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine di Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, il mercato delle vendite dirette [illegible] dominato dagli stranieri. «Il top [illegible] sempre il Bricco dell'Uccellone, il nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella [illegible] Beppe -. C'è anche grande interesse per il Bacialé, il nuovo Monferrato doc ottenuto da uve barbera e pinot nero. Direi che quest'anno le vendite [illegible] Natale mi sembrano più serie e pensate, [illegible] meno stravaganze».



Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento



Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato [illegible] campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc

E in arrivo ci [illegible] anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul vino passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini e non sarà facile farlo capire al consumatore», annuncia Mario Moccagatta, presidente del Consorzio dei produttori di Gavi, che raggruppa le principali aziende, per un totale di sette milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto [illegible] nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» [illegible] 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel [illegible] punto [illegible] vendita della cantina, gli scaffali si svuotano in fretta. «C'è molto interesse per [illegible] Barolo e qualcuno ha già voluto prenotare [illegible] quello [illegible] quest'anno, una specie di futures enologico».

Per catturare le vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produzione di spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono [illegible] spot e inserzioni: alla Barbero di Canale pubblicizzano un divertito Cavour in ritratto d'epoca, la Martini si affida al fascino di Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» negli ipermercati [illegible] la riproduzione della sede storica di Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia [illegible] Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio [illegible]

UN [illegible]

Da Canelli sono partite ieri per le zone terremotate duemila bottiglie di Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad un '98 migliore. E' il progetto «solidarietà» del Comune a favore dei terremotati [illegible] Sorifa, [illegible] borgata di Nocera Umbra, «adottata» dai canellesi. [illegible] Comune, protezione civile, commercianti, parrocchie canellesi si [illegible] attivati per i senza tetto [illegible] Sorifa (un centinaio di residenti, [illegible] maggioranza anziani). [illegible] diverse riprese hanno portato ai terremotati indumenti, generi alimentari, stufe. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la [illegible] di San Silvestro [illegible] remo a Nocera Umbra per trascorrere a fianco dei senza tetto la festa». In dieci giorni sono state raccolte 2 mila bottiglie offerte da cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "Da Canelli un brindisi per un anno migliore". Altri canellesi saranno, in questi giorni nelle zone colpite dal sisma: volontari della [illegible] opereranno fino al 4 gennaio a Colfiorito, mentre [illegible] e domenica (27 e 28) [illegible] delegazione del Gruppo militare storico dell'«As[illegible] di Canelli» sarà a Foligno per consegnare 15 milioni raccolti con una sottoscrizione. [il. 1]

PENSIERINI [illegible]

E' finito lo stress Tanti auguri [illegible] tutti

IL Natale è una malattia a decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del 25 dicembre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate di calore ogni volta che un fattorino suona alla porta con [illegible] altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, [illegible] momentanei scoramenti che si manifestano con mugolii e desiderio di dare testate contro il muro. Non esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi di non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi!», si dice sempre [illegible] parenti che non si rivedevano dal Natale precedente [illegible] che hanno portato in dono un intero prosciutto, «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente con un barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale [illegible] dal fatto che non ci sono regole che [illegible] disciplinino. Invece di tante leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte una bottiglia di vino o di champagne può cambiare di mano prima [illegible] che [illegible] suo contenuto si trasformi [illegible] qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato a contarne dieci: oltre al modello classico che [illegible] festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con [illegible] bocciofila, con il circolo canottieri, [illegible] il coro, [illegible] pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni di categoria, la confraternita della bagna cauda, quella della trippa, quella della tofeja, [illegible] via enumerando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del 26 dicembre [illegible] che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero [illegible] messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, [illegible] barbe [illegible] solenni promesse di non scambiarsi più regali, arrivano a casa tua alle otto di sera del [illegible] con un vistoso pacco infiocchettato affermando che [illegible] si tratta di un regalo ma di un «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca di qualcosa da dare in cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro. Ci sono i creativi del Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche [illegible] l'argilla [illegible] con [illegible] tempere, o con i collages, [illegible] le cavano regalandoti un'orrenda ceramica [illegible] un quadro e, ogni volta che verranno [illegible] casa tua, controlleranno [illegible] che i loro capolavori siano esposti come meritano. C'è [illegible] Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire di [illegible] per andare alla cena della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale di quelli che usano [illegible] Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con il cavo per far ripartire [illegible] batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, non per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie di spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio in pareggio e se incontrano un altro esemplare della stessa specie, inventano il moto perpetuo dei regali. Coraggio, an[illegible] poche ore e poi finalmente è Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

[illegible]

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

[illegible] 7 [illegible] DI FILMATO, 700 FOTO, 800 [illegible]
INSIEME [illegible] UNA GUIDA [illegible]

Prima [illegible] (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**





LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

[illegible] NUOVO [illegible] DI [illegible] IL TERRITORIO CON [illegible] HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino [illegible] Monte Rosa, [illegible] Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI [illegible] DI VIAGGIO E [illegible] LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e [illegible] monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue [illegible] La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi [illegible] New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio [illegible] via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 36.[illegible]**



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E [illegible] SE[illegible]ENTE NU[illegible]RO VERDE: Numero Verde **167-233383**

Il segreto del successo di Fila è un management che ha voluto sempre puntare in alto

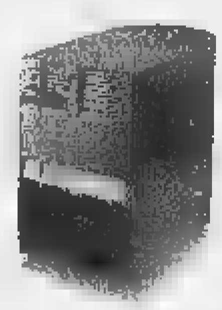




ATTITOOD
Fila outdoor

(a grandi passi verso la vetta)

Enrico Frachey
Amministratore Delegato
Fila Holding S.p.A.



e AS/400e series, che ha trasformato il data warehouse in uno strumento globale.

Per un'azienda in forte espansione, che opera in un mercato competitivo come quello dello sportswear, è fondamentale disporre di dati sicuri e facilmente trasformabili in informazioni.

Per questo il Gruppo Fila ha scelto AS/400e series e un sistema di supporto decisionale a disposizione di ogni livello, dal top management al controllo di gestione.

Così, attraverso un'analisi dei dati più semplice e flessibile, Fila ha potuto operare a livello mondiale, con tempestività, fornendo ai singoli mercati i prodotti più adatti alle loro esigenze.

Su questo patrimonio di informazioni, Fila ha costruito la sua scalata al successo.

E finalmente, durante i week-end, l'Amministratore Delegato di Fila Holding, il Dottor Enrico Frachey, può dedicarsi in totale serenità alla sua prima passione: la montagna.

Se ti interessa scoprire come AS/400e series può portare il tuo business in alta quota, visita il sito Internet www.as400.ibm.com oppure chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001*.

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

Domani, alle 21, primo spettacolo al Teatro dei Cappuccini di Alessandria

In scena un Gelindo esordiente

Presto il debutto del «giovane» Bellinaso



Anche Gelindo si rinnova: qualche novità nel cast della «divota cumedia»

ALESSANDRIA. Ritorna Gelindo, appuntamento immancabile per gli alessandrini, quasi una sorta di «debito» che si paga, volentieri, nelle feste natalizie. Ritorna (primo spettacolo domani, alle 21; i successivi a Natale, solo sera, e a Santo Stefano, anche pomeriggio) la «divota cumedia», la storia del pastore mandrogno che per primo adorò Gesù a Betlemme. Torna la rappresentazione in dialetto di uno spettacolo che da 73 anni viene proposto al teatro San Francesco, adiacente al convento dei frati cappuccini.

Appaiono gli angeli, cantano a Gelindo e ai suoi «venite venite» ed essi partono per andare ad adorare il «signor Messia», senza sapere dove esattamente si trovi. Intuizione e ispirazione li conducono alla capanna di Betlemme. La «divota cumedia» è tutta qui, ma attorno a questo canovaccio infinitamente semplice si articolano quasi due ore e mezzo di spettacolo molto coinvolgente.

A recitare sono attori dilettanti, da anni gli stessi: per questa edizione, però, Gelindo «ringiovanisce». Nel ruolo del pastore, infatti, a Lorenzo Pittaluga e Lorenzo Panizza si affianca un esordiente, Fabio Bellinaso, non nuovo allo spettacolo, avendo già interpretato il ruolo di Medoro.

A vestire i panni del vecchio Maffeo saranno, a turno, Giovanni Moraschi e Luigi Visconti mentre Nando Campo, Renzo Calcagno e Luca Visconti danno veste e voce al garzone Tirsi.

«Barba» Medoro sarà interpretato da Claudio Remotti e Riccardo Barberis. Ad Alessandro Ranieri, Francesco Summa e, per la prima volta, Massimiliano Simone, il ruolo di Narciso, figlio di Gelindo. Beppe Straneo e Giuseppe Bianchi saranno, di volta in volta, San Giuseppe; Raffaello Robbiano, Luisa Visconti ed Elena Gamalero, la Madonna. [e. c.]

Un superpresepe a Tortona

A Capriata una zebra e un cammello

ACQUI. Concerto della corale «Città di Acqui» stasera, alle 22, nella parrocchia di Cristo Redentore: partecipa anche il Coro Voci bianche. [g. l. f.]

CAPRIATA D'ORBA. Prosegue la tradizione del presepe vivente, con gli abitanti del paese nelle vesti di figuranti: ci saranno anche tanti animali, tra cui un cammello e una zebra. Partecipa una delegazione di Vinon Sur Verdon. [r. bo.]

CASALE. Oggi, dalle 15 alle 19, per le vie del centro gli attori del Teatro Fragile di Vercelli rappresentano lo spettacolo itinerante «Ista Laus pro nativitate domini». [s. m.]

Sempre oggi, alle 15, all'aereoporto Cappa scende in paracadute Babbo Natale (impersonato dal commerciante Roberto Rustico) e distribuisce doni di Amico Giò e Bistefani ai bambini. [s. m.]

Si può visitare tutto il giorno il presepe in ferro dell'artigiano Fava Quartaroli nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. [s. m.]

Alle 22,30 viene allestito il «presepe nel fiume» dai sommozzatori casalesi: si vede da lungo Po Gramsci. [s. m.]

CASTELNUOVO SCRIVIA. Torna il presepe vivente, su iniziativa della comunità parrocchiale. La sacra rappresentazione si snoda per le vie dalle 22,30. [e. p.]

CELLA MONTE. Concerto di Santo Stefano venerdì, alle 16, nell'auditorium dell'Oratorio S.Antonio con il duo di chitarre Cinzia Milani e Oscar Roberto Casares. [s. m.]

GAVI. E' visitabile da stasera, dopo la messa di mezzanotte, il presepe meccanico allestito a Pratolungo nella parrocchiale. Alla pro loco offrono pandolce e vin brulè. [m. pu.]

GROGNARDO. Dalle 21 si tiene in paese la rappresentazione in costume del presepe vivente. Già dalle 20, degustazioni di specialità tipiche. [g. l. f.]

NOVI. Venerdì, alle 21, il Teatro Antoniano ospita il concerto di fine anno della banda «Romualdo Marenco». Il programma prevede musiche di Rossini e Bartolucci, oltre a una serie di brani dei Beatles. [m. d.]

OVADA. Anche quest'anno, su iniziativa del Cai, si svolge l'ascensione al Monte Tobbio. L'appuntamento è domani, alle 19,30, in piazza XX Settembre: con mezzi propri si raggiungerà la base di partenza per la scalata. A 1092 metri di altezza, si potrà rendere omaggio al presepe dei soci Cai. [r. bo.]

Alla parrocchia di San Lorenzo, altro appuntamento tradizionale per la messa di mezzanotte. E' previsto l'arrivo della fiaccolata con appuntamento e partenza da piazza Nervi ad Ovada, alle 22,30. [r. bo.]

Nella frazione Costa d'Ovada la messa di mezzanotte viene celebrata con inizio alle 22,30: partecipa la corale, diretta da Maria Costelvero. Prima della messa, fiaccolata per la borgata. Nella chiesetta di San Fermo, presepe, con statue d'argilla dell'800. [r. bo.]

RIVALTA BORMIDA. Sesta edizione del presepe vivente organizzato dal comitato «Genitori e figli». [g. l. f.]

SAREZZANO. Un grande e suggestivo presepio è stato allestito nella navata di destra della parrocchiale. [e. p.]

TORTONA. Tradizione e modernità si fondono nel grande presepio multimediale allestito su un'area di 300 metri quadrati al Centro Mater Dei dell'Opera Don Orione. [e. p.]

Tra i presepi meccanici, si segnala quello di Andrea Bricola, in via Pelizzari 5. [m. t. m.]

Venerdì, alle 21, all'auditorium del «Mater Dei» di San Bernardino, va in scena «Gelindo», commedia natalizia in quattro atti. [m. t. m.]

VALENZA. Solenni funzioni in tutte le chiese cittadine alla vigilia di Natale. Al Sacro Cuore, due rappresentazioni del presepe vivente: alle 23 e dopo la mezzanotte. [r. c.]

Stasera un volontario della Cri, nei panni di babbo Natale, distribuirà piccoli regali ai bambini del paese. [m. pu.]

Stasera, alle inaugura la rassegna «Il presepe del borgo». [g. l. f.]



Numerosi presepi viventi in provincia

Al cinema

Benigni lotta coi «cartoons»

«La vita è bella» di Roberto Benigni è il film su cui scommette la maggioranza dei gestori di cinema in provincia. La pellicola «agrodolce» del toscanaccio è in programmazione ad Alessandria (Galleria), Acqui (Ariston), Arquata (Roma), Casale (Moderno), Novi (Moderno), Ovada (Comunale Dts). Inoltre, a Canelli (Balbo), Nizza (Lux) e a Voghera (Arlecchino).

Molto interessa anche per il nuovo Disney, «Hercules» (ad Alessandria, Acqui, Casale, Novi, e anche a Nizza) e per il seguito di «A spasso nel tempo» di Vanzina, con Massimo Boldi e Christian De Sica (Alessandria, Casale, Serravalle e Nizza).

In alternativa alle tre pellicole che si contenderanno il titolo di «film di Natale '97», figurano «Sette anni in Tibet» di Jean Jacques Annaud (ad Alessandria, al Comunale - sala grande, mentre in sala Ferrero c'è «Il matrimonio del mio migliore amico»), «L'avvocato del diavolo» con Al Pacino (Moderno) e «Auguri professore» con Silvio Orlando (Ambra). [b. v.]

TRE SERATE CON MUSICA DAL VIVO E DISCOTECA

ACQUI. Veglia di Natale domani al Palladium con Roberta Cappelletti in sala liscio e gli Exportex in sala Anni 60-70.

ALESSANDRIA. Successi internazionali venerdì con Fabio Tolu alle «Voglie matte», in corso Lamarmora.

Domani in mattinata su Radio Cosmo e Gamma auguri in diretta telefonica da musicisti italiani (dai Nomadi a Paola e Chiara) e del pianeta dance.

BOSCO MARENGO. Discoteca stasera al Master; domani anche liscio con l'Orchestra del Cuore. Venerdì dj Andrea e danze con Jimmy Bonato.

BOSIO. Concerto della Maso Crisci Band, venerdì, al ristorante Del Canto. [m. pu.]

CASALE. Al Tom Boy domani suonano i Suture. A Santo Stefano, i Mister X. [s. m.]

Stasera, domani e venerdì all'Azzurro pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Karaoke, disco bar e maxi schermo al Time Out disco pub, in strada Vercelli 19. [s. m.]

Festa e musica ogni sera sino alle 3 al Pizz Pub Ghibly di Pozzo Sant'Evasio. [s. m.]

CASSINASCO. Al Maltese suonano domani i Knottoulouse, gruppo folk rock del cantante e chitarrista Gianrico Bezzato.

CASTELCERIOLO. Doppio spettacolo (17 e 21,30) domani e dopodomani al Macallé per «Il mondo perduto» di Spielberg.

CODEVILLA. Comincia all'una di notte il concerto gratuito dei Long Horns al Thunder Road. Domani sera c'è l'armonicista Andy J. Forrest con l'American trio: Kipory Baby Wolf (chitarra e voce), «Tuba» Fats (basso) e Vince Vallicelli (batteria). Venerdì, tributo a Vasco con gli Asilo Republic.

Concerto domani, alle 21,30, nel salone Filarmonica con Carlo Casalgrandi e Paolo Raiteri: brani folk, country, blues, sino ad atmosfere new age.



L'armonicista blues Andy J. Forrest

OVADA. Al Mamunja discobar venerdì apertura alle 22 con i Delirium, poi musica «dance».

SALE. Liscio domani alla Cometa con Ringo Story e venerdì con Franco Bagutti.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, liscio domani con Maid e i Simpatici; a Santo Stefano coi Leaders. [r. bo.]

Domani al Dock's, Natale in musica con il gruppo Custodie Cautelari; c'è il Max Pensa.

A Santo Stefano musica dal vivo a «La Sacrestia» con Stefano Vinci.

Musica dal vivo con Antonio Lope venerdì al Columbia pub.

VALENZA. Veglia di Natale con Al Rangone, domani sera al Valentia. A Santo Stefano, liscio pomeridiano con il dj Franco Tasca e, alla sera, con l'orchestra di Vanna Isaia. [r. c.]

VIGNALE. Oggi, alle 14,30, in sala Cavour spettacolo natalizio «Alla ricerca dell'albero perduto», animato da Chang i suoi burattini e dai musicisti Oscar Casares, Victoria Vargas e Claudio Bruzzese. [s. m.]

Al Caffè della Pesa, a Santo Stefano, concerto della cover band Grigiofumo. [s. m.]

VOGHERA. Suonano i Fuckin' Jam venerdì al Cowboy's Guest Ranch.

A CURA DI Brunella Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO (0131) 252.644. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico)

AMBRA Tel. 252.079 **Auguri professore** di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000;

COMUNALE - SALA GRANDE T. **Sette anni in Tibet** di J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis, B. D. Wong. Or.: 19,30; 22,20. L. 12.000;

COMUNALE - SALA FERRERO Tel. 234.240. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney, R. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000

CORSO Tel. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico)

CRISTALLO Tel. 341.272 **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112 **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto

MODERNO. Tel. 252.707. **del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON Tel. (0144) 322. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,30; L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Hercules.** Cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

ARQUATA SCRIVIA

(0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

Tel. (0141) **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. 20,30; 22,30. L. 10.000;

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.281 **Hercules.** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25 12.000, 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,20; 22,20. L. (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **007. Il domani** Or.: 20; L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000;

SOCIALE. Tel. 701.496 **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. 20,30; 22,30. Lire 10.000;

NOVI LIGURE

IRIS. (0143) 321.472. cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO Tel. (0143) 76.290. di R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **La vita è bella** di R. con R. Benigni, N. 20; 22,15. Lire 10.000;

SERRAVALLE SCRIVIA

(0143) **A spasso nel tempo - L'avventura** C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 8000; 5000.

Tel. (0383) 646.124. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. **Sette anni in Tibet** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 58

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. 15,45; 18; 20,15; 22

c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone Orario: 14,45; 16,45; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda chiùe americana**. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **L'ultima** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Ore 20,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Vesna va veloce**. Orario: 15,30; 17,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono **Facciamo** 15; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3321. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Vulcano**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. **casa del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. **La vita è bella**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 16 Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da Mauceri, Marisa voce narrante. Biglietteria ore 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali telefono

RAI Rossaro. RIPOSO.

Basket: in C1, blitz degli alessandrini [illegible] Bra, anche il Derthona [illegible] mille

Oikos, successo sotto l'albero

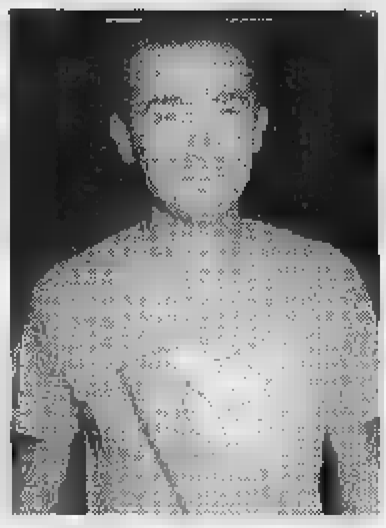
Valenza, il coach Armana rileva Girardi

L'Oikos si regala per Natale una vittoria sul campo della capolista Abet Bra (90-89) [illegible] chiude il '97 in gloria. Solo 4 lunghezze separano gli alessandrini dalla vetta della C1 e il bilancio di fine [illegible] non può che [illegible] positivo, se si pensa che il primo scorcio [illegible] stagione è stato giocato [illegible] una pedina preziosa [illegible] Caneva. Nel finale di Bra, protagonista in negativo [illegible] positivo è stato Bertelà: due liberi sbagliati a 40 secondi dalla sirena, poi [illegible] canestro [illegible] sorpasso.

Non delude neanche [illegible] Derthona, vittorioso 76-60 sulla Breccese Como, che ha così raggiunto al quinto posto. Ancora una conferma della competezza del team di Jellini, pronto per il derby ad Alessandria del [illegible] gennaio.

Serie C2. [illegible] è risolto [illegible] favore della Polaris Casale [illegible] derby con il Candiotto Serravalle: 88-63 il risultato finale. Un successo costruito con una difesa sempre attenta e un veemente inizio di ripresa: molto deluso, invece, il coach serravallese Corsi, che ha visto un Candiotto «bloccato e poco reattivo».

L'ennesima sconfitta del Valenza (86-74 [illegible] Dogliani) ha provocato le dimissioni del coach Gibo Girardi: per sostituirlo, il presidente Marchesotti ha scelto Mario Armana, il tecnico che due anni fa portò il Derthona in C1. Sconfitta di misura per la Blindo Office San Salvatore [illegible] Torino: il San Paolo si è imposto 80-77 rendendo vana la rimonta degli uomini di Scapin.



Mario Armana, neo-coach del Valenza

Nel torneo ligure, grande prova in trasferta della Tre Rossi Ovada, che ha messo ko l'Ospedaletti (74-53)

Serie [illegible]. Tra [illegible] squadre della provincia, ha vinto solo il Novi (71-51 al Dravelli). Pollice verso, invece, per Pacquola Castelnuovo Scrivia (70-87 con il Torino Teen), Asso da Picche (61-82 a Chivasso) e Casale basket (75-79 con il Trecate).

Femminile. Arriva quanto mai opportuna la pausa per la Coates Alessandria (A2 femminile), sconfitta anche a Muggia (66-50). Facile vittoria per il Valenza, in B, [illegible] l'Unicorno Torino (75-51). [b. v.]

Volley: [illegible]

Pantera «ferita» dall'Olimpia Magico Natale per la Mangini

Natale con il «carbone» sotto l'albero per la Pantera Alessandria, incapace [illegible] battere l'Olimpia [illegible] nella [illegible] giornata del campionato [illegible] B2 maschile. La squadra mandrogna si è arresa 0-3 e ha evidenziato lacune in tutti i fondamentali.

Prosegue invece il momento magico della Mangini Novi che ha espugnato 3-1 il parquet del Sant'Anna Torino e ha ottenuto la quarta vittoria consecutiva. Ora, la formazione biancoblù può aspirare alle posizioni medio-alte della classifica.

Nella B2 femminile, la San Marco Valenza ha vinto 3-0 [illegible] derby [illegible] la Spendibene Casale. La chiave del match si è avuta nel primo set che il sestetto orafo ha chiuso 16-14, rimontando da 1-12. Nel Valenza hanno brillato Arcolà [illegible] Roserba, tra [illegible] casalesi si sono distinte Giordana [illegible] Vizio.

In serie C maschile, prima sconfitta stagionale per la Suprema Alessandria, piegata [illegible] Vallemosso (2-3) nello scontro al vertice. Astori [illegible] compagni hanno rimontato due set [illegible] svantaggio, ma hanno ceduto 12-15 nel tie-break. Continuano [illegible] deludere Plastipol Ovada e Ice Box Casale, superate 0-3 e 1-3 da Chivasso e Volpianese.

Nella C femminile, l'imbattuta Plastipol ha ottenuto la [illegible] vittoria di fila. Questa volta è stato il Rivoli ad alzare bandiera bianca (1-3) contro lo scatenato sestetto ovadese che [illegible] ha quattro punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici.

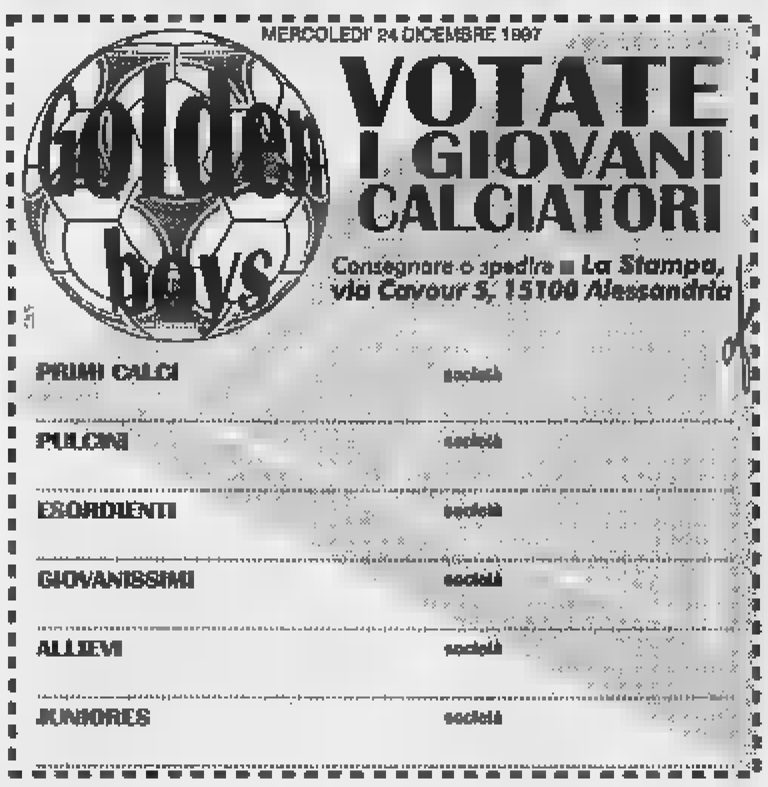
Exploit del Pgs Vela Cra Alessandria, corsaro 3-1 a Borgo[illegible] [illegible] uno straordinario recupero (da 3-11 a 17-16) nel quarto set. E' andata male, invece, all'Europa Metalli Novi, piegata 1-3 dal Moncalieri.

In D maschile [illegible] andata male a Photogrammi Novi [illegible] Pluridea Acqui, battute 1-3 e 0-3 da Villadossola [illegible] Novara. Tra le donne, Derthona [illegible] Blindo Office Valenza hanno prevalso 3-1 [illegible] 3-0 nel derby con Spendibene e Ardor Casale. Non hanno sfigurato, nonostante lo 0-3, il Villanova col quotato Musinè Pianezza, e la Fortitudo Occimiano col capolista Galliate. [m. d.]

REFERENDUM

Golden Boys: eletti i campioni di Natale

L'allievo Rolando è leader assoluto



Prima pubblicazione delle classifiche relative alle sei categorie del referendum «Golden Boys» organizzato da La Stampa. Sono graduatorie ancora parziali, perché non [illegible] stati [illegible] conteggiati gli ultimi e numerosi tagliandi pervenuti per posta o consegnati a [illegible] alla redazione provinciale, via Cavour, 5, Alessandria.

Nei Primi calci, è al comando Kevin Rinaldi della Don Bosco Alessandria, [illegible] [illegible] preferenze, davanti ad Alex Lodestro (Fulvius Samp Valenza). Un altro tesserato della Don Bosco, Gianmaria Buonincontro è leader fra i Pulcini: 56 consensi, seguito da Andrea Peresso e Luca Carosio che militano nelle file del Pro Molare.

Sfiora quota cento Michele Arecco (Novese) che è primo fra gli Esordienti, con 97 tagliandi. Secondo è Andrea Ivaldi (Acqui).

Gabriele Coppa dell'Acqui guida la classifica dei Giovanissimi: 92 le schede [illegible] [illegible] favore, contro le 58 di Fabio Graci della Don Bo[illegible]. Nella categoria Allievi, Alessandro Rolando (Agape Alessandria) «viaggia» di gran carriera: 182 voti. Il giovane calciatore precede Gian Luca Camagna del Gd Orti Alessandria.

Infine, nella sezione riservata alla categoria Juniores, Andrea Pepe, che gioca nell'Acqui, è leader con 92 consensi, ventitré in più di Diego Graci, portiere dell'Acqui. [r. g.]

Gran festa e premi a Palazzo Robellini

Acqui, un brindisi ai mini calciatori

ACQUI. Grande successo ha riscosso la Festa dello sport giovanile, svoltasi nella sala consiliare [illegible] Palazzo Robellini. Alla ribalta il settore giovanile dell'Acqui calcio, punto di forza di una città famosa per le [illegible] terme: «Con 120 componenti e 7 squadre [illegible] [illegible] bella realtà - spiega il presidente Ortensio Negro -, e il fatto [illegible] essere l'unica società del Piemonte [illegible] far parte dell'Inter campus è un altro motivo di vanto».

Oltre ad avere la leadership nel campionato d'Eccellenza, l'Acqui primeggia tra gli Juniores regionali e gli Allievi provinciali, guidati da Giulio Maffieri, e mantiene posizioni significative tra gli Esordienti 1985 (mister è Pier Giacomo Guerci), gli Esordienti 1986 allenati [illegible] Enrico Tanganelli, i Giovanissimi A e B affidati alle cure [illegible] Roberto Nisi, i Pulcini e i giovanissimi della Scuola calcio seguiti da Lanfranco Taretto.

Alla manifestazione (si è iniziata nel pomeriggio nella sala consiliare per concludersi alla scuola alberghiera) sono intervenuti gli assessori Paola Cimmino, Danilo Repetti [illegible] Ferruccio Allara, il presidente [illegible] Consiglio comunale, Novello; il sindaco Bernardino Bosio e monsignor Giovanni Galliano.

Paolo Paoli ha condotto i giochi a premio, assegnando [illegible] tre felicissimi ragazzi le maglie autografate del «fenomeno» Ronaldo. Il viaggio di 3 giorni [illegible] Vienna, messo [illegible] disposizione dall'Agenzia Geloso, è stato vinto dalla super tifosa Marisa Tabacco. Al canile municipale [illegible] andato il ricavato [illegible] vendita di prodotti per la casa; a tutti [illegible] presenti, le specialità della Mc Donald's alessandrina e [illegible] panettone Tre Rossi Ovada. [r. c.]

SPORT FLASH

Tennis

Quarti di finale oggi al Torneo di Capodanno

Smash decisivi al Torneo di Capodanno, in svolgimento al Circolo Ilva. Oggi [illegible] disputano i quarti [illegible] finale Under 12 e 14 maschile e femminile; venerdì e sabato, semifinali. [m. d.]

Ginnastica

La Serravallese punta al primato regionale

Ancora un trionfo per la Ginnastica Serravallese nella seconda prova del campionato regionale di serie C femminile. Linda Ferrando, Simona Pestarino, Ilaria Bisio, Cecilia Zino [illegible] Francesca Pallavicini hanno sbaragliato [illegible] campo, ipotecando [illegible] titolo pie[illegible] a squadre. [m. d.]

Bocce

Parodi: nuovo successo per la «Porta Nord»

La Pizzeria Porta Nord Ovada (Spocci, Borsari, Crocco e Bramato) è la prima quadretta qualificata ai quarti di finale dell'11° Torneo Mobilificio Parodi: ha superato [illegible] Bocciofila Toso Arenzano capeggiata da Angelo Timossi (13-9). [r. bo.]

Calcetto

Acsi: goleada decisiva per il titolo d'inverno

Al giro di boa del 9° campionato di calcetto Acsi, il Salumificio Gay bar Beppe si aggiudica il titolo d'inverno, superando i Rangers Arquata (8-3). [r. c.]



SANTA CLAUS?



SAN NICOLA?

C'è un modo italiano di fare gli auguri che nessuno può imitare.

Buone Feste dal Sole 24 ORE.

Il signore che ogni Natale, nonostante la ragguardevole mole, si infila per i camini a portare doni, è una tradizione che [illegible] nei paesi nordici. Ma non tutti sanno che quel nome, Santa Claus, è [illegible] deformazione di Sancta Nicolaus, San Nicola; un santo, che porta regali ai bambini, il cui culto nasce a Bari al tempo delle prime crociate. Il fatto che il vero San Nicola fosse



arcivescovo di Mira, originario cioè dell'Asia minore, non fa che aggiungere altro fascino a questa storia. Ecco quindi un Babbo Natale assolutamente tradizionale e insieme diverso da ogni altro, un Babbo Natale la cui leggenda nasce in Italia. Per farvi auguri assolutamente tradizionali e insieme assolutamente diversi da ogni altro: auguri [illegible] Buone Feste dal Sole 24 ORE.

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

* Fonte Audipress 97/II (1.551.000 lettori).



UTENSILERIA
Potenza 560W
£.199.000
Sega circolare da banco
per tagli diritti e angolati su legno plastiche - max capacità di taglio 42mm - completa di protezione, lama e guida.
Potenza 280W
£.399.000
Levigatrice a nastro e disco - per rifiniture, smussature, di pezzi lavorati completa di squadrette di battuta a 45° e 60° - diametro disco 150mm - piano lavoro/nastro 159x225 mm.
IDEA REGALO
£.9.900
Scalpelli per legno - 5 pezzi manico legno
£.349.000
Sega alternativa da banco
per tagli diritti, sagomati forte angolazione su legno compensati, plastiche e leghe leggere - max spess. di taglio 51mm - prof. di taglio 406 mm. - piano di lavoro inclinabile 0°/45°
Trapano avvitatore a batteria
reversibile - 2 velocità elettriche - frizione regolabile su 12 posizioni mandrino autoserrante - caricabatteria in dotazione
£.99.900
Utensili per tornio da legno 5 pezzi
£.29.900
Avvitatore reversibile
batteria con bloccaggio porta inserti - indicatore di ricarica - per avvitare e svitare - caricabatteria in dotazione
£.29.900
Potenza 145W
£.399.000
Sega a nastro
piano di lavoro inclinabile 340 x 300 - profondità di taglio mm 200 - altezza taglio mm 125
Potenza 370W
£.189.000
Tornio da legno
a 4 velocità - distanza mandrino/contropunta mm 1.000
SPECIALE LAVORAZIONE LEGNO
IN OMAGGIO
PUNTE DA TRAPANO
elettrica
profondità di taglio regolabile
guida laterale in dotazione
Potenza 600W
£.89.000
Trapano avvitatore elettronico
Mandrino autoserrante - regolabile su 4 posizioni - frizione - batteria estraibile e ricaricabile da 9,6 volt.
a percussione
£.148.000
IDEA REGALO
£.39.800
Sega tagliacornici
con base - regolazione dell'angolo di taglio 0/45° su entrambi i lati - alt. di taglio mm 110
Auguri di Buone Feste
St. CHRISTOPHE / AOSTA
Loc. Grand Chemin, 89
Tel.0165 / 33550
ORARIO
al Sabato
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio
LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:
a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
ad ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
Tel.0173/ 361472

Le previsioni degli operatori turistici per il periodo delle vacanze natalizie

Valle pronta al «tutto esaurito»

Qualche aumento nelle tariffe degli impianti

AOSTA. Ottime previsioni in Valle d'Aosta per quanto riguarda le presenze turistiche nelle vacanze di Natale. Gli operatori dell'Ufficio regionale del turismo dicono che a partire dal giorno di Santo Stefano (data tradizionale di avvio delle vacanze) sarà molto difficile trovare un posto negli alberghi delle maggiori stazioni sciistiche. Le previsioni buone anche per la città di Aosta. Già ieri, nel capoluogo si sono notate maggiori presenze ed è stato registrato qualche arrivo soprattutto da regioni Sud Sicilia e Campania.

Gli osservatori però cercano di prevedere quale sarà situazione dopo il primo dell'anno. Anche in questo caso sembra che questa stagione che è appena cominciata possa incrementare le presenze rispetto allo scorso anno. Subito dopo l'Epifania in quasi tutte le località sciistiche incominceranno le settimane bianche. La novità di quest'anno è che i periodi di permanenza a prezzo forfettario e prefissato già stati previsti anche durante le vacanze di Natale, con date come 21-28 dicembre dicembre-4 gennaio con un costo naturalmente superiore a quello solito.

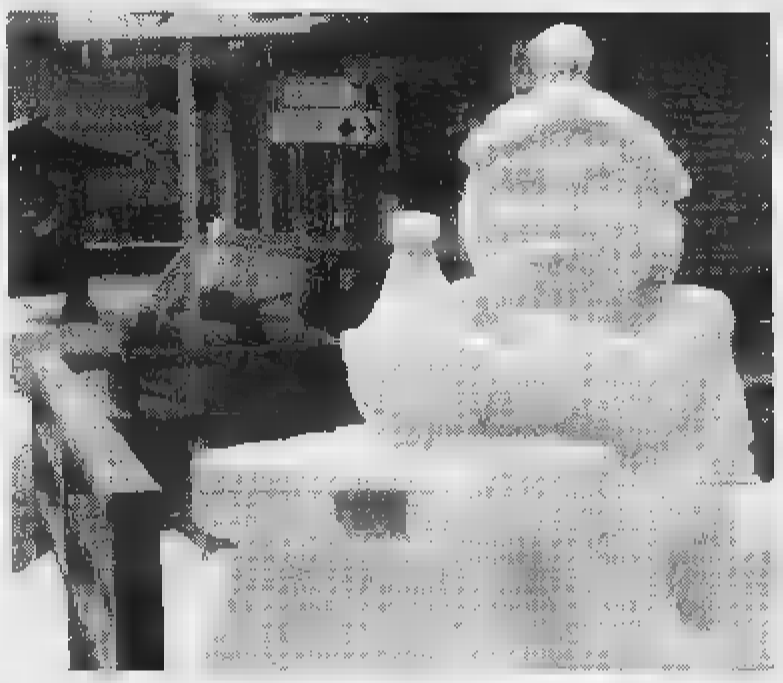
Intento sono già arrivati i primi turisti inglesi che da anni costituiscono la componente più numerosa fra gli sciatori stranieri. E' il frutto di una politica intelligente, con campagna promozionale basati su tariffe ridotte per far conoscere bene apprezzare la Valle.

Per quest'anno è previsto un ritorno in grande stile degli italiani che nell'inverno scorso hanno in parte «disertato» la regione puntando su stazioni francesi anche a causa del momentaneo ribasso delle divise d'Oltralpe, che adesso sono ritornate ai valori consueti di cambio. I prezzi negli alberghi in Valle d'Aosta hanno avuto solo modesti ritocchi e qualche aumento, anch'esso contenuto, c'è stato sia nello skipass regionale sia nei biglietti giornalieri oppure plurigiornalieri.

Per il giorno di Santo Stefano è prevista una mobilitazione particolare delle forze dell'ordine per far fronte alla prevedibile ondata di arrivi, con traffico particolarmente intenso sull'autostrada sia sulle strade delle vallate laterali.

Bruno Baschiera

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43



Una delle statue di ghiaccio fatte da artisti trentini e sistemate a Courmayeur

ORARI DI NEGOZI E SERVIZI

AOSTA. La città si prepara al Natale riservando a residenti e turisti un orario di apertura dei negozi adeguato alle necessità. I generi alimentari, quindi, saranno aperti soltanto al mattino e saranno chiusi nel giorno di Santo Stefano. In particolare, le panetterie distribuiranno pane doppio. Anche I fioristi alzeranno le serrande la mattina di Natale, allineandosi alle pasticcerie, confetterie e pizzerie al taglio; per bar e ristoranti vale sempre il discorso dell'apertura facoltativa che, in ogni caso, viene osservata nella maggioranza dei casi considerate le presenze turistiche in Aosta.

A discrezione, inoltre, la vendita di articoli voluttuari (oggettistica, artigianato), genere nel quale molti commercianti scelgono di accogliere i clienti anche nel giorno di Natale, festa «clou» dell'anno. Il capoluogo regionale «vive», piuttosto, la «serranda selvaggia» a Santo Stefano; fanno eccezione, molti bar e ristoranti-pizzerie.

Il settore dei trasporti non registra variazioni di alcun tipo: il servizio, in città, è lo stesso stabilito la domenica il transito delle linee n. (Beauregard-Montan) e Aosta-Cogne. Fermo il servizio di autobus-navetta. «Nessun convoglio straordinario - dicono alle Ferrovie -. Le corse previste soddisfano le esigenze della clientela». Viaggiano a pieno ritmo i taxi della cooperativa «Cota» e quelli privati. Chiuse da Natale al 1° gennaio le sedi espositive regionali. Aperte le sale cinematografiche. [s. l.]

Aosta

Ospedale, l'accusa dei verdi alternativi

La giunta regionale ha approvato una bozza d'accordo con il Comune di Aosta per i lavori di adeguamento dell'ospedale. Ma i verdi alternativi non sono d'accordo. L'assessore Elio Riccarand ha il provvedimento e l'esecutivo del movimento ha accusato la giunta e in particolare l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry di «operare continue forzature e non rispettare le procedure di legge».

Aosta

Tutte le proposte sui grandi schermi

Tanti i film in cartellone nelle sale della Valle oggi al 26 dicembre. Si tratta per lo più di prime visioni come è tradizione durante le festività di fine anno.

Nel calcio a cinque Eurotravel insegue

L'Eurotravel vince con il Cesana per 5-3 e resta la sola squadra a inseguire la capolista Cotrade. Pareggia l'Aymavilles (5-5 con il Borbegno), mentre perde il Futsal (5-1 con i Ronchi Verdi). PAG. 45

Pochi i camion in corteo dal traforo verso Courmayeur

Fallita l'«Operazione Lumaca»

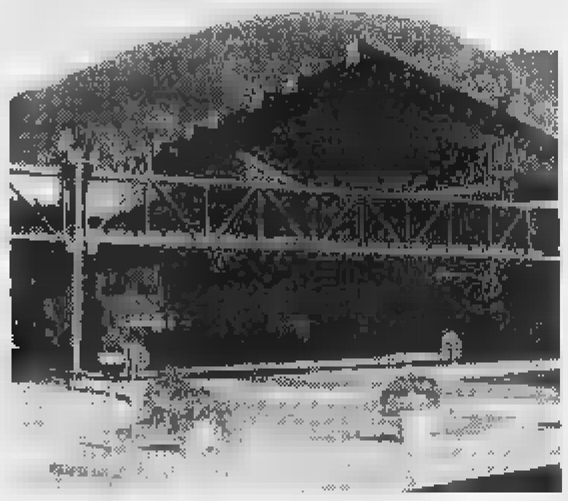
Volantinaggio per gli autisti dei Tir

COURMAYEUR. L'«Operazione Lumaca», 15 giorni incubo degli automobilisti, non ha causato problemi al Traforo del Monte Bianco. Ieri mattina, sul piazzale arrivati una decina di camion: per meno z'ora gli autisti hanno distribuito (sopratutto ai colleghi sui Tir) volantini con lo slogan della manifestazione: «Scusate il ritardo. Rallentiamo per non fermare l'Italia che lavora».

Poi, i camion si sono incolonnati per scendere a 30 chilometri all'ora fino a Courmayeur, scortati da un'auto della polizia stradale e una della Digos. Il corteo si è sciolto sul piazzale Monte Bianco. Le scuse anticipate apparse fin troppo premurose: un po' perchè ieri mattina il traffico sulla statale 26 (sopratutto di mezzi pesanti) era scarso data l'imminenza del Natale; ma sopratutto perchè, a livello nazionale, la Confartigianato che ha organizzato l'operazione, si è trovata sola.

Cna e Casa, le due confederazioni «cugine», hanno dato disdetta all'ultimo momento; la Fai (Federazione autotrasportatori) che fin dall'inizio non aveva aderito, parlava ieri di «manifestazione fallita». In Valle nemmeno l'Associazione valdostana artigiani aveva aderito alla protesta.

Gli organizzatori valdostani dell'«Operazione Lumaca» avevano anche preannunciato che non avrebbero causato disagi. Lo scopo dichiarato era di «rendersi visibili» e di i disagi strutturali della categoria, aggravati «da provvedimenti che colpiscono gravemente lo sviluppo di artigianato e occupazione». Al corteo hanno partecipato 5 o 6 piccoli camion e un paio di pick-up. [g. l. m.]



Il piazzale davanti il Tunnel del Bianco da dove ieri mattina è partito il di camionisti diretti a Courmayeur

LETTERA DEL VESCOVO

«Diamo più attenzione ai nuovi poveri: i giovani»

NELLA lettera che il 7 settembre scorso, festa di San Grato patrono della Diocesi, ho inviato a tutti i fedeli, mi sono soffermato sull'ormai vicino 2000, un anno scelto da Giovanni Paolo II come Giubileo e quinto anniversario di cento anni in cento della nascita di Gesù».

«Nella mia lettera, però, non ho detto che gli anni giubilari dell'antico Testamento erano occasione di liberazione di prigionieri, di remissione di debiti e di intervento in favore dei più poveri, e qualcuno me lo ha fatto osservare».

«E' proprio del Natale, in ogni caso, fermarsi e ricordare qualcuno a cui non si pensa abbastanza. Ora ci sono delle persone così, che pur non essendo povere secondo il modo consueto di intendere, chiedono attenzione: i giovani».

«Cosa molto curiosa, le ricerche recenti e l'osservazione quotidiana conducono alla seguente conclusione (... detta con una certa brutalità): "raramente gli adulti, nelle società moderne, hanno riscosso tanto successo - nonostante le paure di non riuscirci che li caratterizza - nel 'produrre' giovani a loro immagine e somiglianza; raramente gli adulti stati efficaci nell'ottenere una generazione di giovani come piace a loro, dipendente, poco autonoma, integrata, desiderosa, anzi ansiosa di normalità" (professor M. Ambrosini)».

«Tra gli esiti estremi di questo processo di normalità, due - tutti e due solo italiani - sono da rimarcare: la permenenza dei giovani adulti in famiglia (sotto i interessa il 59 per cento dei giovani maschi e il 44 per cento delle femmine) e il fatto della rigida trasmissione del lavoro da genitori a figli».

«Lascio cadere il primo problema per occuparmi del secondo; molte professioni e addirittura molti lavori dipendenti passano di padre in figlio, per cui è sempre più difficile che un figlio di operai diventi impiegato e un impiegato libero professionista o dirigente. La conseguenza negativa sta nella debolissima propensione a fare lavori nuovi, a inventarsi lavori, e a rischiare puntando, anche quando ci sono le capacità, su professioni e lavori non "sicuri". Anche lo studio universitario con specializzazione alta è poco amato».

«Il fenomeno generale strettamente collegato a detto rifiuto del rischio - secondo me è riscontrabile anche in Valle - riguarda il rapporto che la generazione degli adulti tiene quella dei giovani; anche se non detto apertamente, è di non fiducia e di non sufficiente disponibilità a valorizzare il suo potenziale. Non escludo da questa generazione adulta nè me stesso nè gli uomini di chiesa».

«Parlando ora, sia pure per cenni rapidi, di ciò che mi riguarda più da vicino come rappresentante della comunità credente cattolica, devo dire che la inquietudine maggiore è l'assenza di rapporto tra la chiesa e i giovani che lavorano nella fabbrica, nell'edilizia, nel turismo e nell'agricoltura. So che il disagio viene da lontano a motivo del ritardo con cui il mondo cattolico ha capito il mondo operaio, ma anche che oggi, per riconoscimento di persone non sospette, è proprio la chiesa a difendere con più accanimento i poveri e le vittime delle nuove ingiustizie prodotte dallo stesso mondo del lavoro. Forte di questa consapevolezza mi interrogo con severità sui giovani che escono prematuramente dalla scuola dell'obbligo e su quelli che abbandonano la scuola superiore appena iniziata, e mi domando se non siano proprio loro, con altri venuti da fuori paese e con gli adulti espulsi dal lavoro dopo i quarant'anni, i poveri da privilegiare mentre arriva il 2000».

«Per i problemi esposti ci sono certo soluzioni facili; si potrebbe però cominciare a parlarne e in tanti. Le soluzioni sono paradossalmente frutto di "sintesi" tra gli estremi: da una parte facilitare l'accesso alla normalità e quindi al lavoro normale, e dall'altra rendere possibile e promuovere l'esperienza autonoma, alternativa, rischiosa e creativa».

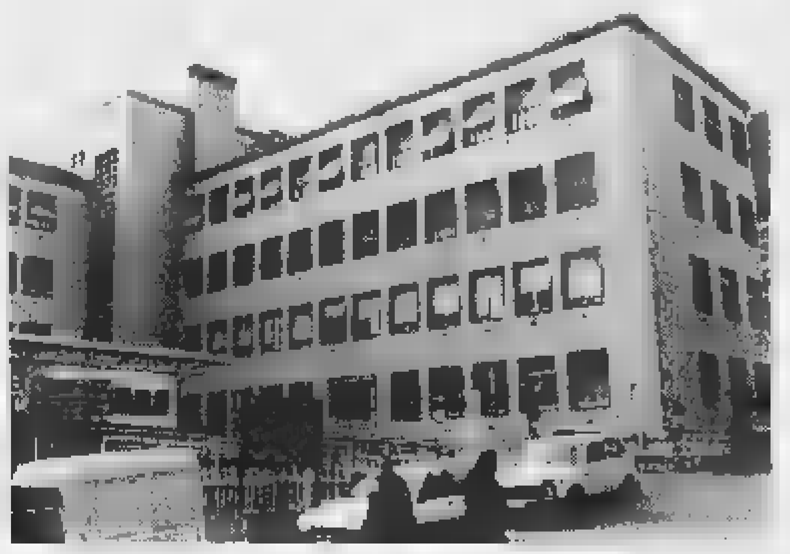
«Poi offrire ambienti solidali, gli oratori e una volta ripensati opportunamente, i centri di aggregazione e apposite associazioni che sostengano i giovani con difficoltà nel momento in cui cercano il lavoro e soprattutto lo trovano. Ancora, interrogarsi sull'inefficacia degli istituti professionali e sostituirli o correggerli in modo da poter veramente e nuovamente "servire" i ragazzi che hanno fallito nella scuola, con contesto di famiglia in qualche modo debole o compromesso».

Giuseppe Anfossi
Vescovo di Aosta

Nuove polemiche per il progetto di adeguamento dell'ospedale

«Procedura illegittima»

I verdi accusano la giunta regionale



A sinistra l'ospedale di viale Ginevra. In basso gli assessori regionali alla [illegible] Roberto Vicquéry e all'Ambiente Elio Riccarand

AOSTA. La giunta regionale approva la bozza di un accordo con il Comune capoluogo che prevede lavori all'ospedale di viale Ginevra ed è di nuovo polemica tra l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e il movimento verde alternativo. Il provvedimento ottiene il «sì» dell'esecutivo, [illegible] l'assessore verde Elio Riccarand non lo vota. «Se tutto filerà liscio, entro [illegible] 31 dicembre del Duemila [illegible] presidio ospedaliero [illegible] viale Ginevra avrà quei nuovi servizi che la comunità valdostana aspetta da tempo [illegible] avere», aveva detto Vicquéry illustrando l'intesa con l'amministrazione aostana.

[illegible] i verdi non ci stanno e attaccano duramente le scelte dell'assessore alla Sanità. L'accordo tra Regione e Comune [illegible] Aosta dovrà essere approvato dal Consiglio regionale e prevede «l'ampliamento e l'ammodernamento dell'ospedale di viale Ginevra e il riassetto urbano dell'area antistante la struttura ospedaliera». Alla Regione spetteranno gli interventi legati alla struttura sanitaria e la realizzazione [illegible] un passaggio sotto viale Ginevra per andare dal parcheggio di p[illegible] Caduti nei lager nazisti all'ospedale. [illegible] Comune realizzerà il parcheggio pluripiano sulla piazza e sistemerà urbanisticamente la zona. Gli interventi sulla struttura ospedaliera prevedono: la realizzazione della radioterapia, l'ampliamento e l'ammodernamento dei reparti [illegible] oncologia, sterilizzazione, pronto soccorso, farmacia. Il costo complessivo dell'operazione è di circa 47 miliardi: 27 per gli interventi sulla struttura sanitaria che dovrebbero essere ultimati entro il 31 dicembre 2000 e 20 per [illegible] parcheggio da 1200 posti auto che potrebbe entrare in funzione nel 2002.

Per i verdi, che nel merito del contenuto dell'accordo «non hanno una posizione pregiudizialmente contraria», la decisione [illegible] assunta «è molto discutibile». Il coordinatore del movimento Carlo Curtaz si dice «preoccupato per i metodi dell'assessore Vicquéry che sulla questione ospedale opera continue forzature e non rispetta [illegible] procedure di legge». Per l'esecutivo dei verdi «procedere all'approvazione dell'accordo, mentre [illegible] ancora in corso la procedura [illegible] valutazione dell'impatto ambientale è illegittimo e soprattutto denota ancora una volta la totale mancanza di attenzione e di rispetto per i rilievi e le osservazioni che i cittadini già hanno fatto sulla questione ospedale». La replica di Vicquéry: «I verdi tentano in tutti i modi di ostacolare la realizzazione di lavori importanti tra i quali figura in primo luogo la radioterapia».

Alessandro Camera





ESAME DI MATURITA'



Gli studenti: «Non dimenticate la nostra richiesta»

La protesta degli studenti sulla riforma della maturità con l'esame [illegible] francese obbligatorio si è conclusa, [illegible] a nome dei rappresentanti di classe dell'Istituto magistrale di Aosta tre di loro, Lorenzo Lillaz, Federica Serafin e Franco Trevisan, ci hanno scritto questa lettera: «Vogliamo riportare all'attenzione dei componenti del Consiglio e della Giunta regionali e naturalmente a tutti coloro che hanno seguito la vicenda relativa all'esame di maturità, i motivi che hanno scatenato la generale protesta studentesca. Dopo aver lottato ci sembra infatti sbagliato distogliere completamente l'attenzione da questo problema. Ricordando l'ultima decisione presa [illegible] proposito dal Consiglio regionale ringraziamo quest'ultimo augurandoci che quest'accordo sia solo un primo passo e desideriamo sottolineare il fatto che [illegible] problema fondamentale è il criterio [illegible] valutazione della tanto discussa quarta prova. Ribadiamo che, senza voler sminuire l'importanza dell'apprendimento della lingua francese, le nostre richieste [illegible] finalizzate all'avere [illegible] valutazione separata rispetto alle tre prove che caratterizzano l'esame di Stato. Nell'augurare un buon Natale speriamo che coloro che dovranno decidere del nostro futuro abbiano la coscienza di tenere in considerazione le nostre proposte».

DALLA CITTA'

[illegible]

Traffico deviato sulla statale 26

Il capo compartimento della Valle d'Aosta dell'ente nazionale per le strade [illegible] disposto la proroga dell'ordinanza per la deviazione del traffico su sede provvisoria della strada statale 26 tra il chilometro 3 + 960 e il chilometro 4 + 200. [a. c.]

Regione

Investimenti, 47 miliardi per ventiquattro Comuni

La giunta regionale ha approvato il programma definitivo degli interventi del Fondo speciale degli interventi per speciali programmi di investimento. Il programma prevede investimenti per 47 miliardi e consentire di realizzare opere pubbliche in 24 Comuni della Valle. Per il potenziamento degli acquedotti sono previsti 15 mila e [illegible] milioni, alla realizzazione e all'ampliamento [illegible] autorimesse e parcheggi andranno 14,924 milioni, 8 miliardi e 900 milioni serviranno per la ristrutturazione di edifici scolastici, mentre per il completamento e l'adeguamento di opere igieniche verranno spesi 7 miliardi 215 milioni e per il recupero ambientale del territorio 719 milioni. [a. c.]

[illegible]ola

I bandi per ottenere [illegible]li assegni di studio

Sono in distribuzione i bandi di concorso per le sovvenzioni destinate agli studenti valdostani per l'anno accademico 1997/1998. Saranno devoluti assegni di studio agli studenti iscritti ad università italiane ed estere. E' inoltre previsto il [illegible]ntributo per le spese dell'alloggio. Per gli studenti del primo anno ci sono poi le borse di studio intitolate a noti personaggi valdostani e borse di studio per gli iscritti al corso di diploma universitario in Ingegneria delle telecomunicazioni. La scadenza per la presentazione delle domande, all'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura (telefono 0165/273360), è fissata per [illegible] 16 gennaio. [sa. b.]

[illegible]glia

Concorso fotografico per i giovani

E' cominciata nei giorni scorsi la distribuzione nelle scuole, nelle parrocchie e nelle biblioteche di migliaia di opuscoli che spiegano le modalità per partecipare al concorso fotografico «Stato di famiglia, la famiglia vista dai figli». Al [illegible] possono partecipare i giovani in età compresa tra gli 8 ed i 20 anni. Le informazioni relative al concorso possono essere chieste alla «Maison valdôtaine de la photographie» in via De Tillier 9. [a. c.]

Trasporto

Le autorizzazioni per gli alberi [illegible] Natale

Il trasporto e il commercio degli alberi [illegible] Natale devono essere muniti di uno speciale sigillo che comprovi la provenienza delle piante. Lo ha stabilito la direzione forestazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, decidendo anche la confi[illegible] dell'albero e una sanzione amministrativa per i trasgressori. [s. l.]

Inaugurazione

[illegible] per le [illegible] popolari

AOSTA. I nuovi ascensori delle [illegible] Giacchetti, Filippini e vecchie Stura verranno attivati questa mattina, alle 10, alla presenza degli amministratori comunali e dei tecnici che hanno seguito il progetto. Un intervento divenuto indispensabile, considerata l'alta percentuale di anziani residenti, che ha impegnato l'amministrazione comunale in un esborso di tre miliardi, finanziati con la legge di «Aosta capoluogo». Installati [illegible] ascensori così suddivisi: 12 nelle Giacchetti, 4 nelle Filippini e due nelle vecchie Stura. «L'opera - dicono in Comune - è stata completata dall'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un montacarichi nelle scale dove era impossibile giungere a piano terra con l'ascensore; per i disabili, inoltre, sono stati realizzati gli scivoli in corrispondenza dei marciapiedi». Il piano lavori ha previsto anche la muratura delle linee elettriche, telefoniche e dei citofoni, oltre all'installazione di antenne Tv centralizzate. [s. l.]

Uil regionale

[illegible] riconfermato segretario

AOSTA. Riconferma di Maurilio Rosset alla segreteria regionale della Uil, l'Unione italiana del lavoro riunita nell'ottavo congresso confederale. Un'elezione a maggioranza che conferma il desiderio di rinnovamento in atto da tempo in questo sindacato. Spiega Rosset: «La strada di cambiamento radicale della linea politica, avviata nel '96, ha riscosso il quasi unanime assenso dell'assemblea. Un rinnovamento concretizzato, dopo il mio approdo alla Uil, con l'inserimento di nuove energie umane, intenzionate a riqualificare il "volto" del sindacato». Presente al congresso Sabino Pazienza, rappresentante della direzione nazionale Feneal (Federazione nazionale edili, affini e del legno), nonché presidente del congresso. «Nella fase attuale - dice - [illegible] dibattito congressuale ha rimarcato l'esigenza [illegible] avviare un processo unitario, convinti che il tema riscuoterà una più concreta attuazione al congresso confederale, [illegible] programma, a febbraio, a Bologna». [s. l.]

La ditta si occuperà di pulizie industriali, lavori di tipografia e manutenzione

Una società di servizi per la Cogne

Da uno a 6 anni il contratto di gestione della mensa



La Cogne ha firmato un contratto con una società per la fornitura di servizi

AOSTA. Una società di servizi proiettata verso l'era della «terziarizzazione» oppure un'azienda «a rischio» staccata dalla «madre Cogne»? A porsi il quesito [illegible] i sindacalisti della Fim, che hanno incontrato più volte i responsabili dell'acciaieria valdostana i manager della «Se.G.In.», sigla che [illegible] per «Servizi Generali Integrati»: questa ditta si occuperà di gestire [illegible] lavoro dei facchini e la tipografia (soprattutto fotocopie), curerà la manutenzione di [illegible] verdi e impianti igienico-sanitari, farà le «pulizie industriali» nella Cogne.

«Incarichi già svolti dalla "Co.Se.Ge", società poi acquistata dalla "Se.G.In."» spiega Mirco Volpi, amministratore delegato dell'azienda che ha «ereditato» 7 dipendenti ex Cogne. Tra i beni della ditta c'è anche tutto il materiale della mensa, che sarà gestita da [illegible] impresa collegata alla «Se.G.In.», la «S.A.R.» (Servizi Aziendali Riuniti), già impegnata nei lavori di pulizia nella Cogne.

«La "Se.G.In." affitterà la mensa alla "S.A.R.", che offrirà il servizio» aggiunge Paolo Barberis, il presidente e proprietario della «Se.G.In.», nonché manager della cooperativa «S.A.R.».

Altra novità: dal '98, il contratto fra l'azienda che gestisce la mensa e la Cogne durerà almeno 6 anni. «E' [illegible] nuova ottica, creare un rapporto più duraturo per favorire un migliore servizio» dice Barberis. Ed è anche una «garanzia per i lavoratori, passati da Cogne a "Co.Se.Ge." e adesso a "Se.G.In."», come spiegano i sindacalisti Bruno Albertinelli (Cgil) e Vittorio Ferrari (Cisl).

Un timore, però, rimane: «Se accadrà qualcosa a Cogne, questi lavoratori rischiano di perdere il posto. Nelle aziende con meno di 15 dipendenti, [illegible] prevista la "mobilità" pagata. Certo, è rassicurante la prospettiva di contratti di forniture di servizi per 4 e [illegible] anni come quella sottoscritta dalle due aziende».

Ma l'intenzione dei manager di «Se.G.In.» è di allargare l'attività avviata con [illegible] Cogne. «Abbiamo intenzione [illegible] trasferire le esperienze anche all'esterno di quell'azienda - dice ancora Barberis -. A gennaio, la "S.A.R." riceverà la visita della commissione che decide le certificazioni "Iso 9000" di qualità in campo europeo. Sarà un passo avanti verso la possibile espansione dell'azienda». [c. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Mappa dei servizi dermatologici

In riferimento alla lettera inviata dalla signora Laura Capelli [illegible] Saint-Vincent ritengo opportuno, anche a distanza di tempo, fornire alcune precisazioni (in merito alle presunte «difficoltà nel prenotare una visita dermatologica») a beneficio dei lettori e dei cittadini-clienti del Servizio sanitario regionale che necessitano di un'informazione corretta e rispondente alla realtà.

Presso il Poliambulatorio di Donnas è in funzione da circa 10 anni un servizio dermatologico al quale si accede mediante prenotazione; [illegible] servizio, invece, non è stato attivato presso la struttura poliambulatoriale di Châtillon. Nel caso di visita specialistica dermatologica ritenuta urgente dal medico curante, il cittadino può direttamente accedere all'ambulatorio dermatologico specifico per le urgenze, già in funzione da sei anni presso la struttura ospedaliera.

Attualmente l'Unità operativa di Dermatologia è ubicata presso la sede di Beauregard (tel. 0165-304.426). Infine si segnala che [illegible] presso l'Unità operativa di Dermatologia è operativo da circa tre anni un servizio [illegible] prevenzione dei tumori cutanei a cui è possibile accedere senza prenotazione, ma solo con la richiesta del medico di famiglia.

Gilberto Bragonzi
direttore generale Azienda Usl

La [illegible] bue spettacolo [illegible]

Ci voleva proprio a Nus lo spettacolo del povero bue che sfila per le vie del paese prima [illegible] essere ucciso! Qualcuno si sarà divertito nell'assistere a questa crudeltà? Io no, io trovo che questa esibizione sia solo enormemente crudele. A Pasqua vedremo le sfilate [illegible] tanti teneri agnellini? Per favore, rispolverate pure le belle e antiche tradizioni, ma dimenticate e seppellite per sempre questi inutili barbarie.

Lettera firmata, [illegible]

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San [illegible]: 780.904
[illegible] (Sa[illegible]) 0166/560411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chanel, in via Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chia[illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. [illegible]: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica 28 dicembre

Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; [illegible] Esso; **Fénis:** Fina, G[illegible]san: Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-[illegible]** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sa[illegible]** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Filippo D'Amico con Teresa Rossi.

Morti. Alfonsina Gaimini Farinelli, 84 anni, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

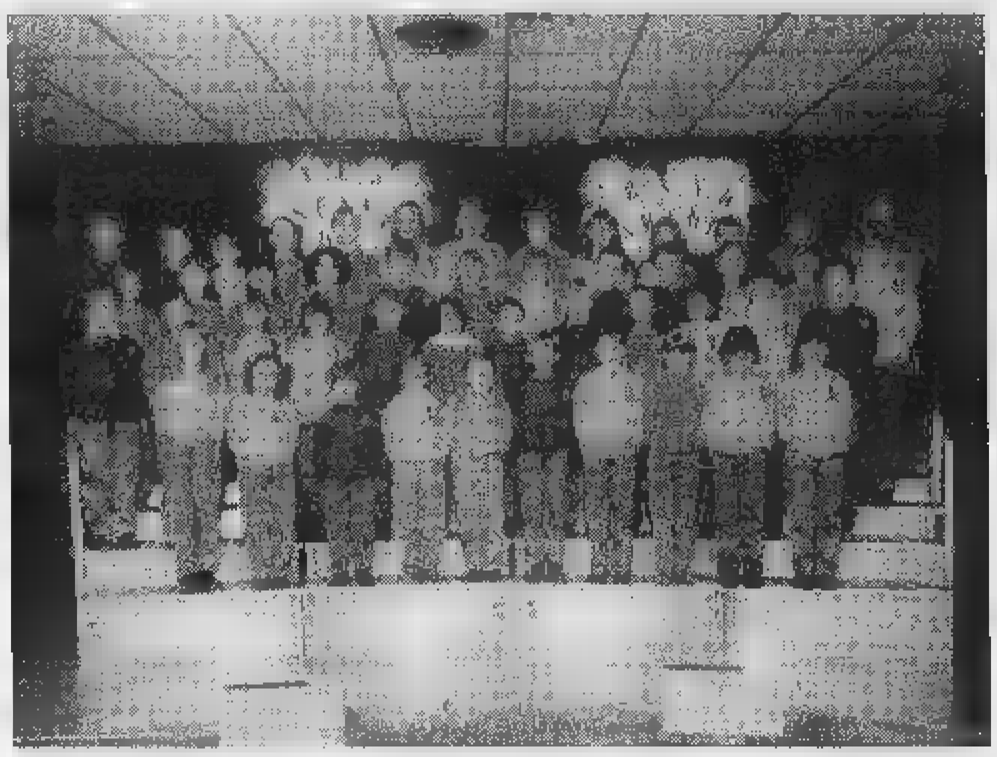
Aosta. L'esecutivo regionale ha deciso [illegible] partecipazione della Valle d'Aosta all'iniziativa dell'Associazione Pro infanzia brasiliana. L'iniziativa prevede la raccolta di abiti e materiali da destinare ai bambini di Bahia in Brasile.

Saint-Vincent. Un contributo di 495 milioni è stato concesso dalla giunta regionale alla gestione straordinaria del Casinò [illegible] contributo nelle spese [illegible] organizzazione del Premio St-Vincent per il cinema italiano '97.

Aosta. La giunta regionale ha deliberato la realizzazione [illegible] 24 emissioni radiofoniche di 12 minuti ciascuna, da diffondere attraverso emittenti locali, denominata «Info Bleu». Le notizie diffuse interesseranno argomenti [illegible] differente natura.

Aosta. La giunta regionale [illegible] espresso parere favorevole, a proposito della richiesta di autorizzazione in deroga fatta [illegible] Comune di Valsavarenche, relativa all'esecuzione di lavori di spostamento di un edificio prefabbricato dalla località Fenille al camping «Grand Paradiso» in località Pessé. [a. c.]

Un'«agenda» per seguire le manifestazioni a Natale e a Santo Stefano





Il coro de «Les enfants du Grand Paradis» si esibirà a Santo Stefano nella scuola media di Villeneuve alle 16. Qui sopra il baritono Federico Longhi che con il coro «Les Votorneins» sarà in a Bard, Montjovet e Valtournenche

Cominciano questo pomeriggio, alle 15,30, gli spettacoli di anima- per bambini in piazza Chanoux. I piccoli addobberanno un albero di Natale. Per i genitori un momento di «libertà» grazie ad un servizio baby sitting. Nelle vie del centro gireranno invece i «Grassoni musicali», accompagnati dagli strumenti a fiato del gruppo diretto da Christian Thoma. In serata, dalle 21, nella chiesa di Santo Stefano concerto, con il coro di ragazzi centro di musica sacra «Simone Mayr» di Villongo.

Il coro «Les enfants di Grand Paradis» propone per il giorno di Santo Stefano il concerto natalizio. L'appuntamento (ore 16 auditorium della scuola media di Villeneuve) è dedicato all'associazione piemontese per la lotta contro leucemie.

Sarre

La discoteca «Help» ha in programma per domani e venerdì se- Anni Settanta, Ottanta e Novanta, con ingresso libero. Per la serata di Santo Stefano, appuntamento con ospite a sorpresa: uno dei volti spagnoli più conosciuti in tv. L'ingresso è di mila lire.

Bard

Il baritono Federico Longhi il coro «Les Votorneins» di Valtournenche hanno in programmi appuntamenti per il periodo natalizio. giorno Santo Stefano sa- concerto Bard il 29 a Valtournenche in due appuntamenti dedicati ai terremotati Umbria e Marche. Il 27 dicembre concerto nella chiesa di Montjovet, dedicato un bambino rumeno malato di cancro.

chiesa Arvier programma per venerdì sera il concerto del gruppo «Jesus Lights». Ad organizzare la Pro loco. L'ingresso è libero.

Champdepraz

Stasera, dalle 21,30, comincia la «Veillà de Tsalende»: dimostrazione dei mestieri antichi, fiaccolata distribuzione di cioccolata calda panettone.

Tra statue di ghiaccio

Sarre, sorpresa in discoteca

Lillianes

La Pro loco ha organizzato per domani sera una fiaccolata che partirà dalle varie frazioni alle . Poi il ritrovo in piazza per il panettone e il vin brûlé. Alle 23 la messa, animata da melodie natalizie presentate dai bammbini e dalla cantoria. Poi arriverà Babbo Natale, con dolci e doni per i bimbi. A conclusione di serata spettacolo pirotecnico.

La Pro loco organizza per giovedì il «Veglione di Natale» con la musica di Flavio Boverod.

A partire dalle 15, sulla piazza del paese, animazione per bambini con spettacolo di gia.

Courmayeur

Il rilancio del Babbo Natale del Monte Bianco, le sculture di ghiaccio e gli addobbi natalizi sono le novità di Courmayeur, unica località del Sud Europa a vantare un Babbo Natale ufficiale.

CINEMA

Le proposte dell'Anspi

Dodici pellicole in programma sui grandi schermi di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Vacanze natalizie al cinema con il Circolo Anspi di St-Vincent, che da Santo Stefano all'Epifania propone ben 12 film. I giovani dell'oratorio parrocchiale, che ormai da anni organizzano e gestiscono rassegne cinematografiche, presentano il loro calendario equamente distinto fra l'Auditorium dell'Ipr la sala Gran Paradiso del Centro Congressi Grand Hôtel Billia.

Il prezzo del biglietto è di 6000 lire, con la possibilità di prenotare il posto prevendita, telefonando all'Apt di St-Vincent o sul luogo di proiezione durante gli spettacoli. Questo il programma del Circolo.

Dicembre. 26: Auditorium Ipr, ore 15 16,20: «L'incantesimo del lago 2» di Richard Rich. Sala Gran Paradiso, ore 18,30: «Mr.Bean - L'ultima catastrofe» di Mel Smith; 20,20 e 22,15: «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. 27: Sala Gran Paradiso, ore 15 15,45: «Hercules» John Musker e Ron Clements; 18,30: «Fuochi d'artificio». Auditorium Ipr, ore 20,45 e 22,30: «Mr. Bean - L'ultima catastrofe». 28: Sala Gran Paradiso, ore 15,30, 17,15, 19 e 20,45: «Hercules»; ore 22,30: «Mr. Bean - L'ultima catastrofe». : Auditorium Ipr, ore 15: «La freccia azzurra» di Enzo d'Alò; ore 16,40 e 20,30: «Ovosodo» di Paolo Virzì; ore 18,30 e 22,30: «Delitto alla casa bianca» di Dwight Little. 30: Auditorium Ipr, ore 16: «Mr. Bean - L'ultima catastrofe»; ore 17,50: «Il quinto elemento» di Luc Besson; 20,10: «The Peacemaker» di Mimi Leder; ore 22,30: «Vulcano» di Mick Jakson.

Gennaio. 2: Auditorium Ipr, ore 15: «L'incantesimo del lago 2»; ore 16,20: «Mr. Bean - L'ultima catastrofe»; ore 18,15: «The Peacemaker»; ore 20,30: «Vulcano»; ore 22,30: «Il quinto elemento». 3: Auditorium Ipr, ore 15,30: «La freccia azzurra», Sala Gran Paradiso, ore 18,10: «Vulcano»; 20,10: «Il quinto elemento» ore 22,30: «The Peacemaker». 4: Auditorium Ipr, ore 16: «Mr. Bean - L'ultima catastrofe»; 17,50 e 22,30: «Speed 2» di Jan De Bont; 20,10: «Donnie Brasco» di Mike Newell. 5: Auditorium Ipr, 16: «Mr. Bean - L'ultima catastrofe»; ore 17,50 e 22,30: «Donnie Brasco»; 20,10: «Speed 2». [l. b.]

Otto film

Da questa sera a Santo Stefano

Tanti i titoli che sono in cartellone nei di tutta la Valle per il giorno di Natale e per il dicembre.

«La è bella» è titolo in cartellone questa sera al cinema «Des guides» di Cervinia. Mentre domani nella sala cinematografica ai piedi del Cervino la proposta è «Auguri professore»; per Santo Stefano è invece in programma «Hercules». Il 26 dicembre il cinema «Sant'Anna» di Champoluc ha invece in programma «007 - Domani muore mai».

Tutti i giorni, fino al 29 dicembre, il cinema «Corso» di Aosta propone «Hercules», mentre il «Giacosa» ha in cartellone «A spasso nel tempo 2» di Carlo Vanzina, con Christian De Sica e Massimo Boldi.

Oggi al «Monte Bianco» di Courmayeur si potrà vedere «Miss Dalloway». Per giorno di Natale la proposta è «Tre e una gamba», mentre Santo Stefano sarà in cartellone «Auguri professore».

Al «Gran Paradiso» di Cogne sabato è invece in programma «Il matrimonio del mio migliore amico» con Julia Roberts. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.686. **Hercules.** Lire 12.000;

Tel. (0165) 262.220. **A spasso nel tempo.** Lire 12.000;

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Facciamo fiesta.** Lire 13.000.

MONTE Tel. (0165) 841.206. **Dalloway.** Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

IPR. Tel. (0166) 512.675. Chiuso.

Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita è** Or.: 20; 22.15. Lire 10.000; 7000; 5000.

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Bon Tsalende** a cura di S. Viaggio

France 2

13; 20; 23,55 **Journal**
13,50; 14,55 **Derrik,**
18,10 **chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Poucelina,** film
18,55 **1000 enfants vers l'an 2000**
19 — **Duna Warner**
20. **Le cadeau du Père Noel,** film tv
Un nounou les autres, film tv

Television Romande

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Arabesque,** série
14,30 **Flic mon** série
15,15 **Le monde sauvage**
15,45 **Les contes d'Avonlea,** série
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **Sentinel,** série
19,30 **Tj-soir**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SU RAITRE

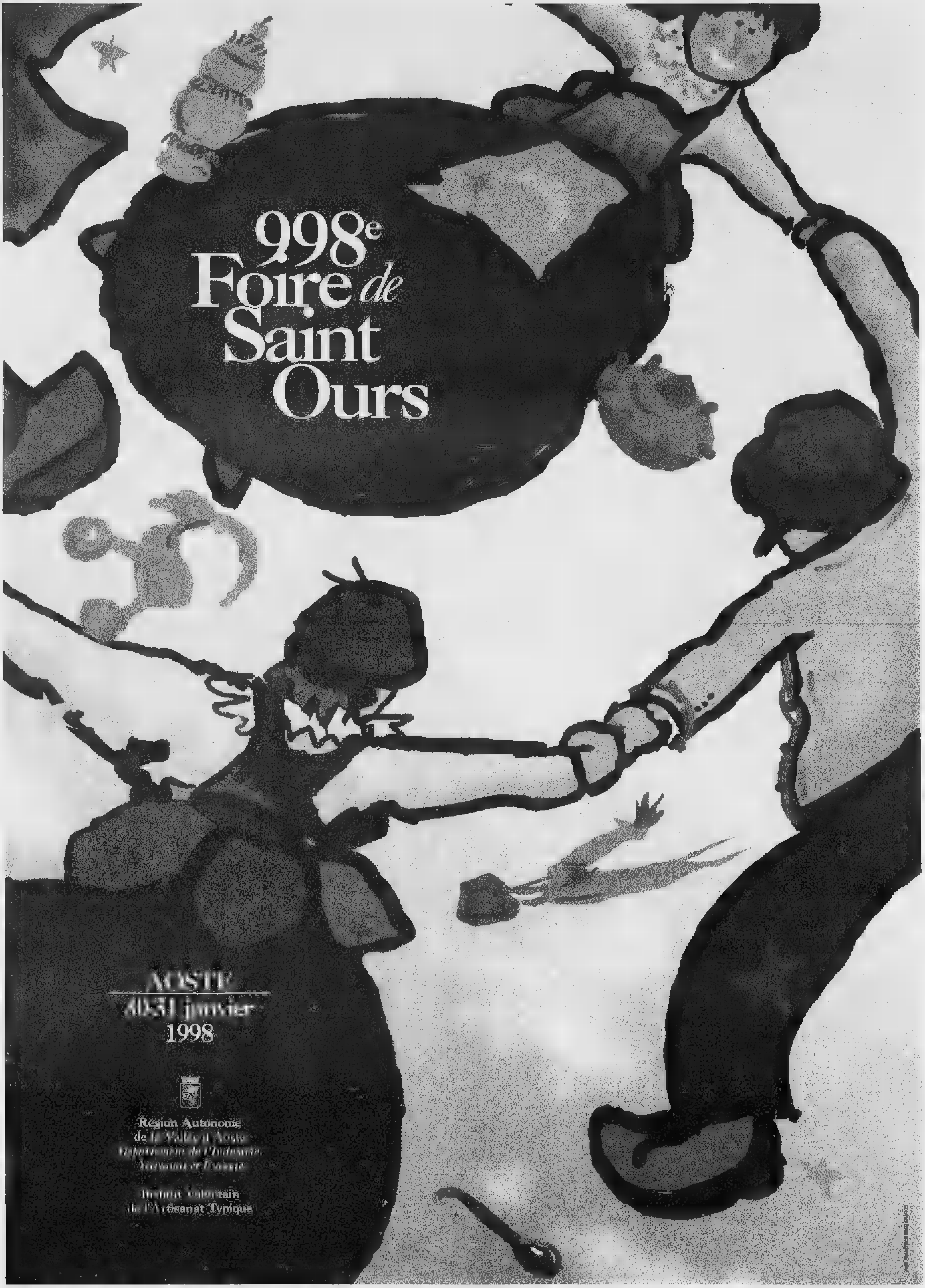
Uno speciale dedicato al Natale è una delle proposte odierne Raitre che, dalle 13,40 alle 14, darà spazio ai ricordi, alle tradizioni e ai canti legati alla festa più attesa dell'anno. La trasmissione, curata da Ezio Bérard, s'intitola «Aspettando Natale». Nel «contenitore» una storia tratta da un racconto di Luciana Blanc Perotto, animata con i disegni di Christiane Seganfreddo e i cui protagonisti sono i bambini della 3ª elementare di Plan Felinaz (Charvensod); i ricordi degli artisti valdo- Francesco Nex e Dorino Ouvrier; gli appuntamenti della notte di Natale e canto interpretato e mimato dai bambini delle classi 4ª A e B delle Elementari di piazza San Francesco di Aosta.

Ad una storia fantastica affascinante dedicato, invece, il programma di Stefano Viaggio «Il gotico all'ombra Bianco - Mary Shelley e la sua "creatura"» in onda, sempre Raitre, venerdì 19,55. Si tratta della storia romanzo «Frankenstein» di Mary Shelley (autrice inglese di cui si celebra il duecentenario della nascita).

Nel 1816, durante un soggiorno sul Lago di Ginevra il poeta Lord Bayron invitò alcuni amici a scrivere racconti gotici. Così nacque «Frankenstein», romanzo destinato ad inaugurare una serie di personaggi che hanno popolato gli incubi milioni di persone, entrati a far parte della letteratura di massa e hanno avuto fortuna nel cinema. I film dedicati a Frankenstein, ad della recente cinematografica di Kenneth Branagh con Robert De Niro, hanno però sempre ignorato che il romanzo della Shelley si svolge in parte tra i ghiac- Monte Bianco dove la «creatura» del dottor Frankenstein trova rifugio dopo stata scacciata dagli uomini di cui vorrà vendicarsi diventando un «mostro». [b. m.]



Un ritratto di Mary Shelley autrice celebre romanzo nero «Frankenstein»


998e
Foire de
Saint
Ours
AOSTE
30-31 janvier
1998
Région Autonome

«Querelle» tra il sindaco di Pont e gli amministratori della Valle Soana

La circonvallazione della discordia

Barinotto: «E' area senza valenza turistica»
I valligiani: «Ora la vogliamo a tutti i costi»




Da sinistra, **Danilo Crosasso**, sindaco di Valprato Soana e [illegible] **Barinotto**, sindaco di Pont Canavese

La storia [illegible] avanti da anni, ma solo [illegible] questi giorni è scoppiato il caso. La vicenda è quella della circonvallazione che dovrebbe superare l'abitato di Pont Canavese [illegible] salire in Val Soana (partendo dai prati dove si svolge la Fiera per poi sbucare a Pian Restello). Un'idea rimasta nel cassetto da vent'anni, voluta dagli abitanti della valle, ostacolata dagli amministratori pontesi [illegible] portata a conclusione. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso accendendo la polemica, è stata [illegible] lettera piovuta sul tavolo della Provincia, firmata Dante Barinotto, primo cittadino di Pont. A scatenare le reazioni degli amministratori di Ronco, Valprato Soana e Ingria e a lasciare allibiti anche alcuni amministratori [illegible]ntesi, è stato il contenuto della missiva. «In buona sostanza - afferma Danilo Crosasso, sindaco di Valprato e assessore ai Lavori Pubblici [illegible] la Comunità montana Val Soana - [illegible] messaggio di Barinotto agli amministratori provinciali è stato chiaro: non scaldatevi più di tanto a costruire [illegible] circonvallazione perché tanto [illegible] Val Soana è un'area che non ha grande valenza turistica». E aggiunge: «Una presa di posizione sconcertante [illegible] che, a questo punto, ci mette dall'altra parte della barricata».

Della stessa opinione anche il primo cittadino di Ronco, Rodolfo Recrosio, che [illegible] provvedimenti. Forse una controrisposta: «Adesso saremo noi ad impuntarci pretendendo che la nostra vallata venga [illegible] buona volta presa in considerazione». Soprattutto adesso che stanno nascendo progetti ambiziosi anche in convenzione con il Parco del Gran Paradiso. Dal Museo della Fucina, importante centro turistico a Ronco, al Giardino botanico di Campiglia (sulla falsariga del Paradisia a Cogne, in Valle d'Aosta). Dalla ricostruzione della strada di Piamprato (spesa per oltre [illegible] miliardi), alla realizzazione di nuovi impianti di risalita. Per non parlare dell'ambizioso progetto [illegible] la costruzione [illegible] di una pista da fondo (600 milioni il costo) in località Zaia a Campiglia, destinata a diventare una [illegible] più importanti in provincia.

Barinotto replica: «Avevamo chiesto, al pos[illegible] della circonvalla[illegible] l'allargamento di alcuni tratti della provinciale che porta in Val Soana: d'altronde, una strada che escluda il nostro abitato ci penalizza, com'è già [illegible] in [illegible]e della circonvallazione per la Valle Orco e dobbiamo difenderci». E poi sbotta: «In fondo, la Val Soana non è mica Bardonecchia o Cervinia!».

Nelle controdeduzioni al piano regolatore approvato a Pont la scorsa settimana, il tracciato della circonvallazione, comunque, è stato mantenuto (un vincolo imposto dalla Regione). E adesso? «Nei primi giorni dell'anno prossimo - conclude Crosasso - chiederemo alla Giunta di Comunità montana di portare avanti lo studio preliminare per realizzare [illegible] circonvallazione: ora siamo decisi ad andare fino in fondo».

Giampiero Maggio

La sede negli ex stabilimenti Olivetti, tre miliardi il costo dell'operazione

Scuola, rivoluzione in Valchiusella

La media dovrebbe trasferirsi da Vico e Vidracco

Rivoluzione nella scuola in Valchiusella, dopo l'[illegible] lanciata da alcuni amministratori di trasferire a Vidracco, negli ex stabilimenti Olivetti - chiusi [illegible] ormai dieci anni - [illegible] sede delle medie inferiori, oggi a Vi[illegible]. Un'idea che avrebbe già degli elementi concreti, se è vero che sarebbero state fatte [illegible] prime mosse per l'acquisizione dello stabile. Il costo dell'operazione sfiorerebbe i tre miliardi, tra acquisto e ristrutturazione. «Se ne sta parlando - ammette il sindaco di Vidracco, Giorgio Collerio - e [illegible] il discorso rien[illegible] nel progetto di costruire una scuola onnicomprensiva, come vuole la nuova legge della montagna». Un'idea, però, che divide la valle: se [illegible] una parte alcuni amministratori hanno interesse a trasferire verso l'area della Pedanea l'epicentro scolastico, dall'altra i colleghi dell'Alta Valchiusella non vogliono radicali cambiamenti. «Sarebbe un'inutile spesa - contesta Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità montana e sindaco di Brosso -. La scuola onnicomprensiva la si può realizzare tranquillamente a Vico senza rivoluzioni».

Ma la proposta (che oltretutto prevede anche la costituzione di due poli per le elementari, [illegible] a Vico e l'altro a Vistrorio) è vista nell'ottica di evitare l'emorragia [illegible] studenti valligiani verso altre scuole, come quelle di Castellamonte, Ivrea e Lessolo: «I ragazzi che abitano a Issiglio, Pecco, Lugnacco, nei [illegible] Bassa Valle, insomma - spiega Collerio - preferiscono emigrare e bisogna evitare tutto que[illegible]. La nuova soluzione salverebbe anche il Circolo didattico di Loranzè: «Oggi - spiegano dalla direzione didattica - [illegible] possiamo contare sulla parte dei ragazzi che vivono nei paesi pedemontani, [illegible] che potrebbe succedere nell'eventualità di uno spostamento delle scuole medie a Vidracco». Ma [illegible] soluzione, agli amministratori dell'area pedanea, non sarebbe gradita e qualcuno di loro ha già comunicato il suo dissenso. Si tratta, comunque, di un progetto a medio e lungo termine che sta muovendo i primi passi e che potrebbe contare su finanziamenti regionali. **[gp. mag.]**

DOVE & QUANDO

[illegible]. Il più celebre, tra i presepi viventi allestiti in Canavese, è certamente quello di **[illegible]**: giunto alla decima edizione, quest'anno si avvale della partecipazione straordinaria dei sindaci di Rivarolo, Feletto e Bosconero, i tre Comuni che «si dividono» la frazione. Quasi scontato il ruolo assegnato dagli organizzatori a Edoardo Gaetano, Gianfranco Saccoman e Pierluigi Rosa Cardinal: quello dei tre re magi. Alle 21,30 aprono le botteghe dove sono stati ricreati gli antichi mestieri. [illegible] 23 inizia [illegible] rappresentazione vera e propria, che si conclude [illegible] la partecipazione alla Messa di mezzanotte; durante la serata vengono distribuiti [illegible] brulé e dolci cotti nel vecchio forno della borgata, e si raccolgono doni per i bambini orfani della Casa Giovanni XXIII di Torino; eventuali offerte, poi, saranno consegnate alla gente di Nocera Umbra. Anche altre località, però, hanno il loro presepio vivente: segnaliamo, ad esempio, la frazione **Cerone di Strambino**, come anche il paese di **Baresto** (la rappresentazione inizia alle [illegible] nella chiesetta di San Rocco, ed è curata dai bambini delle scuole; dalle [illegible] canti natalizi in chiesa parrocchiale) e quello di [illegible] (inizio alle 23 in parrocchia). Per quanto riguarda i presepi «inanimati», [illegible] citato il grande allestimento nella cappella accanto alla chiesa parrocchiale [illegible] **Forno**, dotato di sofisticati movimenti meccanici (apertura fino al 6 gennaio, [illegible] i giorni dalle 14 alle 17). Da vedere anche il presepe della chiesa di San Dalmazzo a **Cuorgnè**. Le opere [illegible] ben 25 artisti, invece [illegible] esposte fino al giorno della Befana all'ex cinema Sociale [illegible]**e**, visitabili in orario 16-19. L'ex chiesa di San Francesco a [illegible] ospita, in questi giorni, i tre presepi realizzati [illegible] bambini delle scuole materne, elementari e medie. A **Pont**, infine, presso il Museo Etnografico nell'edificio della Scuola materna in via Roscio, è in funzione l'antico presepe meccanico restaurato a cura del sodalizio [illegible] Canteir.



Uno dei molti presepi meccanici presenti nel Canavese

LA [illegible] Al termine [illegible] Messa di mezzanotte, [illegible] l'albero di piazza Chioratti a [illegible]**le**, tiene il suo tradizionale concerto la Corale Rivarolese, mentre la pro loco e la Croce Rossa distribuiscono panettone e bevande calde. La filarmonica «Aldo Cortese» si esibisce alle 21 al bocciodromo Le Tur di **Pont [illegible]**. Il Coro Alpino Eporediese canta, alle 23, nella chiesa di San Salvatore a **Ivrea**, e successivamente anima la Messa di mezzanotte. Alle 22,30, [illegible] locali del centro «Alberton» [illegible] **Caudnetto**, l'orchestra Suzuki di Torino-Chiaverano-Cuceglio, insieme alla camerata «Aldo Canzano», propone il «Concerto della notte di Natale», nel quale a musiche e canti natalizi viene intercalata la lettura dei testi della Sacra Rappresentazione [illegible] Magi, tratto da [illegible] scritto anonimo [illegible] 1600. Venerdì, Santo Stefano, appuntamento alle 15,30 nella parrocchia [illegible]: il Coro Polifonico di Ivrea presenta un concerto in cui si alternano melodie natalizie a blues e spiritual, [illegible] Sandro Frola esegue celebri brani sull'organo monumentale [illegible] 15 putti musicanti».

[illegible] E LUCI. Davanti alla chiesa di [illegible], alle 23,30, i ragazzi dell'oratorio distribuiscono lumini che resteranno [illegible] per tutta la notte sui davanzali delle finestre: le offerte raccolte andranno al Comune di Muccia (Macerata). Alla stessa [illegible] si avvia, a **[illegible]netto**, la fiaccolata organizzata dalla pro loco e dal gruppo alpini. Gli alberi di Natale si accendono, [illegible] calar della notte, nelle borgate e nel capoluogo di [illegible].

[illegible] Al padiglione della frazione **Salto di Cuorgnè** inizia alle 21 la distribuzione [illegible] dolci e bevande calde. Sempre in serata, a **San Giusto**, è il centro anziani a [illegible] panettone e spumante a tutti. Lo scambio degli auguri, il panettone, il vino e la cioccolata calda sono rimandati al termine della Messa di mezzanotte a **Mazzè** e nella sua frazione **Tonengo**, a **San Giorgio**, a **Frassinetto**, a **Ronco**, a **Strambino** (dove a farsi carico della distribuzione è, come ogni [illegible], la Società Operaia), a **Candia** (con tutte le associazioni impegnate) e [illegible] altri paesi.

BABBO NATALE. Nella giornata odierna i babbi natale della pro loco di [illegible]**le** passano a consegnare i doni nelle [illegible] dei bambini (i cui genitori avevano precedentemente prenotato questo servizio). Il vecchietto in rosso è anche a [illegible], per leggere le lettere che i piccoli gli hanno indirizzato, imbucandole in un'apposita cassetta della posta. Per domani è annunciata la presenza [illegible] babbo natale fra i bambini di **Frassinetto**.

LE MOSTRE. Si inaugura, [illegible] locali dell'istituto salesiano di **[illegible] Benigno**, la rassegna di dipinti di Cesare Rosingana dal titolo «Visioni cristologiche»; apertura fino al 6 gennaio. Nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a **Ivrea**, invece, chiude domani la mostra «Ivrea di un tempo» di Michele La Falce (orario 10-12 e 15-19). Immagini fotografiche del terremoto a Valtopina (Perugia) sono esposte nella chiesa di Santa Marta a **Caluso**: oggi si possono vedere dalle 10 alle 18, domani dalle 8 alle 13 e fino al 31 gennaio dalle 14 alle 17.

[illegible] Niente bancarelle, il venerdì di Santo Stefano, a Ivrea: il mercato settimanale è, infatti, anticipato alla giornata di oggi. Così come a Cuorgnè.

Un modo per conservare le testimonianze del passato

Sotto l'albero le immagini e le storie del Canavese

E' un albero di Natale ricco di [illegible]vità editoriali, quello che si presenta ai lettori canavesani. Due libri raccontano Ivrea con le immagini: [illegible] «Ivrea in bianco e nero» (unico [illegible] la copertina a colori!) di Ferruccio Levi (edito da Cossavella, costa [illegible] mila lire) e «Un teatro per immagini» di Anna Zanelli Spiller (Ivreagrafica, 95 mila). Il primo contiene [illegible] foto degli angoli più belli della città; nel secondo, l'ex Mugnaia ha voluto mostrare la vita artistica del teatro Giacosa dagli Anni 30 fino all'85, attraverso decine di fotografie e locandine.

[illegible] salone degli affreschi nel Palazzo Vescovile di Ivrea» è il titolo del volume (Ferrero Editore, 60 mila lire) curato dal vicario generale mons. Pier Giorgio Debernardi, in vendita presso le librerie San Paolo di Ivrea, la Curia e le parrocchie. Contiene la storia degli affreschi rimasti nascosti per due secoli e venuti alla luce nel '90. Ancora a Ivrea, infine, è stato pubblicato il romanzo «Ho visto il Medio Evo», di Daniela Gariglio (edito da Ferraro, costa 25 mila lire): una storia al femminile, ambientata nell'Italia degli Anni 80.

Per i «Quaderni» [illegible] Comune di Torre Canavese è uscito «Conto, Granda... conta!»: leggende e storie dei nostri avi, pazientemente raccolte e riportate da Silvana Sapino. E' dello scrittore Angelo Paviolo la storia delle società [illegible] mutuo soccorso, «L'importanza di una stretta di mano»; il volume è edito dal Lions Club Alto Canavese. Alla Libreria dell'Orco di Rivarolo è in vendita «Smens», una pregevolissima e originale rivista realizzata dagli incisori canavesani Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. **[m. rev.]**

In tutto il Canavese

Farmacie di turno oggi, a Natale e a Santo Stefano

Queste le farmacie di turno [illegible] prossimi giorni. **Oggi**: Lanza (Ivrea corso Nigra 7), Baroli (Piverone via Flecchia 61), Rossi (Lessolo via Vittorio Emanuele 18), Rosboch (Cuorgnè piazza Resistenza 4), Genovese (San Giorgio via Carlo Alberto 3), David (Rondissone piazza Roma 6). **Domani (Natale)**: Cimadomore (Montalto via Ivrea 49), Fiscella (Chiaverano corso Centrale 6), Gastaldi (Vistrorio via Duchessa Isabella 12), Valperga Canavese (Valperga via Mazzini 32), Babando (Favria via Cattaneo 9), Pierucci (Candia via Santo Stefano 3), San Francesco (Castelrosso via Casale 11). **Venerdì (Santo Stefano)**: Tinetti (Pavone via Trento 46), Rigolone (Azeglio via Roma 34/A), Vesa[illegible] (Cuorgnè piazza Boetto 1), Rivelli (Bosconero via Nigra), Gentino (Caluso via Bettoja 80), Bozzola (Chivasso via Torino 15).

L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 si sta facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fenomeno di «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, [illegible] moscato e l'Asti spumante sono già i «figli» della strepitosa vendemmia di quest'anno. Per il resto bisognerà aspettare in primavera e per i vini da invecchiamento si andrà al Duemila e oltre. Ma tant'è: sarà per «l'effetto 1997», sarà per un certo ritorno alla tradizione, il regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini dei supermercati sono affollati di clienti alla ricerca della bottiglia giusta [illegible] del giusto rapporto qualità-prezzo.

Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e [illegible] oltre l'80 per cento della produzione a doc. «Il cliente arriva da [illegible] già molto preparato, con le indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, il libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche a vini e prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, sono quasi maniacali, vogliono quel vino [illegible] quell'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine di Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, il mercato delle vendite dirette è dominato dagli stranieri. «Il top è sempre il Bricco dell'Uccellone, il nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella e Beppe -. C'è anche grande interesse per il Baciolé, il nuovo Monferrato doc ottenuto da uve barbera [illegible] pinot nero. Direi che quest'anno le vendite di Natale mi sembrano più serie e pensate, con meno stravaganze».



Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento



Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima [illegible] con oltre l'80 per cento della produzione a doc

E in arrivo ci [illegible] anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul vino passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini [illegible] non sarà facile farlo capire ai consumatori», annuncia Mario Moccagatta, presidente del Consorzio dei produttori di Gavi, che raggruppa le principali aziende, per un totale [illegible] milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto ai nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» con 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel nuovo punto di vendita della cantina, gli scaffali si svuotano in fretta. «C'è molto interesse per il Barolo [illegible] qualcuno ha già voluto prenotare quello di quest'anno, una specie di futures enologicos».

Per catturare [illegible] vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produzione di spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono [illegible] spot [illegible] inserzioni: alla Barbero di Canale pubblicizzano [illegible] divertito Cavour in ritratto d'epoca, la Martini si affida al fascino di Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» negli ipermercati con la riproduzione della sede storica di Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia [illegible] Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio [illegible]

[illegible]

[illegible] Canelli sono partite ieri per le zone terremotate duemila bottiglie di Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad [illegible] migliore. E' il progetto «solidarietà» del Comu[illegible] a favore [illegible] terremotati di Sorifa, la borgata di Nocera Umbra, «adottata» dai canellesi. Da mesi Comune, protezione civile, commercianti, parrocchie canellesi si sono attivati per i senza tetto di Sorifa (un centinaio di residenti, in maggioranza anziani). In diverse riprese hanno portato [illegible] terremotati indumenti, generi alimentari, stufe. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la notte [illegible] Silvestro saremo a Nocera Umbra per trascorrere a fianco dei senza tetto la festa». In dieci giorni sono state raccolte 2 mila bottiglie offerte [illegible] cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "Da Canelli un brindisi per un an[illegible] migliore". Altri canellesi saranno, [illegible] questi giorni nelle zone colpite dal sisma: volontari della Cri opereranno fino al 4 gennaio a Colfiorito, mentre sabato e domenica (27 e 28) una delegazione del Gruppo militare storico dell'«Assedio di Canelli» sarà a Foligno per consegnare 15 milioni raccolti con una sottoscrizione.

[ll. L.]

[illegible]INI NATALIZI

E' finito lo stress
Tanti auguri a tutti

IL Natale è una malattia a decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del 25 dicembre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate di calore ogni volta che un fattorino [illegible] alla porta con un altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, in momentanei scoramenti che si manifestano con mugolii e desiderio di dare testate contro il muro. Non esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi di non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi!», si dice sempre ai parenti che non si rivedevano dal Natale precedente [illegible] che hanno portato in dono un intero prosciutto, «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente con un barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale nasce dal fatto che non ci sono regole che lo disciplinino. Invece di tante leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte una bottiglia di vino o di champagne può cambiare [illegible] prima che il suo contenuto si trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato [illegible] contarne dieci: oltre al modello classico che si festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con la bocciofila, con il circolo canottieri, con il coro, la pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, [illegible] associazioni [illegible] categoria, la confraternita della bagna cauda, quella della trippa, quella della tufeja, [illegible] via enumerando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del 26 dicembre [illegible] che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero essere messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, in barba a solenni promesse di non scambiarsi più regali, arrivano [illegible] casa tua alle otto di sera del [illegible] con un vistoso pacco infiocchettato affermando che non si tratta di un regalo [illegible] di [illegible] «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca [illegible] qualcosa da dare in cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro. [illegible] sono i creativi [illegible] Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche con l'argilla o con le tempere, o con i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica [illegible] un quadro e, ogni volta che verranno a casa tua, controlleranno [illegible] che i loro capolavori siano esposti come meritano. C'è il Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire di casa per andare alla cena della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale di quelli che [illegible] Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con il cavo per far ripartire la batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, non per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie di spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio in pareggio e se incontrano un altro esemplare della stessa specie, inventano il moto perpetuo dei regali. Coraggio, ancora poche ore e poi finalmente [illegible] Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

Bruno Gambarotta

Calcio a cinque, la squadra valdostana è a due punti dalla capolista Cotrade

Ora l'Eurotravel insegue da solo

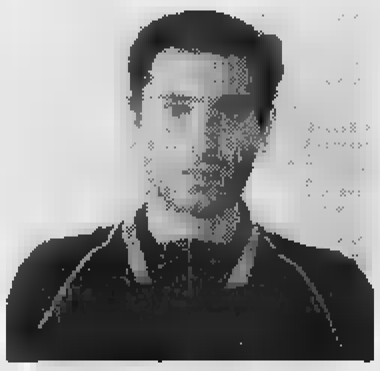
Pareggio per l'Aymavilles, battuto il Futsal

AOSTA. Nella tredicesima giornata di serie B di calcio a cinque l'Eurotravel guidato per l'occasione da Pacchiodi (Fea [illegible] squalificato) ha sconfitto 5-3 il Cesana. Un successo nettamente meritato anche se conquistato nei minuti finali: velocità e pressing le armi vincenti contro una compagine troppo statica.

Pur senza lo squalificato Trotta e con Concio disponibile soltanto nella prima metà della gara, i valligiani hanno ottenuto un prezioso successo che li pone da soli a due lunghezze dal Cotrade capolista.

La gara è stata giocata con molto agonismo, ma la correttezza è stata assoluta; inoltre si è assistito a una sfida nella sfida, [illegible] il duello tra i due gladiatori Concio e l'ex Cucco, anche [illegible] durata solo un tempo per uno stiramento [illegible] al valdostano.

In vantaggio i locali al 9' con Anile, pareggio di Maltese all'11' e nuovo vantaggio dell'Eurotravel con Concio su tiro libero. Nella ripresa, dopo aver colpito [illegible] palo, Di Maio infilava l'estremo ospite Tunno ed era il 3-1, ma la gara veniva riaperta da due conclusioni di Cucco deviate nella propria porta da Anile e Veronesi. Successivamente, dopo alcuni contropiedi falliti da Bellomo, Cucco aveva la palla buona, ma Mercanti salvava.



Giuseppe Anile

> «Per raggiungere il primo posto in classifica diventano determinanti gli scontri diretti»



Roberto Concio



Stefano Seravalle



Mauro Zavattaro



Ni[illegible] Abbrescia

Al 17' Anile su tiro libero, in seguito all'espulsione [illegible] Maltese [illegible] per doppia ammonizione, riportava avanti i suoi, che a 2' dal termine chiudevano la gara con Bellomo.

«Se [illegible] riusciti a vincere meritatamente [illegible] gli uomini contati è buon segno - afferma l'estremo Mercanti -. Fortunatamente gi[illegible] tutti al cento per cento. Speriamo di continuare perché per il primo posto saranno decisivi gli scontri diretti».

L'Aymavilles di Raffaelli è stata invece fermata sul pari [illegible] fanalino di coda Morbegno. Un 5-5 beffa, visto che il pareggio è giunto a 20" dalla sirena. Una partita che ha visto i valligiani patire le ridotte dimensioni del campo, oltre le assenze [illegible] Chatrian, Giovetti e Girardi. Primo tempo a rincorrere prima l'1-0 con Zavattaro, poi il 3-1 con Seravalle e lo stesso Zavattaro a inizio ripresa.

Dopo aver subito il 4-3, ancora il tandem d'attacco valligiano a segno: ed era 5-4 a favore dell'Aymavilles a soli 2' dal termine. Un incerto arbitraggio condizionava però la gara in cui veniva espulso per proteste Raffaelli.

Note negative anche per il Futsal diretto da Nicola Abbrescia, superato a Torino [illegible]-1 dai Ronchi Verdi. Una partita in equilibrio solo nel primo tempo chiuso 1-1 per le reti di Cirone e del valdostano Madaschi.

Poi dopo l'autorete [illegible] Di Donato, valligiani infilati in contropiede nel tentativo di pareggiare contro una diretta avversaria per la salvezza.

Classifica a due giornate dal termine del girone d'andata: Cotrade 35, Eurotravel Aosta 33, Cesana 32, Verona 25, Caseificio Pugliese Torino 23, Csain 21, Bologna 20, Aymavilles 18, Manzano 15, Cadoneghe 14, Ronchi Verdi 13, Gta, Milanfive 10, La Torre 8, Morbegno 7, Futsal 5.

[illegible]izio Introna

SPORT FLASH

Hockey

Un milione di multa ai Lions CourmAosta

Con riferimento alla partita di campionato Lions-Bolzano, il giudice sportivo della Federghiaccio ha deliberato un'ammenda di un milione per la società giallonera. La motivazione: «Dal rapporto arbitrale risulta che lo spogliatoio riservato agli arbitri risultava in uno stato pietoso. Il lavandino, il reparto doccia e la toilette erano sudici ed incrostati di sporco; il pavimento [illegible] ricoperto [illegible] vario genere di sudiciume».

[illegible]ca spo[illegible]va

Il raduno degli specialisti della [illegible]

Ha avuto ottimo successo il raduno di pescatori a mosca organizzato nei giorni [illegible] a Pollein dallo «Stone Fly» con la collaborazione del [illegible] pesca Valle d'Aosta e della Fipsas aostana. L'incontro era stato concepito per ricordare il pescatore valdostano Edy Laurenzio, componente della squadra nazionale di pesca a mosca. I fondi raccolti durante il raduno sono stati devoluti all'associazione «Cresci» del Gaslini di Genova per la lotta contro le malattie dei bambini. [a. c.]

[illegible]

I vincitori dei Memorial Jacquemet e Bionaz

Successo di Martino Andreacchio e Remo Ferrini nel Memorial Carlo Jacquemet per la categoria D. Gli atleti della Sovauto hanno sconfitto per 13-11 Walter Verthuy e Ugo Vuillerminaz (Comunale St-Vincent). Terzi Piero Maddalena ed Ercole Perruchon (Nitri Auto) davanti a Emilio Blanc e Daniele Restano (Sovauto). Luigi Girola e Angelo Lodi si sono aggiudicati il Memorial Pierino Bionaz per la categoria C. I portacolori dello Zerbion hanno sconfitto per 13-11 Mario Gerbi e Germano Rigollet (Aostana Zurigo Assicurazioni). Terzi Gianni e Osvaldo Vairos (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) davanti a Ildo e Denis Desandré (Quart). [s. b.]

[illegible]

Sesto [illegible] stagionale per il Valle d'Aosta

Prosegue il buon momento del Valle d'Aosta nel campionato di Promozione. La squadra di Fabris ha centrato la 6ª vittoria stagionale superando la Libertas San Mauro, con il punteggio di 62-47. Miglior realizzatore è stato Diego Giuliano, con 18 punti. [s. b.]

Ginnastica

Un 14º e un 21º posto per l'Olimpia in serie C

Due squadre dell'Olimpia hanno partecipato a Biella alla seconda prova del campionato di serie C di ritmica sportiva. La compagine A (Isabel Bagna, Mara Bianchini, Cristiana Desideri e Federica Truc) si è piazzata 14ª, la B (Nicole Arbaney, Beatrice Bordet, Eleonora Giannini e Giorgia Righi) ha concluso al 21º posto. [s. b.]

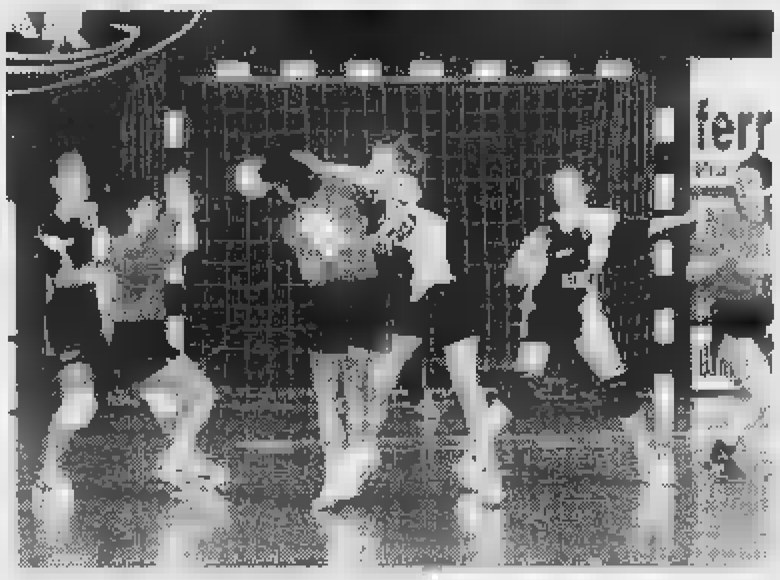
Le ragazze di Ciavattone, in svantaggio per 8-0, hanno chiuso l'incontro sul 17-17

Per il Mizar un pareggio di carattere

In campo maschile bella vittoria del Valle d'Aosta

AOSTA. [illegible] successo in trasferta del Valle d'Aosta e il pareggio casalingo del Mizar. Il 1997 si è chiuso positivamente per le squadre valdostane nei campionati [illegible] serie [illegible] pallamano, con [illegible] Videoscar che ha mantenuto la vetta della classifica femminile nonostante il turno di riposo. Nel settore maschile i rossoneri hanno vinto l'ostico impegno esterno con il Bressanone per 26-22.

«Con un'ottima partenza abbiamo subito fatto capire al Bressanone le [illegible] intenzioni - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. Ci siamo portati a condurre per 5-0, poi abbiamo controllato con grande autorità i tentativi di rimonta [illegible] padroni di casa. In difesa tutto ha funzionato a dovere, mentre in attacco abbiamo commesso qualche errore di troppo». Con la vittoria ottenuta a Bressanone i rossoneri hanno mantenuto il terzo posto in classifica, distanziati di due lunghezze dalla capolista Mezzocorona e di un punto dal San Vito. Il campionato riprenderà il 10 gennaio, con Corniolo e compagni impegnati in [illegible] contro il Torri Padova.



Un'azione del recente derby valdostano di serie B tra il Videoscar e il Mizar

In campo femminile sono giunte due buone notizie per il Mizar. Le aostane sono riuscite a chiudere sul pareggio una partita che sembrava compromessa e si [illegible] viste accogliere il reclamo per la sfida persa [illegible]tro il Cassano, per la posizione irregolare [illegible] una giocatrice lombarda. Nell'incontro con il Ferraria, finito sul 17-17, Sofia Cossard e compagne si sono trovate in svantaggio per 8-0, poi hanno avuto una reazione veemente che le ha portate [illegible] grande rimonta.

«Nelle prime fasi del confronto - spiega l'allenatore Francesco Ciavattone - abbiamo paga[illegible] a caro prezzo l'emozione delle giovani, chiamate a sostituire le 4 titolari assenti. La mancan[illegible] [illegible] giocatrici di esperienza come Tiziana Morrone, Vedrana Grbesa, Stefania Gritti e Barbara Canu si è fatta sentire all'inizio, ma con il trascorrere dei minuti la squadra è cresciuta di tono, per finire in bellezza. A propiziare il recupero è stata Vanessa Zappa, strepitosa in attacco, mentre in difesa le giovani Elvira Costabile e Barbara Sirni hanno chiuso tutti i varchi alle avversarie».

Il campionato riprenderà l'11 gennaio con [illegible] Mizar impegnato in trasferta contro il Rescaldina, mentre il Videoscar Cogne difenderà la leadership nella trasferta a Pinerolo contro il Rivalta. [s. b.]

Successo del Crammont

I risultati del Trofeo Pramotton

GRESSAN. L'attività zonale di prove alpine è decollata a Pila con il primo slalom giovani maschile e femminile sulla pista Nouva con 149 concorrenti in gara.

A vincere il Trofeo Mobili Pramotton è stato [illegible] Sci Club Crammont di Pré-Saint-Didier. In campo femminile Honey Galvani del Crammont si è imposta in 1'32"88 tornando alle gare dopo il brutto incidente dello scorso anno; a 1"31 Cristina Massarenti dell'Aosta, a 4"33 Sydonie Charrey del Crammont; quarta Alice Sebolo dello Zerbion e quinta Josianne Borgati del Courmayeur.

Ettore Mosca Barbaris dell'Esercito ha vinto in campo maschile in 1'22"66 con a 2"50 Alberto Schieppati del Courmayeur e a 5"07 Matteo Aprato del Courmayeur; in quarta e quinta posizione sono finiti Alberto Filippini del Pila e Simone Origone del Val d'Ayas. [c. e.]

Nona sconfitta consecutiva per la formazione allenata da Periotto

Il Cogne verso la retrocessione

L'allenatore: «Sconforto alla minima difficoltà»

AOSTA. La nona sconfitta consecutiva e lo spettro della retrocessione sempre più vicino. Per il Cogne Acciai Speciali prosegue la serie negativa nel campionato di serie [illegible] femminile. Le aostane sono state superate, alla palestra di via Binel, dalla Sanmartinese per 3-0. I parziali di 15-9, 15-2 e 15-1 spiegano a sufficienza l'andamento dell'incontro. Dopo un set equilibrato la squadra del presidente Minellono è crollata.

«Diventa difficile motivare le cause degli improvvisi black-out che ci condizionano in tutti i confronti - dice l'allenatore Ettore Periotto -. Contro la Sanmartinese abbiamo lottato e impegnato a fondo le novaresi fino sul 9-9, poi si è spenta improvvisamente la luce. Alla minima difficoltà le ragazze cadono nello sconforto, [illegible] riuscendo a trovare le forze mentali per reagire. Negli allenamenti tutto funziona a dovere, ma in partita la paura di sbagliare condiziona psicologicamente la squadra. Le improvvise trasformazioni in negativo non hanno spiegazioni logiche».



Anna Mussillon giocatrice del Cogne Acciai Speciali

La Sanmartinese ha sfruttato a dovere le pecche caratteriali [illegible] aostane, dominando la seconda e la terza frazione di gioco, dopo aver sofferto parecchio per aggiudicarsi il parziale iniziale. Periotto ha schierato in avvio Nicole Bollon, Manuela Conversano, Virginia Scuderi, Annalisa Riccioni, Roberta Ceccon e Anna Mussillon. Nelle pri[illegible] fasi del confronto il Cogne Acciai Speciali ha replicato colpo su colpo alle ospiti, [illegible] ha poi lasciato via libera alle novaresi, senza più lottare.

«C'è modo e modo di perdere - spiega Periotto - e contro la Sanmartinese abbiamo scelto la maniera peggiore per favorire il suo successo. La squadra non ha giocato con la giusta grinta, palesando carenze caratteriali che non accetto. Raggiungere l'obiettivo della salvezza diventa sempre più difficile, però non dobbiamo assolutamente mollare perché il campionato è lungo e ci [illegible] ancora margini di speranza. Alla ripresa [illegible] torneo (sabato 10 gennaio, ndr) renderemo visita al Pinerolo, in [illegible] sfida che potrebbe rappresentare [illegible] svolta della stagione». [s. b.]

Pronto?

- Ciao, sono io.
È la prima telefonata che faccio con il tuo regalo. Si sente benissimo!

- Certo, ho potuto scegliere tra ***i migliori modelli***; e del tipo di ***contratto*** cosa ne pensi? Ti sembra quello giusto?

- È perfetto per me.

- Ne ero sicura, ma devo ringraziare i consigli e la disponibilità del personale del [illegible], perchè i tipi di contratto erano così tanti che io da sola...

- Tu sì che sai come si fanno i regali!

- Io so a chi affidarmi.

DIALOGO DI NATALE

1

Contratto e attivazione immediata del tuo Cellulare
Volture • Subentri • Cambi seriali • Pratiche complete
Telefonia, Segreterie, Fax e Cordless omologati
Abbonamenti ad INTERNET

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

insip TELECOM ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557

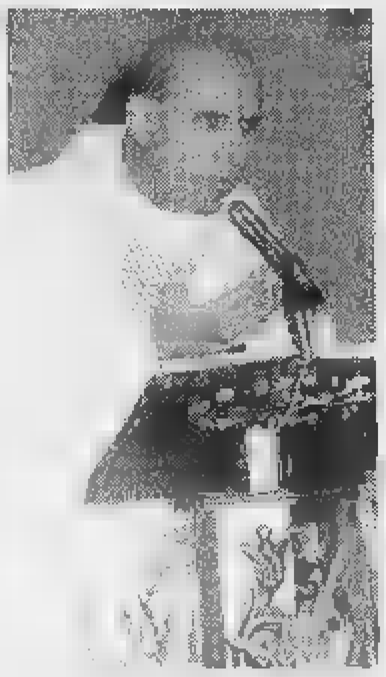
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Dicembre 1997 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Il messaggio di monsignor Severino Poletto

Gli auguri del vescovo a tutti gli astigiani

Stasera e domani messe in Cattedrale
Nei giorni scorsi ha visitato i carcerati


Severino Poletto, vescovo di Asti

ASTI. Il significato [illegible] Natale sarà sottolineato negli interventi [illegible] monsignor Severino Poletto nelle celebrazioni di oggi [illegible] domani. Il vescovo sarà oggi dalle 17 in Cattedrale per le confessioni; alle 24 presiederà la concelebrazione della notte [illegible] Natale.

Domani alle 10,30, sempre in Cattedrale, monsignor Poletto celebrerà la funzione solenne, che si concluderà con la Benedizione Papale. Venerdì alle 16 celebrerà invece nella Casa Madre delle suore Catechiste di Santo Stefano.

Nei giorni scorsi, inoltre, il prelato ha compiuto visite nel carcere di Quarto, nelle scuole cattoliche e nelle associazioni. In ogni appuntamento ha proposto una riflessione su una ricorrenza sempre più spogliata dai [illegible] significati originari.

Come vive questo Natale?

Quest'anno la ricorrenza [illegible] caratterizzata dalle iniziative del Sinodo diocesano, in cui la Chiesa astigiana, i fedeli, si interrogano su come applicare nella vita i principi cristiani. Penso che [illegible] passare dal Natale degli [illegible]guri a quello del [illegible] significato. [illegible] questo la mia speranza è che si possa fare festa con la presenza [illegible] «festeggiato», ovvero Gesù. Spero che il Natale ci possa riportare a lui, ce lo faccia sentire vicino.

Quale messaggio intende indirizzare agli astigiani?

Un invito: ad alzare [illegible] po' lo sguardo [illegible] l'alto, [illegible] Dio. In questi momenti i problemi non sono pochi: il lavoro, la famiglia, le tensioni sociali. Tuttavia, se guardiamo al Signore, la speranza cresce, la possibilità di trovare soluzioni aumenta.

Il mio augurio [illegible] che questo giorno possa diventare la festa di tutti, perchè anche i più lontani [illegible] fede [illegible] i più poveri e disperati per la fatica del loro vivere quotidiano si sentiranno accolti e [illegible] come fratelli. Perciò spero che nessuno si accontenti [illegible] semplice parola di augurio, [illegible] l'impegno per sé e gli altri di comprendere il messaggio di Gesù. [c. f. c.]

Altri servizi sul Natale astigiano nelle pagine successive. Servizi, farmacie e negozi, a pagina 42; feste e spettacoli [illegible] pagina 48

Asti

A Praia si farà un centro giovanile

Polemiche in Consiglio comunale sulla richiesta di concessione di un'area in via Monti (quartiere Praia) da parte dell'Opera pia Michelerio, per realizzarvi un centro di accoglienza per i giovani.

Asti

Truffa dei lombrichi 46 a giudizio

Si è conclusa con il rinvio [illegible] giudizio [illegible] 46 dei 49 indagati l'inchiesta sulla truffa dei «lombrichi d'oro». Il gip di Milano, Fabio Paparella ha accolto la tesi d'accusa del pm Galileo Proietto. Processo il 15 maggio.

A PAGINA 43

L'Europa «salva» il bollito

Bollito salvo, fritto misto quasi. Persino l'Unione europea, con i suoi deputati, [illegible] in campo in «difesa» di quelle parti di bovino che da sempre forniscono la materia prima per i piatti tipici della tradizione gastronomica piemontese.

A PAGINA 45

Modi diversi di passare il Natale: tra solidarietà concreta e le speranze in una guarigione


Bambini in questi giorni di vigilia in [illegible] campi allestiti per i terremotati del Centro Italia


Salvatore Ferlisi, [illegible] la madre (a sinistra), parenti e amici

Un sorriso tra i container

Pranzo e tombola con i terremotati

Sono partiti [illegible] furgoncino carico [illegible] doni raccolti tra i ragazzi dei gruppi scout di Asti. Li hanno portati a Gaifana, [illegible] paesino vicino [illegible] Nocera Umbra, dove l'Agesci [illegible] allestito [illegible] campo base. Ce ne sono anche a Camerino, Taverne, Isola, Colfiorito. Qui si alternano i volontari [illegible] turni di sette giorni. Per la settimana di Natale sono partiti in tre da Asti: Miranda Prosio, Daniele Dal Col, Gigi Accomando. «Ma i nomi non contano» obiettano al cronista «siamo qui come tanti, ad aiutare gente che soffre perchè ha perso tutto».

Com'è la vita nei campi dei terremotati?

«La cosa che colpisce di primo acchito sono le file. La gente fa la fila per tutto, anche per dimostrare, con il foglio dell'«ordinanza di sgombero» in mano, che ha bisogno di mangiare, di vestirsi, di scaldarsi... Fanno la fila [illegible] grande dignità».

Voi siete alle cucine, aiutate i cuochi della Forestale. Com'è la situazione?

La gente viene [illegible] chiedere il pasto che non può più cucinare. Ormai bastano poche parole, ci conosciamo. 'Per due, per quattro per sette' indicano [illegible] numero di persone che hanno diritto al pasto. Qualcuno viene [illegible] la pentola vuota, altri si fermano [illegible] mangiare con noi.

C'è [illegible] la paura delle scosse?

Sì, perchè [illegible] terremoto è stato anche dentro [illegible] persone, soprattutto negli anziani, che hanno visto crollare [illegible] propria casa, magari tirata su [illegible] mano, [illegible] loro stessi, pietre [illegible] cemento, giorno dopo giorno».

C'è [illegible] gente nelle tende?

I containers li stanno piazzando anche qui a Gaifana; il lavoro è lungo e tutt'altro che facile, la scuola, invece, ha già i suoi, un container per ogni classe.

A Camerino molti sono ancora nella palestra. E' diventata una specie di grande piazza dove si vive, si distribuiscono i pasti, i vestiti. La gente ha voglia di parlare: [illegible] regalano frammenti di storie comuni, di attimi di paura, di sconforto. [illegible] c'è privacy qui. Tutti insieme per tutto il giorno; qualche bagno e qualche doccia per quasi trecento persone, che pian piano si spostano nei containers, con [illegible] loro storia cacciata a forza nelle borse di nylon.

E per il giorno di Natale che cosa farete?

Abbiamo portato [illegible] centinaio di bottiglie [illegible] moscato d'Asti e sessanta chili di agnolotti. Il pranzo avrà per tutti un tocco di «piemontesità». Poi faremo la tombola con in palio i giocattoli offerti dai bimbi astigiani. E' il loro primo Natale [illegible] container, speriamo tutti che resti anche l'ultimo». [s. mir.]

Protesta davanti all'Italgas

«Non possiamo pagare la bolletta e ci hanno lasciato al freddo»

ASTI. Sit-in ieri mattina davanti alla sede Italgas in corso Venezia di alcuni abitanti del quartiere Praia. A promuovere l'iniziativa sono stati i volontari del Coordinamento Asti Est ed il centro sociale «Torrerossa»: contestano la decisione della società di tagliare l'erogazione del gas, utilizzato anche per il riscaldimento, ad una decina di utenti morosi. Alcuni [illegible] loro hanno partecipato alla manifestazione. «Hanno redditi bassi e vivono con i sussidi del Comune: come fanno [illegible] pagare bollette con grossi importi? - spiegano Carlo Sottile e Piero Vercelli del Coordinamento, che accusano l'Italgas di «insensibilità».

In segno di polemica, oltre ad esibire uno striscione e distribuire volantini, davanti alla sede Italgas i manifestanti hanno portato una stufetta, ovviamente spenta. «Chiedia[illegible] a Comune e Italgas, con l'intervento della Cassa, di stipulare una nuova convenzione che venga incontro a chi ne ha bisogno - aggiunge Sottile - non condividiamo mentalità assistenzialiste, ma certe morosità sono endemiche». [r. gon.]

Salvatore trova tanti amici in più

ASTI. Forse il sogno di Salvatore, per Natale, [illegible] una passeggiata sulla neve, col freddo che ti punge [illegible] ossa, ma che ti fa sentire vivo, felice: come un giorno [illegible] qualche anno fa, momento diventato «eterno» in una fotografia in [illegible] il ragazzo è al centro, sguardo sicuro che punta l'obiettivo, e dietro [illegible] distende l'immenso dorso bianco della montagna.

Ma poi chissà che cosa vorrebbe davvero Salvatore: quali pensieri gli si rincorrono dentro, in quel buio insondabile, senza più trovare la strada della parola, [illegible] la scorciatoia di un gesto.

Da un anno [illegible] mezzo Salvatore Ferlisi, 25 anni, è diventato [illegible] altro, qualcosa di diverso da come [illegible] prima e da cosa, dopo lunghissime cure mediche, potrebbe diventare. Quella sera del [illegible] aprile '96, il [illegible] cuore si fermò: fu riattivato [illegible] pronto soccorso, ma intanto l'ossigeno non arrivò al cervello per parecchi minuti. Recuperato alla vita, Salvatore diventò un corpo inerte da nutrire e accudire: i medici usano parole ermetiche ai profani per d[illegible] un [illegible] alla sua malattia («Encephalopathia Hipoxica»). [illegible] le fotografie ritraggono il giovane su una sedia a rotelle, [illegible] corpo diventato minuscolo, lo sguardo fisso, ma anche perso chissà dove. «Però capisce tutto», dice la sorella Liliana, 21 anni, operaia.

Per Salvatore il [illegible] della solidarietà ha ripreso a battere forte: servono 200 milioni per sostenere le spese mediche alle quali incomincerà a sottoporsi, a gennaio, in Svizzera. Cicli di cure, e anche interventi chirurgici, per tentare almeno di restituire al giovane l'uso di mani [illegible] piedi.

Un sogno dai tempi lunghi [illegible] ha voluto dare forma [illegible] «Comitato per Salvatore». All'agenzia 1 della Cr-At è già stato attivato un conto corrente (numero 36659/5): finora sono 23 i milioni raccolti. «Noi non immaginavamo tutta questa attenzione verso Salvatore, siamo stupiti, [illegible] anche contenti» racconta Liliana, che parla anche a nome della madre Maria, custode della Provincia. Una famiglia semplice, [illegible] tante, ma costretta sotto [illegible] peso enorme, inimmaginabile.

Domani Salvatore festeggerà Natale a casa dell'altra sorella Giusi e del marito Sabatino: «Poi, forse, arriverà qualche amico, ma con l'aiuto già ricevuto [illegible] come [illegible] tutti gli astigiani fossero [illegible] noi» dice Liliana. Per lui, regali utili: «Un "pile" [illegible] pantaloni spessi, per quando andrà in Svizzera, perchè là fa freddo» spiega Liliana. Salvatore forse ringrazierà come qualche volta fa: [illegible] un «suono» che assomiglia a una risata.

Il 3 [illegible] 4, per raccogliere fondi, si svolgerà al palazzetto dello sport [illegible] «Torneo della solidarietà». Il 17 gennaio, a Santo Stefano Belbo, spettacolo benefico col cantautore Massimo Bubola, Danilo Sacco (cantante dei Nomadi), gli Imperial, gli attori Renzo Arato, Andrea Bosca e tanti altri. E intanto in molti locali si raccolgono fondi: ci sono locandine con l'appello «Aiutiamo Salvatore». Il giovane partirà per la Svizzera l'11 gennaio. Il viaggio della speranza.

Laura Nosenzo

L'Istituto ha presentato al Comune la richiesta di concessione di un'area in via Monti

L'Opera pia Michelerio «sbarca» a Praia

Realizzerà un centro giovanile: polemiche in Consiglio

AGENDA PER TRE GIORNI

Farmacie aperte in Asti e provincia

Domani, **Natale**, ad Asti sono di turno, dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione, la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263, e dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, [illegible] Alfieri 424, tel. 592.821. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Boschi, via P.Corsi 44.

Il giorno di **Santo Stefano ad Asti** [illegible] di turno, dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione, la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605, e dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Aliberti 1, tel. 594.701. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Baldi, via C.Alberto 85.

[illegible] Natale niente bus e raccolta rifiuti

Domani il servizio di trasporto pubblico sarà sospeso: venerdì funzioneranno le linee festive «A» e «B». Domani e venerdì l'Asp interromperà anche la raccolta rifiuti.

Domattina negozi alimentari aperti

Domani i negozi di alimentari (pasticcerie, rosticcerie, gastronomie, pizzerie al taglio e da asporto) potranno tenere aperto facoltativamente fino alle 13. Tutti gli altri resteranno chiusi. Il giorno di Santo Stefano anche i negozi di alimentari dovranno restare chiusi, fatta eccezione per le pasticcerie.

Non mancherà il pane fresco

Le panetterie astigiane potranno [illegible] aperte sia domani che venerdì (fino alle 13). L'Associazione panificatori ha lasciato facoltà ai titolari di tenere aperto a seconda delle esigenze della clientela, ma è prevedibile che la maggior parte riaprirà sabato.

Mercato anticipato a Nizza

Oggi sarà anticipato il mercato settimanale di Nizza in piazza Garibaldi. Inoltre alle 15 animazione con la banda e Babbi Natale che distribuiranno doni ai bambini. A Canelli i negozi potranno restare aperti sino alle 22.

Orario prolungato per i parrucchieri

Oggi barbieri, parrucchieri e centri di estetica potranno tenere aperto facoltativamente sino alle 21.

Artigianato in via al teatro Alfieri

Ultimo giorno del mercatino di artigianato «Cultura della strada» allestito in via al teatro Alfieri, angolo corso Alfieri. Le bancarelle saranno disposte dalle 14 alle 19.

Fiabe [illegible] e presepe meccanico

Ultimo giorno oggi per visitare la mostra di illustrazioni di fiabe russe «Viaggio attraverso la fiaba» proposta dall'Ufficio Progetti Educativi del Comune nella nuova sede del Polo per l'Educazione Ambientale in via Croce Verde 6. Orario: 9-12. A Camerano Casasco, nell'ex asilo infantile resta in funzione il presepe [illegible] dello scultore Gennaro Cosentino. Orario: 9-12 e 15-18.

Porte chiuse in Sala d'arte e Battistero

La Sala d'Arte comunale di palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, e il Battistero di San Pietro, resteranno chiusi oggi pomeriggio e per tutto il giorno domani e venerdì.

Messa di alpini e vigili del fuoco

L'Ana (associazione nazionale alpini) astigiana e i vigili del fuoco festeggiano insieme le festività natalizie. Stasera alle [illegible] [illegible] gnor Guido Montanaro celebrerà la messa nei locali del comando dei vigili del fuoco in via Marello. Parteciperanno il coro «Ana Valle Belbo» di Canelli e la fanfara «La tenentina» di Tigliole. La celebrazione è aperta a tutti.

Mensa dei poveri aperta a Santo Stefano

La «mensa dei poveri» del Comune, in corso Genova, è chiusa il giorno di Natale. Sarà invece aperta a Santo Stefano: al termine del pranzo, che s'inizierà alle 11,30, [illegible] servita a tutti una fetta di panettone. Sono circa trecento coloro che ogni giorno si siedono ai tavoli della mensa oppure ritirano il pasto per consumarlo a [illegible]. Tra loro, molti extracomunitari e numerosi anziani.

ASTI. La storia ha inizio più o meno cinque anni fa: l'Opera pia Michelerio vende il grande omonimo caseggiato, ex orfanotrofio, di corso Alfieri all'Istituto case popolari, incassando 1 miliardo e [illegible] milioni. Mons. Poletto, [illegible] e presidente dell'ente annuncia che la somma sarà destinata per opere «in sintonia con le finalità dell'Opera pia: quindi iniziative a favore dei giovani».

Lunedì sera il Consiglio comunale aveva, tra l'altro, all'ordine del giorno la richiesta dell'ente, di concessione di un'area in via Monti, grosso modo davanti alla scuola, «destinata a servizi sociali nel quartiere Praia». Un argomento che, a sorpresa, ha innescato una lunga discussione. La pratica [illegible] [illegible] presentata dal sindaco Bianchino: nella documentazione allegata dall'Opera pia Michelerio, a proposito del progetto si parla genericamente di un «centro di accoglienza per ragazzi e giovani».

Una definizione ritenuta vaga da Enrico Bestente, capogruppo di Rifondazione, che solleva un altro problema: «Perchè di questo progetto non se ne è parlato con i Comitati e gli operatori che già agiscono a Praia? Si sa quali sono le esigenze del quartiere? E' un'iniziativa calata dall'alto: nessuno dubbio sull'Opera pia, che ha una sua storia, ma è necessario un confronto per capire che cosa si farà».

Favorevoli alla pratica tutti gli altri gruppi. Sono intervenuti, tra gli altri, Fassone e Segato per il pds («L'Opera pia ha una [illegible] autonomia progettuale») Chirone e Miroglio per Vivere la città («E' una pratica essenzialmente urbanistica, ci sarà tempo per il necessario confronto»), Marengo e Botto per Forza Italia («L'Opera pia ha le carte in regola per portare avanti un progetto a Praia»). Favorevole anche Sorba, (Cdu), [illegible] Verrua (Lega) ha chiesto anche il parere della Circoscrizione. Bianchino ha [illegible] ricordato che l'edificio «sarà una struttura per tutta la città» e che «l'intervento dell'Opera pia è gradito dall'amministrazione». La pratica è passata con 25 favorevoli e l'astensione di Rifondazione.

In precedenza il Consiglio aveva approvato il piano esecutivo presentato dalla Edilnord (dell'imprenditore Leandro Gallo), per la realizzazione, in località Rilate, di tre capannoni. Uno di questi, quello che si affaccia direttamente su strada Rilate, sarà la nuova sede della Morando la fabbrica di impianti per laterizi che dopo una serie di vicissitudini ha cambiato proprietà passando alla cordata Bongioanni-Cheric. Infine è stato consegnato ai consiglieri copia del bilancio preventivo '98 «che potrebbe però ancora essere modoficiato in realazione alle ultime novità contenute nella Finanziaria». [f. la.]

[illegible]

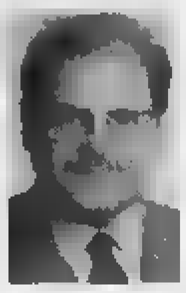
Bestente contro Ruscalla

Il capogruppo di Rifondazione, Enrico Bestente, ha impugnato la richiesta di archiviazione formulata dal pm Sebastiano Sorbello nei confronti di Delio Ruscalla. L'imprenditore era stato querelato, nel dicembre '96, dallo stesso esponente comunista. La vicenda si riferisce ad una lettera, pubblicata anche dai giornali, sottoscritta da Ruscalla in accordo con la procura: il documento accompagnava la richiesta di patteggiamento fatta dall'imprenditore, coinvolto in alcuni filoni di TangentAsti. In particolare, Ruscalla [illegible] sostenuto di aver pagato tangenti, negli Anni 80-90, «a tutti i partiti politici, [illegible] escluso, e ai loro rappresentanti». Bestente, all'epoca consigliere di Democrazia Proletaria, dopo aver atteso la smentita [illegible] presentato denuncia. Secondo il pm Sorbello però non ci sarebbe diffamazione in quanto Ruscalla avrebbe descritto «la situazione politico ambientale astigiana».

[illegible]

S. Pietro premia le sue vetrine Super borghigiano gialloblù





Gualtiero Gasti (al centro) premia Andrea Mattiauda Accanto Pier Navino Passeri

Il negozio di farine e granaglie «Ort e parot» di corso Alfieri ha vinto il premio per la miglior vetrina natalizia rossoverde. Il concorso è organizzato dal comitato Palio di San **Pietro**. Il rettore, Gualtiero Gasti, ha consegnato al titolare Andrea Mattiauda una medaglia d'oro. Stampe del pittore Paolo Fresu all'erboristeria «Il giardino della vita», alla pasticceria [illegible] e alla farmacia «Garello». I rossoverdi dopo la messa di mezzanotte sarà distribuito il panettone.

[illegible] BOSCO. L'avvocato Pier Navino Passeri è il borghigiano dell'anno. Sono stati inoltre nominati i responsabili delle commisioni. Rettori onorari: Giuliano Dedier e Maddalena Spessa, Lina Perotti, madrina. Nel comitato d'onore: Pier Navino Passeri, don Piero Borelli e don Gabriele Miglietta, Ideaz Pagliasso, Franco Baladelli, Milena Bologna, Rita Scandurra, Paola Mazzetti, Cesare Bella, Enrico Manfredi, Saverio Perri, Piero Vercelli, Gianni Miroglio, Sandro Meconi, Giovanni Turello, Adriana e M[illegible] D'Andrea, Grazia Gallo, Graziella Cravero, Michele Giuliana, Gianni Mezzanotte, Franco Stevano, Arnalda Brignolo, Walter Spessa, Marco Vigilante, Fiorenzo Fornaca, Walter Pineri, Claudio Ferretti, Paolo Ernestina Pisoni. Segretaria: Valentina Matta; commissione cavalli: Franco Brignolo; manifestazioni e pubbliche relazioni: Patrizia Tomasone; costumi e corteo: Maddalena Spessa. Tesoreria e tesseramento: Gerardo Malpede; giovani: Gigi Cascano; imbandieramento: Felice Viarengo; bancarella: Ornella Gentile; sede: Rita Baratta e Rina Serritella. Revisori dei conti: Giulio Mazzetti, Antonio Bocca e Pier Navino Passeri. Probiviri: Giuliano Dedier, Alfredo Brenchio e Milena Bologna. Stasera, dopo la messa, il Comitato offrirà [illegible] calda.

[illegible] Dopo la [illegible] di mezzanotte davanti alla chiesa N.S. di Lourdes distribuzione di panettone e vin brulè. Ai bambini, frutta e dolci.

[illegible]. Stasera festa degli auguri: dopo la messa di mezzanotte, vin brulà, cioccolata calda e panettone davanti alla chiesa dell'Annunziata.

CATTEDRALE. E' stato presentato il calendario del rione che ha per soggetto «La Crociata dei bambini». Premiati con un diploma i bimbi che hanno partecipato alla sfilata '97, valsa il premio «Pergamena d'autore» del Soroptimist. Premiati inoltre Dino Errico (per gli sbandieratori) ed Elio Arleri, autore della ricerca storica sul corteo. [r. a.]

Il premio della Fondazione Cassa di risparmio

Restauri d'autore nel centro storico



L'assessore comunale ai Lavori pubblici **Augusta Mazzarolli** a cui è andato uno dei riconoscimenti per il [illegible] urbanistico messi in palio dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti presieduta da **Bruno Marchetti**



ASTI. D'ora in poi per quei palazzi di piazza Cattedrale 2 e via Quintina Sella 46, nel centro storico, bisognerà avere un occhio di riguardo: recentemente sottratti al degrado, gli edifici sono i vincitori del «Premio per la realizzazione di opere di restauro e recupero urbanistico» istituito dalla Fondazione della Cr-At guidata da Bruno Marchetti. I riconoscimenti (10 milioni ciascuno) saranno consegnati prossimamente ai proprietari (che hanno sostenuto con fondi propri l'intervento) e ai professionisti che hanno elaborato progetti e direzione lavori. Lo storico palazzo «Amico di Castell'Alfero» situato in piazza Cattedrale 2 appartiene all'Associazione artigiani, che vi ha stabilito da tempo la propria sede, e ad altri quattro privati (Giuseppe Migliore, Maria Luisa Chiesa, [illegible] Teresa Cerchi, Andrea Brignolo). Ha curato il progetto di restauro lo studio Sodano con l'arch. Giuseppe Bianco. L'edificio di via Sella è invece di proprietà dell'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli (ex dirigente dell'Urbanistica del Comune), del marito Italo Currado e di Marco Pavone. L'intervento di recupero urbanistico è [illegible] seguito dall'arch. Claudio Montagni di Chiavari (Genova). [l. n.]

Presentato dal Consorzio

Un video sul [illegible] dei rifiuti

ASTI. S'intitola «Verde Azzurro Astigiano» il video prodotto dal Consorzio rifiuti e destinato, nei prossimi mesi, a girare nei 120 comuni della provincia.

In primo piano i temi della raccolta differenziata e del «sistema integrato dei rifiuti» (discarica, impianti di pretrattamento e compostaggio), [illegible] la strategia scelta dal Consorzio per uscire dall'emergenza.

Le immagini (una ventina di minuti) [illegible] [illegible] girate a Aosta, Orvieto, Sommariva Perno (Cuneo), dove funzionano impianti simili a quelli che il Consorzio intende attivare nell'Astigiano. Il video, integrato da cartoni animati, grafici e realizzato dallo studio di produzione «G.M. - Comunicazione visiva» di Torino, dura una ventina di minuti con la colonna sonora del gruppo astigiano «C.S.N.» e della vocalist Silvana Poletti.

I Comuni e le associazioni possono richiedere «Verde Azzurro Astigiano» alla sede di via Roero [illegible] (tel. 353.849). [l. n.]

Associazione artigiani

Oggi le borse di studio «Quarello»

ASTI. Stamani alle 11,30, nella sede dell'associazione Artigiani in piazza Cattedrale 2, saranno consegnate le borse di studio a due studenti astigiani che si sono distinti durante il passato anno scolastico.

I riconoscimenti sono intitolati alla memoria di Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'associazione dalla fondazione fino al 1989.

«Le borse di studio - spiegano i promotori - hanno lo scopo di incoraggiare e premiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti all'associazione».

Il premio di [illegible] milione per la scuola media, sarà [illegible] segnato a Igor Patrucco, uscito con «ottimo» dalla «Giovan Battista De Rolandis» di Montiglio.

L'altra borsa, da un milione, per studenti delle scuole superiori, è stata assegnata a Enrico Lorenzo Costa, che ha conseguito la maturità con 60/60 al liceo classico «Vittorio Alfieri». [l. n.]

[illegible] AL GIORNALE

Quei cacciatori «eredi» di Attila

La scorsa settimana è apparsa una lettera firmata da un gruppo di cacciatori torinesi i quali volevano manifestare la loro adesione verso la decisione di anticipare la chiusura della caccia alla lepre al [illegible] novembre.

In qualità di cacciatore «locale» vorrei esprimere anch'io soddisfazione per questa scelta da parte dell'Atc Nord Tanaro, sperando che la prossima stagione possa evidenziare i frutti di tale iniziativa.

Ancora due parole ai colleghi: se realmente vi comportate in maniera responsabile siete un'eccezione più unica che rara. Noi purtroppo siamo attorniati, da un paio d'anni, da gruppi di «extra-provinciali» degni eredi di Attila e dei suoi Unni, i quali vengono a fare terra bruciata di ciò che trovano, forti del fatto che se qualcuno li rimprovera essi hanno pagato il versamento per la zona di Asti 1 e quindi sono immuni da qualsiasi osservazione, potendo cacciare in quanti vogliono, sempre e solo nelle stesse zone, vicino a strade asfaltate e case, andando ad uccidere lepri femmini l'ultima settimana di caccia (se questi animali erano ancora vivi non è che i cacciatori locali siano tanto scarsi da non averli trovati, forse li abbiamo lasciati vivi di proposito?).

Un'ultima osservazione sul costante incremento del numero di volpi sul territorio, speriamo che una più fattiva collaborazione tra appassionati cacciatori e i responsabili della vigilanza venatoria possa servire a risolvere il problema.

Fabrizio Ferrari

[illegible] attenti ai [illegible] ispettori

La direzione provinciale del Tesoro è venuta a conoscenza di taluni casi nei quali alcune persone qualificatesi ispettori del Tesoro hanno richiesto a domicilio dei pensionati amministrati informazioni relative a pensioni o altri dati personali.

La direzione provinciale del Tesoro comunica che ogni richiesta concernente i suddetti dati è effettuata esclusivamente mediante lettera inoltrata via posta e non viene in alcun caso effettuata tramite accertamenti a domicilio.

Pertanto ogni richiesta effettuata al di fuori dei casi indicati [illegible] segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine.

Giuseppe Masuelli, direttore provinciale del Tesoro

[illegible] dimenticate a [illegible]

Ho 80 anni e abito a Valenzani. Vorrei segnalare al sindaco che da tempo qui aspettiamo un marciapiede di poche decine di metri. Anche la strada è da sistemare e noto il palleggio di responsabilità tra Provincia e Circoscrizione: essendo un ex giocatore di calcio, direi che stanno facendo «melina», [illegible] che il problema resta.

L. C., Valenzani

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: [illegible] **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. [illegible] 997.655. **Montemagno**: 63.660
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
[illegible]
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.699
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074, e con orario 9-12,30 e [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **Medenna**, via Cavour 90, tel. 594.744. [illegible] Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo**. Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza** Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/987 6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961 414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444 **Montechiaro**: 999.786 **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo** 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943 644 **Villanova**: 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 530.196, **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**: 823.683, **Castagnole Lanze**: 878.161, **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] **Moncalvo**: 917.100, **Montegrosso**: 953.085, [illegible] **San Damiano**: 975.064 [illegible]: 948.033

[illegible] DI FINANZA 117

Asti. 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
[illegible] **Asti**: 212.356
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.289

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Orario ridotto, in occasione delle festività natalizie, per l'ufficio Relazioni col pubblico di palazzo civico. Lo sportello resterà chiuso oggi, [illegible] [illegible] e mercoledì 31 dicembre. Ulteriori informazioni al 399.399.

ASTI. La sede della Cassa edile, in corso alla Vittoria 23, sarà aperta oggi solo in mattinata (8,30-12,30). Sabato 27 resterà chiusa per tutto il giorno. Mercoledì 31 gli uffici funzioneranno dalle 8,30 [illegible] 12,30, poi chiuderanno fino al 6 gennaio. La sede riaprirà regolarmente il 7.

ASTI. Oggi e mercoledì 31 gli uffici dell'Inps [illegible] chiusi al pomeriggio. Funzioneranno invece il 30 dalle 15 alle 17,30.

ASTI. Segreteria e direzione dell'Utea hanno trasferito la sede da piazza Alfieri 29 (Informagiovani) a piazza Alfieri 33 (ex locali Apt). L'ingresso è [illegible] palazzo della Provincia. Nuovo [illegible] telefonico: 437.247 (fax 437605).

[illegible] Il dipendente comunale Luigi Cantarella è [illegible] riconfermato nell'incarico di custode di palazzo civico. Lo ha deciso la giunta.

NIZZA. L'assessore alle Finanze [illegible] Carcione ha stilato un preventivo [illegible] spesa che il Comune dovrebbe sostenere per la «tassa dei ponti». La cifra è piuttosto salata: ammonta a oltre 110 milioni. Insieme ad altri Comuni della zona, gli [illegible] nistratori nicesi stanno vagliando l'ipotesi di ricorrere contro l'imposizione [illegible] [illegible] e, contemporaneamente, di [illegible] una [illegible] di [illegible] dono.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il Comune ha aderito all'Agenzia locale di accoglienza di Asti, acquisendo la quota minima di 5 milioni di lire. Il provvedimento è stato motivato [illegible] il fatto che a Castelnuovo ogni anno arrivano migliaia di fedeli in visita al Colle don Bosco.

[illegible] [illegible] Collocare una «rotonda» all'incrocio di [illegible] Rocco, il punto dove s'incontrano le strade che giunge dalla Valle Tanaro con i tratti [illegible] conducono al paese alto (centro storico) e a San Bartolomeo (paese basso): è la richiesta del gruppo di minoranza «Cambiare» espressa in un'interpellanza. Il Comune si è impegnato a esaminarla contattando anche la Provincia.

[illegible] [illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso bandistico che s'inizierà il [illegible] dicembre. Le lezioni, organizzate dal Comune e in svolgimento il [illegible] [illegible] 14,30, prevedono solfeggio, teoria e strumento. L'insegnamento è affidato al maestro Giovanni Artusio, direttore [illegible] banda municipale. Il corso è gratuito. Informazioni al 971.151.

IL CASO

UNA MAXI TRUFFA MILIARDARIA

Tra gli imputati magistrati, finanzieri, commercialisti. Il processo a maggio

Lombrichi d'oro: 46 a giudizio

Prosciolto l'ex gip Franca Carpinteri

ASTI. Si è conclusa [illegible] il rinvio a giudizio di 46 dei 49 indagati l'inchiesta sulla truffa dei «lombrichi d'oro». Il gip di Milano, Fabio Paparella (competente in indagini che coinvolgano magistrati astigiani) ha accolto la tesi d'accusa del pm Galileo Proietto. Il processo il 15 maggio [illegible].

Esce di scena proprio uno dei magistrati inquisiti, Franca Viola Carpinteri. L'ex gip del tribunale astigiano, ora a Genova, (assistita dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) è stata prosciolta dall'accusa di «abuso d'ufficio non a fini patrimoniali». Il giudice milanese non è entrato nel merito delle accuse: a seguito di una recente modifica il fatto non è più previsto come reato. Secondo l'accusa la Carpinteri non avrebbe dato il necessario impulso alle indagini sui «lombrichi d'oro».

Mario Bozzola, ex procuratore ad Asti e attuale coordinatore dei giudici di pace, su richiesta del difensore Occhionero, verrà invece processato con giudizio immediato: la data è da fissare. Prescritte, infine, le [illegible] a Guido Cerruti, lombricoltore di Villanova.

L'inchiesta (affidata agli uomini della Digos astigiana) vede coinvolti anche finanzieri, imprenditori, commercialisti. I primi accertamenti, nell'86, [illegible] stati condotti dall'Ufficio Iva di Alessandria e Asti e dalle Fiamme gialle: al centro delle indagini una trentina di ditte (astigiane in particolare) che operavano nel settore della lombricoltura. I responsabili avrebbero messo in piedi un giro di fatture «gonfiate» relative all'acquisto di partite di «humus fertilizzante». Un trucchetto che avrebbe consentito di lucrare miliardi allo Stato. Sui documenti sarebbero risultate operazioni 25 volte superiori all'importo reale.

Le indagini erano state poi affidate a diverse procure: ad Asti e Reggio Calabria i filoni principali. Nell'Astigiano, gli accertamenti erano stati affidati all'ex sostituto procuratore Ercole Armato, indagato poi nella vicenda, e già condannato in passato per concussione. Il fascicolo [illegible] stato poi trasmesso all'allora giudice istruttore Franca Carpinteri.

Nell'ottobre '89 i primi arresti. In manette era finito Bruno Scioratto, ex impiegato del ministero del Tesoro, a capo di due ditte di lombricoltura con sede a Torino e Asti, in strada Fortino. Era fuggito in Spagna l'ex consigliere comunale dc Giancarlo Fassio, a capo della «Italombrico» di Asti.

A fare da corollario anche fatture «fasulle» per centinaia di milioni emesse da imprenditori indagati a favore dell'Asti Sport, società di calcio presieduta da Armato (difeso dall'avv. Avidano). Coinvolto nel filone d'indagine è anche il factotum della società Bruno Fraquelli, assistito dall'avvocato Dapino.

Franco Binello
Roberto G[illegible]lia

CHI C'E' [illegible]

MAGISTRATI

Ercole Armato, ex sostituto procuratore di Asti; [illegible], ex procuratore, attualmente coordinatore dei giudici di pace; la sua posizione è stata stralciata. Sarà processato con il rito del giudizio immediato

GUARDIA DI FINANZA

[illegible] Bortolazzi [illegible] colonnello ex comandante del gruppo di Asti; **Antonio [illegible]**, capitano ex comandante nucleo polizia tributaria di Asti; **[illegible] Ingrosso e Massimo Caprio**, marescialli, ora in congedo

IMPRENDITORI E [illegible]

[illegible] Scioratto, ex impiegato al ministero del Tesoro, a capo della «Valle Bormida lombrichi» e «Biohumus», **Giancarlo Fassio**, ex consigliere comunale dc, proprietario della «Italombrico»; **[illegible] Chiarolanza**, titolare di «Center boutique» di via Cavour, socio in ditte di lombricoltura; **Carmela Alea**, titolare «La Ghiandola», **Giulio Brandone**, **[illegible] Battistetti**, **Silvana Brandone**, [illegible], tutti di Calamandrana, **Luigi Ballario**, **Ermes Adorno**, **Giovanni Rabagliao**, **Rosella Giobbe**, **Tommaso Conidi**, **[illegible] Troisi**, **Luigi Carlo Santamaria** tutti di Asti; **Luigi Domenico Di Scalzi**, **[illegible] Di Scalzi**, residenti a Castellazzo Bormida; **Gian Marco Gorgo**, **Paola Lionello**, **[illegible] Perissinotto**, di Quarto, **Alberto Vi[illegible]**, Agliano, **Aldo Re**, Castel Rocchero, **Giovanni Busal**, Canelli, [illegible] e **Giuseppe Angelillo** di Torino

UFFICIO IVA

[illegible], ex capo del terzo reparto rimborsi di Asti; **D[illegible] Colella**, ex capo secondo reparto accertamenti e verifiche di Asti

COMMERCIALISTI

Luigi Stella, **Corrado Nela**, **Giovanni Martinengo** tutti con studio ad Asti

LOMBRICOLTORI

Renzo Nobiolo, ex assicuratore, presidente associazione lombrichi Anaprohumus; **Mario Raviola**, vicepresidente Anaprohumus, **Antonio Morelli**, **Giuseppe Morelli**, [illegible] **Morelli**, [illegible] di Asti

INCHIESTA SPONSORIZZAZIONI ASTISPORT

Bruno Fraquelli, commerciante, ex dirigente Asti Sport; **Devis Chiarolanza**, figlio di Franco; **[illegible] Rissone**, moglie di Franco; **Ermanna Rissone**, sorella di Gledis; **Laura Sorba**, commerciante

Caso Capitolo

«Licenziamento da sospendere»

ASTI. Il Tar ha sospeso il licenziamento di Giovanni Capitolo, ingegnere, deciso dal Consorzio rifiuti: l'ex direttore fu sollevato dall'incarico nel '93, quando scoppiò lo scandalo di Valle Manina. Nel processo in corso a palazzo di giustizia, Capitolo è stato rinviato a giudizio [illegible] numerosi capi d'imputazione, tra cui associazione a delinquere, corruzione, falso ideologico aggravato e turbativa d'asta.

Il Consorzio, costituitosi parte civile nel processo, ha deciso il licenziamento l'estate scorsa, revocando al professionista l'assegno mensile. Capitolo, assistito dai legali astigiani Ferruccio Rattazzi e Enrico Rabino, si è rivolto al Tar per chiedere la sospensione (e il successivo annullamento) del provvedimento. «Il processo non si è ancora concluso, si doveva almeno attendere la sentenza»: questa la spiegazione fornita da Capitolo al momento di impugnare il licenziamento.

Nei giorni scorsi è arrivato il pronunciamento del Tar, che conferma in pratica la tesi dell'ex direttore. Stringata la dichiarazione dei suoi difensori: «Siamo soddisfatti, quello del Tar è stato un atto doveroso» dicono Rattazzi e Rabino.

Il Consorzio (dopo Capitolo ha avuto come direttori Gonella, Silvesto, Sibilla, Monticone e dinanzi al Tar [illegible] rappresentanto dal legale torinese Dal Piaz) usa parole dure.

«Ha prevalso la tesi ipergarantista portata avanti dalla difesa - dice il presidente Silvano Roggero - spiace dover continuare a mantenere, con i soldi della collettività, un dirigente verso cui è venuto meno il rapporto di fiducia».

[l. n.]



Gli alberi capitozzati in viale Bianco a maggio, già al centro di polemiche

L'abbattimento in regione Salerio

Costigliole, mistero su 30 alberi tagliati

COSTIGLIOLE. Una quercia centenaria, altri giovani esemplari e poi salici e pioppi: in tutto una trentina di alberi, [illegible] malati e morti, [illegible] abbattuti lo stesso sull'area pubblica di regione Salerio che, in passato, il Comune riqualificò utilizzando un contributo regionale di 160 milioni.

Una contraddizione evidente. In paese, da qualche giorno, c'è chi si interroga: come è potuto accadere? E quanti altri alberi sarebbero stati tagliati se Filippo Romagnolo, [illegible] consigliere comunale e ambientalista, non fosse corso in municipio ad avvisare di quanto stava accadendo a poca distanza dal castello?

La storia è ancora tutta da ricostruire nel dettaglio, ma qualche punto fermo c'è l'ha. Se ne occuperà anche la procura della Repubblica di Asti, alla quale la giunta Boeri invierà nei prossimi giorni un esposto per «danneggiamento del patrimonio comunale».

Se ne discuterà anche in Consiglio comunale: il capogruppo di minoranza Luigi Solaro (sindaco all'epoca della riqualificazione boschiva dell'area) ha presentato un'interpellanza. Vuole sapere, tra l'altro, «quali organi hanno assunto la decisione di abbattere le piante e quali sono stati i contenuti dell'accordo [illegible] l'abbattitore». Ancora: «Come pensa l'amministrazione comunale di dare giustificazioni alla Regione e quali sono le ipotesi per ripristinare la zona?».

Il sindaco Guido Boeri ammette: «Quel che è successo è un pasticcio, davvero una brutta cosa, ma la giunta era all'oscuro di quanto stava capitando». Ma allora?

Boeri racconta l'intenzione del Comune di ripulire l'alveo del rio Bragna (scorre vicino all'area di Salerio) e della domanda presentata dal costigliolese Ercole Gallo per abbattere le piante (intervento gratuito, compensato dall'utilizzo del legname). «Come sia potuto accadere che il taglio si sia esteso alle querce e a tutto il resto, resta ancora da chiarire - dice Boeri - abbiamo chiesto spiegazioni al geometra Gianfranco Botto dell'ufficio Tecnico che ha seguito l'intervento: attendiamo una relazione scritta».

Lo stesso ufficio non avrebbe impartito ordini scritti all'abbattitore: ci sarebbero state solo comunicazioni verbali. «Io non voglio fare polemiche - dice Solaro - ma il Comune come ha controllato i lavori?». E' la seconda volta, quest'anno, che a Costigliole esplodono «polemiche verdi»: a maggio fece discutere l'energica potatura degli ippocastani (alcuni furono abbattuti) di viale Bianco, il tratto che conduce nel centro abitato.

[l. n.]

Nuova associazione

«Siamo noi gli alfieri della barbera»



Ezio Borgio e Franca Moretti

NIZZA. Pare strano, ma finora nessuno ci aveva ancora pensato: l'amata Barbera dell'Astigiano, che pure conta in zona centinaia di fedeli estimatori, non aveva un sodalizio a lei dedicato. L'idea è venuta ad Ezio Borgio, Ilde Epoque, Alessandro Gioanola, Giancarlo Ferraris, Franco Moretti, Paolo Monticone, Tullio Mussa, Pippo Sacco, Donatella Merlino e Giorgio Rosso. Soci fondatori del gruppo «Amici del Barbera d'Asti», che sarà formato da consumatori appassionati del più celebre vino piemontese.

L'iniziativa è stata tenuta a battesimo alla Bottega del vino «Signora in [illegible] dove avrà sede dell'associazione. «Abbiamo voluto dare voce ad una delle componenti fondamentali del mondo del vino, quella dei consumatori».

Così ha spiegato Ezio Borgio, da poco in pensione, ex direttore della Viticoltori Piemonte, che ha anche annunciato una serie di iniziative. Tra i progetti in campo, per far conoscere i vari tipi di Barbera d'Asti, un ciclo di incontri [illegible] produttori, cantine ed industriali e sull'altro fronte con ristoratori e titolari di enoteche.

«Con loro - ha spiegato la sommelier Franca Moretti - vorremmo avere un rapporto più stretto, perchè è da lì che si orienta il gusto dei consumatori».

I «piani di battaglia» non mancano: c'è [illegible] futuro di gemellaggi [illegible] altri vini «storici» del patrimonio viticolo italiano ed europeo, la promozione all'interno delle scuole del vitigno legato al territorio ed infine, un premio che sta molto a cuore ad Ezio Borgio: «E' ancora in fase di studio, ma vorremmo creare un riconoscimento giornalistico intitolato alla memoria di Luciano Useglio Tomasset».

[e. ce.]

IN BREVE

Isola

Commercianti polemici sui lavori in corso Volpini

Ancora polemiche, a Isola, sui lavori «a singhiozzo» svolti dall'Anas per la ristemazione di corso Volpini, il tratto che passa nel centro abitato. In una lettera, un gruppo di commercianti della zona lamenta che l'intervento è avvenuto in periodi sbagliati, particolarmente «trafficati» (durante la vendemmia e a ridosso delle festività natalizie), creando code e imbottigliamenti. Ieri i lavori parevano, per ora, conclusi. [l. n.]

Asti

Contributo della Fondazione Crat [illegible] i tumori

Nell'ultima riunione dell'anno gli amministratori della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, hanno ricordato Giovanni Alberto Agnelli: nell'esprimere il loro profondo cordoglio per l'immatura scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli, hanno deliberato lo stanziamento a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo, di un contributo di 10 milioni.

Asti

Ispettori neo promossi al grado di «Superiore»

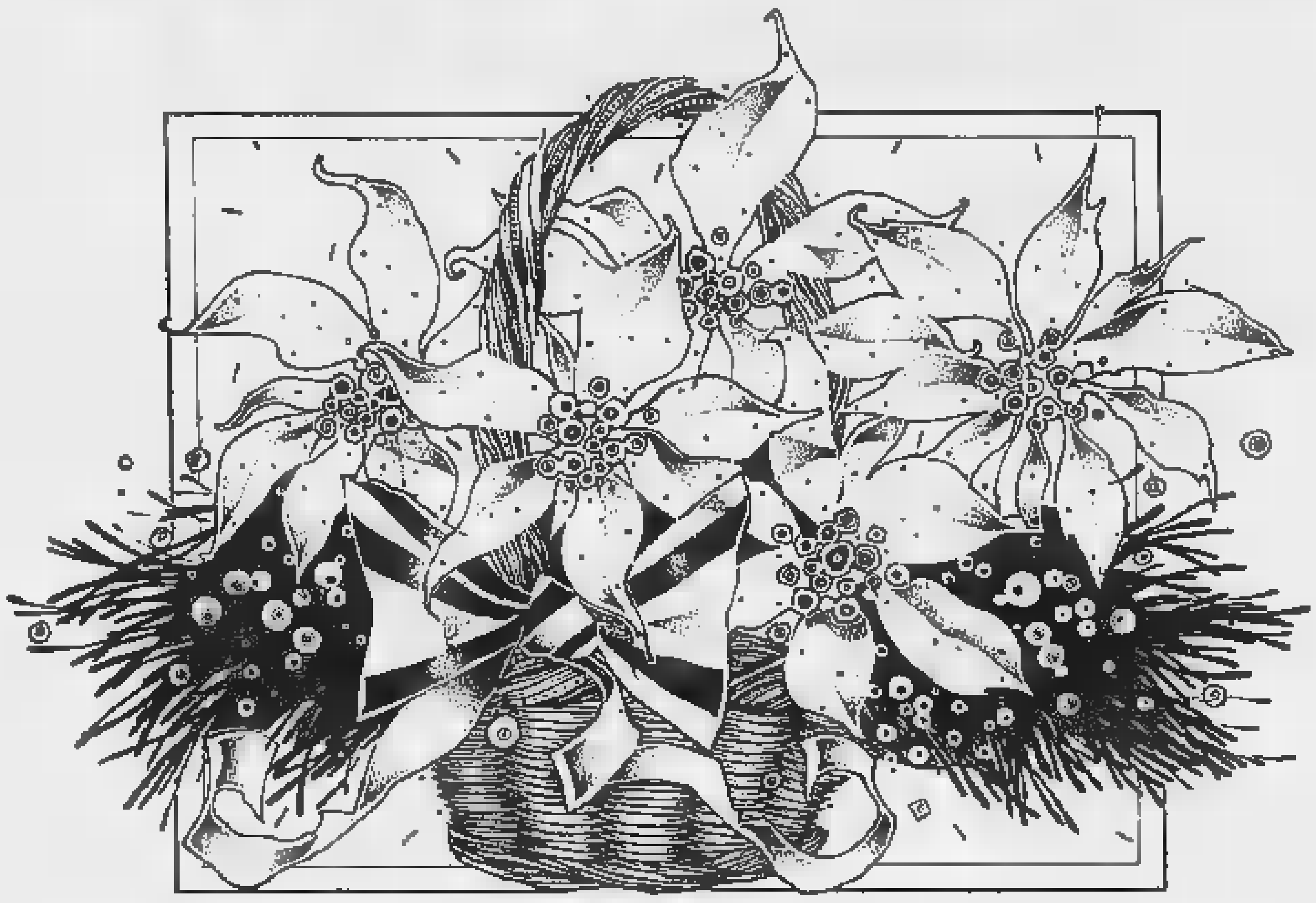
Promozione in questura per sette ispettori che hanno ricevuto la nomina a «superiore» (il massimo grado previsto nell'incarico). Sono Nicola Panaioli (responsabile dell'Ufficio Prevenzione generale soccorso pubblico); Paolo Rosso e Antonella Reggio (Digos), Salvatore Faita (Anticrimine), Lorenzo De Filippi (Mobile), Danilo Razzano (Ufficio stranieri) e Antonio Evangelista (polizia giudiziaria).

Asti

La Lega ha regalato una [illegible] ad Hammamet

Durante una festa al ristorante da Mariuccia a Pratomorone di Tigliole sono stati estratti i biglietti della lotteria promossa dalla Lega Nord di Asti. Il tagliando vincente è il n° 4579: il possessore si godrà una vacanza di una settimana ad Hammamet in Tunisia. Gli altri cinque biglietti estratti sono: 7776-1865-8910-5881-9711, seguono altri 14 premi di consolazione.

1998 ...all'insegna del Lavoro



LABOR ASTI *e le Aziende Consorziate**

BOIDO
BOTTERO E VIGNOLO
MORANDO S.p.A.
S.I.P.A.
H.D.S. S.r.l.
S. e B.
ASTIDENTAL
M.I.M.I. S.r.l.
MULTISERVICE
FORNARO CORRADO
CONS. LA CORTE CHIUSA
PINBOLOGNA
SARDI FRANCESCO
RAPETTO ANTONIO
FRATELLI PALLADINO

DITTA LAJOLO SILVIO
VEGA SERVICE
SITAR S.a.s.
S.A.E.
I.M.C.
O/CAVA
ACINO D'ORO
CANAVERO ROMANO
OSTERIA PERBACCO
CASCINA LOVERA
CANT. SOC. STAZIONE CALAMANDRANA
BOCCHINO S.p.A.
BAR FONTE MARGHERITA
BAR MAZZETTI

MICHELE CHIARLO
ROBINO E GALANDRINO
PINBOLOGNA
VELA TURISMO E CROCIERE S.r.l.
L'EMPORIO S.n.c.
CARROZZERIA CAVAGNERO S.n.c.
ALPINA INDUSTRIALE
SAIATEK
FORTETO DELLA LUIA
L'ARMANGIA
PIANCANELLI
BO GIOVANNI
ICARDI FRANCO
BO ANGELO

BRAIDA S.r.l.
POGGIO ALDO
CAMPIA IMBALLAGGI
ANTIGNANO CAVE
S.M.I.
I.C.M.
UTIL S.p.A.
LA LUNA NERA
RISTO' S.n.c.
DISTILLERIA DELLA VALLE
RISTORANTE LA SOSTA
G. BOIDO
RISTORANTE DA SALVINA
BAR SACCO

Augurano Buon Natale e Felice 1998

a tutti gli astigiani di buona volontà

PROGETTI FORMATIVI IN CORSO

N° 4 UTILIZZO PACCHETTI APPLICATIVI SU P.C.
N° 8 LINGUA INGLESE
N° 3 GASTROENOLOGIA TIPICA REGIONALE
N° 5 SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI
N° 4 GESTIONE QUALITA' AZIENDALE
N° 1 FORMAZIONE BUDGET E ANALISI DEGLI SCOSTAM.
N° 1 ADDETTO SALA BAR

PROGETTI FORMATIVI IN AVVIAMENTO

N° 6 STRUMENTI PER LA QUALITA' AZIENDALE
N° 6 FORMAZIONE BUDGET E ANALISI DEGLI SCOSTAM.
N° 3 MARKETING
N° 4 INTRODUZIONE ALLA QUALITA'

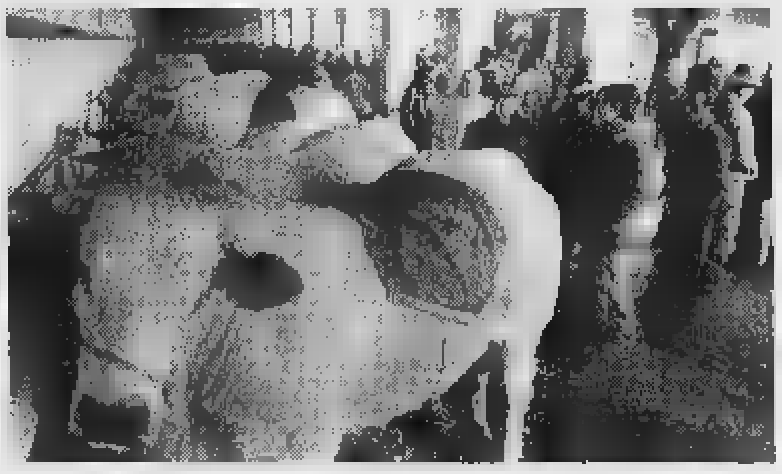
**Il Consorzio offre a tutti i consorziati e alle Aziende che aderiscono al consorzio entro il 31/01/98 un check normativo sui rischi ambientali e sui rischi della sicurezza sul lavoro. Possono aderire al Consorzio tutte le imprese artigiani e commercianti che hanno sede nella provincia di Asti.*

Per informazioni:
LABOR ASTI - Via Arò, 4 - 14100 ASTI - Tel. 0141/59.50.97

Le decisioni della Ue sulle parti di carni considerate ■ rischio dopo «mucca pazza»

L'Europa salva il bollito

I macellai astigiani: «Giustizia è fatta»





Il macellaio **Luigi Barla** «La nostra carne è buona e garantita»



Carlo Remondino «Troppi allarmismi ■ consumatore è disorientato»

ASTI. Bollito salvo, fritto misto quasi. Persino l'Unione europea, con i suoi deputati, ■ scesa in campo in «difesa» di quelle parti di bovino che da sempre forniscono la materia prima per i piatti tipici della tradizione gastronomica, piemontese in particolare. Una serie di divieti, scaturiti dalla psicosi di «Mucca pazza», ne aveva infatti messo in forse la commercializzazione.

L'europarlamentare astigiano Luigi Florio invia ora un beneaugurante «messaggio natalizio» a consumatori e macellai, proprio alla vigilia di pranzi ■ cenoni di fine anno: «Scatterà ad aprile - annuncia - anzichè dal primo gennaio, il divieto europeo di utilizzare i cosiddetti 'materiali ■ rischio' di bovini, ovini, caprini: tra questi il cervello, pezzo forte del fritto misto, che potrà però continuare ad ■ utilizzato purchè proveniente da animale ■ ■ di un anno».

Nessun problema neppure per i classici «tagli» da bollito: testina, lingua, musello e guanciali non rientrano nel provvedimento.

■ Florio, per scongiurare il ripetersi di crisi tipo «Mucca pazza» propone l'istituzione di un marchio di Denominazione di origine protetta (Dop) ■ garanzia del consumatore».

■ qui da noi mai ■ ha messo in giro carne così. I nostri bovini sono seguiti dai veterinari da quando nascono ■ quando vengono abbattuti. Certo, anche il consumatore deve capire che la qualità si paga. Ma ■ una tutela anche per la sua salute» polemizza Piero Caffa, titolare di una macelleria in corso Casale.

Un altro macellaio, Carlo Remondino, di Tigliole (con negozio ■ via don Bosco, ad Asti), incalza: «Basta con la caccia alle streghe. Ogni volta si montano incredibili campagne contro la carne e gli allevamenti. ■ poi regna la disinformazione: nessuno, per esempio, ha mai detto che si voleva vietare la vendita di parti di bovino, tipo la lingua. Anche questo contribuisce ■ creare la psicosi».

Luigi Barla, 64 anni, macelleria in ■ Dante ■ «decano» della categoria, non è te■ con chi «getta ombre sul nostro lavoro. Bisogna chiarire che se una bestia è sana, non ci sono parti a rischio. Per questo invitiamo i consumatori a mangiare tranquilli sotto la nostra responsabilità. Con l'augurio che nel '98 anche queste nubi sulla ■stra zootecnia vengano spazzate via, una volta per tutte». [f. b.]

PRODUTTORI MOSCATO

Nuova sede a Canelli?

Chiusi da ieri per le festività natalizie quasi tutti i maggiori stabilimenti vinicoli canellesi. La riapertura ■ prevista per il 7 gennaio. Intanto ■ città circola la voce secondo la quale la Produttori Moscato d'Asti associati si trasferirebbe da Asti ■ Canelli. Qualcuno indica nel palazzotto di corso Libertà, ■ due passi dagli stabilimenti Bosca Cora, Gancia e Riccadonna, in corso di restauro e che ospiterà l'Enoteca regionale, la sede prescelta. Da Polidoro Marabese, presidente dell'Assomoscato, un commento stringato: «Stiamo considerando il progetto. Non lo escludiamo». [fi. l.]

FRESCHI DI STAMPA

Quando Asti aveva 7 piccoli ospedali



Aris D'Anelli ex primario di Cardiologia e autore di libri sulla storia dell'ospedale

LA storia della città, attraverso la storia dell'ospedale. E' questo l'obbiettivo che si è posto Aris D'Anelli, già primario ■ cardiologia, ora scrittore appassionato di cose locali. D'Anelli ha presentato nei giorni ■ il suo ultimo libro, «Un ospedale-una città», edito per I «Quaderni del Platano».

«In quell'ospedale, nelle ■ diverse sedi ■ nelle ■ secolari vicende, c'è tutta la storia della nostra città, tutta la nostra storia...Se l'ospedale ha continuato la co■ inarrestabile verso il progresso è perchè molti hanno lavorato bene, per una vita intera...». Sono le parole con le quali Aris D'Anelli apre e chiude ■ ■ lavoro.

D'Anelli aveva già parlato del «suo» ospedale in «Il ■ anti■ del convento» edito nel 1995, sul filo della memoria storica e del racconto personalizzato, stile conservato nel libro recente dove il discorso ■ però giudato da una struttura storica che dà ordine al racconto.

All'inizio erano piccoli ospedali dislocati in varie parti della città tra i quali, ■ vennero unificati amministrativamente dal vescovo Baudone Roero nel 1455, con il titolo di «Santa Marta»: erano gli «hospitia» di Sancta Maria ■cala Coeli o «dei mercanti», il più ricco senza dubbio; di S.Evasio; di S.Lazza■ dove si accoglievano i lebbrosi; di S.Maria Nuova per gli illegittimi abbandonati; di S.Alberto presso il Carmine, con la fontanella miracolosa; dei SS.Apostoli il cui ospedale fu edificato dall'abate Roberto de Rocha-...D'Anelli ■ si limita ad enu■ gli «hospitia», ma si addentra nel vivo «sociale» di Asti medievale: «erano uomini e donne del popolo in percentuale elevata, conducevano una vita ■ di lavoro per poter avere un po' ■ cibo scadente ■ qualche straccio per vestire ■ qualche medicina ■ ■ dottore che parlava in latino...». Il discorso è integrato ■ dati e fatti. I problemi igienico-sanitari ■ oggi gli ricordano quelli degli Statuti medievali ■ le norme sulla pubblica sanità, sulla confezione dei cibi, sull'igiene di fontane e pozzi, sullo smaltimento dei rifiuti...

Per migliorare gli studi della classe medica Carlo Emanuele III emanava il decreto del ■ settembre 1738 che portava a 5 anni il corso di «studio e pratica de' cerusici». Il Magistrato della Riforma permetteva che gli studenti ■ chirurgia praticassero nelle loro città sotto la guida di «professori ivi destinati», come il prof.Arò di Asti.

Il chirurgo era ritenuto inferiore, culturalmente ■ professionalmente, al medico, perchè considerato ■ praticone. Nel primo Ottocento la medicina ■ ancora legata ■ schemi Settecenteschi ■ i salassi ■ i purganti: D'Anelli cita l'origine, non propriamente filologica, dell'espressione «Ma và da Siravegna!» nel senso di «ma và a quel paese!». Siravegna (o Ciravegna) era uno speziale, con bottega ■ contrada Maestra, che preparava l'enteroclisma in uno dei suoi eleganti gabinetti dove lasciava poi il paziente ■ attendere l'effetto della presta■ Nel 1805 il governo fran■ donava alla municipalità di Asti il convento dei Canonici Lateranensi di S.Maria Nuova, abbandonato da ■ decennio: ■ l'ospedale degli Infermi era incapace di soddisfare una città di 20 mila abitanti nel 1810 veniva deciso ■ trasferimento dell'ospedale di corso Alfieri nella sede ■ S.Maria Nuova. Giuseppe De Rolandis, medico di Castell'Alfero, pubblicò una serie di dispense sull'utilità del vaccino antivaiolo anche «a pro della bellezza». Durante la grande guerra, 1915-18, Asti diventò «città ospedaliera», ■ ■ ospedali militari uno dei quali diretto da Mario Fasano, giovane aiuto chirurgo dell'ospedale degli Infermi. Il lettore trova ■ questo libro volti e figure di per■ conosciute, soprattutto nei capitoli conclusivi dedicati a tre grandi primari contemporanei: Mario Fasano primario di chirurgia, Ettore Benedetti di ■dicina, a Carlo Currado di pediatria.

Il libro costa ■ mila lire e D'Anelli ha stabilito, che i soci dell'associazione Amici di Asti possano ritirare una copia del libro, alla tipografia Astese ■ piazza Medici ■ al Cepros di via d'Azeglio 42, al prezzo simbolico di 10 mila lire, che andranno ■ favore dell'associazione stessa, di cui D'Anelli è sostenitore.

Giuseppe Crosa

Presentato dalla Cia in occasione della festa per i 20 anni

Un marchio per identificare l'agricoltura senza veleni



Ecco il marchio della Cia che identifica i prodotti agricoli puliti. Nella foto da sinistra: **Pasqualina Rosso, Claudia Rapetti e Marianna Comunale**

MOMBERCELLI. La Confederazione agricoltori in questi giorni festeggia il ventennale: tra le varie iniziative organizzate, c'è stato un incontro con gli associati alla Locanda Fontanabuona di Mombercelli. Dove per l'occasione, sono sta■ presentate alcune novità: la Cia (conta tremila imprese associate nell'Astigiano ed una quarantina di dipendenti), ha inaugurato un nuovo marchio per la verdura, la frutta ed il vino, prodotti dalle aziende che seguono il metodo di coltivazione previsto dal regolamento 2078 della Cee. In sostanza, rigidi controlli ■ antiparassitari e trattamenti, per garantire la salute dei ■matori e le qualità organolettiche delle produzioni.

■ «logo» disegnato dall'architetto Gianni Accornero è colorato dalle tonalità della terra, del verde delle colline e dell'azzurro del cielo.

Alla festa per il ventennale, a cui hanno partecipato tra gli altri gli ex funzionari dell'organizzazione Oddino Bo, Bruno Ferraris, Ilario Violardo e Gianna Grillone, ■ state presentate anche le bottiglie di Barbera d'Asti superiore, acquistate alla recente Asta ■ settembre.

Durante l'incontro si è discusso a lungo dei problemi del settore: da gennaio la Cia ricomincerà un ■ ciclo di riunioni (si erano già svolte analoghe iniziative in novembre), per seguire lo sviluppo delle vicende politiche.

Il presidente provinciale Italo Mussio ha annunciato la creazione di un «comitato ■ mobilitazione», che di volta in volta deciderà le iniziative da intraprendere. [e. ce.]

Erano titolari della «Dari Ghisa» fallita nel '94

A Tortona due astigiani indagati per bancarotta

TORTONA. Un commercialista è sotto inchiesta per alcuni episodi di bancarotta fraudolenta ■ per una truffa. E' Fabio Franzosi, 34 anni, abitante a Caldirola (via della Gioia) co■ studio in città (via Fracchia). A chiedere la ■ incriminazione era stato il procuratore della Repubblica Aldo Cuva: dovrà comparire il ■ febbraio davanti ■ gip Caffarena che deciderà se il professionista deve essere processato in tribunale oppure deve essere prosciolto. Con lui all'udienza preliminare sono citati Giovanni Scotti, di Asti, ed Ernesto Dagnino, Valfenera d'Asti, già titolari della ditta «Dari ghisa» fallita l'11 agosto '94 ■ sentenza ■ tribunale ■ Tortona. Entrambi sono ■ loro volta indagati per bancarotta fraudolenta. Nella vertenza penale è coinvolto il tortonese Fabio Lucarno, collaboratore del commercialista: risponde di concorso in truffa. Per l'accusa fecero credere ■ una società, lo■ cliente, di aver pagato nell'acquisto ad un'asta, ■ som■a superiore al reale lucrando la differenza (un paio di milioni). Franzosi è assistito da Mario Boccassi, Giovanni Scotti ■ Roberto Tava, Ernesto Dagnino da Giuseppe Alvigini e da Tino Goglino. Nel corso dell'inchiesta ■ ■ eseguite perizie ■ consulenze ordinate dal procuratore. Tutto ■ partito da una segnalazione fatta alla magistratura da Gianfranco Anversa, commercialista tortonese, curatore del fallimento della «Dari ghisa». Era stato lui ad accertare le violazioni alla legge fallimentare: Franzosi, come consulente di Scotti e Dagnino, li avrebbe consigliati a compiere operazioni al di fuori della legalità. Per questo gli viene contestata l'accusa ■ ■ in bancarotta fraudolenta.

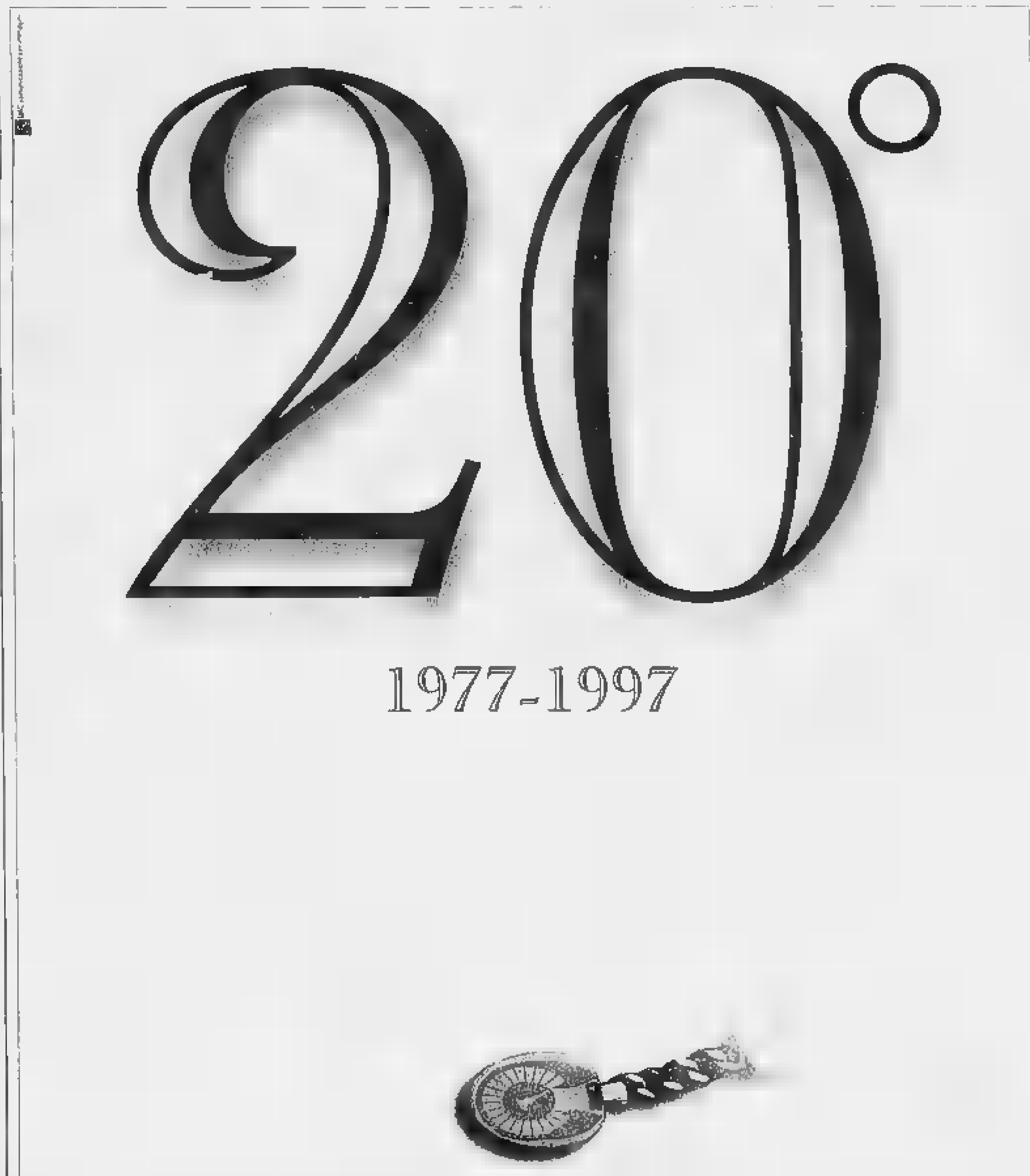
Emma Camagna

Il sindaco di Canelli

Bielli: «E' grave che anche Nizza perda la pretura»

CANELLI. Dopo l'annuncio di soppressione della pretura nicese (dal '98 accorpata ad Acqui), il sindaco Oscar Bielli si dichiara «proccupato» e dice: «E' un fatto che impoverisce ■ di più la valle Belbo. Tuttavia, - aggiunge - devo far osservare come le reazioni della giunta Pesce siano identiche a quelle, intraprese a ■ tempo, ■ ■ taluno criticate, degli amministratori canellesi per la chiusura di servizi pubblici».

■ ■ proposito dell'accorpamento ■ Nizza degli uffici finanziari canellesi, Bielli, ha scritto alla Direzione regionale del ministero delle Finanze, citando un decreto ministeriale che permetterebbe la sistemazione degli uff■ delle Entrate finanziarie anche in Comuni diversi ■ quelli indicati ■ sede, purchè compresi della circoscrizione territoriale. [fi. l.]



L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fenomeno «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, il moscato e l'Asti spumante so già i «figli» della strepitosa vendemmia quest'anno. Per il resto bisognerà aspettare primavera e per i vini invecchiamento andrà al Duemila e oltre. tant'è: sarà per «l'effetto 1997», sarà per un certo ritorno alla tradizione, regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini i supermercati sono affollati clienti alla ricerca della bottiglia giusta e del giusto rapporto qualità-prezzo.

Il Piemonte dei vini degli spumanti è schierato in campo una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc. «Il cliente arriva da noi già molto preparato, con le indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, il libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche vini e prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, quasi maniacali, vogliono quel vino e quel'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, il mercato delle vendite dirette è domi- dagli stranieri. «Il top è sempre il Bricco dell'Uccellone, il nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella e Beppe -. C'è anche grande interesse per il Bacialé, nuovo Monferrato doc ottenuto uve barbera e pinot nero. Direi che quest'anno le vendite di Natale mi sembrano più serie e pensate, con stravaganze».





Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc

Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento

E in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul vino passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini e non sarà facile farlo capire ai consumatori», annuncia Mario Moccagatta, presidente del Consorzio dei produttori di Gavi, che raggruppa le principali aziende, per un totale di milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto ai nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» con 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel nuovo punto di vendita della cantina, gli scaffali si svuotano in fretta. «C'è molto interesse per il Barolo e qualcuno ha già voluto prenotare quello di quest'anno, una specie di futures enologico».

Per catturare le vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produ- spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono su spot e inserzioni: alla Barbero di Canale pubblicizzano un divertito Cavour in ritratto d'epoca, la Martini si affida fascino di Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» negli ipermercati la riprodu- della sede storica di Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia e Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio Miravalle

Da Canelli sono partite ieri per le zone terremotate duemila bottiglie di Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad un '98 migliore. E' il progetto «solidarietà» del Comune a favore dei terremotati di Sorifa, la borgata di Nocera Umbra, «adottata» canellesi. Da mesi Comune, protezione civile, commercianti, parrocchie canellesi si sono attivati per i senza tetto di Sorifa (un centinaio di residenti, in maggioranza anziani). In diverse riprese hanno portato ai terremotati indumenti, generi alimentari, stufe. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la notte di San Silvestro sa- a Nocera Umbra per trascorrere a fianco dei senza tetto la festa». In dieci giorni sono state raccolte 2 mila bottiglie offerte da cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "Da Canelli un brindisi per un anno migliore". Altri canellesi saranno, in questi giorni nelle zone colpite sisma: volontari della Cri opereranno fino al 4 gennaio a Colfiorito, mentre sabato e domenica (27 e 28) delegazione del Gruppo militare storico dell'«As- di Canelli» sarà a Foligno per consegnare 15 milioni raccolti con una sottoscrizione. [II. I.]

PENSIERINI NATALIZI

E' finito lo stress Tanti auguri a tutti

IL Natale è una malattia a decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del 25 dicembre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate di calore ogni volta che un fattorino alla porta con altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, momentanei scoramenti che si manifestano con mugolii e desiderio di dare testate contro il muro. Non esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi!», si dice sempre ai parenti che non si rivedevano dal Natale precedente e che hanno portato in dono un intero prosciutto. «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente con un barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale nasce dal fatto che non ci regole che disciplinino. Invece di tante leggi inutili, dovrebbero farne per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte bottiglia vino e di champagne può cambiare di mano prima che il suo contenuto trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato a contarne dieci: oltre al modello classico che si festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con la bocciofila, con il circolo canottieri, con il coro, pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni di categoria, la confraternita della bagna cauda, quella della trippa, quella della tufeja, e via merando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del 26 dicembre e che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero essere messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, in barba solenni promesse di non scambiarsi più regali, arrivano tua alle otto di del 24 con un vistoso pacco infiocchettato affermando che non tratta di un regalo ma di un «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca di qualcosa da dare in cambio, che puzzerà riciclato. Fuori legge anche loro. Ci sono i creativi del Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche l'argilla o con tempere, o i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica o un quadro e, ogni volta che verranno casa tua, controlleranno che i loro capolavori siano esposti come meritano. C'è il Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire per andare alla cena della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale di quelli che usano il Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con cavo per far ripartire la batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché amici, per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie di spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio pareggio e se incontrano altro esemplare della stessa specie, inventano moto perpetuo dei regali. Coraggio, ancora poche ore e poi finalmente Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

Bruno Gambarotta

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI [illegible] AD [illegible] GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima [illegible] (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda [illegible] (dal n° [illegible] al n° 13)
[illegible] ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13)	**Lire 160.000**
Ogni videocassetta	**Lire 18.000**



OFFERTA N°1



OFFERTA N°2

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO [illegible] DI ESPLORARE IL TERRITORIO [illegible] GLI [illegible] LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, [illegible] Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI [illegible] DI VIAGGIO [illegible] DEL [illegible]

Autori vari (n° [illegible] audiolibri)
[illegible] ČECHOV - La signora col cagnolino [illegible] [illegible] monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, [illegible] DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio [illegible] via Belpoggio [illegible] Un contratto, 2 La novella del buon vecchio [illegible] della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000 — Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000



OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde 167-233383

[illegible] TI SOTTO L'ALBERO

Tra presepi viventi e mercatino dell'antiquariato

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo fra vigilia, Natale e Santo Stefano nell'Astigiano.



Una scena del presepe vivente [illegible] Costigliole, [illegible] in programma alla Rocca

OGGI

[illegible] Alle 21,30 [illegible] Paolo, concerto del soprano Stefania Morando e dell'organista Paolo Davò. Musiche di Haendel, Pergolesi, Mozart [illegible] altri.
ASTI. Alle 20,30 [illegible] San Giuseppe [illegible] del coro «Amici della montagna Way Assauto» diretto da Beppe Musso.
ASTI. Dalle 23 meditazione planetaria dedicata alla pace nel mondo al «Giardino di Rasku», in corso Alfieri 310, con il potere dei cristalli [illegible] la «musica del Vuoto». Ingresso libero.
COSTIGLIOLE. Dalle 21 presepe vivente nello storico borgo della Rocca, sotto al castello. Un centinaio di figuranti animerano quadri di antichi mestieri. Alle 22,45 il corteo raggiungerà la parrocchia. Dopo la messa, [illegible] alla capanna. La Pro loco distribuirà vin brulè.
[illegible]. Presepe vivente [illegible] sfilata di personaggi in costume, al[illegible] 22,30. A mezzanotte messa con i canti del Coretto poi distribuzione di cioccolata calda sulla piazza della chiesa.
CASORZO. Alle 22,30 presepe vivente [illegible] piazza Verdi, [illegible] figuranti e un piccolo gregge che raggiungeranno la capanna sul sagrato della parrocchia.
CESSOLE. Tradizionale presepe vivente, dalle 20, con un continaio [illegible] figuranti, botteghe di artigiani [illegible] zampognari. Dopo la messa [illegible] mezzanotte degustazioni di vini e prodotti tipici.
FRINCO. Alle 21 nella chisa «Maria Nascenti», presepe vivente con il coro dei bambini.
MONCUCCO. Alle 22,30 in piazza Vittorio Emanuele presepe vivente [illegible] figuranti. Dopo la messa, doni ai bambini e distribuzione [illegible] vin brulè.
MOMBALDONE. Fiaccolata e distribuzione di cioccolata calda e vin brulè prevista [illegible] Monastero Bormida dopo la messa.
[illegible] Falò e distribuzio[illegible] di cioccolato e panettoni in piazza dopo la [illegible] di mezzanotte.
[illegible] Messe di mezzanotte nelle chiese di Santi Cosma [illegible] Damiano [illegible] San Vincenzo. Dopo sarà distribuito vin brulè.
[illegible] Alla Bottega del vino (paese alto) tombolata gigante con degustazioni di vini. Inizio alle 21,30.
[illegible] Alle 22 messa [illegible] canti della corale di Castellero. Poi distribuzione di panettone, cioccolato calda, vin brulè, attorno ad un grande falò.
[illegible] Alle 21,30 festa [illegible] la banda e il coro «Laudate dominum» diretto da Laura Nosenzo. Canteranno anche i bambini dell'oratorio e la solista Ele[illegible] Canale.
[illegible] Dopo la messa delle 22,30 scambio di auguri intorno al falò, con bruschette, panettoni e spumante.
[illegible]. Durante la messa di mezzanotte i bambini delle elementari rappresenteranno il presepe. Dopo, distribuzione [illegible] panettoni e punch.
REVIGLIASCO. Fiaccolata alle 21,30 dalla piazza principale. Alle [illegible] veglia in chiesa [illegible] canti e letture [illegible] ispirazione francescana. A mezzanotte messa.
[illegible] «Fiaccolata di Natale» [illegible] San Marzanotto dalle 23,30 alla «Ca[illegible] del popolo». Dopo la messa, vin brulè e panettone.
ASTI. Alle 21 [illegible] Robin Hood serata degli auguri con giochi e regali per tutti. Intratterà il pubblico il cabarettista Cesare.
[illegible] Alle 22,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano concerto natalizio con il soprano canellese Paola Russi Roggero; in programma brani di Mozart, Brahms e altri.

[illegible]

ISOLA. [illegible] balla con i dj della casa nelle tre sale della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba.
BURIO. Dalle 23 alle 4, «Happy Christmas» alla discoteca «Space B» con i dj Andrea Aliberti, Kimo B e Andrea Ferri.
[illegible] Al «Blue bird» alle 22 musica con Claudia Gipo [illegible] Frano Bogliano. Ingr. libero.
CASSINASCO. Auguri in rock al «Maltese»: alle 22 concerto del complesso acquese «Knottoulouse». Ingresso libero.
ASTI. Dalle 22,30 si balla all'Akhenaton, via dell'Ospedale, con i dj della Mukkapazza squad. Ingr. libero.
VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio alla «Rosa dei venti» con [illegible] Daniele Comba.

[illegible]

ASTI. Mercatino dell'antiquariato organizzato [illegible] Napoli club astigiano. Le bancarelle saranno disposte sotto i portici in piazza Alfieri dalle [illegible] alle 20.
ASTI. Alle 22,30 [illegible] centro sociale Torrerossa, via Sardegna, concerto di rock occitano dei «Lou Seriol». Ingr. libero.
NIZZA. Al «Blue bird» alle 22 musica con Fabrizio Berta e la «Pun[illegible] G band». Ingr. libero.
NIZZA. [illegible] Il tradizionale «Aperitivo sotto [illegible] Campanon», di Comune e Pro loco, [illegible] bruschette al lardo. Saranno premiati nicesi che hanno tenuto alto il [illegible] della [illegible] Bruno Verri, Mario Scrimaglio, Gianfranco Berta [illegible] Mauro Oddone. Annunciato anche un premio scherzoso del comitato Palio al cavallo di Nizza che fece cadere il fantino di Canelli.
CASSINASCO. Alle 22 alla birreria «Il Maltese» sarà presentato il numero 21 della rivista «Maltese Narrazioni» appena pubblicato. Ingr. libero.
[illegible]. Alle 21,30 si balla liscio alla [illegible] venti» [illegible] Antonella e Zenit.

I film nell'Astigiano. Riapre anche la sala di Costigliole

Chi c'è al cinema a Natale e S. Stefano



Una scena del nuovo film tragicomico «La vita è [illegible]» di Roberto Benigni

ASTI. Avventura [illegible] comicità so[illegible] gli ingredienti principali dei film in programma nelle sale dell'Astigiano, punto di riferi[illegible] nei pomeriggi dei giorni festivi. Si va dal divertente (ma anche commovente) «La vita è bella» di e con Roberto Benigni, all'ironico «Mr. Bean» [illegible] Rowan Atkinson, al post-demenziale «A spasso nel tempo» con Massimo Boldi e Cristian De Sica. Per chi ama l'avventura ci sono le [illegible] gesta [illegible] James Bond, «Il domani [illegible] mai» con Pierce Brosnan, oppure i «Sette anni in Tibet» con Brad Pitt. Per i più piccoli, l'attrazione [illegible] il nuovo film Disney «Hercules».

Ecco la programmazione ad Asti: al Lux: «007. Il domani non muore mai» (domani alle 15,30; 17,40; 20; 22,30; [illegible] S.Stefano alle 15,15; 17,35; 20; 22,30). Al Politema: «La vita è bella» (Natale alle 15,10; 17,25; 19,45; 22,30; a S.Stefano alle 14,50; 17,15; 19,45; 22,30). [illegible] Ritz: «Sette anni in Tibet» (domani alle 17; 19,35; 22,30; S.Stefano alle 14,30; 17; 19,35; 22,30). Al Nuovo Splendor e alla Sala Pastrone: «Hercules» (15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30). Al Lumière (Don Bosco): «Mr. Bean» (domani, 20,30 e 22,30, venerdì: 16,30; 20,30; 22,30).

Canelli. Al Balbo, «La vita è bella» (apertura alle 15, ultima proiezione alle 22,30).

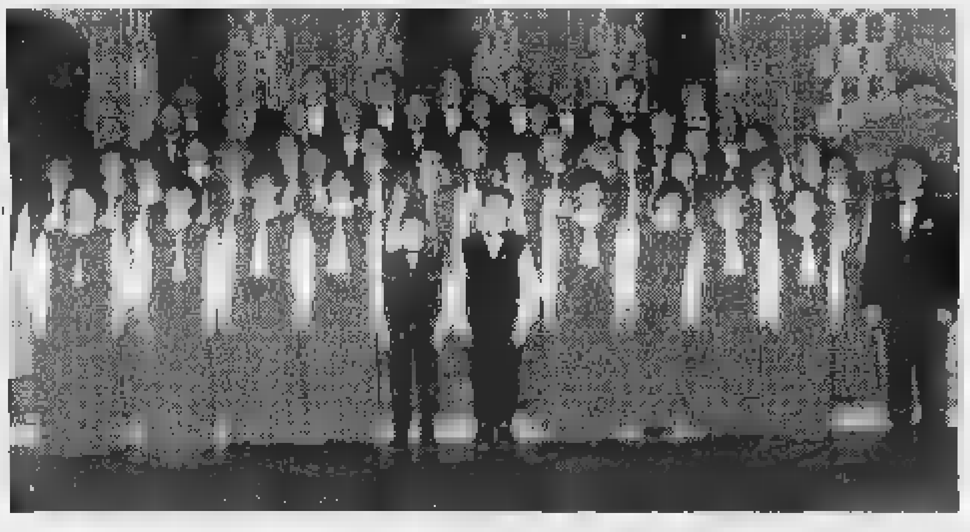
Nizza. All'Aurora: «007. Il domani non [illegible] mai» (apertura alle 15, ultimo 22,30). Al Lux: «La vita è bella» (15; 17,30; 20; 22,30). Al Sociale «Hercules» (14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Al Verdi: «A spasso nel tempo. L'avventura continua» (apertura alle 15, ultimo alle 22,30).

San Damiano. Al Cristallo: «Fuochi d'artificio» [illegible] Leonardo Pieraccioni (alle 15 e alle 16,30). Al Lux: «A spasso nel tempo. L'avventura continua» (alle 16,30; 20,30 e 22,30). Allo Splendor: «Hercules» (alle 16,30; 20,30 [illegible] 22,30).

Costigliole. E' [illegible] aperto per l'occasione [illegible] cinema comunale; in programma «Fuochi d'artificio» (solo a Natale: [illegible]rio: 17-21).

A San Secondo note astesi del '700

Venerdì Corale e orchestra suonano Calderara



La Corale [illegible] San Secondo diretta da Giuseppe [illegible] terrà il tradizionale concerto natalizio in Collegiata venerdì pomeriggio

ASTI. Le note del compositore astese Gianinto Calderara, vissuto fra Settecento [illegible] inizio Ottocento, risuoneranno venerdì (inizio alle 16) nella Collegiata di San Secondo. L'ingresso è libero.

E' il programma del tradizionale concerto di Natale offerto da Corale e Orchestra filarmonica di San Secondo, dirette da Giuseppe Gai, docente di orga[illegible] al Conservatorio di Alessandria e musicologo. La corale canterà inoltre brani della tradizione natalizia stasera, prima della messa [illegible] mezzanotte in Collegiata.

Nel concerto di venerdì, le parti soliste saranno sostenute dal soprano Hee Jung Kim, [illegible] contralto Min Jeong Kim (entrambe coreane), e gli astigiani Aldo Bartolo, tenore, e Carlo De Bortoli, basso. Il programma comprende cinque brani sacri del compositore di origini casalesi, maestro di cappella «De' Putti» della Cattedrale di Asti dal 1749 al 1803, riscoperto [illegible] riproposto al pubblico attuale da Giuseppe Gai in anni di accurati studi e concerti.

L'esecuzione delle musiche si basa difatti sull'edizione critica condotta da Gai sui manoscritti originali. I brani, tutti per soli e orchestra, sono «Gloria in excelsis, in Pastorale», «Magnificat», «Salve Regina», «Laudate Pueri», «Dixit Dominus».

Marcella Gentile, pianista e docente di musica, nonchè presidente della Corale di San Secondo, presenta così il concerto: «Proseguendo sul cammino della riscoperta e rivalutazione del patrimonio culturale della nostra città, oggi ci sembra giusto, dopo aver toccato sponde musicali di varie parti d'Italia e straniere, che le musiche di Calderara tornino [illegible] risuonare nella città per cui furono composte».

L'iniziativa ha il patrocinio e il contributo degli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia e il sostegno di CR Asti, Fondazione Cassa, Confartigianato, Api, Combipel [illegible] Schlumberger. [c. f. c.]

Rassegna di gospel

[illegible]

ASTI. Come annunciato, l'esibizione di Edwin Hawkins lunedì sera al Politeama ha ottenuto il «tutto esaurito» e ha suscitato l'entusiasmo del pubbli[illegible]. Ha avuto successo l'appuntamento cardine della rassegna «Asti gospel», organizzato dall'associazione astigiana Musictus (ha sede a Mombercelli), giunta alla quarta edizione. Al mattino c'era stato un lieve contrattempo alla frontiera [illegible] proposito dell'imponente impianto di amplificazione (circa 100 metri cubi di materiale), poi giunti in tempo.

Il concerto [illegible] è svolto in un clima di crescente entusiasmo, grazie anche alla carismatica figura [illegible] Edwin Hawkins, Mr. «Oh happy day». I musicisti hanno proposto brani del repertorio gospel con virtuosismo e una carica di vitalità rari. Hanno suonato [illegible] cantato fino [illegible] mezzanotte, accolti da un crescendo di applausi. Hawkins ha concesso numerosi bis (tra [illegible] il finale «Silent night» mozzafiato), ringraziando il pubblico astigiano per il suo calore. Applausi anche per il bassista [illegible] violoncellista astigiano Luca Genta, nel complesso [illegible] Hawkins. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

[illegible]. Tel. 504.147. [illegible] **Il domani [illegible] mai.** Or.: 17,40; [illegible] 22,30 L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **La vita è bella.** Di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Ore 17,20; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **7 anni in Tibet.** Or.: 19,35; 22,30. L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible]. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 598.457. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000.

LUMIERE (DON BOSCO). [illegible]. 410.856. RIPOSO.

CANELLI

[illegible] Tel. 824.889. [illegible] **è bella** di R. Benigni con R. Benigni e N. [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, [illegible].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 956.376. CHIUSO.

NIZZA

[illegible] Tel. 701.459. **007. Il do[illegible] non muore mai.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000, [illegible].

LUX. Tel. 702.788. [illegible] R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.496. **Hercules**, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. [illegible]. 701.459. **A spasso nel tempo: l'avventura continua**, di C. Vanzina, [illegible] Ch. De Sica e M. Boldi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

SAN DAMIANO

[illegible]. Tel. 975.124. **[illegible] d'[illegible]ficio**, di L. Pieraccioni, con G. [illegible], V. Lorenzo. Orario: 20,30; [illegible]. L. 10.000/5000.

[illegible] Tel. 975.016. **A spasso nel tempo l'avventura continua**, di C. Vanzina, con C. De Sica, M. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000/9000.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]**es.** Cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000/5000.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Sette anni in Tibet.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 962.3800. RIPOSO.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 82, [illegible] 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Orario: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una g[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. [illegible]: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La [illegible] guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà [illegible] neve a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **[illegible]er Bean. L'ultima [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELI[illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Ve[illegible] va veloce.** Orario: 15,30; 17,30.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo fiesta.** Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,40, 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani [illegible]** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Il quinto [illegible]mento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**G** via Santa Teresa 5, t. 534.614. [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **La casa dei sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala [illegible]: [illegible] APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. [illegible] **anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **[illegible] spasso nel tempo,** [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietteria ore 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali telefono 8815.248/238.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Tutto esaurito al palazzetto per il saggio di fine anno, ospiti anche altre società

Se il mondo è sulle rotelle

L'Asti Skating ha celebrato i 20 anni di attività



L'esibizione dei «Flintstone» che ha animato il tradizionale saggio di fine anno organizzato al palazzetto dall'Asti Skating

ASTI. Spalti gremiti lunedì sera al palazzetto di via Gerbi. A catalizzare l'attenzione del pubblico non era una partita di basket o pallavolo, ma il saggio di fine anno dell'Asti Skating, un appuntamento ormai divenuto tradizione.

La società ha festeggiato con un variopinto spettacolo intitolato «Asti Skating, sport in Musica '97» il ventennale della fondazione.

Ospiti della serata molte altre società piemontesi: Pgs Nicese, Roller Go Alessandria, New Skating Asti, Victoria Alba, Vittoria Pattinatori Torino, La Boccia Alessandria, Blue Roller Asti, Aurora Novi Ligure, Murialdo Rivoli.

Erano presenti anche alcuni dei presidenti che si sono succeduti alla guida dell'Asti Skating: Riccardo Gai, Monica Pesce (in rappresentanza del papà Mario, scomparso), Piercarlo Romoli, Lidia Salmaso e Patrizia Turello.

[illegible] programma era affidato alla regia di Albatros Comunicazione, [illegible] Beppe Giannini nel ruolo di conduttore. Si [illegible] esibiti [illegible] atleti dell'Asti Skating dai 4 ai 25 anni, guidati dall'allenatrice Lidia Nargi, coadiuvata da Elena Masoero, Nicoletta Scarpa e Federica Pontiroli. Con loro una cinquantina di allievi della palestra Fidia, con coreografie curate dalla professoressa Jolanda Rega.

In apertura c'è stata [illegible] «parata collettiva». Grande [illegible] coreografia della famiglia «Flinstone», gli «antenati» Fred e Wilma dei cartoni animati; il gruppo dell'agonistica si è invece ispirato al film «Il Corvo» [illegible] Brandon Lee.

Molto applaudita l'esibizione [illegible] di Noemi Mattina della Pgs Nicese, Michela Bottaro dell'Aurora Novi e Daniele Cavallo, il campione dell'Asti Skating, unici pattinatori piemontesi saliti sul podio agli Italiani Fihp '97. Cavallo insieme al fratello Fabrizio hanno presentato il programma di gara.

Lo spettacolo è durato più tre ore col gran finale sulle note natalizie di «Happy Days». [e. a.]

Sono 54 i pattinatori premiati al palazzetto

ASTI. Un '97 ricco di soddisfazioni per l'Asti Skating che ha conquistato due titoli italiani con Daniele Cavallo nella categoria Regionale «B» in combinata e libero, a cui va aggiunta una medaglia di bronzo negli esercizi obbligatori. A novembre, Cavallo è stato inoltre convocato in Nazionale.

Il fratello Fabrizio si è invece classificato quinto nel libero «juniores», sempre agli Italiani.

La società astigiana è stata fondata nel 1977. Il primo presidente è stato Riccardo Gai. Da diciotto anni l'istruttrice tecnica è Lidia Nargi: la società è attualmente presieduta da Patrizia Turello.

L'attività riprenderà il 7 gennaio: la squadra si allena nella palestra prefabbricata di via Natta ogni mercoledì e venerdì dalle 17 alle 21.

A livello giovanile sarà potenziato il settore agonistico. Due i nuovi inserimenti: Jessica Schiavinato tra i Giovanissimi e Erica Quirico negli Esordienti.

Il prossimo appuntamento organizzato dall'Asti Skating sarà il memorial «Barbara Vitale», giunto alla 12ª edizione: si svolgerà sulla pista del Lungotanaro a fine maggio.

Durante la festa per i [illegible] anni, l'Asti Skating ha premiato 54 suoi pattinatori. Sono gli allievi allenati da Lidia Nargi, che quest'anno hanno svolto attività agonistica.

Ecco l'elenco: Valentina Bona, Federica Immesi, Sara Roasio, Roberta Frasso, Carlotta Pera, Giulia e Alessio Casalone, Samantha Merlone, Federica Merlo, Elisa e Francesca Conti, Mattia e Federica Magnone, Silvia e Roberta Grasso, Erika Nosenzo, Gabriella Garofano, Alessandro Arione, Giulia e Roberta Ricci, Elena Masselli, Francesco e Martina Casabianca, Cristina Nebiolo, Paola Tarif, Francesca e Cristina Mastroianni, Valentina De Filippis, Sabrina Bernardi, Valentina e Riccardo Penna, Federi[illegible] e Chiara Zaccone, Martina e Jessica Schiavinato, Sara Bianco, Alessia Gallo, Jessica Porrino, Serena Messina, Alessia Linsalata, Manuela Franco, Daniele e Fabrizio Cavallo, Sara Cordani, Elisa Stroppiana, Alice Romagnolo, Elena e Sandra Quirico, Isabella Pontiroli, Erica Boffano, Elisa Fassone, Erica Rampone, Martina Pinsoglio e Eva Zarantonello. [e. a.]

[illegible] FLASH

Pallavolo

Sconfitta casalinga per il Mangia Ben

Il Mangia Ben Team Volley ha perso in casa per 3-2 con l'Olimpia, nella nona giornata del campionato di serie C. Il sestetto astigiano rimane fermo a quota 4 punti. [e. a.]

Tifosi

Eletto nuovo dirrettivo dell'Inter Club

Nuovo direttivo all'Inter Club Asti. Presidente Antonio Pistamiglio, vicepresidenti Francesco Licausi e Gian Franco Conti; segre[illegible] Piergiorgio Argenta; tesoriere Aurelio Carfoglia; addesto stampa Salvatore Picciuto e addetto alle trasferte Graziella Ferraris. [e. a.]

Podismo

Si corre domenica la Marcia del panettone

Si corre domenica la «Marcia del panettone», appuntamento podistico di ogni f[illegible] anno organizzato [illegible] Dopolavoro ferroviario [illegible] Asti. La gara si inizierà alle 9; il ritrovo alle 8,30 Per informazioni e iscrizioni telefonare al 531.660.

Sci

Un [illegible] board con il «Giuliani» Canelli

Lo Sci club «Giuliani» di Canelli organizza un corso di sci e «snow board» a Limonetto. L'inizio è fissato per domenica 11 gennaio e si concluderà il 15 febbraio. Il [illegible] è di 420 mila per i principianti e di 445 mila per gli sciatori esperti. Le prenotazioni si ricevono da «Mlar Sport» in corso Libertà a Canelli (tel. 823.985). Informazioni: Franco Garbarini (tel. 823.911).

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 1997

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

SANTA CLAUS?

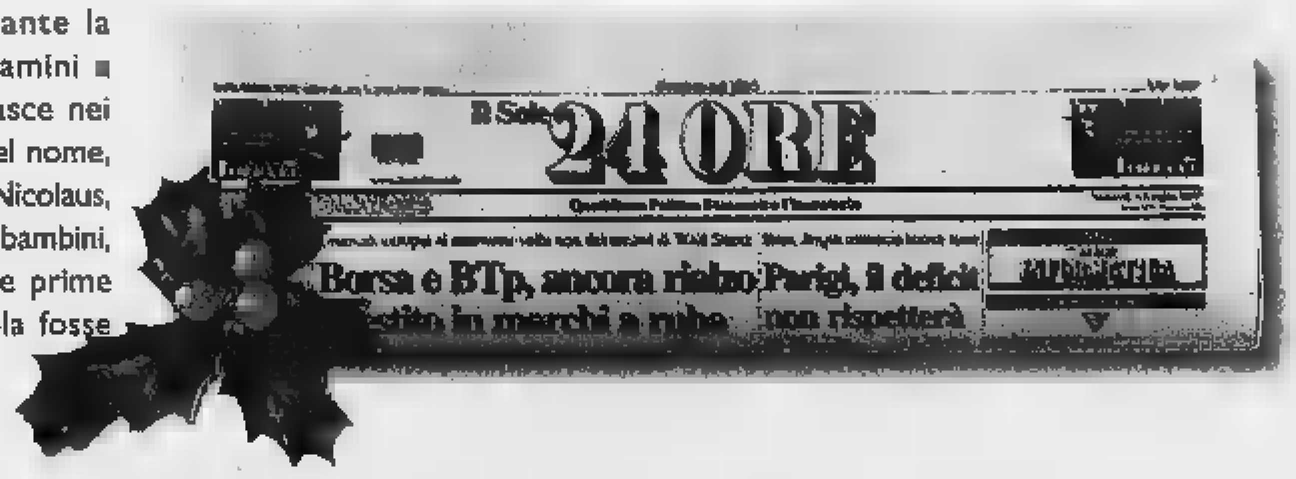


SAN NICOLA?

C'è un modo italiano di fare gli auguri che nessuno può imitare.

Buone Feste dal Sole 24 ORE.

Il signore che ogni Natale, nonostante la ragguardevole mole, si infila per i camini [illegible] portare doni, è una tradizione che nasce nei paesi nordici. Ma non tutti [illegible] che quel nome, Santa Claus, è la deformazione di Sancta Nicolaus, San Nicola; un santo, che porta regali ai bambini, il cui culto nasce a Bari al tempo delle prime crociate. Il fatto che il [illegible] San Nicola fosse



arcivescovo di Mira, originario cioè dell'Asia minore, non fa che aggiungere altro fascino a questa storia. Ecco quindi un Babbo Natale assolutamente tradizionale [illegible] insieme diverso da ogni altro, un Babbo Natale la cui leggenda nasce in Italia. Per farvi auguri assolutamente tradizionali e insieme assolutamente diversi da ogni altro: auguri di Buone Feste dal Sole 24 ORE.

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

* Fonte Audipress 97/II (1.551.000 lettori).

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Dicembre 1997 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

La guida ■ shopping, appuntamenti ■ tempo libero

E' conto alla rovescia per il «super-Natale»



Il grande pannello realizzato dai ragazzi delle medie di Brusnengo, ■ che si può ammirare nell'atrio della scuola. In provincia sono moltissime le manifestazioni dedicate al Natale [FACHELETTI]

BIELLA. Meno di 24 ore ■ Natale. Mentre la caccia ai regali sta per concludersi, ancora oggi, in città, ■ potrà viaggiare gratuitamente sui bus dell'anello urbano, e l'isola pedonale è sospesa per consentire alle auto di circolare nelle vie del centro. In tutta la provincia sono molte le iniziative per trascorrere ■ ■ della vigilia e per festeggiare ■ 25 dicembre in allegria. Fra le tante, ■ segnalata l'idea dei ragazzi delle medie ■ Brusnengo, che hanno realizzato un pannello decorativo ■ 15 metri (nella foto: si può ammirare all'ingresso della scuola). Nelle pagine interne del fascicolo, i lettori troveranno inoltre un vademecum sul «ponte» natalizio: orari delle messe, benzinai, farmacie di turno, film in cartellone e mostre d'arte.

SERVIZI ALLE PAG. ■ E 48

La moglie del sindaco di Sostegno, dopo un volo di 15 metri nel burrone

Con l'auto nel dirupo: è salva

Ha riportato la frattura di tre vertebre

SOSTEGNO. Pauroso incidente, ieri sulla strada per Creva■: la moglie del sindaco, Lucia Mantovani, 52 anni, ■ finita in auto in una scarpata, precipitando per 15 metri. La donna si è salvata, ma ha riportato la frattura di una gamba, quella «di tre vertebre e alcune contusioni. La prognosi resta riservata.

E' accaduto ieri mattina. Lucia Mantovani (è sposata con Antonio Del Ponte, contitolare di una nota ditta di artigiani decoratori e tinteggiatori di Sostegno) a bordo della sua «Duna» familiare, viaggiava verso Crevacuore. Improvvisamente ha perso il controllo della vettura, in prossimità di una curva. Quel tratto di strada è in leggera discesa, ed ■ probabile che l'incidente ■ stato provocato dal ghiaccio, che ha reso l'asfalto scivoloso.

In ■ primo tempo, le condizioni ■ Lucia Mantovani sono apparse molto gravi: dopo alcuni accertamenti medici all'ospedale di Borgosesia la situazione è poi migliorata. La donna ha riportato tra l'altro la frattura di una gamba e quella «composta» di tre vertebre. Proprio per questo motivo, anche se il primo decorso è positivo, bisogna attendere 48 ore prima di emettere la prognosi. L'auto è andata distrutta.

L'asfalto bagnato o gelato è fra le cause principali di numerosi altri incidenti. In via Cernaia, a Biella, ■ sono tamponate la Polo di Roberta Sarselli, 22 anni, di Biella, ■ la Renault 5 condotta da Luigi Leganà, 41 anni, di Netro. Sulla provinciale per Andorno, subito dopo Pavignano, una Fiat Tempra condotta da ■ giovane ■ stata fermata dagli alberi prima di precipitare ■ una scarpata.

Infine, ■ Cavaglià, si sono scontrate la Golf di W. V., ■ anni, e una Fiat Punto ■ cui viaggiavano tre giovani, i quali sono fuggiti a piedi. I carabinieri hanno accertato che la Punto era stata rubata a Torino. [f. p.]



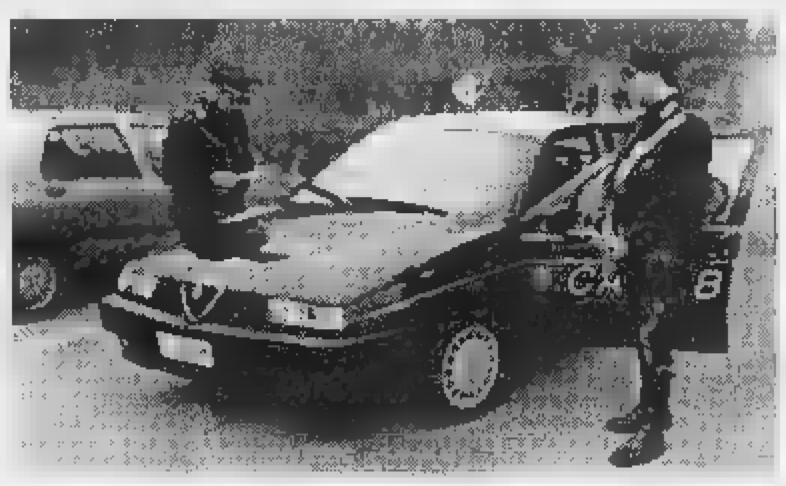
I vigili del fuoco recuperano l'auto precipitata nel dirupo a Sostegno [FACHELETTI]

I carabinieri sequestrano otto etti dello stupefacente poco conosciuto in Italia

Droga, in città compare il «charras»

E' hashish allo stato puro: arrestate due donne

BIELLA. Due donne arrestate e 800 grammi di «charras» sequestrati dai carabinieri: ■ il bilancio di un'operazione contro un nuovo tipo di stupefacente, ancora ■ conosciuto in Italia. Le indagini, condotte dal Nucleo operativo di Biella, si sono iniziate alcuni ■ fa. A insospettire gli investigatori sono stati i troppi viaggi in varie parti del mondo fatti dalle due donne, insospettatibili impiegate e appartenenti ■ famiglie benestanti.



I carabinieri hanno messo a segno ■ punto ■ gli spacciatori

Le manette sono scattate per Elisa Bona, residente a Ponderano e Claudia Comello, di Biella, entrambe ventottenni. Nell'abitazione della ponderanese, ■ in carcere ■ Vercelli, i carabinieri hanno sequestrato 316 grammi della sostanza stupefacente, ■ bilancino di precisione e circa un milione, che i carabinieri ritengono sia il provento dello spaccio.

In ■ della biellese (che ha ottenuto gli arresti domiciliari per ragioni ■ salute), è stata trovata invece la maggior parte della droga, 522 grammi in totale, oltre ad un bilancino di precisione.

Come detto, i movimenti delle due donne erano seguiti da diversi mesi dagli inquirenti, insospettiti dai frequenti spostamenti. Soltanto per una delle due impiegate questi viaggi potevano in qualche modo es■ giustificati dal lavoro in un'importante agenzia turistica.

I militari sospettano infatti che Elisa Bona ■ Claudia Comello non fossero al primo trasporto di droga, portata in Italia nascosta nell'ano e nella vagina ■ protetta da involucri di lattice.

Partite alla volta dell'India tra fine ottobre e inizio novembre, le due biellesi hanno fatto rientro in Italia separatamente, ■ scalo ■ Roma, pochi giorni fa. Ma erano attese dai carabinieri i quali, appena si sono resi conto che la droga era stata recuperata e nascosta nelle rispettive abitazioni, hanno dato il via all'irruzione.

Il «charras», ancora poco conosciuto in Italia ■ forse sconosciuto del tutto nel Biellese, è l'essenza dell'hashish. Il ■ costo sul mercato si aggira sulle 50 mila ■re al grammo. Le indagini degli inquirenti tendono adesso ad accertare il successivo sistema di smistamento ■ di spaccio.

Nel frattempo, sempre i carabinieri, hanno segnalato alla prefettura altri due biellesi quali assuntori di sostanze stupefacenti. Si tratta di un trentunenne abitante a Tollegno, trovato in possesso di oltre un grammo di marijuana e ■ ■ giovane ■ ■ anni, residente ■ Pralungo.

Franco Piras

Strada ko a Piaro

Resta chiusa per valanghe la Panoramica

BIELLA. Resta chiusa la Panoramica Zegna, proibita alle auto da Piaro al Bocchetto Sessera per il pericolo di valanghe. Dopo la slavina di sabato, c'è il rischio che altra neve ■ stacchi dalle pendici della montagna: e chi va a sciare a Bielmonte, a Natale e a Santo Stefano, dovrà passare da Trivero. Ieri la Provincia doveva fare un sopralluogo nella zona, poi rinviato ai prossimi giorni: «Il bollettino regionale, tuttavia, conferma le condizioni ■ pericolo», dice l'ingegnere capo Donato Iazzolino. E anche un esperto del pool creato l'anno scorso, dopo ■ polemica fra la Provincia e i maestri di ■ di Bielmonte, ha detto che è meglio tener chiusa la strada, fino ■ quando ■ si abbasserà la temperatura. Quello delle slavine lungo la Panoramica (sul versante della Valle Cervo) è un problema antico. Ci vorrebbe un paravalanghe, ma costa troppo: «Circa 800 milioni - spiega Iazzolino -. La Provincia ha chiesto il finanziamento alla Regione, ■ non ■ stato ■ [g. bu.]

Rassegna tessile

Rodolfo Botto presidente di «Filo»

BIELLA. Rinnovo del vertice di «Filo», la rassegna dei filati per tessitura voluta da Biella Intraprendere. Al presidente uscente, Cesare Savio, è subentrato Rodolfo Botto Poala, che sarà coadiuvato dal vicepresidente Filippo Dagostino.

Del nuovo «Comitato ■ Filotaggio» fanno parte Rodolfo Botto Poala (Filatura Botto Poala Spa, Lessona), Filippo Dagostino (Dagostino F.R. Spa, Vigliano), Carlo Enoch (Manifattura San Biagio Srl, Occhieppo Superiore), Mario Guarducci (Filoseta Srl, Prato), Cesare Savio (Safil Srl, Cerreto Castello): questi ultimi sono membri del precedente Comitato. Del Comitato fanno parte nuovi consiglieri: sono Paolo Drago (Filati Drago Srl, Lessona), Massimo Marchi (Filatura Marchi Spa, Biella), Giancarlo Messaggi, Linificio e Canapificio Nazionale Spa, Vimercate) ■ Francesco Della Porta, (Pozzi Electa Spa, Milano). Il nuovo comitato si insedierà nei primi giorni di gennaio e resterà in carica per due ■i. [d. sa.]

PRIMO PIANO

Valle Cervo

Un referendum per il «traforo»

Gli abitanti della Valle del Cer■ saranno chiamati alle urne, per dire la loro sul progetto del tunnel della Mologna: l'hanno deciso i sindaci, che vogliono coinvolgere nella consultazione anche chi risiede in basso valle e a Biella. Moraschi A ■. 43

Masserano

«Trema ancora casa Salvan»

A due anni dalla tragedia di Severino Salvan, ucciso dal biogas della discarica, la moglie lancia un nuovo appello: «La ■ casa continua ■ tremare: datemi sicurezza oppure trovatemi un'altra abitazione nel verde». Buffa A PAG. 43

Pallavolo

Pink avanti tutta Adesso è seconda

Con una grande vittoria a Prato, ■ ragazze della Pink Volley hanno agguantato al secondo posto in classifica il Mantova, il Pistoia e l'Omegna. Ora solo due punti separano le biellesi (e il gruppo delle inseguitrici) dalla primadonna ■ campionato di serie B1, il Trecate. Cornella A PAG. 49

Operazione-rientro

Clandestini espulsi 2 albanesi dal Biellese

BIELLA. Si è conclusa ■ l'espulsione di due clandestini albanesi l'operazione della Questura contro ■ criminalità organizzata straniera, coordinata in Piemonte dalla Criminalpol agli ordini di Giovanni Calesini, l'ex vicequestore di Biella.

I due albanesi clandestini trovati nel Biellese dagli uomini dell'Ufficio stranieri sono già stati accompagnati a Torino per proseguire verso Brindisi, dove saranno imbarcati per l'Albania.

Un terzo albanese, che avrebbe dovuto seguire la sorte dei due connazionali, è risultato irreperibile. Gli albanesi espulsi facevano parte di un gruppo di 27 persone giunte clandestinamente in provincia nel marzo scorso. In totale i clandestini scovati in Piemonte ■ ■ 37. Durante l'operazione ■ stati identificati anche dieci nordafricani. [f. p.]

Oggi lo sprint finale per gli acquisti, senza isola pedonale. Ecco tutte le manifestazioni

Tra messe e notizie utili Il vademecum di Natale

BIELLA. Per la vigilia, bus gratuiti e «Ztl» sospesa: ancora oggi lo shopping dell'ultimo minuto sarà favorito dalla sospensione del divieto di transito nel centro storico ■ dal servizio ■ trasporto urbano ■ biglietto». Poi domani, finalmente, sarà Natale.

Nelle vie della città, da Riva a viale Roma, oggi tornano dalle 15 alle 18 i gazebo con l'animazione dedicata ai più piccoli, mentre in serata, in tutta la provincia, l'appuntamento ■ con le messe cantate, con i tradizionali presepi viventi e con il vin brulè ed il panettone, offerti all'uscita della chiesa.

Le messe. Ecco alcune indicazioni per la veglia natalizia. A Biella la prima funzione è alle 22, nella chiesa dell'ospedale, con la cantoria di Vaglio Pettinengo; alle 24, invece, si può optare per il Duomo (la messa ■ celebrata dal vescovo Massimo Giustetti), con la corale della parrocchia. A San Giacomo, al Piazzo, c'è ■ coro Genzianella; in San Sebastiano il coro Monte Mucrone. Ad Oropa, alle 23, veglia di preghiera con il ■ Armonia, e alle 24 la messa natalizia celebrata dal rettore don Franco Ravinale. La funzione sarà trasmessa da Radio Biella ■ diretta sulle frequenze FM 103,5, 88,1 e 102,1. E' previsto un servizio bus che parte dalla stazione San Paolo alle 22,45 (arrivo ad Oropa alle 23,30) e riparte dal santuario all'1,15 circa (arrivo a Biella alle 2). A Chiavazza e ■ Cossila San Grato, fiaccolata e messa alle 24.

Al santuario di San Giovanni d'Andorno, alle 24, Missa de Puddos, con cori antichi sardi. Al termine falò, distribuzione di dolci tipici, vin brulè ■ rappresentazione della natività. Al santuario di Graglia, alle 24, si esibisce il Coro dei rioni ponderanesi. A Cossato, alla parrocchia della Speranza, fiaccolata alle 22,30, messa alle 24 e distribuzione di vin brulè e panettone al termine; all'Assunta rappresentazione della natività alle 23 ■ messa ■ la Cantoria alle 24; alla Spolina processione del presepe vivente dalle 22 ■ messa alle 24.

E veniamo alle notizie utili per il giorno di Natale e di Santo Stefano. **Bus.** Da oggi fino al 5 gennaio i servizi extraurbani ■ svolgeranno con eventuale soppressione delle corse per gli operai. Inoltre si ricorda che ■ verranno effettuate le corse studenti. Il servizio urbano (funicolare compresa) seguirà l'orario normale. **Benzinai.** Domani a Biella: Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. A Biella il giorno di Santo Stefano: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 ■ Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Moffei 17.

Farmacie. A Biella domani: Farmacia Comunale, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 ■ dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ■ apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. A Cossato: dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370. A Candelo, dr. Piercarlo Robiolio, via Libertà 100, tel. 253.60.73. Ad Andorno Micca, dr. Stefano Savino, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 472.779. A Pollone, dr. Giovanni Ferraris, via Veneto 4, tel. 61.138.

A Biella il 26: dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 401.681. A Chiavazza, Farmacia Ravetti, via Gambo 9, tel. 20.857. A Pettinengo, dr. Ferracin, via Bellia 3, tel. 844.40.16. A Lessona, dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma 20, tel. 98.13.84. A Cavaglià, dr. Giancarlo Borsoi, via Vercellone 16, tel. (0161) 960.40. A Mongrando, Centrale dr. Baragiotta, via Roma 38, tel. 66.62.50.

Da non dimenticare, a Biella, le celebrazioni patronali. Venerdì, alle 9,40, il ritrovo nell'atrio di palazzo Oropa. Poi il corteo fino in Duomo e l'accensione del cero votivo. Alle 10 la ■ solenne presieduta dal vescovo, e celebrata dai reverendi canonici del capitolo e dai parroci della città. [p. g.]



Oggi è l'ultimo giorno per acquistare i regali di Natale. In centro è sospesa la «Ztl» ed il servizio bus è gratuito su ■ la linea urbana. A destra, un momento della festa dei ragazzi dell'istituto Geometri ■ Biella

Bel tempo sotto l'albero

BIELLA. Il Natale meteorologico ■ dovrebbe ■ sgradite sorprese ■ biellesi: lo assicura Orazio Scanzio, il direttore dell'Osservatorio metereosismico di Oropa che ha elaborato le previsioni per questi giorni di festa. Vediamole. Oggi nuvolosità variabile con ampie schiarite, temperatura in diminuzione. Domani nuvolosità variabile, ampie schiarite e temperature stazionarie. In serata una corrente di aria fredda ed instabile, proveniente dal Nord dell'Atlantico, interesserà la provincia portando ■ aumento della nuvolosità. Venerdì: molto nuvoloso ■ possibilità di precipitazioni. Sabato, esaurita la perturbazione, la giornata dovrebbe riservarci una nuvolosità residua, ma con un generale miglioramento. Domenica: giornata improntata sul tempo bello, salvo annuvolamenti locali sui monti, temperature in diminuzione sia ■ valori minimi che massimi. [r. s.]



Ieri al «Vaglio Rubens»

Festa degli auguri a scuola e consegna delle borse di studio

BIELLA. L'istituto per geometri «Vaglio Rubens» celebrerà con una serie di iniziative il cinquantennio di fondazione. E ieri mattina nella scuola di viale Macallè c'è stata l'anteprima: una festa per gli auguri durante la quale sono state consegnate borse di studio ai ragazzi per meriti scolastici.

Questi i nomi degli studenti: Nicola Dalle Nogare, Nicola Mazzia Piciot, Filomena Rinaldi, Alessia Marcolongo, Gabriele Pozzo, Massimo Speltri, Matteo Ramazio, Monica Zanchin, Edoardo Negro, Elisa Martini, Barbara Milia, Marcello Moretti, Davide Tredesini, Michela Cisaro, Luca Fangazio, Loretta Bernascone, Anna Pisterzi, Umberto Di Perna, Barbara Canterelli, Roberta Gambaro, Maurizio Coda Zabetta, Roberta Alongi, Emiliano Dabenini, Claudio Giachino, Laura Pidello, Graziano Fava ■ Luigi Rubino.

L'istituto per geometri, che dal prossimo ■ ospiterà anche l'istituto agrario, venne fondato nel 1948, prima come scuola comunale (tra le sedi un'ala del chiostro di ■. Sebastiano), poi negli Anni 70 diventò scuola pubblica. [r. s.]

Legambiente

Barazzetto è polemica sui posteggi

BIELLA. Botta ■ risposta sul parcheggio del Barazzetto. Legambiente replica alle dichiarazione dell'assessore Edgardo Canuto.

«Premesso che il nuovo parco giochi non è neppure lontanamente paragonabile a quello che dovrebbe ■ cancellato per lasciare posto al parcheggio, non sarebbe stato più logico ampliare il parcheggio antistante la chiesa (a ■ ■ dimostrarne la necessità) e mantenere l'antico parco giochi, stanziando una spesa minima per sistemarlo, anziché distruggerlo per realizzarvi ■ parcheggio e creare poi una nuova linea verde? Quando si tratta di spendere i soldi dei contribuenti sarebbe sempre opportuno fare un'analisi di costi, benefici e soluzioni alternative per scegliere meglio».

«Per quanto riguarda poi l'insolito e perverso meccanismo con il quale si è deciso di finanziare ■ progetto di parcheggio prelevando dei fondi originariamente destinati al ripristino dei danni alluvionali, aspettiamo i chiarimenti del caso, anche perché la vicenda ci sembra essere di una certa gravità. In sostanza, ci chiediamo che cosa spinga la giunta a prendere queste decisioni, quale sia la logica nel cercare da un lato gli spazi da trasformare in verde attrezzato per la città, migliorando l'arredo urbano, ■ nel distruggere, dall'altro, uno spazio unico». [f. p.]

Ateneo biellese

Politecnico premiati gli studenti

■ Riprenderanno il 7 gennaio le lezioni nelle sedi biellesi della Scuola di amministrazione aziendale ■ del Politecnico.

Le vacanze per i corsi di diploma universitario hanno preso il via subito dopo l'inaugura■ ufficiale dell'anno accademico, che si è tenuta a Città degli Studi giovedì ■ Il Politecnico ha chiuso ufficialmente i battenti il ■ dicembre, mentre la Scuola di amministrazione ■ rimasta aperta fino a ieri.

La vigilia delle vacanze è stata caratterizzata dalla consegna delle borse di studio per meriti scolastici al Politecnico. Questi i ragazzi che hanno ottenuto il riconoscimento.

Borse di studio messe in palio dal Gruppo ex allievi dell'Itis «Q. Sella»: Simone Sperotto, Andrea Segna, Massimo Bazzocchi.

Borse messe in palio dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella: Raffaella Caneparo; Simone Papadia.

Borse ■ in palio dalla Cassa di Risparmio di Torino, banca Crt: Matteo Berlusconi, Simone Cornale, Alberto Miriglianì.

All'inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo biellese (a Città studi), sono intervenuti Rodolfo Zich, Magnifico rettore del Politecnico di Torino e Mario Boero, direttore aggiunto della Scuola ■ amministrazione aziendale. [f. p.]

Incasso risibile, mentre i giocatori rischiano l'infortunio

Supercoppa bontà, un flop

Solo 160 persone alla serata benefica

BIELLA. Una cosa è certa: la «Supercoppa bontà» ■ l'ha vinta il pubblico. Inutile ■ sconderlo: la manifestazione sportiva benefica a favore del Fondo Edo Tempia, che l'altra ■ ha visto protagoniste al palazzetto le squadre di Ing Pila, Biellese e Palbi (la Pink ha dato forfait) è stato un flop. Poco meno di 200 i presenti, per un incasso (tolte le spese) di 1 milione e 600 mila lire: considerato che in tribuna vi erano per lo più i dirigenti delle squadre impegnate sul parquet e gli amici del Fondo, sono state appena qualche decina le persone che hanno risposto all'invito.

Biellesi dunque poco inclini alla beneficenza? Niente affatto. Lo stesso Fondo Tempia ha comunicato che, nel mese di novembre, le offerte ricevute ammontano a circa 190 milioni. Vi è piuttosto da chiedersi se manifestazioni come quelle dell'altra sera abbiano ancora un senso, in una realtà locale che si conferma assai poco disposta alla pubblica partecipazione, se non in occasione di grandi eventi.



Ing e Biellese si danno battaglia in un match di pallamano ma non basta per trasformare in successo la ■ della Supercoppa bontà '97 a favore del Fondo Tempia

La domanda non è retorica. La somma incassata dal Fondo è ■ goccia nel mare, mentre vari presidenti (soprattutto Ghirlanda e Savio, in parte lo stesso Mosca), hanno rischiato ■ ■ parecchi zeri. Quali sarebbero le reazioni se l'altra sera Gazzoli, portiere della Biellese, oppure Zamberlan, colonna dell'Ing (tanto per fare qualche nome), si fossero slogati una caviglia? Anche per questo la Supercoppa avrebbe meritato più attenzione.

Per quanto riguarda il risultato sportivo, che ■ poco conta, ha vinto la squadra della Palbi. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

All'istituto «Sella» anche aspetti positivi

Visto che, alcune settimane or sono, il quotidiano «La Stampa» ha voluto legittimamente indicare all'attenzione dei suoi lettori alcuni problemi relativi all'Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria, mi permetto di segnalare anche gli aspetti positivi.

In particolare vorrei sottolineare il «successo educativo» del nuovo indirizzo per «Tecnico dei servizi sociali». Naturalmente ■ sono in grado di ipotizzare una sicura spendibilità in termini di occupazione lavorativa (soprattutto constatando che i rapidissimi tempi di evoluzione della società odierna non consentono attendibili previsioni dei profili professionali che saranno più richiesti fra ■ anni).

Credo tuttavia che sia evidente, nella prassi educativa quotidiana, il maggior arricchimento relazionale che deri■ agli allievi da alcuni indirizzi ■ studio. Fra questi ritengo che il corso per «Tecnico dei servizi sociali» meriti un posto privilegiato per le discipline che lo caratterizzano, per i programmi in cui esse si articolano e per le finalità cui tende.

Quanto al futuro, qualsiasi ■ sia, penso che la collettività avrà sicuramente da trarre vantaggio dalla presenza di giovani diplomati educati alla solidarietà e alla comprensione delle esigenze altrui.

Per quanto riguarda l'esperienza dell'Istituto «Pietro Sella», il ■ corso ■ studi si ■ proficuamente inserito in un clima di attenzione e di ■ nell'ambito dell'attenzione alla solidarietà ed ha determinato importanti sinergie con le attività che l'Istituto porta avanti nel settore della prevenzione del disagio (Cic, servizio di consulenza psicologica, ecc.).

Per quanto concerne, infine, la vecchia vicenda dei portatori di handicap, spero sia risultato chiaro che l'Istituto «Pietro Sella», ■ molti anni, in risposta a precise richieste del territorio, si ■ impegnato per garantire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili.

I risultati positivi sono sotto gli occhi di tutti e la riprova del buon esito dell'esperienza sono i dieci alunni attualmente frequentanti. Ovviamente essere all'avanguardia nel lavoro di integrazione comporta maggiori oneri ed una più specifica attenzione nell'identificazione dei problemi.

Mi rammarico soltanto che l'applicazione di elementari criteri di responsabile ed affettuosa prudenza nei confronti degli allievi (che avrebbe dovuto essere un'ulteriore garanzia di sensibilità ■ competenza professionale) sia stata tanto fraintesa da determinare una svalutazione dell'impegnativo lavoro svolto dagli operatori dell'Istituto

Giovanni Maria Parodi,
preside
dell'istituto «Pietro Sella»
Mosso Santa Maria

Le lettere, ■ lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate ■ «La Stampa» ■ Biella, ■ via Repubblica 29. Il ■ di fax ■ ■ 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

■ SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) ■
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA ■

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.356.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza ■ Paolo, tel. (015) 40.25.52.

■ DI ■

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

■ TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

■

■ piazza Vittorio Veneto 14, ■ (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** Farmacia Dr. *Piantino*, piazza Cossato 5, ■ ■.840. Orario ■ apertura: dalle ■ 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore ■ ■ presentazione di ri■ medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il ■ di reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione ■ ■ medica urgente.

Trivero: Guelpa, via Roma 60, frazione Lora, tel. (015) 75.65.92

Valdengo: ■ Re, ■ ■ 92, tel. (015) 88.20.15.

Gaglianico: Dr. ■ *Pisani*, via Gramsci 57, ■. (015) 54.18.05.

Quittengo: Dr. *Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) ■.

Graglia: ■ Zanotti, via Provinciale 14, ■. (015) 63.188.

In Valle Cervo un referendum popolare sul traforo



Un momento dell'incontro fra gli amministratori della Bursch, che a San Paolo hanno discusso del tunnel della Mologna. Ora sul progetto [illegible] farà un referendum popolare, allargato forse agli abitanti della bassa valle [illegible] della città di Biella (MICHELETTI)

Tunnel della Mologna La Bursch va alle urne

PIEDICAVALLO. L'ipotesi di un traforo [illegible] la Mologna, che unirebbe il Biellese [illegible] la Valle del Lys, continua a far discutere in Valle Cervo, e [illegible] l'attenzione sul progetto da parte degli amministratori della vallata, direttamente interessati.

Dice Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo: «Bisogna necessariamente uscire dall'immobilismo in cui siamo piombati negli ultimi anni, e garantire un domani a chi vive nella nostra comunità. E' necessario favorire [illegible] tutti i mezzi l'iniziativa privata: la mancanza di lavoro e di [illegible] è la causa principale del progressivo spopolamento del territorio». Il dibattito s'è appena iniziato, e molte [illegible] le voci favorevoli e contrarie che si levano dal coro. Unanime, tuttavia, la considerazione che qualcosa, per l'alta valle, vada f[illegible] in fretta. Il progetto del traforo potrebbe essere una soluzione, ma visti i costi enormi bisogna fare adeguate verifiche, e studiare l'«impatto» ambientale e geologico dell'operazione.

Dal dibattito di San Paolo Cervo, l'altra settimana, è emersa l'ipotesi di coinvolgere direttamente la popolazione in un referendum consultivo. In questi giorni si sta valutando se limitarlo ai soli residenti o se estenderlo anche ai proprietari di case e a chi vive in altre zone, come la bassa valle e (perché no?) la città di Biella. «Non comprendo perché - aggiunge la Gilardi Nardin - in questa fase storica di apertura dei singoli Stati verso l'Europa unita, non si voglia cogliere l'occasione di aprire anche al Biellese un varco verso un'altra realtà. Non conosco casi in cui nuove vie di comunicazione non abbiano portato considerevoli vantaggi». Ma le voci critiche non mancano, e molte sono le riserve sulla «fattibilità» dell'opera: «La mia posizione personale - commenta Marco Aragnetti, sindaco di Rosazza - è alquanto cauta, e sono perplesso sull'operazione. Mancano dati chiari sui volumi di traffico che si verrebbero a creare col traforo, e bisogna esaminare quel che è accaduto altrove in casi simili (cioè con il collegamento di due vallate isolate). Ho molti dubbi anche sui finanziamenti». Sta di fatto che nessuno rifiuta a priori l'ipotesi: proprio il Consiglio comunale di Rosazza, la scorsa settimana, ha dato il proprio consenso a larga maggioranza ad approfondire lo studio di fattibilità sull'ipotetico traforo della Mologna.

[illegible] Moreschi

IN BREVE

Biella

[illegible] di furti in alloggio e nella sede [illegible] Biellese

Raffica di furti a Chiavazza e Biella. I ladri sono entrati in azione in tre allogi: in via Coppa (di Antonio S., 37 anni e Loredana T., di 44); in via Milano (di Andrea M., 29 anni) e in via Diaz (di Cinzia S., 37 anni). In tutte le abitazioni sono stati portati via oggetti preziosi. Anche la sede della Biellese, all'interno dello stadio La Marmora, è stata visitata dai banditi, che hanno rubato [illegible] mila lire in contanti. Invece al bar Stadio, sempre in viale Macallè, i ladri si sono dovuti accontentare di pochi spiccioli, prelevati dal registratore [illegible]. [f. p.]

Biella

Su Internet le informazioni turistiche dell'Atl

Da oggi è possibile richiedere e ricevere informazioni turistiche sul Biellese anche via Internet. L'Atl si è dotata di una casella di posta elettronica di cui si occuperà il personale di piazza Vittorio Veneto. Al più presto sarà in funzione anche un sito con tutte le indicazioni su manifestazioni, orari e luoghi. [b. pe.]

Biella

[illegible] iscrizioni alle materne e alla prima elementare

I circoli didattici della città riceveranno le iscrizioni dei bambini delle scuole materne e delle classi prime elementari da lunedì 8 a sabato 17 gennaio '98. [g. co.]

Cossato

Furto aggravato: denunciato un diciannovenne

I carabinieri di Cossato hanno denunciato per furto aggravato Gianni S., 19 anni, residente in città. Lo [illegible] dicembre il giovane [illegible] entrato nell'abitazione di un artigiano edile, Enzo G., [illegible] anni, e [illegible] rubato utensili da lavoro per un valore di circa 2 milioni. La refurtiva è [illegible] recuperata. [f. p.]

Candelo e [illegible]

Colletta delle scuole per i terremotati delle Marche

La scuole medie di Candelo e Ponderano hanno raccolto 757 mila lire, che sono state inviate alla media di Serravalle di Chienti, nel Maceratese, uno dei centri colpiti dal terremoto. La somma verrà utilizzata per l'acquisto di materiale didattico. [b. pe.]

Occhieppo Superiore

Via ai festeggiamenti per la patronale di S. Stefano

In occasione della festa patronale, la parrocchia di Santo Stefano ha organizzato un concerto con la corale per le 11 di venerdì, cui seguirà un rinfresco. Alle 21, nella palestra comunale, sarà invece rappresentata la commedia «Una ragazza in gamba», a cura dell'Associazione sport e cultura: la commedia sarà preceduto da un breve spettacolo di cabaret. [d. [illegible]]

Biella

Il [illegible] consiglio direttivo della Croce [illegible]

Le componenti volontarie della Croce [illegible] italiana hanno eletto i rappresentanti nei consigli direttivi provinciali. Per Biella è stata scelta Simonetta Mussone, per Cavaglià Piero Massara e per Cossato Pietro Brovarone. [r. mo.]

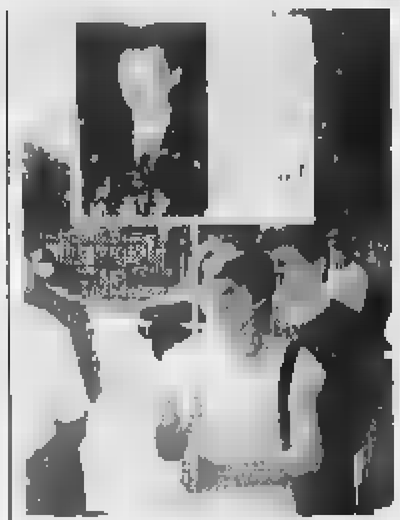
Masserano, l'appello della vedova

«Trema ancora casa Salvan»

MASSERANO. Trema ancora la casa di Severino Salvan, ucciso due anni fa dal biogas della discarica di San Giacomo. A 24 mesi dalla tragedia (l'esplosione è del 23 dicembre '95, la morte del gennaio '96), la moglie della vittima, Maria Pia Lovison, ha scritto ai giornali. Messaggio: si continua a vivere con dolore, [illegible] anche con paura. Nel sottosuolo ci sono [illegible] e vibrazioni: «E' successo due volte - racconta la donna -: a ottobre e a novembre. Io e mia figlia siamo scese in cucina per lo spavento». Ora, in casa, ci sono due sismografi messi dalla Provincia. «Ma mia suocera è preoccupata - dice Claudio Peruzzi, genero di Salvan -: se potesse, abbandonerebbe la villa».

Nella lettera ai giornali, Maria Pia scrive: «Datemi sicurezza, oppure trovatemi [illegible] casa nel verde [illegible] la mia». Ciò è quasi impossibile: la famiglia ha chiesto lumi al Consorzio rifiuti, che però non vuole acquistare la palazzina, nata prima della discarica e costruita dai Salvan con molti sacrifici. Dice il presidente del Cosrab, Luciano Pagani: «Se la discarica nuova si fosse fatta a San Giacomo, potevamo comprare la casa e adibirla a ufficio». Masserano, invece, è stata esclusa dalla mappa dei «siti» idonei. E il Comune? «Niente da fare - risponde Peruzzi, che è anche il capo del Codam, il comitato nato dopo la morte di Salvan -. Inutile sperare nei privati: a chi può interessare una casa vicino a una di[illegible], e dov'è accaduta una disgrazia orribile?».

La Provincia, e non da [illegible], sostiene che non ci [illegible] più pericoli. Ma Maria Pia Lovison, comprensibilmente, vive in ansia: parla di vibrazioni a raffica (a volte 6 o 7 di fila), e aggiunge: «Non vorrei che accadesse una nuova tragedia». Nel suo ricordo c'è ovviamente il marito, [illegible] le sue denunce inutili sui pericoli della discarica: «Se qualcuno lo avesse ascoltato, non sarebbe morto», dice oggi la vedova. Che poi se la piglia con le dicerie e le voci da paese: «E' ora di finirla di chiedermi se ho preso i soldi: finora non m'è arrivata una lira». Beneficenza a parte (l'anno scorso don Luigi Leto, parroco di Caraceto, aprì una sottoscrizione per la famiglia), il rimborso dei danni è ancora lontano: malgrado la svolta nell'inchiesta, con gli altri 19 avvisi di garanzia firmati dalla procura, il pm Nicola Serianni non ha ancora individuato i responsabili della morte. Non si sa da quale vasca sia uscito il gas-killer, e quindi chi [illegible] di omicidio colposo, lesioni e «disastro» (il processo riparte il 20 febbraio). L'unica [illegible] certa è che ci sono 26 indagati. Maria Pia Salvan, in attesa di giustizia, scrive: «Caro Severino, ti penso tanto». [g. bu.]



Maria Pia Salvan


MERCOLEDI 24 ORARIO CONTINUATO
CANOVA
BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067
MOTOROLA
GSM
+ Scheda Omnitel Ricaricabile
LIBERO ricaricabile
50 ore stand by
200 gr.
TELITAL GALILEO
28 ore
stand by
150 minuti
convers.
vibra call
orologio
sveglia
L. 390.000
MITSUBISHI ELECTRIC
LIBERO ricaricabile
55 ore
stand by
2 ore di
conversazione
170 gr.
100 memorie
PANASONIC
G500
+ Scheda Omnitel
Ricaricabile
LIBERO ricaricabile
50 ore stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie
L. 599.000
MOTOROLA
8700
+ Scheda
LIBERO ricaricabile
60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
3 ore di convers.
L. 699.000
ERICSSON
Mod.
41 ore stand by
2 ore di
conversazione
160 gr.
NOKIA
8110
35 ore stand by
90 minuti di
conversazione
151 gr.
batteria al litio
MOTOROLA
Star Tac 70
ore stand by
100 minuti di
conversazione
120 gr.
100 memorie
L. 839.000
ERICSSON
GF 768
Novità
Batteria 60 ore
Disponibile: blu - giallo
- verde
NOVITÁ TACS RICARICABILE
TELITAL PV 130
20 ore stand by
120 minuti di conversazione
vibracall - calcolatrice
L. 390.000
MOTOROLA
VIP 2
19 ore stand by
90 minuti
di conversazione
vibracall
L. 440.000
MOTOROLA
Tac
15 ore stand by
60 minuti di conversazione
Batteria al
L. 899.000
POSSIBILITÁ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL'ABBONAMENTO AL NUOVO
SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO
PAGAMENTI
RATEALI
ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO - ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

Si è conclusa la consegna dei lavori. Intanto prosegue la pubblicazione

Festa con i ragazzi dell'Anffas

Di scena i racconti di medie ed elementari

VERCELLI. Prosegue la pubblicazione dei racconti natalizi: fiabe suggestive che s'ispirano alla vita di tutti i giorni per poi volare sulle ali della fantasia. Ieri è stato l'ultimo giorno di consegna e oggi sono di scena i riassunti della Rodari, della Regina Pacis, delle scuole medie Verga e Avogadro e dell'Anffas. Una particolare menzione [illegible] fatta per i lavori di questi ragazzi, che con originalità ci hanno raccontato un'avventura legata allo scorso Natale.

I ragazzi dell'Anffas.

● **«Avventura di Natale».**

Molti di noi lo sanno, ma molti no che qui da noi al centro ne succedono di tutti i colori. Ora vi raccontiamo un fatto strano che è capitato proprio in questi tempi [illegible] Natale e precisamente l'anno passato. La mamma di Andrea aveva pensato di regalarci dei dolci natalizi, [illegible] grossi omini di pan di zenzero, dolci tipici usati in America da appendere al nostro albero di Natale. Questi omini sono stati accolti con molto piacere e non si sa come sono stati offerti proprio [illegible] dolci in un pranzo natalizio. Tutti hanno assaggiato questo dolcetto, tranne Andrea, dicendo che era un po' duro ma ugualmente particolare e buono. Andrea non ha mangiato nulla, ma si è divertito ad osservare tutti gli altri che degustavano e che in un batter d'occhio hanno mangiato tutti gli omini.

Ecco che questa è la storia degli omini di zenzero che invece di addobbare l'albero di Natale hanno «addobbato» per bene la pancia di tutti noi.

Scuola Regina Pacis

● **Caro Gesù Bambino ti scrivo**, [illegible] Martina Ibertis, 4ª A

Caro Gesù Ti scrivo, usando le parole di una canzone dello Zecchino d'oro, per chiederti un aiuto per tutte le persone che vivono nel disagio, ma soprattutto per i bambini che soffrono per le colpe dei grandi: guerre, ingiustizie e cattiverie dell'uomo: ricordo Silvestro delle Cave. Caro Gesù Ti scrivo per chiedere amore come regalo per tutti. Grazie.

Scuola media Verga.

● **Racconto di Natale**, di Alessandro Pirruccio, 1ª A.

Babbo Natale si accorge che le sue renne sono state rapite. E' stata la Befana, stanca di essere considerata inferiore a Babbo Natale. Allarme fra i bambini di tutto il mondo, anche se, in fondo, la Befana non ha poi tutti i torti.

Grazie all'aiuto dei bambini, la vecchietta e le renne vengono rintracciate nel paese di [illegible]sciopadkauds. E' pace fra Babbo Natale e la Befana.

Scuola Rodari.

● **All'assalto Matis!**, di Matteo Belloro, 3ª B.

L'anno scorso, e precisamente [illegible] ottobre, mi è stato regalato un gatto di nome Matis. Nella notte [illegible] Natale, io e Matis restammo svegli e nascosti ad aspettare [illegible] Natale, nel cuore della Notte Santa Lui arrivò affannato con una slitta vecchissima. Visto che «modestamente» [illegible] inventore, in compagnia del [illegible] gatto [illegible] appena costruito una slitta in grado di viaggiare a [illegible] velocità pari a quella della luce, quindi pensai di regalargli la mia ultima invenzione. Da una prova risultò essere l'ideale slitta per una rapida consegna. C[illegible] questo gesto, permisi [illegible] Natale di consegnare i doni anche ai bambini poveri.

Quest'anno io e Matis lo aspetteremo e in gran segreto saliremo sulla slitta e Lo accompagneremo a distribuire i doni, mentre saliremo... io e Matis (ci siamo già messi d'accordo) grideremo: all'assalto!... dobbiamo andare a premiare tutti i bambini buoni.

Scuola media Avogadro

● **Un viaggio fantastico**, di Nicolò Buffa, 1ª G.

E' la storia di un bambino di nome Marco che trascorre il Natale in un orfanotrofio. Un giorno però decide di nascondersi nella valigia di sua nonna che si reca in Finlandia. Giunto in quel luogo egli salta fuori e si mette a camminare. Vede una casetta, bussa e viene accolto [illegible] folletti; tutto all'interno è meraviglioso e Marco capisce di trovarsi nella casa di Babbo Natale. Poi, come per magia, il bimbo si trova nel suo letto di casa e si sente accarezzare. Vede accanto a sé i [illegible]oi genitori. Stupefatto alza gli occhi al cielo e ringrazia Babbo Natale.

● **Non mi piace questo [illegible]ale**, di Anna Donis, Silvia Palumbo, Valentina Vendone, 3ª E.

Lia si sveglia in preda a un incubo: ha rivissuto la morte di sua madre in Ruanda. E' la vigilia di Natale e Luisa e Alberto, la coppia che si prende cura [illegible] lei, l'avrebbero accolta per il Natale. Ancora una volta ritenevano di compensare con i doni l'affetto che non riuscivano a darle. Lia credeva che non fossero sinceri e riviveva la sua vita in Ruanda. I regali, i cibi raffinati non le davano gioia, sperava solo di poter ritrovare se stessa nel suo Paese.



Oggi sono all'opera anche gli autori in erba delle scuole Rodari, Avogadro Verga e gli alunni della Regina Pacis



Continua la pubblicazione delle favole inventate dagli studenti In alto i ragazzi dell'Anffas di Vercelli che hanno scritto un bellissimo racconto [illegible] Natale Qui a fianco **Martina Ibertis**, alunna della Regina Pacis di Vercelli

[illegible] FLASH

Scopello

Si aprono le piste [illegible] fondo e pattinaggio

Mentre si avvicina l'apertura completa degli impianti sciistici (prevista per Santo Stefano), anche per gli appassionati di fondo e pattinaggio c'è disponibilità in Valsesia. E' già praticabile la pista di fondo di Riva Valdobbia, mentre oggi vengono aperti i tracciati di Scopello e Scopa. Per il pattinaggio è agibile il «Rosa ghiaccio» di Alagna. [p. q.]

Serravalle

Il sindaco Buonanno [illegible] programma [illegible]

Nuova apparizione di Gianluca Buonanno in tv. Il sindaco [illegible] Serravalle stavolta sarà su una rete della Rai. Assieme ad Ambra, don Marzi e il giornalista Vimercati sarà ospite della nuova trasmissione di Gab[illegible] La Porta. Il programma è in diretta e va in onda ogni notte dalle due alle sei del mattino. Buonanno parteciperà alla puntata che si svolge tra il 25 e il 26 dicembre. [i. fo.]

Valduggia

Stasera a Rastiglione c'è un presepe vivente

Appuntamento questa sera con il presepio vivente di Rastiglione, frazione di Valduggia. Le varie scene legate alla notte di Natale verranno riproposte nelle vie della borgata [illegible] una sessantina di persone. Al termine della sacra rappresentazione, alle 22,45, nella chiesa parrocchiale verrà celebrata la messa. [p. q.]

[illegible]

Statue di ghiaccio [illegible] piazza Grober

Anche quest'anno ad Alagna [illegible] stato allestito il caratteristico presepe di ghiaccio. L'opera, realizzata da un gruppo di giovani alagnesi, è collocata in piazza Grober e costituisce un'attrattiva in queste festività natalizie. Una visita al suggestivo presepe si avrà stasera dopo la celebrazione della messa, per la distribuzione di panettone e vin brulèe. [p. q.]

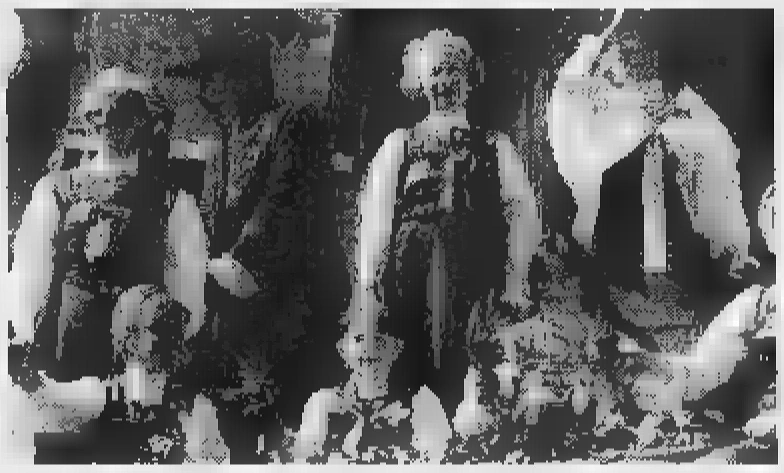
Borgosesia

Lunedì 29 in Comune l'ultimo Consiglio '97

E' convocato per lunedì [illegible] il Consiglio comunale. L'assemblea [illegible] chiamata a discutere sul piano di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sulla convenzione [illegible] la Provincia per il passaggio [illegible] proprietà degli immobili scolastici. [p. q.]

Sabato 27 si esibiscono tre gruppi

Ad Alagna raduno del «folklore»



In questo periodo in Valsesia è tradizione vestire gli antichi costumi della Valle

ALAGNA. Saranno all'insegna del folclore i festeggiamenti alagnesi in occasione della ricorrenza di San Giovanni. Sabato 27 nel pomeriggio e poi in serata, si esibiranno tre famosi gruppi folcloristici: oltre ai padroni di casa del «Die Walser im land», sono stati invitati «Le Sergaillon» di Torgnon e «Matai d'ca 'noscte» di Quarna Sopra.

Il gruppo della Valtournenche proporrà i balli più caratteristici della Valle d'Aosta, [illegible]tre i «Matai d'ca 'noscte» si esibiranno in danze e armonie musicali classiche della vita alpestre. La manifestazione inizierà alle 15 in piazza Belvedere con la distribuzione [illegible] vin brulè e miacce secche quindi, dopo una prima esibizione, alle 17,45 inizierà la sfilata dei gruppi folcloristici. Lo spettacolo vero e proprio andrà invece in [illegible] in serata (alle 21,30) nei locali dell'Unione Alagnese.

Scopello per la notte di Natale propone invece un presepe vivente e un salto nel passato con la ricostruzione del «Borgo antico»: a partire dalle 21 saranno aperte le vecchie botteghe con personaggi in costume impegnati negli antichi mestie[illegible]. Alle 22,45 partirà il corteo del presepe vivente con Giuseppe e Maria che raggiungeranno in processione il sagrato della chiesa. [i. fo.]

«Il dono della memoria»

[illegible] la Valsesia [illegible]

VARALLO. «Il dono della [illegible]moria», si intitola così l'elegante volume dedicato alla Valsesia scritto da Adolfo Pascariello e illustrato con suggestive immagini a colori dei fotografi Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti. Il filo conduttore del libro (distribuito in tutte le librerie da Borgosesia ad Alagna) è rappresentato dai costumi [illegible] paesi della Valle del Sesia, e ad ogni località [illegible] dedicate almeno due pagine corredate da cenni storici, tradotti anche in francese e inglese. [i. fo.]

Si tiene a Riva Valdobbia

[illegible] il Natale alpino del Cai valsesiano

RIVA VALDOBBIA. Stasera [illegible] celebra a Riva Valdobbia il Natale alpino della sezione di Varallo del Cai. L'iniziativa è giunta alla quarantanovesima edizione. Il raduno è fissato per le 22 nel piazzale dello châlet della pista di fondo: da qui partirà la fiaccolata che, attraverso le frazioni Gabbio e Balma, porterà alla chiesa parrocchiale per la celebrazione della messa natalizia. Al termine della funzione è prevista la tradizionale distribuzione di panettone, cioccolata e vin brulèe. (p. q.)

L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 si sta facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fenomeno di «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, il moscato e l'Asti spumante [illegible] già i «figli» della strepitosa vendemmia di quest'anno. Per il resto bisognerà aspettare in primavera e per i vini da invecchiamento si andrà al Duemila e oltre. Ma tant'è: [illegible] per «l'effetto 1997», sarà per [illegible] certo ritorno alla tradizione, il regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini dei supermercati [illegible] affollati di clienti alla ricerca della bottiglia giusta e del giusto rapporto qualità-prezzo.

Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc. «Il cliente arriva da noi già molto preparato, [illegible] le indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, il libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche a vini e prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, [illegible] quasi maniacali, vogliono quel vino e quell'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine di Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, il mercato delle vendite dirette è dominato dagli stranieri. «Il top è sempre il Bricco dell'Uccellone, il nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella e Beppe -. C'è anche grande interesse per il Bacialé, il nuovo Monferrato doc ottenuto da [illegible] barbera e pinot nero. Direi che quest'anno le vendite di Natale mi sembrano più serie e pensate, con meno stravaganze».



Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento



Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e [illegible] oltre l'80 per cento della produzione a doc

E in arrivo ci [illegible] anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul vino passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini e [illegible] sarà facile farlo capire ai consumatori», annuncia Mario Moccagatta, presidente [illegible] Consorzio dei produttori di Gavi, che raggruppa le principali aziende, per un totale di sette milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto ai nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» con 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel nuovo punto di vendita della cantina, gli scaffali si svuotano in fretta. «C'è molto interesse per il Barolo e qualcuno ha già voluto prenotare quello di quest'anno, [illegible] specie di futures enologico».

Per catturare le vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produzione di spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono su spot e inserzioni: alla Barbero di Canale pubblicizzano un divertito Cavour in ritratto d'epoca, la Martini si affida al fascino di Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» negli ipermercati con la riproduzione della sede storica di Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia e Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio [illegible]iravalle

UN [illegible]

Da Canelli sono partite ieri per le zone terremotate [illegible] bottiglie di Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad un '98 migliore. E' il progetto «solidarietà» [illegible] Comune a favore dei terremotati di Sorifa, la borgata di Nocera Umbra, «adottata» dai canellesi. Da [illegible] Comune, protezione civile, commercianti, parrocchie canellesi si [illegible] attivati per i senza letto di Sorifa (un centinaio di residenti, in maggioranza anziani). In diverse riprese hanno portato ai terremotati indumenti, generi alimentari, stufe. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la [illegible] Silvestro saremo a Nocera Umbra per trascorrere a fianco dei senza tetto la festa». In [illegible] giorni sono state raccolte [illegible] mila bottiglie offerte da cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "Da Canelli un brindisi per un anno migliore". Altri canellesi saranno, in questi giorni nelle zone colpite dal sisma: volontari della Cri opereranno fino al 4 gennaio a Colfiorito, mentre sabato e domenica (27 e 28) una delegazione del Gruppo militare storico dell'«Assedio di Canelli» sarà a Foligno per consegnare 15 milioni raccolti [illegible] sottoscrizione. [fl. t.]

E' finito lo stress Tanti auguri a tutti

IL Natale [illegible] una malattia [illegible] decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del 25 dicembre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate [illegible] calore ogni volta che un fattorino suona alla porta con un altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, in momentanei scoramenti che si manifestano con mugolii e desiderio di dare testate contro il muro. Non esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi [illegible] non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi!», [illegible] dice sempre ai parenti che non si rivedevano dal Natale precedente e che hanno portato in dono un intero prosciutto, «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente [illegible] un barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale nasce [illegible] fatto che non ci sono regole che lo disciplinino. Invece [illegible] tante leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte [illegible] bottiglia [illegible] vino o di champagne può cambiare di [illegible] prima che il suo contenuto si trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato a [illegible] dieci: oltre al modello classico che si festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con la bocciofila, con il circolo canottieri, [illegible] il coro, la pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni di categoria, la confraternita della bagna cauda, quella della trippa, quella della tufeja, e via enumerando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del 26 dicembre e che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero essere messi fuori legge. Ci sono i [illegible] dici [illegible] Natale i quali, in barba a solenni promesse di [illegible] scambiarsi più regali, arrivano a casa tua alle otto [illegible] sera del [illegible] un vistoso pacco infiocchettato affermando [illegible] non si tratta di un regalo [illegible] di un «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca di qualcosa da dare in cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro. Ci sono i creativi del Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche [illegible] l'argilla o [illegible] le tempere, o con i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica o [illegible] quadro e, ogni volta che ver[illegible] tua, controlleranno che i loro capolavori siano esposti come meritano. C'è il Natale degli atleti della [illegible]ria che, prima di uscire [illegible] casa per andare alla cena della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale di quelli che usano il Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in [illegible] con il cavo per far ripartire la batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, non per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie [illegible] spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio [illegible] pareggio e [illegible] incontrano un altro esemplare della stessa specie, inventano il moto perpetuo dei regali. Coraggio, ancora poche ore e poi finalmente è Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

[illegible] Gambarotta

Dall'agente Bond al ritorno di Benigni, dall'Hercules disneyano alle catastrofi di Mr. Bean

Tutti gli eroi dei film sotto l'albero

Piccola guida del Natale al cinema, tra 007 e cartoon

VERCELLI. Un eroe greco cartonato, un eroe esilarante di oggi, un [illegible] in un campo di sterminio, un eroe agente segreto, un eroe da psicanalizzare. Sono tra i (tanti) protagonisti di Natale e S.Stefano al cinema. Iniziamo dal disneyano **«Hercules»** di John Musker & Ron Clements (gli stessi di «Aladdin»). E' all'Impero di Biella (domani dalle 16,15 e S.Stefano dalle 14,30) e al Viotti di Vercelli (domani e S.Stefano dalle 15) e racconta le spettacolari avventure dell'antesignano macho dell'età ellenica che lotta per impedire al re degli Inferi di accaparrarsi l'Olimpo.



Una scena da «Hercules» il cartoon natalizio di casa Disney che riporta all'età ellenica. Il film è firmato da John Musker e Ron Clements, già autori di «Aladdin»

«La vita è bella» di e con Roberto Benigni è all'Odeon di Biella (domani alle 17 e S.Stefano dalle 14,30) e al Nuovo Italia di Vercelli (domani e S.Stefano dalle 15). Film tra humour e commozione che il comico toscano, in maniera impegnativa, ambienta nell'insolita cornice di un lager nazista.

E arriviamo al [illegible]. Il travolgente **«Mr. Bean - L'ultima catastrofe»** domina la scena al Belvedere di Vercelli (domani e S.Stefano dalle 15), al Lux di Borgosesia (info orari 0163.22.698), all'Excelsior di Pray (info orari 015.767.323) e all'Orsa di Trino (domani alle 21,30, S.Stefano dalle 15). E così, l'incredibile interprete dello stralunato «signor Fagiolo», Rowan Atkinson, non a torto viene già paragonato a Keaton e a Chaplin. Anche dalle nostre parti è stato accolto con entusiastici applausi a scena aperta, quindi...

[illegible] chiama invece Ottone il personaggio di Leonardo Pieraccioni in **«Fuochi d'artificio»**, che narra, con una serie di flashback, ad uno psicanalista [illegible] di una spiaggia dei Tropici, delusioni e speranze. E c'è persino un amico colpito dai fulmini. E' al Nuovo Primavera di Cossato (domani dalle 16, S.Stefano dalle 14,30), al Sottoriva di Varallo (info orari 0163.54.265) ed al «Parrocchiale» di Costanzana (domani e S.Stefano alle 21).

«007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai»: dove ancora il suo nome è Bond, James Bond, alias Pierce Brosnan al servizio di Sua Maestà, per la sua seconda volta. Sugli schermi del Mazzini di Biella (domani dalle 17 e S.Stefano dalle 14,30) e del Principe di Vercelli (domani e Santo Stefano dalle 15). Ed ancora a Biella, il Sociale (domani e S.Stefano dalle 15,15) proiettano **«Il matrimonio del mio migliore amico»**, [illegible] dia romantica di P.J. Hogan con Julia Roberts, Cameron Diaz, Dermot Mulroney, Rupert Everett.

A Vercelli all'Astra (domani e Santo Stefano dalle 15) c'è **«A spasso nel tempo - L'avventura continua»** [illegible] Cristian De Sica e Massimo Boldi, in [illegible] spassosa carrellata dalla preistoria alla Scozia di Braveheart, dalla corte di Lorenzo il Magnifico alla swingin' London dei Sixties per dar consigli ai Beatles. Al Lux (info orari 0161.213.375) è in programma la seconda parte del risveglio dei dinosauri creati da Spielberg ne **«Il mondo perduto, Jurassic Park»**. Al Verdi di Candelo (domani e S.Stefano dalle 16) c'è **«Ovosodo»** poetica vicenda di Piero, lungo l'itinerario dell'adolescenza trascorsa nel quartiere livornese di cui porta il nome. Con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi, Claudia Pandolfi.

Dalla «Maternità» ai maestri del '900

Feste d'artista tra mostre e Co.

Qualche suggerimento per chi, nel lungo ponte di Natale, va a caccia di mostre e dintorni.

Nel Vercellese, oltre alle numerose personali di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi, è sicuramente da vedere la collettiva di pittura, che si è aperta ieri ad **Olcenengo**, sul tema attualissimo della «Maternità». All'appello, lanciato da «Olcenengo arte», hanno risposto una sessantina di firme, tra pittori, scultori e disegnatori. La mostra, ospitata nel salone parrocchiale, è di forte impatto ed è la terza imponente rassegna allestita nell'arco di soli sei mesi: un segnale di [illegible] Olcenengo sia diventato un punto fermo delle arti visive vercellesi.

La mostra sulla «Maternità», oltre a proporre opere di firme conosciute, contiene la novità rappresentata dal fatto che i familiari hanno prestato alla rassegna un quadro di Giuseppe Raviglione, che fu un noto pittore di paesaggi del Vercellese, ed uno di Venanzio Male, in stile fiabesco. A proposito di questi artisti del passato è da segnalare l'intenzione di «Olcenengo arte» di rivalutarli con una grande collettiva. La mostra chiuderà domenica [illegible].

Anche nel Biellese non mancano le [illegible] per visitare mostre e rassegne artistiche. A **Biella** da Sotgiu, in piazza Fiume, prosegue la collettiva dedicata ai grandi maestri del '900, da Carrà a Sironi, mentre da Vernato Arte, in Costa del Vernato, sono in esposizione i quadri di Guerrino Conedera, Antonio Destro, Leonardo Pierro e Vincenzo Rizza. Alla galleria Il Quadro, di via Italia 65, sono ospitate le opere di Vincenzo Fiorito mentre da Dialoghi, in via Galilei, prosegue Corrispondenze, il progetto che vede protagonisti, oltre al maestro dell'arte povera Gilberto Zorio, anche il biellese Luciano Pivotto e lo spagnolo Jorghe Peris Serra.

Ad **Occhieppo Superiore**, nel salone «La quadra» di via Provinciale, c'è un'antologica di Carlo Morelli; a **Candelo**, nella sala delle cerimonie al Ricetto, sono in mostra gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Le vivaci tele di Bisioli si possono ammirare a **Cossato**, nello spazio Artenova in via Perotti. Infine a **Ponderano**, al Garden bar Art cafè, si è inaugurata una rassegna di quadri ad olio del venezuelano Miguel Marquez Rondon. [r. s.]

... E NOTTE

Vercelli

Tra rock e cabaret

Al Tina Pica di corso Casale domani c'è Roberto Stoppa in cabaret. E domani si tiene anche il veglione [illegible] Leo Band all'ex Maciste, mentre la band Belladonna suona venerdì. Sempre dalle 22,30.

Vercelli

Preludio all'Oscar

All'Oscar Wilde domani sera suoneranno i Preludio. Per venerdì saranno di scena invece gli inglesi Too Rude. Alle 22,30.

Vercelli

Spettacolo itinerante

Oggi alle 15,30 c'è show tra via Foa e piazza Palazzo Vecchio, organizzato da «Polvere di riso» con il Comune di Vercelli. Giocolieri e clown, gadget e caramelle per tutti.

[illegible]

Il teatro al Civico

Alle 21,15 di venerdì, per la rassegna «TeaTrino», la compagnia Torino Operetta presenterà una selezione di brani celebri di operetta. In scena Eugenia De Gregori, Graziella Mola, Anna Marchesano, Giancarlo Fabbri, Emilio Rosagna e Giorgio Menicacci. Al pianoforte Leonardo Nicassio, la conduzione è di Anna Zamuner.

Soprano

Concerto di Natale

La Pro loco ha organizzato un concerto natalizio con la corale «Aurora Montis» di Pratrivero. Alle 22, nella parrocchiale, sarà il maestro Gianluigi Colpo a dirigere la formazione mentre Lisa Boscardin accompagnerà i cantanti all'organo. Al termine del recital seguirà la messa e un gran falò con la distribuzione di vin brulè e panettone.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti rock. Mercoledì 31 è in programma un «Capodanno nel regno» al Filaforum di Assago; il [illegible] gennaio tocca a Riccardo Cocciante che sarà all'Odeon a Biella; il 31 è il turno degli «Ufo» e dei «Danger Dangers» all'Aquatica di Milano.

Sempre nel capoluogo lombardo, sono in cartellone Simon Phillips e Gary Barlow il 15 febbraio.

ROCK E DINTORNI

Venerdì al Babylonia

Ponderano, [illegible] super-classici [illegible] «Night Train»

[illegible] Live «made in Biella» al Babylonia, con i «Night Train». La band del chitarrista Emanuele Fizzotti approda venerdì nel locale di Ponderano, per esibirsi in un concerto tutto a base di rock: dai cavalli di battaglia delle «star» degli Anni Cinquanta ai grandi successi dei decenni successivi (fino ai nostri giorni).

La formazione è completata da Andrea Coppa alla batteria, Roberto Bertola al basso e Adolfo Venza alla voce: il gruppo è ormai molto affiatato e coinvolgente, e dal '94 ad oggi si è esibito in decine di concerti nei locali live della provincia, del Novarese e del Monferrato.

Sabato, invece, i riflettori del Babylonia si accendono per il ritorno di una vecchia cono[illegible] del locale di Ponderano. Sulla pedana, per un effervescente «Pogo Party», approdano «Gli amici di Roland», la cartoni-posse torinese che animerà la notte con le sigle tv delle trasmissioni televisive a disegni animati, rivedute in chiave rock-punk. [p. g.]

A TUTTO LISCIO

Le serate nel Biellese

[illegible] tanghi e [illegible]

BIELLA. Anche a Natale, i valzer e le mazurke la fanno da protagonisti nei dancing biellesi. Gli instancabili della pista da ballo avranno infatti l'imbarazzo della scelta, [illegible] una raffica di serate e proposte «doc».

Domani, al Cinecittà di Cossato, il «liscio» trionfa con l'orchestra dei «Paradise». Il complesso tornerà sulla pedana cossatese ancora venerdì, mentre sabato e domenica il testimone passa a Mina Fassoli.

L'orchestra di Lele Porrè sale in pedana domani sera al «Faro», per far ballare tutti gli affezionati del dancing di **Brusnengo**. Venerdì è annunciata [illegible] serata con il meglio della hit parade commerciale, e infine sabato ritorna la modella e cantante Dobrilla. Nella «sala Tappeti» non mancherà la [illegible] commerciale; in quella Privè l'underground. A **Valdengo**, alla Peschiera, il programma prevede per domani una notte di liscio con i Pierrots. Venerdì è di turno Annalisa Simeoni con la sua orchestra, e sabato tocca agli «Homo Sapiens». [p. g.]

PAOLA E CHIARA [illegible]



Le voci di «Ci chiamano bambine» domani guest stars al Due

CIGLIANO. E' per domani [illegible] alle 22,30 il party natalizio al music club Due che vedrà la partecipazione come guest stars di Paola e Chiara. Le due giovani cantanti stanno attraversando il loro periodo d'oro, dopo una carriera rapidissima. Hanno iniziato a presentarsi sul palco come coriste degli 883, sono state le vincitrici di «Sanremo Giovani» ed hanno venduto egregiamente bene il loro disco «Ci chiamano bambine».

Il Natale del Due sarà estremamente divertente. Durante la festa verranno sorteggiati tra il pubblico cento pernottamenti per una settimana in località vacanziere da Cuba alla Thailandia, da Ibiza a New York e Cervinia. Alla regia dischi ci saranno Datta, De Stefani e Giulio C. Intanto lo staff della discoteca sta preparando il veglione di San Silvestro. Moltissimi i dee jay alla regia dischi, [illegible] la «voce narrante» di reverendo Yugo e animazioni di Lady Divina Kate, Andrea, Dyana, Bad Boy, Donny, Kristel ed Ester. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). L. 12.000, 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il [illegible] non muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con [illegible] Benigni. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Robert, D. Mulroney, R. Everett. L. 12.000.

[illegible]

LUX. [illegible] tel. (0163) 22.698. **Mr. Bean - L'ultima cat[illegible]** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21 spettacolo [illegible] L. 10.000; 7000.

CANDELO

[illegible] Inf. [illegible] (015) 253.89.27 [illegible] di Paolo Virzì, E. Gabriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Or.: [illegible]; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. [illegible]

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21; 23. L. 10.000, 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. [illegible].

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible] Inf. tel. (0161) [illegible]. OGGI RIPOSO.

VARALLO

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] **d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

VERCELLI

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** Orario ap.: 22. L. 12.000; 10.000.

[illegible] orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario ap.: 21,45. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. [illegible] tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **tomorrow** [illegible] **Il domani non** [illegible] **re mai** con Pierce Brosnan. Orario ap.: 21,45. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible] orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Orario ap.: 20; 22. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **[illegible] Bean - L'ultima cata[illegible]** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf. [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

SUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.[illegible]. **Hercules.** Orario 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[illegible]. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,3[illegible]. Sala 3: **Tre uomini e una gamba** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible]. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a** [illegible] Orario: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,[illegible]; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono [illegible]. **[illegible] Bean. L'ultima catast[illegible]** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] Bean. L'ultima [illegible]fe.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio** Ore 20,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. [illegible] **ana** [illegible] **veloce.** [illegible]: 15,30; 17,30.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma, [illegible] 530.353. **Fa**[illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani** [illegible] **mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima** [illegible]. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. **Il quinto** [illegible] **mento.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via [illegible] Teresa 8, t. 534.614. **Vulcano.** Orario. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **La casa del sì.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; [illegible]
[illegible]**PIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] Sala [illegible] PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avven**[illegible]. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [illegible] Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri [illegible] narrante. Biglietteria [illegible] 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali telefono 8815.248/238.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Coppa di Lega, Compagni e Raggi firmano la vittoria

L'IngFila liquida Cento

Biellesi in serata di grazia: 86-58


Ultimo impegno del '97 in Coppa per il quintetto di coach Danna (MICHELETTI)

BIELLA. L'Ing liquida Cento e festeggia il Natale in allegria. La serata di Coppa di Lega al palazzetto si rivela più rilassante del previsto: [illegible]58 segna alla fine il tabellone ed i 28 punti di differenza costituiscono una seria ipoteca in vista della gara di ritorno che varrà l'accesso alla final-four del torneo.

Se i ferraresi, squadra di B2, si scoprono più abbordabili rispetto alle credenziali (hanno superato il turno eliminando Bergamo), i biellesi hanno il merito di partire subito concentrati: 13-0 dopo 3' di gioco, con i canestri di Zamberlan (bomba), Martinetti, Minessi e Volpato. La strada diventa subito in discesa e nulla possono i pur volenterosi Moffa, Rorato e compagnia.

Il divario cresce: 31-14 a 8' da giocare, 41-17 a 3' e il finale 49-[illegible] dei primi 20'. Nel secondo tempo coach Danna dà spazio alle seconde linee e, negli ultimi minuti, resta sul parquet un quintetto inedito: Muzio, Raggi, Ogliaro, Compagni e Losavio. Raggi si scopre «bello di Coppa» e mette in mostra tutto il suo repertorio: tiri da tre, rimbalzi, schiacciate ed assist. Alla fine, con 16 punti, sarà il miglior realizzatore.

Ecco il resto dello score: Minessi 4, Losavio 5, Muzio 12, Volpato [illegible] Piazza 3, Zamberlan 10, Compagni 13, Ogliaro 3, Martinetti 12. Negli spogliatoi Danna è più che soddisfatto e fa gli auguri a tutti. [w. d. b.]

MINI-BASKET

Biellesi al trofeo di Aosta

BIELLA. Si fermano i campionati maggiori di basket e si intensifica l'attività giovanile. La Pallacanestro Biella sarà chiamata a difendere i colori del Piemonte nel «Trofeo della Befana», la manifestazione riservata ai giovani del mini-basket che radunerà ad Aosta 24 squadre in rappresentanza di 20 regioni. Si tratterà di una esperienza particolarmente interessante per i giovani guidati da Vincenzo Chiarello che, insieme altri piccoli atleti, saranno ospiti della Scuola militare alpina, dal 2 al [illegible] gennaio, per la manifestazione organizzata dal Comitato Fip di Aosta in collaborazione con la Regione. Sempre il 2 gennaio arriveranno a Biella i giocatori delle rappresentative nazionali juniores di Italia, Croazia, Grecia e Spagna che, dal 4 al 6, si sfideranno nel tradizionale quadrangolare organizzato dalla Pallacanestro Biella, già ribalta di atleti poi saliti ai vertici internazionali. [w. d. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Riparte a Bielmonte la stagione agonistica

Dopo il rinvio della settimana scorsa a causa del maltempo, è prevista domenica l'apertura della stagione agonistica di sci a Bielmonte, con una gara organizzata dal locale sci club. Si tratta di uno slalom speciale valido per il campionato provinciale giovanile. [w. d. b.]

Calcio a 5

Candelo, cala il sipario sui «Futuri campioni»

Finisce domenica al palazzetto dello sport Candelo il torneo «Futuri campioni» di calcio a 5. Organizzato dalla Pro Candelo, la manifestazione ha visto darsi battaglia 16 squadre delle categorie Pulcini '88-'89 ed Esordienti '85-'86. [w. d. b.]

Ginnastica

Società «La Marmora» sugli [illegible]di in «B» e «C»

Si chiude alla grande il '97 per la società di ginnastica La Marmora. Nell'ultimo appuntamento valido [illegible] prima prova del campionato di serie B e C di ritmica a squadre, le portacolori biellesi hanno rispettivamente conquistato il primo ed il secondo posto. [w. d. b.]

Spada

Elena Rainero in Coppa di scena a Budapest

La spadista biellese Elena Rainero sarà impegnata dal [illegible] al 6 gennaio a Budapest nella [illegible] di Coppa del Mondo Under 20, terza prova del circuito per il titolo iridato. [w. d. b.]

Lascia la Palbi

Coach Dovesi conferma l'addio


Il coach della Palbi Sergio Dovesi (nella foto) è già in vacanza dopo l'addio alla squadra

BIELLA. Acque agitate in [illegible] Pallamano Biella dopo la rinuncia di seguire la squadra da parte di coach Sergio Dovesi.

«Ho spiegato questa mia decisone ai dirigenti e non voglio aggiungere nulla al comunicato stampa che diffonderà la società per non creare altre tensioni - dice l'ex allenatore della Palbi in vacanza nel Napoletano -. Certamente non [illegible] stati gli ultimi risultati ad influire in questa scelta perchè sono certo che la squadra ha i mezzi per risalire».

La mossa di Dovesi ha colto di sorpresa anche i giocatori biancocelesti. «La fiducia e la [illegible] rimangono immutate - spiega capitan Marco Thiebat -. Sabato abbiamo giocato [illegible] partita pessima ma la nostra classifica non è peggiorata. Non vorrei si fosse però iniziata una reazione a catena e, dopo Liati e Dovesi, arrivassero anche le rinunce di Crocco e Maschera».

Se la mediazione di Paolo Mosca dovesse fallire, sarà lo stesso presidente a guidare la squadra. [w. d. b.]

Ieri sera la decisione della società

Biellese, arrivano un paio di giovani

BIELLA. Nella calza della Befana i tifosi della Biellese troveranno «uno se non due rinforzi». A questa conclusione si è giunti ieri sera dopo il summit tra i vertici della società (il presidente Massimo Ghirlanda, l'ammistratore delegato Paolo Perona e lo staff tecnico da Roberto Bacchin al ds Sandro Turotti).

E alla luce degli avvenimenti delle ultime settimane (un infortunio dietro l'altro) il club laniero ha deciso di rientrare sul mercato per rimpolpare un organico attualmente ridotto all'osso.

«Anche se non sarà una cosa semplice - dice il ds Sandro Turotti -. L'idea è quella di ricorrere a uno o due giovani provenienti da squadre Primavera, non certo a giocatori di esperienza [illegible] ancora [illegible] contratto. Quando ci muoveremo? Di certo dopo il match con il Cittadella. Quindi qualcosa dovrebbe accedere per la ripr[illegible] del torneo il 10 gennaio».

Il ragionamento che ha portato la Biellese a cercare di integrare i quadri è limpido [illegible] l'acqua che sgorga da una sorgente di montagna: «Dopo quindici gare siamo secondi con cinque punti di vantaggio su Triestina e Cittadella che occupano appaiate la quinta piazza e dieci sul gruppo delle settime. Questo significa che abbiamo il dovere di [illegible] ai play off anche per rispetto a un pubblico che dimostra di gara in gara attaccamento ed entusiasmo - spiega il presidente Massimo Ghirlanda -. Se poi non riusciremo a qualificarci per le finali, pazienza. Ma almeno avremo fatto tutto il possibile per provarci».

Dal futuro, anche se appena dietro l'angolo, al presente, ovvero ai previsti rientri di domenica con il Cittadella di Giannini e Terranco, all'incertezza legate al recupero di Lampugnani (si va verso il si comunque) e alla squalifica, prevista, per un turno di Mascheroni, espulso a Voghera per doppia ammonizione.

E in tema di stop del Giudice sportivo anche in [illegible] della Pro domenica si registrerà una defezione, quella di Bertolone, che è stato bloccato, pure lui, per un match.

Ma da questo punto di vista Caligaris può contare sul rientro di Ragagnin, assente a Mantova. Per il resto dopo il brindisi augurale di ieri sera i bianchi continueranno ad allenarsi quotidianamente (Natale compreso) in vista del derby [illegible] il Novara.

Caligaris aveva lasciato facoltà ai giocatori di decidere per domani, ma la truppa vercellese ha scelto di svolgere ugualmente la seduta del giovedì. «Troppo importante la sfida col Novara» è stata la risposta di Col & C. Vincere per il clan bianco significherebbe lasciare ad altri i pericoli del fondo classifica. [r. eyn.]

VOLLEY

Giletti rullo compressore in B2 e Coppa

Pink, avanti tutta l'A2 non è un sogno


La schiacciatrice Letizia [illegible] D'Ercole (nella foto) tra le più positive nel vittorioso match disputato in Toscana

BIELLA. Quarta vittoria consecutiva nella B1 femminile della Pink volley. Con una prova maiuscola ed un perentorio 3-0, le biellesi hanno espugnato il parquet di Prato, sfatando così una tradizione negativa che le ha sempre visto faticare contro compagini toscane. Con questo successo la Pink ha agguantato il secondo posto in classifica Mantova, Pistoia e Omegna (tutte sconfitte): il gruppetto si trova ora a due soli punti dal Trecate, rimasto solo in vetta.

«A Prato abbiamo giocato la miglior partita della stagione - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Le ragazze hanno disputato un incontro praticamente perfetto contro un avversario di valore e con un buon organico. La squadra non ha sbagliato nulla tecnicamente e tatticamente ed ha avuto anche il pregio non indifferente di non cedere, di non rilassarsi mai nemmeno sotto il profilo mentale. Tutte le atlete si sono espresse ad altissimo livello».

Coach Gazzotti ha schierato Ferretti in regia, Lanza e Mira d'Ercole in banda, Arese opposto, Frontini e Menin (nel secondo [illegible] Martino) al centro.

Continua Ugazio: «Abbiamo terminato il '97 nel migliore dei modi e ci sono tutti i presupposti perchè il '98 ci riservi altrettante soddisfazioni. La classifi[illegible] sta un pochino allungando e adesso anche la Pink si è portata davanti. Il campionato è molto equilibrato, aperto ed interessante. Dopo la [illegible] si aspetta un calendario abbordabile, con Rapallo e Cantù in [illegible] e la trasferta a Pinerolo».

Oggi s'iniziano i giorni di festa e per le blufucsia è in programma poco riposo (4 a Natale e [illegible] a Capodanno), tanti allenamenti e un quadrangolare a Trecate (il 3 e 4 gennaio).

Intanto la Giletti-Gattinara ha chiuso il '97 [illegible] due importanti vittorie ed [illegible] si prepara ad [illegible] ripresa delle ostilità ricca di appuntamenti importanti. A gennaio sono infatti in programma il ritorno del secondo turno di Coppa Italia e il big match con la capolista Fortitudo. Nella competizione tricolore le «rosse» di Gallana non dovrebbero avere difficoltà ad approdare alla fase successiva. Neppure in campionato le valsesiane dovrebbero incontrare eccessivi problemi. [g. co.]

SANTA CLAUS?

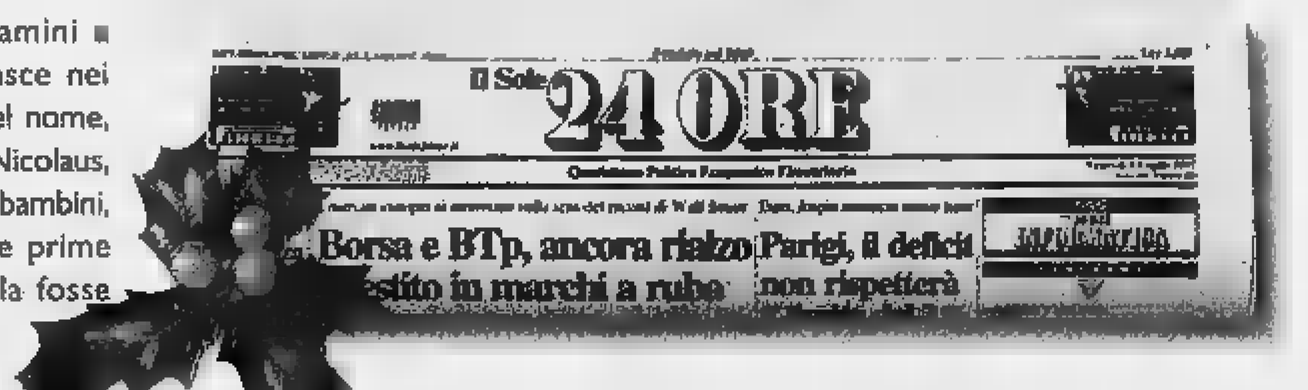


SAN NICOLA?

C'è un modo italiano di fare gli auguri che nessuno può imitare.

Buone Feste dal Sole 24 ORE.

Il signore che ogni Natale, nonostante la ragguardevole mole, si infila per i camini a portare doni, è una tradizione che nasce nei paesi nordici. Ma non tutti sanno che quel nome, Santa Claus, è la deformazione di Sancta Nicolaus, San Nicola; un santo, che porta regali ai bambini, il cui culto nasce a Bari al tempo delle prime crociate. Il fatto che il vero San Nicola fosse arcivescovo di Mira, originario cioè dell'Asia minore, non fa che aggiungere altro fascino a questa storia. Ecco quindi un Babbo Natale assolutamente tradizionale e insieme diverso da ogni altro, un Babbo Natale la cui leggenda nasce in Italia. Per farvi auguri assolutamente tradizionali e insieme assolutamente diversi da ogni altro: auguri di Buone Feste dal Sole 24 ORE.



Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

www.ilsole24ore.it

* Fonte Audipress 97/II (1.551.000 lettori).


BUON CAFFÉ E FELICE ANNO NUOVO
CAFFÉ
Arabes

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 24 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Anche stanotte continua il presidio degli allevatori cuneesi in località Apparizione di Savigliano

Niente messa di Natale per i Cobas del latte

Sotto una tenda veglia e panettone

Diocesi

Vicini a chi lavora la terra



Gli auguri ai lettori de «La Stampa» dal vescovo di Saluzzo e presidente di Pax Christi monsignor **Diego Bona**

CON l'approssimarsi di quella che è la festa più cara al cuore della gente ritorna una domanda insistente: «Che senso ha [illegible] Natale oggi?». Una domanda che si affac[illegible] nel cuore e sulle labbra, guardandoci attorno, nell'orizzonte vasto e drammatico del mondo, dove oltre un miliardo di persone risultano «insignificanti», cioè inutili [illegible] sistema, secondo i calcoli degli esperti della Banca Mondiale, e dove ogni 30 secondi muore una persona per fame o per violenza, ma anche nell'orizzonte più limitato della nostra società, agitata dalla protesta degli agricoltori, dalla disoccupazione crescente, nonostante l'affermata buona salute dell'economia, dal clima di riserve e sospetto verso gli immigrati, [illegible] dal rincorrersi di sospetti.

Come credente e pastore nella Chiesa sento che per trovare una risposta occorre avere [illegible] chiaro punto [illegible] riferimento, [illegible] lo vedo nel Bambino, [illegible] nella grotta [illegible] deposto sulla paglia della mangiatoia. Ha scelto la condizione dei poveri, della gente comune (anche altri in quel tempo nascevano nelle grotte, [illegible] oggi nelle favelas o nei campi profughi).

Per poter stare con tutti ha scelto il gradino più basso, in modo da non escludere nessuno. Non [illegible] ne [illegible] stupiti i pastori che vivevano nelle stesse condizioni e neppure i magi che miravano all'essenziale, anche se la cosa faceva problema [illegible] coloro che detenevano potere o sapere [illegible] non si capacitavano che un salvatore potesse venire per questa strada.

Non ci ha salvati da lontano: [illegible] diventato [illegible] di noi, ha lavorato con [illegible] d'uomo sperimentandone la fatica ed i problemi, ha visto con i suoi occhi, come noi, le sofferenze, speranze ed attese della gente. Si è sempre messo dalla parte di coloro che non contavano molto negli occhi del mondo.

Credo che oggi non si troverebbe a disagio con gli agricoltori che chiedono con fermezza [illegible] più considerati dopo che per tanto tempo si [illegible] sentiti lasciati ai margini o accontentati con provvedimenti volti più [illegible] conservare un bacino di consenso che a rendere giustizia [illegible] riconoscimento alla [illegible] professionalità e laboriosità. Certo non condividerebbe la difesa di privilegi acquisiti in modo illegale o fraudolento, fatti che succedevano anche ai suoi tempi, come descrive la parabola del fattore infedele, né lo si può immaginare nel mezzo di contestazione o contrapposizione violenta, [illegible] scontri da qualsiasi parte vengano.

Per cui come sacerdote [illegible] pastori ci sentiamo molto vicini alla richiesta che proviene dall'ampia base dei lavoratori della terra, fatta [illegible] fermezza [illegible] civiltà, che chiede una politica agricola diversa da quella fino[illegible] condotta con interventi tampone o forme [illegible] assistenzialis[illegible] spesso inficiate da interessi elettorali, anche in presenza di una trasformazione che ha investito il settore europeo.

Così come è inaccettabile che dirigenti di azienda, pur benemeriti per aver decisamente contribuito a cancellare o ridurre la parola disoccupazione dal nostro territorio, possano affermare che l'azienda viene prima della persona, sorpresi poi dalla presa di distanza dalla Chiesa locale.

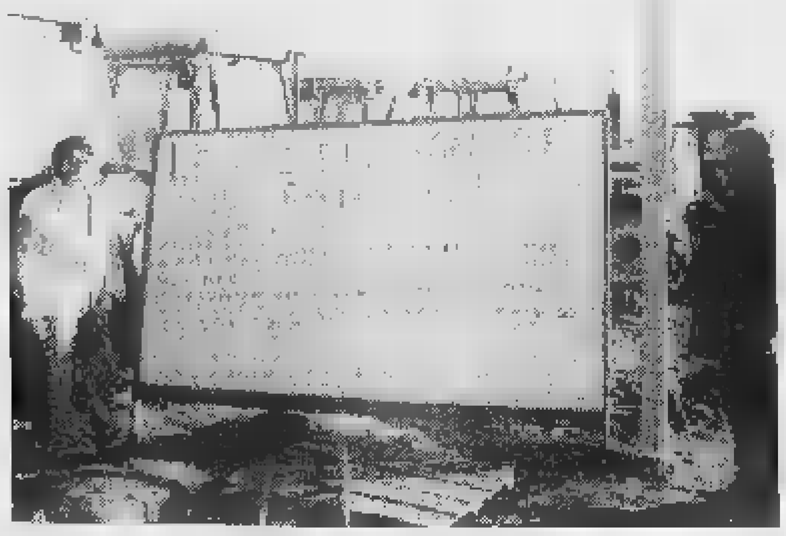
Il Bambino viene per tutti e non fa caso che i primi ad incontrarlo siano i pastori, gente [illegible] poco conto e considerati impuri dalla religiosità del tempo. E' venuto per condividere la nostra vita, nella condizione umana così come è, per insegnarci un nuovo modo di vivere. Sta a noi accettarlo, per es[illegible] a nostra volta capaci [illegible] condivisione con gli altri, che [illegible] i nostri fratelli.

Monsignor Diego Bona
Vescovo di Saluzzo

Natale
Alle pagine 42-44-48

SAVIGLIANO. Natale [illegible] mezzo ai trattori per gli allevatori dei Comitati spontanei che, da oltre un mese, presidiano la ferrovia Torino-Savona, all'altezza dell'Apparizione. L'obiettivo non [illegible] più la ferrovia, il blocco dei treni: il presidio «resiste» perché è diventato il «quartier generale» dei Cobas: di qui partono le «incursioni» [illegible] i trattori nelle città della «Granda» per «dire al mondo che la battaglia continua»; qui vengono a «parlamentare» i [illegible] leader del movimento; qui gli allevatori discutono delle loro prospettive. E qui stasera, vigilia [illegible] Natale, si festeggerà la ricorrenza religiosa. Senza messa, perché è stata «nega[illegible]» da tempo, da quando, dopo due celebrazioni «al campo» da parte di un sacerdote fossanese, don Francesco Dolce, la curia torinese pose l'aut-aut. Un anziano salesiano [illegible] Bra, ignaro degli ordini, celebrò ancora una fu[illegible] sotto il tendone (la pioggia aveva impedito la [illegible] all'aperto), ma fu l'ultima. Seguirono momenti di scontro verbale anche duro [illegible] la Curia («Il Signo[illegible] [illegible] distingue tra chi ha splafonato e chi no»); poi [illegible] tentativo di «aggirare l'ostacolo» invitando sacerdoti fuori diocesi, ma sono arrivati tanti, decisi [illegible].

Ora è tregua. Gli allevatori non insistono più per ottenere la messa al campo, e i parroci della zona, di tanto in tanto, fanno una capatina al presidio. Una decina di giorni fa ha fatto visita al presidio anche il responsabile dell'ufficio della pastorale del lavoro, don Gianni Fornero. «Un incontro utile; [illegible] importante ascoltare [illegible] ragioni di chi protesta», ha commentato dopo l'incontro. Ma sulla messa al campo nessuna concessione. «La funzi[illegible] eucaristica [illegible] fa fuori dalle comunità parrocchiali soltato in casi eccezionali; quando [illegible] sia impedimento a raggiungere la chiesa».



Cartelli di protesta per la decisione della Curia di non far celebrare messe al campo

Stasera veglia di Natale sotto [illegible] tendone, senza messa, nel campo illuminato [illegible] intermittenza dell'albero di Natale [illegible] dalla stella cometa. «Mangeremo il panettone e [illegible] starà un po' insieme - dice Franco Robasto, leader dei Comitati spontanei della Granda -, non sarà [illegible] vera festa, perché fin che non si risolve la vicenda delle quote, [illegible] fare festa [illegible] si ha voglia». [l. a.]

PRIMO PIANO

[illegible] Cuneese

Ultima corsa per i regali

Domani panetterie aperte in molti centri della «Granda». Messe di mezzanotte anche attraverso il maxi-schermo. Venerdì, in piazza Seminario, [illegible] Cuneo, si terrà regolarmente il mercato. Entro domani sulle piste da sci saranno agibili tutti i collegamenti. Pag. [illegible]

Savigliano

Asilo rischia la chiusura

Che ne sarà dell'asilo di San Giovanni? Sono vere le voci secondo cui la Materna privata, intitolata al «Sacro Cuore», sarà costretta a chiudere i battenti? Il problema è approdato in Consiglio. Pag. 43

Bra

La tangenziale al «decollo»

Piccolo pacco dono per la disastrata viabilità: sotto l'albero di Natale i braidesi trovano la ripresa dei lavori per il completamento della tangenziale Ovest e l'inizio delle «rifiniture» nella parte già costruita. Pag. 45

Di ritorno [illegible] casa l'operaio ha perso il controllo della vettura finita contro un camion. Illeso l'autista

Strada ghiacciata, muore diciottenne di Sanfront

L'incidente è accaduto l'altra sera alla periferia di Martiniana Po

MARTINIANA PO. Un giovane operaio ha perso la vita, l'altra sera, schiantandosi contro [illegible] camion. A causare [illegible] mortale incidente è stato il fondo stradale ghiacciato. La vittima è un diciottenne, Diego Brondino, abitante a Sanfront, in via Divisione Cuneense 17.

Il tragico episodio [illegible] accaduto, alla periferia [illegible] Martiniana Po, in via Rubattera. Brondino, alla guida della propria «Clio», era diretto verso casa. Uscito dal lavoro (era alle dipendenze di un'azienda di Revello che produce serramenti), il giovane operaio stava raggiungendo ca[illegible]. All'improvviso ha perso il controllo della vettura ed ha in[illegible] la corsia opposta. La «Clio», dopo un testacoda, è andata a scontrarsi contro la cabina dell'automezzo «Fiat Iveco 115», condotto da Ezio Barotto, 34 anni, residente [illegible] Scarnafigi, [illegible] Carlo Alberto 17. [illegible] mezzo stava viaggiando regolarmente sulla direzione opposta della strada. I due mezzi hanno rischiato di prendere fuoco, con tutte le possibili gravi conseguenze. A fare scattare i soccorsi, [illegible] stati alcuni abitanti della zona. [illegible] intervenuti l'ambulanza del 118, le pattuglie dei carabinieri di Revello [illegible] Saluzzo, i Vigili del fuoco [illegible] Barge, Saluzzo [illegible] Cuneo. Per Brondino [illegible] vi è stato più nulla da fare. Il cuore del ragazzo ha cessato di battere al momento dello scontro. La salma, dopo le autorizzazioni di legge, è stata composta nell'obitorio di Martiniana Po, [illegible] disposizione del magistrato. Sulla vicenda sono [illegible] corso gli accertamenti dei carabinieri della stazione di Revello. I funerali dovrebbero svolgersi in giornata, non appena ottenuto le autorizzazioni di rito, nella chiesa parrocchiale di Sanfront, dedicata a San Martino. Diego Brondino lascia il padre Bartolomeo, meccanico, la madre Nevina Marchetti, casalinga ed il fratello Giuliano, parrucchiere. Nello scontro è rimasto illeso [illegible] conducente del camion «Iveco», l'autotrasportatore Ezio Barotto. [g. ne.]





La drammatica scena dell'incidente e la vittima **Diego Brondino** [illegible] Sanfront

L'addio di Fossano al [illegible] «dutur»

FOSSANO. Lunedì sera è morto nella sua abitazione, in via Roma 94, il dottor Silvio Costamagna, [illegible] anni, medico di base molto conosciuto e stimato [illegible] città. La sua morte ha suscitato profondo cordoglio in città. L'uomo, che da oltre trent'anni non esercitava più la professione, per tutti era rimasto «'l dutur».

Amava giocare a tennis e fare lunghe passeggiate; lo si incontrava spesso, fino a un anno fa, in via Roma. Non aveva parenti in città, e negli ultimi anni era accudito [illegible] due coniugi nigeriani. Un anno fa le [illegible] condizioni erano peggiorate e l'anziano medico aveva trascorso diversi periodi di tempo all'ospedale Santissima Trinità.

I funerali si svolgono oggi alle 15, nella cattedrale. [l. a.]

Ultima corsa ai regali di Natale. Messe di mezzanotte anche attraverso i maxischermo

Domani aperti alimentari e panetterie

Venerdì bancarelle a Cuneo, mercato annullato a Bra

La storia

Sotto l'albero un cappotto



Giacomo Acchiardi (77 anni) in Val Maira è conosciuto [illegible] Giacu di Margaria

ROCCABRUNA. Giacomo Acchiardi, 77 anni, non vedente e unico abitante della borgata Margaria, una delle [illegible] del Comune, andrà domani allo [illegible] di Natale riparandosi con [illegible] cappotto di lana che un lettore di «Specchio dei Tempi» gli regalò nel 1961 e che da allora conserva come il più bel regalo della [illegible] vita.

Racconta Acchiardi, «Giacu di Margaria» per gli [illegible]: «Era novembre [illegible] dicembre, faceva molto freddo, avevo solo [illegible] vecchio mantello. Una notte ho sognato che possedevo un bel cappotto e mi sentivo un signore. Al mattino ho raccontato [illegible] sogno al parroco don Eligio Ghio». Continua il sacerdote, 67 anni: «Ho scritto a nome di Giacu a «Specchio dei Tempi» raccontando [illegible] sogno e la speranza del povero cieco di possedere un cappotto. La lettera è stata pubblicata e, forse meno di una settimana dopo, è arrivato a Margaria il giornalista de «La Stampa» Giorgio Lunt [illegible] un bellissi[illegible] cappotto, foderato di pelliccia, che un lettore commosso dal desiderio del montanaro aveva regalato. Ricordo che [illegible] costato 60 mila lire, una [illegible] notevole per l'epoca. Giacu l'indossò per il Natale di 36 anni fa, e le sue furono lacrime [illegible] gioia per il sogno che si [illegible] avverato».

«La Stampa» aveva pubblicato un ampio servizio sulla storia di Giacu che, malgrado l'infermità [illegible] la solitudine, non aveva mai voluto abbandonare la sperduta borgata della Valle Maira. Da allora è nato [illegible] continua tuttora attorno [illegible] Giacu un flusso di solidarietà. Gli hanno scritto persino dagli Stati Uniti, ma sono soprattutto dalle città e dai paesi [illegible] Piemonte e della Granda che anime generose vengono a Margaria a portare amicizia [illegible] Giacu, una straordinaria catena [illegible] solidarietà.

Tra gli amici di Giacu di Margaria la famiglia di Demetrio Zema, 35 anni, un giovane che vive a poche centinaia di metri dalla casa di Acchiardi e lo aiuta nelle quotidiane incombenze. «La serenità - spiega - l'ottimismo e il suo esempio sono un premio per tutti [illegible].

Gianni [illegible] Mattels

Ultima corsa ai regali oggi in tutta la «Granda», mentre in molti centri (soprattutto nelle vallate e in tutte le località sciistiche) sarà possibile fare acqui[illegible] anche domani.

[illegible] Per il pranzo di Natale si potrà acquistare il pane anche domani mattina: nel capoluogo il 90 per cento delle panetterie sarà aperto fino alle 12,30, mentre chiusura totale di tutti gli esercizi il giorno di Santo Stefano. Venerdì in piazza Seminario [illegible] svolgerà regolarmente il mercato. «Non è stato possibile anticiparlo» precisano in municipio. Per chi vuol unire festa [illegible] cultura domani è prevista l'apertura del museo. L'orario è 10-13 e 14,30-17,30. Dal [illegible] dicembre al 4 gennaio [illegible] previste visite guidate al centro storico.

ALBA. Oggi negozi aperti tutto il giorno [illegible] orario normale. Domani e il giorno di Santo Stefano chiusura totale (alimentari [illegible] non). Stasera e nella notte fra il 25 [illegible] il 26 gli esercizi pubblici potranno prorogare l'orario fino alle 4.

BORGO SAN [illegible] Il giorno di Natale gli alimentari saranno aperti al mattino, così [illegible] a Santo Stefano.

[illegible] Venerdì non si svolgerà il mercato: [illegible] essendo possibile anticiparlo di 24 ore, come di norma si fa, perché interferirebbe con il Natale, il Comune - sentite le associazioni categoria - ha ritenuto opportuno «saltarlo». Nessuna novità invece per gli orari del commercio fisso: tutti i negozi saranno chiusi domani, mentre dopodomani potranno tenere aperto, il mattino, gli operatori del settore alimentare. Per quanto riguarda i servizi culturali e turistici, da segnalare la possibilità di visitare, dalle 15 alle 18 di venerdì il Museo di storia naturale «Craveri», che si concede solo cinque chiusure festive l'anno, tra cui il giorno il Natale.

DRONERO. Per chi vuol ancora acquistare regali [illegible] generi alimentari per [illegible] pranzo di Natale può farlo anche domani mattina e il giorno di Santo Stefano (fino alle 12,30).

[illegible] Domani mattina (ore 8,30-12) sono aperti i fiorai, i negozi di gastronomia [illegible] le pasticcerie.

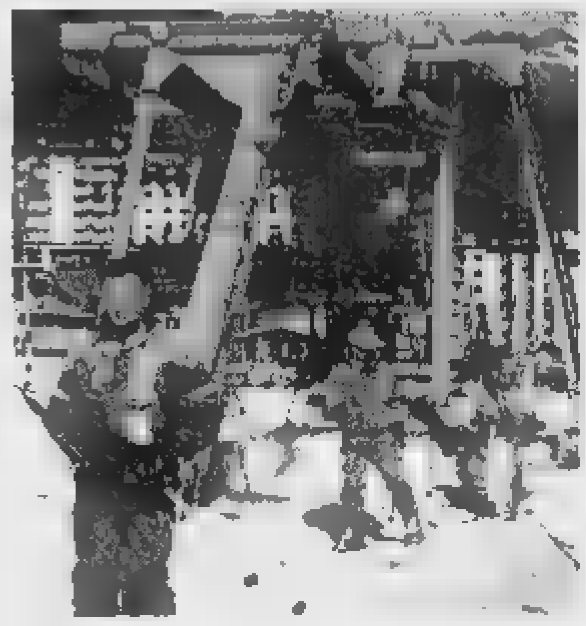
[illegible] Oggi negozi e supermercati rimarranno aperti fino alla sera, mentre saranno chiusi domani [illegible] Santo Stefano. Tutte le pettinatrici oggi garantiranno orario continuato.

[illegible]. Per tutta la mattina di domani saranno aperti i negozi di alimentari. «Blackout» invece il giorno di Santo Stefano. Per quanto riguarda le urgenze in campo sanitario, è attivo il servizio di Guardia Medica. Il museo di Casa Cavassa è chiuso a Natale, mentre sarà aperto il 26 (orario 9-12,15; 14,30-17,15).

SAVIGLIANO. Alla messa [illegible] mezzanotte in San Giovanni [illegible] possibile partecipare anche per mezzo del maxischermo nel [illegible]lone in corso sauro, nella cappella invernale e nel cinema Aurora. Messe di mezzanotte anche in Sant'Andrea, San Pietro e Pieve. [r. s.]

Lo sci è protagonista

Entro domani sulle piste agibili tutti i collegamenti



Nelle stazioni di sci prevista super affluenza

LIMONE. E' tempo di collegamenti. Dopo la graduale messa a punto di questi giorni, da domani nelle più importanti stazioni invernali della «Granda» [illegible] agibili tutti i percorsi, compresi quelli che permettono di ampliare la superficie sciabile. Già oggi, comunque, la situazione è positiva ovunque: il sole degli ultimi giorni ha dato [illegible] grosso [illegible] A Limone (dove per marzo '9[illegible] aspettano i Campionati italiani giovanili) funzionerà la Riserva Bianca, che unisce gli impianti del «Sole» e del «Tre Amis». «Siamo soddisfatti, la neve [illegible] splendida, abbiamo lavorato sodo, ma i risultati ci danno ragione» spiega Fabio Bergia, responsabile del «Tre Amis». «Sì, possiamo ritenerci contenti. Speriamo in un grande afflusso di sportivi» aggiunge Meo Marro, del «Sole». Sugli impianti della Valle Vermenagna lo Sci club snow board club Cuneo 2 San Paolo, in collaborazione con la Scuola nazionale di Limone, organizza corsi di sci [illegible] snow-board. Le lezioni si svolgeranno per otto sabati, dal 10 gennaio '98, al «Maneggio» e al Sole». Iscrizioni al telefono 0171-696539.

Sono giorni di trepidazione anche nel Monregalese. Artesina e Prato Nevoso si preparano a inaugurare il nuovo collegamento, che offre 90 km di piste per [illegible] totale di 28 impianti. «E' una grande operazione - dicono Pietro Blengini ed Elio Filippi, responsabili di Artesina e Prato Nevoso -. L'investimento realizzato [illegible] pone all'avanguardia sciistica». Si noleggiano anche motoslitte. Piste «ok» a Frabosa Soprana (da oggi), Lurisia, San Giacomo di Roburent e Garessio, dove da oggi funzioneranno i quattro impianti «Giassetti», «Campetto», «Praietto» [illegible] seggiovia «Berlinos». Entracque ha aperto tutti gli ski-lift. La confortevole stazione [illegible]ell'Alta Valle Gesso offre anche lezioni con [illegible] efficiente «staff» di maestri. Parte alla grande la stagione nel Saluzzese. Tutto agibile a Pontechianale, Casteldelfino, Bellino, Sampeyre, Crissolo Pian Regina, Paesana Pian Munè e Rucas di Bagnolo.

Oltre alla discesa si può praticare lo sci di fondo. Ci sono anelli in tutte le [illegible] della «Granda», da Festiona, Bagni di Vinadio, Pietraporzio, ad Acceglio, [illegible] tutto il Monregalese e Saluzzese. Lo Sci club «Alta Valle Pesio» ha aperto ieri la pista di fondo del Marguareis. [L. L.]

La voce dell'industria

«Iscritti al Collocamento sono cresciuti del 5,5%»



Il presidente dell'Unione industriale [illegible] Cuneo Ottaviano Anselmino

Nella scorsa primavera, commentando i dati di consuntivo relativi al '96, si [illegible] parlato, per il settore industriale, [illegible] un anno con poche luci e molte ombre, di un andamento economico, cioè, che non aveva ripetuto i risultati conseguiti nel '95. Per quest'anno ci si aspettava una ripresa di quei fondamentali dell'economia che maggiormente condizionano la produzione industriale, primo fra tutti l'andamento della domanda interna [illegible] estera.

Sulla base degli ancora pochi dati di consuntivo disponibili, si può comunque affermare che la ripresa non c'è stata. A livello provinciale l'occupazione industriale chiuderà il '97 con [illegible] numero di addetti sostanzialmente immutato rispetto al '96 (50 mila unità), mentre sul piano degli iscritti alle liste di collocamento la media nel periodo gennaio-novembre è stato di 31.185 unità, con un incremento del 5,5% rispetto all'analogo periodo del 1996.

I giovani inseriti nell'attività produttiva attraverso lo strumento dei contratti di forma[illegible] lavoro sono stati [illegible] gennaio a novembre 3.255, il 2% in [illegible] rispetto al '96. Il numero medio di lavoratori in mobilità è salito a 1.328 unità contro le 1.154 [illegible] 1996.

Il numero progressivo di ore di cassa integrazione guadagni si [illegible] attestato a novembre ad oltre 718 mila per quanto riguardad l'ordinaria e ad oltre 276 mila per la straordinaria, con [illegible] decremento del 21% nel primo [illegible] ed un aumento del 33% nel secondo rispetto al '96.

L'analisi dei consumi di energia elettrica nei primi dieci mesi di quest'anno fa registrare per l'industria manifatturiera un aumento del 6,9%. Questo dato può far ritenere che in provincia di Cuneo, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale, si sia verificata una ripresa della produzione industriale rispetto ad un '96 sostanzialmente depresso.

Nelle periodiche indagini di congiuntura effettuate dall'Ufficio Studi, l'autovalutazione delle imprese cuneesi sul proprio grado di competitività sui mercati esteri rispetto ai principali concorrenti stranieri è stata nel corso di quest'anno caratterizzata da una sostanziale stabilità. Si può dunque pensare, sulla base dei dati storici, che anche nel '97 il saldo attivo della bilancia commerciale della provincia sia cresciuto, anche [illegible] non ai livelli degli anni precedenti.

Ottaviano Anselmino

AL «SANTA [illegible]»



Auguri dal Tribunale per i diritti del malato

Come accade da ormai 15 anni, i rappresentanti del Tribunale per i diritti del malato di Cuneo (sorto il 20 dicembre 1982) ha fatto visita l'altro giorno ai ricoverati dei vari reparti dell'ospedale «S. Croce», per augurare ai degenti e alle loro famiglie [illegible] Natale di speranza, di umanizzazione dell'ospedale, di rispetto dei diritti di chi soffre, di attenzione ai bisogni di chi non può esprimersi pienamente». Il Tribunale ha due sedi: all'ospedale «S. Croce», in via Michele Coppino 26, tel. 0171/441366 (orario: martedì e giovedì, dalle 18 alle 19); [illegible] all'Usl 15, in via Carlo Boggio 12, tel. 0171/450222 (orario: lunedì e mercoledì, dalle 9 alle 10,30). [c. g.]

I turni di due giorni

Farmacie garantiscono il servizio

CUNEO. L'ordine dei farmacisti ha predisposto, come di consueto durante le feste natalizie, [illegible] calendario di turni. A Cuneo domani sarà aperta la Comunale 2 di via Bongioanni (tel. 634.393); a [illegible]. Stefano la farmacia Beato Angelo [illegible] corso Nizza 46 (tel. 692416). Ad Alba [illegible] aperta domani la farmacia Piave di corso Piave (tel. 282.896); il [illegible] Parusso [illegible] via Cavour 7 (tel. 440.400). A Bra è di turno Dalmasso, [illegible] Vittorio Emanuele 195 (tel. 412.187); il [illegible] la farmacia Fiora di via Cavour (tel. 412.846). A Fossano domani è [illegible] turno la farmacia Avagnina di via Battisti 7 (tel. 61.435), mentre il 26 la Bernocco di viale Regina Elena (tel. 695.097). A Mondovì domani è aperta la farmacia Turco di via Meridiana (tel. 42.404); a S. Stefano la farmacia Carassone di via Botta 9 (tel. 42.743).

A Saluzzo, [illegible] Natale [illegible] S. Stefano, è [illegible] turno Rabo di corso Italia (tel. 42.267), mentre a Savigliano domani [illegible] il 26 è aperta Dominici in via Cambiani 2 (tel. 712.258). [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Code inaccettabili per [illegible] a Cuneo

Altro che entrare in Europa, per noi un problema entrare in Cuneo! Il 17 dicembre, con circa 15 centimetri di neve, il pullman partito alle 7,15 da Dronero è arrivato in città alle 9,45.

A parte alcuni studenti «costretti» a perdere due ore di lezione e conseguenti compiti in classe e interrogazioni, la rabbia di chi [illegible] recava al lavoro e sapeva di dover recuperare due ore è stata grande. Chissà quale sarebbe stato il tempo impiegato con una nevicata più copiosa.

Le colpe però non sono da imputarsi all'Atì, ma ai responsabili della viabilità. La rotonda in fon[illegible] al Viadotto Soleri si sta rivelando inadeguata per smaltire il traffico proveniente da Confreria. L'elevato numero di auto provenienti da Madonna dell'Olmo ha [illegible] precedenza e crea code che al mattino arrivano fino a San Defendente.

In [illegible] del collegamento Est-Ovest è necessario che venga pen[illegible] [illegible] soluzione tampone per migliorare la situazione; alcuni auspicano il ritorno del semaforo in fondo [illegible] ponte, altri che nelle [illegible] [illegible] punta un vigile urbano regoli i flussi di accesso alla rotonda, altri [illegible] che il ponte nuovo sia utilizzato per l'accesso a Cuneo e il ponte vecchio per l'uscita.

Non so quale possa essere la soluzione, ma qualcosa deve essere fatto!

Giuseppe Gallo, Dronero

L'efficienza di Neurochirurgia

Dopo il ricovero urgente di una persona [illegible] e [illegible] lungo intervento nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «S. Croce e Carle» di Cuneo, desideriamo ringraziare il primario, e tutti i medici per l'altissima professionalità e cortesia dimostrate. Anche agli infermieri [illegible] agli operatori tecnici dell'assistenza, desideriamo esprimere la nostra gratitudine: in un momento difficile sono stati di grande aiuto per il paziente e i genitori.

Se, dopo tante ansie, siamo sicuri, lo dobbiamo al rigore [illegible] all'efficienza del reparto.

Caterina Ferrero e Ugo [illegible]
Bra

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 636, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 658, 945.455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Rac**[illegible]**nigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible]**va del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.896.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel 412.505
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42 487
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano *Dominici*, via Cambiani 2, tel 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 260.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] **STATO**

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: [illegible] 698.222; **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 495.800

[illegible] **DEL FUOCO**

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.240.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Occelli Simona, Anna; Pinto Jacopo; Fanizza Morgane Candide Marie-Reine; Michelis Giorgetta; Rossi Federica; Pelelgrino Nicola; Occelli Marta; Boriosi Simone.

[illegible] Spada Valentina, [illegible] [illegible] (residente a Cuneo); Garino Giuseppina, 78 anni (residente a Dronero); Benedetto Renato, 72 anni (residente [illegible] Moiola); Basso Giovanni, [illegible] anni (residente a Busca); Gioselli Mario, 53 anni (residente a Dronero); Biancotto Giovanna Maria, [illegible] anni (residente a Demonte); Ghiglione Pierina, 81 anni (residente [illegible] Cuneo); Davico Giacomo, 80 anni (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo); Viano Pietro, 75 anni (residente a Monterosso Grana); Borrella Domenica, 96 anni (residente a Cuneo); Musso Carlo, 83 anni (residente [illegible] Mondovì); Granozio Sara, 62 anni (residente a Cuneo); Martini Romano, 57 anni (residente a Borgo San Dalmazzo); Giuliano Amalia Teresa, 88 anni (residente a Boves); Giuliano Amalia Teresa, 88 anni (residente a Boves); Cavalieri Pietro, 87 [illegible] (Dronero); Cravero Teresa, 76 anni (residente [illegible] Busca); Lingua Carlo, 96 anni (resi[illegible] a Cuneo); Cibrario Tommaso, 88 anni (residente a Moncalieri, Torino).

Appello per salvare la Materna

Savigliano, asilo rischia di chiudere

SAVIGLIANO. Che ne sarà dell'asilo di San Giovanni? Sono vere le voci, secondo cui la scuola materna privata, intitolata al «Sacro Cuore», sarà costretta a chiudere i battenti? problema, sulla scia delle voci diffusesi nei giorni scorsi in città, è approdato anche in Consiglio comunale, in occasione dell'ultima seduta del 1997.

La questione stata sollevata da Sergio Mondino, di «Insieme Per», al quale ha risposto l'as alle famiglie e vice-sindaco Luciano Botta: «Attualmente - ha detto l'amministratore - non pervenuta alcuna comunicazione ufficiale della parrocchia di San Giovanni che confermi l'intenzione di chiudere la scuola materna. Comunque, gli asili comunali sarebbero grado di ospitare i bambini che attualmente frequentano l'asilo Sacro Cuore».

La notizia di una possibile chiusura dell'asilo ha allarmato i genitori dei bambini che frequentano la scuola della parrocchia San Giovanni, una delle ultime due materne private saviglianesi, insieme quella di Santa Maria della Pieve. Sono cinquant'anni che il Sacro Cuore vede passare i bimbi di tutta la città ed diventato ormai un'istituzione.

«Non è corretto parlare di intenzione chiusura dell'asilo - afferma il parroco di San Giovanni, don Corrado Picco -, piuttosto di rischio, per una serie di fattori di non poco conto. Innanzitutto, causa della mancanza di vocazioni, la comunità delle suore di Mortara (tre religiose nel nostro asilo), si trova nelle condizoni di dover richiedere il rientro di alcune consorelle per destinarle altrove. Per il momento, questo non ancora accaduto alla nostra scuola, tuttavia non sarebbe giusto e responsabile porsi il problema. Se mancassero le suore, che costituiscono una presenza educativa insostituibile importantissima dal punto di vista operativo, avremmo sicuramente molti problemi, primo fra tutti quello di reperire nuove forze stipendiarle».

Attualmente, l'asilo «Sacro Cuore» ha uno staff di tre suore, tre insegnanti, una cuoca, una addetta alle pulizie e ospita 55 bambini in età prescolare. Inoltre, E' in programma una serie di lavori di ristrutturazione di adeguamento alle norme antinfortunistiche che comporteranno notevoli spese.

«Abbiamo deciso di costituire una commissione composta da elementi del consiglio pastorale - conclude il parroco - e da genitori, così da arrivare a proposte serie costruttive. Questo perché per riuscire a mantenere viva la presenza educativa della nostra scuola materna sul territorio è necessario il contributo e l'aiuto costruttivo di tutta la gente».

Piero Bertoglio

DALLA GRANDA

Dronero
Investita davanti alla chiesa, anziana è morta

Giuseppina Ghisolfi, 89 anni, ospite della casa di riposo, investita alcune settimane fa davanti alla chiesa dei Cappuccini, deceduta l'altro giorno all'ospedale «Santa Croce» Cuneo. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [c. g.]

Cuneo
Donazione sangue, domenica sospesi i prelievi

Data l'elevata affluenza di donatori nella prima parte del mese e quella prevedibile nei giorni feriali vicini al Natale, valutate le attuali disponibilità di sangue, nel rispetto si questo bene prezioso per prevenire l'eliminazione di unità dovuta scadenza, il servizio di immunoematologia e trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo informa che è stata annullata la seduta di prelievo programmata per domenica. [r. c.]

Bagnasco
Domani festeggiano le nozze di diamante



Il giorno Natale, alle 11, nella chiesa di Sant'Antonio dove si sposarono 26 dicembre '37, Celeste Magnino Primo Irma Gallo festeggiano le nozze di diamante. Alla parteciperanno i figli Guido con la moglie Maria Rosa Zecchino, Mariella con marito Guido Badino e le nipoti Manuela e Valentina. [p. s.]

Ceva
A due volontari il «Premio della bontà 1997»

Stasera, durante la messa di mezzanotte che verrà celebrata in duomo, sarà consegnato il premio della bontà 1997. Lo riceveranno i volontari dell'Operazione Mato Grosso, Renato Giordano e Piero Chiesa. [p. s.]

Peveragno
Festa tra artigiani ti del paese



In centocinquantacinque, tra artigiani e commercianti di Peveragno, si sono riuniti al ristorante «La Posta» in frazione Pradeboni, per festeggiare Sant' Andrea. Nella foto il Comitato organizzatore: dall'alto a sinistra Jerry Brogna, Tonino Botto, Alfredo Giuliano, Guido Valorso, il sindaco Stefano Dho, Andrea Giubergia, Roberto Garro, Carlo Toselli, Franco Nicolino, Giuseppe Martini, Fausto Campana, Donato Garro, Lidia Borsarelli, Paola Peirona Antonio Botto. [r. s.]

Sanremo
Chiesti 12 rinvii a giudizio per usura, tre i cuneesi

La Procura della Repubblica presso il tribunale di Sanremo ha chiesto al giudice per l'udienza preliminare il rinvio a giudizio di 12 persone per un'inchiesta sull'usura. Tre i cuneesi: Giuseppina Basso, anni (nata a Boves), residente in Dante a Cuneo; Umberto Angeli, 59, via Giovanni XXIII 16 Beinette; Bruno Camogliano, 67 anni, residente Roburent. [r. s.]

Giovane muratore ha vinto milioni

«Gratta e vinci» fortunato, venduto nei giorni scorsi nella tabaccheria di Vincenzo Mantilleri, piazza Perotti. Con i nuovi biglietti natalizi, «grattando» e scoprendo due numeri uguali, un giovane muratore residente in paese ha vinto 50 milioni. [p. s.]

Trovato esplosivo un'abitazione

Ieri gli agenti della Forestale hanno trovato materiale esplosivo, in un'abitazione, nelle campagne intorno al paese. L'esplosivo è stato fatto brillare dagli artificieri lungo il Po. La Procura della Repubblica di Saluzzo ha aperto un'inchiesta. [g. ne.]

Incarichi a Saluzzo

Culasso resta presidente della Crs



Michelino Culasso avvocato ed sindaco di Saluzzo

SALUZZO. Michelino Culesso, avvocato ed ex-sindaco della città, è stato riconfermato, alla presidenza della Crs spa. Vice, Sergio Morra. Faranno parte del Consiglio d'amministrazione: Giovanni Andreis, Cesare Astesana, Giuseppe Bonatesta, Antonio Costamagna, Alessandro Otella, Mario Pautassi, Giuliano Sacchetto, Giuseppe Savio, Eros Silano (designati dalla Fondazione) e Sergio Anelli, Emilio Lombardi, Augusto Boggio Merlo che sono stati designati dal Banca Crt. Faranno parte del Collegio sindacale: Franco Ribotta, Edoardo Giacò Chiaffredo Peirone. [g. ne.]

Specchio dei tempi

Ai terremotati 20 milioni dalla «Bottero»

CUNEO. Il «biglietto d'auguri» della ditta «Bottero spa» per i terremotati di Umbria e Marche stato consegnato ieri mattina allo sportello de «La Stampa-Specchio dei tempi» di via XX Settembre 39. E' un assegno di venti milioni da devolvere, unica richiesta, alla casa «Serena» di Capodacqua della Confraternita della Misericordia di Foligno, gravemente colpita dal sisma del settembre scorso.

Operai e titolari dell'azienda metalmeccanica che ha sede in via Genova non sono nuovi a gesti di generosità: nel '94 aveva elargito un grosso contributo alle popolazioni colpite dall'alluvione.

Ecco l'elenco delle ultime offerte ricevute allo sportello de «La Stampa-Specchio dei tempi» di via XX Settembre a Cuneo: Bottero Spa e dipendenti, 20.000.000; in ricordo di nonno Camillo, 200.000; Undici 100.000; n.n., 150.000. [r. c.]

Totale offerte: 62.822.000



Stasera a Dogliani Castello torna il tradizionale presepe vivente

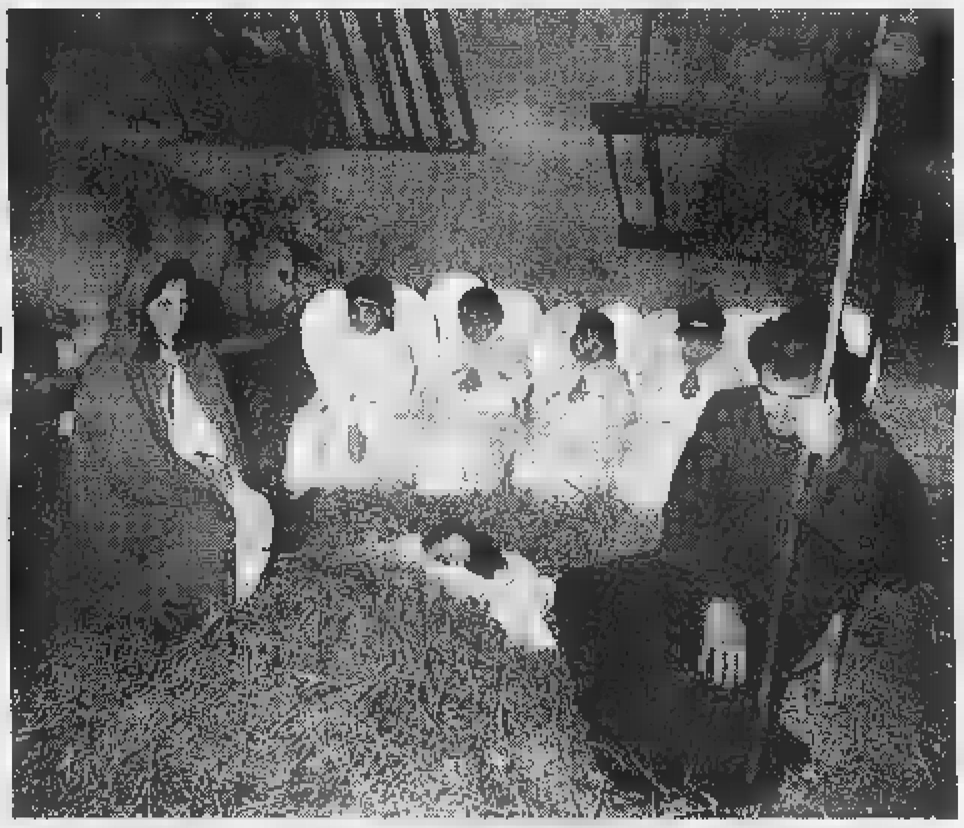
Betlemme sulle colline di Langa

Oltre trecento figuranti in costumi d'epoca

DOGLIANI. Si spengono le luci elettriche, a illuminare le vie di Castello, la parte più antica del paese, rimangono solo torce a vento e falò. Una situazio-[illegible] magica, come [illegible] sulla borgata [illegible] fosse un velo misterio-[illegible] avvolte da quel velo, vie, stradine [illegible] piazze si trasformano, tornando indietro nel tempo.

Anche quest'anno, [illegible] avviene ininterrottamente dal 1975, Dogliani Castello ospita il presepe vivente, che [illegible] orgoglio gli stessi abitanti della borgata definiscono «il più grande d'Italia», annunciandolo ai passanti con uno striscione affisso all'imbocco del paese, lungo la statale.

Stasera, con inizio alle 20,30, si ripropone [illegible] Sacra Rappresentazione della nascita di Gesù, ideata ventitrè anni fa dalla Pro loco è divenuta ben presto un punto di riferimento per le manifestazioni analoghe, che prenderanno vita negli anni successivi.



Tre immagini del presepe vivente di Dogliani. La Sacra Rappresentazione della nascita di Gesù ideata ventitrè anni fa dalla Pro loco è divenuta [illegible] punto [illegible] riferimento per le manifestazioni analoghe che prendono vita ogni anno

Il mistero della Natività è «vivente» a Dogliani, perché riproposto [illegible] interpretato da personaggi in carne e ossa: oltre trecento figuranti, che sono gli stessi abitanti del paese, i quali rappresentano coreografie, scene e vicende di duemila anni fa nei costumi d'epoca.

Per il visitatore che arriva a Castello, il percorso suggestivo comincia e si snoda fra osterie, botteghe e laboratori artigianali: così si sono trasformati vecchi garage e cantine, che i residenti hanno messo a disposizione, perché tutti i doglianе-[illegible] prendono parte, in un modo o nell'altro, alla realizzazione del presepe.

Fra vecchi mestieri e personaggi caratteristici, si entra nel cuore della rappresentazione, che culmina con l'arrivo [illegible] Giuseppe e Maria, che avanza a dorso dell'asinello. La coppia vaga da un albergo a un'osteria, ormai sfinita, ma come riporta la tradizione nessuno vuole offrirle un posto [illegible] riposare. Almeno fino a quando il buon Gelindo, il pastore e tipica figura della tradizione [illegible] Langa, indica una stalla dove potranno fermarsi.



La «grotta di Betlemme» viene ricavata nel torrione medievale del paese, in cui è stato alloggiato un pacifico bue, che riscalderà il Bambino Gesù appena nato. In quel momento [illegible]na grande stella cometa attraverserà il cielo, indicando ai pastori e a tutte le genti la nascita del Salvatore.

Il presepe vivente [illegible] Dogliani Castello è curato nei minimi particolari, ai quali la Pro loco dedica ogni anno, mesi di lavoro e un'infinità di preparativi e prove.

Per ricostruire la suggestione dell'atmosfera natalizia, si è reso necessario badare a tutti i dettagli: ai costumi, all'allestimento delle botteghe, alla ricerca degli utensili e degli strumenti che i figuranti impiegheranno per interpretare i vecchi lavori, molti dei quali sono andati ormai persi.

Si incontreranno, a Castello, impagliatori, arrotini, falegnami, fabbri, vasai, decoratori, maniscalchi, ricamatrici, tessitrici, fornai. Lo scenario [illegible] certamente ispirato alla Palestina dell'anno zero, [illegible] c'è l'impronta inconfondibile della tradizione [illegible] Langa, che viene fuori da tanti piccoli aspetti, che rendono unica la Sacra Rappresentazione doglianese e rinnovano il suo successo di pubblico, di edizione [illegible] edizione, quasi da un quarto di secolo. I visitatori sono sempre migliaia, attratti dalle scenografie, ma soprattutto dalla magica atmosfera che caratterizza il paese.

Adesso è tutto pronto per ricevere chi salirà a Dogliani Castello la vigilia di Natale; si confida nella clemenza delle condizioni del tempo, [illegible] anche in caso di maltempo la manifestazione [illegible] svolgerà ugualmente. L'ingresso è a offerta libera.

Ripresi anche i lavori nel tratto per frazione Bandito

La tangenziale decolla

«Rifiniture» da Bra verso Roreto



Si stringono i tempi per il completamento della variante Ovest di Bra

[illegible] Piccolo pacco dono per la disastrata viabilità cittadina: sotto l'albero di Natale i braidesi trovano la ripresa dei lavori per il completamento della tangenziale Ovest [illegible] l'inizio delle «rifiniture» nella parte già costruita, verso Roreto di Cherasco. Per la prima volta dopo mesi, la settimana [illegible] si [illegible] viste ruspe in movimento sia nei pressi del passaggio a livello di Ca' del Bosco, dove dev'essere gettato [illegible] ponte sulla linea ferroviaria per Carmagnola, sia sul tratto [illegible] Sud della «bretella» che, attraverso via della Costituzione, unisce la variante [illegible] viale Risorgimento e [illegible] centro della città. Qui i rilevati stradali e i viadotti [illegible] sono: mancano asfalto, segnaletica e illuminazione, ed è appunto a queste opere che si sta provvedendo.

«Avevamo chiesto all'Anas di appaltare i lavori di pavimentazione e messa in [illegible] del tratto verso Roreto, [illegible] attendere il completamento del resto del percorso - ricorda il sindaco, Franco Guida -. La no[illegible] richiesta [illegible] stata accolta [illegible] questo, compatibilmente con i tempi necessari per il collaudo delle opere, dovrebbe rendere agibile metà della tangenziale tra qualche mese, [illegible] notevole anticipo sulla conclusione del collegamento con Bandito».

L'apertura, anche [illegible] parziale, della nuova circonvallazione consentirà a molti automobilisti, soprattutto a quelli che abitano nei quartieri della periferia Ovest e lavorano a Roreto, Marene, Cervere (o viceversa), di muoversi più rapidamente, «saltando» i nodi inestricabili del ponte di via Cuneo o del passaggio a livello [illegible] piazza Roma. Qualche beneficio l'ha già dato, per i collegamenti con strada Falchetto, la «bretella» di viale Costituzione. [g. n.]

Hanno festeggiato cinquant'anni di sacerdozio

L'atteso saluto del Papa a nove parroci dell'Albese

ALBA. Nove parroci sabato scorso hanno celebrato, nella cappella del Seminario albese, i cinquant'anni anni di sacerdozio. I religiosi erano stati tutti ordinati nel Seminario albese il 20 dicembre del 1947, una ricorrenza che gli [illegible] compagni celebrano tutti gli anni con il tradizionale incontro pre-natalizio.

Alla funzione erano presenti don Michele Viberti, parroco [illegible] Borgomale; don Michele Serra, di Castiglione Falletto; don Renato Scavino, curato nelle parrocchie di Roddi [illegible] Verduno; don Giuseppe Cogno, [illegible] Neive; don Angelo Borgna, di Cerretto Langhe; don Domenico Marchisio, cappellano nel convento delle suore Domenicane di Alba.

E ancora; don Alfredo Bona, sacerdote a Roma da trent'anni, oltre [illegible] don Giovanni Castella e don Mario Battaglino, attualmente [illegible] riposo.

Durante la funzione è anche [illegible] letta [illegible] lunga lettera di saluto inviata dal Papa Giovanni Paolo II in occasione dell'importante traguardo raggiunto dai nove sacerdoti dell'Albese, festeggiati anche il giorno successivo dai fedeli delle rispetti[illegible] parrocchie. [g. c.]

IN BREVE

Cervellano

Ferita nello scontro [illegible] auto [illegible] camion

Rosanna Ciafulli, 45 anni, via Divisione Cuneense, ha riportato fratture costali nello scontro [illegible] la [illegible] auto e un [illegible]. Guarirà in un mese. In un altro incidente è rimasta ferita Valeria Conti, 32 anni, via Cocito: ha avuto contusioni alla colonna cervicale. [g. f.]

Bra

Raccolta di fondi per i terremotati

Terminerà il 15 gennaio la raccolta [illegible] fondi promossa dalla Caritas [illegible] favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Offerte sul conto corrente Crb Bra n. 21015713. La Caritas cittadina [illegible] in contatto con la diocesi di Foligno per stabilire le modalità di utilizzo della [illegible] raccolta. [r. s.]

Alba

Due nuovi giudici in servizio al tribunale

Due nuovi giudici hanno preso servizio in tribunale. Sono Luigi Mannipieri [illegible] Carlo Gnocchi, provenienti dai tribunali di Firenze [illegible] Torino. [g. f.]

[illegible]

Furto alla «Standa» Anziano denunciato

I carabinieri hanno denunciato a piede libero l'astigiano R.P., 74 anni, per furto alla «Standa». E' stato sorpreso dal personale di vigilanza all'uscita del magazzi[illegible] con oggetti che non aveva pagato, poi restituiti. [g. f.]

Alba

Tartufo dell'anno sabato all'allenatore della Juve

[illegible] tartufo dell'anno sarà consegnato sabato (ore 12, stadio Comunale di Torino) all'allenatore della Juve Marcello Lippi. A portare il riconoscimento una delegazione guidata dal sindaco Demaria e dal presidente dell'Ente turismo Oddero. [g. f.]

L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 [illegible] sta facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fen[illegible] di «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, il moscato e l'Asti spumante sono già i «figli» della strepitosa vendemmia di quest'anno. Per il resto bisognerà aspettare in primavera [illegible] per i vini [illegible] invecchiamento si andrà al Duemila e oltre. Ma tant'è: sarà per «l'effetto 1997», sarà per un certo ritorno alla tradizione, il regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini dei supermercati s[illegible] affollati di clienti alla ricerca della bottiglia giusta e del giusto rapporto qualità-prezzo.

Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo [illegible] una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc. «Il cliente arriva [illegible] noi già molto preparato, con le indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, il libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche a vini [illegible] prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, sono quasi maniacali, vogliono quel vino e quell'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine di Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, il mercato delle vendite dirette [illegible] dominato dagli stranieri. «Il top è sempre il Bricco dell'Uccellone, il nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella e Beppe -. C'è anche grande interesse per il Bacialé, il nuovo Monferrato doc ottenuto da uve barbera e pinot nero. Direi che quest'anno le vendite di Natale mi sembrano più serie e pensate, con meno stravaganze».



Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento



Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato [illegible] campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc

E in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul vino passerà dal primo gennaio dal [illegible] al 20 per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini e non sarà facile farlo capire ai consumatori», annuncia Mario Moccagatta, presidente del Consorzio dei produttori di Gavi, che raggruppa le principali aziende, per [illegible] totale di sette milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto ai nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» con 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel nuovo punto di vendita della cantina, gli scaffali si svuotano in fretta. «C'è molto interesse per il Barolo e qualcuno ha già voluto preno[illegible] quello [illegible] quest'anno, una specie di futures enologico».

Per catturare le vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produ[illegible] di spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono su spot e inserzioni: alla Barbero di Canale pubblicizzano un divertito Cavour in ritratto d'epoca, la Martini si affida al fascino [illegible] Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» negli ipermercati [illegible] la riproduzione della sede storica [illegible] Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia e Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio Miravalle

[illegible] TERREMOTATI

Da Canelli sono partite ieri per le zone terremotate duemila bottiglie di Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad un '98 migliore. E' il progetto «solidarietà» del Comune a favore dei terremotati di Sorifa, la borgata di Nocera Umbra, «adottata» [illegible] canellesi. Da mesi Comune, protezione civile, commercianti, parrocchie canellesi si sono attivati per i senza tetto di Sorifa (un centinaio di residenti, in maggioranza anziani). In diverse riprese hanno portato ai terremotati indumenti, generi alimentari, stufe. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la notte di San Silvestro saremo a Nocera Umbra per trascorrere a fianco dei senza tetto la festa». In dieci giorni sono state raccolte [illegible] mila bottiglie offerte da cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "[illegible] Canelli un brindisi per un anno migliore". Altri canellesi saranno, in questi giorni nelle zone colpite dal sisma: volontari della [illegible] opereranno fino al 4 gennaio a Colfiorito, mentre sabato e domenica (27 e 28) una delegazione [illegible] Gruppo militare storico dell'«Assedio di Canelli» sarà a Foligno per consegnare 15 milioni raccolti [illegible] [illegible] sottoscrizione. (fi. l.)

E' finito lo stress Tanti auguri a tutti

IL Natale è una malattia a decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del 25 [illegible]mbre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate di calore ogni volta che un fattorino suona alla porta [illegible] un altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, in momentanei scoramenti che [illegible] manifestano con mugolii e desiderio di dare testate contro il muro. Non esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi di [illegible] ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi!», si dice [illegible] ai parenti che non si rivedevano dal Natale precedente e che hanno portato in dono un intero prosciutto, «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente con un barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale nasce dal fatto che non ci sono regole che lo disciplinino. Invece di tante leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte una bottiglia di vino o di champagne può cambiare di mano pri[illegible] che il suo contenuto si trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato a contarne dieci: oltre [illegible] modello classico che si festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con la bocciofila, con il circolo canottieri, con il coro, la pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni [illegible] categoria, la confraternita della bagna cauda, quella della trippa, quella della tufeja, [illegible] via enumerando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del 26 dicembre [illegible] che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero [illegible] messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, in barba a solenni promesse di non [illegible] più regali, arrivano a casa tua alle otto di [illegible] del 24 con un vistoso pacco infiocchettato affermando che non si tratta di un regalo ma [illegible] un «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca di qualcosa da dare in cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro. Ci sono i creativi del Natale o sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche [illegible] l'argilla o con le tempere, o con i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica o un quadro e, ogni volta che verranno a casa tua, controlleranno che i loro capolavori siano esposti come meritano. C'è [illegible] Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire di casa per andare alla [illegible] della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale [illegible] quelli che usano il Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con il cavo per far ripartire la batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, non per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie di spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio in pareggio [illegible] se incontrano un altro esemplare della [illegible] specie, inventano il moto perpetuo dei regali. Coraggio, ancora poche ore e poi finalmente [illegible] Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

Bruno Gambarotta

In molte località della «Granda» si svolgono originali iniziative che celebrano il 25 dicembre

Presepi, concerti e recite per la Natività

A Chiusa Pesio si premia la più bella scultura in neve

La «Granda» si prepara alla notte di Natale con centinaia di manifestazioni. Fra gli appuntamenti più coinvolgenti, i presepi viventi che si svolgeranno in frazione Prea di **Roccaforte** (ore 20,30 replica venerdì), [illegible] **Priocca** alle 20,30 [illegible] **Morozzo** (21,30) e **Prazzo** (22).

OGGI

[illegible] Nella comunità dei monaci di Pra' d' Mill liturgia di mezzanotte secondo l'antico rito cistercense.

CASTELMAGNO. A Colletto la messa di don Giulio Bruno sarà animata dal [illegible] delle ghironde di Sergio Berardo, Claudio Cunzolo, Luciano Guazzi, Simonetta Baudino, Remo Degiovanni e Luciano Lourenti.

CAVALLERMAGGIORE. Presepe meccanico nell'oratorio di San Michele (oggi orario 14,30-18,30; 21-23,30).

[illegible] Per «Natale in piazza», alla 23, nella chiesa di Bombonina, recita «Storie di zingari». Nella comunità della «Città dei Ragazzi» di S[illegible] Rocco Castagnaretta la veglia avrà inizio alle 23,30 e sarà presieduta da padre Giuseppe Gasparino.

BOVES. Presepi da visitare: quello meccanico nel santuario Regina Pacis di Fontanelle e quelli della chiesa delle Clarisse, di Rivoira, dei Cerati, di Castellar e San Mauro.

BRA. A S. Matteo (ore 21) nel [illegible] lo Acli scene natalizie con alunni di Elementari e Medie.

[illegible] Prosegue fino al 6 gennaio, l'esposizione dei «minipresepi» (realizzati con materiali poveri) allestita da «Centallo viva» nel «Salone delle orfanelle», nei locali della Materna. E' presente anche un presepe meccanico. Orario giovedì, venerdì e sabato, 16-18; domenica e festivi, 10-13, 15-19.

[illegible] [illegible] Stasera, alle 20,30, nella frazione San Bartolomeo [illegible] svolgerà la prima delle rappresentazioni del presepe vivente basato sugli antichi mestieri. L'ingresso costa 5 mila, gratuito per i bimbi sotto gli [illegible] anni. I «mestieri» sono [illegible] ambientati all'ini[illegible] di questo secolo. Sul sagrato della parrocchiale, alle 20,30 sarà premiata la più bella scultura in neve.

[illegible] In attesa della mezzanotte, dalle 23, presepe vivente nella parrocchiale.

DRONERO. Presepe vivente con personaggi in costume arabo-palestinese, dalle 21, alle 23, [illegible] Pratavecchia. Presepi [illegible] nella casa di riposo «Gattinara Sgerlino», in municipio e nella parrocchiale Santi Andrea e Ponzio.

[illegible] All'istituto «Monsignor Signori», presepe meccanico (ore 9-12, 15-18).

[illegible] Due ricostruzioni della Natività: una, meccanica, nella parrocchiale e una all'aperto, realizzata dagli alunni delle Elementari.



Rappresentazioni della Natività grandi e piccole artistiche e meccaniche richiamano i visitatori così come i suggestivi presepi viventi

[illegible] Alle 22 presepe vivente (unica rappresentazione) nel Borgo Antico. Segue [illegible].

RACCONIGI. Nella chiesa del Gesù (dalle 9 alle 19) si possono visitare il presepe tradizionale e meccanico, alla pinacoteca Levis, i 180 «presepi dal mondo» del collezionista Michele Sola di Cavallermaggiore.

[illegible]**UZZO.** In piazza Vinois, capanna della Natività con sagome lignee. Presepe di sabbia nell'oratorio Don Bosco (ore 15-19 feriali; 10-12, 15-19 festivi). Presepi artistici in San Giovanni e San Bernardino.

[illegible] [illegible]. Nel pomeriggio Babbo Natale, [illegible] bordo di una «doma» tirata da un pony distribuirà doni ai bambini per le strade del paese; alle 21, nella palestra di via Morozzo, i «Drolu» nella commedia «l sagrin dji milionari».

[illegible] Si replica stasera (ore 22 e 24), in via Ghione e via Torino, [illegible] presepe vivente della parrocchia di S. Giovanni.

[illegible] Una ricostruzione meccanica della Natività, s'inaugura nella parrocchiale.

TRINITA'. Nel salone parrocchiale, ore 20,30, la Compagnia degli instabili di Trinità presenta la commedia «Ulisse Saturno, farmacista notturno». Dopo la messa di mezzanotte «Auguri in piazza» con «Erbavoglio» e «Giovani in erba».

[illegible] La celebrazione della messa della Natività sul sagrato della parrocchia di Andonno, alle 23, conclude la rappresentazione degli antichi mestieri che avrà inizio alle 20,30.

VALGRANA. Oggi, dalle 21 alle 24, nelle strade d[illegible] centro storico si terrà [illegible] presepe vivente con la rassegna degli antichi mestieri. Nella chiesa della Confraternita [illegible] potrà ammirare l'antico presepe meccanico.

VERNANTE. In via Umberto I, presepe meccanico costruito dai ragazzi. Al n.73, mostra del Commercio equo-solidale.

[illegible] Presepe tra i ruderi del castello. A Gerbola, alle 9, nel salone parrocchiale, apre la mostra dei presepi in miniatura, aperta fino all'11 gennaio (orario 9-12; 15-18).

VILLANOVA [illegible] Presepe meccanico in San Martino (orario 14-18,30) fino al 31 gennaio.

DOMANI

BEN[illegible] Nella chiesa dei Disciplinanti bianchi [illegible] può visitare, [illegible] presepe di antiche statue lignee policrome. Orario 9-12, 15-18.

VILLAFALLETTO. Nella piazza della parrocchia ore 11,15, la Pro loco offre doni ai bambini.

VENERDI'

CAP FERRAT. Il club «Profondo blu» di Cuneo [illegible] Genola propone il presepe sommerso; h. 12 benedizione dei sub.

[illegible] Al teatro Ferrini, alle 21, concerto dell'Orchestra filarmonica di Bacau (Romania), diretta dal maestro Ovidiu Balan. In programma danze slave e ungheresi.

[illegible] Nella Confraternita, alle [illegible] il «Quartetto Naxos». Musiche di Corelli, Mozart, Borodin e Strauss.

[illegible] [illegible] Nella grotta di Bossea, alle 17, «Il canto [illegible] Natale [illegible] Bossea». Si esibirà [illegible] [illegible] «Anima gospel» di Millesimo.

ROSSANA. Nel centro d'incontro si apre il presepe artistico degli «Amici del presepe».

[illegible] **VITTORIA.** Al Centro sociale, concerto vocale del gruppo «Georges Planets».

SERRALUNGA. Venerdì, ore 21, nel castello si terrà un «Concerto per un amico»: gruppo vocale femminile «A la mi re», l'ottetto vocale Cantus firmus. Gospel. Ingresso libero.

[illegible] Nella parrocchiale di Monsola, [illegible] 21, la banda musicale «Falletti».

Oggi e domani è festa nei ritrovi

Carrù, veglione «trasgressivo»

BOVES. Al «Betty Boop» giovedì i «Malabanda» [illegible] venerdì sera, ore 22, i «Madai» presentano il loro p[illegible] «cd».

[illegible] A «Il Piroletto», venerdì, ore 20,30, proiezione del film «La canzone di Carla» [illegible] Loach.

CARRU'. Al «Teatro del mondo» domani sera veglione di Natale trasgressivo; venerdì festa di «malmarià» [illegible] dei «da mariè», omaggio alle ragazze e streep.

CENTALLO. Il club texano «El loco» propone stasera un Natale messicano con cena (ore 20) a base di frioles, chili e burritos (prenotazioni allo 0368/3474207. Seguirà musica afro-americana e danze tribali. Domani dalle 21,30, jam session libera, venerdì rock punk con la band «Sniper at work». seguirà una session rock. Ingresso con tessera.

[illegible] Venerdì a «Loola Paloo[illegible]» animazione serale con il dj Ciccio.

ENTRACQUE. Venerdì, ore 23, al «Capo» «Giuliano Palma & The Bluebeaters» con un reaprtorio rocksteady.

LIMONE. A «La lanterna», vigilia di Natale con Christmas party e panettone. Da stasera sono aperte le prenotazioni per Capodanno. Ingresso libero. Domani sera estrazione di un paio di sci carver offerti da Bottero ski; alla consolle il dj Nadir con l'animazione di Claudia [illegible] Fabio. Ingresso libero con drink card. Venerdì festa della birra Beck's con capellini, t-shirt, portachiavi e birre in omaggio; animazione di Marianna e Claudia; ingresso libero con drink card.

NEIVE. I «Trelilu» presentano venerdì sera l'ultima compilation al «Lider» (ore 21,30).

ORMEA. Alla Società Operaia domani (ore 21) liscio con l'orchestra spettacolo Silvio Sirotto (ingresso 12 mila, [illegible] mila ridotti) e, nella zona Cartiera, inaugurazione del «Pit-stop club» (ore 22). Venerdì (ore 23) ancora alla Società operaia, Vip Discoteque.

SALUZZO. All'Internodue stasera (ore 22) canta Joe. Domani veglione di Natale con la Paolo Sarazzi band che sarà ospite del locale anche venerdì sera. Ingresso con tessera. Al «Don Chisciotte» venerdì, ore 21,30, elettropop con i «Kundala».

SAMPEYRE. A «La Bicocca» apertura serale fino all'Epifania. Stasera l'ingresso è libero.

[illegible] Grande festa di Natale domani sera all'irish pub «The Black Brew» con intrattenimento musicale.

Le proposte sul grande schermo per domani e Santo Stefano

Buoni sentimenti in celluloide con il film di Roberto Benigni

CUNEO. Da Disney, ai nuovi film di Roberto Benigni a Julia Roberts; humor inglese [illegible] «Mr. Bean». Tante le proposte cinematografiche nel periodo natalizio. Si parte con «La vita è bella», film [illegible] Benigni ambientato in un lager. Al Corso di **Cuneo** con orario 15; 17; 19,30; 22 (domani [illegible] a S. Stefano). Da vede[illegible] anche all'Eden [illegible] **Alba** (a Natale [illegible] S. Stefano) con [illegible] 16; 18; 20; 22; alla Sala 2 del Bertola di **Mondovì** (a Natale [illegible] S. Stefano: [illegible] 15, 17,30; 20 e 22,15); all'Italia di **Saluzzo** (16; 18; 20; 22, domani e [illegible] 26).

Ennesima ricetta natalizia dei fratelli Vanzina [illegible] «A spasso nel tempo 2». Al Fiamma di **Cuneo** a Natale [illegible] a S. Stefano [illegible] orario 16, 18, 20 e 22; all'Impero di **Bra** domani e il 26 (16, 18, 20 e 22); al Lux di **Busca** (a Natale e S. Stefano, orario 20; 22); all'Iris di **Dronero** con orario 17; 20,15; 22,15 (Natale e S. Stefano); a **Fossano** [illegible] 25 e il 26, solo alle 22, e al Civico di **Saluzzo** con orario 16; 18; 20; 22, domani e S. Stefano.

«Hercules» (Disney) è da vedere all'Italia di **Cuneo** (il 25 e [illegible] 26) con orario 16, 18, 20 e 22; al Moretta di **Alba** (a Natale e [illegible]. Stefano), ore 21; al Moderno di **Borgo** (il [illegible] e il 26: ore 16, 18, [illegible] e 22); al Vittoria di **Bra** (a Natale e S. Stefano) con [illegible] 16, 18, 20 e 22; [illegible] Nuovo di **Canale** (il 25 e il 26 alle 15 e alle 21); al Politeama di **Fossano** (a Natale [illegible] S. Stefano) con orario 14; 16; 18; 20; alla Sala 1 del Bertola di **Mondovì** (16,30; 18,30; 20,30 [illegible] 22,30); al Lux di **Limone** (solo [illegible] Natale, con [illegible] 17,30; 20,30; 22,30); all'Ariston di **Ormea** (domani e il [illegible] alle 21,15); al Baronet di **Prato Nevoso** (solo a S. Stefano alle 16,15; 18,15; 20,15; 22,15) e all'Aurora [illegible] **Savigliano** (ore 14, 16, 18, 20 e 22 a Natale; 15, 16,30, 18,15, 20 [illegible] 22). Per ridere «british» c'è «Mr. Bean» al Don Bosco di **Cuneo** [illegible] Natale [illegible] a [illegible]. Stefano (16,30; 21); al Lux di **Centallo** [illegible] 25 e il 26, con orario 15, 17, 20, 22 [illegible] al Galateri di **Cherasco** (a Natale [illegible] Santo Stefano), orario 17; 20; 22. Stesso film a **Garessio**, all'Excelsior (unico spettacolo alle 21) e al Comunale di **Piasco**: [illegible] Natale l'orario è 20-22; [illegible] S. Stefano 15, 17, 20, 22. Ancora un film per bambini al Ferrini di **Caraglio**: «James e la pesca gigante». Solo a Natale. Orario 17; 20; 22.

«Il matrimonio del mio migliore amico» [illegible] una romantica-spiritosa commedia. Al Lux di **Limone** (a S. Stefano) orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; a **Prato Nevoso** al Baronet (a Natale alle 20,15 e alle 22,15); al Roby di **Robilante** (a Natale e S. Stefano, [illegible] orario 16; 18; 20; 22) [illegible] al Ritz di **Savigliano** (il 25 e il 26; ore 16, 18, 20 e 22).

Al S. Giacomo [illegible] San Giacomo di Roburent «Fuochi d'artificio» a Natale (18,30; 20,30; 22,30); a S. Stefano «007 il domani non [illegible] mai». Orario 18,30; 20,30; 22,30. «Facciamo fiesta» al Comunale di Barge, solo il 25 (ore 15, 17, 19 e 21); A S. Stefano «Due padri di troppo». [r. s.]



STASERA AL [illegible]

CUNEO

[illegible] Tel. 693.554 [illegible] [illegible] **nel tempo**. Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **La vita è bella** con R. Benigni. Or. 15; 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Hercules.** Or.: 16; 18; 20; 22

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ALBA

[illegible]. Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI [illegible].

BARGE

COMUNALE. [illegible]. 346.901. **Facciamo fiesta.** Ore 21. Fest.: 15; 17; 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Tel. 262.211. [illegible] [illegible].

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **A spasso [illegible] tempo l'avventura continua.** [illegible]: 20, 22. Festivo 16, 18; 20, 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Hercules.** Or.: 20, 22. Fest.: 16; 18; 20, 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. OGGI [illegible].

[illegible]

NUOVO. Hercules. Ore 20,45.

CARAGLIO

[illegible] OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. **Mr. Bean**. Or.: 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel. [illegible]. **Mr. Bean, l'ultima catastrofe.** Feriale 20; 22; fest. 17, 20; 22.

DRONERO

[illegible]. [illegible] 916.393. **A spasso nel tempo**. Or.: 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15. Lire [illegible] [illegible]0.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

GARESSIO

EXCELSIOR. Mr. Bean. Fer. e fest. 21.

LIMONE

[illegible]. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. Spett. teatrale.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.698. **Hercules.**

ORMEA

[illegible]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

PRATO NEVOSO

BARONET. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROBY. Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 21. Sabato: 20; 22. Festivo: 16; 18, 20, 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.756. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: [illegible] 22. Fest.: 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 42.806. **La vita [illegible] [illegible]** con R. Benigni. Orario: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Hercules. [illegible]: [illegible]. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 712.477. **Il [illegible] [illegible] mio migliore amico**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Hercules**. Orario. 15,30; 17,10, 18,50; 20,40, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**D** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, [illegible] animato. Orario: 14,45, 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario. 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve [illegible] [illegible]**. Orario: 15,10, 17. 18,50; 20,40; 22,30.
CIAX corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] Bean. L'ultima catastrofe.** Orario: 16,30. 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Hercules**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in [illegible]**. Or.: 15,10; 17,40; [illegible] 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Her[illegible]**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Vesna va veloce.** Orario: 15,30; 17,30.
[illegible] via [illegible] angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo [illegible]**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non [illegible] mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.58.96. **Il quinto elemento**. Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Vulcano.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è [illegible]**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] [illegible] [illegible] 2: [illegible] APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **[illegible] anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie [illegible]**. Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Concerto di Natale: **La favola [illegible] Schiaccianoci**, musica di [illegible] Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietteria ore 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali telefono 8815.245/236.

[illegible] **RAI** piazza Rossaro. RIPOSO.







EBERINI NUOVO MISTER

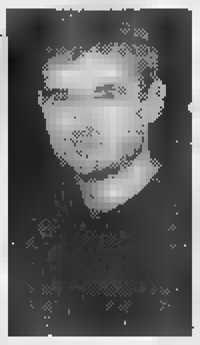


Divorzio tra il Cuneo e Giuliano Ciravegna

Il Cuneo ha un nuovo allenatore. E' Sergio Eberini, 43 anni, portiere (per 4 anni) dell'Albese di C1; come mister ha trascorsi nella Primavera del Palermo, nel Savoia e Reggiolo. E' stato scelto in sostituzione di Giuliano Ciravegna, colui che l'anno scorso ha riportato i biancorossi in D subentrando sulla panchina dopo il breve «interregno» di «Titti» Oderda e del mister-giocatore Antonio Caridi. A Ciravegna è stato fatale lo 0-4 a Imperia, che ha fatto precipitare il Cuneo in piena zona rischio. Come ha affermato il presidente biancorosso Riccardo Mucciarelli, «quello con Ciravegna è stato un divorzio consensuale. E' ora di tornare ai livelli che ci competono. Abbiamo smarrito strada, è difficile capire come mai. Un cambiamento s'imponeva, anche se è stato doloroso lasciare Ciravegna». Il neo mister Eberini (a sinistra nella Foto Bedino con Mucciarelli) è stato presentato ai giocatori ieri e ha diretto l'allenamento. Il presidente Mucciarelli rivolge a segretari, dirigenti, accompagnatori, tecnici e atleti da prima squadra a settore giovanile sinceri auguri di Buone Feste. «Ringrazio i tifosi - dice - per la calorosa presenza allo stadio. Sono certo che i risultati prossimi saranno al pari del loro affetto. Grazie agli allenatori capitanati dal direttore tecnico Sandro Damilano, ai genitori e ai giornalisti». (g. p. c.)

Andrà in Nazionale dopo Macerata

L'Alpitour Traco non perde Grbic



Sabato al termine della sfida contro Macerata al Palazzetto di Cuneo Nikola Grbic partirà subito con un volo per Belgrado



Cristian Casoli è stato grande protagonista in campo con la Nazionale azzurra allenata dal brasiliano Bebeto

CUNEO. Quando toccherà terra l'ultima palla della sfida casalinga di sabato (ore 15,15) con la Lube, Nikola Grbic avrà appena il tempo di correre negli spogliatoi per una doccia poi partirà per Milano. Ad attenderlo ci sarà un volo per Belgrado, un «charter» allestito dall'Alpitour per consentire ai giocatori slavi di disputare l'ultima giornata dell'anno con i club e di «volare» in patria per l'importante sfida di qualificazione con l'Ucraina in programma domenica pomeriggio.

Con Nik Grbic partirà da Cuneo pure «Slobo» Kovac, il forte martello della Lube e fondamentale tassello per l'emergente Nazionale jugoslava.

Quella di sabato al Palazzetto dello sport di San Rocco è la partita più importante dell'ultima giornata dell'anno. Cuneo è già «regina», ma la Lube vuole affermarsi come squadra rivelazione, come gruppo che ha saputo umiliare Treviso grazie a Zorzi, Meoni, Kovac, Bachi, Held e soprattutto Rosalba, che in queste settimane è rimasto a riposo per un infortunio e non si è quindi stancato con le fatiche della Nazionale.

Rosalba ha voglia di essere un grande protagonista in questa sfida, anche perché il suo posto da titolare fisso in azzurro è stato insidiato da Cristian Casoli che si candida a spalla ideale per Samuele Papi anche in Nazionale. Rosalba però è un giocatore sanguigno e ha già fatto capire di voler dimostrare sul campo chi è il più forte.

Casoli-Rosalba sarà uno dei grandi duelli della sfida di sabato, un grande match che rappresenta l'ultimo esame per la squadra di Cuneo, una partita che può lanciarla come grande pretendente al posto di regina della stagione regolare.

La prevendita biglietti va molto bene, ma ci sono posti disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea oltre che nei tradizionali «punti» del capoluogo. [l. f.]

BASKET

La C1 parla cuneese. In D l'Icap vince per l'undicesima volta

Abet perde ma resta padrona Bel Giornalino, sempre terzo

BRA. Si è interrotta dopo dieci vittorie consecutive la serie positiva dell'Abet nel campionato di C1 di basket. La formazione di Dario Giandrone è stata sconfitta in casa dall'Alessandria per 90-89, ma è rimasta da sola in vetta alla classifica. Brillante vittoria, invece, per il Giornalino che ha battuto il Castellanza per 84-66, consolidando il terzo posto.

I braidesi, privi di Patria (infortunato) hanno retto alla pari il confronto con gli avversari, poi nel finale di gara sono stati superati di stretta misura. «Spiace perdere di un punto in casa - ha detto il coach Giandrone -, ma in difesa non siamo stati impeccabili». Per l'Abet questa è la prima sconfitta casalinga della stagione.

Molto buona la prestazione del Giornalino contro il Castellanza arrivato ad Alba con le credenziali di miglior attacco del campionato. Gli albesi, che vantano invece la miglior difesa, hanno giocato molto bene soprattutto nella ripresa quando hanno inflitto ai rivali un passivo che ha toccato anche i 24 punti. Il «coach» Aldo Fiorito ha detto: «Stiamo crescendo. Abbiamo giocato con ottima intensità difensiva e la nostra pressione ha fatto saltare gli schemi e i nervi agli avversari».

In D undicesima vittoria consecutiva dell'Icap Cuneo sempre in testa alla classifica. I cuneesi di Alberto Meniscalco hanno battuto il Laumann per 91-68. Dopo un primo tempo sotto tono (39-39), si sono scatenati nella ripresa. Migliori realizzatori Caprio (23) e Baldoni (16). Il Mangimi Ferrero Ceva ha sconfitto il Pinerolo 82-78.

Aldo Scavino

NELLA C2

E' il momento della Fibrac

Il ritorno della C2 si è aperto all'insegna della Fibrac Fossano che ha battuto l'Alpina Savigliano 105-95 dopo un supplementare. Il derby è risultato agonisticamente intenso. I fossanesi, privi di Aimar, hanno chiuso in vantaggio il primo tempo (50-45) ed erano ancora avanti 10 punti a 2' dalla fine, ma si sono fatti raggiungere (89-89). Nel supplementare non c'è stata storia. Con un parziale di 14-1 i padroni di casa hanno subito preso il largo. La Fibrac sale al quarto posto. I saviglianesi hanno lasciato Fossano con la consapevolezza di aver disputato un buon incontro e di poter reggere alla pari il confronto con le migliori squadre di C2. Continua a vincere la Cr Saluzzo che ha espugnato Moncalieri per 57-54 e mantenuto il secondo posto in classifica. E' tornato al successo il Dogliani che ha sconfitto il Valenza per 86-74, mentre l'Abacoop Alba è stata battuta ad Asti dalla capolista Eurovita per 79-62. (a. s.)

GRANDA SPORT

Volley

Domenica il memorial «Lella Scotta De Lio»

A partire dalle 9,30, domenica al Palazzetto dello Sport di Savigliano torna il memorial «Lella Scotta De Lio», aperto quest'anno a squadre maschili Ragazzi. [p. b.]

Bridge

A Cussanio di Fossano il torneo natalizio

La coppia Barbero-Griotti ha vinto l'affollato torneo di Natale del Gruppo sportivo Provincia Granda, superando altri trentacinque «team». Sono in lizza anche venti coppie di Allievi. A tutti i partecipanti sono stati offerti panettoni dalla «Maina». [r. s.]

Bocce

All'Auxilium Saluzzo il trofeo «Rinaudo»

In svantaggio per 11-3 e poi 12-9, la «Tubosider» Asti - con Cericola, Olivetti, Desimone e Pivotto - ha vinto (13-12) in rimonta sul bar Corso Cuneo (Ariaudo, Dante Americo, Besso, Barbetta) il memorial «Fredino Rinaudo». Nelle due giornate di gare, all'Auxilium Saluzzo (che ha organizzato il torneo a quadrette), oltre settecento spettatori. [r. a.]

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

La tua casa al mare... sul mare !!!







SANREMO

Direttamente sul mare, appartamenti di concezione moderna studiati per ottenere nel minor spazio le condizioni ottimali di abitazione, box auto, ampi terrazzi e giardini che circondano il complesso



auguri

IL METRO IMMOBILIARE



MILANO
Tel. 02/29.00.25.51
Fax 02/65.99.768
P.zza XXV Aprile, 12
Porta Garibaldi



SANREMO
Tel. 0184/50.59.20
Fax 0184/57.24.94
C.so Garibaldi, 146



RIVA LIGURE
Tel. 0184/48.46.21
Fax 0184/48.66.43
Via Nino Bixio, 6

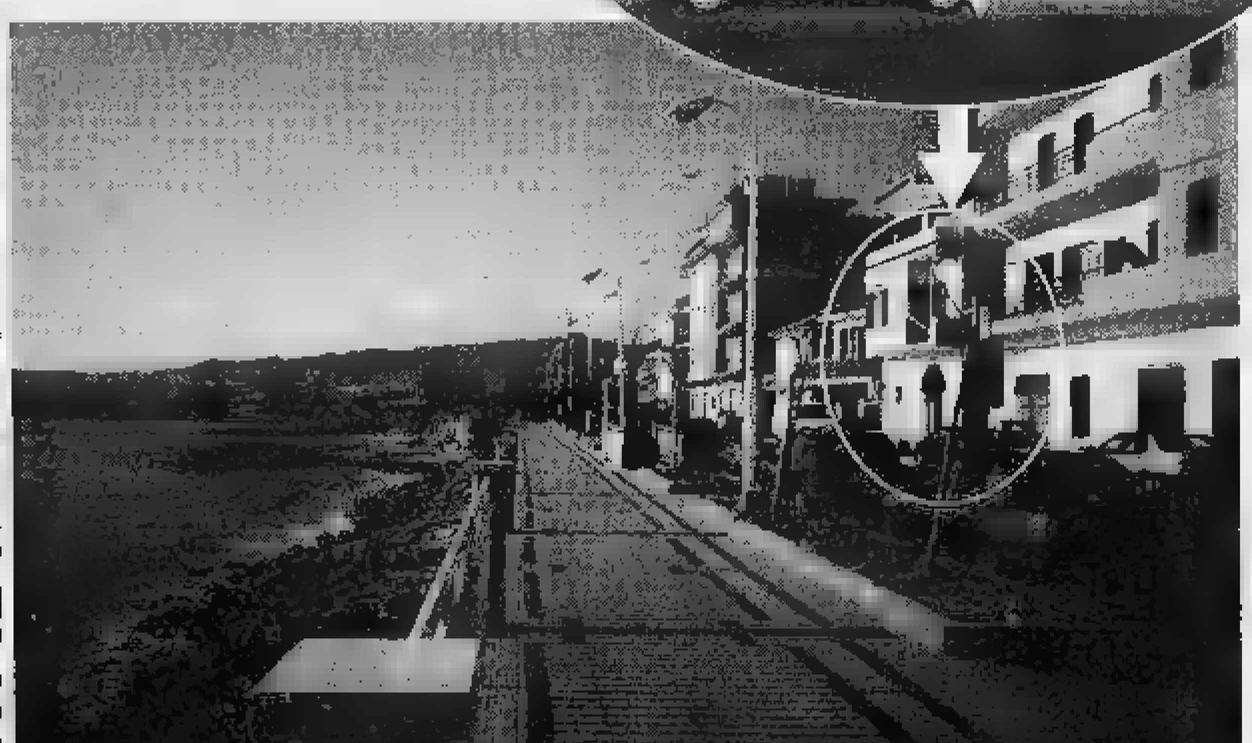
IMMOBILIARE
IL METRO

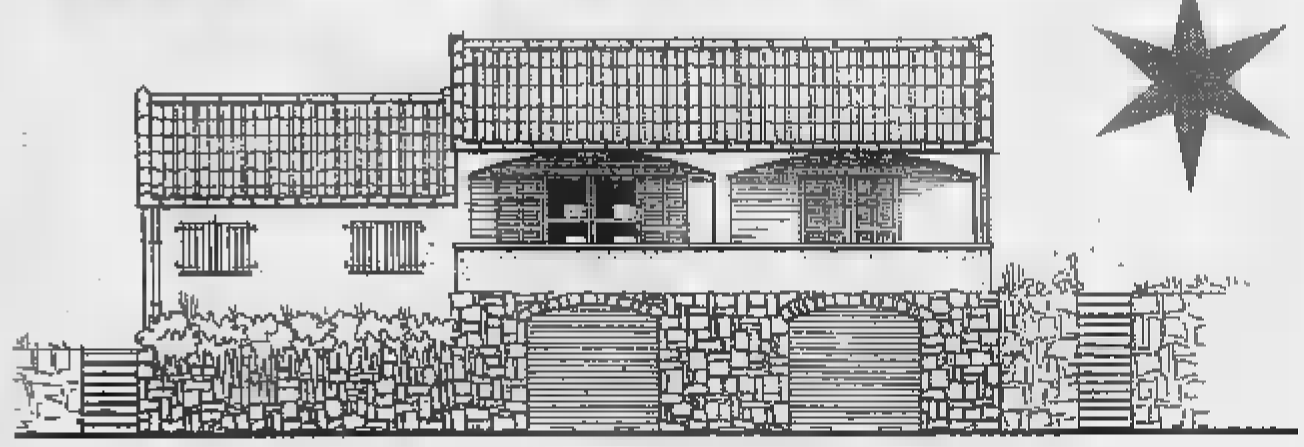


RIVA LIGURE
Sulla passeggiata al mare, completamente ristrutturato d'epoca.



CAPO PINO
(Sanremo)
In zona comoda e dominante il golfo, vendiamo ville /appartamenti, pronta consegna, lussuose rifiniture, giardini privati, box auto doppi.





POMPEIANA
Terreno con progetto approvato con possibilità di costruire villa uni/bifamiliare, vista mare panoramica, comoda ai servizi, soleggiata.

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

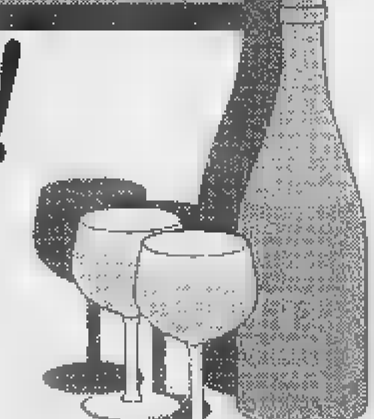
Speciale CENONI
E Serate di fine Anno







Auguri!



LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 24 Dicembre 1997 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Regalo per i genovesi che non saranno più costretti ad arrivare a De Ferrari

Via XX Settembre, si cambia

Merella: ritorna la svolta in via Ceccardi

GENOVA. L'assessore al traffico Arcangelo Merella, sulla cui obiettività e generosità dimostrate sin dalle prime ore della sua assunzione dell'incarico puntano i genovesi esasperati dalle code e dalle incongruenze del passato, ha mantenuto la parola. Ieri ha disposto che sia nuovamente possibile agli automobilisti la svolta da via XX Settembre a via Ceccardi. Inoltre ha deciso che sarà nuovamente possibile svoltare a destra, al termine di via Roma, per raggiungere la zona di Brignole, passando per piazza Corvetto e per via Serra. I due provvedimenti avranno come obiettivo l'alleggerimento di alcuni punti «strozzati» della viabilità cittadina, frutto dell'incongruenza delle decisioni forse avventate della giunta Sansa. Il sindaco Giuseppe Pericu s'è dichiarato perfettamente d'accordo con il suo e ha confermato la decisione. Gli effetti delle scelte dell'assessore Arcangelo Merella scatteranno sin dalla vigilia di Natale: Merella confida che sarà possibile guadagnare sul piano della viabilità, della velocità commerciale a sciogliere, al tempo stesso, certi «grumi» quasi inestricabili formatisi in questi nei «colli di bottiglia» del flusso veicolare privato.

Il provvedimento, che tutto sommato viene incontro alle richieste degli automobilisti (ma anche di chi conduce mezzi pubblici, a sua volta bloccato dalle code), è stato però corredato da un intensificarsi dell'attività dei vigili urbani che, nei limiti del possibile e delle resistenze sindacali-corporative, Merella ha spinto nuovamente sulla strada. C'è stata repressione incontestabile: vetture in divieto di sosta e d'intralcio, soprattutto in seconda fila, hanno ricevuto pesanti contravvenzioni. S'è compiuto ogni sforzo per per liberare le carreggiate.


Novità per la viabilità cittadina

Gli uffici del traffico e il comando dei vigili urbani hanno anche sottoposto, sempre in questi giorni, all'assessore Merella - che sta visitando tutte le stazioni dei vigili della città, annotando sul suo taccuino pregi, difetti, limiti di tecnologie - l'ipotesi di ripristinare la svolta a sinistra da via XX Settembre a via Maragliano. Questa soluzione, però, lascia un po' tutti perplessi: com'è noto, la svolta avverebbe sul tracciato della corsia «discendente» di via XX Settembre, riservata ai bus e ai taxi. Si temono incidenti, in primo luogo. In seconda battuto, inoltre, si ritiene che si dovrebbero tarare con ritmi diversi i tempi dei semafori e degli attraversamenti pedonali.

L'assessore Merella, sulla base delle prime, sommarie considerazioni, ha ritenuto meglio soprassedere. Dopo le ferie si riprenderanno tutte le riflessioni sul piano del traffico e, in particolare, sul destino tormentato di piazza De Ferrari.

Paolo Lingua

Un referendum sul servizio Amt

GENOVA. I genovesi, nonostante molti aspetti discutibili e sia pure stravolgenti entusiasmi, «abbastanza» soddisfatti del servizio pubblico dei trasporti, impersonificato dall'Amt. Forse, più che un giudizio globale, l'esito d'un sondaggio realizzato dalla stessa Amt, spiega che l'attuale politica di miglioramento della qualità del servizio sta «incontrando» le aspettative dlela popolazione.

L'indagine, realizzata d'intesa con la Demoskopea, ha coinvolto oltre 1400 genovesi, intervistati, in «tranches» distinte, sia sul bus, sia telefonicamente. Stabilito un parametro, frutto della media di «punteggi» ponderati, è stata fissata la sufficienza a quota «30». I genovesi hanno giudicato complessivamente il servizio il punteggio di «33,6». Poteva andare peggio. La linea che trova, in tutti i sensi, i maggiori consensi è il «44». La maglia nera tocca invece al «17».

Per quel che riguarda il traffico ingorgato e lento, gli intervistati, in larghissima magigoranza, hanno indicato le principali nella condizione generale della città, stretta, con passaggi obbligati e nella endemica mancanza di parcheggi.

Tutti si sono dichiarati favorevoli all'aumento delle corse, specialmente nelle ore intermedie: i mezzi sono ritenuti troppo scaglionati nel tempo e sono troppo affollati.

All'Amt si richiede una maggiore e più diffusa informazione: alle fermate mancano sovente le indicazioni sull'orario dei.

Sostanzialmente, emerge una tendenza - o meglio una disponibilità - a servizi sempre con maggior frequenza dei mezzi pubblici, questa tendenza è frenata dal disservizio, dalle code, dalle troppo lunghe attese alle fermate e dalla troppo bassa velocità commerciale. L'auto per questo è ancora preferita.

[p. l.]

Trasporti «amici» per il periodo di festa

Tigullio, bus gratis per il 25 dicembre

A Genova torna lo speciale «Pollicino» per il servizio agevolato agli invalidi

GENOVA. Il regalo più «carino» in occasione del Natale da parte di un ente pubblico viene, curiosamente, dalla società Tigullio Trasporti che è controllata, come azionista di maggioranza, dalla Provincia di Genova. Il giorno di Natale tutti i viaggiatori, qualunque sia il percorso, viaggeranno gratis. Lo ha deciso l'assessore ai trasporti Diego Cattivelli, che forse s'è ricordato dle suo lungo passato di sindacalista. Cattivelli ritiene che la decisione abbia un significato promozionale a favore del mezzo pubblico.

Ma se la Provincia ha confezionato il «biglietto-dono», anche il Comune di Genova non è voluto essere da meno. L'assessore al traffico Arcangelo Merella, d'accordo con l'Amt, a sua volta controllata dal Comune, ha rimesso in campo il bus «Pollicino» che da tempo non era in uso. Il bus speciale serve pe ril trasporto di chi soffre di handicap motori: si potrà viaggiare gratis nei giorni 25, 26, 28 dicembre e 1 e 6 gennaio.

Si cerca, accanto a questi interventi «sociali» degli assessori, di trascorrere le festività in maniera più «divertente». Tanti anni fa, il pomeriggio di Natale e soprattutto il pomeriggio e la sera di Santo Stefano erano dedicati soprattutto al cinema. Ci si andava in gruppo, sovente tutta la famiglia. La Genova che si vorrebbe «aprire» cerca un'impennata: il pomeriggio di natale, alle 16, al porto Antico, sarà aperta la pista del ghiaccio. Si potrà pattinare sino alle 24.

Al tempo stesso il Comune, per non essere «battuto», come sempre dalle gallerie e dai musei di Stato (che sono aperti: Palazzo Reale, Palazzo Spinola) ha predisposto l'apertura per Santo Stefano di alcuni suoi musei. Palazzo Rosso e Palazzo Bianco saranno aperti dalle 10 alle 18. Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce sarà aperto dalle 10 alle 18. Il museo di storia naturale «Giacomo Doria» sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

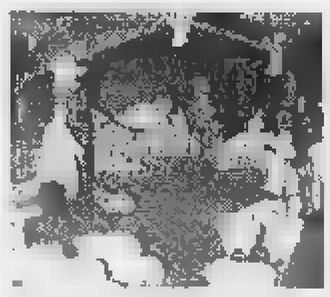
A Palazzo Rosso sarà possibile ammirare un presepe del Seicento con oltre cento statuine, oltre che una mostra di disegni della medesima epoca dedicati al tema dell'infazia di Cristo.

A Villa Croce è invece da seguire una mostra antologica d'uno dei più affermati artisti sulla nostra piazza, Mario Chiniese, con decine e decine di quadri e di incisioni. Al museo di storia naturale sono aperte tutte le sezioni.

[p.l.]

ASPETTANDO LA MEZZANOTTE

Ecco il Natale dei genovesi



Presepi, fiaccolate, Messe di mezzanotte: così Genova e il Levante aspettano il Natale. Una guida completa agli eventi della Vigilia e del 25 dicembre.

ALLE PAGINE 43 E 46

Il mezzo del 118 era impegnato per un caso di overdose: due decessi provocati dalla droga nel giro di poche ore

Il traffico blocca l'ambulanza, giovane muore

Incidente stradale a Sampierdarena: l'automedica non arriva in tempo

GENOVA. L'automedica era bloccata per le formalità di legge relative a una constatazione di decesso in seguito a overdose e non è potuta intervenire, l'autombulanza diretta all'ospedale di Sampierdarena è rimasta intrappolata dal traffico tanto da dover deviare percorso e ripiegare sull'ospedale di Sestri Ponente: il ferito, un motociclista di 29 anni, è morto poco dopo il ricovero.

Il tragico incidente di ieri mattina riporta alla ribalta il gravissimo e irrisolto problema dei trasporti d'emergenza nel traffico cittadino, degli accessi spesso tortuosi agli ospedali, della tempestività dei soccorsi che si scontra con la rete di ingorghi assassini.

Lo scontro, sul quale è in corso un'indagine della sezione infortunistica dei vigili urbani, è accaduto intorno alle 10.

Michele Tozzi, 29 anni, abitante a Prà in via Novella, giovane con alcuni precedenti penali, era in sella alla sua Vespa e stava percorrendo via Cornigliano in direzione Ponente. A quanto sembra, il motociclista stava superando, come fanno tutti i conducenti di scooter, la fila di auto in coda, procedendo speditamente sul filo della riga di mezzeria.

Ad un certo punto, arrivato all'altezza del distributore della Esso, poco prima della stazione ferroviaria, Michele Tozzi è andato a urtare con la vespa il parafango sinistro e poi la fiancata sinistra di un'auto che viaggiava in senso opposto, verso Sampierdarena.

L'urto è stato violento e il giovane non è riuscito a controllare lo scooter, che si è abbattuto, facendo volare il conducente sull'asfalto. A nulla è servito il casco, probabilmente sfuggito durante la caduta.

Le condizioni del ferito sono subito apparse gravi. Il 118 ha richiesto l'intervento sul posto dell'automedica della Croce d'oro di Sampierdarena, che però era impegnata in via Caldetto, a San Teodoro, per un'overdose. Allora, come di regola quando un'automedica non possa intervenire entro otto minuti, è stata richiesta immediatamente un'autombulanza di Cornigliano per il trasporto d'urgenza all'ospedale di Sampierdarena.

Imbottigliata dal traffico, nonostante le sirene spiegate, l'autombulanza ha tentato di aggirare il groviglio di veicoli cambiando percorso, dirigendosi all'ospedale di Sestri, dove, tra l'altro, non c'è il reparto di rianimazione. Qui per il ferito non c'è stato nulla da fare.

In un appartamento di via Caldetto era morta, per probabile overdose, Nicoletta Esquilino, di 28 anni. Un decesso per droga che segue quello di un cuoco trentenne, Gianfranco Pilia, ritrovato ormai privo di vita l'altro pomeriggio alle 15 sulla sua auto targata Sassari posteggiata a Ponte Colombo, in porto.

[a.p.]

STUDENTI MOBILITATI

Bimba condannata a morte, un appello

Appello degli studenti del liceo linguistico «Grazia Deledda» al ministro degli Esteri Lamberto Dini perchè venga scarcerata Mushrefa, la bimba pakistana di otto anni che, in Arabia Saudita, rischia di essere decapitata insieme ai suoi familiari, tutti condannati a morte per traffico di stupefacenti. Migliaia di cartoline con la scritta «Liberate Mushrefa» sono state inviate dai ragazzi della scuola genovese secondo i metodi di Amnesty International, l'organizzazione con la quale è stata concordata l'iniziativa. Gli altri destinatari dei messaggi sono l'ambasciatore italiano in Arabia Saudita, il papa, il presidente delal Repubblica Scalfaro, il presidente del Consiglio Prodi.

La famiglia di Mushrefa era partita con i genitori e altri familiari il 21 gennaio 97 dal Pakistan diretta in Arabia Saudita. In aeroporto l'intera famiglia fu arrestata: la bimba aveva ingoiato capsule di eroina per sfuggire la perquisizione.

Tra le iniziative di solidarietà del Natale, anche quella del Siulp, il sindacato unitario di polizia, che ha sostituito all'omaggio delle agende un gesto di aiuto: due milioni sono stati devoluti ai terremotati di Umbria e Marche e altri due a un poliziotto di Torino, la cui bambina deve essere sottoposta a un intervento chirurgico in Usa. Altre somme per la bimba sono state raccolte presso molti uffici di polizia di Genova.

[a.p.]

24 ORE

Assessori fanno la guardia alla mostra

In occasione del capodanno alcuni assessori del Comune di Genova si trasformeranno in guardiani. Resterà infatti aperta dalle 11 di sera del 31 dicembre alle 2 di notte del primo gennaio la mostra sui futuristi a Palazzo Ducale. Il servizio di vigilanza sarà svolto dagli assessori Carlo Repetti, Giancarlo Bonifai, Alberto Pio, Roberta Pinotti e Pietro Da Passano. Questi ultimi stanno cercando altre adesioni fra i colleghi di giunta. «Ci toccherà lavorare la notte di Capodanno - ha commentato Repetti, al turismo e spettacolo - ma ne varrà la pena».

L'arcivescovo Tettamanzi a Cuba a fine gennaio

L' arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi accompagnerà Giovanni Paolo II nella sua visita pastorale a Cuba in programma dal 21 al 25 gennaio '98. Lo ha annunciato il portavoce della Curia arcivescovile di Genova il quale ha affermato che monsignor Tettamanzi, in quanto vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, rappresenterà l'episcopato italiano nel viaggio del Papa nell'isola caraibica. [m. p.]

Presentata la nuova sede della «Berio»

Sarà completato intorno a Pasqua il trasferimento dei volumi della biblioteca comunale Berio di Genova nella nuova sede di via del Seminario, che avrà una ampiezza di circa 6.000 metri quadri, rispetto ai 2.500 di quella attuale. I posti per la lettura saranno 375, contro i 188 vecchi. Ci sarà spazio per mila volumi. «La novità più importante - ha spiegato l'assessore alla cultura del Comune Ruggero Pierantoni, intervenendo alla presentazione - è che ci saranno molti più volumi "a scaffale aperto" ovvero consultabili liberamente dal pubblico: 60 mila, contro gli attuali 2.500». [a. p.]

Attesa per le decisioni di Roma sul prepensionamento dei «consortili»: a Genova interessa diverse centinaia di persone

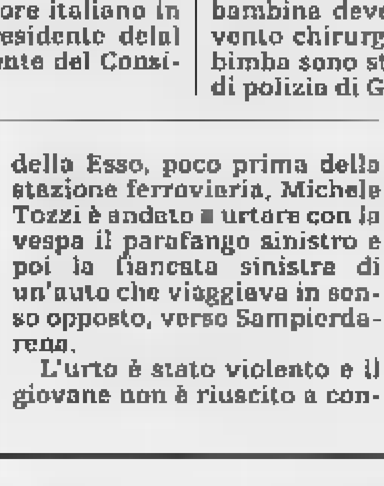
Porto di Voltri, accordo nella notte per il terminal Vte

Rientrato lo sciopero dei lavoratori che lunedì aveva paralizzato tutte le attività

GENOVA. Gli ultimi giorni dell'anno potrebbero riportare un clima di serenità nel porto di Genova, dopo un periodo burrascoso, che ha contraddistinto i mesi di novembre e di dicembre, offuscando la soddisfazione dello «sfondamento» di un milione di teus di traffico container, raggiunto due mesi fa.

Nei giorni scorsi, con grande fatica, il presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti, ha raggiunto l'accordo con gli operatori economici dello scalo (agenti, spedizionalieri, terminalisti, ecc.) e gli autotrasportatori, dopo una grave paralisi della movimentazione ai varchi d'accesso.

Ieri, sempre nella serie della «pace sociale», è rientrato lo sciopero dei lavoratori del terminal Vte del porto di Voltri. Nella giornata di lunedì, infatti, i dipendenti avevano effettuato due ore di astensione dal lavoro, al termine di ogni turno.


In porto a Genova torna la pace?

Considerato come è organizzato il sistema di carico e scarico, sono sufficienti due ore per paralizzare tutte le operazioni. L'agitazione era stata decisa d'intesa con le organizzazioni sindacali di categoria, perchè andavnao a rilento le trattative per il rinnovo del patto integrativo aziendale.

Invece, nella notte, il tavolo della trattativa interna è stato riagguantato: ne è scaturita una bozza di accordo che, sottoposta al vaglio e al voto della assemblea dei lavoratori, è stata approvata.

La piattaforma aziendale prevede «la conclusione della contrattazione del secondo livello, all'interno della quale - come hanno spiegato i dirigenti sindacali - si rivedono i turni di lavoro, il premio di competitività e partecipazione, la flessibilità dell'orario di lavoro».

Tutti gli occhi di chi ha interessi nel mondo marittimo-portuale sono comunque rimasti fissati per la giornata di ieri su Roma. Si attende, da un momento all'altro, che dalla seduta-fiume del Consiglio dei Ministri, venga varata la normativa definitiva che sancisca, una volta per tutte, l'esodo e il prepensionamento dei dipendenti dalle strutture ex consortili ritenuti in esubero. A Genova la parte eccedente è di alcune centinaia di unità. In tarda serata s'è appreso che il governo ha varato il decreto sul Registro navale bis che dovrebbe rendere competitivi gli armatori italiani.

[p.l.]

REGIONE

Una legge per i campeggi

E' giunta in consiglio regionale per l'approvazione definitiva, che si è avuta ieri mattina al termine dei lavori, prima della pausa delle ferie natalizie, la legge sui campeggi a fini sociali, educativi e didattici. La legge predispone una serie di norme per tutelare le attività di soggiorno organizzate dalle associazioni senza fini di lucro. Ovviamente, occorre che queste associazioni rispondano a determinati requisiti che garantiscano la sicurezza e la qualità del soggiorno per i soggetti di minore età. La legge distingue i diversi tipi di «soggiorni» dai campi di roulottes alle tendopoli, facendo però precise scansioni per la qualità dei servizi attrezzati, da quelli «fissi» o quelli «mobili». E' stato deciso che comunque le cosiddette «soste itineranti» non devono superare comunque le ore. Sonpo previste contravvenzioni da 200 a 1 milione e 200 mila lire per i soggiorni senza autorizzazione.

(p. l.)

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi.
Genova centro orario 8,30-20: *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, della Libertà 13.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Chiappazzo*, via Bobbio 88.
Orario 8,30-13; 15-19,30: *N.S. del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, Canevari 129.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30- *Massa*, via Lagustena 60; *S. Ilario*, Capolungo 36.
Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10;
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce D'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282; *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, Rivarolo 117.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 62; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sobotino 21.
Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 132.

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, 74.055.

Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA M
Brazzi Machi, via Palestro 44, tel.
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4.

Vallera, piazza Dicembre 8, telefono 259.041.

Cavi, via Aurelia 2180 (Lavagna), tel.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcono, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.665. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.368. telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 65.44.33.**

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.761; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; telefono 300.000/ 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705.

Genova: tel. 59661; Recco: 74092; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; Margherita Ligure: - 287.998; Rapallo: tel. 56.858, 54.474, 50.049, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.386; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

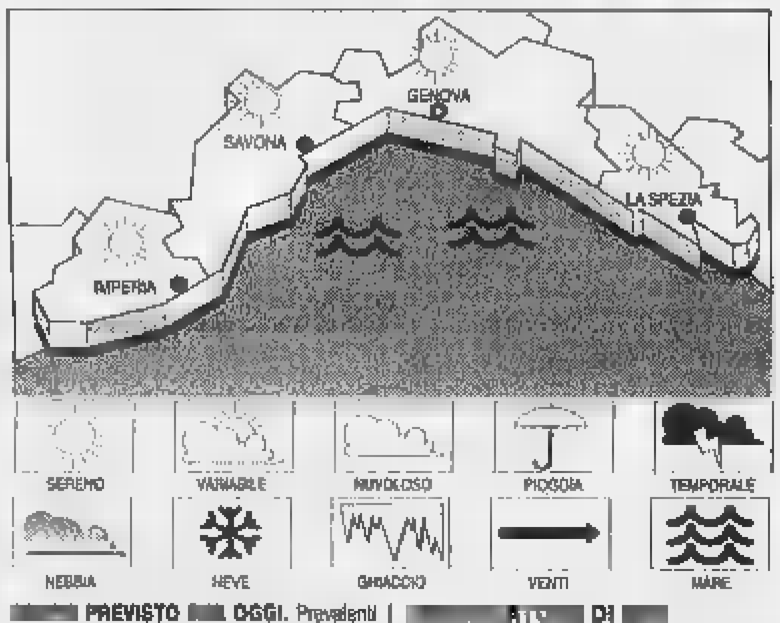
CAPITANERIE

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono

CORPO

Genova: telefono 566.831 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 487.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Prevalenti schiarite alternate a sporadici nuvolosi, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura nei valori medi. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso ampie schiarite e durante giornata aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità 70%, pioggia mm; vento: Est-Sud-Est 10-15 km/h; mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1017 (tendenza: stazionaria).

Genova	max 14	min 11
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 15	min 10

UN ANNO FA
Max: 14; min: 11; temp. °C

Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 2,24 e cala alle 13,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

-Sala. Tel. 595.9146. **L'avvocato** regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile americana**, regia J. Dante con B. Bridges, Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.50; 22,50.

1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves (Viet. anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

2. Tel. 208.549, regia R. Harlin con G. Davis, S.L. Jackson. Or.: 15,20; 17,35; 20,30; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 568.810. , cartoni animati W. Disney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 1. **007 domani non muore mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - **uomini e gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala 5. **la neve a** . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - Sala 6. **anni Tibet.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - **Hercules.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ANTICO - Tel. 275.8930. **La vita è bella.** 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. regia B. Gilbert F. Frey, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Amori e vendette** regia M. Mowbray con S. Neill, H. Bonham, C. Kristin. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Auguri professore** regia R. Milani, Orlando, C. Pandolfi. Or.: 14,45; 16,35; 18,30; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. . **Auguri professore**, regia R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 16,40; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 362.82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Tel. 581.415. **vita è** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con B. Pitt, D. Te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **d'a** regia J. Stuhr, K. Figura. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **- Il do** regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 17; 19,45; 22,30.

- PALAZZO DELLO LO - Sala 2. **Il migliore amico**, regia P. J. Hogan J. Roberts. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **A spasso - L'avventura continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

tel. 413.838; tel. 614.985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; 281.566; tel. 299.967; tel. 645.7943; **RALDO** 201.919.

CINECLUB

Tel. 413.838. RIPOSO.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.45. RIPOSO.

FRITZ LANG. 219.768. RIPOSO (mart. merc. riposo).

LUMIERE. 505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 589.640.

EDEN. Tel. 698.12.00. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Prezzi 10.000; 7000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. S. 320.2584. **Air Force One**, regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,15; 20,15; 22,30.

Tel. 613.61.36. **Mr. - L'ultima catastrofe** regia M. Smith con R. Atkinson. Or.: 20,30; 22,30, da giov. a dom. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 288.033. **Hercules**, regia J. Musker R. Clements (cartoni animati). Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **A spasso nel tempo - L' continua**, con Boldi, C. De Sica. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. Lunedì 20,15; 22,20.

CANTERO. Tel. 363.274. **La vita è bella**, regia R. Benigni N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Hercules**, regia J. Musker R. Clements (cartoni animati). 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lun. mar. 20; 22,20.

TEATRI

FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Sabato 27 **Rigoletto**, opera in atti di F. M. Piave, musica G. Verdi. 15,30. Platea 95.000; 65.000; 50.000. Galleria 46.000; 35.000. Ingresso 35.000.

- **Corte**. Tel. 534.22.00. Prenot. per **argentino** spett. musicale diretto da A. Arias venerdì 26 ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000.

- Tel. 534.22.00. **Rapimento a Natale** di W. Hall, regia A. L. Messeri. Ore 16 posto unico numerato L. 6000.

POLIT. G, Tel. 839.589. **vuoi venire**. Compagnia goliardica Baistrocchi (repliche sino al 6 gennaio). Ore 16 e 21. Prezzi L. 35.000; 25.000 (Lun. mart. 21; vigilia 20,30; Natale ore 21).

TEATRO DELLA - Trionfo. Tel. 247.0793. Prenot. per **Bambini cattivi** scritto e diretto da T. Conte in scena da 29. Prezzi posto 20.000; e giovani.

DELLA - Campana 247.0793. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO.

(Sampierdarena). 247.41.66. RIPOSO. S. Stefano **il paese**.

TEATRO - 51.07.31. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il del mio migliore** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **diavolo.** 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 820.563. . Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** . Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.63.22. **Ragazze.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

Tel. 540.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ABBA. **La vita è bella.** Or.: 20; 22 (fest. e prel. anche ore 16). L. 8000; 6000.

Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000;

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000;

DANTE. Tel. 293.620. **nel tempo.** 16,30; 22,30. L. 10.000; 7000; rid. anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000;

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Mr. Bean: l'ultima** . Orario: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 506.060. **La vita è** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. . Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **007: Il non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il domani muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. , **Auguri professore.** 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Contestato l'ampliamento dei «Castelli»; la maggioranza difende le sue scelte

Sestri vara il piano regolatore

Era scaduto da vent'anni, il sì ieri notte

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale dopo quattro giorni di discussioni ieri ha approvato il nuovo piano regolatore generale che [illegible] scaduto da vent'anni. I lavori del Consiglio sul documento urbanistico sono iniziati giovedì scorso [illegible] la presentazione da parte degli estensori, l'architetto Pollastri e lo studio Queirolo, e si sono conclusi poco dopo l'una di ieri mattina. Ora [illegible] piano [illegible] a disposizione dei cittadini per le eventuali osservazioni scritte.

Le polemiche, prima e durante la discussione in Consiglio, [illegible] state roventi. Aveva iniziato il consigliere di minoranza Fabio Broglia (Polo) inviando un esposto al prefetto di Genova nel quale segnalava che [illegible] riunioni [illegible] Commissione consiliare urbanistica [illegible] erano state svolte in forma pubblica, e che quindi l'iter preparatorio della variante al Prg risultava viziata.

Il sindaco Mario Chella aveva assicurato che erano stati organizzati incontri tra le categorie, gli amministratori comunali [illegible] i tecnici incaricati. Anche i consiglieri di minoranza Giovanni Tra[illegible] [illegible] Anna Conti (Cdu) per bloccare i lavori del Consiglio avevano presentato un esposto al difensore civico di Genova. In Consiglio Giacomo Conti (Rifondazione comunista) nel [illegible] intervento ha detto che il piano dovrebbe tener conto che nell'area ex [illegible] non c'è la possibilità di [illegible] sviluppo economico per la città. Conti ha criticato anche l'intervento [illegible] espansione previsto per l'hotel dei Castelli definendolo «una [illegible] a propria aggressione, uno stravolgimento di una [illegible] maggiori ricchezze che la natura ha assegnato alla città».

Infine Traversaro, [illegible] un volantino distribuito ieri, dal titolo «Ma quale progetto di sviluppo?», torna sulla questione della riconversione delle aree [illegible] Fit e scrive che i sestresi [illegible] stati «derubati di un patrimonio che doveva a poteva rappresentare la ripresa economica della città dopo la scellerata decisione di svendere le aree».

Giuliano Vignolo



Una veduta di Sestri: la città ha aspettato vent'anni il nuovo piano regolatore

I PRO

Il nuovo piano regolatore cambierà la fisionomia di Sestri considerando quello che sarà realizzato dove oggi ci sono i capannoni, ormai vuoti, che hanno preso [illegible] posto della ex Fit. «Un piano regolatore attento alla salvaguardia ambientale» dice il sindaco Mario Chella. Stando al documento urbanistico nelle aree [illegible] Fit sorgerà un grande parco pubblico di oltre 7 ettari [illegible] spazi per il tempo libero, [illegible] laghetto con giochi d'acqua, una struttura per l'educazione ambientale e una per grandi manifestazioni. Questo solo in una zona centrale della città destinata a diventare un polo di attrazione. Ma Sestri punta decisamente al turismo e il piano ne ha tenuto conto: «Nel disegno [illegible] trasformazione - dice Chella - è previsto il potenziamento delle strutture alberghiere e la trasformazione di alcune ville patrizie. Finalmente si darà corso al piano degli arenili con la ristrutturazione dell'intero lungomare e avranno inizio le attività nei locali della ex colonia Tagliaferro».

Chella si augura che lo sforzo finanziario della parte pubblica possa essere di traino agli investimenti privati affinché [illegible] settore turistico possa decollare. Un punto contestato dalle minoranze è quello della costruzione di nuovi alloggi. «Il vecchio piano regolatore prevedeva [illegible] milioni di metri [illegible]bi edificabili mente il nuovo ne prevede 400 mila metri in dieci anni». Il piano prevede il recupero urbanistico di interi quartieri, come la Lavagnina e Pila, e la trasformazione di altre zone come l'ex Fit e il Ledoga. Per [illegible] frazioni mode[illegible] possibilità di espansione pur considerando le esigenze della popolazioni rurali. Solo per S. Margherita di Fossa Lupara è stato adottato in Consiglio un piano particolareggiato che prevede [illegible] palazzetto dello sport [illegible] a Villa Zarello è prevista una struttura sanitaria e ricettiva. [g. vi.]

I CONTRO

Prese di posizione contro il nuovo piano regolatore, oltre che dalle forze politiche di minoranza, sono state assunte anche dal Coordinamento ambientalisti del Tigullio. Italia Nostra, Wwf e Legambiente contestano le dichiarazioni del sindaco in materia [illegible] incremento [illegible] nuove case. Con una semplice operazione, dividendo i 400 mila metri cubi per 80 (che [illegible] i metri previsti dalla legge per ogni abitante) [illegible] ottiene 5.000 che sarebbero, secondo gli ambientalisti, i nuovi abitanti previsti dal piano con un incremento del 25 per cento della popolazione residente che con l'ultimo censimento [illegible] scesa [illegible] 19.816. «Se p[illegible] registrare nella [illegible] città un numero di vani quasi il triplo rispetto agli abitanti - scrivono gli ambientalisti - [illegible] del tutto scorretto indicare l'incremento [illegible] 6 per cento, definito ragionevole dai progettisti, riferito al totale delle [illegible] comprendente anche le sfitte [illegible] le seconde case».

Il Coordinamento si chiede poi «a chi serviranno altri 1600 appartamenti (ottenuti dividendo 400 mila mc per 240 mc, equivalente ad un alloggio di 80 metri quadrati) da immettere su un mercato che dà segni di stanchezza, quando abbiamo già oltre 37 mila stanze che non sono occupate». S[illegible] le tre associazioni in questi anni il sindaco Chella «ha sollevato [illegible] gran polverone cercando di nascondere la realtà. Il nuovo pia[illegible] regolatore risulta pesantemente condizionato dalle società immobiliari, dai proprietari delle aree, dalle finanziarie che definiscono loro le soglie economiche delle operazioni». Il Coordinamento conclude [illegible] due considerazioni: nel piano compare ancora la casa [illegible] riposo nelle aree ex Fit [illegible] [illegible] Comune pensa al restauro dell'ex ospedale. L'area sportiva di S. Margherita era invece prevista nella piana di [illegible]. Bartolomeo. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

[illegible] Regione altri [illegible] milioni per la strada delle gallerie

Il Consiglio regionale ha approvato [illegible] primo stralcio per il '97 del piano di interventi per parcheggi, mobilità e traffico per il triennio '97/99. Tra gli interventi programmati c'è il miglioramento della circolazione sulla strada Deiva Marina-Riva Trigoso per 312 milioni.

[illegible]

Comune chiuso oggi e il 31 per il recupero delle ferie

Oggi, sabato 27 e mercoledì 31 gli uffici comunali rimarranno chiusi al pubblico. La decisione è stata presa dalla giunta per consentire ai dipendenti il recupero di ferie arretrate.

[illegible]

«Vietato il gioco dei bimbi» Cartello contestato [illegible] Verdi

I Verdi contestano i cartelli affissi sui muri di alcuni condomini, dove spicca la scritta «E' assolutamente vietato il gioco dei bambini», sostenendo che la frase è stata forse scritta «in un momento di rabbia verso [illegible] mondo umano che continua a nascere e rinnovarsi».

CAMOGLI

Sì alla raccolta differenziata [illegible] carta, plastica [illegible] lattine

Il Comune si adegua al servizio svolto già da tempo in numerosi centri varando la raccolta differenziata dei rifiuti. La giunta [illegible] individuato sei punti di raccolta sul territorio dove saranno collocati gli appositi contenitori differenziati nel colore: bianco per la carta, [illegible] le lattine [illegible] giallo la plastica. [g. vi.]

«Case Rosse» in rivolta per una discoteca

Camogli, petizione contro il rumore

CAMOGLI. Gli abitanti della frazione «Case Rosse», sulla via Aurelia, sono esasperati per [illegible] rumore che proviene dalla discoteca ex «La loggia» e da oltre dieci anni presentano esposti chiedendo interventi [illegible] l'inquinamento acustico. Ora a peggiorare la situazione c'è stata la concessione, da parte del sindaco, per un prolungamento dell'orario fino a mezzogiorno di domenica 21 dicembre. Pietro Ratti [illegible] nome [illegible] altri abitanti della frazione ha presentato un esposto al sindaco di Camogli e per conoscenza alla prefettura di Genova, al procuratore [illegible] repubblica [illegible] Chiavari, al comando provinciale dei carabinieri, alla questura [illegible] [illegible] tutti gli enti che possono dire la loro in materia di disturbo alla quiete pubblica.

Nell'esposto si parla di un sensibile peggioramento della situazione acustico-ambientale nella [illegible] e per quanto riguarda l'autorizzazione a prolungare l'attività nella discoteca sino a mezzogiorno, Ratti sostiene che questo [illegible] in totale contraddizione con una ordinanza del sindaco [illegible] il 19 novembre [illegible] quest'anno, così ampiamente reclamizzata [illegible] mezzo stampa e Tv regionale». Nell'esposto viene ricordato che su sollecitazioni di abitanti della zo[illegible] esasperati per il prolungarsi del disturbo, sono intervenute le forze dell'ordine verso le otto del mattino, ma non hanno potuto che prendere visione dell'autorizzazione del sindaco.

Anche agenti della polizia municipale, sempre su sollecita[illegible] di gente infastidita, [illegible] intervenuti ma con lo [illegible] risultato del precedente intervento. Adesso viene chiesto al sindaco una urgente motivazione scritta di quanto disposto, copia dell'autorizzazione [illegible] svolgere attività di [illegible] fino a mezzogiorno. «Chiediamo, quali persone interessate ai fatti - si legge nell'esposto - l'assoluta ed urg[illegible] necessità di verificare l'insonorizzazione del locale della discoteca e invitiamo a considerare l'opportunità di limitare l'orario considerando che è previsto fino alle 4». [g. vi.]

L'uomo ha cercato di portare via il bambino: «Gesù non vuole»

«Non vaccinate mio figlio»

Sceneggiata alle elementari «Embriaco»: un padre si è opposto con forza alle misure disposte dalla Usl per prevenire nuovi casi di epatite virale

GENOVA. Al grido «Gesù non vuole» un padre esagitato ha tentato di portar via il suo bambino che si stava preparando alla recita di Natale, nella scuole elementare Embriaco [illegible] via Fieschi, nel quartiere di Carignano, perchè non voleva che fosse vaccinato contro l'epatite. L'episodio, che ha provocato scompiglio [illegible] spavento soprattutto tra i ragazzini, [illegible] anche tra le maestre [illegible] il personale della scuola statale, è accaduto lunedì pomeriggio, intorno alle 15. L'uomo, alla fine, è stato calmato da polizia [illegible] personale dell'automedica della Croce d'Oro di Sampierdarena.

L'Embriaco è una scuola elementare adiacente l'asilo (ing[illegible] da via Santa Maria Lata) dove [illegible] stati registrati i casi di epatite che hanno provocato chiusura e intervento della Usl, [illegible] conseguente provvedimento [illegible] vaccinazione, previa autoriazzazione dei genitori.

A quanto sembra, la mamma del bambino in questione aveva regolarmente firmato il documento per far vaccinare il figlio. L'altro pomeriggio, però, mentre i bambini della quinta erano nell'aula per prepararsi alla recita di Natale, e i genitori stavano arrivando alla spicciolata per formare la claque, un uomo, apparentemente sulla trentina, è entrato in classe cominciando [illegible] inveire, cercando il figlio. «Fare vaccini crea problemi di ormoni ai bambini - sosteneva l'uomo - Gesù non vuole». E per [illegible] sostenere la sua tesi, l'individuo agitava alcuni opuscoletti che riportavano, a suo dire, le teorie giustificative della sua indignata ribellione. La maestra [illegible] bimbi lo ha affrontato, rifiutando categoricamente di consegnarli il ragazzino. Le grida dell'uomo e la reazione della maestra hanno spaventato i bimbi, e qualcuno [illegible] cominciato a piangere.



Momenti di paura in una scuola elementare di Genova dove un padre ha dato in escandescenze

Nel frattempo sono arrivate altre persone e l'uomo è stato condotto in segreteria, dove ha continuato a protestare, facendo fotocopie dei suoi opuscoli per distribuirle ai presenti, in una poco probabile opera di persuasione. Intanto era stato dato l'allarme al 113 e sul posto sono arrivati poliziotti e i militi della Croce d'Oro con il medico: c'era infatti la possibilità [illegible] un ricovero per un trattamento sanitario obbligatorio. Alla fine, però, l'uomo si è calmato e allontanato, mentre il bimbo è rimasto regolarmente a scuola.

Intanto, sul problema vaccinazione, l'assessorato alla Sanità della Regione ha diffuso una nota in cui dichiara [illegible] ritenere motivato l'operato della Usl 3: un'azione mirata soprattutto alla prevenzione contro il possibile diffondersi di una epidemia. [a.p.]

La Finanza ha recuperato 4 chili di droga

Dalla Colombia champagne e coca

GENOVA. Dopo la cocaina sciolta nelle bottiglie di vino bianco, sistema scoperto qualche mese fa, ecco quella nascosta nelle bottiglie di champagne. Il Gruppo operativo antidroga della Guardia [illegible] Finanza, al comando del capitano Stefano Foiano, ha sequestrato 4 chili di droga proveniente dalla Colombia arrestando quattro persone, Raffaele Aghilar, Claudio Favorido, un cittadino sudamericano e un quarto personaggio di cui non sono state fornite indicazioni, sorpresi in un appartamento del Lagaccio.

Il successo dell'operazione [illegible] deve a una intensificata sorveglianza dei voli provenienti dal Sudamerica, più affollati nel periodo immediatamente precedente le feste natalizie. Grazie alla conoscenza dei personaggi legati al traffico di droga sul territorio genovese, i militari del Goa hanno potuto riconoscere, la sera del 18 dicembre scorso, due «facce note» tra i passeggeri in arrivo dalla Colombia su [illegible] volo [illegible] scalo a Londra: Aghilar e Favorido, immediatamente tallonati dagli uomini appostati sia all'interno che all'esterno dell'aeroporto genovese. Un terzo personaggio veniva notato per l'attenzione con la quale teneva d'occhio i movimenti degli altri due, come se intendesse seguirli. Il sudamericano in questione veniva però trattenuto dalla polizia di frontiera per un controllo più accurato, mentre Aghilar e Favorido si allontavano in taxi.

Il pedinamento della coppia terminava in via Lagaccio 14, dove i due venivano visti salire al terzo o quarto piano del caseggiato. Poco dopo, [illegible] arrivata [illegible] terza persona, appunto [illegible] sudamericano bloccato all'aeroporto, che è entrato all'interno 7. A questo punto è scattata l'irruzione. In casa erano in quattro, fermati e poi arrestati. La perquisizione, infatti, ha fatto trovare, accanto ai bagagli semiaperti dei tre viaggiatori, 4 bottiglie di champagne [illegible] etichetta in spagnolo. L'esame del contenuto ha stabilito la presenza di un forte quantitativo di cocaina. [a. p.]

IL CASO

LA DEVOZIONE IN CITTA' E NEI PAESI

Guida agli appuntamenti del 24 e 25 dicembre tra Genova e la Riviera alla riscoperta di folklore e delle molteplici tradizioni popolari

Vivere un Natale «diverso» sulla motobarca dei Vigili del fuoco

Singolare cerimonia [illegible] Multedo: presepe in mare e Messa di mezzanotte nella caserma dei pompieri

GENOVA. Lasciarsi la città alle spalle e prendere il mare, per una notte di Natale molto particolare, nella baia di san Fruttuoso di Camogli. La proposta è per questa sera e arriva dall'Associazione Culturale Echi di Liguria, dal Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai) e dal Comune di Camogli.

La [illegible] verrà celebrata nell'Abbazia dei Doria. Per raggiungere San Fruttuoso, una motobarca partirà dal porticciolo alle 23. Dopo la cerimonia, con i canti natalizi, visita al complesso monastico recentemente restaurato e brindisi per tutti i partecipanti.

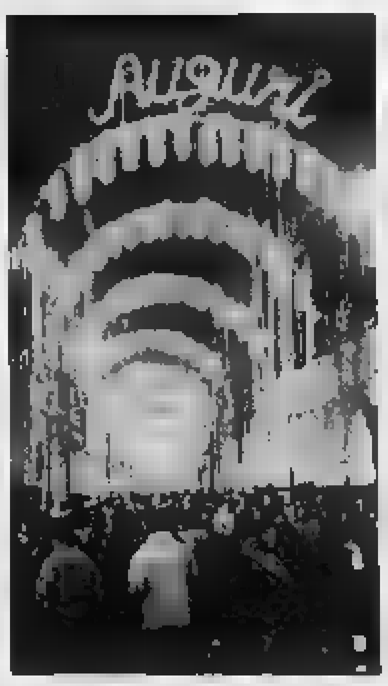
Vigilia di Natale marinara anche [illegible] Multedo. Alle 22, dal castello Vianson, salperà una motobarca dei vigili del fuoco con a bordo un presepe illuminato e un lungo seguito di imbarcazioni.

Sulla passeggiata, alle stessa ora, fiaccolata fino al Molo Torre. Alle 22,30, esibizione di [illegible] polifonici e della banda musicale. Alle 24 verrà celebrata la messa presso la caserma dei pompieri di Multedo con la partecipazione dei cittadini della delegazione genovese.

Natale in città e in tanti centri del Genovesato vuol dire, soprattutto, presepi. Sono tantissimi quelli allestiti nel capoluogo ligure e nell'entroterra, a cominciare da quello, splendido di Campoligure, che [illegible] 1908 è ospitato nell'Oratorio e che, con decine di figure e di gruppi in movimento (i meccanismi, ingegnosissimi, [illegible] ancora quelli originali [illegible] primo Novecento), può essere considerato tra i più belli d'Italia. Raffigura, [illegible] molti altri presepi di quel periodo, un tipico paesaggio ligure dove le attività agricole e artigianali, dal contadino al fabbro, [illegible] panettiere alla lavandaia, sono protagoniste e [illegible] tempo stesso fanno da contorno al mistero della Natività.

Va ricordato anche il suggestivo presepe di Manarola, nelle Cinque Terre, fra le vigne, che si accende all'imbrunire. Il presepe, ideato [illegible] costruito dal ferroviere Mario Andreoli è, da anni, un'attrattiva turistica di importanza nazionale. [illegible] Santuario del Bambino di Praga ad Arenzano presepe [illegible] le statuine in ceramica di Albisola realizzate da Eliseo Salino. Ambientato in un borgo [illegible] di Liguria, è aperto alle visite dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

E fra le attrazioni «natalizie» del capoluogo ligure non può certo mancare la pista ddel ghiaccio di pattinaggio, nel Porto Antico. Ieri sera la pista del ghiaccio genovese ha fatto gli auguri con uno spettacolo degli allievi della maestra Sabrina. La pista di pattinaggio aprirà il giorno di Natale dalle 16 alle 24. [m. b.]



Natale nel Levante: presepi e luminarie

CHIAVARI. In questi giorni i presepi che si possono visitare sono veramente tanti e giunge a proposito l'iniziativa della Tigullio pubblici trasporti che per il giorno di Natale fa viaggiare gratuitamente su tutte le linee che servono l'entroterra e le riviere. Un invito ad usare maggiormente il mezzo pubblico e lasciare quindi l'auto a casa.

Quest'anno anche la **Val D'Aveto** ha organizzato un concorso di presepi realizzati nelle chiese di ogni paese. Con orari diversi ogni giorno si possono visitare i presepi nella chiesa di S. Stefano, Pievetta, Alpicella, Amborzasco e Allegrezze. Nel comune di Rezzoaglio i presepi sono stati allestiti nella chiesa di Villanoce, Magnasco, Rezzoaglio, Alpepiana, Vicosoprano, Brignole, Cabanne e Priosa. Nel Comune di Borzonasca nelle chiese delle frazioni di Montemoggio, Borzone, Sopralacroce a Levaggi. Mezzanego: nelle chiese delle frazioni di San Siro, Borgonovo, Vignolo, Prati, Coreallo e Mezzanego Alta. Comune di [illegible] a Reppia, Chiesanuova, Caminata, Zerli, Statale, Campo di Ne, Arzeno e Pontori.

A Lavagna interessanti i presepi allestiti, in concorso, nei locali dell'ex cinema Cantero. Sempre a Lavagna questa sera si [illegible] la tradizione del «Confeugo» in piazza della Libertà con accensione del ceppo augurale, la sfilata dei personaggi del corteo storico dei Sestieri di Lavagna (arrivo davanti al municipio alle 17,30) e l'offerta della Torta dei Fieschi, da parte dei pasticceri, agli ospiti dei ricoveri cittadini. [illegible] manifestazione si concluderà con la distribuzione [illegible] cioccolata calda ai presenti.

Sempre da Lavagna, alle 22 partirà l'ormai tradizionale fiaccolata dei Alpini che, attraverso i sentieri delle «portatrici d'ardesia» raggiungerà Cogorno [illegible] tempo per la Messa nella chiesa di S. Lorenzo. Sono previste soste alla Basilica di Santo Stefano, alla Madonna della Neve, all'Oratorio di San Giovanni Battista [illegible] territorio di Cogorno.

Quella degli alpini non sarà l'unica fiaccolata di Cogorno: alle 21 a San Salvatore sfileranno le ambulanze della Cro[illegible] Rossa e delle altre consorelle del Levante e di Genova. Poi, dal piazzale del municipio, partirà la fiaccolata vera e propria per la Basilica dei Fieschi.

In Fontanabuona: il Comune di Cicagna ha organizzato per questa sera alle 21,30 nel palazzetto poliuso il concerto di Natale con il coro dei bambini [illegible] cantanti lirici locali. Dal giorno di S. Stefano all'epifania saranno sempre aperti i siti dell'Ecomuseo dell'ardesia e sabato 27 concerto di Natale nella cava di Isolona di Orero. [g. vi.]

Borghetto, ancora polemica per lo stop ai fondi dello spostamento

Lavori in corso alla stazione

Ad Alassio ora è polemica per l'intervento di sistemazione della banchina ferroviaria «Sotto Natale, con le vacanze alle porte, non è un buon biglietto da visita per i turisti»

ALASSIO. «Attenzione marciapiede dissestato». La frase [illegible] riportata (alla buona) su pezzo [illegible] legno grezzo, posto al fondo del sottopassaggio di accesso ai binari. Povera stazione: dopo la riduzione dell'orario di biglietteria (6-19,45) ed il «telecomando» da Albenga, ora anche una serie di lavori. Per giunta durante il periodo [illegible] Natale.

Trascuratezza dei mezzi (nessuna manutenzione, officine chiuse), stato [illegible] abbandono delle strutture, disagi per i viaggiatori, soprattutto perico[illegible]. Lo sfascio delle Ferrovie dello Stato (che neanche il ministro dei trasporti Burlando ha potuto più negare) [illegible] particolarmente evidente anche in un tempio del turismo come Alassio. Dove non [illegible] sono ragioni per ridurre i costi sui trasporti ferroviari, visto che il bilancio della stazione è in attivo.

Il periodo di pre-esercizio, già iniziato, e che vede pochissimo personale al lavoro porterà presto ad un abbandono quasi totale della struttura di fronte all'avanzare dei mezzi di comando informatico. Le responsabilità ricadono sui dirigenti della stazione [illegible] Albenga, che comanderanno [illegible] distanza il passaggio dei treni [illegible] che non mancano già [illegible] preoccupazioni. Spesso, di notte, sono in servizio solo due persone.

Sul fronte delle Fs c'è poi un altro motivo [illegible] amarezza: lo slittare dei finaziamenti per il raddoppio della linea Genova-Ventimiglia ed in particolare della tratta Andora-Finale Ligure. L'attacco del Pds a Forza Italia, per il mancato voto di quest'ultima alla Camera, ha scatenato una dura replica e diviso gli «azzurri». Spiega Paolo Gianatti, consigliere provinciale del Polo: «Sono indignato nonostante [illegible] di Forza Italia. Da sempre, assieme all'onorevole Nan che non ha votato la sospensione, siamo per [illegible] raddoppio [illegible] lo spostamento a monte della ferrovia. Faremo [illegible] tutto perchè quanto successo non si ripeta e l'iter possa riprendere». [[illegible] br.]



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

La Guardia medica dell'Asl [illegible] senza gli autisti

Restano senza autista i 10 medici del servizio di guardia medica operante sul territorio del Finalese e con base logistica [illegible] Toirano. L'Asl di Savona, per risparmiare, dal 1 dicembre scorso, «obbliga» i medici ad intervenire direttamente alla guida del mezzo. [a. r.]

BO[illegible] V.

L'antica torre saracena acquistata dal Comune

Il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, ha firmato in questi giorni il contratto d'acquisto dell'antica torre del 1564. La struttura storica sarà utilizzata come museo, biblioteca, centro culturale. Il progetto per il rifacimento è già approvato. [a. r.]

[illegible]

Un opuscolo con i servizi offerti sul territorio

«Conosci il tuo paese» è il titolo di un opuscolo [illegible] servizio in distribuzione gratuita da parte del Comune di Tovo San Giacomo. Il volume, di agile consultazione, presenta tutti i servizi comunali, con cenni storici, orari, numeri telefonici [illegible] manifestazioni. [a. r.]

ALASSIO

Oggi a Sant'Ambrogio i funerali di Belgrano

E' morta [illegible] anni Bianca Belgrano in Ardissone. L'insegnante, che era molto conosciuta e stimata [illegible] professoressa di stenografia al «Bartolini», lascia il marito Floriano ed i figli Giancarlo e Roberto. I funerali si svolgono oggi alle 15 in Sant'Ambrogio. [m. br.]

Un sessantenne

Condannato a tre mesi [illegible] borseggio

ALASSIO. Resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Un [illegible] rocchino è stato condannato per direttissima [illegible] 10 mesi di [illegible] in seguito ad un episodio avvenuto in via Leonardo da Vinci. Il giovane venditore ambulante, che non era in possesso di regolare licenza, è stato avvicinato da un gruppetto [illegible] vigili urbani. Al momento di verbalizzare l'infrazione il marocchino, A.F., ha dato in escandescenza oltraggiando [illegible] ferendo lievemente un vigile.

Ad Andora, invece, un sessantenne residente [illegible] Genova [illegible] stato bloccato dai vigili urbani dopo aver borseggiato una signora al mercato settimanale. L'uomo è stato condannato a [illegible] mesi. [m. br.]

Polemica dei genitori

«La [illegible] elementare [illegible]»

FINALE L. La scuola materna di via Brunenghi «è pericolosa [illegible] inadeguata». Lo sostengono in [illegible] lettera al sindaco i rappresentanti del Comitato genitori. Dal 20 settembre ad oggi già [illegible] bambini sono stati vittime [illegible] infortuni e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona. I genitori elencano le strutture inadeguate della scuola: mobili e tavoli con spigoli e bordi a taglio, sedie semidistrutte con sedili in legno, pavimenti con materiali [illegible]n antiscivolo, porte dei servizi a molla, vetrate non antisfondamento. «I lavori sono stati richiesti da anni e ma non sono mai stati realizzati. Per questo riterremo la giunta responsabile in caso di incidenti». [a. r.]

«Tagli» della Regione

[illegible] Reumatologia

PIETRA L. Ultimo tentativo del Santa Corona di «salvare» la divisione [illegible] Reumatologia l'unica rimasta in Liguria. L'assessorato regionale alla sanità ha chiesto ulteriori chiarimenti alla direzione dell'Azienda ospedaliera pietrese. Quest'ultima ha inserito organico e posti letto [illegible] Reumatologia nel Piano di riorganizzazione ospedaliera [illegible] nella nuova pianta organica già inviata in Regione. Il reparto potrebbe [illegible] soppresso. «La nostra Reumatologia è in attivo di centinaia di milioni all'anno ed ha una incidenza del 30 per cento dei pazienti [illegible] liguri. Solo nel '96 ha effettuato 1378 prestazioni ambulatoriali», ricordano alla direzione sanitaria pietrese. [a. r.]

I penalisti proclamano una giornata nazionale di sciopero a gennaio

«E [illegible] vogliono più magistrati»

Tribunale ad Albenga, i legali soddisfatti [illegible] metà

SAVONA. Albenga sede distaccata del tribunale di Savona: c'è soddisfazione tra gli avvocati della Riviera, per la recente decisione del ministro di Grazia e Giustizia, che ha ridisegnato la mappa degli uffici giudiziari in vista dell'entrata in funzione del giudice unico.

«Siamo soddisfatti a metà», dice l'avvocato Giorgio Ceriale, capofila del fronte pro tribunale ad Albenga. Spiega il legale: «Siamo soddisfatti della "promozione" di Albenga a sede [illegible] giudice unico: una volta tanto il ministro ha agito in forma pratica, tenendo conto di utenza e carichi di lavoro, senza sentire i soliti pareri politici e di addetti ai lavori».

Continua Ceriale: «Quello che invece ci lascia l'amaro in bocca è laddove, nel decreto, [illegible] dice che le sedi distaccate dovranno avere almeno due giudici. E' il solito compromesso all'italiana: si fanno le riforme, poi si corre il rischio di lasciarle senza "gambe". Il tribunale di Savona è sotto organico: [illegible] vorrebbero cinque, dieci magistrati in più. Si apre [illegible] sede distaccata ad Albenga, [illegible] pensare ad un adeguato numero di giudici. Ma si lasciano anche in vita "rami secchi" Ventimiglia, che dista 15 chilometri dal tribunale di Sanremo e che ha 386 cause contro le 1314 di Albenga più Finale. Oppure si prevedere due sedi a Massa e Carrara, città distanti tra loro un chilometro. Così facendo si disperde il patrimonio dei magistrati, anzichè concentrarli laddove più [illegible].

Gli avvocati della Riviera hanno vinto dunque [illegible] battaglia, ma la «guerra» continua. L'Unioncamere penali, intanto, proprio sulle modalità di attuazione della riforma, ha indetto una giornata nazionale di astensione dalle udienze, il [illegible] gennaio. [f. p.]

Campeggi

Una nuova legge della Regione

ALBENGA. Il Consiglio regionale ligure ha approvato, stamane, una nuova disposizione [illegible] materia di tutela [illegible] regolamentazione dei soggiorni socio-educativi e didattici. Obbiettivo della legge, come ha spiegato il relatore Massimiliano Costa (Ppi), [illegible] «garantire che le attivita' di soggiorno svolte dalle associazioni senza fini di lucro che operano sul territorio della regione nel settore giovanile poss[illegible] rispondere alle necessità di qualità [illegible] sicurezza per i minori». La normativa descrive, soprattutto, i tipi di soggiorno. Per esempio, «i soggiorni in area attrezzata», secondo la Regione Liguria, «sono quei complessi ricettivi all'aperto costituiti anche [illegible] strutture poggiate sul terreno [illegible] comunque rimovibili e organizzati per un periodo non superiore a venti giorni, rinnovabili».

Invece, [illegible] soggiorni in accampamento [illegible] quelli che accolgono attività che utilizzano strutture prevalentemente mobili per periodi di durata non superiore a quindici giorni, per un massimo di cinque volte nella stessa località nell'arco dell'anno'». E così via, per gli altri tipi di soggiorno e per i soggetti autorizzati. Una lunga discussione s'è sviluppata sull'articolo 7, dedicato ai soggiorni itineranti, in cui è previsto che le «soste non superino le 48 ore». [r. ar.]

[illegible] Pietra

Gli ultimi Consigli

BORGHETTO SS. Ultimi Consigli comunali dell'anno a Borghetto [illegible] Pietra Ligure. Il [illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, ha affrontato per la prima volta, l'altra sera, le interpellanze della minoranze sul caso dell'edilizia delle cooperative «Eurorex» e la questione nomine. Paolo Rosso, Giovanni Villa e Ottavio Roveraro sono i tre neo rappresentanti di Borghetto nella Comunità montana del Pollupice, resta fuori l'ex sindaco Riccardo Bedino. Prima del voto non sono mancati gli accenni polemici di Pietro Maritano, eletto nel Polo [illegible] già in dissenso [illegible] il centro-destra. Sul Piano edilizio convenzionato «Eurorex» Malpangotto precisa: «Non vogliamo fare boicotaggio, solo verificare le procedure».

A Pietra Ligure invece, con la relazione dell'assessore Walter Cattaneo, è stato approvato in via definitiva [illegible] pri[illegible] intervento edilizio di un certo valore (circa 75 alloggi in località Morelli) [illegible] nuovo Piano regolatore generale. Su questa pratica si è astenuto Romano Rembado (pds). Il Piano deve ancora [illegible] approvato dalla Provincia. Lunedì sera (ore 21) si riunirà anche l'ultimo Consiglio del '97 di Noli. All'ordine del giorno il Piano del Commercio per l'adeguamento della rete distributiva [illegible] vendita della cittadina. [a. r.]

Il più forte sindacato dei floricoltori in provincia abbandona l'Ucflor

Mercato fiori, la Coldiretti lascia

«Troppi ritardi nell'affidamento della gestione»

parking

Sì del Consiglio al mega-progetto

Il Consiglio comunale ha ribadito con voti favorevoli e due astensioni la volontà politica per la realizzazione parcheggio interrato in corso Inglesi. L'opera, già centro una serie di contestazioni da parte di un comitato di residenti, avrà come obiettivo quello far la sosta selvaggia e servire la vicina casa da gioco. Il Consiglio ha poi approvato (17 favorevoli) pratiche relative al finanziamento della Riviera Trasporti e la variazione al Prg per l'ampliamento della parrocchia della chiesa di N. S. del Rosario al quartiere Baragallo. Su istanza dell'opposizione sono state invece ritirate pratiche relative alle variazioni della tassa sulla spazzatura (che avrebbero penalizzato le attività produttive), e al progetto «Catteneo» per la realizzazione degli impianti sportivi a Pian di Poma. Interpellanze hanno interessato il casinò e le questioni dell'edilizia scolastica. [g. ga.]

SANREMO. Brutto regalo, sotto l'albero, per l'amministrazione comunale di Sanremo: la Coldiretti ha revocato la sua partecipazione all'Ucflor, la cooperativa di floricoltori che, tempo, dovrebbe la gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. Nel caso ora il Comune dovesse procedere all'affidamento, la gestione rappresenterebbe poco più del per cento dei floricoltori della provincia.

«La nostra è una decisione sofferta ma necessaria perchè non vedevamo nessuna possibilità di ottenere gli strumenti indispensabili per far decollare il mercato» ha affermato il presidente della Coldiretti Adriano Ballestrino.

Una decisione clamorosa ma dall'analisi della grave crisi che da tempo affligge la floricoltura e il mercato dei fiori, un tempo il più grande d'Europa e oggi costretto ad inseguire la concorrenza. La Coldiretti chiama in causa l'amministrazione comunale e le contesta, senza mezzi termini, avere trasformato il mercato in una scatola vuota. «Non sono stati in grado di varare il nuovo regolamento nè di delimitare l'area delle contrattazioni» afferma Emilio Fugazzi, direttore provinciale sindacato. E precisa: «Il Comune è latitante, non ha saputo adempiere ai suoi doveri di controllo, ha portato il mercato ad una pericolosa situazione di stallo, impedendone il reale sviluppo. Sono mesi che si parla dell'affidamento totale del mercato all'Ucflor entro il 31 dicembre, ma in realtà la Commissione consigliare incaricata a settembre dell'esame del regolamento non lo ha neppure preso in considerazione».



Polemica per la gestione del mercato

Giacomo Garibaldi, vice presidente dell'Ucflor e rappresentante della Coldiretti nella cooperativa, in una nota spiega le ragioni suo abbandono: «Usciamo a denti stretti dall'Ucflor perchè riteniamo che questa forma di protesta sia l'unica vera azione che rimane per indurre l'amministrazione di Sanremo ad assumersi le proprie responsabilità impedendo ulteriori ritardi che devono considerarsi vere e proprie colpe».

Di tutt'altro avviso l'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli: «Quella della Coldiretti è una manovra per sottrarsi proprie responsabilità» dice e spiega che il Comune ha impiegato lunghi tempi per definire la questione della proprietà dell'area del mercato; altro tempo ne è andato per il nuovo regolamento, per il quale sono bastate quattro differenti stesure. Quando anche l'Ucflor sarà daccordo sul nuovo regolamento, allora si potrà portare la pratica all'esame della Giunta, poi del Consiglio».

La Coldiretti ha invitato anche la Confagricoltori e l'Unione agricoltori a seguire il suo esempio e ad abbandonare per protesta l'Ucflor. Ma per ora risultato.

In provincia la Coldiretti conta su 2683 aziende iscritte; la Confagricoltura su 2654 mentre l'Unione agricoltori raggiunge i 350 assistiti. Le aziende che hanno aderito ad alcun sindacato 1987. Complessivamente le aziende della provincia che operano sul mercato sono 7673.

Gian Piero Moretti

CITTA'

Per Natale niente isola pedonale in via Matteotti

Niente isole pedonali per le festività natalizie. Lo ha deciso il daco Bottini dopo aver ascoltato il parere del Comandante dei vigili urbani. Ciò perchè via Asquasciati, con la chiusura di via Matti, non avrebbe sopportato tutto il traffico in quanto è disponi- solo per metà carreggiata non essendo stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione. [m. c.]

DROGA

Avevano eroina, condannati due extracomunitari

Condanna davanti al giudice per le udienze preliminari per i due extracomunitari che, per evitare l'arresto, avevano inghiottito una chiave e un accendino. Adel Ben Mohamed, anni, e Badram Bel Aziz, di 29, erano stati arrestati dalla polizia e trovati in possesso di 7,5 grammi di eroina. Gli episodi di autolesionismo stati seguiti dal ricovero in ospedale e dalla rimozione degli oggetti tramite una semplice gastroscopia. Ieri il giudice li ha condannati a un anno e otto mesi di reclusione ciascuno. [g. ga.]

La risposta del sindaco sul verde pubblico

Il Comune risponde alle critiche avanzate da Legambiente. Il capo servizio Beni ambientali Claudio Littardi e il capo settore del Patrimonio spiegano che le palme (con le quali sono sostituite le piante morte) rappresentano una soluzione in linea con la tradizi- sanremese e, ancora, che gli abeti destinati alle strade cittadine e alle scuole provengono da vivai per la riproduzione di alberi non destinati al rimboschimento. [m. c.]

Ultimati gli interventi per l'asfalto strada alla Colla

Soddisfazione a Coldirodi per la riasfaltatura della strada alla Colla, la rotabile che collega via Padre Semeria con il centro storico della frazione. I lavori si sono protratti per un paio di giorni ed ora la strada, migliorata, è nuovamente percorribile. [m. c.]

«bollettino» di informazione per i Servizi Sociali

Un tabloid contenente informazioni sull'attività dei Servizi sociali del Comune sarà spedito a cinquemila cittadini. La pubblicazione avrà scadenza trimestrale. «Si tratta - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - di una sorta di sportello a domicilio che offrirà indicazioni e informazioni indispensabili». [m. c.]

Oggetti d'epoca in mostra a Palazzo Lercari

Una mostra di fotografie e oggetti d'epoca è stata inaugurata ieri a Taggia, a Palazzo Lercari. Abbraccia un periodo compreso fra il 1850 e il 1940. Resterà aperta fino all'11 gennaio, ogni giorno dalle 16 alle 19 e, nei festivi, anche dalle 10 alle 12. [m. c.]

I DATI DEL TURISMO

Crisi contenuta in Riviera Ravina chiede il rilancio

SANREMO

LA Riviera riesce ad «arginare» la crisi del turismo ma l'Apt lancia un appello per la riorganizzazione dell'«accoglienza» e la pianificazione delle iniziative mirate a portare ad una ripresa dell'economia. L'intervento di fine anno è del direttore generale Emanuele Ravina che conferma come le presenze in provincia di Imperia nel '97, si siano attestate sugli stessi livelli scorso anno, intorno ai tre milioni. «La recessione, in Italia e all'estero, è realtà che pesa per l'indotto delle vacanze, un fattore che ha visto il calo degli arrivi di italiani e l'aumento di quelli stranieri. Non faccio salti di gioia ma il settore ha "tenuto" anche se per migliorare sarà necessario puntare sui servizi e sullo sfruttamento delle peculiarità della Riviera come il clima, il mare pulito, le manifestazioni».

Sanremo. Chiude l'anno in pareggio, con circa milione di presenze e i record di arrivi ad Agosto, Luglio, Maggio e Settembre. Meno italiani ma più stranieri, soprattutto tedeschi.

Bordighera. L'aumento delle presenze è notevole, 3,3%. Nei mesi estivi il primato è degli italiani ma in quelli invernali il flusso dall'estero ha toccato un incremento del 14%.

Diano Marina. Bene inverno e primavera un calo estivo dell'8%. La crisi ha colpito soprattutto le seconde case.

Golfo Dianese. San Bartolomeo è la «regina» del comprensorio un aumento del 10%. Stazionaria la situazione a Cervo mentre Imperia perde circa il 10%. In quest'ultimo caso è significativo il dato che registra un aumento degli arrivi ma un crollo delle presenze.

Sanremese. Arma di Taggia, ha ottenuto il maggior incremento con l'8,7% delle presenze. Ospedaletti è invece in calo del 4% nonostante un aumento degli stranieri. Più consistente, infine, il dato negativo di Ventimiglia un crollo delle presenze intorno al 13%.

Stranieri. La «hit-parade» delle presenze vede in testa i tedeschi seguiti da svizzeri, francesi, austriaci e spagnoli.

«Non dobbiamo essere contenti ma soddisfatti - commenta Ravina - le previsioni per il prossimo sono buone e stiamo programmando con Provincia e Camera di Commercio l'operazione "Festa di Primavera" che dovrebbe anticipare l'arrivo dei turisti. In Paese dove circola meno denaro e dove i risparmiatori puntano in borsa e sui titoli di stato, è in crisi anche la "vacanza della terza età" e questo ci allerta». Insomma, per il l'augurio dell'Apt è quello di lavorare in concreto per il rilancio, di trovare formule di promozione efficaci, di collaborare perchè il turismo continui ad essere una fonte di reddito per tutti.

Giulio Gavino

«Colpevole» di avergli espulso il figlio

Botte all'arbitro Segnalinee a giudizio

SANREMO. Processo in tribunale per il guardalinee denunciato dall'arbitro per lesioni gravi. Il rinvio a giudizio di Carmelo Biasi, 43 anni, di Bordighera, oggi dirigente del Ventimiglia Calcio, è stato disposto ieri dal gup Eduardo Bracco che ha fissato il dibattimento per il 22 ottobre prossimo. Biasi il 24 novembre del '96 era stato designato collaboratore del direttore di gara in occasione dell'incontro tra la Carlin's Boys e il Ventimiglia, valido per il campionato «allievi», in programma a Sanremo, sul campo di Pian di Poma. E in quell'occasione, secondo il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, avrebbe abbandonato la bandierina e preso a pugni l'arbitro, Ettore Chiappori, 24 anni, di Cervo, figlio dell'onorevole Lega Giacomo Chiappori, «reo» di avor espulso «ingiustamente» il giocatore Federico Biasi, suo figlio.

La trasmissione degli atti dalla pretura al tribunale è avvenuta dopo perizia medica che ha confermato per il direttore di gara una prognosi di oltre 40 giorni un «indebolimento permanente agli organi della masticazione». E il giudice, nell'ambito dell'udienza preliminare, ha accolto la costituzione di parte civile della «giacchetta Carmelo Biasi si è limitato ad ammettere di dato spinta al direttore di gara respingendo le contestazioni dell'aggressione.

Quel 24 novembre il Ventimiglia stava vincendo 3-1 quando, al 21' del secondo tempo, l'arbitro aveva tirato fuori il cartellino rosso espellendo il figlio del «dirigente-guardalinee», Federico Biasi. La rea- del padre stata a «scoppio ritardato»: al 34' l'uomo si era infatti avventato contro il direttore di gara colpendolo con due pugni e portando così all'interruzione dell'incontro (poi vinto a tavolino 2-0 dalla Carlin's Boys)

E mentre Biasi attende di comparire in tribunale, la giustizia sportiva ha già emesso la sua severa sentenza: il dirigente è stato sospeso fino al 20 novembre del 2001. [g. ga.]

La psicosi del sisma adesso ha contagiato anche l'estremo Ponente

Crolla un muro: «E' il terremoto»

Paura a Ospedaletti, ma era un incidente stradale



L'auto distrutta e un volontario di Sanremo Soccorso [FOTO MANRICO GATTI]

OSPEDALETTI. Un incidente stradale ha fatto crollare un muro accanto ad alcune villette, e gli abitanti sono usciti terrorizzati, pensando ad una forte scossa di terremoto. E' successo l'altra sera, alle 19,30, sull'Aurelia, all'altezza del cur- all'entrata a Levante di Ospedaletti. La Opel Corsa guidata da Stefano Romeo, 23 anni, di Bordighera, è uscita di strada mentre stava viaggiando in direzione Ponente, ed è andata prima a sbattere contro un muro, che è caduto sul giardino di un gruppo di villette, spaventando, ma fortunatamente non ferendo, gli abitanti.

La macchina è poi finita contro un'auto parcheggiata che, a sua volta, ha sfondato l'entrata di un'ex discoteca. Nelle foto di Manrico Gatti l'auto distrutta e i volontari di Sanremo Soccorso, che hanno portato al Pronto soccorso l'autista, lievemente ferito. [d. bo.]

Dal pandolce in piazza a Bogliasco alla musica dal vivo del King di Carignano

Fiesta cubana, vigilia «diversa»

Tutti gli appuntamenti in città e fuori





Fiesta cubana al Fitzcarraldo di piazza Cavour. Silvio Orlando al cinema: pr[illegible]gonista al Lux e all'Europa con la pellicola «Auguri professore»

E' la notte di Natale. Notte [illegible] riflessione, [illegible] incontri familiari, di tombolate attorno al fuoco e di tante messe di mezzanotte, ma anche [illegible] notte di brindisi e divertimento in mol[illegible] locali di Genova e della riviera dove sono diversi gli appuntamenti anche durante la giornata. La nostra guida ha scelto i principali.

[illegible] Natale cubano, questa sera, alle 22,30 al Fitzcarraldo, in piazza Cavour. Il locale genovese, in maniera molto laica, [illegible] unisce idealmente all'incontro, in programma a gennaio, fra il Papa e Fidel Castro proponendo una notte caraibica con tanti ritmi cubani, del danze delle ballerine del gruppo Habana Libre e altre sorprese.

Per ricreare al meglio l'atmosfera delle favelas dell'Havana davanti al locale ci saran[illegible] molte comparse «cubane». Ingresso libero, consumazione facoltativa.

A Palmaro, nel Ponente ge[illegible]e, dalle 10 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, un calesse trainato da un pony guidato da Babbo Natale allietrà la vigilia della festa. Chi vorrà fare un giro o ricevere [illegible] dono dovrà presentare un invito che può esse[illegible] ritirato [illegible] tutti i negozi della delegazione.

Vigilia di Natale con musica e canzoni dal vivo al King Bar, [illegible] piazza Carignano. Consueto appuntamento musicale anche alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno e al Madeleine Cafè, in via della Maddalena, nel centro storico genovese.

Per gli amanti degli spettacoli più «pepati», al teatro Alcione, in via Canevari, Katia Cargo, Paolo e White Afrika promettono, solo agli adulti, un appuntamento con il sexy show. Ingresso lire 30 mila.

Al Cinema Universale e al Cineplex del Porto Antico è arrivato il film di Aldo Giovanni e Giacomo «Tre uomini e una gamba», domani, al Ritz, debutto di «Stori d'amore», di Jerzy Stuhr. Intanto, da ieri, al Lux e all'Europa, è in programmazione la pellicola [illegible] Riccardo Milani «Auguri professore», con Silvio Orlando e Claudia Pandolfi, presentato in anteprima lunedì sera all'Orfeo in occasione del Programma Agis-Scuola. La serata, con il regista Riccardo Milano, è stato condotta dal critico cinematografico Claudio G. Fava.

BOGLIASCO. Cioccolato e pandol[illegible] in piazza, questa sera, a bogliasco, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, con assaggi [illegible] tutti i partecipanti. L'appuntamento [illegible] in piazza XXV Aprile, dopo la Messa di Mezzanotte. L'iniziativa si ripete a Bogliasco da tredici anni.

[illegible] Musica e danze, alle 23, al Covo di Nord Est e al Covino. Musica dal vivo, al music-club La Valletta con il cantante e pianista geno[illegible] Marco Zoccheddu.

[illegible] Musica per tutti gusti allo Chez Vous e alla discoteca Le Thermae. Vigilia [illegible] Natale con tante sorprese anche allo Skipper.

[illegible] Nel porticciolo, sono aperti la Piscina dei Castelli e lo Schooner per una vigilia di Natale animata dai dj dei locali. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

BOLZANETO
Mercatino di Natale

Fiera e mercatino di Natale, oggi in piazza Rismondo, a Bolzaneto, [illegible] le bancarelle delle associazioni del quartiere. Il ricavato della vendita delle merci in mostra sarà devoluto alle attività degli scout, dei gruppi parrocchiali [illegible] delle pubbliche assistenze.

VALPOLCEVERA
Calendario in omaggio

tutti gli acquirenti nei negozi [illegible] Pontedecimo e dintorni, riceveranno oggi un calendario storico realizzato da Maurizio Lamponi, con foto storiche, ricette [illegible] curiosità sulla Valpolcevera.

[illegible]
Fier[illegible] [illegible] libro

Aperta per tutta la giornata in Galleria Mazzini la Fiera del libro con molte idee regalo, le ultime novità editoriali [illegible] tanti libri antichi. Di particolare interesse le pubblicazioni per ragazzi.

[illegible]
Mostra alle Squarciafico

Aperta alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (San Lorenzo), la mostra personale [illegible] Roberto Bixio.

TEATRO
Il Modena in stazione

Presso le biglietterie ferroviarie di Genova Principe e Brignole è stato aperto un servizio di vendita biglietti per gli spettacoli del Nuovo Teatro Modena di Sampierdarena. L'accordo tra le Ferrovie dello Stato e il Teatro dell'Archivolto che gestisce la sala include la prevendita e la distribuzion sia dei carnet da dieci biglietti, sia della tessera giovani.

[illegible]
Galleria del manifesto

Aperta in via San Lorenzo 71/73 (di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di art shops in franchising presente anche [illegible] Parigi e a Salisburgo, che [illegible] in vendita oggetti e riproduzioni di famose opere artistiche provenienti dai musei di tutto il mondo. Fra le opere presenti l'ombrello ispirato a Magritte [illegible] Museo d'Arte Moderna [illegible] New York e il tavolino [illegible] la «Dance» di Klimt, della Collezione Guggenheim.

BRIGNOLE
Bancarelle della fiera di Natale

Nei giardini della Stazione Brignole, in viale Caviglia, prosegue la fiera natalizia con tante bancarelle che espongono oggetti [illegible] addobbi. Accanto ai giocattoli, ai capi d'abbigliamento e alle altre idee regalo è possibi[illegible] trovare un paio di «banchi» specializzati negli articoli natalizi: dalle figurine per il presepe ai fondali, dai dispositivi d'illuminazione agli alberi di ogni tipo [illegible] dimensione.

PRA'
Fotografie in un volume

E' stato presentato nel municipio di Prà il volume «Antologia Praese»: testi e fotografie di ieri [illegible] oggi sulla storia del borgo del Ponente. Il volume, curato dal Centro Culturale Praese, costa dalle 35 alle 45 mila lire a seconda del tipo [illegible] legatura. **[m. b.]**

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO ROSSO
Presepe del '700

Presepe del '700, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi, promosso dal Servizio Beni Culturali del Comune di Genova.

Il presepe resterà aperto fino al [illegible] febbraio. Ingresso libero, orario feriale dalle 9 alle 19, festivo dalle 10 alle 18.

CONSOLAZIONE
Facciata restaurata

E' tornata allo splendore di un tempo la facciata della Chiesa della Consolazione, in via XX Settembre, costruita dalle famiglie genovesi Durazzo, Della Torre, Canevaro, Lercaro, Castiglione.

I lavori hanno comportato [illegible] restauro di 36 capitelli e altre parti della facciata. L'operazione restauro è stata sostenuta dalle offerte dei fedeli.

SAVIGNONE
Origone in mostra

Aperta al Centro Commerciale «Vallescrivia» di Savignone, la mostra dei vignettisti Agostino e Franco Origone, creatori di Nilus.

In esposizione disegni, tavole [illegible] strisce di questa «premiata ditta» di disegnatori genovesi. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio.

[illegible]
Squali in mostra

Grande successo all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio.

La rassegna è dedicata alle famose creature marine è arricchita da riproduzioni [illegible] scala reale di squali e dalle fotografie di Alberto Recchi.

SANTA MARGHERITA
Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiuso il martedì.

PALAZZO DUCALE/1
Futurismo e VolaGenova

Aperta al Ducale la grande mostra dedicata al Futurismo in Italia, nel periodo compreso fra il Manifesto del famoso movimento fondato da Filippo Tommaso Marinetti e la sua morte, avvenuta nel 1944.

Una esposizione collaterale, allestita nel Cortile Maggiore [illegible] intitolata «VolaGenova: omaggio a Carina Negrone» è dedicata alla celebre aviatrice che negli Anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota.

SERRA RICCO'
Incisioni alla Montale

Si chiude oggi alla scuola elementare Eugenio Montale di Pedemonte di Serra Riccò la mostra-mercato dedicata alle acqueforti, alle acquetinte [illegible] alle puntesecche.

VALPOLCEVERA
Appuntamento al Crocicchio

La Galleria d'arte Il Crocicchio di via del Mercato ospita una bella rassegna di autori valpolceveraschi che resterà aperta fino al prossimo 4 gennaio, tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

PONTEDECIMO
L'arte delle scuole

Mostra dei lavori degli alunni delle scuole della Valpolcevera, nella sede della Croce Verde di Pontedecimo. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio.

I lavori esposti [illegible] in vendita. Il ricavato andrà alla pubblica assistenza.

BU[illegible]
I paesaggi [illegible] Repetti

Mostra intitolata «Busalla, porzioni di paesaggio», aperta nella biblioteca comunale del centro della Valle Scrivia, [illegible] le fotografie di Andrea Repet[illegible]. La rassegna resterà aperta fino al 6 gennaio, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18. Sabato dalle 9 alle 12.

SESTRI LEVANTE
Mostra alla Torre dei Doganieri

Inaugurata alla Torre dei Doganieri [illegible] Sestri la mostra «L'arte? Alla ricerca di una struttura che connette», con opere degli artisti Giulia Bellarosa, Milan Goldschmied, Hermann Haindl, Ivy Pelish, Eugenio Lombardini, Maria Micozzi e Giorgio Tavaglione. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio 1998.

[illegible]
Aperto l'Ecomuseo

Aperte le visite alle cave e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapparino, il museo dell'ardesia il museo storico-archeologico di Cicagna, le [illegible] [illegible] laboratorio di Isolana di Orero. Gli orari: dal 26 dicembre al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Natale chiuso, Capodanno apertura solo pomeridiana. Per informazioni telefonare al numero 0185/97.10.91. **[m. b.]**

APPUNTAMENTI TRA CITTA' E RIVIERA

Prima di guardare dentro alla guida degli appuntamenti natalizi nei locali e nei teatri genovesi, dal Comune di Genova - Assessorati alle Politiche Giovanili e alla Promozione della Città, Turismo e Cultura - è arrivata ieri pomeriggio una ghiotta anticipazione sul Capodanno nel capoluogo, nel corso di una conferenza stampa degli assessori Carlo Repetti e Roberta Pinotti.

Il Capodanno genovese sarà animato, da Nino Frassica e i Plagers a Palazzo Ducale. Il comico messinese arriverà aver animato il Natale e la giornata di Santo Stefano su RadioRai, [illegible] numerosi collegamenti con le zone terremotate dell'Umbria.

[illegible] serata al Ducale sarà organizzata dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

Le Muse, Duke Ellington Club ed Echo Art organizzeranno invece il Capodanno all'Expo con la partecipazione di [illegible]rchestre cubane, numerosi gruppi e animatori.

Musica giovane, invece, [illegible] Piccapietra, per salutare il 1998, [illegible] una serata curata dallo Psyco Club che porterà nella city gli Area 51, La Medica, Chief & soci [illegible] gruppi di brekdance. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 22, [illegible] ingresso libero.

E veniamo ora alla guida degli eventi natalizi, fra i quali tante rappresentazioni teatrali, tanta musica [illegible] scambio di regali all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana.

Il cinema ridiventa attrazione: al Cineplex, all'Universale e [illegible] Rapallo c'è James Bond

Al Modena, Natale con l'operetta

Il «Paese dei campanelli» fa concorrenza alla Bai



Pierce Brosnan è James Bond in «007 Il domani non muore mai» a Genova e Rapallo

[illegible] Serata di Natale, alle 22,30 con la musica dal vivo di Aldo De Scalzi e i Macramè, venerdì sera, alla stesso ora, saranno di scena gli Aria.

Al Fitzcarraldo, [illegible] piazza Cavour, sera di Natale con I team Fottitopo, Nuova Frontera e il locale genovese presenteranno il Natale per i più cattivi, celebrato da Tristan [illegible] Hole Francis, due dj trash, imprevedibili e imperdibili. Ingresso libero, consumazione lire [illegible] mila.

TEATRO. Al Teatro Duse, domani alle 17, nuova recita [illegible] «Rapimento a Natale», di Willis Hall, lo spettacolo per bambini diretto dalla regista Anna Maria Messeri. Replica a Santo Stefano, alle 16.

Al Teatro Modena, a Sampierdarena, Santo Stefano con l'operetta «Il Paese dei Campanelli», di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo, presentata dalla compagnia di Corrado Abbati che andrà in scena alle 16 e alle 20,30.

Al Politeama Genovese, la Compagnia goliardica Mario Baistrocchi replica il musical «Bella se vuoi venire», domani [illegible] alle 21. A Santo Stefano doppio spettacolo, con rappresentazione anche alle 16.

Alla Corte, a Santo Stefano, alle 20,30, andrà in scena «Faust argentino», uno spettacolo musicale del regista Alfredo Arias che lo interpreta accanto [illegible] Marilù Marini.

CINEMA. Tante le pellicole di Natale sugli schermi genovesi. All'Universale [illegible] al cineplex del Porto Antico imperversa James Bond-Pierce Brosnan con «007 Il domani [illegible] mai». La pellicola [illegible] Roger Spottiswoode inaugurerà questa sera anche il nuovo cinema Grifone, in corso Matteotti.

[illegible] Al discobar Ultima Spiaggia, a San Michele [illegible] Pagana, domani sera, vigilia di Natale «all'ultimo regalo». Tutti sono invitati [illegible] depositare in un cestone un pacchettino [illegible] un dono. Poi, al momento del brindisi, tutti i regali verranno scambiati fra i presenti nel locale. **[m. b.]**

In scena Filarmonica giovanile e Coro Ducale

Musica per la Mezzanotte questa sera al Carlo Felice

GENOVA. Musica al Carlo Felice, questa sera, aspettando la Messa [illegible] Mezzanotte. E', ormai [illegible] tradizione avviata dall'Orchestra Filarmonica Giovanile, dal Coro «I Polifonici» di Genova [illegible] dal Coro di Voci bianche dell'Accademia Ducale, sotto la direzione di Fabio Macelloni.

Il concerto dello scorso anno è stato anche registrato [illegible]d è ora disponibile in Cd: musiche di Mendelssohn, Berlioz, Wolf, Bach, Mozart. Il programma di questa sera comprenderà invece il «Magnificat» di Johann Sebastian Bach, alcuni brani tratti dall'oratorio «Elia» [illegible] Mendelssohn e pagine natalizie di Haendel, Wolf, Britten e Schubert. Solisti saranno [illegible] soprano neozelandese Fiona Ferens, il contralto Paola Pittaluga, il tenore Mauro Pagano e il baritono Rodolfo Carolei. Lo spettacolo inizierà alle 21 per terminare entro le 23 in [illegible] da consenti[illegible] a chi [illegible] desideri di partecipare alla Messa.

Un altro concerto natalizio di rilievo è fissato invece [illegible] Riviera. Il 26, alle ore 10,30 al Cantero l'Orchestra del Tigullio diretta da Massimiliano Caldi, con il Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione, proporrà un programma comprendente il Concerto grosso op. 6 n.8 di Corelli (Per la Notte di Natale), una serie [illegible] brani natalizi da tutto il mondo e un'ampia scena dalla «Forza del destino» di Verdi («La vergine degli Angeli»). Solisti saranno Mario e Sil[illegible] Trabucco (violini), Giulio Glavina (violoncello), Paolo Morelli [illegible] Fabrizio Palmieri (baritoni), Margherita Pietropaolo (soprano) e Mohamed Ahmed (basso). Il concerto verrà replicato la stessa [illegible] (ore 21) [illegible] Rapallo nella Basilica [illegible] SS. Gervasio e Protasio, il 27 alle [illegible] 15,30 a Recco [illegible] San Giovanni Battista e [illegible] ore 21 [illegible] Savona al Teatro Chiabrera. **[m. b.]**

Andrew Parrott ha direttto l'Orchestra della Toscana e il Coro di Praga

Un «Messiah» fra luci e ombre

L'ultimo concerto Gog del '97 non ha convinto

GENOVA. Finale del 1997 con molte ombre, quello della Giovine Orchestra Genovese che lunedì sera si [illegible] congedata dal suo pubblico [illegible] il tradizionale concerto di Natale. Questa volta, [illegible] ci si è trasferiti in una chiesa come era ormai consuetudine collaudata, ma si è rimasti al Carlo Felice per ascoltare il «Messiah» di Haendel. Capolavoro indiscusso del grande musicista tedesco e una [illegible] partiture più importanti della letteratura sacra [illegible] tutti i tempi. Operista e impresario per molti anni, Haendel, come [illegible] noto, dedicò l'ultima parte della sua vita alla creazione [illegible] oratori e di pagine sacre.

Fra gli estimatori più sinceri, Mozart che nel 1789, su invito del barone Gottfried van Swieten (collaboratore di Haydn proprio in campo oratoriale) revisionò profondamente il «Messiah», sopprimendo varie parti, riscrivendone altre e soprattutto «aggiornando» ai nuovi tempi l'orchestrazione c[illegible] l'inserimento di fiati come i clarinetti, i fagotti, I corni e gli stessi flauti.

In questa versione oggi è probabilmente più conosciuto [illegible] «Messiah» e in questa versione [illegible] stato ascoltato lunedì al Carlo Felice con la direzione di Andrew Parrott, sul podio dell'Orchestra della Toscana e del Coro da Camera di Praga preparato da Josef Pancik. Solisti erano Emily van Evera (soprano), Jennifer Lane (mezzosoprano), Charles Daniels (tenore) [illegible] Davide Baronchelli (basso).

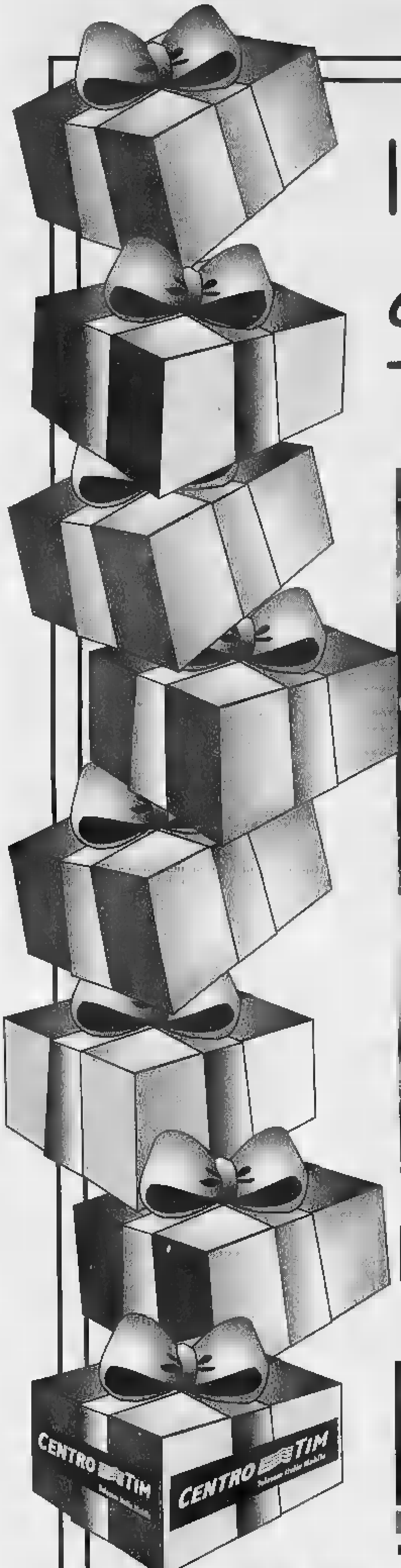
Non è stata una lettura particolarmente affascinante. Parrott è parso in difficoltà nel «te[illegible]» insieme coro e orchestra, troppo spesso si sono avvertite sfasature, tempi diversificati, attacchi imprecisi.

Soprattutto è mancata la necessaria duttilità espressiva. Una esecuzione monocorde, spesso rallentata, priva [illegible] pathos, di emozione. Si è, francamente, avuta l'impressione di ascoltare un concerto quasi improvvisato come se coro e orchestra (singolarmente apprezzabili quanto a impegno e esiti tecnici) avessero avuto poco tempo [illegible] disposizione per provare.

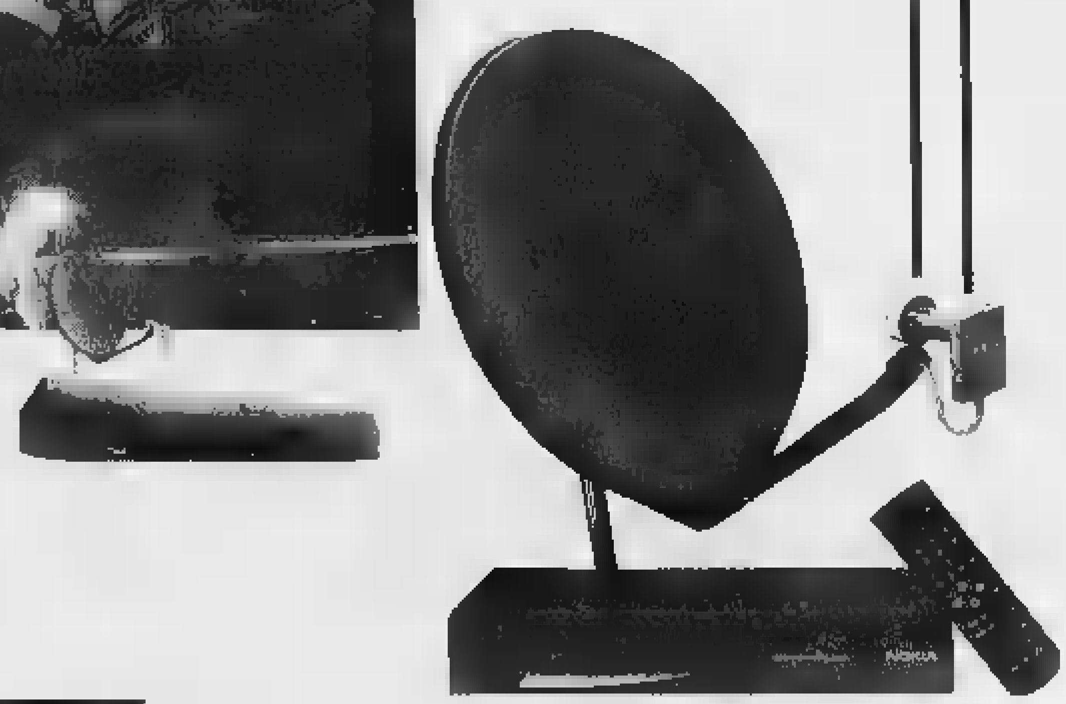
Perplessità anche sui solisti. Bene [illegible] basso Baronchelli, qualche buona soluzione espressiva ha offerto il tenore Daniels; soprano [illegible] mezzosoprano hanno evidenziato problemi di emissione e di intonazione, compromettendo seriamente sia alcune arie, sia qualche concertato.

Cala dunque il sipario sul 1997 della Giovine Orchestra. Dopo le vacanze, [illegible] 12 gennaio, arriverà Uto Ughi per il primo pienone del '98. Il programma prevede pagine di Mozart, Bach, Richard Strauss e Ravel.

Roberto Iovino


CENTRO TIM
CENTRO TIM




NOKIA

Pallanuoto: nuove speranze nella futura A2 per il club bianconero

Lavagna, svolta con Szikora

L'esperto tecnico magiaro guiderà il club passato da Nicola Mangiante ad Orazio Petroli Crovetto è passato al Chiavari, il quale da febbraio potrà contare anche su Tony Milat

Il Lavagna sta traghettando dalla gestione di Nicola Mangiante a quella di Orazio Petroli. L'avvocato lavagnese noto agli sportivi per aver militato come dirigente nella Fossese Calcio sarà il nuovo presidente del club bianconero al posto del dimissionario Nicola Mangiante. Vicepresidente è [illegible] eletto Ezio Firenze, delegato presidente Rosy Borzini e segretario Sergio Covacci. Le restanti cariche societarie saranno assegnate con l'elezione dei [illegible] consiglieri. E' confermata anche per la stagione '97-'98 la sponsorizzazione della ditta Comer.

La scelta di un presidente così prestigioso allontana ogni ipotesi di rinuncia alla A2. La squadra affidata all'esperto Imre Szikora non si era presentata all'appuntamento [illegible] la prima gara di precampionato (non aveva fatto in tempo a tesserare i nuovi) e per questo è stata «espulsa» dal torneo, con decisione della Fin insolitamente severa e veloce. Ma è ben decisa a far la sua parte per difendere il p[illegible] in A2 miracolosamente salvato: il team affidato a Crovetto [illegible] giunto ultimo ma fu reintegrato per il blocco della retrocessione. «Stavolta dobbiamo assolutamente salvarci con le nostre forze - riflettono i nuovi dirigenti - perché il campionato è a 11 squadre ed è prevista una sola retrocessione. Superato il momento di transizione dovuto al fatto che la squadra è stata allestita in fretta e furia mentre la dirigenza cambiava, nel '98-'99 ci presenteremo ai nastri della A2 a 12 squadre, con due retrocessioni, [illegible] obiettivi ambiziosi».

Il nucleo della nuova squadra è costruito attorno ai veterani Mangiante e Cichero. Sono stati presi il portiere Girasole, Marcon dal Chiavari e D'Urso dalla Canottieri; arriveranno a giorni un forte difensore slavo e due giovani dal Sori. Il Chiavari affidato a Mostes e che ha confer[illegible] Chiari, i due Monteverde, Trusso, i promettenti Scannavino e Pelugo, ha acquistato Crovetto e dal 1° febbraio avrà a disposizione il mancino croato Milat, [illegible] Savona. [d. s.]



Milat, ex Savona, andrà al Chiavari

Bocce: serie B al giro di boa

Serra Riccò e Busalla sembrano le vere candidate al gran salto

Dieci giorni fa le bocce nazionali [illegible] andate in vacanza, non soltanto le due [illegible] categorie di A1 e A2, ma anche la serie cadetta. Prima fase della [illegible] che ha promosso ai playoff otto formazioni, ed [illegible] ai playout. Nel girone 1 primato alla Bolzanetese con 9 punti davanti a Caderiva con 7, Fossone con 5 e Cairese a chiudere con 3; girone [illegible] col miglior punteggio in assoluto realizzato dal Busalla (10), a precedere Litorale con [illegible] Ferrania con 4 ed Assunta con 2.

Massimo equilibrio nel girone 3, perlomeno [illegible] la seconda piazza: S. Fruttuoso p. 9; Voltrese e Albisola [illegible] (genovesi am[illegible] ai playoff per il miglior risultato nello scontro diretto, 6-6 e 10-2); Taggese 3. Girone 4: Serra Riccò p. 9; Vadese 7; Armese 5; Macchia Verde 3. In particolare han destato ottima impressione Serra Riccò e Busalla, che dovrebbero lottare per conquistare l'unico posto valido per la A2. Come outsider possono [illegible] citate Voltrese e Vadese, che potrebbero essersi «nascoste» nel turno preliminare, per esplodere nelle partite decisive. Meno ambiziose e meno quotate le altre, [illegible] la curiosità rappresentata dalla coppia toscana Litorale-Caderiva.

Nel frattempo è stato presentato il calendario della seconda fase. Quattro gironi, ciascun gruppo formato da quattro formazioni, la ripresa è prevista per il 10 gennaio 1998 con nei playoff Serra Riccò-Litorale e Caderiva-Bolzanetese per il girone A, San Fruttuoso-Vadese e Busalla-Voltrese per il B. Per i playout: girone C con Fossone-Cairese e Taggese-Armese; D con Albisola-Macchia Verde e Ferrania-Assunta. Seconda giornata il 24 gennaio: Serra Riccò-Caderiva, Litorale-Bolzanetese, Vadese-Busalla, Voltrese-San Fruttuoso, Cairese-Armese, Taggese-Fossone, Macchia Verde-Ferrania ed Assunta-Albisola. Terzo turno il 31 gennaio con Bolzanetese-Serra Riccò, Litorale-Caderiva, Busalla-San Fruttuoso-Voltrese-Vadese, Cairese-Taggese, Armese-Fossone, Assunta-Macchia Verde ed Albisola-Ferrania. Poi, a febbraio, il turno di ritorno per determinare le due finaliste. [g. s.]

Il calcio a cinque in vacanza

Perù e Doria guidano girone A e B Nel «C» una coppia al comando

Dopo 8 giornate, nel campionato provinciale Aics sono Perù e Doria a condurre i gironi A e B. Nel «C» dopo 4 gare Alexis Sport Academy e Multedo sono le sole a punteggio pieno. Dopo la pausa [illegible] per le festività il Perù dovrà guardarsi dall'attacco dell'Istituto Doria salito prepotentemente a ridosso della capolista, mentre nel secondo raggruppamento c'è più equilibrio.

I campioni regionali del Moro hanno infatti un solo punto di vantaggio sui Glory's e due sulla Cartoleria Bazar, [illegible] sorpresa della prima parte del torneo. Nel girone C come detto, Multedo e Alexis Sport Academy finora hanno fatto man bassa. Straordinario poi il ruolino della compagine di S. Margherita guidata da Giaquinto: 38 reti all'attivo e solo 5 al passivo con [illegible] medie di oltre 9 gol a partita fatti e poco più di uno subito.

Nell'ultima giornata col Canneto, solo uno spavento iniziale poi il bomber Fassio (9 centri nelle ultime due gare) ha pareggiato e la squadra, pur priva dell'estremo titolare Valtrude, ha messo il turbo trascinata dai fratelli Croce e da Ghiglione. Per il Multedo, una formalità superare il fanalino Sturla. Classifica del girone A: Perù 14; Doria 10; Ost. Gigino, Reds Group, Giallobiù, Porto 9; Catapuls, Sextum 8, Club 94 4; Magica, Hellas 0. Girone B: Moro 13, Glory's 12; Cart. Bazar 11; Amuchina, Kaleidos 8; Mastro Ianni, Arancia Meccanica 7; Val Bisagno, Carrozzeria 2000 5; Ricamilandia 4; Atl. S. Martino 0. Girone C risultati 4ª giornata: Park Tennis-Blue Kickers 5-1; Canneto-Alexis Sport Academy 1-9; Prieruggia-Bagnara 14-2 (ha riposato S. Martino Due). Classifica girone C: Alexis Sport Acad., Multedo 8; Canneto, Park Tennis, Prieruggia 4; Blue Kickers 3; S. Martino Due 1; Sturla, Bagnara 0. [m. i.]

Autorighi, Houghton e Polysport sono in difficoltà

E' in rosso il bilancio del basket «nazionale»

Fine anno amaro per tutte le formazioni della provincia di Genova nei tornei nazionali. Autorighi sconfitto a La Spezia nel derby, con molte attenuanti; Don Bosco Houghton Genova al penultimo posto, e a C1 conclusa oggi con la sentenza del ritorno in C2. In campo femminile, Polysport Lavagna battuta in casa dall'Ospedaletti, e relegata proprio dalle ponentine all'ultimo posto del girone eliminatorio. Un bilancio negativo, con soltanto l'Autorighi [illegible] può offrire un tenue s[illegible].

«La partita di Spezia non deve esser presa come test indicativo per stilare il bilancio della prima parte di stagione. Mancavano Marenco e Stagnaro; Cassini [illegible] in distinta ma non utilizzabile; Costa e Gonfiantini hanno disputato pochi minuti, e in condizioni fisiche precarie. A quel punto, con soli 5 titolari, non potevamo fare altro che lottare e impegnarci al massimo, non certo mettere in difficoltà [illegible] squadra esperta come la Tarros. La speranza è di riavere almeno i tre acciaccati per la sfida salvezza alla ripresa del campionato, sabato 3 gennaio al Palazzetto di Sampierdicanne col Correggio», dice il coach Vittorio Vaccaro.

Tre retrocessioni, quart'ultima allo spareggio, al momento i chiavaresi andrebbero proprio al... supplemento di stress. Praticamente retrocesso il Casalmoro (punti 0), in cattive acque Houghton (6) e Soresinese (6). Poi un terzetto a 10 con Autorighi, Voghera e Chiari, e una coppia a 12 formata da Novellara e Correggio. Fidenza (14) quasi fuori dalla mischia, le altre compresa la Tarros (16) puntano alla zona alta.

Dolenti note per la Polysport, ultima in B femminile, domenica ko con l'Ospedaletti, formazione che [illegible] potenziale non avrebbe dovuto competere con Pelrano e compagne. Ma le imperiesi han giocato con il cuore, mentre le lavagnesi hanno anticipato le vacanze di [illegible] settimana... Polysport che nei tre turni di chiusura della regular [illegible] potrà «allenarsi» per la poule retrocessione. [g. s.]

Pallavolo, tempo di tornei

Palestre di via Cagliari e Busalla al centro dell'attività nelle feste

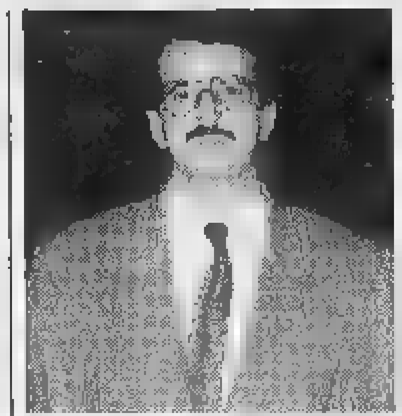
Non si rassegnano alla lunga sosta imposta dalla Federazione, i club liguri. I campionati nazionali e quelli regionali sono fermi, Coppa Italia di serie B e Coppa Liguria pure. Mercoledì 7 gennaio le partite di ritorno dei trentaduesimi di Coppa Italia e sabato 10 gennaio le gare dei campionati, segneranno il ritorno all'attività normale.

Dato che 20 giorni di inattività sono troppi anche per i «dilettanti» dei regionali le società si sono ingegnate a organizzare tornei, molti a carattere locale, alcuni nazionali. Ad esempio sabato l'Amatori Cella Rivarolo ha convocato nella palestra di via Cagliari a Genova il Viareggio di B2 femminile e il Trecate capolista nel girone di B1 femminile dove milita il Rapallo, per un «triangolare» che commemori il compianto dirigente Roberto Carmanrino. Si gioca dalle 14,30 in avanti. Le partite si susseguiranno in quest'ordine: Amatori Cella-Viareggio; Trecate-Viareggio; Amatori Cella-Trecate. L'Amatori ha chiesto ospitalità in via Cagliari perché come è noto il Centro Civico di Sampierdarena è stato chiuso bruscamente dal Comune e non sarà riaperto finché non saranno completati i lavori di pavimentazione.

Per il 6 gennaio è invece in programma un'esagonale a Busalla riservato alle squadre under 20: partecipano Latte Tigullio Rapallo, Trecate, Carrarese, Libertas Cuneo, Iplom Busalla e Amatori Cella Rivarolo. C'è invece chi accoglie la sosta come una benedizione. Sono soprattutto le formazioni del Levante impegnate in serie C e D, che hanno bisogno di ritemprare le forze in vista della lunga volata nell'anno nuovo.

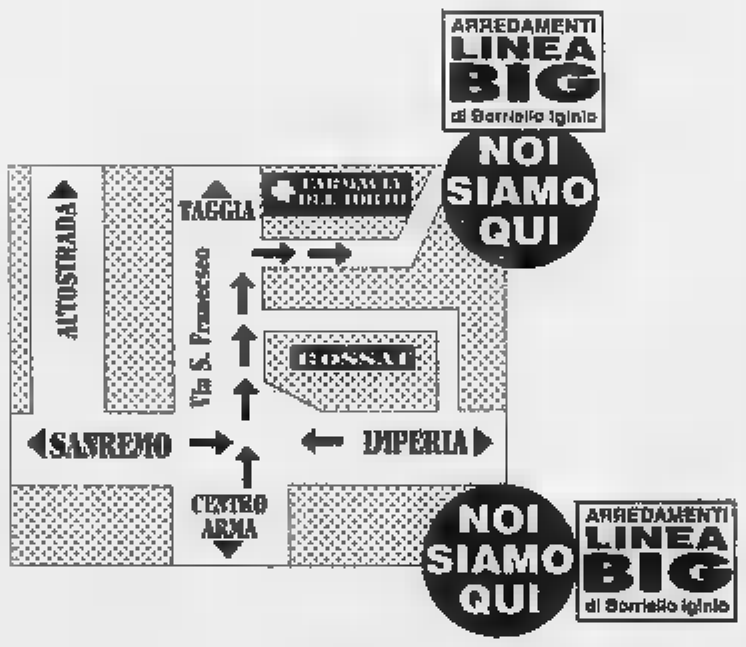
In C maschile il Pitma Recco di Gianfranco Falsini e la Psm Rapallo di Eros Gai stanno mantenendo le promesse. Cercavano di non farsi coinvolgere nella lotta per la retrocessione e hanno dopo 9 giornate accumulato un vantaggio di tutto rispetto. Ha sorpreso in positivo soprattutto la formazione rapallese piazzata al sesto posto, appaiata a una grande come il Primavera Imperia.

In C femminile il Termocentro Recco mantiene fede alle promesse e sta duellando con il Ceparana per tornare nei campionati nazionali. Il derby di sabato scorso a Lavagna ha messo in luce la forza del sestetto di Linari che ha avuto vita facile contro la Maber di Massimo Russo ridotta ai minimi termini (solo sette giocatrici a disposizione del mister) dalla squalifica di Isabella Bettini. Senza la loro «stella» le lavagnesi rischiano di scivolare nella zona retrocessione. Nei guai il giovane Chiavari 90 di Massimo Trabucco: una sola vittoria nelle prime nove giornate, [illegible] inevitabile dazio pagato all'inesperienza.



Massimo Russo guida il Lavagna donne

Danilo Sanguineti


ARREDAMENTI LINEA BIG
NOI SIAMO QUI
TAGGIA
AUTOSTRADA
Via S. Francesco
SANREMO
IMPERIA
CENTRO ARMA
NOI SIAMO QUI
ARREDAMENTI LINEA BIG

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Dicembre 1997 41

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Presentati ieri a Imperia gli interventi per aree produttive e centri storici

Industria, in arrivo 5 miliardi

Dalla Regione aiuti alla provincia in crisi

Dalla Regione in arrivo ■ miliardi e 200 milioni per interventi di riqualificazione delle aree produttive e rivitalizzazione dei centri storici ■ delle periferie urbane. Lo prevede un disegno di legge, varato dieci giorni fa e illustrato ieri pomeriggio dagli ■ Fulvio Vassallo (Bilancio) ■ Mario Margini (Industria e Lavoro) ad amministratori locali ed esponenti delle categorie, dagli imprenditori ai commercianti, riuniti alla Camera ■ ■cio. Per Imperia, provincia in crisi (la chiusura della Sasso, storica azienda olearia, ■ solo l'ultimo anello della catena), ■ una notizia incoraggiante.


L'oleificio Sasso verso la chiusura

Alla presentazione della nuo■ normativa, attraverso la quale vengono stanziati 2 miliardi ■ mezzo nel bilancio '98, che vanno ad aggiungersi a ■ miliardi 700 milioni già previsti nel '97 dal fondo per programmi ■ sviluppo, erano presenti sindaci (Berio di Imperia, Brun ■ San Bartolomeo al Mare, Garibaldi di Cipressa, Parrini di Ospedaletti), assessori (Desiglioli ■ Cervo, Lagorio ■ De Bonis di Imperia), presidenti (Gandolfo della Porto di Imperia Spa, Toffolutti dello Iacp), sindacalisti (Torelli della Cgil), oltre al provveditore agli studi Zagarella ■ ■ «task-force» della Provincia, guidata dal presidente Gabriele Boscetto.

Osserva Gianni Cozzi, presidente della Camera ■ Commercio: «L'Imperiese ■ una delle zone liguri escluse dai finanzia■ comunitari previsti dall'Obbiettivo 2 per aiutare le aree in crisi. Non solo, ma anche dall'Obbiettivo 5-b a favore dell'entroterra sono escluse ampie fasce della provincia. Ora, questa legge, per la cui adozione si era impegnato l'assessore Margini, viene a compensare queste carenze. Mi pare apprezzabile, più facile ad applicarsi per i Comuni che non per i consorzi, anche perchè i tempi sono ristretti». Condivide Boscetto, con qualche timore: «Lo stanziamento riguarda l'intera Liguria. Basterà per noi?».

L'intervento della Regione è finalizzato a incentivazioni e contribuzioni per urbanizzare ■ per insediamenti produttivi di piccole ■ medie imprese (le più colpite dalla sfavorevole congiuntura), ■ ■ recuperare ■ e fabbricati degradati. Spiega l'assessore Vassallo: «Finora, pur ■ della situazione, eravamo privi di uno strumento per il sostegno dell'industrializzazione e dell'occupazione. Adesso la legge, che parte con una dotazione abbastanza significativa e può anco■ ■ migliorata attraverso eventuali emendamenti, offre un aiuto concreto alle aziende del filone agroalimentare, al commercio, al turi■ stesso».

Per concedere i contributi, ■ Regione si servirà della Filse, la propria finanziaria. Aggiunge l'assessore Margini: «La legge sarà operativa entro due mesi. Riguarda tutte le zone non coperte dall'Obbiettivo 2, ma l'Imperiese ne ha una gran fetta. La somma ■ sufficiente o no? L'importante è aver creato ■ strumento alternativo: ritengo però che possa consentire di lavorare ■ un certo respiro a progetti realistici». C'è una condizione indispensabile: «Per attivare le risorse, i progetti ■evono ■ presentati e "cantierabili". E, per il commercio, i Comuni devono perimetrare le ■ ■ centro storico ■ ■ periferia che ■ loro interessano».

■

Raddoppio

Il voto sull'iter divide Forza Italia

IMPERIA. La bocciatura alla Commissione trasporti della Camera, da parte dei parlamentari ■ Forza Italia, della corsia preferenziale all finanziamento del raddoppio ferroviario da San Lorenzo ad Andora, ha diviso il Polo delle Libertà.

Dopo il ■. Bornacin (An), anche Luigi Grillo, di Forza Italia, critica i colleghi di partito: «Quanto ■ accaduto è incredibile. Sono quattro anni che il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia fa parte degli impegni formali a cui si deve dare corso. Constatare che ci siano ancora oggi parlamentari che, rifiutando la corsia accelerata della sede legislativa, impediscano l'impegno e la spesa di cospicue risorse, la dice lunga sulla preparazione ■ superficialità di alcuni di essi».

Altrettanto pesante la dichiarazione del capogruppo del Pds al Consiglio comunale di Imperia. Afferma Giovanni Trucco: «Questa vicenda denota la scarsa rappresentatività dei nostri parlamentari e, in particolare, che l'on. Scajola ■ ha peso sul suo partito o, comunque, non ha interesse a seguire le vertenze della sua città, perchè troppo occupato nelle vicende interne di Forza Italia».

Replica però l'on. Alberto Gagliardi (Forza Italia): «I nostri deputati hanno semplicemente esercitato il loro diritto di avere almeno ■ tempo ■ leggere quanto stavano per votare e approvare». [a. b.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER LE FESTE DI NATALE

Presepi viventi e concerti da oggi a venerdì in Liguria


Tre giorni di festeggiamenti ■ presepi viventi, concerti di corali, mercatini ■ mostre. Tra le proposte in Liguria ci sono inoltre gli spettacoli di saltimbanchi e l'arrivo dei Babbi ■atale anche in discoteca, con la distribuzione del classico panettone delle feste.

■ ALLE PAG. 42, 43 E 45

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■ ■ Prevalenti schiarite alternate a sporadici passaggi nuvolosi, ■ debole-moderato, ■ ■, temperatura nei valori medi. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso con ampie schiarite e durante la giornata aumento della nuvolosità, vento moderato, ma■ poco mosso, temperatura stazionaria.

■ DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità 70%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 10-15 km/h; ■: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI ■

Genova	max **14**	min **11**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max **16**	min ■

■ ■ FA A ■
Max: **14**; min: **11**; temp. mare ■ °C

■ ■ sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** ■ leva alle 2,24 e cala alle 13,44 (■ calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico ■ Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: l'Opera Don Orione imita Berlino per finanziare i lavori di ristrutturazione

All'asta il muro del Cottolengo

Le pietre saranno vendute a turisti e residenti

SANREMO. Domani ■ Natale. Chi non a■ ancora acquistato tutti i doni da mettere sotto l'albero, o chi desiderasse fare o farsi un regalo originalissimo e diverso ■ contribuire ad un grande gesto ■ solidarietà quest'anno può farlo. L'inedita idea-regalo è di don Carlo Matricardi, religioso infaticabile, rettore dell'Opera Don Orione di Sanremo. Non si tratta di arredi o immagini sacre, nè di vino genuino ■ marmellate preparate dalle suore, neppure di giocattoli o oggetti esotici arrivati chissà da quale avamposto missionario ■ Terzo Mondo.


Il piccolo Cottolengo Don Orione

Niente di tutto questo. Per il Natale '97 i sanremesi, e anche i turisti, possono acquistare e regalare addirittura ■ spezzatto dei muri del Piccolo Cottolengo». Un edificio storico, costruito nel 17° secolo dai frati agostiniani. Verso la metà del secolo successivo i re sabaudi Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II° lo ampliarono e lo trasformarono in ospedale affidandolo all'Ordine Mauriziano. Nel 1938 il grandioso edificio, uno tra i più suggestivi e panoramici ■ Sanremo, passò all'Opera Don Orione per trasformarsi, come casa di accoglienza e di cura per anziani e bisognosi, ■ «monumento vivente di carità» a perenne ricordo del suo fondatore. Com'è noto Don Orione morì proprio ■ Sanremo il 12 marzo del 1940.

Da 50 anni il Piccolo Cottolengo, grazie alla «carità umile e operosa», ha aperto le sue porte ed ha ospitato i più emarginati. Quest'anno sono iniziati i lavori per ristrutturare e modernizzare, nei servizi, l'intero complesso. Un progetto grandioso, ■ necessario. Per completare i lavori occorrono miliardi. Regione, Comune, donatori contribuiscono alle spese. Ma si tratta, per il momento, di gocce d'acqua. Don Matricardi, come sempre, ha fiducia nella Provvidenza. Però, per aiutarla, ha pensato bene di lanciare l'idea «regalo di Natale». Forse è stato influenzato dal leggendario Muro di Berlino. Dopo la caduta i suoi frammenti, infatti, sono andati a ruba in tutto il mondo, venduti come «reperto storico» o souvenir. Le strade del Signore sono infinite. La campagna di don Matricardi ha come slogan «Offri una piccola pietra per don Orione». Sono state preparate centinaia ■ piccole e medie confezioni con pietra dell'antico Mauriziano-Cottolengo che, a Natale, saranno vendute in vari punti della città.

Ha detto don Matricardi: «Non abbiamo indicato nessun prezzo. Accettiamo qualsiasi offerta. Chi può, dà. Desideriamo avere dai sanremesi ■ dai turisti un gesto d'amore verso le nostre iniziative, il nostro lavoro. Sappiamo che i sanremesi voglion bene al Cottolengo».

L'Opera Don Orione, insieme alla vendita delle pietre, per Natale organizza anche una Pesca di beneficenza, il Mercatino della nonna, ■ ■ 26 dicembre, ■ via Galilei 713, il Presepe vivente. L'intero ricavato servirà per continuare la costruzione del Piccolo Cottolengo del 2000.

Roberto Basso

Tutte le modifiche per le festività

Bus, farmacie Orari e turni

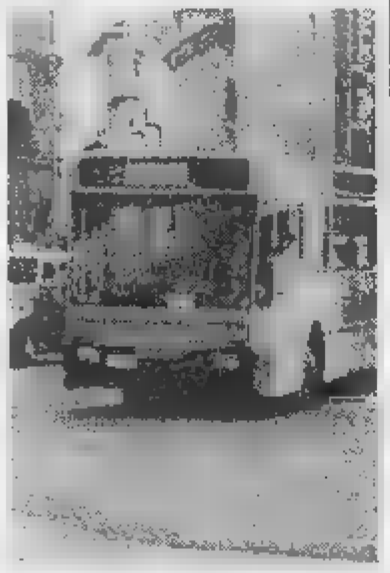
IMPERIA. In occasione delle festività alcuni servizi pubblici hanno ritoccato, come accade ogni anno, i loro orari di servi[illegible] in certi casi potenziandoli, in altri riducendoli.

Ecco, comunque, alcune novità che sarà bene tenere presenti per i prossimi giorni. Chi [illegible] Natale dovesse recarsi all'ospedale di Imperia utilizzando i bus urbani, potrà partire indifferentemente da Oneglia oppure da Porto Maurizio. Chi dovesse scegliere il rione onegliese dovrà partire da Piazza Dante. I pullman sono previsti ogni 45 minuti. Le corse inizieranno alle 14.15 e fino alle 19.30. Chi, invece, dove imbarcarsi a Porto Maurizio, troverà i mezzi [illegible] partenza da via Cascione. Anche in questo [illegible] le corse [illegible] fissate sempre ogni 45 minuti. La primo sarà alle 14.45 mentre l'ultima è fissata alle 19.15. Per il ritorno i bus partiranno dall'ospedale, ogni 45 minuti a decorrere dalle 14.30 [illegible] sino alle 19.45.

Interessanti anche le modifiche agli orari degli sportelli degli uffici postali che oggi saran[illegible] chiusi al pomeriggio. Pertanto tutte le agenzie della provincia osserveranno l'orario dalle 8 alle 13.30. Identico provvedimento è previsto per l'ultimo giorno dell'anno. In quella circostanza, però, l'apertura del mattino [illegible] limitata dalle 8 alle 12.

Gli orari della piscina [illegible] Imperia oggi sono fissati dalle 9 alle 15.30, domani [illegible] venerdì, invece, l'impianto natatorio resterà chiuso.

Relativamente al funzionamento delle farmacie [illegible] Imperia, fino al 28, [illegible] di turno la Borgo San Moro, che svolgerà anche il servizio notturno, [illegible] la Massabò. A Sanremo, invece, oggi sarà di turno la farmacia Calvi, domani la San Martino che curerà anche il notturno e ancora la Calvi. Il 26, infine, saranno aperte la Donzella e la San Martino, il 27 la Centrale, mentre domenica saranno di turno la Moderna e la Centrale. [a. b.]



Gli orari [illegible] pullman per le feste

Escluse dai redditi le indennità per chi punterà sulla riconversione

Sgravi fiscali per le spadare

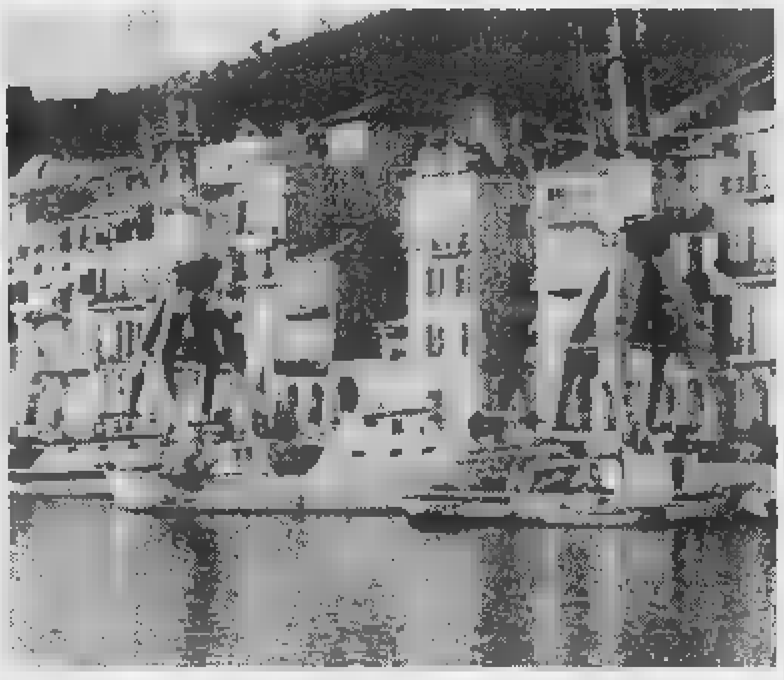
A Imperia la soddisfazione della flotta

IMPERIA. Arriva da Roma il miglior regalo di Natale per i pescatori imperiesi. La Camera ha infatti approvato [illegible] emendamento alla Finanziaria che defiscalizza le indennità assicurate dall'adesione volontaria al «piano spadare» (un sis[illegible] che, entro il 2000, dovrà portare all'abolimento delle reti in cambio di premi che per le barche intorno alle 25 tonnellate raggiungeranno i [illegible] milioni). I proprietari delle 15 spadare che operano a Imperia saranno così invogliati ad aderire al piano. In [illegible] contrario, l'applicazione di tasse molto alte avrebbe portato a desistere.

A dare la buona notizia è Giorgio Longhi, coordinatore regionale delle Cooperative pesca. Dice: «Se non fosse stato approva[illegible] questo emendamento, la tassazione sulle indennità rischiava di raggiungere anche il 40 per cento, riducendo al minimo il guadagno. In questo modo, invece, i soldi assicurati a chi intende riconvertire la pesca, con il ritiro delle reti pelagiche, non concorreranno a formare il reddito. E' un passo importante, che servirà a dare una boccata di ossigeno a [illegible] settore fortemente penalizzato: chi utilizza le "spadare" nel Ponente deve utilizza[illegible] reti lunghe al massimo [illegible] metri, mentre in zone del Nord Africa raggiungono i 40 chilometri».

Il provvedimento arriva dopo numerose sollecitazioni. Precisa il presidente della Lega Pesca, Ettore Ianì: «Finalmente è stata accolta [illegible] nostra richiesta. Questo consentirà una partecipazione più convinta e diffusa al piano. Soprattutto è stata eliminata un'evidente ingiustizia, in quanto il pesante prelievo fiscale sarebbe stato compiuto sul contributo europeo, che invece deve andare agli addetti ai lavori».

Ora [illegible] rimane che attendere la ratifica del Senato. Aggiunge Ianì: «Nel frattempo, abbiamo invitato il Ministero a non prorogare all'infinito la scadenza delle domande: l'ultima data proposta è il 31 marzo '98. Gli operatori, nel momento in cui decidono di riconvertire la pesca, devono sapere subito quando potranno godere delle indennità previste». [e. f.]



Attraccate alla banchina di Oneglia, alcune delle «spadare» imperiesi

DALLA CITTA'

Colpo alla Respighi, rubati strumenti musicali

Furto con scasso alla scuola di musica Ottorino Respighi di Imperia. L'altra notte i ladri sono entrati nei locali dell'istituto in via delle Valli 22, dopo [illegible] [illegible]rdinato la porta [illegible] ingresso con un piede [illegible] porco. Hanno portato via due violini, una tromba, tre chitarre classiche, un oboe, due radioregistratori, un amplificatore per chitarra e 2 casse Pioneer. [a. b.]

Natale, orario «non stop» per il Telefono amico

[illegible] Telefono amico di Imperia, per Natale e Capodanno, ha predisposto [illegible] servizio «non stop». I volontari saranno all'ascolto dalle 18 di questo pomeriggio alle 24 di domani notte. Identico orario è fissato per il 31. Si inizierà [illegible] 18 per terminare, senza interruzioni, alla mezzanotte [illegible] Capodanno. [a. b.]

Senza variazioni il prezzo dell'extravergine

Anche nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva, in provincia di Imperia, è rimasto stazionario. La quotazione del prodotto con acidità massima non superiore allo 0,5% risulta invariata, dalle 10 alle 16 mila lire il chilogrammo. L'extra vergine con acidità massima dell'1% è stato pagato dalle [illegible] alle 13 mila lire al chilo. [a. b.]

Approvata la legge sulle «soste itineranti»

E' stata approvata ieri dalla Regione la legge sui campeggi a fini sociali, educativi e didattici. La legge predispone una [illegible] [illegible] nor[illegible] per tutelare [illegible] attività di soggiorno organizzate dalle associazioni senza fini di lucro. La legge distingue i diversi tipi di «soggiorni». [p. l.]

Due anziane soccorse nella propria casa dai carabinieri

Imperia, si incendia un camino paura in via Argine Destro



I vigili del fuoco mentre intervengono [illegible] Argine. Nel riquadro Fierca Landi

IMPERIA. Una [illegible] fumaria preda delle fiamme ha creato paura e tensioni l'altro ieri sera al civico 127 [illegible] via Argine Destro a Imperia. Il fatto è avvenuto intorno alle 19.30 quando le due abitanti dell'alloggio, Angela Spinardi, 64 anni, e la mamma Fierca Landi di 90, hanno deciso di accendere la stufa [illegible] legna della cucina per scaldare l'ambiente. In breve, a causa della caliggine che si trovava abbondante nella [illegible] fumaria [illegible] [illegible] sviluppato un incendio. L'allarme è stato dato da una pattuglia dei carabinieri che in normale giro di perlustrazione si è accorta del fumo intenso che usciva dal camino. Subito è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che sono intervenuti [illegible] hanno impiegato ben 4 ore per avere ragione delle fiamme. [illegible] posto si [illegible] recata anche una pattuglia della polizia.

Le due abitanti dell'appartamento per fortuna non hanno riportato ferite. Ma la loro [illegible]sa, ora è completamente sprovvista di riscaldamento. [a. b.]

NATALE A COSTARAINERA



Dal Lion's libri [illegible] cd per Psichiatria

Un gesto per migliorare la qualità della vita nel reparto psichiatrico di Costarainera: [illegible] questo il senso della cerimonia di consegna di materiale ricreativo [illegible] riabilitativo (libri, musicassette e videocassette, cd, giochi da tavolo, piante), effettuata in ospedale dal Lion's Club La Torre di Imperia, alla presenza del presidente ing. Mauro Vivaldi, del primario, dr. Giuseppe Spinetti, del sindaco Davide Berio e di altre autorità. Tra auguri, interventi e un'atmosfera di grande solidarietà, il primario, nel ringraziare il club promotore dell'iniziativa, ha parlato dei problemi e del futuro del reparto, evidenziando la necessità del suo trasferimento presso l'ospedale [illegible] Imperia. [a. b.]

Operazione della polizia: due denunce

Botti super-vietati un maxi sequestro

IMPERIA. La Squadra Volante della polizia di Imperia ha sequestrato oltre un quintale di petardi la cui vendita al pubblico [illegible] consentita solamente in alcuni negozi. L'operazione è scattata nella tarda serata dell'altro ieri e [illegible] estesa fino [illegible] Santo Stefano al Mare. E' proprio in quest'ultima località che gli agenti hanno rinvenuto il più grosso quantitativo di «botti». Al comando dell'ispettore Daniele Gerbore i poliziotti della «volante» hanno controllato due tabaccherie. Nella prima i controlli hanno dato esito negativo: tutto regolare.

Nel secondo negozio, invece, un'ispezione più accurata ha permesso di rinvenire alcuni scatoloni pieni di potenti petardi. In tutto sono stati sequestrati 3000 «botti». La proprietaria G.V. è [illegible] denun[illegible] alla magistratura.

Gli agenti hanno trovato razzi e fuochi artificiali. «Questi particolari tipi [illegible] petardi - spiegano alla polizia - in realtà [illegible] sono vietati. E' possibile infatti trovarli in alcuni negozi. Il problema è quello della vendita: solamente certi esercizi, [illegible] per esempio le armerie, sono autorizzati a detenere questi esplosivi che, oltretutto, devono essere conservati in locali adatti. Nel ca[illegible] della tabaccheria di Santo Stefano, i "botti" non poteva[illegible] essere venduti perchè la titolare non aveva l'autorizzazione». E' per questa ragione che la donna non è stata arrestata, ma solamente denunciata. Per rimuovere i petardi, la polizia ha chiesto l'ausilio di vigili del fuoco e artificiere che, [illegible] ogni cautela, hanno rimosso le scatole dal negozio. Attualmente si trovano nei locali della Questura.

I controlli della polizia sono continuati a Imperia. In [illegible] cartolibreria [illegible] viale Matteotti [illegible] stati trovati venti chilogrammi [illegible] petardi di cui era proibita la vendita. Anche in questo [illegible] è scattato il sequestro. La ricerca di botti proibiti continuerà nei prossimi giorni in tutta la provincia. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli auguri [illegible] [illegible] S. Anna

Siamo [illegible] gruppo [illegible] ospiti del pensionato Sant'Anna di Imperia e vogliamo fare tanti auguri di buon Natale [illegible] felice [illegible] nuovo a tutto [illegible] personale che opera nella casa di riposo. I nostri auguri [illegible] agli addetti all'igiene dei locali, a chi lavora nelle cucine, agli infermieri sempre professionali [illegible] presenti in tutti i casi d'urgenza e alle gentili segretarie addette all'ufficio accettazione.

Vogliamo ricordare poi padre Mauro, della parrocchia di Cristo Re, per le sue belle parole consolatrici e di vita eterna che sa dire durante la Santa messa, per le calde strette di mano [illegible] [illegible] a tutti i partecipanti durante il momento della pace. Padre Mauro è atteso anche ai piani superiori del pensionato da coloro che, per motivi di salute, [illegible] possono muoversi.

Un grazie anche alle animatrici per quei momen[illegible] [illegible] felicità che sanno donare. Fra queste, un ringraziamento particolare va alla signora Gina, che ogni [illegible] si trucca da Babbo Natale, Befana [illegible] pure da clown, facendo cantare e ballare ma soprattutto donando amore [illegible] allegria.

E [illegible] al dottor Zinetti, specialista in psichiatria, da parte dei familiari di portatori di handicap cerebrali o aterio-sclerosi, per qualche momento di serenità che sa donare a quegli sfortunati malati.

Un gruppo di ospiti della Sant'Anna, Imperia

A Imperia si ricorda l'ex parroco don Grasso

Siamo alcuni parrocchiani di San Giovanni Battista [illegible] Oneglia. Vogliamo far arrivare gli auguri di buone feste all'ex parroco don Giovanni Grasso, da poco trasferito altrove, dopo essere rimasto nel capoluogo per così tanti anni. Gli rinnoviamo la nostra stima e gratitudine.

Parrocchiani di San Giovanni, Imperia

Turismo [illegible] Sanremo [illegible] programmazione

Leggo l'ennesima lagnanza sul calo del turismo a Sanremo nel mese di novembre. La risposta del presidente dell'Apt, Emanuele Ravina, sono abbastanza realistiche ma incomplete. Un esempio per tutti: attualmente c'è [illegible] Sanremo una mostra dedicata ad Edward Lear che come ritorno turistico [illegible] vicina allo zero. Per la stampa dei manifesti [illegible] striscioni e altro ancora, nulla da dire. [illegible] a quanti interessa? Rispondo [illegible] timore di smentita, a [illegible]

Con lo stesso budget non si poteva fare una seria promozione pubblicitaria o televisiva [illegible] fa ad esempio la Silicia, al posto [illegible] quei ridicoli annunci in bianco e nero della Riviera, illeggibili e inguardabili, che talvolta vengono pubblicati dal vostro giornale?

E [illegible] parliamo di mancanza di fondi. Con quanto è [illegible] stanziato per la suddetta mostra si possono fare tante cose. Visto che [illegible] tratta [illegible] una questione di scelte, non guasterebb[illegible] [illegible] po' [illegible] gestione manageriale per questo genere di promozioni.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** [illegible] 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Mari[illegible]** tel. 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedas[illegible]** tel. 279.700. **Pornassio:** tel 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano [illegible] Mare:** tel 486.000. **Sanremo:** tel [illegible]. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

[illegible] **Amico:** tel. (0183) [illegible]. Ore [illegible].

Emergenza [illegible] [illegible] telefono 1674.81.814. [illegible] 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le [illegible] restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 81.167.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.408.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il [illegible] è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel [illegible]554.[illegible] **Guardia medica montana:** tel. 406.100. [illegible] **odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, [illegible] (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] [illegible] 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO [illegible]

Raduno di auto d'epoca

Domenica 28 alle 9, in piazza Martiri della Libertà e piazza Meglione, è in programma un raduno delle auto e moto d'epoca. [a. b.]

[illegible]

Corsi [illegible] presciistica

Alla palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33 si tengono corsi di presciistica. L'istruttore è Alessandro Sciandini. [a. b.]

[illegible]

Nuova sede dell'Avo

L'Associazione Volontari Ospedalieri di Sanremo ha una nuova sede. Gli uffici si trovano in corso Orazio Raimondo 75. La segreteria [illegible] aperta il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 17,30. [g. ga.]

[illegible]

Gli orari di Informagiovani

Questi gli orari di apertura dell'ufficio Informagiovani. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle [illegible] e dal mercoledì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Al sabato il pubblico è accolto dalle 10 alle 12,30. [g. ga.]

MONACO

I misteri [illegible] mondo [illegible]

Il Museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 per scoprire i misteri e il fascino [illegible] mondo sommerso. Acquari con 3 mila pesci e invertebrati di 450 specie, sala oceanografica zoologica, vista dal cielo via satellite. Ingresso a 60 franchi, [illegible] per i ragazzi. [d. bo.]

MONACO

Visita al Giardino esotico

Al Giardino esotico ci sono migliaia [illegible] specie di piante grasse [illegible] [illegible] e le grotte dell'osservatorio. Apertura dalle 9 alle 19. [d. bo.]

[illegible]

A lezione di pattinaggio

Chi vuole avvicinarsi al pattinaggio artistico sul ghiaccio può farlo nei giardini Albert Ier, alle 11, 13, 15 e 17. Costo delle lezioni: [illegible] franchi. [d. bo.]

UNA GUIDA PER TRE GIORNI SPECIALI



Oggi nel centro storico di Ospedaletti si svolgeranno spettacoli itineranti con clown, giocolieri e mangiafuoco per creare un'atmosfera di festa e divertire soprattutto i bambini

Animazione, corali, doni e cioccolata. A Vallecrosia Erio fa Babbo Natale

La festa e l'invito della Liguria

Nell'Imperiese, mercatini, mostre e folclore

Un ampio ventaglio di manifestazioni saluta l'arrivo del Natale. Da segnalare, oggi a Vallecrosia, una tradizione che si ripete da 27 anni: il trenino di Babbo Natale guidato da Erio Tripodi, forse trasporterà anche l'ispettore Derrick. Dovunque, tanti presepi da visitare.

CASTELLO Al teatro Concordia, mercatino delle feste. L'oratorio ospita la mostra concorso di minipresepi.

BARTOLOMEO Domani, al Centro Incontro dei Giardini I Maggio, festa con i bimbi (dalle 16 alle 18).

MARINA Al Palavela, s'inaugura oggi la concorso per alberi di Natale e tavole imbandite. Oggi, alle 22, in frazione Calderina, messa alla chiesa di San Giacomo, con distribuzione al termine di cioccolata calda, vin brulè, spumante e panettone. Interviene il coro Mongioje. All'Oratorio dell'Annunziata, «Un presepe per voi», la ricostruzione di un borgo ligure. L'apertura è oggi alle 15. Orario 9-12 e 15-19,30 fino al 18 gennaio. A Santo Stefano, nella chiesa di Sant'Antonio, concerto della Corale Don Angelo Bianco (ore 15,15), diretta da Claudia Montissori.

IMPERIA Dalla mezzanotte di oggi apre il presepe di Sant'Agata. A Cristo Re, presepio nel frantoio. Da oggi, si può visitare anche quello del Circolo Borgo Fondura, in via Mazzini 114. Lo sfondo è dipinto dal pittore Pietro Badano. Orario: feriali 16,30-19; festivi 10-12,30; 15-19. Presepe anche nella chiesa dei Peri, con riproduzione di motivi architettonici tratti Imperia e Torria. Apre domani mattina. Orario 9,30-12; 15-18,30. A Stefano, alle 15,30, la parrocchia di Castelvecchio accoglie il concerto di Natale in collaborazione con la quarta circoscrizione. Intervengono la Corale Castelvecchio Santa Maria Maggiore diretta Paola Rovella, l'Ensemble Barocco, il Collegium musicum Alpazur e il Coro alpini Monte Saccarello, sotto la direzione di Gianpaolo Nichele.

Nel vecchio forno di Olivastri, è allestito presepe caratteristico.

Nell'oratorio si può vedere un presepe che si ispira al paese. L'inaugurazione domani sera. Orario 9-22.

CIVEZZA Presepe a Palazzo Dol. Alle 23, nella chiesa di San Marco, brani natalizi. Alle 24 animata dalla Cantoria «Santa Caterina». Al termine cioccolata calda.

In frazione Tavole, alle 22, falò sul sagrato della chiesa. Alle 23,45, messa cantata dai Cantores Bormani. Poi, a Villa Oreggi, s'inaugura il presepio (orario 10-12 e 14-18,30).

Accanto alla piazza principale, il presepe preparato dai ragazzi di elementari e medie. Stasera, messa di Natale: il gruppo Alpini distribuirà cioccolato, panettone e vin brulè.

In piazza Europa, dal mattino e per tutto il giorno, giochi gonfiabili. Nel centro storico chiuso al traffico, sempre oggi, dalle 15, animazione itinerante per bambini con clown, giocolieri, mangiafuoco e funamboli.

BORDIGHERA Babbo Natale arriverà oggi dal mare, vestito da subacqueo, a bordo di un gommone trainato da alcuni sub mascherati da renne, e concluderà il suo viaggio al porto. E' la curiosa iniziativa organizzata dal Centro Sub Riviera dei Fiori. Una volta sbarcato sulla banchina, alle 17,30, distribuirà cioccolata calda e caramelle a tutti i bambini. Il mercato ambulante del giovedì è stato anticipato ad oggi, sempre sul lungomare. Dopodomani, alle 11, concerti di Natale con la Corale Monte Caggio e la banda musicale di Borghetto S. Nicolò, nella chiesa di Borghetto.

Come ogni Natale, da 27 anni, Erio Tripodi si traveste da Santa Claus e distribuisce regali ai bambini di Vallecrosia, su un trenino a 5 vagoni. Il via oggi, alle 10, dal centro. L'ospite d'onore, quest'anno, è Horst Tappert, l'ispettore Derrick ormai in pensione.

Questa sera, alle 22, grigliata in piazza: l'incasso andrà ai terremotati. Organizza la Squadra antincendio.

Oggi, alle 15,30, concerto della Coal Tatoo Band in via Aprosio. Alle 22,30 un gruppo di giovani della frazione di San Lorenzo organizza una distribuzione di cioccolata calda attorno ad un falò e un presepe di origami. Sempre oggi, alle 22, nel corridoio bagagli della stazione ferroviaria, messa celebrata dal parroco di Sant'Agostino, don Colucci. Il Coro polifonico ventimigliese diretto dal maestro Romano Pini si esibirà venerdì, alle 21,15, nella cattedrale della città alta.

TROPEZ Al porto vecchio, oggi, arrivo magico di Babbo Natale sulla sua «barca di luce». [d. bo.]

Tutte le idee del Savonese

Alassio e il «rito» del cimento
Calendari liguri per Garlenda

Ecco le principali manifestazioni nel Savonese.

ALASSIO «Alice nel paese delle meraviglie», oggi alle 15,30 nei giardini comunali, spettacolo di burattini. Venerdì, alle 10, sulla pas Ciccione, 35° cimento invernale di nuoto; alle 16,30 per «Natale in musica» i Giab, dieci elementi che suonano nel centro cittadino musiche degli Anni Venti e Trenta. Ancora, da venerdì a mercoledì 31, dalle 10 alle 20, mercatino dell'antiquariato in Colombo. presepio» (8-21) nelle vetrine della galleria Chaplin.

ALBENGA Oggi edizione straordinaria del mercato ambulante (mattino e pomeriggio) sul lungocenta.

TOIRANO «Itinerari dei presepi artistici» presso l'associazione «Incontro» in via Braida (15-18).

BORGHETTO «Sapore d'Africa» stra pittura di Fulvio Novero dalle 15 alle 18 nella sala di via Marexiano.

CERIALE «Natale in fiore» nei caruggi del centro.

GARLENDA «Per non perdere una luna», mostra di calendari liguri nel castello di Garlenda sino al 6 gennaio.

Sfilata in notturna della banda Guido Moretti questa sera nel centro del paese. Venerdì, alle 16, concerto della corale polifonica nella Basilica di San Nicolò. Mostra-mercato a favore dei bambini Mato Grosso, dalle 16, presso la sede Scout di via Matteotti.

SPOTORNO Musica itinerante natalizia dalle 15 in partendo da piazza Dante, alle 21 partenza da piazza Matteotti della «lanternata» con i Two Pipers. mio albero di Natale»: mostra-concorso di alberi di Natale al Palace (15,30-18,30).

«Warohl non visto» nell'oratorio de' Disciplinanti (ore 10-20): suggestiva ricostruzione della Factory all'interno dell'edificio quattrocentesco; venerdì alle 24 all'Ondina proiezione di «Tarzan and Jane» film inedito di Warhol. Oggi alle 21 sull'arenile piazzale dei pescatori, falò di Natale. Domani e a Santo Stefano «Natale del milite», nell'Oratorio di Varigotti.

BORGIO Fiaccolata alla chiesa di S. Martino con statue artigianali a grandezza naturale dalle.

«Il presepe d'arte nella ceramica» a cura de A Campanassa nel palazzo degli Anziani: esposte opere di 27 ceramisti sino al 6 gennaio (16-19). Presepi al Santuario nella parrocchia di S. Bernardo in Valle (ore 10-12 e 15-18,30). Venerdì alle 16, nella chiesa dell'Ausiliatrice, concerto della Camerata strumentale. [a. r.]



Il «rito» del cimento ad Alassio

Nel Levante

L'atmosfera di S. Fruttuoso

GENOVA. Lasciarsi la città alle spalle e prendere il mare, per una notte di Natale molto particolare, nella baia di san Fruttuoso Camogli. La messa verrà celebrata nell'Abbazia dei Doria. Per raggiungere San Fruttuoso, motobarca partirà dal porticciolo alle 23. Dopo la cerimonia, con i canti natalizi, visita al complesso monastico recentemente restaurato e brindisi per tutti.

Vigilia di Natale marinara anche a Multedo. Alle 22, dal castello Vianson, salperà motobarca dei vigili del fuoco con a bordo un presepe illuminato e un lungo seguito di imbarcazioni. Sulla passeggiata, alla stessa ora, fiaccolata fino al Molo Torre. Alle 22,30, esibizione di polifonici e della banda musicale. Alle 24 verrà celebrata la Messa presso la caserma pompieri di Multedo.

Natale in città e in tanti centri del Genovesato vuol dire, soprattutto, presepi. Sono tantissimi quelli allestiti nel capoluogo ligure e nell'entroterra, a cominciare da quello, splendido di Campoligure, che dal 1908 è ospitato nell'Oratorio e che, decine di figure e di gruppi in movimento (i meccanismi, ingegnosissimi, sono quelli originali del primo Novecento), può essere considerato tra i più belli d'Italia.

Va ricordato anche il suggestivo presepe di Manarola, nelle Cinque Terre, fra le vigne, che si accende all'imbrunire. Il presepe, ideato e costruito dal ferroviere Mario Andreoli è un'attrattiva di importanza nazionale.

A Lavagna interessanti i presepi allestiti nei locali dell'ex cinema Cantero. Sempre a Lavagna questo pomeriggio si rinnova la tradizione del «Confeugo» in piazza della Libertà con accensione del ceppo augurale, la sfilata dei personaggi del corteo storico dei Sestieri di Lavagna agli ospiti dei ricoveri cittadini. La manifestazione si concluderà con la distribuzione di cioccolata calda ai presenti.

Sempre da Lavagna, alle 22 partirà l'ormai tradizionale fiaccolata del Alpini che, attraverso i sentieri delle «portatrici d'ardesia» raggiungerà Cogorno in tempo per la Messa nella chiesa di S. Lorenzo.

A Palmaro, nel Ponente genovese, dalle 10 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, un calesse trainato da un pony guidato da Babbo Natale allieterà la vigilia della festa. Chi vorrà fare un giro o ricevere un dono dovrà presentare invito che può essere ritirato in tutti i negozi della delegazione. [m. b.]

Tutto il fascino dei presepi viventi

Così questa notte la Riviera rinnova la tradizione

Nell'Imperiese e nel Savonese, si ripropone la suggestione del presepe vivente. Soprattutto nei centri dell'entroterra, gruppi di persone stanotte in la Natività del Signore.

Imperia. Nel capoluogo, è il Gruppo giovani della parrocchia di San Giovanni a comporre il presepe vivente, che approda oggi alla nona edizione. Il ritrovo è fissato alle in largo Ghiglia. Il corteo sfilerà piazza San Giovanni alle 23,30, dove animerà la messa di mezzanotte.

A Caravonica, in Valle Impero, verrà invece coinvolto tutto il paese. Dalle 22, verranno rappresentati i vari mestieri: a salutare la nascita di Gesù, ci il calzolaio, il fornaio, le donne che filano la. Alla processione, che prenderà il via alle 22, si potranno vedere centurioni romani, pastori e anche pecore. Raggiungeranno la capanna realizzata nella piazza della chiesa, dove verranno distribuite frittelle, bugie e vin brulè.

Il Natale avrà un sapore antico anche nei carrugi di Cosio d'Arroscia. Alle 21 è prevista la rappresentazione degli antichi mestieri, seguita alle 22 suggestiva processione dei pastori. Durante la messa, che avrà inizio alle 22,30, è in programma l'adorazione dei pastori con offerta dei doni.

Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, in collaborazione con la Comunità parrocchiale e il Sestiere Ciassa, organizza il presepe vivente lungo le vie del centro storico. La manifestazione partirà stasera, alle 22,15, dal Centro culturale polivalente San Francesco. Si proseguirà in via Garibaldi, per raggiungere la piazza della Cattedrale. I visitatori saranno accolti da falò e bibite calde. Potranno inoltre gustare «U pan du scogliu autu», dolce ideato dal Comitato di quartiere.

Savona. Questa sera, presepe vivente a Roccavignale. Un successo dovuto all'organizzazione guidata da Amedeo Fracchia e all'impegno degli oltre figuranti, in un itinerario che al motivo religioso unisce la riscoperta delle tradizioni. Tradizioni riproposte dalla collezione di attrezzi di Maurizio Di Paolo, dalla decoratrice Cristina Zipporri e dai maestri del vetro di Mallare. Quinto per il presepe vivente di Rocchetta. La rappresentazione, con 180 figuranti, prenderà il via alle 21, anticipata dall'apertura delle botteghe del borgo.

Nel storico di Altare, fra gli del vin brulè, saranno ricostruiti i momenti della Natività. A Varazze, i figuranti cento. Alle 22, a Orco Feglino, corteo fra le botteghe dei vecchi artigiani. A Varigotti, il gruppo parrocchiale dei «Saraceni» quest'anno unirà i protagonisti dei presepi delle tre passate edizioni. Tra i personaggi principali, il Capitano O'Hara, inventore della macchina del tempo che lo proietterà a Betlemme. Presepe vivente anche nella piazza della parrocchia di San Pietro, a Borgio (ore 21). A Borghetto, rappresentazione a Natale e per Santo Stefano nel centro storico. Sulla base poesia «Notte Santa» di Guido Gozzano è la ricostruzione che partirà, alle 21, nel borgo di Peagna.

Enrico Ferrari



Numerose stasera le ricostruzioni della Natività con i figuranti

Il più forte sindacato dei floricoltori in provincia abbandona l'Ucflor

Mercato fiori, la Coldiretti lascia

«Troppi ritardi nell'affidamento della gestione»

SANREMO. Brutto regalo, sotto l'albero, per l'amministrazione comunale di Sanremo: la Coldiretti ha revocato la sua partecipazione all'Ucflor, la cooperativa [illegible] floricoltori che, da tempo, dovrebbe assumere la gestione del mercato dei fiori di Valle Armea. Nel caso ora il Comune [illegible] procedere all'affidamento, la gestione rappresenterebbe poco più del 50 per cento [illegible] floricoltori della provincia.

«La nostra è stata una decisione sofferta ma necessaria perchè non vedevamo [illegible] possibilità di ottenere gli strumenti indispensabili per far decollare il mercato» ha affermato [illegible] presidente della Coldiretti Adriano Ballestrino.

Una decisione clamorosa maturata dall'analisi della grave crisi che da tempo affligge la floricoltura e il mercato dei fiori, un tempo il più grande d'Europa e oggi costretto [illegible] inseguire la concorrenza. La Coldiretti chiama in causa l'amministrazione comunale e le contesta, senza mezzi termini, [illegible] avere trasformato il mercato in una scatola vuota. «Non sono [illegible] in grado [illegible] varare il nuovo regolamento nè [illegible] delimitare l'area delle contrattazioni» afferma Emilio Fugazzi, direttore provinciale del sindacato. E precisa: «Il Comune è latitante, non ha saputo adempiere ai suoi doveri di controllo, ha portato il mercato ad una pericolosa situazione [illegible] stallo, impedendone il reale sviluppo. Sono mesi che si parla dell'affidamento totale del mercato all'Ucflor entro il 31 dicembre, [illegible] in realtà la Commissione consigliare incaricata [illegible] settembre dell'esame del regolamento non lo ha ancora neppure preso in considerazione».

Giacomo Garibaldi, vice presidente dell'Ucflor e rappresentante della Coldiretti nella cooperativa, in una nota spiega le ragioni del suo abbandono: «Usciamo a denti stretti dall'Ucflor perchè riteniamo che [illegible]sta forma di protesta [illegible] l'unica vera azione che rimane per indurre l'amministrazione di Sanremo ad assumersi le proprie responsabilità impedendo ulteriori ritardi che devono considerarsi vere e proprie colpe».

Di tutt'altro avviso l'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli: «Quella della Coldiretti è una manovra per sottrarsi alle proprie resposabilità» dice e spiega che il Comune ha impiegato lunghi tempi per definire la questione della proprietà dell'area del mercato; altro tempo se ne è andato per il [illegible] regolamento, per il quale non [illegible]no bastate quattro differenti stesure. Quando anche l'Ucflor sarà daccordo sul nuovo regolamento, allora si potrà portare la pratica all'esame della Giunta, poi del Consiglio».

La Coldiretti ha invitato anche la Confagricoltori e l'Unione agricoltori a seguire [illegible] esempio e ad abbandonare per protesta l'Ucflor. Ma per ora senza risultato.

In provincia la Coldiretti conta su [illegible] aziende iscritte; la Confagricoltura su 2654 mentre l'Unione agricoltori non raggiunge i 350 assistiti. Le aziende che non hanno aderito [illegible] al[illegible] sindacato sono 1987. Complessivamente le aziende della provincia che operano sul mercato sono 7673.

Gian Piero Moretti



Polemica per la gestione del mercato

[illegible] parking

Sì del Consiglio al mega-progetto

SANREMO. Il Consiglio comunale [illegible] ribadito con 22 voti favorevoli e due astensioni la volontà politica per la realizzazione del nuovo parcheggio interrato in [illegible]o Inglesi. L'opera, già al centro di una serie di contestazioni da parte [illegible] un comitato di residenti, avrà [illegible] obiettivo quello di far [illegible] la sosta selvaggia [illegible] servire la vicina casa da gioco. Il Consiglio ha poi approvato (17 favorevoli) le pratiche relative [illegible] finanziamento della Riviera Trasporti [illegible] la variazione al Prg per l'ampliamento della parrocchia della chiesa di N. S. del Rosario al quartiere Baragallo. Su istanza dell'opposizione [illegible] state invece ritirate le pratiche relative alle variazioni della tassa sulla spazzatura (che avrebbero penalizzato le attività produttive), e al progetto «Catteneo» per la realizzazione degli impianti sportivi [illegible] Pian [illegible] Poma. Interpellanze hanno interessato [illegible] casinò e le questioni dell'edilizia scolastica. [g. ga.]

«Colpevole» di avergli espulso il figlio

Botte all'arbitro Segnalinee [illegible] giudizio

SANREMO Processo in tribunale per il guardalinee denunciato dall'arbitro per lesioni gravi. Il rinvio a giudizio di Carmelo Biasi, 43 anni, [illegible] Bordighera, oggi ex-dirigente del Ventimiglia Calcio, è stato disposto ieri dal gup Eduardo Bracco che ha fissato il dibattimento per il 22 ottobre prossimo. Biasi il 24 novembre del '96 era stato designato collaboratore del direttore di gara in [illegible] dell'incontro tra la Carlin's Boys e [illegible] Ventimiglia, valido per il campionato «allievi», in programma a Sanremo, sul campo di Pian di Poma. E in quell'occasione, secondo il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, avrebbe abbandonato le bandierine e preso a pugni l'arbitro, Ettore Chiappori, 24 anni, [illegible] Cervo, figlio dell'onorevole della Lega Giacomo Chiappori, «reo» di aver espulso «ingiustamente» il giocatore Federico Biasi, suo figlio.

La trasmissione degli atti dalla pretura al tribunale è avvenuta dopo una perizia medica che ha confermato per il direttore [illegible] gara [illegible] prognosi di oltre [illegible] giorni con [illegible] «indebolimento permanente agli organi della masticazione». [illegible] il giudice, nell'ambito dell'udienza preliminare, ha accolto la costituzione di parte civile della «giacchetta nera». Carmelo Biasi si è limitato ad ammettere [illegible] aver dato una spinta al direttore di gara respingendo le contestazioni dell'aggressione.

Quel 24 novembre il Ventimiglia stava vincendo 3-1 quando, [illegible] 21' del secondo tempo, l'arbitro aveva tirato fuori il cartellino rosso espellendo il figlio del «dirigente-guardalinee», Federico Biasi. La reazione del padre era stata [illegible] «scoppio ritardato»: al 34' l'uomo si era infatti avventato contro [illegible] direttore di gara colpendolo con due pugni e portando così all'interruzione dell'incontro (poi vinto a tavolino 2-0 dalla Carlin's Boys)

[illegible] mentre Biasi attende [illegible] comparire in tribunale, la giustizia sportiva ha già emesso la sua [illegible] sentenza: il dirigente è stato sospenso fino al 20 novembre del 2001. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Per [illegible] niente isola pedonale in via Matteotti

Niente isole pedonali per le festività natalizie. Lo ha deciso il sindaco Bottini dopo aver ascoltato il parere del Comandante dei vigili urbani. Ciò perchè via Asquasciati, con la chiusura di via Matteotti, non avrebbe sopportato tutto il traffico in quanto è disponibile solo per metà carreggiata non essendo stati ancora completati i lavori di rifacimento della pavimentazione. [m. c.]

[illegible]

Avevano eroina, condannati due extracomunitari

Condanna davanti al giudice per le udienze preliminari per i due extracomunitari che, per evitare l'arresto, avevano inghiottito una chiave e un accendino. Adel Ben Mohamed, 19 anni, [illegible] Badram Bel Aziz, [illegible] 29, [illegible] stati arrestati dalla polizia [illegible] trovati in possesso di 7,[illegible] grammi di eroina. Gli episodi di autolesionismo erano stati seguiti dal ricovero in ospedale e dalla rimozione degli oggetti tramite una semplice gastroscopia. Ieri il giudice li ha [illegible]dannati a [illegible] [illegible] e otto [illegible] [illegible] reclusione ciascuno. [g. ga.]

[illegible]

La risposta del sindaco sul verde pubblico

Il Comune risponde alle critiche avanzate da Legambiente. Il capo servizio Beni ambientali Claudio Littardi e il capo settore del Patrimonio spiegano che le palme (con le quali sono sostituite le piante morte) rappresentano una soluzione in linea con la tradizione sanremese e, ancora, che gli abeti destinati alle strade cittadine e alle scuole provengono da vivai per la riproduzione di alberi non destinati al rimboschimento. [m. c.]

[illegible]

Ultimati gli interventi per l'asfalto di strada [illegible] Colla

Soddisfazione a Coldirodi per la riasfaltatura della strada alla Colla, la rotabile che collega via Padre Semeria con il centro storico della frazione. I lavori si sono protratti per un paio di giorni ed [illegible] la strada, migliorata, è nuovamente percorribile. [m. c.]

ANZIANI

Un «bollettino» di informazione per i Servizi Sociali

Un tabloid contenente informazioni sull'attività dei Servizi sociali del Comune sarà spedito a cinquemila cittadini. La pubblicazione avrà scadenza trimestrale. «Si tratta - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - di [illegible] [illegible] di sportello [illegible] domicilio che offrirà indicazioni [illegible] informazioni indispensabili». [m. c.]

[illegible]

Oggetti d'epoca in mostra a Palazzo Lercari

Una mostra di fotografie [illegible] oggetti d'epoca è stata inaugurata ieri a Taggia, a Palazzo Lercari. Abbraccia un periodo compreso fra il 1850 e il 1940. Resterà aperta fino all'11 gennaio, ogni giorno dalle 16 alle 19 e, nei festivi, anche dalle 10 alle 12. [m. c.]

[illegible]

Crisi contenuta in Riviera Ravina chiede il rilancio

SANREMO

[illegible]A Riviera riesce ad «arginare» la crisi del turismo ma l'Apt lancia un appello per [illegible] riorganizzazione dell'«accoglienza» [illegible] la pianificazione [illegible] iniziative mirate [illegible] portare ad [illegible] ripresa dell'economia. L'intervento di fine anno è del direttore generale Emanuele Ravina che confer[illegible] come le presenze in provincia di Imperia nel '97, si siano attestate sugli stessi livelli [illegible] [illegible] anno, intorno ai tre milioni. «La recessione, in Italia e all'estero, è una realtà che pesa per l'indotto delle vacanze, un fattore [illegible] ha visto il calo degli [illegible]ivi [illegible] italiani [illegible] l'aumento [illegible] quelli stranieri. Non faccio salti di gioia [illegible] il [illegible]ttore ha "tenuto" anche se per migliorare sarà ne[illegible] puntare sui servizi e sullo sfruttamento delle peculiarità della Riviera come il clima, [illegible] mare pulito, le manifestazioni».

Sanremo. Chiude l'anno in pareggio, con circa un milione di presenze e i record di arrivi ad Agosto, Luglio, Maggio e Settembre. Meno italiani ma più stranieri, soprattutto tedeschi.

Bordighera. L'aumento delle presenze [illegible] notevole, 3,3%. Nei mesi estivi il primato è degli italiani [illegible] in quelli invernali il flusso dall'estero ha toccato un incremento del 14%.

Diano Marina. Bene inverno e primavera con un calo estivo dell'8%. La crisi ha colpito soprattutto le seconde case.

Golfo Dianese. [illegible] Bartolo[illegible] è la «regina» del comprensorio con un aumento del 10%. Stazionaria la situazione a Carvo mentre Imperia perde circa [illegible] 10%. In quest'ultimo caso è significativo il dato che registra un aumento degli arrivi ma un crollo delle presenze.

Sanremese. Arma [illegible] Taggia, ha ottenuto il maggior incremento con l'8,7% delle presenze. Ospedaletti [illegible] invece in calo del 4% nonostante un aumento degli stranieri. Più consistente, infine, [illegible] dato negativo [illegible] Ventimiglia con un crollo delle presenze intorno al 13%.

Stranieri. La «hit-parade» delle presenze vede in testa i tedeschi seguiti da svizzeri, fran[illegible]si, austriaci [illegible] spagnoli.

«Non dobbiamo essere contenti ma nemmeno soddisfatti - commenta Ravina - le previsioni per il prossimo anno sono buone [illegible] stiamo programmando con Provincia e Camera di Commercio l'operazione "Festa [illegible] Primavera" che dovrebbe anticipare l'arrivo dei turisti. [illegible] [illegible] Pae[illegible] dove circola meno denaro [illegible] dove i risparmiatori puntano in borsa [illegible] non sui titoli di stato, è in crisi anche la "vacanza della terza età" e questo ci allerta». Insomma, per il '98 l'augurio dell'Apt è quello [illegible] lavorare in concreto per il rilancio, di trovare formule [illegible] promozione efficaci, di collaborare perchè il turi[illegible] continui ad [illegible] [illegible] fonte di reddito per tutti.

La psicosi del sisma adesso ha contagiato anche l'estremo Ponente

Crolla un muro: «E' il terremoto»

Paura a Ospedaletti, ma era un incidente stradale



L'auto distrutta e [illegible] volontario di Sanremo Soccorso (FOTO MANRICO GATTI)

OSPEDALETTI. Un incidente stradale ha fatto crollare un muro accanto ad alcune villette, e gli abitanti [illegible] usciti terrorizzati, pensando ad una forte scossa di terremoto. E' successo l'altra sera, alle 19,30, sull'Aurelia, all'altezza del curvone all'entrata a Levante di Ospedaletti. La Opel Corsa guidata [illegible] Stefano Romeo, 23 anni, [illegible] Bordighera, è uscita di strada mentre stava viaggiando in direzione Ponente, ed [illegible] andata prima [illegible] sbattere contro un [illegible] che [illegible] caduto sul giardino di un gruppo [illegible] villette, spaventando, ma fortunatamente non ferendo, gli abitanti.

La macchina è poi finita contro un'auto parcheggiata che, a sua volta, ha sfondato l'entrata di un'ex discoteca. Nelle foto di Manrico Gatti l'auto distrutta e i volontari [illegible] Sanremo Soccorso, che hanno portato al Pronto soccorso l'autista, lievemente ferito. [d. bo.]

Due magistrati di Sanremo da luglio si occuperanno dei reati penali

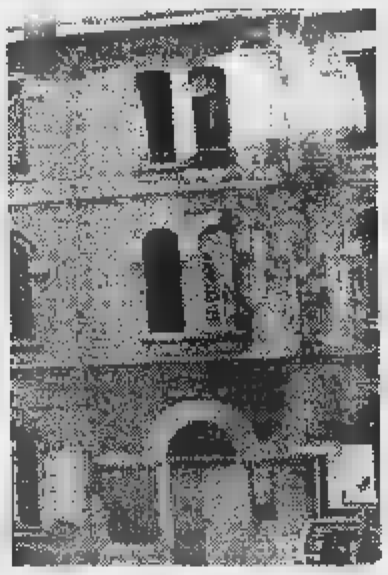
Ventimiglia: «Ecco il Tribunale»

Giudici monocratici al posto delle preture

VENTIMIGLIA. La città dei confine avrà il suo tribunale. Sono infatti due i magistrati nell'organico della futura sezione distaccata del Palazzo di Giustizia di Sanremo che, presumibilmente dal prossimo mese di luglio, si occuperà dei reati penali avvenuti a Ventimiglia e nel suo comprensorio. Per la città [illegible] un fatto importante, che da una parte ribadisce il ruolo [illegible] Ventimiglia nell'ambito provinciale (con un bacino d'utenza stimato intorno [illegible] 60 mila residenti) e dall'altra guarda all'allarme sociale che interessa proprio l'area a ridosso del confine italo-francese.

La «rivoluzione» [illegible] legata al decreto legislativo approvato nei giorni scorsi a Roma dal Consiglio dei ministri e che entrerà in vigore da febbraio con l'obiettivo di riorganizzare la «mappa» della giustizia nel Paese. E per l'estremo Ponente questo significa, appunto, la creazione della sezione distaccata del tribunale con i giudici monocratici e la scomparsa delle preture di Ventimiglia e Bordighera (quest'ultima ancora in attività su disposizione del Tar di Genova).

[illegible] Ventimiglia [illegible] trattati quindi già dalla prossima estate i reati penali [illegible] competenza del giudice monocratico e legati alla competenza territoriale degli uffici giudiziari. I procedimenti arriveranno in



La futura sede del Palazzo di Giustizia

aula, però, ancora e sempre da Sanremo, dove rimangono l'ufficio del giudice per le indagini e le udienze preliminari [illegible] la procura della Repubblica. La città [illegible] confine non vedrà, inoltre, lo svolgimento dei processi che, per legge, si svolgeranno davanti ad un collegio giudicante formato da tre magistrati.

E mentre l'amministrazione si sta attivando per l'individuazione degli uffici giudiziari, rimangono ancora tutte de definire le procedure che porteranno all'incarico dei due giudici in organico e del personale. E' confermato che, in qualsiasi [illegible]so, non verranno distaccati nella città di confine i magistrati attualmente in servizio a Sanremo.

Gli «ostacoli» dovranno comunque essere superati entro l'inizio dell'estate e garantire al cittadino tutta una serie di servizi essenziali con l'obbiettivo di avere una giustizia più rapida, snella, efficace.

[illegible] la sezione distaccate del tribunale a Ventimiglia ha visto emergere fratture e scontri tra gli addetti ai lavori. A schierarsi contro la decisione (ormai diventata definitiva) [illegible] stata la maggioranza degli iscritti all'Ordine degli Avvocati del Foro di Sanremo. Il timore, infatti, [illegible] che lo spostamento dei processi del giudice monocratico a Ventimiglia possa incidere sull'attività del tribunale della città dei fiori e portare in futuro all'eliminazione della sede sanremese a vantaggio di quelle di Imperia e di Ventimiglia. Insomma, potrebbero sopravvivere le realtà giudiziarie agli estremi della provincia e [illegible] quella baricentrica. Timori anche sul fronte della suddivisione del lavoro. Il «giudice unico» di Ventimiglia, infatti, dipenderà totalmente dalla procura e dagli uffici indagine di Sanremo.

[illegible]ulio Gavino

Il sindaco

«Una vittoria per la città»

VENTIMIGLIA. «E' una grande vittoria per il Comune di Ventimiglia aver ottenuto la confer[illegible] ufficiale per la sezione staccata del Tribunale di Sanremo». E' il commento [illegible] sindaco Claudio Berlengiero, che ha colto l'occasione per ringraziare il vicepresidente della Camera, Lorenzo Acquarone, per l'intervento con il quale ha sottolineato al Ministero la necessità [illegible] mantenere a Ventimiglia una sede distaccata del Tribunale. «Siamo particolarmente soddisfatti: [illegible] risultata positiva la scelta di destinare l'ex caserma XX settembre a sede del Palazzo di Giustizia».

Il decreto legislativo del Consiglio dei ministri ha consentito anche di dare finalmente via ai lavori di ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri, [illegible] edificio fatiscente, antiestetico e, probabilmente, anche pericolante, situato [illegible] pieno centro.

A bloccare l'apertura del cantiere in piazza XX settembre era stata la questione degli oneri di occupazione del suolo pubblico: la ditta fratelli Negro, che si è aggiudicata l'appalto per quasi 3 miliardi, non voleva pagarli, e il Comune [illegible] era tenuto a farsi carico di queste spese, che sarebbero ammontate, a fine lavori, a un centinaio di milioni. La soluzione è arrivata [illegible] sentenza della Cassazione che, per opere [illegible] interesse pubblico, non sono dovuti gli oneri di occupazione: nessuno li dovrà pagare. «[illegible] tratterà ora [illegible] vedere [illegible] aprire il cantiere durante le vacanze di Natale, creando però un problema viabile, oppure se aspettare la fine delle feste», continua [illegible] sindaco, che [illegible] già pensando ad un'inaugurazione alla grande dei tanto attesi lavori. «Se Acquarone [illegible] a Ventimiglia, lo inviteremo alla cerimonia: se la città di confine avrà il suo Palazzo di giustizia, è anche merito suo», aggiunge Berlengiero.

«Dopo aver perso la Maternità, l'Aci, l'Ufficio del registro e tanti altri servizi, finalmente Ventimiglia "acquista" qualcosa d'importante», osserva il capogruppo dei Progressisti, Molinari. Continua: «La zona di via Hanbury e piazza XX settembre potrà essere riqualificata, perchè [illegible] progetto prevede [illegible]che il rifacimento di un'area pedonale trascurata».

Ma non mancano le critiche: arrivano dalla Croce Verde Intemelia, che ha la sua sede nella piazza che dovrà ospitare i lavori: «Dove posteggeremo le [illegible]stre ambulanze?», si chiede il presidente, Luciano Cosco.

Daniela Borghi



Il Comune di Ventimiglia ha vinto la sua battaglia per la sede distaccata del tribunale

VENTIMIGLIA

Lettera a [illegible] Natale «Noi studenti siamo buoni»

Gli studenti del «kollettivo» in lotta dell'Ipc Marco Polo, che hanno occupato la scuola per 12 giorni contro i tagli [illegible] scuola, h[illegible] scritto una letterina a Babbo Natale. «Nonostante in questi giorni ci abbiano ripetutamente accusato di essere "illegali" come la nostra protesta, di essere dei perditempo, noi studenti occupanti il Marco Polo riteniamo di essere stati molto buoni, perchè abbiamo protestato per le precarie condizioni in cui siamo costretti a studiare». Il regalo chiesto è di «illuminare il ministro Berlinguer affinchè mantenga le promesse fatte, e di [illegible] mai più costretti a perdere ore di lezione perchè non [illegible] ne sarà più bisogno».

Iniziativa della Cri femminile [illegible] raccolta per i disabili

La Croce Rossa [illegible] Bordighera, attraverso la sua Sezione Femminile, si è impegnata in un'iniziativa di vendita di mazzetti augurali di vischio e delle tradizionali stelle di Natale. Il ricavato sarà devoluto al Centro handicappati, inaugurato dal Comune nei locali dell'ex Villa S. Patrizio.

VENTIMIGLIA

Lavori per [illegible] filobus protesta sull'Aurelia

Proteste degli automobilisti ieri a Ventimiglia, nel primo pomeriggio, per i lavori della Riviera Trasporti per sistemare la rete filoviaria. «Per circa un'ora, sul cavalcavia di Nervia, il traffico è stato rallentato a causa del cantiere - ha detto un abitante - Non capiamo perchè si sia scelta una giornata in pieno periodo [illegible] feste per lavori che non ci sembrano urgenti: i filobus, infatti, non circolano ormai [illegible] mesi nell'estremo Ponente».

VENTIMIGLIA

Nuovi cassonetti per i rifiuti sistemati vicino al mercato

L'hanno definito quasi un «miracolo [illegible] Natale», l'arrivo di nuovi cassonetti per l'immondizia a Ventimiglia, in centro, attorno [illegible] mercato. Entro la fine dell'anno saranno in totale una sessantina e sostituiranno quelli bruciati. I contenitori [illegible] stati messi a disposizione dalla società Agac.

BORDIGHERA

L'incontro e gli auguri per gli Studi Liguri

Come consuetudine, l'Istituto Internazionale di Studi liguri saluterà i suoi soci e amici per le festività natalizie e di fine anno. L'incontro sabato 27, alle 17, nel museo Clarence Bicknell a Bordighera. [d. bo.]

Chiesti dall'accusa dieci rinvii a giudizio

Usura al confine insospettabili nei [illegible]

SANREMO. La piaga del prestito ad usura, le minacce legate al recupero dei crediti, il malcostume della concessione di finanziamenti al di fuori dei termini previsti dalla legge. E' un [illegible] emblematico quello che vede la procura di Sanremo chiedere il rinvio a giudizio di dodici persone che tra il '90 e la primavera [illegible] avrebbero operato sfruttando le sfortune e lo stato di bisogno di imprenditori e commercianti di Ventimiglia. [illegible] gup Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare p[illegible] il 27 marzo. Un «momento della verità» che, nelle intenzioni del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, dovrebbe permettere di fare chiarezza [illegible] un giro d'affari impressionante, [illegible] tassi di interessi che, nel migliore dei casi, partiva da una base del 10 per cento mensile per arrivare addirittura all'acquisizione di titoli e alla minaccia di insidiare i beni immobili delle vittime.

La convocazione in tribunale, davanti al giudice per le udienze preliminari, interessa: Antonio Barillà, 65 anni, passeggiata Oberdan; Gaetano Guida, 53 anni, via [illegible] Amicis, Caterina Squarciafichi, 47 anni, via De Amicis, Gaetano Trimboli, 53 anni, via Maule, Giuseppe Savoia, [illegible] anni, passeggiata Trento e Trieste, Caterina Valente, 44 anni, [illegible] Limone Piemonte, Annunziato Roldi, 41 anni, via Cavour, Giuseppe Piccolo, 40 anni, via Gramsci, tutti di Ventimiglia, Armando Romeo, 43 anni, corso Repubblica, Camporosso. Nell'elenco anche tre piemontesi della provincia di Cuneo: Bruno Camogliano, 67 anni, di Mondovì, Giuseppina Basso, 66 anni, di Boves, e Umberto Angeli, 59 anni, di Beinette.

Gli esercenti finiti nel «tunnel» dell'usura sarebbero una decina. Tra i casi all'esame del giudice prestiti da 17 milioni al 10 % mensile e da 5 milioni con interessi di 750 mila lire al mese. [illegible] una occasione, inoltre, a un prestito di 12 milioni sarebbe addirittura seguita la cessione di un alloggio del valore [illegible] 220 milioni. [g. ga.]

Mentre Bordighera discute già delle spiagge

[illegible] Ventimiglia [illegible]

VENTIMIGLIA. E' stato un Consiglio comunale all'insegna della costituzione della società mista per la [illegible] urbana e degli sbadigli, quello che si è svolto lunedì sera. Maggioranza e opposizione hanno discusso, dalle 20 alle 3 di notte, gli emendamenti al progetto, in tutto una ventina. Numerosi dubbi sono stati sollevati dalla minoranza sul partner scelto dall'Amministrazione, la società Ares di Reggio Emilia, e sulla durata del capitolato, che dovrebbe resistere per 20 anni. La maggioranza ha invece deliberato un aumento del personale, che passerà così da 41 a 46 dipendenti. A differenza dei Consigli comunali precedenti, che avevano visto una spaccatura dell'Amministrazione, non completamente convinta dell'arrivo della società mista per i rifiuti, questa volta i consiglieri di maggioranza hanno dimostrato unità [illegible] intenti, e [illegible] respinto in blocco gli emendamenti.

Nonostante la seduta-fiume di Consiglio comunale, non si è arrivati alla votazione finale. La pratica è stata ridiscussa ieri sera, nella seduta decisiva che ha preso il via alle 19,30 per andare avanti ad oltranza. Il Consiglio comunale di Bordighera ha invece approvato tutte le pratiche senza grandi contestazioni.

Da segnalare un incontro degli Amministratori di Bordighera in Regione per [illegible] salvaguardia delle spiagge: è stato proposto un progetto di dighe soffolte, che ha trovato il consenso degli assessori regionali. [illegible] piano interesserà il litorale da Bordighera a Ventimiglia, per un discorso comprensoriale di tutela delle spiagge. Nel prossimo incontro, nei primi di gennaio, si metterà a punto questo accordo. [d. bo.]

Fondi della Regione

[illegible] troveranno [illegible]

DOLCEACQUA. Il Castello medioevale del Doria potrà ospitare spazi musicali e manifestazioni culturali, oltre a spettacoli e concerti nel piazzale all'aperto, grazie a 195 milioni assegnati dalla Regione al Comune. L'intervento si inquadra in [illegible] ampio programma di lavori che vede impegnati anche la Soprintendenza e la Provincia. I contributi che verranno assegnati a Dolceacqua fanno parte del programma di restauro degli edifici storici proposto dall'[illegible] Maria Paola Profumo.

La legge prevede contributi in conto capitale, in misura non superiore [illegible] per cento della spesa riconosciuta ammissibile per il restauro degli edifici. Obiettivo: rendere utilizzabili al pubblico immobili di grande pregio storico e artistico che versano in condizioni di degrado e che hanno forti potenzialità turistiche e culturali. [d. bo.]

LA NOTTE

[illegible]

Ecco la guida completa agli appuntamenti da Albenga alla Costa Azzurra

In discoteca c'è Babbo Natale

Tre giorni con dance, ritmi latini e doni

Ecco la guida per le notti [illegible] festa, da oggi a Santo Stefano. Dalle discoteche ai pianobar, dalla Riviera alla Costa Azzurra, con animazioni che spaziano dalla musica dal vivo alle ghiottonerie tradizionali. Non mancano gli spettacoli di classe, come quello proposto dal Cabaret del casinò di Montecarlo.

[illegible] Venerdì discoteca al Black Out di Vadino.

[illegible] Oggi «The Planet Jammin'» by Gbj al Manila Club di via Diaz che resta aperto anche domani e dopo. Discoteca all'U'Brecche. Discobar al Boccaccio. Ritrovi al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar, al Gallo George a La Tavernetta. Il 26 «Solo latino americano, salsa e merengue» al Caffè Latino.

VILLANOVA Il «Carman Arena Group» è protagonista venerdì sera al Salone dei fiori.

LAIGUEGLIA Tutte le sere discoteca al Flamingo Club. Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

ANDORA Musica alla Casa del Priore. Liscio e revival in queste serate al Ciak, al Timone e all'Ariston (al mattino scuola di ballo con Rossella). Al dancing Il Timone di via Clavesana, liscio con orchestra spettacolo.

DIANO CASTELLO Divertimento assicurato per i giovani, con le attrazioni del Bowling, aperto oggi, domani [illegible] il 26.


Natale «dance» nei locali del Ponente

[illegible] Per le prossime tre serate, maxivideo al pub Candle Light di località S. Anna, con proiezione di filmati musicali. All'Acqua Salata di Molo Landini, musica con dj. Il Sortilegio di via Mortula resta aperto ogni giorno, dalle 23 alle 5. Il protagonista è dee jay Robertino. Domani, festa natalizia con ragazze immagine e offerta di panettone. Al Tangò di Molo Landini, musica latino-americana; party natalizi domani e a Santo Stefano.

[illegible] Ancora karaoke al Clagiò di vico del Collegio: da questa sera a dopodomani è possibile interpretare grandi [illegible]si. Dalle 22 [illegible] domani, al pub Los Tres di largo San Francesco, tre «generosi» Babbi Natale offriranno panettone a tutti.

ORMEA Cinzia ed Enzo inaugurano domani il «Pit Stop».

[illegible] Oggi, domani e dopodomani si balla alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti, con animazione latino-ameri[illegible]che, [illegible] Natale, proporrà anche un international show dall'Oba Oba di Rio de Janeiro.

[illegible] Anche la discoteca Kursaal di lungomare Argentina è aperta tutte e tre le sere, con alla consolle dj Shorty. Lo stesso discorso vale per il Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele dove, ad ogni ora delle tre serate di festa, si possono gustare panini [illegible] drink con un sottofondo musicale.

VENTIMIGLIA Domani sera si balla al Dopolavoro ferroviario, [illegible] l'intrattenimento di Renzo Devoto di Radio Intemelia e tanti dolcetti annaffiati da spumante italiano. E' aperto tutte le [illegible] con musica [illegible] vivo il nuovo pub Peter Pan, [illegible] via della Resistenza 28, a Latte. Karaoke e giochi di società alla Riserva di Castel d'Appio locale [illegible]splendido panorama.

[illegible] Il prestigioso Cabaret del casinò propone oggi, alle 21, il nuovo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere), gli Street Boys (acrobati). Per questa elegante serata in abito da sera, mezza bottiglia [illegible] champagne e spettacolo costano 950 franchi a persona. Informazioni allo 0037792.163636. Il ristorante Le Grill dell'Hotel de Paris, invece, propone animazioni musicali accompagnate da una carta speciale. Al Café de Paris, sempre questa sera, musica d'ambiente e menù natalizio. Apertura nelle tre serate, da oggi a Santo Stefano, delle Folie Russe del Loews, dove [illegible] proposto lo show «Golden Folies»: repertorio internazionale e splendide ballerine. Oggi, dalle 20,30, cena in musica al Metropole Palace, a pochi passi dal casinò, con l'orchestra Elemer Duka e i suoi solisti di Budapest [illegible] la corale The Youngsters.

[illegible] Notti di musica all'Igua[illegible] Cafè, nella zona del porto vecchio: il locale della Costa Azzurra, frequentatissimo dagli italiani, è aperto oggi, domani e il 26. Menù cubano, ballerine sudamericane [illegible] musica caraibica dal vivo.

[d. bo.]

BORDIGHERA

In scena testo dialettale

La Compagnia stabile Città di Bordighera termina il '97 con il consueto spettacolo di Natale e presenta la commedia «Sciù prevosciu pensaghe tu» (Signor parroco pensaci tu), commedia brillante in tre atti di Antonio Pignatta. L'appuntamento è venerdì, alle 15,30, al Palazzo del Parco. Si esibiranno Barbara Bestagivo, Carla Riccello, Luigi Cavicchia, Antonio Pignatta, Sebastiano Bodino, Barbara Bonavia, Anna Albanese, Rinaldo Allaria, Francesca Cecchinel, Francesco Verrando, Anna Pignatta e Manuel Andrietti. La regia è di Luciano De Stefanis, i biglietti costano 10 mila lire, i posti sono numerati. La realizzazione della commedia è stata possibile anche grazie ai collaboratori di scena: Alberto Peron, Lena Sappia, Angela Griseri, Marco Peron, Cristina Covezzi, [illegible]vana Bruzzone. Sarà l'occasione per festeggiare un anno di successi: «La Compagnia ha recitato 34 volte, con ben 4 commedie del suo vasto repertorio, in piazze e teatri di tutti i centri rivieraschi e dell'entroterra delle province di Imperia e Savona», dice Pignatta. [d. bo.]

Danza, l'invito di Monaco

Romeo e Giulietta con Garforth due serate alla «Salle Garnier»

MONTECARLO. Natale con la danza classica nel Principato di Monaco. Domani e dopodomani, nella Salle Garnier dell'Operà di Montecarlo, va in scena «Romeo e Giulietta» su musiche di Serge Prokofiev, uno [illegible] capisaldi del repertorio del balletto classico internazionale. Lo spettacolo andrà in scena domani alle 15 e venerdì [illegible] alle 20,30 con [illegible] compagnia dei «Ballets di Montecarlo» [illegible] la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da David Garforth.

E' una produzione tutta mo[illegible] che ripresenterà [illegible] pubblico di casa i «Ballets di Montecarlo», una compagnia che, in questi ultimi anni, ha avuto un'importante crescita artistica che l'ha portata ad esibirsi nei teatri di mezzo mondo e che, nel 1995, ha ottenuto il «Premio Danza e Danza», assegnato dalla critica italiana, quale «miglior compagnia internazionale di danza» di quell'anno. Artefice del successo, soprattutto, Jean-Christophe Maillot che la dirige dal 1993 e che ha impostato un lavoro, che va dai balletti russi tradizionali fino alle opere contemporanee, che hanno ridato smalto alla compagnia. Lo stesso Maillot ha curato le coreografie di «Romeo e Giulietta».

L'appuntamento natalizio introduce, nel Principato, un ricco cartellone di danza. Gli appuntamenti sono fissati con un gala, il 31 dicembre ed il 1° gennaio, [illegible] balletti su musiche di Villa-Lobos, Bizet, Tchaikovski e Schubert. Altri appuntamenti con i «Ballets» monegaschi il 2, 3 e 4 gennaio: in programma «Na Floresta» con musiche di Villa-Lobos e Tisso e coreografie [illegible] Nacho Duato, «Recto Verso» con musiche di Schnittke e coreografie dello stesso Maillot e «Thème e Variations», una nuova produzione della compagnia monegasca, su musiche di Tchaikovski de coreografie dello stesso Maillot. [b. m.]

Per tutte le feste continua l'iniziativa «paghi uno prendi due»

Luna park a Imperia e Sanremo con gli sconti de La Stampa

Sconti e allegria assicurati nei Luna park di Pian di Poma, a Sanremo, e alla Spianata Borgo Peri di Imperia. Chi presenta alle casse il tagliando pubblicato su La Stampa, acquistando un biglietto ne ha diritto [illegible] altro gratis. Non sono ammesse fotocopie e bisogna esibire il coupon nello stesso giorno della pubblicazione.

Nei centri di divertimenti, [illegible] possibile scegliere tra decine di attrazioni per grandi e piccini. Si va dai tradizionali autoscontri, per arrivare al grande scivolo toboga e al labirinto di specchi. Non può inoltre mancare il simulatore di volo, che è stato uno dei giochi più gettonati delle ultime edizioni. A Imperia, è stata rinnovata anche la ruota panoramica. Si possono poi trovare i go-kart, il drago volante e le gabbie volanti. Nella città dei fiori, ci sono il bruco-mela, il mini autoscontro e [illegible] «trenino lillipuziano» per i più piccoli.

I Luna park terranno banco nei due centri principali per tutte la feste. [e. f.]

Stagione fatta, in cartellone [illegible] Imperia anche Lella Costa, Paolo Hendel [illegible] l'operetta

Prosa, il teatro Cavour cala gli assi

Via a gennaio, tra le star Calindri e la Guarnieri

IMPERIA. Avrebbe dovuto essere Ernesto Calindri, superbo protagonista di «Mercadet l'affarista» di Balzac, a inaugurare la stagione teatrale del Cavour intorno alla metà di gennaio: ma c'è una concomitanza (il 12 si apre quella del Dianese proprio con l'ultraottantenne, arzillo attore [illegible] così l'avvio del cartellone sarà probabilmente affidato a un'altra compagnia. Calindri, in coppia con Liliana Feldman nello spettacolo diretto da Antonio Moretti, tornerà comunque a Imperia dove [illegible] già stato un paio d'anni con «Pensaci, Giacomino» di Pirandello.

Al termine di una tormentata vicenda, recuperate risorse finanziarie anche grazie al contributo della Provincia, il Comune ha quindi scelto, tra le cinque proposte dell'appalto-concorso, il cartellone presentato dal Teatro di Monza, la Srl che gestisce [illegible] Civico: 13 spettacoli in venti serate (la campagna abbonamenti e prenotazioni scatterà il 7). Tra i nomi di spicco, oltre [illegible] Calindri, Anna Maria Guarnieri, con «La ragio[illegible] degli altri» di Pirandello, diretta da Massimo Castri; Paolo Hendel con «Il meglio di Paolo Hendel», che ha inaugurato sabato la stagione del Palaparco di Bordighera; e Lella Costa in «A proposito di un certo spettacolo prossimo venturo».


Anna Maria Guarnieri tra i protagonisti [illegible] Cavour con «La ragione degli altri» di Pirandello

Per il settore musicale, sono previsti il concerto del coro The Golden Gospel Singer, reduce da una calorosa accoglienza al Carlo Felice di Genova, e due serate con l'operetta. «Ma cercheremo anche di realizzare una stagione musicale vera e propria con la collaborazione delle associazioni e dei gruppi locali, oltre a proseguire l'esperienza dell'Operazione Scuola», precisa Carla Nattero, [illegible]re alla Cultura, che giudica «di buon livello questo cartellone, più tradizionale, rispetto a quello dello scorso anno, maggiormente aperto verso il pubblico giovanile», e sottolinea: «Franco Carli continuerà a collaborare con il Comune».

Sul «caso Cavour» [illegible] è aperto il dibattito, anche in Consiglio comunale. Superata l'emergenza, [illegible] il futuro della struttura. L'assessore Nattero [illegible] rassicurante: «La decisione di affidare ai privati la realizzazione e la gestione del programma '98 è stata dettata da esigenze di bilancio. Ma [illegible] l'unica possibile per consentire al teatro di restare aperto [illegible] in attività, offrendo al pubblico una stagione più che dignitosa. Sarà tuttavia soltanto un momento [illegible] passaggio: con la Provincia abbiamo ripreso a lavorarare all'ipotesi di costituire una Srl per la gestione futura del Cavour».

[illegible] Delfino

GALLERIE E [illegible]

SANREMO
Quadri e foto in biblioteca

Grande mostra alla biblioteca Corradi di via Carli: l'appuntamento è a cura della Società promotrice delle Belle Arti della Liguria e del Foto club Riviera dei Fiori.

In esposizione ogni giorno, dalle [illegible] alle 13, i lavori che partecipano al premio «Sanremo-Promotrice» e alle foto sul tema «L'influsso inglese - Colori della Liguria». L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO
Lear a Palazzo Borea d'Olmo

Apertura dalle 9 alle 19 per la mostra «Omaggio [illegible] Edward Lear».

Le sale di Palazzo Borea d'Olmo ospitano oltre 200 opere dell'artista inglese che alla fine dell'800 ha ritratto Riviera e Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible]
Collettiva alla Bottega

«Natale alla Bottega» [illegible] il tema della collettiva proposta dalla galleria di via Canessa. In mostra opere di artisti di Riviera e Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible]
La scrittura diventa arte

La biblioteca civica internazionale ospita la mostra delle opere su carta di Laura De Carli. Nelle [illegible] creazioni, la scrittura diventa arte.

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [d. bo.]

[illegible]
Permanente [illegible] 17 pittori

La Sala Nuovo Novecento, in via 1° Maggio 11, è nata [illegible] punto d'incontro per gli artisti e per chi ama l'arte. C'è un'esposizione permanente di 17 pittori locali, che è aperta ad altri ospiti. [d. bo.]

[illegible]
Le opere di Paolo [illegible]

La Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «Balbo» ospita le opere realizzate [illegible] pittore Paolo [illegible]. La sua interessante personale è intitolata «La chora dello spazio». [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 - 666.288. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **A [illegible] nel tempo.** Orario: 16,30; 22,30. L. 10.000; 7000; nd anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000. [illegible]; anziani 5000.

[illegible] DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] **fiesta.**

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Mr. Bean: l'ultima catastrofe.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

DON [illegible] [illegible] RIPOSO.

DOLCEACQUA

[illegible] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 495.930. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 20,20; 22,40. L. [illegible]; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 506.050. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. [illegible]. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000. 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.050. **007: Il [illegible] non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.050. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.050. **007: Il domani [illegible] muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **[illegible] spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

TABARIN Tel. 507.070. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Telefono 562.333. **[illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] 10.000; 6000. 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Hercules.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARSA. La vita è bella. Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 16). L. 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]CHIRA. Tel. 592.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Il cinema grande protagonista delle feste

Benigni, 007 ed Hercules nelle sale della Riviera

SANREMO. Roberto Benigni, l'accoppiata Boldi-De Sica, l'intramontabile agente 007 nella sua ultima versione, il disneyano Hercules. Anche [illegible] Sanremo il cinema, in occasione di Natale, rispolvera i suoi argomenti più convincenti per sfruttare al meglio giornate che, tradizionalmente, fanno cassetta.

Addirittura «007, il domani non muore mai», il film di Roger Spottiswood, interpretato da Pierce Brosnan ultimo erede del primo [illegible] Connery, ha provocato a Sanremo l'unificazione di tre sale cinematografiche: Ariston Roof 1, [illegible] e 3, per l'occasione, saranno un'unica platea con 650 posti e l'ultima versione del sistema di amplificazione dolby stereo. «007» è in cartellone anche a Diano Marina al Dianese. Benigni risponde con la sua «La vita è bella», [illegible] cui ha curato lui stesso la regia, dove affronta [illegible] tema finora appena sfiorato da grandi attori comici, quello drammatico dell'Olocausto. Con lui due grandi attori di teatro: Giustino Durano e Giuliana Lojodice. E' in cartellone sia all'Ariston di Sanremo, che al Centrale di Imperia. Rispondono Massimo Boldi e Christian De Sica [illegible] «A spasso nel tempo, l'avventura continua» programmato al Centrale di Sanremo ed al Dante di Imperia: era andata bene [illegible] anno fa con la prima versione, ci riprovano ora. Quanto ad «Hercules», ultimo prodotto [illegible] casa-Disney, che in Italia ha la voce di Raoul Bova, [illegible] stato dirottato all'Orfeo [illegible] Sanremo ed all'Imperia ad Imperia.

Resta in cartellone l'esilarante «Mr. Bean, l'ultima catastrofe», [illegible] dei successi stagionali, sia al Sanremese di Sanremo che all'Olimpia di Bordighera, mentre il piccolo Tabarin a Sanremo propone «Auguri professore» con Silvio Orlando [illegible] Dulbio Del Prete. [b. m.]

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

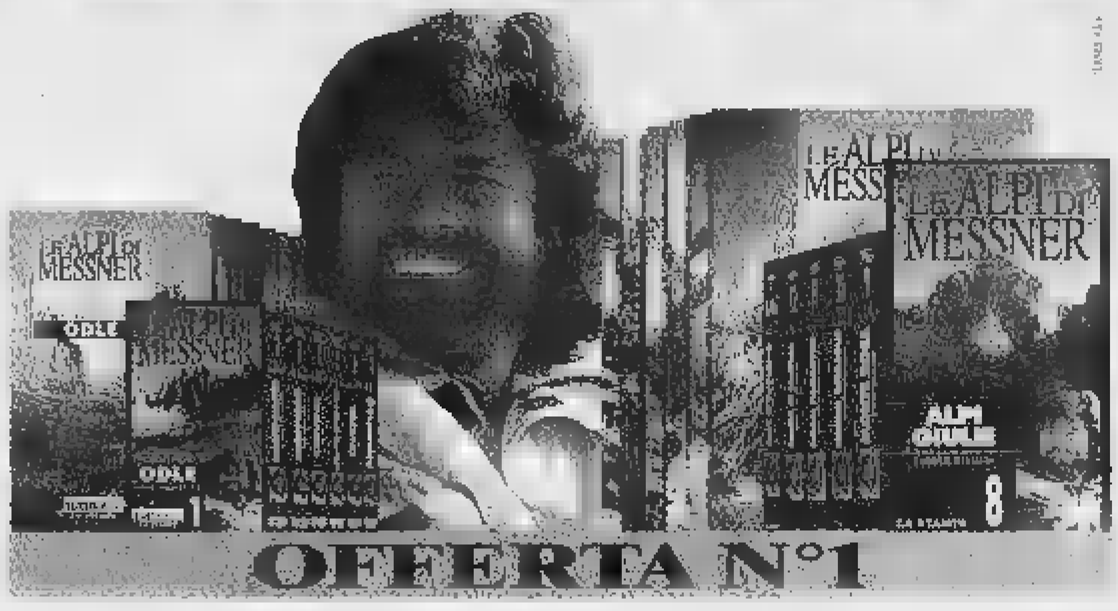
[illegible] 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, [illegible] DI [illegible] GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - [illegible] MONVISO, Il pilastro [illegible] cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda [illegible] 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne [illegible] guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - [illegible] CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**





LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN [illegible] DI [illegible] IL TERRITORIO [illegible] LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri [illegible] Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI [illegible] DI VIAGGIO [illegible] DEL TEMPO [illegible]

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino [illegible] Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, [illegible] JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti [illegible] Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, [illegible] La novella del buon vecchio e della [illegible] fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire [illegible].000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

O F F E R T A S C U O L A

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: [illegible] Verde 167-233393

Ogilvy & Mather LA STAMPA IT1538

Il segreto
del successo di Fila
è un management
che ha voluto sempre
puntare in alto

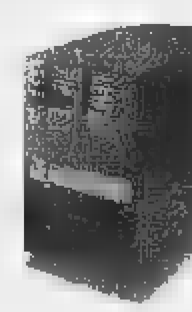


ATTITOOD
Fila outdoor



(a grandi passi
verso la vetta)

Enrico Frachey
Amministratore Delegato
Fila Holding S.p.A.



e AS/400e series,
che ha trasformato
il data warehouse
in uno strumento
globale.

Per un'azienda in forte espansione, che opera in un mercato competitivo come quello della sportswear, è fondamentale disporre di dati sicuri e facilmente trasformabili in informazioni.

Per questo il Gruppo Fila ha scelto AS/400e series e un sistema di supporto decisionale a disposizione di ogni livello, dal top management al controllo di gestione.

Così, attraverso un'analisi dei dati più semplice e flessibile, Fila ha potuto operare a livello mondiale, con tempestività, fornendo ai singoli mercati i prodotti più adatti alle loro esigenze.

Su questo patrimonio di informazioni, Fila ha costruito la sua scalata al successo.

E finalmente, durante i week-end, l'Amministratore Delegato di Fila Holding, il Dottor Enrico Frachey, può dedicarsi in totale serenità alla sua prima passione: la montagna.

Se ti interessa scoprire come AS/400e series può portare il tuo business in alta quota, visita il sito Internet www.as400.ibm.com oppure chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001*

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

Santaiti saluta mister Fortugno: «Peccato»

Il nuovo Ventimiglia si è affidato a Raffa



Raffa, nuovo tecnico del Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia volta pagina. [illegible] ribaltone sulla panchina giallorossa, [illegible] stato la grande sorpresa [illegible] fine anno per il piccolo mondo calcistico dell'estrema riviera di ponente. La panchina passa da Rocco Fortugno [illegible] Adriano Raffa. Manca solo la conferma ufficiale, [illegible] la cosa sembra fatta. Il Ventimiglia gestione-Santaiti, ancora una volta, punta su [illegible] allenatore locale per portare avanti i suoi programmi.

Ieri sera presidente e dirigenti hanno incontrato i giocatori che domenica, dopo la partita, all'annuncio-choc del cambio di allenatore, avevano manifestato non poche perplessità e una grande solidarietà a Fortugno. Ma le decisioni [illegible] già state prese. Due posizioni nette, determinate da non ben precisate «incomprensioni tecniche». Quella di Fortugno da [illegible] parte: «Avevo deciso di andarmene fin da sabato. - ha detto - Sono andato in panchina contro la Pegliese sapendo benissimo che era la mia ultima partita». «Non c'era altra scelta, anche se non pensavo che sarei mai arrivato [illegible] tanto», ha detto il presidente Santaiti che con Fortugno aveva avuto un lunghissimo rapporto di collaborazione prima al S. Ampelio (quattro stagioni), poi, dallo scorso torneo, al Ventimiglia.

Fortugno ha lasciato il club giallorosso con un bilancio tutto sommato positivo: un terzo posto la scorsa stagione assolutamente superiore ad ogni previsione, e il lancio di molti giovani. Quest'anno la squadra [illegible] corre rischi [illegible] classifica, [illegible] ha dovuto fare i conti [illegible] assenze, infortuni [illegible] soprattutto, con un bilancio ridotto all'osso che ha provocato, in estate, la partenza di qualche giocatore e l'utilizzo di molti giovani. Un compito che adesso passa, salvo sorprese dell'ultima ora, a Raffa, tecnico che g[illegible] operava nelle giovanili giallorosse, ma di grossa esperienza. Ha guidato in passato molte squadre rivierasche (Camporosso, Bordighera, Vallecrosia). Soprattutto [illegible] Vallecrosia è stato protagonista, portando la squadra fino alla Promozione. Per lui, [illegible] più [illegible] un anno fa con Fortugno, il Ventimiglia rappresenta il primo impatto [illegible] il campionato di Eccellenza.

L'esordio di Raffa in panchina [illegible] dovrebbe avvenire domenica [illegible] pomeriggio nel derby in programma al «Morel» con la Sanremese, capolista del Campionato nazionale dilettanti. Sarà un utile test per entrambe le squadre durante la [illegible] di fine anno dei tornei, ma [illegible] rendere più stuzzicante il match in palio verrà messo un «Trofeo di Capodanno» destinato, [illegible] dice, [illegible] diventare una tradizione anche nei prossimi anni.

Bruno Monticone

CICLISMO

Franco Verrando e Paolo Galizzi per [illegible] sono al comando delle classifiche

Giro della Provincia: gran finale

Domenica l'ultima tappa sul lungomare di Arma

ARMA [illegible] TAGGIA. Tutto è pronto per il gran finale del 1° Giro della Provincia di Imperia [illegible] ciclocross, la manifestazione organizzata dal «Team Rinaldi» sotto l'egida della Federazione ciclismo.

Le prime tre tappe del Giro hanno regalato spettacolo ed emozioni ai molti appassionati presenti sui tracciati proposti dagli organizzatori, che hanno optato per percorsi impegnativi, [illegible] terreni di diverso tipo, dal campo ippico [illegible] Taggia ai vicoli di Diano Castello. [illegible] proprio [illegible] Diano Castello si è svolta la terza tappa, che ha sancito i successi di Franco Verrando (Ostanel) nel settore ciclocross, e di Paolo Galizzi (Cicli Mussello) tra gli specialisti [illegible] mountain bike.

Proprio Galizzi con questo [illegible] ha posto una seria ipoteca sulla vittoria finale di categoria, perchè vanta 6 lunghezze di vantaggio nella classifica generale [illegible] Alessio Faccio (Vallauris) e [illegible] 12 su Davide Astori (Uisp Savona). Nel ciclocross vola [illegible] Philippe Massa (Vallauris), [illegible] il suo vantaggio su Franco Verrando (Ostanel) [illegible] ridotto a un solo punto [illegible] l'ultima prova sarà quindi decisiva. Terza piazza in classifica generale per Simone Cambiaser (Aquila Regino).

Siro Grosso, presidente del Team Rinaldi: «La quarta tappa del Giro [illegible] (in programma il 28 dicembre ad Arma, sul lungo[illegible] di località Fortezza. Siamo soddisfatti per i riscontri ottenuti dalla manifestazione, accolta con grande calore anche dalle pubbliche amministrazioni, come a Diano Castello, dove praticamente tutto il [illegible] ha collaborato alla buona riuscita della gara». [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

Foce: De Giorgis in sella

SANREMO. Fulvio De Giorgis è il nuovo presidente dell'Associazione Sportiva Foce, società sanremese di atletica leggera. De Giorgis, insegnante di educazione fisica [illegible] atleta, sostituisce Enrico Villa, recentemente scomparso, per lunghi anni presidente del sodalizio di cui era stato tra i fondatori oltre quarant'anni fa. De Giorgis è stato eletto presidente nel corso della prima riunione del [illegible] consiglio direttivo, eletto dall'assemblea dei [illegible] della Foce [illegible] che guiderà la società fino al Duemila. [illegible] votare erano stati 166 [illegible] 227, i quali hanno espresso [illegible] loro voto in due [illegible] sistemati nelle palestre degli istituti scolastici «Colombo» e «Pascoli». La più votata, fra i nove componenti il nuovo direttivo, era stata Donatella Bertellotti, con 142 preferenze. Oltre all'elezione del nuovo presidente sono state distribuite, all'interno dello stesso consiglio direttivo, [illegible] le nuove cariche: Gi[illegible] Piero Balbo sarà il vicepresidente, Vittorio Bertellotti segretario, Vinicio Lanteri tesoriere, Gian Franco Sorchi direttore tecnico, Angela Kelly Ternelli responsabile del settore giovanile, Donatella Bertellotti responsabile dei Centri Olimpia e «Cas», Ivana Rozzani responsabile del settore scuola [illegible] Cristina Ghioldi responsabile organizzazione gare. [b. m.]

Calcio [illegible] 5: Duberti & C. «impallinano» la Taggese

Sorpresa Big Sport

In serie D, gli ultimi match del '97 hanno visto anche la sconfitta dell'Aurigo sul campo del Cisano. La situazione prima della sosta

TAGGIA. L'ultimo incontro del 1997 ha riservato una cocente delusione per la Taggese che, conquistato lunedì [illegible] il primato, si attendeva dalla sfida interna con Big Sport una consacrazione. Duberti e compagni hanno invece fatto [illegible] sgambetto alla capolista, disputando alla palestra «Ruffini» una gara superlativa, ma l'Aurigo non ne ha saputo approfittare [illegible] è caduto sul campo del Cisano, lasciando comunque apertissima la lotta per le prime due piazze della graduatoria, che significano la promozione in serie C.

Riprende la scalata ai vertici il Bar Eden, vittorioso sul Sael Sanremo. La compagine matuziana è stata trascinata dal ritrovato bomber Alberto Dadone, autore di sette reti. Chiude bene l'anno anche la Riviera dei Fiori, che ha travolto [illegible] C.T. Cervo. La decima giornata ha fatto registrare anche il primo [illegible] stagionale dello Sport Club Casinò, che ha piegato la resistenza de Il Faro, unica squadra [illegible] palo in classifica. Panettone amaro per il Dolcedo, sconfitto in casa da un Futura al quarto risultato utile consecutivo.

Risultati [illegible] decimo turno. Cisano-Aurigo 8-5; Dolcedo-Futura 3-5; Riviera dei Fiori-C.T. Cervo 9-3; Sael Sanremo-Bar Eden 5-8; S.C. Casinò-Il Faro 8-4; Taggese-Big Sport 5-9; Val Roya-Pro Costa 13-2. Ha riposato il Torrione. Classifica: Taggese p. 22; Aurigo 21; Torrione [illegible] Dolcedo 18; Big Sport, Bar Eden, Futura e Riviera 17; Val Roya 16; Cisano 15; C.T. Cervo 12; Sael sanremo 9; Pro Costa e S.C. Casinò 3; Il Faro 0. Il campionato di serie D si ferma ora per due settimane: riprenderà l'11 gennaio con l'undicesimo turno, ricco di sfide interessanti [illegible] C.T. Cervo-Taggese e Big Sport-Aurigo.

Continua intanto il referendum «Golden Boys», che, grazie al tagliando pubblicato in questa [illegible] pagina, permette agli appassionati di votare i migliori giovani talenti del calcio provinciale.

Luca Amoretti

MERCOLEDI' 24 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare e spedire a *La Stampa*, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, 18038 S[illegible]

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	[illegible]

SPORTFLASH

Bene i ragazzi della Riviera

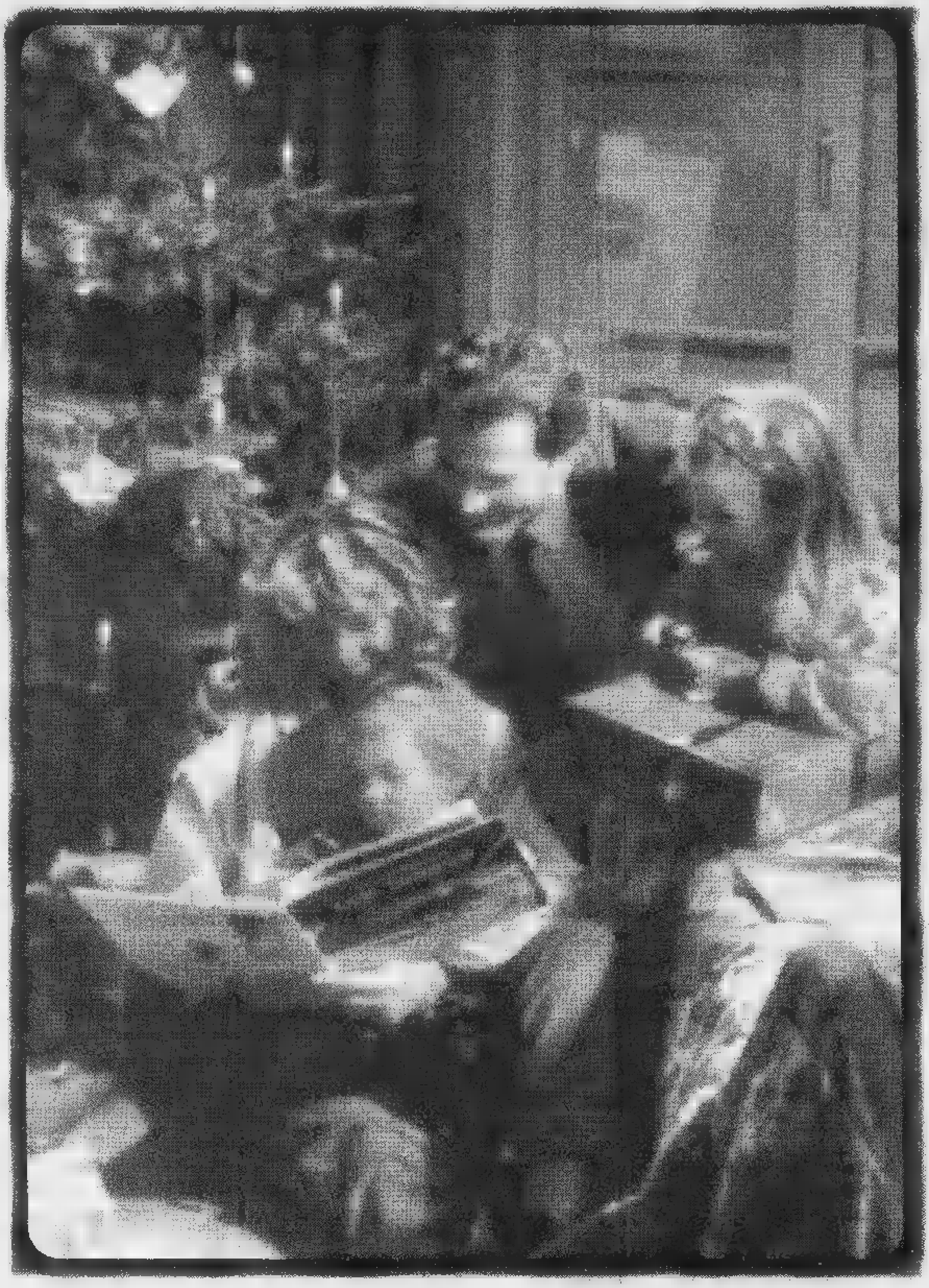
Due successi ciascuno per Cristian Moraglia, Laura Mori e Marco Dolzan tra gli Esordienti C, due per Marco Fognini e Nicol Bernocchi tra gli Esordienti B ed uno per Stefano Martini fra i «1987» sono il ricco bottino della Rivieranuoto Sanremo al 2° Trofeo di Natale per Esordienti B e C, svoltosi ad Albenga. Un piazzamento che ha permesso al sodalizio [illegible] conquistare il secondo posto nella classifica finale [illegible] sette società liguri presenti. [b. m.]

Il «Giannascoli» al Mentone

I francesi del Mentone hanno vinto, a Sanremo, il «Memorial Giannascoli» organizzato dal Bvc Sanremo nella palestra di Villa Citera, per la categoria Cadetti. Il torneo si è svolto con un girone all'italiana. Dopo i francesi si sono classificati, nell'ordine, Loano, Sanremo e Ospedaletti. [b. m.]

L'Italia Juniores alla «Ruffini»

Dal 27 dicembre al primo gennaio la Nazionale maschile Juniores di pallacanestro si allenerà alla palestra Ruffini di Taggia sotto la guida dell'allenatore Mario De Sisti in vista del Torneo internazionale di Biella che la vedrà impegnata dal 2 al 7 gennaio. Il coach azzurro ha convocato sedici giocatori, in arrivo [illegible] dieci società diverse. [b. m.]



La Cassa di Risparmio di Savona

augura un Sereno Natale

e un Felice Anno Nuovo!

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LIGURE LEASING

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Dicembre 1997 ■ 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La giunta consolida la maggioranza dopo il Consiglio comunale di lunedì

Gervasio, accordo con i transfughi

E ora il Comune elimina la rotatoria di Legino



Il sindaco Francesco Gervasio [illegible] superato la crisi con una serie di interventi richiesti [illegible] «transfughi» del Polo

SAVONA. A Legino sparisce la rotatoria ■ tornano i semafori. Da questa mattina verrà ripristinata la vecchia viabilità. E' il prezzo che il sindaco ha dovuto pagare ■ Maria Rosa Nunez per salvare ■ Comune dal commissariamento. Dopo [illegible] respinto l'assalto dell'opposizione in Consiglio comunale, Gervasio ieri ha dovuto fronteggiare un secondo tentativo di raccolta delle firme per lo scioglimento dell'assemblea cittadina. Solo Maria Rosa Nunez ha tenuto fede all'impegno assunto con il sindaco ma in cambio Gervasio ha dovuto accelerare la modifica della viabilità di Legino. Sul fronte politico è «guerra» sulle dimissioni del consigliere Ghio[illegible] che consentiranno l'ingresso dell'alleato del sindaco Paolo Delle Piane.

[illegible] Questa mattina l'incrocio fra via Stalingrado ■ via Cadorna sarà nuovamente regolato da un semaforo. La rotatoria diventerà facoltativa. Il sindaco ha raggiunto un accordo preciso con il consigliere Maria [illegible] Nunez, portavoce delle richieste degli abitanti di Legino. «Io ho una parola sola - ha detto Maria Rosa Nunez -. Mi sono impegnata a [illegible] firmare la mozione per lo scioglimento del Consiglio comunale se il sindaco cambierà la viabilità». Una posizione che il consigliere ha mantenuto con fermezza malgrado le forti sollecitazioni subite dai consiglieri Bruno Benazzo e Ugo Ghione [illegible] anche dai progressisti. Il sindaco ha deciso di onorare subito l'impegno: «Sperimenteremo subito un nuovo sistema di semafori - ha detto Gervasio - per risolvere i problemi della viabilità di Legino. Manterrò la promessa fatta al consigliere Nunez e agli altri esponenti della mia vecchia maggioranza». E così il sindaco ha salvato la giunta, evitando il commissariamento del Comune ma ha dovuto cedere su [illegible] questione di viabilità.

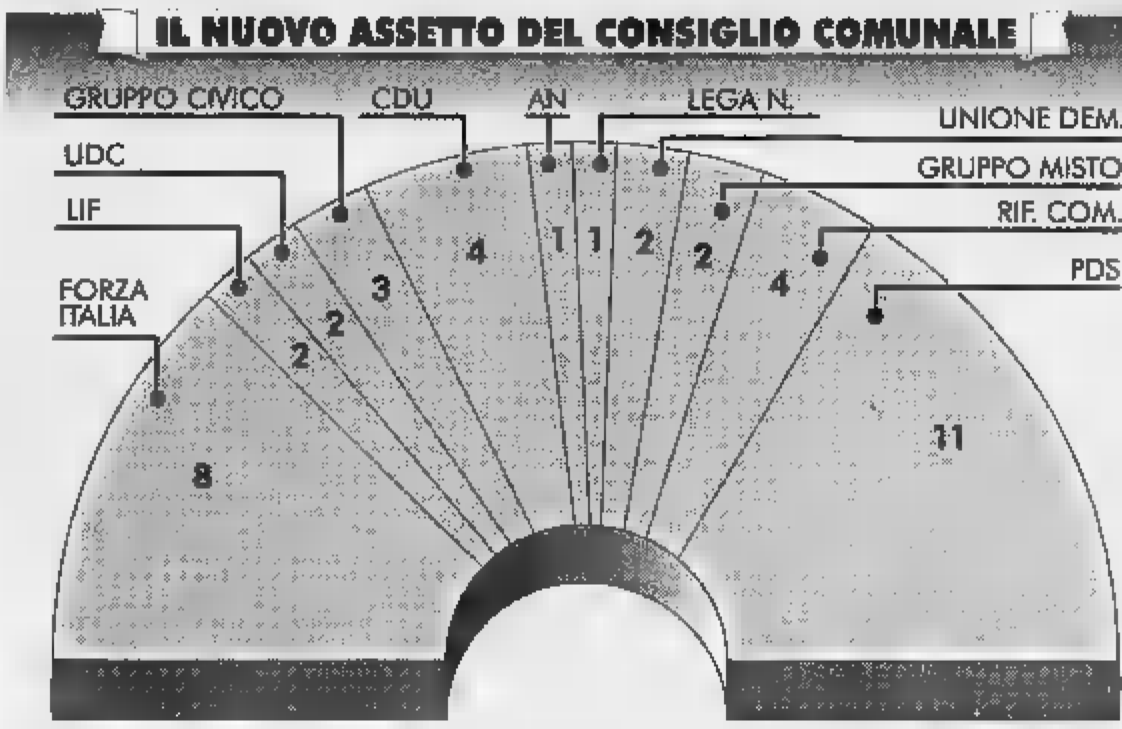
OPPOSIZIONE SCONFITTA. I [illegible]glieri dell'opposizione ieri hanno dovuto subire la seconda battuta d'arresto in poche ore. Dopo che nel Consiglio di lunedì sera non [illegible] stato raggiunto il nu[illegible] legale per lo scioglimento, gli [illegible] del sindaco [illegible] si sono dati per vinti. Ieri mattina Benazzo è stato il primo a pentirsi della tregua concessa a Gervasio: «Il sindaco non rispetta i patti perchè ha approvato due delibere ■ bilancio. [illegible] firmato per lo scioglimento ■ sia chiaro che ■ il sindaco resta in carico la colpa è solo del consigliere Nunez che si ■ lasciata convincere per un semaforo». Inutili anche i tentativi di Ugo Ghione di convincere Maria Rosa Nunez. Anche ■ leghista Roberto Angella, per la verità, non ha firmato il documento. Il pds minimizza la sconfitta: «Abbiamo [illegible] la maggioranza, mettendo in evidenza i problemi di questo Consiglio ■ la pochezza dell'amministrazione Gervasio», sottolinea il capogruppo Sergio Tortarolo. Il segretario provinciale Roberto De Cia ha tagliato i ponti [illegible] gli indecisi: «Sia chiaro che coloro che non hanno firmato la mozione non avranno la possibilità di candidarsi per il centro-sinistra». Il messaggio ■ rivolto in particolare a Pietro Santi che ha perso il tram dell'Ulivo.

[illegible] CONTESTATE. Il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli ieri mattina ha subito convocato [illegible] nuova seduta del Consiglio per effettuare la surroga, cioè la sostituzione [illegible] consigliere di An Ugo Ghione che aveva rassegnato le dimissioni lunedì. Al suo posto entrerà Paolo Delle Piane, buon alleato del sindaco. Gervasio a questo punto riconquisterà la maggioranza assoluta (21 ■ 20). Il pds e i consiglieri Benazzo e Angella hanno annunciato ricorso al Tar contro la sostituzione di Ghione. Secondo lo statuto comunale, infatti, le dimissioni dovrebbero essere presentate con una lettera.

[illegible] A [illegible] Dure polemiche nel fronte progressista. Franco Astengo dei Comunisti unitari sottolinea: «La sinistra ha sbagliato ancora una volta giocando la carta del trasformi[illegible] ■ dell'opportunismo. Si è solo [illegible] chance ad una cattiva amministrazione». Perentorio Giovanni Burzio: [illegible] firmato solo per disciplina [illegible] questi pasticci non si costruisce certo il futuro della città».

Ermanno [illegible]

IL NUOVO ASSETTO DEL CONSIGLIO COMUNALE



Sostituito Ruggeri

Lega Coop Cambiano i vertici

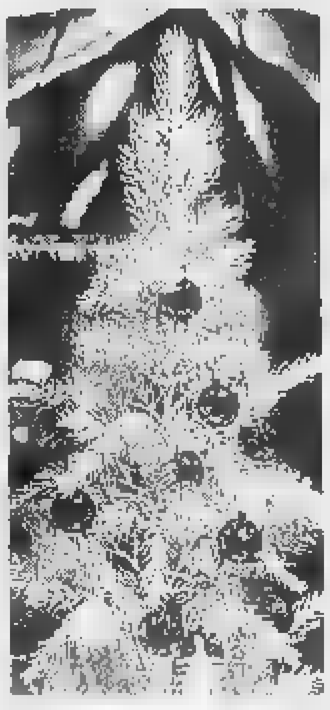
SAVONA. Cambiano i vertici alla Lega Cooperative e Mutue di Savona.

Il consiglio provinciale ha affidato la conduzione dell'Ente al Comitato esecutivo ■ assegnato il compito ■ coordinatore a Vittorio Pacciano. E' stato così sostituito il presidente Carlo Ruggeri, che si ■ dimesso dall'incarico in quanto candidato a sindaco per lo schieramento ■ centro-sinistra, nella consultazione elettorale prevista la prossima primavera.

«Ringraziamo Ruggeri - ■ legge in una nota stampa della Lega delle cooperative - per l'impegno ■ la capacità dimostrata negli anni in ■ ha rappresentato il Movimento cooperativo savonese. Esprimiamo ■ convinto apprezzamento per la candidatura a sindaco. Ruggeri potrà portare in questa esperienza le proprie capacità ■ proposta, le doti di equilibrio e rettitudine che gli consentono di essere il candidato di tutti i cittadini». [e. b.]

IL NATALE [illegible]

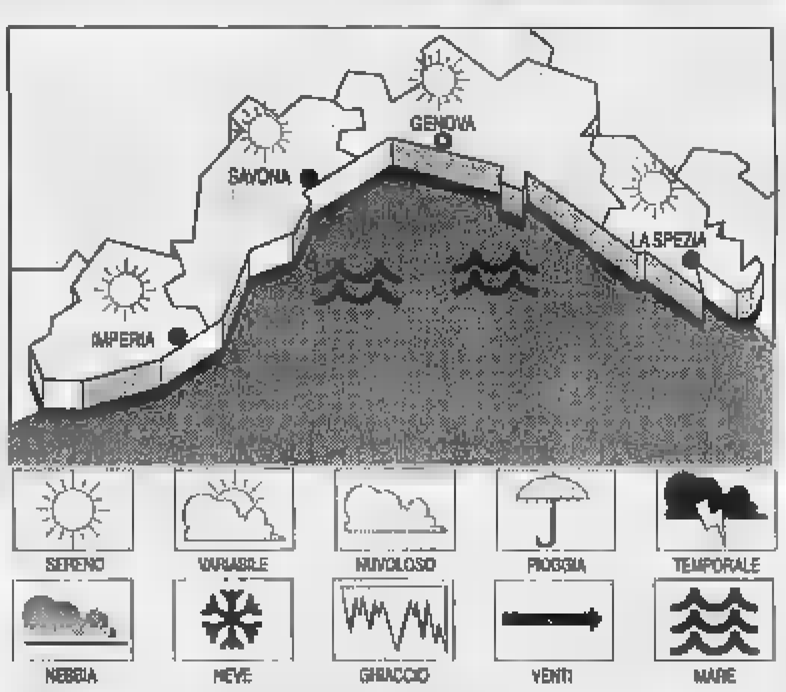
Guida completa al lungo ponte



Presepi, feste, cori ■ tanti spettacoli. La Liguria si prepara così a festeggiare i lungo ponte natalizio con un ricco calendario.

ALLE PAGINE 42, 43 e 46

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible]O PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a sporadici passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura [illegible] valori [illegible]. **Tempo previ[illegible] domani.** Il mattino poco nuvoloso con ampie schiarite e durante la giornata aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità 70%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 10-15 km/h; [illegible] mosso; cielo: nuvoloso; pressione barometrica 1017 [illegible] (tendenza: stazionaria).

[illegible]		
Genova	max **14**	min **11**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max **15**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 14; min: 11; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 2,24 e cala alle 13,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lettere ■ 1500 savonesi, ma in 2000 riceveranno gli arretrati

Sorpresa dell'Inps ai pensionati «Vi abbiamo dato troppi soldi»

SAVONA. Brutta sorpresa sotto l'albero ■ Natale per i pensionati savonesi. poco più di 1500 anziani [illegible] ricevuto una richiesta dell'Inps di restituzione delle somme indebitamente ricevute negli ultimi dieci anni. Altrettanti pensionati, invece, riceveranno una maggiorazione dell'indennità di reversibilità. Una doppia manovra con cui l'Inps ■ adegua alle nuove disposizioni legislative.

In questi giorni i pensionati savonesi hanno ricevuto le prime lettere con la richiesta di restituzione delle somme percepite senza titolo. In pratica l'Inps ha scoperto che molti anziani (1500 solo in provincia di Savona) percepivano altri redditi oltre alla pensione. Il [illegible] delle [illegible] percepite ha fatto scattare il superamento dei massimali stabiliti dalla legge 662 del 1996. la Previden[illegible] sociale, in base alle nuove disposizioni, ha verificato le liquidazioni degli ultimi dieci anni e ha presentato ■ «conto» ai pensionati. Decine di pensionati dovranno restituire alcuni milioni, altri poche centinaia di mila lire. Per tutti ■ prevista la possibilità di fare ricorso al Comitato provinciale Inps ■ verrà comunque effettuata la rateazione delle trattenute sulle prossime mensilità. Altrettanti pensionati in questo periodo stanno ricevendo dall'Inps buone notizie. Si tratta di 2 mila vedove che in base ai nuovi calcoli sulla pensione di reversibilità riceveranno somme arretrate (2-3 milioni). [e. b.]

SINDACATI

I disoccupati sono 24 mila

Preoccupazione da parte dei sindacati sulla situazione occupazionale savonese alla fine del '97. Secondo uno studio elaborato dalla Cisl ■ dato con cui si conclude l'anno rimane pesantemente negativo nonostante i deboli segnali di ripresa. «Negli ultimi anni è cresciuto il numero dei disoccupati [illegible] oltre 30 anni - spiega il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo, - e questo dimostra che ■ lavoro si trova sempre più tardi». La Cisl, in occasione del bilancio di fine anno sulla situazione occupazionale della provincia (i disoccupati sono oltre 24 mila nel Savonese) ha rilanciato anche il progetto della creazione di una banca dati provinciale capace di avere sotto controllo tutte le occasioni di lavoro. «Tutti i soggetti, enti locali, associazioni e sindacati, dovrebbero diventare sportelli informativi di [illegible] unico sistema», conclude il segretario della Cisl. [p. p.]

Critiche di Orsi (FI)

[illegible] ■ parcheggi la [illegible] il [illegible] piano

SAVONA. La Regione ha approvato ieri con 26 voti ■ favore, ■ contrari e 5 astensioni la delibera che dà il via al piano di interventi per i parcheggi, la mobilità e il traffico nelle aree urbane per il prossimo triennio. Nel [illegible] della discussione, il capogruppo di Forza Italia, Franco Orsi, ha accusato ■ provvedimento, per quanto riguarda i contributi sui progetti finanziabili dalla Regione, ■ favorire alcuni Comuni penalizzandone altri. In particolare Orsi ha sostenuto che la giunta abbia avuto un occhio di riguardo per i Comuni governati dal centro-sinistra. Gli attacchi di Orsi hanno scatenato la reazione del consigliere del pds, Claudio Buscaglia secondo cui la Regione ■ fatto «una scelta legittima».

L'assessore regionale ai Trasporti, Graziano Mazzarello ha detto che «le procedure seguite sono state chiare e in conformità c[illegible] gli intendimenti della legge». [p. p.]

La recente morte del suo fondatore ha probabilmente accelerato il crack

In porto è fallita la «Salino»

Dal 1951 la più nota azienda di trasporti

SAVONA. Il tribunale ha dichiarato, sentenza del 20 dicembre, il fallimento della «Carlo Salino Trasporti Srl», storica impresa savonese con sede sociale in via Chiodo. L'i- è stata presentata da Abbriata Autotrasporti (di Renzo Saccenti e C.), F.lli Ravera Snc, Rebagliati Luciano e C. Snc, Maurizio Frino, Giovanni Bistolfi, Gianangelo Bertone, Buscaglia Gianenrico Snc, Piergiorgio Ramorino, Paolo Tunno, tutti assistiti dall'avvocato Patrizia Saracco. Il tribunale ha nominato giudice delegato Enrico Drago, curatore fallimentare Gio Batta Auxilia. L'esame dello stato passivo si terrà 4 marzo.

Non è un fallimento qualunque quello della «Salino», perchè questa antica azienda di trasporti è stata per lunghi anni l'orgoglio del porto. E' dunque una pagina importante della vita cittadina che viene cancellata di colpo e in certo senso sorprende, anche se era nell'aria dopo la morte del suo titola-.

Fondata nel 1951 da Carlo Salino, imprenditore lungimirante, che aveva intuito tutte le potenzialità del trasporto camion dopo le distruzioni del sistema ferroviario dovute alla guerra, l'azienda si subito messa in luce per la notevole attrezzatura di cui disponeva.

La «Salino» era partita subito con una trentina di autotreni e altrettanti rimorchi, cifre non indifferenti per l'epoca. Un autoparco che si era ampliato col trascorrere degli anni anche di fronte alle crescenti esigenze dell'utenza portuale.

L'azienda si ben presto trovata disposizione un «patrimonio» formato da sette potenti trattori per il traino di rimorchi industriali, una settantina di rimorchi per servizi locali, e circa 40 autotreni.

Carlo Salino aveva a cuore i problemi dello scalo pochi altri e batteva tutti i fronti e a favore della generalità degli operatori portuali contro le palesi ingiustizie. [i. p.]



Un rimorchio della ditta Salino in porto in una foto risalente agli Anni Cinquanta

Quartiere 167

Pratiche per le case ferme in Comune

SAVONA. Le famiglie che abitano nelle della 167 di Legino dovranno ancora aspettare prima di diventare proprietarie degli alloggi in cui abitano da anni. Il Comune aveva infatti concesso i terreni per la costruzione dei caseggiati solo con la formula del «diritto di superficie». L'amministrazione comunale quindi, in teoria, ancora proprietaria delle aree. Per effettuare il passaggio di proprietà le famiglie dovranno pagare nuovi contributi. La pratica era stata portata all'e- del Consiglio di lunedì, è slittata. L'intera seduta stata infatti dedicata alla discussione politica. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti sottolinea con rammarico il contrattempo: «Se non riusciremo ad approvare entro fine anno la cessione delle aree a titolo definitivo, le cooperative della zona 167 dovranno attendere sino al prossimo anno. Questi sono i tempi della burocrazia. Speriamo comunque di porre rimedio al più presto». [e. b.]

Serrande abbassate in città ■ Natale e Santo Stefano

Negozi e supermercati chiusi per due giorni

SAVONA. Due giorni di festa e disagi per i savonesi. Dopo la grande maratona dello shopping natalizio, domani e giovedì negozi e supermercati resteranno chiusi ma scoppia l'ennesima contestazione dei panettieri. Attività sospesa che in tutti gli uffici pubblici e privati, dove l'attività riprenderà (ma solo per pochi giorni) lunedì dicembre.

I negozi saranno quasi completamente chiusi con qualche rara eccezione per la mattina Natale, quando saranno al lavoro pasticceri, rosticceri, fioristi. Tutto chiuso il giorno di Santo Stefano.

Un caso a parte per le panetterie. Oggi verrà venduto pane doppio, il giorno di Santo Stefano prevista la chiusura totale. Per Natale chiusura è invece facoltativa ma in ogni Comune il servizio verrà garantito da alcuni artigiani. Forti polemiche, invece, sull'attività di domenica dicembre. Gli artigiani panificatori che aderiscono alla Confartigianato intendono lavorare malgrado divieto della legge 611 del 1966.

Per Natale e Santo Stefano saranno aperte a Savona le farmacie Internazionale, Nuova e Scuffi. Ad Alassio Sant'Ambrogio sarà aperta a Natale e l'Inglese il giorno di Santo Stefano.

Resta invariata la programmazione pubblicata oggi sul giornale ad eccezione del cinema Lux di Millesimo che per Natale e Santo Stefano proporrà «Fuochi d'artificio». Il cinema Verdi 1 Varazze per Natale propone Hercules (16-17,40-19,25-21,05-22,45). Per Santo Stefano due spettacoli: Hercules (14,30-16-17,40) e Il matrimonio mio miglior amico (20,25-22,40). Il Verdi 2 propone A Spasso nel tempo. Per Natale gli orari sono 16,30-18,10-19,45-21,20-22,55 e per Santo Stefano: 15-16,50-18,45-20,40-22,50. All'Ondina di Finale domani e dopo Hercules (16,30-18,30-20,30-22,30). [e. b.]



Luminarie in città

Stamane l'ultimo saluto alla farmacista Rina Botta

Si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa di San Paolo, in via Giusti, i funerali della farmacista Rina Botta, 43 anni, sposata con il medico dell'ospedale San Paolo, Bruno Astengo, aiuto primario nel reparto di ginecologia e ostetricia. [c. v.]

CARABINIERI

Il comandante regionale ha visitato la

Il comandante della Regione carabinieri Liguria, Emo Tassi, ha fatto visita ieri mattina alla caserma corso Ricci. E' stata l'occasione per uno scambio auguri il comandante provinciale, Maurizio Coppola, e gli ufficiali delle varie Compagnie savonesi. [c. v.]

Ritrova la borsa con i soldi grazie agli agenti polfer

Dimentica sul treno la borsa i soldi della pensione (circa tre milioni). Riesce a tornarne possesso grazie agli agenti della polfer di Savona. E' successo a una pensionata di Acqui, Olga P., 74 anni. All'arrivo convoglio a Finale, i poliziotti sono saliti a bordo e hanno recuperato la borsa con il prezioso contenuto. [c. v.]

sciopero della fame donna è colta da malore

è sentita male e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del S. Paolo, Patrizia M., 34 anni, che insieme convivente, Mirco P., 36, settimana fanno lo sciopero della fame perchè sono senza. Ieri, la donna è stata soccorsa dai volontari della Croce Bianca e trasportata in ospedale. [c. v.]

Incatenò l'auto del vicino E' condannato dal pretore

Un milanese di 50 anni, Giovanni Roccatagliata, è stato condannato dal pretore a un milione 100 mila di multa. Era accusato di aver incatenato l'auto di un genovese, che posteggiato davanti al suo cancello, ostruendogli transito. [f. p.]

Ambulanza bloccata da Tir Protesta della Croce Rossa

Protesta della Cri per il blocco stradale provocato ieri pomeriggio da due tir diretti alla cartiera del Pero. L'ambulanza che stava trasportando Caterina Ciarlo, 75 anni, feritasi in casa in seguito a una caduta, è rimasta bloccata nella strettoria tra il Pero e Va-. «E' già altre volte - dicono alla Cri - Ci domandiamo potrebbe accadere in caso di vere e proprie emergen-». [a. z.]

«La Playa Club»

Ordine del Comune Chiuso circolo in via Nizza

SAVONA. Il Comune ordina la chiusura del «La Playa club» di via Nizza. In seguito agli accertamenti del Nucleo polizia amministrativa coordinato dall'ispettore Ilario Bregoli, la giunta ha deciso di revocare l'autorizzazione rilasciata al circolo «Spazio vivo» affiliato all'Arci, per la gestione del locale. Secondo l'amministrazione comunale nel «La Playa club» veniva effettuata una somministrazione di cibi e bevande troppo vasta e solo diretta a un ristretto numero di come prevede l'attività dei circoli privati. Il Comune ha imposto anche una giornata di chiusura a un circolo della zona di piazza Martiri. I responsabili del circolo La Playa hanno già annunciato un ricorso legale: «Presenteremo senza dubbio ricorso al Tar - afferma l'architetto Valerio Briano - perchè riteniamo che il Comune stia sbagliando. Nei nostri confronti sono stati adottati metodi drastici, mentre il Comune sembra ignorare l'attività di tutti gli altri circoli ricreativi». [e. b.]

Durerà un mese

Sciopero bianco per la sicurezza sui vagoni Fs

SAVONA. Treni sporchi, sovraffollati, guasti, turni di lavoro. Per questo e altri motivi il sindacato Fisast-Cisast che rappresenta parte del personale di bordo ha indetto a livello nazionale un mese di sciopero bianco denunciando mancanza di sicurezza sulle vetture e disservizi.

La protesta simbolica iniziata il giorno 22 e si protrarrà fino al 21 gennaio. A questo proposito il coordinamento nazionale del personale di bordo ha elaborato un documento che invita gli aderenti alla protesta ad attenersi scrupolosamente ad alcune norme che prevede, in di disservizi sulla sicurezza e l'igiene a bordo dei treni, la compilazione di appositi modelli di segnalazione che il personale consegnerà ai dirigenti delle stazioni di arrivo dei vari convogli.

Nel documento sono citati anche la necessità della scorta da parte della polizia ferroviaria sui treni notturni a rischio, oltre al rispetto dei turni di lavoro. [p. p.]

Ieri vertice a Santa Margherita sul futuro delle azioni

Banca Toscana e i genovesi si contendono ancora la Carisa

SAVONA. Il Monte dei Paschi di Siena coinvolto nelle trattative per la Carisa. Carige e Banca Toscana hanno chiesto l'intervento del colosso del credito per superare la situazione di stallo che si è creata negli ultimi mesi. Intanto il sindacato della Carisa ha ribadito la contrarietà al ritorno dei genovesi.

Le trattative fra toscani e genovesi hanno preso il via ufficiale ieri mattina all'Hotel Miramare di Santa Margherita. La Carige era rappresentata da Giovanni Berneschi, la Banca Toscana da Giuseppe Mazzini e la Fondazione Carisa da Mauro Catani, Giovanni Veirana e Luciano Pasquale.

Il primo incontro non ha sortito effetti perchè genovesi e toscani rimasti sulle rispettive posizioni, minacciando addirittura la ripresa delle ostilità nelle aule tribunale. Carige ha dichiarato «irrinunciabile» l'acquisizione della Carisa per le strategie di sviluppo. La Banca Toscana, a sua volta, si è detta disposta a intraprendere un'azione legale pur di ottenere il rispetto dei patti siglati un anno fa dalla Fondazione. La Carige non ha quindi accettato la proposta della Banca Toscana di acquisire le quote sociali della Carisa. Per uscire dall'impasse Carige ha proposto un coinvolgimento del Monte dei Paschi di Siena, offrendo una quota minoritaria delle azioni (5-7 per cento) in vista dell'aumento di capitale.

I sindacati della Cassa di risparmio di Savona, intanto, hanno ribadito la ferma opposizione al ritorno dei genovesi, dal momento che Carige è intenzionata ad assorbire completamente la Carisa entro 3 anni. [e. b.]

OSPEDALI

Aperta la biblioteca

L'Asl ha aperto al pubblico la propria biblioteca scientifica che i cui locali di Valloria stati recentemente ristrutturati. La biblioteca ovviamente indicata a studenti in Medicina e medici ma in realtà è aperta a tutti e raccoglie le principali riviste mediche del mondo, collegamento Internet, un'aggiornata e completa mediateca. Intanto l'Asl ha stanziato la somma di 345 milioni che destinata a un complesso programma aggiornamento professionale per il personale medico.

Si prevede l'acquisto di pubblicazioni, Cd-rom e la previsione di stage in sede e fuori, aggiornamenti professionali presso importanti ospedali. A questo proposito il dottor Franco Perona, del reparto di Radiologia ha preso parte recentemente, in qualità relatore invitato a un importante congresso specialistico che si è tenuto a Chicago. [p. p.]

Ladri scatenati

Svaligiati tre alloggi in centro

SAVONA. Continua l'escalation di furti in appartamento, nel centro e nella periferia della città. I «soliti ignoti» colpiscono a ripetizione. E sempre lo stesso sistema: scardinano la porta di ingresso con un grosso cacciavite, entrano nella casa, mettono a soqquadro cassetti e armadi, in cerca di soldi e preziosi.

L'altro pomeriggio, i ladri hanno preso di mira un alloggio in via Fiume, di proprietà di Caterina S., 86 anni, e un altro in via Martinengo di Emanuele D., 32 anni. Nel primo hanno razziato denaro per 450 mila lire. Nel secondo sono scappati con un bottino di preziosi e denaro. L'altra notte, i malviventi hanno rubato anche nel distributore «Agip» di via Nizza. Ieri mattina, infine, in via Nervi, una donna ha messo in fuga i ladri che tentavano di entrare nel suo appartamento, mettendosi a urlare. Pattuglione anti-malavita da parte della polizia. Identificate 120 persone, controllate 60 auto e 12 locali pubblici. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Negozi e artigianato problemi in periferia

La proposta alla Consulta per il Commercio del pds di graduare l'Irap a seconda della distanza degli esercizi commerciali dal centro, seppur condivisibile, apre importanti questioni.

In primo luogo, ancora volta, ritiene che i problemi dello sviluppo economico e sociale delle periferie cittadine passino attraverso semplici manovre fiscali. Perchè per una volta non abbiamo a lottare con noi (Rifondazione comunista di Lavagnola) i commercianti, anche di area pds, per ottenere per le periferiche della città servizi sociali, culturali e sportivi degni di questo nome, evitando di ridurre tutto ed in particolare gli aspetti migliori del tempo libero ad un fatto meccanicistico di tipo economico sociale.

poi vogliamo ragionare solo sugli aspetti economici, bisogna subito dire che non basta ridurre l'Irap poiché Savona, ai fini della concessione dei benefici dell'obbiettivo 2, si trova in una situazione particolare per cui la I e la II Circoscrizione ne sono escluse.

A tal punto il Comune deve attivarsi utilizzando tutti gli strumenti di cui dispone per favorire le zone di Lavagnola e Villapiana allo scopo di ridurre questo deficit di partenza, che rischia danneggiare seriamente le attività economiche poste zone marginali.

L'azione Comune, al pari di quella della Provincia, che ha ottenuto recentemente finanziamenti per gli insediamenti artigianali della I Circoscrizione, deve però essere rivolta alla riscoperta della naturale del bacino del Letimbro, riproponendo l'antico progetto verde attraverso un adeguato programma di lavori socialmente utili che, se collegato ad attività formative, può divenire il reale volano per un rilancio occupazionale della città.

Ad esso deve essere collegato un adeguato intervento in tema di rischio idrogeologico affinchè siano tutte le cause di un pericolo e venga effettivamente monitorata tutta la situazione del bacino.

Bisogna infine esaminare la pericolosità della strada per Santuario e Cimavalle poiché gli interventi già assicurati dalla Provincia importanti ma non bastano se non si risolve la situazione di rischio causata dal ponte di alla piazza del Santuario.

Questi sono solo alcuni problemi che si possono incontrare in una zona periferica per cui è evidente che, per un commercio effettivamente in grado di competere con la realtà circostante, bisogna affrontare molti e complessi nodi relativi allo sviluppo economico e sociale della collettività che modulare semplice imposta come l'Irap.

Danilo Bruno, Savona

In piazza Mameli si circola peggio

Sono pienamente d'accordo con quanti criticano l'attuale sistemazione di piazza Mameli. La circolazione anzichè più snella si è fatta caotica: adesso via Paleocapa deve dare precedenza a una strada secondaria qual'è via Niella. E poi i pedoni: attraversano meglio credono, infischiandosene delle catenelle. No, meglio prima.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.824.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.856.
Scuffi, via Crispi 51, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, via Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Ex ospedale, via Milite Ignoto, telefono 530.07.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.818.
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Garello 66, tel. 554.045.
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 676.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.936.
Scarsi, via Gramsci 62, 880.184.
Montanaro, via Mameli 24, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 23 DICEMBRE
NATI. Giorgia Rebella.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Rino Caroli, 73 anni, Savona, via Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa Fornaci. Iole Gisolini, anni, La Spezia. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Botta, 42 anni, Savona, via Carducci. I funerali si svolgeranno questa mattina 11 nella chiesa di San Paolo in Giusti. Teresa Valori, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina 10 nella di Domenico. Giovanni Marchelli, anni, Savona, via Crocetta. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa delle Fornaci. Cristina Grappiolo, anni, Savona, via Cuneo. I svolgeranno questa mattina alle 10 chiesa Sant'Ambrogio a Legino. Luigia Noli, 83 anni, Savona, via Firenze. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

Provincia Savona effet- l'assunzione di 3 a tempo indeterminato. La chiamata verrà effettuata il 30 dicembre al collocamento Cairo Montenotte.
Collocamento Cairo 30 dicembre è prevista anche la selezio- un dattilografo per il Comune Cairo.

DA NON PERDERE

SAVONA
Premio al notaio Enzo Motta

Il notaio di Savona Enzo Motta ha ricevuto nei giorni scorsi il Premio Telamone '97 quale propugnatore della cultura siciliana, e agrigentina in particolare, fuori dalla Sicilia, come presidente e animatore Sodalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello». [p. p.]

PIETRA L.
Weekend con il mercatino

Appuntamento con i tradizionali mercatini dell'antiquariato e delle vecchie» nel prossimo fine settimana in Riviera. Bancarelle sono in programma a Pietra Ligure, Noli, Andora e Alassio. [a. r.]

Musica per i clienti

In occasione delle feste natalizie,è in programma oggi dalle 17,30 alle 19 da Foto Market in corso Vittorio Veneto ca dal vivo con intrattenimento per i clienti. [r. p.]



Tre giorni di manifestazioni nel Savonese da trascorrere tra arte e divertimento le vacanze

Presepi, musica e cimenti per Natale

Ecco la guida agli appuntamenti del lungo ponte festivo

La mostra dedicata ad Andy Warhol a Finale, Babbo Natale in elicottero a Celle, il cimento invernale di [illegible] ad Alassio, i presepi artistici e concerti natalizi. Sono i principali appuntamenti in programma da oggi a venerdì in provincia di Savona. Ovunque Babbi Natale ed animazioni in strada. A mezzanotte la Messa più importante dell'anno in tutte le chiese.

[illegible] Presepi in mostra al Centro commerciale.

[illegible] Mostra-concorso di presepi artistici nelle ex scuole elementari (16-18 e 20.30-22). Dalle 22,30 fiaccolata dalle frazioni al centro.

VARAZZE. Concerto della corale polifonica Beato Jacopo venerdì alle 21 nell'oratorio.

CELLE L. Babbo Natale per i bambini arriva oggi in elicottero alle ore 14,30 al pennello Crocetta.

[illegible] La galleria Osemont di via Colombo ospita le opere astratte di Alessandro Tambresoni e le sculture di Nicolò Accame (10-24).

[illegible] «Il presepe d'arte nella ceramica» a cura de A Campanassa nel palazzo degli Anziani: esposte opere di 27 ceramisti sino al 6 gennaio (16-19). «Presepi al Santuario» nella parrocchia di San Bernardo in Valle (ore 10-12 e 15-18,30). Venerdì alle 18, nella chiesa dell'Ausiliatrice, concerto della Camerata strumentale giovanile di Savona.

[illegible] Musica itinerante natalizia dalle 15 in centro partendo da piazza Dante, alle 21 partenza da piazza Matteotti della «lanternata» con i «Two Pipers». «Il mio albero di Natale»: mostra-concorso di alberi di Natale al Palace (15,30-18,30).

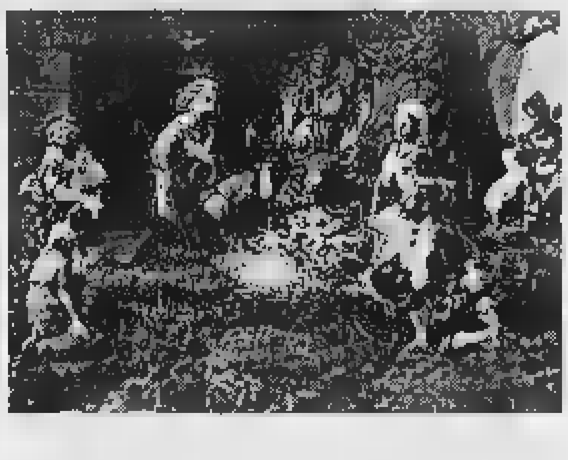
[illegible] L. «Warohl non visto» nell'oratorio de' Disciplinanti (ore 10-20): suggestiva ricostruzione della Factory all'interno dell'edificio quattrocentesco; venerdì alle [illegible] all'Ondina proiezione di «Tarzan and Jane» film inedito di Warhol. Oggi alle 21 sull'arenile del piazzale dei pescatori, falò di Natale. Domani e a Santo Stefano «Natale del milite», nell'Oratorio di Varigotti, a cura della Croce Bianca.

[illegible] Fiaccolata alla chiesa di San Martino con statue artigianali a grandezza naturale dalle 22.

PIETRA L. Sfilata in notturna della banda Guido Moretti questa sera nel centro del paese. Venerdì, alle 16, concerto della corale polifonica nella basilica di San Nicolò. Mostra-mercato a favore dei bambini del Mato Grosso, dalle 16, presso la sede scout di via Matteotti.

LOANO. «Loano 100 anni in cartolina» in mostra al Kursaal (9-12 e 16-20).

[illegible] «Itinerari dei presepi artistici» presso l'associazione «Incontro» in via Braida (15-18).



Tre giorni di appuntamenti per festeggiare il lungo ponte di Natale in Riviera

[illegible] SS. «Sapore d'Africa» mostra di pittura di Fulvio Novero dalle 15 alle 18 nella sala di via Marexiano.

[illegible] «Natale in fiore» nei caruggi del centro, esposizione di presepi nei rioni, e mostra di vecchie cartoline natalizie.

[illegible] «Per non perdere una luna», mostra di calendari liguri nel castello di Garlenda sino al 6 gennaio.

[illegible] Oggi edizione straordinaria del mercato ambulante (mattino e pomeriggio) sul lungocenta.

[illegible] «Alice nel paese delle meraviglie», oggi alle 15,30 nei giardini comunali, spettacolo di burattini. Venerdì, alle 10, sulla passeggiata Ciccione, cimento invernale di nuoto; alle 16,30 per «Natale in [illegible]» i Giab, dieci elementi che suonano nel centro cittadino musiche degli anni venti e trenta. Ancora, da venerdì a mercoledì 31, dalle 10 alle 20, mercatino dell'antiquariato in via Colombo. «Il mio presepio» (8-21) nelle vetrine della galleria Chaplin.

COSIO. Antico Natale nei caruggi di Cosio d'Arroscia dalle [illegible].

Augusto Rembado

Così a Genova e a Imperia

Musica e corsi nei centri storici
L'arte di Salino al Bambino di Praga

Natale a Genova e Imperia, in città e in tanti centri vuol dire, soprattutto, presepi.

[illegible] Presepe con le statuine in ceramica di Albisola realizzate da Eliseo Salino, al Santuario del Bambino di Praga. Il presepe, ambientato in un borgo marinaro di Liguria, è aperto alle visite dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible] ROSSO. Presepe del '700, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi, promosso dal Servizio Beni Culturali del Comune di Genova. Il presepe resterà aperto fino al 2 febbraio, ingresso libero, orario feriale dalle 9 alle 19, festivo dalle 10 alle 18.

[illegible] Un Babbo Natale speciale arriverà oggi dal mare, vestito da sub, a bordo di un gommone trainato da alcuni sub mascherati da renne, e concluderà il suo viaggio al porto. E' la curiosa iniziativa organizzata dal Centro Sub Riviera dei Fiori. Una volta sbarcato sulla banchina, intorno alle 17,30, distribuirà cioccolata calda e caramelle a tutti i bambini. Il mercato degli ambulanti del giovedì è stato anticipato ad oggi, sempre sul lungomare.

[illegible] Come ogni anno, da 27 anni, Erio si traveste da Babbo Natale e distribuisce, questa mattina, regali ai bambini di Vallecrosia, su un trenino a 5 vagoni. Il via oggi, alle 10, dal centro, e poi via, verso la città alta.

[illegible] Oggi, alle 15,30, concerto della Cool Tatoo Band in via Aprosio. Un gruppo di giovani di frazione S. Lorenzo questa sera, alle 22,30, organizza una distribuzione di cioccolata calda attorno ad un falò, animata da un presepe di origami e da un Babbo Natale che distribuirà doni.

[illegible] Visite guidate, a S. Stefano, ai giardini di Fontana Rosa: rendez-vous alle 10 in avenue Blasco Ibanez.

ST-TROPEZ. Al porto vecchio, oggi, arrivo magico di Babbo Natale sulla sua «barca di luce». Vigilia e messa di Natale alla chiesa parrocchiale. **[d. bo.]**

[illegible]

Si conclude, questa sera, il Presepe Vivente di Roccavignale. Un successo dovuto all'organizzazione guidata da Amedeo Fracchia e all'impegno degli oltre 250 figuranti, in un itinerario che al motivo religioso unisce la riscoperta delle tradizioni. Tradizioni riproposte dalla collezione di attrezzi di Maurizio Di Paolo, dalla decoratrice Cristina Zipporri, dai maestri del vetro di Mallare, dai ceramisti di Millesimo, dai gruppi folk di S. Benedetto Belbo e Gorzegno, dai cantastorie Giampaolo ed Agnese, dai Zuturei di Roccavignale, dalle sculture di Tino Verdino e da quelle di Noemi Sanguinetti. Momenti suggestivi [illegible] la preparazione del pane azzimo di Hayad Bounanna e i balli proposti dal gruppo «Attimo Danza» di Lorella Brondo. Fra i candidati a sostenere il ruolo di «Gesù Bambino», c'è anche Margherita Diop, di origini senegalesi.

ROCCHETTA DI [illegible] Quinto anno per il Presepe Vivente di Rocchetta, che ha «nella cura dei dettagli» il [illegible] punto di forza. La rappresentazione prenderà il via alle 21, anticipata dall'apertura delle Botteghe del Borgo. Anche qui alle prelibatezze culinarie, dalla polenta ai ceci, si uniranno le magie degli antichi mestieri e i passi della Sacra rappresentazione interpretata da 180 figuranti.

[illegible] Torna, dopo qualche [illegible] di assenza, il Presepe Vivente nel centro storico dove, fra gli aromi del vin brulè, saranno ricostruiti i momenti della Natività.

[illegible] Cento saranno i figuranti del tradizionale Presepe di Varazze che si snocciolerà per le vie della cittadina.

ORCO FEGLINO. Inizierà alle 22 la rappresentazione del Presepe fra le botteghe dei vecchi artigiani.

VARIGOTTI. Il gruppo parrocchiale dei «Saraceni» quest'anno unirà i protagonisti dei Presepi delle tre passate edizioni per dare vita ad un Presepe Vivente sicuramente originale. Personaggi principali, il Capitano O'Hara, inventore della macchina del tempo che lo proietterà a Betlemme; il prof. Indiana Jones che, cercando il sacro Graal, inciamperà nella grotta, ed infine Superman.

BORGIO. Organizzato dalla Parrocchia di S.Pietro, il Presepe Vivente prenderà il via alle ore 21, dalla piazza.

BORGHETTO. Previsto per il giorno di Natale e per Santo Stefano, il Presepe Vivente fra le vie del Centro Storico.

[illegible] Rappresentazione del Presepe sceneggiata sulla base della poesia «Notte Santa» di Guido Gozzano, quella che partirà, alle 21, nel borgo storico di Peagna. Nelle vecchie cantine dell'antico borgo si potrà rivivere la vita delle cinque osterie della poesia e dei vecchi mestieri di un tempo, allietati dalle prelibatezze della gastronomia ligure. Durante la Natività i canti saranno interpretati dal tenore della Scala, Luigi Colnaghi. **[m. ca.]**

Borghetto, ancora polemica per lo stop ai fondi dello spostamento

Lavori in corso alla stazione

Ad Alassio ora è polemica per l'intervento di sistemazione della banchina ferroviaria «Sotto Natale, con le vacanze alle porte, non è un buon biglietto da visita per i turisti»

[illegible]

TOIRANO

La Guardia medica dell'Asl resta senza gli autisti

Restano senza autista i 10 medici del servizio di guardia medica operante sul territorio del Finalese e con base logistica a Toirano. L'Asl di Savona, per risparmiare, dal [illegible] dicembre scorso, «obbliga» i medici ad intervenire direttamente alla guida del mezzo. [a. r.]

BO[illegible] V.

L'antica torre saracena acquistata dal Comune

Il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, ha firmato in questi giorni il contratto d'acquisto dell'antica torre del 1564. La struttura storica sarà utilizzata come museo, biblioteca, centro culturale. Il progetto per [illegible] rifacimento [illegible] già approvato. [a. r.]

TOVO [illegible]

Un opuscolo [illegible] i servizi offerti sul territorio

«Conosci il tuo paese» è il titolo di un opuscolo di servizio in distribuzione gratuita da parte del Comune di Tovo San Giacomo. Il volume, di agile consultazione, presenta tutti i servizi comunali, con cenni storici, orari, numeri telefonici [illegible] manifestazioni. [a. r.]

[illegible]

Oggi [illegible] Sant'Ambrogio i funerali [illegible] Belgrano

E' morta a [illegible] anni Bianca Belgrano in Ardissone. L'insegnante, che [illegible] molto conosciuta e stimata come professoressa di stenografia al «Bertolini», lascia il marito Floriano ed i figli Giancarlo [illegible] Roberto. I funerali [illegible] svolgono oggi alle 15 in Sant'Ambrogio. [m. br.]

ALASSIO. «Attenzione marciapiede dissestato». La frase [illegible] riportata (alla buona) su pezzo di legno grezzo, posto [illegible] fondo del sottopassaggio di accesso ai binari. Povera stazione: dopo la riduzione dell'orario di biglietteria (6-19,45) ed il «telecomando» [illegible] Albenga, ora anche una serie di lavori. Per giunta durante il periodo di Natale.

Trascuratezza dei [illegible] (nessuna manutenzione, officine chiuse), stato di abbandono delle strutture, disagi per i viaggiatori, soprattutto pericoli. Lo sfascio delle Ferrovie [illegible] Stato (che neanche il ministro dei trasporti Burlando ha potuto più negare) è particolarmente evidente anche in un tempio del turismo come Alassio. Dove [illegible] ci sono ragioni per ridurre i costi sui trasporti ferroviari, visto che il bilancio della stazione [illegible] in attivo.

Il periodo di pre-esercizio, già iniziato, [illegible] che vede pochis[illegible] personale al lavoro porterà presto ad un abbandono quasi totale della struttura di fronte all'avanzare dei mezzi di comando informatico. Le responsabilità ricadono sui dirigenti della stazione di Albenga, che comanderanno a distanza il passaggio dei treni e che [illegible] mancano già di preoccupazioni. Spesso, [illegible] notte, sono in servizio solo due persone.

Sul fronte delle Fs c'è poi un altro motivo di amarezza: lo slittare dei finaziamenti per [illegible] raddoppio della linea Genova-Ventimiglia ed in particolare della tratta Andora-Finale Ligure. L'attacco del Pds a Forza Italia, per il mancato voto di quest'ultima alla Camera, ha scatenato una dura replica e diviso gli «azzurri». Spiega Paolo Gianatti, consigliere provinciale del Polo: «Sono indignato nonostante sia di Forza Italia. Da sempre, assieme all'onorevole Nan che non ha votato la sospensione, siamo per il raddoppio [illegible] lo spostamento a monte della ferrovia. Faremo di tutto perchè quanto [illegible] si ripeta [illegible] l'iter possa riprendere». [m. br.]



Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

[illegible]

Un sessantenne

[illegible] per borseggio

ALASSIO. Resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Un marocchino [illegible] stato condannato per direttissima a 10 mesi di carcere in seguito ad un episodio avvenuto in [illegible] Leonardo da Vinci. Il gi[illegible] venditore ambulante, [illegible] non era in possesso di regolare licenza, è stato avvicinato da un gruppetto di vigili urbani. Al momento [illegible] verbalizzare l'infrazione il marocchino, A.F., ha dato in escandescenza oltraggiando [illegible] ferendo lievemente un vigile.

Ad Andora, invece, un sessantenne residente a Genova [illegible] stato bloccato dai vigili urbani dopo aver borseggiato una signora al mercato settimanale. L'uomo è stato condannato [illegible] 3 mesi. [m. br.]

FINALE L.

Polemica dei genitori

«La [illegible]»

[illegible] L. La scuola materna di via Brunenghi «è pericolosa e inadeguata». Lo sostengono in una lettera al sindaco i rappresentanti del Comitato genitori. Dal [illegible] settembre [illegible] oggi già [illegible] bambini sono stati vittime [illegible] infortuni e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del Santa Corona. I genitori elencano le strutture inadeguate della scuola: mobili [illegible] tavoli con spigoli e bordi a taglio, sedie semidistrutte con sedili [illegible] legno, pavimenti con materiali [illegible] antiscivolo, porte dei servizi a molla, vetrate non antisfondamento. «I lavori sono stati richiesti da anni [illegible] ma non sono [illegible] stati realizzati. Per questo riterremo la giunta responsabile in caso di incidenti». [a. r.]

PIETRA L.

«Tagli» della Regione

[illegible] Reumatologia

PIETRA L. Ultimo tentativo [illegible] Santa Corona di «salvare» la divisione di Reumatologia l'unica rimasta [illegible] Liguria. L'assessorato regionale alla sanità ha chiesto ulteriori chiarimenti alla direzione dell'Azienda ospedaliera pietrese. Quest'ultima ha inserito organico e posti letto di Reumatologia nel Piano di riorganizzazione ospedaliera [illegible] nella nuova pianta organica già inviata in Regione. Il reparto potrebbe essere soppresso. «La nostra Reumatologia è [illegible] attivo [illegible] centinaia [illegible] milioni all'anno ed ha una incidenza del [illegible] per cento dei pazienti extra liguri. Solo nel '96 ha effettuato 1378 prestazioni ambulatoriali», ricordano alla direzione sanitaria pietrese. [a. r.]

I penalisti proclamano una giornata nazionale di sciopero a gennaio

«E ora [illegible] vogliono [illegible] magistrati»

Tribunale ad Albenga, i legali soddisfatti a metà

SAVONA. Albenga sede distaccata del tribunale di Savona: c'è soddisfazione tra gli avvocati della Riviera, per la recente decisione del ministro di Grazia e Giustizia, che ha ridisegnato la mappa degli uffici giudiziari in vista dell'entrata [illegible] funzione del giudice unico.

«Siamo soddisfatti a metà», dice l'avvocato Giorgio Ceriale, capofila del fronte pro tribunale ad Albenga. Spiega il legale: «Siamo soddisfatti della "promozione" di Albenga a sede [illegible] giudice unico: una volta tanto il ministro ha agito in forma pratica, tenendo conto di utenza e carichi di lavoro, senza sentire i soliti pareri politici e di addetti ai lavori».

Continua Ceriale: «Quello che invece ci lascia l'amaro in bocca [illegible] laddove, nel decreto, si dice che le sedi distaccate dovranno avere almeno due giudici. E' il solito compromesso all'italiana: si fanno le riforme, poi [illegible] corre il rischio di lasciarle senza "gambe". Il tribunale di Savona è sotto organico: ci vorrebbero cinque, dieci magistrati in più. [illegible] apre una sede distaccata ad Albenga, senza pensare ad [illegible] adeguato numero di giudici. Ma si lasciano anche in vita "rami secchi" Ventimiglia, che dista 15 chilometri dal tribunale di Sanremo e che ha 385 cause contro le 1314 di Albenga più Finale. Oppure si prevedere due sedi a Massa e Carrara, città distanti tra loro [illegible] chilometro. Così facendo [illegible] disperde il patrimonio dei magistrati, anzichè concentrarli laddove più servono».

Gli avvocati della Riviera hanno vinto dunque una battaglia, ma la «guerra» continua. L'Unioncamere penali, intanto, proprio sulle modalità di attuazione della riforma, ha indetto una giornata nazionale di astensione dalle udienze, il 20 gennaio. [f. p.]

[illegible]

Campeggi

Una nuova legge della Regione

ALBENGA. Il Consiglio regionale ligure ha approvato, stamane, una nuova disposizione in materia di tutela [illegible] di regolamentazione dei soggiorni socio-educativi e didattici. Obbiettivo della legge, come ha spiegato il relatore Massimiliano Costa (Ppi), è «garantire che le attivita' di soggiorno svolte dalle associazioni senza fini di lucro che operano sul territorio della regione nel settore giovanile possano rispondere alle necessità [illegible] qualità e sicurezza per i minori». La normativa descrive, soprattutto, i tipi [illegible] soggiorno. Per esempio, «i soggiorni in area attrezzata», secondo la Regione Liguria, «sono quei complessi ricettivi all'aperto costituiti anche da strutture poggiate sul terreno [illegible] comunque rimovibili e organizzati per un periodo non superiore a venti giorni, rinnovabili».

Invece, «i soggiorni in accampamento sono quelli che accolgono attività che utilizzano strutture prevalentemente mobili per periodi di durata [illegible] superiore a quindici giorni, per un massimo di cinque volte nella stessa località nell'arco dell'anno'». E così via, per gli altri tipi di soggiorno e per i soggetti autorizzati. Una lunga discussione s'è sviluppata sull'articolo 7, dedicato ai soggiorni itineranti, in [illegible]ui è previsto che le «soste non superino le 48 ore». [r. sr.]

A Noli e [illegible]

Gli ultimi Consigli

BORGHETTO SS. Ultimi Consigli comunali dell'anno a Borghetto e Pietra Ligure. Il neo sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, [illegible] affrontato per la prima volta, l'altra sera, le interpellanze della minoran[illegible] sul caso dell'edilizia delle cooperative «Eu[illegible] [illegible] la questione nomine. Paolo Rosso, Giovanni Villa e Ottavio Roveraro sono i tre neo rappresentanti di Borghetto nella Comunità montana del Pollupice, resta fuori l'ex sindaco Riccardo Badino. Prima del voto non sono mancati gli accen[illegible] polemici di Pietro Maritano, eletto nel Polo ma già in dissenso con il centro-destra. Sul Piano edilizio convenzionato «Eurorex» Malpangotto precisa: «Non vogliamo fare boicotaggio, solo verificare le procedure».

A Pietra Ligure invece, con la relazione dell'assessore Walter Cattaneo, è stato approvato in via definitiva il primo intervento edilizio di un certo valore (circa 75 alloggi in località Morelli) ammesso dal nuovo Piano regolatore generale. Su questa pratica [illegible] è astenuto Romano Rembado (pds). [illegible] Piano deve [illegible] essere approvato dalla Provincia. Lunedì [illegible] (ore 21) si riunirà anche l'ultimo Consiglio del '97 di Noli. All'ordine del giorno il Piano del Commercio per l'adeguamento della rete distributiva di vendita della cittadina. [a. r.]

Mentre per l'Ilsa si è in attesa del concordato preventivo

Lavori navali a Carcare

Nuovi prodotti alla «Torterolo & Re»

CARCARE. Il caso-Ilsa per la seconda volta è stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Carcare, riunitosi l'altra sera. Il sindaco, Franco Delfino, ha fatto il punto della situazione in attesa che il tribunale decida se accogliere o meno la richiesta di concordato preventivo che permetterebbe agli eventuali acquirenti della fabbrica di ceramiche di mettersi, sotto il profilo economico, al sicuro.

In attesa di un pronunciamento da parte del tribunale, intanto, i consiglieri regionali di Rifondazione, Giuseppe Tarantino [illegible] Franco Zunino, in riferimento alla vicenda dello stabilimento carcarese, hanno presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio regionale. Analoga interpellanza è stata presentata in Provincia da Bruno Marengo.



Il sindaco Franco Delfino ha fatto il punto sulla [illegible] dell'«Ilsa»

Oltre al caso-Ilsa, l'amministrazione comunale di Carcare, sempre l'altra sera, ha approvato una serie di lavori pubblici per un ammontare di diverse centinaia di milioni. Il più importante [illegible] progetto inerente la sistemazione di via Cornareto, per una spesa di un miliardo e 200 milioni. Lavori che saranno [illegible] servizio dell'aera artigianale [illegible] industriale. Zona in cui sorge, fra l'altro, la «Torterolo & Re», azienda che oltre alla costruzione di portoncini blindati sta per occuparsi anche del settore navale.

Dice il sindaco: «Un'azienda in espansione che sta ampliandosi e che, con ogni probabilità, potrà dare [illegible] opportunità di lavoro».

Sempre in tema di lavori pubblici, è [illegible] approvato anche [illegible] progetto [illegible] sistemazione della rete fognaria a S.Giovanni [illegible] Monte, Bugile Sottano e Sorano, e a Vispa.

Approvata la convenzione con la Provincia per il cambiamento d'uso dell'edificio che ospita il liceo. Inoltre, il consigliere di minoranza Furio Mocco ha presentato un'interrogazione sul veto del sindaco all'apertura dei negozi di parrucchiere nella giornata di lunedì scorso. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Fango del ponte di Ferrere Vivaci le proteste [illegible] gente

Proteste di un gruppo di abitanti per le condizioni in cui versa il ponte di Ferrere. Dicono: «Chi, [illegible] noi, deve percorrere il tracciato più volte al giorno, si trova a dover far fronte ad un autentico pantano, con disagi per gli automobilisti e soprattutto per i pedoni». [l. b.]

[illegible]

Distintivi [illegible] stemmi storici in mostra nelle Elementari

Oltre [illegible] distintivi, stemmini da asola e spille, da quelli militari a quelli civili, in mostra nelle scuole elementari. La singolare esposizione, che si concluderà il 28 febbraio, è organizzata dal Gruppo storico del Circolo cooperativo. [l. b.]

CENGIO

Per la chiesa di Cengio-Alto tremila biglietti augurali

Tremila biglietti augurali [illegible] salvare la chiesa parrocchiale di Cengio Alto. L'iniziativa, promossa dal Centro culturale presieduto dalla pittrice Marilena Colombo Povigna, vuole ringraziare quanti contribuiranno al restauro dell'antica chiesa. Sinora i maggiori [illegible] tribuenti sono [illegible] Comune e il Banco Azzoaglio [m. ca.]

S. [illegible]

Festa alla «AP Lockheed» per dipendenti e familiari

Per la prima volta nella sua storia, lo stabilimento «A.P. Lockheed» di S.Giuseppe, che [illegible]cupa in totale 230 lavoratori, ha organizzato, in occasione delle festività natalizie, il «family-day». Al simpatico appuntamento hanno partecipato circa 400 persone fra dipendenti e familiari. [l. b.]

Nella sola Val Bormida il calo occupazionale supera ormai il 30 per cento

Industria chimica, c'è aria di crisi

La Uil: «Non [illegible] sfruttano tutte le aree dismesse»

CAIRO M. Quattromilacinquecento addetti nel settore industriale, tremilacinquecento nei servizi: questo [illegible] calo occupazionale degli ultimi sei anni in provincia di Savona, con la Val Bormida che sconta [illegible] caduta del 30,6% del settore chimico.

Il segretario provinciale Uil, Pino Congiu: «Un quadro desolante che ha nelle aree dismesse non sfruttate il problema di fondo». Spiega: «Dalle [illegible] Agrimont a quelle di Vado Ligure, esiste [illegible] disponibilità di aree industriali che supera il milione di metri quadri, ma mancano i progetti. Sarà quindi importante vedere [illegible] lavoro che l'Ips svilupperà per conto della Provincia sui patti territoriali che possono diventare la chiave [illegible] volta, permettendo la realizzazione di progetti condivisi da tutti i soggetti, nonchè l'abbattimento dei costi [illegible] la certezza del percorso realizzativo».

Senza dimenticarsi, poi, degli «ostruzionismi burocratici», [illegible] quelli denunciati dalla F.G. Reciclaggi, insediatasi proprio nelle [illegible] Agrimont, dove i 12 dipendenti rischiano il licenziamento «per lo stallo causato dai ritardi della Provincia nel rilasciare l'autorizzazione alla costruzione [illegible] un impianto di separazione dei rifiuti».

Esistono però altri nodi. Continua Congiu: «E' evidente come nei processi di ristrutturazione sia aumentata l'entità del decentramento produttivo e degli appalti esterni. E, a proposito [illegible] questi ultimi, gli accordi sottoscritti con Vetr.I ed Italiana Coke sono la via da percorrere». Esistono, inoltre, «aree di precarietà che preoccupano». Congiu si riferisce «alle cooperative, e in particolare a quelle del settore riscelta del vetro, che si basano [illegible] statuti capestro». Per Congiu «non si tratta [illegible] essere pregiudizialmente a favore o contrari al sistema [illegible] cooperazione, ma vi [illegible] la sensazione che in quel sistema si siano introdotti concetti che hanno stravolto la sua originalità, trasformandolo in un semplice diversivo per ridurre i costi d'impresa, a discapito dei lavoratori, ma non dei consulenti». [m. ca.]

LA GUIDA

[illegible] NOTTI IN [illegible]



Per Natale, la vigilia e S. Stefano decine di appuntamenti con la musica da [illegible]. Aperti quasi tutti i locali da ballo [illegible] attrazioni e molti gruppi che suoneranno dal vivo

Da Beppe Tronic a Mister Blues, da Aldo De Scalzi a Barbara Raimondi

Musica dance, liscio e pianobar

Natale e Santo Stefano, viaggio nei locali





La cantante Barbara Raimondi

Ecco le tre serate (e nottate) nei locali del Savonese da oggi a Santo Stefano.

VARAZZE. Da domani a sabato musica dal vivo con gli «Am-Fm» al Mister Pub.

[illegible] Il discobar Face al mercoledì propone la musica dal vivo della «Procedura Pluviol» con la possibilità per il pubblico di provare passi di danza salsa e latina. Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo al Pilar, [illegible] Portichetto e al Med.

CELLE L. Discoteca commerciale [illegible] underground, tutte le sere sino [illegible] domenica, al Thenax. Musica e ritrovo al Bolero e al Charlie Max.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque [illegible] al King (ex Symbol). Ritrovi giovani al Bee Pub, al Dobro, al- [illegible] Nicchia, alla Cascina [illegible] Vai e al bar Lunico.

CARCARE. Alla Soms, orchestra spettacolo Laura Fiori (solo a Natale). Ritrovo alla taverna Mangiafuoco.

CENGIO. Al Salone delle feste liscio e revival con i Campognoli (Natale e Santo Stefano).

SAVONA. Si balla liscio, revival e latino al Le Chat. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo alla Boutique della birra, al Tnt, al Babatunde e al Number One.

VADO L. Al Dau Baci, «collegato» con le serate del Cuba Libre [illegible] Finale, appuntamento live (oggi) con Aldo De Scalzi e la sua band con i migliori brani italiani e stranieri. Musica dal vivo anche domani (live degli «Area») e, da venerdì, «after-hours gastronomico». La «Beppe Tronic Band» oggi e domani alla Soms di Sant'Ermete.

[illegible] Ritrovo in musica al road pub Sinte Galeshka, venerdì sera live con Mr. Blues [illegible] Friends.

NOLI. Alla discoteca Camilla (ex Gulliver) di Voze domani serata commerciale con la tombola di Natale e [illegible] i sexy numeri (in premio [illegible] week end a Parigi). Venerdì e sabato in discoteca al Biffa-Vertigo (ex cinema Cristallo).

[illegible] L. Ritrovo discobar al Baquito. Domani il «Bikini bar» presenta il giovedì d'elite alla discoteca Scotch. Venerdì sera free jazz alla maxidiscoteca Pilade con il «Frank Nemeth Trio». Revival da domani [illegible] domenica al Patio (orchestre La Troupe, Tonja Todisco e Gli Alhoa». Carlo Lena al piano bar del Vittoria. Genere latino [illegible] dance, sino al fine settimana, al Cuba Libre Caffè «collegato» con il Dau Baci di Vado. Sabato inaugura con il live dei Macromè il Covo.

[illegible] V. Ritrovo e musica al Giuditta Rockcafè.

TOVO. Dalle 22 di Natale alle 8 di Santo Stefano discoteca non stop al Millennium (ex Hacienda). Liscio e revival al Salone delle feste.

PIETRA L. Ritrovi giovani al Pirata e al Barone Rosso. Genere dancing e musica revival al Malibù. Piano bar per tre sere all'Airone. Giovedì latino-americano al Batida.

[illegible] Discoteca sul mare al Tropicana. «Due Vocìblù» dal vivo a Natale e Santo Stefano al Club Movida. Pomeriggio e serata di ballo e musica al Manhattan Inn (domani orchestra Sandro Moreno e i Formula Sound) e al dancing Saitta. Ritrovo al Poseidon. Nel fine settimana [illegible] musica dal vivo degli Alter Ego al ristorante Sirena. Animazione, musica, karaoke e spettacolo tutte le sere al Doria bar di corso Roma, che lancia un programma rinnovato. Le serate sono coordinate da Davide Zegna. Questa sera festa della vigilia [illegible] Natale.

[illegible] Domani il Tombolone di Natale al Blade Runner. Ritrovo al Pub Piazza.

[illegible] Ritrovo al Crazy Pub, liscio-revival al dancing Salone delle feste.

[illegible] Ritrovo alla Città Vecchia, [illegible] Pulp, al Caffè Noire. Ritrovo in musica al Jammin' discobar. Venerdì discoteca al Black Out di Vadino.

[illegible] Mercoledì «The Planet Jammin'» by Gbj al Manila Club di via Diaz. Discoteca all'U'Brecche. Discobar al Boccaccio. Ritrovi al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar, al Gallo George a La Tavernetta. Venerdì «Solo latino americano, salsa e merengue» al Caffè Latino.

[illegible] Il «Carmen Arana Group» è protagonista venerdì sera al Salone dei fiori.

ORMEA. Cinzia ed Enzo (ex bar Testa di Albissola Mare) inaugurano domani il «Pit Stop».

LAIGUEGLIA. Tutte le se[illegible] disco- [illegible] al Flamingo Club. Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

ANDORA. Musica alla Casa del Priore. Liscio e revival in queste serate al Ciak, al Timone e all'Ariston (al mattino scuola di ballo con Rossella).

[a. r.]

[illegible]

[illegible] M.

Idea d'arte per un regalo

Per originali regali di natale, la galleria d'arte Osemont in collaborazione con il negozio «Particolari» propone, tra gli altri, pezzi [illegible] firmati da Carlos Carlè, Laura Vegas, Bertolazzi, Dino Gambetta, Maria Galfrè, Danielle Sulewic, Leony Mordeglia. [a. z.]

[illegible] M.

Da Treccani a Fabbri

Fino al 20 gennaio, al centro cultura arte contemporanea Balestrini resterà allestita la collettiva di pittura e scultura dei maestri Jam, Bertiny, Totella, Treccani, Costa, Ghinzani, Fabbri. La mostra sarà aperta dal martedì alla domenica delle 16 alle 19. [a. z.]

[illegible]

Rassegna 2000 fino a gennaio

Prosegue fino al 15 gennaio, nel salone esposizione [illegible] palazzo Nervi, la XX Rassegna 2000 della ceramica organizzata dall'Associazione ceramisti di Albisola con il contributo della Provincia. [a. z.]

[illegible] M.

Ceramica e tecnica Raku

Dal 27 dicembre all'11 gennaio, nella sede del Circolo Degli Artisti in Pozzo Garitta, sarà visitabile la personale di Giacomo Lusso, autore di opere in ceramica, alcune delle quali realizzate con tecnica raku. [a. z.]

SAVONA

Disegni e olii di Music

E' in corso alla «Piccola Galleria», in corso Italia, la personale dell'artista Zoran Music. L'omaggio, con opere scelte nel periodo 1948-1990 comprende oltre 25 olii e 5 disegni tra i dipinti più belli e significativi dell'artista. [a. z.]

[illegible]

Tiepolo, Rembrandt e Goya

Un dipinto di Giandomenico Tiepolo è in esposizione da alcuni giorni alla galleria d'arte Ristori [illegible] via dei Mille ad Albenga.

In mostra anche opere dei maestri fiamminghi ed incisioni di Rembrandt [illegible] Francisco Goya. La galleria è chiusa solo la domenica. [a. r.]

FINALE L.

Invito [illegible] collezionismo

«Natale '97, invito al collezioni[illegible] alla Ghiglieri [illegible] Finale Ligure. Fra le opere esposte quelle di Sergio Bruno, Bersi, Bertagnin, Calvetti, Cannistrà, Casaglia, Castino, Chapel, Chico, De Stefanis, Diatto [illegible] Frixione. Orario: 10-12 e 16-19. [a. r.]

La Stampa offre ogni giorno il tagliando per una corsa omaggio

Savona si diverte: tutti in giostra nel magico mondo del luna-park

SAVONA. Resterà a Savona fino all'Epifania il grande luna park natalizio che anche quest'anno sta polarizzando l'attenzione di migliaia [illegible] si La Stampa, come sempre vicina ai propri lettori, offre ogni giorno un tagliando con cui è possibile andare gratis sulle giostre più belle. Il parco giochi natalizio è stato allestito sull'area [illegible] piazza del Popolo alle spalle del Tribunale.

Le giostre che aderiscono all'iniziativa de La Stampa sono tra le più spettacolari autoscontro, explorer, tagadà, nave pirata, brasilia, polipo, ruota panoramica, giostra bimbi, mini avio, adventureland, samba esagerata e taboga.

Basterà presentare il coupon a una delle [illegible] per avere [illegible] cambio un giro gratis. Non sono valide le fotocopie e il tagliando è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione come riportato nella data in basso del coupon.

Il lunedì può essere utilizzato il tagliando pubblicato la domenica. [p. p.]



Riconoscimento anche per Sandro Signorile del Myrddin Quartet

Mandolino, tutti i premiati

Grande successo del Festival di Varazze

VARAZZE. Un bilancio di successo per la prima edizione del Festival Internazionale conclusosi domenica scorsa a Varazze con la premiazione del concorso «Nino Catania».

La manifestazione, voluta dal Comune [illegible] organizzata da «Energie Multimediali» di Savona, ha visto la partecipazione di musicisti provenienti da tutto il mondo. Nella serata conclusiva del Festival non è stato assegnato, per decisione della giuria, [illegible] titolo assoluto «Nino Catania» della categoria concertisti, mentre [illegible] secondo posto si sono classificati, [illegible] aequo, la tedesca Anna Torge e l'italiano Nunzio Reina [illegible] Napoli, dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore. Al terzo posto un altro ex aequo per i tedeschi Arianne Zerneke e Jochem Ross. Per la categoria «Mandolino folk» il primo premio [illegible] stato assegnato al savonese Sandro Signorile. Al secondo posto Elena Villa di Savona. Per la categoria «Gruppi da camera» [illegible] primo premio, consistente in un mandolino napoletano dei liutai Albert e Mueller di Francoforte è andato ai francesi Jean Paul Bazzin e Colette Perrin; il secondo posto non è stato assegnato mentre al terzo posto si sono classificati i tedeschi Anna Torge e Jocken Ross. Per la categoria «Solisti-primo livello» non sono stati assegnati i primi due premi, mentre al terzo posto [illegible] è classificato Antonio Tripaldi di Savona. Nella categoria «Solisti - medio livello» [illegible] primo premio [illegible] stato vinto dallo svizzero Hermes Quadri; [illegible] terzo da Mariangela Bombo di Savona. [a. z.]

JU-BAMBOO

Ecco il nuovo programma

Natale all'insegna del reggae giamaicano targato Savona al Ju-Bamboo. Il club di via Famagosta (ex teatro del pozzetto) propone per domani sera il concerto dei «Pressure drop» con tanto [illegible] ballerine in costume da Babbo Natale.

Per Santo Stefano il programma prevede invece il concerto della band genovese «Rudymentali» che proporrà un mix di comicità e diversi generi musicali dallo ska al funky, al soul e allo swing. Sabato invece sul palco salirà la band dei «Kiss [illegible] Wanda» anche da mesi sta animando le notti live della Riviera in moltissimi locali. Il programma per il grande veglione di Capodanno prevede invece lo scatenato show degli «Honky Tonky Papaya funky» mentre il mese di gennaio ha in calendario gli spettacoli della «Travelin' band» per venerdì 2, di «Doctor Gin and the Bourbons» per sabato 3 [illegible] ancora «Pogosodo», Fabio Treves e la sua band, Lou Seriol, Long Horns band e Persiana Jones. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **[illegible] Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16; 19; [illegible]. Lire [illegible]; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [illegible]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.53.22. **Ragazze.** Or.: 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 640.427. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Hercules.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. La vita è bella. Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 16). [illegible] 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200 - 692.765. **[illegible]les.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI [illegible].

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI [illegible]. Tel. 97.249. **[illegible] spasso [illegible] tempo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

[illegible] [illegible]. Tel. 97.249. **Hercules.** [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: riposo. Sabato 27 Rigoletto, opera in 3 atti di F.M. Piave musica G. Verdi. Teatro Stabile - Teatro della Corte: Riposo. Prenotazioni per Faust argentino, venerdì 26 ore 20,30. Teatro Stabile - [illegible] Door: Rapimento a Natale, ore 16. Politeama Genovese: Bella se vuoi venire. Teatro della Tosse - Sala Trionfo: prenotazioni per Barbieri cattivi, lunedì 29. Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo. Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo. S. Stefano: Il paese dei campanelli. Teatro Garage - Sala Diana: Riposo. **CINEMA.** America 1: L'avvocato del diavolo. America 2: La seconda guerra civile americana. Ariston 1: L'avvocato del diavolo. Ariston 2: Spy. Augustus: Hercules. Cineplex - sala 1: 007 Il domani non muore mai. Sala 2: Il matrimonio del mio migliore amico. Sala 3: Tre uomini e una gamba. Sala 4: L'avvocato del diavolo. Sala 5: Ci sarà la neve a Natale? Sala 6: Sette anni in Tibet. Sala 7: Hercules. Maestrale: A spasso nel tempo-L'avventura continua. Orecchie: La vita è bella. Corallo sala 1: Wilde. Corallo sala 2: Amori e vendette. Europa: Auguri professore. Lux: Auguri professore. Odeon: Mr. Bean. Olimpia: La vita è bella. Orfeo: Sette anni in [illegible] d'amore. Universale 1: 007. Il domani non muore mai. Universale 2: Il matrimonio del mio migliore amico. Universale 3: Tre uomini e una gamba. Verdi: A spasso nel tempo.

IMPERIA

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. [illegible]. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Guida ai film di Natale in provincia di Savona

La sfida al botteghino con Benigni e Hercules

SAVONA. Arriva sul grande schermo «La vita [illegible] bella», il film di Roberto Benigni ambientato in un campo di concentramento nazista. In provincia di Savona sono tre le sale che lo propongono in questi giorni: l'Astor di Savona, il Ritz di Alassio e l'Abba [illegible] Cairo Montenotte.

Nel film, Benigni dà vita ad un personaggio, Guido, pieno di vitalità ed allegria. Padre [illegible] un bimbo, interpretato dal piccolo Giorgio Cantarini, viene arrestato insieme al figlio e rinchiuso in un campo di concentramento nazista.

«Hercules», il trentacinquesimo lungometraggio della Disney ispirato ai miti classici, è in programmazione in ben sei sale (Eldorado Savona, Colombo Alassio, Ambra Albenga, Ondina Finale, Loanese Loano e Verdi 2 Varazze).

Doppiato nella versione italiana da Raoul Bova, racconta la storia di Ercole che, rapito dal malvagio Ade e precipitato sulla terra, deve dimostrare di essere [illegible] per tornare nell'Olimpo. Al Diana [illegible] di Savona c'è «Il matrimonio del [illegible] miglior amico», con Julia Roberts [illegible] Cameron Diaz. [illegible] tratta [illegible] commedia post-femminista, romantica [illegible] velenosetta, con Julia Roberts che si scopre improvvisamente innamorata del suo migliore amico.

Un innamoramento repentino, esplosivo che, neanche a farlo apposta, scoppia proprio quanto lui sta per sposare un'altra. Novità anche al Diana [illegible] di Savona con «L'avvocato del diavolo», storia noir-fantasy interpretata da Al Pacino e Keanu Reeves.

Al Pacino, capo di un potente studio legale newyorkese attira il giovane e brillante avvocato Reeves in una spirale malefica di vanità e ambizione. [a. r.]


C'è un diamante che aspetta solo te.
per sempre

Il Savona Goal trascina tutte le iniziative: ecco anche il punto [illegible] «Golden Boys» e società

«Sportivo» & C. verso lo sprint finale

Lotta serrata fra Serena Bianchi e Michele Marcolini

Il Savona Goal, «guida» di tutte le nostre iniziative, è alla svolta finale: giunge alla finalissima la Coppa Campioni, fra Green Wolf Paninoteca [illegible] Edicola Bennati, stabilizza le classifiche del Golden Boys e il Pattinaggio Pallare si presenta come la sorpresissima dell'anno. Ma andia[illegible] [illegible] ordine, e vediamo il programma da qui in avanti: [illegible] domenica [illegible] gennaio [illegible] completano Golden Boys e Coppa Campioni, settori giovanili e Nonsolocalcio, così da effettuare in anteprima allo «Sportivo» le premiazioni. Il Savona Goal riprenderà domenica 11, quando scatterà per i lettori la votazione della «loro» Nazionale che sostituirà i Golden Boys. Poi da domenica 18 ripartirà il Savona Goal con la classifica azzerata, e quindi aperta a tutti coloro che [illegible] divertirsi ancora [illegible] i nostri referendum.

Savona Goal. Colonna vincente della sedicesima tappa: 1-2; 4-0; 1-0; 1-1; 1-1; 1-0. Ordine d'arrivo: p. 48 Dario Clan Minuto Ed. Bennati [illegible] Gianni Clan Minuto; 44 Luciano Callegarin, Katia Green, Teo Wolf [illegible] Achille Pelide (pseudonimo di Marco Battaglino); 42 Alberto Cazzulo [illegible] Nana Green Wolf; 40 Edicola Quiliano, Mario Gaggero, Maurizio Damiano e Gioele Bellina; [illegible] Lorenzo Firpo, Graz Wolf e Anna Rossi; [illegible] Roberto Peri; 34 I Due Pellegrini, Paolo Griffo, Klinsmann, Rino Lupo, Paolo Rossi e Paolo Colla; [illegible] Anita Giamello, Alex Frosio, Batistuta, Dario Rossi, Gianna Parodi, Natale Enrico, Nuccio Minuto e Piero Minuto; 30 Patrik Rapalino, M.angela Renolfi, M. Benedetti e M. Donati.

Coppa Campioni. Semifinali. Green Wolf-Mototecnica Ligure 158-120, andata 158-104. Edicola Bennati-Giamello Vado 176-144, andata 142-138. Finalissima unica alle [illegible] schede, domenica 4 gennaio '98.

Sportivo dell'Anno. Meno di 60 voti separano i tre contendenti per il titolo: il finale è tutto [illegible] giocare. Voti 4036 Serena Bianchi (sincro); 4029 Michele Marcolini (calcio); [illegible] Tania Rebagliati (ginnastica); 1840 Christian Core (arrampicata); 1875 Patric Panucci (calcio); 1870 Gea Vanara (nuoto); 1830 Cristian Panucci (calcio); 1712 Paolo Cappucciati (sub); 1691 Alessandro Mantero (tiro); [illegible] Luca Ferro (calcio); 1412 Costanza Gnemmi (canott.).

Classifica società. 2286 Pattinaggio Pallare; 1650 Aerobica Fratellanza Ginnast. Savonese.

Golden Boys Centro Calcio. Primi Calci: 2821 Matteo Gillardo; 1628 Daniele Laganaro; 1412 Elia Casarino; 918 France[illegible] La Monica; [illegible] Riccardo Armellino; 637 Andrea Cossu; 612 Fulvio Berlanzoli; 531 Gia[illegible] Novello; seguono Berta, Frumento, Manitto [illegible] Schirra.

Pulcini: 4694 G. Carlo Robaldo; 2781 Maurizio Mellogno; 1691 Gabriele Minuto; 1413 Davide Clerici; 1271 Andrea Desogus; 1100 G. Luca Bommarito; 1090 Serena Soldi; 1039 Jacopo Scappatura; 979 Mattia Zirano; 861 Proto; 841 Matteo Parodi; 740 Andrea Murialdo; 721 Andrea Vallarino; 690 Alessio Boschiazzo; 512 Mattia Greco. Esordienti: 5612 Matteo Zunino; 2841 Michael Lazzari; 2411 Francesco Romani; 1861 Davide Minuto; 1612 Andrea Manunta; 1598 Riccardo Patrone; 1231 Monaco; 914 G. Caruso; 851 Mass. Marabotti; 739 P. Acquati; 712 Matteo Perotti; 631 Marco Bonello; 612 Andrea Abate; 512 Gaggero; [illegible] Pinna.

Giovanissimi: 3112 Stefano Frosio; 1570 Emanuele Laganaro; 1523 Luca Aloi; 1420 Egon Farris; 940 Paolo Colombo; [illegible] Michele Donofrio; 860 Alessio Peisino; 814 Alessandro Galliano; 614 Valerio Rebagliati; 612 Federico Tarone.

Allievi: 3740 Marco Pesce; 2146 Davide Bossolino; 2134 Alberto Bellini; 2011 Jacopo Provato; 751 Paolo Contu; [illegible] Giusto; 641 Caruso; 561 Zecchi.

Juniores: [illegible] Alex Frosio; 2286 Stefano Arlorio; 1791 Simone Rossi; 1586 Matteo Marenco; 1390 Emanuel Fontana; 1120 Alessio Costa; 980 Selvatico; 941 Daniel Cariolo; 898 De Fabiani; 860 Paolo Ricordo; 740 Roberto Bonadonna; 739 Fabr. Filidei; 714 Diego Berlanzoli.

Nanni De [illegible]



Molti voti per i «Pulcini» del Quiliano. Eccoli. Da sinistra in alto, coi tecnici Spadafora e Ferraro, Bonello, Scappatura, Grippo, Giacchino, Bellissimo, Greco, Leoncini, Bertacche, Rocca, Fumagalli, Murialdo e Colandrea. In basso da sinistra G[illegible]gero, Vallarino, Casarino, Zanuso, Pastorino, Zirano, Altomare, Vismara e Soldi. Mancano Boschiazzo, Parodi, Shew

Per la Rari c'è un calendario-trappola

Via il 31 gennaio, molte partite al mercoledì
L'avvio di stagione e il finale sono durissimi

SAVONA. Agguato alla Rari. Glielo prepara un calendario di A1 che, fin dalle anticipazioni (sarà ufficializzato soltanto nei prossimi giorni), sembra disseminare parecchie trappole sul cammino dei biancorossi, i quali nella stagione che scatterà il 31 gennaio '98 dovranno badare soltanto a conquistare la salvezza.

Il debutto avverrà [illegible] Napoli, nella [illegible] della Canottieri, poi la «prima» interna col Recco al mercoledì, [illegible] 4 febbraio alle 14,30. Una raffica gli impegni infrasettimanali, determinati dalla necessità di «chiudere» entro il 4 luglio la stagione regolare: partendo con tre mesi di ritardo rispetto al passato, ovviamente occorre far presto.

Gli altri impegni dell'Athena all'andata saranno: Anzio fuori, Catania in casa (di mercoledì causa impegni di Coppa Len), Ortigia fuori, Florentia in casa (di mercoledì), Pagurus fuori, Pescara in [illegible] (al mercoledì sempre per via della coppa), Roma in casa, Como fuori (di mercoledì), Posillipo in casa, Bologna fuori, Civitavecchia in casa.



Mistrangelo, l'allenatore della Rari

E' evidente come si faccia pericolosissimo il finale di stagio[illegible] [illegible] il Savona non mette fieno in cascina per tempo, avrà [illegible] parte conclusiva [illegible] stagione da far tremare i polsi: nelle ultime [illegible] gare, tre sono contro le «grandi» Pescara Roma [illegible] Posillipo, e la conclusiva è nella tana di un Civitavecchia che potrebbe essere tra le principali rivali per la salvezza.

Poi, è chiaro, molto spesso i discorsi relativi ai calendari lasciano il tempo che trovano. Non c'è dubbio che la sequenza degli impegni possa influire sulla preparazione (anche per via degli impegni di coppa, a febbraio e marzo, con lo Jadran Spalato), ma gli avversari primo [illegible] dopo arrivano tutti. In particolare, comunque, appaiono duri l'avvio di stagione - anche a [illegible] della cadenza di impegni - [illegible] quelle ultime sei partite di cui si è già detto in precedenza. **[g. o.]**

[illegible]

Ginnastica e scherma un ottimo fine d'anno

TENGONO banco le manifestazioni giovanili di ginnastica artistica, [illegible] [illegible] scherma, con tanti giovani in evidenza, e che fanno ben sperare per il futuro.

[illegible]

In pedana [illegible] più piccoli

Si è svolta nella Palestra Coni di via Mentana la prima edizione del Torneo di Natale. La manifestazione era aperta [illegible] categorie [illegible] Prime Lame di fioretto maschile e fioretto femminile; 1987 maschietti [illegible] bambine di fioretto; 1986 Giovanissimi spada maschile [illegible] femminile; infine, [illegible] gara con fioretti in plastica riservata [illegible] più piccoli. Oltre 100 i baby al via, in rappresentanza di undici società piemontesi e liguri. Il 1° Torneo di Natale di Savona è stato organizzato dal Cs Savona. Fra le «Prime Lame» maschi vittoria di Venturino del Cs Savona davanti al compagno di club Rodino, mentre nelle femmine sul gradino più alto è salita la Bertone, sempre del club savonese. Nella categoria bambine vittoria della Peira sulla Poggio, tra i Giovanissimi bronzo per Bricco del Cs Savona.

GINNASTICA

Fratellanza in luce

Due gare [illegible] altrettante vittorie per la Fratellanza Ginnastica Savonese nel campionato [illegible] serie C femminile. Nella palestra dell'Andrea Doria Genova con ben 20 formazioni al via, le ragazze del team del presidente Giometti (Barbara Cova, Elisa Barile e Samanta Formica) hanno ottenuto la seconda vittoria consecutiva, ipotecando così il successo finale. Nel campionato di serie B a squadre, poi, la formazione composta da Laura Ruggeri, Valentina Lepidi, Elisa Barile e Maria Bizzo ha ottenuto il secondo posto nella gara svoltasi sempre a Genova.

NUOTO

Angiollieri mattatore

Gli atleti di Maurizio Divano hanno ottenuto [illegible] splendido successo nella prestigiosa Coppa Caduti di Brema, a squadre regionali. Il successo savonese è stato completato dalla Ponente Ligure che si è piazzata al secondo posto nella classifica a squadre. Il vero mattatore è stato Angelo Angiollieri che si è imposto in tre gare con tempi più che interessanti. Angiollieri ha vinto i 100 e 50 [illegible] e i 200 misti. Gea Vanara è salita sul gradino più alto del podio nei 200 misti ed è giunta [illegible] nei 100 rana, mentre Valentina Ghione ha ottenuto [illegible] primo posto negli 800 crawl. Lucia Tonda ha vinto i [illegible] stile libero. Sul podio pure Andrea Ghione, Paolo Soro e Sara Martino. Per la Ponente Ligure, ottimi piazzamenti per Diego Messina.

ATLETICA

Bene Varazze [illegible] Celle

Secondo posto per l'Atletica Varazze alla manifestazione regionale svoltasi ad Albisola. La competizione, che prevedeva una classifica di combinata Allievi e Juniores, ha visto piazzarsi al terzo posto della classifica l'Arcobaleno Celle.

[illegible]

Accuse al guardalinee

Processo in tribunale per un caso di cui non si vorrebbe mai parlare: un guardalinee denunciato dall'arbitro per lesioni gravi. Il rinvio a giudizio di Carmelo Biasi, 43 anni, di Bordighera, dirigente del Ventimiglia, è stato disposto ieri dal gup Eduardo Bracco che ha fissato il dibattimento per il 22 ottobre '98. Biasi il 24 novembre '96 era stato designato collaboratore del direttore di gara in occasione dell'incontro tra la Carlin's e il Ventimiglia, valido per il torneo Allievi provinciali, a Sanre[illegible] sul campo di Pian di Poma. E in quell'occasione, secondo l'accusa, avrebbe preso a pugni l'arbitro, Ettore Chiappori, 24 anni, di Cervo, figlio del senatore della Lega Giacomo Chiappori, «reo» di aver espulso Federico Biasi, figlio del guardalinee.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 24 Dicembre 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
no 41

Il bilancio dell'«Operazione lumaca» a Novara e Verbania

La protesta a passo d'uomo viaggia su furgoni e camion

NOVARA. Alla partenza si presentano puntuali. Sono [illegible] volante di furgoni Iveco, camioncini, Renault 4 e station wagon. Su ogni automezzo il cartello è bene in vista: «Scusate il ritardo» con il simbolo dell'operazione lumaca. Una quarantina di imprenditori ieri a Novara ha aderito alla protesta organizzata dalla Confartigianato contro le misure finanziarie del Governo su pensioni e oneri che riguardano la categoria.

Le previsioni dell'Unione artigiani parlano, ventiquattr'ore prima, di un centinaio di partecipanti. Forse è il giorno scelto, l'antivigilia di Natale (molti sono più impegnati del normale [illegible] il lavoro), forse perchè la categoria non è di quelle abituate a scendere in piazza, fatto sta che ieri sono arrivati in numero minore rispetto alle attese.

Sul piazzale del Valentino si forma il corteo che raggiungerà il centro per rendere pubblico il malcontento. Li accoglie il presidente regionale dell'Unione, il novarese Mario Galli. Ricevono un saluto «di solidarietà» dal parlamentare Vittorio Tarditi (FI) e dal consigliere comunale Roberto Cota (Lega).

Lo striscione della Confartigianato è portato a mano dai dirigenti novaresi dell'Unione. Alle dieci e mezzo, in marcia. Da via Costa si parte verso piazza Martiri e si segue un lungo percorso attorno al centro storico. Una ventina di agenti municipali, carabinieri e polizia [illegible] furgoni vegliano sulla manifestazione.

Galli si dice soddisfatto nonostante l'adesione inferiore alle aspettative: «A Verbania mi dicono che sono di più. Molti novaresi hanno chiamato per dare la loro adesione morale». I telefoni cellulari squillano, arrivano messaggi di solidarietà e aggiornamenti sulla conta. Per non intasare completamente il traffico, al passaggio del corteo i semafori lampeggiano. Code [illegible] ne formano ma senza incidenti [illegible] particolari problemi, considerato [illegible] periodo.

Galli conclude: «Chiediamo comprensione. In qualche modo dobbiamo pur farci sentire. E torneremo a protestare ad esempio contro l'Irap, la tassa unificata. Qualche Comune, anche Novara, non ha fatto in tempo recepire la nuova impostazione. Adesso ci sono i bilanci fatti e le cartelle già a ruolo ma con il vecchio sistema. Un bel pasticcio».

Maria Paola Arbeia


Ieri corteo a Novara. Su cofani e portiere il simbolo dell'«Operazione lumaca»

VERBANIA. «Operazione lumaca» perfettamente riuscita e senza incidenti, ieri a Verbania. La manifestazione ha prodotto il previsto rallentamento del traffico, mantenuto sotto controllo dal servizio di ordine pubblico, registrando però allo stesso tempo la solidarietà della cittadinanza. Autocarri, furgoni e auto si sono concentrati poco dopo le 10 a Pallanza, in piazzale Buonarroti.

Il dirigente della Confartigianato-Unione Artigiani, Tarcisio Ruschetti, ha tenuto un breve comizio. «Abbiamo chiesto al Governo che ci fossero restituiti 1297 miliardi rubati alla nostra gestione pensionistica dell'Inps per girarli al fondo dei dipendenti e di andare [illegible] pensione a 57 anni. Abbiamo inoltre richiesto di rifinanziare Artigiancassa ed il pensionamento immediato di artigiani con 40 anni [illegible] contributi versati. A tutto ciò il Governo Prodi ha risposto con assicurazioni vaghe e generiche. Siamo stanchi delle parole, è tempo di passare [illegible] fatti».

Lungo corso Europa, incolonnati a velocità di poco superiore ai 20 chilometri orari, gli automezzi si sono poi diretti a Intra dove hanno percorso le [illegible] del centro. A portare la loro solidarietà ai manifestanti sono giunti l'onorevole [illegible] An Marco Zacchera e il consigliere comunale verbanese di Forza Italia, Pier Riccardo Dazzi. «Ho votato contro la Finanziaria - ha precisato Zacchera - e non posso certo non condividere le rivendicazioni degli artigiani». All'Operazione lumaca non ha preso parte la Cna che in una nota diffusa ieri l'altro ha spiegato di non voler «arrecare disagi alla popolazione», ricordando che la Finanziaria è ormai in dirittura d'arrivo.

[illegible] Ronzoni


Lo striscione della Confartigianato è stato portato in corteo dai dirigenti

Polemiche e proteste per l'abete realizzato in piazza dagli studenti dell'«Artistico»

Ad Omegna l'albero della violenza

Bambole mutilate al posto delle stelle natalizie

OMEGNA. Volevano richia[illegible] l'attenzione sul Natale visto con occhi diversi. Tanti alberi fatti con metallo, utilizzando materiale di recupero che rappresentano il mondo del lavoro del Cusio: dalle caffettiere alle pentole ai rubinetti. Ma almeno [illegible] un'occasione gli studenti del liceo Artistico che hanno realizzato gli alberi natalizi hanno dato «scandalo».

All'abete metallico posto sotto i portici del palazzo di città sono appesi giocattoli rotti, bambole senza braccia o senza gambe, messi a sghimbescio in posizioni innaturali. Uno spettacolo surreale che ha destato polemiche e proteste.

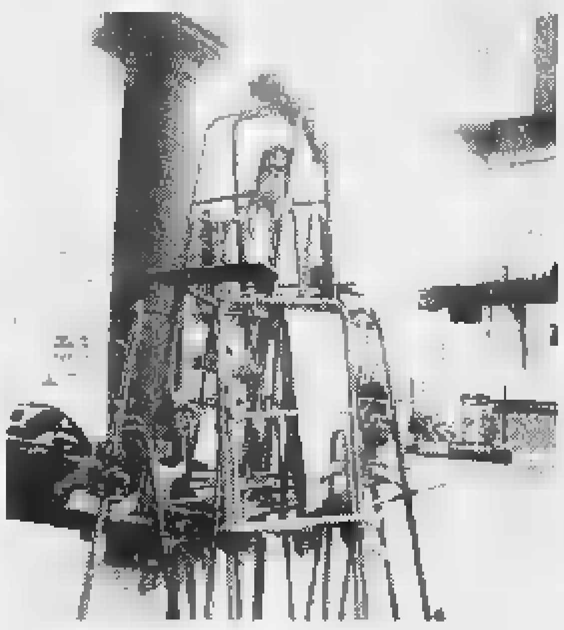
«Un albero di Natale violento - hanno detto in molti, perplessi davanti all'opera - non c'è nulla di natalizio». Qualcuno è andato a protestare alla Pro Loco soprattutto per la presenza di una bambola appesa in modo tale che sembrava impiccata.

Alcuni bambini osservando lo strano abete si [illegible] messi a piangere. «E lo credo - dice Kate Williamson Cavestri che ha studiato giochi [illegible] tempo libero dei bimbi - [illegible] adulto capisce cosa rappresenta questo strano albero, ma un bambino non può che reagire piangendo».

La bambola «impiccata» adesso [illegible] stata tolta ed il suo posto lo ha preso [illegible] racconto di Gianni Rodari «La bambola a transistor»; solo le polemiche non sono state rimosse. «Vole[illegible] far riflettere - dice la professoressa Carla Bonecchi, che ha coordinato il lavoro dell'albero incriminato - ma la gente non [illegible] legge i giornali, non vede la tivù? [illegible] scandalizza davanti alla finzione e resta indifferente al cospetto della realtà?».

Davanti ai bambolotti [illegible] gli arti recisi, verniciati d'oro, la mente torna alla vicenda terribile del piccolo Silvestro Delle Cave, ucciso, fatto a pezzi [illegible] poi bruciato da criminali pedofili. L'albero natalizio dei liceali omegnesi sembra quasi un monumento all'infanzia violata. «Erode non è mai morto, è sempre presente - dice ancora la professoressa Bonecchi - sotto diverse spoglie. Ci [illegible] tanti modi di fare violenza ad un bambino. La cronaca di questi mesi ha colpito gli studenti che hanno voluto rappresentare in modo provocatorio il male che si compie contro l'infanzia».

Vincenzo Amato


L'albero della polemica con le sue bambole «violate» e coi giocattoli rotti che gli danno quell'aspetto surreale che ha suscitato [illegible] proteste di molti cittadini

Alessandria: viveva a Grignasco, 48 anni

Medico è stroncato da malore sul treno

ALESSANDRIA. Un malore, forse un infarto, l'ha stroncato sul treno. Stava andando a Genova [illegible] una mostra. Gian Vincenzo Omodei Zorini, 48 anni, medico legale e giornalista, è morto ieri mattina mentre era in viaggio verso la Liguria. Il malore ha colpito Omodei Zorini prima di Valenza, sull'interregionale Novara-Genova.

Dalla stazione del paese è stato dato l'allarme e quando il convoglio, alle 8,20, [illegible] arrivato ad Alessandria, sul primo binario [illegible] in attesa un'ambulanza. I barellieri e gli agenti della Polfer [illegible] saliti sul treno [illegible] il medico era già deceduto. E' stato necessario staccare la vettura, in attesa degli accertamenti legali, e riformare il convoglio per proseguire il viaggio.

Un ferroviere che si trovava nello scompartimento vicino a quello del medico, ricorda che l'hanno sentito tossire ed ansimare mentre un altro passeggero cercava di soccorrerlo. Poco dopo l'uomo si è accasciato sul sedile, stroncato dal malore.

Il medico abitava a Grignasco, in via Battisti 20, con la madre, Lina Agnes, ed era analista dell'Usl di Arona. In passato aveva lavorato a Luino. «Era un grande appassionato di arte e storia locale» ricorda [illegible] sindaco Mario Zanaroli. Ieri il medico era partito per Genova proprio per visitare una mostra. Omodei Zorini era vicepresidente dell'associazione dei medici-scrittori. [r. s.]


Il medico Gian Vincenzo Omodei Zorini

Una mappa sul Natale in città: come funzionano la posta, i bus e la raccolta rifiuti e dove si trovano medicine e carburante

L'agenda dei servizi nelle feste

Cerimonie religiose, shopping e curiosità

NOVARA. Poche [illegible] ed è Natale. Il giorno più carico di [illegible] di tutto l'anno. Ecco una guida per districarsi tra piccole incombenze e grandi appuntamenti della tradizione.

■ **Celebrazioni.** Natale: innanzitutto [illegible] ancora festa religiosa. L'appuntamento con la dolce notte [illegible] stasera in tutte le chiese della città. Per preparsi all'Evento oggi il Duomo è aperto tutto il giorno al pubblico che desidera confessarsi.

A mezzanotte, sempre in Cattedrale, [illegible] funzione religiosa solenne celebrata dal vescovo monsignor Renato Corti. La cerimonia s'inizia alle 22,45 [illegible] i cori natalizi dei Piccoli cantori di Santa Maria [illegible] dei «Rossini». Sempre stanotte alle 23 la Messa di mezzanotte si celebra anche nell'ex ospedale psichiatrico di viale Roma. L'invito a partecipare è aperto a tutti i fedeli.

Domani mattina alle 9 il vescovo sara nel supercarcere di via Sforzesca di cui visiterà le varie sezioni per la funzione natalizia. Alle 10,30 ritornerà [illegible] Cattedrale per la cerimonia del mattino di Natale. Nel pomeriggio, infine, il brindisi con i trecento commensali del pranzo dei poveri all'istituto Sacro Cuore di via Solferino.

Manca all'appello quest'anno il tradizionale appuntamento con i premi della bontà «Rosa Cortinovis». Le segnalazioni [illegible] arrivate ma la Fondazione si è ritrovata senza fondi all'improvviso. E così è stato costretta a rimandare il consueto ritrovo della Vigilia. «Sarà per l'anno prossimo» assicura monsignor Carlo Brugo.

■ **Negozi.** Ultime ore per lo shopping in tutta la città. E per garantire un pranzo natalizio come si deve anche ai ritardatari, oggi il mercato coperto di viale Dante tiene aperti i battenti sino alle 17,30 circa. «Pronto [illegible] per gourmet anche domani mattina: molti negozi di gastronomia, infatti, assicurano i loro manicaretti sino [illegible] mezzogiorno.



Un regalo e un [illegible] ai più piccoli anche tra le mura dell'ospedale

● **Bus.** Pullman a mezzo servizio domani per la Sun. Il servizio sulle linee urbane [illegible] suburbane [illegible] sospeso alle 13. Vengono quindi garantite le corse con partenza prima delle 12,50. Venerdì il servizio riprende secondo l'orario festivo

● **Cimitero.** I cancelli di viale Curtatone sono regolarmente aperti anche domani e venerdì. L'orario va dalle 8 alle 17,15.

■ **Poste.** Niente turno pomeridiano per varie agenzie postali. Ad Arona, Cameri, cannobio, Castelletto, Cerano, crusinallo, Baveno, Bellinzago, Borgomanero, Domodossola stazione, Galliate, Gravellona, Gozzano, Verbania Intra e Pallanza, Novara centro e ferrovia, Oleggio, Omegna, Stresa, Trecate, Villadossola oggi lo sportello è aperto dalle 8,15 alle 13,40.

● **Rifiuti.** La raccolta è sospesa completamente domani. Venerdì, invece, gli operatori dell'Assa compiranno un turno straordinario di raccolta soltanto dei sacchi fuori dei [illegible] sonetti. Il servizio riprende in modo regolare il sabato 27 dicembre. Per quanto riguarda [illegible] raccolta differenziata riparte martedì [illegible] a Lumellogno.

■ **Curiosità.** Natale [illegible] anche amicizia e goliardia. Stanotte si attende ancora il ritorno dei «soliti ignoti» che ogni anno travestono in modo buffo la statua di Carlo Emanuele III di via Puccini. L'anno scorso il re di Sardegna aveva addirittura augurato Buon Natale in spagnolo [illegible] tanto [illegible] sombrero e poncho. In passato era stato un hawaiano con il surf, un'occhialuta colf, un subacqueo e un paracadutista.

Chi [illegible] solo, comunque, non disperi. Il Club dei single propone una bicchierata augurale [illegible] poi [illegible] Messa di mezzanotte in compagnia. L'appuntamento è stasera alle 21,30 al bowling di corso Vercelli. Domani si pran[illegible] tutti insieme (per informazioni telefonare al 611802).

[illegible] Cottavoz

Le farmacie

I turni di apertura nelle due province

NOVARA. Ecco [illegible] turni delle farmacie nei due giorni di festa.

Natale. Del Rosario, corso Mazzini 7 (diurno), Municipalizzata [illegible] Risorgimento 90 (notturno) **Novara**; Turri via Sauro **Sillavengo**; Mantellino, piazza Martiri 2 **Galliate**; Romerio Bonazzi, via Veneto **Oleggio Castello**; Fatigato, piazza Veneto **Marano Ticino**; Colombini, via XXV Aprile 31 **Fontaneto**; Cerruti, [illegible] Matteotti 4 **Briga Novarese**; *Rapp*, piazza Matteotti, 25 **Verbania Intra**; *Giuliano*, lungolago 40 **Stresa**; *Bernardini*, via Corridoni 6 **Gravellona Toce**; *Samonini* piazza Mercato [illegible] **Domodossola**; *Devasini*, via Roma 51 **Piedimulera**; *Celesia*, via Seppiana 71 **Seppiana**.

Santo Stefano. Farmacia Fedele, via XXIII Marzo (diurno) e Municipalizzata, corso Trieste (notturno), **Novara**; Boca, piazza V.Veneto **San [illegible] Sesia**; Cocconcelli, piazza Libertà 21 **Cerano**; De Maria, via Montenero 56 **Arona**; Panchini, via Caccia 1, **Varallo Pombia**; Pezzana, corso Roma 50, **Borgomanero**; Rovellotti, via Roma 11, **Cavaglio d'Agogna**; *Pretti*, via 25 aprile, 30 **Verbania Intra**; *Polissenì*, via Cavour 16 **Stresa**; *Viganò*, corso Roma 29, **Pettenasco**; *Bizzerri* [illegible] Provinciale **Massera**; *Ciana*, via A. Di Dio [illegible] **Ornavasso**; *Zanaria*, via Matteotti, 45, **Santa Maria Maggiore**.

La solidarietà

Torna il pranzo dei «poveri»

NOVARA. Un anziano di Domodossola si è presentato con in mano il ritaglio di giornale che annunciava il [illegible] dei poveri». Era in città per assistere la moglie all'ospedale e chiedeva soltanto un po' di compagnia [illegible] Natale. E' stato aggiunto [illegible] piatto anche per lui. Domani saranno trecento alla grande tavolata natalizia imbandita dalla Comunità [illegible] sant'Egidio all'istituto Sacro Cuore di via Solferino. Chi è solo, può bussare alla porta: gli sarà aperto.

Crescono ogni [illegible] i poveri. Sono immigrati stranieri [illegible] anche tanti italiani, giovani e anziani. Nella loro storia problemi economici e solitudine. Ma oltre [illegible] loro, per fortuna, crescono anche i volontari che domani lavoreranno alacremente per cucinare [illegible] pranzo. Una quarantina fanno parte della Comunità. Altri [illegible] famiglie e single che hanno chie[illegible] di poter spendere il loro Natale a servizio degli altri. Ai più piccoli, una settantina, qualche portata di meno ma tanti giochi e un film [illegible] Walt Disney.

Sono stati molti anche i novaresi che hanno voluto destinare una «parte» del loro Natale ai terremotati versando [illegible] contributo a «Specchio dei tempi». Tra di loro: lo Juventus Club ha versato un milione [illegible] un privato [illegible] mila lire. La redazione accoglie altre offerte a partire da venerdì. [b. c.]

La benzina

Dove si potrà fare il «pieno»

NOVARA. Fare rifornimento di benzina [illegible] sarà un problema nemmeno nei due giorni di Natale e Santo Stefano. Oltre agli impianti self-service sempre in funzione 24 ore al giorno, alcune stazioni hanno garantito l'apertura secondo il calendario stilato all'inizio dell'anno dai gestori del servizio. L'ha fornito l'Area vigilanza e polizia amministrativa del Comune. Eccoli.

Il giorno di **Natale** saranno aperti i distributori di carburante: Agip, [illegible] Milano 104; Q8, corso Trieste 56; Agip, corso della Vittoria 14; Agip, corso della Vittoria 60; Monteshell, corso Risorgimento 18; Erg, largo Cantelli 13; Ip vaiel Volta; Ip via Micca; Q8, via Valesia 30; Esso, corso XXIII Marzo 206; Agip, viale Curtatone 24.

Tredici stazioni garantiranno il «pieno» anche nel giorno di **Santo Stefano**. Questo l'elenco: Agip, corso Milano 114; Esso, corso trieste 13; Esso, Corso della Vittoria 62; Fina, tangenziale Nord Est; Esso, corso Risorgimento 266; Erg, corso Vercelli 24; Agip, via Muratori 148; Esso, viale Volta 79; Agip via Valsesia 50; Monteshell, [illegible] XXIII Marzo 174; Fina corso XXII Marzo 482; Agip viale Giulio Cesare 149; Q8 viale Roma 11. Da non dimenticare che sull'autostrada A4, saranno comunque in funzione i distributori di carburante. [b. c.]

Nuova polemica a distanza fra maggioranza ed opposizione

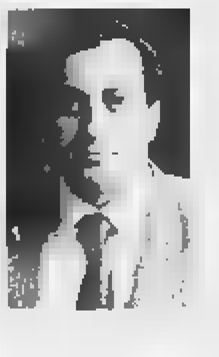
Un Consiglio sul caso mense

Lo chiedono gli esponenti di minoranza

NOVARA. Sul caso mense scolastiche, in Comune, siamo ormai allo scontro aperto fra maggioranza [illegible] opposizione. Questo quando pure, la settimana scorsa, era stata votata all'unanimità la commissione d'indagine.

Adesso, da parte dei gruppi di maggioranza, registriamo un comunicato stampa nel quale si esprime piena fiducia nell'operato del Sindaco e della sua Giunta. Dall'altra una conferenza stampa dei gruppi di opposizione, tutti rappresentati, che avanzano una serie di sospetti [illegible] tutto e su tutti. Chiedono la convocazionee di un consiglio straordinario «per esaminare la situazione del servizio mense scolastiche e dei servizi connessi».

L'iniziativa è di Giovanni Pace capogruppo Ccd-cdu che contesta, tra l'altro, la composizione della commissione d'indagine. «Vi fa parte l'avv. Bossi, consigliere del pds, che lavora nello studio legale del sindaco. Non si poteva scegliere un estraneo»? Muove appunti sulla



Giovanni Pace (Ccd-cdu) ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale straordinario

composizione anche l'ex sindaco Sergio Merusi che si chiede: «Come può il segretario comunale, responsabile della procedura, far parte di una commissione che potrebbe trovarsi a dover valutare anche il suo operato»? Il capogruppo di An Gianni Mancuso ne fa anche una questione trasparenza e tempestività della denuncia «Perchè il sindaco Correnti ha ammesso pubblicamente di aver atteso venti giorni prima di rivolgersi alla magistratura. E non mi piace l'atteggiamento [illegible] sindaco e giunta che si fanno paladini della verità. Poi ci sono le registrazioni... Ma da quanti anni andava avanti questa storia? Possibile che nessuno sapesse? Qual'è il livello di controllo? E' giusto che ai novaresi, ed agli utenti del [illegible] si diano delle risposte». E Luciano De Silvestri contesta alla Giunta [illegible] diritto [illegible] farsi paladina dell'Amministrazione comunale quando decide di querelare [illegible] giornale «Tribuna Novarese». «Assumano pure le iniziative che credono ma non per conto dell'Amministrazione». Appunti condivisi anche dal coordinatore provinciale di Forza Italia Danilo Galli, dal capogruppo della Lega Roberto Cota e di Rifondazione Marco Bosio che aggiunge «A noi preme capire cosa non ha funzionato nell'amministrazione. Se l'organizzazione in [illegible] servita solamente per aumentare gli stipendi».

Mancuso e Merusi hanno poi aggiunto che la funzionaria che aveva contribuito a far scoprire le irregolarità è stata sospesa dal servizio «e questa - hanno detto - è un'azione intimidatoria». [r. amb.]

E' un algerino

Rischia la vita per lo sciopero della fame

NOVARA. «Nel carcere di Novara c'è [illegible] uomo che sta combattendo duramente una battaglia il cui prezzo, [illegible] caso di sconfitta, sarà la vita». L'appello della Provincia [illegible] per l'algerino Djamal Lounici. Si trova [illegible] cella per motivi estradizionali. Per le accuse a lui rivolte dalla magistratura italiana ha già scontato la custodia cautelare. Da 60 giorni Lounici fa lo sciopero della fame. Nelle ultime ore le sue condizioni sono peggiorate. Alla consigliera regionale Giuliana Manica, che voleva incontrarlo, ieri è stato fatto sapere che «è stato trasferito per motivi di salute». Sul caso c'è la mobilitazione di politici di diversi partiti. In Provincia [illegible] stato firmato l'appello, dalla Regione si interessa anche Cavaliere dei Verdi. I senatori Salvato, Manconi, Salvi, Vedovato, la presidente del comitato carceri Follieri hanno scritto una lettera aperta ai magistrati competenti: «La condanna al terrorismo non può offuscare irrinunciabili principi di diritto». [m. p. a.]

L'incidente ieri alle 14,20 ad Alessandria

Anziani coniugi morti sulla strada del mare

NOVARA. Volevano trascorrere il Natale lontano dalla nebbia, al più mite clima della Liguria. Ma al mare non sono mai arrivati. Due anziani coniugi novaresi [illegible] morti ieri pomeriggio sull'autostrada Voltri-Sempione, all'altezza di Alessandria. La loro auto, dopo aver sbandato paurosamente, [illegible] fini[illegible] fuori strada. Entrambi [illegible] morti sul colpo.

Sono Fernando Brambilla, di 78 anni, e la moglie Vittorina Tortorino, di 80. I due abitavano in pieno centro, in via dei Caccia 5. Si vedevano spesso insieme nelle strade intorno a piazza Cavour. Si fermavano ad acquistare i giornali all'edicola all'inizio di corso Garibaldi [illegible] poi prendevano il caffè al bar della piazza poco lontano.

L'incidente è accaduto verso le 14,20 di ieri, appena dopo il viadotto sul Tanaro, in un rettilineo. L'auto, una vecchia Lancia Prisma, [illegible] condotta da Fernando Brambilla, la donna viaggiava seduta sul sedile a fianco del marito.

Non si sa [illegible] che [illegible] sia successo. All'improvviso la vettura ha sbandato [illegible] dopo aver ripetutamente urtato il guard rail [illegible] andata fuori strada sulla destra. Nella sua corsa ormai impazzita ha urtato con estrema violenza contro il basamento in cemento di un cartello stradale, ripiegando poi per traverso nella scarpata.

I coniugi novaresi sono morti sul colpo. I soccorsi sono scattati subito, si è alzato in volo anche l'elisoccorso che ha raggiunto il luogo dell'incidente. Ma per i [illegible] pensionati non c'è stato più nulla [illegible] fare. Gli agenti della Polstrada di Belforte Monferato stanno indagando sulle [illegible] dell'incidente. L'ipotesi più probabile [illegible] che l'anziano sia stato colto [illegible] malore.

Fernando Brambilla e Vittorina Tortorino erano diretti sulla Riviera Ligure dove vole[illegible]o trascorrere le festività natalizie [illegible] di fine d'anno. Sembra avessero prenotato un soggior[illegible] [illegible] qualche giorno in un albergo di Sanremo. Non ci sono mai arrivati. [r. bo.]

A Garlasco

[illegible] un bar [illegible] d'appuntamenti

GARLASCO. Un blitz in piena regola è scattato l'altra notte al piano bar «La Palanca» di via Tromello 3 a Garlasco: all'interno [illegible] state trovate ben 24 ragazze dedite alla prostituzione, di cui 19 italiane, 2 brasiliane, un'argentina e 2 cittadine della Repubblica Ceca. Tutte [illegible] state condotte in caserma e identificate: a [illegible] di loro, già segnalate in precedenza, [illegible] stato notificato un provvedimento di rimpatrio [illegible] foglio di via obbligatorio, mentre per le altre 15 è stata chiesta alla questura l'emissione di un'analoga misura. Due straniere sono risultate non in regola con [illegible] permesso di soggiorno. Nel locale c'erano una cinquantina di avventori, tutti identificati. Al titolare [illegible] notificato [illegible] decreto di sospensione della licenza per dieci giorni per motivi di moralità e buon costume. All'operazione hanno partecipato [illegible] carabinieri [illegible] vigili urbani, cioè il comando cittadino al gran completo. Presenti anche il sindaco Luciano Panzarasa e il vice Gastone Morea. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il mio cliente è incensurato»

Quale difensore di fiducia di Magistretti Andrea riferendomi all'articolo pubblicato domenica sulla rissa presso un bar di Bellinzago, intendo fare alcune precisa[illegible]ni: il mio assistito «presenta e possiede» un certificato penale immacolato, contrariamente a quanto da voi affermato. Non ha mai perpetrato reati in materia di spaccio di sostanze stupefacenti, né ha carichi penali pendenti presso il tribunale di Novara per reati di droga. Vi prego di voler rettificare quanto asserito, posto che Magistretti è persona giovane [illegible] soprattutto in attesa [illegible] reperire propria attività lavorativa; ciò al fine di tutelare pienamente il proprio onore e la propria immagine, anche [illegible] fine della partecipazione ad eventuali concorsi pubblici o selezioni presso enti privati.

La tipologia del [illegible] contestato è diversa. [illegible] si tratta di [illegible] omicidio bensì di lesioni gravissime inferte al volto.

I fatti sono stati, in sede [illegible] udienza di convalida di arresto, globalmente ridimensionati. Stando alla versione fornita dal mio assistito, [illegible] stesso avrebbe subito una vera e propria provocazione che lo ha, di fatto, portato [illegible] reagire [illegible] a difendersi. Dopo il fatto [illegible] è fuggito ma si è recato al pronto soccorso dell'ospedale di Novara per farsi medicare.

Avv. **Patrizia Bartaloni**, Novara

«Pirrone non è trafficante internazionale di droga»

Come difensore di Andrea Pirrone, in relazione agli articoli comparsi sul vs. giornale il 14 dicemb[illegible] chiedo venga pubblicata la seguente precisazione.

Mai il Pirrone è stato imputato [illegible] fatto parte di una banda di spacciatori di droga. Nessuna imputazione [illegible] associazione gli è stato mai contestata. Pirrone è stato condannato, [illegible] la relativa sentenza sarà impugnata, per imputazioni non legate [illegible] traffici [illegible] droga su scala internazionale. Per l'ordine di carcerazione della Magistratura di Marsala, Pirrone è stato assolto per non aver commesso il fatto sia dal Tribunale [illegible] Marsala che dalla Corte d'Appello di Palermo.

Avv. **Maurizio Antonlazzi**, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel 627.000, **Arona**: tel. (0322) 51.61; **Borgomanero**: telef. (0322) 84.81; [illegible]: telef (0324) 46.600; [illegible] tel 862.222; **Oleggio**: [illegible] 90.500; **Omegna**: [illegible] (0323) 61.900 - 63.869, **Gravellona** [illegible] tel (0323) 848 559 - 865 000, **Stresa**: tel. 0323/33.360; **Trecate**: telefono 777.900

Verbania: tel (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno**: tel. (0323) 924.222; **Mergozzo**: tel. (0323) 80 705; **Orta**: tel (0322) 911.900; **Grignasco**: 5.1 e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. (0322) 967.456, **Lesa**: tel. (0322) 76.697; **Piedimulera**: telef. (0324) 83.188; Volontari on P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona**: tel. (0322) 51.61; **Borgomanero**: telef. ([illegible] 81.500; [illegible] tel. (0324) 481.334; **Oleggio**: telef. 96.00.47; **Omegna**: tel. (0323) 868.111; **Stresa**: tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. (0323) 541.318

[illegible]

A NOVARA: *Viale Roma*, viale Roma, 21 [illegible] 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (aperi [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7,500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, d[illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Terrace: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.61.15.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. [illegible]

Gargallo: *Stonchini*, via Marconi, 10 tel. (0322) 84.622.

Galliate: *Fenchini*, via Roma, [illegible] tel. (0322) 83.61.55.

[illegible] (Fondotoce): *Mele*, via [illegible] Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.

[illegible] Gasparotto, via [illegible] Intrasca, 48 tel. (0323) 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) [illegible] 290-84.38.21.

[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51,145.

Crodo: *Vaggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.

[illegible] *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.196.

Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. [illegible]

DA NON PERDERE

Tradizioni

Babbo Natale dal lago

Il tradizionale arrivo di Babbo Natale dal lago [illegible] preceduto quest'anno a Verbania da un grande spettacolo pirotecnico. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, è [illegible] programma stasera alle 20,30 all'albero di Natale allestito dai volontari della Croce Rossa con la partecipazione del Gruppo Alpini, [illegible] Corpo musicale cittadino e di altre associazioni. [s. r.]

Feste

Il «toc» di S.Stefano

All'interno e sul sagrato della chiesa di S.Brizio a Cossogno si svolge venerdì alle 15 la tradizionale «Fe[illegible] [illegible] toc». Momento clou della cerimonia è la benedizione e la successiva distribuzione del pane. [s. r.]

Solidarietà

Croce Rossa in piazza

Uno stand della Croce Rossa viene allestito oggi in piazza Martiri a Borgomanero. I volontari offrono un calendario e un vademecum su che cosa fare in caso d'incidente. [m. g.]

Musica

Natale sulle note

Il soprano Licia Sommacal, il mezzosoprano Stephanie Oertli e i musicisti Stefano Bertuol, Gerlind e Robert Oertli [illegible] protagonisti del concerto di Natale in programma venerdì alle 17 nella chiesa parrocchiale [illegible] Gonte. Vengono eseguite musiche di Haydn, Haendel, Saint Saens, Schuetz, Mozart, Mendelssohn, Von Weber, Devienne. [s. r.]

Presepi

Mostra ad Arona

Ad Arona la chiesetta di Sant'Anna, in corso Cavour, [illegible] una mostra di presepi allestita dal quartiere San Luigi. Costruiti nei materiali più diversi [illegible] provenienti da tutto il mondo, le Natività fanno parte dalla collezione dell'aronese Giorgio Ciccarelli. [s. b.]

Riconoscimenti

Si premia la bontà

A Borgomanero sarà assegnato stasera alle 22, nella chiesa di San Gottardo, da don Angelo Uglione, il tradizionale premio della bontà. Viene assegnato ogni anno in occasione delle festività natalizie. [m.g.]

Concorsi

A lezione dalla Cgil

A scuola di concorso: la Cgil organizza un corso propedeutico per chi vuole partecipare al con[illegible] per operatore professionale collaboratore di prima categoria di vigilanza ispezione. Le lezioni si tengono alla Camera del Lavoro di [illegible] Mameli 7 a Novara dal 12 al 15 gennaio. Le adesioni entro l'otto gennaio. Per informaizoni ci si può rivolgere al numero di telefono [illegible] [b. c.]

In paese adesso molti non credono alle accuse contro don Pino Sacco

Briga si schiera con l'ex parroco

«Un tipo sanguigno, ma non un maniaco»

BRIGA NOVARESE. «Sono qui dall'inizio di ottobre, da quando mi hanno assegnato questo incarico. Non conosco i fatti, e poi si tratta di una questione riservata. In paese ci potrà [illegible] chi è favorevole alla denuncia [illegible] chi, come mi sembra la maggior parte della gente, ritiene che non abbia fondamento».

Tocca [illegible] don Gianni Canalla, parroco di Bolzano Novarese, il compito delicato di sostituire don Pino Sacco fino [illegible] quando la vicenda non sarà chiarita. La notizia dell'arresto [illegible] sacerdote ha choccato il paese: «Don Pino [illegible] [illegible] parroco sanguigno, irruente - dicono [illegible] piazza due pensionati che un pò danno un'occhiata al giornale e [illegible] pò sbirciano verso la canonica - e spesso non eravamo d'accordo [illegible] le sue idee, [illegible] da qui a certe accuse ce ne corre».

Linea di massima prudenza anche in Curia: «Nel ricordare le ripetute dichiarazioni del sacerdote che nega quanto gli viene attribuito - precisa un comunicato - mentre si [illegible] interprete della sofferenza e della tristezza della comunità di Briga per quanto [illegible] accadendo, riafferma la propria fiducia negli organi di giustizia».


[illegible] Pino Sacco accusato di violenza sessuale su minori è agli arresti domiciliari a Masino

Inutile dire che in paese e nei dintorni [illegible] si parla d'altro: don Pino era arrivato [illegible] Briga il 16 dicembre '79 ed in paese ha lasciato il segno. Appena arrivato aveva ideato la festa degli sposi che avevano raggiunto le nozze d'oro e d'argento, e li [illegible] riuniti in chiesa per Pasquetta; poi aveva creato un gruppo teatrale ed allestito una Passione.

Appassionato radioamatore [illegible] tipografo, il sacerdote stampava un bollettino diventato presto celebre per i toni infuocati nei confronti della Curia e dei parroci troppo «all'avanguardia»: don Pino [illegible] aveva digerito poi che molti genitori di Briga avessero scelto la parrocchia [illegible] Gozzano per la cresima e la prima [illegible] dei figli, e non aveva risparmiato bordate feroci ai sacerdoti dei paesi vicini che accettavano ragazzi brighesi.

«Sono stati i toni non concilianti - dicono a Briga - ad allontanare molti giovani dall'oratorio»: da qualche mese l'incarico era stato affidato ai Legionari di Cristo di Gozzano. «Ci stiamo occupando dei gruppi della catechesi - dice padre Giovanni, rettore dei Legionari - [illegible] stiamo dando una mano a don Gianni Canella. Non sappiamo fino [illegible] quando avremo questo compito».

Davanti all'edicola i curiosi parlottano a bassa voce [illegible] gli stessi discorsi si sentono al bar Sport, dove don Pino andava a prendere il caffè: «In questi giorni se [illegible] sentono di tutti i colori, ma la gente fa in fretta a parlare - commentano gli assidui della scopa d'asse - andiamoci piano [illegible] le accuse facili».

Marcello Giordani

Vigilia di Natale con tante rievocazioni

Al presepio vivente il sindaco è speaker

NOVARA. C'è anche il sindaco Giulio Frattini tra i protagonisti del presepe vivente che da stasera alle 20 trasforma Bolzano Novarese in [illegible] piccola Betlemme. Le rappresentazioni della Natività, animano, come sempre, numerose parrocchie del Novarese e del Verbano-Cusio Ossola. Ciascuna conserva peculiarità che le distinguono. A Castelletto Ticino torna anche quest'anno «Riviviamo Betlemme», mentre Grignasco anticipa al pomeriggio il «Natale per le strade», con pastori in costume e greggi.

[illegible] Verbania la Natività va in scena sul sagrato della chiesa di Madonna [illegible] Campagna a Pallanza, al termine della messa delle 22,30: l'allestimento [illegible] curato dalla parrocchia, suoni [illegible] luci sono di Luigi Gelil. A Bee fiaccolata dalle 22.30.



Presepe vivente anche ad Arola, dalle [illegible], [illegible] visita alle «botteghe» dei vecchi mestieri fedelmente ricostruite. Ad Omegna la rappresentazione si tiene in piazza Mameli [illegible] nelle vie del centro storico, dopo i giochi e le sorprese organizzate in piazza 24 Aprile dai ragazzi del gruppo oratorio. Ancora nel cusio si segnalano presepi viventi [illegible] Pettenasco [illegible] Montebuglio. Puntuale all'appuntamento si ripropone anche stasera, dopo la messa di mezzanotte, il maestoso presepe vivente, animato da oltre cento personaggi in costume, greggi di pecore e capre, che ogni anno richiama a Vogogna migliaia di spettatori: il centro storico dell'antica capitale dell'Ossola Inferiore e le alture del castello, illuminate dalle torce, si trasformano in [illegible] suggestiva Betlemme, con tanto soldati romani, reggia e harem di Erode, artigiani che lavorano davvero. Altre rappresentazioni si segnalano a Preglia di Crevoladossola, Cosasca, Trontano, Crodo e Premia. A Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, la rievocazione della Natività [illegible] terrà la [illegible] di sabato 27. [r. s.]

A Borgomanero

Ladri «beoni» rubano bottiglie per 10 milioni

BORGOMANERO. Ladri beoni in pieno centro: entrano in un negozio di [illegible] e liquori e portano via le migliori bottiglie, [illegible] cominciare dallo champagne millesimato, per un valore di circa dieci milioni.

Il furto è accaduto l'altro ieri, durante [illegible] chiusura di mezzogiorno del negozio di Alessandro Valsesia, in via monsignor Felice Piana. «I ladri - [illegible] il titolare - hanno forzato l'ingresso del negozio e nel giro di pochi minuti hanno caricato le migliori bottiglie che c'erano, champagne, cognac [illegible] wisky pregiati, di marche importanti. E' gente che è andata a colpo sicuro, sapevano dove frugare [illegible] in meno di dieci minuti hanno preso la merce migliore».

Ad accorgersi che stava accadendo qualcosa di strano è stata una vicina, che ha notato lo strano armeggiare davanti al negozio: «Che cosa state facendo?», ha chiesto la donna, [illegible] i ladri, di rimando «Non vede che stiamo caricando la [illegible] per le consegne di Natale?».

La donna, insospettita dalla risposta sgarbata, ha cominciato allora [illegible] gridare, e la banda se l'è immediatamente svignata su un furgone zeppo di merce. I ladri hanno portato via anche tutto il contante che hanno trovato nel negozio: sull'episodio stanno [illegible] indagando i Carabinieri della stazione di Borgomanero. [m.g.]

IN BREVE

[illegible]

«Lettera» ai cittadini dall'opposizione

Una «lettera agli oleggesi» è l'iniziativa con la quale la minoranza, esclusa la Lega, traccia un bilancio politico-amministrativo [illegible] '97 e stronca l'operato della giunta. Insieme a conti e forti critiche, nella «Lettera» c'è un breve vocabolario intitolato «F come fico» con definizioni negative (e in qualche caso ironiche) per alcuni assessori. [m. p. a.]

Vigevano

Archiviate inchieste [illegible] quattro appalti

Nel '93 la procura inviò per due volte la Guardia di Finanza in Municipio per l'acquisizione di documenti su quattro appalti: teatro Cagnoni, scuole Robecchi, cimitero, mense scolastiche. Dopo quasi cinque anni la magistratura ha archiviato. L'annuncio dal sindaco Bonecchi: «Le inchieste [illegible] partite da esposti anonimi che dobbia[illegible] ritenere [illegible] fossero del tutto disinteressati». [c. br.]

Arona

Piano regolatore votato dopo l'alt in Regione

Fumata bianca per il piano regolatore. Lunedì sera sono state approvate le controdeduzioni presentate dalla Giunta comunale alle osservazioni della Regione che aveva in precedenza bocciato il 20 per cento del programma, in pratica i punti più delicati. Hanno espresso parere negativo Piazzai (verdi), Cassani (Forza Italia), Velati (Cdu) e Tettoni (Lega). [s. bot.]

Impianti in funzione in tutte le stazioni, si prevede un assalto alle piste

Ossola, è un Natale coi fiocchi

A Macugnaga le prime comitive di inglesi

DOMODOSSOLA. Sorride, invitante, l'Ossola bianca alla vigilia di un Natale che si [illegible] davvero coi fiocchi per le stazioni sciistiche grazie alle abbondanti nevicate della scorsa settimana. Gli operatori turistici sono decisamente ottimisti. Nelle stazioni di maggior richiamo, i prezzi degli skipass hanno subito qualche ritocco, nell'ordine del tre per cento, in altre località non ci sono state variazioni [illegible] costo.

La stagione è partita bene [illegible] Domobianca che quest'anno ha migliorato e ampliato le piste che raggiungono ora uno sviluppo complessivo di quindici chilometri. La stazione Domese, grazie alla facilità di accesso e al fatto che [illegible] ci sono pericoli dopo le forti nevicate, ha registrato un'affluenza record anche in questi giorni. S[illegible] in funzione tutti gli impianti. Il giornaliero festivo, in vigore in tutte le località fino all'Epifania, costa 34 mila lire, mille più dello scorso anno, ma c'è la possibilità di un abbonamento solo per la mattina (26 mila lire) o il pomeriggio (23 mila).

Anche Macugnaga, la principale stazione sciistica dell'Ossola, arriva all'appuntamento di Natale nelle condizioni migliori. Funzionano i due tronchi della seggiovia che sale [illegible] Belvedere e la sciovia dell'alpe Burky, la funivia del Moro e tutti gli impianti d'alta quota dove il manto nevoso ha raggiunto i 180 centimetri. Ieri gli addetti stavano battendo anche la pista che dal Moro scende all'alpe Bill. Il giornaliero festivo costa quarantamila lire.

Sono state aperte anche le piccole sciovie in paese e le piste di fondo. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa, [illegible] già arrivati i primi gruppi di turisti inglesi, avanguardia di nutrite comitive d'oltremanica che affolleranno la località per tutta la stagione.



Vacanze natalizie sulle piste dell'Ossola: quest'anno [illegible] scia [illegible] tutte le località

A Macugnaga gli stranieri rappresentano ormai il grosso della clientela invernale [illegible]che se per i giorni di Capodanno ci sono molte richieste [illegible] italiani e si prevede il tutto esaurito.

Un [illegible] e mezzo di neve anche alla «Piana di Vigezzo» [illegible]ove gli impianti girano già a pieno ritmo. Il giornaliero festivo costa 30 mila lire come lo scor[illegible] anno. Per gli appassionati del fondo è [illegible] funzione un anello di 5 chilometri a Santa Maria.

Il record dell'innevamento spetta ancora una volta a San Domenico-Ciamporino, [illegible] stazione sportiva ai piedi del Sempione, dove [illegible] manto in quota supera i due metri. Le forti nevicate hanno creato addirittura qualche problema e sono state necessarie cautele nell'impiego dei mezzi meccanici per la [illegible]sa a punto dei tracciati. Da oggi funzioneranno comunque tutti gli impianti. Si potrà scendere con gli sci fino a San Domenico.

Il costo del giornaliero fino all'Epifania sarà di 34mila lire. Entreranno in funzione a Santo Stefano anche gli impianti di Formazza, che finora [illegible] rimasta al palo e vanta il giornaliero più a buon mercato (24 mila lire per le tre sciovie in funzione in paese) e quelli dell'alpe Devero, sul Monte Cazzola, dove c'è [illegible] metro [illegible] mezzo di neve e si scia in [illegible] scenario fiabesco. A Formazza [illegible] prevede un assalto alle piste di fondo di Ponte [illegible] Riale.

Adriano Velli

Strada liberata

A Natale Quarne raggiungibili

QUARNA SOTTO. Un occhio alla parete rocciosa [illegible] un altro al cielo. Se il tempo si mantiene al bello, come le previsioni meteo promettono, entro questa sera i tecnici della «InterAlpi» di Crodo finiranno i lavori di consolidamento dell'area franata [illegible] per domani, giorno [illegible] Natale, la provinciale che collega Omegna [illegible] le Quarne verrà riaperta al traffico.

Per due giorni gli esperti della ditta ossolana hanno lavorato appesi alla parete franata prima per far cadere i numerosi [illegible] ancora pericolanti e poi per mettere in sicurezza, attraverso la posa di reti metalliche, l'intero fronte della frana. «Contiamo di riaprire la strada entro questa [illegible] - dice Marco Rampone, sindaco [illegible] Quarne Sotto - devo riconoscere che l'intervento della provincia del Vco è stato encomiabile, così come sono eccezionali questi esperti della 'Interalpi' che, appesi alla parete come dei ragni, stanno ripulendo la roccia [illegible] sistemando le reti di protezione contro eventuali altri distacchi di massi».

Finita l'emergenza adesso [illegible] pensa al futuro: quella di sabato notte non è stata la prima frana ad aver interessato la zona [illegible] pertanto è stato richiesto l'intervento della Regione Piemonte per le opere di consolidamento diventate ormai indispensabili **(v. a.)**



Il Palacongressi [illegible] Stresa, dove sono in corso lavori di ristrutturazione, è al centro di una singolare vertenza sarebbe stata

Stresa, società che gestisce «Palacongressi» danneggiata dai lavori

La Termoraggi chiede al Comune di pagare danni per 150 milioni

STRESA. E' arrivata in consiglio comunale una dura polemica [illegible] una lettera della società Termoraggi che gestisce il Palazzo dei Congressi. Nel documento la società chiede al Comune il rimborso forfettario annuo [illegible] milioni dal primo gennaio 97 per gravi danni economici e d'immagine subiti in conseguenza dei lavori di ristrutturazione in [illegible]. Venuto a conoscenza della lettera, il consigliere comunale di minoranza Antonino Giovanetti della lista «Stresa Viva» ha chiesto [illegible] sindaco Giampaolo Calligarich le intenzioni dell'amministrazione al riguardo, nonchè di sapere se la Gepco, che esegue i lavori e ha dovuto interromperli per le Settimane Musicali e la Conferenza del traffico, esiga a sua volta rimborsi economici.

«L'intera pratica - risponde il primo cittadino - è nelle mani del nostro ufficio legale. Ogni commento appare dunque prematuro». Calligarich aggiunge che la sistemazione del palacongressi slitterà [illegible] qualche mese rispetto alla conclusione prevista per giugno, comunque l'amministrazione tiene la situazione sotto controllo.

Giovanetti considera legalmente irrilevante e tardiva la risposta del sindaco: «Da tempo - replica - mettiamo in guardia su [illegible] problema che rischia di portare il comune di Stresa sull'orlo del fallimento ed ora inoltreremo [illegible] dettagliato esposto alla Corte dei conti». [s.r.]

COMUNITA' [illegible]

Valgrande, crisi risolta

CAMBIASCA. Si è finalmente risolta la lunga crisi della Comunità montana Val Grande, caratterizzata negli ultimi mesi dalle progressive dimissioni [illegible] sei consiglieri, quattro assessori [illegible] del presidente Giorgio Travaini. [illegible] corso dell'ultima seduta, dopo la nomina del rappresentante del comune [illegible] San Bernardino Verbano, è stato eletto alla presidenza con 14 voti Sebastiano Gallina ed [illegible]to approvato il documento programmatico del nuovo esecutivo. Vice presidente è Adelmo Paris, mentre completano la giunta Cesare Antoniazza, Sergio Boniforti, Carla Caretti, Silvia Marchionini e Barbara Meneguzzi. Alla votazione non hanno preso parte i consiglieri di minoranza. Il capogruppo della maggioranza Carlo Alberto Pratesi ha espresso rincrescimento per il mancato confronto, aggiungendo che gli scarsi risultati finora raggiunti rendevano necessario [illegible] cambio dell'esecutivo. [s. r.]è

IN BREVE

Dom[illegible]

Sospeso dalla Lega l'ex sindaco Angius

L'ex sindaco Ettore Angius è stato sospeso per sei mesi dalla Lega Nord. Il provvedimento è stato adottato dagli organi dirigenti del Carroccio in Piemonte per la posizione assunta dall'ex primo cittadino nel voto di ballottaggio a Domo: Angi[illegible] si era infatti schierato [illegible] favore del candidato del Polo, Pierangelo Bianconi, accettando di fare il vicesindaco in caso di vittoria [illegible] centrodestra. «Sono profondamente amareggiato»: questo il laconico commento dell'ex primo cittadino che [illegible] ancora consigliere comunale. [a. v.]

[illegible]

Concluso la sistemazione della [illegible] riposo

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della Casa di riposo e già da questi giorni è [illegible] disposizione di degenti [illegible] pubblico una intera ala dell'edificio completamente recuperata. Essa ospita iniziative natalizie promosse dal consiglio dell'Opera pia. [s. r.]

Verbania

Medicina, già in servizio [illegible] nuovo primario [illegible]

Il dottor Mario Bersi ha preso servizio come primario del reparto di medicina all'ospedale di Verbania. Egli ritorna così all'ospedale dove aveva già esercitato la professione, prima [illegible] passare per dodici anni nello stesso reparto del nosocomio [illegible] Omegna. [s. r.]

Villadossola

Dalla festa 7 milioni a enti e associazioni

Sette milioni di lire ad undici tra enti ed associazioni. E' que[illegible] la somma che il comitato Banco di beneficenza, lo stesso che organizza la festa patronale di San Bartolomeo, ha distruito in questi giorni. I sette milioni sono esattamente la metà dell'utile '97. [re. ba.]



L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 si sta facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fenomeno di «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, il moscato ■ l'Asti spumante ■ già i «figli» della strepitosa vendemmia ■ quest'anno. Per il resto bisognerà aspettare la primavera e per i vini da invecchiamento si andrà al Duemila e oltre. Ma tant'è: sarà per «l'effetto 1997», sarà per un certo ritorno alla tradizione il regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini dei supermercati sono affollati di clienti alla ricerca della bottiglia giusta ■ del giusto rapporto qualità-prezzo.

Il Piemonte dei vini e degli spumanti ■ schierato in campo con una gamma vastissima ■ oltre l'80 per cento della produzione ■ doc. «Il cliente arriva da noi già molto preparato, con ■ indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, ■ libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche a vini e prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, sono quasi maniacali, vogliono quel vino e quell'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine di Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, il mercato delle vendite dirette è dominato dagli stranieri. «Il top è sempre il Bricco dell'Uccellone, ■ nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella e Beppe -. C'è anche grande interesse per il Baciale, il nuovo Monferrato doc ottenuto da uve barbera e pinot nero. Direi che quest'anno ■ vendite ■ Natale mi sembrano più serie e pensate, con meno stravaganze».





Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento

Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc

E in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul vino passerà dal primo gennaio ■al 9 al 20 per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini ■ ■ sarà facile farlo capire ai consumatori», annuncia Mario Moccagatta, presidente del Consorzio dei produttori di Gavi, che raggruppa le principali aziende, per un totale di sette milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto ■ nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» con 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel nuovo punto di vendita della cantina, gli scaffali si svuotano ■ fretta. «C'è molto interesse per il Barolo ■ qualcuno ha già voluto prenotare quello di quest'anno, una specie di futures enologico».

Per catturare le vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produzione di spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono su spot e inserzioni: alla Barbero di Canale pubblicizzano un divertito Cavour ■ ritratto d'epoca, la Martini si affida al fascino di Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» ■gli ipermercati con ■ riproduzione della sede storica di Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia e Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio Miravalle

UN ■ ■ I ■

■ Canelli sono partite ieri per le zone terremotate duemila bottiglie di Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad un '98 migliore. E' il progetto «solidarietà» del Comune a favore ■ terremotati di Sorifa, la borgata ■ Nocera Umbra, «adottata» dai canellesi. Da mesi Comune, protezione civile, commercianti, parrocchie canellesi si s■ attivati per i senza tetto di Sorifa (un centinaio di residenti, in maggioranza anziani). ■ diverse riprese hanno portato ai terremotati indumenti, generi alimentari, stufe. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la ■ di San Silvestro saremo a Nocera Umbra per trascorrere a fianco dei ■ tetto la festa». In dieci giorni sono state raccolte 2 mila bottiglie offerte da cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "Da Canelli un brindisi per un anno migliore". Altri canellesi saranno, in questi giorni nelle ■ colpite ■ sisma: volontari della Cri opereranno ■ al 4 gennaio a Colfiorito, mentre sabato e domenica (27 ■ 28) una delegazione ■ Gruppo militare storico dell'«Assedio di Canelli» sarà a Foligno ■ consegnare 15 milioni raccolti con una sottoscrizione. [S. I.]

PENSIERINI NATALIZI

E' finito lo stress Tanti auguri a tutti

IL Natale ■ una malattia ■ decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del ■ dicembre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei bat■ cardiaci, in vampate di calore ogni volta che ■ fattorino suona alla porta con un altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, ■ momentanei scoramenti che si manifestano ■ mugolii ■ desiderio di dare te■ contro il muro. Non esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi di non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi», si dice sempre ai parenti che non si rivedevano dal Natale precedente e che hanno portato in dono un intero prosciutto, «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente con ■ barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale nasce ■ fatto che ■ ci ■ regole che lo disciplinino. Invece di tante leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano ■ porre dei limiti. Per esempio: quante volte una bottiglia di ■ o di champagne può cambiare di ■ prima che il suo contenuto ■ trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali si possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato a contarne dieci: oltre al modello classico che si festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con le bocciofila, con il circolo canottieri, con il coro, la pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni di categoria, la confraternita della bagna ■uda, quella della trippa, quella della tufeja, e via ■merando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del ■ dicembre e che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero essere messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, in barba ■ solenni promesse di non scambiarsi più regali, arrivano a ■ tua alle otto di sera del 24 con un vistoso pacco infiocchettato affermando che non si tratta di un regalo ■ di un «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca di qualcosa da dare in cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro. Ci sono i creativi del Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche ■ l'argilla o con le tempere, o ■ i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica o un quadro e, ogni volta che ver■ a ■ tua, controlleranno che i loro capolavori siano esposti ■ meritano. C'è il Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire di ■ per andare alla ■ della vigilia, si ricordano di mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale di quelli che usano il Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con il cavo per far ripartire la batteria scarica della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, non per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie di spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere il loro bilancio in pareggio ■ se incontrano un altro esemplare della stessa specie, inventano il moto perpetuo dei regali. Coraggio, ■ cora poche ore e poi finalmente è Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

Bruno Gambarotta

Guida ai film di Natale e Santo Stefano nelle sale delle due province

Cinema, Benigni sfida Hercules

Da Novara a Domodossola tante prime visioni

NOVARA. Sette giorni in Tibet con Brad Pitt, il tradizionale cartone disneyano, quest'anno «Hercules», o Benigni in un'inedita veste drammatica? Per Natale e Santo Stefano nei cinema delle due province c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Contrariamente agli anni scorsi, però, in queste festività natalizie non pare esserci un film-fenomeno, destinato a sbancare i botteghini, come è stato per Jurassic Park, il «Ciclone» e via dicendo.

Poteva esserlo «Fuochi d'artificio», e lo è stato, ma è uscito con qualche mese d'anticipo. Così si è creata una sfida molto incerta per la palma di «film di Natale». «La vita è bella» di Benigni lascia un pò d'amaro in bocca.

Chi era abituato a sganasciarsi davanti ai «mostri» e «piccoli diavoli» non s'illuda, il film fa sorridere e quel che è peggio ha pure un epilogo drammatico, anzi, «sdrammatico» come lo ha chiamato lo stesso Benigni.

A Novara, le prime visioni sono all'Araldo «Auguri professore», all'Eldorado «Hercluesa», al Faraggiana «La vita è bella», al Vip «Sette anni in Tibet» e al Vittoria «007 Il domani non [illegible] mai».

Gli esercenti hanno comunicato che durante il periodo di festività natalizie compreso tra oggi e il 6 gennaio, praticheranno unicamente due tipi di prezzi d'ingresso: nei giorni festivi e prefestivi 12 mila lire (8 mila ridotto); nei giorni feriali 10 mila (8 mila ridotto). Sono quindi sospesi temporaneamente i giorni e le fasce orarie a tariffa scontata.

A partire dal 7 gennaio verrà nuovamente adottato il tariffario normale che comprende le riduzioni del biglietto d'ingresso in alcuni giorni della settimana e al sabato pomeriggio. Gli esercenti sottolineano che «le sale cinematografiche della città di Novara [illegible] tra le poche a praticare ancora in Piemonte il prezzo di 10 mila lire nei giorni feriali: infatti in molti capoluoghi di provincia il biglietto feriale è ormai da tempo a 12 mila lire».

Proseguiamo il giro d'orizzonte tra le sale della provincia per Natale e Santo Stefano. Al Sant'Andrea di **Pernate** si può assistere a «Contact» con Jodie Foster. «Mr Bean l'ultima catastrofe» viene presentato al «Pellico» di Trecate, a **Bellinzago**, al «Vandoni» e anche all'«Italia» di **Ghemme**. Al Ballardini di Cameri, per i... ritardatari, «Fuochi d'artificio». Al Cine Teatro di **Oleggio** «Sette anni in Tibet».

Tre scelte a **Borgomanero**: al Moderno «A spasso nel tempo 2» per i «vanziniani» più incalliti; «Hercules» al Nuovo e «La vita è bella» al Piccolo. Ad **Arona**, al San Carlo si proietta «Mr Bean l'ultima catastrofe».

Passiamo al Vco: a **Domodossola** al Corso, sala Corso, «La vita è bella», mentre al «Corsino», unico cinema delle due province, si proietta «Il matrimonio del mio migliore amico» [illegible] Julia Roberts. Al Cine 1, sala 1, c'è Brad Pitt in «Sette anni in Tibet», mentre nella sala 2 «Hercules». Scendiamo a **Omegna**: al Sociale si può vedere «La vita è bella», mentre all'«Oratorio», per tutta la famiglia, c'è «Mr Bean».

Da un lago all'altro, eccoci a Verbania. «Auguri professore» con Silvio Orlando è proiettato all'Ariston. Al Vip c'è «Hercules», mentre al Sociale di Intra, unico per le due province, «Tre uomini e una gamba», l'esordio sul grande schermo per Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] la «gamba» Marina Massironi. Al Sociale di Pallanza, invece, c'è «La vita è bella».

[illegible] **Piatti**







Da sinistra **Brad Pitt** in «Sette [illegible] in Tibet» il cartone animato «Hercules» e **Roberto Benigni** in «La vita è bella» Sono i tre film che si contendono il titolo di più visti a Natale e Santo Stefano

MOSTRE E ARTISTI

I Vigezzini di oggi nella valle dei pittori

DOMINATO dalla grande antologica di Antonio Calderara, allestita ad **Arona** nell'ex convento della Purificazione di piazza San Graziano fino all'11 gennaio, il panorama espositivo delle festività di fine [illegible] offre ulteriori opportunità che vanno ad aggiungersi al già ricco ventaglio di personali e collettive proposte dalle più note gallerie, pubbliche e private, sia nel Novarese e sia nel Verbano Cusio Ossola.

Ecco alcune. Al Vecchio Municipio di **Santa Maria Maggiore**, organizzato dall'omonimo centro culturale con il patrocinio del Comune e della prestigiosa Scuola di belle arti «Rossetti Valentini», il 26 dicembre si svolge «Santo Stefano culturale 1997»: alle 17, [illegible] l'intervento del curatore Edgardo Ferrari e degli autori, si presenta l'«Almanacco Storico Ossolano 1998», e [illegible] dell'editore Alessandro Grossi e mezz'ora dopo s'inaugura la mostra del Gruppo Pittori Vigezzini Oggi, eredi della rinomata scuola valligiana, che rimarrà aperta fino al 6 gennaio (10-12 e 16-19). A **Domodossola** si segnalano invece le personali della pittrice Gemma Di Scala «Realtà e sentimento nel sacro e profano» al monte Calvario (fino all'11 gennaio, sabato e domenica 10,30-12 e 15-17) e di Gigi Ferretti nel caratteristico spazio ricavato in vicolo del Mulino. Nature morte e paesaggi di Adriana Monis si possono [illegible] alle opere di Paca Ronco, quadri simbolici e un'esasperazione di Vermeer, al centro arte Arcobaleno di piazza Chiossi fino al 30 dicembre. **[p. ben.]**



S. Maria Maggiore, il vecchio municipio

A Borgomanero

I burattini [illegible] «Prezzemolina»

BORGOMANERO. Santo Stefano a teatro: la proposta è del Centro di sperimentazione teatrale cittadino che per dopodomani ha in calendario, al teatro **Rosmini di via Fornari**, uno spettacolo di burattini.

«La fiaba di Prezzemolina» andrà in scena alle 16,30 a cura del Teatro dei Pupi di Firenze. L'opera ha ottenuto [illegible] straordinario successo al Festival mondiale delle marionette di Charleville-Mézières, in Francia. Il prezzo del biglietto è di 13 mila lire per gli adulti e di 8 mila lire per i bambini fino a 14 anni.

Nello stesso teatro sono intanto aperte le prevendite per «Lustrini e champagne», la festa-spettacolo di san Silvestro. Per il Capodanno a teatro ci saranno gli attori del Teatro delle Dieci di Torino e Raffaella De Vito, che presenteranno [illegible] carrellata del cafè-chantant: a mezzanotte brindisi e panettone. Il biglietto è in vendita a 60 mila lire. **[m. g.]**

Fra tv e serate live

[illegible] «Beethoven» [illegible] il bis [illegible]



Gigi Savoini alias **Beethoven**, è di Omegna e i fans l'hanno definito «l'altra [illegible] Fausto Leali»

OMEGNA. L'anno che si chiude è stato importante per Gigi Savoini, in arte «Beethoven». Il cantante cusiano ha ottenuto un buon successo [illegible] il primo cd, «Solo lei», presentato al «Maurizio Costanzo Show» ed ora si appresta a fare altrettanto con il secondo album «Ditemi di lei». Intanto Gigi continua ad inanellare serate live: a Santo Stefano si esibirà al Quartiere Latino di Romagnano Sesia e a San Silvestro allieterà il cenone al ristorante «Vecchio Ottocento» di Gavirate (Varese). **{v. a.}**

Il divertimento non va in ferie, discoteche e pub si preparano a un lungo weekend

Sotto l'albero, rock e danze in pista

Domani nasce un nuovo profumo «griffato» Maneggio

Il divertimento non si ferma nemmeno per le feste, anzi. Nei pub e in discoteca si accavallano concerti rock e veglie di Natale con brindisi e panettone.

[illegible] «Christmas night» dalle 23 alla discoteca «Celebrità» domani notte. Regali per tutti, si balla con tre generi musicali.

[illegible] Concerto doppio natalizio, domani, da «Banana Republic». Si esibiscono dalle 21,30 gli «Happylessia» e i «Vox». Santo Stefano con i «Vox».

[illegible] Concerto di Santo Stefano con la «Bandana Band» al «Black Man» di via Novara. Covers rock dalle 22.

[illegible] **SESIA.** «Profumo di Natale»: in anteprima il «Maneggio» presenta, domani sera, l'esclusivo profumo pensato per chi vive la notte e ama la vita. Dalle 23.

BORGO TICINO. La «Big Babol Band» suona domani notte al «Kimberly pub». Sabato sera sarà la volta dei «Contromano».



Natale nel pub o in discoteca il divertimento non conosce soste Per chi vuole da stasera a domenica è in programma un'interminabile serie di feste e concerti rock

[illegible] Vigilia di Natale in pista al «Mirage» [illegible] la musica ballabile proposta da Sonia e I Cadetti. Stasera dalle 21,30.

[illegible] Natale [illegible] la musica rock live al «Camelot Pub».

[illegible] L'Elvis del Cusio, Tony Sirianni, suona dalle 22 al bar «Memphis». Appuntamento a Santo Stefano.

CUZZAGO. Elezione di Mister Nabila, domani notte, nella discoteca di Premosello. Si gioca al casinò [illegible] settimane bianche in omaggio. In pista, musica anni '70 e '80.

[illegible] Le lunga notte di Natale da «Avenida Fortuna». Dall'1 alle 5 di stasera, non stop con i mix di Fabrizio Poli.

DOMODOSSOLA. Grande veglia di Natale domani con l'orchestra spettacolo di Beppe Giotto. Esibizione dei miniballerini del club amatori diretti da Sonia Simmaco.

DOMODOSSOLA. Sarà Michelangelo a rallegrare la nottata musicale di domani del «Kings'Pub» di piazza Fontana 16.

[illegible] Tre serate con la musica live al «Caffè delle Rose» di via Repubblica. S'inizia domani [illegible] con i «Black and Blues». Santo Stefano con Gabriele, sabato tocca ai «Byblos».

[illegible]**IO.** Natale alle «Cave», domani notte, con sorprese e regali per tutti. Musica dal vivo in paninoteca.

[illegible] Concerto di Santo Stefano con i «Belladonnas», dalle 22,30 al «Tina Pica» di piazza Pajetta.

A CURA DI Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible] 625.[illegible]. **Sette anni in Tibet**, con [illegible] Pitt. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. [illegible]: 5000, sab. pom. [illegible]: 5000

[illegible]. Tel. 47.46.25. **Auguri professore** [illegible]; 22. Fest. e prefest. L. 12.000, fer. 10.000; lun. fer. [illegible]: 5000

FARAGGIANA Tel. 627.676. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. L. [illegible]; feriali 10.000; mar. fer. 8000; [illegible]; sab. [illegible] 7000; 5000

[illegible]. [illegible]. 624.158. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. [illegible]

VITTORIA [illegible]. 623.395. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10,000.

S. [illegible]. Tel. 465.484. [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO

ARONA

[illegible] **CARLO.** Inf. oran su [illegible] tel. 24.05.66. **Mr. [illegible] l'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Ore 20; 22. L. 10.000; [illegible]00; lun. 8000; 6000.

BELLINZAGO

[illegible] **Bean** [illegible] **strofe.** Ore 21. L. 7000/8000.

[illegible]

MODERNO Tel. 82.151. **A spasso nel tempo.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; merc. fer. 7000, [illegible].

NUOVO [illegible]. 817.41. **Hercules**, di Walt Disney. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. [illegible].

PICCOLO. Tel. 81.741. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Orario: [illegible]; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.653. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. Inf. telef. 240.653. **Il matrimonio del mio migliore amico**, [illegible] J. Roberts. Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su [illegible]ria telefonica. **Sette anni in Tibet**, [illegible] Pitt. Orario: 20,15; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Hercules**, di Walt Disney. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

GHEMME

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Mr Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Sette anni in Tibet**. Orario: 19,10; 22,15; Lire 10.000; [illegible].

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Orario: 20; 22.

ORATORIO. Mr. Bean l'ultima catastrofe. [illegible]: 20,15; 22,15. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Auguri professore** Orario: 20,30; 22,30.

VIP Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Hercules** di Walt Disney. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **[illegible] uomini e una gamba.** Con Aldo, Giovanni, Giacomo. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **La vita è bella** con R. [illegible].

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. The [illegible]. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. Il sapore della ciliegia. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. Febbre a 90 gradi. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. [illegible]. Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Il quinto elemento. Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Tano da morire. Orario [illegible]; 18; 20,[illegible]; 22,30.
ARISTON [illegible] del Corso. Facciamo festa. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Ragazze. Orario: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 8. Ipotesi di complotto. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. Face off - Due facce di un assassino. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale [illegible] 84. Il quinto elemento. Orario 16; 13,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Orario 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Sette 2. Nero 18. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Fuochi d'artificio. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Vulcano - Los Angeles 1997. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Carne tremula. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. La casa del 99. Orario 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Hercules. Orario 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. Dobermann. Orario 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. Carne tremula. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. L. A. Confidential. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. Jerusalem. Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. Tempesta di ghiaccio. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. M.I.B. Men in black. Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. Lolita. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. Contact. Orario 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. Il mondo perduto - Jurassic Park. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. Aria di famiglia. Orario: [illegible] 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Il quinto elemento. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Anaconda. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Il dolce domani. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. La nuova [illegible]. Orario 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. Speed 2 - Senza limiti. Orario 20; [illegible].
TIFFANY c.so B. Aires [illegible] Una tata ad inferno. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.36247. Cop Land. Orario 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1680. Eugenio Onegin. [illegible] 15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Nuovi [illegible] di silenzio. Ore 21,30.
FILODRAMMATICI via [illegible] 1, telefono 869.3659. Antigone. Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. A che servono questi quattrini? Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Grease.
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. Storia della bambina abbandonata. Ore 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Sarto per signora. Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Impiraton. Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.1695. Ore di [illegible]. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Sette anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Hercules. Orario: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: 007 Il domani non muore mai. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible] e una gamba. Or.: 1[illegible] 45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Il matrimonio del mio migliore amico. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Hercules, cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. La seconda guerra civile americana. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. 7 anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. Ci sarà la neve a Natale? Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. Mister Bean. L'ultima catastrofe. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. Mister Bean. L'ultima [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Hercules. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]te anni in Tibet. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. La vita è bella. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]cules. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. La vita è bella. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. Fuochi d'artificio. Ore 20,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Vesna va veloce. Orario: 15,30; 17,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Facciamo festa. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. A spasso nel tempo, l'avventura continua. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. 007 Il domani non muore mai. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. Il quinto elemento. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. Vulcano. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. La vita è bella. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. Wilde. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] professore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Fuochi [illegible] Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. Tre uomini e una gamba. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Wilde. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] APERTURA. [illegible] 2: [illegible] [illegible] 3: PROSSIMA [illegible] 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina tel. 562.01.45. [illegible] anni in Tibet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Donnie Brasco. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. A spasso nel tempo, l'avventura continua. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

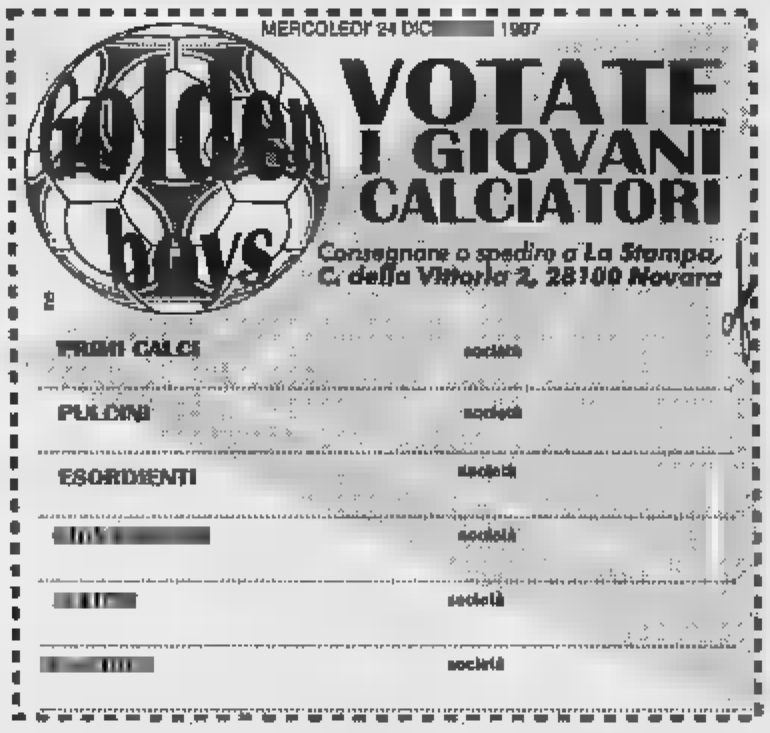
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietteria ore 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali [illegible] 8815.248/238.
[illegible] piazza Rossaro. RIPOSO.

Ecco le classifiche aggiornate del referendum-vetrina sul calcio giovanile

Un Natale da «Golden Boys»

Alice, novità in «rosa» dei Primi Calci



NOVARA. Il «Golden Boys» augura a tutti i campioncini ed ai loro tifosi uno splendido Natale, naturalmente in compagnia del calcio. Ecco le classifiche aggiornate. [m. g.]

● **Primi calci:** Alice Danini (Fondotoce) 110; Pizzi (Cireggio) 80; E.Salmi (Voluntas Suna) 48; L.Minola (U.S. Pernatese) 27; S.Beretta (Gravellona Toce) 23; Oldani (Oleggio) 10; Piana (Cireggio), Cornalba (Cireggio) e Bertolino (Cireggio) 1;

■ **Pulcini:** Marco Adamini (Gravellona Toce) 140; Alessandro Airoldi (Bellinzago) 45; Fabio Bionda (Gravellona Toce) 40 e Matteo Camossi (Voluntas Suna) 40; Marco Bonvento (Gravellona Toce) 13; Andrea Genati (Pievese) 10; Clarissa Bertalli (Borgo Oratorio) 5; Perletti (Cireggio) e Giovanni Franzone (Hm. Arona) 4; Bili (Cireggio) e Grattaroli (Cireggio) 3; Alessandro Pirozzini 1;

■ **Esordienti:** Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 161; Davide Rossi (Cireggio) 80; Marino Jaader (Voluntas Suna) e Luca Moia (Cristinese) 40; Alberto Foglio (Oleggio) 17; Ivan Canevari (Oleggio) 14 e Andrea Pirozzini (Gravellona Toce) 14; Nicola Genati (Pievese) 10; Jacopo Ramacci (S. Giacomo) 6; Massimo Pirro (Hm. Arona) 4; Giavina (Cireggio), Lavarini (Cireggio), Cerutti (Cireggio), Beltrami (Cireggio) e Vescio (Cireggio) 2; Scalabrini (Cireggio) 1;

■ **Giovanissimi:** A. Calandriello (Verbania) 110; Valerio Abbà (Ramate) 80; Andrea Marangon (Veveri) 49; Simone Messina (Oleggio) 20; Federico Rizzi (Vignale) 15; Oscar Canevari (Oleggio) e Elia Bionda (Gravellona Toce) 14; Fabio Magetti (Sparta) 8; Matteo Leto Colombo (Hm. Arona) 4; Rossari (Cireggio) 3; Stefano Lovison (Veveri), Cavagna (Cireggio), Frau (Cireggio), Gilardi (Cireggio) e Melloni (Cireggio) 2;

● **Allievi:** F.Pitzeri (Fondotoce) 110; Marangiolo (Ramate) 80; F.Demicheli (Sanmartinese) 79; Schirrippa (Bagnella) 51; F.Tosi (Oleggio-Paruzzaro) 38; Rimoldi (Oleggio) 17; Max De Vecchi (Trecate) 12; Alen Crola (Caltignaga) 10; M.Castelletta (Cristinese) e L.Cordaro (HM Arona) 9; Federico Pipitone (Voluntas) 7; M.Brovelli (HM. Arona) 4; Stefano Lovison (Veveri) 3; Emiliano Stoppa (Trecate) 2; Stefano Indaco (Gravellona) 1;

● **Juniores:** Schirrù (Cannobiese) 110; Christian Veronese (Sparta) 53; Amedeo Pantone (Feriolo) 41; E.Serina (Oleggio) 24; Emiliano Stoppa (Trecate) 21; Franchi (Vignalebiandrate) 18; Stefano Navino (Barengo) 8; Matteo Rossi (Cerano) 6; J.Mollica (Intra) 6; Buonomo (Feriolo) e Marco Dallavalle (Oleggio) 2; Alessandro Bianchi (Oleggio), D. Scarobino (Oleggio), Cerutti M. (Feriolo), A.Frau (Feriolo) e Longo (Feriolo) 1.



Il giovane verbanese Bugatti tra i premiati della scorsa edizione

GINNASTICA ARTISTICA

In luce a Barcellona

Adriana Crisci si piazza quinta al Memorial Blume

NOVARA. Anche Adriana Crisci, la giovane portacolori della Pro Novara, ha partecipato al «Memorial Blume '97» che si è disputato sabato scorso a Barcellona. La Crisci è stata invitata dalla Federazione ginnastica spagnola, che ha radunato le 15 migliori ginnaste che attualmente calcano le pedane mondiali.

Una tradizionale e prestigiosa passerella di fine anno riservata ai migliori talenti della ginnastica femminile.

Adriana, soprannominata «scricciolo», si è fatta onore, inserendosi nel lotto delle più forti, restando dietro solo alle olimpioniche rumene e russe e alla ginnasta di casa, Elisabetta Garcia.

Al termine delle quattro prove olimpiche, la classifica è stata la seguente: Isabelle Severino (Francia), Simona Amanar (Romania), Svetlana Khorkina (Russia), Elisabetta Garcia (Spagna) e Adriana Crisci (Italia, Pro Novara). [m. p.]

PODISMO

Cross del «Panaton»

Il kenyano Koech trionfa a Prato Sesia

PRATO SESIA. La [illegible] edizione del «Cross del Panaton», organizzata dal G.S. Fulgor di Prato Sesia, ha rivisto l'affermazione di Jonah Koech, keniano tesserato per la Cover Verbania, che ha così bissato il [illegible] della passata edizione. Il solo a resistergli, fino a metà gara, è stato il connazionale Jeremiah Kimeli (Sangiovannese Firenze), secondo.

Poi si sono classificati Davide Della Mora (Biella), Patrik Chumba (Cover), Maurizio Testa (Comense), Abderrahim Az[illegible] (Torino), Perlini, Masucci, Velli, Galbignani, Serafini, Matri, Volponi, Cremonte.

Grande sorpresa nella gara femminile dove Marika Mainelli (Pont Donnaz) ha battuto le due russe che erano le grandi favorite, vale a dire Ludmilla Petrova e Galina Zuliena. La prenatalizia di Prato Sesia, ha fatto registrare la presenza di un nutrito stuolo di atleti (ben 140 nel settore maschile e 20 in quello femminile). [s. b.]

Le finali a gennaio

Al 16° «Paesanito» già in corso le eliminatorie

CASALBELTRAME. Si è iniziato in anticipo il tradizionale torneo di calcetto «Paesanito», giunto alla sedicesima edizione. In questi giorni si stanno disputando le gare dei gironi eliminatori; le finali [illegible] in programma a fine gennaio. «Siamo stati costretti ad anticipare - dice Finotti, responsabile dell'organizzazione - in considerazione delle tantissime iscrizioni. Il torneo è conosciutissimo, [illegible] arrivate squadre da Gattinara e Omegna con giocatori che militano anche in Promozione». I gironi sono cinque, composti da quattro squadre. Le ultime partite si sono svolte domenica. Il torneo riprenderà il 7 gennaio a Biandrate con questo programma: Nova Pan Lumellogno-Pubblicity Novara; Caffè Royal Carpignano-Impresa Ingrassia Galliate; Alfa Romeo Novara-Omegna. Tra i primi risultati, da segnalare i [illegible] di «Mai dire gol» sul Biandrate (10-1) e della Nova Pan sul Caffè Royal (10-7). [m. p.]

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 24 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

41

Oggi mercati extra, musica e trenini

L'ultimo shopping prima della Veglia

Attesi migliaia di fedeli nelle chiese
Ristoranti verso il tutto esaurito



Anche oggi luminarie spettacoli e manifestazioni allieteranno la rincorsa agli acquisti nei negozi (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Una Vigilia di frenetico shopping tra canti, corse del trenino e mercati extra, poi, la sera, tutte le chiese si colmeranno di fedeli per la Messa Mezzanotte. E non soltanto le chiese. Per il secondo anno consecutivo, con un gesto molto bello, l'arcivescovo Enrico Masseroni ha scelto di celebrare la messa della Natività, alle 22, nel palazzetto dell'hockey del quartiere più popolare, l'Isola. Finita la messa, padre Enrico si trasferirà nella vicina cattedrale dove, a mezzanotte in punto, presiederà la solenne concelebrazione.

Siamo, giustamente, partiti dal «sacro», ma oggi ci sarà spazio, tantisimo spazio anche per il profano, perché la corsa al regalo si sta facendo frenetica. Le associazioni dei commercianti parlano di un Natale in attivo, rispetto agli ultimi. Merito anche della stessa Ascom che, con il Comune Vercelli, ha allestito un programma di iniziative grande richiamo: e oggi le manifestazioni concludono con le ultime corse del trenino, amatissimo dai bambini, e con una serie di spettacoli musicali in centro.

Ma il trenino, è già stato assicurato, tornerà sabato per concedere un primo bis il 10 gennaio per un secondo, graditissmo, replay. intanto, i lettori continuano votare le vetrine più belle, aderendo al nostro referendum indetto con l'Ascom e la Confesercenti: abbiamo superato quota 1500 tagliandi e, per ora, è al comando Antonella Moda di viale Garibaldi.

Natale, come al solito, verrà celebrato in famiglia, con il tradizionale ma anche nei ristoranti: e sono in tantissimi a sbandierare l'esaurito. E per chi non celebrerà le festività oltre le «mura», i cinema garantiscono spettacoli di sicuro richiamo, a partire dall'ultima opera disneyana «Hercules» per andare a parare sul delicatissimo «La vita è bella» con Benigni. Ma si potrà scegliere anche tra l'ultimo James Bond e il collaudato duo comico Boldi-De Sica. [e. d. m.]

Tutti gli appuntamenti, i servizi, gli orari delle messe e i cinema ALLE PAG. 42 e 48

Scalpore per la richiesta di rinvio a giudizio. Il difensore: «Nessun reato»

«Processate il colonnello Lostia»

Le accuse all'ex comandante della Finanza

VERCELLI. Sono concussione, falso concorso in reati fiscali le accuse che la procura della Repubblica muove all'ex comandante delle Fiamme gialle vercellesi Lorenzo Lostia, ora dirigente Como. Il procuratore capo del Tribunale Corrado Conforo, conclusa la fase delle indagini preliminari, ha infatti depositato la richiesta di rinvio a giudizio, che coinvolge anche altri finanzieri, non più in servizio nella di largo Martiri della libertà, e tre imprenditori artigiani della zona. Per un finanziere l'ipotesi accusatoria è di concussione, per gli altri uomini delle Fiamme gialle concorso in falso, mentre per i tre artigiani la procura ipotizza reati fiscali.

Dell'inchiesta sull'ex comandante della Finanza che si occupò del «blitz dell'inceneritore» si sa che si è dipanata lungo due filoni: il primo porta ad una concessionaria d'auto di Borgosesia il cui titolare è mancato di recente. Al colonnello Lostia verrebbe contestato l'uso, esclusivo e gratuito, di più vetture nell'arco di alcuni anni.

Il secondo filone d'inchiesta è invece legato Vercelli e alla villetta schiera in via Delpiano che l'ex comandante ha acquistato nel '92 dall'impresa di Renato Fornero. A prezzo ridotto perchè, secondo l'impresario edile, mancavano tutte le finiture. E sarebbe stato lo stesso Lostia a concludere i lavori, secondo il suo gusto e a sue spese. Nell'ipotesi accusatoria della procura, però, gli sconti sui prezzi d'acquisto non sarebbero giustificabili, così non convincerebbe gli inquirenti il giro di fatturazioni dei lavori idraulici e di falegnameria eseguiti dagli artigiani. in questo secondo filone dell'inchiesta avrebbero svolto ruolo anche gli altri finanzieri.

Durante l'estate una posizione è già stata stralciata: è proprio quella Renato Fornaro, che ha patteggiato davanti gip una modesta pena pecuniaria per alcune infrazioni alle leggi fiscali, contestategli durante i controlli delle Fiamme gialle nel suo studio in via Rodi.

Sarà invece l'udienza preliminare, cui non si conosce ancora il calendario, a definire le posizioni delle altre persone coinvolte nella vicenda. Dagli studi dei legali vercellesi che assistono i finanzieri e i tre imprenditori artigiani per ora arriva soltanto un o commento, in attesa di conoscere l'esatto contenuto dell'ipotesi accusatoria formulata dalla procura. E l'avvocato Riccardo Greppi, legale di fiducia del colonnello Lostia, sceglie di limitarsi ad uno stringato ma eloquente: «I comportamenti su cui c'è stata indagine secondo noi non costituiscono reato e lo dimostreremo nelle sedi opportune». [r. m.]



L'ex comandante della Guardia di Finanza di Vercelli Lostia

Vercelli, successo della giornata di incontro con i consumatori della Coldiretti

A ruba i prodotti offerti in piazza

Raccolte in due ore più di 500 firme di solidarietà

VERCELLI. Si è svolta ieri, con pieno successo, la «giornata di incontro con il cittadino consumatore» organizzata dai Coltivatori diretti in piazza Cavour. banco, tra gli ambulanti del mercato, allestito tra due trattori e tanto di Babbo Natale, è stato letteralmente preso d'assalto. La stessa Coldiretti meravigliata dalla partecipazione e dalla simpatia ottenuta: «In un paio d'ore - commenta il direttore Andrea Desana - abbiamo raccolto più cinquecento firme di solidarietà da parte della gente. Il nostro scopo proprio quello di riavvicinare la società all'agricoltura, oggi ci siamo riusciti».

Grande successo hanno riscosso i prodotti tipici offerti dagli agricoltori. Sono stati distribuiti 5 quintali di riso S. Andrea, 5 di mele di Borgo d'Ale, 2 di fagioli di Saluggia e 3 quintali di farina da polenta. A ruba gli assaggi di tome valsesiane e pentoloni vino «brulé» per sopportare il freddo pungente.

Intanto a poche decine di metri, in piazza Zumaglini, dopo una settimana di chiusura forzata, ha riaperto i battenti la Borsa Merci, il più importante mercato europeo di contrattazione del riso. segnalare subito che non ci sono state sorprese o scossoni, dopo l'inattività per le manifestazioni dei risicoltori contro la politica agricola comunitaria.

Infatti il listino stilato dalla commissione prezzi, presieduta da Riccardo Greppi, ha fatto registrare tutto invariato per risoni e risi lavorati rispetto alle quotazioni di quindici giorni prima. Anche perché, sottolineano gli operatori, non era pensabile superare i motivi della crisi di mercato in pochi giorni e, soprattutto è normale la scarsità grossi affari per forniture industriali nelle sedute di Borsa immediatamente a ridosso delle festività.

Tutto è rimandato quindi gennaio, dopo il ponte dell'Epifania, alla vera ripresa dell'attività.

Le proteste agricole, spalleggiate dai mediatori e viste con favore anche dagli industriali, hanno comunque ottenuto il primo risultato portare all'attenzione del governo le gravi difficoltà della risicoltura italiana, affossata dall'invasione di riso extracomunitario importato dazio agevolato. I risicoltori chiedono all'Unione Europea rispettare principio della preferenza comunitaria, del tutto disatteso negli ultimi anni da Bruxelles con la concessione degli sconti sui dazi d'importazione.

Enrico Sacco



Il banchetto allestito ieri in piazza Cavour a Vercelli dalla Coldiretti (FOTO GREPPI)

Allarme-buche

Statali a pezzi la Stradale lancia l'Sos

VERCELLI. Sono condizioni pietose le principali arterie che irradiano da Vercelli: mostrare la corda (anzi, le buche), sono soprattutto alcune delle più importanti statali, come quella «del Monferrato» Vercelli-Casale; la «11» nelle due direzioni, sia verso Novara che verso San Germano; quella «di Pontestura» verso Trino.

L'allarme, ancora una volta, è stato lanciato dal comando provinciale della «Stradale» che la scorsa settimana aveva sottolineato la pericolosità dell'autostrada Torino-Milano.

Non scherzano tuttavia neppure alcune provinciali, quelle che sopportano il volume maggiore di traffico: nell'ultima settimana sono stati almeno una dozzina gli incidenti provocati, direttamente o indirettamente, dalle condizioni del manto stradale. Anche per l'incidente avvenuto all'altezza Montonero, in cui è morta una vercellese di 33 anni, parte della responsabilità può attribuita alle pessime condizioni della strada. [w. ca.]

PRIMO PIANO

Racconti

Ieri in redazione gli ultimi elaborati

Sono arrivati a centinaia i «racconti di Natale». Oggi pubblichiamo quelli, graditissimi, dei giovani dell'Anffas, di Avogadro, Rodari, Verga e Regina Pacis. Continueremo le pubblicazioni anche nelle prossime settimane, fino alla premiazione.

A PAG. 43

Alagna

Sabato l'incontro tra gruppi folk

Grande appuntamento per il folk: sabato in occasione della ricorrenza di San Giovanni si esibiranno tre famosi gruppi. oltre padroni di casa del «Die Walser im land», sono stati invitati «Le Sergaillon» Torgnon e «Matai d'ca 'noscta» di Quarna Sopra.

A PAG. 43

Scherma

Luisa Milanoli vince il Gran Prix Firenze

Ancora un successo per la spada vercellese: Luisa Milanoli si è imposta nel Gran Prix Firenze battendo la concorrenza di 226 rivali. La Pro si è messa in evidenza con cinque atlete nelle prime venti posizioni.

. 46

Tra i giovani, segnalati per consumo, sono scattate anche 2 denunce

Marijuana-party, in sei nei guai

Vercelli: irruzione dei carabinieri in alloggio

VERCELLI. Una serata fra amici a base di marijuana droga sintetica si conclusa con l'irruzione dei carabinieri nell'appartamento in cui si erano riuniti sei giovani. E' accaduto l'altra notte: interrotta la festa, tutti hanno rimediato segnalazione alla prefettura per consumo di sostanze stupefacenti; in due sono stati anche denunciati.

I ragazzi, all'arrivo dei carabinieri, erano in senza i genitori: i militari del Nucleo operativo radiomobile hanno sequestrato otto mozziconi con cui sarebbero stati confezionati gli spinelli, due cylum e un boccetta con il popper, una nuova droga sintetica sul mercato. Sono stati, inoltre, scoperti alcuni involucri con tracce ancora visibili di marijuana.

E' denunciato A. S., vercellese di 23 anni, che oltre ad essere stato segnalato dovrà rispondere agevolazione all'uso di sostanze stupefacenti. L'irruzione è stata fatta proprio nell'alloggio del giovane. Un'altra denuncia a carico di A. L., anni, abitante in città: è finito nei guai per spaccio di droga. Le segnalazioni alla prefettura riguardano poi J. G., anni, di Vercelli, il coetaneo L. S., di Sali, R. D. O., 24 anni ed un minorenne di 17 anni.

Intanto per l'intera durata delle festività natalizie e soprattutto per prevenire i furti i controlli d forze dell'ordine si intensificati in tutta la provincia. In particolare sono stati passati al setaccio gran parte dei campi nomadi del Vercellese. [g. mo.]

A SOSTEGNO

Auto finisce nella scarpata

SOSTEGNO. Pauroso incidente, ieri sulla strada per Crevacuore: la moglie del sindaco, Lucia Mantovani, anni, finita in auto in una scarpata, precipitando per 15 metri. La donna si è miracolosamente salvata, e ha riportato la fratture di una gamba, quella composta di tre vertebre e alcune contusioni. La prognosi resta riservata. E' accaduto ieri mattina. Lucia Mantovani (è sposato con Antonio Del Ponte) viaggiando in direzione di Crevacuore. In prossimità di una curva ha perso il controllo della vettura che uscita di strada, forse per l'asfalto ghiacciato. Per la donna si temuto il peggio, poi le sue condizioni sono migliorate.

Oggi ultime iniziative dell'Ascom e del Comune. Mercato extra in piazza Cavour e classifica dei tagliandi

Tutte le messe di mezzanotte

L'arcivescovo all'Isola e in Cattedrale

VERCELLI. Tra luci, canti e frenesia dello shopping siamo arrivati alla Vigilia più attesa dell'anno. E incominciamo dal Sacro, per poi andare al «profano». Stasera tutte le chiese cittadine accoglieranno i fedeli. E non solo le chiese: grazie all'opera di don Piero Secco, anche quest'anno il rione Isola ospiterà la (celebrata da padre Enrico Masseroni) al palahockey. Ecco tutti gli orari.

Cattedrale: mezzanotte solenne concelebrazione presieduta dall'arcivescovo. **Parrocchia Sant'Agnese:** alle 17,30 messa vigiliare, alle 23,30 veglia di ascolto e di preghiera, poi la di mezzanotte. **Sant'Antonio:** alle 21,30 accoglienza al Palahockey e alle 22 messa celebrata dall'arcivescovo. **Beata Vergine di Lourdes** (rione Concordia): alle 23,30 veglia preghiera, poi la messa. **San Bernardo:** alle 23 meditazione musicale all'organo con pianista Fabio Grasso, a mezza la messa. **San Cristoforo:** alle veglia di preghiera e canti, poi la messa di mezzanotte. **San Giuseppe:** alle 22 messa della Natività. **Santa Maria Maddalena:** alle 23,30 veglia di preghiera, poi la di mezzanotte. **San Paolo:** alle 24 la messa di Natività. **San Pietro:** alle 24 la messa di Natale. **Regina Pacis:** alle 23,30 veglia preghiera, poi la messa di mezzanotte. Gli alpini del Gruppo di Porta Torino offri panettone e vin brulé e raccoglieranno offerte per la borsa studio musicale intitolata a Francesco «Cecu» Greppi.

Sacro Cuore: alle 23 veglia di ascolto e di preghiera, alle 23,40 prove dei canti, poi la messa di mezzanotte. **San Salvatore:** messa di mezzanotte sia nella chiesa parrocchiale sia nella cappella dell'oratorio di via Parini. **Spirito Santo:** alle 23,30 suoni, luci e canti natalizi, poi la mezzanotte. **Beata Vergine Assunta dei Cappuccini:** alle 24 della Natività. **Beata Vergine Assunta** della frazione di Larizzate: alle 24 messa della Natività.

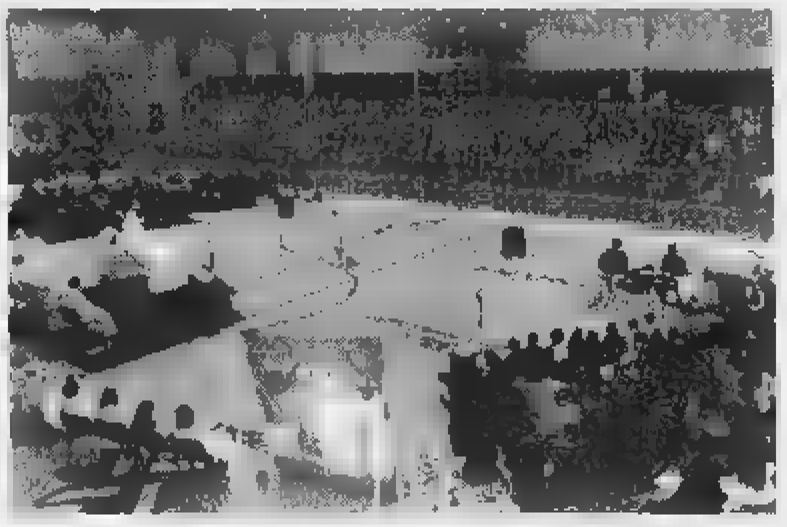
San Michele: alle 23,30 intrattenimento musicale con organo e flauto, poi la messa di mezzanotte. **San Lorenzo:** alle 22 la messa della Natività. **Santa Caterina (Clarisse):** alle 23 celebrazione dell'Ufficio Divino, poi la messa di mezzanotte.

E passiamo al «Natale a Vercelli», organizzato davvero bene da Ascom e Comune. L'appuntamento il gettonatissimo trenino targato Ascom e Ar al mattino in corso Libertà, all'angolo con via Dante (dalle 10 alle 12,30) e il pomeriggio, dalle 15,30 alle 19, in via Cavour, all'angolo con Libertà. I biglietti per le corse gratuite dei bambini sono disponibili negli oltre cento negozi che hanno aderito all'iniziativa: si distinguono perchè espongono la «ranocchia-Babbo Natale».

Oggi ci sarà, per tutto il giorno, anche un mercato extra in piazza Cavour e lo shopping sarà allietato due complessi musicali: i Caipiroska Lovers si esibiranno dalle 16 all'angolo tra Libertà e via Laviny, Complesso d'inferiorità, sempre alle 16, suonerà in viale Garibaldi.

E intanto arrivano a valanga (abbiamo superato quota 1500) i tagliandi per il nostro concorso (indetto Ascom e Confesercenti) sulla vetrina più bella di Natale. Diamo un'occhiata alla classifica dei primi dieci posti. Al comando Antonella Moda, via Garibaldi, con 250 voti. Seguono, nell'ordine, la Pasticceria Maggiora, di Libertà con 191, la libreria Corsico, via Nigra, con 182; quindi Valentino Abbigliamento, sempre di via Nigra, con 124 voti, Ton Bebè, di corso Libertà, 100 preferenze, l'Antica Caffetteria, di Libertà 90, People, di viale Garibaldi, con 86, la salumeria Renda, via Verdi con 70, Roberta Minghetti acconciature, di via Ario con voti e la Pellicceria Cenotti, di via Nigra, 42.

Donata Belossi



Anche quest'anno il palahockey dell'Isola ospiterà la di Natale

24 DICEMBRE 1997

ASCOM VERCELLI

CONFESERCENTI VERCELLI

VOTA LA VETRINA DI NATALE



LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie

La vetrina natalizia più bella è quella del negozio: ____________________

di via: ____________________

Chi è di turno

Distributori e farmacie aperte

VERCELLI. Questi i benzinai di turno domani, giorno di Natale: a **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno A: Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (anche gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. A Santo Stefano toccherà agli impianti turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, Marcello Prestinari 191; Borgovercelli: Tamoil, S.S. n. 11.

Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

A **Borgosesia** resteranno aperti domani i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo, mentre a Santo Stefano no di servizio le stazioni Esso, Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone.

Questi i distributori aperti a **Trino**: il 25 Agip, piazza don Bosco e il 26 Agip, via Vercelli. Infine a **Varallo** a Natale toccherà all'Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 self 24 ore e a Santo Stefano all'Ip, via Brigate Garibaldi e al Q8, via Cesare Battisti.

Questi i turni delle **Farmacie**. Natale: **Vercelli:** Dr. Giorgio Amisano, Libertà 239, tel. 251.607; **Buronzo:** Dr.ssa Marisa Dimitri, via Garibaldi 16, tel. 851.120; **Borgosesia:** Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268; **Varallo:** Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. Santo Stefano: **Vercelli:** Farmacia Comunale N. 4, viale Garibaldi 90, tel. 255.123; **Borgo d'Ale:** Dr.ssa Anna Maria Ferretti, via Matteotti 49, tel. 46.259; **Borgosesia:** Dr.ssa Liliana Merlo, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910; **Varallo:** Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini . tel. (0163) 51.193.

A gennaio

Un convegno su Miguel de Cervantes

VERCELLI. Dopo il grande convegno su Ruskin e la bella presentazione pubblica dell'ultimo libro di Laura Bosio, la Facoltà di Lettere e Filosofia annuncia, con l'ormai tradizionale bollettino, i prossimi appuntamenti in programma nel gennaio del '98.

Spicca il convegno internazionale su Miguel de Cervantes che si svolgerà mercoledì e giovedì gennaio al Salone Dugentesco. Del celebre autore di Don Chisciotte parleranno studiosi di tutt'Italia e anche docente di Cambridge.

Ma non vanno trascurati anche i primi due appuntamenti del gennaio universitario. Giovedì 15 il Piccolo studio ospiterà il professor Giannini, dell'Università di Lecce, che tratterà «Le antiche tradizioni tebane negli Epinici di Pindaro». Il 19 Raffaella Tione, nel seminario del corso di Archeologia Cristiana, tratterà «Le domus tardoantiche di Ostia: una riconversione abitativa di spazi urbani pubblici o privati». [d. b.]

Le corse Atap

Servizio bus Le novità di fine anno

VERCELLI. Per queste festività di Natale cambiano le dei bus. Lo comunica l'Atap con una inviata ai giornali. Le novità scattano da oggi e dureranno fino al gennaio: in pratica viene adottato l'orario «estivo», la soppressione delle linee che gli stabilimenti industriali: dunque, per quanto riguarda Vercelli viene sospeso il servizio delle linee 4 e 5, quelle che venivano utilizzate dai lavoratori degli stabilimenti, adesso chiusi per ferie.

Le linee 1, 2 e svolgeranno invece un servizio normale, eccezion fatta per le corse-studenti, sospese fino alla riapertura delle scuole.

Se qualche vercellese volesse andare alla messa di mezzanotte in pullman ad Oropa può farlo, prendendo il bus a Biella San Paolo alle 22,45. La partenza dal Santuario di Oropa è prevista dopo messa: l'Atap informa che i biglietti (corsa semplice da 2400 lire) possono anche essere acquistati a bordo pullman. [d. b.]

E Radio City ha portato il materiale raccolto con il «Sorriso»

Doni ai bimbi terremotati

Il viaggio di Korczak e Carabinieri



Esponenti della «Korczak», dell'Associazione carabinieri e di Radio City in un centro terremotato

VERCELLI. Missione compiuta. Durante gli ultimi giorni di scuola prima che iniziassero le vacanze di Natale, la «carovana» organizzata dall'Associazione Korczak e dall'Associazione carabinieri ha portato nelle zone terremotate, da Vercelli, un carico di giocattoli e materiale didattico che gli scolari della città hanno donato ai bambini delle materne e delle elementari di Serravalle Chienti, di Valtopina e Nocera Umbra. I regali, che hanno riempito l'intero messo a disposizione dagli spedizionieri della Sifte Berti, erano contenuti in un migliaio di pacchi in cui sono stati «imbustati» anche disegni, indirizzi, letterine augurali. Ed è stato consegnato pure il materiale acquistato con il ricavato delle offerte della serata «del Sorriso» al Civico, organizzata da Radio City Vercelli e dalla redazione vercellese de «La Stampa».

E sempre a proposito di solidarietà con le popolazioni terremotate, la sottoscrizione di Specchio dei Tempi sta aumentando di giorno in giorno. L'importo ha raggiunto e superato la quota di 19 milioni con le offerte di Z.Z.K (260.000 lire) e di Lucia Luparia (50.000). [g. bar.]

IN BREVE

Cronaca

Controllate 9 lucciole

Nove prostitute non in regola il permesso di soggiorno e sprovviste di documenti d'identità identificate ieri pomeriggio dai carabinieri, impegnati nei servizi di controllo. Tutte le lucciole, fermate fra Balocco, Formigliana e Buronzo state accompagnate all'Ufficio stranieri della Questura di Vercelli e fotosegnalate. [r. s.]

Assemblea

Del museo civiltà risicola

Il 15 gennaio alle 17 sarà convocata l'assemblea ordinaria dell'Associazione nazionale della civiltà risicola. L'appuntamento è fissato nella degli affreschi del palazzo dell'Agricoltore, in piazza Zumaglini 14 a Vercelli. Scopo principale della riunione è la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione. Inoltre durante l'incontro i soci saranno aggiornati sull'attività dell'Associazione sorta nel '91. Il nuovo ente si dovrà occupare di formazione, analisi del mercato del lavoro e del perfezionamento dei contratti. [d. b.]

Accordo per il turismo

Si è costituito di recente l'ente bilaterale del turismo fra l'Asso commercianti e le organizzazioni sindacali del lavoro dipendente. Presidente dell'ente è stato eletto Paolo Melotti, albergatore vercellese, mentre Silvano Birolo sarà il vicepresidente. Il primo consiglio direttivo viene completato da Camillo Bordonaro e Fernando Lombardi, in rappresentanza della parte datoriale e delle categorie del turismo, Cenzino Berdini e Luigi Pagnoni in rappresentanza dei lavoratori del comparto. Il collegio dei revisori dei conti sarà presieduto da Pie Cavozzale e sarà composto da Mario Ferraris e da Giuseppe Miazzone. [L. d. c.]

Scuola

L'Agrario si presenta

Sabato 10 gennaio alle 16 il preside, i docenti ed il comitato studentesco dell'istituto tecnico agrario invitano le famiglie degli alunni delle classi ad un incontro che si terrà nello stesso istituto. L'obiettivo della riunione è quello di far conoscere le possibilità formazione culturale, tecnica e professionale che l'Itas può offrire grazie ai programmi di studio, alle attività di laboratorio, alla presenza di aule speciali e della serra di floricoltura. [d. b.]

Il servizio anti-neve

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco rende noto che, qualora nevicasse, il servizio di sgombero neve sarà iniziato non più tardi delle 6,20 di ogni giorno feriale, compreso il sabato. Tutti coloro che intendono essere impiegati come spalatori devono trovarsi tempestivamente, muniti di proprio badile, in piazza del Municipio, per essere inquadrati nelle varie squadre servizio. La paga giornaliera per sei ore lavorative è fissata in 72 mila lire nette. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Diatriba sui trattori Troppo c Bobbio

Leggendo La Stampa ogni giorno, trovo molto divertente la diatriba dei due signori sulla marcia dei trattori in città. Mi sembra però che tale disputa sia imperniata più che altro su scritti di dialettica letteraria che non sul caso in questione. Capisco che per rendere il cetto più autorevole ci si possa anche scervellare, però quando si parla di esternazioni agricole su vacche, latte, multe, ecc. tirare in ballo Cicerone e Bobbio mi sembra un po' troppo.

Comunque niente da dire perché ognuno si potrà esprimere nel modo che ritiene più opportuno, ovviamente. Ritornando sui trattori in città, vorrei dire che ai più è parsa più che altro una manifestazione da parata militare, che non esternazione agricola, anche mancava il «Papa» oh... pardon... Scalfaro.

Scherzi a parte gli agricoltori avranno le loro ragioni, però tutti sappiamo del discorso del Capo dello Stato contrario, e le sanzioni proposte contro certi manifestanti (vedi spargimento di liquame, blocchi, ecc.).

Sicuramente anche gli agenti di polizia non immuni da colpe. Però dal momento che l'oltraggio è reato i manifestanti dovrebbero tenerne conto. Perciò visto che le esagerazioni dei fatti da «par condicio», chi ha ragione sulla sfida letteraria dei due signori contendenti? Vedremo al prossimo round.

Alberto Ferraris, Vercelli

quanti nomadi al parcheggione

Purtroppo, in questo periodo prenatalizio, al parcheggione di via Viotti numerosissimi i nomadi e gli extracomunitari che si avvicinano a chi parcheggia con qualsiasi pretesto. Finendo a volte con l'estenuare anche il più mite degli automobilisti. Una richiesta, allora, senza voler apparire poco natalizio o altro: perchè i vigili urbani non passano più spesso al parcheggione? Non sto chiedendo sanzioni, soltanto una presenza che funzioni deterrente.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef (0163) 25.333; **Crescentino:** . (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **re:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 257.766

Caresana: *Dr.ssa Maria Teresa* , corso Libertà 15, tel. 78.118.

Stroppiana: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **nara:** telefono (0163) 822.975.

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212- **Borgosesia:** tel. (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara** (0163) 822.364-822.367.

VETERINARIO

telefono (0161) 257.140 - 41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.867; (0161) ; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Presepi

Postua in miniatura

A Postua sono stati allestiti quaranta presepi, dislocati in ogni rione, che rappresentano, in miniatura, le case del paese. Ci si riunisce stasera dopo la Messa nella sede della Pro Loco per lo scambio di auguri. Per le 21 di sabato al «Gonfalo ci sarà una serata diapositive su personaggi e paesaggi di Postua.

Turismo

Aperto nuovo ufficio

Per informazioni sulle località valsesiane, è aperto l'ufficio turistico Valsesia della Comunità Montana. Telefono 0163-51.280, fax 53.091. Fornisce anche dati del bollettino neve e previsioni meteorologiche.

Il lavoro al femminile

Continua la mostra «Con fatica e con coraggio» al Dugentesco di Vercelli. Gli orari: da martedì a sabato, in dicembre (16,30-); in gennaio (9,30-12,30 e 16,30-19). [g. bar.]

Fiori e una targa per i cento anni della donna

A Villarboit la gran festa per «nonna» Maddalena



Maddalena Bosso è stata festeggiatissima dal sindaco di Villarboit dal parroco e dai parenti

VILLARBOIT. A memoria d'uomo, in paese, nessuno aveva ancora raggiunto l'invidiabile traguardo del secolo di vita: per questo motivo quando, l'altro giorno, Maddalena Bosso, classe 1897, è diventata a ogni buon diritto la «nonnina» di Villarboit, l'intera comunità ha voluto festeggiarla con in testa il sindaco Ennio Bonda, il parroco don Mauro Rizzi e praticamente tutto il Consiglio comunale.

Alla centenaria il sindaco ha consegnato una targa d'argento; poi c'erano fiori, dolci, una ghiotta torta con tanto di candeline (il sindaco, celiando, l'aveva definita candelona).

Alla festa per Maddalena c'erano anche le sorelle Lucia «Sanette», anni; e Adele, giovanissima, perchè di anni ne ha 85 «soltanto». [w. ca.]

Si è conclusa la consegna dei lavori. Intanto prosegue la pubblicazione

Festa con i ragazzi dell'Anffas

Di scena i racconti di medie ed elementari

VERCELLI. Prosegue la pubblicazione dei racconti natalizi: fiabe suggestive che s'ispirano alla vita di tutti i giorni per poi volare sulle ali della fantasia. Ieri è stato l'ultimo giorno di consegna e oggi sono di [illegible] i riassunti della Rodari, della Regina Pacis, delle scuole medie Verga [illegible] Avogadro e dell'Anffas. Una particolare menzione va fatta per i lavori di questi ragazzi, che con originalità [illegible] hanno raccontato un'avventura legata allo scorso Natale.

I ragazzi dell'Anffas.
[illegible] «Avventura di Natale».

Molti di noi lo sanno, ma molti no che qui [illegible] al centro [illegible] succedono di tutti i colori. Ora vi raccontiamo un fatto strano che è capitato proprio in questi tempi di Natale e precisamente l'anno passato. La mamma di Andrea aveva pen[illegible] di regalarci dei dolci natalizi, dei grossi omini di pan di zenzero, dolci tipici usati in America da appendere al nostro albero di Natale. Questi omini [illegible]o stati accolti con molto pia[illegible] e [illegible] si sa come sono stati offerti proprio come dolci in un pranzo natalizio. Tutti hanno assaggiato questo dolcetto, tranne Andrea, dicendo che [illegible] po' duro ma ugualmente particolare [illegible] buono. Andrea non ha mangiato nulla, ma si [illegible] divertito ad osservare tutti gli altri che degustavano [illegible] che in un batter d'occhio hanno mangiato tutti gli omini.

Ecco che questa è la storia degli [illegible] di zenzero che invece di addobbare l'albero di Natale hanno «addobbato» per bene la pancia di tutti noi.

Scuola Regina Pacis
● Caro Gesù Bambino ti scrivo, di Martina Ibertis, 4ª A

Caro Gesù Ti scrivo, usando le parole di [illegible] canzone dello Zecchino d'oro, per chiederti un aiuto per tutte le persone che vivono nel disagio, ma soprattutto per i bambini che soffrono per le colpe dei grandi: guerre, ingiustizie e cattiverie dell'uomo: ricordo Silvestro delle Cave. Caro Gesù Ti scrivo per chiedere amore come regalo per tutti. Grazie.

Scuola media Verga.
● Racconto [illegible] Natale, di Alessandro Pirruccio, 1ª A.

Babbo Natale si accorge che le [illegible] renne sono state rapite. E' stata la Befana, stanca di es[illegible] considerata inferiore [illegible] Babbo Natale. Allarme fra i bambini di tutto il mondo, anche se, in fondo, [illegible] Befana non ha poi tutti i torti.

Grazie all'aiuto dei bambini, la vecchietta e le [illegible] vengono rintracciate nel paese di «Sasciopadkaud». E' pace fra Babbo Natale e la Befana.

Scuola Rodari.
● All'assalto Matis!, di Matteo Bellore, 3ª B.

L'anno scorso, e precisamente il [illegible] ottobre, mi [illegible] stato regalato un gatto di nome Matis. Nella notte di Natale, io e Matis restammo svegli [illegible] nascosti ad aspettare Babbo Natale, nel cuore della Notte Santa Lui arrivò affannato con una slitta vecchissima. Visto che «modestamente» sono un inventore, in compagnia del mio gatto avevo appena [illegible] slitta in grado [illegible] viaggiare a una velocità pari a quella della luce, quindi pensai [illegible] regalargli la mia ultima [illegible]. Da una prova risultò [illegible] l'ideale slitta per [illegible] rapida consegna. Con questo gesto, permisi a Babbo Natale di consegnare i doni anche ai bambini poveri.

Quest'anno io e Matis lo aspetteremo e in gran segreto saliremo sulla slitta e Lo accompagneremo a distribuire i doni, mentre saliremo... io e Matis (ci siamo già messi d'accordo) grideremo: all'assalto!... dobbiamo andare a premiare tutti i bambini buoni.

Scuola media Avogadro
● [illegible] viaggio fantastico, di Nicolò Buffa, 1ª G.

E' la storia di un bambino [illegible] Marco che trascorre il Natale in [illegible] orfanotrofio. Un giorno però decide di [illegible] dersi nella valigia di sua nonna che si [illegible] in Finlandia. Giunto in quel luogo egli salta fuori da si mette [illegible] camminare. Vede una casetta, bussa [illegible] accolto da folletti; tutto all'interno è meraviglioso e Marco capisce di trovarsi nella casa [illegible] Babbo Natale. Poi, [illegible] per magia, il bimbo si trova nel suo letto [illegible] casa e si sente accarezzare. Vede accanto [illegible] sé i suoi genitori. Stupefatto alza gli occhi al cielo [illegible] ringrazia Babbo Natale.

● Non mi piace questo Natale, [illegible] Anna Donis, Silvia Palumbo, Valentina Vandone, 3ª E.

Lia si sveglia in preda a un incubo: ha rivissuto la morte di [illegible] madre in Ruanda. E' la vigilia di Natale e Luisa e Alberto, la coppia che si prende [illegible] lei, l'avrebbero accolta per [illegible] Natale. Ancora una volta ritenevano di compensare [illegible] i doni l'affetto che non riuscivano a darle. Lia credeva che non fossero sinceri [illegible] riviveva la [illegible] vita in Ruanda. I regali, i cibi raffinati non le davano gioia, sperava solo di poter ritrovare [illegible] stessa nel [illegible] Paese.



Oggi sono all'opera anche gli autori in erba delle scuole Rodari, Avogadro Verga [illegible] gli alunni della Regina Pacis



Continua la pubblicazione delle favole inventate dagli studenti. In alto i ragazzi dell'Anffas di Vercelli che hanno scritto un bellissimo racconto di Natale. Qui a fianco **Martina Ibertis**, alunna della Regina Pacis di Vercelli

---

[illegible] **FLASH**

Scopello

Si aprono le piste di fondo e pattinaggio

Mentre si avvicina l'apertura completa degli impianti sciistici (prevista per Santo Stefano), anche per gli appassionati di fondo e pattinaggio c'è disponibilità in Valsesia. E' già praticabile la pista di fondo di Riva Valdobbia, mentre oggi vengono aperti i tracciati [illegible] Scopello e Scopa. Per il pattinaggio è agibile il «Rosa ghiaccio» [illegible] Alagna. [p. q.]

Serravalle

Il sindaco Buonanno in [illegible] programma tv

Nuova apparizione di Gianluca Buonanno in tv. Il sindaco di Serravalle stavolta sarà su una [illegible] della Rai. Assieme ad Ambra, don Marzi e il giornalista Vimercati sarà ospite della nuo[illegible] trasmissione di Gabriele La Porta. Il programma è in diretta e va in onda ogni notte dalle due alle [illegible] del mattino. Buonanno parteciperà alla puntata che si svolge tra [illegible] 25 [illegible] il [illegible] dicembre. [i. fo.]

Valduggia

Stasera a Rastiglione c'è [illegible] presepe vivente

Appuntamento questa [illegible] con il presepio vivente di Rastiglione, frazione [illegible] Valduggia. Le varie scene legate alla notte di Natale verranno riproposte nelle vie della borgata da una sessantina [illegible] persone. Al termi[illegible] della sacra rappresentazione, alle 22,45, nella chiesa parrocchiale verrà celebrata la messa. [p. q.]

[illegible]

Statue [illegible] ghiaccio [illegible] piazza Grober

Anche quest'anno ad Alagna è stato allestito il caratteristico presepe di ghiaccio. L'opera, realizzata da un gruppo di giovani alagnesi, [illegible] collocata in piazza Grober e costituisce un'attrattiva in queste festività natalizie. Una visita [illegible] suggestivo presepe [illegible] avrà stasera dopo la celebrazione della messa, per la distribuzione di panettone e vin brulèe. [p. q.]

[illegible]

Lunedì 29 [illegible] Comune l'ultimo Consiglio '97

E' convocato per lunedì [illegible] il Consiglio comunale. L'assemblea è chiamata a discutere sul piano di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sulla convenzione con la Provincia per il passaggio di proprietà degli immobili scolastici. [p. q.]

Sabato 27 si esibiscono tre gruppi

Ad Alagna raduno del «folklore»



In questo periodo in Valsesia è tradizione vestire gli antichi costumi della Valle

ALAGNA. Saranno all'insegna del folclore i festeggiamenti alagnesi [illegible] occasione della ricorrenza di San Giovanni. Sabato 27 nel pomeriggio e poi in serata, si esibiranno tre famosi gruppi folcloristici: oltre ai padroni di casa del «Die Walser im land», [illegible] stati invitati «Le Sergaillon» di Torgnon e «Matai d'ca 'noscta» di Quarna Sopra.

Il gruppo della Valtournenche proporrà i balli più caratteristici della Valle d'Aosta, [illegible] tre i «Matai d'ca 'noscta» si esibiranno in danze e armonie musicali classiche della vita alpestre. La manifestazione inizierà alle [illegible] in piazza Belvedere con la distribuzione [illegible] vin brulè [illegible] miacce secche quindi, dopo una prima esibizione, alle 17,45 inizierà la sfilata dei gruppi folcloristici. Lo spettacolo vero e proprio andrà invece in scena in serata (alle 21,30) nei locali dell'Unione Alagnese.

Scopello per la notte [illegible] Natale propone invece un presepe vivente e [illegible] salto nel passato con la ricostruzione del «Borgo antico»: [illegible] partire dalle 21 saranno aperte le vecchie botteghe con personaggi in costume impegnati negli antichi mestieri. Alle 22,45 partirà il corteo del presepe vivente con Giuseppe e Maria che raggiungeranno in processione il sagrato della chiesa. [i. fo.]

«Il dono della memoria»

[illegible] la [illegible] e le [illegible]

VARALLO. «Il dono della memoria», si intitola così l'elegan[illegible] volume dedicato alla Valsesia scritto da Adolfo Pascariello e illustrato con suggestive immagini [illegible] colori dei fotografi Gianfranco Bi[illegible] e Giuseppe Simonetti. Il filo conduttore del libro (distribuito in tutte le librerie da Borgosesia ad Alagna) è rappresentato dai costumi dei paesi della Valle del Sesia, [illegible] ad ogni località sono dedicate almeno due pagine corredate da cenni storici, tradotti anche [illegible] francese e inglese. [i. fo.]

Si tiene a Riva Valdobbia

[illegible] il [illegible] alpino [illegible]

RIVA VALDOBBIA. Stasera si celebra a Riva Valdobbia il Na[illegible]e alpino della sezione di Varallo del Cai. L'iniziativa è giunta alla quarantanovesima edizione. Il raduno è fissato per le 22 nel piazzale dello chalet della pista di fondo: da qui partirà la fiaccolata che, attraver[illegible] le frazioni Gabbio e Balma, porterà alla chiesa parrocchiale per la celebrazione della [illegible]sa natalizia. Al termine della funzione è prevista [illegible] tradizionale distribuzione di panettone, cioccolata e vin brulèe. [p. q.]

Festeggiamo al Ristorante

Presso il **Ristorante Pizzeria FERRERO**

Grande PRANZO DI NATALE a menù libero

CENONE DI CAPODANNO a £. 100.000

Con la musica [illegible] DIEGO e RIKY

... e tutte le domeniche, segui anche tu la grande JUVE in diretta TV

CASTELLETTO CERVO
Via per Buronzo alla Garella - Tel. 0161 859120

EL PASO

Ristorante MESSICANO - DISCO PUB

DORZANO - S.S. Biella-Santhià 143 - Tel. 0161 967750

Natale 1997
mercoledì 24 dicembre
grande FIESTA LATINO AMERICANA in compagnia dei VIENTOS LATINOS
CENA DALLE ORE 20,30
Aperitivo della Casa
Quesadilla con pollo • New Mexico Tubes
Chili con carne • Fagiolo - Nachos
Fajitas mista • Carne asada
Chicken asada a la tampiquena
Patatine [illegible]te • Insalata
Dolce di Natale • Caffè
Vini: Rosso e Bianco
RUSTICO DI CANTINA

Superveglionissimo di San Silvestro
mercoledì 31 dicembre
PROGRAMMA
ore 20 ricordando il '97 gustiamo l'aperitivo di fine [illegible]
ore 21 CENONE con una fantastica sorpresa
ore 23,59 CONTO ALLA ROVESCIA E... BRINDISI
ore 00,30 APERTURA DANZE
musica dal vivo, disco e divertimento
ore 03,00 COTECHINO&LENTICCHIE
STRIP TEASE girl & boy
ore 05,00 PER I TEMERARI
cappuccino e brioches calde
ore 06,00 TUTTI A NANNA...

Befana 1998
lunedì 5 gennaio
CENONE DELLA BEFANA
grande FIESTA LATINO AMERICANA in compagnia dei VIENTOS LATINOS

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale [illegible] menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Pranzo di Natale e Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

RISTORANTE PIZZERIA

al bucaniere

Augura a tutta la sua clientela

Buone Feste

BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

Buone Feste

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Fucri

[illegible]
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

AMEDE

HOTEL - BAR
[illegible]
DANCING
CROCICCHIO CARISIO
Tel. 0161 858014
Gradita la prenotazione

La Direzione e i suoi Collaboratori augurano Buone Feste

[illegible] con l'orchestra I [illegible]
... panettone per tutti

[illegible] DI CAPODANNO
con l'orchestra spettacolo **I MELODY**
... Sorprese per tutti
£. 130.000 [illegible] compreso

HOTEL RISTORANTE
★★★
TAVERNA VERDE



L'incantevole Lago di Viverone ti attende.
Prenota il tuo Pranzo di Natale
e ricorda il favoloso Cenone di San Silvestro
allietato da musica, balli, cotillons e...

LIDO DI ANZASCO - Lago di Viverone
Tel. 0125 687965

Il Ristorante [illegible] VICINA di Borgofranco augura alla [illegible] affezionata clientela [illegible]

FELICE NATALE
[illegible] OTTIMO 1998

Gradita la prenotazione per
Pranzo di Natale
Cenone di Capodanno

RISTORANTE
"CASA VICINA"
BORGOFRANCO d'IVREA (To)
Via Palma 146/a
Tel. 0125 752180

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
di CASO VITTORIO

Vi augura Buone Feste



Specialità pesce

40 tipi di pizza

Prenotazioni aperte per Natale [illegible] S. Silvestro [illegible] menù alla carta

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

In Valle Cervo un referendum popolare sul traforo



Un momento dell'incontro fra gli amministratori della Bursch, che a San Paolo hanno discusso del tunnel della Mologna. Ora sul progetto si farà un referendum popolare, allargato forse agli abitanti della bassa valle e della città di Biella [PICHIETTI]

Tunnel della Mologna La Bursch va alle urne

PIEDICAVALLO. L'ipotesi di un traforo sotto la Mologna, che unirebbe il Biellese la Valle del Lys, continua a far discutere in Valle Cervo, cresce l'attenzione sul progetto da parte degli amministratori della vallata, direttamente interessati.

Dice Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo: «Bisogna necessariamente uscire dall'immobilismo in cui siamo piombati negli ultimi anni, e garantire un domani a chi vive nella comunità. E' necessario favorire con tutti i mezzi l'iniziativa privata: la mancanza di lavoro e di servizi è la causa principale del progressivo spopolamento del territorio». Il dibattito s'è appena iniziato, e molte le voci favorevoli e contrarie che si levano dal Unanime, tuttavia, la considerazione che qualcosa, per l'alta valle, vada fatto in fretta. Il progetto del traforo potrebbe una soluzione, ma visti i costi enormi bisogna fare adeguate verifiche, studiare l'«impatto» ambientale e geologico dell'operazione.

Dal dibattito di San Paolo Cervo, l'altra settimana, è emersa l'ipotesi di coinvolgere direttamente la popolazione in un referendum consultivo. In questi giorni si sta valutando limitarlo ai soli residenti estenderlo anche ai proprietari di chi vive in altre zone, la bassa valle e (perché no?) la città di Biella. «Non comprendo perché - aggiunge la Gilardi Nardin - in questa fase storica di apertura dei singoli Stati verso l'Europa unita, non si voglia cogliere l'occasione di aprire anche al Biellese un varco verso un'altra realtà. Non conosco casi in cui nuove vie comunicazione non abbiano portato considerevoli vantaggi». Ma le voci critiche mancano, molte le riserve sulla «fattibilità» dell'opera: «La mia posizione personale - commenta Aragnetti, sindaco di Rosazza - alquanto cauta, sono perplesso sull'operazione. Mancano dati chiari sui volumi di traffico che si verrebbero a creare col traforo, e bisogna esaminare quel che è accaduto altrove in casi simili (cioè con il collegamento di due vallate isolate). Ho molti dubbi anche sui finanziamenti». Sta di fatto che nessuno rifiuta a priori l'ipotesi: proprio il Consiglio comunale Rosazza, la scorsa settimana, ha dato il proprio a larga maggioranza ad approfondire lo studio di fattibilità sull'ipotetico traforo della Mologna.

Renato Moreschi

Biella

Raffica di furti in alloggio e nella sede della Biellese

Raffica di furti a Chiavazza e Biella. I ladri sono entrati in azione in tre allogi: in via Coppa (di Antonio S., 37 anni e Loredana T., di 44); in via Milano (di Andrea M., 29 anni) e in via Diaz (di Cinzia S., 37 anni). In tutte abitazioni sono stati portati via oggetti preziosi. Anche la sede della Biellese, all'interno dello stadio La Marmora, stata visitata dai banditi, che hanno rubato 600 mila lire in contanti. Invece bar Stadio, sempre in viale Macallè, i ladri si dovuti accontentare di pochi spiccioli, prelevati dal registratore [f. p.]

Biella

Su Internet le informazioni turistiche dell'Atl

Da oggi è possibile richiedere e ricevere informazioni turistiche sul Biellese anche via Internet. L'Atl si è dotata una casella di posta elettronica cui si occuperà il personale di piazza Vittorio Veneto. Al più presto sarà in funzione anche un sito tutte le indicazioni manifestazioni, orari e luoghi. [b. pe.]

Biella

Le iscrizioni alle materne e alla prima elementare

I circoli didattici della città riceveranno le iscrizioni dei bambini scuole materne e delle classi prime elementari da lunedì a sabato 17 gennaio '98. [g. co.]

Cossato

Furto aggravato: denunciato un diciannovenne

I carabinieri di Cossato hanno denunciato per furto aggravato Gianni S., 19 anni, residente in città. Lo scorso 6 dicembre il giovane era entrato nell'abitazione artigiano edile, Enzo G., anni, aveva rubato utensili da lavoro per un valore di circa 2 milioni. La refurtiva è recuperata. [f. p.]

Candelo e Ponderano

Colletta delle scuole per i terremotati delle Marche

La scuole medie di Candelo e Ponderano hanno raccolto 757 mila lire, che sono inviate alla media di Serravalle Chienti, nel Maceratese, uno dei centri colpiti dal terremoto. La verrà utilizzata per l'acquisto di materiale didattico. [b. pe.]

Superiore

ai festeggiamenti per la patronale di S. Stefano

In occasione della festa patronale, la parrocchia di Santo Stefano ha organizzato un concerto con corale per le 11 di venerdì, cui seguirà un rinfresco. Alle 21, nella palestra comunale, sarà invece rappresentata la commedia «Una ragazza in gamba», a cura dell'Associazione sport e cultura: la commedia sarà preceduto da un breve spettacolo di cabaret. [d. sa.]

Biella

Il nuovo consiglio direttivo della Croce rossa

Le componenti volontarie della Croce rossa italiana hanno eletto i rappresentanti nei consigli direttivi provinciali. Per Biella stata scelta Simonetta Mussone, per Cavaglià Piero Massara e per Cos- Pietro Brovarone. [r. mo.]

Masserano, l'appello della vedova

«Trema ancora casa Salvan»



Maria Pia Salvan

MASSERANO. Trema ancora la di Severino Salvan, ucciso due anni fa dal biogas della di- di San Giacomo. A 24 mesi dalla tragedia (l'esplosione è del 23 dicembre '95, la morte del gennaio '96), la moglie vittima, Maria Pia Lovison, ha scritto ai giornali. Messaggio: si continua a vivere con dolore, anche paura. Nel sottosuolo ci sono scosse e vibrazioni. «E' successo due volte - racconta la donna -: a ottobre e novembre. Io mia figlia siamo scese in cucina per lo spavento». Ora, in casa, ci sono due sismografi messi dalla Provincia. «Ma mia suocera preoccupata - dice Claudio Peruzzi, genero di Salvan -: se potesse, abbandonerebbe la villa».

Nella lettera ai giornali, Maria Pia scrive: «Datemi sicurezza, oppure trovatemi una casa nel verde come la mia». Ciò è quasi impossibile: la famiglia ha chiesto lumi al Consorzio rifiuti, che però non vuole acquistare la palazzina, nata prima della discarica costruita dai Salvan con molti sacrifici. Dice presidente del Cosrab, Luciano Pagani: «Se la discarica nuova si fosse fatta a San Giacomo, potevamo comprare la e adibirla a ufficio». Masserano, invece, è stata esclusa dalla mappa dei «siti» idonei. E il Comune? «Niente da fare - risponde Peruzzi, che è anche il capo del Cedam, il comitato nato dopo la morte di Salvan -. Inutile sperare nei privati: a chi può interes- una casa vicino a una discarica, dov'è accaduta disgrazia orribile?».

La Provincia, e non da ora, sostiene che non ci sono più pericoli. Ma Maria Pia Lovison, comprensibilmente, vive in ansia: parla di vibrazioni a raffica (a volte 6 o 7 di fila), aggiunge: «Non vorrei che accadesse u tragedia». Nel suo ricordo c'è ovviamente il marito, con le denunce inutili pericoli della discarica: «Se qualcuno lo avesse ascoltato, non sarebbe morto», dice oggi la vedova. Che poi se la piglia con le di- e le voci da paese: «E' ora di finirla di chiedermi se ho preso i soldi: finora m'è arriva- una lira». Beneficenza parte (l'anno don Luigi Leto, parroco di Caracelo, aprì una sottoscrizione per la famiglia), rimborso dei danni ancora lontano: malgrado la svolta nell'inchiesta, con gli altri avvisi di garanzia firmati dalla procura, il pm Nicola Serianni non ha ancora individuato i responsabili della morte. Non si sa da quale vasca sia uscito il gas-killer, e quindi chi accusare di omicidio colposo, lesioni e «disastro» (il processo riparte il 20 febbraio): l'unica cosa certa che ci sono 26 indagati. Maria Pia Salvan, in attesa di giustizia, scrive: «Caro Severino, ti penso tanto». [g. bu.]

L'effetto vendemmia si fa sentire nelle vendite per le feste di fine anno

Vini novelli e spumanti: un boom

E' tornato a piacere il regalo enologico

L'effetto vendemmia '97 si sta facendo sentire già sulle vendite natalizie. Curioso fenomeno di «anticipazione» visto che soltanto i vini novelli, il moscato e l'Asti spumante sono già i «figli» della strepitosa vendemmia [illegible] quest'anno. Per il resto bisognerà aspettare in primavera e [illegible]er i vini da invecchiamento si andrà al Duemila e oltre. Ma tant'è: sarà per «l'effetto 1997», [illegible] per un certo ritorno alla tradizione, il regalo enologico torna a piacere. Enoteche e reparti vini dei supermercati sono affollati di clienti alla ricerca della bottiglia giusta e del giusto rapporto qualità-prezzo.



Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc. «Il cliente arriva da noi già molto preparato, con le indicazione che ha letto sulle guide - conferma Gigi Marchisio, il libraio di Alba che, sulla centrale via Maestra, ha dato spazio sugli scaffali anche a vini e prodotti della gastronomia -. Gli stranieri poi, sono quasi maniacali, vogliono quel vino e quell'annata precisa».

Anche da Braida, le cantine di Rocchetta Tanaro lanciate dal mitico Giacomo Bologna, [illegible] mercato delle vendite dirette è dominato dagli stranieri. «Il top è sempre il Bricco dell'Uccellone, il nostro barbera barricato più conosciuto anche all'estero - commenta Anna Bologna, che manda avanti l'azienda con i figli Raffaella e Beppe -. C'è anche grande interesse per il Bacialé, il nuovo Monferrato doc ottenuto da uve barbera e pinot nero. Direi che quest'anno le vendite di Natale mi sembrano più serie e pensate, con meno stravaganze».

Ma in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. L'aliquota dell'Iva passerà dal primo gennaio dal 9 al 20 per cento



Il Piemonte dei vini e degli spumanti è schierato in campo con una gamma vastissima e con oltre l'80 per cento della produzione a doc

E in arrivo ci sono anche inevitabili aumenti. «L'aliquota dell'Iva sul [illegible] passerà dal primo gennaio dal [illegible] al [illegible] per cento. Dovremo sicuramente ritoccare i listini e non sarà facile farlo capire ai consumatori», annuncia Mario Moccagatta, presidente [illegible] Consorzio dei produttori [illegible] Gavi, che raggruppa le principali aziende, per un totale [illegible] sette milioni di bottiglie.

«Noi l'aumento lo abbiamo spiegato per scritto [illegible] nostri 15 mila clienti e molti hanno fatto ordini più consistenti», annuncia Roberto Scatizzi, direttore della cantina cooperativa Terre del Barolo, un «colosso» con 480 soci e oltre 13 miliardi di fatturato. A Castiglione Falletto, nel [illegible] punto di vendita della cantina, gli scaffali si svuotano in fretta. «C'è molto interesse per il Barolo e qualcuno ha già voluto prenotare quello di quest'anno, una specie di futures enologico».

Per catturare le vendite, anche quelle dell'ultima ora, le grandi aziende degli spumanti piemontesi, che imbottigliano oltre il 60 per cento della produzione [illegible] spumanti italiani (250 milioni di bottiglie l'anno) spingono su spot e inserzioni: alla [illegible] [illegible] Canale pubblicizzano un divertito Cavour in ritratto d'epoca, la Martini si affida al fascino [illegible] Sharon Stone, alla Cinzano hanno creato «isole» negli ipermercati con la riproduzione della sede storica di Santa Vittoria d'Alba, la Tosti lancia l'Asti «italian style». Gancia e Riccadonna invitano ai brindisi. I conti si faranno dopo la Befana.

Sergio [illegible]

[illegible] Canelli sono partite ieri per le zone terremotate duemila bottiglie [illegible] Asti spumante e Moscato per brindare al Natale e ad un '98 migliore. E' il progetto «solidarietà» del Comune a favore dei terremotati di Sorifa, la borgata di Nocera Umbra, «adottata» dai canellesi. Da mesi Comune, protezi[illegible] civile, commercianti, parrocchie canellesi si sono attivati per i senza tetto di Sorifa (un centinaio di residenti, [illegible] maggioranza anziani). In diverse riprese hanno portato ai terremotati indumenti, generi alimentari, [illegible]. Poi l'annuncio del sindaco, Oscar Bielli, «la notte di San Silvestro saremo a Nocera Umbra per trascorrere a fianco [illegible] senza tetto la festa». In dieci giorni sono state raccolte [illegible] mila bottiglie offerte da cittadini e ditte della capitale dello spumante. Sull'etichetta la scritta "Da [illegible] un brindisi per [illegible] anno migliore". Altri canellesi saranno, in questi giorni nelle zon[illegible] colpite [illegible] sisma: volontari della Cri opereranno fino al 4 gennaio a Colfiorito, mentre sabato e domenica (27 e 28) una delegazione del Gruppo militare storico dell'«Assedio [illegible] Canelli» sarà a Foligno per consegnare 15 milioni raccolti con una sottoscrizione. [fi. l.]

E' finito lo stress Tanti auguri a tutti

IL Natale è una malattia a decorso benigno dalla quale si guarisce la mattina del 25 dicembre. I sintomi consistono in un'accelerazione dell'attività motoria e, a tratti, dei battiti cardiaci, in vampate di calore ogni volta che un fattorino suona alla porta con un altro pacco, nell'improvvisa incapacità di fare fiocchetti con nastri colorati, in momentanei scoramenti che si manifestano [illegible] mugolii e desiderio [illegible] dare testate contro il muro. [illegible] esiste vaccino. Esistono dei buoni propositi di non ripetere l'errore, buoni propositi che regolarmente l'anno dopo andranno in fumo. «Non dovevate disturbarvi», [illegible] dice sempre [illegible] parenti che [illegible] si rivedevano dal Natale precedente e che hanno portato in dono [illegible] intero prosciutto, «Mi raccomando, che questa sia l'ultima volta!». L'anno prossimo arriveranno probabilmente con un barile di olive in salamoia.

Lo stress da Natale nasce dal fatto che non ci sono regole che lo disciplinino. Invece di tante leggi inutili, dovrebbero farne una per rispondere una volta per sempre alle domande che ci angosciano e porre dei limiti. Per esempio: quante volte una bottiglia [illegible] vino o di champagne può cambiare [illegible] [illegible] prima che il suo contenuto si trasformi in qualcos'altro? Quanti Natali [illegible] possono festeggiare ogni singolo Natale? Io sono arrivato a contarne dieci: oltre [illegible] modello classico che [illegible] festeggia in famiglia, c'è quello che si festeggia con i colleghi e tutti gli altri: con la bocciofila, con il circolo canottieri, con il coro, la pro-loco, la leva, il sindacato, la radio privata, i clienti, i fornitori, le associazioni di categoria, la confraternita della bagna cauda, quella della trippa, quella [illegible] tufeja, e via enumerando. Ci sono i professionisti del Natale, che cominciano a pensarci dall'alba del 26 dicembre e che ci arrivano preparatissimi: dovrebbero essere messi fuori legge. Ci sono i sadici del Natale i quali, in barba a solenni promesse di non scambiarsi più regali, arrivano a [illegible] tua alle otto di sera del 24 con un vistoso pacco infiocchettato affermando che non si tratta di [illegible] regalo ma di un «pensierino», costringendoti a buttare all'aria gli armadi alla ricerca di qualcosa da dare [illegible] cambio, che puzzerà di riciclato. Fuori legge anche loro. Ci sono i creativi del Natale e sono quelli che, siccome pasticciano per ragioni terapeutiche con l'argilla o con le tempere, [illegible] i collages, se la cavano regalandoti un'orrenda ceramica o un quadro e, ogni volta che verranno [illegible] [illegible] tua, controlleranno che i loro capolavori [illegible] esposti come meritano. C'è il Natale degli atleti della memoria che, prima di uscire di casa per andare alla cena della [illegible]igilia, si ricordano [illegible] mettersi addosso tutti i regali che hanno ricevuto i Natali precedenti.

Infine, c'è il Natale di quelli che usano il Natale per «sdebitarsi». Se a febbraio ti sono venuto in soccorso con il cavo per far ripartire [illegible] batteria [illegible] della tua auto, l'ho fatto perché siamo amici, non per vederti arrivare il 24 dicembre con due bottiglie [illegible] spumante. Inutile insistere, gli «sdebitanti» vogliono chiudere [illegible] loro bilancio in pareggio e se incontrano un altro esemplare della [illegible] specie, inventano [illegible] [illegible] perpetuo dei regali. Coraggio, ancora poche ore e poi finalmente [illegible] Natale, quello vero, quello che ci riporta all'infanzia. Auguri.

Bruno Gambarotta

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 [illegible] DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA [illegible] D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
[illegible] ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°1



OFFERTA N°2

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino [illegible] Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI [illegible] DI [illegible] DEL [illegible]

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue [illegible] La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, [illegible] DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
[illegible] L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000



OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

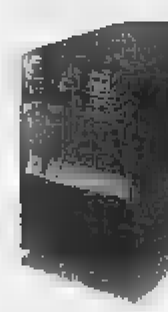
Il segreto del successo di Fila è un management che ha voluto sempre puntare in alto



Enrico Frachey
Amministratore Delegato
Fila Holding S.p.A.



(a grandi passi verso la vetta)



e AS/400e series, che ha trasformato il data warehouse in uno strumento globale.

Per un'azienda in forte espansione, che opera in un mercato competitivo come quello dello sportswear, è fondamentale disporre di dati sicuri e facilmente trasformabili in informazioni.

Per questo il Gruppo Fila ha scelto AS/400e series e un sistema di supporto decisionale a disposizione di ogni livello, dal top management al controllo di gestione.

Così, attraverso un'analisi dei dati più semplice e flessibile, Fila ha potuto operare a livello mondiale, con tempestività, fornendo ai singoli mercati i prodotti più adatti alle loro esigenze.

Su questo patrimonio di informazioni, Fila ha costruito la sua scalata al successo.

E finalmente, durante i week-end, l'Amministratore Delegato di Fila Holding, il Dottor Enrico Frachey, può dedicarsi in totale serenità alla sua prima passione: la montagna.

Se ti interessa scoprire come AS/400e series può portare il tuo business in alta quota, visita il sito Internet www.as400.ibm.com oppure chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001.

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

Dall'agente Bond al ritorno di Benigni, dall'Hercules disneyano alle catastrofi di Mr. Bean

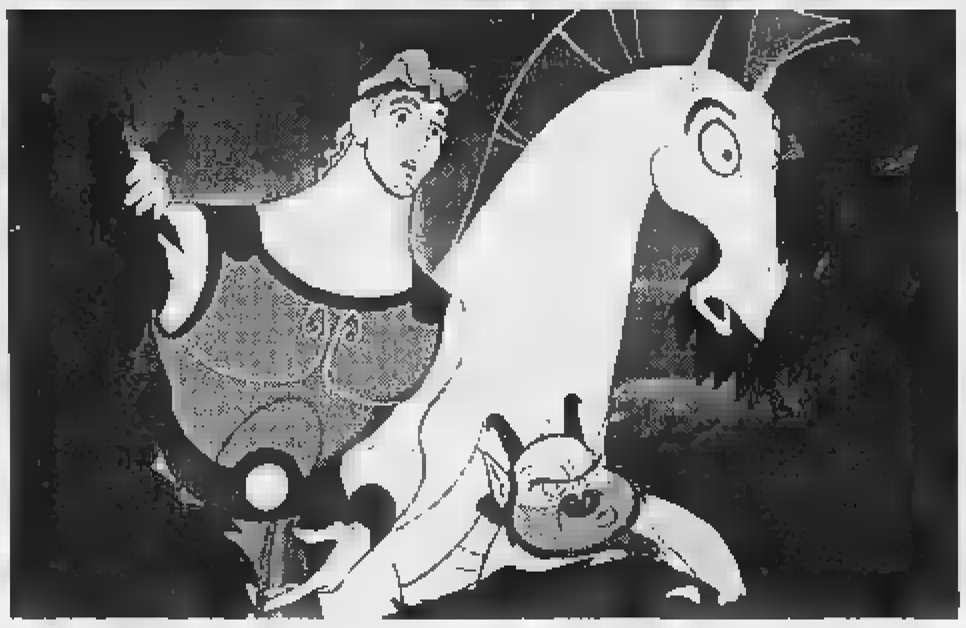
Tutti gli eroi dei film sotto l'albero

Piccola guida del Natale al cinema, tra 007 e cartoon

VERCELLI. Un eroe greco cartonato, eroe esilarante di oggi, eroe campo di sterminio, un agente segreto, un da psicanalizzare. Sono i (tanti) protagonisti Natale S.Stefano al cinema. Iniziamo dal disneyano «**Hercules**» John Musker & Ron Clements (gli stessi di «Aladdin»). E' all'Impero di Biella (domani dalle 16,15 e S.Stefano dalle 14,30) e al Viotti di Vercelli (domani S.Stefano dalle 15) racconta le spettacolari avventure dell'antesignano macho dell'età ellenica che lotta per impedire al re degli Inferi di accaparrarsi l'Olimpo.

«**La vita bella**» di e con Roberto Benigni all'Odeon di Biella (domani alle 17 S.Stefano dalle 14,30) e al Nuovo Italia Vercelli (domani e S.Stefano dalle 15). Film tra humour commozione che il comico toscano, maniera impegnativa, ambienta nell'insolita cornice di un lager nazista.

E arriviamo al comico. Il travolgente «**Mr. - L'ultima catastrofe**» domina la scena al Belvedere di Vercelli (domani S.Stefano dalle 15), al Lux di Borgosesia (info orari 0163.22.698), all'Excelsior di Pray (info orari 015.767.323) e all'Orsa di Trino



Una scena da «**Hercules**» il cartoon natalizio di casa Disney che riporta all'età ellenica Il film è firmato John Musker Ron Clements, già autori «Aladdin»

(domani alle 21,30, S.Stefano dalle 15). E così, l'incredibile interprete dello stralunato «signor Fagiolo», Rowan Atkinson, a viene già paragonato a Keaton e a Chaplin. Anche dalle nostre parti è stato accolto entusiastici applausi a scena aperta, quindi...

Si chiama invece Ottone il personaggio di Leonardo Pieraccioni in «**Fuochi d'artificio**», che narra, con una serie di flashback, ad uno psicanalista su di una spiaggia dei Tropici, delusioni e speranze. c'è persino un amico colpito fulmini. E' al Nuovo Primavera Cossato (domani dalle 16, S.Stefano dalle 14,30), al Sottoriva Varallo (info orari 0163.54.265) al «Parrocchiale» Costanzana (domani S.Stefano alle 21).

«**007 tomorrow ne dies - Il domani non muore mai**»: dove ancora suo nome è Bond, James Bond, alias Pierce Bro al servizio Sua Maestà, per la sua seconda volta. Sugli schermi del Mazzini di Biella (domani dalle 17 e S.Stefano dalle 14,30) e del Principe di Vercelli (domani Santo Stefano dalle 15). Ed a Biella, al Sociale (domani e S.Stefano dalle 15,15) proiettano «**Il matrimonio del mio migliore amico**», commedia romantica di P.J. Hogan Julia Roberts, Cameron Diaz, Dermot Mulroney, Rupert Everett.

Vercelli all'Astra (domani Santo Stefano dalle 15) c'è «**A spasso nel tempo - L'avventura continua**» Cristian De Sica e Massimo Boldi, in una spas carrellata dalla preistoria alla Scozia Braveheart, corte di Lorenzo Magnifico alla swingin' London dei Sixties per dar consigli Beatles. Al Lux (info orari 0161.213.375) in programma la seconda parte del risveglio dinosauri creati Spielberg ne «**Il mondo perduto, Jurassic Park**». Al Verdi di Candelo (domani S.Stefano dalle 16) c'è «**Ovosodo**» poetica vicenda di Piero, lungo l'itinerario dell'adolescenza trascorsa nel quartiere livornese di cui porta il nome. Con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi, Claudia Pandolfi.

Dalla «Maternità» ai maestri del '900

Feste d'artista fra mostre e Co.

Qualche suggerimento per chi, nel lungo ponte di Natale, va caccia di mostre dintorni.

Nel Vercellese, oltre alle numerose personali di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi, è sicuramente da vedere la collettiva di pittura, che si è aperta ieri ad **Olcenengo**, sul tema attualissimo della «Maternità». All'appello, lanciato da «Olcenengo arte», hanno risposto sessantina di firme, tra pittori, scultori disegnatori. La mostra, ospitata nel salone parrocchiale, è di forte impatto ed è la terza imponente rassegna allestita nell'arco di soli sei mesi: un segnale di Olcenengo sia diventato un punto fermo delle arti visive vercellesi.

La mostra sulla «Maternità», oltre a proporre opere di firme conosciute, contiene la novità rappresentata dal fatto che i familiari hanno prestato alla rassegna un quadro di Giuseppe Raviglione, che fu noto pittore di paesaggi del Vercellese, ed uno Venanzio Mele, in stile fiabesco. A proposito di questi artisti passato è da segnalare l'intenzione «Olcenengo arte» rivalutarli una grande collettiva. La mostra chiuderà domenica 28.

Anche nel Biellese non mancano le occasioni per visitare e rassegne artistiche. A **Biella da Sotgiu**, in piazza Fiume, prosegue la collettiva dedicata ai grandi maestri del '900, Carrà a Sironi, mentre da Vernato Arte, in Costa del Vernato, sono in esposizione i quadri Guerrino Conedera, Antonio Destro, Leonardo Pierro e Vincenzo Rizzo. Alla galleria Quadro, di via Italia 65, ospitate le opere di Vincenzo Fiorito mentre da Dialoghi, in via Galilei, prosegue Corrispondenze, il progetto che vede protagonisti, oltre al maestro dell'arte povera Gilberto Zorio, che il biellese Luciano Pivotto e lo spagnolo Jorghe Peris Serra.

Ad **Occhieppo Superiore**, nel salone «La quadra» di via Provinciale, c'è un'antologica di Carlo Morelli; **Candelo**, nella sala delle cerimonie al Ricetto, sono in mostra gli acquerelli Epifanio Pozzato. Le vivaci tele di Bisioli si possono ammirare a **Cossato**, nello spazio Artenova in via Perotti. Infine a **Ponderano**, al Garden bar Art cafe, si è inaugurata una rassegna di quadri ad olio del venezuelano Miguel Marquez Rondon. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Tra rock e cabaret

Al Tina Pica corso Casale domani c'è Roberto Stoppa in cabaret. E domani si tiene anche il veglione con Leo Band all'ex Maciste, mentre la band Belladonna suona venerdì. Sempre dalle 22,30.

Vercelli

Preludio all'Oscar

All'Oscar Wilde domani sera suoneranno i Preludio. Per venerdì saranno di invece gli inglesi Too Rude. Alle 22,30.

Vercelli

Spettacolo itinerante

Oggi alle 15,30 c'è show tra via Foa e piazza Palazzo Vecchio, organizzato da «Polvere con il Comune di Vercelli. Giocolieri clown, gadget e caramelle per tutti.

Trino

teatro al Civico

Alle 21,15 di venerdì, per la rassegna «TeaTrino», la compagnia Torino Operetta presenterà una selezione di brani celebri di operette. In scena Eugenia De Gregori, Graziella Mola, Anna Marchesano, Giancarlo Fabbri, Emilio Roagna e Giorgio Menicacci. Al pianoforte Leonardo Nicassio, la conduzione è di Anna Zamuner.

Soprana

Concerto di Natale

La Pro loco ha organizzato un concerto natalizio con la corale «Aurora Montis» di Pratri Alle 22, nella parrocchiale, sarà il maestro Gianluigi Colpo a dirigere la formazione mentre Lisa Boscardin accompagnerà i cantanti all'organo. Al termine del recital seguirà la messa e un gran falò con la distribuzione di vin brulè e panettone.

Biella

Prevendite per i rti

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti rock. Mercoledì 31 è in programma un «Capodanno nel regno» al Filaforum di Assago; il gennaio tocca a Riccardo Cocciante che sarà all'Odeon Biella; il 31 è il turno degli «Ufo» dei «Danger Danger» all'Aquatica di Milano.

Sempre nel capoluogo lombardo, sono in cartellone Simon Phillips Gary Barlow il 16 febbraio.

ROCK E DINTORNI

Venerdì al Babylonia

Ponderano, super-classici

PONDERANO. Live «made in Biella» al Babylonia, con i «Night Train». La band del chitarrista Emanuele Pizzotti approda venerdì nel locale di Ponderano, per esibirsi in un concerto tutto a base rock: dai cavalli di battaglia delle «star» degli Anni Cinquanta ai grandi successi dei decenni successivi (fino ai nostri giorni).

La formazione è completata da Andrea Coppa alla batteria, Roberto Bertola al basso e Adolfo Venza alla voce: il gruppo è ormai molto affiatato e coinvolgente, e dal '94 ad oggi è esibito in decine concerti nei locali live della provincia, del Novarese e del Monferrato.

Sabato, invece, i riflettori del Babylonia si accendono per il ritorno di una vecchia cono del locale di Ponderano. Sulla pedana, per un efferve «Pogo Party», approdano «Gli amici di Roland», la cartoni-posse torinese che animerà la notte con le sigle delle trasmissioni televisive disegni animati, rivedute in chiave rock-punk. [p. g.]

Le serate nel Biellese

BIELLA. Anche a Natale, i valze, le mazurke la fanno protagonisti nei dancing biellesi. Gli instancabili della pista da ballo avranno infatti l'imbarazzo della scelta, con raffica di serate proposte «doc».

Domani, Cinecittà di **Cossato**, il «liscio» trionfa l'orchestra dei «Paradise». complesso tornerà sulla pedana cossatese ancora venerdì, mentre sabato e domenica il testimone passa a Mina Fassoli.

L'orchestra di Lele Porrè sale in pedana domani sera al «Faro», per far ballare tutti gli affezionati del dancing di Brusnengo. Venerdì annunciata una serata con il meglio della hit parade commerciale, infine sabato ri la modella e cantante Dobrilla. Nella «sala Tappeti» non mancherà la musica commerciale; in quella Privè l'underground. A **Valdengo**, alla Peschiera, il programma prevede per domani una notte di liscio con i Pierrots. Venerdì è di turno Annalisa Simeoni con la sua orchestra, e sabato tocca agli «Homo Sapiens». [p. g.]



Le voci di «Ci chiamano bambine» domani guest al Due

CIGLIANO. E' per domani sera alle 22,30 il party natalizio al music club Due che vedrà la partecipazione come guest stars Paola e Chiara. Le due giovani cantanti attraversando il loro periodo d'oro, dopo carriera rapidissima. Hanno iniziato presentarsi sul palco come coriste degli 883, sono state le vincitrici di «Sanremo Giovani» ed hanno venduto egregiamente bene loro disco «Ci chiamano bambine».

Il Natale del Due sarà estremamente divertente. Durante la festa verranno sorteggiati tra il pubblico cento pernottamenti per una settimana in località vacanziere da Cuba alla Thailandia, da Ibiza a New York o Cervinia. Alla regia dischi ci saranno Datto, De Stefani Giulio. Intanto lo staff della discoteca sta preparando il veglione di San Silvestro. Moltissimi i dee jay alla regia dischi, con la «voce narrante» di reverendo Yugo animazioni di Lady Divina Kate, Andrea, Dyana, Bad Boy, Donny, Kristel ed Ester. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati) L. 12.000; 10.000.

Tel. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000, 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **vita è bella** di e Roberto Benigni. L. 12.000;

SOCIALE Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Robert, D. Mulroney, Everett. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Ovosodo** Paolo Virzì, E. Gabriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Or.: 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. (015) 925.820. **Fuo** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20.30; 22,15. L. 10.000; 7000.

OGGI

Inf. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. tel. (015) 767.323. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

Inf. (015) 242.31.18. CHIUSO

TRINO

Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. tel (0163) 54.265 **d'a** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.533. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** Orario: 22. L. 12.000; 10.000.

Inf. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario ap.: 21,45. L. 12.000;

Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.533. **never dies. Il dom re mai** con Pierce Brosnan. Orario ap.: 21,45. L. 12.000;

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.833. **Hercules** di J. Musker & Clements (cartoni animati). Orario: 20; 22. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Mr. Bean - L'ultima** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, t. 856.521. **ni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare tel. **Hercules.** Orario: 15,30; 17.10, 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5 RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore** Orario: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30. 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** animato. Orario: 14.45; 16.45; 18,35; 20.35; 22.35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La guerra civile americana.** Orario: 15; 16,55; 18.50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà a Natale?** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Mister Bean. catastrofe.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gorlo 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima** 16,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. **Hercules.** Orario: 14.45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

p. Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **d'artificio.** Ore 20,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Va una va veloce.** Orario: 15,30; 17,30.

ETOILE via Buozzi angolo Roma, telefono **Facciamo** Orario: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521. **Mr. Bean - L'ultima** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Vulcano.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **casa del gl.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,45; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: APERTURA. APERTURA. Sala 3: PROSSIMA Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, 562.01.45. **anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Concerto di Natale: **La favola Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietteria ore 10,30-18. Informazioni: Attività promozionali 8815.246/238.

piazza Rossaro. RIPOSO.

La spadista della Pro si è imposta nel «Grand Prix»

Milanoli vince a Firenze

Nelle prime 20 altre 4 vercellesi

VERCELLI. Gli spadisti della Pro scherma hanno chiuso l'anno come l'avevano iniziato: ov[illegible] salendo sul gradino più alto del podio. L'ultimo, ideale «regalo» dei tiratori vercellesi agli «aficionados» dell'arma triangolare è arrivato da Firenze dove erano impegnate le ragazze nella seconda prova del Gran Prix.

Nonostante un'agguerrita [illegible], Luisa Milanoli ha sbaragliato [illegible] campo conquistando l'Open Pellegrino, una delle più prestigiose prove del circuito nazionale.

«E la valenza della gara toscana è rappresentata dal numero delle tiratrici presenti: ben duecentoventisette - conferma il presidente Aldo Venè -. Quasi un record. Invece Luisa Milanoli non ha sbagliato neppure un assalto, mettendo in mostra tutta la [illegible] classe, fatta di colpi precisi ed efficaci, imprendibili per le avversarie».

A suggello dell'esaltante escalation l'assalto finale, vinto contro l'olimpionica Margherita Zalaffi (15-13). «Insomma un successo conquistato [illegible] pieno merito, contro un avversaria [illegible] livello internazionale - puntualizza Venè - che legittima ancora di più questo splendido trionfo».

Ma [illegible] momento d'oro della Pro Vercelli [illegible] si è esaurito con il primo posto di Luisa Milanoli. «Già perché siamo riusciti a piazzare ben cinque spadiste nei primi venti posti - prosegue Venè -. Un risultato davvero eccezionale». Rimarchevole, soprattutto, il nono posto conquistato da Cristina Cometti: «La nostra spadista - ricorda il presidente - era in pratica al rientro dopo l'infortunio alle Universiadi. Dunque l'aver sfiorato la finale a [illegible] [illegible] da ritenersi soddisfacente. La "tigre bionda", insomma, ha dimostrato di [illegible] pronta per le gare del '98 dove, certamente, centrerà altri e prestigiosi traguardi».

Alle spalle [illegible] Cristina Cometti, Elisa Uga (anche per l'azzurra l'ingresso nella poule dei migliori è stata fallita d'un soffio) quindi Elisabetta Ferrero (co[illegible] sempre la giovane tiratrice ha dimostrato [illegible] poter competere [illegible] [illegible] migliori) e Alice Cometti, sorella d'arte che sta velocemente bruciando le tappe.

Dopo essersi simbolicamente coccolato i [illegible] gioielli, [illegible] presidente Aldo Venè traccia un bilancio dell'annata '97: «E' stata una stagione senz'altro positi[illegible]. Dopo i Giochi olimpici di Atlanta non era facile ripetersi. Invece la squadra ha centrato grossi traguardi, sia [illegible] livello italiano che internazionale. Non dobbiamo dimenticare il bronzo di Maurizio Randazzo ai campionati del mondo di Città del Capo e la sua recente vittoria al Tokay Express [illegible] Budapest. Il tutto senza tralasciare la crescita [illegible] atleti interessanti che, presto, saliranno alla ribalta». [p. m. f.]





Luisa Milanoli si è imposta nel Gran Prix dove ha fatto il rientro Cristina Cometti

Tra le donne Giletti lanciatissima

Mokaor, è Voltri l'ultimo rivale

VERCELLI. La Libertas Mokaor chiude il '97 in vetta alla classifica [illegible] braccetto col Voltri, in at[illegible] [illegible] scontro diretto [illegible] metà gennaio al Pala Donizetti.

Anche nell'ultimo match dell'anno a Pisa, il sestetto di Stefano Sarti ha dimostrato le qualità che l'hanno portato al pri[illegible] posto: [illegible] formazione grintosa, con individualità di spicco (questa volta [illegible] toccato a Gaddo trasformarsi nell'uomo del destino biancoblù) in grado di reagi[illegible] ad alcune avversità contingenti: «L'impianto d'illuminazione faceva le bizze - spiega il presidente Antonio Bertolini - quindi non [illegible] per nulla semplice mantenere la giusta concentrazione. Invece, nel tie break decisivo, la squadra ha saputo mantenere i nervi [illegible] [illegible] chiudere con un netto 15-7».

Intanto alle spalle della coppia Mokaor-Voltri resiste solo il Mondovì. «Godiamoci questo momento - sottolinea Bertolini - anche se il [illegible] è ancora lungo. Ci aspetta un inizio di [illegible] infuocato con le [illegible] interne contro Alpignano [illegible] Voltri. Dopo questi due incontri potremo fare un primo bilancio».

Serie [illegible] maschile. Doppia vittoria per A&O Santhià e Saluggia. Il sestetto di Bussi, in attesa di conoscere l'esito del ricorso per la sfida [illegible] il San Paolo, non ha incontrato problemi nel superare (3-0) il Rivalta. Buone le prove dei giovani Gherardi e Bergandi. Così l'A&O resta nella scia della capolista San Paolo, in compagnia di Mobili Bressano e Savigliano.

Pesante, in ottica salvezza, la vittoria esterna del Saluggia. Il sestetto di coach Canella [illegible] piegato 3-1 il Valli [illegible] Lanzo. Un successo che consente ai vercellesi d'agganciare il Vallesusa e lasciarsi alle spalle tre formazioni, Parella Torino, Chieri e Beinasco.

Serie B2 femminile. Tre a uno al Brescia, [illegible] prosegue la caccia al Chivasso. La Giletti Gattinara ha chiuso [illegible] '97 con due importanti vittorie ed ora si prepara ad una ripresa delle ostilità ricca di appuntamenti importanti. A gennaio sono infatti in programma il ritorno del secondo turno di Coppa Italia [illegible] il big match [illegible] la capolista Fortitudo.

Per quanto riguarda la competizione tricolore le «rosse» di Gallana [illegible] dovrebbero avere difficoltà ad approdare alla fase successiva nonostante sulla loro strada si sia presentata una formazione [illegible] [illegible] B1. La settimana scorsa infatti, la Giletti si è imposta per 3-0 [illegible] Cafasse, spianandosi il terreno in attesa del match di ritorno.

Neppure in campionato le valsesiane dovrebbero incontrare eccessivi problemi: a par[illegible] la battaglia col Chivasso per vincere il torneo, la serie B1 pare ampiamente alla portata in quanto vengono promosse le prime due di ogni girone.

A CURA DI Piermario Ferraro E Ivan Fossati

Per squalifica; rientra Ragagnin

Pro, Bertolone salta il derby

BIELLA. Nella calza della Befana i tifosi della Biellese troveranno «uno se non due rinforzi». A questa conclusione si è giunti ieri sera dopo il summit tra i vertici della società (il presidente Massimo Ghirlanda, l'amministratore delegato Paolo Perona e lo staff tecnico da Roberto Bacchin al ds Sandro Turotti). E alla luce degli avvenimenti delle ultime settimane (un infortunio dietro l'altro) il club laniero ha deciso di rientrare sul mercato per rimpolpare un organico attualmente ridotto all'osso.

«Anche se non sarà una cosa semplice - dice [illegible] ds Sandro Turotti -. L'idea [illegible] quella di ricorrere a uno o due giovani provenienti [illegible] squadre Primavera, non certo a giocatori di esperienza ma ancora senza contratto. Quando ci muoveremo? Di certo dopo il match [illegible] il Cittadella».

Il ragionamento che ha portato la Biellese a cercare di integrare i quadri è limpido come l'acqua [illegible] montagna: «Dopo quindici gare siamo secondi con cinque punti di vantaggio su Triestina e Cittadella che occupano appaiate la quinta piazza e dieci sul gruppo delle settime. Questo significa che abbiamo il dovere di [illegible] ai play-off anche per rispetto [illegible] un pubblico che dimostra di gara in gara attaccamento ed entusiasmo - spiega il presidente Massimo Ghirlanda -. [illegible] poi [illegible] riusciremo a qualificarci per le finali, pazienza. Ma avremo fatto tutto il possibile per provarci».

Dal futuro, anche se appena dietro l'angolo, al presente, ovvero ai previsti rientri di domenica [illegible] il Cittadella di Giannini [illegible] Terraneo, all'incertezza legata al recupero di Lampugnani (si va verso il sì comunque) e alla squalifica, prevista, per un turno [illegible] Mascheroni, espulso [illegible] Voghera per doppia ammonizione.

E in tema di stop del giudice sportivo anche in casa della Pro domenica si registrerà [illegible] defezione, quella [illegible] Bertolone, che è stato bloccato, pure lui, per un match. Ma da questo punto di vista Caligaris può contare sul rientro [illegible] Ragagnin, assente a Mantova. Per [illegible] resto dopo il brindisi augurale di ieri sera i bianchi continueranno ad allenarsi quotidianamente (Natale compreso) [illegible] vista del derby con il Novara.

Caligaris aveva lasciato facoltà ai giocatori di decidere per domani, ma la truppa vercellese ha scelto [illegible] svolgere ugualmente la seduta del giovedì. «Troppo importante la sfida col Novara», [illegible] stata la risposta di Col & C. Vincere per [illegible] clan bianco significherebbe lasciare ad altri i pericoli del fondo classifica.

E a proposito del derby con gli azzurri la Pro da venerdì 27 avvierà la prevendita dei biglietti in sede e alla Pasticceria Delizia di corso Fiume. [r. cyn.]

[illegible]

E' Orlando Borini

Un valsesiano campione di Lombardia

BORGOSESIA. Valsesiano, [illegible] anni, è il miglior ciclocrossista della Lombardia. E' Orlando Borini, dal mese scorso approdato al «Gruppo sportivo Guerciotti-Selle Italia» di Milano. E proprio con il sodalizio milanese ha avuto la possibilità [illegible] partecipare al campionato lombardo di ciclocross, categoria élite, disputato a Treviolo di Berga[illegible].

Il titolo conquistato rappresenta per Borini il coronamento [illegible] una carriera dilettantistica che già in passato lo aveva portato ad affrontare i migliori specialisti italiani della disciplina. E dire che nella primavera scorsa aveva deciso [illegible] chiudere con il ciclismo agonistico. Ma un paio di mesi fa [illegible] invece tornato in sella e lo ha fatto con buoni risultati: secondo nell'appuntamento di esordio, a Viverone, poi, [illegible] novembre in Brianza, ha colto il primo successo stagionale.

Gara dopo gara, l'atleta valsesiano (abita a Bornate di Serravalle) [illegible] rientrato nel «giro» dei dieci migliori ciclocrossisti italiani. Al campionato lombardo, una cinquantina i partenti, Borini e il compagno [illegible] squadra Dell'Oste, hanno fatto il vuoto. E' [illegible] Dell'Oste [illegible] tagliare per primo il traguardo (aggiudicandosi il titolo riservato agli Under 23), mentre il secondo posto [illegible] valso al valsesiano il campionato regionale élite. [p. q.]

BASKET

Nel torneo di D

Meeting Art ora insegue il duo di testa

VERCELLI. E' rimasta solo la Meeting Art nella scia di Druentina [illegible] Trecate, la coppia di vertice del torneo di serie D maschile [illegible] basket.

Il quintetto di mister Sguazzotti, dopo il successo nel derby con lo Shopping, ha liquidato [illegible] autorità il Novara Nord (formazione tutt'altro che sprovveduta, come testimonia la classifica). Una vittoria pe[illegible] (100-62) che conferma l'eccellente stato di forma attraversato dai gialloblù. In evidenza, [illegible] al solito, Zucca, Tosello [illegible] Mastria anche [illegible] è la condizione psico-fisica del gruppo l'attuale arma in più dei Frogs.

L'atra metà del cielo cestistico vercellese, invece, piange: a Cigliano lo Shopping Monferrato, ancora [illegible] dal ko con la Meeting, ha subito una sconfit[illegible] pesante soprattutto per il morale: la vetta si allontana sempre di più [illegible] la classifica dei biancoverdi è sempre più anonima. La sosta servirà senz'altro allo Shopping per riordinare le idee [illegible] tentare, nel '98, [illegible] recupero che, al momento, appare quanto mai laborioso. Il Cigliano, invece, [illegible] [illegible] inserito nell'area play off e, contando su un Vannucchi [illegible] condizione non potrà che migliorare.

In coda, invece, resta il Gattinara che [illegible] pagando oltremisura l'impatto nel nuovo campionato. [p. m. f.]

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 1997

tutto
Alba Bra Langhe & Roero

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

Natale secondo noi...

Un grande evento del '97? Non posso che pensare al Teatro Sociale che è ritornato ad essere vivo, proprio sul finire del '97, dopo 64 anni di oblio e sonnolenza. Certo a vederlo adesso, il Teatro, così bello, sfavillante, sempre gremito di gente, persino quella che a teatro, non c'era andata mai, si può dimenticare che arrivare ad aprirlo non è stato semplice. E se adesso sono qui io a parlarne, in veste di assessore alla Cultura, è perché prima di me, e con me, molti si sono adoperati perché tutto ciò fosse reso possibile, lavorando, in questi dieci anni e oltre di restauri, sull'onda del più autentico entusiasmo. Il mio bilancio, quindi, non può che essere positivo: oltre 1300 abbonamenti, non [illegible] più quanti biglietti venduti di qui fino ad aprile e, sopratutto, ad ogni sera di spettacolo, il classico «tutto esaurito».
Perché il teatro continui ad [illegible] vivo e vitale occorre lavorare e molto, occorre pensare in prospettiva, allargare il campo d'azione, individuare sempre nuove sinergie culturali.
Mariangela Roggero Domini, assessore alla Cultura [illegible] Alba

Il 1997 è stato un anno impegnativo. Nei mesi scorsi ho lanciato provocatoriamente la proposta della «secessione» di Canelli dall'Astigiano e la sua contestuale annessione all'Albese e al movimento per la nuova provincia delle Langhe. Io c'ero anche alla storica pace di settembre tra Asti e Alba. L'intesa tra le capitali del Tanaro, siglata con la stretta di mano tra i sindaci Bianchino e De Maria, conferma l'omogeneità tra Astigiano e Albese e l'idea che questi territori hanno interessi in comune, ma senza dimenticare le altre città. Noi continuiamo ad avere un rapporto difficile con Asti che continua ad accentrare servizi e risorse. Per il '98 non ho dubbi: il dopo alluvione è ancora al centro del nostro impegno come amministratori comunali; affidati i 23 miliardi di appalti per la ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate a Canelli, conto che nel '98 se ne realizzino finalmente la maggior parte.
Oscar Bielli Sindaco [illegible] Canelli

L'anno che sta per concludersi ha segnato, per l'amministrazione comunale [illegible] Alba, l'impegno a garantire la continuità di una comunità aggregata, solidale con tutti, a collaborare [illegible] i Comuni e gli abitanti del territorio per realizzare una società in grado di garantire il raggiungimento di giuste aspettative.
E' stato un anno di lavoro intenso in cui si è arrivati al completamento delle prime opere di ripristino necessarie a superare le calamità dell'alluvione, la realizzazione [illegible] nuovo ponte [illegible] torrente Cherasca, la quasi ultimata scuola materna del Mussotto, l'appalto dei lavori per la casa di riposo «Ottolenghi» e per la messa in sicurezza delle abitazioni e delle realtà produttive più vicine ai fiumi ed ai torrenti, sono traguardi importanti.
Per i lavori sul Tanaro e sui torrenti siamo impegnati perché la sicurezza degli abitanti e delle loro attività deve essere considerato [illegible] bene primario per tutta la società. Per la Asti-Cuneo continueremo la nostra protesta finché non ci verranno date precise assicurazioni sul futuro di questa strada che è per noi di vitale importanza.
Enzo Demaria Sindaco di Alba

Parlare dei propri figli è pericoloso. «Ogni scarrafone è bello a mamma sua» si recita a Napoli. Poi c'è il pericolo opposto; per modestia eccessiva si sottovalutano i meriti effettivi. Il Basket Team 71, al secolo Abet Bra, è un poco mio figlio. Amo questa squadra che da 27 anni mi dà soddisfazioni e batticuori. Delusioni mai. Dalle promozioni in D, in C2 e dal primo posto (anche se provvisorio) in C1 ho avuto grandi gioie. [illegible] e dalle sconfitte ho tratto insegnamenti e soprattutto ho sempre pensato che fossero eventi ineluttabili e incidenti di percorso. Non so se riusciremo a raggiungere la B, ma il sogno è meraviglioso e sportivamente prego i tifosi, i giocatori, gli allenatori e i dirigenti di lasciarmelo praticare. Aggiungo che le grandi [illegible] squadre giovanili, l'11° posto dei cadetti e il titolo regionale juniores hanno contribuito a coltivare questa realtà. Grazie all'Abet e a tutti i giocatori e tecnici attuali. Sognare non è reato. Io continuo.
Riccardo Bigone, presidente Abet Bra Basket

Scrivo dalla Prefettura occupata dai Sindaci che chiedono con forza una decisione definitiva e soddisfacente sull'Asti-Cuneo. E' possibile che siano passati tanti anni senza che nessuno abbia preso sul serio questa vicenda? Come si giustifica che questa provincia [illegible] stata [illegible] così in disparte nel sistema della viabilità nazionale? Domande che trovano risposta fra l'insufficiente azione dei parlamentari e l'incredibile condizionamento di forze politiche pseudoambientaliste, fra le convenzioni impossibili delle [illegible] sionarie autostradali e i ritardi storici dell'Anas. Ma siamo sicuri che non sia un po' anche colpa nostra, elettori disattenti o cittadini risparmiosi troppo poco interessati? Probabilmente l'immagine di Cuneo «isola felice», di terra di grandi vini e solidi patrimoni alla fine [illegible] ha giovato. Lo dico mentre il Sindaco di Bastia ci invita ad assaggiare il bollito: nel 1998, in difesa della buona carne, occuperemo qualcos'altro.
Franco Guida, sindaco di Bra

Tra pochi giorni il «Santo Spirito» di Bra potrà aggiungere alla quotidiana attività ospedaliera un nuovo servizio: la Biblioteca gestita dall'Avo e donata dalla Fondazione Crb. Il servizio dell'associazione, completamente gratuito, si fonda su principi di solidarietà a favore di quanti, in ospedale, [illegible] trovano nella pienezza dei propri mezzi fisici e psichici. Nel '97 un primo consuntivo conferma lo sviluppo delle prestazioni fornite dai circa 50 volontari, con un numero di ore di presenza superiori alle 6500, tra assistenza ai pasti, accompagnamento in «day hospital», intrattenimento dei bimbi a Pediatria, supporto ai malati di sclerosi multipla durante la fisioterapia, continuità nel servizio ai degenti trasferiti in altra struttura sanitaria.
Dedizione e «professionalità» dei «camici azzurri» si confonde a tal punto con la consolidata presenza dell'Avo nel «Santo Spirito», che malati e familiari apprendono stupiti che in altri ospedali manca una simile presenza. Perciò è maturata l'idea di dar vita quanto prima al sodalizio «Amici dell'Avo».
Annamaria Guarino, presidente Avo Bra

Centocinquanta biglietti da visita: tante sono le bottiglie che dalle nostre colline sono partite alla volta di tutto il mondo. Testimonial di una zona che riesce a crescere e superarsi. Ma non solo. Milioni di articoli, nelle case e nei negozi di tutto il mondo parlano di Langhe e Roero. Frutto di un'oculata gestione delle risorse che sanno sempre cogliere l'onda positiva e spesso ad anticiparla. Seppure di fronte a un trend economico mondiale negativo, le nostre industrie tengono il mercato e, grazie ad uno spirito imprenditoriale intelligente, riescono a superare gli ostacoli.
Un pensiero particolare va al turismo, entrato a pieno titolo nella nostra economia. Se da una parte ci sono le istituzioni che agevolano molti sono i privati che hanno capito la portata economica e hanno iniziato a operare come veri imprenditori, investendo in strutture. Molte cose restano da fare: zone da far crescere, prodotti da evidenziare, manifestazioni da perfezionare. Ed è su questi che continueremo a lavorare, con serenità, buona volontà, collettivamente.
Giacomo Oddero, presidente Ente Turismo Alba-Bra-Langhe e Roero

Si distribuiscono auguri a piene mani, generosamente. Se [illegible] ci sono di mezzo doni costosi, porgere auguri è un piacere che, a fine anno, fa spuntare qualche germoglio di bontà ed alleggerisce il cuore. Di doni ce ne sono di qualità diverse. Quelli di cui non se ne può fare a meno, perché sono doni di scambio, una volta a me, un'altra a te. Non lasciano traccia se non sul conto corrente del donatore. Altri doni, invece, anche se piccoli, aprono la finestra della generosità e della pace. Sono quelli che ti giungono come una sorpresa: freschi e teneri. Possono essere anche solo una parola detta con insolita gentilezza, un sorriso che schiude la tua anima ed illumina quella dell'altro, quel gesto che hai sempre desiderato e non hai mai avuto il coraggio di fare. Questo è il vero santo augurio di Natale che rende feconda questa nostra terra.
Gian Giacomo Toppino

Il 1997 è stato per l'associazione un anno magico, faticoso e fortunato. Esperienze come la terza edizione del concorso letterario «Il libro che cammina» o come la decima edizione del premio «Case di pietra. Le case della terra», si sono rafforzate e hanno una loro visibilità anche a livello nazionale, come del resto la nostra «Casa delle memorie». In realtà [illegible] appariscenti, [illegible] Paroldo, Serravalle Langhe, Lequio Berria, Govone, Mombaldone, Corzano, Sinio hanno trovato consenso proposte culturali un tempo impensabili.
Due sono gli auguri. Il primo riguarda i giovani che cercano opportunità di lavoro o di formazione e sbattono il naso contro giochi di potere dove trionfano il nepotismo e la politica clientelare, in barba alla trasparenza. Il secondo riguarda i sogni di tanta gente che desidera esprimersi e non sa come farlo. Vorrei mettere a disposizione una rivista di cultura appoggiata da mecenati capaci di andare contro corrente.
Donato Bosca, presidente dell'associazione culturale «Arvangia»

Vorrei che sempre più il trifolao avesse rispetto per la natura che, con così grande generosità, seppur con alternanza di stagioni, continua a regalarci quell'impareggiabile e inimitabile frutto che è il tartufo bianco d'Alba. Sarebbe bello poter girare per le nostre valli senza imbatterci in luoghi dove la presenza del trifolao è segnata da profonde ferite recate alle tartufaie: buche aperte, radici scoperte... Ognuno di noi cercatori deve rendersi sempre più conto che questo prezioso fungo, può un giorno venire a mancare, e guai se questo fosse da imputare alla nostra negligenza.
L'equilibrio che permette alla natura di far crescere il tartufo è assai delicato (altrimenti perché sarebbe così difficile coltivarlo?). A noi spetta il compito di preservarlo dalla sua scomparsa e in questo dobbiamo impegnarci ora più che mai.
Agostino Aprile, presidente associazione trifolao [illegible]

Qualcuno mi chiama «Don Zurli» perché organizzo appuntamenti canori con i giovani. I più noti sono la rassegna «Nota d'oro», collegata all'Antoniano di Bologna e il «Nastro d'argento», per cantanti oltre i 13 anni. Anche il concerto per la pace c'erano molti giovani. Noto che non è più il prete a proporre iniziative di solidarietà ma sono gli stessi ragazzi ad adoperarsi per poterle realizzare. All'attività della parrocchia collaborano oltre al gruppo di San Vincenzo anche quelli di Ferrere e Vaccagliana. Con loro organizzo anche un cineforum. Esperienza eccezionale è stata quella di quest'estate in Africa. Con un gruppo di 27 giovani siamo stati in Kenia, Tanzania e Zanzibar. Mi auguro che il '98 sia altrettanto positivo e ci si dedichi al prossimo con lo stesso entusiasmo [illegible] passato, [illegible] potessi esprimere un desiderio chiederei che gli adulti fossero più partecipi, si sentissero corresponsabili [illegible] vita della chiesa come i giovani.
Antonio Cherio, viceparroco chiesa di San Vincenzo San Damiano

Annata 1997: la qualità delle uve e dei vini ha contribuito a sottolineare la grandezza di queste colline di Langa e Roero in ambito vitivinicolo, così come i mercati e l'immagine. Si prospetta un futuro di promesse, da gestire con saggezza. Abbiamo di nuovo a disposizione tre grandi annate consecutive per continuare a crescere nell'immagine collettiva e concretizzare il benessere diffuso. Questo è il contributo importante che il mondo del vino mette a disposizione del territorio. Ed è sul territorio nella [illegible] globalità che occorre continuare a sorvegliare ed a lavorare, per salvaguardarlo e [illegible] solo dal punto di vista ambientale. Il paesaggio di Langa e Roero, in tutte le stagioni dell'anno, è uno dei più belli e suggestivi che si conoscano. Con un atteggiamento masochistico, nel passato si è fatto di tutto per attenuare la sua bellezza. Il mondo del vino è il primo che deve porsi l'imperativo di non sprecare una risorsa così grande.
Giancarlo Montaldo Direttore Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba Langhe e Roero

Un fenomeno di portata internazionale finalmente «visibile» anche nella terra dov'è nato; mi pare di poter sintetizzare così i motivi per i quali noi di Slow Food Arcigola ricorderemo il '97, l'anno di Cheese, la manifestazione che nella realtà locale ha rinnovato, amplificandolo, il successo delle [illegible] Convention dei grandi vini di Langa. Il '98 si annuncia all'insegna di eventi altrettanto importanti e altrettanto «nostri». Ci sarà, a novembre, la seconda edizione del Salone del Gusto. E a Pollenzo - frazione braidese sulla strada per Alba, ma anche erede della civiltà classica e prediletta residenza sabauda - decollerà il progetto dell'Istituto Europeo del Gusto, un'incarnazione concreta, finalmente, dello spirito di Maastricht.
Per marzo la nascita della società pubblico-privata che, a partire [illegible] recupero dello splendido edificio carloalbertino dell'Agenzia, gestirà il progetto. Anche solo per questo il 1998 sarà, come il precedente, [illegible] memorabile.
Carlin Petrini, presidente Slow Food Arcigola

CRONACA

Vittoria per i sindaci della Cn-At
Il ministro: «Verrò in prefettura»

NON erano trecento (ma poco ci mancava). Giovani, a dir la verità, n[illegible] tutti. Forti, sì, e lo hanno dimostrato. Fortunatamente non sono morti, anzi sono tornati a casa, a festeggiare il Natale in famiglia. La rivolta dei sindaci cuneesi e astigiani per ottenere il collegamento veloce tra i due capoluoghi forse si è sviluppata in modo [illegible] romantico rispetto all'immagine poetica suggerita dal ricordo di [illegible] poesia imparata sui banchi delle elementari. Ma [illegible] stata sicuramente più efficace [illegible] tanti moti risorgimentali.

Di risorgimentale la protesta ha avuto molto, comunque: [illegible] iniziare [illegible] quel corteo «dei settanta primi cittadini» con la fascia tricolore e i gonfaloni dei Comuni, partito da piazza Galimberti alle 9,30 dell'11 dicembre. Destinazione la Prefettura. Obiettivo: chiedere garanzie sulla costruzione in tempi brevi della Cuneo-Asti.

Eppure, almeno all'inizio, qualche defeziono nel «fronte dei sindaci» c'è stata. Giustificata l'assenza del sindaco di Cuneo (il Comune [illegible] commissariato; Elio Rostagno ha fatto comunque pervenire la sua solidarietà agli «ex colleghi») brillava[illegible] per assenza molti centri della zona vicina al capoluogo, del Saluzzese e più in generale della pianura. E' toccato al sinda[illegible] di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno, «rappresentare» l'area del capoluogo [illegible] compensare, parzialmente, la preponderanza dei primi cittadini dell'Albese.

Qualche frizione anche sul piano politico, oltre che geografico. I sindaci piemontesi della Lega, [illegible] conclave ad Acqui han[illegible] invitato i colleghi dell'Ulivo [illegible] prendere le distanze dalla maggioranza, responsabile, secondo [illegible] Carroccio, di [illegible] fare [illegible] per la Cuneo-Asti. E i parlamentari di Lega e Polo, (guidati dagli onorevoli Domenico Comino e Raffaele Costa) hanno anche simbolicamente occupato Montecitorio per alcune serate, sempre per ricordare [illegible] Prodi che «gli impegni presi vanno rispettati».

Ma tra coloro che hanno «pressato» più da vicino il Governo ci sono stati proprio «ulivisti» doc: il capogruppo pds in Regione Lido Riba e l'onorevole e sindaco [illegible] Savigliano Sergio Soave, con il neoassessore provinciale Franco Revelli, che hanno fatto da «ufficiali di collegamento» tra il governo e gli amministratori locali, in una serie di incontri serviti a chiarire la situazione. Riba, in particolare, insiste sulla opportunità di trovare unanimità di intenti, anche «trasversalmente» rispetto ai partiti, sulla proposta di legge regionale, ora all'esame della Commissione della Camera - e della quale è primo firmatario - che, da sola, risolverebbe il problema dei finanziamenti dell'opera.

D[illegible] per sbloccare la situazione l'incontro del «Comitato di monitoraggio» con il ministro Paolo Costa, avvenuto il 17 dicembre a Roma. Il ministro si è impegnato a: sollecitare i soggetti interessati - amministrazioni statali, Regione, Comuni ed Enti - ad acquisire i pareri di competenza; convocare le conferenze di servizio [illegible]cessarie alle autorizzazioni per l'inizio dei lavori; concludere al più presto la trattativa (Anas-concessionaria Satap) preliminare alla approvazione del piano finanziario e alla nuova [illegible]venzione; predisporre un provvedimento per l'attivazione dei fondi previsti dalla Finanziaria. E, cosa che, soprattutto, ha convinto i sindaci a «sospendere» il presidio, alle 12 del 20 dicembre, la promessa di venire a incontrare l'assemblea dei primi cittadini, a Cuneo, entro [illegible] gennaio '98. Lo stesso anno, cioè, che dovrebbe essere ricordato, in futuro, come quello d'inizio dei lavori di costruzione della Cuneo-Asti.

Mario Bosonetto







A sin. gruppo di sindaci «occupanti» nel salone della prefettura di Cuneo. Sopra, il ministro dei Lavori pubblici **Paolo Costa**. A destra il gazebo allestito in [illegible] Roma il 15 dicembre







Sopra, il capogruppo regionale pds **Lido [illegible]**, promotore di una proposta di legge per la Cn-At e il corteo di primi cittadini in piazza Galimberti. A lato, il sindaco di Borgo San Dalmazzo **Marco Borgogno**

Disponibili i soldi
Ritardo sui progetti

SCAMBIO D'ACCUSE

[illegible] E [illegible]

Attesa da mesi delibera regionale sulla situazione idrogeologica

La replica di Ghigo: «Tocca al MagisPo»

L'IMPEGNO del governo per la Cuneo-Asti non è mai venuto meno: intendiamo onorarlo fino in fondo». Sono le parole che il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa ha incaricato il prefetto [illegible] Cuneo, Sabatino Marchione, di riferire ai sindaci, [illegible] appena informato dell'occupazione della prefettura, il mattino dell'11 dicembre. Perché il ministro, dal «suo» punto [illegible] vista, non capiva quale fossero i dubbi dei primi cittadini cuneesi. «Nella Finanziaria - hanno continuato a sostenere da Roma, in tutti questi giorni, funzionari e «ambasciatori» del ministro - i soldi ci sono: sono i 100 miliardi indicati nella tabella B per il '99 e di altri 180 miliardi per il 2000».

«Non ci stiamo - replicavano i sindaci -: lo stanziamento deve arrivare subito, per poter iniziare i lavori nel '98».

Controreplica del ministero: «Ciò che è scritto in Finanziaria va interpretato correttamente: i fondi stanziati per il '99 e [illegible] 2000 servono in realtà ad accendere mutui per quasi 1500 miliardi a partire dall'anno precedente a quello in cui si iniziano a pagare i mutui stessi. Quindi i fondi per dare avvio ai cantieri saranno disponibili già nel '[illegible]».

Ma da Roma arrivava anche una «bacchettata» sui ritardi connessi all'approvazione del progetto. «Circa la procedura amministrativa - scriveva [illegible] ministero ai sindaci -, la direzione per il Coordinamento territoriale ha concordato il 7 luglio scorso, con la Regione Piemonte, la concessionaria Satap e la direzione centrale dell'Anas, l'opportunità di acquisire la delibera regionale, relativa al tracciato autostradale, assistita da tutti i pareri e le autorizzazioni richiesti, compresa quella idraulica. A tutt'oggi (12 dicembre, ndr) la nuova delibera non è pervenuta agli uffici del ministero, non consentendo quindi la conclusione della procedura del parere di conformità urbanistica, di cui all'articolo 81 del Dpr 616/77». E c'era una «tiratina d'orecchie» anche per [illegible] concessionaria Satap: «Comprima i tempi previsti per la realizzazione; dovrebbe essere tecnicamente possibile».

La replica del presidente della Regione Enzo Ghigo non si fa attendere: «Poiché il ministero dei Lavori pubblici non lo ha ancora fatto di sua iniziativa, la Regione Piemonte chiederà formalmente l'apertura della Conferenza dei servizi sulla Cuneo-Asti». E poi la «precisazione»: «Le autorizzazioni in linea idraulica e per gli attraversamenti fluviali non spettano alla Regione, bensì al Magistrato del Po, organismo al quale devono essere direttamente richieste dalla Satap. La Regione proseguirà in tutte le azioni di sua competenza necessarie per accelerare i tempi» **[m. bo.]**

DALLA SEBASTE A RELANGHE

Una delle aziende produttrici ha storia centenaria; l'altra è nata in tempi più recenti ma ha già ottenuto buone affermazioni

I preziosi torroni dell'Albese conquistano i golosi d'Italia

FRIABILE, tenero, [illegible] nocciole o mandorle, ricoperto [illegible] cioccolato o farcito: il torrone, dolce tipico di Natale, è partito in gran quantità dalla [illegible] di Langa per raggiungere i golosi di tutta Italia. Nell'Albese ci sono due aziende produttrici di grande prestigio: la «Sebaste», dalla storia centenaria e la «Relanghe», nata [illegible] tempi più recenti, ma che ha già saputo ottenere significative affermazioni. La famiglia Sebaste si occupa di torrone da 112 anni: era il 1885 quando Giuseppe Sebaste, garzone di bottega, [illegible] mise in proprio e iniziò a produrre il torrone che oggi è conosciuto in tutto [illegible] mondo con l'originale marchio del gallo variopinto, presente tuttora [illegible] fiere e mercati.

I Sebaste hanno festeggiato, proprio [illegible] Natale di due anni fa, [illegible] traguardo dei centodieci anni di vita dell'azienda, che ha visto impegnate quattro generazioni. «Maestro torronaio» è rimasto Dario Sebaste, 65 anni, insieme con la figlia Egle, che rappresenta la quarta generazione.

Dice Egle Sebaste: «La nostra famiglia, che si occupa di que[illegible] dolce da più di un secolo, è fortemente ancorata alla tradizione del torrone piemontese, che ha contribuito a creare in prima persona. Questo non toglie che l'azienda si sia gradata[illegible] adeguata alle esigenze dei tempi, sia per quanto riguarda le richieste del mercato, sia per la produzione».

L'azienda di Gallo di Grinzane Cavour si avvale di tutti i canali della moderna distribuzione ed è presente in tutte le più importanti realtà di mercato. Alla famiglia Sebaste fa capo anche la «Torrone Piemonte Martino», un'azienda che produce specialità dolciarie con cura e attenzione artigianale.

La «Relanghe», che è stata fondata ad Alba nel 1994, fa capo alle famiglie Ceretto (produttori vitivinicoli) e Vezza. La produzione si aggira [illegible] 1.200 quintali all'anno per la stragrande maggioranza rappresentata dal torrone di qualità, con un fatturato [illegible] che oscilla sui tre miliardi.

I suoi clienti sono le pasticcerie, enoteche, drogherie, mentre non è presente nella grande distribuzione. Uno degli ingredienti pregiati su cui possono contare le aziende locali produttrici di torrone è la nocciola «tonda gentile delle Langhe», una varietà riconosciuta di qualità particolarmente elevata.

Nella ricetta del «torrone d'Alba» contenuta ne «Il grande libro della cucina albese» pubblicato dalla Famija Albeisa e dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, figu[illegible] appunto 1.000 grammi [illegible] «tonda gentile delle Langhe» insieme con miele, zucchero, glucosio, albumi montati [illegible] ostie. In un altro libro di ricerche sulla cucina albese, «Nonna Genia», [illegible] fa risalire all'Ottocento [illegible] pratica di amalgamare miele, zucchero e nocciole da cui derivò il torrone d'Alba e cioè al periodo in cui l'austera cucina langarola cominciava [illegible] diventare «più [illegible] e gentile».

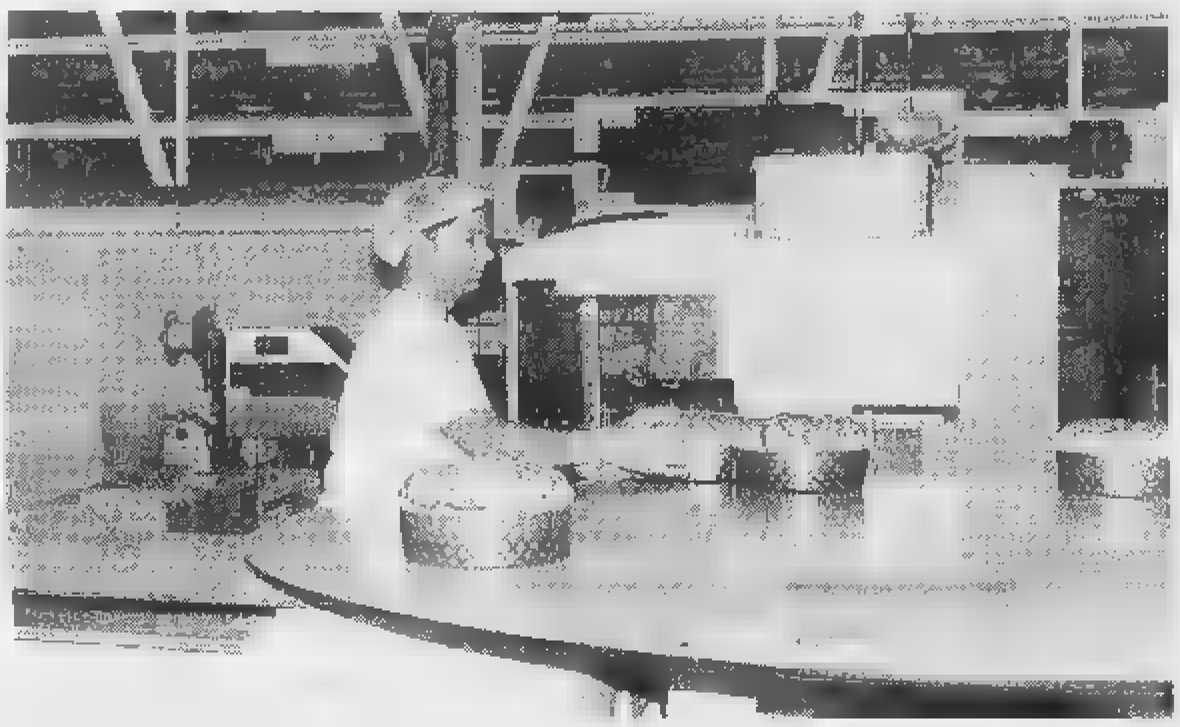
Ma l'episodio che consacrò il torrone alla nostra storia, si r[illegible]conta sia dovuto agli abitanti di Cremona. Nel 1441, in occasione delle nozze [illegible] Francesco Sforza con Bianca Maria Visconti, fu confezionata una pasta [illegible] miele, zucchero, albu[illegible] [illegible] mandorle, modellata secondo le forme di [illegible] torre che dominava la città: [illegible] lì in poi quel dolce fu «più torrone che mai».

Giuseppina Fiori



In piedi da sin. Riccardo Rossi ed Egle Sebaste. Sotto da sin. Elide Giordano, Matteo Rossi e Dario Sebaste

Natale in anticipo a Fossano con il profumo dei panettoni



Nel Fossanese la produzione dei panettoni inizia a fine agosto e il profumo [illegible] dolce natalizio raggiunge città e campagna

IL Natale a Fossano si «sente» con quattro mesi di anticipo. A fine agosto, quando le industrie dolciarie cominciano a sfornare i primi panettoni, [illegible] profumo del tradizionale dolce natalizio invade città [illegible] campagna, ricordando a tutti che l'estate sta per finire. L'arte bianca [illegible] per Fossano quello che l'arte orafa è per Valenza: due [illegible]dustrie [illegible] notevole dimensione («Balocco» e «Maina»), una terza in espansione («Vatasso»), da poco trasferita nel nuovo stabilimento che si affaccia alla sta[illegible] 28 e altre aziende artigianali; complessivamente un giro di affari che supera i 150 miliardi; circa 500 lavoratori stagionali.

La «campagna» dei panettoni rappresenta un'opportunità di lavoro per i neo-diplomati in attesa di fare il servizio militare, per gli universitari e, in generale, per chi [illegible] cerca di un'occupazione. Molti, soprattutto le donne, scelgono di lavorare sistematicamente otto mesi l'anno, da agosto ad aprile, proseguendo, dopo i panettoni, con la «campagna» delle colombe pasquali. La legge favorisce questa formula, dando la priorità [illegible] chi ha già lavorato.

Sono mesi di intensa attività su tre turni (diurni e notturni), senza interruzione festiva. «La battaglia più dura - dicono i sindacalisti - è quella contro gli straordinari. Qui non [illegible] battiamo per le 35 ore, ma per restare entro le quaranta». Le aziende interessate a questa produzione sono in crescita; alla «Balocco» il fatturato è passato dai 37 miliardi del '94 agli attuali 60. Analogo il giro d'affari della ditta «Maina», che ha una capacità produttiva di 10 milioni di panettoni; per contenerli tutti l'azienda sta costruendo un magazzino di dimensioni pari a quelle dell'attuale stabilimento (14.000 metri quadri). Anche «Vatasso», che ha dimensioni artigianali, è in crescita. «Ci sia[illegible] trasferiti nel [illegible] stabilimento perchè in via Matteotti, dov'eravamo prima, l'attività non aveva possibilità di espansione», dicono i titolari.

Sotto Natale gli spot delle due maggiori industrie dolciarie vanno in onda sulle reti nazionali. Ogni anno un nuovo testimonial. Il mandorlato Balocco è presentato da Antonella Elia: [illegible] spot con filastrocche [illegible] rima e finale a sorpresa; per il suo panettone la Maina ha ingaggiato Fabrizio Frizzi. (l. a.)

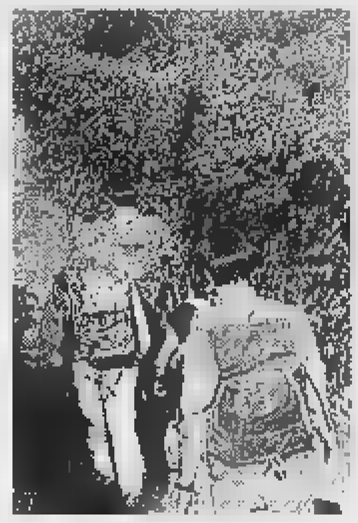
ITINERARI



Trekking di Capodanno alla scoperta della Langa

[illegible]

Un'occasione per esplorare boschi, vigne e paesaggi guidati da Elio Sabena ■ Quando anche l'avventura sotto casa regala emozioni e sorprese



[illegible] Sabena (45 anni insegnante di Educazione fisica e campione di survival) durante una delle passeggiate [illegible] quest'estate in Langa. E' l'autore di una carta dei [illegible]. Sotto, sulla zattera con cui nel 1992 percorse [illegible] Po fino a Venezia



BERGOLO, paese di pietra, abitanti 63, metri [illegible] sul livello del mare. Sarà questo lo scenario del «Capodanno in Alta Langa» proposto [illegible] Elio Sabena.

Chi lo conosce sa già che la sua sarà una festa di San Silvestro un po' speciale, all'insegna del trekking. «Ma niente di esasperato, qualche chilometro di passeggiate lungo i sentieri [illegible] nei boschi, con il gusto di scoprire paesaggi che la neve ha trasformato e reso ancora più magici». Tre giorni per dire addio all'anno vecchio [illegible] salutare quello nuovo [illegible] dimenticando la natura e la buona cucina.

Elio Sabena è fatto così: dopo gli anni delle grandi avventure internazionali ha scoperto che l'esotico, la voglia [illegible] nuovo, il brivido del diverso, si possono trovare anche uscendo di casa [illegible] gli «occhi aperti o il [illegible] leggero».

Un po' avventuriero [illegible] un po' poeta, come capita a chi superata la soglia dei 45 anni, sa di avere percorso, forse, g[illegible] più «del mezzo del cammin di nostra vita». [illegible] chilometri Sabena ne ha fatti davvero tanti, tutti rigorosamente a piedi [illegible] tutt'al più in zattera, [illegible] nel 1992, quando, con [illegible] gruppo di amici d[illegible], partendo dallo Stura di arrivare fino a Venezia via fiume, navigando lungo Tanaro [illegible] Po.

«A Castelletto, in [illegible] rapida, la zattera si ruppe, [illegible] riuscimmo a rimetterla in sesto. Arrivammo dopo una dozzina di giorni in laguna, con soli 4 bidoni e un asse a mo' di tolda. Con i miei amici di Asti, Walter Muzio [illegible] Ivano Saracco ci divertimmo un mondo, [illegible] parlarono anche i giornali».

Qualche anno prima, alla fine del [illegible] era partito per il Borneo [illegible] una spedizione alla ricerca degli ultimi tagliatori di teste. [illegible] scovarono nella foresta, ma «i veri selvaggi, dei quali c'è da aver paura, [illegible] noi occidentali».

Per tenersi in allenamento, si cimentò anche nei campionati italiani di survival, conquistando il titolo [illegible] vicecampione nazionale.

Tra i suoi allievi alle magistrali di Alba, dove insegna educazione fisica, c'è chi lo chiama «professor Rambo». Ma Sabena del Rambo non ha assolutamente nulla: pacato, tranquillo, fisico asciutto tendente all'ascetico, ha trovato in molti studenti i nuovi alleati della sua più recente avventura.

«Ho disegnato una mappa con i sentieri [illegible] Langa, tutti provati personalmente [illegible] in alcuni casi riaperti dopo anni di abbandono».

E' stata edita dall'«Associazione trekking in Langa» ed è in vendita a 10 mila lire nelle edicole e librerie. La prima mappa tocca la zona tra Alba, Barbaresco, Neive, Mango, San Donato, Benevello, fino a San Bovo. Sono segnati [illegible] 60 chilometri di sentieri. Ci sono anche le indicazioni di aziende agricole, cascine, agriturismi, oltre a rii, boschi, vigne[illegible]. Sabena ne parla come se stesse descrivendo la foresta equatoriale, con lo stesso spirito di avventura e l'emozione in più di avere tutto portata di passeggiata.

[illegible] posto più magico? «C'è [illegible] sono molti - risponde - dai boschi attorno a Bergolo, alle Rocche dei Sette fratelli di Treiso. E nelle valli tra Mombarcaro e San Benedetto [illegible] Belbo che attraversa un paesaggio incredibile con le orchidee selvatiche e i gamberi di fiume. C'è persino un antico guado di epoca romana, con le pietre ancora sistemate sul fondo per far transitare i carri. Purtroppo di recente ci sono passati sopra con i trattori rovinandolo tutto».

Questa è la Langa secondo Elio Sabena: affascinante d'estate, evocante d'inverno. Un'amante da difendere [illegible] scoprire senza fretta. La natura e il lavoro dell'uomo si vedono e toccano con mano, dimenticando gli effetti plasticosi delle foto [illegible] carta [illegible]tinata.

Chi volesse provarci può tentare di trovare ancora qualche posto nel Capodanno organizzato dall'associazione Trekking in Langa. L'appuntamento è per le 10 del 30 dicembre [illegible] Bergolo. Il [illegible] 330 mila lire per tre giorni compresi pernottamenti, escursioni e il cenone. Telefonare al 0172-490018 di Bra. Sabena, unica concessione al «nuovo che avanza», possiede anche un telefonino: 0336-610255. Vale anche per fargli gli auguri.

Sergio Miravalle





Mondovì

«Amici di Piazza» al voto



Il presidente uscente [illegible] sodalizio che da anni opera per valorizzare il quartiere Piazza di Mondovì è Gianni Ferrero

Da trent'anni ormai dedicano tutto il loro tempo libero alla promozione e alla rivitalizzazione della parte alta [illegible] **Mondovì**, l'antico rione Piazza. Per farlo insieme, hanno costituito un'associazione, gli «Amici di Piazza». A loro si deve un'infinità di iniziative, che vanno dal sostegno alla poesia dialettale («Premio Salutme 'l Moro») alle manifestazioni sportive, dalla gastronomia (i corsi di cucina tipica piemontese all'Istituto Alberghiero) alle mostre natalizie. Ma [illegible] gioiello che spicca è la «Mostra dell'Artigianato», che da trent'anni anima Piazza con migliaia di visitatori, per dieci giorni a cavallo di Ferragosto.

Concluso anche quest'anno di attività, gli «Amici di Piazza» hanno deciso di rinnovarsi. Il 9 gennaio si svolgeranno le elezioni per il nuovo comitato direttivo. Le votazioni saranno precedute, alle 20,30, dall'assemblea generale dei soci, nella sede di Piazza Maggiore 1.

«Hanno diritto al voto i soci [illegible] regola [illegible] il pagamento della tessera associativa per il '97 e '98 - spiega il presidente Gianni Ferrero, che è stato anche assessore alla Cultura nella giunta monregalese uscente -. Oltre al direttivo in scadenza, potranno essere eletti i soci che, tesserati per il '96-'97, avranno comunicato per scritto la candidatura, facendo pervenire la [illegible] alla sede dell'Associazione entro dicembre».

La commissione elettorale è composta da un rappresentante espresso da [illegible] delle realtà che operano nel rione: Associazione Sportiva Piazza, Società Operaia, Podistica Amatori, Compagnia del Monteregale e Gruppo Storico Laura dei Bressani. [p. s.]

Bra

Commercio equo e solidale

Libero mondo» è una società cooperativa che opera a **Bra** dal maggio di quest'anno e si occupa di commercio equo e solidale.

Il punto vendita è situato in via Vittorio Emanuele 282, nel centro storico della città, e vi [illegible] possono trovare legumi, cereali, biscotti, altri generi alimentari e anche oggetti dell'artigianato più povero, [illegible] stumenti musicali, lavori artistici in legno, bronzo, ceramica e altri interessanti articoli provenienti in gran parte dall'America Latina e dall'Africa.

L'iniziativa braidese, portata avanti da un gruppo di giovani volontari, nasce dall'esperienza dell'associazione «Tsèdaqua» che dal 1992 si occupa dei minori in difficoltà, di adozioni a distanza, di consumo critico e ha lanciato il progetto del commercio equo [illegible] solidale.

Nell'opuscolo diffuso dalla cooperativa si legge: «Siamo un gruppo di amici che si prefigge di realizzare una nuova economia della sobrietà e della fraternità cercando di attuarli attraverso strumenti e metodi che prevedano una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento e la priorità dell'uomo sul denaro».

Aggiungono: «A questo proposito abbiamo instaurato rapporti con gruppi e cooperative del Sud del mondo, di cui facciamo [illegible] e vendia[illegible] alcune produzioni».

Tra i progetti che stanno nel futuro della giovane cooperativa c'è l'importazione [illegible] altri prodotti da nazioni nuove come l'Albania, il Vietnam, il Burundi e l'attivazione di [illegible] laboratorio di pasticceria. Sempre con la stessa finalità: proporre un commercio «equo e solidale» tra i popoli. [g. p.]



Mondovì

Un Capodanno di solidarietà

Un Capodanno alternativo. Anche quest'anno il Sermig propone nella diocesi [illegible] **Mondovì** il «Capodanno di solidarietà», sul tema «Dalla giustizia di ciascuno [illegible] la pace per tutti».

L'appuntamento [illegible] per le 20,30 di mercoledì 31 dicembre, nel duomo di Piazza, da dove partirà il corteo, alla cui testa ci sarà il Crocifisso di Assisi, colpito dal terremoto e donato dai Francescani al Servizio Missionario Giovanile.

La meta della marcia è il monastero delle Clarisse di Vicoforte, nella cui cappella, alle 23,30, il vescovo Luciano Pa[illegible] celebrerà la «messa della pace». Alla cerimonia sarà presente anche Ernesto Olivero, fondatore del Sermig da anni impegnato con alcuni giova[illegible] monregalesi nel creare un gruppo che [illegible] stato sovente punto di riferimento per iniziative importanti nel campo del sociale.

In caso di maltempo il ritrovo è alle 23,30, direttamente per la mes[illegible] nel convento sulla collina di Vicoforte. Ai partecipanti è chiesto di aderire al «cenone del digiuno»: il corrispettivo del risparmio da un cenone di San Silvestro, da devolvere ai progetti di accoglienza dell'Arsenale della Pace di Torino. [p. s.]

Vicoforte

Il tipografo diventa cavaliere

I suoi dipendenti dicono che [illegible] severo e preciso sul lavoro, ma ne riconoscono l'abilità e l'onestà. Queste doti, insieme agli anni dedicati con serietà e professionalità alla sua attività, a **Vicoforte**, gli sono valse l'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

A essere insignito del riconoscimento, su proposta della Presidenza del Consiglio dei ministri, è Beppino Basso, titolare della tipografia «Stilgraf» che si trova lungo la statale 28, a poche centinaia di metri dal Santuario.

Basso ha fondato l'azienda insieme al fratello, poi scomparso prematuramente in [illegible] incidente stradale sulla Torino-Savona. Oggi Beppino Basso si occupa dell'attività insieme alla moglie e alla cognata: alle sue dipendenze, una dozzina di impiegati, soprattutto giovani.

Il neocavaliere [illegible] stato festeggiato nei giorni scorsi dai collaboratori e dai [illegible] dipendenti durante il tradizionale pranzo natalizio della «Stilgraf», dove non sono mancati il brindisi e qualche momento di commozione ricordando la storia di un'azienda che lottando si è ritagliata uno spazio importante nell'imprenditoria monregalese. [p. s.]

Priero

Si restaurano edifici sacri

Il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio ha incontrato per la prima volta la comunità di Priero. A fornire l'occasione, l'inaugurazione della chiesa di Sant'Antonio, dopo i lavori di risanamento del sottosuolo e del pavimento.

«Gli interventi hanno consentito di ripristinare il sistema di aerazione e drenaggio, realizzato sotto il pavimento già da un'idea del progettista della chiesa, Francesco Gallo - spiega il parroco don Paolo Biestro -. Così si è riattivato [illegible] vecchio riscaldamento sotto la pavimentazione in marmo, forse uno dei pochi casi nella zona».

La messa in Sant'Antonio è stata celebrata da monsignor Pacomio.

I restauri nella parrocchiale non sono però gli unici lavori che interessano gli edifici sacri di Priero. Un cantiere è aperto nella cappella di San Giuliano a Campetto, dove [illegible] è [illegible] necessario intervenire per il consolidamento statico della struttura, a [illegible] di leggeri movimen[illegible] franosi a cui il terreno è soggetto. In [illegible] secondo tempo si provvederà [illegible] stabilizzare i muri anche con «cuciture» in acciaio.

Altri lavori riguarderanno la confraternita di Santa Croce, dove sarà indispensabile rifare la copertura del tetto. [p. s.]



Gli impianti [illegible] Ormea non hanno [illegible] vita facile Ora il Comune ha siglato [illegible] accordo con i proprietari per assicurare il rinnovo delle strutture

Ormea

Cooperativa gestisce lo sci

Le possibilità per sciare non mancano nemmeno in quel di Ormea, che può vantare piste da discesa e da fondo in località Aimoni, con la moderna seggiovia, e da fondo in frazione Cantarana - Ponte di San Pietro». In questo modo la guida turistica della Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia e Cevetta include il primo paese dell'alto corso [illegible] Tanaro fra quelli dotati di impianti per lo sci.

Impianti che, per la carenza di neve, [illegible] hanno avuto vita facile e, per altri problemi, nell'ultimo periodo hanno incontrato difficoltà.

Nei giorni scorsi, durante l'ultima seduta, il Consiglio [illegible]nale ormeese ha approvato una convenzione con la società privata proprietaria della stazione sciistica degli Aimoni- Poggio La Colma, per cercare di risolvere la situazione.

Il sindaco Giorgio Ferraris spiega: «La stazione degli Aimoni [illegible] società privata, che aveva qualche difficoltà a rinnovare gli impianti, come previ[illegible] dalla legge. In base alla convenzione, la società terrà aperte [illegible] a disposizione del Comune [illegible] strutture ogni volta che sarà richiesto. In cambio, l'amministrazione comunale ha dato la disponibilità [illegible] due mezzi battipista che ha comprato, oltre ad aver erogato un contributo di 30 milioni per il rinnovo degli impianti».

Inoltre i privati hanno sottoscritto una seconda convenzione, con la «Cooperativa Ormea», che si dovrà occupare della gestione diretta della stazione. «Quanto [illegible] percorribile da parte nostra è stato fatto - conclude Ferraris -. Ora l'arrivo della neve ha dato l'ultimo e decisivo aiuto». [p. s.]

Saliceto

Gemellaggio con la Corsica

Per ora si [illegible] trattato solo di [illegible] visita, ma [illegible] futuro si arriverà al gemellaggio. Protagonista **Saliceto** il paese della valle Bormida e il suo omonimo, un piccolo Comune della Corsica.

L'iniziativa è partita dai fran[illegible]i: il linguista Pascal Marchetti, che abita nella Saliceto corsa, ha trovato sul dizionario toponomastico della Utet che in Piemonte c'era un paese con lo stes[illegible] nome del proprio. Così, insieme al sindaco Roland Rinaldi, ha scritto ai salicetesi della val Bormida.

Il primo cittadino Silvano Prandi e la sua amministrazione hanno invitato lo studioso e il suo sindaco a visitare la Saliceto piemontese. Gli ospiti hanno gradito e accolto l'invito, fermandosi tre giorni. La visita rappresenta però il primo passo, per stabilire rapporti più profondi fra i paesi: dopo gli scambi culturali si pensa a [illegible] gemellaggio fra le comunità. [p. s.]

Dogliani

Opere d'arte degli studenti

Personaggi curiosi, che sembrano esseri umani [illegible] gli occhiali sui nasoni, i cappelli in testa, il sorriso. Invece [illegible] scopre che si tratta di animali: [illegible] pesce, una rana, un riccio e altri ancora.

Queste insolite sculture sono state realizzate nei mesi scorsi dai bambini e dai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie [illegible] **Dogliani** [illegible] dintorni: dopo essere state protagoniste di una mostra tutta dedicata a loro, adesso [illegible] state sistemate ad abbellire il corridoio del municipio doglianese. Lavori costruiti [illegible] materiali riciclati, carta, legno, plastica: iniziativa che è servita ai giovani artisti anche a rendersi conto direttamente delle possibilità offerte dalla raccolta differenziata dei materiali, nell'ambito della campagna educativa comunale. Nella realizzazione i ragazzi sono stati seguiti dalla pittrice doglianese Teresita Terreno. [p. s.]

Cervere

Ora il porro si fa prezioso

Carlin Petrini non ha fatto in tempo a proporre di inserire il porro tra i prodotti da salvare [illegible] l'arca di «Slow food» e già l'ortaggio [illegible] **Cervere** ha cominciato a fare il prezioso: non [illegible] trova più. Telefonano i ristoratori cui [illegible] giunta l'eco del [illegible] delle serate gastronomiche organizzate all'interno della fiera [illegible] «laboratorio del gusto» organizzato con «Arcigola», [illegible] i produttori si guardano disorientati: le scorte che altri anni si conservavano sotto sabbia per tutto l'inverno stanno finendo. Scarseggia l'offerta, e aumenta del prezzo. Si favoleggia di fasci di porro venduti a 3.000 lire il chilo (alla fie[illegible] si cantava vittoria per aver raggiunto le 1500-1700 lire). Si potrà porre rimedio alla caren[illegible] del prodotto? Il sindaco Giorgio Bergesio dice di sì. «I giovani [illegible] hanno più voglia di fare certe coltivazioni, che richiedono tante operazioni manuali. [illegible] però [illegible] prezzo diventasse stabilmente remunerativo, anche i giovani ci faranno un pensierino». «Nelle nostre aziende non ci sono più giovani - dice il presidente del Consorsio di tutela, Domenico Graglia -. Speriamo che le inziative di questi anni ricreino interesse per questo lavoro». [l. a.]



Bra

Macchina «misura dolore»

«Io posso simpatizzare con tutto, tranne che con la sofferenza» dice lord Henry nel «Ritratto di Dorian Gray». Qualcosa di simile al «calembour» [illegible] Wilde deve ispirare gli aderenti alla Società italiana dei clinici del dolore, che nei giorni scorsi si [illegible] riuniti a Pisa per fare il punto sui problemi e sui progressi della terapia antalgica. Al congresso è stata, tra l'altro, presentata [illegible] una novità la «macchina misura-dolore», uno strumento che attraverso degli elettrodi applicati in vari punti del corpo invia impulsi alle fibre nervose, individuando l'origine e l'entità delle sofferenze fisiche lamentate dal paziente. Ma un prototipo di questa macchina è sperimentalmente in [illegible] da circa un anno [illegible] «Santo Spirito» di **Bra**, per iniziativa del primario anestesista Diego Beltrutti, uno specialista convinto che il suo ruolo [illegible]n si limiti alla [illegible]inistrazione di narcotici. [g. n.]



Il primario **Diego Beltrutti**

Bastia Mondovì

Chiuderà l'ambulatorio?

Il paese rischia di perdere l'ambulatorio medico. Da questa settimana [illegible] medico [illegible] base che presta servizio [illegible] **Bastia Mondovì** ha lasciato l'incarico, per trasferirsi altrove. Per il momento sarà sostituito da [illegible] collega, in attesa che l'Asl 16 indichi ai bastiesi quali professionisti potranno scegliere.

Per i circa 600 abitanti si pone un problema: se i mutuati non si orienteranno su un solo medico, che così avrà [illegible] numero [illegible] pazienti sufficiente a giustificare [illegible] ambulatorio, difficilmente potrà [illegible] avviata la struttura che funzionava in precedenza. Per discutere del problema, Pro loco e Caritas [illegible] Bastia hanno indetto un incontro, al quale hanno partecipato anche i dirigenti dell'Azienda sanitaria. Soluzioni? Associarsi con Comuni come Ciglié e Roccaciglié, per costituire un bacino più ampio e «appetibile» per un medico. [p. s.]



Alba

Campionessa di judo

Liana Iaboni, 14 anni, studentessa della prima classe del liceo scientifico «Leonardo Cocito» di **Alba**, ha vinto la medaglia di bronzo, classificandosi al terzo posto ai campionati italiani di judo svoltisi a Roma (palazzetto [illegible] Ostia Lido). L'atleta albese, che si è imposta nella categoria cadette-juniores (48 kg.), [illegible] festeggiata al [illegible] ritorno dalla capitale, per l'entusiasmante debutto nella nuova classe. Particolarmente soddisfatto il maestro Ugo Alessandria. Liana è figlia d'arte: anche il padre, maresciallo Franco Iaboni [illegible] insegnante tecnico, cintura nera III dan.

Alla finale di Ostia gareggiavano 24 atlete qualificatesi a livello regionale in tutta Italia. La simpatica judoca albese, nonostante la giovane età, può già contare su un curriculum di prestigio: su 53 gare disputate, si è classificata prima in 48, aggiudicandosi tre secondi posti e due terzi.

Ha conquistato inoltre [illegible] medaglia d'oro alle Olimpiadi delle città gemelle disputate nel 1995 [illegible] Boblingen (Germania), 11 titoli di categoria ai campionati piemontesi, terzo posto a Roma nel '96 per la categoria esordienti.

Una promessa dell'lo judo secondo gli allenatori. Gli amici sperano che possa indossare la cintura nera ai prossimi campionati italiani che si disputeranno a Roma nel mese di marzo.

«Ho cominciato a praticare questo sport quando avevo appena sette anni [illegible] mi è piaciuto subito. [illegible] sono veramente appassionata. E i risultati stanno arrivando» ha confidato, soddisfatta, Liana. [g. f.]

Liana Iaboni di 14 anni ha vinto [illegible] medaglia di bronzo ai campionati [illegible] di judo che si sono conclusi a Roma



Sommariva Perno

Incontro artigiani-studenti

Un'agricoltura in ripresa, alcune attività industriali consolidate, un fiorente artigianato. E' la radiografia del Roero di fine millennio, [illegible] terra che si [illegible] emancipando dal ruolo [illegible] «parente povero» della Bassa Langa e mette in campo tutte le [illegible] risorse per superare brillantemente le sfide del Duemila.

Tra [illegible] categorie sensibili all'imperativo del marciare con i tempi nel rispetto delle tradizioni [illegible] sono gli artigiani, che [illegible] **Sommariva Perno** - tramite la loro organizzazione più rappresentativa, aderente alla Confartigianato - ogni anno invitano gli allievi della scuola media a riflettere sul mondo della piccola imprenditoria, riassumendo i loro pensieri in scritti, disegni, plastici. I lavori più meritevoli dell'ultimo concorso sono stati premiati al Centro culturale [illegible]an Bernardino, presenti il sindaco Andrea Cane, il vicesindaco Franco Bertero, la preside della scuola Augusta Ombrello e - con [illegible] fiduciario [illegible] Giuseppe Mano - i massimi dirigenti cuneesi dell'Associazione artigiani, Mario Giuliano e Giacomo Pirra.

Libretti di risparmio «accesi» [illegible] il contributo di tre banche locali sono stati consegnati a Roberta Barbero, Gabriele Barbotto, Enrica Bertolusso, Federica Bertolusso, Miriam Bertolusso, Paola Bogetti, Claudia Bono, Maria Grazia Callipo, Elisabetta Cane, Dario Capriolo, Letizia Coraglia, Annalisa Cornero, Fabio Dellavalle, Paolo Delmondo, Daniele Falco, Maurizio Fantini, Sonia Fassinotti, Daniela Forno, Chiara Guttuso, Roberto Giacone, Eleonora Lombardi, Daniele Molineris, Monica Muratore, Daniele Ozzello, Attilio Testa, Daniele Tibaldi, Marta Messa, Luca Rosso, Cristian Tibaldi, Maurizio Tibaldi, Roberto Torasso, Simone Torasso, Alberto Viale. [g. n.]

Lesegno

Una rotonda anti-velocità

I lavori hanno procurato qualche disagio agli automobilisti, costretti in coda dal semaforo che, per alcuni giorni, ha regolato il traffico. Gli interventi, però, sono stati necessari per migliorare e rendere definitiva la «rotonda» che, a **Lesegno**, disciplina la circolazione all'innesto fra la statale 28, la provinciale per Castellino Tanaro e la strada per il centro [illegible] paese.

La rotatoria era stata realizzata in via provvisoria l'anno scorso, per ridurre il rischio d'incidenti, provocati dalla velocità a cui le auto sfrecciavano in quel tratto.

Approfittando dei lavori per il raddoppio della Torino-Savona (la statale in quel punto passa sotto [illegible] un viadotto della A6), l'amministrazione comunale ha fatto predisporre la rotonda, che oggi diventa definitiva: con l'aiuola, il marciapiede in porfido, la segnaletica orizzontale rifatta. [p. s.]

Carrù

La raccolta di vecchi abiti

La raccolta differenziata [illegible] rifiuti non riguarda solo più il vetro, la carta e il cartone, le pile esauste e i farmaci scaduti, il ferro [illegible] la plastica.

Anche **Carrù**, come già accaduto a Mondovì e Ceva, si è attrezzata anche [illegible] contenitori per il deposito degli indumenti usati. Si tratta di un grande cassettone bianco, le cui scritte rosse, nella parte frontale, servono a guidare gli utenti al corretto utilizzo.

Il nuovo contenitore è stato sistemato dall'amministrazio[illegible] comunale carrucese in piaz[illegible] Perotti, una dislocazione nel centro del paese che lo rende facilmente fruibile a tutti gli abitanti.

Sempre nell'ambito degli interventi di miglioramento della raccolta differenziata, poi, in strada Bene Vagienna è [illegible] posto un altro contenitore, questa volta per lo stoccaggio della plastica. [p. s.]



Trinità

Le nuove Poste nell'ex macello

Inferriate alle finestre, vetri anti-proiettili, sensori per individuare l'ingresso [illegible] estranei. Il [illegible] ufficio postale di **Trinità** è all'avanguardia per quanto riguarda tutte le misure di sicurezza.

Dopo i furti che si erano succeduti nel vecchio ufficio di via Roma, l'amministrazione postale si era posta il problema di spostare l'ufficio, in un edificio che offrisse garanzie di maggio[illegible] sicurezza. Il Comune aveva in progetto la riqualificazione [illegible] piazza Colombo, dove andava ristrutturato l'ex macello. L'idea e poi il progetto di farne una nuova accogliente sede per l'ufficio postale ha raccolto consenso.

Le Poste verseranno al Comune un affitto mensile di un milione e cento mila lire, più [illegible] rimborso di quasi cinquanta milioni (ripartiti in sei anni) per le spese di «messa in sicurezza» dell'edificio.

«Paghiamo lo stesso affitto che pagheremmo ad un privato - ha detto durante l'inaugurazione il direttore del settore amministrativo delle Poste, Marcello Massa - [illegible] abbiamo la garanzia [illegible] non essere sfrattati, perché il Comune ha tutto l'interesse ad avere questo servizio di pubblica utilità». [l. a.]



Il sindaco **Teresina Vietto** ha invitato [illegible] altri amministratori a festeggiare [illegible] lei

Farigliano

E' festa, si sposa il sindaco

Sarà festa per tutto il paese. Il 10 gennaio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di **Farigliano** [illegible] celebrato [illegible] matrimonio del sindaco Teresina Vietto, 51 anni, [illegible] Antonio Torre, 64, pensionato di Ceva.

L'annuncio è stato dato durante l'ultima riunione del Consiglio comunale dallo stesso primo cittadino, che ha invitato i rappresentanti della maggioranza [illegible] della minoranza alla cerimonia, alla quale sa[illegible] presenti anche molti dei colleghi della zona. Un annuncio accolto da un fragoroso applauso, che ha unito per una volta il gruppo di governo e la battagliera opposizione, guida[illegible] dall'ex sindaco Nicola Milano.

Teresina Vietto, prima di andare in pensione per dedicarsi completamente ad amministrare Farigliano, ha insegnato per molti anni all'Istituto Tecnico Commerciale «BAruffi» di Mondovì. Nel 1990 è stata elet[illegible] per la prima volta alla guida dell'amministrazione comunale del suo paese, nella quale ha deciso di impegnarsi a tempo pieno.

Nel novembre del '94, ha dovuto gestire l'emergenza dell'alluvione e, dopo, la difficile fase della ricostruzione. Un momento delicato per il piccolo paese della Langa, al quale [illegible] Tanaro ha distrutto impianti sportivi, opere pubbliche, ponti. Il suo impegno durante il disastro [illegible] stato apprezzato dai concittadini, che l'hanno riconfermata anche nel '95, con le prime elezioni dirette del sindaco. Da allora la Vietto è stata scelta dai 63 colleghi dei Comuni dell'Asl 16 anche come presidente della loro assemblea. [p. s.]

Neive

Confraternita solo per maschi

Segni particolari: [illegible] e buonumore. E' l'identikit della «Confraternita Pompeur ed Neive», un'associazione seria che ha fatto del divertimento la sua ragione d'essere. Da alcuni anni gli iscritti, che hanno la loro sede a Neive in piazza Garibaldi, [illegible] trovano, preferibilmente a tavola, per esaminare problemi piccoli e grandi che li coinvolgono e trovare insieme il modo di sdrammatizzare gli eventi. Tutti gli aderenti sono maschi in quanto, come spiega il presidente Carlo Messoirano, «è meglio non aver testimoni femminili quando si fanno confessioni più o [illegible] maliziose». Una sola eccezione, [illegible] mogli e compagne, viene fatta in occasione del «Gran convivio degli auguri» in vista del Natale. L'incontro si è tenuto quest'anno al ristorante «Risorgimento» di Treiso.

Tra i divertimenti, la confraternita [illegible] riserva anche uno spazio per la solidarietà. La scelta, da anni, è caduta [illegible] una missione nel Ghana alla quale vengono destinati i fondi raccolti in occasione di diverse iniziative. In particolare hanno [illegible] in funzione una scuola di sartoria alla quale fanno pervenire finanziamenti e materiali, tramite [illegible] delegazione di pompeur che la visita ogni anno. [g. f.]

Guarene

Ex voto ospitati in San Michele

E' dedicata agli ex voto, una delle espressioni artistiche più consone all'interesse che da qualche tempo avvolge i fenomeni della cultura popolare, la mostra inaugurata sabato scorso a **Guarene**, nella chiesa [illegible] San Michele. Organizzata dalla Biblioteca civica e dalla Pro loco, l'esposizione - visitabile, nei fine settimana e nei giorni festivi, sino alla fine dell'anno - ha il patrocinio del Lions Club di Canale, al quale si deve anche l'iniziativa che sta «a monte» della rassegna: il censimento, [illegible] restauro e la catalogazione di alcuni importanti dipinti votivi custoditi in chiese [illegible] santuari del Roero. Di quest'opera meritoria, che ha sottratto alla dispersione e al degrado testimonianze irripetibili non solo della sensibilità religiosa ma della vita sociale del passato, si è fatto promotore, [illegible] particolare, un gruppo di lavoro formato da tre soci del Lions, il pittore Dino Pasquero, Filippo Aloi e Piercarlo Manno. Ha dato la sua preziosa consulenza Luciano Bertello, il quale oltre che l'inesauribile sorgente di idee «pro territorio» è un profondo conoscitore della materia, cui ha dedicato vari studi: tra gli altri, il volume «Per grazia ricevuta. La vita e il miracolo nei dipinti votivi del Roero, secoli XVIII-XX», edito nel '95 dal Lions locale. [g. f.]

Bene Vagienna

Assolto non si ricandida

Inquisiti per la stessa vicenda (una licenza irregolare) a **Bene Vagienna** il sindaco è stato assolto [illegible] terzo grado [illegible] potrà, volendo, ripresentarsi alle prossime elezioni; il vice-sindaco, che ha patteggiato, è stato sospeso dall'incarico, e, salvo modifiche della legge, non potrà più ricandidarsi.

E' la paradossale vicenda che ha coinvolto Luciana Doila e Alessandro Aguzzi, insieme in amministrazione, nel '95, quando venne concessa all'azienda «Cogno [illegible] Beccaria» una licenza edilizia irregolare.

La denuncia di un cittadino diede l'avvio all'inchiesta giudiziaria, la Doila patteggiò e per questo il Tribunale di Mondovì decise la [illegible] sospensione dall'incarico di primo cittadino; sentenza confermata [illegible] secondo grado. Aguzzi decise di «tener duro», rinunciando a ripresentarsi nel '97. Una rinuncia che [illegible] è rivelata utile.

La Cassazione gli ha dato ragione, annullando le sentenze precedenti di condanna. Ora, volendo, potrebbe ricandidarsi. «Non ci pe[illegible] proprio - dice l'ex sindaco» -. Ma a Bene Vagienna molti sono convinti che lo farà. [l. a.]

Vicoforte

Gli incontri gastronomici

Brunello Raviola, assessore al Turismo della Comunità Montana Valli Monregalesi che ha sede a **Vicoforte**, aveva ideato un'iniziativa per promuovere [illegible] territorio attraverso [illegible] dei suoi elementi di maggior richiamo, [illegible] gastronomia. Pochi mesi dopo, però, Raviola morì.

L'iniziativa è andata avanti: sono nati gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», che tornano anche quest'anno, con le cene tipiche nei ristoranti della zona. La Comunità Montana presenterà [illegible] calendario e come si svolgeranno gli appuntamenti venerdì [illegible] gennaio, alle 12,30, nell'istituto alberghiero di Mondovì, che fin da principio ha collaborato alla manifestazione. Dopo i saluti del presidente dell'ente Giuseppe Fulcheri, dell'assessore al Turismo Claudio Bo, del preside dell'Alberghiero Bernardo Debernardi, sarà servito un menù preparato dalle classi terze. [p. s.]



Il presidente **Giuseppe Fulcheri**

Alba

Bandito il premio Ceretto

E' stata bandita ad **Alba** l'ottava edizione del Premio internazionale «Langhe Ceretto 1998» per [illegible] cultura del cibo. Al concorso, promosso dall'azienda vitivinicola di Bruno e Marcello Ceretto, possono partecipare opere pubblicate in qualunque paese del mondo, nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 31 dicembre 1997. Il tema è la cultura dell'alimentazione che può essere affrontato dal pun[illegible] di vista storico, scientifico, dietologico, gastronomico, sociologico o educativo. Le opere concorrenti dovranno pervenire in tredici copie alla segreteria del Premio presso la Biblioteca civica «Ferrero» via Paruzza 1, 12051, Alba, entro il 21 marzo 1998. Saranno selezionate da una giuria: la premiazione avverrà ad Alba, nella Tenuta La Bernardina, sabato 5 settembre 1998. [g. f.]

DA NON PERDERE

Presepi, concerti in calendario da

LETTERE

IL CAPODANNO

Come gli scorsi anni, il Comitato per il restauro della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista organizza la grande festa di beneficenza di Capodanno. Per il recupero del tempio, riaperto al culto l'8 dicembre '96, sono stati necessari 1800 milioni di lire, dei quali circa 800 provenienti dal ministero dei Beni Culturali e i restanti da Enti privati e offerte dei fedeli.

Va riconosciuto lo sforzo grandioso della popolazione farigliànese, che ha donato lavoro, denaro, impegno, come già i loro nonni.

Attualmente, dei 1800 milioni spesi, resta un debito, erogato a tasso di favore, alla Banca di Credito cooperativo di Carrù e del Monregalese, di circa 200 milioni. Si è quindi alla stretta finale, al passo conclusivo che permetterà di tirare il classico sospiro di sollievo e programmare gli altri lavori che diventano indispensabili per non perdere un patrimonio d'arte e di storia: il riferimento al restauro delle belle pitture, opera congiunta di Morgari e Fava, e dell'organo, un Vegezzi-Bossi del secolo scorso, che già si trovava nella vecchia parrocchiale distrutta dal terremoto del 1887 e che fra i suoi 24 registri ne ha uno, il «flauti in selva», che nessun altro organo possiede.

Tutti sono invitati al veglione di beneficenza, la sera di San Silvestro, alle 20. Le prenotazioni si ricevono entro il 26 dicembre alla parrocchia (0173-76132), al caffè Centro (76196), al bar Roxi (76366), alla macelleria Marco (75343).

Comitato per il restauro di San Giovanni Farigliano

LA STAMPA
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORI
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Carlo Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via [illegible] 32 Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Tipografia Editrice La Stampa

CON le festività di Natale e fine anno, accanto agli appuntamenti religiosi, si moltiplicano iniziative culturali, folcloristiche, gastronomiche.

Alba. Fiaccolata di Natale del podista a cura del gruppo podisti Mokafè con partenza da piazza del Duomo (ore 23). Porterà Gesù Bambino alla parrocchia di Santa Margherita. Al Centro di riabilitazione Ferrero, dopo la messa di mezzanotte, Babbo Natale porterà gli auguri ai ragazzi rimasti in istituto.
Asti. Concerto di Natale, alle 21,30, nella chiesa di [illegible] Paolo con il soprano Stefania Morando e l'organista Paolo Davò.
Bastia Mondovì. Ritrovo in piazza IV Novembre alle 21 per il «piccolo ristoro caldo», alle 22 partenza della fiaccolata per la chiesa parrocchiale, con intrattenimento musicale del gruppo giovanile interparrocchiale.
Bra. La cantoria di S. Andrea diretta da don Bartolo Soppeno si esibirà alle messe delle 21 nella chiesa dell'ospedale «Santo Spirito» e delle 23,30 in S. Chiara.
Calliano. Presepe vivente. Inizio alle 22,30.
Canale. Pomeriggio per i bambini (sala Odeon, ore 15,30).
Celle Enomondo. Alle 21,30 festa con la banda musicale del paese, il coro polifonico «Laudate dominum» e i bambini dell'oratorio
Ceresole d'Alba. Nella notte, panettone e spumante in piazza [illegible] concerto degli zampognari. Presepi e statuine nella chiesa Confraternita, aperta tutto il giorno.
Cessole. Presepe vivente nel centro storico (inizio alle 21).
Ceva. Sotto l'ala del Municipio 15 presepi fatti dalle scuole in mostra; nella chiesa dei Cappuccini, alle 24, messa cantata e inaugurazione del presepe nella grotta. Alle 24 messa cantata in duomo. Dopo la messa delle 24 cioccolata calda all'uscita del duomo e dei Cappuccini.
Chiusa Pesio. Dalle 20 alle 23,30, presepe. In municipio, fino al 7 gennaio, mostra «Antichi mestieri nel presepe vivente di San Bartolomeo».
Cornegliano. La Pro loco offre vin brulè in piazza dopo la messa di mezzanotte
Cortemilia. Bambini consegnano le lettere a Babbo Natale che distribuisce omaggi, a cura dei commercianti.
Costigliole d'Asti. Alle 21 presepe vivente nel borgo vecchio.
Dogliani. Dalle 20 Babbi Natale distribuiscono pacchi ai bambini casa per [illegible]; al Borgo, dopo la messa delle 24, panettone e cioccolata ai passanti. A Castello presepe vivente (alle 20,30).
Frabosa [illegible] Dalle 22 fiaccolata per le vie del paese e, dopo la messa di mezzanotte, panet[illegible] in piazza.
La Morra. Alle 22,30 nella chiesa di S. Rocco la «Compania dj Cagapan» presenta Gelindo.
Mango. Si conclude al castello la mostra d'arte e artigianato dedicata ad «Atmosfere di Natale».



Nei giorni delle feste di fine [illegible] sono decine le rappresentazioni della Natività che si svolgono sulle colline di Langa e Roero (MURIALDO)

Marsaglia. Prima della messa delle 24, cioccolata calda per tutti in piazza.
Mondovì. Al monastero di San Biagio alle [illegible] veglia di Natale con la messa. Dalle 15,30, Babbi Natale per i bambini a Breo.
[illegible]tà. «Vijà ed Natal», musica, poesia, tradizione e spettacolo da via Roma a piazza Castello (ore 21-23,30). Dopo la messa di mezzanotte, vin brulé e caldarroste in piazza Castello.
Montemarzo. Falò, distribuzione di cioccolata e panettoni.
[illegible] Presepe vivente nel centro storico, dalle 20.
Morozzo. Presepe vivente nel centro storico (21,30).
Niella Belbo. Presepe vivente dalle 21 alle 2 del mattino.
Ormea. Alle 16,30 nel centro storico festa con Babbo Natale e serata con musica e vin brulè.
Paveragno. Dalle 21 «Natale in contrada», vecchi [illegible] nel centro storico.
Pianfei. «Quattro passi nel presepe» nella «Crusà», dalle 20,30 alle 23,45 e dopo la messa.
Pocapaglia. Nel salone parrocchiale di Macellai alle 21 musical dei giovani della frazione.
Priocca. Presepe vivente, frazione San Vittore (ore 20,30).
Priola. A Pievetta, prima delle messa, presepe vivente.
Pianfei. «Quattro passi nel presepe» nella «Crusà», (20,30-23,45) e dopo la messa delle 24.
[illegible] Mondovì. Presepe vivente a **Prea** (20,30).
[illegible] Stura. Dalle 15 Babbo natale, a bordo di una «doma», con il pony [illegible] delle renne distribuirà doni ai bambini per le strade del paese. Alle 21, nella palestra di via Morozzo, commedia dialettale con i «Drolu» dal titolo «I sagrin dji milionari».
[illegible] «Presepe vivente» nella corte del castello con 100 figuranti. All'osteria sarà distribuito il «vin brulè».
Santo Stefano Belbo. Pomeriggio con gli zampognari.
Scagnello. Alle 21, al «Punto d'incontro», spettacolo dei bambini; dopo la messa, panettone, cioccolata calda, vin brulè e estrazione della lotteria da parte di Babbo Natale.
Trinità. [illegible] 20,30, in parrocchia, la Compagnia degli Instabili porta in scena la commedia piemontese e italiano «Ulisse Saturno, farmacista notturno», di Amendola Corbucci. Dopo la messa di mezzanotte «Auguri in piazza» con «Erbavoglio» e «Giovani in erba».
Villanova Mondovì. Alle 21, al teatro Garelli, spettacolo di Natale [illegible] i bambini delle scuole.



DOMANI

[illegible]. Alla discoteca XL festa con modelli e modelle. Allo Studio Vu, veglione di Natale (ore 22).
Barolo. Nella langarola frazione Vergne si possono scoprire i presepi di recupero. L'iniziativa curata dalla Pro loco è realizzata con materiali in giardini e balconi del suggestivo borgo langarolo.
Bra. Al Red House un Natale rock con di Maurizio Solieri (ex Vasco Rossi e Steve Rogers Band).
Bene Vagienna. Nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinati Bianchi è stato allestito un presepe artistico di statue lignee policrome con vestiti dell'800; sullo sfondo la veduta ottocentesca della frazione Isola di Bene Vagienna. Orario 9-12; 15-18, nei giorni prefestivi e festivi; si potrà vistare fino [illegible] gennaio.
Ceva. Dal mattino sotto l'ala del Municipio sono in mostra quindici presepi allestiti dai ragazzi delle scuole.
Fossano. All'Istituto «Monsignor Signori» (via Orfanotrofio), si può scoprire un presepe meccanico che fa vivere ai visitatori il passaggio dalla notte al giorno (orario: 9-12; 15-18; fino al 13 gennaio). Nella chiesa di San Filippo (via Garibaldi) è invece ospitato un suggestivo presepe sotto il grande pino (fino al 13 gennaio).
Grinzane Cavour. Il ristorante l'Antica Locanda del Centro propone il pranzo di Natale della tradizione (65 mila lire).
Mango. Pranzo di Natale in antiche sale [illegible]e al ristorante «Al Castello» (80 mila).
Mondovì. Mostra «Orizzonti, pastelli e sculture» di Danila Ghigliano. Presepi a grandezza naturale (Ceroli) e di terracotta (De Pasquale) e mostra su 50 minipresepi e biglietti augurali nella sede «Amici di Piazza» (16-19) fino a gennaio. Presepi nel duomo, chiese della Missione e della Misericordia (7,30-12,30/14-18,30), Santi Pietro e Paolo e Sant'Agostino (7,30-12,30/14-18,30). San Filippo (durante le funzioni), Santi Giovanni ed Evasio (7-19), Sacro Cuore (7-12,30/14-19). Ferrone (9-22), fino a gennaio.
[illegible] Nella Casa delle Meridiane mostra «Il Tanaro» del pittore Tchakhotine; alle 21, nella Società Operaia, ballo liscio con Silvio Sirotto.
Pianfei. «Quattro passi nel presepe» nella «Crusà», dalle [illegible] alle 18.
Chiusa Pesio. Dalle 20 alle 23,30, presepe. In municipio, fino al 7 gennaio, mostra «Antichi mestieri nel presepe vivente di San Bartolomeo».

VENERDÌ 26

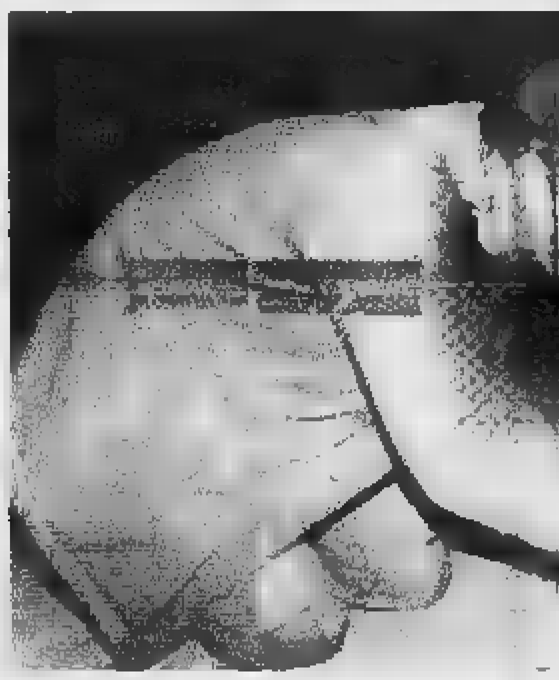
Asti. Alle 16 alla Collegiata, Corale e orchestra di San Secondo. Saranno proposte musiche del compositore astigiano del '700 Calderara.
Canale. Alle 15 nel salone parrocchiale sarà proiettato il film «Guerre stellari», prima serata con il trittico della saga fantascientifica di Luke Skywalker.



Frabosa Soprana. Alle 17, nelle grotte di Bossea, «Concerto gospel». Nella chiesa di San Rocco presepi delle Medie di Benevagienna e delle Elementari di Soprana.
Niella Belbo. Serata danzante con il gruppo «La Lucciola» organizzata dalla Pro loco nel salone «Bel Colle» (ore 21).
[illegible] Nella Società Operaia, dalle 23 «Vip Discoteque», [illegible] modo diverso di fare festa [illegible]tro gli incidenti stradali del sabato sera.
Pianfei. «Quattro passi» nel presepe della «Crusà», dalle 15 alle 18.
[illegible] Alle 20,30 presepe vivente a Prea, [illegible] minuscola borgata arroccata sulle colline dell'Alta valle Ellero. La località si trasforma, ritornando indietro nel tempo. Da sedici edizioni l'appuntamento è promosso dal Circolo Acli «Amici di Prea». Le rappresentazioni, che ricalcano la tradizionale narrazione della nascita di Gesù, si intrecciano con la «Rassegna degli antichi mestieri»: arti, manufatti e utensili che risalgono alla fine del Settecento e all'Ottocento e che oggi non esistono più. Attrezzi e costumi [illegible] quelli originali, indossati e utilizzati da un centinaio di figuranti di Roccaforte e paesi vicini.
Serralunga [illegible] Dalle 21 il Castello ospita l'iniziativa ad ingresso gratuito «Concerto per un amico». All'appuntamento organizzato da Serralunga in[illegible] con la collaborazione della Bottega regionale del vino di Serralunga parteciperanno il gruppo vocale femminile «A la mi re» e l'ottetto vocale Cantus Firmus.

SABATO 27

Alba. Alla galleria Galeasso, [illegible]stra di pittura «Il dono di Natale» di maestri contemporanei (fino al 31 dicembre).
[illegible] Alle 15 nel salone parrocchiale sarà proiettato «L'impero colpisce ancora» seconda puntata con la saga di Guerre stellari.
Frabosa Soprana. Nella chiesa di San Rocco presepi delle Medie di Bene Vagienna e delle Elementari di Soprana; nelle scuo-



Distribu

di cioccola

panetto

dolci tradi

e «vin br

e tante iniziative oggi all'Epifania





Frabosa Soprana. Nella chiesa di San Rocco presepi delle Medie di Bene Vagienna e delle Elementari; nelle elementari mostra «Tut fat a man»; alle 17 in piazza Municipio degustazione del dolce «Monte Moro»; alle 21, nella parrocchiale, concerto di fine anno dell'orchestra Bruni.

Mondovì. Dalle sotto i portici del Caffè Aragno mostra collettiva «Quadri e sculture sotto la stella di Natale».

Ormea. Alle 17, alla Società Operaia, spettacolo burattini «Pulcinella e Baciccia, amici e nemici» con la Compagnia Drago Rosso.

LUNEDI' 29

Presepi a grandezza naturale (Ceroli) e di terracotta (De Pasquale) e mostra su minipresepi e biglietti augurali nella sede «Amici Piazza» (16-19).

Nella Casa delle Meridiane mostra «Il Tanaro» del pittore Tchakhotine (orario biblioteca).

MARTEDI' 30

Mondovì. Presepi nel duomo, chiese della Missione e della Misericordia (7,30-12,30/14-18,30), Santi Pietro e Paolo e Sant'Agostino (7,30-12,30/14-18,30), San Filippo (durante le funzioni), Santi Giovanni ed Evasio (7-19), Sacro Cuore (7-12,30/14-19), Ferrone (9-22).

MERCOLEDI' 31

Alba. Studio Vu, veglione di Capodanno con offerte di spuntini, ogni ora, fino al mattino, a partire dalle 23. Discoteca XL, veglione con musica registrata e dal vivo, presente il gruppo cubano «Gli Havana mambo» (da mezzanotte).

Asti. Al «Country club» in frazione Castiglione, «Ciclone di Capodanno»: dalle 21 serata gastronomica con cabaret. Ospiti Cesare Vodani, Jo La Gala.

Cortemilia. Ristorante San Carlo cenone (100 mila).

Farigliano. Alle 20, cena con veglione di beneficenza per il restauro della chiesa.

Frabosa Soprana. Alle 18 fiaccolata da Monte Moro alla piazza municipio, il «Gran falò dei cattivi ricordi del '97».

Alle 20,30, da Piazza, partenza della «Marcia della pace» del Sermig, con alle 23,30 al monastero delle Clarisse a **Vicoforte**, con la «Messa della pace» celebrata dal vescovo.

Narzole. Al ristorante-hotel Victor, località Chiabotti, cena con veglione danzante rallegrato dall'orchestra «I Braida». Per informazioni 0173/776345.

Niella Belbo. Cenone alla «Locanda della posta» (prenotazioni 0173-796107, prezzo 55 mila). Seguono danze organizzate dalla Pro loco con il complesso La Paesana (Sala Bel Colle, ingresso 15 mila lire).

Ormea. Nella Casa delle Meridiane alle 22, «Gran veglione di Capodanno» l'orchestra Chendi alla Società Operaia.

Mango. Ristorante al Castello cenone con musica, danze e spettacolo (150 mila lire).

Al ristorante «La Crota» cenone (120 mila).



Al centro la Hale-Bopp fotografata da Fulvio Romano il aprile 1997 1350 di Bergemoletto in Valle Stura
A fianco uno dei presepi viventi che si svolgono nelle Langhe

GIOVEDI' 1° GENNAIO

Cava. Sotto l'ala del municipio continua la rassegna di presepi realizzati dagli studenti delle scuole.

Presepi a grandezze naturali (Ceroli) e di terracotta (De Pasquale) e mostra su 50 minipresepi e biglietti augurali nella sede «Amici di Piazza» (16-19). Presepi nel duomo, chiese della Missione e della Misericordia (7,30-12,30/14-18,30), Santi Pietro e Paolo e Sant'Agostino (7,30-12,30/14-18,30), San Filippo (durante le funzioni), Santi Giovanni ed Evasio (7-19), Sacro Cuore (7-12,30/14-19), Ferrone (9-22), San Giovanni a Mezzavia (9-12/15-18); oratorio del Borgato (9-12/14-22).

Prato Nevoso. Alle 11,30, nel ci- Baronet, «Concerto di Capodanno» musica classica.

VENERDI' 2

Asti. Tradizionale fagiolata della frazione Castiglione con la festa della leva. Alle 12 distribuzione gratuita di fagioli, cotti in enormi paioli.

Frabosa Soprana. Nella chiesa di San Rocco presepi delle Medie di Bene Vagienna e delle Elementari di Soprana.

Ormea. Nella Casa delle Meridiane mostra «Il Tanaro» del pittore Tchakhotine (orario biblioteca).

SABATO 3

Mondovì. Presepi a grandezza naturale (Ceroli) e di terracotta (De Pasquale) e mostra 50 minipresepi e biglietti augurali nella sede «Amici Piazza» (16-19).

DOMENICA 4

Sinio. Festa al «Nostro Teatro» (ore 15) con proiezione del filmato sui presepi. Saranno premiati i vincitori del concorso migliori paesaggi natalizi allestiti nelle case.

LUNEDI' 5

Alba. Discoteca XL Festa della Befana con il gruppo caraibico «Los Locos» (ore 24).

Corneliano. Rievocazione della vita a Betlemme all'epoca della Natività e arrivo dei Re Magi, con personaggi e animali esotici (rappresentazione ispirata ad un affresco esistente nella chiesa parrocchiale). Piazza Cottolengo, ore 20.

Mondovì. Presepe vivente a **Prea** (ore 20,30).

MARTEDI' 6

Canale. Alle 15 nel salone parrocchiale sarà proiettato «La freccia azzurra». Un film a cartoni animati diretto da Sergio Dalò.

Carrù. Durante la giornata consegna dei pacchi dono agli anziani ospiti nella Casa protetta.

Uzzone. Nelle vie e piazze del paese, alle 14,30, «Rievocazione dell'evento dei magi», ricostruzione dell'Epifania presentata dagli abitanti di Castelletto e Scaletta. Doni natalizi per i bimbi e degustazione di «friciule». Ingresso a offerta.

Ceresole Alba. Spettacolo della Befana e premiazione del concorso di presepi (nel cinema parrocchiale, alle 16).

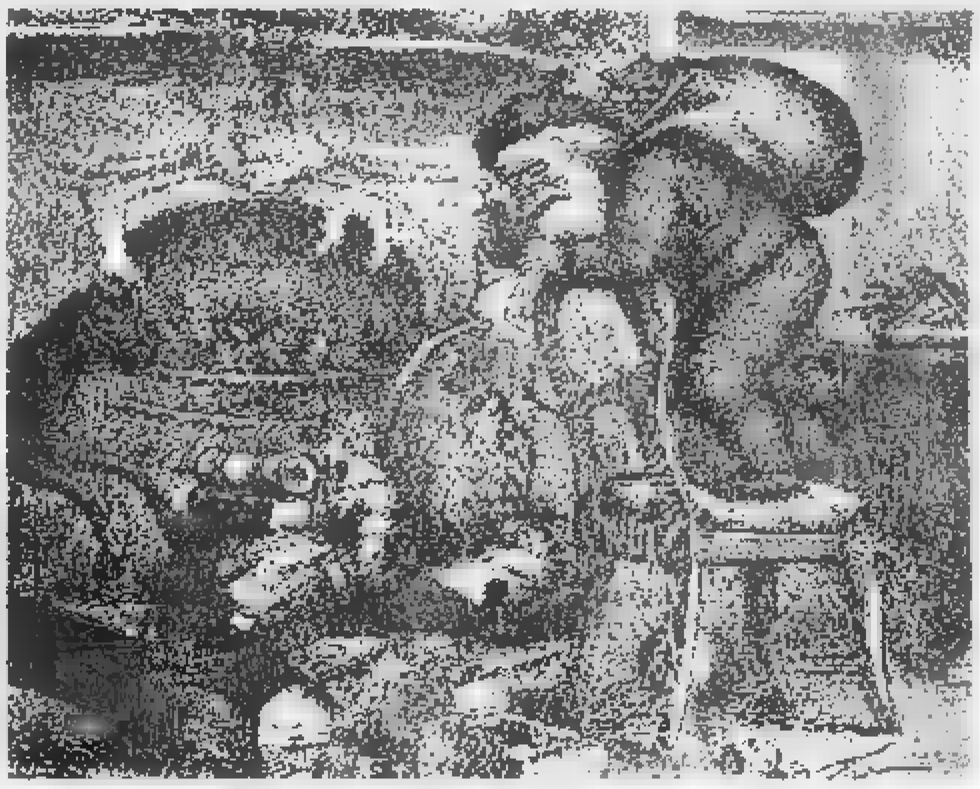
Mondovì. La città continua ad essere la capitale dei presepi con rappresentazioni a grandezze naturale (Ceroli) e di terracotta (De Pasquale) e mostra su 50 minipresepi e biglietti augurali nella sede «Amici di Piazza» (10-12/15-19). Presepi sono esposti anche in duomo, nelle chiese della Missione e della Misericordia (7,30-12,30/14-18,30), Santi Pietro e Paolo e Sant'Agostino (7,30-12,30/14-18,30), San Filippo (durante le funzioni), Santi Giovanni ed Evasio (7-19), Sacro Cuore (7-12,30/14-19), Ferrone (9-22), San Giovanni a Mezzavia (9-12/15-18); oratorio del Borgato (9-12/14-22).

Morozzo. Presepe vivente nel centro storico (ore 16,30).

Peveragno. Alle 21, nella Confraternita, spettacolo «La pastorale dei Santon Provenza» la Compagnia del Birun.

Roccaforte Mondovì. Presepe vivente nella suggestiva frazione di Prea. La rappresentazione prende il via alle 20,30.

Santo Stefano Belbo. Festa dell'Epifania in piazza i bambini che aspettano regali e sorprese con l'arrivo della Befana (ore 14).



Babbo Natale è delle figure tipiche questi giorni a destra un'immagine di Santa Klaus in un'antica incisione

le elementari mostra «Tut fat a man».

Vezza. Alle 21, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Roapiana, concerto di Natale dell'organista Meo Gallizio.

Mondovì. Dalle 15,30 spettacolo itinerante per le vie di Breo con «Cantastorie Abesibè». Fino al 31 dicembre sarà aperta, nella galleria Melquiades di piazza Battisti 2, la mostra dedicata alle varie proposte di regalo natalizio. I visitatori potranno ammirare opere di piccolo formato, che possono utilizzare come «cadeaux d'autore». Alla collettiva partecipano artisti come Abello, Ambrogio, Asteggiano, bacchiarello, Bagliani, baglietto, Benassi, Bruno Roberta e Sergio, Cacciamani, Calice, Chapel, De Stefanis, Ferraresi, Gallina, Ghiglia, Giordana, Laschi, La Spesa, Massa, Marro, Nada, Persea, Prunotto Alida ed Emilio, Ramin, Ricca, Vaglio e Vezza. La rassegna è aperta tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; domenica dalle 16 alle 19,30.

Ormea. Alle 21, alla Società Operaia «Concerto di fine anno» con l'orchestra sinfonica Sanremo. Nella Casa delle Meridiane mostra «Il Tanaro» del pittore Tchakhotine (16-19).

Peveragno. Dalle 21, nella Confraternita, spettacolo «La pastorale dei Santon di Provenza» con la Compagnia del Birun (anche domenica e lunedì 29, il 5 e 6 gennaio).

Da oggi al 18 gennaio nella chiesa di Sant'Agostino della confraternita dei Battuti Bianchi, grande presepe meccanico. Orario: prefestivi 15-19, festivi 9-12 e 15-19, per comitive anche i feriali su prenotazione allo 0172/58336.

Mondovì. Alle 21, nel palazzetto dello Sport, 988° concerto dell'orchestra Bruni.

DOMENICA 28

Alba. Cabaret con il comico Vincent alla discoteca Caline city (ore 22,30).

Canale. Alle 15 nel salone parrocchiale sarà proiettato «Il ritorno dello Jedi».

Presepi nella Chiesa della Confraternita.

SEGNALAZIONI

GRANDE FESTA D'OC A BORGO S. DALMAZZO

Per gli appassionati di balli occitani l'appuntamento da non mancare è la grande festa popolare in programma la sera del 27 dicembre alla discoteca «Il Cubo» di Borgo S. Dalmazzo. La serata, che prenderà il via alle 21,30, si colloca all'interno dello «Stage di Natale» dedicato alle danze d'Oc che quest'anno per la sedicesima volta è organizzato a Caraglio da Accademia del Bordone, Centro occitano Cultura «Detto Dalmastro» e circolo «Marcovaldo». Festa animata da due esperti della tradizione delle vallate: l'insegnante di ballo Daniela Mandrile e il musicista Sergio Berardo, leader dei «Lou Dalfin». Informazioni allo 0368-3583663. [v. p.]

UNDICI COMPOSIZIONI NEL «CD» NATO A BRA

Ci quasi tutti i più noti musicisti della «Granda» nello «staff» che ha collaborato con Piero Farinato per la realizzazione del suo cd intitolato «Honoris causa», registrato allo studio «Rem» di Bra, da pochi giorni in distribuzione. L'album, arrangiato e prodotto da Farinato, raccoglie undici composizioni strumentali in cui alla matrice jazzistica si sovrappongono e intercalano sfumature etniche e pennellate latino americane. Farinato firma, da solo o con altri musicisti, tutte le composizioni, che si caratterizzano per una forte presenza ritmica etremamente coinvolgente. [v. p.]

LA E' IN TRA E

«Aspettando la Befana». S'intitola così l'iniziativa organizzata dalla Pro loco di Caramagna in programma lunedì 5 gennaio, dalle 15 del pomeriggio a sera, nel salone polifunzionale di via Ornato. Saranno proposti giochi, rappresentazioni di scenette e «gag» a cura dei ragazzi delle scuole cittadine. Nel corso della manifestazione esposti anche i disegni degli alunni delle Materne, Elementari e Medie che partecipano al concorso dei «Disegni di Natale», organizzato dall'Associazione turistica. I migliori lavori saranno premiati da una giuria. [m. b.]

CULTURA



Ernesto Calindri (sopra) ha festeggiato a Pollenzo i [illegible] anni di teatro. [illegible] basso, a destra, lo chef Enrico Bertolini con il figlio e, a sinistra, l'ingresso del ristorante il giorno dell'inaugurazione

Le luci della ribalta alla corte di Pollenzo

RIVIVE «la Corte Albertina» a Pollenzo. Ed è affacciata sulla suggestiva piazza a lato della chiesa di San Vittore, l'imponente costruzione dalle linee neogotiche che ispirano anche la ricostruzione del castello e tutti gli elementi di cinta. [illegible] le luci nella sobria, elegante Cascina Reale, diventata proprietà privata. La tenuta Albertina è stata voluta da Carlo Alberto quando, ereditato il complesso nel 1838, [illegible] fece ricostruire anche il castello che conserva tutte le caratteristiche dell'epoca originale.

Tra storia, opulenza, reperti archeologici e suggestive leggende, [illegible] Corte Albertina si anima e diventa oggi un elegante ristorante aperto da due settimane negli stessi locali dove prima esisteva solo un portico con belle travature e tiranti [illegible]ginali. La proprietà è della società Domus. La forza trainante è invece stata quella di Angelo Domini che ha animato con una carica entusiasmante tutte le vicende che hanno accompagnato il meticoloso restauro sotto la guida della Sovrintenden[illegible]. Nei programmi futuri, nella parte adiacente nascerà un confortevole albergo, che completerà una perfetta accoglienza in questa località un po' magica, alle porte di Bra, dove si respira il fascino del tempo «fermato».

Il ristorante è condotto dalla professionalità [illegible] una famiglia conosciutissima, che con amore ha scelto di fare ristorazione con la massima cura e tanto entusiasmo. Il «numero uno» è Enrico Bertolini, uno chef di gran de razza e cuore che ha trasmesso la [illegible] «missione» al figlio Giovanni che con la mamma Palmira Boggione ha sempre respirato il desiderio [illegible] realizzare un locale dove [illegible] potesse esaltare, insieme alla buona cucina [illegible] tradizione, l'ospitalità, la ricerca delle cose buone, il calore umano Un luogo molto apprezzato anche dall'attore Er[illegible] Calindri che vi ha festeggiato il settantesimo compleanno [illegible] teatrale.

La Corte Albertina, 60 posti ben distribuiti, colori morbidi [illegible] caldi, arredi d'epoca, dipinti antichi, una bella selezione di vini, una [illegible] dove sostare e sfogliare volumi preziosi del Piemonte, un servizio accurato e il sorriso dei padroni di [illegible] Questi sono gli ingredienti che fanno esaltare il «menù di corte»: una curata lista di specialità dove brilla ad esempio il canestrino di fagianella della riserva reale di Pollenzo, piuttosto che i cardi alla Carlo Alberto o [illegible] risotto alla Sabauda con tartufo o un proposta più misu[illegible] come il «menù-degustazione del territorio». In questa stagione poi vale la pena di assaggiare [illegible] mousse di castagne con purè [illegible] cachi, una sorpresa insieme agli «straccetti ai carciofi».

Il grande salone, giocato in un'unica campitura per far meglio risaltare la geometria perfetta delle robuste travature, è [illegible] «intimo» [illegible] speciali divisori a paravento, morbidi nei tessuti drappeggiati e consistenti, sostenuti da volute di ferro battuto che rendono mobili e leggere le geniali strutture. Il locale per ora apre la [illegible], il sabato e la domenica anche a pranzo (chiuso il mercoledì) [illegible] aspetta di essere scoperto.

La vera ansia che assale, visto il risultato di questo primo restauro, è di immaginare funzionante al più presto la parte che diventerà albergo [illegible] risulterà una vera oasi di pace che colmerà importanti vuoti dell'ospitalità turistica.

Claudia Ferraresi



[illegible] [illegible] DI CARLO [illegible]

Tra le linee gotiche dopo un'interessante ristrutturazione è stato aperto un ristorante dove scoprire il menu reale e gli «straccetti»



SEGNALIBRO

L'appassionante storia del teatro Marenco orgoglio dei cebani

Dalla costruzione (1850) a un triste declino fino alla nuova giovinezza

L'hanno intitolato «Il Teatro Marenco» e più in piccolo «Storia di un palcoscenico di paese con noterelle di cronaca locale. Ceva 1850 - 1995». E' il volume realizzato da Riccardo Luciano e Mario Robaldo con prefazione di Nuccio Messina e la collaborazio[illegible] Massimo Luciano, [illegible] Viora [illegible] Massimo Pianicco. Duecento pagine dedicate «Ai filodrammatici del Teatro Marenco, autori, attori e tecnici».



L'obbiettivo del volume [illegible] ben sintetizzato nella prefazione: «Questo libro corona anni di speranze, di fatiche, di progetti tenaci e di opere. E consegna alla memoria dei posteri [illegible] impresa di un gruppo di cebani i quali, sotto la guida [illegible] Riccardo Luciano, per amore del loro paese e dell'arte, recuperarono il teatro Marenco, lo riportarono [illegible] primitivi splendori e alla [illegible] destinazione di spettacolo, di incontro, di vita comunitaria. Questo libro è testimonianza di una felice stagione in cui, una sonnolenta cittadina del Cuneese, l'entusiasmo di uno contagiò tutti (e in particolare il giovane - allora - Aldo Viora che di Luciano fu poi compagno di battaglie e traguardi)».

E' una cronologia, quella proposta nel libro che, attraverso documenti e immagini, racconti e memorie, consente (non solo [illegible] cebani) di calarsi in epoche diverse, seguire passioni politiche e culturali, scoprire la rapidità di cambiamenti.

«Nella prima metà dell'800, passati pochi lustri da quando i francesi dovettero abbandonare l'amministrazione dei nostri territori, si avvertì in Ceva un certo fermento di iniziative nel campo delle opere pubbliche», si legge nell'introduzione.

«Da allora sono passati [illegible] anni e gli anziani possono dire di aver ancora visto una Ceva non molto diversa da quella [illegible] prima metà dell'800, quando i carri, le carrozze e da ultimo le automobili e i camion per attraversare il paese [illegible] obbligati a passare in via Roma, [illegible] Marenco, via Doria». Un volume che fa venire alla mente quel «Cuore [illegible] Pietra» di Sebastiano Vassalli che racconta famiglie e storia attraverso gli inquilini [illegible] un palazzo, l'ardita [illegible]struzione voluta dall'Architetto. Qui la casa è il teatro. La gente i cebani. Si parte dai progetti, [illegible] costruzione, la «Gestione fino agli Anni venti». Spaccati d'epoca, descrizione di genti. [illegible] 1892 la popolazione [illegible] aumentata a 5600 abitanti ... la durata della vita media [illegible] Italia è di 35 anni ... molti diffusi cretinismo, rachitismo, gozzo, pellagra, tubercolosi».

Una valanga di notizie, curiosità frutto di una meticolosa ricerca sui [illegible] fogli periodici del Cebano.

Il volume si chiude sull'attualità: «Siamo nel dicembre 1997. La nuova stagione del Marenco [illegible] iniziata [..] Lunga vita a te, cara piccola sala di via Pallavicino, specchio della nostra identità, scheggia del [illegible] passato e fragile passerella verso un problematico futuro».

Gianni Martini



Cavallermaggiore da alcuni anni si batte per difendere la tradizione

Visita alla capitale del presepe

Pregiate statue rappresentano la Natività



Capitale [illegible] presepe: questo è sicuramente l'appellativo più azzeccato per Cavallermaggiore, da anni punta di diamante, nel periodo natalizio, della difesa e riscoperta della tradizione della sacra rappresentazione. E l'appellativo è tanto più significativo, [illegible] si considera che Cavallermaggiore ha «sposato» la tradizione del presepe non soltanto negli ultimi anni, nei quali si è assistito un po' ovunque alla riscoperta delle rappresentazioni, [illegible] in forma statica sia in forma vivente, ma ben più lontano nel tempo.

C'è stato, in effetti, un periodo in cui il presepe non era più, se così si può dire, [illegible] moda: altre forme di rappresentazione del Natale, più nordiche e pagane che non delle nostre zone [illegible] legate alla tradizione cristiana, sembravano avere preso il sopravvento. E invece a Cavallermaggiore il Gruppo presepe ha sempre lavorato intensamente per la difesa e la riscoperta della poesia che le statue della Natività recano con sè.

E' dal 1976 che a Cavallermaggiore si lavora, praticamente tutto l'anno, per allestire la sacra rappresentazione. Si cominciò nei locali dell'ex oratorio della Pieve, per trasferirsi poi nell'ampio salone San Michele, dove la superficie espositiva supera addirittura i duecento metri quadrati.

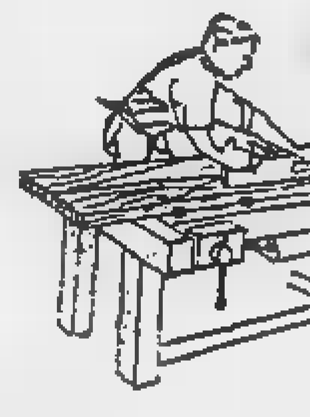
Naturalmente, anche [illegible] 1997 non poteva fare [illegible] a questa consolidata tradizione. Ormai da alcuni anni, al presepe storico si affiancano iniziative collaterali che contribuiscono [illegible] fare della città un punto [illegible] riferimento importante per i cultori di quella che è una via di mezzo tra la religione [illegible] l'arte popolare.

Il grande presepe storico ha aperto i battenti ai visitatori domenica scorsa e rimarrà a disposizione di voglia tuffarsi nella Betlemme di duemila anni fa, fin oltre l'Epifania. L'aggettivo «storico» [illegible] più che mai appropriato, poiché le statue rappresentano delle vere opere d'arte, intorno [illegible] una parte delle quali aleggia anche una sorte di mistero sulla loro provenienza e sull'epoca nella quale [illegible] state realizzate. Tutto contribuisce [illegible] rendere il presepe bello, suggestivo e misterioso quel tanto che basta per incarnare [illegible] rappresentare un altrettanto grande mistero di duemila anni fa. Le statue, infatti, almeno per quanto riguarda il loro nucleo principale, rimasero nascoste in una soffitta per parecchi anni e solo una ventina di anni fa sono state riscoperte [illegible] riportate alla luce, senza che si conosca con esattezza quale sia la loro origine. Si [illegible] soltanto che sono delle [illegible]re operare d'arte popolari, alte dai 30 ai 70 centimetri, sculture pregiate che raffigurano i personaggi del presepe intenti alle loro abituali occupazioni. Ma non sono solo le statue a rendere affascinante il presepe cavallermaggiorese. Col passare degli anni, infatti, gli organizzatori sono diventati dei veri e propri maestri nel ricreare gli angoli caratteristici della Palestina [illegible] tempi di Gesù: la cartapesta, il legno e tutti gli altri materiali vengono plasmati [illegible] lavorati pe[illegible] creare scorci e angoli veramente accattivanti. Il visitatore può [illegible] seguire [illegible] percorso che lo porta direttamente sulle varie scene, attraversando materialmente su appositi ponticelli dei corsi d'acqua [illegible] avvicinandosi alle grotte come [illegible] stesse vivendo direttamente ogni scena.

Durante i giorni delle festività, il presepe storico sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Inoltre, nella chiesa di Santa Teresa, si possono ammirare da domenica scorsa i lavori dei partecipanti alla seconda edizione della mostra-concorso di presepi [illegible] lavori natalizi organizzata dai commercianti che aderiscono al gruppo «Iniziative promozionali». Il concorso ha visto coinvolti tutti gli alunni delle scuole della città ed [illegible] suddiviso in tre settori: scuole materne, elementari e medie.

Ogni opera [illegible] stata abbinata [illegible] un esercizio commerciale. «Questa seconda edizione - spiega Simona Magnano, segretaria dell'associazione organizzatrice - ha riscontrato [illegible] gradimento di tutti i commercianti cavallermaggioresi, che hanno offerto un prezioso contributo logistico e economico».



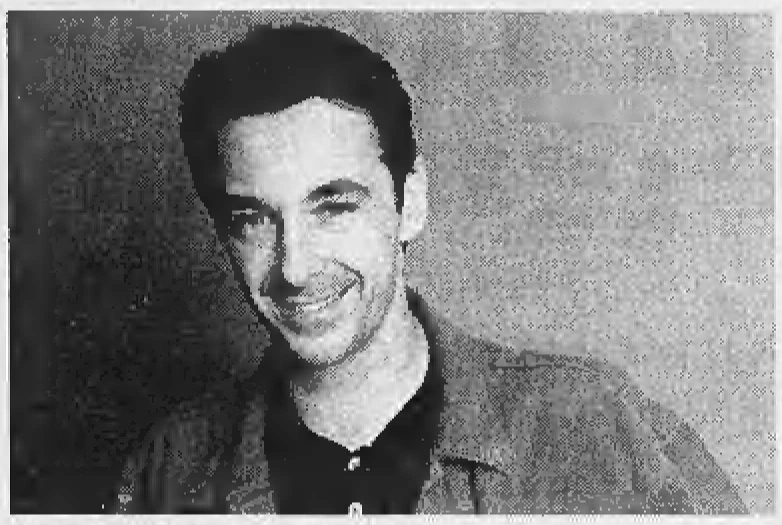


TEMPO LIBERO

Danze e note tradizionali col quartetto dei Pirenei a «Le baladin» di Piozzo

ASPETTANDO IL CAPODANNO

Alba ospita il dj Linus
Duo blues a Barolo
Marsaglia regala cappellini, a Rodello è attesa una velina di «Striscia la notizia»



Il dj Linus si esibirà sabato sera all'«XL disco»

UN anno fa [illegible] partiti dal loro paese nei Pirenei con cinque muli e due carovane con l'intento di raggiungere l'India. Ci metteranno circa quindici anni e in tutto questo tempo terranno concerti qua e là per il mondo. Uno è in programma stasera, ore 22,30, a «Le baladin» di **Piozzo**. Loro [illegible] i «Croque mule» e presenteranno il disco registrato a Mondovì, «Karagunà», una miscela di musica tradizionale francese [illegible] di influenze folk dell'Est europeo. Si potrà danzare fino all'una di notte e sorseggiare la buona birra del locale. «Per le festività natalizie abbiamo creato una birra particolare - spiega Teo Musso, il titolare -: la si potrà gustare per tutto questo periodo».

Mercoledì sera all'insegna della musica anche all'osteria-vineria «I Cannubi» di **Barolo**, dov'è in programma, ore 22, il concerto di Nara & Benny. Il duo proporrà un repertorio che spazia dal blues al rock, dai brani più classici del piano-bar tradizionale a performance originali ed estremamente coinvolgenti. Sono inoltre aperte le iscrizioni al pranzo e alla cena di Natale, Santo Stefano e per il [illegible] di Capodanno (tel. 0173/566402; 0368/216218).

Aria natalizia anche a «Le Macabre» di **Bra**: domani sera si ballerà black music, rap, reggae, soul; venerdì «disco inferno»: funky Anni Settanta; il 31 dicembre ci sarà la reggae band «Fighting sisters».

Sempre a Bra, domenica prossima al «Piroletto» (ore 21) gospel e spiritual proposti dai «George's planets»; al «Red house» domani (ore 22) è protagonista Maurizio Solieri e la [illegible] «band», per un modo diverso di chiudere il Natale.

Al «Rouge & Noir» di **Lurisia** si programma il Capodanno: «10 ore no stop, animazione, tombolanno [illegible] premi e cotillon; buffet alle 5 e colazione alle 7,30». Prenotazioni allo 0174/683191. Grande attesa per i «Fichi d'India» che inaugureranno il 2 gennaio i venerdì di cabaret '98.

Capodanno indiano al «Namastè» di **Carrù** dove a sole 40 mila lire (bevande escluse) si potrà cenare con i piatti tipici della cucina indiana (prenotazioni allo 0173/75495).

All'«XL Disco» di **Alba** domani festa di Natale con ospiti dal mondo dello spettacolo televisivo. Atteso Gilbert Gipson, testimonial dello spot della «Martini» e le top model dell'agenzia Trend di Milano. Scatenato sabato sera con Linus di Radio Deejay. Il 31 veglione di San Silvestro con gli «Havana Mambo» direttamente da Cuba, proporranno gli ultimi successi della musica latina. Grande attesa per la festa della Befana: il 5 gennaio si esibiranno i «Los Locos», autori dei successi come la «Macarena», «Meneito» e «Tic tic tac».

Al «Mirror» di **Marsaglia** a Natale c'è Stefano Mattara del «Benotto team», in omaggio cappellini.

Al circolo culturale Alfieri di **Magliano Alfieri** stasera cenone per la notte di Natale; venerdì animazione del dj Pisquo; il cenone torna il 31 dicembre con un menù da 60 mila lire (vini esclusi) e la possibilità di ballare nella tavernetta del locale: tel. 0173/66476. Al «Clover club» di **Rodello** domani [illegible] è ospite Marina Graziani, velina di «Striscia la notizia». [a. f.]






Un fiocco per unire
un fiocco per regalare
I negozi MONTELLO e ATLANTE vi invitano a scegliere il regalo più gradito e utile.
TUTTO IL MONDO DELLO SPORT AGONISTICO E AMATORIALE
MONTELLO
I nostri Punti Vendita
Montello di Bra (sede storica) Via Montello, 25
Montello di Chieri (Centro Commerciale Il Gialdo)
Montello di Acqui Terme (Centro Acquisti La Torre)
Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco
Atlante di Chieri Strada Cambiano
Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco
ATLANTE
ATLANTE
CORSA CICLISMO MTB
APERTURA FESTIVA
7 - 8 - 14 - 21 DICEMBRE 1997
COMUNICAZIONE - BRA (CN)

CICLISMO

TARTUFO D'ORO AL PRINCIPE DELLE SALITE

Il corridore lombardo (neo assessore allo Sport di Varese) ha vinto la prima edizione del riconoscimento

● Stesso premio a Giuseppe Grosso («La Stampa»)

L'avventura di Chiappucci riparte da Lequio Tanaro

SI è conquistato fama e straripante affetto dei tifosi dominando le montagne. Sì, perché gli appassionati di ciclismo amano i vincitori, ma adorano soprattutto chi le imprese le fa sulle alte vette: e la carriera di Claudio Chiappucci, in questo senso, è da «superstar». Il Comune di Lequio Tanaro e la Pro Lequio hanno deciso di assegnargli il «Tartufo d'oro», prima edizione di un riconoscimento che ogni anno sarà ripetuto premiando importanti personaggi dello sport, dello spettacolo e della cultura.

Con «El Diablo», Lequio Tanaro (in sala c'era anche Graziella Cavallera, presidentessa della Pro loco) ha premiato Giuseppe Grosso, giornalista de «La Stampa».

L'appuntamento era al ristorante «La Grupia». In mezzo alla folla (la prima edizione della rassegna è stata un successo) altri campioni del calibro di Franco Balmamion (vincitore di due Giri d'Italia nel '62 e '63 e di un titolo italiano nel '67), Walter Martin e Gianni Mana.

Chiappucci è di casa nella «Granda». Tra Busca e Costigliole Saluzzo c'è la sede del «Diablo fans club», che nei tempi d'oro è arrivato ad avere oltre 200 soci. «Per me Claudio è come un fratello - dice Maggiorino Grazzini, di Manta, presidente del club di tifosi cuneesi -. Stimo molto il corridore, ma anche l'uomo. Conosco benissimo la sua famiglia, sono citato nel libro "Claudio Chiappucci Story-l'uomo dalle grandi imprese", scritto da Roberto Di Silvio e pubblicato nel 1992 dalla "Edimar" di Saronno».

L'amore fra il popolo cuneese del ciclismo e Chiappucci esiste dal '91, dopo la fuga a due al Tour de France con Miguel Indurain, ed è «esploso» nel '92, con il trionfo solitario di Sestriere, sempre al Tour. Il frequente passaggio del Giro d'Italia sulle strade della «Granda» ha consacrato un legame di ferro: Chiappucci è sempre fra i più applauditi, il suo nome (anche se ultimamente non è proprio stato fra i grandi protagonisti) figura regolarmente stampato su asfalto e striscioni.

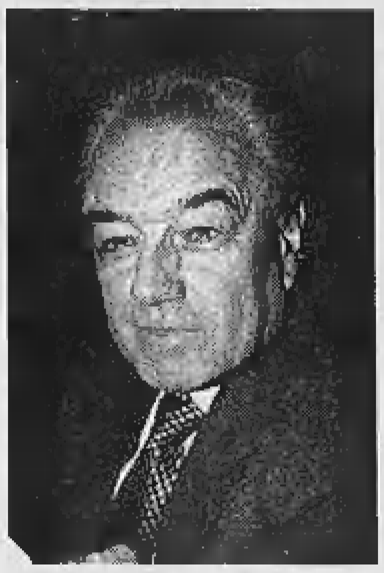
Nella prossima stagione «El Diablo» comincia una nuova avventura. Anzi due. Dopo aver lasciato l'«Asics» di Franco Arese (a novembre era stata festeggiata «stella» dell'«Asics bike», pedalata non competitiva da Centallo a Cuneo) è diventato capitano e dirigente di una squadra di giovani, la Ros Mary-Amica Chips, il cui manager è Marino Basso: un principe delle salite «al servizio» di un principe delle volate. Obiettivi tutte le classiche in linea, il Giro d'Italia e la Vuelta. E in mezzo agli impegni agonistici, anche quello amministrativo, con la nomina ad assessore comunale allo Sport di Varese, chiamato dal sindaco leghista.

Il rilancio di Claudio Chiappucci passa da Lequio Tanaro. «El Diablo» è stato accompagnato da Lorenzo Tealdi (direttore operativo del «Col», l'organizzazione che da anni porta la maglia rosa nel Cuneese). La serata è stata condotta da Guido Campana, che ha coordinato un acceso e simpatico dibattito. «Qui non ci sono grosse organizzazioni economiche, è il Comune che deve pensare a tenere alto il nome del paese - dice Bartolomeo Gallo, sindaco di Lequio Tanaro -. E' per questo che abbiamo deciso di inventare il premio, dedicato al tartufo, il prodotto agricolo più rappresentativo delle nostre terre. Nelle prossime edizioni premieremo altri personaggi di sport, cultura e spettacolo».

Il primo «Tartufo d'oro» dedicato al ciclismo, conferma la vocazione della «Granda» per le due ruote.

Chiappucci è fra i simboli di un amore che nel '98 avrà un'altra occasione per essere dimostrato. Sarà il Giro d'Italia delle Alpi del Mare. La corsa rosa scatterà sabato 16 maggio col prologo da Nizza. Il giorno successivo l'arrivo in corso Nizza a Cuneo, città che celebra i suoi 800 anni. Gran finale lunedì 18 maggio con la Alba-Imperia: un tracciato che nella parte iniziale toccherà le strade del barolo, un saliscendi sulle colline di Langa e Roero.

Lorenzo Tanaceto







A lato, **Claudio Chiappucci** fra **Lorenzo Tealdi Giuseppe Grosso** e **Bartolomeo Gallo**. Sulla sinistra, «El Diablo» circondato dai tifosi e **Franco Balmamion**, vincitore di due Giri d'Italia, ospite a Lequio Tanaro

[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

LE IMPRESE DI «EL DIABLO»

- Professionista dall'85 (nella stagione '97-'98 sarà capitano della Ros Mary-Amica Chips)
- Secondo assoluto al Tour de France '90 (a 2'16" da Lemond) e '92; terzo nel '91
- Otto giorni maglia gialla al Tour del '90
- Vincitore Gran Premio della montagna al Tour '91 e '92
- Secondo assoluto al Giro d'Italia del '91 e '92; terzo nel '93
- Vincitore Gran premio della montagna al Giro '90, '92, '93
- Maglia ciclamino finale (classifica a punti) del Giro '91
- Medaglia di bronzo al Mondiale '94 di Agrigento
- Vincitore della Milano-Sanremo '91
- Vincitore di Coppa Placci e Giro del Piemonte '89
- Vincitore Tre Valli Varesine '94

«Fidippide d'argento» ai maratoneti albesi

Alla presenza del sindaco Enzo Demarie e di altri amministratori comunali, l'altra sera nella Sala consiliare del Municipio di Alba è stato consegnato il «Fidippide d'argento '97» ad alcuni maratoneti albesi che si sono particolarmente messi in mostra durante la stagione agonistica che si è appena conclusa.

L'iniziativa è stata promossa da Roberto Conte, coordinatore del Club «42.195» che raggruppa tutti i cittadini dell'Albese che abbiano partecipato almeno una volta a una maratona (portandola regolarmente a termine). Il nome del Club, infatti, ricorda i metri che devono percorrere i partecipanti alla più impegnativa prova del podismo agonistico.

Fidippide invece è, secondo la tradizione, il mitico guerriero greco che corse dalla piana di Maratona ad Atene per portare la notizia della vittoria sui persiani. I maratoneti albesi iscritti al Club «42.195» sono attualmente 93, 45 dei quali ancora in attività. Il «Filippide d'argento '97» verrà assegnato a Guido Alfero, Michele Camillo, Anna Maria Fogliatti, Agostino Matera, Enzo Naso, Aurora Pasquino, Gianni Porta, Andrea Radrizzani, Max Roncaroti, Pier Aldo Scoffone, Paolo Vernej. Durante la stessa cerimonia sono stati inoltre premiati Ezio Cortese, che ha corso la maratona di Sidney in 2 ore e 28'; Luigi Proglio, vincitore nel '97 della Maratona di Torino di categoria; Bruno Gabiati, che ha partecipato alla 100 km del Passatore, portandola a termine in poco più di 10 ore; Gabriella Pasquino, riconoscimento alla carriera. A Pier Aldo Scoffone è andata una sterlina d'oro per la miglior prestazione del '97: ha corso infatti la Maratona di Firenze in 2 ore e 35'.

[a. s.]



UTENSILERIA
Idee regalo per hobbisti
IDEA REGALO
Potenza 560W
£.199.000
Sega circolare da banco
per tagli diritti e angolati su legno e plastiche - max capacità di taglio 42mm - completa di protezione, lama e guida.
Potenza 280W
£.399.000
Levigatrice a nastro e disco - per rifiniture, smussature, sagomature di pezzi lavorati completa di squadretta di battuta a 45° e 60° - diametro disco 150mm - piano di lavoro/nastro 159x225 mm.
£.9.900
Scalpelli per legno - 5 pezzi manico legno
£.349.000
Sega alternativa da banco
per tagli diritti, sagomati e a forte angolazione su legno compensati, plastiche e leghe leggere - max spess. di taglio 51mm - prof. di taglio 406 mm. - piano di lavoro inclinabile 0°/45°
Potenza 150W
in valigetta con Kit di punte e inserti
£.99.900
Trapano avvitatore a batteria
reversibile - 2 velocità elettriche - frizione regolabile su 12 posizioni mandrino autoserrante - caricabatteria in dotazione
Utensili per tornio da legno 5 pezzi
£.29.900
Potenza 145W
£.399.000
Sega a nastro
piano di lavoro inclinabile mm 340 x 300 - profondità di taglio mm 200 - altezza di taglio mm 125
£.189.000
Potenza 370W
Tornio da legno
a 4 velocità - distanza mandrino/contropunta mm 1.000
Avvitatore reversibile
a batteria con bloccaggio porta inserti - indicatore di ricarica - per avvitare e svitare - caricabatteria in dotazione
£.29.900
SPECIALE LAVORAZIONE LEGNO
£.89.000
Pialla elettrica
profondità di taglio regolabile guida laterale in dotazione
Potenza 600W
IN OMAGGIO
Una valigetta di PUNTE DA TRAPANO + TASSELLI
Trapano avvitatore elettronico
Mandrino autoserrante regolabile su 4 posizioni - frizione - batteria estraibile e ricaricabile da 9,6 volt.
a percussione
£.148.000
£.39.800
Sega tagliacornici
con base - regolazione dell'angolo di taglio 0/45° su entrambi i lati - alt. max. di taglio mm 110
Monticello d'Alba /Cuneo
S.S. ALba/Bra
Tel.0173 / 361472
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio
ORARIO
Lunedì pomerig. 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato: 9.00 12,30 - 15.00/19.30 - Domenica: 10.00/12.30 - 15.00/19.30
LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:
a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel.0121/ 542117
ad AOSTA
Loc. Grand Chemin,89 - St.CHRISTOPHE
Tel.0165/ 33550